Scommettiamo che... vinci tu?

LA STAMPA

ANNO 128. N. 284 · MARTEDI' 18 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PERIODICA' SPS. L. 1300**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 I, TELEX 221101, FAX 655305; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 334035; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-530) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 28; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lev. 40; CANADA $ Can. 3; CIPRO Sc. 1.50; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 300; SPAGNA PTS. 200; SVIZZERA PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA 1½ PARENTESI; OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lotteria Italia RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'

L'esposto del governo sarà archiviato. Biondi: «Rispetto la decisione»

Borrelli assolto, «si è difeso»

Il Csm: «Ha solo replicato alle critiche»

ROMA. La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura ha deciso all'unanimità di proporre al *plenum* l'archiviazione della pratica per il trasferimento d'ufficio del procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, accusato dal governo di avere sconfinato dai suoi poteri con un'intervista al Corriere della Sera. La commissione ha stabilito che non ci sono le condizioni di incompatibilità ambientale in base alle quali Borrelli dovrebbe essere allontanato: l'intervista - secondo la commissione - non è stata un'uscita estemporanea del magistrato, ma una replica ad altre prese di posizione di esponenti del governo.

«Rispetto la decisione, spero sia ben motivata», commenta il Guardasigilli Biondi, che con le sue dimissioni aveva dato vita alla reazione del governo e all'esposto contro Borrelli. Polemico il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, che parla di «Consiglio superiore della magistratura». Borrelli non commenta: «E' una situazione ancora aperta, cercate di capire».

G. Biancosi A PAG. 2

Il procuratore capo di Milano, Borrelli

Dalla Barilla soldi ai partiti

Arrestato Ambrosio, fu mediatore Telepiù, interrogato Della Valle

MILANO. Nella vicenda delle tangenti ai partiti spunta anche il nome di Barilla. Ieri è stato arrestato per la quarta volta Franco Ambrosio. E' accusato di aver ricevuto 7 miliardi e mezzo da Pietro Barilla e di averne girati quasi tre su un conto svizzero del psi. A dare le indicazioni sui versamenti sarebbe stato Vincenzo Balzamo, in seguito a precise direttive dell'ex segretario socialista. I figli di Barilla avrebbero confermato i pagamenti, ma un comunicato dell'azienda afferma che «la società Barilla è del tutto estranea a episodi di finanziamento ai partiti. Eventuali azioni potrebbero riguardare la persona fisica di Pietro Barilla». Il conto sul quale sarebbero stati versati i soldi per il psi è quello che Giorgio Tradati gestiva su incarico di Craxi. E' cioè lo stesso conto all'origine dell'ordine di arresto per la contessa Agusta. La contessa ieri ha scritto una lettera al suo avvocato, precisando di non essere in fuga con il suo giovane amico, Maurizio Raggio. Va avanti anche l'inchiesta su Telepiù. Davanti al magistrato Francesco Greco è comparso ieri l'immobiliarista Renato Della Valle, titolare del 25 per cento delle quote della pay-tv voluta da Silvio Berlusconi. Al termine dell'interrogatorio Della Valle non ha voluto fare commenti né sulla proprietà di Telepiù né su Silvio Berlusconi.

G. Tiberga e F. Poletti A PAG. 2

Trovate a Genova sono rientrate a Salerno

Ritorno senza abbracci per «Thelma e Louise»

«Fuggivamo da una vita piatta e incolore» La polizia le ha riconsegnate ai mariti

Anna e Ida negli uffici della questura di Genova. SERVIZI A PAG. 13

LE DUE EVASE

Si chiamano Ida e Anna e a tutti i costi le hanno volute ribattezzare *Thelma e Louise*: già per questo avrebbero diritto a un cospicuo risarcimento. Sono le due fuggiasche di Serre, in provincia di Salerno, dove sono nate, cresciute, sposate e dove hanno messo al mondo figli. Non fuggivano dalla giustizia: «Ce ne siamo andate perché eravamo stufe», hanno dichiarato alla muta che le braccava e libidicamente le intervistava. Hanno anche ammesso, mastican-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

LA STORIA

L'infermiera che ama più della madre

WASHINGTON

PER il suo compleanno, la mamma aveva pensato a un regalo davvero eccezionale: gli avrebbe regalato la morte. Il giorno 8 ottobre 1994, quando Jamie Butcher avrebbe compiuto 34 anni, la madre che lo aveva messo al mondo avrebbe chiamato il prete e l'infermiera, con le sue stesse mani avrebbe staccato le spine, tolto gli aghi e avrebbe guardato pregando i tracciati e i bip bip delle macchine farsi piatti e silenziosi, permettendo al corpo del loro ragazzo di «raggiungere l'anima», ormai da 17 anni «volata in cielo», come diceva lei. Perché da 17 anni, da quando la station wagon che lui guidava slittò su un letto di foglie bagnate e si impastò contro un platano su una strada del Wisconsin, quel che restava di Jamie sopravviveva agganciato alle macchine.

Da 17 anni, probabilmente un record, il corpo senz'anima del campione di atletica nel suo liceo, giaceva nel soggiorno della piccola casa della famiglia Butcher nel paesetto di White Bear, Orso Bianco, nascosto da un paravento. Per 17 anni, la famiglia, madre, padre e nonna aveva mangiato, conversato, guardato la televisione, letto i giornali con l'accompagnamento incessante dell'orrenda colonna sonora dei robot che facevano funzionare il cuore e i polmoni di Jamie. Per 17 anni, le sue vecchie scarpette d'atletica con le firme a pennarello dei compagni di scuola come si fa sulle ingessature si erano ingrigite di polvere sopra il comodino. Ma nessuno andava più a trovarlo.

Nessuno, tranne Mary Krumholz, la robusta infermiera dall'ampio seno e dai capelli grigi che ogni giorno lo visitava, per assicurarsi che le macchine riempissero il guscio di carne con la giusta quantità di sangue e di ossigeno. Da anni, la madre e il padre di Jamie avevano espresso il desiderio di spegnerle, da quando i medici avevano categoricamente avvertito che il ragazzo era ormai «un cavolfiore» e per lui non c'era alcuna speranza di risveglio dalla morte cerebrale. Ma l'infermiera dai capelli grigi aveva rifiutato, aveva cercato di convincere i genitori che qualche speranza c'è sempre. E quale genitore sa resistere alle sirene della speranza?

Ma questa volta, la madre era decisa. 17 anni aveva vissuto da «vivo». L'8 ottobre del 1977, giorno del suo compleanno, aveva avuto l'incidente. 17 anni era sopravvissuto attaccato alle macchine. L'8 ottobre sarebbe dunque morto. La simmetria dei numeri era irresistibile. Non c'era nulla che l'infermiera dai capelli grigi potesse fare per convincerla. Nulla, tranne una cosa, un gesto estremo, disperato: adottare Jamie come figlio. Chiedere al giudice di togliere la tutela ai genitori naturali e affidare il «guscio» a lei. Lo ha fatto. Ha impugnato la richiesta di eutanasia. L'ha portata al giudice per dimostrare che i genitori e la nonna avevano, con quella domanda, rinunciato a ogni diritto tutelare su Jamie. Ha ottenuto un rinvio. Ora deve affrontare il ricorso presentato dalla madre e dal padre e sarà una battaglia lunga. «Ma la vincerò - dice l'infermiera - perché Jamie non è un cavolfiore, è un essere umano. E chi di voi può dirmi con certezza che dietro il silenzio dei comatosi non ci sia una voce che grida, vi prego, non uccidetemi?». E' pronta a portarselo a casa, paravento, pappagalli, macchine, sibili e tonfi per il resto della sua vita. E' pazza? E' una santa?

Vittorio Zucconi

AUTUNNO '94
VENTO DI NORD-EST

Il nostro futuro è oltrecortina

Occhi aperti, poche parole, lo spirito dei pionieri: i friulani vanno alla conquista della Fiera dell'Est, il grande mercato dei prossimi trent'anni. Pordenone, diciottomila aziende, undicimila individuali, accetta la scommessa: «Il futuro è oltrecortina? La nostra merce è già là». Vendono frigoriferi (nella foto) e mobili, offrono lavoro ai giovani, la disoccupazione è crollata. **M. Gramellini** A PAG. 4

INTERVISTA
A JUAN CARLOS

«Anche i reali sbagliano»

MADRID. Non bisogna mai dimenticare che le monarchie sono fatte da esseri umani, con le loro peculiarità e con le loro debolezze, sostiene in un'intervista il re di Spagna. I problemi nati all'interno della famiglia reale britannica - secondo Juan Carlos - non danneggeranno l'istituzione, che rimarrà comunque solida.

J.L. Gutierrez e P. de Plunkett A PAG. 5

Le tv trasmettono la pubblicità a sostegno della Finanziaria, le opposizioni insorgono

Pensioni, guerra sugli spot del governo

Scalfaro: più giustizia sociale e senso dello Stato

ROMA. E' guerra degli spot tra governo e opposizione. Le tv trasmettono la pubblicità a sostegno della Finanziaria (e, in particolare, dei provvedimenti che riguardano il riassetto del settore previdenziale) e le minoranze parlamentari insorgono, insieme ai sindacati.

«Dopo lo sciopero generale, era necessario fare chiarezza, informando i cittadini sui contenuti effettivi dei provvedimenti», ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. Replicano i sindacati: «Macché chiarezza! Sono soltanto clamorose bugie per continuare a imbrogliare lavoratori e pensionati».

Intanto, ieri, il presidente della Repubblica ha invocato «più giustizia sociale e senso dello Stato». Recandosi a Milano per ricordare Giovanni Spadolini, Scalfaro ha sostenuto che «la politica è malata; ha raggiunto livelli patologici».

Amabile, Fossi, Rizzo e Tortello ALLE PAG. 3 e 5

La Pivetti contro i giornalisti

«In Parlamento aiutano i lobbisti» E Bossi compila le liste dei cattivi

SERVIZIO A PAGINA 3

Bonn, le spine di Kaiser Kohl

Liberali in crisi, Csu chiede potere La Spd: questa formula non durerà

di E. Novazio e B. Spinelli A PAGINA 7

Bankitalia, la spunta Desario

Succederà a Dini come direttore Intesa Fazio-governo, Lega contro

di Stefano Lepri e Alfredo Recanatesi A PAGINA 27

OSCAR E SILVIO
AMICI-NEMICI

E il presidente evocò la P2

ROMA. «Spadolini seppe lottare contro la P2...». Scalfaro (nella foto) cita così la loggia cui fu iscritto Berlusconi. E' l'ennesimo botta e risposta tra i due, protagonisti di un rapporto difficile. **F. Ceccarelli** A PAG. 3

In un farmaco le proteine anti-infarto degli abitanti del paesino sul Garda

Gli Usa scoprono il cuore di Limone

WASHINGTON

TANTI tanti anni fa - non era ancora scoppiata la Rivoluzione francese - Cristoforo Pomaroli e Rosa Giovanelli ebbero un figlio nel paese di Limone, sulle rive del Lago di Garda.

Era il 1780 e dal figlio di Cristoforo e Rosa si sviluppò una progenie afflitta da una felice disfunzione genetica. Si tratta della mutazione di una proteina che produce colesterolo «buono». Grazie ad essa i discendenti di Cristoforo e Rosa, in tutto 38, sono dei sanissimi ammalati che, assicura il dottor Cesare Sirtori, il medico milanese che nel 1974 li «scoprì» a Limone, «fumano tutti come turchi, mangiano come diavoli, mantenendo la dieta meno sana possibile». Lardo, salsicce, fritti, burro come piovesse, eppure stanno tutti benissimo e nessuno in famiglia ha mai avuto attacchi di cuore o occlusioni alle arterie. Quasi una magia antitrigliceridi che la scienza si accinge a sfruttare.

Al Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles, infatti, un gruppo di ricerca ha cominciato nei mesi scorsi a sperimentare sugli animali la proteina di Limone (chiamata «Apolipoproteina A1 Milano» perché isolata all'Università di Milano) nella speranza che la sostanza possa diventare un farmaco salva-vita. I primi risultati sono molto incoraggianti anche se, ammoniscono gli scienziati, è presto per cantar vittoria: un conto è guarire una cavia, altro un paziente affetto da disturbi cardiovascolari.

«Ma speriamo, in futuro, di poter trasmettere il gene agli organi di persone a alto rischio», ha annunciato il dottor Prediman Shah, direttore del reparto cardiologico del Cedars-Sinai. Che soddisfazione per il dottor Sirtori. Per vent'anni ha spedito i risultati delle sue ricerche in tutta Europa, senza risultato. Poi gli svedesi della Pharmacia, nuovi padroni di Farmitalia, hanno deciso di rischiare sul gene di papà Cristoforo e mamma Rosa. «E se funziona - assicura il primario Usa - è una rivoluzione».

Paolo Passarini

OGGI
di Guido Ceronetti

Il pensiero comincia soltanto allorché abbiamo sperimentato che la Ragione, tanto magnificata per secoli, è in realtà il più accanito avversario del pensiero.

Martin Heidegger, *Holzwege*

Uno degli assassini: «Sono troppo piccolo per aver fatto una cosa del genere»

Bimba di 5 anni uccisa da tre coetanei

In Norvegia, seviziata e finita a colpi di pietra

OSLO. Una bambina norvegese di cinque anni è stata uccisa da tre compagni di un anno più grandi di lei durante un gioco crudele. La piccola è stata bloccata a terra, calpestata con violenza e poi finita a colpi di pietra. Il corpo seviziato è stato trovato tra i cespugli di un giardinetto in periferia di Trondheim, cittadina sulla costa occidentale della Norvegia a circa 350 chilometri da Oslo.

E' stata la testimonianza di un altro bambino di cinque anni a permettere l'identificazione dei responsabili. Dopo sette ore di interrogatorio i tre sono crollati, senza però riuscire a spiegare che cosa aveva provocato tanta violenza. Uno ha detto alla madre: «Sono troppo piccolo per aver fatto una cosa del genere». Contro di loro non è stata formulata alcuna imputazione, la legge norvegese non consente di accusare minori di omicidio. **E. Sovilla** A PAG. 14

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00

CEPU Preparazione Università

Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074

Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-562903

41018 9771122178003

L'ultima parola spetta al Plenum. La Fumagalli Carulli: decisione da «Coniglio superiore della magistratura»

«Archiviazione», vince Borrelli

Il Csm: si è difeso dalle provocazioni

ROMA. Il primo round è a favore di Francesco Saverio Borrelli. La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura ha deciso all'unanimità di proporre al *plenum* l'archiviazione della pratica per il trasferimento d'ufficio del procuratore di Milano, accusato dal governo di aver sconfinato dai suoi poteri e doveri con l'ormai famosa intervista al *Corriere della Sera*. Ieri, dopo una discussione di tre ore, la commissione che si occupa dei trasferimenti ha stabilito che non ci sono le condizioni di incompatibilità ambientale in base alle quali Borrelli dovrebbe essere allontanato dalla procura milanese.

Niente trasferimento quindi, perché quell'intervista - secondo la commissione - non è stata un'uscita estemporanea del magistrato, bensì una replica ad altre prese di posizione, soprattutto da esponenti del governo, che hanno provocato la risposta di Borrelli. Insomma, il procuratore ha soltanto replicato alle accuse di Berlusconi, Biondi e altri esponenti politici, e quell'intervista non era così grave o ingiuriosa come invece aveva denunciato il governo nel suo esposto a Scalfaro.

«Il ministro rispetta la decisione, spero sia ben motivata», commenta il Guardasigilli Biondi, che con le sue dimissioni aveva dato vita alla reazione del governo contro Borrelli. E aggiunge che l'archiviazione era nell'aria: «Al giorno d'oggi si sa prima quello che avviene dopo. E' uno strano modo di interpretare il diritto, evidentemente c'è sotto un fiume carsico». Quella di Biondi è solo un'avvisaglia di polemica, è prevedibile che altre ne verranno, il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli parla di «Coniglio superiore della magistratura».

Ma per Borrelli è, appunto, solo il primo round. Dopo la commissione toccherà al *plenum*, domani o giovedì, e lì il «laico» Agostino Viviani, portato al Csm da Forza Italia, ha annunciato che darà battaglia: «Esprimerò la mia assoluta contrarietà. Siccome in questo momento non si può concludere con un giudizio disciplinare, perlomeno si arrivi ad un trasferimento per incompatibilità ambientale». Il *plenum*, in teoria, potrebbe anche ribaltare la decisione della commissione trasferendo Borrelli, ma numeri e schieramenti non lasciano troppo spazio a questa ipotesi; oppure può rivolgersi a sua volta ai titolari dell'azione disciplinare, cioè il procuratore generale della Cassazione o il ministro della Giustizia, i quali però già conoscono i termini della disputa tra Borrelli e il governo.

L'eventuale azione disciplinare resta comunque in piedi, e finirebbe davanti ad un'altra sezione del Consiglio. Proprio per questo Borrelli, che ieri sera è rimasto inusualmente nel suo ufficio fin dopo le 20, preferisce non commentare la decisione della prima commissione. «E' una situazione ancora aperta, cercato di capire», ha detto ai giornalisti che gli chiedevano una dichiarazione.

A votare, ieri sera, sono stati in sei: i «laici» Fiandaca (progressisti) e Franchi (An), e i «togati» Gennaro, Patrono, Pennasilico e Zagrobelsky. E il documento approvato, abbastanza lungo e articolato, in uno dei suoi passaggi più significativi spiega così i motivi dell'«assoluzione»: «Le affermazioni del dottor Borrelli, come reso palese dal tenore letterale delle stesse, costituiscono una replica a interventi autorevoli e ampiamente pubblicizzati contenenti espliciti riferimenti ad un uso distorto e strumentale dell'indagine penale, finalizzato poi a scopi di persecuzione politica». E ancora: «L'intervista del dottor Borrelli contiene risposte modulate sulle stesse dichiarazioni che l'hanno preceduta».

Con queste premesse, i consiglieri hanno concluso che, considerati i confini molto limitati della loro competenza (verificare l'incompatibilità con le funzioni esercitate o con la sede di lavoro), non ci sono i presupposti per un trasferimento. Su questo è stato d'accordo anche Franco Franchi, unico rappresentante delle forze di governo presente alla seduta della commissione. «E' stato esaminato il contesto - ha spiegato Franchi -. Nelle motivazioni non ci sono esaltazioni dell'operato del magistrato, ma nemmeno reprimende, bensì un rilievo sull'opportunità dell'intervista stessa. Del resto un magistrato, se provocato, ha il diritto e il dovere di reagire».

Giovanni Bianconi

E' polemico il ministro Biondi: «Rispetto la decisione, ma spero che sia ben motivata»

IL PRESIDENTE

Dà la mano al procuratore

MILANO. «E' stato un gesto di cortesia nei miei confronti»: così Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, ha commentato con i giornalisti la stretta di mano con il Presidente della Repubblica, ieri mattina, all'Università Bocconi di Milano, in occasione della commemorazione di Giovanni Spadolini, alla quale Borrelli era presente insieme ad alte autorità politiche ed economiche tra cui il presidente del Senato Scognamiglio, Mario Monti rettore uscente e presidente della Bocconi, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e i ministri delle Finanze Giulio Tremonti e del Bilancio Giancarlo Pagliarini. Prima di lasciare l'Aula Magna dell'Università, Oscar Luigi Scalfaro è andato a stringere la mano al capo della Procura milanese, seduto in seconda fila. Un gesto del quale Borrelli ha ringraziato il Capo dello Stato. [Agi]

Il Consiglio superiore della magistratura. Sotto: ieri a Milano l'incontro fra il procuratore Borrelli e il ministro Mareni

Inchiesta Telepiù, interrogato per quattro ore Della Valle «Di Berlusconi non parlo» L'Agusta: «Non sono con Raggio»

Il «re del grano» Francesco Ambrosio Sopra: Bettino Craxi

Tangenti, spunta la Barilla

Ambrosio in cella: quasi 3 miliardi al psi

MILANO. E quattro. Torna nuovamente a San Vittore il «re del grano» Franco Ambrosio. L'accusa contro l'imprenditore napoletano è di violazione della legge sul finanziamento pubblico: 7 miliardi e mezzo ricevuti da Pietro Barilla e girati in parte (2 miliardi e mezzo) su un conto svizzero del psi.

Sul fronte di Mani Pulite l'arresto di Ambrosio è la novità della giornata, ma intanto va avanti anche l'inchiesta su Telepiù. Ieri vi è stato un lungo interrogatorio per Renato Della Valle, proprietario di un quarto della pay-tv di Silvio Berlusconi.

Il lunedì nero di Ambrosio è cominciato con i carabinieri che bussavano alla sua villa a Napoli. Per la quarta volta in un anno. I primi due ordini di arresto erano firmati dai magistrati di Mani pulite per i Cct Enimont, il terzo da quelli di Napoli che indagano su forniture di semola al Terzo mondo. Ieri l'ordine è di nuovo partito da Milano.

Per questo quarto ordine di arresto spunta pure il nome di Pietro Barilla, imprenditore illuminato, il re della pasta morto qualche tempo fa. Pietro Barilla, secondo l'accusa, nel '90 avrebbe fatto arrivare a Ambrosio 7 miliardi e mezzo da girare al sistema dei partiti.

Una parte di quei soldi, 2 miliardi e mezzo, sarebbero stati versati sul conto corrente Northern Holding presso la Clariden Bank di Ginevra. A dare le indicazioni sui versamenti sarebbe stato Vincenzo Balzamo, allora tesoriere del psi, in seguito a precise direttive dell'ex segretario socialista. Il conto svizzero è quello che Giorgio Tradati gestiva per conto di Craxi. Lo stesso conto all'origine degli ordini di arresto per la contessa Agusta e Maurizio Raggio, ancora in fuga. Per oggi sono attese nuove rivelazioni sulla latitanza della contessa che ieri ha scritto una lettera al suo avvocato, Ennio Amodio, precisando di non essere in fuga insieme con il suo giovane amico.

Ad inguaiare nuovamente Ambrosio sarebbe stato lo stesso Tradati, venerdì scorso, in un interrogatorio davanti a Di Pietro al quale avrebbe raccontato tutta la vicenda. Lo stesso giorno sono arrivate conferme dai figli di Pietro Barilla, anche loro sentiti dal magistrato.

Da Parma, in serata, è arrivata una dichiarazione dall'azienda alimentare. Recita il comunicato: «La società Barilla è del tutto estranea a episodi di finanziamento ai partiti. Eventuali azioni potrebbero riguardare la persona fisica di Pietro Barilla e comunque non la società».

Franco Ambrosio è ora nel carcere di San Vittore. Cella singola, lato B, primo piano, il trattamento di sempre. Per oggi è previsto l'interrogatorio davanti a Di Pietro e al giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo, il magistrato che ha firmato l'ordine di arresto.

Dalla Tunisia Craxi ha negato ieri ogni «concorso» in questa nuova vicenda di finanziamenti al psi.

Va avanti anche l'inchiesta su Telepiù. Davanti al magistrato Francesco Greco è comparso ieri, in compagnia del suo legale, l'immobiliarista Renato Della Valle, titolare del 25 per cento delle quote della pay-tv voluta da Silvio Berlusconi. Già indagato per una tangente di cinquanta milioni finita ad un sottufficiale delle Fiamme gialle per «addolcire» i controlli fiscali, Renato Della Valle ieri è stato sentito (a lungo) specificatamente sul capitolo relativo alla pay-tv. Quasi quattro ore di interrogatorio in cui il magistrato ha cercato di appurare i reali movimenti societari della società.

Della Valle, già in affari con Raul Gardini, venne contattato da Berlusconi nel '90 quando, per effetto della legge Mammì, la Fininvest aveva dovuto cedere quote di Telepiù.

Entrato nell'impresa con 1 miliardo, Della Valle dopo vari aumenti di capitale detiene ora il 25 per cento delle quote della società attraverso la Fintel.

I magistrati di Mani Pulite vogliono accertare se abbia agito direttamente o sotto la veste di prestanome. E se sì, per conto di chi?

«Pensate ai soldi vostri», risponde Della Valle ai giornalisti che, alle 8 di sera, vogliono avere notizie sul lungo interrogatorio. «Pensate ai vostri soldi», ripete e non vuole dire altro.

Fabio Poletti

BOLOGNA

L'Inps ridimensiona denuncia contro pds

BOLOGNA. L'Inps rassicura il pds: «Non ci sono indagini particolari sugli amministratori del pds e gli accertamenti non sono affatto conclusi, ma continuano nell'ambito di un'indagine ispettiva di routine». E' il direttore regionale dell'Inps dell'Emilia Romagna Antonio Marzioli, poche ore dopo la lettura de «Il Giornale», a togliere dall'imbarazzo i dirigenti del partito della Quercia. Alla luce delle sue dichiarazioni, più che uno scoop giornalistico, l'indagine del quotidiano «berlusconiano» diretto da Vittorio Feltri si rivela un ennesimo round nella lotta senza esclusione di colpi aperta da mesi tra il giornale di Milano e il più grande partito dell'opposizione. Ma la storia risale alla primavera '93: allora l'ex sindaco pds di Riccione, Terzo Pierani fu messo sotto inchiesta con l'accusa di avere stipulato un accordo di lavoro fasullo. Assunto da una cooperativa rossa, era stato messo in aspettativa pochi minuti dopo l'assunzione «allo scopo di fare risparmiare contributi al partito facendoli pagare agli enti pubblici». Ma in primo grado i giudici hanno assolto Pierani, ritenendo non fondata l'accusa. Sostiene il pds emiliano: «Nei casi finora esaminati, la magistratura ha sempre archiviato i procedimenti, ritenendo corretto il comportamento degli amministratori». [m. o.]

IL CASO

LA DYNASTY DEGLI SPAGHETTI

I figli del «signor Pietro» si tirano fuori

Guido, il presidente: le accuse riguardano solo papà

SILENZI, rifiuti cortesi ma netti spazio per replicare, segretarie gentili ed efficienti a far quadrato intorno a Guido Barilla, il giovane presidente dell'azienda di Parma. Il silenzio sui sette miliardi che Barilla padre avrebbe versato a Francesco Ambrosio si rompe nel tardo pomeriggio, con un comunicato breve quanto sferzante. Tre righe capaci di tirare un duro colpo all'immagine di bella-famiglia-unita che ha sempre distinto la dynasty di Parma, nella vita come negli spot di Gavino Sanna, quelli con la bambina che rincorre la pasta nella giacca del papà sempre in viaggio.

«Con riferimento alle notizie di agenzia apparse - si legge su carta intestata dell'ufficio di presidenza - la Barilla tiene a precisare di essere del tutto estranea ad episodi di finanziamento ai partiti e che eventuali azioni potrebbero riguardare la persona fisica di Pietro Barilla e comunque non la società». Come dire: la colpa, se c'è, è tutta di papà.

Papà è il «signor Pietro», come lo chiamavano a Parma, figlio e nipote di pastai. L'uomo che nel '47 prende in mano la fabbrica di famiglia trasformandola in un'azienda da tremila miliardi di fatturato. «L'uomo simbolo dell'Italia sana», disse Sanna quando il vecchio Barilla morì, a 80 anni, il 16 settembre dell'anno scorso. «Un uomo capace di creare un patrimonio culturale in grado di continuare la sua opera...».

La storia riparte da Guido, un ragazzone di un metro e novanta diplomato al liceo classico e laureato in filosofia, che si era convertito alle esigenze familiari con un master americano e con un lungo tirocinio alla «Barilla France». Guido, 35 anni, accetta la presidenza solo a patto che il suo incarico sia messo «a rotazione» con i fratelli: Luca, il più giovane, e Paolo, il pilota che qualche anno prima aveva vinto a Le Mans e aveva sognato la Formula Uno. «E' una scelta presa come espressione dell'unità di famiglia», spiegano alla conferenza stampa di insediamento. Le stesse parole con cui i quattro fratelli Barilla (la sorella Emanuela è rimasta fuori dall'azienda) commentano la decisione di sottoporsi - tutti insieme - agli esami per la donazione del midollo.

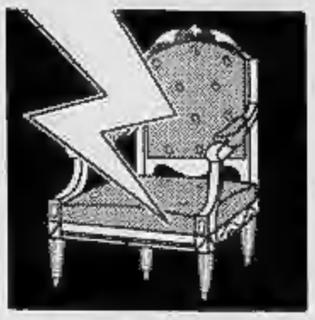
Dei Barilla, nelle settimane precedenti, si erano occupate le pagine economiche dei giornali, per segnalare un principio di crisi, nonostante i 100 miliardi di utili. «Ci aspettano tempi duri - diceva il giovane presidente -. Gli italiani che mangiano pasta sono diventati più attenti al prezzo che alla qualità». Tre stabilimenti chiusi, tra cui quello storico di via Barilla a Parma, dove l'azienda nacque all'inizio del secolo. Drastiche ristrutturazioni anche alla Voiello, la consociata di Napoli, che proprio ieri - prima della bomba Ambrosio - hanno provocato una protesta della Cgil. 476 posti di lavoro sacrificati alla «guerra degli scaffali» tra i supermercati: una realtà nuova per la Barilla. «Con Pietro - dicevano gli operai il giorno dei funerali - non abbiamo mai fatto un giorno di cassa integrazione».

A Parma, d'altra parte, la Barilla è considerata la faccia pulita dell'industria, la tradizione che si opponeva al rampantismo di Tanzi, il «re del latte» che nel 1984, in accordo con Ambrosio e Buitoni, aveva cercato di scalfire la leadership della Barilla nel settore della pasta. Una sensazione consolidata dall'immagine di semplicità che i quattro fratelli si erano costruiti. I classici bravi ragazzi che si potevano incontrare nelle pizzerie della città, che come massimo di mondanità si concedevano qualche buca al golf della Rocca di San Vitale. Ieri, per la città, un doppio colpo basso. Prima le accuse di Ambrosio. Poi, forse più doloroso, il brutale accenno alla «persona fisica» del signor Pietro.

Guido Tiberga

Pietro Barilla con i figli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIIT srl, v. C. Peveri 138, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali uffici commerciali)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 3476 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 17 Ottobre 1994 è stata di 557.017 copie



Alla commemorazione di Spadolini: «I diritti del capitale vanno conciliati con quelli dei cittadini»

«Più giustizia sociale e senso dello Stato»

Scalfaro: in Italia politica malata

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri a Milano ha ricordato Giovanni Spadolini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' malata, l'Italia: una «patologia» piena di tormenti da cui «è difficile uscire» se non recuperando quelle virtù morali e quelle passioni civili che sembrano impigliate nelle ansie dell'attuale stagione politica. Oggi, di fronte all'infezione causata da egoismi di parte e scarsa attenzione alla solidarietà», l'unica speranza è recuperare la «religione dello Stato»: quei «valori» che, soli, potranno comporre in sintesi «i diritti ed i doveri del capitale ed i diritti inviolabili della giustizia sociale».

E' una lezione di politica quella che il Presidente della Repubblica tiene all'università Bocconi commemorando Giovanni Spadolini durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Ma è anche una lezione di morale perché lo statista recentemente scomparso diventa il simbolo d'un coraggio mai scalfito dai compromessi. E, proprio per celebrare questa «forza», Scalfaro non esita a ricordare uno dei momenti più bui (e più rimossi dalla coscienza collettiva) della nostra storia più prossima: quella P2 che Spadolini affrontò «con chiarezza e nitidezza», quand'era presidente del Consiglio.

Il Capo dello Stato parla ad una platea che riunisce i vertici della Seconda Repubblica, i resti nobili della Prima, il gotha dell'imprenditoria e i magistrati-simbolo della rivoluzione avviata da Tangentopoli. Ci sono il presidente del Senato, Scognamiglio, ed il vicepresidente della Camera La Russa cui si affiancano cinque ministri: Maroni, Tremonti, Pagliarini, Podestà ed Urbani. Nelle prime file il mondo dell'industria: Giovanni Agnelli, Romiti, Pirelli, Tronchetti Provera, Rodolfo De Benedetti, Leonardo Mondadori.

E' un discorso, quello del Presidente, sempre teso tra ieri e oggi: non previsto dal cerimoniale ed pure preparato con determinazione. Al punto che, da questo podio, Scalfaro rinuncia alla consuetudine di parlare «a braccio» e segue alcuni appunti che si è scritto per l'occasione. Ieri e oggi, Spadolini e questo difficile tempo politico che, da settembre, trascina ed accavalla i problemi della finanziaria e quelli della Rai, il dibattito sui conflitti di interessi del primo ministro e quello sulle pensioni, i sacrifici «uguali per tutti», il caso del procuratore Borrelli, l'ultimo, acceso contrasto sui sindacalisti ricevuti al Quirinale prima che 3 milioni di italiani scendessero in piazza per lo sciopero generale e mentre il capogruppo al Senato di Forza Italia, La Loggia, intimava al Quirinale di non interferire.

Sono questi, sembra chiaro, i sussulti che determinano «il grande tormento non ancora finito», le occasioni di scontro tra Quirinale e Palazzo Chigi. Ieri e oggi, allora: così il ricordo dello statista, che ha percepito che il Paese «stava entrando in una fase patologica», diventa momento per auspicare una «rieducazione valida per ciascuno e per tutti». E, anche, per ammonire: serve quel «senso dello Stato» che fece costantemente da bussola per Spadolini.

Lode e rispetto, quindi, per un uomo di parte che, nei momenti in cui la necessità lo imponeva, seppe essere «super partes». Il riferimento preciso a quest'impegno di allora che Scalfaro fa scendere sulla platea diventa monito per ora: «Merito del partito al capo del quale è stato per anni Spadolini fu quello di richiamare in modo severo le responsabilità di bilancio dello Stato» e, contemporaneamente, «di non perdere mai di vista i valori della giustizia sociale». Ritorna, quasi ossessivo, il richiamo al senso dello Stato. Si tratta della stessa scelta morale che, oggi, porta Scalfaro ad entrare, ancora una volta, nelle questioni della politica e che non è difficile interpretare come risposta a chi, tra le forze di maggioranza, la invita a starsene quieto nella tranquillità del Colle.

Quieto? Oscar Luigi Scalfaro, in questo gioco di specchi tra passato e presente, rievoca i giorni foschi di quando Giovanni Spadolini giunse, primo presidente del Consiglio laico, a Palazzo Chigi. Tra le «quattro emergenze» di allora, spiccava quella «morale», legata «alla dolorosa pagina della P2 che il leader repubblicano affrontò con coraggio, forza, chiarezza e nitidezza».

Questa parola, P2, piomba nell'aula con una forza particolare, anche perché Scalfaro non utilizza metafore o alpinismi verbali per richiamare la cappa livida che incappucciò l'Italia di quella stagione. Il pensiero di quegli scandali e di quel degrado non smise mai di assillare Spadolini: «Vedo tra gli uomini del nuovo molti rappresentanti del vecchio. Quelli che ho sempre combattuto, come quelli della P2» confidò il leader repubblicano nelle ultime settimane di vita ad alcuni amici che, proprio ieri mattina, stavano seduti nelle prime file.

Renato Rizzo

PANNELLA

«Sciopero generale: trionfo della menzogna»

ROMA. «Questo sciopero generale è stato anche la saga degli ingannati, un effettivo trionfo della menzogna contro coloro che vi hanno partecipato». E' quanto sostiene Marco Pannella secondo il quale «la stampa nazionale e le televisioni Fininvest più ancora di quelle "pubbliche" hanno per un istante cessato di essere con il partito dei giudici per meglio passare al sostegno del partito sindacatocratico e delle menzogne progressiste». «Non ci sarà stata rivoluzione democratica o passaggio alla seconda Repubblica - continua Pannella - fin quando non saranno stati mandati a casa (o in galera) sindacalisti, giornalisti, magistrati di regime: e fin quando non saranno stati distrutti vecchi partiti e sindacati (o loro nuove edizioni)». Pannella, infine, rileva che «la violenza della menzogna, della settarietà, del conformismo è tornate a trionfare. Da nonviolenti riteniamo questa realtà come il principale e più pericoloso e letale dei nemici delle istituzioni, delle persone, della gente, del presente e dell'avvenire dell'Italia».
[Adnkronos]

RETROSCENA

LA POLEMICA NASCOSTA

Scalfaro con Silvio Berlusconi. Sopra: Maurizio Broccoletti e il governatore di Bankitalia Fazio. Sotto: Antonio Di Pietro

Schiaffi in codice a Palazzo Chigi

Critiche al Cavaliere dietro le lodi a Spadolini

Prima un accenno allusivo alla loggia P2 Poi bacchetta l'ottimismo del premier «Il tormento della politica non è finito»

ADESSO, per i portavoce, sarà fin troppo facile dire che si tratta di puri e semplici esercizi di malignità. Però, a parte che «i maligni non si sono tratti in disparte», come appunto annotava puntuale Vittorio Orefice nella «velina» di ieri sera, ecco, letta a riletta controluce e con il debito spirito critico, la commemorazione di Spadolini tenuta dal Presidente della Repubblica alla Bocconi davvero sembra una sommessa e nostalgica celebrazione di anti-berlusconismo reso meno criptico dalla stretta di mano al giudice Borrelli.

E tuttavia, anche senza quel gesto necessariamente plateale, c'è già quasi tutto nel discorso, sotto le spoglie di valori astratti, tradizionali, perfino paludati, per l'uso e il consumo del (malizioso) decifratore di orazioni presidenziali in chiave. Per cui: il richiamo al senso dello Stato» suona come un monito a chi finora ha guidato solo aziende e sembra ben lungi dall'idea di disfarsene; l'accenno alla «socialità» e alla «giustizia sociale» vuol dire i tagli alle pensioni (e soprattutto, vuol dirlo, dopo che Berlusconi dalla Russia ha confermato l'intangibilità della manovra); il rimprovero sul «tormento della politica», e soprattutto la constatazione che tale tormento non è finito», anzi è «entrato in fase patologica», sembra stia lì per castigare il tipico entusiasmo volontaristicamente auto-rassicurante del presidente del Consiglio.

Quindi segue la rivisitazione, velenosetta, della P2. Che sì, certo, si sa che Spadolini fronteggiò e sconfisse la loggia in nome dei «valori di moralità». Però è un tantino meno scontato notare che negli ormai storici elenchi di quella particolarissima loggia che il defunto presidente del Senato ebbe a combattere «con coraggio, forza, chiarezza e nitidezza», c'era proprio il nome - indovina un po' - di Berlusconi.

Già questo basterebbe. Ma l'orazione del Presidente della Repubblica si completa con due riferimenti alla cultura (alla «grande capacità divulgativa», per la verità) e alla personale spiritualità di Spadolini. Anche qui, sempre a voler essere pungenti e tendenziosi, il terreno scelto da Scalfaro per l'inevitabile confronto con l'attuale presidente non funziona esattamente a beneficio di quest'ultimo. Ma tant'è. Nelle particolarissime vicissitudini esistenzial-istituzionali tra i due personaggi si sono senz'altro vissuti momenti peggiori. Il punto, semmai, è che dopo quasi un anno non solo non c'è un equilibrio stabile tra governo e Quirinale, ma nemmeno s'intravede lontanamente.

Come una specie di condanna i due presidenti si telefonano, si vedono, si scrivono, ma non si capiscono. I pacieri si moltiplicano, loro stessi fanno anche sforzi per venirsi incontro, ma non s'intendono proprio. E anzi continuano a rimanere sospettosi l'uno dell'altro, oltretutto impossibilitati rispetto a sani sfoghi liberatori e costretti a manifestare in pubblico il massimo dell'amicizia costituzionalmente necessaria. Il risultato grafico, un po' sconsolante, di questo difficile rapporto è quella striscia tipo elettrocardiogramma pubblicata qualche settimana fa da *Epoca*: alti e bassi, picchi e discese che si susseguono con un ritmo che aumenta pericolosamente.

Forse era inevitabile, e comunque il impossibile - sta qui, anche, la drammaticità della situazione - stabilire chi abbia cominciato. La malignetta commemorazione scalfariana di ieri, per dire, segue e ovviamente si può leggere come una reazione a quella specie di sparacchiamento berlusconiano sul Quirinale culminato nell'assalto «solitario» dell'onorevole La Loggia. Il quale La Loggia ce l'aveva però con Scalfaro per l'atteggiamento filosindacale assunto in occasione dello sciopero. E prima c'era stata, sempre da parte del Presidente della Repubblica, la lettera di richiamo al governo sui tempi troppo rapidi per la firma della Finanziaria (con ulteriore sdegno scalfariano e villanie di berlusconiani). E prima ancora il braccio di ferro sulla Rai, con firma negata, visite a Castelporziano sotto l'acquazzone e collasso istituzionale già bello e diagnosticato. E prima ancora dello scontro sulla Rai - ma sempre meno di due mesi fa - quello su Fazio e sull'autonomia della Banca d'Italia, che Scalfaro ha difeso contro gli attacchi missini, i silenzi del Tesoro e l'indifferenza berlusconiana. E prima ancora...

Insomma, anche senza leggerli necessariamente come un permanente e meccanico botta-e-risposta, si tratta di un rapporto tribolatissimo. Peggio: qualcosa che non ingrana, non funziona e si mette male a dispetto di qualsiasi astuta strategia diplomatica da parte di Palazzo Chigi, o di qualunque *escamotage* tipo un colpo al cerchio e uno alla botte messo in via di difficoltosa sperimentazione al Quirinale. Così, nel tormentone, capita che Berlusconi riconosca il magistero di Scalfaro anche quando, per dire, questi telefona a Citaristi, o che Scalfaro nulla dica contro Berlusconi nei giorni agitati del decreto Biondi. Ma poi, regolarmente, è l'uno scappa fuori un «Insomma, in questo Paese chi è il capo del governo, io o Scalfaro?» e all'altro un accenno sibillino sul milione di posti di lavoro del genere «le promesse facili non servono a nulla». E ricominciano i guai.

Guai seri, con lettere, controlettere, veti, giornali di famiglia del presidente del Consiglio che improvvisamente chiedono l'«abdicazione» di Scalfaro o si ricordano dei fondi Sisde e di Broccoletti. «Diffidenza antropologica» l'ha definita lo psichiatra di Forza Italia Meluzzi. E in questi casi non è che esistano tante vie d'uscita.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

LA PRESIDENTE ALL'ATTACCO

Pivetti: giornalisti-lobbisti

E annuncia un'epurazione a Montecitorio

Bossi ai leghisti «Parlate soltanto con le agenzie»

La presidente della Camera Irene Pivetti

ROMA

PIVETTI e i giornalisti, questo è il problema. Si cercano, si incontrano, si parlano. E non si capiscono mai. Ieri è stata un'altra giornata da piatti in faccia. Mentre i quotidiani del mattino titolavano sull'ultima smentitissima presidenziale (alla simil-intervista pubblicata da Federico Orlando sulla "Voce"), le agenzie di stampa battevano l'anticipazione di un'altra intervista, questa non ancora smentita, al mensile dei giornalisti «Prima Comunicazione». A quella parte della categoria che frequenta i corridoi di Montecitorio, Irene Pivetti manda due graziosi messaggi. Primo: creerò uno spazio-deputati in cui non potrete mettere il naso. Secondo: controllerò gli accrediti-stampa, perché fra di voi c'è gente che non ha mai scritto una riga, lobbisti mascherati. Sarà un caso, o forse no, ma pochi minuti dopo la Presidente fa il suo ingresso a sorpresa in transatlantico. E' in tailleur e umori autunnali. Si guarda intorno, come se stesse facendo un'ispezione, e quello che vede non deve piacerle affatto: neanche un deputato (succede, di lunedì) ma in compenso una trentina di cronisti: stravaccati sui divani, a passeggio nei corridoi, in coda-panini alla buvette. Pivetti passa via veloce, indossando il broncio dei giorni di-spari, e senza concedere, se non un sorriso, neanche una delle sue celebri strette di mano amputanti.

La reazione dei giornalisti parlamentari comincia sulle labbra del loro decano, il farfalluto Vittorio Orefice, che prima si allargano in un sorriso (ai capi-partito possono riunirsi dove vogliono, quanto ai peones, e chi li cerca?, sono loro che inseguono noi), ma si restringono a fessura quando si arriva a parlare di lobby: «E' una cosa molto grave. Fra i giornalisti in possesso di tessera parlamentare non ne conosco uno che non faccia il suo lavoro. E se non lo conosco io, che sto qui tutto il giorno da cinquant'anni, vuol proprio dire che non c'è. Gli infiltrati possono essere altrove, non lo so. Però sugli accrediti-stampa abbiamo sempre deciso noi. Giudico pericoloso che la presidente voglia intervenire». E più tardi il comunicato ufficiale dell'associazione stampa parlamentare riprenderà grosso modo le sue parole.

Pivetti e i giornalisti, dov'è il problema? In sei mesi di regno, la presidente ha cambiato più addetti-stampa che foulard. Si parte con Roberto Jacopini, giornalista vicino alla Lega, e si parte subito male, con le prime storie indesiderate che finiscono sui giornali: la fotofantasma di un nudo giovanile, un'accusa di abuso edilizio. Jacopini predica calma, ma Pivetti ha la smentita e l'arrabbiatura facili. «Sono il presidente, merito rispetto», è la frase che di solito precede le sue sfuriate, accompagnate da una contrazione improvvisa del viso. Punto debole: non sopporta che si dica che è giovane e inesperta. Corollario del punto debole: sopporta ancor meno che dicano che è eterodiretta. Per questo, dopo Jacopini, si libera anche del secondo portavoce: l'inviato del «Giornale» Renato Farina. Troppe battute sulle nomine Rai «che non sono farina del suo sacco». Adesso si affida alla mediazione isituzionale del public-relation di Montecitorio, Massai, ma la situazione (vedi alla voce «Voce») non sembra migliorare. Anzi, senza un portavoce le viene a mancare il capro espiatorio su cui scaricare eventuali figuracce. In compenso ieri ha ritrovato il suo antico padrino, Umberto Bossi, che ha allargato a tutta la Lega l'allergia pivettiana per la carta stampata, scrivendo una lettera a deputati e senatori del Carroccio per invitarli a non parlare con i giornalisti dei quotidiani, ma solo con quelli delle agenzie di stampa. La lettera non è ancora stata spedita ai destinatari: c'è quindi ancora tutto il tempo per smentirla.
[m. g.]

Alla «Voce»

Blitz di «Striscia la notizia»

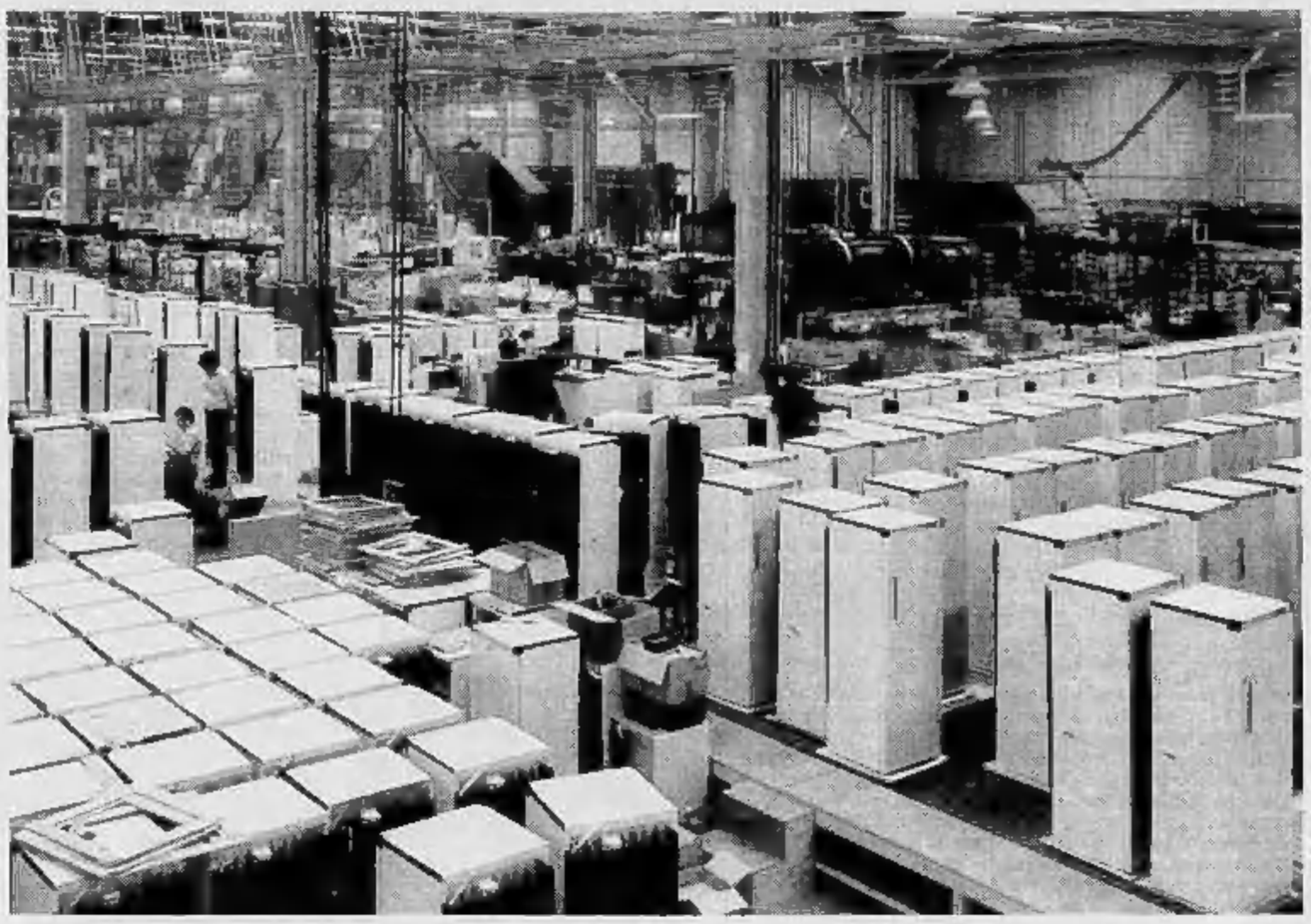
MILANO. «Scusi Montanelli siete voi a raccontare balle o è la Pivetti?». Così inizia l'incursione di «Striscia la notizia» nella redazione della «Voce», ieri pomeriggio. L'inviato pasdaran si chiama Stefano Salvi, aggancia Montanelli sulla strada: «Direttore i lettori a chi devono credere a voi o alla Pivetti?». Montanelli: «Io credo alla Voce». Salvi insiste. Indro si imbufalisce: «Se ne vada, lei è un gran rompicoglioni!». «No, non me ne vado». Montanelli lo spintona: «Rompicoglioni». Salvi resiste: «Non mi metta le mani addosso». Arrivano «i gorilla» che bloccano Salvi. Un minuto di melina, poi lo scatto su per le scale. Salvi spalanca una porta, individua Federico Orlando (autore dell'intervista alla Pivetti) «Orlando! L'intervista è vera o falsa?». Nuovo parapiglia, Salvi è portato via di peso, grida: «Non mettetemi le mani addosso!».
[r. m.]

IL VENTO DEL NORD EST

3

Con la puntata dedicata al Friuli si conclude il reportage su «Il vento del Nord-Est». Seguirà l'inchiesta di Alberto Statera su «La fabbrica delle idee».

«Sì, facciamo miracoli: sappiamo addirittura vendere frigoriferi in Siberia»



L'interno di una fabbrica di frigoriferi dei prodotti più venduti nei Paesi dell'ex impero sovietico. A destra, in alto, Giuseppe De Rita In basso Luciano Benetton

Il Triveneto vince alla Fiera dell'Est

«Il futuro è oltrecortina? La nostra merce c'è già»

A PORDENONE LA fiera dell'Est, senza telefonino «che è una roba da milanesi» e con giacchette striminzite, da pionieri tristi, occhi aperti e bocca chiusa, perché i friulani sono così e «non vorremmo far sapere in giro quanto è buono il formaggio che stiamo mangiando», dice un mobiliere che si ingozza silenziosamente in Russia, buon appetito.

Diffidenti. Si incrociano in aeroporti dai nomi strani e «ciao, Brembo, che ci fai qui in Siberia?», «E tì?». «Niente, sono venuto a veder». Forse è una forma di pudore, perché uno è lì per vender capperi e l'altro frigoriferi Zanussi ai siberiani, come nelle barzellette. Poi si ritrovano nel salone dei convegni di Pordenone col naso all'insù, ad ascoltare il «professoron», quel Giuseppe De Rita del Censis che adesso dal podio sta parlando proprio di loro: «Voi siete la locomotiva del sistema economico italiano. Voi, con la metà della disoccupazione di Torino. Voi che avete fatto un doppio salto: prima da poveri siete diventati ricchi e poi negli ultimi due anni avete invaso il mondo. Dove sta oggi la vibrazione che porta a una logica di presenza così forte?» In platea qualcuno arriccia il sopracciglio («vibrasion? che vibrasion?»), ma De Rita provvede subito a spianargliele: «Oggi la vibrazione proviene dall'unico confine vibratile italiano: il vostro. Il Nord-Ovest è inerte perché non ha confini: Ginevra è sonnacchiosa, Lione egoista. A Sud il Mediterraneo è in fase molto critica. Da qui invece si penetra nel grande mercato dei prossimi trent'anni: l'Est. Voi siete la cerniera. Voi il futuro». E allora, conquistato il mercato tedesco, tutti alla fiera dell'Est. In marcia verso la frontiera vibratile, come è scritto nel destino di questa terra di confine, la già cattolicissima Pordenone delle diciottomila aziende, undicimila individuali, mute e ricchissime, con un export annuo di tremila miliardi. In media è come se ogni abitante incassasse dall'estero un milione al mese, compreso il bambino che, ignaro, sta giocando a palla contro il muro del Duomo ed è così diverso dai suoi coetanei di trent'anni fa che Guido Piovene vide cadere in ginocchio davanti allo stesso muro e gridare ad un cenno del prete: «Benedetto Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento dell'Altare». La fede resiste a fatica.

In compenso è aumentata quella in se stessi e ne serve ancora tantissima per andare incontro al proprio destino, scansando figuri e figuracce, alla fiera dell'Est.

STORIA. Al telefono gli stanno dicendo che ha vinto il concorso per autoambulanze in Romania. Abbassa il ricevitore, cerca di darsi un contegno, ma è tutto un brillio, si capisce: è fatta, ha sfondato. Col lieto fine in tasca, il signor Bianchini può allungarsi sulla poltrona, chiudere gli occhi e riannodare la trama. L'avventura, da queste parti, comincia sempre con un'agnizione inattesa oltre confine, perché alla fiera dell'Est l'unica merce che abbonda sono gli ex friulani. Chi è il ragazzo che passeggia per le vie del centro sotto braccio a una bellona? Ma certo, il figlio di quel mobiliere di Tolmezzo, e lei, la signorina bionda che non parla italiano, si chiama Mandero, che è il nome di una stirpe di Pordenone emigrata in Romania. Il padre della ragazza fa l'ingegnere a Bucarest, e insieme al quasi-genero gestisce gli studios cinematografici romeni, specialità scene di massa. Il gruppetto propone a Bianchini un affare: tu che commerci materiale medico, perché non compri le nostre pellicole radiografiche? «E se vendessi io qualcosa a voi?». Bianchini salta sulla carovana, ci carica un miliardo di risparmi e parte per la frontiera. Si imbatte subito in un soggetto umano universale, il «sola»: termine romano, ma evidentemente anche romeno. Sergiu Nicolaiescu è un regista cinematografico amico dei Mandero. Millanta entrature col nuovo governo e trofei da eroe della resistenza: mostra a Bianchini un foro nella parete della sua villa e gli dice che l'ha fatto la rivoltella di Ceausescu. Ma va là, Sergiu. Bianchini gli finanzia la campagna elettorale: sui manifesti il «sola» somiglia a Vittorio De Sica nel «Conte Max». Lo stesso giorno in cui coi suoi soldi il regista diventa senatore, Bianchini si prende un temporale d'inflazione: 300%. In meno tre ore ha perduto un quarto dei suoi beni. Ma arriva la luce: il governo decentra agli ospedali le decisioni d'acquisto e i medici romeni si fidano così poco dei macchinari locali che invece di duecento ventilatori polmonari fatti a Bucarest, con la stessa cifra ne acquistano sei dalla Miythos Moldova, la società che Bianchini con supremo sprezzo del pericolo ha costituito insieme al Vasco Rossi romeno: Emilian Petrocel, leader del complesso rock Holograf.

Alla fine del '94 il fatturato della ditta avrà superato il miliardo investito. E il prossimo anno, anche grazie alle ambulanze, triplicherà. Parlando dell'Est, Bianchini, futuro console onorario, in realtà racconta se stesso, orgogli e pregiudizi di un prototipo esemplare dell'imprenditore del miracolo triveneto. «Lavorare in quei Paesi è difficile, però non se ne può più fare a meno. Ma era difficile lavorare anche in Sicilia, eppure ci siamo andati». «Come gli Usa hanno fatto lega con Canada e Messico, noi veneti dobbiamo farla con gli Stati dell'Est, esportando il nostro modello di piccola-media impresa. I grandi sono fallimentari». «Siamo soli contro tutti. Non una banca italiana, mentre ormai a Bucarest ce l'hanno pure i turchi. E poi un consolato che è una catapecchia. E i politici, da vergognarsi. Una volta a un convegno di imprenditori italo-romeni arriva il nipote di un cardinale, mandato dal governo, e comincia a promettere soldi. Io gli strappo il microfono dalle mani e grido: "Amici, non crediate a una sola parola di questo signore. Non aspettatevi i loro soldi. Imparate a rischiare da soli».

L'abitacolo di un'ambulanza. La Romania è uno dei mercati più interessanti per i prodotti sanitari

«Siamo pionieri soli contro tutti Un esempio? A Bucarest ci sono banche di ogni Paese Salvo l'Italia»

STORIELLE. Girano Pordenone con giacche troppo grandi e occhi furbissimi anche se in apparenza lessi. Ungheresi, polacchi, russi, addestrati per andare ad inondare di Jacuzzi l'Europa dell'Est. Sono o saranno i commessi del Progetto Laura, cinquecento negozi di arredamenti per bagno che stanno sorgendo in questi giorni nei quartieri più eleganti di Budapest, Mosca, San Pietroburgo. Dietro l'idea ci sono il geniaccio e le entrature di Benetton, che partecipa all'impresa con una linea di vasche da idromassaggio, le Albatros. Ne hanno già vendute per dieci miliardi: il modello più economico costa due milioni, ma non lo compra nessuno, perché, spiega il direttore del marketing Zamprotta, «il chi può permettersi qualcosa, si permette il meglio». E' come in Italia negli Anni Cinquanta, solo che stavolta gli americani siamo noi, anzi loro, i mercanti friulani pronti a tutto, anche a scoprirsi palazzinari: si chiama Altan, come il disegnatore, solo che è più ricco. Sta costruendo prefabbricati in Ungheria e una darsena in Slovenia. Dice che un operaio di Pordenone ne fa tre dei loro ma bisogna avere pazienza, digerire anche l'assenteismo, perché il boom arriverà da un momento all'altro e lui è già lì, pronto a riempire di case postcomuniste quelle terre infelici.

Dopo la stasi seguita alle prime delusioni, la carovana dei pionieri riparte impetuosa. Vincendo una naturale allergia verso lo Stato, in contesessanta hanno bussato negli ultimi mesi alla Finest, la finanziaria pubblica che fa da balia alle joint-ventures con gli slavi. Lo studio del direttore Roberto Gasparini sembra quello televisivo del vecchio «Portobello» di Enzo Tortora: progetti e idee, secondo l'estro; c'è la ditta di liquori triestina che vuole reimpossessarsi della distilleria in Slovacchia comprata durante l'impero austroungarico e l'imprenditore agricolo che intende impiantare una fabbrica di succo di mele in Russia: là le mele sono brutte, sembrano quelle dei maiali, ma il sapore funziona e poi nel succo la buccia non si vede.

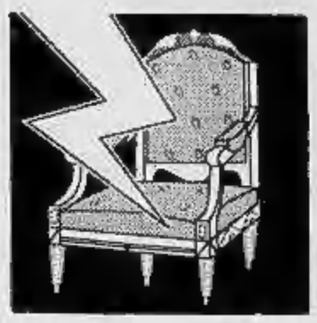
STORIACCE. Alla fiera dell'Est i banditi sono sempre dietro l'angolo, spesso anche davanti. Renzo Dall'Agnese non l'ha ancora digerita. Infatti si fa pregare, non vorrebbe parlarne. Mica per i soldi persi, saranno stati duecento milioni, pochi per un mobiliere che ha coperto di capannoni i vigneti pordenonesi di Maron di Brugnera. No, è proprio l'essere stati fregati che brucia. Fregati da quel Francesco, il friulano di stanza a Mosca che gli aveva fatto annusare l'avventura. Lui e la sua fidanzata russa, «un tumore vivente», che gli spillavano i quattrini per fantomatiche joint-ventures con ditte locali. Della Russia, al mobiliere resta il ricordo dei viaggi in Siberia e Mongolia, fra boscaioli che non si facevano pagare in dollari ma in vodka; di alberghi sperduti dove bisognava andare a letto coi calzoni, per via degli scarafaggi; di poveri russi pasticcioni e corrotti, come quella notte in cui un poliziotto lo fermò nel centro di Mosca, «tu bevuto vino?» e lui «sì, ma poco», «no importa, tu vieni in centrale», ma erano bastati venticinque rubli, perché il ragazzo in divisa si convincesse a lasciarlo andare.

«L'Est è ancora un Far West, senza leggi sicure né soldi da spendere», commenta Francesco Zacchigna, che come direttore del Bic di Trieste (niente a che vedere con le birre) cerca di affiancare i pionieri nella loro difficile avanzata. Uomini come Zacchigna o il direttore della Camera di commercio di Pordenone, così poco italiani finanche nell'aspetto, hanno parole dilanianti per la politica di Roma: inerte, inutile, inetta: «La Germania ha un progetto di penetrazione. Un progetto nazionale: lì lo Stato ha addestrato persino i soldati russi di stanza a Berlino per farne manager e agenti della nuova economia. Noi, l'unica cooperazione che abbiamo saputo fare era di mandare pescherecci fasulli in Somalia e regalie al sultano di turno».

«La locomotiva del miracolo», il Triveneto nell'immaginario di De Rita, fa così rotta verso Est. Dopo averci passato una settimana in subaffitto, il passeggero scende con due banali sensazioni: la prima è che se la locomotiva corre oltre la crisi è perché tecnologia, organizzazione e svalutazione si associano a una voglia di lavorare persino feroce e alla capacità di vendere cose concrete, non sorrisi. La seconda è che la locomotiva non ha nessuna voglia di aspettare gli altri vagoni. Anzi, gli pesiamo anche un po'.

Massimo Gramellini

Per viaggiare, lavorare e divertirsi
nel mondo, non servono i soldi:
basta la **Carta BNA**
La Carta BNA consente di utilizzare in tutto il mondo
oltre **100.000 sportelli automatici** per prelievo in contanti di valuta locale
e per il pagamento degli acquisti in **150.000 negozi convenzionati**.
Per informazioni rivolgersi agli sportelli BNA.
BNA
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
BANCOMAT
Cirrus
Maestro



Berlusconi s'affida ai messaggi promozionali, le opposizioni insorgono

Pensioni, la guerra degli spot

Letta: «C'è bisogno di chiarezza»
Il sindacato: sono clamorose bugie

Due immagini degli spot sulla politica del governo in tema di pensioni

Gianni Letta sottosegretario alla presidenza del Consiglio

ROMA. A sole 48 ore dal commento indispettito di Berlusconi a Mosca sul successo dello sciopero generale del 14 ottobre contro la Finanziaria, il sottosegretario alla presidenza del consiglio Letta ha annunciato ieri ai giornalisti la messa in onda di due spot televisivi sul problema cruciale delle pensioni. Alla «scarsa informazione» della gente, lamentata dal presidente del Consiglio a Mosca, il governo tenta di porre rimedio con questa iniziativa che «serve a fare chiarezza - ha precisato Letta - con una comunicazione pacata, senza enfasi, senza pubblicità, senza cercare il consenso». Chiarezza? «Assolutamente no - replicano i sindacati - sono soltanto clamorose bugie per continuare a imbrogliare lavoratori e pensionati. Paradossalmente il migliore spot per noi è il governo: se continua in tal modo, finirà per convincere pure l'ultimo dubbioso a mobilitarsi». Così, nell'atmosfera già notevolmente tesa si inserisce un altro motivo di attrito, mentre nella stessa maggioranza ed anche nell'ambito del governo si profila uno scontro duro tra chi è deciso a sostenere l'inviolabilità dei tagli alle pensioni e chi invece è già pronto a presentare emendamenti per eliminare almeno le «iniquità» più palesi.

I due spot sono indirizzati rispettivamente a chi è già in pensione e a chi, in tempi diversi, vi andrà in futuro: entrambi avvertono che alla legge finanziaria per il '95 si affianca la riforma del sistema previdenziale: «Senza questa riforma lo Stato non sarebbe più in grado di pagare le pensioni». Il primo (45 secondi) precisa che le pensioni attuali non saranno diminuite. Le pensioni sociali - si aggiunge - continueranno ad essere rivalutate del 2,5%, che è il tasso di inflazione programmato a cui si riferiscono gli stipendi e i salari di chi lavora. Con un sottofondo di musica sinfonica si spiega che se alla fine dell'anno l'inflazione reale sarà risultata superiore al 2,5%, il governo «avrà la facoltà di introdurre adeguati correttivi». Il secondo spot (90 secondi), stavolta su sottofondo di pianoforte più vivace, afferma che «chi deve andare in pensione con 35 anni di anzianità di lavoro potrà farlo indipendentemente dall'età». Però, «nell'immediato, chi ha raggiunto o sta per raggiungere i 35 anni di anzianità contributiva potrà andare in pensione senza alcuna riduzione, se rinvierà il pensionamento di 2 anni». Invece, per i 40 anni di anzianità «la pensione non subirà riduzioni». Chi vorrà andare in pensione con soli 35 anni di anzianità avrà una riduzione del 3% per ogni anno di anticipo rispetto al limite di pensionamento di vecchiaia: è una libera scelta, ma chi la farà avrà anche una nuova possibilità, cumulare pensione e reddito da nuovo lavoro». Per i giovani, il calcolo della pensione resta all'80% della media retributiva di tutta la vita dopo 40 anni di lavoro. Per i meno giovani, la «pur modesta» riduzione è riferita esclusivamente alla vita lavorativa futura, mentre «temporaneamente è sospesa la possibilità di chiedere il pensionamento per anzianità di lavoro».

Reazioni indignate a raffica. «Ancora una volta Palazzo Chigi - critica Cofferati della Cgil - si è dimenticato di informare i suoi ministri, a cominciare da Mastella (Lavoro) che ha già predisposto modifiche». D'Antoni della Cisl incalza: «Anche questa volta il governo si è dato la zappa sui piedi». Per la Uil, Larizza ironizza: «Avete bisogno di bugie? Fatto». E subito continua: «Da chi saranno pagati gli spot, oppure sono gratis? Allora anche noi vogliamo gli stessi spazi alle stesse condizioni. Il nostro slogan sarà: «Volete la verità? Eccola». Purtroppo - alza il tiro Mussi del pds - in Italia «non c'è più un governo, ma una banda di pataccari e truffatori». E il sindacato pensionati della Cgil invia in omaggio a Berlusconi un opuscolo di 30 pagine sulle conseguenze dei pesanti tagli alle pensioni e lo invita a contribuire all'iniziativa, distribuendolo a tutti gli italiani per favorire una corretta informazione: «In questo caso, siamo disposti a rinunciare a tutti i diritti d'autore».

Gian Carlo Fossi

Larizza (Uil): «Ma chi li paga? O sono gratis? Vogliamo stessi spazi alle stesse condizioni»

Previdenza, emendamenti caos

La Lega: blocco solo agli statali
Ciampi: risanamento incompiuto

ROMA. Sulle pensioni la linea delle forze di governo è ormai «ognuno per sé e per i propri elettori». Senza più nascondersi, nelle sedi dei partiti è iniziata la corsa per la messa a punto degli emendamenti, da depositare entro domani alla commissione Bilancio della Camera. E' chiaro fin da ora che si tratterà di modifiche molto diverse tra loro, tanto da costringere il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a convocare in tutta fretta ieri mattina una conferenza stampa del sottosegretario Gianni Letta per precisare che non c'è «nessuna retromarcia» da parte dell'esecutivo sui «principi irrinunciabili» - vale a dire l'età pensionabile e la pensione di anzianità - mentre su tutto il resto la parola magica del governo è «confronto», perché, all'interno delle cifre indicate, «la manovra non è blindata». E per garantire che non c'è «un'offensiva» da parte del leader della Lega Nord né da parte del ministro del Lavoro, che hanno annunciato due giorni fa la presentazione di proprie correzioni: «Sia Bossi che Mastella - ha osservato il sottosegretario Letta - partecipano e contribuiscono alla discussione in corso in tutto il Paese sulla riforma del sistema previdenziale».

E intanto dall'ex presidente del Consiglio Ciampi arrivano frecciate indirette al governo attuale. In un discorso a Potenza, ha detto che il risanamento «è solo stato avviato» e che occorre portarlo a compimento, rivendicando i meriti del «suo» governo: aver traghettato l'azienda Italia fuori dall'emergenza.

Oggi tra emergenza e contrasti la discussione è in pieno svolgimento all'interno della stessa maggioranza. Il ministro Mastella va avanti nell'elaborazione di una proposta alternativa: prevede di fissare subito che il punto di contingenza, rinviato al 1996, venga pagato secondo l'inflazione reale e non quella programmata.

La Lega, invece, è contraria alle misure sulle pensioni di anzianità e alla riduzione del coefficiente di redditività previsti nella Finanziaria, come ha annunciato due giorni fa Umberto Bossi. Le sue truppe si sono riunite ieri sera per concordare una posizione unitaria sugli emendamenti. Il ministro del Bilancio, Pagliarini, sostiene che, in gran parte, si tratterà di misure già avanzate durante la preparazione della Finanziaria.

Ma, indipendentemente dalle decisioni che il partito avrebbe preso in serata, già nel pomeriggio sono arrivati i primi emendamenti firmati da deputati della Lega. Antonio Magri ha chiesto l'esclusione dal blocco del pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti privati e l'abolizione delle agevolazioni normative previste per gli enti e le imprese per le quali siano stati avviati processi di ristrutturazione e risanamento. Tre deputati leghisti bresciani - Bonafini, Molgora e Arrighini - hanno chiesto una riduzione annua dell'1% della pensione, anziché del 3%, per coloro che vanno in pensione prima dei 65 anni, ma dopo aver versato i contributi per i 35 anni previsti. Chi invece non avrà i 35 anni di contributi si vedrebbe penalizzato con una riduzione del 5%. I tre leghisti hanno chiesto, inoltre, l'abolizione dell'indicizzazione programmata, il ripristino del precedente sistema e la modifica dell'articolo sull'abbassamento dell'aliquota di rendimento delle pensioni all'1,75%.

Dall'alto: il ministro Clemente Mastella e Umberto Bossi

Anche il presidente della commissione Lavoro, Marco Sartori, sempre della Lega, sta studiando un emendamento per stroncare le baby pensioni. Si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione da far valere anche per chi è già andato in pensione.

Diversa la posizione di Alleanza nazionale che già la settimana scorsa aveva presentato una proposta di modifica per cancellare del tutto la retroattività del blocco dei pensionamenti anticipati. Si tratta, però, di una posizione ancora tutta da definire: ieri il vicepresidente della Camera, Ignazio La Russa, ha preso le distanze dall'emendamento firmato da Oreste Tofani, perché «non esprime l'opinione di tutti e non è stato concordato con il gruppo».

Flavia Amabile

IL CASO

PROPAGANDA NEL MIRINO

E dopo i rifiuti sbocciò Forza Italia

Video Azzurro, la sinistra grida allo scandalo

ROMA

FORZA Italia non può fare politica a colpi di spot. O, almeno, non può fare politica con spot che non rispettano quelle regole della pubblicità valide per tutte le altre aziende». E' scontro duro tra l'Adusbef (Associazione difesa consumatori-utenti) e gli «Azzurri» per uno spot Tv trasmesso sabato sulle reti Fininvest, che presenta prima una «grigia Italia» potenzialmente comandata dalle sinistre e poi un più gioioso Paese governato da Berlusconi ed alleati.

La polemica coinvolge anche Verdi e progressisti, con minacciano di querele e campagna di raccolte firme; mentre gli stessi big della pubblicità bocciano i «creativi» che hanno prodotto il contestato messaggio video.

Uno spot in tre tempi. Atto primo, in bianco e nero: immagini di degradazione urbana e sociale, panni stesi alle finestre, una discarica. Poi, la voce in sottofondo: «Se il 27 marzo avessero vinto le sinistre, l'Italia avrebbe avuto un futuro senza benessere e senza libertà».

Atto secondo, a colori: dai detriti e dai rifiuti sboccia una rosa che si trasforma nella bandiera di Forza Italia. E la voce recita: «...ma l'Italia ha scelto di essere libera, onesta e prosperosa». Atto terzo: italiani a braccetto, che si divertono, che lavorano; con la stessa voce che proclama: «Forza Italia ha fatto rinascere la fiducia, dando l'avvio ad un nuovo miracolo italiano».

«E' pubblicità ingannevole e mistificatoria; non rappresenta la realtà dei fatti, ma carica di significati negativi e denigratori una parte della società italiana», tuona l'Afusbef, che sollecita l'intervento del Garante per l'antitrust, del Garante per l'editoria e dell'Istituto per l'autodisciplina pubblicitaria.

La bocciatura si fonda essenzialmente su un aspetto: in tutta Europa è vietata la pubblicità «comparativa». Un aspetto su cui concordano anche politici ed esperti di marketing. «Che direbbe Berlusconi se la Rinascente si facesse pubblicità descrivendo la Standa come un inferno?», si chiede il deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio, annunciando querela contro Forza Italia e invitando i parlamentari progressisti ad associarsi all'iniziativa. «Anche un partito politico si può vendere come un qualsiasi altro prodotto - incalza Aldo Biasi, creativo della "Sanna e Biasi" - ma lo spot in questione non sembra fatto bene, pare ideato da non pubblicitari; è basato solo su ipotesi e contravviene alle regole perché denigra la concorrenza».

Lorenzo Perrone, della «Young & Rubicam» trova lo spot «deprimente»: «Se dovessi dargli un voto, da uno a dieci, il mio sarebbe due. Un professionista non si presta a giochi del genere; non può venire meno a certi principi di etica». Pollice verso anche da Anna Maria Testa, della «Bozell Tpr»: «E' un chiaro esempio di pubblicità comparativa, che in Italia come in tutta la Cee è proibita».

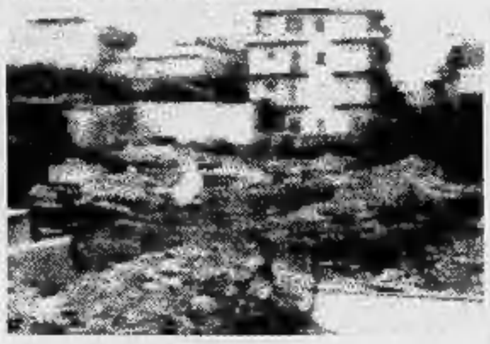
Non ha dubbi, invece, Gianni Pilo, deputato di Forza Italia e mago dei sondaggi di Silvio Berlusconi: «Anziché lamentarsi della bruttezza o bellezza dello spot - sostiene - vorrei ricordare ai nostri critici che si tratta di un messaggio contenuto in spazi offerti dalla Fininvest a condizioni uguali per tutti. Forza Italia ha deciso di acquistare due pacchetti, ciascuno al costo di 300 milioni. Mi pare che nessun altro ne abbia voluto usufruire». Poi, parla in libertà: «Siamo arrivati al punto che le sinistre vorrebbero dettarci anche la nostra comunicazione propagandistica. Se non possiamo nemmeno dire quello che pensiamo noi nel modo che riteniamo più opportuno, siamo di fronte a segnali di autoritarismo maniacale nemmeno troppo nascosti...».

Ma a sinistra non ci si dà per vinti. E, da Parigi, Carlo Ripa di Meana, portavoce dei Verdi, replica sostenendo: «Uno spot così merita un'unica risposta: una bella risata». Ma annuncia la sua firma sotto la querela e ironizza su quella rosa che spunta dalla discarica: «E' il massimo, con un governo così attento all'ambiente. Che la offrono al ministro Matteoli, visto che ha appena varato un provvedimento sulle materie secondarie che farà moltiplicare le discariche in tutta Italia!».

Mario Tortello

Il presidente Fininvest Fedele Confalonieri
A destra: uno degli spot di Forza Italia

«Pubblicità politica scorretta sulle reti della Fininvest»



POLEMICA

REAZIONE ALLA PIAZZA ROSSA

Anche la destra pronta ai cortei

«Una mobilitazione popolare pro governo»

Il ministro Fisichella: «Ora le forze di maggioranza sono in grado di riempire le strade»

Un momento delle manifestazioni di venerdì scorso

ROMA

PIAZZA contro piazza. La piazza dell'opposizione che impreca e protesta contro la piazza del governo che si schiera a difesa della fortezza assediata. Muro contro muro, guerra di striscioni, di slogan, di numeri. La sinistra agita il vessillo delle piazze stracolme dello sciopero generale? Ora le forze di governo minacciano la contro-mobilitazione. Domenico Fisichella: «Anche i movimenti politici e sociali che si riconoscono e compongono la maggioranza sono nelle condizioni di rispondere adeguatamente e pesantemente in tale arena», Marco Taradash: «Alla mobilitazione di piazza dobbiamo rispondere con la mobilitazione di piazza». Francesco Storace: «Chiedo a Palazzo Chigi quali sarebbero i suoi intendimenti in presenza di manifestazioni di opposto tenore, magari organizzate nella stessa data e nelle stesse città».

Piazza contro piazza, appunto. Storace non precisa se davvero si stiano progettando «manifestazioni di opposto tenore» da tenersi a Roma il 19 novembre, a pochi passi dal raduno nazionale promosso dai sindacati che protestano contro la Finanziaria del governo. Eppure è come se la guerra delle cifre - la rivendicazione delle urne piene contro le piazze piene che ha scandito le prime reazioni governative ai milioni di persone che sono scese in strada durante lo sciopero generale - avesse subito una drammatizzazione e una storzata in un senso sicuramente imprevedibile. Certo, c'è il precedente di Gianfranco Fini che quest'estate, nell'aula di Montecitorio, aveva precisato (lui, l'erede della «piazze di destra» di almirantiana memoria) che «il ricorso alle manifestazioni popolari non può essere esclusivo soltanto di chi protesta contro il governo». E pochi giorni dopo, in un Ferragosto politicamente arroventato scosso dai terremoti dei mercati internazionali, fu lo stesso Silvio Berlusconi ad evocare lo spettro dei «disordini» che certamente sarebbero scaturiti dall'eventuale schianto del governo da lui presieduto.

Ma oggi, nell'era della piazza televisiva, affiora il sospetto che la «piazza», lungi dal rappresentare un patetico residuo di epoche politiche oramai sepolte, costituisca ancora il luogo della visibilità, il termometro sensibilissimo degli umori popolari. E che nell'era della «videopolitica», come già aveva suggerito Giovanni Sartori, quanto più la «piazza» si presenta multicolore, creativa, ricca di immagini e di trovate televisivamente appropriate, tanto più assumerà valore e spessore nella dimensione mediatica.

E perciò Storace protesta per la convocazione della manifestazione sindacale in clima preelettorale e invoca «manifestazioni di opposto tenore». Fisichella minaccia che, nel caso «le opposizioni abusassero della piazza», allora «si metterebbe in moto un meccanismo pericoloso» giacché «la sfida non fa paura alla maggioranza» che risponderà «colpo su colpo», piazza su piazza. Il ministro Fiori tuona allora contro «ricatti inaccettabili». Il ministro Pagliarini ci prova con l'ironia: «Se scendendo in piazza si trovano i soldi, allora io sarò il primo a scendere in piazza». Il ministro Maroni fa la voce grossa: «non modificheremo la Finanziaria solo perché c'è la pressione della piazza».

Berlusconi si era appellato a quei 17 milioni di lavoratori che erano «rimasti a casa», mentre le opposizioni riempivano le piazze. Era l'appello alla «maggioranza silenziosa», magari invisibile sul piano della coreografia politica e sociale, eppure potentissima nel segreto dell'urna. Scalpita invece la «piazza di governo». Magari sognando il generale De Gaulle che di fronte al maggio parigino chiamò a suo sostegno seicentomila francesi agli Champs Elysées per rispondere all'«intimidazione» del movimento studentesco. Piazza contro piazza.

Pierluigi Battista

Manifestazione in piazza di duemila dipendenti e giornalisti nel giorno del «black-out»

Santoro e Baudo: salviamo la Terza rete

La Gruber: no alle videoveline

Lilli Gruber alla manifestazione davanti alla sede Rai in viale Mazzini

ROMA. «Ci si accalora sui nomi, sull'invasione della politica, ma il vero rischio oggi è di perdere interi pezzi di Rai». Il grido di dolore di Michele Santoro scuote per un attimo la platea di facce note e meno note della Rai che, nel giorno del black-out totale (in duemila sotto i cancelli di viale Mazzini a protestare, per la prima volta insieme programmisti e telecronisti), si sono riuniti alla Federazione della stampa per discutere il futuro dell'azienda. E' un lamento che viene dal fortino assediato di Rai3, ma si estende alla Rai tutta. Alla «brusca regressione» di oggi, rispetto alle già fosche profezie di «normalizzazione» lanciate in estate dal gruppo Evelina, con Costanzo e Mentana insieme ai Santoro's boys.

Oggi c'è un'aria ben più mesta. Mentana non è venuto. E Costanzo si limita a ripetere, breve, che lui l'aveva detto allora che «l'effetto lava» era quelo da temere. La lava che tutto ricopre e rende grigio e uniforme. Effetto di una tacita intesa tra Rai e Fininvest che pian piano tagli le ali alla competizione duopolistica. E' il pericolo di cui parlano ora Santoro, Ghezzi ma anche Pippo Baudo. Anche la denuncia di Santoro è si accorata, ma viene da uno che è ormai vicedirettore in pectore di Raidue: «Si violano le regole e nessuno sembra preoccuparsene. I direttori li hanno nominati senza un mandato editoriale su cui confrontarsi. E il piano editoriale è paccottiglia. Su cosa debbano essere Raidue e Raitre non dice quasi niente. Intanto si mandano a casa i Deaglio, i Guglielmi. Ma possiamo permetterceli?», si chiede il gran Michele, che alla direzione di Raitre avrebbe anche avuto il benestare di Bossi, ma Berlusconi non l'ha voluto: «E' troppo comunista», avrebbe detto al Senatur, nella famosa cena delle trattative, due sere prima del progetto leghista antitrust (senza il Bossi). «Ma quando mi voleva alla Fininvest non lo era», ribatte in privato Santoro, vagamente stizzito. Al pubblico dice: «Sarebbe facile dire "Marcello Veneziani proponga un programma". Lo aspettiamo, Veneziani, sono anni che lo aspettiamo». E ancora: «Anche a me fa un po' senso vedere il Tg3 che, nel giorno in cui scendono in piazza 3 milioni di italiani, titola tautologicamente "Sciopero". Potremmo cominciare a titolare con la data del giorno, sarebbe un servizio ai telespettatori - ironizza -. Ma trovo più importante la riduzione della televisione che in Italia c'era».

Enrico Ghezzi, quello di «Blob», la chiama «autonomia residuale». «Si tratta di difendere alcuni segmenti editoriali», ragiona. Dando per persa, ormai, l'individualità della rete che era di Guglielmi. Mentre Pippo Baudo, al di là delle chiacchiere sul regionalismo e il federalismo, continua a crederci. E parte lancia in resta in una difesa della rete «senza la quale sarebbe impossibile mantenere l'audience».

Lilli Gruber intanto provoca i neodirettori sull'ultima moda delle «videoveline»: le cassette che il presidente del Consiglio invia direttamente ai tg, dopo aver bandito i giornalisti (come alla stampa estera). «Io non le uso mai», replica Vigorelli. «Noi sicuramente non metteremo nel Tg2 gli spot del presidente», anticipa, a scanso di equivoci, il direttore Mimun.

E si prepara la pseudo-battaglia alla Camera sul decreto salva-Rai. Con la relazione di maggioranza fatta da un deputato di minoranza (il progressista Paissan). Il governo che teme il voto e piuttosto metterà la fiducia. E la Lega che, già d'accordo (ieri la delegazione del Carroccio si è rivista col ministro Tatarella), aspetta gli emendamenti del governo per ritirare i suoi. Un balletto che, alla peggio, si concluderà col reiterо. E oggi pomeriggio, la Vigilanza ascolta invece Giuliano Ferrara.

Maria Grazia Bruzzone

DA ROSSELLA

Al Tg1 torna il crocifisso

ROMA. Esce Demetrio Volcic ed entra Carlo Rossella e, nell'ufficio del direttore del Tg1, torna il crocifisso. E' il settimanale *Epoca* a dare notizia che, in attesa delle novità annunciate per il video, il «primo tocco personale» del neodirettore del telegiornale di Raiuno comincia «dalle pareti» di Saxa Rubra. «Il crocifisso? L'ho tenuto per tutti questi anni nel mio ufficio a *Panorama* - spiega Rossella -. Me lo sono portato a *Stampa Sera*, poi ancora con me al settimanale. E' un piccolo crocifisso in legno, con un Cristo di gesso, davanti al quale pregava mia madre nella sua casa di campagna. E' un fatto mio, personale. Sì, ogni tanto lo guardo, specie quando ho qualche problema. Guardo la croce e riesco meglio a portare le piccole o grandi croci del mio lavoro». **[r. int.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE EVASE

do gomma a ciclo continuo, che sarebbero tornate a casa da mariti e «creature». Prima o poi. Si erano concesse un biglietto di treno e una botta di vita ferroviaria da Salerno a Genova. Di lì, a zonzo. Naturalmente aleggia su di loro l'ombra cupa e metropolitana del lupo cattivo o ionone sotto le sembianze ipotetiche di «uno slavo misterioso». Sta di fatto che le due cittadine italiane, benché maggiorenni, sposate e in legale viaggio privato, sentendosi poco sicure nella pensione in cui alloggiavano si sono rivolte - astuzia della criminalità - alla polizia ferroviaria per essere protette. I poliziotti sono stati bravi, le hanno rassicurate e garantite durante l'incontro con i mariti arrivati veloci come schegge da Salerno. Quindi le hanno riconsegnate ai loro tutori con la raccomandazione di essere di mano leggera. Le due cittadine trattate come due merce, sono tornate al Paese dove era già operante il comitato d'accoglienza che si può immaginare. Hanno tuttavia detto in maniera chiarissima d'essere evase per noia, e non hanno minimamente disinnescato la carica di sfida che il gesto conteneva.

Del caso era stata investita nel frattempo la redazione di «Chi l'ha visto?» che mi capitò di tenere a battesimo e dalla quale evasi imbarazzato per lo scalpore insano che i casi di autoliberazione con fuga eccitavano nel ventre del populismo.

In questo caso, nessun dubbio: la storia di Ida e Anna fuggite in treno per masticare la loro gomma fra una pensioncina e la stazione del rutilante Nord, è per forza una storia popolare in cui l'impiccionismo morboso può vestire i panni sociali del culturismo solidarista. Tuttavia, anche l'accanimento ha le sue regole: nell'etica della trasmissione tv avevamo deciso di giustificare la ricerca degli scomparsi in nome del diritto di chi resta.

Ida e Anna non hanno violato neppure quella regola: avevano chiamato i loro mariti per rassicurarli. Erano vive, cittadine di questo Paese, maggiorenni, in viaggio. Tuttavia sono state denunciate per violazione degli obblighi familiari. Ma davvero un tale crimine giustificava la caccia all'uomo, sia pure nella versione di animale domestico femminile cui abbiamo assistito in questi giorni?

Per quale motivo una muta di impiccioni stava alle calcagna di queste due donne di 23 e 28 anni (sembra che non ci sia di mezzo alcuna storia d'amore, né omo né etero) cacciandole come le volpe? La risposta è semplice: perché nel dannato «inconscio collettivo» si è avvitato il suono del titolo del film che abbiamo anche noi dovuto citare: *Thelma & Louise*, la storia di due fuggiasche con un omicidio alle spalle, che sono braccate e preferiscono il suicidio alla cattura. Non è forse vero che dopo il primo film di James Bond si chiamano «007» anche i vigili urbani?

C'è anche dell'altro: la prova di una minaccia per nulla inconscia. Quella dalla donna-moglie-madre che pianta in asso baracca e buratini e taglia la corda, perché semplicemente, senza tirare in ballo né la sociologia, né la psicoanalisi, non ne può più, è stufa e arcistufa, non trova un senso, un bandolo per la sua vita subordinata di periferica erogatrice di servizi domestici e sessuali, allevatrice di prole e, quanto al resto, una scorta sotto tutela, una scoria dello sciampismo.

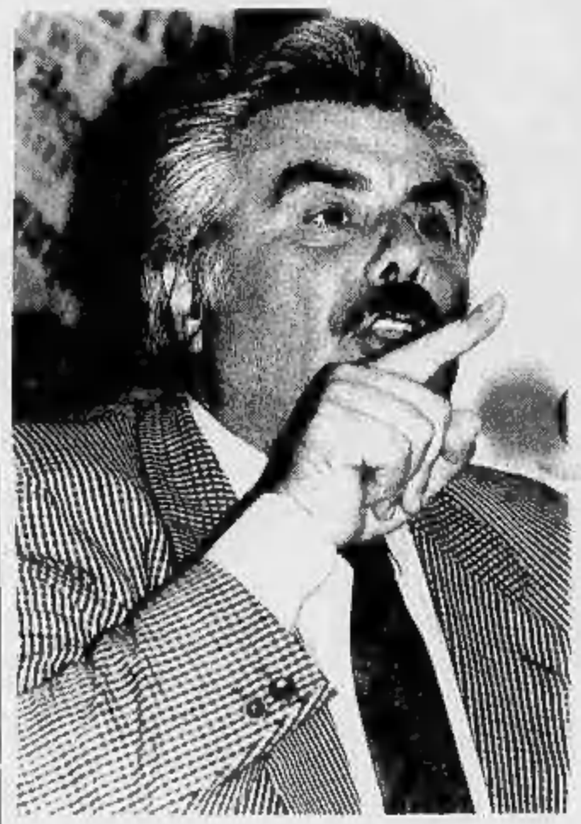
Le consapevoli, e sotto un certo aspetto ammirevoli, dichiarazioni che uno dei due mariti ha rilasciato ieri a questo giornale, confermano proprio questo quadro e questa minaccia: Ida e Anna possono essere le prime creature del post-femminismo ideologico a passare direttamente alla guerriglia coniugale. Per di più in nome del più semplice e schietto ideale di tutti gli schiavi fuggiaschi e riacciuffati: godere per un attimo la follia della libertà, divertirsi, non avere né un dovere né un padrone. Certo, è una spiegazione angusta, che farà levare il dito e il sopracciglio ad ogni colto e beneducato normale: ma Ida e Anna non sono colte, forse non sono bene educate e hanno vissuto soltanto la noia paesana e coercitiva di un paese della provincia di Salerno. Con quella faccia un po' così, con quell'aria un po' così, nessuna meraviglia che volessero vedere Genova

Paolo Guzzanti

IL CASO

UNO SHOW AL PROCESSO

Muccioli: «In coda da me per un posto alla Rai?»



La presidente Rai Letizia Moratti
A sinistra: Vincenzo Muccioli

«Ho chiamato la Moratti ma non ho usato le parole pubblicate da Cuore»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà anche un processo, questo. Ma da domani. Oggi, tutti aspettano lui e quando arriva gli si fanno attorno, fra ossequi, sorrisi e domande, come se la corte fosse un'appendice e il luogo un pretesto. Aula Falcone del tribunale di Rimini. Vincenzo Muccioli imputato: omicidio colposo e/o favoreggiamento. Ma la storia di Roberto Maranzano massacrato di botte nella porcilaia di San Patrignano è un'eco che passa, questa mattina. Muccioli si infila fra i banchi e comincia l'assedio. «Stai attento, Vincenzo, non farti fregare. Questi vogliono farti parlare per incastrarti», gli raccomanda l'avvocato Vittorio Virga, sedendosi alla sua sinistra e ripetendo l'avvertimento ogni due minuti: «Ti invito a non rilasciare dichiarazioni». Alla destra, un altro avvocato, Walter Giovannotti, scuote la testa come per dire che tanto è inutile.

Vincenzo Muccioli si sbottona la giacca cammello, si liscia la cravatta blu a rombi ruggine. «Non so se tutti questi giornalisti vogliono mettersi in coda per farsi assumere alla Rai», dice ridendo. Dalla faccia che fa, all'avvocato Virga non dev'essere piaciuta. «Ohi, è una battuta», fa Muccioli. Nel muro che lo stringe, c'è chi si presenta, chi gli chiede un'intervista. La giornalista della *Voce* gli porta i saluti di Montanelli. E lui fa un sorriso d'orgoglio: «Ah, mi fa piacere. Gli dica solo che in continuo a pensarla come sempre. Che lui è un uomo con le palle». Un po' di stupore nell'uditorio. Lui insiste: «Per me Montanelli ha le palle. Quando glielo dico lui si mette a ridere».

Il processo ogni tanto si fa, è già cominciato, ma non conta. La corte si ritira e i cronisti tornano fra i banchi della difesa. Ma questo non rischia di diventare un processo alla lobby? «Quale lobby?». Quella di cui si parla in questi giorni: la Rai, gli amici nel governo, Letizia Moratti. «Spero che buon senso prevalga», dice Muccioli. «E che ci sia serenità e rispetto».

Arriviamo al sodo: ma lei l'ha visto *Cuore*? «Dopo, dopo. Questa storia la vedremo dopo. Prima facciamo il processo, poi ci sarà posto anche per questo». L'avvocato Virga: «Io le rispondo con una domanda. Lei lo sa che c'è un articolo del codice penale che prevede una pena fino a 4 anni per chi pubblica una telefonata non diretta a lui?». Prende il testo, lo apre, legge: «Articolo 617: la stessa pena si applica a chi rivela...». Voi per questo farete denuncia? Virga: «Non tocca a noi. Questo significa solo che un giudice dovrebbe procedere d'ufficio. Ma allora la telefonata la conformate? Muccioli: «Non parlo di queste cose. Siamo qui per un omicidio colposo. Non faccio dichiarazioni su nient'altro». Avvocato Virga: «Comunque lui esclude nella maniera più assoluta i termini in cui sono state riportate le dichiarazioni su *Cuore*». Cioè, escludete la forma, non la sostanza? Virga: «Nooo! Anche la sostanza». Muccioli: «Non escludo che posso aver parlato. Ma non in questi termini». La Moratti le ha chiesto consiglio su quei due nomi per la Rai? Muccioli: «Ma figuriamoci». E Virga gli scuote il braccio: «Lo vedi? Guarda che ti stanno portando dove vogliono loro». Più forte si giornalisti: «Non ha escluso di aver avuto un discorso generico su quel tema. Ma non ha mai detto quelle cose». Muccioli: «Mai dette». E su Di Pietro? «Mai dette. Mai visto e conosciuto. Come faccio a dire quelle cose?». L'avvocato: «Ma porca puttana, lo sapevo che finiva così». Giornalista: ma lei che cosa pensa di Di Pietro? «Fa il suo lavoro, non sta a me giudicare. Comunque, se è presso la procura e continua a restarci, significa che il suo lavoro lo fa bene». Virga gli sussurra che se risponde fa il gioco dei giornalisti. Poi sbotta: «Adesso ci mettono in cattiva luce qua e poi ti danno 4 anni». Cronista: basta che Muccioli smentisca. Muccioli s'infervora: «Io non sono qua per fare un servizio a lei o per far riempire d'inchiostro le pagine dei giornali. Io sono qui per fare un processo perché sono stato rinviato a giudizio per omicidio colposo. Non mi sembra un'accusa da poco. E con voi mi vado a perdere nelle chiacchiere di *Cuore* o di che altro». Arriva una querelata *Cuore*? Virga: «Può farla lui la querela, sarebbe uno scoop». E voi? «Querela chi si sente offeso. Non credo che Muccioli si senta offeso».

Fra una pausa e l'altra, c'è anche il processo. La relazione del pm Franco Battaglino, le repliche dei difensori Veniero Accreman e Virga. Ma appena la corte si ritira, riprende l'assedio. Questa volta l'avvocato Virga passa un biglietto a Muccioli: «Escludere nella maniera più assoluta di aver detto quelle parole riportate da *Cuore*». E sotto, tutto maiuscolo: «Chiarire». Così, quando i giornalisti ritornano all'attacco, lui precisa: «Io desidererei che fosse molto chiara una cosa, che io smentisco di aver fatto nomi alla Moratti per la Rai o di aver espresso qualsiasi giudizio su nomi che mi sarebbero stati fatti. Escludo nella maniera più assoluta che ci siano stati suggerimenti». L'avvocato: «Scrivilo e mettici la firma». Giornalista: conferma solo la telefonata. Muccioli: «Ma che cosa vuol dire? E' vent'anni che conosco la Moratti, potrò anche sentirla qualche volta, no?».

Virga, sconsolato: «E ora vogliamo parlare di questo processo?». Il giornalista della Rai: con questo processo vogliono colpire Muccioli per colpire San Patrignano? «Non posso rispondere a questa domanda». Rai: chi vuol mettere le mani su San Patrignano? «Non voglio neanche pensarle queste cose. E le telefonate di solidarietà? «Tante, è vero». Da dove vengono? «Non mi interessa chi le fa. Mi interessa l'attenzione ai problemi sociali. E questa solidarietà esiste perché San Patrignano è una cosa seria che riguarda la vita della gente».

L'udienza è finita. L'assedio no. Il clima, Muccioli, è cambiato? «Quale clima?». Il clima attorno a lei, i giornali, le tv. «L'altra volta mi avevano condannato prima ancora del processo». E adesso? Sono cambiate molte cose. «Che c'entra?». Il nuovo governo, i nuovi direttori. «Staremo a vedere».

Pierangelo Sapegno

IL CASO

LA CULTURA COME ARMA

Il vicepresidente della Camera: nei miei versi invito la Sicilia a ribellarsi al ricatto della piovra

Violante diventa poeta contro la mafia

In un libro racconta i sogni spezzati dei bimbi uccisi dai boss

Il deputato pidiessino Luciano Violante e la copertina del suo libro

TORINO

Un lampo squarciò l'aria tiepida del giardino/ dei bambini morti di mafia/ i carrubi scossero le loro alte cime». E Luciano Violante, ex magistrato, ex presidente della commissione Antimafia, vicepresidente della Camera, si ritrova poeta. Ha scritto una lunga «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», che Bollati Boringhieri sta per mandare in libreria; ha posto nelle poche righe d'introduzione un cauto: «Mi scuso con i poeti: non ho inteso, né avrei saputo, entrare nel loro campo», ma non c'è rimedio, la cantata è in versi. Agli agguati della poesia non si sfugge.

Riecheggiano echi di sicilianità, carrubi e polane, «boschi di arance e pali di fichidindia», s'alzano le ombre di altri scrittori, a volte un Quasimodo magari involontario, a volte un Neruda lontano. E i «bambini morti per mafia» si mettono in cammino, come in una grande cavalcata di trapassati («il passo dei morti è leggero e veloce/ e l'allegria è contagiosa e i suoi canti/ i pupari cantanti/ i saltimbanchi che facevano capriole»: è il tema dell'esercito dei morti, la cavalcata medioevale al seguito del re Harlequin).

Al loro trascorrere accadono in Sicilia cose meravigliose: liriche («A Siracusa/ fiorirono orchidee color della notte/ ai steli di vento»); telluriche: «Ad Agrigento/ i templi/ sollevarono le colonne/ solo per quella notte»); subacquee. «Dai fondali di Motzia/ le navi fenicie ripresero il mare».

E da Palermo «essenzialmente mediterranea», «Palermo di sete e di sangue/ Palermo di odi/ Palermo di forza» (dove il ritmo sembra accarezzare una popolare canzone di Lucio Dalla dedicata a Milano) la «sempre potente/il vento nuovo della storia e della memoria/ tra i carrubi e gli ulivi» arriva alla capitale lombarda «tra le banche marmose» (di marmo) dove, come da verbale, «portava via tonnellate di tritolo/ bazooka con relativi proiettili/ fucili e pistole mitragliatrici/ col calcio ripiegabile».

I bambini morti di mafia accolgono fra loro tutte le vittime adulte; illustri e sconosciute, mentre il poeta invita alla rivolta. Così «uomini e donne riempirono le piazze/ avevano passi sicuri/ facce pulite guardavano il cielo/ vecchi si raddrizzarono/ vecchie si rassettarono i capelli». Tutti contro i mafiosi e i loro «alleati», brutti, con fattezze lombrosiane, e calvi, che devono scappare. «Con le loro fronti sfuggenti/ i crani ricoperti da pochi capelli/ nelle discariche si rifugiarono». Ma anche qui nessuno li vuole: «I topi di fogna/ elevarono educate proteste/ per quelle invasioni moleste». Violante convoca le urne asburgiche di Vienna e le trasforma in mummie («Salva i tuoi figli, Palermo/ prima di diventare una gigantesca cripta/ dei cappuccini/ piena di cadaveri secchi»), interroga i pilastri dell'autostrada dove forse giacciono vittime della lupara bianca («o se quei pilastri potessero parlare»), chiude i versi in assisomi («si è sempre vivi prima di essere uccisi») o in suppliche dirotte («Separa Palermo/ i boia dagli impiccati»). La passione fa premio sullo stile: ma il suo scopo dichiarato è richiamare l'attenzione sull'impegno civile.

Mario Baudino

I giudici di Napoli

Rinvio a giudizio per Pomicino e De Lorenzo

NAPOLI. Rinvio a giudizio per gli ex ministri Cirino Pomicino e De Lorenzo, a conclusione dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Napoli su presunte tangenti versate ad esponenti politici locali e nazionali per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Lo ha disposto il giudice Alfonso Barbarano, al termine dell'udienza preliminare che si è svolta presso l'aula bunker del carcere di Poggioreale. Tra gli imputati - oltre all'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, e all'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo - l'ex parlamentare dc Salvatore Varriale, l'ex assessore al Patrimonio Vincenzo De Michele (dc) e l'ex sindaco Nello Polese (psi). L'imprenditore Alfredo Romeo, titolare della «Era» che si aggiudicò l'appalto, avrebbe pagato tangenti per garantirsi la gestione del patrimonio comunale. [Agi]

«Ho il dovere di governare», ma la Csu vuole più potere e l'opposizione darà battaglia

Una corona di spine per Kaiser Kohl

Basterà al Cancelliere la maggioranza fragile e rissosa?

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl si rallegra e non ha dubbi: «La maggioranza è maggioranza», dichiara il cancelliere rieletto citando Willy Brandt. Anche se si tratta di 10 seggi appena (341 a 331), e non di 2 come suggerivano le proiezioni della notte: 10 seggi garantiti da una differenza di soli 143 mila voti, e da un complesso sistema elettorale che grazie ai resti ha spartito 16 mandati «aggiuntivi» fra cdu (12) e spd (4), portando il numero complessivo dei deputati di questa legislatura da 656 a 672 (per un quarto donne).

Anche con 10 seggi insomma - secondo un cancelliere che almeno sulla carta si avvia a battere il record di Adenauer restando 16 anni alla guida del governo - si può stare saldamente in sella. Anzi meglio, dal momento che una maggioranza ristretta - assicurava ieri Kohl ai giornalisti - garantirà disciplina fra partner e spingerà a lavorare sodo».

Ma le perplessità non mancano. A cominciare naturalmente dallo sfidante socialdemocratico sconfitto di misura (e attestatosi col suo partito al 36,4%, tre punti in più rispetto alle catastrofiche elezioni del '90). Secondo Rudolf Scharping - sconfitto ma capace di invertire la tendenza e di riportare «in salita» l'spd - il prossimo governo a guida cdu non arriverà alla scadenza naturale della legislatura, il 1998. Si incaglierà prima - fra un anno, fra due, fra pochi mesi? - nelle secche di una battaglia politica e parlamentare che si annuncia durissima, «la più difficile nella carriera di Helmut Kohl» secondo più di un analista.

A bloccare questa «coalizione di perdenti», insisteva ieri Scharping commentando i risultati del voto di domenica, penseranno i fatti: inesorabili, ineludibili, spietati. Come farà, per esempio, un governo indebolito da un'emorragia di voti, a garantire riforme essenziali come quella del sistema fiscale? O a compiere tagli al debito pubblico tanto robusti da mettere la Repubblica Federale in linea con i trattati di Maastricht, ma tanto severi da comportare - fra l'altro - una dolorosa ristrutturazione dello Stato sociale? Basterà, a Kohl, venire di volta in volta a patti con l'opposizione socialdemocratica che - controllando saldamente il Bundesrat, la Camera composta dai rappresentanti dei Laender - è in grado di bloccare l'attività legislativa del governo? O dovrà cedere e cambiare alleanze a metà commino dando vita a una «Grande Coalizione», la collaborazione diretta con l'spd?

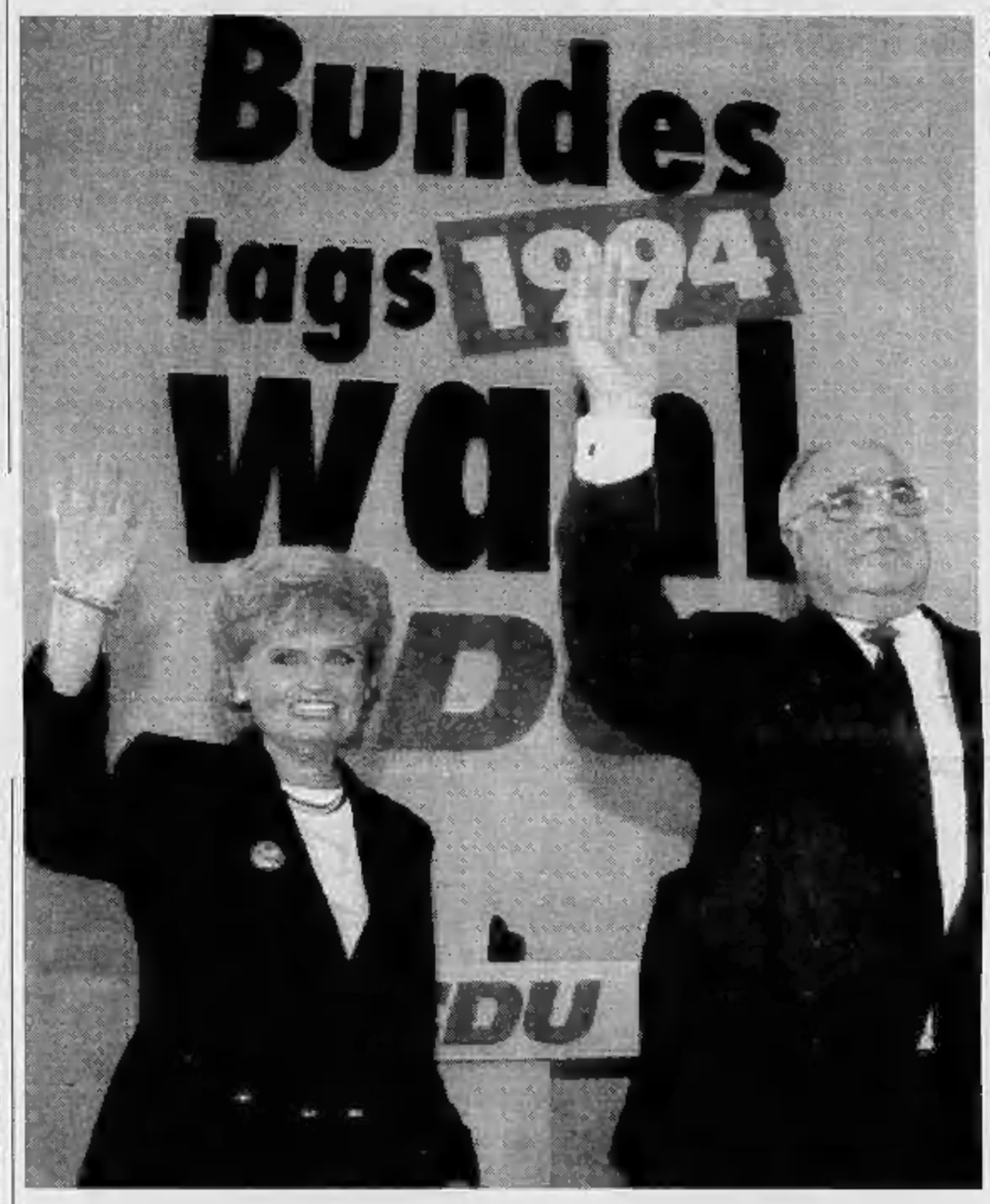
A indebolire una riedizione della coalizione uscente (cdu scesa dal 36,7 al 34,2%, csu salita dal 7,1 al 7,3%, o fdp, il partito liberale precipitato dall'11 al 6,9%) si annunciano inoltre difficoltà anche nella formazione del governo. Ieri il leader del partito liberale, Klaus Kinkel, ha annunciato un rinvio alla settimana prossima delle trattative con gli alleati: ha bisogno di prender tempo per chiarire la propria posizione nel partito, e far lievitare il prezzo della collaborazione liberale. Ma ha annunciato anche un congresso straordinario per l'inizio di dicembre: un congresso cruciale che potrebbe scalzarlo dalla segreteria, e ribaltare una linea considerata troppo «sottomessa» a Helmut Kohl.

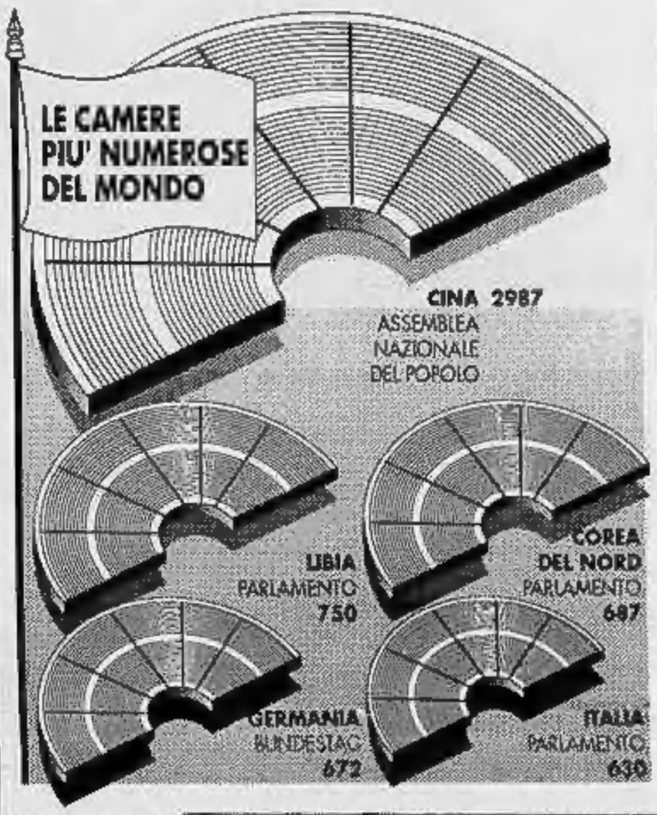
Il voto di domenica ha fatto esplodere la contestazione a Kinkel: ampi settori del partito reclamano «conseguenze personali», dopo la catastrofe alle elezioni regionali nella Saarland, in Turingia e nel Mecklenburgo-Pomerania anteriore, e dopo una vittoria nel voto nazionale che in realtà è un tonfo, una perdita di oltre 4 punti in percentuale arginata soltanto grazie al «secondo voto», come tutte le analisi confermano: quello di elettori fedeli ad altri partiti ma convinti a «prestarsi» a una formazione che, altrimenti, rischiava di sparire e di compromettere la sorte politica dello stesso cancelliere.

I nuovi rapporti di forza all'interno della coalizione, inoltre, minacciano di creare uno scontro fra i liberali e gli alleati bavaresi: dopo il tonfo dell'fdp, la csu di Theo Waigel è diventata «la seconda forza» del governo, e già reclama ministeri finora affidati all'fdp. Kinkel, d'altra parte, può vantare l'indispensabilità del suo partito al mantenimento di un governo Kohl: e restar fermo sulla richiesta di alcuni dicasteri chiave, gli Esteri o l'Economia. Come ne uscirà Kohl? Gli basterà restringere il governo accorpando o sopprimendo alcuni ministeri, come lasciava intendere ieri? O dovrà rassegnarsi a restare alla Cancelleria con l'insidia della ribellione, del distacco di una componente essenziale alla sopravvivenza del governo?

E poi, è davvero sicuro che i liberali torneranno ad ogni costo in un governo Kohl? In un'intervista all'Express di Colonia Hildegart Hamm-Brucher, già candidato alla presidenza federale, sostiene che l'fdp non accetterà «a qualsiasi condizione». Un segnale di disponibilità per una coalizione fra spd, Verdi e fdp, che nell'insieme arriverebbe al 50,6 per cento? E' difficile crederlo, dopo una campagna elettorale tutta puntata sulla riedizione dell'alleanza con le unioni cristiane. Ma il voto di domenica ha cambiato molte regole del gioco politico. Lo ha reso più instabile, meno prevedibile. Più aperto.

Emanuele Novazio





La Spd controlla saldamente la Camera dei Länder e può bloccare le leggi

Kohl e la moglie Hannelore salutano i sostenitori della Cdu A destra il leader del partito neocomunista e in basso Kohl con Kinkel e Scharping

La caduta degli dèi del Centro

Snob e opportunisti: così i liberali sono franati

ANALISI

L'AGONIA DELL'FDP

BERLINO
DOMENICA sera quando si sono concluse le elezioni legislative è apparso chiaro che la modernità tedesca del dopoguerra aveva perso il suo centro. Politicamente, il centro è rappresentato in Germania dal piccolo partito liberale, che è una formazione di cui i grandi partiti di destra e sinistra hanno bisogno per formare le maggioranze. Per un pelo i liberali sono riusciti a entrare in Parlamento, e hanno salvato in tal modo Kohl e la sua coalizione di centro-destra. Ma per il resto i liberali agonizzano, come smorte piante acquatiche sprovviste di ogni radice. Non sono riusciti ad attecchire nelle furibonde regioni dell'Est post-comunista. Stanno svanendo perfino a Ovest, dove pure hanno le loro ultime clientele, le loro ultime pallide postazioni. Da un anno i liberali perdono una dopo l'altra le elezioni locali: nei Länder, nelle grandi città. Sono ontrati nella logica dello sfinimento ed è così che, pur essendo culturalmente e politicamente centrali, sono caduti fuori dal centro, e hanno lasciato quest'ultimo sguarnito, svuotato. Anche di questo soffre segretamente la Germania, oltre che dei dolori nati dalla riunificazione: del *Verlust der Mitte*, già denunciato dallo storico dell'arte Sedlmeyer a proposito della modernità, della perdita del centro. Della perdita di una tradizione, di una cultura, di un vocabolario che i liberali rappresentavano a suo tempo con convinzioni forti, non con sfilacciati pensieri come oggi.

Anche il loro nome si sperde, nella nuova Germania ingrandita. E non solo perché si restringe lo spazio tra sinistre e destre moderate. Liberale non vuol dire solo essere un partito cerniera, stare a metà strada, offrirsi come alleato di questa o quella grande formazione, a seconda delle tendenze dominanti. Quel che ha rovinato i liberali della Fdp è precisamente questa visione angusta e sfiatata di se stessi, o del proprio nome: come se bastasse, per continuare a esser centrali e sopravvivere idealmente, mettersi in mezzo tra due campi avversi e trasformare il partito in una funzione aritmetica, in un fattore astuto di maggioranze, non importa se di centro-destra o centro-sinistra, in un trampolino offerto al miglior acquirente. Come se bastasse pronunciare la parola magica liberalismo, senza aggiungere un solo concetto, perché l'elettorato riconosca dove si trova il perno della modernità democratica, e chi la rappresenta con maggiore coerenza.

Vince chi mette in scena passioni non interessi

Le cose non stanno più così come il vecchio centro liberale aveva immaginato. Non stanno più così in Germania ma neppure in Francia, o in Inghilterra o anche in Italia. Questi non sono tempi tranquilli, senza traumi, di società democratiche fiduciose e aperte, di cucine politiche tradizionali. La caduta del Muro non ha prodotto simili paesaggi lisci. Sono tempi in cui le popolazioni si chiudono impaurite, di fronte alle cose e alle persone straniere. In cui l'individuo perde la fiducia nell'illuminata modernità del libero mercato. Perde le radici che aveva nel centro politico, e vuole chiare alternanze. Non necessariamente si rifugia negli estremismi: in Germania le estreme destre sono fuori gioco, non c'è traccia di neo o post-fascismi come in Austria o Italia. Ma nuove forze fanno irruzione sulla scena pubblica, premoderne e postmoderne, invalidando non poche certezze del liberalismo classico. Fanno irruzione forze più tragiche, che invocano il progresso ma ne hanno terrore, che rivendicano grandi cambiamenti ma temono le ferite inferte dalle trasformazioni. Questi sono i tempi descritti dallo scrittore Botho Strauss, in un saggio dell'anno scorso: tempi di canto del capro espiatorio, di ritorno del tragico, di fine spaventata della modernità, di terrore dei presentimenti (*Spiegel*, 6/1993).

Come poteva attecchire all'Est il «partito dei benestanti»?

Da ago della bilancia a «cerniera» che si offre a tutti i vincitori

I partiti che vincono sono quelli che mettono in scena le paure, le speranze degli esclusi, le passioni, non l'oculato e calmo calcolo degli interessi economici. La straordinaria forza dei postcomunisti nelle regioni orientali, dove diventano una sorta di Lega Est della Germania; il ritorno in forza del partito verde nel Parlamento federale: sono segni che il locale prevale oggi sul nazionale, che il legame con le micropatrie regionali (Sassonia e Baviera, Turingia e Brandeburgo) si stringe, che i centri geografici si moltiplicano dopo la perdita del centro politico. Che la geografia conferisce la sua impronta alla politica, in maniera affatto ignota all'illuministico liberalismo moderno.

Il partito del centro in Germania ha visto cadere il Muro nell'89 ma non ha intuito tutte queste modifiche che sarebbero venute. Ha continuato con eccezionale spensieratezza a parlare di se stesso come del partito dei benestanti, di coloro «che guadagnano di più», dei Besserverdienenden, e ha avuto la sfacciataggine di andare con queste parole d'ordine di fronte agli umiliati e offesi della Germania orientale, di fronte ai disoccupati e ai nuovi esclusi della prosperità tedesca. Ha immaginato che nulla di nuovo fosse accaduto, dopo la caduta del Muro. Che la Germania fosse sempre quella che era: prospera, gonfia di saluto e ragionevole soprattutto, prima che razionale. Non stupisce che i liberali siano giunti in ritardo a tutti i binari, e non abbiano oggi nessun ancoraggio a Est. A tutt'oggi la Fdp di Kinkel è l'unico partito esclusivamente occidentale, esclusivamente appartenente alla vecchia Repubblica Federale, legato come nessun altro allo status quo che ha preceduto la riunificazione. Non è più di una macchina che procura maggioranze: questa la sua funzione, più che la sua forza. Ha ancora una testa, nella Repubblica di Bonn. Una testa che conosce solo l'arte del governo, da decenni, con un partito o con l'altro. Non ha il corpo necessario per camminare da solo, anche all'opposizione, nella Repubblica berlinese che sta per venire.

Nelle elezioni di domenica hanno vinto quasi tutti. Non solo i postcomunisti e i verdi, ma in primo luogo i democristiani, che con i liberali hanno la maggioranza, e i socialdemocratici, che sentono di avere alle spalle il vento che li spinge avanti, e che rafforzerà la sicurezza con cui faranno, sempre più efficacemente, l'opposizione. Destra moderata e sinistra socialdemocratica si osservano a vicenda, con il fair play di sempre ma in modo nuovo. Sanno che da un momento all'altro il centro che si trovava tra loro può scomparire per sempre, e che da soli occorrerà ottenere maggioranze assolute. Capiscono che questo centro svuotato bisogna rioccuparlo, perché la nazione possa esser governata. Sentono che il concetto stesso di liberalismo va ripensato: ci sono dei limiti alla libertà dell'individuo, del mercato. C'è bisogno di più sicurezza, di più giustizia, e anche di uno Stato presente, che non si annulli. Il socialdemocratico Scharping insiste sulla responsabilità dell'individuo, più che sulla libertà. Kohl e i cristiano-sociali in Baviera insistono sulla sicurezza, che lo Stato deve garantire al singolo. Ambedue tremano, all'idea che il centro si perda. Era meno difficile, quando esisteva quel punto fermo, centrale. I liberali stessi, con le loro istupidite sicurezze verbali, pensano d'aver vinto la scommessa ma già da tempo non sono che l'ombra, dispensabile, di quello che erano.

Barbara Spinelli

Sinistra riformista e destra moderata prendono tutto

Eltsin non l'accoglie all'arrivo, il premier continua le vacanze, Kozyrev si nega a Hurd

Anche a Mosca veleni per Elisabetta

Sgarbi per la storica visita

All'aeroporto di Mosca la regina Elisabetta sfila davanti a un picchetto d'onore (FOTO REUTER)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla telenovela di famiglia ai velenosi dispettucci protocollari dei bizantini palazzi del Cremlino. Elisabetta, regina d'Inghilterra, chiusa dentro una pelliccia di visone, è piovuta ieri a Mosca per la storica prima visita di un sovrano britannico in terra russa. All'aeroporto di Vnukovo non c'erano ad accoglierla né il presidente Eltsin né il premier Cernomyrdin, misteriosamente autoesiliatosi sulle rive del mar Nero, a Soci, dopo il pasticciaccio del rublo.

Elisabetta ha dovuto accontentarsi del vicepremier Soskovetz, l'unico membro della delegazione russa che ebbe il compito di affrontare il premier irlandese due settimane fa a Shannon, mentre Eltsin, di ritorno dagli Usa, giaceva «addormentato» sull'aereo presidenziale.

Due giorni a Mosca e due a San Pietroburgo, turismo e formalità, niente politica per questa storica comparsa impossibile fino a tre anni fa, quando c'erano al potere gli eredi del regime regicida che aveva giustiziato l'ultimo zar: Nikolaij II era cugino di Giorgio V, re d'Inghilterra, la zarina Aleksandra Fiodrovna era nipote della regina Vittoria.

Elisabetta non incontrerà l'assemblea dei nobili russi che vorrebbero riverniciare l'istituzione monarchica per la nuova Russia: non vedrà gli eredi dei Romanov. Giovedì sosterà - privatamente - sulle tombe degli zar nella cattedrale di San Pietro e Paolo a Pietroburgo, dove in primavera saranno sepolti i resti di Nikolaij e della sua famiglia identificati solo pochi mesi fa grazie all'esame del Dna effettuato comparando il sangue del principe consorte Filippo con quel che rimaneva della famiglia imperiale.

Niente politica, per sua maestà. Con flemma britannica il portavoce dell'ambasciata a Mosca ha detto che la sovrana non risponderà al piccolo sgarbo dell'aeroporto: «La regina non ha l'abitudine di reagire». Ma subito i russi hanno caricato l'incontro con un altro dispetto diplomatico: il ministro degli Esteri Kozyrev ha annullato il colloquio previsto con il collega inglese Douglas Hurd in risposta alla presa di posizione di Londra e Washington contro la sua missione di pace in Iraq. Secondo fonti del ministero degli Esteri russo citate da Interfax, Kozyrev ha accusato Gran Bretagna e Usa di voler «ricacciare la Russia in un ruolo di secondo rango».

Ma nonostante questo, tutto finora s'è svolto nel rispetto del protocollo. La sovrana è stata accolta ieri alle 17,30 nel salone di San Giorgio al Cremlino da Eltsin e signora. Elisabetta indossava un abito giallo, si dice per armonizzarsi con il colore prevalente dell'autunno russo. Subito dopo le strette di mano le è stato offerto un mazzo di rose, pure gialle.

Alle 18,30 Elisabetta e Filippo si sono recati al Bolshoi per assistere a una «Giselle» speciale dalla loggia degli zar, accanto a Eltsin. Subito dopo ricevimento d'onore all'ambasciata britannica: tra gli invitati Elena Bonner, vedova di Sakharov, e il violoncellista Rostropovich.

Questa sera cena di gala al Cremlino, smoking obbligatorio anche per i russi. Il capo del protocollo Vladimir Shevcenko (immutato dai tempi di Breznev) ha assicurato che la maggioranza dei leaders russi ha l'abito scuro dal G-7 di Napoli, prima circostanza in cui i padroni di Mosca hanno rispettato l'obbligo.

Elisabetta e Filippo questa mattina visiteranno gli antichi palazzi degli zar e le cattedrali del Cremlino. Poi è prevista una passeggiata sulla piazza Rossa con un itinerario che passa ben lontano dal mausoleo dove tuttora giace in esposizione il corpo di Lenin, l'uomo che diede l'ordine di fucilare lo zar. Un fantasma di cui la nuova leadership, smoking o no, non ha ancora saputo liberarsi.

Cesare Martinetti

INTERVISTA

IL RE POPOLARE

Re Juan Carlos con Sofia
Sopra il re di Spagna con Carlo e Diana
Sotto l'erede al trono spagnolo il principe delle Asturie

«I sovrani possono essere utili alla società soltanto se sono accettati da tutti i cittadini»

«Come si impara a essere re? Con l'esempio. Mio figlio il principe delle Asturie mi è sempre stato accanto»

Juan Carlos: le monarchie sono fatte da esseri umani

MADRID

ADDENTRARSI nel palazzo della Zarzuela significa evocare i lati magici di una trasgressione, di un viaggio che oltrepassa il tempo e lo spazio. E' come un'incursione nei sortilegi di Lewis Carroll o negli oli di Turner o nelle tele luminose di Diego Velazquez. Qui vive il re di Spagna, sintesi genealogica delle corone europee, discendente di Luigi XIV, di Carlo V, di Filippo II, della regina Vittoria. Sta per festeggiare i 19 anni di regno: tre giorni dopo il 20 novembre 1975, alla morte di Franco, l'allora principe delle Asturie salì al trono con il nome di re Juan Carlos I. Non è facile riuscire a parlare con il re, ma lui sopporta con sorridente professionalità i doveri delle pose fotografiche e, poi, comincia speditamente la conversazione.

Maestà, che cosa rappresente oggi un re, una monarchia?

«Oggi, l'istituzione monarchica può essere utile alla società solo nella misura in cui è accettata da tutti o dalla schiacciante maggioranza dei cittadini. Per questo, oggi, la monarchia può essere unicamente democratica e parlamentare. E' un'istituzione molto antica, storica, che si nutre dell'eredità del passato per migliorarlo».

Il re ci riceve seduto di fronte a un tavolo rotondo. Veste con quella raffinata eleganza che rende l'abito - un completo grigio di alpaca inglese - appena percettibile.

La Spagna, come recita la Costituzione del 1978, è una monarchia costituzionale. Questi 19 anni sono stati straordinari, duri, accidentati, pieni di eventi storici, compreso un tentativo di colpo di Stato. Anni, comunque, che Juan Carlos definisce magnifici.

In effetti, la monarchia spagnola è molto popolare, almeno a quanto sostengono i sondaggi. Il più recente situa la monarchia spagnola al vertice del gradimento tra tutte le istituzioni: l'84 per cento degli intervistati ritiene la successione dinastica un fatto del tutto naturale.

«Il senso di questa istituzione consiste nell'agire con quel senso dell'onore e del dovere che sono il presupposto del saper servire tutti gli spagnoli, dell'essere utili a tutti. La monarchia non possiede certo bacchette magiche per risolvere i problemi. La soluzione consiste semmai nell'applicare - all'interno della carta costituzionale - criteri di tolleranza e di concordia. Ma sempre nell'ambito dell'accettazione delle istituzioni. La monarchia non può essere utile alla società se non a queste condizioni».

Il re regna ma non governa. Il re è responsabile davanti alla storia. Il re è il capo dello Stato, simbolo della sua unità e della sua permanenza. Arbitra e regola il funzionamento delle istituzioni, rappresenta lo Stato spagnolo nei rapporti internazionali ed esercita tutte le funzioni che la Costituzione e le leggi gli attribuiscono. La persona del re è inviolabile e non è soggetta a responsabilità.

«Rappresenta valori permanenti. Questa è una delle caratteristiche dell'istituzione monarchica: delineare una visione differente delle cose, a più largo raggio. Il dovere della Corona è, prima di tutto, morale, dev'essere attenta a non danneggiare nessuno, nessun gruppo o nessun componente della società spagnola. Questa "apertura" del re a tutti gli spagnoli è la condizione essenziale dell'esercizio della funzione reale: mantenere la coesione e l'integrità della società».

Il principe delle Asturie, erede al trono, sta studiando negli Usa, alla Georgetown University di Washington. Ma come si impara a diventare re? E come il re di Spagna insegna a suo figlio ed erede a diventare un futuro re?

«Con l'esempio. Sin da quando era bambino è stato vicino a suo padre e lo ha visto prendere delle decisioni. Il fatto di essere nato principe lo ha posto in una situazione in cui l'apprendistato si unisce alla vita quotidiana, in un modo naturale. Tuttavia, allo stesso tempo, è un ragazzo di oggi che vive immerso nella vita di tutti i giorni. Le persone con cui divide la sua vita sono i giovani della sua generazione, con le sue stesse illusioni, affetti e preoccupazioni. Il suo dovere consiste nel farsi conoscere, rispettare e amare da tutti i suoi compatrioti, da tutti i gruppi sociali, sotto l'attento controllo dei media».

Però, quando avverrà la successione, la Spagna su cui regnerà il principe Filippo sarà senza dubbio molto diversa da quella che trovò suo padre in quell'ormai lontano novembre 1975. Non dovrà confrontarsi con i problemi enormi posti dalla transizione del Paese alla democrazia. Probabilmente, rappresenterà la Corona in modo nuovo.

«I compiti che il principe dovrà affrontare saranno completamente diversi, ma non saranno comunque più semplici di quelli che ha dovuto vivere suo padre. Sarà una situazione completamente differente, non prevedibile in questo momento. Ma non sarà facile».

Il re regna ma non governa. Tuttavia la situazione politica in molti Paesi europei sta attraversando momenti di grave turbolenza. La corruzione dilaga in Italia, Francia e Spagna.

«Questo è un tipo di problemi a cui un re costituzionale non può rispondere. Per risolvere questi problemi esistono leggi, giudici, istituzioni, Parlamenti, governi. Sono loro a essere incaricati di risolverli».

Re Juan Carlos è stato definito come il «motore del cambiamento» durante la transizione democratica spagnola. Questo modello è trapiantabile in altri Paesi? Non c'è dubbio che la transizione spagnola sia stata una sorta di segnale che ha dato il via a una rinascita della democrazia in America Latina e, inoltre, molti Paesi che hanno abbandonato i regimi dittatoriali si sono in qualche modo ispirati alle formule adottate in Spagna per approdare opacificamente alla libertà.

«Ciascun Paese ha le proprie peculiarità e può risultare problematico trapiantare le stesse formule da un Paese all'altro. Quanto all'America Latina, la nostra forza consiste nel far sì che questi Paesi fratelli siano consapevoli dell'importanza che la Spagna può avere per loro, del fatto che possiamo rappresentare un validissimo aiuto per la difesa dei loro interessi culturali, economici, storici e di qualunque altro tipo nei fori internazionali, come l'Unione Europea di cui la Spagna fa parte».

La Corona spagnola gode di un indiscusso prestigio tanto in Spagna quanto all'estero. Non accade invece lo stesso con altre monarchie, come quella inglese: le vicende sentimentali e amorose di alcuni dei suoi membri - a cominciare dal principe Carlo - hanno eroso un prestigio secolare. Il re di Spagna, che è imparentato con i Windsor, sottolinea che sono ormai 40 anni che la regina Elisabetta si impegna per preservare il ruolo della monarchia britannica. Non bisogna dimenticare, comunque, che le monarchie sono fatte da esseri umani, con le loro peculiarità e con le loro debolezze. I problemi nati all'interno della famiglia reale - secondo Juan Carlos - non danneggeranno l'istituzione, che rimarrà solida.

José Luis Gutiérrez
Patrice de Plunkett
Copyright «El Figaro Magazine España»
e per l'Italia «La Stampa»

Il sovrano

Vacanza in Val d'Aosta

TORINO. «Blitz» italiano per Juan Carlos. Il re di Spagna arriverà oggi all'aeroporto torinese di Caselle per una visita privata di quattro giorni in Valle d'Aosta.

Secondo quanto risulta dal programma che è stato comunicato dal palazzo reale di Madrid alle autorità italiane, il sovrano giungerà nel primo pomeriggio a Torino a bordo di un volo di linea proveniente da Madrid. Proseguirà quindi il suo viaggio in automobile, diretto a Courmayeur, in provincia di Aosta. Qui trascorrerà un breve periodo di vacanza che si protrarrà fino a venerdì prossimo.

Il re di Spagna - come è stato reso noto dal programma ufficiale distribuito dalla residenza della Zarzuela - sarà ospite nella villa messagli a disposizione del conte Francesco Marone Cinzano.

[Ansa]

«Carlo non mi amava? Non ci credo»

Diana distrutta, i giornali: un affronto alla decenza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non posso crederci», si è lasciata scappare Diana. Ma la sua è una voce isolata. I protagonisti della grande telenovela tacciono mentre l'Inghilterra, sferzata dalle «verità» del principe Carlo sul matrimonio fallito e sui suoi difficili rapporti con il padre e con la madre, è come investita da una minacciosa tempesta che fa traballare la barca della monarchia. La stampa popolare non parla d'altro; e anche i giornali più compassati - persino il Financial Times - non possono non dedicare prime pagine ed editoriali all'ultima svolta nella guerra dei Galles. «Imbecillità», tuona il Guardian. «Basta!», implora il Daily Express.

Ma la tempesta è appena cominciata. Ora si attende la seconda ondata di estratti dal libro di Jonathan Dimbleby, domenica prossima, con l'appetitoso capitolo su Camilla. Esso è destinato a riaccendere la miccia dello scandalo reale appena relegato in secondo piano, sui teleschermi inglesi, dallo storico viaggio a Mosca di una Elisabetta che gli uomini di corte definiscono irritata e addolorata» per le confessioni di Carlo. E già, mentre il dibattito nei salotti londinesi condanna Carlo per avere permesso la serializzazione (e quindi la sensazionalizzazione) della sua biografia, qualcuno si domanda che cosa farà ora Diana per rendere la pariglia a Carlo. Non ci sarà molto da aspettare. Fra meno di un mese uscirà infatti un nuovo libro di Andrew Morton, il giornalista che rivelò la fine del matrimonio; e ci sarà allora da divertirsi.

Quello che ha shoccato Diana e che Carlo ora dichiari di non averla mai amata. «E' senza parole», riferisce la consueta anonima amica della principessa al Daily Mirror: «E' distrutta. Non riesce a credere a quello che suo marito le ha fatto». Diana non è la sola: mezza Inghilterra si domanda perché, mentre l'altra metà s'interroga su un divorzio che appare ormai inevitabile e che - per le sue implicazioni istituzionali - coinvolgerà anche il primo ministro Major. Ieri, anzi, il Sun anticipava - subito smentito da Buckingham Palace - che il primo ministro abbia invitato Carlo a procedere su quella strada «il più presto possibile» per salvare la monarchia.

Chi è meno generoso con Carlo lo paragona ora al maggiore Hewitt, come se la nuova etichetta imponesse a un gentiluomo di «morire ma non tacere». «Un affronto alla decenza», dice il Sun. Altri si limitano - come fanno quasi tutte le «Donne Letizie» inglesi - a invocare un po' di ritegno «per i bambini». Se davvero la sua fanciullezza fu così infelice per i difficili rapporti con il padre, proclamano a una voce, pensi al male che il suo duello pubblico con Diana sta facendo ai principini William e Harry. Sbeffeggiati dai compagni di scuola per le vicende adultere dei genitori, quanto lui lo era per le orecchie a sventola, sono loro le vere vittime.

La monarchia si salverà? «E' solida, stabile, una costante della nostra vita», ha detto ieri il primo ministro Major: «E lo rimarrà». Sostanzialmente è quanto sostiene anche l'entourage di Carlo, che tendeva ieri a ridimensionare i toni aspri dei rapporti del principe con i genitori. «Si sbaglia chi dalla biografia trae la conclusione di una giovinezza infelice», ha detto un suo portavoce, precisando che si trattava «semplicemente di un sano dibattito». Gli fa eco il palazzo: «Un ultimatum perché sposasse Diana? Suvvia, un normale consiglio paterno».

Fabio Galvano

Dopo Egitto e Olp, Rabin sigla l'accordo con la Giordania; il 27 la firma (con Clinton)

Con Amman la terza pace di Israele

Tra re Hussein e Arafat scoppia la guerra del Gran Muftì

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con un colloquio a quattr'occhi di 40 minuti, re Hussein di Giordania e il premier israeliano Yitzhak Rabin hanno ieri messo a punto nel palazzo Hashemya di Amman gli ultimi dettagli di un trattato di pace che sarà firmato il 27 ottobre presso il Mar Rosso alla presenza del presidente Bill Clinton e che - nelle intenzioni dei suoi artefici - proietterà la regione verso un futuro di cooperazione e di prosperità. «Si tratta di un avvenimento grandioso» ha affermato in serata il telegiornale giordano. E' questo il secondo trattato di pace formale concluso dallo Stato ebraico con un altro Paese, dopo quello con l'Egitto (quello dell'83 con il Libano fu vanificato dal veto siriano). Il terzo, se consideriamo l'intesa con l'Olp.

Le prime reazioni dei palestinesi sono state tiepide. Faisal Husseini ha espresso la speranza che non si tratti di una pace separata e si è lamentato che i palestinesi non siano interpellati da re Hussein e da Rabin su due questioni che li riguardano direttamente: la distribuzione delle risorse idriche alla Cisgiordania e il futuro dei profughi palestinesi che vivono in Giordania. Su una terza questione, Giordania e Olp sono giunti già ieri ai ferri corti: la nomina del nuovo mufti di Gerusalemme.

Sviluppi positivi sono stati registrati intanto anche fra Israele e Siria. Ieri la censura israeliana ha permesso per la prima volta di riferire che a partire dal 1992 quasi tutta la comunità ebraica siriana (4000 persone) ha abbandonato il Paese d'origine e che la metà si è nel frattempo stabilita in Israele, e Peres ha elogiato Damasco.

«L'accordo fra Israele e Giordania ha una portata storica e potrebbe rappresentare un importante precedente» ha detto Rabin al ritorno a Gerusalemme. Esso prevede oltre alla piena normalizzazione delle relazioni (le ambasciate saranno aperte a fine novembre e nelle settimane successive saranno attivati i valichi di confine) una notevole cooperazione economica, politica e militare.

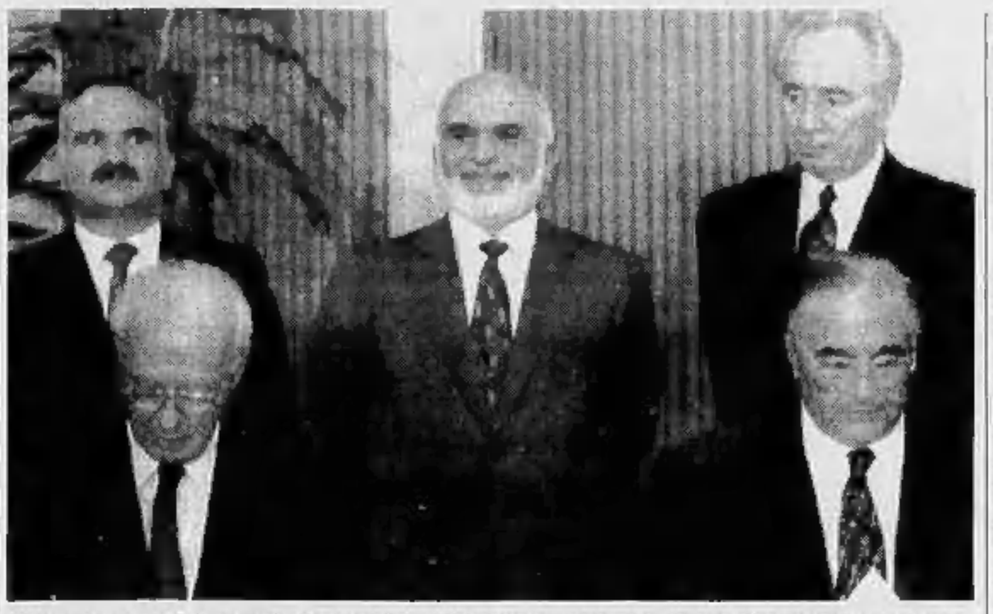
Alla Giordania premeva di ritornare in possesso di 385 chilometri quadrati: la richiesta è stata accolta, ma in casi particolari le due parti prevedono la possibilità di un «affitto» a lungo termine di aree coltivate o di uno scambio di terreni. Israele ha anche concesso alla Giordania maggiori quote delle acque del Giordano e del suo affluente Yarmuk (50 milioni di metri cubici in più). I due Paesi hanno inoltre stabilito la costruzione di bacini e di dighe che accresceranno le riserve di altri 50 milioni di metri cubici.

Intanto Hamas ha organizzato ieri - per il quarto giorno consecutivo - una minacciosa dimostrazione di fronte agli uffici di Yassir Arafat. Al tempo stesso il leader palestinese si trova a dover rispondere a quella che giudica «una provocazione da parte di re Hussein»: la nomina di un nuovo gran mufti di Gerusalemme.

La lite è esplosa la settimana scorsa quando all'età di 85 anni si è spento, in un ospedale di Gerusalemme Est, il mufti Suleiman Jaabri. Domenica - con una mossa a sorpresa - l'agenzia di stampa giordana Petra ha annunciato che il suo successore sarà Abdel Khader Abdin, considerato vicino alla casa reale hashemita. Poche ore dopo da Gaza è giunta una nuova nomina alla carica di mufti, quella di Akrama Said Sabri, vicino all'Olp. Adesso a Gerusalemme ci sono due mufti.

All'origine dell'aspra contesa vi è il riconoscimento - espresso da Israele nel luglio scorso - di un ruolo privilegiato della Giordania nella custodia dei luoghi santi all'Islam a Gerusalemme. Secondo Arafat, questo impegno è in contrasto con gli accordi Israele-Olp, secondo i quali lo status definitivo di Gerusalemme sarà discusso solo fra alcuni anni. Da qui l'aspra reazione di Arafat che ieri - nel vedere gli ampi sorrisi sfoggiati da Rabin e re Hussein - deve avere avuto il sospetto che questo accordo di pace rischierà di venire a scapito dei palestinesi.

Aldo Baquis



Il premier israeliano Rabin e quello giordano siglano il trattato. Dietro, re Hussein, il principe Hassan (a sinistra) e Peres

Martino

«E ora tocca alla Siria»

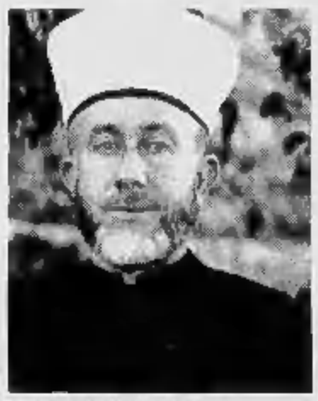
GERUSALEMME. E' stata la notizia «molto positiva» dell'intesa tra Israele e Giordania a segnare la giornata di ieri tra Damasco e Gerusalemme del ministro degli Esteri Antonio Martino, che visita un Medio Oriente diviso tra forti speranze di pace e il timore di atti di violenza che - ha detto - devono essere assolutamente «condannati, respinti, isolati». «Ho espresso al primo ministro Rabin - ha spiegato il ministro dopo il colloquio con il capo del governo israeliano - il caloroso apprezzamento dell'Italia per le intese raggiunte con la Giordania, sviluppo di cui misuriamo tutta la portata e che auspichiamo possa spianare la via a concreti e rapidi progressi anche sugli altri binari negoziali».

Al grande risultato del vertice di Amman tra re Hussein e Rabin si è aggiunta «l'impressione ottimistica» avuta da Martino a Damasco sulle prospettive del negoziato più difficile, quello tra Israele e la Siria, contraria agli accordi «separati» e sostenitrice di una pace «che comprenda tutti». In questo momento non bisogna permettere, però, che il terrorismo faccia «deragliare» il processo di pace: è questa la preoccupazione sottolineata con forza dal titolare della Farnesina.

Ma l'ottimismo resiste, nonostante queste preoccupazioni. A Damasco, infatti, Martino ha colto nell'incontro con il presidente Hafez Assad e nei colloqui con il ministro degli Esteri Faruk al Shara la «volontà di andare fino in fondo, nella consapevolezza che i risultati sono a portata di mano». Non solo. Anche sulla questione del ritiro israeliano dal Golan, grande nodo del «binario» siro-israeliano dei negoziati di pace, l'impressione è che a Damasco si ritenga che l'accordo ci sia, ha riferito Martino, anche se permangono alcuni problemi da risolvere. [Ansa]

PERSONAGGI

LE RELAZIONI PERICOLOSE



Il Mufti Amin al Husseini

L'ombra d'un truce passato sul signore dei Luoghi Santi

LA Germania e l'Italia riconoscono l'illegalità del focolare ebraico in Palestina. Accordano alla Palestina e agli altri Stati arabi il diritto di risolvere il problema degli elementi ebraici che si trovano in questi Paesi usando lo stesso metodo saggiamente impiegato per risolvere questa questione nei Paesi dell'Asse Roma-Berlino»: destinatari del documento, le cancellerie di Hitler e di Mussolini; data di protocollo, novembre '41 (mentre nel cuore d'Europa occupata le guardie nere del Führer stanno già lavorando a pieno ritmo alla soluzione finale del «problema ebraico»). La firma, nitida, decisa e inquietante: Amin al Husseini, Gran Muftì di Gerusalemme.

Husseini è una delle tante ombre nere nella tragedia del Novecento, talmente imbarazzante nella totalità del suo religioso maccartismo che seguaci e avversari hanno sempre preferito girargli attorno, come a un pericoloso cunicolo della Storia. Ma, oggi come mezzo secolo fa, il Muftì è ancora in prima fila nella guerra infinita per controllare Gerusalemme, città del desiderio, dove fede e odio si intrecciano con la forza inestricabile delle religioni che vi sono ammassate.

Husseini, Savonarola islamico, ha tormentato per decenni le Cancellerie. Soprattutto quella di sua maestà britannica. E pensare che Londra gli aveva abbuonato 10 anni di prigione, conquistati guidando pogrom antiebraici nella Palestina appena inglobata sotto le paterne ali del governo britannico. Un errore che gli inglesi pagarono caro quando il rivoluzionario, brigando tra i clan familiari che controllavano la cattedra del Muftì, riuscì a farsi eleggere a una carica prestigiosa ma priva di poteri. Un errore replicato quando, dimenticando la lezione degli Ottomani, proprio gli inglesi gli assegnarono la presidenza del Supremo consiglio musulmano e del Waqf, l'organismo che controlla i Luoghi Santi e soprattutto il suo tesoro, fatto di terreni, case, e di migliaia di dipendenti.

Nella battaglia senza esclusione di colpi per la Palestina, Husseini irruppe con la foga di un cupo Don Chisciotte. Gettando in campo due zelanti alleati. Mussolini, innanzitutto, che cercava di aprire crepe nell'impero britannico. Negli archivi sono rimaste le ricevute del tesoro con cui il Duce pagò le sue campagne antisioniste, duecentomila sterline che viaggiarono in valigie a doppio fondo tra Roma, Beirut e Gerusalemme. Insieme con bombe e fucili con cui i mujaheddin del Muftì attaccavano i soldati inglesi e gli insediamenti ebraici. E al «materiale» per organizzare un'autarchica ma micidiale soluzione finale escogitata da Husseini. Il Muftì, infatti, nel '31 decise di avvelenare l'acquedotto di Tel Aviv; progetto che fallì solo per motivi tecnici.

Nel '41 Husseini completò la sua discesa agli Inferi fuggendo in Germania: le fotografie lo mostrano, sorridente, a fianco di Hitler e Himmler. Era un alleato prezioso, anche se un po' troppo estremista e insistente perfino per i tedeschi, che preferivano tenerlo di riserva per quando sarebbero arrivati, attraverso il Caucaso, in Medio Oriente. Catturato dai francesi, evase nel '46 con complicità mai chiarite, Husseini morì a Beirut nel '74 continuando a invocare la vendetta di Dio.

I suoi successori hanno continuato, indifferenti a una Storia ingrata fatta di disastri militari e delusioni politiche, ad agitare la bandiera della guerra santa contro gli invasori ebrei. Come Saddam Eddin Al Alemi, morto nel '92, che benedisse i ragazzi dell'Intifada guadagnandosi le botte dei soldati israeliani. Adesso sulle colline della città tre volte santa balbetta una timida pace. Allevata, tra gli altri, da un uomo che si chiama pure Husseini, colomba palestinese: il nipote dell'irriducibile alleato di Hitler.

Domenico Quirico

Mosca: entro 7 mesi stop all'embargo

Proposta all'Onu per l'Iraq, ma l'America si infuria

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Siamo pronti a riconoscere il Kuwait»: è stato con queste parole che ieri Tareq Aziz, il vice primo ministro iracheno, è uscito dalla riunione del Consiglio di sicurezza al secondo piano del Palazzo delle Nazioni Unite. Ma alla sera da Baghdad è arrivata la notizia che il Parlamento iracheno, convocato proprio per votare una dichiarazione che doveva sancire la fine dello status di «29ª provincia irachena» affibbiato al Kuwait, non aveva approvato il riconoscimento. «Non credo sia saggio riconoscere il Kuwait senza nulla in cambio: vogliamo che l'embargo sia abrogato», ha commentato il parlamentare Mohammed Al Adhamy.

Ieri alle Nazioni Unite, c'è stato scontro proprio sull'eventuale rimozione dell'embargo sulla vendita all'estero del petrolio iracheno, e il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, anche lui al Palazzo di Vetro, lo andava dicendo apertamente. La Russia ha proposto al Consiglio di Sicurezza l'abolizione delle sanzioni petrolifere a Baghdad entro sette mesi. Entro un mese l'Onu potrebbe far scattare il suo periodo di controllo formale sull'annientamento delle armi di distruzione di massa da parte di Baghdad, seguito sei mesi dopo (se l'Iraq avrà rispettato quanto imposto dalle risoluzioni) dalla sospensione delle restrizioni economiche. Alla Russia sta particolarmente a cuore l'abolizione dell'embargo petrolifero, che ha congelato una serie di pagamenti che Baghdad doveva effettuare a beneficio di Mosca.

Molto più rigida la posizione degli Usa. Il riconoscimento del Kuwait e dei suoi confini, dice la loro rappresentante all'Onu Madeleine Albright, costituisce un «adempimento» delle risoluzioni dell'Onu, ma viene in un momento in cui l'Iraq, con i suoi movimenti di truppe, ha minacciato ancora il Kuwait. Quindi della fine dell'embargo non si parla.

E tanto per essere più chiari, il rappresentante inglese David Hannay ha esplicitamente detto che «la permanenza di Saddam Hussein al potere rende tutto molto più difficile». Per Washington e Londra, fino a ieri il problema non era se togliere o no l'embargo all'Iraq, ma come garantire la fine delle sue minacce al Kuwait. Gli Stati Uniti avevano detto di non avere intenzione di rendersi «schiavi» di Saddam e che cercavano una «soluzione permanente»: quella di dargli un «colpo preventivo», anche senza un effettivo sconfinamento in territorio kuwaitiano.

E sabato, con la nuova risoluzione votata dal Consiglio di Sicurezza, quella che impone alle truppe irachene di starsene alla larga dal confine con il Kuwait, ritenevano di avere raggiunto il loro obiettivo. Per ottenere il voto russo la signora Albright aveva sudato parecchio, ore e ore a discutere con Kozyrev. Ma alla fine, quando la risoluzione è passata, Warren Christopher se n'è uscito raggiante con la sua «interpretazione» di ciò che il Consiglio aveva deciso. «Adesso abbiamo la piena autorità per intraprendere un'azione di forza contro Saddam Hussein. La prossima volta probabilmente non aspetteremo». Traduzione: se muove di nuovo le sue truppe in modo minaccioso, prima spareremo e poi discuteremo, perché la nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza ce lo permette.

E invece ecco Kozyrev, ieri, dare un'interpretazione del tutto diversa. «La risoluzione di sabato non aggiunge nulla di nuovo a quelle precedenti», dice, perché la decisione di usare la forza «in caso di una nuova aggressione» era già stata presa. Ma, appunto, in caso di aggressione, non di semplici movimenti di truppe all'interno del territorio iracheno. Quelli, secondo Kozyrev, non bastavano prima e continuano a non bastare adesso, anche dopo il voto di sabato, per intraprendere l'«azione di forza» prospettata da Christopher. Insomma una specie di lite in pubblico fra americani e russi, spalleggiati oltre tutto dai francesi. «Devono essere le Nazioni Unite, non Washington, a decidere l'uso della forza contro l'Iraq», ha detto il ministro degli Esteri francese Alain Juppé, che ha anche definito la decisione irachena di riconoscere il confine con il Kuwait «un passo molto importante» che dovrà essere preso in seria considerazione nella discussione sulla fine dell'embargo sul petrolio iracheno.

Franco Pantarelli

Il primo ministro del Kuwait in visita alle truppe dei marines reali britannici

Il parlamento iracheno non riconosce il Kuwait «Vogliamo delle contropartite»

2 MILIONI DA GODERSI IN LIBERTÀ CON LA Panda?

Questa sì che è *una buona notizia.*

Aveva scoperto colossali traffici dell'Armata Rossa durante il ritiro dall'Ovest

Ucciso il reporter che sapeva troppo

Mosca, bomba al giornale: indagava sui generali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onore a Dima Kholodov, primo giornalista ucciso sul fronte dell'asfissiante intrigo di corruzione, mafia e sangue nel caotico pasticcio che si chiama Russia. Una bomba gli ha spappolato il cuore e la faccia ieri alle 13 nel suo ufficio di «Moskovskij Komsomoletz», il quotidiano più popolare, arrembante, sbracato, ma anche coraggioso della capitale.

Kholodov stava facendo un'inchiesta sui furti dei generali di quel pezzo di ex armata rossa dislocato in Germania. Una telefonata semi-anonima lo ha invitato a ritirare una valigetta al deposito bagagli della stazione Kazanskij. Prometteva documenti sul ministro della Difesa Graciov. Dima è andato, ha preso la ventiquattr'ore, l'ha portata in redazione e l'ha aperta. Un'esplosione gli ha tolto la vita.

Aveva 27 anni, capelli biondi e occhi chiari, una laurea in fisica. «Era arrivato al giornale - ha detto il suo direttore Pavel Gusev - direttamente dalla strada». Per tre anni ha fatto il corrispondente di guerra in tutte le zone calde dell'ex Urss: Abkhazia, Ossezia, Cecenia: oggi uscirà sul giornale l'ultimo suo pezzo sul pentolone esplosivo di questa repubblica autonoma, enclave di pirati e di mafiosi.

Ma il filo che porta inequivocabilmente alle ragioni della sua morte parte dal lavoro di cronista dentro al groviglio corrotto di quello che si chiamava «Gruppo Ovest», quel pezzo di esercito russo di stanza in Germania, definitivamente richiamato in patria il 31 agosto scorso. Un ritiro denso di loschi affari e condito di business miliardari nel commercio illegale di armi. Protagonisti - ha denunciato il giornalista - i generalissimi di quell'esercito, con in testa il capo Matvei Burlakov, premiato con la nomina a vice ministro della Difesa appena messo piede a Mosca.

Il direttore di «Moskovskij Komsomoletz», Pavel Gusev non ha usato giri di parole, ieri, per denunciare i nemici di Kholodov: «E' un omicidio politico. Dima aveva toccato nel vivo gli uomini in uniforme corrotti fino al collo. Nessuno degli articoli che aveva pubblicato era stato smentito dal ministero della Difesa, nonostante contenessero fatti su dove e come finivano i beni dell'esercito russo e chi ci guadagnava. I fili portano al controspionaggio, a Burlakov e direttamente a Graciov, ricco di Mercedes ricevute dalla Germania. Portano agli uomini che stanno distruggendo lo Stato. Ma faremo i nomi...».

Il 27 settembre (pezzo prima pagina, titolo: «E noi li sommergeremo di carri armati») Kholodov aveva raccontato l'affare dei 16 mila tank che dovevano tornare dalla Germania e che invece sono finiti in Turchia. Un trasferimento da 800 milioni di dollari del quale la Russia non ha guadagnato nulla. Ha scritto il cronista: «Graciov ha fortemente voluto la nomina di Burlakov e molti ancora si chiedono perché dal momento che sembra essere il più grave errore compiuto dal presidente Eltsin nella nomina dei quadri di governo. Noi siamo venuti a conoscenza di un affare molto losco e tuttora segreto...».

Quell'affare che il direttore Gusev ha promesso di raccontare presto ai suoi lettori e che Kholodov avrebbe dovuto anticipare nei prossimi giorni ai parlamentari della Duma che l'avevano convocato. Ha detto un collega: «Era pronto a testimoniare, aveva preparato tutti i documenti».

Dmitri, «Dima», Kholodov aveva ricevuto molte minacce, recentemente. Scritte e orali. Ieri mattina la telefonata in redazione che gli ha teso la trappola mortale. S'è detto inizialmente che era anonima; il direttore ha invece precisato che non lo era affatto facendo capire che lui conosce il nome di chi ha ingannato Dima: un ufficiale del controspionaggio militare.

Cesare Martinetti

La voce scatena nuovi scontri a Haiti

«I militari volevano uccidere Aristide»

Il presidente haitiano Jean Bertrand Aristide

PORT-AU-PRINCE. Jean-Bertrand Aristide ha dovuto affrontare un ritorno di tensione a Haiti, dove ieri si sono state violenze e una dimostrazione innescata da voci su un tentativo di assassinarlo. Il momento più teso è stato vissuto davanti al palazzo presidenziale dove centinaia di persone hanno atteso la fine di un colloquio fra Aristide e il capo di stato maggiore Jean-Claude Duperval. Poco dopo, la voce che Duperval avesse tentato di uccidere Aristide innescava una dimostrazione di alcune migliaia di persone. Ma la Casa Bianca ha smentito la notizia. [Agi-Ansa]

Sì ai controlli agli impianti nucleari

Sull'atomica coreana è accordo con gli Usa

Il leader della Corea del Nord Kim Jong Il

GINEVRA. Gli Stati Uniti e la Corea del Nord hanno raggiunto ieri notte un accordo sul programma nucleare nordcoreano. Lo ha annunciato a Ginevra il capo negoziatore americano Robert Gallucci. Il diplomatico ha detto ai giornalisti che l'accordo riguarda un documento-quadro sul problema dei controlli degli impianti nucleari di Pyongyang da sottopore alle capitali dei due Paesi. «Da parte mia - ha spiegato Gallucci - raccomanderò al mio governo la firma del documento, che ritengo accettabile e positivo». [Ansa-Reuter]

Ospitati a 10 milioni di franchi al mese

I terroristi in esilio nel villaggio vacanze

Polemiche in Francia sugli algerini spediti da Pasqua in Burkina-Faso

Bungalow con televisore e frigo-bar. Piscina. Ristorante e minibus privato. Telefonate intercontinentali a volontà. Ve la immaginate così la vita dell'extracomunitario espulso? Per una quindicina di barbuti caporioni del Fis algerino, cacciati dalla Francia in quanto terroristi potenziali e parcheggiati in Burkina-Faso, la condizione di sradicati più o meno involontari si è rivelata inaspettatamente piacevole, almeno dal punto di vista materiale. Il limbo dei profughi prevede di solito le ristrettezze dell'alloggio in tenda e del rancio militare (magari ottimo e abbondante, ma in genere monotono e poco sfizioso). Gli integralisti islamici hanno scoperto invece le delizie di un eden tropicale in un villaggio-vacanze «tutto compreso» vicino a Ouagadougou, il cui conto è a carico di Parigi: 10 milioni di franchi al mese. Franchi «Cfa», che hanno corso in Africa e valgono meno di quelli francesi doc; ma è pur sempre una bella cifra. Troppo per degli uomini cacciati in quanto pericoli pubblici?

Ne ha parlato la televisione francese, e la gente un po' ne ha riso e un po' si è indignata: tanto più che gli espulsi, com'è ovvio per dei coatti, non mostrano alcuna gratitudine né per chi li ospita né per chi paga il conto: sono esigentissimi, maltrattano il personale di servizio, fanno questioni su tutto. Ne ha scritto ieri anche la rivista terzomondista «Jeune Afrique» dando alla cosa un taglio un po' diverso, meno frizzi sul trattamento di riguardo accordato ai fondamentalisti e più considerazioni sui loro diritti in qualche modo violati: si tratta in effetti di persone che il ministro gollista degli Interni Charles Pasqua, fautore della politica del pugno di ferro (contro tutti, ma in particolare contro gli extracomunitari), ha espulso pur in assenza di specifiche accuse, in quanto potenziali fomentatori di disordini fra gli immigrati algerini in Francia.

Sono finiti in Burkina-Faso perché quel governo si è offerto di ospitarli su richiesta di Parigi (se fossero stati rimandati ad Algeri, con la guerra civile strisciante fra la giunta militare e gli integralisti islamici, avrebbero rischiato di fare più danno che Oltralpe). Ma Ouagadougou sta cominciando a pentirsi del favore accordato agli amici francesi: benché il particolare possa apparire trascurabile a chi non vive in Burkina-Faso, i fondamentalisti nel villaggio-vacanze - requisito tutto per loro - rovinano l'immagine turistica del Paese.

Non che il Burkina-Faso abbia mai avuto grandi pretese da «resort» (è l'ex Alto Volta ai limiti del Sahara, tanta sabbia e tante pietre con pochi scorci pittoreschi). Ma adesso, accanto alla piscina sui cui bordi si sdraiavano rare ma danarose turiste occidentali, c'è solo una piccola folla di individui dall'aria abitualmente truce che hanno scelto, chissà perché, di riunirsi ogni volta proprio quel luogo per recitare le frequenti preghiere. E il conto economico non torna perché Parigi, è vero, paga tutto, ma gli islamici non bevono una goccia d'alcol per cui, lamentano i gestori del villaggio-vacanze, «le entrate del bar sono crollate».

Luigi Grassia

E' mancato
Mauro Ottaviano
avvocato
Lo annunciano i figli **Valeria, Tommaso, Michele** e la loro mamma **Cinzia Cagnola Ramella**. Messa di suffragio in Torino lunedì 24 ottobre parrocchia San Dalmazzo.
— **Roma**, 16 ottobre 1994.

Valerio Pia piange **MAURO**, amico fraterno e valoroso collaboratore.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega
avv. Mauro Ottaviano
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

Si associano i Colleghi:
Mario Baldassa
Luciano Barillà
Maria Franca Biangetti Agarli
Pietro Caniglia
Maurizio Cardaci
Vincenzo Iofisca
Francesco Majocco
Antonio Monterosai
Vittorio Negro
Massimo Oreglia
Michele Serafino
Ezio Scarmozzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Trinelli.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Uppi** di **Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli** e **Biella** partecipano al profondo dolore per la perdita dell'
avv. Mauro Ottaviano
Coordinatore Regionale Uppi
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

Uppi Provinciale di **Torino**. La **Dirigenza** e i **Collaboratori** tutti, partecipano al dolore della famiglia e dei figli, per l'immatura scomparsa dell'
avv. Mauro Ottaviano
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

Compiangono il collega ed amico:
Carlo Scaicione
Piera Gosal
Paolo Allasio
Gabriele Bruyere
Silvia Cinque
Marco Revera
Marco Mezzanotte
Maria Rosa Rubatto
Graziella Caldo
Paolo Pesando
Nicola Monziani
Armando Dal Zotto
Luciana Di Masa
Pietro Dimagli
Lorenzo Proiata
Mario Baldasso
Sergio Melano Bosco
Pierenzo Alessandria
Massimo Violante
Ivo Minuto
Livio Blessent.

Sono vicini a Cinzia ed ai ragazzi
Franca Gabriele
Piera Ciró
Romualdo D'Antonio
Maurizio Garrone
Pippo Portigliotti.

Un accorato saluto all'indimenticabile amico
Mauro Ottaviano
Ci associamo solidali al dolore di Cinzia, Valeria, Tommaso, Michele
Luigi Biasi
Sergio Ciallie
Fabio Grimaldi
Claudio Impellizzeri
Giuseppe Mastreani
Ruggero Russo
Luciano Sorrentino.
Torino, 16 ottobre 1994.

Partecipano al dolore i colleghi **Giacomo Cattibini, Ezio Ciegnan.**

Sono vicini a Cinzia e famiglia **Grazia Prevete, Mauro Soffia.**

Nel tutti della **XX Settembre** partecipiamo al dolore di Cinzia e dei figli Valeria, Michele e Tommaso per la scomparsa di **MAURO.**

Giancarlo e **Marina Gallone, Mario** e **Lucetta De Marchi, Tito** e **Laura Soldati** partecipano al dolore di Valeria, Tommaso, Michele e si stringono con affetto a Cinzia nel ricordo di
Mauro Ottaviano
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

E' mancata
Lida Badenchini Koelliker
Ne annunciano a funerali avvenuti il suo **Gigi** i fratelli **don Mario** e **Alice**; i nipoti **Franco** e **Giorgio Koelliker** e rispettive famiglie
— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Tom Clara Francesca con **Paolo** e **Gabriella Operti** sono vicini a Gigi nella sua immensa tristezza per la perdita della cara **LIDA.**

Si è spento oggi all'età di 97 anni
Michele Ferrero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Maria** e **Franco**, il nipote **Michele** e parenti tutti. Funerali in Cherasco, martedì 18 ottobre, alle ore 15, nella parrocchia di San Pietro. Si ringraziano i medici curanti, tutto il personale infermieristico della casa di riposo di Cherasco e le persone buone che in questi anni ci hanno aiutato.
— **Cherasco**, 17 ottobre 1994.

In Sperlinga, fra gli amici più cari, di mancato
Salvatore Mirenda
(Pino)
Maresciallo capo Guardia di Finanza in congedo
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Angela Bauda**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Sperlinga**, 16 ottobre 1994.

Addoloratissimi partecipano **Viera, Dalma, Gianni, Luca.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Valli
Lo annunciano moglie, figlio **Angelo** con **Franca** e **Claudia**, cognati e nipoti. Funerali 19 ottobre ore 10 parrocchia Regina della Pace.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Anna Paoloni
ved. Segatori - Carapezza
Ne danno annuncio figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Oggi è spenta
Felicina Mariotto
ved. Barbero
Ne danno il doloroso annuncio i figli, la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. — **Torino**, 15 ottobre 1994.

E' serenamente mancato
Carmelo Suppa
L'annunciano la moglie **Vita**, i figli **Francesco, Enzo** e **Maria**, il genero e i nipoti. Funerali ore 10 del 19 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato
Emilio Graglia
anni 85
Addolorati lo annunciano la nipote **Silvana** con **Carlo** e **Alessandra**, la cognata **Maria Ardore**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 17 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dr. Franco Coccia
Disperatamente lo annunciano la moglie **Giorgia**, le adorate figlie **Laura** con **Giorgio, Roberta** con **Alessandro**, la sorella **Lucia**, gli zii, i cugini, e la cara Nanda. Funerali in Giaveno mercoledì 19 c. m. ore 9,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 17 ottobre 1994.

Ciao **PAPA'** ti vogliamo tanto bene sarai sempre con noi. **Lalo** e **Bela.**

Laura, Giancarlo, Giorgio, Davide con grande affetto si stringono a Giorgia, Laura e Roberta.

I cugini **Franco, Pina, Filippo, Franco, Lalla, Cristina, Federica** ricorderanno sempre il loro caro **FRANCO.**

Maresa, Carlo e **Massimiliano** abbracciano Laura e partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando l'amico
Franco Coccia
Guido, Rosanna, Fabrizio e il figlioccio **Federico** sono vicini a Giorgia, Laura e Bela.
— **Giaveno**, 17 ottobre 1994.

Carlo e **Franca Fiordaliso** sconvolti si stringono a Giorgia, Laura e Roberta con affetto.

Gabriella e **Roberto Ceirano** affettuosamente vicini a Giorgia, Laura e Roberta.

Carla e **Filippo Damiano** con affetto e stima ricordano l'amico **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlio.

Clara, Giancarlo, Davide, Claudio partecipano al grande dolore.

Iva, Teresa, Carlo Gerbella piangono **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlio.

Gli amici di Giaveno:
Osvalda Galbusera e figlia
dr. **Valente** e **Gianna Sinopoli**
dr. **Roberto** e **Daniela Brigato**
sono vicini alla famiglia per la perdita di **FRANCO.**

Lo famiglie **Quaglia** e **Ravazzani** partecipano al dolore.

Le famiglie **Gatti** e **Ponchia** ricordano con affetto **FRANCO.**

Lidia Schaffer partecipa al grande dolore.

La famiglia **Anelio** è vicina con affetto a Giorgia e figlio.

La famiglia **Moro** partecipa

Sono particolarmente vicini a Laura e Roberta gli amici: **Raimondo** e **Barbara, Andrea** e **Patrizia, Claudio** e **Cristiana, Luca** e **Angela, Massimiliano** e **Valeria, Raffaele** e **Patrizia, Roberto** e **Cristiana, Gianlorenzo** e **Cinzia, Rudi** e **Sandra, Fabio** e **Massimo, Manuela, Susanna, Stefania, Flavio, Angelo, Melo, Silvana, Davide, Gabriele** e **Elena, Fabio, Elena, Francesca, Francesca Pastore.**

Francesco Lo Grasso e famiglia
Giuseppe Modica e famiglia
Flavio Migliori e famiglia
Giacomo Macoguerra
Roberto Scassa
Guerrino Ciccolella
Antonio Di Capo
Giuseppe D'Anna
Francesco Macrì
Edoardo Retunno
Antonio Pilla
Guido Grassi
Franco Carotti
ricordano con affetto **FRANCO.**

Ciao **FRANCO**, ci mancherai. **Elena** e **Vittorio, Antonella, Marco** con **Barbara, Angelo** e **Stefano.**

Elda e **Maurizio, Anna** e **Salvatore** partecipano con affetto

La famiglia **Grosso Muggia** partecipa al grande dolore.

La famiglia **Lionetti** partecipa.

Fernando, Giustino e nonna **Pinuccia** partecipano.

Ettore Maria Bollea, Gino Romano, Luigi Curti, Pippi Cantonza partecipano.

Colleghi e **Amici** dell'**USL To III** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Franco Coccia
Ornella Casalnetti
Giuliana Di Febbo
Aldo Ferraro
Dino Filippini
Andrea Franzo
Marina Fresco
Gemma Gavi
Maddalena Gioda
Gaetano Giordano
Francesco Gorgerino
Guido Masante
Cinzia Mengani
Marcello Nobili
Angela Palombella
Vincenzo Pedico
Daniela Querio
Luciano Scarabosio
Maria Adele Schirru
Gula Tauber
Antonia Vori
Luigi Vercellino.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Gli amici **Stefano, Elena, Franco, Cristina, Serenella** e **Mauro** partecipano affettuosamente al dolore di Roberta per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Il **Tempio S.r.l.** e tutto il **personale** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
dott. Franco Coccia
— **Moncalieri**, 17 ottobre 1994.

Mario e **Graziella** con **Bruno** e **Filippo** partecipano al dolore di Giorgia Laura e Roberta per la dipartita del fratello amico
Francesco Coccia
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

La **Comunità Gineprodue** ricordando il servizio di volontariato svolto dal dr. Franco con dedizione profonda e spirito di solidarietà verso i più bisognosi porge sentite condoglianze alla famiglia Coccia.

Giancarlo, Hamza, Paolo, Diego, Severino si stringono con immensa tristezza alla famiglia Coccia per la perdita dell'amico **FRANCO.**

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari
Angelo Moiso
Lo annunciano con dolore la moglie **Elsy**, il figlio **Sandro** e **Patrizia**. Partenza dall'ospedale Molinette via Santena 5 il giorno 19 ore 13,30. Funerali ore 15 nella parrocchia di Cunico d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

Ciao Sandro, ti sono vicini gli amici di sempre
Daniela e **Antonio Crisà**
Maria e **Ugo Crovella**
Barbara e **Cosimo Pulito**
Paola e **Piero Abate**
Fabio Freddi
Serafina Allegra
Riccardo Braghin
Afrodite e **Luigi Ratelli.**

Affettuosamente ricordando l'amico
Luciano Ardissone
Carla e **Gianfranco Nava** partecipano commossi al dolore dei familiari.
— **Garbiglio**, 18 ottobre 1994.

Giovanna e **Giuseppe Volante** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara mamma
Caterina Reineri
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

E' volata in cielo l'anima buona di
Carla Taliano
nata Ciravegna
moglie e mamma tenerissima. La ricordano, con loro persone che le hanno voluto bene, il marito **Riccardo** ed i figli **Michelangelo** e **Paolo**; i fratelli **Luciana, Enzo** e i cognati con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia tutto il reparto di Ematologia del prof. Pileri dell'ospedale Molinette per la splendida assistenza. Un grazie di cuore alle care amiche che le sono state vicino. Non fiori, eventuali offerte alla «Associazione per lo studio e la cura delle malattie del sangue». I funerali si svolgeranno giovedì 20 ottobre ore 10 nella parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Angelo, Maria, Silvia e **Laura Maggiora** vi sono vicini.

Partecipano gli amici:
Franco e **Pina Martinengo**
Renzo e **Nuccia Ravazzotti**
Beppe e **Anna Avvenzino.**

Gli amici di sempre:
Renata, Mario Fissore
Bruna, Monica Lo Cascio
Tina, Aldo, Laura, Mario Piana
Gianna, Gino Mella.

Partecipano gli amici
Angela Scarsi e figli
Annamaria Palumbo
Carla Gentile
Roberta Berlola.

Antonella Russo e famiglie partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa della mamma
Carla Taliano
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Sei stata per me, sempre, una cara vera amica. Non ti dimenticherò. **Laura.**

Biagio e **Rosalba** piangono **CARLA.**

La fam. **Gaveni** e lo **Spazzacamino** della **Guercio S.p.a.** si uniscono al dolore della fam. Taliano per la perdita della carissima signora **CARLA.**

Lo **Studio Gai** partecipa al dolore di Michelangelo e famiglia.

Antonietta e **Mario Carmagnola** ricorderanno per sempre l'adorata **CARLA.**

Famiglie **Colombino** partecipa al dolore.

Partecipano commossi gli amici **Cristina, Gianni, Marco, Massimo, Monica, Sergio, Silvia.**

Le famiglie **Franchino, Desmbrosio Sodano** partecipano sentitamente al dolore di Riccardo e figli.

Bruno e **Bianca Mattio** con figli, **Piergiorgio** e **Liliana Desmbrosio** con figli si stringono a Riccardo Michelangelo e Paolo nel ricordo dell'indimenticabile
Carla Taliano
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Renato e **Adalina Fortunato** si stringono commossi al dolore di Laura per la perdita di
Gianni Isani
— **Torino**, 15 ottobre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Fassio
ved. Gambarino
Le ricordano con affetto il figlio **Carlo**, con **Clara, Claudia** e **Fabio**, il fratello **Natale** con **Ada**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Gina per l'amorevole assistenza. Funerali in Torino parrocchia Maria Speranza Nostra mercoledì ore 10.
— **Carmagnola**, 17 ottobre 1994.

Partecipano al grande dolore di Carlo gli amici: **Alberto Matilde; Andrea Valeria; Bruno Enrica; Giampiero Bruna; Giancarlo Margherita; Giannibaldo Manuela; Giorgio Adriana; Guido Paolotta; Salvatore Odetta; Sebastiano Bruna.**

Partecipano al dolore dei familiari, congiunti:
Angela Cielo Grillone
Bruna Andrea Giovanna Capellatto
Olimpia Vittorio Chiaria
Elvira Terzolo Ercole
Giuseppina Beppe Calamo
Franco Rinaldo Grasso.
— **Asti**, 17 ottobre 1994.

Emiliano Boeris Frusca
Franco Botta
Nicola Lomia
Natale Mangano
Giorgio Mazzoni e **Dipendenti** dello studio partecipano al lutto dell'amico Carlo.

Mario Stuardi si unisce al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della mamma
Flora Valiana
in Bossi
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Dott. **Perino** e famiglia si uniscono al cordoglio per la scomparsa di
Girolamo Brundu
— **Finale Ligure**, 18 ottobre 1994.

I **Dipendenti** della **Tecnoprofili** si uniscono al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Merlino
ved. Graziano
L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Per orario funerale telefonare 530058.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Tuo fratello **Renzo, Lina** e **Franco** ti ricordano.

Improvvisamente è mancato
Angelo Leidi
ex tassista
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria** i figli **Agnese** e **Gianni** con le rispettive famiglie i nipoti **Cinzia, Sabrina** e **Daniele**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 11,20 ospedale Molinette ore 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Emilia Revelli
Addolorati lo annunciano il fratello **Renzo** con **Luigina**, i nipoti **Ezio** con **Patrizia** e la adorata **Paola** e **Daniela, Aldo** con **Margherita**. La famiglia ringrazia il prof. Giuseppe Piccoli, il dott. Bosco, tutti i medici e il personale del Reparti Nefrologia e Emodialisi dell'ospedale San Giovanni Bosco. Un grazie di cuore alla carissima cugina Valentina. Il funerale avverrà a Farigliano. Per orario telefonare 4375455.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

E' cristianamente mancato
Leonardo Masciola
Lo annunciano la moglie **Maria** la figlia **Paola** con il marito **Franco Cavalot** le nipoti **Silvia, Giulia** e **Martina**, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 9,15 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Si ringraziano sentitamente **Medici** e **Infermieri Reparto Neurologia** prof. **Sacerdote.**

Direttore Sanitario, Collegio Primari, Medici tutti dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano affettuosamente al dolore del prof. Paolo Dasoy per la morte della mamma
N. D.
Paolina Pes
Roberto Ballario
Marco Boero
Francesco Bolfri
Clementa Bona
Lorenza Bondonio
Marisa Cardone
Cesare Cattaneo
Edmondo Comino
Silvano Filippin
Piercarlo Gaido
Leonora Granero
Carlo Manzocchi
Ugo Marchisio
Claudia Morello
Carmine Muniaza
Giuseppa Piccoli
Patrizia Presbitero
Luigi Quaini
Giancarlo Rinalia
Nicola Rizzello
Luigi Rosita
Antonio Saccia
Igor Sacerdote
Annamaria Sambataro
Elisabetta Sardi
Alberto Viara.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Medici e **Personale tutto** della **Divisione Medicina A** partecipano al lutto del Primario prof. Paolo Dasoy.

Il **Liceo Scientifico Statale Segrè** partecipa al dolore della famiglia di
Barbara Barbaroux Riccati di Ceva
ne ricorda la sensibilità e l'impegno nella vita dell'Istituto.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Gli amici:
Gabriele Elvira Bellisosi
Silvia Anna Bechis
Piera Noemi Brero
Maria Adriana Caruso
Nino Caruso
Alberto Maria-Rosa Faissola
ricordano con rimpianto il caro amico
Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

La **Ditta Ricci** ricorda con stima e affetto l'
arch. Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Antonio Gaffeo
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Riva
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1988 1994
Nino Massa
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

18-10-1992 18-10-1994
Vittorino Tornior
PAPA' sei sempre con noi. I tuoi cari.

1993 1994
Letizia Ottolenghi Borello
Per quanti la conobbero, per quanti la ricordano

Sfida tra Fininvest e piccole tv, business miliardario, commercianti in allarme

Televendite, ultima [redacted] dell'etere

Record d'affari per l'esordio del programma di Italia 1

ROMA. Ieri mattina la Fininvest ha cominciato a «televendere» sul serio, offrendo ai telespettatori camicie, giochi, un divano, un depilatore per donne a doppia lama (una lama per i baffetti particolarmente duri, un'altra per il pelo che cresce sulle guance), due chili di posate d'argento, [redacted] palestra [redacted] casa. Il programma, in onda su Italia uno, è quotidiano; oggi, alla stessa ora, verranno offerti tra l'altro un servizio di porcellana, [redacted] pesapersone con memorizzazione elettronica «per tutta la famiglia», una scarpiera. Domani, un materasso, pentole, di nuovo il pesapersone, di [redacted] posate d'argento. Eccetera, eccetera. Ed è [redacted] polemica, mentre i commercianti [redacted] in allarme: temono un crollo degli affari.

Non ci sono i dati d'ascolto di ieri, ma si sa il numero dei telespettatori che hanno telefonato: mille e cinquecento, per [redacted] fatturato che dovrebbe aggirarsi sui cento milioni.

Secondo quelli [redacted] Rete A - che fino [redacted] ora con le televendite ci han[redacted] campato - [redacted] un risultato enorme, «con questo dato capiamo [redacted] dove la Fininvest può andare a parare». Dice Paolo Frattini, venditore professionista della rete: «Con quegli articoli e quel tempo a disposizione, noi avremmo ricevuto al massimo cento chiamate». Ecco Roberto [redacted] Crema, [redacted] televenditore con i baffi e la voce annebbiata [redacted] stava per finire su Raitre: «E' [redacted] buon risultato, ma credo che la Fininvest possa fare di più. Perché non hanno chiamato lei? «Chi sa. Comunque loro hanno il campione mondiale [redacted] venditori, che è [redacted].

Proprio Mike, infatti, [redacted] mattina - abito scuro, cravatta verde - ha annunciato [redacted] «giornata storica», cioè l'ingresso ufficiale delle televendite su un canale Fininvest. Sarebbe facile prenderlo sottogamba e magari sfotterlo, [redacted] si avrebbe torto. Le televendite sono uno dei punti [redacted] massima forza delle tv commerciale, al punto che negli Stati Uniti esistono due network che, [redacted] ore su 24, non fanno altro. Si chiamano Qvc e Hsn e fatturano ogni anno due miliardi di dollari, cioè più di tremila m[redacted] lire. Ieri il pezzo più pregiato (il divano High Tech) costava tre milioni [redacted] seicentomila lire, negli Stati Uniti [redacted] normale vendere oggetti da trecento milioni. Se [redacted] guarda qual è [redacted] prodotto che va più forte laggiù [redacted]pre che è la gioielleria (46 per cento [redacted] fatturato), seguita dai vestiti (15 per cento) e dai casalinghi (14 per cento). Altra carta vincente del teleshopping americano è l'ospite del venditore; [redacted] palchi di Qvc [redacted] Hsn sono apparsi, per esempio, Cher, Jane Fonda, Angela Lansbury, Ali MacGraw, Robert Wagner, Dionne Warwick. Costoro, ieri, erano sintetizzati da Mike, che dalle nostre parti resta in ogni [redacted] un grandissimo. Tuttavia è chiaro che il nostro mercato è piccolino, i raffronti con [redacted] Usa sono ingenerosi. Rete A fattura con le televendite una trentina di miliardi, tutte le altre tv [redacted] non dovrebbero arrivare [redacted] una decina.

Bongiorno [redacted] la moglie Daniela, ideatrice di «Grandi magazzini»

A novembre scatterà un identico show [redacted] Canale 5

Questo tipo di show ha però le sue regole, piuttosto ferree. Prima regola: in tv si deve vendere un prodotto esclusivo, qualcosa cioè che in negozio non si può trovare. Infatti, la roba offerta ieri a *Grandi magazzini* (il titolo della trasmissione) era fatta apposta, alla Standa dicono che da [redacted] mese e mezzo corrono in giro per l'Italia [redacted] cercare fornitori che gli costruiscano «oggetti esclusivi». Seconda regola: [redacted] bene che la televendita faccia parte [redacted] un palinsesto che non contempla altro, cioè che la rete sia interamente dedicata a questo genere di show. Qui [redacted] Fininvest non può farci niente: il regolamento del garante [redacted] un limite di 72 minuti [redacted] giorno, con i quali [redacted] potrebbero sempre fare tre [redacted] c[redacted] [redacted] affari [redacted] distribuendoli su tutte e tre le reti (Canale [redacted], comunque, attaccherà [redacted] show con Mastrota il 12 novembre), però contro questa regola [redacted] garante ha presentato ricorso Rete A, che fa venti ore di televendita al giorno e il ricorso sarà discusso proprio domani al Tar del Lazio. La battaglia giudiziaria fa capire già che la posta in palio è molto grossa, anche in America, comunque, c'era una volta il limite di tempo, che [redacted] poi abolito.

Terza regola: [redacted] trasmissione di vendite [redacted] una trasmissione di vendite. E qui entriamo in un territorio delicato, che rischia di trasformare questo articolo in una recensione. La Fininvest ha affidato *Grandi Magazzini* [redacted] Fatma Ruffini, la stessa persona che produce *Stranamore*, *La [redacted] l'ultima?* e [redacted] varietà. Fatma ha scelto come [redacted]duttori (venditori [redacted] lo sono [redacted] sicuro) Marco Predolin, Paola Barale [redacted] Natalia Estrada, la moglie spagnola di Giorgio Mastrota. Il dibattito tra gli addetti [redacted] lavori è aperto: scelta giusta o sbagliata? In Standa ammettono che qualche telefonata di protesta [redacted] arrivata: [redacted] volevano più velocità, più grida. Da Crema: «La Teresa [redacted] la [redacted] che stanno [redacted] a guardare quei programmi [redacted] aspettano l'imbonitore, non c'è [redacted] fare». Lei ha visto i tre di *Grandi Magazzini* all'opera? «No, a quell'ora stavo vendendo giubbotti di pelle [redacted] Odeon». Frattini: «I tre sono andati molto bene. Certo, bisognerebbe che avessero Mike come spalla tutti i giorni». I televenditori fanno un mestiere complicato: stipendio basso e percentuale [redacted] 3 per [redacted] sul vendu[redacted].

Quanto [redacted] spettacolo di ieri mattina, diremo che [redacted] è svolto in un'atmosfera sorridente, scenografia da rotonda sul mare, scale di fin[redacted] marmo da [redacted] scendevano conduttori e modelli. Grazie [redacted] Mike - il più grande, *anyway* - [redacted] sono mancati i momenti sublimi. Ha giocato a ping pong, [redacted] girato per lo studio con mezzo calzone che gli era [redacted] inavvertitamente su dopo [redacted] prova sul divano High Tech, ha voluto palpare le [redacted] cotone e soprattutto, quando la Estrada gli [redacted] fatto sapere che [redacted] depilatore era marca Braun, ha sussurra[redacted] in estasi: «E' tutto dire: tedeschi...».

[redacted] Dell'Arti

INTERVISTA

LO SHOPPING [redacted]

«I negozianti? Imparino [redacted] lavorare»

La moglie di Mike: non danneggiamo nessuno

«Ma quale scandalo? C'è in tutti i Paesi evoluti»
«All'estero le botteghe non sono scomparse»

[redacted]

[redacted] HO pochissimo tempo e altri sette appuntamenti, dica». Affilata e in [redacted]sa, però anche allegra la signora Bongiorno, Daniela Zuccoli, stilista, ideatrice della televendita («macché ideatrice! Si fa da un sacco di anni negli Stati Uniti»), fulminea nel rimbrotto («I commercianti imparino a lavorare anziché lamentarsi»), rapida nel sorriso («Ah, [redacted] sarei una dura? Ma [redacted]... Lo sa che mi chiamano Biancaneve?»).

L'altro giorno ha mandato stesi sette nani-giornalisti che pizzicavano il [redacted] Mike («ancora!») sulla storia delle tangenti quizzarole («Ma scusi, perché sopportare tante cattiverie?»), oggi [redacted] piallando i criticoni della Confcom[redacted]io, più i negozianti plantigradi, più quelli che non capiscono l'innovazione. Già che c'è, due paroline a chi critica la Fininvest, quindi Berlusconi, quindi il governo: «Per esempio Costanzo che sputa nel piatto dove mangia».

Con ordine, signora, [redacted]minciamo dalle televendite.

«E' un'idea fantastica. C'è in tutti i Paesi avanzati tipo Usa e [redacted] capisco [redacted] ci sia da gridare allo scandalo».

La concorrenza, dicono.

«Falso. Con la televisione si apre [redacted] canale in più per i consumatori».

Appunto.

«Che c'entra? Mica impediamo alla gente di andare in giro per negozi e per grandi magazzini. E poi guardi i [redacted]ti, noi vendiamo una trentina di prodotti al giorno con un in[redacted] da bottega...».

Però in prospettiva...

«Ah, in prospettiva si può fare tutto. In America ci sono reti tv interamente dedicate alla vendita, dei veri colossi come la Home Shopping Tv o la Qvc [redacted] Barry Diller che ha fatto tanti soldi [redacted] scalare la Paramount...».

Sarà per questo che i commercianti oggi si sentono minacciati.

«Mi sembra un po' troppo presto p[redacted] fasciarsi la testa, non crede? Oggi la leggo d[redacted] non si può vendere per più di 72 minuti al giorno, quindi prima dovrà cambiare la legge, ma ci vorranno anni... In ogni [redacted] il futuro è quello».

Quello quale?

«La tv sempre più interattiva, con i consumatori seduti in poltrona che guardano, scelgono, comprano. Avviene in America, in Germania, in Francia, [redacted] per questo sono scomparsi i negozi o i negozianti...».

Che lei definisce retrogradi.

«Dico che farebbero meglio [redacted] migliorare il loro lavoro, allungare gli orari, inventare anziché conservare. L'innovazione dei mercati andrà avanti, tanto vale farci i conti».

Quindi basta polemiche...

«Oh, quelle continueranno lo stesso, noi siamo un bersaglio fin troppo ambito».

Noi chi?

«Io, Mike, la Fininvest».

Cominciamo da lei.

«Per tutti sono la raccomandata, la moglie...».

Invece?

«Invece ho fatto anni di [redacted]ticamera persino alla Standa dove adesso vendo i miei vestiti... Tutto quello che ho me lo [redacted] conquistata con [redacted] lavoro, solo che la gente è invidiosa e maligna».

La gente o i giornalisti?

«Più i giornalisti».

Non sarà affetta da...

«No. Guardi: [redacted] faccio la stilista da 11 anni, eppure [redacted] vado mai alle sfilate. E [redacted] perché? Perché subito tutti scriverebbero: ecco [redacted] madama Bongiorno che si fa pubblicità...».

Non esagera?

«Se vuole la controprova dell'accanimento contro [redacted] pensi alle notizie sulle tangenti alla "Ruota della fortuna". Le sembra una cosa possibile?».

Bisognerebbe chiederlo ai magistrati.

«Ma [redacted] una cosa ridicola, anzi grottesca, non sta proprio in piedi».

Parla [redacted] Berlusconi.

«Magari parlassi come Berlusconi».

Lo ammira?

«Immensamente. Se a [redacted] italiani non [redacted] salva lui [redacted] ci salva nessuno».

Anche questo lo ha appena detto Berlusconi.

«Sarà che siamo così amici, noi e loro».

Mike ha confessato di dare consigli [redacted] Silvio. Lei [redacted] dà [redacted] Veronica?

«Dato che le sono molto amica, preferisco [redacted] parlarne».

Dicono si vesta maluccio.

«Ma non [redacted] vero... perché dovete scrivere 'ste cose, lei è così bella, così solare...».

Era solo una piccola critica...

«Ecco vorrei sapere perché i giornali fanno solo piccole critiche anziché grandi elogi. Siete sicuri che la gente voglia leggere delle cattiverie? Su questo governo, sulla Fininvest, su Berlusconi scrivete solo cose odiose. C'è accanimento».

E invece cosa dovremmo scrivere?

«Del lato positivo delle cose, dell'ottimismo... Alla gente piace sognare, perché dovete sempre rovinare tutto, infangare tutto?».

Perché la realtà...

«Ma no... la realtà è più bella di come la raccontate voi. Questo governo sta facendo del bene al Paese [redacted] voi non volete vederlo...».

E le televendite fanno be[redacted] ai consumatori...

«Appunto, sono [redacted] servizio [redacted] più».

Ci sono sempre le televisioni del Presidente, Fininvest e Rai, che si occupano dell'ottimismo...

«Veramente le tv gli [redacted]o contro».

Anche [redacted] tv?

«Anche. Ha visto [redacted] Costanzo Show l'altra sera? Quello [redacted] Previti [redacted] D'Alema. E' s[redacted] una trasmissione indecente. Tutto lo spazio era per D'Alema, Previti non poteva neanche parlare e quando lo faceva, la platea rumoreggiava, c'era da vergognarsi».

Colpa di Costanzo?

«[redacted] secondo lei? E' lui che ha invitato la claque progressista, il signor Maurizio Costanzo. Sa cosa dice mia nonna?».

Purtroppo no.

«Che non si sputa nel piatto dove [redacted] mangia. [redacted] Costanzo non [redacted] contento di dov'è, cambi rete, cambi gruppo».

E Mike cosa dice?

«Mike lavora [redacted] basta, figuriamoci se ha tempo [redacted] commentare queste miserie. Lui sta [redacted] un altro pianeta: è il più grande, il più bravo il più professionista di tutti».

Più lui [redacted] più Silvio?

«Ah, no, [redacted] la moglie di Mi[redacted] da [redacted] anni, e la risposta è ovvia».

Pino Corrias

Confcommercio

«Concorrenza micidiale»

ROMA. Domenica la Confcommercio ha dichiarato guerra alle televendite perché «potrebbero sconvolgere [redacted] mercato, nascondere forme di concorrenza sleale». Parole che ieri non [redacted] risentite. La posizione sul mercato via etere inaugurato da Mike Bongiorno e signora è più cauta. I [redacted] dell'associazione di categoria dei negozianti preferiscono aspettare a prendere una posizione ufficiale. Si vuole prima capire la dimensione del fenomeno, quanto la vendita [redacted] tv potrà incidere sul mercato e su quali settori, quale pubblico sarà interessare. Ma intanto segnali di scontento arrivano dai commercianti. A Roma Gianni Battistoni, presidente dell'associazione di [redacted] Condotti, [redacted] stato chiaro: «L'iniziativa della Fininvest rischia di restringere [redacted] più lo spazio del commercio. E' [redacted] mezzo di concorrenza micidiale che [redacted] dà, oltretutto, nessuna tutela [redacted] consumatore». [m. c.]

«Quiz truccati»

Dal giudice dirigenti Pt

[redacted]. «La Ruota della Fortuna», la Fininvest e la concessione delle frequenze per il Giro d'Italia '93: su questi argomenti verranno sentiti oggi in Procura come testimoni due alti funzionari - il direttore [redacted] il suo [redacted] - del ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Quelle frequenze erano state inizialmente pagate una cifra ridicola: 2[redacted] milioni, che diventarono 700 dopo l'intervento della Corte dei Conti. La [redacted] scorsa era invece toccato all'ex ministro Maurizio Pagani (psdi) rispondere alle domande dei sostituti procuratori Gabetta e Ferrando, titolari di un'inchiesta partita dall'arresto di un funzionario torinese [redacted] ministero, Giuseppe Mazzocchi, arrestato per abuso: ha ammesso di aver segnalato alla Fininvest [redacted] controllo sulle frequenze, ricompensato con la partecipazione (e la vincita di circa 30 milioni) al quiz di Mike Bongiorno «La Ruota della Fortuna». [bru. gio.]

2 MILIONI
ANCHE [redacted]
LA Uno?!

Beh,
anche questa
è *una buona
notizia.*

Aveva scoperto colossali traffici dell'Armata Rossa durante il ritiro dall'Ovest

Ucciso il reporter che sapeva troppo

Mosca, bomba al giornale: indagava sui generali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onore a Dima Kholodov, primo giornalista ucciso sul fronte dell'asfissiante intrigo di corruzione, mafia e sangue nel caotico pasticcio che si chiama Russia. Una bomba gli ha spappolato il cuore e la faccia ieri alle 13 nel suo ufficio di «Moskovskij Komsomoletz», il quotidiano più popolare, arrembante, sbracato, e anche coraggioso della capitale.

Kholodov stava facendo un'inchiesta sui furti dei generali di quel pezzo di ex armata rossa dislocato in Germania. Una telefonata semi-anonima lo ha invitato a ritirare una valigetta al deposito bagagli della stazione Kazanskij. Prometteva documenti sul ministro della Difesa Graciov. Dima è andato, ha preso la ventiquattr'ore, l'ha portata in redazione e l'ha aperta. Un'esplosione gli ha tolto la vita.

Aveva 27 anni, capelli biondi e occhi chiari, una laurea in fisica. «Era arrivato al giornale - ha detto il suo direttore Pavel Gusev - direttamente dalla strada». Per tre anni è fatto il corrispondente di guerra in tutte le zone calde dell'ex Urss: Abkhazia, Ossezia, Cecenia: oggi uscirà sul giornale l'ultimo pezzo sul pantalone esplosivo di questa repubblica autonoma, enclave di pirati e di mafiosi.

Ma il filo che porta inequivocabilmente alle ragioni della sua morte parte dal lavoro di cronista dentro al groviglio corrotto di quello che si chiamava «Gruppo Ovest», quel pezzo di esercito russo di stanza in Germania, definitivamente richiamato in patria il 31 agosto scorso. Un ritiro denso di loschi affari e condito di business miliardari nel commercio illegale di armi. Protagonisti - ha denunciato il giornalista - i generalissimi di quell'esercito, con in testa il capo Matvei Burlakov, premiato con la nomina a vice ministro della Difesa appena piede a Mosca.

Il direttore di «Moskovskij Komsomoletz», Pavel Gusev non ha usato giri di parole, ieri, per denunciare i nemici di Kholodov: «E' un omicidio politico. Dima aveva toccato nel vivo gli uomini in uniforme corrotti fino al collo. Nessuno degli articoli che aveva pubblicato era stato smentito dal ministero della Difesa, nonostante contenessero fatti su dove e come finivano i beni dell'esercito russo e chi ci guadagnava. I fili portano al controspionaggio, a Burlakov e direttamente a Graciov, ricco di Mercedes ricevuto dalla Germania. Portano agli uomini che stanno distruggendo lo Stato. Ma faremo i nomi...».

Il 27 settembre (pezzo prima pagina, titolo: «E noi li sommergeremo di carri armati») Kholodov raccontato l'affare di 16 mila tank che dovevano tornare dalla Germania e che invece sono finiti in Turchia. Un trasferimento di 800 milioni di dollari dal quale la Russia non ha guadagnato nulla. Ha scritto il cronista: «Graciov ha fortemente voluto la nomina di Burlakov e molti anni si chiedono perché dal momento che sembra il più grave compiuto dal presidente Eltsin nella nomina dei quadri di governo. Noi siamo venuti a conoscenza di un affare molto losco e tuttora segreto...».

Quell'affare che il direttore Gusev ha promesso di raccontare presto ai suoi lettori e che Kholodov avrebbe dovuto anticipare nei prossimi giorni ai parlamentari della Duma che l'avevano convocato. Ha detto un collega: «Era pronto a testimoniare, aveva preparato tutti i documenti».

Dmitri, «Dima», Kholodov aveva ricevuto molte minacce, recentemente. Scritte e orali. Ieri mattina la telefonata in redazione che gli ha teso la trappola mortale. S'è detto inizialmente che era anonima; il direttore ha invece precisato che non lo affatto facendo capire che lui conosce il nome di chi ha ingannato Dima: un ufficiale del controspionaggio militare.

Cesare Martinetti

La voce scatena nuovi scontri a Haiti

«I militari volevano uccidere Aristide»

Il presidente haitiano Jean Bertrand Aristide

PORT-AU-PRINCE. Jean-Bertrand Aristide ha dovuto affrontare un ritorno di tensione a Haiti, dove ieri si sono state violenze e una dimostrazione innescata da voci su un tentativo di assassinarlo. Il momento più teso è stato vissuto davanti al palazzo presidenziale dove centinaia di persone hanno atteso la fine di un colloquio fra Aristide e il capo di stato maggiore Jean-Claude Duperval. Poco dopo, la voce che Duperval avesse tentato di uccidere Aristide innescava una dimostrazione di alcune migliaia di persone. Ma la Casa Bianca ha smentito la notizia. (Agi-Ansa)

Sì ai controlli agli impianti nucleari

Sull'atomica corsomo è accordo con gli Usa

Il leader della Corea del Nord Kim Jong Il

GINEVRA. Gli Stati Uniti e la Corea del Nord hanno raggiunto ieri notte un accordo sul programma nucleare nordcoreano. Lo ha annunciato a Ginevra il capo negoziatore americano Robert Gallucci. Il diplomatico ha detto ai giornalisti che l'accordo riguarda un documento-quadro sul problema dei controlli degli impianti nucleari di Pyongyang da sottopore alle capitali dei due Paesi. «Da parte mia - ha spiegato Gallucci - raccomanderò al governo la firma del documento, che ritengo accettabile e positivo». (Ansa-Reuter)

Ospitati a 10 milioni di franchi al mese

I terroristi in esilio nel villaggio vacanze

Polemiche in Francia sugli algerini spediti da Pasqua in Burkina-Faso

Bungalow con televisore e frigo-bar. Piscina. Ristorante e minibus privato. Telefonate intercontinentali a volontà. Ve la immaginate così la vita dell'extracomunitario espulso? Per una quindicina di barbuti caporioni del Fis algerino, cacciati dalla Francia in quanto terroristi potenziali e parcheggiati in Burkina-Faso, la condizione di sradicati più o involontari si è rivelata inaspettatamente piacevole, almeno dal punto di vista materiale. Il limbo dei profughi prevede di solito le ristrettezze dell'alloggio in tenda e il rancio militare (magari ottimo e abbondante, ma in genere monotono e poco sfizioso). Gli integralisti islamici hanno scoperto le delizie di un eden tropicale in villaggio-vacanze «tutto compreso» vicino a Ouagadougou, il cui conto è a carico di Parigi: milioni di franchi al mese. Franchi «Cfa», che hanno corso in Africa e valgono meno di quelli francesi doc; è pur sempre una bella cifra. Troppo per degli uomini cacciati in quanto pericoli pubblici?

Ne ha parlato la televisione francese, e la gente un po' ha riso e un po' si è indignata; tanto più che gli espulsi, com'è ovvio per dei coatti, non mostrano alcuna gratitudine né per chi li ospita né per chi paga il conto: sono esigentissimi, maltrattano il personale di servizio, fanno questioni su tutto. Ne ha scritto ieri anche la rivista terzomondista «Jeune Afrique» dando alla cosa un taglio un po' diverso, meno frizzi sul trattamento di riguardo accordato ai fondamentalisti e più considerazioni sui loro diritti in qualche modo violati; si tratta in effetti di persone che il ministro gollista degli Interni Charles Pasqua, fautore della politica del pugno di ferro (contro tutti, ma in particolare contro gli extracomunitari), ha espulso pur in assenza di specifiche accuse, in quanto potenziali fomentatori di disordini fra gli immigrati algerini in Francia.

Sono finiti in Burkina-Faso perché quel governo si è offerto di ospitarli su richiesta di Parigi (se fossero stati rimandati ad Algeri, dove la guerra civile strisciante fra la giunta militare e gli integralisti islamici, avrebbero rischiato di fare più danno che Oltralpe). Ma Ouagadougou sta cominciando a pentirsi del favore accordato agli amici francesi: benché il particolare possa apparire trascurabile a chi non vive in Burkina-Faso, i fondamentalisti nel villaggio-vacanze - requisito tutto per loro - rovinano l'immagine turistica del Paese.

Non che il Burkina-Faso abbia mai avuto grandi pretese da «resort» (è l'ex Alto Volta ai limiti del Sahara, tanta sabbia e pietre con pochi scorci pittoreschi). Ma adesso, dotto alla piscina sui cui bordi si sdraiavano rare ma danarose turiste occidentali, c'è solo una piccola folla di individui dall'aria abitualmente truce che hanno scelto, chissà perché, di rivisitarsi ogni volta proprio quel luogo per recitare le frequenti preghiere. E il economia non torna perché Parigi, è vero, paga tutto, ma gli islamici non bevono una goccia d'alcol per cui, lamentano i gestori del villaggio-vacanze, «le entrate del bar sono crollate».

Luigi Grassi

È mancato
Mauro Ottaviano
avvocato
ne annunciano i figli **Valeria, Tommaso, Michele** e le loro **Cinzia Cagnola Ramella**. Messa di suffragio in Tonno lunedì 24 ottobre parrocchia San Dalmazzo
— **Roma**, 16 ottobre 1994

Valerio Pia piange **MAURO**, fraterno e valente collaboratore.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore al scomparsa del Collega
avv. Mauro Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Si associano i Colle
Mario Baldassa
Luciano Barlità
Maria Franca Biangetti Aperti
Pietro Carigna
Maurizio Cardaci
Vincenzo Lalloco
Francesco Majocco
Antonio Montarossi
Vittorio Negro
Massima Oraglia
Michele Saracino
Ezio Scaramuzzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Trinelli.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

L'**Uppi** di **Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli e Biella** partecipano al profondo dolore per la perdita
avv. Mauro Ottaviano
Coordinatore Regionale Uppi
— **Torino**, 16 ottobre 1994

Uppi Provinciale di **Torino**. La **Dirigenza** e i **Collaboratori** tutti, partecipano al dolore della famiglia e dei figli, per l'immatura ed improvvisa scomparsa del
avv. Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Compiangono il collega ed amico:
Carlo Scaliona
Piera Bassi
Paolo Attasio
Gabriele Brayera
Silvio Cinque
Marco Revera
Marco Mazzanoglio
Maria Rosa Rubatto
Graziella Calda
Paolo Pesando
Nicola Manziani
Armando Dal Zotto
Luciana Di Masa
Pietro Dimagli
Lorenzo Proietta
Mario Saldesso
Sergio Melano Bosco
Fiorenzo Alessandria
Massimo Vivianta
Ivo
Livio

vicini a Cinzia ed ai ragazzi
Franca Gabriele
Piero Giró
Romualdo D'Antonio
Maurizio Garrone
Pippo Portigliotti.

Un accorato saluto all'indimenticabile amico
Mauro Ottaviano
Ci associamo sciltidi al dolore di Cinzia, Valeria, Tommaso, Michele
Luigi Bissi
Sergio Ciallè
Fabio Grimaldi
Claudio Impalizzeri
Giuseppe Mastroni
Ruggero Russo
Luciano Sommariva.
Torino, 18 ottobre 1994

Partecipano al dolore i colleghi **Giacomo Catalbini, Ezio Ciagnan.**

Sono vicini a Cinzia e famiglia **Grazia Previte, Mauro Scaffa.**

No tutti della **XX Settembre** partecipiamo il dolore di Cinzia e dei figli Valeria, Michele e Tommaso per la scomparsa di **MAURO.**

Giancarlo e Marina Galiona, Mario e Lucetta De Marchi, Tito e Laura Goldati partecipano al dolore di Valeria, Tommaso, Michele e si stringono con affetto a Cinzia nel di
Mauro Ottaviano
— **Torino**, 19

E' mancata
Lida Badenchini Koellner
Lo annunciano a funerali avvenuti il suo Gigi, i nipoti **don Mario** e **Alice**, i nipoti **Franco** e **Giorgio Koellner** e rispettive famiglie
— **Torino**, 19 ottobre 1994.

Tom Clara Francesca con **Paola e Gabriella Operti** sono vicini a Gigi nella sua immensa tristezza per la perdita della cara **Lidà.**

È spento oggi all'età di 97 anni
Michele Ferrero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Maria e Franco**, il nipote **Michele** e parenti tutti. Funerali in Chieraco, martedì 18 ottobre, alle ore 15, nella parrocchia di San Pietro. Si ringraziano i medici curanti, il personale infermieristico della casa di riposo di Chieraco e le persone buone che in questi anni di hanno aiu
— **Chieraco**, 17 ottobre

In Sperlinga, tra gli amici cui cari, è mancato
Salvatore
(Pino)
Maresciallo capo Guardia di Finanza in congedo
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Angela Saltibi**, figlio, congiunti, nipoti, parenti tutti
— **Sperlinga**, 16 ottobre 1994

Addoloratissimi partecipano **Vera, Selma, Gianni, Luca.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Valli
Lo annunciano moglie, figlia **Angela** con **Franca e Cla**, cognati e nipoti. Funerali 19 ottobre ore parrocchia Regina della Pa
— **Torino**, 18 ottobre 1994

È mancata ai suoi cari
Anna Paoloni
ved. Segatori - Carapezza
Ne danno annuncio figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sant'Anna
— **Torino**, 18 ottobre

Oggi si è spenta
Felicina Mariotto
ved. Barbero
Ne danno il dolorosa annuncio i figli, nipotina e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale
— **Torino**, 15 ottobre 1994

È serenamente mancato
Carmelo Suppa
L'annunciano la moglie **Vita**, i figli **Francesco, Enzo e Maria**, il genero e nipoti. Funerali ore 10 del 19 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe
— **Torino**, 16 ottobre 1994

Drammaticamente è mancato
Emilio Graglia
anni 65
Addolorati lo annunciano la nipote **Silvana** con **Carlo** e **Alessandra**, la cognata **Maria Ardora**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore nella parrocchia Sant'Anna. È partecipazione e ringraziamento
— **Mauro Torinese**. 1994

È mancato al nostro amore il
dr. Franco Coccia
Disperatamente lo la moglie **Giorgia**, le adorate figlie **Laura** con **Giorgio, Roberta** con **Alessandro**, le sorelle **Lucia**, gli zii, i e la cara Nanda. Funerali in Giaveno mercoledì 19 c. m. ore 9,30 parrocchia S. Lorenzo
— **Giaveno**, 17 ottobre

Ciao **PAPA'**. Ti vogliamo tanto bene sarai sempre con noi **Lele e Bela.**

Laura, Giancarlo, Giorgio, Davide con grande affetto si stringono a Giorgia, Laura e

I cugini **Franco, Pina, Filippo, Franco, Lella, Cristina, Federica** pre il loro caro **FRANCO.**

Mareea, Carlo e Massimiliano abbracciano Laura e partecipano al dolore della famiglia

Ricordando l'amico
Franco Coccia
Guido, Rosanna, Fabrizio e il agliocchi **Federico** sono vicini a Giorgia, Laura e Bela
Giaveno, 17 ottobre 1994

Carla e Franca Riordaltao scolivili si stringono a Giorgia, Laura e Rocena con affetto.

Gabriella e Roberto Calraco affettuosamente vicini a Giorgia, Laura e Roberta.

Carla e Filippo Damiano con affetto e stima ricordano l'amico **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlie

Clara, Giancarlo, Davida, Claudia partecipano al grande dolore

Ivo, Teresa, Carlo Garbella piangono **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlie

Gli amici di Giavone.
Osvaldo Gallaverio e figlie
dr. **Valerio** e **Gianna Sinopoli**
dr. **Roberto** e **Daniela Brigato**
sono vicini alla famiglia per la perdita di **FRANCO.**

Le famiglie **Quaglia** e **Ratazzoni** partecipano al dolore

Le famiglie **Gatti** e **Ponchia** ricordano con affetto **FRANCO.**

Luisa Schaller partecipa al grande dolore

La famiglia **Anello** è vicina con affetto a Giorgia e figlie

La famiglia **Mano** partecipa

Sono particolarmente vicini a Laura e Roberta gli amici: **Raimondo** e **Barbara, Andrea** e **Patrizia, Claudio** e **Cristiana, Luca** e **Angela, Massimiliano** e **Valeria, Raffaele** e **Patrizia, Roberto** e **Cristiana, Gianlorenzo** e **Cinzia, Rudi** e **Sandra,** e **Massimo, Manuela, Susanna, Stefania, Flavio, Angela, Maia, Silvana, Davide, Gabriele** e **Elena, Fabio, Elena, Francesca, Francesco Pastore.**

Francesco Lo Grasso e famiglia
Giuseppe Modica e famiglia
Flavio Migliori e famiglia
Giacomo Manoguerra
Roberta Scassa
Guerrino Cicciariello
Antonio Di Capo
Giuseppe D'Anna
Francesco Macrì
Edoardo Rotunno
Antonio Pika
Guido Grassi
Franco Caratti
ricordano con affetto **FRANCO.**

Ciao **FRANCO**, ci mancherai. **Elena** e **Vittorio, Antonella, Marco** con **Barbara, Angelo** e **Stefano.**

Elda e **Maurizio, Anna** e **Salvatore** partecipano con affetto

La famiglia **Grosso Maggia** partecipa al grande dolore.

La famiglia **Lisoatti** partecipa.

Fernanda, Giustino e **Pinuccia** partecipano.

Elena Maria Bollea, Gino Rosano, Luigi Curti, Pippi Cantonna partecipano.

Colleghi e dell'**USL** si associano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Franco
Ornella Cassinelli
Giuliana Di Febbo
Aldo Ferraro
Dino Filippini
Andrea Franzo
Marina Fresco
Gemma Gini
Maddalena Gioda
Gaetano Giordano
Francesco Gorgerino
Guido Masanta
Cinzia Mengani
Marcello Nobili
Angela Palombella
Vincenzo Padica
Daniela Guaria
Luciana Scarabosio
Maria Adele Schirra
Gaia Tauber
Antonio Vari
Luigi Varcellino.
— **Torino**, 17 ottobre

Gli amici **Stefano, Elena, Franco, Cristina, Serenella** e **Mauro** partecipano affettuosamente al di per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Il **Tempio S.r.l.** e tutto il **personale** si unisce al dolore famiglia per la scomparsa di
Franco
— **Moncalieri**, 17 ottobre 1994

e con **Bruno** e **Filippo** partecipano al dolore di Giorgia Laura e Roberta per la dipartita del tratello amico
Francesco Coccia
— **Torino**, 17 ottobre

La **Comunità Cinaproduo** ricordando il servizio di volontariato svolto dal dr. Franco con dedizione profonda e spirito di solidarietà verso i più bisognosi porge sentite condoglianze alla famiglia Cocce

Giancarlo, Nanca, Paolo, Diego, Severino si stringono con immensa tristezza alla Coccia per la perdita dell'amico **FRANCO.**

Dopo lunga sofferenza è al suoi cari
Angelo Moiso
Lo annunciano con dolore la moglie **Elsy**, il figlio **Sandro** e **Patrizia**. Partono dall'ospedale Molinette via Santena 5 il giorno 18 ore 13,30. Funerali ore 15 nella parrocchia di Cu d'Asti. La presente è e ringraziamento
Torino, ottobre 1994

Caro Silandro, ti sono vicini gli amici di sempre
Daniela e **Antonio Crisà**
Maria e **Ugo Cronella**
Barbara e **Cosimo Puttia**
Paola e **Piero Abrate**
Sandra Allegra
Riccardo Braghin
Alfredo e **Luigi Ratelli.**

Affettuosamente ricordando l'amico
Luciano Ardissone
Carla e **Gianfranco Nava** partecipano commossi al dolore dei familiari
— **Sanfrè**, ottobre 1994

Giovanna e **Giuseppe Volante** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara mamma
Caterina Reineri
— **Torino**, 18 ottobre 1994

E' volata in cielo l'anima buona di
Carla Tallano
Ciravegna
moglie e mamma tenerissima. La ricordano, alle tante persone che le hanno voluto bene, il marito **Riccardo** ed i figli **Michelangelo** e **Paolo**, i fratelli **Luciana, Enzo** e i cognati con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia tutto il reparto di Ematologia del prof. Pileri dell'ospedale Molinette per la splendida assistenza. Un grazie di cuore alle care amiche che le sono state vicino. Non fiori, eventuali offerte alla «Associazione per lo studio e la cura delle malattie del sangue». I funerali si svolgeranno giovedì 20 ottobre ore 10 nella parrocchia Santa Barbara
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Angelo, Mario, Silvia e **Laura Maggiora** si sono vicini.

Partecipano gli amici:
Franco e **Pina Martinenga**
Renzo e **Nuccia Ravazzotti**
Beppe e **Anna Arvenzano.**

Gli amici di sempre:
Renato, Mario Fissore
Bruna, Monica Lo Casale
Tina, Aldo, Laura, Mario Piana
Gianna, Gino Stella.

Partecipano gli amici
Angela Scarsi e figli
Annamaria Palumbo
Carla Genilla
Roberto Bertola.

Antonella Russo e famiglia partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa della madre
Carla Tallano
— **Torino**, ottobre 1994

Sei stata me, sempre, una cara vera amica. Non ti dimenticherò. **Laura.**

Biagio e **Rosalba** piangono **CARLA.**

Guercio e le **maestranze** della **Guercio S.p.a.** si uniscono al dolore della fam. Tallano per la perdita della carissima signora **CARLA.**

Lo **Studio Gai** partecipa al dolore di Michelangelo e famiglia.

Antonietta e **Mario Carmagnola** ricordano e l'adorata **CARLA.**

Famiglia **Colombino** partecipa al dolore.

Partecipano commossi gli amici **Cristina, Gianni, Marco, Massimo, Monica, Sergio, Silvia.**

Le famiglie **Franchino, Deambrosis Sedano** partecipano sentitamente al dolore di Riccardo e figli

Bruno e **Mattia** figli, **Piergiorgio** e **Liliana Deambrosis** si stringono a Riccardo Michelangelo e Paolo nel ricordo dell'indimenticabile
Carla
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Renato e **Adelina Fortunato** si stringono commossi al dolore di Laura per la perdita di
Anni Isani
Torino, ottobre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30;
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Maranco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato -12,30, 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

È mancata
Elvira
La ricordano con affetto il figlio **Carlo**, con **Clara, Claudia e Fabio**, il **Natale** con **Ada**, parenti tutti. Un ringraziamento la loro alla a l'amorevole assistenza. Funerali in Torino parrocchia Maria Speranza Nostra ma ore 10
— **Carmagnola**, 17 ottobre 1994.

Partecipano al grande dolore di Carlo gli amici: **Alberto Andrea Valeria; Bruno Enrica; Gianpiero Bruna; Giancarlo Margherita, Gianmichele Manuela; Giorgio Adriana; Guido Paoletta; Salvatore Odetta; Sebastiano Bruna.**

Partecipano al dolore dei familiari, i cugini: **Angela Clelia Grillone**
Bruna Andrea Giovanna Capelletto
Olimpia Vittorio Chiarle
Elvira Terenzio Ercole
Giuseppina Beppe Calamo
Rosa o Grasso.
— **Asti**, 17 ottobre

Emiliano Boeris Franca
Franco Botta
Nicola Lomio
Natale Mengano
Giorgio Mazzoni e **Dipendenti** della **studio** partecipano al lutto dell'amico Carlo

Mario Stuardi si unisce al dolore dell'amico Carlo per la della mamma
Flora Vallana
in Bossi
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Dott. **Perino** e famiglia si uniscono al cordoglio per la
Girolamo Brundu
— **Finale Ligure**, 18 ottobre 1994.

I **Dipendenti** della **Tecnoprelli** si uniscono al dolore del
È mancata all'affetto dei
Emma
ved. Graziano
L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Per onorio funerale 330051.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Tua fratello **Renzo, Lisa** e **Franca** ti accompagnano.

Improvvisamente è mancato
Angelo Leidi
ex Lancia
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, i figli **Agnese** e **Gianni** con le rispettive famiglie, i nipoti **Cinzia, Sabrina** e **Daniele**, amici e parenti tutti. mercoledì ore 11,20 ospedale Molinette ore 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 16 ottobre

Dopo lunga sofferenza è mancata
Emilia Revelli
Addolorati lo annunciano il fratello **Renzo** con **Luigina**, i nipoti **Ezio** con **Patrizia** e le adorate **Paola** e **Daniele. Aldo** con **Margherita.** La famiglia ringrazia il prof. Giuseppe Piccoli, i dott. Bonino, tutti i medici e il personale del Reparti Nefrologia e Emodialisi dell'ospedale San Giovanni Bosco. Un grazie di cuore alla carissima cugina Valentina. Il funerale avverrà a Farigliano. Per numero 4375455.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

È crudelmente mancato
Leonardo Masciola
Lo annunciano la moglie **Maria** la figlia **Paola** con il marito **Franco Cavalot** le nipoti **Silvia, Giulia** e **Marina**, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 18 ottobre

Si ringraziano sentitamente **Medici** e **Infermieri Reparto Nefrologia** prof. **Sacerdote.**

Direttore Sanitario, Medici Primari, Medici tutti dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano affettuosamente al dolore del prof. Paolo Deasy per la morte della mamma

N. N.
Paolina Pes
Roberto Baliario
Marco Boero
Francesco Bottri
Clemente Bona
Lorenza Bondonio
Marisa Cardone
Cesare Cattaneo
Edmonda Comino
Silvana Filippin
Piercarlo Gaido
Leonora Granero
Carlo Manaconda
Ugo Marchisio
Claudio Morello
Carmine Muniaca
Giuseppe Piccoli
Patrizia Presbitero
Luigi Quaini
Giancarlo Rinella
Nicola Rizzolo
Luigi Rostia
Antonio Saccia
Igor Secondolo
Annamaria Sambataro
Elisabetta Sardi
o Viara.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Medici e **Personale** tutto della **Divisione Medicina A** partecipano al lutto Primario prof. Paolo Deasy.

Il **Liceo Scientifico Statale Segrè** partecipa al dolore della famiglia di
Barbara Barbaroux
Ceccati di Ceva
e ne ricorda la sensibilità e l'impegno nella vita dell'Istituto.
Torino, 17 ottobre 1994.

Gli amici:
Gabriele Elvira Battilossi
Silvio Anna Bechis
Piero Nonni Bruno
Mario Adriana Caruso
Nino Caruso
Alberto Maria-Rosa Falsaola
ricordano con rimpianto il caro amico
Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Ditta Ricci ricorda con stima e affetto l'
arch. Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Istituto Bancario San Torino SpA** partecipa profondo cordoglio al dolore famiglia per la scomparsa del signor
Antonio Gaffeo
dipendente dall'istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre

L'**Istituto Bancario Torino SpA** partecipa profondo cordoglio al della famiglia per la scomparsa del
Carlo
dipendente dall'istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 1994.

ANNIVERSARI

1989
Nino Massa
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

14-10-1982 18-10-1994
Vittorino Tornior
PAPA' sei sempre con noi. I tuoi cari.

Ottolenghi Borello
Per quanti lo conobbero, per quanti lo ricordano.

Sfida tra Fininvest e piccole tv, business miliardario, commercianti in allarme

Televendite, ultima guerra dell'etere

Record d'affari per l'esordio del programma di Italia 1

ROMA. Ieri mattina la Fininvest ha cominciato a «televendere» sul serio, offrendo ai telespettatori camicie, giochi, un divano, un depilatore per donne a doppia lama (una lama per i baffetti particolarmente duri, un'altra per il pelo che cresce [illegible] guance), due chili di posate d'argento, una palestra da casa. Il programma, in onda su Italiauno, è quotidiano: oggi, alla stessa ora, verranno offerti [illegible] l'altro [illegible] servizi [illegible] porcellana, un pesapersone con memorizzazione elettronica «per tutta la famiglia», una scarpiera. Domani, un materasso, pentole, di nuovo il pesapersone, di nuovo le posate d'argento. Eccetera, eccetera. Ed è già polemica, mentre i commercianti [illegible] in allarme: temono un crollo degli affari.

Non ci sono i dati d'ascolto di ieri, [illegible] si sa il numero dei telespettatori che hanno telefonato: mille e cinquecento, per un fatturato che dovrebbe aggirarsi sui [illegible] milioni.

Secondo quelli di Rete A - che fino [illegible] le televendite ci hanno campato - è un risultato enorme, «con questo dato capiamo già dove la Fininvest può andare a parare». Dice Paolo Frattini, venditore professionista della rete: «Con quegli articoli e quel tempo a disposizione, noi avremmo ricevuto al massimo cento chiamate». Ecco Roberto Da Crema, il televenditore con i baffi e la voce annebbiata che stava per finire su Raitre: «E' un buon risultato, ma credo che la Fininvest possa fare di più». Perché non hanno chiamato lei? «Chi sa. Comunque loro hanno il campione mondiale dei venditori, che è Mike».

Proprio Mike, infatti, ieri mattina - abito scuro, cravatta verde - ha annunciato la «gi[illegible] storica», cioè l'ingresso ufficiale delle televendite su un canale Fininvest. Sarebbe facile prenderlo sottogamba e magari sfotterlo, ma si avrebbe torto. Le televendite sono uno dei punti di massima forza della tv [illegible] merciale, al punto che negli Stati Uniti esistono due network che, 24 ore su 24, [illegible] fanno altro. Si chia[illegible] Qvc e Hsn e fatturano [illegible] anno due miliardi 81 dollari, cioè più di tremila miliardi di lire. Ieri il pezzo più pregiato (il divano High Tech) costava tre milioni e seicentomila lire, negli Stati Uniti è normale vendere oggetti [illegible] trecento milioni. Se si guarda qual è il prodotto che va più forte laggiù si scopre che è la gioielleria (46 per cento del fatturato), seguita dai vestiti (15 per cento) e dai casalinghi (14 per cento). Altra carta vincente del teleshopping americano è l'ospite [illegible] venditore; sui palchi [illegible] Qvc e Hsn sono apparsi, per esempio, Cher, Jane Fonda, Angela Lansbury, Ali MacGraw, Robert Wagner, Dionne Warwick. Costoro, ieri, erano sintetizzati da Mike, che dalle nostre parti [illegible] è ogni [illegible] un grandissimo. Tuttavia è chiaro che il nostro mercato è piccolino, i raffronti con gli Usa sono ingenerosi. Rete A fattura con le televendite una trentina [illegible] miliardi, tutte le altre tv messe insieme non dovrebbero arrivare a una decina.

Questo tipo di show ha però le [illegible] regole, piuttosto ferree. Prima regola: in tv si deve vendere [illegible] prodotto esclusivo, qualcosa cioè che [illegible] negozio [illegible] si può trovare. Infatti, [illegible] roba offerta ieri a *Grandi magazzini* (il titolo della trasmissione) era fatta apposta, alla Standa dicono che da un mese e mezzo corrono in giro per l'Italia a cercare fornitori che gli costruiscano [illegible] esclusivi». Seconda regola: è bene che la televendita faccia parte di un palinsesto che [illegible] contempli altro, cioè che la rete sia interamente dedicata a questo genere di show. Qui [illegible] Fininvest non può farci niente: il regolamento del garante impone un limite di 72 minuti al giorno, con i quali si potrebbero sempre fare tre ore e mezzo di affari ma distribuendoli su tutte e tre le reti (Canale 5, comunque, attaccherà un suo show [illegible] Mastrota il 12 novembre), però contro qu[illegible] regola [illegible] garante [illegible] presentato ricorso Rete A, che fa venti ore di televendita [illegible] giorno e il ricorso sarà discusso proprio domani al Tar del Lazio. La battaglia giudiziaria fa capire già che la posta in palio è molto grossa, anche in America, comunque, c'era una volta il limite di tempo, che fu poi abolito.

Terza regola: la trasmissione di vendite sia [illegible] trasmissione di vendite. E qui entriamo in un territorio delicato, che rischia di trasfor[illegible] questo articolo in una [illegible]sione. La Fininvest ha affidato *Grandi Magazzini* a Fatma Ruffini, la stessa persona che produce *Stranamore*, *La [illegible] l'ultima?* e il varieth. Fatma ha scelto come «conduttori (venditori non lo sono [illegible] sicuro!) Marco Predolin, Paola Barale e Natalia Estrada, la moglie spagnola di Giorgio Mastrota. Il dibattito tra gli addetti ai lavori [illegible] aperto: scelta giusta o sbagliata? In Standa ammettono che qualche telefonata di protesta è arrivata: le massaie volevano più velocità, più grida. Da Crema: «La Teresa o la Maria che [illegible] o [illegible] a guardare quei programm[illegible] si aspet[illegible] l'imbonitore, non c'è niente da fare». Lei ha visto i tre di *Grandi Magazzini* all'opera? «No, a quell'ora stavo vendendo giubbotti di pelle [illegible] Odeon». Frattini: «I tre sono andati molto [illegible]. Certo, bisognerebbe che avessero Mike come spalla tutti i giorni». I televenditori fanno un mestiere complicato: stipendio basso e percentuale del 3 per cento sul venduto.

Quanto allo spettacolo di ieri mattina, diremo che si [illegible] svolto in un'atmosfera sorridente, scenografia da rotonda sul mare, scale di finto marmo [illegible] cui scendevano conduttori e modelli. Grazie a Mike - il più grande, *anyway* - non sono mancati i momenti sublimi. Ha giocato [illegible] ping pong, ha girato per lo studio con mezzo calzone che [illegible] era rimasto inavvertitamente su dopo la prova sul divano High Tech, ha voluto palpare le [illegible] di cotone e soprattutto, quando la Estrada [illegible] ha fatto sapere che il depila[illegible] era [illegible] Braun, [illegible] sussurrato in [illegible]: «E' tutto dire: tedeschi...».

Giorgio Dell'Arti

A novembre scatterà un identico show su Canale 5

Bongiorno e la moglie Daniela, ideatrice di «Grandi magazzini»

INTERVISTA

LO [illegible] VIA VIDEO

«I negozianti? Imparino a lavorare»

La moglie di Mike: non danneggiamo nessuno

«Ma quale scandalo? C'è in tutti i Paesi evoluti»
«All'estero le botteghe non sono scomparse»

Ha pochissimo tempo e altri sette appuntamenti, dice». Affilata e in [illegible]rsa, però anche allegra la signora Bongiorno, Daniela Zuccoli, stilista, ideatrice della televendita («macché ideatrice! [illegible] da un sacco di anni negli Stati Uniti»), fulmina [illegible] rimbrotto («I commercianti imparino a lavorare anziché lamentarsi»), rapida nel sorriso («Ah, io sarei una dura? Ma no... Lo sa che mi chiamano Biancaneve?»).

L'altro giorno ha mandato stesi sette nani-giornalisti che pizzicavano il suo Mike («ancora!») sulla storia delle tangenti quizzarole («Ma sousi, perché sopportare tante cattiverie?»), oggi va piallando i criticoni della Confcommercio, più i negozianti plantigradi, più quelli che [illegible]n capiscono l'innovazione. Già che c'è, due paroline a chi critica la Fininvest, quindi Berlusconi, quindi il governo: «Per esempio Costanzo che sputa nel piatto dove mangia».

Con ordine, signora, cominciamo dalle televendite.

«E' un'idea fantastica. C'è in tutti i Paesi avanzati tipo [illegible] e non capisco cosa ci [illegible] da gridare allo scandalo».

La concorrenza, [illegible]cono.

«Falso. Con la televisione si apre un canale in più per i consumatori».

Appunto.

«Che c'entra? Mica impediamo alla gente di andare in giro per negozi o per grandi magazzini. E poi guardi i conti, [illegible] vendiamo una trentina di prodotti al giorno con un incasso da bottega...».

Però in prospettiva...

«Ah, in prospettiva si può fare tutto. In America ci sono reti tv interamente dedicate alla vendita, dei veri colossi come la Home Shopping Tv o la Qvc di Barry Diller che ha fatto tanti soldi da scalare la Paramount...».

Sarà per questo che i commercianti oggi si sentono minacciati.

«Mi sembra un po' troppo presto per fasciarsi la testa, non crede? Oggi la legge dice non si può vendere per più [illegible] 72 minuti al giorno, quindi prima dovrà cambiare la legge, [illegible] ci vorranno anni... In [illegible]ni caso il futuro è quello».

Quello quale?

«La tv sempre più interattiva, [illegible] i consumatori seduti in poltrona che guardano, scelgono, comprano. Avviene in America, in Germania, in Francia, ma non per questo sono scomparsi i negozi o i negozianti...».

Che lei definisce retrogradi.

«Dico che farebbero meglio a migliorare il loro lavoro, allungare gli orari, inventare anziché [illegible]. L'innovazione dei mercati andrà avanti, tanto vale farci i conti».

Quindi basta polemiche...

«Oh, quelle continueranno lo stesso, noi siamo un bersaglio fin troppo ambito».

Noi chi?

«Io, Mike, la Fininvest».

Cominciamo da lei.

«Per tutti sono la [illegible] data, la moglie...».

Invece?

«Invece ho fatto anni di anticamera persino alla Standa dove [illegible] vendo i miei vestiti... Tutto quello che ho [illegible] lo sono conquistata con il lavoro, solo che la gente è invidiosa e maligna».

La gente o i giornalisti?

«Più i giornalisti».

Non sarà affetta da...

«No. Guardi: io faccio la stilista da 11 anni, eppure non vado mai alle sfilate. E sa perché? Perché subito tutti scriverebbero: ecco [illegible] madame Bongiorno che si fa pubblicità...».

Non esagera?

«Se vuole la controprova dell'accanimento contro [illegible] noi pensi alle notizie sulle tangenti alla "Ruota della fortuna". Le sembra [illegible] cosa possibile?».

Bisognerebbe chiederlo ai magistrati.

«Ma [illegible] [illegible] cosa ridicola, anzi grottesca, [illegible] sta proprio in piedi».

Parla [illegible] Berlusconi.

«Magari parlassi [illegible] Berlusconi».

Lo ammira?

«Immensamente. [illegible] a noi italiani non ci salva lui non ci salva nessuno».

Anche questo lo ha appe[illegible]detto Berlusconi.

«Sarà che siamo così amici, noi e loro».

Mike ha confessato di dare consigli a Silvio. Lei ne dà a Veronica?

«Dato che le sono molto amica, preferisco non parlarne».

Dicono si vesta maluccio.

«Ma non è vero... perché dovete scrivere 'ste cose, lei [illegible] così bella, [illegible] solare...».

Era solo una piccola critica...

«Ecco vorrei sapere perché i giornali fanno solo piccole critiche anziché grandi elogi. Siete sicuri che la gente voglia leggere delle cattiverie? Su questo governo, sulla Fininvest, [illegible] Berlusconi scrivete solo cose odiose. C'è accanimento».

E invece cosa dovremmo scrivere?

«Del lato positivo delle cose, dell'ottimismo... Alla gente piace sognare, perché dovete sempre rovinare tutto, infangare tutto?».

Perché la realtà...

«Ma no... la realtà è più bella di [illegible] la raccontate voi. Questo governo sta facendo del bene al Paese ma voi non volete vederlo...».

E le televendite fanno be[illegible]ai consumatori...

«Appunto, sono un servizio in più».

Ci sono sempre le televisioni del Presidente, Fininvest e Rai, che si occupano dell'ottimismo...

«Veramente le tv gli sono contro».

Anche le tv?

«Anche. Ha visto [illegible] Costanzo Show l'altra sera? Quello con Previti e D'Alema. E' stata una trasmissione indecente. Tutto lo spazio era per D'Alema, Previti non poteva neanche parlare e quando lo faceva, la platea rumoreggiava, c'era da vergognarsi».

Colpa di Costanzo?

«E secondo lei? E' lui che ha invitato la claque progressista, il signor Maurizio Costanzo. Sa cosa dice mia nonna?».

Purtroppo no.

«Che non si sputa nel piatto dove si mangia. [illegible] Costanzo non è contento di dov'è, cambi rete, cambi gruppo».

E Mike cosa dice?

«Mike lavora [illegible] basta, figuriamoci [illegible] ha tempo di [illegible]ntare queste miserie. Lui sta su [illegible] altro pianeta: [illegible] il più grande, il più bravo il più professionista di tutti».

Più lui o più Silvio?

«Ah, no, sono la moglie [illegible] Mike da [illegible] anni, e [illegible] risposta è ovvia».

Pino Corrias

2 MILIONI ANCHE CON LA Uno?!

Beh, anche questa è *una buona notizia.*

Confcommercio

«Concorrenza micidiale»

ROMA. Domenica [illegible] Confcommercio ha dichiarato guerra alle televendite perché «potrebbero sconvolgere [illegible] mercato, nascondere forme di concorrenza sleale». Parole che ieri non si sono risentite. La posizione sul mercato via etere inaugurato da Mike Bongiorno [illegible] signora è più cauta. I vertici dell'associazione di categoria dei negozianti preferiscono aspettare a prendere una posizione ufficiale. [illegible] vuole prima capire la dimensione del fono[illegible], q[illegible] la vendita via tv potrà incidere sul mercato e su quali settori, quale pubblico sarà interessare. Ma intanto [illegible]gnali [illegible] scontento arrivano dai commercianti. A Roma Gianni Battistoni, presidente dell'associazione di via Condotti, è stato chiaro: «L'iniziativa della Fininvest rischia di restringere ancor più [illegible] spazio del [illegible]. E' un mezzo di concorrenza micidiale che non dà, oltretutto, nessuna tutela al [illegible]sumatore». [m. c.]

«Quiz truccati»

Dal giudice dirigenti Pt

TORINO. «La Ruota della Fortuna», [illegible] Fininvest e la concessione delle frequenze per il Giro d'Italia '93: [illegible] questi argomenti verranno sentiti oggi in Procura come testimoni due alti funzionari - il direttore e il suo vice - del ministero delle Poste [illegible] Telecomunicazioni. Quelle frequenze erano state inizialmente pagate una cifra ridicola: 26 milioni, che diventarono 700 dopo l'intervento della Corte dei Conti. La settimana scorsa era invece toccato all'ex mi[illegible] Maurizio Pagani (psdi) rispondere alle domande dei sostituti procuratori Gabetta e Ferrando, titolari [illegible] un'inchiesta partita dall'arresto di un funzionario torinese del ministero, Giuseppe Mazzocchi, arrestato per abuso: ha ammesso di aver segnalato alla Fininvest un controllo sulle frequenze, ricompensato con la partecipa[illegible] (e la vincita di [illegible] 30 milioni) al quiz di Mike Bongiorno «La Ruota della Fortuna». [bru. gio.]

Aveva scoperto colossali traffici dell'Armata Rossa durante il ritiro dall'Ovest

Ucciso il reporter che sapeva troppo

Mosca, bomba al giornale: indagava sui generali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onore a Dima Kholodov, primo giornalista ucciso sul fronte dell'asfissiante intrigo di corruzione, mafia e sangue nel caotico pasticcio che si chiama Russia. Una bomba gli ha spappolato il cuore e la faccia ieri alle 13 nel suo ufficio di «Moskovskij Komsomolets», il quotidiano più popolare, arrembante, sbracato, ma anche coraggioso della capitale.

Kholodov stava facendo un'inchiesta sui furti dei generali di quel pezzo di ex armata rossa dislocato in Germania. Una telefonata semi-anonima lo ha invitato a ritirare una valigetta al deposito bagagli della stazione Kazanskij. Prometteva documenti sul ministro della Difesa Graciov. Dima è andato, ha preso la ventiquattr'ore, l'ha portata in redazione e l'ha aperta. Un'esplosione gli ha tolto la vita.

Aveva 27 anni, capelli biondi e occhi chiari, una laurea in fisica. «Era arrivato al giornale - ha detto il suo direttore Pavel Gusev - direttamente dalla strada». Per tre anni ha fatto il corrispondente di guerra in tutte le zone calde dell'ex Urss: Abkhazia, Ossezia, Cecenia: oggi uscirà sul giornale l'ultimo suo pezzo sul pentolone esplosivo di questa repubblica autonoma, enclave di pirati e di mafiosi.

Ma il filo che porta inequivocabilmente alle ragioni della sua morte parte dal lavoro di cronista dentro al groviglio corrotto di quello che si chiamava «Gruppo Ovest», quel pezzo di esercito russo di stanza in Germania, definitivamente richiamato in patria il 31 agosto scorso. Un ritiro denso di loschi affari e condito di business miliardari nel commercio illegale di armi. Protagonisti - ha denunciato il giornalista - i generalissimi di quell'esercito, con in testa il capo Matvei Burlakov, premiato con la nomina a vice ministro della Difesa appena messo piede a Mosca.

Il direttore di «Moskovskij Komsomolets», Pavel Gusev non ha usato giri di parole, ieri, per denunciare i nemici di Kholodov: «E' un omicidio politico. Dima aveva toccato nel vivo gli in uniforme corrotti fino al collo". Nessuno degli articoli che aveva pubblicato era stato smentito dal ministero della Difesa, nonostante contenessero fatti su dove e come finivano i beni dell'esercito russo e chi ci guadagnava. I fili portano al controspionaggio, a Burlakov e direttamente a Graciov, ricco di Mercedes ricevuto dalla Germania. Portano agli uomini che stanno distruggendo lo Stato. Ma faremo i nomi...».

Il 27 settembre (pezzo prima pagina, titolo: «E sommergeremo di carri armati») Kholodov aveva raccontato l'affare dei 16 mila che avevano tornare dalla Germania e che finiti in Turchia. Un trasferimento da 800 milioni di dollari dal quale la Russia ha guadagnato nulla. Ha scritto il cronista: «Graciov ha fortemente voluto la nomina di Burlakov e molti ancora si chiedono perché dal momento che sembra essere il più grave errore compiuto dal presidente Eltsin nella nomina dei quadri di governo. Noi siamo venuti a conoscenza di un affare molto losco e tuttora segreto...».

Quell'affare che il direttore Gusev ha promesso raccontare presto ai suoi lettori e che Kholodov avrebbe dovuto anticipare nei prossimi giorni ai parlamentari della Duma che l'avevano convocato. Ha detto un collega: «Era pronto a testimoniare, aveva preparato tutti i documenti».

Dmitri, «Dima», Kholodov aveva ricevuto molte minacce, recentemente. Scritte e orali. Ieri mattina la telefonata in redazione che gli ha teso la trappola mortale. S'è detto inizialmente che era il direttore ha invece precisato che non lo era affatto facendo capire che lui conosce il nome di chi ha ingannato Dima: ufficiale del controspionaggio militare.

Cesare Martinetti

La voce scatena nuovi scontri a Haiti

«I militari volevano uccidere Aristide»

Il presidente haitiano Jean Bertrand Aristide

PORT-AU-PRINCE. Jean-Bertrand Aristide ha dovuto affrontare un ritorno di tensione a Haiti, dove ieri ci sono state violenze e dimostrazione innescata da voci su un tentativo assassinarlo. Il momento più teso è stato vissuto davanti al palazzo presidenziale dove centinaia di persone hanno atteso la fine di un colloquio fra Aristide e il capo di stato maggiore Jean-Claude Duperval. Poco dopo, la voce che Duperval avesse tentato uccidere Aristide innescava una dimostrazione di alcune migliaia persone. Ma la Casa Bianca ha smentito la notizia. (Agi-Ansa)

Sì ai controlli agli impianti nucleari

Sull'atomica coreana è accordo con gli Usa

Il leader della Corea del Nord Kim Jong Il

GINEVRA. Gli Stati Uniti e la Corea del Nord hanno raggiunto ieri notte accordo sul programma nucleare nordcoreano. Lo ha annunciato a Ginevra il capo negoziatore americano Robert Gallucci. Il diplomatico ha detto ai giornalisti che l'accordo riguarda un documento-quadro sul problema dei controlli degli impianti nucleari di Pyongyang da sottoporre alle capitali dei due Paesi. «Da parte - ha spiegato Gallucci - raccomanderò al mio governo la firma del documento, che ritengo accettabile e positivo». (Ansa-Reuter)

Ospitati a 10 milioni di franchi al mese

I terroristi in esilio nel villaggio vacanze

Polemiche in Francia sugli algerini spediti da Pasqua in Burkina-Faso

Bungalow con televisore e frigo-bar. Piscina. Ristorante e minibus privato. Telefonate intercontinentali a volontà. Vo la immaginate così la vita dell'extracomunitario espulso? Per una quindicina di barbuti caporioni del Fis algerino, cacciati dalla Francia in quanto terroristi potenziali e parcheggiati in Burkina-Faso, la condizione di sradicati più o meno involontari si è rivelata inaspettatamente piacevole, almeno dal punto di vista materiale. Il limbo dei profughi prevede di solito le ristrettezze dell'alloggio in tenda e del rancio militare (magari ottimo e abbondante, ma in genere monotono e poco sfizioso). Gli integralisti islamici hanno scoperto invece le delizie di un eden tropicale in un villaggio-vacanze «tutto compreso» vicino a Ouagadougou. Il conto è a carico di Parigi: 10 milioni di franchi al mese. Franchi «Cfa», che hanno corso in Africa e valgono meno di quelli francesi doc: ma è pur sempre bella cifra. Troppo per degli uomini cacciati in quanto pericoli pubblici?

Ne ha parlato la televisione francese, e la gente un po' ne ha riso e un po' si è indignata; tanto più che gli espulsi, com'è ovvio per dei coatti, non mostrano alcuna gratitudine né per chi li ospita né per chi paga il conto: esigentissimi, maltrattano il personale di servizio, fanno questioni su tutto. ha scritto ieri anche la rivista terzomondista «Jeune Afrique» dando alla cosa un taglio un po' diverso, meno frizzi sul trattamento di riguardo accordato ai fondamentalisti e più considerazioni loro diritti in qualche modo violati: si tratta in effetti di persone che il ministro gollista degli Interni Charles Pasqua, fautore della politica del pugno di ferro (contro tutti, ma in particolare contro gli «extracomunitari»), ha espulso pur in assenza di specifiche accuse, in quanto potenziali fomentatori di disordini fra gli immigrati algerini in Francia.

Sono finiti in Burkina-Faso perché quel governo si è offerto di ospitarli richiesta Parigi (se fossero stati rimandati ad Algeri, con la guerra civile strisciante fra la giunta militare e gli integralisti islamici, avrebbero rischiato di fare più danno che Oltralpe). Ouagadougou sta cominciando a pentirsi del favore accordato agli amici francesi: benché il particolare possa apparire trascurabile a chi non vive in Burkina-Faso, i fondamentalisti nel villaggio-vacanze - requisito tutto per loro - rovinano l'immagine turistica del Paese.

Non che il Burkina-Faso abbia mai avuto grandi pretese da «resort» (è l'ex Alto Volta ai limiti del Sahara, tanta sabbia e tante pietre con pochi scorci pittoreschi). Ma adesso, accanto alla piscina sui cui bordi si sdraiavano rare ma danarose turiste occidentali, c'è solo una piccola folla di individui dall'aria abitualmente truce che hanno scelto, chissà perché, di riunirsi ogni volta proprio quel luogo per recitare le frequenti preghiere. E il conto economico non torna perché Parigi, il vero, paga tutto, ma gli islamici non bevono una goccia d'alcol per cui, lamentano i gestori del villaggio-vacanze, «le entrate del bar sono crollate».

Luigi Grasso

E' mancato
Mauro Ottaviano
avvocato
Lo annunciano i figli **Valeria, Tommaso, Michele** e la loro mamma **Cinzia Capello Ramella**. Messa di suffragio in Torino lunedì 24 ottobre parrocchia San Domenico
— **Roma**, 16 ottobre 1994.

Valerio Pia piange **MAURO**, amico fraterno e valente collaboratore.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di Torino partecipa con la scomparsa del Collega
avv. Mauro Ottaviano
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Si associano i Colleghi:
Mario Baldasso
Luciano Barillà
Maria Franca Biangetti Agerti
Pietro Caligiuri
Maurizio Cardaci
Vincenzo Iaffaioli
Francesco Majocco
Antonio Montanaro
Vittoria Negro
Massimo Oreglia
Michele Saracino
Enzo Scarmazzino
Domenico Serramito
Edgardo Trinelli.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

L'**Uppi** di **Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli** e **Biella** partecipano al profondo dolore per la perdita del
avv. Mauro Ottaviano
Coordinatore Regionale Uppi
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Uppi Provinciale di Torino. La **Dirigenza** e i **Collaboratori** tutti partecipano al dolore della famiglia e dei figli, per l'immatura ed improvvisa scomparsa del
avv. Mauro Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Compiangono il collega ed amico:
Carlo Scaliona
Piera Bazzi
Paolo Allasio
Gabriella Gravero
Silvio Cinque
Marco Rivera
Marco Mazzanoglio
Maria Rosa Rubatto
Graziella Caldo
Paola Pesando
Nicola Manzoni
Armando Dal Zotto
Luciana Di Masi
Pietro Dimagli
Lorenzo Proietta
Mario Baldasso
Sergio Melano Bosco
Florenza Alessandria
Massimo Violante
Ivo Minuto
Livio Bisconti.

Sono vicini a Cinzia ed ai ragazzi
Franca Gabriele
Piera Ghiò
Romualdo D'Antonio
Maurizio Carrone
Pippo Perugliotti.

Un [illegible] ricordo
Mauro Ottaviano
Ci associamo soltanto al dolore di Cinzia, Valerio Tommaso Michele
Luigi Bisi
Sergio Cisilé
Fabio Grimaldi
Claudio Impallomeni
Giuseppe Mastromei
Ruggero Russo
Luciano Sorrentino.
Torino, 18 ottobre 1994

Partecipano al dolore i colleghi **Giacomo Catilbini, Ezio Ciagnon.**

Sono vicini a Cinzia e famiglia **Grazia Prevete, Mauro Scaffa.**

Nei lutti della **XX Settembre** partecipano il dolore di Cinzia e dei figli Valeria, Michele e Tommaso per la scomparsa di **MAURO.**

[illegible] e **Marina Galiano, Maria** e **Lucetta De Marchi, Tito** e **Laura Soldati** partecipano al dolore di Valeria, Tommaso, Michele e si stringono con affetto a Cinzia nel ricordo di
Mauro Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

E' mancata
Lida Italia Levi Kwiller
Lo annunciano i funerali avvenuti il sup **Gigi** i figli **don Mario** e **Alice**; i nipoti **Franco** e **Giorgio Kwiller** e rispettive famiglie.
— **Torino**, 18 ottobre [illegible]

Tom Clara Francesco con **Paolo** e **Gabriella Operti** sono vicini a Gigi nella sua immensa tristezza per la perdita della cara **LIDA.**

Si è spento oggi all'età di 97 anni
Michele Ferrero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Maria** e **Franco**, il genero **Michele** e parenti tutti. Funerali in Cigliasco, martedì 18 ottobre, alle 15, nella parrocchia di San Pietro. Si ringraziano i medici curanti, tutto il personale altamente specializzato della casa di riposo di Chieri e le persone [illegible] che in questi anni ci hanno aiutato
Chieri, 17 ottobre 1994

In Sperlinga, tra gli amici più cari, è mancato
Salvatore Mirenda
(Pino)
Maresciallo capo Guardia di Finanza in congedo
A funerale avvenuto, lo annunciano la moglie **Angela Baudo**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti
— **Sperlinga**, 16 ottobre 1994.

Addolorati/amenti partecipano **Viera, Gaimo, Gianni, Luca.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Valli
Lo annunciano moglie **Angela** con **Franca** e **Claudia**, cognati e nipoti. Funerali 19 ottobre ore 10 parrocchia Regina della Pace
Torino, 18 ottobre

E' mancata ai suoi cari
Emma Paoloni
ved. Segatori - Carapezza
Ne danno annuncio figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sant'Anna
Torino 18 ottobre 1994

Oggi si è spenta
Felicina Mariotto
ved. Barbero
Ne danno il doloroso annuncio i figli, le sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria
— **Torino**, 15 ottobre 1994

E' improvvisamente mancato
Carmelo Suppa
L'annunciano la moglie **Vita**, i figli **Francesco, Enzo** e **Maria**, il genero e i nipoti. Funerali ore 10 del 19 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
Torino, 16 ottobre 1994

Cristianamente è mancato
Emilio Graglia
anni 85
Addolorati lo annunciano il nipote **Silvano** con **Carla** e **Alessandra**, la cognata **Maria Ardore**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento
San Mauro Torinese, 17 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Valli
Lo annunciano mogli, figlio **Angelo** con **Franca** e **Claudia**, cognati e nipoti. Funerali 19 ottobre ore 10 parrocchia Regina della Pace
Torino, 18 ottobre

E' mancata ai suoi cari
Emma Paoloni
ved. Segatori - Carapezza
Ne danno annuncio figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Sant'Anna
Torino 18 ottobre 1994

Oggi si è spenta
Felicina Mariotto
ved. Barbero
Ne danno il doloroso annuncio i figli, le sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria
— **Torino**, 15 ottobre 1994

E' improvvisamente mancato
Carmelo Suppa
L'annunciano la moglie **Vita**, i figli **Francesco, Enzo** e **Maria**, il genero e i nipoti. Funerali ore 10 del 19 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
Torino, 16 ottobre 1994

Cristianamente è mancato
Emilio Graglia
anni 85
Addolorati lo annunciano il nipote **Silvano** con **Carla** e **Alessandra**, la cognata **Maria Ardore**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento
San Mauro Torinese, 17 ottobre 1994.

E' mancato al nostro amore il
dr. Franco Coccia
Disperatamente lo annunciano la moglie **Giorgia**, le adorate figlie **Laura** con **Giorgio, Roberta** con **Alessandro**, la sorella **Lucia**, gli zii, i suoceri, e la [illegible] Nanda. Funerale in [illegible] mercoledì 19 c. m. [illegible] chia S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 17 ottobre 1994

Ciao [illegible] ti vogliamo tanto. [illegible] sarai sempre con noi. **Lele e Bela.**

Laura, Giancarlo, Giorgio, [illegible] con grande affetto si stringono a Giorgia, Laura e Roberta.

I cugini **Franca, Pina, Filippo, Franco, Lella, Cristina, Federica** ricorderanno sempre il loro caro **FRANCO.**

Marisa, Carlo e **Massimiliano** abbracciano Laura e partecipano al [illegible] della famiglia

Ricordando l'amico
Franco Coccia
Guido, Rosanna, Fabrizio e d'Agliaccio **Federico** sono vicini a Giorgia, Laura e Bela.
Giaveno, 17 ottobre 1994

Carlo e **Franca Fiordaliso** scompigli si stringono a Giorgio, Laura e Roberta con affetto

Gabriella e **Roberto Cairano** affettuosamente vicini a Giorgia, Laura e Roberta.

Carla e **Filippo Damiano** affetto e stima ricordano l'amico **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlie

Clara, Giancarlo, Davide, Claudio partecipano al grande dolore.

Ivo, Teresa, [illegible] Garbella [illegible] **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figli

[illegible] di Grugliasco
Osvaldo Galbusera e figlie
dr **Valerio** e **Gianna Sinopoli**
dr **Roberto** e **Daniela Brigato**
sono vicini alla famiglia per la perdita di **FRANCO.**

Le famiglie **Gargiulo** e **Ravazzani** partecipano al dolore

[illegible]**go Gatti** e **Pozzetto** ricordano con affetto **FRANCO.**

Lidia Schaller partecipa al grande dolore

La famiglia **Anello** è vicina con affetto a Giorgia e figlie

La famiglia **Mora** partecipa

Sono particolarmente vicini a Laura e Roberta gli amici: **Raimondo** e **Barbara, Andrea** e **Patrizia, Claudio** e **Cristiana, Luca** e **Angela, Massimiliano** e **Valeria, Raffaele** e **Patrizia, Roberto** e **Cristiana, Gianlorenzo** e **Cinzia, Rudi** e **Sandra, Fabio** e **Massimo, Manuela, Susanna, Stefania, Flavio, Angelo, Melo, Silvana, Davide, Gabriele** e **Elena, Fabio, Elena, Francesca, Francesca Pastore.**

Francesco Lo Grasso e famiglia
Giuseppe Modica e famiglia
Flavio Migliavi e famiglia
Giacomo Manoguerra
Roberto Scalia
Guerrino Ciccolariello
Antonio Di Capo
Giuseppe D'Anna
Francesco Maori
Edoardo Rotunno
Antonio Pilla
Guido Grassi
Franco Ceratti
ricordano con affetto **FRANCO.**

Ciao **FRANCO**, ci mancherai. **Elena** e **Valerio, Antonella, Marco** con **Barbara, Angelo** e **Stefano.**

Elda e **Maurizio, Anna** e **Salvatore** partecipano con affetto

La famiglia **Grasso Maggia** [illegible] al grande dolore.

La famiglia **Lionetti** partecipa.

Fernanda, Giorgino e nonna **Pierrocia** partecipano

[illegible] **Maria Sofina, [illegible] Romano, Luigi Curti, Pippi Centonze** partecipano.

Colleghi e **Amici** dell'**USL Ya III** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Franco Coccia
Ornella Cresinelli
Giuliana Di Fabbo
Aldo Ferraro
Dino Filippini
Andrea Franco
Marina Fresco
Gemma Gavi
Maddalena Gioda
Gaetano Giordano
Francesco Gorgerino
Guido Mesenio
Cinzia Mongini
Marcello Nobili
Angela Palombella
Vincenzo Pedico
Daniela Guarta
Luciano Scarabello
Maria Adele Schiavu
Gaia Tauber
Antonia Vori
Luigi Vercellino.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Gli amici **Stefano, Elena, Franco, Cristina, Saramella** e **Mauro** partecipano affettuosamente al dolore di Roberta per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Il **Tempio S.r.l.** e tutto il **personale** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
dott. Franco Coccia
— **Moncalieri**, 17 ottobre 1994.

Mario e **Graziella** con **Bruno** e **Filippo** partecipano al dolore di Giorgia Laura e Roberta per la dipartita del fraterno amico
Francesco Coccia
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

La **Comunità Giuseppina** ricordando il servizio di volontariato svolto dal dr. Franco con dedizione profonda e spirito di solidarietà [illegible] i più bisognosi porge sentite condoglianze alla famiglia Coccia.

Giancarlo, Hanna, Paolo, Diego, Severino si stringono con immensa tristezza alla famiglia Coccia per la perdita dell'amico **FRANCO.**

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari
Angelo Molso
Lo annunciano con dolore la moglie **Elsy**, il figlio **Sandro** e **Patrizia**. Partenza dall'ospedale Molinette via Sandana 5 il giorno 18 ore 13,30. Funerali ore 15 nella parrocchia di Cumiana [illegible]. Si presume è partecipazione e ringraziamento
Torino, 15 ottobre 1994

Caro Sandro, ti sono vicini gli amici di sempre
Daniele e **Antonio Crisà**
Mario e **Ugo Crovella**
Barbara e **Cosimo Pulito**
Paola e **Piero Abrate**
Fabio Freddi
Serafina Allegra
Riccardo Braghin
Afrodite e **Luigi Raichi.**

Affettuosamente ricordando l'amico
Luciano Ardissone
Carla e **Gianfranco Neva** partecipano commossi al dolore dei familiari.
Sanremo, 18 ottobre 1994

Giuseppe Volante partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della
Caterina Reineri
— **Torino**, 18 [illegible] 1994

E' volata in cielo l'anima buona di
[illegible] Taliano
nata Ciravegna
moglie e mamma tenerissima. La ricordano, alle tante persone che le hanno voluto bene, il marito **Riccardo** ed i figli **Michelangelo** e **Paolo**. I fratelli **Luciana, Enzo** e i cognati con le rispettive famiglie, nipoti e [illegible] tutti. Si ringrazia tutto il reparto di Ematologia del prof. Pileri dell'ospedale Molinette per la splendida assistenza. Un grazie di cuore alle care amiche che le sono state vicine. Non fiori, eventuali offerte alla «Associazione per lo studio e la cura delle malattie del sangue». I funerali si svolgeranno giovedì 20 ottobre ore 10 nella parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Angelo, Maria, Silvia e **Laura Maggiora** [illegible].

Partecipano gli amici:
Franco e **Pina Martinengo**
Renzo e **Nuccia Ravazzotti**
Beppe e **Anna Avvenuto.**

Gli amici di sempre:
Renata, Mario Fissore
Bruna, Monica La Cauzia
Tina, Aldo, Laura, Mario Piana
Gianna, Gino Buda.

Partecipano gli amici
Angela Saarai e figli
Annamaria Palumbo
Carla Gentile
Roberto Bertola.

Antonella Russo e famiglia partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa della madre
Carla Taliano
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Sei stata per me, sempre, una cara vera amica. Non ti dimenticherò. **Laura.**

Biagio e **Rosalba** piangono **CARLA.**

La fam. **Guercio** e le **maestranze** della **Guercio S.p.a.** si uniscono al dolore della fam. Taliano per la perdita della carissima signora **CARLA.**

Lo **Studio Gai** partecipa al [illegible] di Michelangelo e famiglia.

Antonietta e **Mario Carmagnola** ricordano per sempre l'adorata **CARLA.**

Famiglia **Colombino** partecipa al dolore.

Partecipano commossi gli amici **Cristina, Gianni, Marco, Massimo, Monica, Sergio, Silvia.**

Le famiglie **Franchino, Dambrosio Sedano** partecipano sentitamente al dolore di Riccardo e figli.

Bruno e **Bianca Mattia** con figli, **Piergiorgio** e **Liliana Dezzutti** con figli si stringono a Riccardo Michelangelo e Paolo nel ricordo dell'indimenticabile
Carla Taliano
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Renato e **Adelina Fortunato** si stringono commossi al dolore di Laura per la perdita di
Gianni Isani
Torino, 15 [illegible] 1994

[illegible]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira [illegible] ved. [illegible]
La ricordano con affetto il figlio **Carlo**, con **Clara, Claudia** e **Fabio**, il fratello **Natale** con [illegible], parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Gea per l'amorevole assistenza. Funerali in Torino parrocchia Maria Speranza Nostra mercoledì ore 10.
— **Carmagnola**, 17 ottobre 1994.

Partecipano al grande dolore di Carlo gli amici: **Alberto Mallide; Andrea Valeria; Bruno Enrico; Giampiero Bruna; Giancarlo Margherita, Gianmichele Manuela; Giorgio Adriana; Guido Paoletta; Salvatore Odetta; Sebastiano Bruna.**

Partecipano al dolore dei familiari, i cugini:
Angela Clelia Grillono
Bruno Andrea Giovanna Capelletto
Olimpia Vittorio Chiorla
Elvira Teresio Ercole
Giuseppina Beppa Calamo
Franco Rinaldo Grasso.
— **Asti**, 17 ottobre 1994

Emiliana Bo[illegible]
Franco Bolla
Nicola Lomio
Natalia Mangano
Giorgio Mazzanti e **Dipendenti** dello studio partecipano al lutto dell'amico Carlo.

Mario Stuardi si unisce al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della mamma
Flora Valiana
in Bossi
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Dott. **Perino** e famiglia si uniscono al cordoglio per la scomparsa di
Girolamo Brundu
— **Finale Ligure**, 16 ottobre 1994.

I **Dipendenti** della **Tecnoprefil** si uniscono [illegible] e dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Merlino
ved. Graziano
L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Per orario funerale telefonare 530050.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Tuo fratello **Renzo, Lisa** e **Franco** ti ricordano.

Improvvisamente è mancato
Angelo Leidi
ex taxista
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria** i figli **Agnese** e **Gianni** con le rispettive famiglie i nipoti **Claudia, Sabrina** e **Daniele**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 11,20 ospedale Molinette ore 11,45 parrocchia Lucento
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Dopo lunga sofferenza è mancata
Emilia Revelli
Addolorati lo annunciano il fratello **Renzo** con **Luigina**, i nipoti **Ezio** con **Patrizia** e le [illegible] **Paola** e [illegible], [illegible] con **Margherita.** La famiglia ringrazia il prof. Giuseppe Piccoli, il dott. Bosco, tutti i medici e il personale [illegible] Nefrologia e Emodialisi dell'ospedale San Giovanni Bosco. Un grazie di cuore alla carissima cugina Valentina, il funerale avverrà a Farigliano. Per orario telefonare 4375455
— **Torino**, 17 ottobre 1994

E' cristianamente mancato
Leonardo Masciola
Lo annunciano la moglie **Maria** la figlia **Paola** con il marito **Franco Cavalot** le nipoti **Silvia, Giulia** e **Martina**, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Si ringraziano sentitamente **Medici** e **Infermieri Reparto Neurologia** prof. **Sacerdote.**

Direttore Sanitario, Collegio Primari, Medici tutti dell'Ospedale Giovanni Bosco partecipano affettuosamente al dolore del prof. Paolo Dessy per la morte della mamma
[illegible]
M. D.
Paolina Pes
Roberto Bellerio
Marco Boero
Francesco Bolzi
Clemente Bona
Lorenza Bondonio
Marisa Cardone
Cesare Catizone
Edmondo Comino
Silvano Filippin
Piergario Gaido
Leonora Granero
Carlo Manacorda
Ugo Marchitelo
Claudio Morello
Carmine Muriana
Giuseppe Piccoli
Patrizia Prestitaro
Luigi Quaini
Giancarlo Rinaldi
Nicola Rizzolo
Luigi Rosita
Antonio Saccia
Igor Sacerdote
Annamaria Sambataro
Elisabetta Sardi
Alberto Viara.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Medici e **Personale tutto della Divisione Medicina A** partecipano al lutto del Primario prof. Paolo Dessy

Il **Liceo Scientifico Statale Segrè** partecipa al dolore della famiglia di
Barbara Barbaroux
Ricciati di Ceva
e ne ricorda la [illegible] bilità e l'impegno nella vita dell'istituto
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Gli amici
Gabriele Elvira Battilossi
Silvio Anna Bechis
Piero Noemi Bevo
Mario Adriano Caruso
Nino Caruso
Alberto Maria-Rosa Palagola
ricordano con rimpianto il caro amico
Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

La **Ditta Ricci** ricorda con stima e affetto l'
arch. Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Antonio Gaffeo
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Riva
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994

ANNIVERSARI

1990 [illegible]
Nino Massa
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

18-10-1982 **18-10-1994**
Vittorino Tornior
PAPA' sei sempre con noi. I tuoi cari

1992 **1994**
Letizia Ottolenghi Borello
Per quanti la conobbero [illegible] la ricordano.

Sfida tra Fininvest e piccole tv, business miliardario, commercianti in allarme

Televendite, ultima guerra dell'etere

Record d'affari per l'esordio del programma di Italia 1

ROMA. Ieri mattina la Fininvest ha cominciato a «televendere» sul serio, offrendo ai telespettatori camicie, giochi, un divano, un depilatore per donne a doppia lama (una lama per i baffetti particolarmente duri, un'altra per il pelo che cresce sulle guance), due chili di posate d'argento, una palestra da casa. Il programma, in onda su Italiauno, è quotidiano: oggi, alla tale ora, verranno offerti tra l'altro un servizio di porcellana, un pesapersone con memorizzazione elettronica «per tutta la famiglia», una scarpiera. Domani, un materasso, pentole, di nuovo il pesapersone, di nuovo le posate d'argento. Eccetera, eccetera. Ed è già polemica, mentre i commercianti gridano in allarme: è un crollo degli affari.

Non ci sono i dati d'ascolto di ieri, non si sa il numero dei telespettatori che hanno telefonato: mille e cinquecento, per un fatturato che dovrebbe aggirarsi sui cento milioni.

Secondo quelli di Rete A - che fino ad ora le televendite ci hanno campato - è un risultato enorme, e questo dato capiamo già dove la Fininvest può andare a parare». Dice Luca Frattini, venditore professionista della rete: «Con quegli articoli e quel tempo a disposizione, noi avremmo ricevuto al massimo cento chiamate». Ecco invece Da Crema, il televenditore con i baffi e la voce annebbiata che stava per finire su Raitre: «E' un buon risultato, ma credo che la Fininvest possa fare di più». Perché non hanno chiamato lei? «Chi sa. Comunque loro hanno il campione mondiale dei venditori, che è Mike».

Proprio Mike, infatti, ieri mattina - abito scuro, cravatta verde - ha annunciato la «giornata storica», cioè l'ingresso ufficiale delle televendite su un canale Fininvest. Sarebbe facile prenderlo sottogamba e magari sfotterlo, ma si avrebbe torto. Le televendite sono uno dei punti di massima forza della tv commerciale, al punto che negli Stati Uniti esistono due network che, 24 ore su 24, fanno altro. Si chiamano Qvc e Hsn e fatturano ogni anno due miliardi di dollari, cioè più di tremila miliardi di lire. Ieri il pezzo più pregiato (il divano High Tech) costava tre milioni e seicentomila lire, negli Stati Uniti è normale vendere oggetti da trecento milioni. Se si guarda qual è il prodotto che va più forte laggiù si scopre che è la gioielleria (45 per cento del fatturato), seguita dai vestiti (15 per cento) e dai casalinghi (14 per cento). Altra carta vincente del teleshopping americano è l'ospite del venditore: sono passati, per esempio, Cher, Jane Fonda, Angela Lansbury, Ali MacGraw, Robert Wagner, Dionne Warwick. Costoro, ieri, sono sintetizzati da Mike, che dalle nostre parti resta in ogni caso un grandissimo. Tuttavia è chiaro che il nostro mercato è piccolino, i raffronti con gli Usa sono ingenerosi. Rete A fattura con le televendite una trentina di miliardi, tutte le altre tv messe insieme non dovrebbero arrivare a una decina.

Questo tipo di show ha però le sue regole, piuttosto ferree. Prima regola: in tv si deve vendere un prodotto esclusivo, qualcosa cioè che in negozio non si può trovare. Infatti, la roba offerta ieri a *Grandi magazzini* (il titolo della trasmissione) era fatta apposta, alla Standa dicono che per mesi degli emissari sono stati in giro per l'Italia a cercare fornitori che gli costruiscano «oggetti esclusivi». Seconda regola: è bene che la televendita faccia parte di un palinsesto che non contempla altro, cioè che la rete sia interamente dedicata a questo genere di show. Qui la Fininvest non può farci niente: il regolamento del garante impone un limite di minuti al giorno, i quali si potrebbero sempre fare tre ore e mezzo di affari ma distribuendoli in tutte e tre le reti (Canale 5, comunque, attaccherà uno show con Mastrota il 12 novembre), però contro questa regola del garante ha presentato ricorso Rete A, che venti ore di televendita al giorno e il ricorso sarà discusso proprio domani al Tar del Lazio. La battaglia giudiziaria è capire già che la posta in palio è molto grossa, anche in America, comunque, c'era una volta il limite di tempo, che fu poi abolito.

Terza regola: la trasmissione di vendite sia una trasmissione di vendite. E qui entriamo in un territorio delicato, che rischia di trasformare questo articolo in una recensione. La Fininvest ha affidato *Grandi Magazzini* a Fatma Ruffini, una persona che produce *Stranamore*, *La sai l'ultima?* e il varietà. Fatma ha scelto come conduttori» (venditori lo sono di sicuro) Marco Predolin, Paola Barale e Natalia Estrada, la moglie spagnola di Giorgio Mastrota. Il dibattito tra gli addetti ai lavori è aperto: scelta giusta o sbagliata? In Standa ammettono che qualche telefonata di protesta è arrivata: le massaie volevano più velocità, più grida. Da Crema: «La Teresa e la Maria che stanno a guardare quel programmi si aspettano l'imbonitore, non c'è niente da fare». Lei ha visto i tre *Grandi Magazzini* all'opera? «No, a quell'ora stavo vendendo giubbotti e pelle Odoms». Frattini: «I tre sono andati molto bene. Certo, bisognerebbe che Mike stesse spalla tutti i giorni». I televenditori fanno un lavoro complicato: stipendio basso e percentuale del 5 per cento sul venduto.

Quanto allo spettacolo di ieri mattina, diremo che è è svolto in un'atmosfera sorridente, scenografia da rotonda sul mare, scale di finto marmo da cui scendevano conduttori e modelli. Grazie a Mike - il più grande, *anyway* - non sono mancati i momenti sublimi. Ha giocato a ping pong, ha girato per lo studio con mezzo calzone che gli era rimasto inavvertitamente su dopo la prova sul divano High Tech, ha voluto palpare le camicie di cotone e soprattutto, quando la Estrada gli ha fatto sapere che il depilatore a marca Braun, ha sussurrato in camera: «E' tutto dire: tedeschi...».

Giorgio Dell'Arti

A novembre scatterà un identico show su Canale 5

Bongiorno e la moglie Daniela, ideatrice di «Grandi magazzini»

INTERVISTA

LO SHOPPING VIA VIDEO

«I negozianti? Imparino a lavorare»

La moglie di Mike: non danneggiamo nessuno

«Ma quale scandalo? C'è in tutti i Paesi evoluti»
«All'estero le botteghe non sono scomparse»

MILANO

Ho pochissimo tempo e altri sette appuntamenti, dice». Affilata e in corsa, però anche allegra la signora Bongiorno, Daniela Zuccoli, stilista, ideatrice della televendita («macchè ideatrice! Si fa da un sacco di anni negli Stati Uniti»), fulminea nel rimbrotto («I commercianti imparino a lavorare anziché lamentarsi»), rapida nel sorriso («Ah, lo sarei una dura? Ma no... Lo sa che mi chiamano Biancaneve?»).

L'altro giorno ha mandato stesi sette nani-giornalisti che pizzicavano il suo Mike («ancorale») sulla storia delle tangenti quizzarole («Ma scusi, perché sopportare tante cattiverie?»), oggi va piallando i criticoni della Confcommercio, più i negozianti plantigradi, più quelli che non capiscono l'importanza. Già che c'è, due paroline a chi critica la Fininvest, quindi Berlusconi, quindi il governo: «Per esempio Costanzo che sputa nel piatto dove mangia».

Con ordine, signora, cominciamo dalle televendite.

«E' un'idea fantastica. C'è in tutti i Paesi avanzati tipo Usa e non capisco cosa ci sia da gridare allo scandalo».

La concorrenza, dicono.

«Falso. Con la televisione si apre un canale in più per i consumatori».

Appunto.

«Che c'entra? Mica impediamo alla gente di andare in giro per negozi e per grandi magazzini. E poi guardi i conti, noi vendiamo una trentina di prodotti al giorno con un incasso da bottega...».

Però in prospettiva...

«Ah, in prospettiva si può fare tutto. In America ci sono tv interamente dedicate alla vendita, dei veri colossi come la Home Shopping Tv e la Qvc di Barry Diller che ha fatto tanti soldi da scalare la Paramount...».

Sarà per questo che i commercianti oggi si sono tono minacciati.

«Mi sembra un po' troppo presto per fasciarsi la testa, non crede? Oggi la legge dice non si può vendere per più di 72 minuti al giorno, quindi prima dovrà cambiare la legge, ma ci vorranno anni... In ogni caso il futuro è quello».

Quello quale?

«La tv sempre più interattiva, con i consumatori seduti in poltrona che guardano, scelgono, comprano. Avviene in America, in Germania, in Francia, ma non per questo sono scomparsi i negozi o i negozianti...».

Che lei definisce retrogradi.

«Dico che farebbero meglio a migliorare il loro lavoro, allungare gli orari, inventare anziché conservare. L'innovazione dei mercati andrà avanti, non vale farci i conti».

Quindi basta polemiche...

«Oh, quelle continueranno lo stesso, noi siamo un bersaglio fin troppo ambito».

Noi chi?

«Io, Mike, la Fininvest».

Cominciamo da lì.

«Per tutti sono la raccomandata, la moglie...».

Invece?

«Invece ho fatto anni di anticamera persino alla Standa dove adesso vendo i miei vestiti... Tutto quello che ho me lo sono conquistata con il lavoro, solo che la gente è invidiosa e maligna».

La gente i giornalisti?

«Più i giornalisti».

Sarà affetta da...

«No. Guardi: io faccio la stilista da 11 anni, eppure non vado mai alle sfilate. E sa perché? Perché subito tutti scriverebbero: la madama Bongiorno che si fa pubblicità...».

Non esagera?

«Se vuole la controprova dell'accanimento contro di me pensi alle notizie sulle tangenti alla "Ruota della fortuna". Le sembra una cosa possibile?».

Bisognerebbe chiederlo ai magistrati.

«Ma è una cosa ridicola, anzi grottesca, non sta proprio in piedi».

Parla Berlusconi.

«Magari parlassi Berlusconi».

Lo ammira?

«Immensamente. Ma noi italiani non ci salva lui non ci salva nessuno».

Anche questo lo ha appena detto Berlusconi.

«Sarà che siamo così amici, noi e loro».

Mike ha confessato di dare consigli a Silvio. Lei no dà a Veronica?

«Dato che le sono molto amica, preferisco non parlarne».

Dicono si vesta malucoio.

«Ma non è vero... perché dovete scrivere 'ste cose, io mi sento bella, mi sento solare...».

Era solo una piccola critica...

«Ecco vorrei sapere perché i giornali fanno solo piccole critiche anziché grandi elogi. Siete sicuri che la gente voglia leggere delle cattiverie? Su questo governo, sulla Fininvest, su Berlusconi scrivete solo cose odiose. C'è accanimento».

E invece cosa dovremmo scrivere?

«Del lato positivo delle cose, dell'ottimismo... Alla gente piace sognare, perché dovete sempre rovinare tutto, infangare tutto?».

Perché la realtà...

«Ma no... la realtà è più bella di come la raccontate voi. Questo governo sta facendo del bene al Paese ma voi non volete vederlo...».

E le televendite fanno bene ai consumatori...

«Appunto, sono un servizio in più».

E sono sempre le televisioni del Presidente, Fininvest o Rai, che si occupano dell'ottimismo...

«Veramente le tv gli sono contro».

Anche le tv?

«Anche. Ha visto il Costanzo Show l'altra sera? Quello con Previti e D'Alema. E' una trasmissione indecente. Tutto lo spazio era per D'Alema. Previti non poteva che parlare e quando lo faceva, la platea rumoreggiava, c'era da vergognarsi».

Colpa di Costanzo?

«E secondo lei? E' lui che ha invitato la claque progressista, il signor Maurizio Costanzo. Sa cosa dice mia nonna?».

Purtroppo no.

«Che non si sputa nel piatto dove si mangia. Se Costanzo non è contento di dov'è, cambi rete, cambi gruppo».

E Mike cosa dice?

«Mike lavora e basta, figuriamoci se ha tempo di commentare queste miserie. Lui sta su un altro pianeta: è il più grande, il più bravo il più professionista di tutti».

Più lui o più Silvio?

«Ah, no, sono la moglie di Mike da 23 anni, e la risposta è ovvia».

Pino Corrias

2 MILIONI
ANCHE CON
LA Uno?!

Beh,
anche questa
è *una buona*
notizia.

Confcommercio

«Concorrenza micidiale»

ROMA. Domenica la Confcommercio ha dichiarato guerra alle televendite perché «potrebbero sconvolgere il mercato, nascondere forme di concorrenza sleale». Parole che non si sono risentite. La posizione sul mercato via etere inaugurato da Mike Bongiorno e signora è più cauta, i vertici dell'associazione di categoria dei negozianti preferiscono aspettare a prendere posizione ufficiale. E vuole prima capire la dimensione del fenomeno, quanto la vendita via tv potrà incidere sul mercato e su quali settori, quale pubblico sarà interessare. Ma intanto segnali di scontento arrivano dai commercianti. A Roma Gianni Battistoni, presidente dell'associazione di via Condotti, è stato chiaro: «L'iniziativa della Fininvest rischia di restringere ancor più lo spazio del commercio. E' un mezzo di concorrenza micidiale che non dà, oltretutto, nessuna tutela al consumatore». [m. c.]

«Quiz truccati»

Dal giudice dirigenti Pt

TORINO. «La Ruota della Fortuna», la Fininvest e la concessione delle frequenze per il Giro d'Italia '93: su questi argomenti verranno sentiti oggi in Procura come testimoni due alti funzionari - il direttore e il suo vice - del ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Quelle frequenze erano state inizialmente pagate una cifra ridicola: 40 milioni, che diventarono 700 dopo l'intervento della Corte dei Conti. La settimana scorsa era stato toccato all'ex ministro Maurizio Pagani (psdi) rispondere alle domande dei sostituti procuratori Gabetta e Ferrando, titolari di un'inchiesta partita dall'arresto di un funzionario torinese del ministero, Giuseppe Mazzocchi, arrestato per abuso: ha ammesso di aver segnalato alla Fininvest un controllo sulle frequenze, ricompensato con la partecipazione (e la vincita di circa 30 milioni) al quiz di Mike Bongiorno «La Ruota della Fortuna». [bru. gio.]

HIT-PARADE DELLA CUCINA INTERNAZIONALE

Anche due locali italiani nella classifica frutto di un anno di lavoro

«Ecco le cattedrali del cibo»

Premiati i 10 ristoranti top del mondo

ROMA. Girare il mondo e scegliere i 10 migliori ristoranti del pianeta. L'invidiabile incarico che l'International Herald Tribune ha affidato a Patricia Wells si è concluso dopo un anno di lavoro e con una classifica che premia la cucina italiana. «Nessuno può contestare ai francesi l'Oscar della raffinatezza culinaria - sentenzia l'esperta del giornale -, ma indubbiamente quella italiana non è seconda a nessuno quanto al piacere che dà. Su questo il mondo è unanime. Il cibo italiano è il più gradevole, fra i più vari e rappresenta la cucina più popolare del mondo. Anche se la cucina francese è considerata superiore in termini di raffinatezza e pura abilità nel travolgere i sensi, io rifiuterei dieta vita natural durante di pasta, verdure, formaggi, vini e pane italiani».

Nella graduatoria dei top ten entrano quindi due locali italiani. L'Osteria da Fiore di Mara e Maurizio Martin, a Venezia, si merita il 5° posto, mentre Da Cesare, ad Alberetto della Torre, nel cuore delle Langhe, conquista il 10°. In realtà il ristorante piemontese si chiama «Dei Cacciatori», ma lo conoscono come «Da Cesare» identificandolo lo chef Cesare Giaccone, 48 anni. Solo trentadue posti (e una lunghissima fila per occuparli), «Da Cesare» si è imposto piatti come le patate alla grappa con paté di faraona, il cappone lesso con cardi e i ravioli farciti con fonduta e tartufi (prezzi sulle centomila lire a persona, vini e tartufi esclusi). «Sono ovviamente felice - dice Cesare Giaccone -, ma questo riconoscimento non cambia la mia vita. Il segreto del successo? La semplicità. Quel pensare che patate e cipolle, ad esempio, siano cibi troppo poveri: basta saperli cucinare e rivelano qualità che conquistano i palati più esigenti».

L'ultima puntata dell'inchiesta di Patricia Wells offre anche un approfondimento dei locali italiani. E dopo l'Osteria da Fiore e il Da Cesare, l'autrice colloca il Ristorante Aimo e Nadia di via Montecuccoli a Milano. Brutte notizie invece per il ristorante Gualtiero Marchesi di Erbusco, vicino Milano (un tre stelle della Guida Michelin) e per Vissani, sulla strada tra Todi e Baschi, entrambi liquidati con un draconiano «non vale la pena». «Quando uno chef italiano cucina con accento francese, finisce ko».

Oltre alla classifica dei migliori ristoranti al mondo, l'Herald Tribune pubblica anche una classifica dei ristoranti alla buona. In Italia, spiega Patricia Wells, le chiamano trattorie. Anche in questo caso due dei migliori del mondo sono italiani: Checchino dal 1887, di via Monte Testaccio a Roma (7° posto) e Cibreo, di via del Verrocchio a Firenze (8°). Segue una è fuori dai primi dieci un altro locale delle Langhe, l'Osteria dell'Unione a Treiso. Ecco la classifica completa dei ristoranti «casual»: 1° Al Forno, Providence, Usa; 2° La Tupina, Bordeaux, Francia; 3° Frontiera Grill, Chicago, Usa; 4° City Chiu Chow Restaurant, Kowloon, Hong Kong; 5° Ca l'Isidre, Barcellona, Spagna; 6° The Seafood Restaurant, Padstow, Cornovaglia, Gb; 7° Checchino dal 1887, Roma, Italia; 8° Cibreo, Firenze, Italia; 9° Viridiana, Madrid, Spagna; 10° Le Caméléon, Parigi, Francia. [r. cri.]

COMMISSIONE EUROPEA

«La pizza non si misura»

BRUXELLES. Dormono sonni tranquilli gli italiani e quanti in Europa amano la pizza, le sue misure non verranno regolamentate per legge, su di esse continuerà a vigere la più completa anarchia, com'è avvenuto finora.

L'assicurazione è stata personalmente data ieri a Bruxelles dal portavoce della Commissione europea smentendo notizie apparse sulla stampa britannica che davano come cosa fatta una direttiva comunitaria per stabilire pesi e misure delle focacce che volessero fregiarsi del nome di «pizza».

Allarmata, una volta tanto la stampa britannica è scesa in difesa delle antiche tradizioni italiche e lancia in resta è partita all'attacco della Commissione che osava, a suo dire, violare una ricetta vecchia di almeno 300 anni. [Ansa]

LE MIGLIORI TAVOLE

1 *Joel Robuchon*, PARIGI
2 *Restaurant Fredy Girardet*, CRISSIER-SVIZZERA
3 *Izai Ching Heen*,
4 *Le Louis XV-Alain Ducasse*, MONTECARLO
5 *Osteria da Fiore*, VENEZIA
6 *Jiro*, TOKYO
7 *Guy Savoy*, PARIGI
8 *Taillevent*, PA
9 *Restaurant Daniel*, NEW YORK
10 *Da Cesare*, ALBARETTO DELLA TORRE, CUNEO

Troppe lacune in quell'elenco

DA dove cominciamo? Dalla soddisfazione? Dall'entusiasmo? Dall'orgoglio? Oppure dalle perplessità, dagli interrogativi, dai dubbi e dalla risa?

Già, perché leggere l'Herald Tribune di mattina dava al lettore un po' di tutto questo. Cominciamo, ovviamente, dalla soddisfazione: è di tutti i giorni che un autorevole quotidiano straniero dedichi pagina intera ed un articolo in Prima, addirittura, alla gastronomia ed alla ristorazione: quando poi l'esaltazione riguarda soprattutto casa nostra c'è da sbandierare il tricolore e gridar forte la nostra gioia. Saremmo stati ancor più contenti se gli applausi fossero venuti dai francesi, ma va bene così. Oltretutto, la diagnosi di Patricia Wells (mai sentita nominare in Italia a differenza di altri colleghi franco-americani) è precisa e attenta. Lo ha ammesso lei, lo riconosciamo noi, che alla Francia va la raffinatezza delle preparazioni, la ricchezza della materia prima... E noi aggiungiamo, anche, la professionalità del servizio e il primato di una cultura nazionale e popolare che alla tavola, alla buona tavola, ha sempre dedicato grande attenzione e rispetto... Mentre l'operaio della Renault non aspetta altro che il giorno dell'anno in cui lui e la sua famigliola andranno da un sommo di Francia, Robouchon compreso, a casa nostra, al di là della crisi contingente, si pretende di mangiar scampi vivi con 30.000 lire...

Cesare Giaccone, 48 anni, chef del ristorante «Da Cesare» nelle Langhe: uno dei dieci migliori locali al mondo secondo l'Herald Tribune

Ma il primato gastronomico italiano è proprio in quella materia prima che la Francia, ad esempio, non ha, in quell'impiego massiccio di pasta e riso, soprattutto, che vanta quel «quido» in più che il resto del mondo ci invidia, ci copia ma che non sa ripetere.

Quindi, il nostro grazie a... Viva l'Italia.

Quello che ci lascia perplessi è la scelta e la proclamazione reboante dei ristoranti migliori, premiati addirittura con l'entrata in classifica. Mi spiego, e nessuno me ne voglia: Fiore (quinto ristorante al mondo per Herald Tribune) è una buona trattoria veneziana (in cui francamente io non entro da anni) cui assegnai un 14 ventesimi (e le altre guide non sono da meno). Cesare Giaccone del Cacciatori da Cesare di Albaretto della Torre (Cuneo) è un grande della cucina italiana, un meraviglioso entusiasta professionista, il suo è un posto da andarci subito... Ma il mio recente 16,5 ventesimi non mi pare giustifichi il decimo posto tra i ristoranti del mondo...

Aimo e Nadia meritano 16,5/20... e non è entrato in classifica, anche se ha meritato la citazione americana (ci telefonate già dalla prima mattina di ieri da lettori colti di Milano e di Roma).

Ma gli altri, tutti gli altri, dove sono?

Mi dispiace spegnere il vostro entusiasmo, cari italiani e cari americani, ma per me il più grande ristorante italiano è Vissani (19,5 su 20) alla stessa altezza di Girardet e Robouchon (e cara signora Wells, lei lo ha dimenticato). Così si è accorta dell'Antica Osteria Ponte Cassinetta di Lugagnano, dell'Enoteca Pinchiorri Firenze, di Don Alfonso di Sant'Agata sui Due Golfi, del San Domenico Imola, della Frasca di Castrocaro Terme, di Gualtiero Marchesi... Tutti ristoranti, tra l'altro, dal grande servizio, dalla grande struttura e, anche, dalla grande attenzione per il meglio della cucina tradizionale italiana.

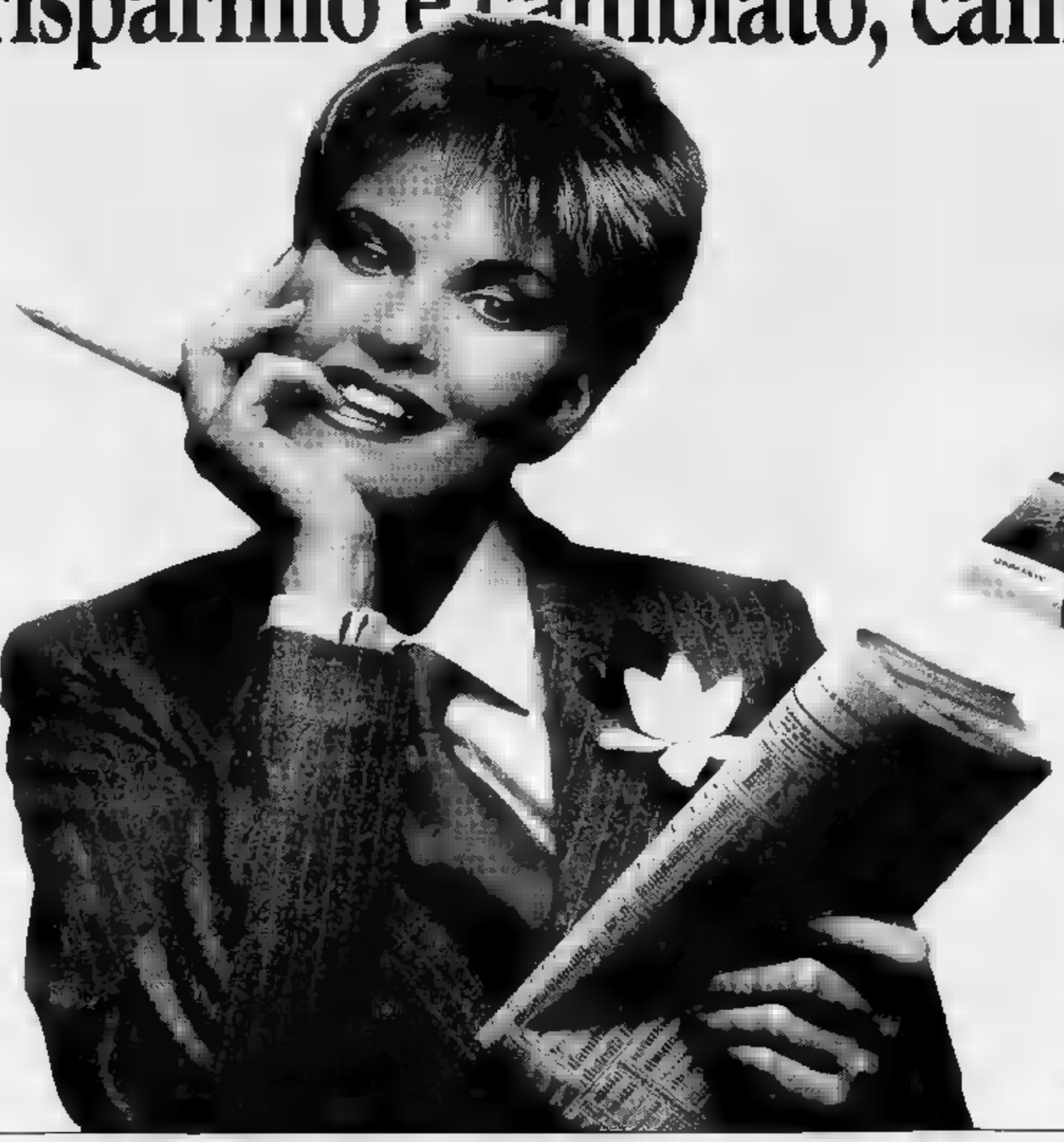
Già, e come si fa a dimenticare i piatti alla mantovana (e non solo quelli) del Pescatore di Cannato sull'Oglio o i piemontesi di Guido e Goner Neuv e gli altoatesini di Andrea di Morano, per non parlare delle fantasie creative e personali di Bersagliere di Golto, Sole di Ranco, Rododendro di Boves, Sorriso di Soriso, Gambero Rosso di San Vincenzo?

E la freschezza marina dei Balzi Rossi di Ponte San Ludovico? E l'eleganza del Miramonti l'Altro di Concesio? E la regalità elegante del Dodala di Pieve d'Alpago o quella «strutturata» del Fulmine di Trescore Cremasco?

Certi giornalisti stranieri a volte mi ricordano certi turisti di casa nostra: vanno a Lugano ed a San Marino, dicono di essere stati all'estero e credono di conoscere il mondo.

Edoardo Raspelli

Il risparmio è cambiato, cambiate il risparmio.



RISPARMIO DINAMICO

nato dal Credito Italiano per far crescere, valorizzare, proteggere il vostro risparmio.

Risparmio Dinamico è il nuovo, articolato progetto del Credito Italiano che segna una nuova quella del dialogo aperto con ogni risparmiatore. Un dialogo diretto con il consulente per il Risparmio Dinamico, guida sicura, pronta ad assisterlo e ad orientarlo attraverso i cinque percorsi del risparmio.

1) La creazione del risparmio, grazie a semplici trasferimenti automatici che permettono di formare un capitale, senza fatica, anche con importi modesti.

2) Il premio per il risparmio, con un aumento del tasso di interesse che scatta quando si raggiunge un certo importo. **3) La sveglia al risparmio,** quando l'importo accumulato raggiunge i limiti concordati. La banca avverte il cliente per valutare insieme nuove e più interessanti formule di investimento. **4) La valorizzazione del risparmio,** con possibilità di diversificare il proprio investimento traendo vantaggio dalle varie opportunità offerte dal mercato. **5) La protezione del risparmio,** grazie ad una gamma di servizi di tipo previdenziale e assicurativo ideali per far fronte con tranquillità al futuro.

Presso gli oltre 850 sportelli del Credito Italiano potrete illustrare le vostre esigenze e ritirare in omaggio l'esclusiva videocassetta Risparmio Dinamico realizzata da Bruno Bozzetto (*).

Vi aspettiamo per farvi conoscere concretamente quanto può cambiare il vostro risparmio.

(*) E' possibile prenotare la videocassetta Risparmio Dinamico telefonando al 146-022008 (L. 444 al minuto + IVA) per ritirarla successivamente presso l'agenzia più vicina.

Crédit la banca in doppiopetto grigio

Cambiate il risparmio, passate al Credito Italiano.

Si sono presentate alla polizia di Genova: gelo e tensione all'incontro coi mariti prima del ritorno a Salerno

Thelma e Louise, fuga finita

Le due donne a casa dopo 12 giorni

Anna e Matteo (a sinistra) e Ida Benevenga ieri a Genova mentre lasciano gli uffici della polizia

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Due auto si allontanano precedute da una pattuglia della polizia che si fa largo nel traffico con la sirena: alle guida due uomini scuri in volto che impugnano i volanti come mazze ferrate, due donne, gli occhi sbarrati dalla paura che guardano per l'ultima volta l'edificio umbertino della stazione Principe, inizio e fine della loro avventura, della loro fuga da una vita piatta e incolore, dai mariti «ottusi». Così, alle 11 di ieri, si è conclusa la fuga di Anna e Matteo e Ida Benevenga, le due amiche che il 5 ottobre avevano abbandonato mariti e figli ed erano scappate da Serre, paesino dell'entroterra salernitano, con una manciata di milioni, un paio di valigie e tante velleità, come Thelma e Louise, le del film di Ridley Scott.

Per undici giorni a Serre si è parlato d'altro, fantasia e pettegolezzi hanno arricchito la storia di particolari piccanti e curiosi: satanici, stregoni, amanti, una relazione omosessuale: nel piccolo paese le scomparse delle due donne giovani e avvenenti, alimentava le dicerie col passare delle ore. Poi una telefonata di Ida placa i timori: «Stiamo bene, abbiamo trovato lavoro. Non abbiamo nessuna intenzione di ritornare».

A quel punto Carmine Funicelli, fioraio, padre di tre figli, e Domenico Catalano, che gestisce una tabaccheria, padre di un bimbo di due anni, denunciano le mogli per violazione degli obblighi familiari. La storia finisce sui giornali con le loro fotografie, e Genova qualcuno le riceve e avverte i carabinieri di Salerno.

Gli inquirenti non si muovono molto a ricostruire i loro movimenti: per tre giorni avevano alloggiato nell'hotel Stella, stanza 21, di fronte alla stazione Principe, poi sono andate via lasciando i bagagli in deposito, trovando ospitalità in casa di amici. Domenica sera Anna e Ida vanno a ritirare le valigie perché hanno deciso di tornare a casa. Ma davanti all'albergo ci sono i fotografi: capiscono di essere state scoperte e si presentano nell'ufficio della polizia ferroviaria. Funicelli e Catalano partono subito per Genova dove arrivano verso le 7 di ieri: sono molto agitati, nervosi, volano parole grosse al punto che soltanto dopo cinque ore i funzionari della Polfer gli permettono di rivedere le mogli.

Un incontro freddo, gli uomini fanno fatica a mantenersi calmi, Anna e Ida fanno le spavalde ma si capisce che hanno paura. Prima di lasciarli andar via gli agenti stilano un verbale in cui si dice che le donne sono fisicamente integre, senza segni di violenza sul corpo. Vengono anche avvertite le pattuglie della Polizia Stradale in servizio lungo l'autostrada perché tengano d'occhio le due vetture che tornano a Serre. Temete che possa accadere qualcosa di brutto? Un ufficiale risponde allargando le braccia: «Spero proprio di no: in questi casi se un marito da uno schiaffo alla moglie, beh, forse lo si può anche capire. Però...».

A Serre c'era grande attesa per il ritorno delle due fuggiasche, quasi all'unanimità condannate, soprattutto per aver abbandonato i figli. C'è anche chi le giustifica: Carmine il barista del Circolo Fermi, Pasqualina, moglie e madre, che dice: «Se lo avessero chiesto, sai andate loro. Qui non ci sono divertimenti, non c'è cinema, non c'è discoteca».

Ciò che i compaesani non perdonano a Ida e Anna, è la cattiva pubblicità fatta a Serre, definito un «posto da lupi», il «il paese più brutto del mondo». Tuttaltro: «Qui c'è - ricorda fiero il vice-sindaco Antonio Marinella - una centrale fotovoltaica che produce l' energia elettrica con pannelli solari, una struttura all'avanguardia in Europa». Altro che discoteche: «No, non è proprio il caso di scappare di qui». [f.for.]

«Siamo evase per poterci divertire»

Anna e Ida: «Viviamo nel posto più brutto del mondo»

Ida Benevenga (a sinistra) e Anna Di Marzio (sotto) subito ai mariti

«I nostri figli? A loro avremmo pensato più avanti»

«Non c'entrano amanti o stregoni: eravamo stufe»

NON SIAMO PENTITE

GENOVA
ERAVAMO stufe e ci siamo divertite tanto. Ci siamo proprio divertite».

Anna Matteo e Ida Benevenga, le Thelma e Louise nostrane, non sono per niente pentite di quello che hanno fatto, della loro fuga da Serre, «il più brutto posto del mondo», dell'aver abbandonato i mariti e i figli piccini, dell'aver tenuto col fiato sospeso per undici giorni parenti, amici, conoscenti, l'Italia intera che seguiva la loro storia sui giornali.

Anna, capelli neri tagliati corti, camicetta bianca, jeans attillati ha 23 anni ed è madre di un bimbo di due. Ida, 25 anni, blusa nera, anche lei in jeans, la zazzera biondissima e incolta come vuole la moda, di figli ne ha tre, di 11, 9 e 6 anni. Si comportano come le eroine dei fumetti, sigaretta fra le dita, disinvolte davanti alle telecamere, sicure e decise. Divertite. Il film di Ridley Scott non l'hanno visto, di Thelma e Louise se non sanno niente, ma il paragone le gonfia di orgoglio. «Davvero? Anche loro erano scappate per rifarsi una vita, per trovare la libertà?».

Quando avete deciso di scappare?

«Da tempo mettevamo insieme i quattrini per andar via».

Poi presi facendo la cresta sugli incassi della tabaccheria di Anna, del bancone di fiori di Ida, quattro milioni in tutto. Ma i vostri mariti parlano di trenta milioni.

«Macché milioni e milioni. Sono state dette tante cose stupide, si è parlato di sette satanici, di amanti: non c'è nessun uomo, nessuno stregone. Siamo due ragazze a posto, stufe dei nostri mariti e di quel maledetto paese dove nessuno si fa i fatti suoi. Il posto più brutto del mondo. Per questo ce ne siamo andate».

E ai vostri figli non avete pensato?

«E vabbè. Poi... Ci avremmo pensato dopo».

Dopo quando?

«Adesso avevamo voglia di evadere, e basta».

Ida Benevenga interviene con durezza: «A mio marito l'avevo detto mille volte che volevo divorziare, ma lui non mi ascoltava neppure, oppure diceva che non voleva lasciarmi. Così ho deciso di lasciare io lui. Certo, i figli li ho avuti nel cuore per tutti questi giorni. Ho telefonato spesso per sentire la loro voce, poi riattaccavo subito: avevo paura di sentirli piangere e di stare peggio».

E lei, Anna? Anche lei aveva chiesto la separazione?

«Non l'ho mai fatto. Adesso non so che succederà. Se le cose cambiassero potrei anche pensare di tornare insieme. C'è un bambino di mezzo, il mio Simone».

Perché siete venute a Genova?

«Quando siamo andate alla stazione di Battipaglia quella mattina (il 5 ottobre, ndr) non sapevamo dove andare. Abbiamo chiesto dove andava il primo treno che si fermava in stazione. Era Genova: non s'eravamo mai stata ma ci è piaciuta subito, abbiamo trovato gente simpatica e disponibile. Ci piacerebbe trasferirci qui per sempre».

Ma che cosa avete fatto in tutti questi giorni?

«Siamo andate in giro per la città, abbiamo conosciuto gente. Ci siamo divertite un mondo».

Per tre giorni siete alloggiate in un albergo, poi siete andate via. Dove?

«Ci hanno ospitato degli amici. Non abbiamo mai dormito due notti nello stesso posto; sapevamo che ci cercavano e non volevamo mettere nessuno nei pasticci».

Ma questi amici li conoscevate già prima oppure li avete incontrati solo in questi giorni?

«Amici e basta».

E' vero che avete cercato un lavoro?

«Sì, rispondendo a degli annunci pubblicati su un periodico specializzato. Non abbiamo certo pensato solo a divertirci, in questi giorni. Stavamo per accordarci con un'agenzia per un lavoro di volantineggio, ma la cosa è sfumata perché c'era un solo posto disponibile».

Domenica avete deciso di tornare a casa. Pentite di quello che avevate fatto? In preda ai rimorsi? O senza denaro?

«Abbiamo già detto che lo rifaremmo subito. Denaro ne avevamo ancora ma volevamo tornare a casa per chiarire la situazione. Era stato fatto troppo rumore intorno a noi».

Francesco

Celentano e la Mondaini d'accordo con lo psicologo: è un'ottima idea

«Coppie in crisi, un diario vi salverà»

Nuova terapia anti-divorzio, sponsor la Chiesa

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello una celebre coppia sempre affiatata dopo anni di matrimonio

ROMA. Se siete in crisi con vostra moglie, o con vostro marito, per favore, non rompete i piatti e non gettatevi addosso le ingiurie più feroci. C'è un sistema più pacifico e costruttivo per sfogare le tensioni e magari ritrovare il dialogo: scrivete. Annotate puntigliosamente, ogni sera, su un primo diario i vostri stati d'animo, le sensazioni che provate verso il partner, e su un secondo l'ora e il motivo del litigio. Poi discutetene con lui, o con lei, con calma, senza esasperarvi. E' un metodo che funziona, che può far tornare la serenità in famiglia, parola di Valerio Albisetti.

Il prof. Albisetti è uno dei più noti psicanalisti italiani, è cattolico e la sua «terapia delle discussioni» si rivolge in particolare alle coppie cattoliche la cui unione dia segni di cedimento. E' un metodo che ha suscitato l'interesse delle Edizioni Paoline, al punto che hanno deciso di diffondere il manuale salva-matrimoni nelle librerie, nei consultori cattolici e nelle parrocchie.

Lo psicanalista ha uno studio a Milano e uno a Vienna, e sostiene di aver verificato la bontà della terapia su molti suoi pazienti. Spiega che l'obiettivo di quello di far prendere atto a marito e moglie che le controversie e le difficoltà non dal tutto fisiologiche all'interno del matrimonio e che il loro ripetersi, anche frequente, non significa la fine irreparabile di un amore». E la scrittura serve «a scaricare i propri risentimenti e a razionalizzare le emozioni».

La «terapia delle discussioni», se seguita alla lettera, è un po' faticosa. Infatti, bisogna rileggere a voce alta i diari ogni tre giorni e ogni dieci giorni discutere col partner, meglio se di sera. E per farlo è necessario scambiarsi i quaderni, e registrare i colloqui. Poi i nastri devono essere ascoltati e commentati, per capire dove si è sbagliato. Ultima avvertenza: lasciarsi con un sorriso, un bacio e una carezza. La terapia deve durare almeno sei mesi. Funzionerà?

«Certo che funziona - risponde Sandra Mondaini, trent'anni di matrimonio con Raimondo Vianello -, io lo sostengo da una vita che bisogna far così, è un metodo che va bene soprattutto agli uomini perché vedo, voi siete sempre morati, dopo un po' non vi ricordate più nulla, mentre noi donne siamo più carogne, e quando meno ve lo aspettate vi rinfacciamo qualche lontano episodio. Ogni tanto lo faccio con Raimondo, e lui regolarmente casca dalle nuvole. Comunque serve, magari senza arrivare al registratore, che mi sembra eccessivo. Star zitti per anni complica solo le cose».

«Mi sembra - dice Adriano Celentano, che con Claudia Mori e in mezzo a una clamorosa crisi, complice Ornella Muti - che alla base di tutto questo ci sia ancora una volontà di riconciliazione, perché se due ormai non hanno più nulla da dirsi e si scambiano i diari. E allora, se la volontà c'è, si può ancora ricucire lo strappo. Sì, è una buona idea ma mi permetto di aggiungere: mantenere sempre un certo dose di mistero, mai scoprirsi completamente col partner, fare in modo che pensi "ho paura di perderti perché c'è qualcosa in te che mi affascina, perché non ti conosco ancora fino in fondo". Soffrire è utile all'amore. Io con Claudia ho fatto così, e abbiamo ritrovato la voglia di far schermaglie, di mostrarci in un'altra sfaccettatura, di non annoiarci. La crisi è sempre quando c'è stanchezza».

Paolo Poletti

Morale: È PROPRIO VERO CHE LE BUONE NOTIZIE NON VENGONO MAI SOLE.

Fino al 31 ottobre. Per Panda e Uno, 2 milioni per il vostro usato da rottamare. O preferite 2 milioni di supervalutazione rispetto alle valutazioni di mercato.
O se preferite 2 milioni in optional o accessori. O se preferite 2 milioni di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI Fiat
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/10/1994 su tutte le Fiat Panda e Uno disponibili in rete.

Aveva 5 anni. Uno dei coetanei si difende: non posso esser stato io, sono troppo piccolo

Bimba seviziata e uccisa da tre baby killer

Finita a sassate, Norvegia sotto choc

OSLO. Quattro bambini giocano sulla neve, sabato pomeriggio, a pochi passi da casa: la slitta, le corse, le grida, le risate. Poi succede qualcosa. I tre maschi - secondo la versione di alcuni quotidiani - [illegible] la piccola Silje, 5 anni, e spogliarsi per scherzo: comincia un «gioco» perverso, tenerla bloccata a terra mentre i maschietti fanno a turno per picchiarla. Calci, pugni, spintoni finché uno dei tre afferra un sasso e colpisce ripetutamente Silje alla testa e sul corpo. «La bambina piangeva - hanno raccontato alla polizia i [illegible] baby [illegible]ini - [illegible] un certo punto ha smesso».

In un primo tempo i bambini hanno negato tutto, addossando la colpa a dei misteriosi [illegible]scenti spariti dopo aver picchiato la bambina. [illegible] di interrogatorio e alla fine sono crollati, senza [illegible] a spiegare che [illegible] abbia indotto tanta violen[illegible].

I genitori di Silje hanno trovato il corpicino senza vita abbandonato sulla neve. Era stato [illegible] che calpestato. L'autopsia ha inoltre indicato che la bambina è [illegible] sottoposta a maltrattamenti: il suo corpo presentava ferite [illegible] all'esterno che negli organi interni.

I tre bambini hanno fornito [illegible] contrastanti. Uno ha detto alla madre: [illegible] troppo piccolo per aver fatto una cosa del genere». Contro di loro non è stata formulata alcuna [illegible] perché la legge norvegese non consente di accusare i minori di un omicidio. E uno di loro è già tornato a casa.

Ora Heimdal, quartiere periferico di Trondheim, terza città norvegese, è sotto choc. In questa cornice incantata, tra fiordi e colline, [illegible] avrebbe [illegible] immaginato di vivere momenti così drammatici. Ieri le scuole della città si sono fermate per un'ora, per ricordare Silje e riflettere su quanto accaduto.

Sulla situazione personale e familiare dei tre bimbi che hanno ucciso la piccola Silje non è trapelato nulla: lo psicologo infantile che ha parlato con loro ieri, Michael Setsaas, si è limitato a sottolineare che ora lo sforzo delle autorità è votato a [illegible]sentire ai piccoli, alle famiglie e ai genitori della vittima di ricostruirsi una vita normale, senza dover lasciare il quartiere.

Il dramma di Trondheim non ha precedenti in Scandinavia, anche se nel recente passato non sono mancati episodi tragici. Nel 1986, in Norvegia, [illegible] quindi[illegible] soffocò una bimba di 6 anni; lo scorso anno, in Danimarca, un quattordicenne strangolò un bambino e poi spiegò agli inquirenti di essersi ispirato a due piccoli inglesi che rapirono in un centro commerciale e poi uccisero James, due anni.

Sulla spirale di violenza giovanile in Norvegia si sono registrati diversi episodi negli ultimi mesi. L'ultimo ieri: un regolamento di conti tra due adolescenti, uno dei quali ha sparato all'altro per vendicarsi di una presa in giro. L'anno scorso, sempre nella regione di Trondheim, era scoppiato uno scandalo che aveva sconvolto un minuscolo villaggio di campagna: sette persone, tra cui un poliziotto e due assistenti d'asilo, [illegible] arrestate con l'accusa di aver molestato una quarantina di bambini, e poi scagionati. Fu un episodio da choc, come oggi a Silje: crolla il [illegible] provinciale dell'immunità ai mali del mondo moderno e improvvisamente l'America violenta si scopre fuori del cancello di casa.

Mentre si mobilita l'apparato dei servizi sociali per dare conforto alle famiglie, gli esperti cercano di fornire una risposta all'interrogativo angosciante: perché? Perché tre bambini scatenano una violenza inaudita ai danni di un'indifesa compagna di giochi?

Secondo lo psicologo svedese Dan Olweus, in questi casi a far scattare la molla dell'aggressività può [illegible] un meccanismo di gruppo: «Possiamo ipotizzare la presenza di un leader negativo, un bambino tendenzialmente violento, che coinvolge gli altri, i quali perdono le inibizioni in una spirale di polverizzazione della responsabilità morale di un comportamento». In altre parole, i bambini si renderebbero conto, almeno in parte, della gravità delle loro azioni, ma in talune circostanze l'incitamento di gruppo può avere il sopravvento.

«Ma questo - sottolinea Olweus - non significa che tutti i piccoli siano potenzialmente violenti, anzi. La stragrande maggioranza dei loro [illegible] arriverebbe mai a quanto accaduto a Trondheim. Invece alcuni altri - secondo alcune stime il 5% - [illegible] prattutto maschi, mostrano spesso segnali di aggressività e smanie di dominio: vanno aiutati per tempo. Comunque sarebbe saggio da parte dei genitori dare sempre un'occhiata ai bimbi che giocano in gruppo. E naturalmente [illegible] loro vicini».

Ma quali sono i motivi socioculturali che possono favorire lo sviluppo di tendenze violente in un bambino di 5 anni? Secondo diverse indagini svolte in Scandinavia, le [illegible] vanno ricercate tra le pareti domestiche: bisogni affettivi insoddisfatti a causa della scarsa sensibilità dei genitori, punizioni corporali, insufficiente insistenza educativa sul binomio bene-male. Tutto condizioni che si rilevano più frequentemente nelle famiglie socialmente disadattate, ma non solo lì.

Lo psicologo Perhegil Mjoevatn, che opera al Centro [illegible]gese di ricerche infantili, cita [illegible] concausa che proscinde dall'ambiente familiare: l'esplosione di violenza televisiva seguita all'espansione dei canali di intrattenimento leggero. E proprio ieri il premier norvegese, la signora Gro Harlem Brundtland, ha annunciato che il governo valuterà se sarà il caso di inasprire la legislazione sulla violenza in [illegible] e in videocassetta.

Zenone Sovilla

Tutti in ospedale i fratellini di Brindisi

BRINDISI. Costretti a vivere con i genitori in una [illegible] malsana ricavata in un'ala della vecchia pretura occupata abusivamente, si sono ammalati di bronchite asmatica e da sabato sono ricoverati nell'ospedale [illegible] Summa i fratellini che nel gennaio scorso vennero sottratti dal tribunale per i minori di Lecce ai genitori, Giuseppe Martina e Anna Simpson, e poi riaffidati loro dopo [illegible] periodo trascorso [illegible] istituto e presso una zia. Il caso [illegible] Umbertino, Sebastiano e Ginette, di 5, 3 e 1 anno, fece scalpore soprattutto perché il provvedimento venne preso anche sulla base delle denunce di Umberto Martina, 64 anni, il nonno paterno dei fratellini, il quale raccontò che i bambini venivano maltrattati, [illegible] poi fu arrestato con l'accusa di avere violentato la nuora sotto gli occhi dei piccoli minacciandola con la pistola. Ora Umbertino, Sebastiano e Ginette, ai quali [illegible] aggiunta [illegible] mesi [illegible] una sorellina, Mariella Francesca, non stanno bene: [illegible] sono ammalati perché [illegible] [illegible] papà e mamma in locali inadeguati, umidi. La famiglia Martina, quando ha riavuto i bambini dal tribunale, ha cercato invano [illegible] casa in fitto che fosse alla portata di un modesto stipendio di bidello: Giuseppe Martina, 1 milione e 400 mila lire al mese, invalido, le ha provate tutte. In questo periodo, terrorizzato dall'idea di perdere nuovamente i figli, è stato ricoverato in ospedale per esaurimento [illegible]

[s. ta.]

James Bulger, il bambino di Liverpool ucciso da due ragazzini

Consigli dell'Enea

Elettricità Vademecum del risparmio

[illegible] Lei all'appuntamento non manca mai, puntuale come un orologio. Ogni due [illegible] eccola lì, nella cassetta della posta. La bolletta elettrica parla chiaro: quanti i consumi, questa la cifra da pagare. I conti [illegible] e i soldi se ne vanno. Eppure un modo per risparmiare c'è: non serve eliminare le «macchine della casa», basta «dirigere il traffico» con un pizzico di intelligenza. Ne guadagnerà il portafoglio e soprattutto l'ambiente. Si tratta di adottare ogni piccolo accorgimento per risparmiare energia ed eliminare gli sprechi. Riuscire a non diventare schiavi degli elettrodomestici ma ad usarli [illegible] quando servono e nel modo giusto, magari facendosi guidare. L'Enea in questo [illegible] stata [illegible] prima con [illegible] campagne di informazione sul risparmio di energia termica nella casa, ora con un utilissimo opuscolo di guida all'acquisto, all'installazione, all'utilizzo e alla manutenzione degli elettrodomestici. Prima [illegible] ogni altro consiglio, però, l'Enea ha stilato una hit parade delle «macchine di [illegible] ritenute più «spreconi» calcolandone i consumi giornalieri o settimanali a seconda dell'uso che se ne [illegible]. Al primo posto lo scaldabagno seguito da lavastoviglie e da lavatrice, mentre [illegible] contendono il quarto posto ex aequo frigorifero e congelatore e seguono illuminazione, tv, ferro da stiro, forno elettrico. Il messaggio, dunque è [illegible]: tenere a mente la classifica e risparmiare di conseguenza.

LO SCALDABAGNO. Le regole d'oro, se si opta per lo scaldabagno elettrico, che comunque consuma più di quello a gas, valgono [illegible] dall'acquisto: prima [illegible] tutte quella di scegliere uno scaldacqua adeguato alle proprie capacità, comprarne uno troppo grande sarebbe un inutile spreco. Seconda: controllare che il boiler sia ben coibentato e che l'isolante usato sia poliuretano espanso, il materiale migliore per questa funzione. Poi l'utilizzo. L'Enea per questo «caldamente consiglia» di acquistare [illegible] apparecchi piccoli invece di uno solo grande se l'acqua calda serve sia in cucina che in bagno, dato che i periodi di utilizzo e le necessità sono diversi. Terza, importantissima, tappa: la [illegible]zione, facendo controlli periodici due-tre volte l'anno.

LA [illegible] Esistono apparecchi in grado di offrire lo stesso risultato delle indistruttibili decane con minori consumi di energia elettrica, di acqua e di detersivo attraverso cicli ridotti o «rapidi» [illegible] usare quando i piatti non [illegible] molto sporchi. Rispettare [illegible] dosi di detersivo consigliate dalle [illegible] produttori. Poi l'asciugatura: può essere fatta [illegible] [illegible] semplice circolazione dell'aria, senza ricorrere a quella ad aria calda, riducendo [illegible] il consumo di energia [illegible] 45 per [illegible] e la durata del ciclo di [illegible] 15 minuti. Per allungare la vita della lavastoviglie, poi, bastano poche attenzioni [illegible] e una buona manutenzione.

LA LAVATRICE. Stesso discorso che per la lavastoviglie, per l'utilizzo e la manutenzione.

[illegible] Per risparmiare energia e denaro basta ricordare una cosa: ogni volta che si apre il frigorifero o il congelatore è un po' come aprire il portafogli, ogni apertura [illegible] dispersione di «freddo» che il frigo deve ripristinare, sprecando così energia. Altre attenzioni: posizionare l'apparecchio nel punto più freddo della cucina; lasciare uno spazio di almeno 10 [illegible] tra la parete e il retro del frigo.

[illegible] Né esistono di vari tipi, secondo le diverse necessità d'illuminazione e con diverse possibilità d'impiego. Quelle a incandescenza sono le più comuni e meno costose, ma consumano di più. Quelle alogene hanno un'efficienza luminosa maggiore e durano il doppio (2000 ore), ma se usate per l'illuminazione indiretta consumano di più, mentre per [illegible] illuminazione dirette sono ottime in fatto di risparmio energetico. Infine le lampade a scarica, in particolare quelle fluorescenti, sono le meno impiegate, ma [illegible] circa la quinta parte delle lampadine ad incandescenza e la loro durata è di circa [illegible] rispetto alle 1000 delle prime.

IL [illegible]. Non c'è che da scegliere: elettrici o a gas, autopulenti, programmabili, ventilati, con grill, a micro-onde. I consigli: fare il preriscaldamento solo quando è indispensabile (di solito lo è solo per i dolci); evitare di aprire il forno in modo da non disperdere calore; spegnere il forno un po' prima della fine della cottura poiché i cibi continuano a cuocere ancora [illegible] po' dopo lo spegnimento del forno.

[s. a.]

Giallo a Cantù: la madre della piccola è piantonata in ospedale, sospetti d'omicidio sugli altri famigliari

Ammazzata a colpi di forbice, appena nata

Il delitto scoperto dopo la perizia necroscopica
La ragazza ha partorito nella casa dei genitori

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un primo momento si era pensato a morte naturale Forse eliminata perchè «figlia della vergogna»

Gli hanno tolto la vita, con tre forbiciate, pochi istanti dopo essere stato partorito. Quasi sicuramente [illegible] gli occhi della madre. Forse, addirittura, con il suo consenso o, almeno, la sua complicità. E' accaduto a Cantù. Una vicenda angosciante riguardo alla quale sfuggono ancora molti particolari, celati dietro [illegible] riserbo voluto dal magistrato che conduce le indagini, Vittorio Nessi, sostituto procuratore della Repubblica di Como, che ieri sera, stava ancora interrogando i quattro familiari della ragazza madre che venerdì pomeriggio, nella sua abitazione, nel centro di Cantù, ha partorito. Il magistrato ieri ha interrogato a lungo anche il medico di famiglia, che per primo ha scoperto quanto era accaduto in quella famiglia.

Sul contenuto degli interrogatori nulla per [illegible] è trapelato. Ma è quasi certo che nelle prossime ore scatteranno alcuni arresti. Sembra che a [illegible] la morte [illegible] neonato sia stato qualche familiare della diciottenne L. B., attualmente in stato di fermo di polizia giudiziaria [illegible] l'accusa di infanticidio, piantonata [illegible] reparto Ginecologia dell'ospedale di Cantù.

La diciottenne ha messo al mondo la sua creaturina venerdì poco dopo le 14 in casa, aiutata dai familiari. La sera, considerato che la ragazza stava male, i parenti hanno chiamato il medico di famiglia, che si è reso conto delle condizioni della giovane e ha provveduto a farla ricoverare [illegible] ospedale.

Nel frattempo è refarto medico che segnalava il parto in casa è finito in [illegible] ai carabinieri di Cantù, che hanno aperto un'indagine. All'inizio si è pensato che il bimbo fosse nato privo di vita.

La tragica verità è emersa ieri mattina, quando l'anatomopatologo dell'ospedale Sant'Anna di Como, professor Quintino Lunetta, ha eseguito l'autopsia. E' così emersa l'ipotesi dell'infanticidio, dopo che il perito aveva accertato tre lesioni da arma bianca, cioè [illegible] forbice. Ferito all'addome, al torace e al capo.

A quel punto è sostituto procuratore [illegible] è precipitato all'ospedale di Cantù, dove ha interrogato la ragazza. Lungo e drammatico interrogatorio considerate le condizioni fisiche e psicologiche della giovane.

In seguito Nessi ha convocato nella caserma dei carabinieri [illegible] Como i familiari (papà, [illegible] e due sorelle) della giovane, che erano presenti al momento [illegible] parto.

Il magistrato è convinto che dal loro interrogatorio possa uscire la drammatica verità: il piccolo è stato ucciso appena nato, forse per cancellare la vergogna di una ragazza madre in famiglia. Secondo [illegible] prima ipotetica ricostruzione, la decisione di uccidere il neonato sarebbe stata presa [illegible] familiari dopo il parto, ma ancora [illegible] [illegible] giovane, pur in condizioni fisiche e psicologiche difficili, abbia dato o meno il suo assenso.

Oggi proseguiranno gli interrogatori e sono attesi [illegible] provvedimenti del magistrato che si sta occupando [illegible]

Marco Marelli

E' ricoverata in ospedale la madre [illegible] [illegible] ucciso

NUOVA SFIDA IN TRIBUNALE

Firenze, alla ripresa del processo i difensori del presunto mostro vanno all'attacco

«Processo Pacciani da rifare»

«Indagini insufficienti e perizie non valide»

Pietro Pacciani, oggi torna in aula

FIRENZE

DICONO: riprende il processo [illegible] mostro. Proprio così, al «mostro», senza incertezze o un briciolo [illegible] prudenza. Senza anteporre «presunto», quasi esistessero già chissà quali sicurezze. Forse perché a Firenze non piacciono i colori smorzati. O perché dura da troppo tempo questo giudizio, iniziato il 19 aprile e passato attraverso 31 udienze, le deposizioni di oltre cento testimoni, alcune sofferte come quando testimoniano le figlie, altre reticenti, a una sosta d'estate cominciata il 25 luglio. Se ne vuol vedere la fine, del dibattimento, toccare con mano la sentenza e magari con quella esorcizzare anni di paura. Lui, il «mostro», naturalmente presunto, aspetta con impazienza e ripete di sentirsi «vittima designata del «vero» assassino. Dalla sua cella nel carcere di Sollicciano a chi glielo chiede ripete di [illegible] «innocente come Cristo» e aggiunge che qualcuno lo vuole «incastrare» e quel qualcuno potrebbe essere il vero assassino, [illegible] più intelligente e soprattutto più astuto di lui. Cose, del resto, ripetute dall'inizio del dibattimento, la sua [illegible] difesa tanto ostinata quanto [illegible].

Fra due [illegible] Pietro Pacciani compie 70 anni: [illegible] parte cospicua della vita l'ha, come si dice, spesa per saldare varii debiti con la giustizia. Debiti che gli son stati ricordati in questo processo: un primo omicidio, nel 1951, a Vicchio di Mugello, nella zona dove il maniaco con la Beretta calibro 22 ha colpito più spesso; la violenza sulle figlie durata anni e non giorni. E' lui il mostro presunto, lui ad essere accusato dell'assassinio di [illegible] coppie, insomma sedici persone, lui ad aver [illegible] terrore nei dintorni di Firenze fra il 1968 e il 1985. E lo [illegible] bene di rischiare l'ergastolo.

Il dibattimento ha messo in luce alcune cose non rassicuranti. Come, per esempio, il livello insufficiente di gran parte delle indagini, a cominciare dal primo duplice omicidio, nel 1968. Poi le [illegible] sarebbero cambiate, [illegible] un fatto che gran parte del castello d'accusa si basa sugli «anonimi»: è anonima la lettera che ricollegò agli altri il delitto del 1968; anonimo il biglietto che ha sventolato sotto gli occhi degli investigatori per la prima volta il nome di Pacciani; anonima la busta che accompagnava l'asta guidamolla arrivata avvolta in [illegible] panno uscito [illegible] mente da casa Pacciani. Naturalmente anonimi i messaggi inviati all'avvocato Rosario Bevacqua, il combattivo difensore; e anonimo il pacchetto [illegible] undici proiettili calibro 22, simili a quelli usati dal «mostro», e il messaggio minatorio recapitato nei giorni scorsi all'altro difen[illegible], Pietro Fioravanti.

Non hanno dubbi quelli della Sam, la Squadra anti-maniaco, sulla colpevolezza di Pacciani. Anzi, Ruggero Perugini, che per anni è stato il capo del gruppo e [illegible] vive a Washington, uomo di collegamento fra Dia ed Fbi, [illegible] addirittura stampato in un libro, «Un uomo abbastanza normale», le sue convinzioni.

Oggi Pietro Pacciani dovrebbe fare quelle dichiarazioni spontanee che [illegible] un po' il «testa[illegible] di ogni imputato alla vigilia del verdetto. Ma la difesa dice che non è ancora finita, dice che ci sarà battaglia, insomma, che non tutto è [illegible] chiaro, anzi, non è chiaro niente. Che troppi atti, come le perizie balistiche e quelle criminologiche, sono nulli e che invocherà la riapertura del dibattimento. Paolo Canessa, il pubblico accusatore, ribatte che sì, è giusto che la difesa faccia queste cose, e fa bene a farlo, anche se è un po' tardi. All'atto pratico non cambierà molto. In apertura di dibattimento Canessa ha detto che [illegible] ci saranno dubbi, sarò il primo a chiedere il proscioglimento». Ma con l'andare delle udienze [illegible] volta i dubbi sembrano essere sfumati. E in corte, i quattro uomini e le quattro donne il cui [illegible] sarà decisivo, che [illegible] ne pensa?

Vincenzo Tessandori

Imitando la rock-star

Suicidi in Canada tre [illegible] di Kurt Cobain

WASHINGTON. Morire di immedesimazione: è quanto hanno fatto [illegible] ammiratori di Kurt Cobain, il leader del gruppo rock «Nirvana» suicidatosi nell'aprile scorso, disperati per [illegible] scomparsa del loro Idolo. I corpi in via [illegible] decomposizione [illegible] stati trovati ieri in un deposito [illegible] Vancouver, Canada. Due dei [illegible] giovani, tutti sui venti anni, sono stati scoperti in un'automobile parcheggiata all'interno del locale. Il terzo corpo era appoggiato alla macchina, in una posizione fatale. Le vittime provenivano da Quebec City. Un diario trovato vicino ai cadaveri indicava che i tre erano depressi per la morte di Cobain. Secondo la polizia, erano morti [illegible] circa una settimana. Cobain era il «guru» dei giovani arrabbiati e disorientati e molti temevano che i più fanatici avrebbero imitato il suo suicidio. Pochi giorni dopo il ritrovamento del suo corpo, un primo fans si era ucciso a Seattle. [Ansa]

Ancora provocazioni alle sfilate parigine: da Rocco Barocco la casalinga a luci rosse

Chanel crea lo slip da sera

Sexy-mutande con paillettes e spille

DAL NOSTRO INVIATO

Sotto il vestito le mutande. Una caterva di slip in paillettes, tweed, seta e decorati da spille sul pube. Le micro gonne, con la vita a bustino, si aprono tutte lì davanti per mostrare i calzoncini. Lo spacco arriva all'ombelico. L'ondata della moda sporcacciona si è abbattuta anche sul Carrousel? «Macchè, le indossatrici hanno le loro brave braghette, ho semplicemente trasformato la biancheria in capo d'abbigliamento. Si parla tanto di buon gusto, ma chi può decidere dove comincia e dove finisca?». Lagerfeld, direttore artistico di Chanel, dice la sua e si rifiuta di catalogare le donne. Sfotte Pierre Bergé, (socio di Saint Laurent) quando racconta che odia la borghesia. «Allora non ama il suo prodotto», ribatte il kaiser e aggiunge «Io non faccio differenze sociali e di età, mi rivolgo a tutte, dalle teenagers e alle cinquantenni», sarà.

Si firmano papiri all'entrata del backstage Chanel, impegnandosi a non fotografare la Schiffer senza trucco e le ragazze svestite. Poi, dopo quattro sbarramenti, zuffe, spintoni e sgradevolezze assortite si è ammessi nella grotta di «Ali Babà». Le persone normali tirano un sospiro di sollievo e prendo quanti «lavori di restauro» occorrono alle top prima di entrare in pedana. Carla Bruni pallidissima, un paio di occhiaie di primato, è al trucco da mezz'ora. Alla misera chioma di Veruska, invece, viene applicato un folto toupet. Brufoli in plein air, volti segnati di verdolini, qualche gamba cellulitica, seppur filiforme. Bella sì, ma non priva di difetti. Che consolazione!

In platea il pubblico freme per lo scandaloso ritardo. Si aspetta Madonna per cominciare, uffa. Come da copione non arriva, uno spintone e via, tutti in sala. Il festival della mutanda comincia sullo sfondo di una Croisette in cartapesta. Bolerini strettissimi serrano lo stomaco. Le gonne a pianeta scoprono il resto. Sulle teste boccolute camelie e fiocchi di finti capelli. Bocche vermiglie, tacchi vertiginosi e mini costumi. Vanessa Paradis, Carole Bouquet e lo stucchevole Copperfield applaudono le tuniche in maglia, a rete, da portare con il tanga, pensato forse per seratina al Crazy Horse. Gran finale di indossatrici sulle spalle di nerboruti giovanotti, proprio come foto degli Anni Trenta che ritraeva Coco in braccio a Serge Lifair. Baci, abbracci, applausi, complimenti, finti e veri, travolgono il kaiser che oggi risponderà ai quesiti degli studenti alla Sorbonne. David, con mamma e papà, esclama vago: «E' un po' pazzo il magico mondo della moda», intanto l'occhio vaga alla ricerca di Claudia che poco prima è inciampata in pedana. Gudrun Schiffer è soddisfatta: «Mi piacciono i genitori di David, tradizionali e con saldi valori, come noi. Sarei contenta se Claudia si sposasse, ma mi sembra ancora tanto giovane per avere bambini».

E poi di corsa da Rocco Barocco. Altra passerella, altre mutande. Qui le pancere simil-Gibaud diventano gonne guaina su cui appoggiare trench di plastica canettata. Grembiuli di seta corti e lunghi si annodano sulla schiena lasciando intravedere i glutei serrati in brughette lucide. E' l'inno alla casalinga porno? Chi può dirlo.

Parigi chiude il sipario con l'elitario défilé nel salotto di Inès de Fressange. L'ex musa di Chanel ha invitato Isabelle Adjani, Catherine Deneuve e altre amiche (un centinaio) nel nuovo palazzotto vicino alle Tuileries. Nessun ritardo, caffè e caramelle per un'adorabile collezione dal sapore argentino, da godersi in tutta calma. Proprio come un tempo negli atelier. Prima di presentare i suoi abiti mostra una foto della figlia Nine, 10 mesi. «Questa è haute couture, meglio che sono riuscita a fare», dice lei, sciogliendosi mentre guarda il viso paffuto della piccola.

Stefano Amapane

«La moda, che allegria»

VITTORIO EMANUELE

PARIGI. C'è anche il principe Vittorio Emanuele, in prima fila accanto alla moglie Marina Doria. Domenica sera alla cena in Valentino. Adesso eccolo da Barocco. Una passione per gli abiti? «Sì, certo. Valentino, oltre a essere un sarto eccezionale, è un vecchio amico. I modelli di Barocco mettono allegria. La moda è un'espressione dell'arte italiana», dice. Ma se sua moglie andasse in giro con certi abiti scosciati che cosa direbbe? «Perché no? Scherzo, è uno stile adatto ai giovani». Vittorio Emanuele sembra rilassato: «Questo governo mi dà speranza, lasciamolo lavorare. Gli auguro di poter tornare presto». Ha già avuto qualche contatto con Berlusconi? «No, ma una serie di segnali lascia supporre che ci siano buone possibilità per il nostro rientro». [a. ama.]

Soltanto Inès de la Fressange opta per un défilé rigoroso e senza eccessi

Naomi Campbell ieri a Parigi con un modello di Chanel. In basso, la madre della top model, Valerie

Valerie-Naomi

Campbell, sfida tra madre e figlia

LONDRA. Per alcuni è ancor più intrigante della bellissima figlia Naomi, per altri è l'incarnazione della volgarità dilagante: è esplosa a Londra Valerie Campbell.

La della celebre top model di colore ha 42 anni, ha iniziato da poco a sfilare in passerella ed è già stata catapultata nel bel mondo della capitale sua nel quartiere popolare di Brixton. «Ha la pelle miele scuro, gli occhi color dell'oro, le gambe più belle che si siano viste negli ultimi », hanno scritto di lei i giornali. E, ciò che più conta, la signora Campbell avrebbe già trovato il modo di tuffarsi in un remunerativo flirt con lo «scapolo d'oro» del Regno Unito: il duca di Northumberland.

Valerie ha conquistato la notorietà dalla sera alla mattina sfilando in parrucca turchina per la casa londinese «Red and Dead» la scorsa settimana: una serata molto kitsch che però la foto tutti i giornali, allora l'ex ragazza-madre, figlia di poverissimi immigrati dalla Giamaica, è diventata un personaggio e intende continuare a fare l'indossatrice specializzandosi in modelli per le non più giovanissime. «Voglio che le donne mature mi vedano in passerella ed esclamino: "Ecco, proprio così voglio essere". Sarebbe una gran bella soddisfazione», si confida mamma Campbell.

Prima di mettere al mondo Naomi, 19 anni, Valerie ha fatto la ballerina di night in Europa e in Oriente, la e la dattilografa. Dice la sua addetta stampa: «Ora può avere ciò che vuole, anche se ha né natali augusti né grande cultura: è ormai amica potenti, vedo per lei folgorante carriera cinematografica e tanto bella...».

«Dovesse diventare la prima duchessa di Northumberland dalla pelle scura vorrà dire che società priva di classi che ci è stata promessa non è un mito», ha scritto «The Independent». [Ansa]

IN ITALIA

Indipendente, s al direttore Bacialli

MILANO. I redattori del quotidiano «L'Indipendente» non hanno concesso il gradimento al direttore Luigi Bacialli. Tra i giornalisti che hanno espresso un voto si sono contati no, sì, 3 schede nulle, 4 bianche. «Il voto rappresenta - spiega il Comitato di redazione - il tentativo lanciare un segnale forte a un editore che è il vero nemico dell'Indipendente». Bacialli viene considerato «garanzia sufficiente del lavoro e dell'impegno dei giornalisti». Per Bacialli il voto «esprime comprensibile preoccupazione dopo tante incertezze». [r. cri.]

Sciopero dei pentiti «Non ci proteggono»

PADOVA. Uno «sciopero» dei pentiti, contro la mancanza di misure efficaci per la loro sicurezza, ha movimentato la quinta udienza del processo Scopelliti. Giacomo Lauro, Filippo Barreca e Marino Pulito non si sentono protetti. Pulito ha anche raccontato di essersi dovuto pagare la camera d'albergo che occupava a Firenze, dove si trovava per testimoniare in processo. [Ansa]

Industriale arrestato fabbricava marchi falsi

MANTOVA. Faceva gli straordinari nella azienda metalmeccanica dopo aver congedato gli operai, ma invece di produrre tondini Luigi Bertagna, 38 anni, di Carpenedolo, sfornava dalla pressa monete da 5 marchi: è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno bloccato dopo inseguimento. Nel bagagliaio della auto sono stati trovati 68.400 dollari falsi in banconote da cento dollari (si indaga sulla loro provenienza) e seimila monete da cinque marchi appena stampate. [Ansa]

ucciso il boss

CROTONE. Dopo quinto agguato aveva pensato di cambiare aria per un anno. Poi Bruno Dima, 33 anni, boss di Strongoli era tornato fidando nella buona stella. Ma ieri è stato ucciso a Belvedere Spinello, dove si era trasferito con la famiglia, davanti alla dei carabinieri dove andava a firmare. Il primo attentato risale all'84, il killer sparò anche alla moglie, entrambi ne uscirono illesi. Nell'agosto '86 due sicari scaricarono contro Dima e due amici i caricatori delle pistole: il boss restò illeso. Poi una bomba fu piazzata, nell'87, dentro la auto blindata che saltò in aria. In ospedale entrarono in tre, e cominciarono a 60 colpi, Dima si rifugiò sotto il letto evitando peggio. Fino a ieri. [d. m.]

Ballerino maldestro Risarcirà i danni

MONZA. Nel 1990 aveva battuto violentemente la testa di discoteca quando un giovane, che voleva coinvolgerla in un virtuosismo rock prendendola per le gambe, l'aveva fatta cadere a terra. Angela Baldo, impiegata di 25 anni, ha trascinato in tribunale il ballerino maldestro ottenendo un risarcimento di 12 milioni. [Ansa]

RETROSCENA

STRATEGIE DI VENDITA

«Il segreto delle griffe? Sconti e offerte speciali»

PERCENTUALE DI ABITI A PREZZO PIENO

ARMANI	81
ALAIA	75*
CHANEL	65
DONNA KARAN	65
JIL SANDER	64
LAUREN	63
COMME DES GARÇONS	59
UNGARO	56
VERSACE (incl. jeans)	53
	50
CHRISTIAN LACROIX (incl. Bazar)	50
CALVIN KLEIN	47
YSL	45

* Consegne irregolari

Claudia Schiffer in passerella con un abito di Valentino presentato alle sfilate di Parigi

ALTA moda, alti prezzi, poche vendite. Come fare? Semplice: sconti, saldi, vendite promozionali, offerte varie. Questo succede ai capi disegnati dai grandi stilisti, pomposamente presentati alle sfilate internazionali, esposti come gioielli negli show-rooms. Soltanto Armani riesce a vendere una buona parte della sua produzione a prezzo pieno: l'81 per cento. Con Versace si scende addirittura al 53 per cento, con Valentino al 50.

A immischiarsi degli affari del settore abbigliamento è stato l'Herald Tribune. Suzy Menkes, responsabile moda del quotidiano americano, ha stilato una classifica delle grandi firme. Dopo Giorgio», e Azzedine Alaia gli abiti più facili da vendere a prezzo pieno: 75 per cento. Il terzo posto a pari merito è per Chanel e Donna Karan (65%). Con Ungaro si scende al 56%. E che dire di Calvin Klein e Yves Saint Laurent? Oltre metà delle loro firme finisce in saldo.

«La vera moda negli Anni Novanta - scrive Suzy Menkes - non è negli hot pants mozzafiato in vinile alla sfilata o negli abiti dello show-room. Si riassume in due parole: vendite scontate». Questa classifica ha una grossa importanza per i rivenditori, che in partenza sanno già probabilità una collezione. Armani lo stesso ovunque nel mondo, dall'Asia a Los Angeles. «Questo significa che è lo stilista più redditizio - scrive ancora l'Herald Tribune - ed è la ragione per cui in occasione del 60° compleanno in luglio ha ricevuto non soltanto un'antica lampada da tavolo, ma anche la visita dall'America dei presidenti delle più importanti boutiques».

Secondo l'inchiesta del quotidiano americano, a fare la differenza sono unicamente i riti stilistici. La politica commerciale è importantissima, soprattutto negli Stati Uniti. «Se grano presto, si vende presto», dice Dawn Mello, presidente del Bergdorf Goodman. Paul Gaultier viene citato come irritante di linea che piace molto alla clientela, ma viene consegnata in modo discontinuo.

Suzy Menkes cita anche i più grandi flop della moda. Come Karl Lagerfeld e Chloé, che vendono meno del 30 per cento a prezzo pieno. Joyce, una catena di negozi di moda in Asia, sottolinea l'importanza estire nei nomi nuovi i proventi delle linee che vendono meglio. Tuttavia anche questa operazione presenta grossi rischi. Il direttore di un importante negozio americano ha perso il posto dopo aver comprato collezione firmata Martin Margiela: riuscì a vendere soltanto un paio di polsini. E il cliente ne chiese sostituzione due giorni dopo.

Stefano Mancini

Nella villa in Francia

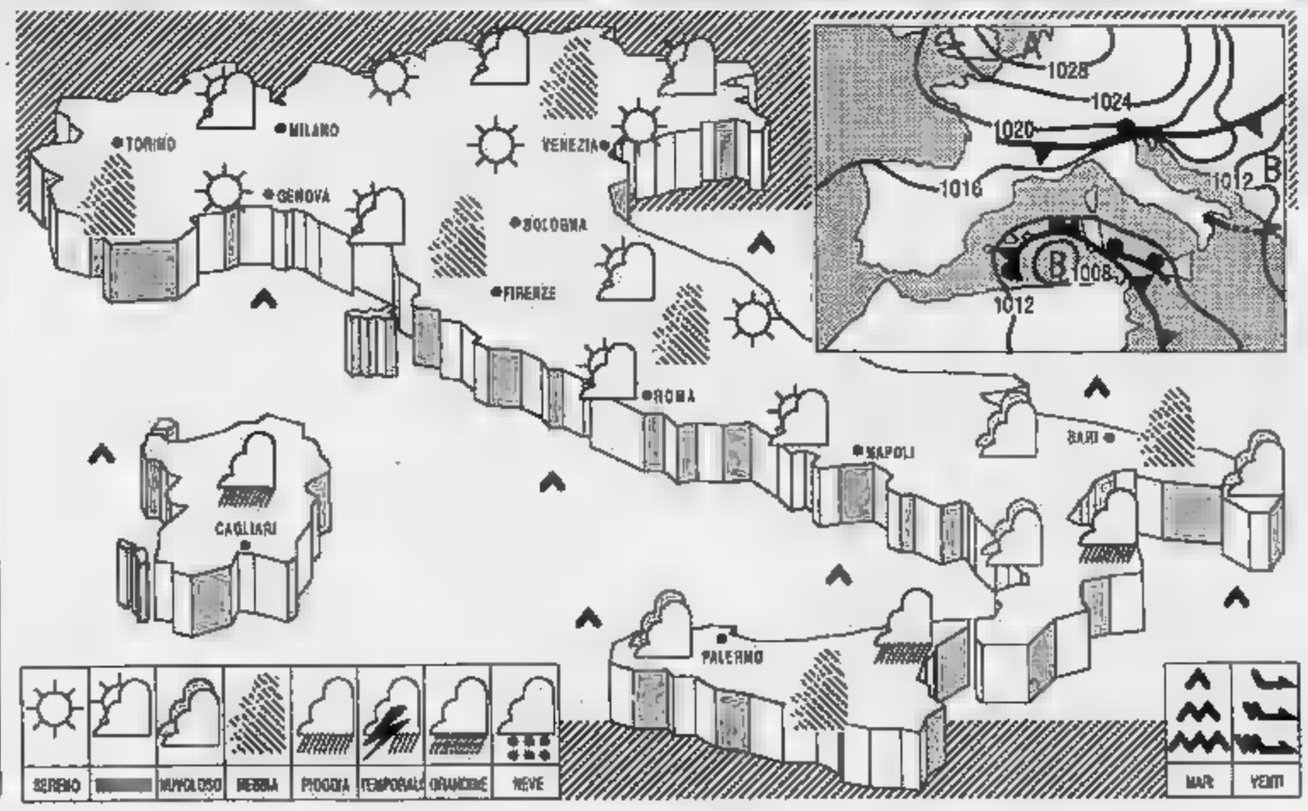
Colpito da malore l'editore Attilio Monti

PARIGI. L'editore Attilio Monti è stato colto da un malore, il 10 ottobre (ma la è stata soltanto ieri), mentre si trovava in Francia, nella sua villa che sorge nella località turistica di Cap d'Antibes, sulla Costa Azzurra.

Secondo quanto s'è appreso ieri da fonti vicine all'editore, Attilio Monti è accusato un disturbo circolatorio è stato tenuto in osservazione nella stessa villa, che si rendesse necessario il ricovero in ospedale. Secondo le fonti, il disturbo non si è ripetuto e ci sono sintomi di miglioramento. [Ansa]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

IL TEMPO



l'Italia è ancora sotto l'influenza di un campo di tuttavia una modesta perturbazione sul Mediterraneo tende ad interessare le due isole maggiori

su Sicilia e Sardegna e sulle estreme regioni adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso, con isolate precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso; e nebbia in banchi, dopo il tramonto, sulla pianura padano-veneta.

VENTI: generalmente elezionaria

deboli o moderati orientali, con rinforzi sulle Venezie.

MARI: poco mossi l'Adriatico, lo Jonio, il mare e il canale di Sardegna; quasi calmi i rimanenti mari.

sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna graduale aumento della nuvolosità con locali precipitazioni. Al Sud nuvolosità irregolare, con locali rovesci sulle regioni joniche; sulla rimanenti zone cielo poco nuvoloso. Foschie dense sulla pianura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	20	Firenze	5	22	Bari	11	21
Verona	7	22	Pisa	8	23	Napoli	11	24
Trieste		23	Ancona	7	19	Potenza	9	18
Venezia	9	22	Perugia	11	19	S.M. Leuca	15	20
Milano	9	22	Pescara	8	20	R. Calabria	14	25
Torino	9	22	L'Aquila	2	20	Palermo	16	25
Cuneo	7	18	Roma Fium.	9	21	Catania	12	28
Genova	15	21	Roma Ciamp.	10	22	Alghero	9	25
Bologna	10	21	Campobasso	11	18	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		11	variabile	Lisbona	10	25	pioggia
Atene	15	24	variabile	Londra		13	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	17	28	nuvoloso	Madrid	14	22	sereno
Bruxelles		10	sereno	Montreal	-1	15	sereno
Bucarest	2	20	nuvoloso	Mosca	-4	10	sereno
Budapest	5	15	nuvoloso	New York	8	19	sereno
Buenos Aires	18	25	pioggia	Parigi	9	16	sereno
Copenaghen		11	sereno	Pechino	10	16	sereno
Dublino		14	nuvoloso	Praga	0	5	variabile
Francoforte	9	14	sereno	Rio de Janeiro	18	34	variabile
Gerusalemme	16	21	pioggia	Sofia	5	15	nuvoloso
Ginevra	9	13	nuvoloso	Sydney	13	29	nuvoloso
Helsinki	-4	3	sereno	Tokyo	21	24	nuvoloso
Johannesburg	8	24		Varsavia	7	12	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	6	12	variabile

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 39272; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255957 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 573758; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581102-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/3 3/6, t. 611182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro** [redacted] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel [redacted] di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted] Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» [redacted] che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il [redacted] cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scri[redacted] Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. [redacted] per [redacted] di recapito corrispondenza.

[redacted] **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti A proprietari auto telefonando targa. Cessione V° Mutui. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4395. **"PRESTITI" 561.752 r.a.**

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422.423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestassi finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n [redacted]. [redacted] immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.433.44203 - 434.4626.

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti (legge 197). Torino 0330.839.537 - Cuneo 0336.441.447 - 0174.552.060.

FINANZIAMENTI liquidità [redacted] prestiti personali aziende dipendenti fiduciari/mutui L. [redacted] milioni rapidamente ovunque. Tel. 049.875 [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria [redacted]. Tel. 598.060.

ATTIVITA', imprese, [redacted] da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02.295.18014.

[redacted] DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)

selaziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività [redacted] contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422.825.333.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede produzione artigianale manubri per biciclette zona Mirafiori Sud anticipo L. 80 milioni. Rif. 4348.

ACTIVA 642.758 cede produzione [redacted] mobili di alta classe. Torino Est [redacted] mq anticipo L. 110 milioni. Rif. 4347.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar zona Albese 400 mq incasso L. 450 milioni anticipo L. 225 milioni. Rif. 4340.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar Moncalieri centrale incasso L. 220 milioni anticipo L. 62.500.000. Rif. 4358.

ACTIVA 642.758 cede tintoria cintura Nord Torino 50 mq incasso L. 146 milioni avviata anticipo L. 70 milioni. Rif. 4361.

ACTIVA 642.758 cede torrefazione sementeri Barriera Milano 32 mq avviata anticipo L. 15 milioni. Rif. 4491.

ACTIVA 642.778 cede abbigliamento casual zona Fiat Rivalta 60 mq arredo nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 4328.

[redacted]A 642.778 cede autoriparazioni trasformazioni per disabili zona Stazione Dora anticipo L. 70 milioni. Rif. 4333.

ACTIVA 642.778 [redacted] merceria calze [redacted] mq zona Mirafiori Sud incasso L. 125 milioni anticipo L. 55 milioni. Rif. 4330.

ACTIVA 642.778 cede tessuti tendaggi d'arredo Giaveno centro 70 mq ottima clientela anticipo L. 35 milioni. Rif. 4335.

BAR arredatissimo centrale orario corto L. 900 mila al di sufficiente L. 50 milioni anticipo. Affare. Ideal 776.7689.

BAR corso Francia ampio orario corto avviato incrementabile anticipo L. 40 milioni affare. Castello 530.470.

BAR super centrale angolare con licenza A più B ottimo incasso agevolazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BAR super centro commerciale borgo S. Paolo ottimo incasso orario corto vendesi. Tel. 385.4910.

BAR zona Viberti moderno chiuso sera festivi e prefestivi incasso L. 400 mila cede L. 150 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

BELLA trattoria A più B, 60 posti angolare mq 100 gestione ventennale zona Molinetto L. 170 milioni. Castello 530.470.

CARIGNANO centro causa trasferimento cede avviatissima attività abbigliamento. Affaré! Tel. 562.9560.

CARMAGNOLA centro avviato abbigliamento tab. IX - XIV vende causa cambio residenza. Tel. 971.3104 - 971.2820.

CEDESI negozio pieno centro Cannes, circa mq 100, affitto moderato, parcheggio. Telefono 0330.93.390.888.

CEDO attività commerciale avviata via S. Secondo mq 34 tab. IX - X - XIV. Minimo investimento. Tel. 587.777 negozio.

CENTRO STORICO acconciature per signore con attrezzatura completa cediamo a L. 30 milioni. Baldini 5597.049.

COSEFI bar ristorante zona forte transito 1ª cintura incasso L. 900 mila al giorno. Tel. 011.561.2292.

GRANDE salone acconciature centrale, due vetrine, ottima clientela, cedo a prezzo affare. Tel. 562.2154.

NEGOZIO cartoleria gadgets in via Madama Cristina un vano con vetrina e retro tabelle IX e XIV L. 78 milioni. Tel. 606.0209.

PANETTERIA zona Valentino incasso L. 700 mila pane kg 80 cede per anzianità L. 85 milioni. Frana 562.3895.

STELLA 447.6280 minimo zona corso Orbassano arredamento nuovo adatto a 2 persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 profumeria con cabina estetica lavatosa posizione buon giro affari cedo per malattia. Dilazioni.

TABACCHI centralissimo moderno levata L. 11 milioni buon utile cede L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI edicola zona Settimo levata L. 24 milioni ampio adatto famiglia anticipo L. 300 milioni cedo. Frana 562.3895.

TABACCHI S. Donato levata L. 8.600.000 ampio moderno buon utile L. 260 milioni cede dilazione. Frana 562.3895.

[redacted] zona Gengasi [redacted] L. 10 milioni buon utile adatto 2 persone cede L. 350 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12, tel. 562.2430/562.1705 vendesi negozi e attività commerciali nel centro di Torino stesso complesso [redacted] vendesi negozio zona [redacted] di mq 70 circa locati [redacted] retro, soppalco, bagno, cantina interrato, [redacted] centralizzato. Ottimo investimento. Tel. 030.379.51.

TRATTORIA incasso L. 2 milioni [redacted] dimostrabili cedo L. 300 milioni. [redacted] dilazioni. Affare. Ideal 776.7689.

VEN[redacted] litografia zona centro una macchina offset legatoria merce magazzino portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 5410 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE addetto alla realizzazione di prototipi, conoscenza disegno, auto[redacted] nelle piccole lavorazioni di tornio e fresa, azienda zona Barca cerca. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.

[redacted] manifatturiera torinese ricerca giovani diplomati 1° impiego per attività di lavoro su impianti automatici. Disponibilità ad operare sui 2 turni nei giorni di sabato e domenica con contratto a termine di 10 mesi. Previsto periodo di addestramento. Inviare curriculum a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino.

OPERATORE addetto tornio automatico azienda metalmeccanica assume. Tel. 309.6464 ore 9/12 - 14/18 giorni feriali.

PANIFICIO cerca operaio capace. Tel. 389.118 inutile telefonare se non con requisiti.

IMPIEGATI

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Tel. 356.055.

CAD - CAM - PLC

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

S.R.L. seleziona per lavoro di consulenza automunti anche part-time minimo 25 anni richiedesi presenza, dialettica, offresi corso formativo, forti guadagni. Tel. 383.5231.

TECNICI

SCUOLA privata cerca istruttore tecnico/pratico per corsi di termoidraulica ed elettricista. Telefonare ufo 011.485.308.

DIRIGENTI

AZIENDA cerca manager 15/30 milioni al [redacted] guadagnano i [redacted] migliori collaboratori. Per appuntamenti telefonare [redacted]896.780 - 0336.205 [redacted]

[redacted] D[redacted] O BABY SITTER

FAMIGLIA cerca coppia coniugi esperti in lavori domestici e di giardinaggio per villa a 40 km da Torino. Offresi alloggio e inquadramento come addetti ai servizi famigliari. Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.

GRUPPO [redacted] per famiglie in Torino, Piemonte, Liguria cerca assistenti anziani con vitto e alloggio garantito. Tel. 011.590.588.

[redacted] VARI E PART TIME

AZIENDA per apertura nuove [redacted] personale libero subito per provincia Torino e Vercelli. Orari 23/34enni. Per colloqui a Settimo. Tel. 0124.513.599.

DANCE MODA UP cerca 50 ragazzi da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011.537.940.

[redacted] I RAPPRESENTANTI

AFFERMATA [redacted] rappresentanze termotecniche operante in Piemonte nell'ambito di un efficace piano di potenziamento della propria [redacted] commerciale ricerca

commerciali

ai quali affidare la responsabilità di promozione tecnica e vendita di prodotti per la climatizzazione di ambienti civili ed industriali. La provenienza dal [redacted] è ritenuta indispensabile. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino.

[redacted] Spa [redacted] rappresentanti residenti Cn e provincia anche 1° esperienza. Richiede volontà, entusiasmo, serietà. Offre formazione, [redacted] za, guadagno medio [redacted] 3/5 m[redacted] sa. Tel. 0171.696.316 ore pomeridiane.

[redacted] HAI BISOGNO DI SOLDI [redacted] APRE LA PORTA

FID

ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia 18 - TORINO
Tel. [redacted] linee)

Se è Rolex lo sarà per sempre.

La vita di un Rolex scorre sotto il segno della qualità: dalla nascita fino al momento in cui può avere bisogno di essere affidato alle mani esperte di un nostro orologiaio. Solo un Rivenditore Autorizzato Rolex vi garantirà l'assistenza tecnica e componenti originali. Solo così il vostro Rolex non smetterà mai di essere un Rolex. È tutto nel vostro interesse, non vi pare?

ROLEX
Genève

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: [redacted] - VIA MILANO 11 • AOSTA: [redacted] - VIA [redacted] TILLIER 39 • ARONA: [redacted] - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI [redacted] • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 [redacted] • CASALE MONFERRATO: [redacted] - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - [redacted] ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE [redacted] • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE [redacted] • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

AZIENDA leader settore detergenza comunitaria cerca agenti automuniti. Offresi fisso, provvigioni, rimborso spese. Presentarsi Hotel Galant Vassena martedì 18 e mercoledì 19 Signor Andreani.

AZIENDA operante nel settore lubrificanti per autotrazione e industria - marchio prestigioso - ricerca per potenziamento [redacted] zona Torino - Asti venditore/venditrice 26/35 anni residente in zona. Offresi trattamento Enasarco, reali possibilità di guadagno, formazione e affiancamento in zona. Per appuntamento telefonare 011.667.1013.

LLOYD ADRIATICO. Ci rivolgiamo a personalità positive, di cultura, determinate e di esperienza a cui affidare l'opportunità di affermazione nel settore intermediazione assicurativa. Scrivere: Publikompass 7645 - 10100 Torino.

[redacted] DI ASSICURAZIONE CERCA

CONSULENTI ASSICURATIVI

max 35 anni diplomati automuniti
1° impiego o miglioramento professionale
Per prenotare l'incontro di selezione

TEL. 882.168

SOCIETA' settore ecologico seleziona [redacted] per venditori esperti chiusura prima visita. Corsi formativi. [redacted] guadagni. Tel. 383.5900.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

[redacted] 28enne cerca lavoro presso ditta. Tel. 011.737.704 (segreteria) ore serali.

[redacted] produzione grissini ventennale [redacted] esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 301 - [redacted] Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA [redacted] lavoro [redacted] commessa, [redacted] re ad anziani o bambini. Tel. 482.276.

IMPIEGATI

A.A.A. ESPERTISSIMA contabilità' bilanci offresi anche tempo [redacted]. Tel. 281.895 pomeriggio.

DIPLOMATO 22 anni militesente patente auto referenziato offresi presso seria azienda. Tel. 011.689.8885.

IMPIEGATA [redacted] pratica lavori ufficio e computer con esperienza pluriennale pratiche notarili e consulenza immobiliare cerca serio impiego anche part-time. Telefonare ore serali 011.648.[redacted]

LAUR[redacted] Economia e Commercio, 27 anni, esperienza triennale settore bancario, buona conoscenza inglese e francese, esamina serie proposte di lavoro area torinese. Tel. 039.748.810.

RAGAZZA 26enne referenziata con attestato regionale di segretaria d'ufficio offresi presso ditta o ufficio disponibile anche commessa. Tel. 011.329.2959.

[redacted] 22enne bella presenza esperta contabilità uso PC, sistemi video scrittura, esperienza, disponibilità, cerca lavoro impiegatizio. Telefonare 18-20 al 011.77[redacted]4.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza contabilità, IVA, redazione bilanci, gestione paghe, contributi, conoscenza strumenti informatici e lingua inglese. Disponibilità immediata, esaminerebbe proposte anche part-time 6 ore. Tel. 954.1608 ore serali.

24ENNE diplomata cerca lavoro come segretaria. Disponibile anche per praticantato presso studio. Tel. 682.0031.

[redacted]

[redacted]**TORE** 27enne perito industriale esperienza vendita prodotti tecnici e non offresi. Tel. 011.882.1690.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.A. CORSO Rosselli piano alto vendesi alloggio libero mq 150 doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. PRECO[redacted] vendesi in [redacted] casa recente [redacted] portineria mq [redacted]. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. ZONA Centro Europa causa trasferimento vendesi soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato volendo box. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. [redacted] e villette con giardino adiacente via Borgaro in pronta consegna prezzi convenientissimi ultime [redacted] opportunità. Torino Immobili 568.3885.

[redacted] **CORSO** Agnelli (Stadio) prestigioso [redacted] mq [redacted] idromassaggio. Richiesta L. 200 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. CORSO Regina Margherita libero panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni. Torino Immobili 568.3885.

A.A. INTERESSANTE via Goito 6 d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 595.214.

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 3 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. [redacted] mansarda camera cucina stabile stupenda vista stupenda L. 95 milioni. Casaplemonte 619.3636.

A.A. S. RITA splendido 5° piano salone 2 camere cucina giardino L. 370 milioni. Casaplemonte Sede 318.2525.

A.A. VIA della Rocca palazzo ristrutturato mq 300 su unico piano [redacted] divisibile. [redacted]37.5895.

[redacted] **& CASE** 562.3918 corso Monte Cucco presso signorile su 2 piani salone 5 camere cucina bisenvizi mq 270 box.

A. [redacted] **& CASE** 562.3918 corso Svizzera libero ottimo soggiorno camera cucina abitabile servizi ingresso mq 70.

A. CASA E CASE 562.3918 Gran Madre signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi ingresso mq 150 box auto.

A. CASA & CASE 562.3918 S. Salvario libero ottimo soggiorno camere cucina abitabile servizi ingresso mq 75.

A. CASA E CASE 562.3918 via Martorelli liberi stessa casa 2 camere cucina servizi ingresso mq 75 da L. 125 milioni.

A. [redacted] in stabile signorile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box auto. Ellebi 748.541.

A. CORSO Mansoni presso signorile d'epoca ingresso sala 4 camere cucina servizi. Fima 501.890 - 600.854.

A. CORSO Vidono (Cittadella) bellissimo alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi. Ellebi 748.454.

A. EUROSPAZIO 393.661 [redacted] Corsica signorile luminoso ingresso salone 2 camere cucina servizio mq 120.

[redacted] **EUROSPAZIO** 393.661 via Tripoli piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 185 milioni.

A. [redacted]**RCO RUFFINI** (adiacenze) signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegabile. Ellebi 748.454.

A. PASTORE corso Racconigi signorile libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 140. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano libero piano alto signorile 2 camere tinello bagno mq 90 L. 205 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano adiacente libero ristrutturato in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 568.3885.

A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi bengrerie. Ellebi 748.541.

A. PRECOLLINA (Sassi) libero signorile 120 mq saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. Ellebi 748.454.

A. SAN CARLO 542.782 S. Salvario bella casa d'epoca ascensore camera cucina bagno mansardato L. 80 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Gorizia signorile nuovo salone 3 camere cucina biservizi tavernetta giardino privato.

A. SAN CARLO 542.782 via Venchiglie (piazza Vetone) salone camera angolo cottura bagno.

A. SERIM 562.9801 libero a settembre corso Orbassano (parco Rignon) signorile alloggio mq 115. Piano 4°.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto ottimo stato mq 120. Box.

A. [redacted] 562.9801 libero giardini Balbo/via dei Mille panoramico salone sala 2 [redacted] cucina biservizi.

A. SERIM [redacted] Lingotto via Bi[redacted] ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero zona corso Ferrucci nuovo pronta consegna alloggio mq 100 L. 330 milioni. Volendo box.

[redacted] (via De Canal) libero spazioso signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9893.

A. VIA Della Rocca libero 60 mq circa in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno. Ellebi 748.454.

A. 285.000.000 affare 90 mq via Mazzini angolo via Carlo Alberto 3 camere cucina bagno da rifare M.A.G. 226.5910.

ADIACENTE corso Dante via Nizza libero in casa primi '900 mq 180 da rifare piano 1° doppi ingressi. Conseilcase vende L. 240 milioni. Tel. 771.0229.

ADIACENTE corso Regina Margherita libero ristrutturato mai abitato soggiorno 3 camere cucina biservizi. Ortolani 530.990.

ADIACENTE corso Traiano recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Studio Ortolani 544.001.

ADIACENTE largo Tirreno ingresso sala 2 [redacted] cucina abitabile 2 arie prezzo in[redacted]. Studio Mira 329.3131.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ottimo investimento in stabile signorile alloggi mq 86 e mq 120. Tel. 562.7747.

ADIACENTE Molinette panoramico recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizio box. G. & V. 568.4445.

ADIACENTE piazza Rivoli in nuova signorile costruzione alloggi/uffici varie metrature Ortolani 544.[redacted] - cantiere 771.6979.

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi libero camera cucina bagno cantina 2 arie possibilità box. Tel. 562.9227.

ADIACENTE Valentino epoca signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina triservizi box. Sogem 771.0087.

ADIACENTE via Filadelfia libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino giardino condominiale. COM 329.9392.

ADIACENTE via Guido Reni libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box. Studio Ortolani tel. 530.990.

ADIACENTE via Guido Reni signorile ingresso 2 camere ampia cucina biservizi ripostiglio 3 arie. Tel. 581.8818.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto. Fino 505.691.

ADIACENZE Crocetta corso Lione piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 205 milioni. Maiora 434.1261.

ADIACENZE piazza Adriano soggiorno 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 011.771.1019.

AERONAUTICA libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 termoascensore. Nordedil 561.2780.

AFFARE camera tinello vuoto in bella casa 2 arie ottima posizione via Campiglia L. 58 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE libero corso Monte Grappa signorile 3 camere tinello cucinino servizio L. 165 milioni. Design Case 318.1515.

AFFARE Madonna di Campagna [redacted] in tranquilla palazzina 55 mq L. 90 [redacted] trattabili. Carozana 539.982.

[redacted] S. Rita via Barletta in bello stabile camera tinello vuoto ampia entrata 2 arie L. 115 milioni. Tel. 562.7591.

[redacted]

via Pergolesi con ascensore ingresso 2 camere ampia cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti vende 57.67.

ALLOGGI come in campagna 10 minuti centro Torino impresa vende L. 2.600.000 al mq. Interpoliedeol. Tel. 953.3570 - 739.4882.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna consegna 2 '95 signorili saloncino camera cucina bagno e soggiorno, cottura camera bagno. Expocase 505.208.

ALLOGGIO [redacted] 2 camere tinello Borgo Vittoria - Rebaudengo ottimo prezzo volendo mutuo. Nuova Sia 771.5000.

AMENDOLA [redacted]

in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.8227.

[redacted] nuovo [redacted] epoca ristrutturato mq 170 terrazzo mq 30 posto auto. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO S. Rita ben tenuto piano alto 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO UNICO

corso Moncalieri attico nuovo mq 150 soggiorno cucina 3 camere triplo servizi e box auto. Edicasa 561.3535.

ATTICO in Crocetta libero ingresso camera cucinino bagno cantina terrazzo mq 20 2 arie 8° piano. Entriadue 562.8487.

ATTICO libero piazza S. Rita salone camera cucinotta bagno ampio terrazzo L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0568.

BARRIERA MILANO

via Monte Nero 11 vendesi recenti alloggi di camera tinello servizi L. 75 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) signorile salone pranzo 3 camere cucina abitabile 2 servizi 2 ingressi posto auto autorimessa condominiale portineria L. 750 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco adiacenze) signorile 130 mq vista giardino L. 370 milioni box L. 30 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano mansardato mq 110 box triplo L. 750 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni) signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.

BERTELLI 568.3392 (Gran Madre) totalmente ristrutturato 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore L. 190 milioni.

BIMAR adiacente corso Chieti ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Valdocco signorile d'epoca piano alto salone 3 camere studio cucina bagno L. 550 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta occupato ingresso camera cucina L. 77 milioni dilazionabili. [redacted] 434.5758.

BIMAR piazza Adriano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero L. 255 milioni ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR presso via Braglio perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno libero. Tel. 434.5758.

[redacted] piazza [redacted] Madre soggiorno con [redacted] camera [redacted] bagno mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR villa [redacted] Aprile panoramico signorile salo[redacted] cucina biservizi terrazzi 2 box tavernetta. Tel. 434.5758.

BIMAR via Sobrero ingresso 2 camere cucina bagno libero ascensore L. 179 milioni mutui permuta. Tel. 434.5758.

BORGATA ROSA

[redacted] **piano di palazzina ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CASABIANCA adiacenze piazza Vittorio ristrutturato arredato camera cucina bagno. Tel. 660.2252.

CASABIANCA Centro alloggio ristrutturato in [redacted] d'epoca prestigioso [redacted] mq volendo box. Tel. 660.2252.

CASA nuova alloggio soggiorno 2[redacted] cucina doppi servizi box zona piazza Sabotino vendo. Tel. 612.4144.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario presso ristrutturato camera cucina bagno termo autonomo L. 95 milioni dilazioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Lessona da ristrutturare 2 camere cucina servizio piano alto L. 107 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Tirreno ottimo tutto nuovo 2 camere tinello servizi piano alto L. 70 milioni e mutuo.

CENISIA via Pollice ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio. Tel. 434.2770.

CENTRALE

in prestigioso palazzo d'epoca [redacted] libero piano alto posizione angolare appartamento di mq [redacted] circa. Telefonare ore ufficio 504.333.

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5696.

CENTRO CASA 562.3888 corso Francia corso Montecucco spazioso 3° piano 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli luminosi spaziosi 2 camere cucina bagno L. 130 milioni stessa casa 4 camere cucina bagno L. 250 milioni box.

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita corso Sebastopoli presso stoco 3 camere tinello bagno terrazzo L. 270 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi mq 170 box auto.

CENTRO CASA 562.3888 zona Parella via Exilles saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 380 milioni.

CENTRO EUROPA libero piano alto 185 mq su 2 livelli. Doppi ingressi, tripli servizi, box 2 auto. Edilim 309.9105.

CENTRO EUROPA (via Rubino) libero ottimo salone cucinotta 2 camere biservizi L. 335 milioni dilazionabili. Tel. 547.470.

CENTRO liberi zona Porta Susa Statuto in stabile signorile prestigiosi appartamenti con affreschi e pavimenti d'epoca mq 140 e mq 185 anche abbinabili da ristrutturare. Finitalia 562.5838.

CENTRO (via S. Quintino 2[redacted] tranquillo affaccio interno cortile soggiorno 2 camere cucina bagno (mq. 106) ottime condizioni attualmente occupato. Prezzo favorevolissimo. Edicasa 561.3535.

CENTRO

via Volta libero in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi box auto (adatto [redacted] come ufficio). Edicasa 56[redacted]

CIBRARIO via ristrutturato ingresso soggiorno due camere cucina tinello servizi mq 120 L. 360 milioni. No agenzie. Tel. 480.962 ore pasti.

CIT TURIN via Drovetti 23 libero piano rialzato 3 camere cucina bagno balcone. IPI Intermediazione 561.7091.

COLLINA

Cavoretto villa mono/bifamiliari posizione splendida finiture a scelta consegna primavera '95. Telefonare allo 011 661.1627 ore ufficio.

CORSO BELGIO 86

piano 3° appartamento signorile di salone 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Edicasa 561.3535.

CORSO Brescia ottimo stabile libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Studio Dorta 242.0202.

CORSO Cairoli libero prestigiosissimo piano alto salone cucina 4 camere biservizi box auto vendesi no agenzie. Tel. 011.817.1605.

CORSO Casale libero splendido appartamento mq 220 doppi ingressi divisibile L. 480 milioni. Edil Domus 562.8731.

CORSO CHIERI

in signorile nuova palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

CORSO DANTE

presso Università piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Dante signorile libero ottimo camera tinello cucinotta bagno. IPI Intermediazione 561.7091.

CORSO Dante via Foscolo libero finemente ristrutturato salone studio 2 camere cucina biservizi L. 550 milioni. Tel. 568.3885.

CORSO Francia angolo corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 piano alto affare. Fino 505.691.

CORSO FRANCIA

via Bergomanero 8, prenotiamo stabile signorile alloggi di 12/110/117 mq. Serim 562.9801.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.693.

CORSO Lione liberi in stesso stabile con portineria alloggi 2 camere cucina servizi pitturi. Tel. 562.3881.

CORSO Marconi (adiacenze) minialloggi 50 mq nuovi signorili. Posto auto. Consegna gennaio. Vende Serim 562.9801.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Salm 568.3283.

CORSO Moncalieri ristrutturato ingresso bellissimo riscaldamento a metano 2 vani servizi anche uso ufficio. Tel. 862.9560.

CORSO Monte Cucco libero recente signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi box. Dacomo 593.629 - 593.652.

CORSO Racconigi piano alto no ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Casa Per Voi 389.730.

CORSO Regina liberi occupati stessa casa 2/3 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 011.320.524 - 329.0421.

CORSO Rosselli attico bell'ingresso su salone camera angolo cottura bagno terrazzino. Studio Class 567.2134 0336.214.103.

CORSO Salvemini Gorbido alloggio libero signorile 4 camere cucina biservizi doppio box. Tel. 384.491 - 0330.385.333.

CORSO Sebastopoli presso 5° piano attico salone 2 camere cucinino tinello bagno L. 300 milioni. Sandrello 998.1307.

CORSO Sebastopoli signorile salone living 2 camere cucina biservizi 6° piano L. 325 milioni. Studio Ortolani 544.001.

CORSO Svizzera (piazza Peroni) ascensore ultimo piano 2 camere cucina bagno mq 75 L. 159 milioni. Grimaldi 582.5415.

CORSO Svizzera (via Rossio) libero 2 camere cucina servizio L. 120 milioni. Borgomasco Immobili 569.9831 - 868.8559.

CORSO Turati in stabile altamente signorile splendido appartamento 190 mq. Studio Class 567.2134 0336.214.103.

CORSO Vittorio via Calandra libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni mq 170. Tel. 562.7747.

COSEFI presso Lungo Po Antonelli alloggio perfettamente ristrutturato mq 150. Tel. 011.581.2292.

CROCETTA libero corso Duca Abruzzi soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balconi. Finitalia 562.5835.

CROCETTA libero in stabile d'alto pregio doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq 250. C.S.I. 588.1615.

CROCETTA presso via Bobbio 11 5° piano alloggio di 150 mq più posto auto L. 470 milioni. Tel. 937.6227 pomeriggio.

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied a terre o ufficio privato vende. Tel. 0337.217.507.

CROCETTA signorile libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi 3 arie ascensore. Nordedil 561.2780.

Edicasa realizzazione ingresso [redacted] **appartamenti in** [redacted]

VIA BOUCHERON 16

soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e cantina attico con ampio terrazzo visite su appuntamento

TELEFONO 561.3535

Edicasa realizzazione ingresso Rosazza appartamenti nuova costruzione

[redacted] **D'ACAJA**

ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi posti auto meccanizzati per visite e informazioni

TELEFONO 561.3535

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Dante presso bella mansarda ristrutturata arredata mq 55 L. 150 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Turati con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero Parella L. 136 milioni 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie.

EUROFID 561.8777 via Botticelli recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

EUROFID 561.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finiture di pregio soggiorno camera cucina biservizi box doppio.

EUROFID 561.8777 via De Sanctis recente salone 4 camere cucina biservizi cantina box auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Gambone/Corsica piano alto termoascensore ampio ingresso salone camera cucina bagno L. 252 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto (adiacenze) termoascensore ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni/via Cibrario ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Giachino (adiacenze) piano alto ascensore saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 262 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebaudengo recente piano 4° camera cucina bagno box L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frejus (adiacenze) in casetta 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FINE frazionamento adiacente corso Svizzera vendonsi alloggi attrezzati 2/3 vani al piano rialzato. Tel. 562.9227.

GABETTI VENDE

sede proprietà presso corso Grosseto/Lanzo valida camera tinello servizi L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presso piazza Rivoli libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 57.67.

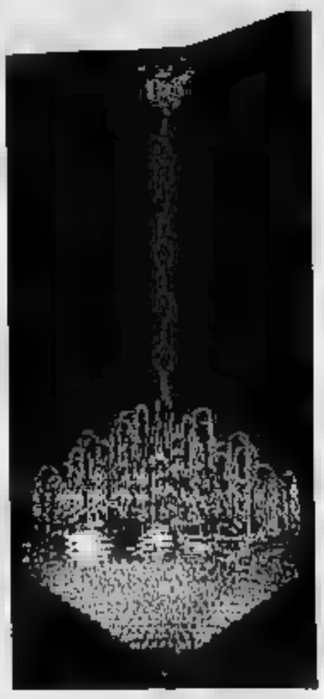
(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Un Paese attraverso i salotti e le cucine: dopo la denuncia di Zeri sull'esplosione del cattivo gusto

LA CASA *degli italiani*

Arredamenti Anni 70 e (sopra) Federico Zeri



Un lampadario a pendagli e (in alto a destra) salotti «italiani» di varie epoche

SALOTTINO delle mie brame, sei tu il più bello del reame? Può darsi, risponde lo specchio, ma poi minaccia: bisogna intendersi sul concetto di bello. Il più relativo di tutti. La gara può anche essere quella a far peggio. E di male in peggio stanno proprio andando le case degli italiani. Dai mobili fascisti ai componibili in stile telenovela delle ore 14, il gusto (o mal gusto) dell'arredamento ha attraversato più tempi e frontiere di una squadra di contrabbandieri.

E contro il kitsch, un kitsch sguaiato e grossolano, serpe infida che lavora le nostre case, si è lanciato Federico Zeri che, in un ironico e malinconico cahier de doléances pubblicato ieri sulla *Stampa*, elenca lo sfascio del gusto che ha colpito gran parte degli italiani. Dal «passaggio dal cascinale all'appartamento urbano», dice Zeri, c'è nata una propria catastrofe, una trasformazione della faccia più casalinga di numerosi piccoli borghesi. Un passetto dietro l'altro la moltiplicazione dei salottini buoni secondo i nuovi dettami ha provocato tanti privatissimi musei dell'orrore.

Calano dalle pareti delle antiche dimore gli austeri ritratti dei nonni o degli avi, si perdono nella memoria i tempi passati le oleografie della Madonna sopra la testata del letto. E salgono nelle case moderne sfavillenti e aggressivi i nudi stampati da Guttuso e le acqueforti di un illustre sconosciuto. Arrivano in fitta schiera i lampadari con tanti pendagli e finte candele. Per chi li voglia comprare basta percorrere il grande raccordo anulare di Roma nel tratto dalla via Appia alla Prenestina: lì è il regno del kitsch e degli «status symbol più ambiti».

Imbarbarimento, industrializzazione, maggiori scambi con l'estero: un processo che si è accompagnato alla fine della famiglia patriarcale, ricettacolo della tradizione e della conservazione anche nell'arredamento. Ci sono più famiglie e quindi ci sono più motivi per il boom dei consumi e nuove suppellettili prodotte con sistemi massificati. La televisione fa il resto, omogeneizzando i gusti dal Nord al Sud. Gli italiani appena usciti dalla seconda guerra mondiale traslocavano con le loro masserizie dalla campagna alla città in abitazioni sempre più ristrette, dove rinunciavano alla credenza della nonna, alla testata del letto in ferro battuto, al tavolo da cucina in marmo e adottavano i mobili modulari in cartone compresso.

Come mai tanto disastro? «Gli italiani - osserva lo studioso di estetica Gillo Dorfles - a differenza degli inglesi e dei francesi non hanno mai avuto un grande interesse per l'abitazione. Si dovevano spendere qualche lira lo facevano per l'abbigliamento, per l'apparenza esteriore. Con l'avvento del benessere assistiamo ad una vera mutazione antropologica, sia nel proletariato sia nella piccola borghesia, che scoprono il gusto dell'arredamento. E fianco di chi si può permettere la poltrona griffata c'è dunque chi opta per il finto Barocco o il finto Rinascimento. Aumentano i quattrini ma non la capacità di scegliere e di selezionare».

Negli Anni 70 c'era stata la diffusione del mobile moderno firmato. Designer italiani come Gae Aulenti, Zanuso, Bonetto, Castiglioni, Mendini e altri conquistano la fascia alta del mercato internazionale. Però, dice Dorfles, «in Italia rimangono relativamente pochi quelli che hanno imparato a conoscere il pezzo d'autore. E fioccano le imitazioni scadenti. Intanto aumentano i quattrini ma aumenta la capacità di scegliere e selezionare».

A partire dagli Anni il numero di impiegati, idraulici e macellai comincia a battere più veloce per un divanetto e per una poltroncina, si allargano gli spazi nel senso che diminuisce la cubatura e si estende il salotto, dilaga la formica, il legno plasticato, il finto parquet, il linoleum: «Negli Anni 50 - afferma lo storico dell'arte Cesare De Seta - c'era stata la massiccia presenza sul mercato dei mobili svedesi. Poi è stata la volta del mobile status symbol, come la poltrona di Mies Van der Rohe o della sedia di Le Corbusier. Ma per la maggior parte sono prodotti in serie che riproducono in maniera caricaturale il design».

Dunque, un involgarimento della casa media? E perché? De Seta: «Il mobile diventa un prodotto. E passato, anche a costo di gravi sacrifici, indebitandosi o a rate, si comprava un arredamento che durava una vita, oggi è un oggetto da consumare anche rapidamente».

Per il peggio non c'è dunque un limite. E mentre si moltiplicano le fiere del mobile, i mercatini dell'usato e del modernariato (e dell'antico falso) in quattro e quattr'otto attraverso prodotti a base di acidi che fanno ritirare le vernici e si crepano) parallelamente negli appartamenti si aggira un mostro sempre più agguato: il truciolato.

«La casa moderna deve essere comoda e funzionale», osserva Rosella Aiazzone, la vedova del mobiliere biellese Giorgio Aiazzone, morto nel luglio '86 in un incidente aereo, il quale fece la fortuna del mobile accompagnato dal motto «Provare per credere», dalle pubblicità strillate, dai torpedoni dell'arredamento. Dice la signora Aiazzone: «Tutto dev'essere facile da tener pulito. Oggi la forma è un prodotto per una fascia di consumatori medio-bassa. Meglio il legno più chiaro, come andava negli Anni ma scuro. Sono andate in soffitta le credenze e ci vanno le librerie, magari per posare oggetti, oppure lo stereo e la tv. L'appartamento dev'essere programmato per un ritmo veloce. Per esempio la cucina. Via il tavolo e le sedie. Meglio gli sgabelli e i banconi per un fast food. E poi ci si sposta nel salotto, nell'ambiente del relax».

E così fosse, la lunga marcia italiano attraverso improbabili tinelli, poltrone in finta pelle, tavoli e sedie in stile sarebbe approdata al living, cioè al salotto centro dell'abitazione spesso e volentieri truciolata.

Carlo Fruttero

De Seta: «Tesori trasformati in usa e getta»

DIVANI STILE MANAGER

UN tempo i romanzieri dedicavano pagine intere a descrivere gli «interni» abitati dai loro personaggi. La cugina Bette e Fratta, il salone di Andrea Sperelli, per citare quelli che forse sopravvivono nelle antologie scolastiche; e i veri propri cataloghi di Balzac, le meraviglie museali di Henry James, le calde intimità di Turgenev, gli squallori di Dickens... Quegli ambienti servivano a situare socialmente l'eroe, l'eroina, nonché i comprimari, ma lo scrittore e il suo pubblico davano inoltre per scontato che mobili, quadri, tende, cenci, stoviglie, mattoni rivelassero la personalità di chi ci viveva in coppia per scelta o per forza.

Nei romanzi di oggi queste dettagliate ricognizioni sono scomparse, così non si leggono più le minuziose descrizioni di volti in uso fino a una quarantina d'anni fa. I lettori sono cambiati, si dice, hanno meno tempo, e soprattutto sono viziati dalle fulminee e ripetitive immagini del cinema e della televisione. Si può concepire una descrizione di Claudia Schiffer alla maniera di Manzoni? O come risulterebbe la faccia di Pippo Baudo in una pagina di Victor Hugo?

La stessa incompatibilità vale per gli interni delle case. L'arredamento è al 95 per cento pubblicitario. Prevalgono gli elettrodomestici e i sanitari, seguiti da salotti tutti uguali. Quando hai detto: «Era una stanza in stile mobilificio», hai detto tutto, inutile scendere nei particolari. E quando hai detto: «Era una villa in stile manager arrivato», chiunque è in grado di immaginarsi tappeti, vasi, divani *ad hoc*. Non c'è più gusto a raccontare i gusti della gente. La lenta, paziente, amorosa accumulazione di oggetti che «fa» una casa sembra ignota ai più. Dove c'è un minimo di armonia riconosci subito la mano dell'architetto, volenterosa e astratta. Dove l'architetto non è stato consultato domina l'accozzaglia scadente del cosiddetto «gusto personale». E abbiamo avuto campagne contro il buon gusto, elogi del cattivo gusto, trionfi dello spurio, ritorni sempre più ravvicinati di stili sempre più «falsi». Che di tutto questo terremoto socioeconomico (Zeri ha ragione) vengano mille, diecimila, centomila litografie contraffatte non può stupire chi nella contraffazione permanente sa di doversi rassegnare a vivere.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Dorfles: «Aumentano i quattrini non l'eleganza»

DI CHI **LA COLPA?**

VITTORIO

Le patacche in tv

«Sono perfettamente d'accordo con Zeri. Quello che scrive, lo posso constatare continuamente», dice l'architetto Vittorio Gregotti. E aggiunge: «Esiste una frettolosa voglia di modernità senza fondamenti. Buona volontà e direzioni sbagliate. Le "patacche" sono solo i mobili falsi, i quadri falsi, le copie più o meno credibili. La tragedia sta nella mancanza di modernismo da parte di chi proprio non capisce. E' tutta colpa dei modelli proposti dalla tv».

GIULIO ARGAN

Gli interni Aiazzone

«Il salotto della piccola borghesia degli Anni 50 è oggi molto cambiato. Ma è difficile, anzi impossibile fare confronti. Infatti la società è più sedimentata per censo e per stili di vita. Ci sono stili e consumi diversi. C'è chi predilige Aiazzone e chi si fa firmare il salotto dall'architetto e c'è il consumatore eclettico che mette un pezzo del passato insieme ad uno moderno. Oggi l'accumulo dei vari stili è della piccola borghesia, prima invece apparteneva ai ceti sociali più alti».

GAE AULENTI

In casa, spazi separati

«Abbandonata la tendenza più razionale e più moderna molti convertiti al rito anglosassone, al "salottino decorativo". Dilagano le decorazioni floreali e si torna all'antico-borghese, alla divisione tra ingresso, soggiorno, bagno, antibagno, cucina. Le riviste femminili suggeriscono molti di tornare alla separazione degli spazi. E quindi condizionano il gusto, le idee della persone che ameranno più apparire che vivere in maniera contemporanea».

Vengono alla luce le lettere segrete degli imperatori nascoste dal comunismo: amore, politica e famiglia

La più grande love story? L'aveva scritta lo zar

Nicola II e Alessandra, una passione sopravvissuta anche a Rasputin

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I numeri sono presto fatti: mille lettere in 25 anni rappresentano una media di quasi una lettera al giorno. Senza nessun altro è mai riuscito a mantenere quel ritmo, a trasmettere attraverso un fittissimo carteggio - quasi un diario epistolare - la storia di un'epoca e la tragedia di una famiglia. Anche perché i grafomani d'eccezione, le cui montagne di carta sono state liberate dalle catene del Kgb, sono lo zar Nicola II e la zarina Alessandra. Fatti uccidere da Lenin nel luglio 1918, pochi mesi dopo la rivoluzione, rivivono dopo tre quarti di secolo: un libro raccoglierà l'anno prossimo le lettere più interessanti; e stasera un documentario della rete televisiva inglese Itv - fatto coincidere con la visita a Mosca della regina Elisabetta - anticiperà un palo.

La cronaca di un impero che muore? Non solo: perché quella di Nicola e Alessandra è soprattutto una love story. «Mia adorata mogliettina - scriveva lui - ti amo appassionatamente». «Mio dolce - rispondeva lei - mi manchi». Talvolta, in quelle missive così intime che il comunismo ha tenuto sotto chiave per tutti questi anni, un pizzico d'erotismo: «Ti bacio nelle parti più intime», scriveva lei. E lui: «Muoio dalla voglia di toccarti. La tua visione angelica non mi abbandona per un momento». Replicava lei: «La notte è così solitaria, ogni volta che mi coricavo toccavo un lato freddo e non la tua cara e calda mano».

Le inedite lettere, accompagnate da fotografie, diari e disegni dei loro cinque figli, sono state ottenute in esclusiva mondiale dall'editore inglese Weidenfeld & Nicolson, che le pubblicherà con il titolo *Voci intime*. Fino all'ultimo giorno, nel luglio 1918, Nicola e Alessandra si scrissero: in inglese, la lingua ufficiale di corte - riflettevo l'adolescenza della zarina trascorsa alla corte della regina Vittoria, al castello di Windsor e a Osborne House sull'isola di Wight. E proprio una delle epistole, scritte durante uno dei suoi numerosi viaggi in Inghilterra, si ha una testimonianza di quanto fosse famelica, già il mese scorso, la stessa stampa inglese che oggi divora Carlo e Diana: «Sono stata presa d'assedio dai giornalisti», scrisse Alessandra: «Vorrei proprio sapere perché i giornali inglesi s'interessino così alla mia venuta in questo Paese». Nicola le rispose, desolato: «Peccato che facciano domande così stupide».

Lo zar Nicola II

Le lettere - spiega Ion Trewin, direttore editoriale della casa inglese - indicano chiaramente che il loro ardore non si spense mai. La loro fu davvero una love story». Eppure mancò poco che il matrimonio saltasse. Alessandra, la cui madre era figlia della regina Vittoria, era protestante e non aveva convertirsi alla chiesa ortodossa: «Ho pensato a lungo», scrisse la futura zarina nel novembre 1894: «Ciò mi rende molto infelice, ma non posso sposarmi contro la mia coscienza. Sarebbe peccato cambiare il mio credo». Un mese dopo un addolorato Nicola rispondeva: «E' terribile, quando hai nutrito così a lungo un sogno, aprire la tenda e vedere uno spazio vuoto».

Alla fine, dice la storia, il matrimonio si fece (con la conversione di lei). E quell'ardore non morì mai: neppure dopo la nascita delle quattro figlie Olga, Tatiana, Maria e Anastasia e del figlio Alessio. Da questa preziosa eredità si saprà forse qualcosa di più dei rapporti fra Alessandra e Rasputin, sempre indicato dalla zarina come «il mio amico» e «il nostro amico», e sui poteri di quel monaco non solo nell'inutile lotta dello zarevich emofiliaco anche negli affari di Stato, soprattutto quando lo zar era assente da San Pietroburgo. Lettere preziose, ma per molti schermate: salvo quelle che, dietro i drammi della storia, riflettono gli affetti di una famiglia che nell'intimità come tante altre. «Mio caro, mio adorato papà - scrive Anastasia allo zar che nel 1915 si trovava al fronte - vorrei che la guerra finisse presto». E Alessio, 10 anni, aggiungeva: «Ottimo il picnic di ieri. Abbiamo arrostito patate e mele». I bambini mandavano fotografie e disegni; poi la fine era dietro l'angolo.

Fabio Galvano

IL CASO. Peyrefitte svela i segreti del Grande Vecchio

Dentro l'anima di De Gaulle

Cinico e profetico, mai così da vicino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uno Charles de Gaulle che disdegna il turpiloquio, l'humour nero, le staccate feroci, l'americanofobia ossessiva e il disprezzo verso i politici quello che lo scrittore Alain Peyrefitte - suo ex portavoce - ci restituisce in un libro che fa impallidire gli oltre tremila già scritti sul Generale. Da buono storico, per pubblicarlo ha atteso che fosse trascorso un trentennio dagli ultimi episodi citati (per il II volume le edizioni de Fallois dovranno quindi pazientare sino al '99). Ma l'invecchiamento forzoso non inganni: *C'était de Gaulle* è opera vivida, in primo piano lungo pagine in cui scopriamo dietro lo statista l'uomo, con le sue ubbie, i tic del potere, le ruvidezza, ma anche una straordinaria, profetica, sincerità.

Per undici anni, dal '59 al '69, Peyrefitte ha «verbalizzato» gli incontri tra il Generale e le discussioni che ne seguivano. Emerge un ritratto che *Le Point* sintetizza in tre aggettivi: «autocrate», «cinico», «mitomane». Ovvero il De Gaulle segreto, che neppure biografi geniali e zelanti come Jean Lacouture finora padroneggiavano appieno.

Guerra e pace d'Algeria, riforma costituzionale (la V Repubblica succede alla IV), Mec, Nato, Guerra Fredda... Non mancano i grandi temi. E diciamo subito che l'Italia non vi figura. De Gaulle le riserva un disinteresse. Solo Amintore Fanfani farà una comparsata e qualche linea. L'incontra a Torino nel '62. Laconico, dice a Peyrefitte: «Gli italiani vorrebbero un maggior numero di europarlamentari». Aggiungendo perfido, che l'obiettivo Roma è avere a disposizione «posti supplementari per le sue clientele».

Come prevedibile, sull'Algeria invece il Generale si dilunga. Ed ecco le sorprese. Ai Pieds-Noirs, i coloni francesi nati sul territorio algerino che avrebbero perso - con l'indipendenza - terra e beni, Charles de Gaulle riserva parole sprezzanti. «E' gramigna», dice, proponendo al suo interlocutore di farli deportare in Guyana e Nuova Caledonia «dove c'è bisogno di manodopera».

Peyrefitte testimonia inoltre sul formidabile abbaglio storico nel quale incorse il pur così lungimirante leader. Stimava che appena un ventimila Pieds-Noirs avrebbero lasciato il Maghreb per trasferirsi in Midi. «Macché esodo, vacanzieri», scherzò. Ne un milione e mezzo, tragedia sociale di Midi e Corsica portano ancora le stimmate. Per tacere il terrorismo Oas, il putsch fallito sull'asse Algeri-Parigi, e lo psicodramma nazionale che tutt'oggi fa capolino quando si evoca il «nuovo caso algerino». Dove lo spauracchio islamico prende il posto dei vecchio «nemico»: l'Fln.

Ma ascoltiamolo, il Generale, battersi per decolonizzare il Paese in cui aveva installato vent'anni prima il governo della Francia Libera. «L'Algeria francese è una sciocchezza. Bisogna avere un cervello da colibrì per sostenere l'integrazione fra le due comunità. Ma dico, li avete visti i musulmani, con i loro turbanti e le loro djellab? Noi siamo anzitutto un popolo di razza bianca, cultura greca e latina, religione cristiana. Mi va benissimo che vi siano francesi neri e gialli, perché mostrano la nostra apertura e una vocazione universale che ci appartiene. Ma bisogna restino minoranza. A integrarli, ce li ritroveremmo qui, a milioni. Il mio villaggio non si chiamerebbe più Colombey-les-Deux-Eglises ma les-Deux-Mosquées. E allora perché non un musulmano all'Eliseo?» Parole brutali. Che oggi troverebbero consenziente Le Pen, l'avversario di allora.

E' che il gollismo ha un'anima empirica, non solo visionaria, e deve talora piegarsi alle caratteristiche dell'uomo medio. Ovvero qualunque. Realismo e lucidità sono gli imperativi cui il generale farà appello, con successo, per uscire dalla crisi algerina. Ma poi confida: «Amo la Francia, non i francesi. I loro pregi e difetti sono rimasti in definitiva quelli che descriveva Cesare». Segue una confessione choc. «In sé e per sé, la Repubblica non mi piace. Ma sono costretto ad aderirvi giacché i francesi non desiderano vivere sotto un altro regime». De Gaulle criptomonarchico, spregiatore dei «politichiens» («politicanti», neologismo fustigatore) e dalle malcelate nostalgie per «i 40 che fecero grande la Francia»? La tesi non è inedita, ma Peyrefitte le conferisce spessore nuovo. Squarci analoghi illuminano il libro. Sedici gennaio '63. «Il Senato - osserva de Gaulle - fui io a ricrearlo nel '46. E ora mi fa la cacca in mano. Bisognerà sopprimerlo». Nientemeno. Peccato François Mitterrand abbia già scritto il pamphlet antigollista nel quale si accusa il Grande Vecchio di governare la nazione attraverso «un colpo di Stato permanente».

Ma se la Francia e le sue dinamiche politico-istituzionali occupano un ruolo egemonico nell'economia del testo, il «mondo» che De Gaulle riserva le intuizioni forse più felici. A chi l'interroga sulla perennità dell' Unione Sovietica replica lapidario: «La Russia berrà il comunismo come la carta assorbente l'inchiostro. Sopravvivendogli». E agli italiani saranno sempre degli Italiani». Non è il caso degli Jugoslavi. «Croati, Serbi e Bosniaci si odiano» rileva malgrado la Pax di Tito sembri dimostrare il contrario. Definisce Rft e Ddr «un tronco spaccato. Non potrà durare a lungo. Checché ne pensi Adenauer, la Germania si riunificherà. Non la considero il nostro grande ereditario. Semmai l'Inghilterra. E' Londra che ci ha impedito di rioccupare la Renania e infrangere il riarmo tedesco. E adesso ostacola il Mercato Comune. Con la Germania abbiamo invece interessi comuni, e cresceranno ancora. Ciascuno ha bisogno dell'altro». Una strategia che alle soglie del Duemila la Francia mitterrandiana si guarderà bene dal ribaltare.

Quanto agli inglesi, paghi di trincare whisky (sono volgare acquavite indigena, che lanciarono per ragioni autarchiche quando il blocco napoleonico li privò di buon cognac»), hanno venduto la primogenitura a Washington per un piatto di missili Polaris».

Sotto: de Gaulle nel '59. A destra: nel '44 a Parigi. A sinistra: un'immagine più recente. In alto: Peyrefitte

«Bisognerà sopprimere il Senato»
«I Pieds-Noirs? Sono gramigna»
«Ascoltate il popolo, non i salotti»

«Fin dal '42 Churchill abdicò in favore di Roosevelt», siamo al vassallaggio puro». «L'Europa deve essere europea, cioè non americana» tuona De Gaulle, che definisce Bonn «un protettorato Usa» e nel descrivere le malefatte Cia sul vecchio continente (lobbysmo politico, manipolazioni, corruttele) loro toni quasi kruscioviani. Indulgente Hiroshima, deplora Nagasaki e l'escalation atomica oltreoceano, salvo entusiasmarsi in modo crudelmente infantile per la «force de frappe». «Da Washington abbiamo ricevuto solo sgambetti. Altro che esserle debitori di tecnologia nucleare!» sbotta.

Le interferenze americane sui media francesi lo fanno adirare. Peraltro li detesta. Ribattezza *Le Monde* «L'Immonde». E l'accusa, con il *Figaro*, «servire l'oligarchia borghese», vera razza padrona «ereditata dalla Rivoluzione Francese». «E' il popolo che bisogna ascoltare, non i salotti», infierisce. E non lesina, per inciso, gli attacchi al capitale. «Tra pecore e lupi - gli sentiamo dire - deve esistere una terza via: bisogna trovarla».

Uomo d'immagine, gli piacerebbe giocare a Sua Emittenza. Su Londra fu vedette, intuisce che la frontiera passa attraverso il piccolo schermo. Furioso di non possedere l'allora unica rete, le prodiga consigli. «Basta far vedere ricchi e scemenze. E quegli indecorosi défilé teletrasmessi in passerella abiti da franchi quando un operaio ne guadagna in media 500. Si conti le Francia che lavora, produce, avanza». E poi ci sono troppi «rossi», i giornalisti, «critici astiosi che vorrebbero sostituire alla realtà la loro ideologia». «Bisognerebbe fare pulizia, come Ercole nelle stalle di Augia» conclude un De Gaulle insospettabilmente preberlusconiano.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Contesse qua e là, senza ideali; l'arcivescovo torturato in Indocina

Ai nostri mancano le virtù aristocratiche

Contesse qui, contesse là... Si parla molto di contesse, ma di quali? Come diceva Tolstoi, l'aristocrazia è spesso stata sconfitta per una certa sua innocenza.

L'amore per il bel gesto, il dono della vita per un ideale, la carica di cavalleria contro i carri armati...

Ovviamente alcune virtù religiose e aristocratiche non sono più di moda. Vengono anche derise; e non è perché alcune ragazze intraprendenti sposano mariti di recentissima nobiltà (e quindi insisto senza tradizioni di vere virtù aristocratiche) che si debbano prendere sul serio.

Soprattutto perché agiscono sempre con rapacità e protagonismo.

Anna Sogno Arborio Mella
Torino

Risposte non date

Il 6 settembre 1994, portavo a conoscenza di tutti il decesso dell'arcivescovo Msr. Ivan de la Thibauderie della Chiesa gallicana (Chiesa nazionale di Francia) avvenuto il 23 settembre 1994. Era autore di numerose opere letterarie. Onorificenze di cultura e della Francia per aver difeso la Francia nei momenti dell'ultima guerra. Prigioniero in Indocina fu torturato. Gran Maestro della Fratellanza universale (succeduto a Msr. Houssay noto come «Abbé Julien). Difensore della libertà e della dignità di ogni uomo. Si prodigò nella carità e nello studio. Guardiano delle libertà gallicane ed evangeliche. Noi tutti lo ricordiamo ed in particolare la Missione italiana, continuando la sua testimonianza.

Queste notizie sono rivolte a coloro che si ricordano della Chiesa nazionale italiana di S. Paolo Miraglia Gulotti. Egli nel 1893-1894 iniziò la sua predicazione rivendicando una riforma all'interno della Chiesa ed in favore di una Chiesa libera profondamente autentica alle Sacre Scritture. La presenza della Missione oggi in Italia corrisponde a delle date che si succedono. Sia quelle del 1894 e 1984 in 90 anni di distanza con quella del 1994 la fine di Msr de la Thibauderie dall'inizio della missione di Miraglia Gulotti 1894 = 100 anni ad oggi la ripresa dopo silenzio di quella italiana mandata dalla Francia.

Vogliamo conoscere la realtà di quanti si collegano allo spirito primitivo del cristianesimo svolgendo opere concrete nella vita quotidiana, dando delle risposte e delle irrazionali risposte.

Tony Strafella, Torre Pedrera (Rimini)

«All'antifascismo il fascismo?»

Congratulazioni professor Bobbio! Ancora una volta con il Suo intervento su Alleanza Nazionale ha dimostrato come un atteggiamento inutilmente sospettoso, di fatto ghettizzante per una forza politica, possa divenire seme di violenza.

Non so quali siano i nodi che Alleanza Nazionale dovrebbe sciogliere per affrancarsi dall'accusa di neofascismo, ma mi attendevo un suo intervento per condannare definitivamente chi la violenza ha tentato di impedire a Torino un normale dibattito tra studenti universitari.

Il suo silenzio rischia di dimostrare che la sua previsione è organica alla successiva violenza e che la sua «coerenza di vita e dottrina» (cfr. *La Stampa* 12/10/'94 pag. 6), che giustamente le fa riconoscere il diritto di intervento su ogni problema, le fa riconoscere a lei il diritto a chi la pensa diversamente di esprimere il proprio pensiero liberamente.

Certo ho visto le foto dei due ragazzi che a Palazzo Nuovo, rispondendo all'aggressione degli Autonomi, si esibivano nel saluto romano: potrei dirle che i cretini sono un po' dappertutto, ma voglio farle invece considerare che proprio il rifiuto di ogni spazio politico e culturale alla destra italiana rinforza al suo interno gli estremisti.

Concludendo professore: l'antifascismo ha bisogno del fascismo?

Stefano Commodo, Torino

Chiarissimo sig. Del Buono, circa la legge finanziaria riguardante i pensionandi mi permetto di dare alcune idee al Cavalier Berlusconi che potrebbe metterle in pratica in futuro: tutti i lavoratori con 34-35 e oltre anni di contributi versati con onesto lavoro dovrebbero caricati su convogli ferroviari piombati, destinazione Germania. Naturalmente, essendo onesti, dovranno anche pagarsi il biglietto per il viaggio di sola andata. Il Cavalier Berlusconi si libererebbe l'esercito di «falsi invalidi» e di tutti coloro che considerano «grazie a lui» l'Italia il Paese di Bengodi...

Gian Paolo Musso, Asti

I pensionati sui vagoni bestiame

GENTILE signor Musso, per caso lei, suo padre o qualche altro suo congiunto avete goduto le delizie di un viaggio in Germania in vagoni piombati durante l'ultima fase della seconda guerra mondiale? A me è capitato, è stato il mio primo viaggio all'estero e, come il primo amore, non riuscirò a scordarlo mai.

E' comunque, un'immagine suggestiva. Ma lei insiste: «Così, mia cara, il Cav., il "cadreghino" non lo perderebbe mai più perché tutta questa gente continuerebbe a votarlo "anche da morta", come senza dubbio accaduto, perché hanno continuato a far percepire la pensione a persone defunte. Figuriamoci se non sono riusciti a farle votare. Altra idea potrebbe essere quella di mandare gli italiani onesti in Albania oppure a Cuba dove, certamente, nel volgere di poco tempo, s'integrerebbero perfettamente con la popolazione indigena. Un'altra idea è quella di mettere in funzione una ghigliottina per ogni milione di italiani e farla funzionare per almeno un anno senza sosta, nel qual caso il Cavaliere e i suoi accoliti rischierebbero di finire come la Storia ci insegna. Dopo questo, chiamiamolo sfogo, faccio presente che il momento ho quasi 38 anni ininterrotti di contribuzioni per cui... la ringrazio di avermi letto fin qua...».

Gentile signor Musso, non deve ringraziarmi, ho letto la sua lettera con grande attenzione e grande solidarietà proprio per quella sua immagine iniziale che mi ha fatto ringiovanire di mezzo secolo e ritrovare piombato con canti miei simili in quel vagone bestiame. Però devo farle notare che lei impura a Berlusconi le colpe di chi lo ha preceduto. Berlusconi se le addosserà, e con gli interessi, solo se non riuscirà a varare una finanziaria accettabile. Perché è vero che le cifre del deficit dei predecessori sono paurose, ma Berlusconi non è stato obbligato dal medico a diventare capo del governo e, questa situazione, poteva aspettarsela...

Oreste del Buono

Una redazione e il prof. Bobbio

Vogliamo esprimere innanzitutto la nostra piena solidarietà al prof. Bobbio per il violento attacco dell'on. Berlusconi nei suoi confronti. Abbiamo inoltre qualcosa da obiettare alla lettera collettiva che i giovani e gli onorevoli di Forza Italia hanno scritto in merito all'intervista che il prof. Bobbio ha rilasciato al nostro periodico.

Consigliamo prima di tutto a coloro che le hanno scritto di leggere il testo integrale a *Confronti & Incontri* che è in distribuzione solo dal 14 c.m. a Torino. Non comprendiamo perché i giovani di Forza Italia attribuiscano alla *Stampa* la definizione «periodico di ispirazione progressista». Noi dichiariamo esplicitamente di progressisti, non sappiamo riuscirlo compiutamente a esserlo, ma ci proviamo!

Entrando nel merito della contestazione, ci pare che «i giovani di Forza Italia» non facciano che confermare le analisi e le argomentazioni del filosofo da noi intervistato. Infatti essi indicano i motivi per cui, al momento del voto, non hanno scelto lo schieramento progressista. Ma per spiegare il voto a Forza Italia si appellano al fascino della novità, al nuovismo. Questa è appunto la tesi del prof. Bobbio, che peraltro non risparmia critiche ai progressisti, per non aver loro saputo prospettare agli elettori il nuovo».

Ciò che ci lascia perplessi è che al momento delle elezioni questi giovani non abbiano visto il pericolo rappresentato dal «vecchio» di Forza Italia e dalla sua alleanza con A.N., «nuova» formazione politica che, né durante le elezioni, né dopo, ha mai preso le distanze dall'eredità del fascismo. Ciò che ci lascia stupefatti è che oggi continuino a non essere allarmati per la situazione istituzionale in cui si trova l'Italia. Oggi si respira un'aria di regime: un regime che non usa olio di ricino o manganello, ma si avvale di una manipolazione di massa, compiuta anche attraverso l'azione dei media e soprattutto della televisione.

Sembra loro corretto il sistema di controllo della tv attuato con la liquidazione di validi professionisti, senza motivazione alcuna? Ritengono le dichiarazioni dell'on. Berlusconi rispettose dei principi liberali? «In Parlamento mi fanno perder tempo!». Non suscita in loro alcuna preoccupazione, non il passato lontano, ma quello molto recente, i molti esponenti di Forza Italia, variamente apparentati con esponenti di una classe politica corrotta (solo a parole liquidata) che ha funestato l'Italia negli ultimi 10 anni?

Non pensano che si stiano riproponendo nel costume politico italiano fenomeni di trasformismo, occupazione del potere, arroganza e volgarità, nani e ballerine che urlano in tv un'ideologia indegna per un Paese civile e democratico? Che cosa c'entrano i principi liberaldemocratici con quel che accade in Italia con questo governo?

Infine, vorremmo concludere con le parole di Bobbio all'appello per un «atteggiamento aperto e problematico», chiestoci dai giovani di Forza Italia. Nostra domanda: «Ritiene che ci debba essere dialogo tra i giovani progressisti e i giovani simpatizzanti del governo?». Risposta: «Certo che ci deve essere! Bisogna mettere in rilievo quali sono i pericoli di questa falsa democrazia. Partendo dal fatto che la democrazia è l'unica forma di governo che è in grado di permettere uno sviluppo civile, bisogna insistere sul fatto che la democrazia può essere rinnovata, ma il rinnovamento deve rispettare le regole della democrazia e mostrare i pericoli di un governo come il nostro che pretende di parlare in nome della libertà del popolo».

La redazione
di Confronti - Incontri, Torino
Seguono 13 firme

«Immorale, aggettivo che uso poco»

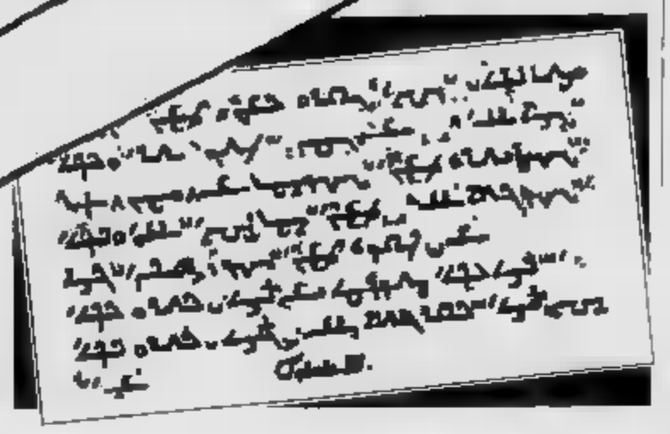
Vi ringrazio per aver decifrato con molta pazienza la mia calligrafia. Tuttavia, c'è un piccolo refuso, nel testo a stampa, che desidero segnalare e rettificare. Difatti, ho rimproverato a Lorenzo Mondo «puro pregiudizio umorale» mentre risulta pubblicato «puro pregiudizio immorale».

Ci tengo molto a questa precisazione perché l'aggettivo immorale non ricorre frequentemente nel mio vocabolario.

Marina Ripa di Meana, Parigi

Da Gulliver a oggi: il dizionario del linguaggio inventato

Sopra, Umberto Eco. Un anno fa ha pubblicato un saggio sulla «Lingua perfetta»



«Racconto di un viaggio in automobile» (R. Queneau, 1928). A sinistra, descrizione del funzionamento degli orologi da tasca (R. Hooke, '600)

Ma lei che lingua parla la garabalda o lo jodok?

Tutti i tentativi compiuti dall'uomo per sconfiggere e aggravare Babele

Tra «marziani» e falsi francesi

NEL *Dialogo dei massimi sistemi* di Tommaso Landolfi si racconta del poeta Y che ha appreso la lingua persiana frequentando un capitano inglese. E in quella lingua - il distillatore laborioso delle proprie preziose parole - scrive, impiegandoci alcuni anni, tre poesie. E quando trova finalmente un libro in persiano non riesce a capire nulla: La lingua che l'uomo venuto dall'Oriente gli ha insegnato era un'altra, inventata, inesistente, e comprensibile a nessuno: e quella il poeta Y ha composto le sue inutili liriche. «Aga magèra difura natun mesciùm», e cia la prima, che il poeta legge, angosciato, e un grande critico, sperando di averne conforto (e non lo troverà). Nella traduzione significa «Anche piangeva della felicità la faccia», ma Y per primo avverte che quelle banali parole non possono rendere l'incanto perduto dell'originale. Ha buttato via i suoi anni.

Il racconto di Landolfi è del 1937. Oltre mezzo secolo dopo, due studiosi francesi, che probabilmente non lo hanno letto, Guy Bechtel e Jean-Claude Carrière, provano un simile avvenuto in India, alla fine della seconda guerra mondiale. «Un maharajah desidera far apprendere il francese al figlio ed assume allo scopo uno studioso di passaggio. Quest'ultimo trascorre due anni presso la corte del maharajah ed insegna la lingua al suo allievo. Poi scompare. Quando il figlio del maharajah si reca a Parigi scopre che nessuno lo comprende e che la lingua da lui appresa è una lingua sconosciuta», come scrivono i due autori del *Dictionnaire de la bêtise et des erreurs de jugement* apparso nel 1991.

Non è chiaro se il caso del maharajah sia davvero avvenuto, o sia frutto di altra invenzione. Ma sicuramente i due esempi possono sollecitare una ricerca delle lingue immaginarie, inventate, utopiche, che si sono moltiplicate nella storia. E' un campo di indagine su cui si sono esercitati molti studiosi - l'ultimo è stato Umberto Eco, nel suo saggio sulla *Lingua perfetta* apparso un anno fa da Laterza - e che oggi finalmente approda a un grande Dizionario curato fra pochi giorni da Zanichelli. Si intitola *Aga magèra difura*, come hanno voluto, con giusto omaggio a Landolfi, i due autori: Paolo Albani (nome probabilmente reale) e Berlinghiero Buonarroti (troppo bello per non destare il sospetto dell'immaginario).

Sono centinaia di avventure nelle bizzarrie del linguaggio, una foresta dove allignano piante di alto fusto, come le lingue universali pensate dal grande gesuita Athanasius Kircher o da Leibniz; ma anche arbusti leggeri, e invenzioni della fantascienza per far parlare gli abitanti di Venere e di Giove. E infine un allegro sottobosco popolato da fumetti o serial televisivi, dove parlano Eta Beta con le sue «p» e i Klingon di *Star Trek* (sapevate che il *Klingon Dictionary* era stato ideato da un linguista americano, Mark Okrand, apposta per le trasmissioni della Nbc?).

Lingua immaginaria, precisano i due autori, è una dizione quasi impropria. In realtà si dovrebbe parlare di lingua non naturale, quindi anche esistente purché artificiale, inventata in laboratorio. E in effetti nel grosso volume ne compaiono centinaia, prodotte dall'illusione di trovare l'universale linguistico, lo strumento per sconfiggere la maledizione di Babele, dal volapuk all'esperanto. La maggior parte è immaginarie davvero, fantasiose, ideate da scrittori e artisti per il puro gusto di reinventare il linguaggio. Assai prima di Landolfi aveva battuto questi eterodossi sentieri Jonathan Swift, creando per il suo Gulliver le lingue di Lilliput, di Luggnagg e soprattutto dei Balnibarbi: dove ci sono personaggi che parlano solo attraverso gli oggetti, obbligati a girare carichi come facchini quando devono fare una lunga conversazione. E prima ancora Rabelais, che inventa per il gigante Panurge, compagno di Pantagruel, il linguaggio degli antipodi e il lanternese, e gergo dei gabbamondo. Per non dire di Aristofane, che li aveva preceduti e battuti tutti con la lingua delle rane: «brekekekex koax ko» come capisce anche chi non sa il greco.

Deve essere avuto nelle orecchie quel modello Blaise Cendrars, per creare la sua lingua marziana, nel romanzo *Moravagine*. Il protagonista, tornato da un viaggio nel pianeta, compila un dizionario con i pochi principali significati dell'unica parola corrente su Marte. E scrive «ke-re-kō-kō-ko-kex» e significa, ha la bontà di spiegarci lo scrittore, «tutta quel che si vuole». Più complicato lo «plydepa», il linguaggio erariale di cui parla Vaclav Havel nella commedia *Memorandum*: un idioma che deve rendere tutte le sottigliezze della burocrazia. Per esprimere tutto la parola «grondine» chiede 36 lettere, la chiamata al distretto un po' di più: 36 pagine. Ma i linguaggi più singolari, fra i moderni, sono quelli ideati dallo svizzero Peter Bichsel, come lo «jodok», parlato da un personaggio che si è ridotto a usare un solo sostantivo, il proprio nome. «Prendeva il giornale, lo apriva alla pagina "Jodok a Jodok", cioè incidenti e furti, e cominciava a leggere: "Di Jodok si è verificato sulla Jodok presso Jodok un Jodok, che ha coinvolto due Jodok. Pochi Jodok dopo si è verificato sulla Jodok di Jodok lo Jodok con un Jodok. Lo Jodok del Jodok, Jodok Jodok, e il suo Jodok, Jodok Jodok, nello Jodok sono morti"».

Sulla scia di Lewis Carroll, sommo manipolatore della parola nei suoi alambicchi letterari, si addestrano i giocolieri del nostro tempo, da Perec a Calvino. Jean Tardieu attribuisce al personaggio del professor Froeppel l'invenzione della «Langue Mab», la Lingua Io, comprensibile solo a colui che parla. Fra i suoi progetti c'è un dizionario per ogni lingua individuale, un dizionario "Io-Io" ed il suo inverso, "Io-Io".

Alcuni scrittori italiani vanno più in là, si forgiano un linguaggio dove ogni parola è estranea a ogni vocabolario. «Invetticoglie - sgrondone leucocitibondo, pallimbuto di farcima» inizia una poesia di Alfredo Giuliani; che prosegue, per chi non avesse ancora capito: «la tua ficalessa sbagioca e tricchigna tuttadolicatura - lu minghiottona...». Anche Fosco Maraini si costruisce una lingua di parole nuove, ma avendo l'avvertenza di inserirle in un contesto che le fa sembrare stranamente credibili, nelle sue «poesie metasemantiche»: «Ci son dei giorni smògi e lombidiosi - col cielo degro e un fònzero gongruto - e son meriggi gnàlidi e budriosi - che plògidan sul mondo infrangellùto». Ma se «oggi è un giorno a zimpagi e zirlecchi - un giorno tutto gnacchi e timparlini», prosegue la poesia, tutti comprendiamo che un giorno per la vànvere, un festicchio - un giorno carnidioso e prodigiero, - è il giorno a cantilegi, ad urlapicchio - in cui m'hai detto "t'amo per davvero"».

Il confine fra il poetico e il ludico è sempre sottile. Ci si domanda, leggendo questo dizionario, se è più importante inventare lingua per la comunicazione o per il gioco. Per il gioco, risponderebbe sicuramente Giampaolo Dossena, che di lingue ludiche ne ha inventate quattro, tutte ispirate al nome di Garibaldi: «garabalda» (monovocalica), la «digaribal» (passaggio dell'ultima lettera alla prima), la «gaca-rica-balca-dica» (con l'aggiunta di sillaba fissa dopo ogni sillaba della parola originaria) e la «idlabirog» (palindroma, da leggere alla rovescia).

Salvatore Chierchia, nella poesia «La clatàvola pocàusea» ci dà un singolare esempio di lingua sostitutiva, decifrabile sostituendo a pezzi delle parole usate altri pezzi di uguale significato. Se si sostituisce «tavola» con «causa» e «litis», il titolo della poesia diventerà: «La classe politica». E sarà elementare per ciascuno capire i successivi versi: «Senaletti, stimàvoli, microstri...» («senatori, onorevoli, ministri...»).

C'è un po' da perdersi, in questa amazzonia gergale, dove il turlulù degli uccelli sembra spesso partita vinta sulla povera voce umana. Ma c'è chi viene, per fortuna, in nostro aiuto. E' Kenneth Littlewood, di Liverpool, inventore, nel 1942, del Kentung, o Monling, un progetto di lingua internazionale ispirato alla sintassi cinese su parole di radici inglesi. Dice un suo principio fondamentale, universalmente condivisibile: «Ling et top pi-ken ad plai, il klar top man». Per i pochi disattenti che non l'avessero capito significa: «La lingua più facile ad apprendersi ed usarsi è ovviamente la migliore».

Giorgio Calcagno

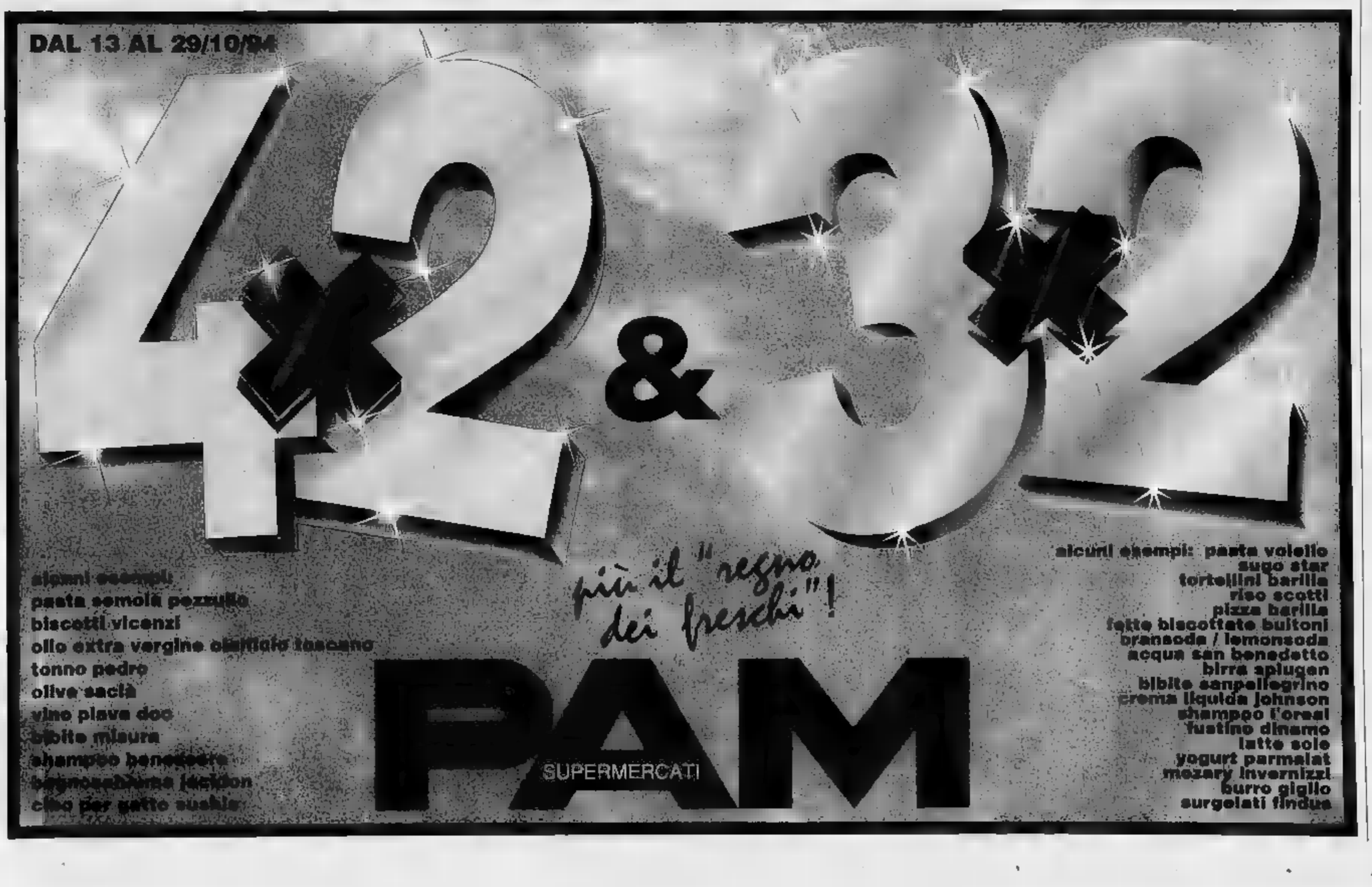
LA CORNACCHIA POLIGLOTTA

E l'otaria dice «Ouuié, ouiouii»

Secondo alcuni ricercatori americani, esisterebbero nel mondo delle cornacchie diversi linguaggi, distinti soprattutto fra le cornacchie di città e le cornacchie di campagna. Ci sarebbero anche cornacchie poliglotte, le «cornacchie nomadi» che si servono di una lingua speciale, e sono in grado di capire anche le colleghe cittadine quanto quelle campagnole. Lo scrive lo studioso russo Kondratov, nel saggio *Suoni e Segni* e il dizionario di Albani e Buonarroti raccoglie l'informazione prendere parte.

Sulle cornacchie rimane lecito il dubbio, sul linguaggio dai corvi c'è la testimonianza di un naturalista dell'88, Jean-Marie Bachstein, che ha identificato il «gracchio», linguaggio corvino; «Cra, cra, cro, cora, cronon, grass, gress, gross, greouss, gononess», e avanti così, fino a 25 parole.

Il lessico più elaborato è quello attribuito alle otarie, da Edouard Chanal, nel . Ecco alcuni esempi della loro lingua, composta da sole vocali: «Ouà, é à Ouuié» (Viva Gulliver!) «Ouuié, ouiouii» (Gulliver, ecco la tua buona colazione), «Ouia, ouaie, aie» (Gulliver, ti sarà successa una disgrazia?). Chi vuole, ci può credere. **[g. c.]**



Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

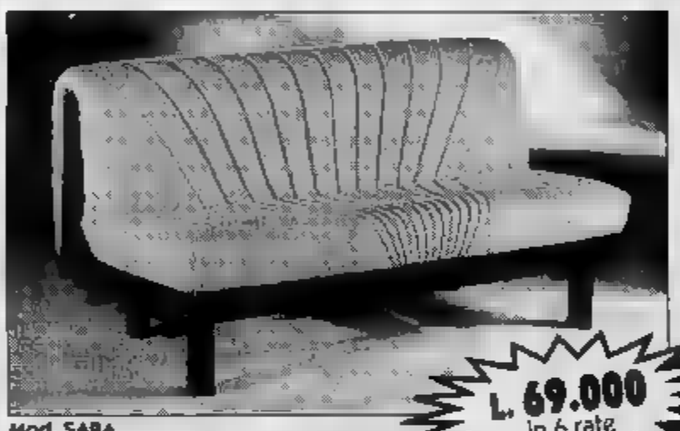
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2° letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 19 rate.

L. 109.000 in 12 rate



Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 260.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 190.000**

L. 69.000 in 6 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 128.000 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.250.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1250.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.900.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGE
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 2.750.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna ■ partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna ■ partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna ■ partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Tornatore, regista in segreto

«L'uomo delle stelle», il film che Giuseppe Tornatore (foto) sta girando in gran segreto in Sicilia, racconta la storia di un talent-scout in giro per l'Italia negli Anni Cinquanta con un furgone e una cinepresa alla ricerca di volti nuovi per il cinema. Il protagonista, Sergio Castellitto, durante i «provini» incontra una folla di personaggi affascinati dal richiamo del grande schermo. Nel cast anche Leo Gullotta, Leopoldo Trieste, Tano Cimarosa, Nicola Di Pinto. Il film riporta alle atmosfere che nel 1990 fecero conquistare l'Oscar al regista bagherese che ora è autore del soggetto sia della sceneggiatura. La produzione è della Cecchi Gori Group e il produttore esecutivo è la Sciarlot. La lavorazione durerà 10 settimane: dopo Matera e Ragusa, dove si gira questa settimana scorsa, la troupe si sposterà in provincia di Trapani e nel Palermitano. L'uscita nelle sale è prevista per la prossima primavera, tra marzo e aprile.

Marini, dissequestrato cachet

Il tribunale della libertà di Catanzaro ha dissequestrato il compenso (18 milioni e mezzo di lire) che gli organizzatori della serata «Una ragazza per il cinema» hanno versato a Valeria Marini, prima di rivolgersi ai carabinieri sei mesi fa. Lo hanno reso noto i legali degli imputati (oltre a Valeria Marini, il suo agente Giuseppe Ceschetta e un collaboratore, Massimo Matta), dopo che il 20 settembre scorso il procuratore della Repubblica del tribunale di Catanzaro, Mariano Lombardi, aveva disposto il sequestro del compenso. Gli organizzatori hanno sostenuto che il compenso sarebbe stato maggiorato (fra «minacce» della mancata partecipazione della soubrette alla serata. Il promoter Ruggero Pegna ha dichiarato: «Il tribunale della libertà ha esaminato solo richieste e documenti prodotti dalla difesa, senza ascoltare la controparte. Per il momento mi intaschino pure i miei soldi. Non vorrei trovarmi nella loro coscienza».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 18 Ottobre 1994 TORINO 23

Grande festa a teatro per il padre dei De Filippo nei 60 anni dalla morte

Dopo la malattia

Grassman

«Il mio ultimo spettacolo»

ROMA. Questa sera al Sistina, dopo le recenti disavventure respiratorie per i quali i medici gli hanno imposto di non fumare più, Vittorio Gassman riporta in scena con il figlio Alessandro e Sabrina Knaflitz il suo «Camper» in una versione sforbiciata rispetto a quella proposta al Festival di Spoleto. «Ho tagliato 12 minuti dopo le polemiche di Spoleto - dice - per dimostrare, ora che sono ormai al tramonto del mio viaggio terreno, di essere anche capace di condividere le critiche quando le ritengo obiettive. Il bello del teatro è che si può cambiare fino alla penultima replica».

L'attore, pur con toni romantici, non nasconde che quella del «Camper» potrebbe essere la sua ultima tournée. «Una cosa è certa: per ora mi hanno fatto accantonare i progetti futuri. Ho comunque sempre predicato che quando si attraversano momenti in cui non si sta proprio benissimo, bisogna trovare di che sperarli. E spero che, dopo la paura, questa ripresa teatrale mi giovi. Non potrò più chiedere agli spettatori della prima fila una sigaretta, come facevo a Spoleto: mi accontenterò di qualche caramella».

La cosa che in questo momento addolora maggiormente Gassman è l'aver dovuto accantonare, per non affaticarsi, una serie di «chiacchierate sul teatro» tra pubblico e critici, che avrebbe voluto organizzare tra le rappresentazioni romane e milanesi di «Camper»: «Vale la pena fare un serio ripensamento globale: c'è una grande confusione oggi nella compagine teatrale italiana».

«Se sopravviverò - continua Gassman - voglio istituire due piccoli premi: uno destinato a un attore giovane che dimostri, con una prova anche piccola, di avere l'orecchio che funziona. Il teatro non è solo suono ma anche parola, parola ragionata, parola in movimento. Purtroppo l'orecchio degli attori si è negli ultimi decenni ammalato. Eduardo era grande perché il suo orecchio e la sua intonazione rendevano comprensibili i misteri, la realtà e la reazione del mondo».

Per Vittorio Gassman il «mal d'orecchio» contamina perfino i «mezzibusti» dei telegiornali: «Insistono su tonalità che sono totalmente incongrue agli argomenti che affrontano. E non sono incapaci di chiudere i discorsi per cui diffondono l'incertezza totale su qualsiasi genere di notizia».

L'altro premio, Gassman vorrebbe fosse riservato ai critici e assegnato dagli attori: «Lo intitolerei a William Hazlitt, un critico teatrale dell'Ottocento, che possedeva tutte le qualità indispensabili per essere un vero critico. Anzitutto una sufficiente onestà, professionale e personale, che non rilevo sempre; sapere un po' di teatro e saper scrivere bene, che non vuol dire riportare la trama degli spettacoli; e poi capire le cose essenziali del mestiere. Credo che tra queste qualità sia indispensabile un buon orecchio, non solo per ascoltare i suoni, ma per valutarli, così come si deve saper valutare l'intonazione che è l'esame più difficile dell'audizione critica».

Prima che i medici gli imponessero di smettere di fumare, Gassman ha prestato la sua voce al «padre» Leone della Walt Disney, del «The Lion King» che vedremo sui grandi schermi nella prossima stagione cinematografica natalizia. «Come in "Camper" - afferma con tono ironico - non posso più fare altro che il padre. Anche il "Lion King", "padre leone" è costretto dagli eventi a cedere lo scettro al figlio».

Ernesto

A destra edizione storica di «Miseria e nobiltà» con Titina e Eduardo De Filippo

SCARPETTA genio & nobiltà

Incontro con Luigi figlio di Peppino: in famiglia lo chiamavamo «O' commendatore»

ROMA. Il segreto di «Miseria e nobiltà», secondo Luigi De Filippo che ha deciso di riproporre la commedia in occasione del settantesimo anniversario della morte di Eduardo Scarpetta, sta nel fatto che «i personaggi comici risultano tragici e che quelli drammatici, in realtà, fanno ridere». Scritto nel 1888, portato sul grande schermo da Totò e da Sofia Loren nel 1954, il testo, considerato il capolavoro di Scarpetta, conserva ancora oggi intatta la sua modernità. «L'intelligenza di chi scrive - dice Luigi De Filippo - è eterna. Non c'è mai polvere sulle cose intelligenti». Figlio di Peppino, fratello di Titina e di Eduardo (di cui quest'anno si celebra il decennale della scomparsa), Luigi racconta di amare Scarpetta, di averlo «riscoperto» cinque o sei anni fa dopo essersi messo alla prova con altri testi e scrivendo lui stesso. «E' con affetto particolare - dice - che metto in scena questa commedia: da queste radici sono venuti fuori i De Filippo, in queste battute mi trovano l'umore e il sangue di tutta la mia famiglia».

Qual è stato il suo rapporto con Eduardo Scarpetta?

«Per me mio nonno ha sempre rappresentato il mito, la leggenda del teatro, ed ho nutrito fin da giovanissimo il desiderio di conoscerlo bene, d'impadronirmi più a fondo del suo patrimonio culturale. In famiglia se ne parlava velatamente, era il padre naturale dei fratelli De Filippo perciò intorno alla sua persona c'era un certo riserbo, il suo nome non veniva mai pronunciato, ci si riferiva a lui con il termine "o' commendatore". Doveva essere, credo, una simpatica canaglia; ma a me interessava la sua figura d'artista, così sono andato a leggere e rileggere le sue commedie e ho scoperto che anche quelle più antiche sono ancora validissime».

Quali sono le differenze tra Napoli di «Miseria e nobiltà» e quella di oggi?

«Allora la vita era difficile, adesso è impossibile. Allora mancava il pane, oggi manca il lavoro. E purtroppo è più che mai valida quella frase di Libero Bovio che diceva: "E' una fortuna nascere a Napoli, ma è una fortuna ancora più grande potersene andare". La crisi della città è gravissima e non vedo miglioramenti. Nei giorni del G7, quest'estate, si è sparso solo un velo di cipria, il resto era tutto palle. Purtroppo le verità vanno dette: il teatro serve anche a questo, a denunciare. Quando si dicono cose giuste che lasciano il segno allora si fa arte».

Sulla famiglia De Filippo si sono dette molte cose, anche che i suoi componenti, Eduardo in testa, avevano un carattere molto difficile.

«Anche io partecipo di questa caratteristica e sono convinto che nel lavoro sia necessaria la disciplina e la presenza di uno che comanda».

Le è mai pesato chiamarsi De Filippo?

«No, anche se entrando in scena con questo nome ho sempre sentito forte lo sprone a dare da me mostrare il meglio di me. E' anche per questo che ho deciso di scrivere oltre che recitare perché un uomo di teatro compie tutto: è autore, attore, regista, scenografo. Fatto sta che il teatro è entusiasmante, il lavoro più bello che c'è. Noi, il tempo per gli hobby l'abbiamo mai avuto».

Qual è il merito più importante dei De Filippo?

«Dal dopo ai giorni nostri, mentre gli altri facevano teatro, i De Filippo hanno fatto "il" teatro».

E quello di Scarpetta?

«Ha fatto a Napoli quello che Goldoni fece a Venezia. Ha sostituito le maschere, a cominciare da Pulcinella, con la rappresentazione dei caratteri e dei vizi dei personaggi della realtà, soprattutto quella della nascente piccola borghesia partenopea. Poi c'è il lavoro sul linguaggio: Scarpetta portò in scena lo scontro tragicomico tra il dialetto napoletano e il piemontese».

Qual è, tra gli insegnamenti di suo padre Peppino, quello che le è rimasto più impresso?

«Mio padre mi diceva sempre: "Lo spettatore deve andare via a braccetto con i personaggi che ha visto sulla scena". Il teatro deve lasciare traccia nel cuore del pubblico».

Ricorda un particolare episodio del lavoro insieme?

«Eravamo al Delle Arti di Roma, io ero co-protagonista e in una scena, dopo una litigata, dovevo soccombere fino a piangere di rabbia. Successe che mi venne da piangere davvero con il risultato che riuscivo più a pronunciare le battute. Allora mio padre mi si avvicinò e, piano piano, mi disse "Luigi vai, ma qui non è successo niente!". Così in poche parole mi spiegò che quello è il teatro: la sublime invenzione, la magia dell'essere bugiardi, il luogo dove non esiste la realtà, ma il verosimile, dove regna la fantasia».

Fulvia Caprara

Nella foto grande Eduardo Scarpetta, nella foto piccola Luigi De Filippo e qui accanto Peppino

DELLE MUSE

Tre sciantose a Roma

Torna il café-chantant: nel cartellone al Delle Muse di Roma Luigi De Filippo, che ne è direttore artistico, ha inserito quest'anno «tre belle donne». Corinne Cléry, Barbara Bouchet e Martine Brochard ricreeranno «quel connubio artistico tra Napoli e Parigi» che ebbe il suo momento d'oro all'inizio del Novecento. «L'abitudine di ospitare attori e cantanti stranieri negli spettacoli brillanti partenopei - ricorda De Filippo - era molto diffusa a quei tempi. Accanto alle dive c'erano i comici: noi avremo Gigi Reder che, dopo tanti film con Villaggio, torna al teatro, il luogo in cui è nato come attore. Reder ha lavorato anche in compagnia con mio padre Peppino». Simbolo della «belle époque» il café-chantant ebbe a Napoli grande successo: insieme con le fascinose Otero e Cléo de Merode si affermarono macchiettisti come Maldacea, Villani e De Marco. (f. c.)

Si salva solo «Quelli che il calcio...», e la Rai perde 9 milioni per Castagna

Crollo tv delle domeniche pomeriggio

Don Mazzi a Casella: «Vendi gelati, è meglio»

ROMA. Giorno di scontro? Domenica di collisione tra Rai e Canale 5? Niente di tutto questo, anzi c'è stata una bella tregua. Soldi persi il volo della Venier negli Usa a casa di Sharon Stone, non più affascinato il collegamento da Londra di Sylvester Stallone a «Buona domenica» e non poteva essere diversamente: la voce di seu è lissima.

La «gente», il popolo del giorno di festa li ha snobbati. Raiuno è stata vista da 9 milioni e 904 mila spettatori. I giochi di Garry Scotti invece hanno avuto, per il debutto, 2 milioni 131 mila affezionati. Ridono invece «Quelli che il calcio...» (2 milioni mila), che seppur superati, di poco, da Raiuno, non hanno perso né la faccia.

Vincitore assoluto della giornata è stato Alberto Castagna che tornava su Canale 5 di prima sera con «Stranamore». La storia di passioni e delusioni del cuore è stata seguita da 3 milioni 270 mila spettatori per uno share del 36,44. Però secondo la Fininvest almeno 20 milioni di teledipendenti hanno visto, anche solo per un minuto, gli occhi blu del conduttore-Alberto. Castagna domenica sera combatteva contro «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta», su Raiuno, che è aggiudicato il secondo posto della serata con il 19,73 di share ed ascolto di 5 milioni e 238 mila. Al Raidue con il telefilm Perry Mason: 14,50 di share e un ascolto di 3 milioni e seicentomila.

Garry Scotti conduttore di «Buona domenica», insieme a Gabriella Carlucci, che ha debuttato su Canale 5

Comunque una domenica così non si potrà dimenticare. Restano il primo flop di Canale 5 e la rabbia della Venier offesa perché la sua intervista alla Stone è stata tagliata nei punti più significativi. La Mara nazionale è ancora agitata dopo il dissepellimento di Giucas Casella. La macabra performance però non ha aggiunto altro pubblico a «Domenico». Nessun picco di Auditel si è verificato e il mago sotto terra, nonostante la campana a morto e le facce impaurite sul palco. L'unico che ha reagito a clima nefasto, forse perché abituato alle sepolture, è stato don Mazzi che in diretta ha detto a Casella: «Ma cos'è questo funerale? Ti sembra uno spettacolo? Perché non ti compri un carretto e vai a vendere gelati?» (l. car.)

Torino, il concerto che inaugura il Palastampa rinviato per esigenze tecniche

Arriva Celentano, ma sabato sera

Si annuncia un pienone, validi i biglietti

TORINO. Il concerto di Adriano Celentano che inaugura il Palastampa, una nuova struttura per la musica e lo sport vicinissimo allo Stadio delle Alpi, è stato rinviato da stasera a sabato 22 ottobre, ore 21. Ne hanno dato notizia l'organizzazione del tour, il Kono srl, la Divier Togni che gestisce il nuovo spazio e il promoter locale Triangle Art, precisando che è stato posticipato «per consentire le ultime rifiniture necessarie all'abbellimento della struttura».

Il Palastampa, interamente in cemento e acciaio, ideato inizialmente per avvenimenti sportivi, è progettato in modo da ospitare anche manifestazioni di carattere musicale sinfonico e concerti pop, è stato costruito ad anfiteatro con un grande palcoscenico mobile al centro. La sezione più ampia contiene ottomila posti ed è già agibile; l'altra può ospitare fino a duemila spettatori, ma sarà pronta che nel anno. Una cupola d'acciaio del diametro d'una quarantina di metri, conferisce all'intero Palastampa un aspetto un po' severo, ma decisamente funzionale. Nei prossimi mesi sarà installata una controsoffittatura in legno, sì da rendere acusticamente migliore l'intera immensa sala. Le ottomila poltroncine colorate di rosso e giallo, tutte ignifugate, come le pareti; ampi e confortevoli camerini ospiteranno artisti e sportivi.

Il Palastampa è stato costruito da Divier Togni su un terreno di proprietà del Comune di Torino, che l'ha dato in gestione per trent'anni alla Polisportiva Divier Togni srl. Non è stato agevole giungere alla costruzione del Palastampa, soprattutto dal punto di vista economico. Per Togni, che ha già edificato il Palatrussardi, è stata una scommessa contro la burocrazia ministeriale, ma alla fine è riuscito a superare tutti gli ostacoli. Una sponsorizzazione Fiat ha infine consentito di dare per nove anni un nome alla struttura, «Palastampa», appunto, sì da identificarla con le esigenze culturali della città.

Resta comunque il rammarico per questo rinvio per i fans di Celentano, che comunque potranno ascoltare e vedere dopo 15 anni il «molleggiato» in azione, sul grande palcoscenico del Palastampa, sabato sera: ieri febbrili riunioni si sono susseguite fra organizzatori e Divier Togni per le decisioni e abbiamo dato notizia, che si sono avute soltanto nel tardo pomeriggio.

Naturalmente, i biglietti acquistati per saranno validi per il concerto di sabato; e continuerà intanto fino esaurimento la prevendita dei biglietti, presso i rivenditori abituali. Per informazioni, telefonare allo 011 32.93.000. (s. n.)

Parla Giorgio Strehler che oggi debutta a Barcellona con «L'Isola degli schiavi»

«Io, stregato da Marivaux»

Un invito all'amore

Giorgio Strehler regista dell'opera di Marivaux e accanto Ranieri

Lo spettacolo aprirà il 26 la stagione dello Stabile di Torino

BARCELLONA. Per Giorgio Strehler è arrivato il giorno della verità. Oggi debutta al Poliorama di Barcellona con «L'isola degli schiavi» di Marivaux. E' la prima rappresentazione mondiale di una commedia comunemente definita filosofica, anzi utopica; ed è il primo Marivaux di Strehler. «Finalmente saprem se abbiamo lavorato bene o male». Il regista è . Anche la voce, ridotta a un sibilo rauco, comunica la tensione di questi giorni: prove fino all'alba, e poi l'incognita di Massimo Ranieri, intossicato da cena a base di pesce. Ora il cantante, che diventa sempre più attore, pare aver recuperato la salute. bene - dice il regista - fa una parte importante per lui, un Arlecchino che non è l'Arlecchino all'italiana. Gli ho dipinto la maschera col colore quasi della pelle. Avrà un lato patetico, uno rivoluzionario e uno di coscienza, alla Beaumarchais». Con Ranieri recitano Philippe Leroy, Laura Marinoni, Pamela Villoresi e Luciano Roman. Lo spettacolo, dopo questo debutto, sarà all'Alfieri per inaugurare la stagione del Teatro Stabile di Torino (26 ottobre), quindi andrà a Parigi. Approderà al Piccolo di Milano il 14 dicembre.

Curiosa la scelta di debuttare a Barcellona. «Qui sono tutti amici - spiega Strehler - c'è un ambiente favorevole. Però, a pensarci, è singolare: una compagnia italo-francese recita Marivaux in Catalogna. Ma è anche eccitante. In questo modo si dà all'idea esisto un'Europa delle diversità e delle minoranze nel quadro di un'Europa che non c'è ancora, ma che un sarà fatta».

E Marivaux, che arriva proprio adesso...

«Arriva anche tardi. Lo so. L'ho amato sempre, questo autore, potrei che era fra i miei prediletti. Ma mi sono deciso a farlo soltanto ora».

Come lo spiega?

«E' il dramma del tizio che si trova nella biblioteca del teatro del mondo e si accorge che ciò che ha letto e fatto occupa solo un angolino di quegli immensi scaffali. La storia del teatro è *inépuisable*, non puoi starci dietro».

Che cosa le ha impedito di dedicarsi a Marivaux?

«E' soprattutto colpa di Goldoni. Avendo fatto un grosso lavoro critico e storico su di lui, mi sono trovato in una specie di impotenza o di vicolo cieco. Non potevo mescolare troppe del Settecento: i cartelloni hanno le loro leggi. Goldoni, purtroppo, mi ha quasi precluso il Settecento».

Non avrà pesato anche la nostra difficoltà ad accostarci a un autore che ci resta sostanzialmente sconosciuto?

«C'è anche questo, si capisce. Basti dire che è difficile trovare gli attori in grado di interpretarlo, e non esistono quasi traduzioni del suo Teatro. "L'isola degli schiavi" la son dovuta tradurre io. Ma, le difficoltà, ho sempre progettato di mettere in scena Marivaux. Trovo che sia un autore drammaticamente prodigioso ed enigmatico. Mi sono chiesto perché, per esempio, tra il 1720 e il '30, scegliesse di far le sue commedie alla compagnia Des Italiens, che oltretutto non sapevano neanche la lingua. Perché li preferiva a quelli della Comédie Française?».

La risposta?

«Forse perché trovava in loro l'umanità, la fantasia, la capacità di sfumature, anche col retaggio delle maschere, che non trovave nei francesi. Quegli ultimi eredi della Commedia dell'Arte dovevano sembrargli ideali per sviluppare le sue idee, per dire che l'amore è una sorpresa che ti colpisce quando meno credi. In tutto Marivaux c'è una grande indagine sul umano».

Anche nell'«Isola degli schiavi»? Qui lo spunto sembra politico e illuministico: nasciamo tutti uguali, finché non arriva la metafora dei vestiti...

«Anch'io credevo che, con quello scambio tra servi e padroni, fosse solamente una commedia utopica. Poi, facendola, ho visto che "L'isola" contiene anche il Marivaux più . Parte da un gioco della ragione, con gli schiavi che prendono il posto dei padroni, ma poi vengono fuori problemi che c'entrano fino ad un certo punto con la storia; e "L'isola" diventa commedia grande dell'amore. Il fondo però è utopico e filosofico, con battute che fanno paura per la violenza della loro analisi sociale. Ho cominciato a lavorare sul testo con spavento, con rimorso, alla fine no innamorato».

Nelle utopie di Marivaux ha anche

Osvaldo Guerrieri

PLATEA 7 GIORNI

«Memoria di classe» al teatro Litta A Torino arriva Gilbert Bécaud

Apertura della stagione del Teatro Litta di **Milano** stasera con «Memoria di classe», testo e interpretazione di Maurizio Donadoni, con Ugo Fangareggi, Montesa, regia di David Haughton Brandon. Repliche fino al 30.

Apertura di stagione anche per il Teatro della Tosse di **Genova**, stasera, con «Una notte all'opera», regia di Tonino Conte, fino al 3.

«Shakespeare e il Cinema» è la rassegna curata da Sergio Toffetti che comincia domani al cinema Massimo Due di **Torino**, promossa in occasione della messinscena del «Timone d'Atene» dello stesso Shakespeare. La Chamber Orchestra of Europe diretta da Georges Prêtre è protagonista, il 21, del primo concerto, dopo l'inaugurazione del maggio scorso con la Berliner Philharmonisches Orchester, del nuovo Auditorium del Lingotto.

Si svolge a **Perugia, Umbertide e Montone** la VI edizione dell'Umbria Film Festival dedicato al nuovo cinema spagnolo. In scaletta 25 titoli tra lungometraggi e proiezioni da domani al 27. Informazioni al numero 075/572.67.64.

A **Monsummano Terme** (Pistoia), il 20, Villa Renatico-Martini, la pianista Gloria D'Atri esegue pagine di Bartok, Chopin e Schumann per il primo appuntamento dell'autunno musicale.

Debutta il 20 al Teatro Municipale di **Casale Monferrato** «Il sogno di un uomo ridicolo», di Fedor M. Dostoevskij con l'allestimento della Compagnia Lavia.

Con «Edoardo II» di Christopher Marlowe si apre il programma dell'Associazione I Teatri di Reggio Emilia. Dal 20 il Teatro Ariosto, con Massimo Belli e Daniela Giordano.

Al via il cartellone del Teatro Masini di **Faenza**, il 20, con la ripresa in esclusiva per la stagione '94/95 di «Mistero buffo», con Dario Fo e Franca Rame.

Ultimo titolo del calendario lirico del Pergolesi di Jesi. Dal 21 «Otello», balletto in prima esecuzione del Balletto di Toscana. Regia e coreografia di Fabrizio Monteverde. Fino al .

Il 22 nella Sala degli Specchi di Villa Ghirlanda a **Cinisello Balsamo** (Milano) il soprano Cristina Rubin accompagnato dal pianoforte di Ruggero Rucco in «Canto alla notte», concerto a cura di Carmelo Pistillo.

A **Treviso**, Teatro Comunale, fino al 22, repliche de «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini. Tra gli interpreti Bruno Lazzaretti, Gloria Scalchi. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Evelino Pidò, regia di Federico Tiezzi.

Due i concerti del prestigioso Quartetto Kodaly al Teatro della Pergola di **Firenze**: il 22 e il 23 esecuzioni integrali dei quartetti di Bela Bartók.

Il cartellone del Teatro Il Piccolo di **Forlì** si inaugura il 24 con l'ultimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, cucina nel frattempo»

TOURNEE - **Gilbert Bécaud** a Torino il 21. Debutta il 24 il Rolling Stone di Milano il tour di **Paolo Vallesi**, il 25 a Trecate (Novara). **Roachford** oggi a Milano dove il 22 suona **The Cruel Sea**. Il 23 a San Colombano al Lambro (Milano) **The Cranberries**. **Pantera** e **Almighty** il 21 a Milano. **Mordred** e **Cunjah** il 20 a S. Colombano al Lambro, il 21 a Firenze, il 22 a Rimini, il 23 a Roma. **Paolo Conte** oggi e domani a Napoli, il 21 a Bari. **Vecchioni** il 20 a Cinisello Balsamo. il 21 a Brescia. **Paolo Belli** il a Termoli (Campobasso). **Irene Grandi** il 21 a Concordia (Modena), il 24 a Milano.

DA 45 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

CASALEGNO

organizzazione

C. MARGHERITA 7 - 10124 TORINO

ALCUNE PROPOSTE IN TORINO

CENTRO STORICO - d'epoca - signorile - grande salone con camino - 4 camere - cucina - bisenzi + 2 camere ricavabili da soppalco - mq 180 - finemente ristrutturato - volendo posto auto in silo.

C. MATTEOTTI (V. DONATI) - d'epoca - signorile - splendidamente ristrutturato - soggiorno con camino e vetri cattedrale - 2 camere - cucina - bisenzi - mq 120 - altezze in ogni camera - parquet a mosaico - stucchi - piano alto.

C.SO PALESTRO - d'epoca - stabile prestigioso - grande salone - 4 - cucina - possibilità bisenzi - mq 200 - 2 grandi balconi - cantina.

CENTRO STORICO - d'epoca - salone - 2 camere - cucina - bagno - mq 140 - camino del 700 - vetri cattedrale originali da ristrutturare.

V. CERNAIA - d'epoca - signorile - coppatoio - finemente ristrutturato - 4 camere - cucina - bisenzi con idromassaggio - mq 160 - cucina arredata - terrazzi con tende elettriche - impianto autonomo.

C. VITTORIO EMANUELE - bisenzi - mq 120 - soleio - posto auto - stabile d'epoca - zona tranquilla.

V. PRINCIPESSA CLOTILDE - prossimo - salone - cucinotta - bisenzi - mq 110 -

C.SO FRANCIA - casa liberty - salone - camera - cameretta - cucina - bagno - mq 100 - finemente ristrutturato - piano alto - signorile.

C.SO FRANCIA - signorile - recente - due alloggi abbinati - ampio salone - 3 camere - angolo - cucinino - bisenzi - hobbyroom - mq 200 - ampi balconi panoramici - 9° e ultimo piano.

C.SO CASALE (BASSI) - cucina - bagno - stabile d'epoca con facciata e vano scale d'arti - volendo posto auto.

PRECOLLINA (V. LOMELLINA) - soggiorno - 2 camere - cucinotta - bagno - mq 90 - ristrutturato - 3 ane - bella vista.

PRECOLLINA (C. G. SELLA) - 3 camere - cucinino - bagno - mq 105 - piano rialzato alto - parzialmente da ristrutturare - volendo grande box - parzialmente interessante

CIT TURIN (V. AVIGLIANA) - salone living - 2 camere - cucina - bisenzi - mq 105 - completamente ristrutturato - signorile.

CROCETTA - d'epoca - signorile - grande - 3 camere - cucina - bisenzi - mq 170 - piano alto - 3 balconi - panoramica.

VANCHIGLIA - V. S. OTTAVIO - salone - 2 camere - bretto - cucinino - bisenzi - mq 135 - ottimo stato - terrazzo - balcone - volendo box.

VANCHIGLIA - V. ARTISTI - salone - 2 camere - cucina - bisenzi - mq 144.

S. RITA - alloggio panoramico - 2 camere - ripostiglio - bagno - mq 80 - piano alto - - prezzo interessante.

MIRAFIORI - C.SO U.R.S.S. (adiacenze) - signorile - recente - ottimo stato - 5 camere - cucina - bisenzi - mq 150 - piano alto.

V. BORGO DORA - alloggetto completamente ristrutturato - camera - tinello - cucinino - bagno - soleio - cantina - portineria - piano alto.

CENTRALINO CON RICERCA AUTOMATICA 011 8173134 Fax 895962

LA CASA PER TUTTI

..... E FUORI TORINO

CAVAGNOLO - vicinanze - casa collinare abitabile subito - 6 vani - 2 bagni - garage - mq 700 di giardino. L. 180.000.000

CRESCENTINO - bellissima casa indipendente - ristrutturata - uni/bifamiliare - - magazzini - giardino - terreno. L. 250.000.000

CASA COLLINARE PANORAMICA - a 7 km da Crescentino - abitabile - - sala bagno - 3 vani - garage - cantina - giardino. L. 75.000.000

CASA COLLINARE - vicinanze **CASTELNUOVO D. BOSCO** - in posizione pan - 4 vani - bagno - accessori - giardino. L. 210.000.000

LOMBARDORE - villa a schiera nuova - salone living - - bisenzi - - sauna - cantina - lavanderia - garage doppio. L. 310.000.000

SESSINO TORINESE - villa panoramica uni/bifamiliare - dipendenze - garages - mq 4500 di giardino. L. 500.000.000

ANDORNO MICCA (BIELLA) - casa di tre piani - con tre alloggi (uno per piano) da ristrutturare. L. 60.000.000

LIVORNO FERRARIS - alloggio in condominio anni '60 - - cucinino - bagno (mq 90 calpestabili) - 6° piano. L. 100.000.000

COCCONATO - grosso caseggiato indipendente - con mq 17.000 di terreno - unica proprietà L. 80.000.000

MURISENGO - deliziosa casetta libera 4 lati - su 2 piani - 3 camere - tinello - cucinino - ripostiglio - box doppio - deposito attrezzi adiacente - mq 2700 di terreno terrazzato, L. 95.000.000

MONTEU DA PO - in paese - casa totalmente ristrutturata - 4 vani - bagno - - mansarda - giardino L. 160.000.000

RONDISSONE - grosso cascinale libero 4 lati - da ristrutturare - portata - terreno mq 2500. L. 190.000.000

S. GIUSTO - centro - casa indipendente abitabile subito - 4 vani - bagno - taverneta - lavanderia + mq 150 da ristrutturare - riscaldamento - garages - giardino mq 400. L. 0,

VALSUSA - S. ANTONINO - villa fine - collinare - panoramica - - 7 vani - 2 bagni - 2 mansarde - cantina - mq 1000 di giardino. L. 290.000.000

VERRUA SAVOIA - rustico indipendente da ristrutturare - con mq 15.000 di terreno accorpato.

S. RAFFAELE CIMENA - villa indipendente - panoramica - su due piani - - mq 110 per piano - terreno mq 5000. L. 850.000.000

CRESCENTINO - villa indipendente - uni/bifamiliare - alloggio mq 140 - garage - lavanderia - lavanderia (compl. mq 140) - su mq 2000 di terreno edificabile L. 370.000.000

ARE' DI CALUSO - casa ristrutturata - libera 3 lati - 4 camere - cucina - bisenzi - con fabbricato chiuso per 3/4 vani - cortile a giardino. L. 250.000.000

FORNO CANAVESE - periferia paese - rustico libero 3 lati - su tre piani - giardino - mq 4500 - fronte casa. L. 120.000.000

VIGNALE MONFERRATO - rustico abitabile - libero 4 lati - fienile - - mq 5000 di terreno. L. 250.000.000

INTERMEDIAZIONI, VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, VENDITE IN BLOCCO, FRAZIONATE, SPECIALISTI IN VILLE, CASCINE, RUSTICI, LOCALI INDUSTRIALI, LOCALI COMMERCIALI - AFFITTI

Partita Iva 05448210012 - C.C.I.A.A. Torino 714740 - Trib. Torino 1006/88 - Capitale sociale L. 400.000.000

Da BOLAFFI una straordinaria proposta

L'Aquilotto d'Argento

il lire degli anni Trenta emesso durante il Regno di Vittorio Emanuele III

PER VOI A SOLE 25.000 lire

PER RIVIVERE UNA PAGINA DELLA STORIA ITALIANA

"Aquilotto d'argento" è il soprannome di una straordinaria moneta, il 5 lire argento durante il ventennio fascista. Questo prezioso esemplare, testimone di periodo discusso e controverso della storia d'Italia, contrappone all'effigie di Vittorio Emanuele III l'aquila allegorica sul fascio littorio, simbolo del potere e dell'autorità imperiale.

PER COGLIERE UNA PREZIOSA OPPORTUNITÀ

Ad oltre 60 anni dalla sua emissione, l'Aquilotto d'argento rappresenta una moneta straordinario fascino per il suo valore storico e collezionistico. A SOLE 25.000 lire Bolaffi Vi offre questo prezioso esemplare, assolutamente originale e perfetto stato di conservazione, nel suo elegante cofanetto e completo di certificato di autenticità e garanzia.

CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

Si certifica che il 5 lire di Vittorio Emanuele III è perfettamente autentico, con le seguenti caratteristiche:

- Argento: 835/
- Diametro: 23,1 mm.
- Peso: 5 grammi
- Anni di emissione: 1929/1936

ORDINATE LA MONETA DELL'ULTIMO RE D'ITALIA

Compilate il coupon qui allegato, oppure ordinate anche per telefono o via fax. La moneta Vi sarà recapitata direttamente a casa.

BOLAFFI per il collezionismo

ORDINATE PER TELEFONO 011-5626245 O VIA FAX 011-5620456

COMPILARE E SPEDIRE A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

☐ Desidero ricevere la Moneta di Re Vittorio Emanuele III, a sole L. 25.000 (+ L. 5.000 per le spese postali).

ST

Scelgo questa forma di pagamento:

☐ Anticipato con assegno bancario allegato intestato a Bolaffi srl

☐ Anticipato con versamento su Conto Corrente Postale N° 13060109 intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino

☐ Contrassegno al postino, al ricevimento del pacco

Cognome Nome

Via N°

Città Cap. Prov.

Professione Tel.

Data di nascita Firma

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

TIVU' • TIVU'

Stranamore, non per coraggio ma per identificazione

ANCORA Canale 5? Eh, ancora. Anche perché su Canale 5 è ricominciato «Stranamore», il magico programma condotto da Alberto Castagna in grigio rigoroso contrastante con l'abbigliamento casual e il cappelluccio delle spedizioni di guerra sentimentale in camper. «Se c'è un problema di cuore arriva il dottor Stranamore», promette lo slogan. E dimostrano di crederci 9 milioni e mezzo mila spettatori. Impressionante. Ancora Canale 5 perché sulle altre reti, domenica in prima serata, c'erano film e ancora film. Il cartone animato «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» ha ottenuto, complici i bambini, 5 milioni e mezzo mila telespettatori; poi c'era su Raidue un'altra avventura di Perry Mason, peraltro sempre godibile (questa volta una pop star venne accusata di un omicidio avvenuto nel giorno delle sue nozze); su Raitre Richard Gere e Kim Basinger erano protagonisti di «Nessuna pietà», Rete 4 riproponeva il vecchio, glorioso film di Howard Hawks «Rio Lobo» con John Wayne, e Italia 1 dispiegava le avventure di Eddie Murphie in «48 ore». Ancora Canale 5, dunque, con uno dei suoi programmi più fortunati.

Non è cambiato nulla, naturalmente, rispetto all'anno scorso. Ci sono ragazzi e ragazze che vogliono rifidanzarsi, o dichiararsi a quelli nuovi e non ne hanno ancora avuto il coraggio, o lasciarsi con i mogli e coi mariti, o chiedere perdono per le malefatte compiute, tradimenti soprattutto, o eccessive gelosie. Perdono perdono, non lo faccio più; ti amo e amo, torna con me; ti voglio bene e non ho mai avuto la forza di dirtelo. Si capisce, non riesco a dirtelo così, e allora te lo rivelo davanti alle telecamere, davanti a milioni di persone. C'è il narcisismo, c'è l'autocompiacimento (ti ho visto alla tele domenica, come stavi bene), c'è la prova di esistenza fornita dall'apparizione sul video, c'è la televisione intesa come strumento terapeutico di analisi. C'è un meccanismo che scatta nel guazzabuglio del cuore umano. Uno il coraggio non se lo può dare: forse ce ne vuole di più ad affrontare una persona direttamente, che non a confessarsi davanti all'occhio rosso e anonimo della telecamera, con dei tecnici che ascoltano e non significano niente. In più, con la complicità sorniona di quel marpione di Castagna, che le prediche da fratello maggiore comprensivo, grondante carità pelosa da tutti i ricicli.

Saranno vere le storie di «Stranamore»? C'è mistero, nessuno si sbilancia. Ogni tanto le indiscrezioni confermano i sospetti: quelli sono figuranti di professione, comparse insomma, quegli altri almeno d'accordo. Non è che il «camper Stranamore» possa passare inosservato per città e paesi d'Italia a raccogliere i destinatari del messaggio. Questi signori andranno pure avvertiti, preparati, altrimenti non sarebbero lì ad aspettare inconsapevoli la televisione. Ma non è questo il punto. Il punto è che «Stranamore», figuranti o protagonisti veri, sconeggia la vita. Non più la storia del dottor Manson, per dire, quella della signorina Rossi che vuol tornare col fidanzato. La signorina Rossi può essere tutti noi, il meccanismo di identificazione è potente, il villaggio è globale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un faccione simpatico

Nadia Rinaldi (foto) nel film «Faccione» di Christian De Sica alle 21,50 su Raidue

[illegible] LA CONQUISTA DEL [illegible]

1992, [illegible] 20,30 su Retequattro; dur: 150'

E' la vita di Cristoforo Colombo, la lunga preparazione alla conquista dell'America. Gérard Depardieu nella parte dell'ammiraglio genovese soffre tutte le traversie e le pene di Colombo fino alla morte avvenuta in povertà. Si tratta d'un affresco a tinte forti di un'epoca. Prologo alla grande avventura, gli intrighi della Corte, l'inquisizione, l'appoggio della regina Isabella. Il Cristoforo Colombo di Depardieu, nel film diretto da Ridley Scott, appare un po' avventuriero e un po' sognatore generoso, vittima dell'oscurantismo.

CHRISTINE LA MACCHINA [illegible]

1983, alle 24, su Retequattro; dur: 110'

Un giovane complessato, colmo di frustrazioni perchè preso nella morsa di due genitori apprensivi finisce per innamorarsi d'una vecchia automobile. Su di lei riversa un singolare affetto a tal punto da darle anche un nome: «Christine». Decide di rimetterla in sesto contro tutti i pareri degli amici e degli esperti. La macchina comincia ad avere reazioni umane sentendosi così coccolata. Ricambia l'amore del ragazzo con altrettanto amore. E chiunque osteggi il padrone prenderà le sue difese diventando anche assassina.

FACCIONE

1991, alle 21,50, [illegible] Raidue; dur: [illegible]

Daniela è una giovane grassoccia interpretata da Nadia Rinaldi. E' una ragazza simpatica ma molto pasticciona sul lavoro. Vive a Roma in un appartamento insieme con la sua amica Luisa. Improvvisamente il suo mondo sembra andare in rovina perché il suo amico Mubu, un extracomunitario, se ne va, e l'amica s'inamora d'un milanese sposato. Aggancia Michele ma scopre che è omosessuale. In più s'accorge d'essere rimasta incinta proprio nel momento in cui viene licenziata. Il padre è l'extracomunitario Mubu. Ma Daniela è una ragazza che ama troppo la vita e non si perde d'animo.

[illegible] AL CONFINE

1950, alle 23,50, su Raidue; dur: 90'

Jim entra in un mondo dove quasi la realtà virtuale si confonde o sfuma nella cronaca nera. L'hobby di Jim infatti è il computer che lui usa per comunicare con altri appassionati di microchip. Conosce molte donne ma soltanto per mezzo dell'elettronica. Una di queste gli dà istruzioni per commettere per gioco un finto omicidio ma purtroppo la finzione diventa una tragica realtà.

[illegible] L'UOMO GIUSTO

1987, alle 20,30, su Italia 1; dur: 95'

Il professor Jeff ha inventato un androide programmato per vivere nello spazio. Ma l'androide non è terminato: gli mancano le emozioni umane. Prima di spedirlo nell'etere una donna d'una casa pubblicitaria ne promuove l'immagine. L'umanoide a poco a poco affina le sue reazioni. La pubblicitaria ne resta così affascinata che finisce per preferire la sua compagnia a quella di uomini [illegible].

ANTENNA

OGGI

Saltato per la partita lo speciale di Gianni Minà e Troisi, costruito tutte le apparizioni dell'autore come ospite nelle trasmissioni tv (*Che me n'importa a me della televisione?*, Raidue, ore 22,30, brani che risalgono anche a dieci e passo anni fa, tratti da *Blitz*, *Alta classe*, *Spettacolo in confidenza*, ecc.), su Raitre ritorna *Chi l'ha visto?* e Giovanna Milella (alle 20,30), edizione speciale di *Amici* su Canale 5, alle 20,40 (a dicembre il programma andrà regolarmente in prima serata), la Juve su Telemontecarlo e Reggina su Raiuno (contro il Maritimo Funchal, alle 21,45, *Trelleborg-Lazio* va su Raidue alle 19,55, alla stessa ora su Telepiù *Boavista-Napoli*), Mastella da Rispoli (*Le mille e una notte del tappeto volante*, Tmc, ore 23), Massimo Cacciari al *Maurizio Costanza Show* (Canale 5, ore 23,15), *Miracoli* si occupa del papa (Giovani Paolo II disse, in occasione dell'attentato di Alì Agca, di essere stato protetto dalla mano divina di Maria Vergine), Ivano Fossati e Carlo Mazzacurati a *Moka Choc* (Videomusic, ore 22,30), quesito odierno di *Parlato semplice*: «Dante e Fiorello, tutto cultura?», partecipano Alessandra Comazzi, critico televisivo de «La Stampa», e il professor Franco Cardini (Raitre, ore 17, è un programma del Dse).

Secondo gli autori di *Chi l'ha visto?*, nel rapimento o scomparsa di Emanuela Orlandi dovrebbero entrare in qualche modo anche elementi interni al Vaticano. Non ne sanno però abbastanza e perciò si occuperanno del caso più in là. Tra le storie di stasera, invece, quella delle due ragazze fiorentine misteriosamente morte a Parigi e quella di Elisa Klaps, la giovane di Locri scomparsa nel '93). *Chi l'ha visto?* è arrivato alla settima edizione e ha superato bene il cambio di rete dalla Raffai alla Milella; lo share, dopo una prima flessione, è tornato subito alla sua media del 16 per cento. Pier Giuseppe Murgia, uno dei due autori del programma (l'altro è Adriano Cetani), dice scherzando che bisognerebbe organizzare una puntata sulla sparizione di Angelo Guglielmi. Però anche una sulla sparizione di Donatella Raffai non sarebbe male, visto che la conduttrice, passata a Raidue per occupare la fascia delle 19, è poi stata travolta dal turbine che si è abbattuto sulla Rai e non si sa se e quando tornerà in video.

«Non misuro il mio successo dell'audience, ma da ciò che ricevo artisticamente e umanamente. Se ritorno in tivù è solo per lo show di Pingitore, l'unico spettacolo che dà la possibilità di esprimere le diverse sfaccettature della mia personalità» (Valeria Marini a Tiberio Fusco del «Giorno»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Troisi, Milella

OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4817895); 7 (7-41); 7,30 (8819973); 8 (4857); 8,30 (8418); 9 (8147); 9,30 (6072215); 10 (60789); 11 (6932-925); 12,30 (66234); 13,30 (98-76); 15 (97166); 20 (925); 22,30 (5286692); 0,25 (0)

6,45 Uno mattina, attualità (0)
7,55 Tgr economia (3591079)
8,05 Cose dell'altro mondo, telefilm (7012838)
10,05 Una bruna indiavolata, film commedia, con Ludovica Bragaglia. Con Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini. (2160012)
11,40 Instituto [illegible], attualità (2478789)
12,35 Le signore in giallo, telefilm con Angela Lansbury, Harry Guardino. *Delitto in prima pagina*. (8544286)
14 — Tg1 - Motori, attualità (38499)
14,20 Prove e previsi a «Scommettiamo che...?», con Frizzi (28-5470)
14,50 Alla conquista del West, d. (8686012)
15,45 Solstizio (1056147)
15,55 Ecco Pippo, cartoni (8662499)
16,25 L'uomo ragno (9744321)
17,20 Zorro, telefilm (19302)

17,55 Oggi al Parlamento (2568988)
18,20 In viaggio nel tempo. *Sit-in*. Con Scott Bakula (5984296)
18,05 Mi ritorni in mente, varietà con Red Ronnie. Interviene Ornella Vanoni(652302)
Tg 1 sport (16128)
[illegible] speciale, documenti di Piero Angela (4082944)
21,40 Maritimo-Juventus, calcio. Coppa Uefa. Da Madeira (Portogallo)
23,40 Vado a riprendermi il gatto, film di Giuliano Biagetti. (4687-296)
0,25 Oggi al Parlamento (7039836)
0,30 Vado a riprendermi il gatto, (2) (4101971)
1,30 Dottore in..., documenti (6949-160)
Doc Music club.(3145884)
2,50 Tg (48199364)
2,55 Concerto della banda dell'esercito italiano (7884242)
3,35 Milletuci, varietà con Mina, Raffaella Carrà (3395538)
5,15 Diplomi universitari a distanza, documenti «*Misure elettroniche. Lezione 15*» (9938838)
6 — Euronews, attualità (82250451)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3771302); (83-050); 15,45 (1732741); 17 (5671-983); 19,45 (7328031); 20,45 (697780); 22,30 (5281050)

[illegible] regno della natura (8134-876)
2 — Euronews, attualità (76037)
7,10 Quante storie! Cartoni: [illegible] e Jerry (7545545)
Antenati, cartoni (3582321)
8 — La [illegible] Stallion, telefilm (77079)
8,25 Lassie, telefilm (2024419)
Ai di [illegible] del Paradiso. *Uno strano rapinatore* (5314873)
8,45 Beautiful - Le repliche. (6886-925)
11,20 2 - Trentatré (6287925)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Giancarlo Magalli. (69437)
13,25 Tg 2 - Economia (4372673)
13,45 Siamo alla frutta, varietà. Con Michele Mirabella, Toni Garrani. (830944)
Paradise Beach, (284741)
14 Segreti per voi. (5910768)
14,50 Santa [illegible] soap opera (1024499)
15,35 La cronaca in diretta, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (2503876)

Dal Parlamento (2234286)
Tgs - Sportsera (9911708)
16,35 Il viaggio con Sereno variabile, attualità (4012876)
L'ispettore Tibbs, telefilm. *Un uomo messo da parte*. 2ª parte. Con Howard Rollins. (8014505)
18,50 [illegible] Trelleborg-Lazio. Coppa [illegible]. Da Trelleborg (Svezia) (5502486)
21,50 Faccione, film commedia, di Christian De Sica (Italia '91). Con Nadia Rinaldi, Paco Reconti (2630705)
23,50 Delitto al computer, film giallo, di James Merendino (Usa, '50). Con Matt McCoy, Stella Stevens (3139857)
1,15 L'altra edicola, documenti (36-79945)
1,35 Soko, 5113, telefilm (1144068)
2,35 Prove tecniche di trasmissione (35146432)

RAITRE

Telegiornale: 12 (73215); 14 (6750-769); [illegible] (437); 19,30 (29654); 22,30 (51302); 0,45 (3740242)

8,45 Lattarolo, L'altra edicola, documenti (4602963)
7 — Filosofia (27012)
7,05 Passaporto (3584437)
7,20 Euronews (4889486)
7,35 Sapere (1736857)
8,20 Filosofia (1441125)
[illegible] L'altra Sicilia (4544499)
8,25 [illegible] (6020383)
10,15 Enciclopedia delle scienze filosofiche (6316499)
11 — Gli anniversari (6960708)
11,45 Pacifico Perù (3775128)
12,15 Tgr-Economia (7562811)
12,20 Tgr-Leonardo (72031)
12,40 Dove sono i Pirenei? (7319-505)
14,50 Tgr - Bell'Italia (154675)
15,15 Derby, sport (1051692)
15,25 Equitazione: Coppa degli as-[illegible], da Palermo (145147)
16 — Pallamano (4437)
16,30 Alfabeto Tv, attualità (8470)
17 — Per[illegible] semplice, attualità (88-926)
18 — Camargue: la laguna degli uccelli, documenti (71437)

18,40 Tg3 - Sport (817437)
18,50 Blob soup, varietà (463505)
20,10 Blob, varietà (7663741)
20,30 Chi [illegible] visto, attualità (73166)
Speciale tre, attualità (242234)
23,50 Il ritorno di Sherlock Holmes, *Il mastino dei Baskerville*, 1ª parte (550960)
1 — Fuori orario, varietà (8840797)
1,45 Blob, varietà (2678109)
2 — Tg3-Notte, edicola (8942277)
2,30 Cartoline Musicale (7826722)
2,45 [illegible] fondo, film documentario, (Italia, '41) (7248432)
4,05 Scherzo [illegible] gusto dietro l'angolo [illegible] brigante [illegible] strada, film commedia, di Lina Wertmuller (Italia, '63). Con Ugo Tognazzi (5576432)
Jazz Club, musicale (93712345)

CANALE 5

Tg 5: 13 (43944); 17,55 (6532186); 20 (32654); 24 (68819)

6,30 Tg 5 - [illegible] pagina, attualità (7187234)
8 — Maurizio Costanzo Show, varietà (55887895)
11,45 Forum, attualità con Rita [illegible] Chiesa, [illegible] Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (1743147)
13,25 Sguardi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (2238031)
13,40 Beautiful, soap opera (923302)
14,45 Complotto di famiglia, varietà (1177586)
15,25 Agenzia matrimoniale, attualità (821165)
16 — Dolce Candy, cartoni (5577437)
16,25 Zorro, cartoni (1274166)
17 — Power Rangers, telefilm (5885)
17,30 [illegible], cartoni (79186)
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, Ana Laura Ribas. (88437)

18 — [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (41-28)
20,25 [illegible] di notte, varietà di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2882673)
20,40 [illegible] di sera, [illegible] (8207-401)
22,45 Miracoli, storie, verità e misteri, attualità a cura di Gregorio Paolini (8086050)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (329857)
1,30 Sguardi quotidiani, attualità (7827884)
1,45 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5815180)
2 — Tg 5 - Edicola (8213109)
2,30 Miracoli, attualità (8116800)
3 — Tg 5 - [illegible] (6289529)
3,30 Un uomo in [illegible] telefilm (77-04835)
4,30 Nonsolomoda, attualità (5413-906)
5 — Tg 5 - Edicola (8414635)
5,30 Anteprima, attualità (6417722)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (6449321); 14 (6383); 18,30 (16692)

6,30 La posta di «Ciao [illegible] na», varietà, cartoni (48017692)
9,20 Il piccolo g[illegible] Neil, telefilm (2778780)
Ralph Supermaxieroe (1488-673)
Chips, telefilm (4455418)
10,45 T. J. Hooker (8709582)
11,45 Televendita, grandi magazzini (4821302)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (35-741)
12,40 Studio Sport (570789)
12,50 George, cartoni (155654)
13,20 Ciao ciao mix (4808418)
13,30 Canon, cartoni (64437)
13,55 Ciao ciao news (9768147)
14,30 Non è la Rai (557825)
16 — Smile, varietà (32876)
16,15 Street Justice, telefilm (2578-383)
[illegible] Radio, varietà (792554)
17,40 Una famiglia tutto pepe, telefilm (576827)

[illegible], telefilm: *Baby babysitter*, 2ª parte. (335993)
[illegible] Bayside School, telefilm, *Stare insieme*. Con Dustin Diamond (2738944)
[illegible] Studio sport (3624586)
20 — Karac[illegible], varietà [illegible] Fiorellino (9215)
[illegible] Cercasi l'uomo giusto, film commedia con John Malkovich, Ann Magnuson, Laurie Metcalf (37876)
22,30 Highlander, telefilm (25944)
[illegible] L'appello del martedì, sport con Massimo De Luca (21128)
0,[illegible] Studio sport (2691971)
1,10 Street Justice (8605722)
2 — Chips, telefilm (7790635)
3 — T. J. Hooker, telefilm (7784451)
4 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (6291957)
4,30 [illegible] famiglia tutto pepe
5 — Bayside School, telefilm (7608-600)
5,30 [illegible] Justice (45442906)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,40

6,45 Love boat, telefilm (4534705)
7,30 Tre cuori [illegible] affitto, telefilm (21-56)
8 — Buona giornata, varietà (19-079)
8,05 Diritto di nascere, telenovela (3565654)
8,30 Pantanal, telenovela (1128)
9 — Guadalupe, telenovela (78031)
10 — [illegible], telenovela (6673)
10,30 [illegible] nella prateria, telefilm. *La vita continua* (1ª parte) (7835437)
11,40 La casa nella prateria, telefilm. *La vita continua* (2ª parte) (7340925)
11,50 Ant[illegible], telenovela (3590-215)
12 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (29825)
13 — Sentieri (2ª parte) (2215)
14,30 Naturalmente bella, attualità (31573)
14,45 La donna del mistero, telenovela (5835566)
15,40 Principessa, telenovela (3089-25)
17,15 Perdonami, attualità (7711327)
18 — Funari news, attualità (16018)

Punto di svolta, attualità (7826-785)
20,30 1492 - La conquista del paradiso, film biografico. Con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver, Angela Molina, Tcheky Karyo, Ridley Scott (794833-16)
24 — I bellissimi. Christine, la macchina infernale, film fantasti-[illegible]. Di John Carpenter. (Usa, '83). Con Keith Gordon, John Stockwell (7828592)
2,05 Rassegna stampa (5557797)
2,15 Tre cuori in affitto, telefilm. *Affittasi cuoco* (2519616)
2,45 Top Secret, telefilm, con Kate Jackson. *Cessione di secondi* (5553426)
3,40 Mannix, telefilm (4384277)
[illegible] Love Boat, telefilm (7072890)
Tre cuori in affitto, telefilm (51-46835)
5 — Top secret, telefilm (82243181)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (52682); 18,45 (7925012); [illegible] (9822-050); 22,30 (12470); 23,30 (3906)

8 — Euronews (5571588)
7,30 Bilon G[illegible] [illegible] lo (9658188)
8,30 Natura amica. I segreti del Mondo Animale: l'Alce (8166)
10 — Chiamata Tv (37741)
11 — Dallas, serial(4239499)
12,15 Sale, Pepe e Fantasia (1758708)
[illegible] Tmc sport (4706)
14,05 Margherita Gautier, film con Greta Garbo, Robert Taylor. Regia di George Cukor (2354780)
16,05 Tappeto [illegible] (4015-505)
17,45 Casa: Cosa? (1221050)
18,30 Natura ragazzi a cura di Federico Fazzuoli (19769)
18,45 I 5 Samurai, cartone (83-3654)
[illegible] Natura ragazzi a cura di Federico Fazzuoli (3115-147)
Le mille e Una notte [illegible] Tappeto [illegible].(2011-370)
21,45 Calcio: Maritimo Funchal-Juventus (945165)
24 — Montec[illegible] Giorno (92161)

TELE +1

13,25 Un incantevole aprile, film
15 — [illegible] potere, film (20-58741)
16,40 +1 News (8563470)
17,10 In ricordo degli indiani d'America (476470)
18 — I castelli d'Europa (9078-95)

TELE +3

19 — Concerti di musica classica
21 — Fiat voluntas dei, film (973419)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (3419924)
10 — Coast [illegible] coast (312605-05)
13,30 Il grande basket (1055-95)
14 — Coast [illegible] (175409-63)
19,30 Rugby (799383)
19,30 Telesport (567166)
19,45 Sportime (199050)
20 — Calcio: Coppe: **Boavista-Napoli - Football americano** (989079)
22,30 La grande boxe - Vela (91226470)

VIDEOMUSIC

11 — The mix
14 — I video del pomeriggio (86029708)
17,30 Caos time (274079)
[illegible] The mix (1279186)
22 — Brian Ferry(493437)
22,30 Moka choc' (41143418)

[illegible]

Tg: 19,30
17 — Nero su Rosa
18,30 I vostri soldi (593741)
20,30 Altri sguardi (30676)
21,30 Guerra & Pace (29760)
22,30 Tgs - Tuttoggi (88213878)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
MATTINATA: Risveglio e Il ricordo; 9,05 Gr - Radio anch'io; 11,30 Gr - Spazio aperto; POMERIDIANA. Il pomeriggio di Radiouno; 12,30 Gr - Sommario; 13,25 Gr - Che si fa stasera?; 14,30 Gr - Sommario; 15,08 Gr - Le spine nel fianco; 16,30 Gr - Sommario; 16,30 Gr - Radiocampus; 17,30 Gr - Sommario; 17,44 Uomini e camion; [illegible] SERA. [illegible] musica; 18,30 Gr - Sommario; 18,37 Gr - I mercati; 20,25 Gr - Calcio: Coppe Europee. OGNI NOTTE. La musica di ogni notte; 0,33 Gr - Radio Tir.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
8,05 Scommettiamo che...?; 8,15 Chiedo e commento; 8,52 Il ritorno del Commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 131; 12 Governmania; 12,10 Gr - Regione; 12,54 Tutti; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 20,06 Dentro la sera. Giornalismo: I forzati [illegible] scoop; 21,36-23,30 Il che punto è la notte; 22,02 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico; 24-6 RAINOTTE.
[illegible] 8,45; 18,30
6-12 RADIOTRE MATTINA; 9,01 Mattino Tre; 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla Prima. 10,51 Terza Pagina; 15,03 Note azzurre: Il tema del giorno; 16-18,30 On the Road - Concerti DOC; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,03 [illegible]ood party; 20-23,30 Radiotre suite - Radionda - Il Carillone; 23,30 Il mistero immaginario - 1960 - 1974 - Oltre il sipario; 23,30 Viaggio al termine della notte 24-6 Radiotre notte classica.

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV premete digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Retel 4; Canale5 5; Italia1 5; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Scommettiamo che...vinci tu? Lotteria Italia RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE
prossi piazza Rivoli via Capriolo occupato 8° piano 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7566 piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata libori appartamenti piano alto soggiorno camera cucina bagno.

GEDIM 562.7566 via Nizza zona Lingotto libero ingresso camera cucina bagno 7 balconi L. 62 milioni

GEDIM 562.7566 via Servais nuova costruzione panoramico salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

GRAN MADRE corso Sella libero signorile soggiorno 2 camere cucina due bagni box Tel 562.7747

piano alta vista sulla città signorile salone 4 camere cucina grande box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I. G. I. 663.5440 corso Monte Grappa ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 172 milioni.

I. G. I. 663.5440 Lingotto via Nizza termoautonomo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni

I. G. I. 663.5440 Milleluci ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante.

I. G. I. 663.5440 Mafalda prossa ampio luminoso ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni

INVESTIMENTO SICURO
via Boston locali mq 82 locati ufficio 3 camere e bagno. Reddito e 700 mila mensili pari al 5% Edilcasa

ISOLA PEDONALE
Gaudenzio 9 bis palazzo ristrutturato con doppi vendo appartamenti di mq 004 su 2 livelli con 2 bagni. Prezzo estremamente favorevole. Edilcasa 581.3535.

panoramico libero signorile salone 3 camere cucina biservizi finiture lusso 3 anz. 606 0269.

ITALIA '61
via Millefonti libero recente ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LA SARCA strada Settimo occupato 2 camere cucinotta bagno giardino privato vendesi box L. 75 Tel 538.852

adiacente libero tinello salone camera tinello servizi immobiliari Associati 318.6885

L.B.A. verde in corso Tassoni bellissimo appartamento libero di in casa signorile con portierato.

LIBERI via 36 alloggi da negozi con cappotto e taverna da L. 85 milioni 2 camere cucina bagno L. 500 mila mutuo, 3 camere bagno accamera Tel 502.432.

LIBERO corso Dante via Pedri camera tinello cucinino pagano da ristrutturare L. 30 milioni e mutuo TC 473.0665

corso Grosseto borgo Vittoria camera cucina bagno tutto nuovo L. 15 milioni e mutuo TC 473

LIBERO A Regina (Lungo Po) camera tinello bagno splendido bella casa L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO Grugliasco prestigioso salone doppi servizi terrazzo termoautonomo box auto doppio Tel. 502.1875.

LIBERO corso Umbria bella ingresso camera cucina bagno L. milioni e L. 680.000 mensili Tel 503.318 502.432.

LIBERO piano rialzato zona vecchio Stadio 2 camere cucina servizi mq 75 vera Tel. 304.491 - 0330 385.333.

LIBERO zona Parella ingresso camera cucinino bagno ristrutturato in palazzina. Sogecom tel. 437.4744.

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile via Brione 28
ultimi appartamenti salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi, box singoli e doppi, Finiture di pregio. Consegna primavera '95.
INFORMAZIONI TEL. 503.333 UFFICIO

libero piazza Respighi con ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Gabetti vende. Tel. 57.67.

L. 173.000.000
appartamento in cortere Lungo Dora Lignani cucina 2 camere bagno e box auto finiture a scelta Edilcasa 561.3535.

ANNA CA via Bibiana libero 4° piano con ascensore ingresso cucina bagno cantina. GR 329 0421.

MADONNA DEL PILONE
Lungo vendiamo splendida villa stile complesso perfettamente restaurato materiali di pregio giardini privati meridiane a partire da 190 mq Tel. Eurodelle 437.5696

LAVORI corso Cosseno ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box Silpa 619

NEL storica di Torino l'impresa di costruzioni Do.Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un investimento. Telefonare 817.8174 ore ufficio.

PARCO camera tinello cucinino servizi termoautonomo bella casa libero Tel. 324.1313.

PARELLA via Lessona 2 camere servizi rialzato L. 138 milioni ristrutturabile Tel. 562.3746.

PARELLA ultimo piano ampio ingresso 2 camere cucinetta tinello cucinino biservizi cantina. S.I.A. 581.7802.

PERSONALCASE A 562.7677 Servais in palazzina recente salone 3 cucina biservizi mansarda collegata box auto verde condominiale parmutai.

PERSONALCASE C 562.7677 via Di libero si via Madama Cristina (presso corso Vittorio) 2 camere ingresso bagno L. 195 milioni.

PERSONALCASE D 562.7677 corso S. Maurizio monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato L. 76 milioni.

PERSONALCASE F 562.7677 Tesoriera presso corso Francia libero camera tinello con ascensore L. 110 milioni.

PERSONALCASE 210.4115 Borgo Vittoria libero camera tinello bagno 2 arie L. 80 milioni palazzina Liberty.

PERSONALCASE 210.4115 corso Monte Cucco presso liberi ingresso salonetto 2 camere cucina bagno L. 248 milioni.

PERSONALCASE corso Sebastopoli libero salottino camera tinello cucinino bagno 9° piano ottimi.

PERSONALCASE 329 0041 Milleluci libero 2 camere cucina bagno L. 125 milioni rateabili

PERSONALCASE S. Rita via Lanzo libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore

PIAZZA Bengasi splendidi al loggia angolare ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpa 618-9494

libero recente signorile luminoso salonetto 2 camere cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Madama Cristina libero. salone camere cucina termoautonomo Tel. 9.

Statuto libero casa d'epoca. signorile terrazzo/balcone 2 vani servizi soffitti a cassina. Tel. 882.9580.

PRECOLLINA adiacente Mafalda libero signorile salonetto 3 camere cucina servizi. Bergamasco 669.9831.

PRECOLLINA Madonna Pilone 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 175 milioni Casaplemonte 881.2323.

PRECOLLINA Rangle unifamiliare salone cucina abitabile servizi lavanderia box. Domus 597.587.

PRECOLLINA (Gassi) via prestigiosa in fase di ultimazione volendo bifamiliare giardino panoramico posizione esclusiva impresa vende. Tel. 438.8402.

PRECOLLINA via Vernea 6 libero signorile mq 150 in palazzina d'epoca. Epocasa 504.263

vende a solo appartamento stabile prestigioso con portineria Tassoni San Donato salonetto due camere cucina doppi primo Tel 437.8307.

vende luminoso privati corso Regina/Svizzera camera tinello angolo cottura bagno ascensore. Tel. 749.7861

PROGETTO Borgata Vittoria libero ottimo ingresso camera tinello cucinino 324.2137.

PROGETTO S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni mutuo prima casa Tel 324.2137.

RISTRUTTURATO
corso Grosseto libero luminoso ingresso camera cucina bagno 2 conl. Gabetti vende, Tel. 57.67.

SAGOR via Cesana alloggio di ingresso soggiorno cucina camera servizi e L. 120 milioni 011 903.4500

SAN VITO non vende prestigiosissima villa mq 750 parco mq 10 mila posizione Tel. 595.214

S. RITA corso Agnelli vendesi alloggio camera tinello cucinino ristrutturato piano alto Trattative solo private. Tel. 011 321 840.

S. RITA subito piano rialzato camera cucina servizi prezzo interessante Tel 384 491 - 0330 385.333

SALVARIO libero signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 servizi piano alto. Studio Gnotaio 630.990

S. SALVARIO via Madama Cristina libero mq 150 3° piano non accettiamo da ristrutturare. Finci 605.691

STABILE IV Marzo 14 appartamenti liberi mq 110 e mq 125 circa, ragguo ampia ristrutturo. Tel. 562.9227.

libero si via Madama Cristina (presso corso Vittorio) 2 camere ingresso bagno L. 195 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Da Sanctis ci gnolo recente rinnovato salonetto camera cucina ampio ingresso bagno.

TORINO CENTRO C. S. via Gramsci 12, tel. 562.2430/562.1765 vendesi appartamenti esclusivi terzo Moncalvo zona Cittadella mq 230 più terrazzo e giardino stesso edificio

CENTRO IMMOBILIARE C. D. Gramsci 12, tel. 562.2430/562.1765 vendesi stupenda villa d'epoca pieno della collina strada Superga mq 600, 8000 mq di terreno vista impagabile. Trattative private.

TURIN PARK salone 2 camere doppi servizi 8° piano piscina tennis giardino vendo. Tel. 812.4144.

UTIP 562.9976 vende libero signorile via Cantù via Guido Reni adiacenze 2 camere cucina servizi terrazzo. Ristrutturato.

VALENTINO via Calandra angolo corso Vittorio subito signorile privato vende libero tre camere cucina servizi, no agenzie. Tel. 0121 55.764

libero 3 biservizi mq 100, 2° piano no ascensore L. 225 milioni. Giraudo 885.452

VANCHIGLIA (via Parma 71) ristrutturato vendonsi bifamiliari ultimi due blocchi libero. Tel. 562.9227.

VENDESI in zona centro bifamiliari al piano mansarda interamente ristrutturati. Tel. 503 016.

VENDESI salone luminoso 2 camere servizi ampio ingresso ampio balcone angolare ristrutturato spiaia corso Unità / via S. Marino. Tel. 0336 616.043

alloggio signorile via Guido Reni soggiorno camera cucina e servizi panoramico. Tel. 785.792.

VIA Barolo libero piano alto epoca signorile termoautonomo ascensore salone 3 vani servizi. Tel. 962 8560.

VIA Bertolotti in luminoso mq 150 ottime condizioni prezzo interessante. Studio Class 867.2134

VIA BERTOLA

angolo via Assarotti libero piano alto alloggio nuovissimo in 3 camere cucina doppi servizi mq 170 permute. Edil Domus 562.8731.

Comala fronte Valentino d'epoca prestigioso appartamento mq 270 soffitti affrescati camminetto. 590 185

Rocca corso da ristrutturare 3 camere cucinetta Finci 605 691

De Sanctis in stabile recente appartamenti liberi/occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel 582.7747.

VIA Goito signorile liberi 2 alloggi stesso piano mq 110 e mq 96 volendo abbinabili ottime condizioni. Finci 505 691

VIA Madama Cristina libero signorile ingresso 3 camere cucina doppi servizi ottimo prezzo. Storica Immobiliare 650.3170.

VIA Malta alloggio ristrutturato ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina. Casa Per Voi 388.730.

Pinelli ipotesi piazza Statuto ultimi alloggi prezzo via. Varie lusso. Personale in loco martedì giovedì 16/18,30 GA 011 320.524.

VIA Renato Martorelli 3 2 saloni, 2 camere, bagno, mq 150 più intermedia mq 130. Silpa 619

in palazzina piano alto signorile appartamento in 2 livelli complessivi mq doppio. Prezzo interessante. Facilitazioni. Edilcasa 581.3535.

VIA Madama ampio alloggio ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Casa Per Voi 389.730.

VIA Valentino Carrera in casa panoramico libero ingresso 2 camere cucina bagno. La Sfera tel. 311.3490

VIA Vassalli Eandi in bella casa d'epoca cucina da ristrutturare L. 210 milioni. Milano 434.1261.

VIA VIGLIANI

vicinanze libero in stabile ristrutturato camera tinello cucinino. Gabetti vende. Tel.

procedente corso mica 300 mq 1300 mq giardino No agenzie Tel. 0330 211.583.

VISTA SUPERGA
ultimo appartamento corso Casale soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Trattative dirette Edilcasa 561.3535

3.500.000 al mq presso corso Lecce vendiamo direttamente alloggi consegna settembre box permuta Tel. 561.2932

TORINO PROVINCIA

A.A. stabile 1500 mq x. sabato più parco a 35 km TO Sud L. 2 miliardi. Casaplemonte 815.3636.

A.A. VILLA con giardino Garmagnano 15 minuti da Venaria L. 250 milioni. Casaplemonte 824.4486.

A.A. VILLA grande nuova lussuosa terreno S. Mauruzio 4/km Caselle L. 640 milioni Casaplemonte 924.4486.

A.A. VILLA Anni 30 grande splendida servitissima L. 650 milioni in Gassino. Casaplemonte Sasa 899.2323.

A. B. C. CASE 686.5800 Venovo La Torre vetro vano sala cucina 3 camere taverna bisevizi box e mansarda ristrutturata

A. CASCINE VICA libero recente 100 mq cucinotta 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Ellebi 748.541

A. RIVOLI libero casetta indipendente unifamiliare su 2 piani mq 200 abitabili più box e giardino Tel. 414 0021.

A. 135.000.000 a 4 km da Rivarolo casa mq 140 da rifinire con giardino oliveto. La 366.462.

A. 10 km Castelnuovo Bosco casa libera 4 lati abitabile terreno edificabile. Stelm 562.8851.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto alloggi a L. 1.500 000 mq con giardino Torino Nord. 812.5640

ADAGIO ultima disponibile ala ingresso 2 camere tinello cucinino bagno rifinitissimo L. 118 milioni. IGI 693.

CENTRO
libero recente panoramico ampio 2 camere tinello cucinino L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

A 5 minuti villa in ne unifamiliari da L. 300 po L. 10 milioni Dilazioni - permute. Tel 953 2198 - 953.1228.

BARDONECCHIA o Les Arnauds impresa presenta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 031.251.

BARDONECCHIA via Medail monolocale cucinino servizi vendesi 437.5588.

BEINASCO complesso Fornaci bell'appartamento mq 170 piscina giardino condominiale box. Studio Casa 867.2134.

in costruzione posizione vista montagne ampi giardini mutuo agevolato Tel. 0337 228.267.

BIMAR Collegno nuova soggiorno cucina tavernetta altane. Tel.

BIMAR Giaveno signorile villa indipendente salone 5 camere taverna terrazza di 2500 mq. Tel. 434.

Settimo ingresso camera tinello bagno 3° piano Tel. 43

BORGARO ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi disabbigliato cantina box doppio. Tel. 434.6750.

BORGARO alloggio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 0338 478.

via Italia salottino camera tinello cucinino bagno piano L. 168 milioni. Stelm 562.8851.

BRA ALTA in palazzina piccola con giardino libero palone 3 camere cucina biservizi mq 140 terrazza box auto L. 290 milioni Pastore tel. 434.0021.

centro libero in palazzina 4 alloggi 2 camere cucina servizi posto auto più 50 milioni più mutuo. Tel. 962.9560.

CASA Pinerolese adatta residenza 3 camere letto sala doppi servizi taverna dependance. Telefonare pasti 0121 906 495

CASELLE vendiamo ville schiera 2 box taverna salone 2 o 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Tel: 455.7945.

CASETTA

a Nichelino di 10 vani da ristrutturare con fattibile usc box a terreno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

subito distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

CASEUROPEA 434.3437 Goldbaum Torinese villa panoramica indipendente 4 livelli 200 mq box giardino 1.000 mq attuare.

CASE 434.3437 Carignano in villaggio ultime ville di lusso su 2 piani rifinite prezzo box giardino da L. 300 milioni.

CASTIGLIONE panoramica, su 3 piani giardino Silpa 619.9494.

CASTIGLIONE villa indipendente mq su 3 piani terreno mq 4000 residenziale e commerciale. Realty 842.821

CAVAGNOLO posizione di fascino bifamiliare nel verde 2 vani 2 bagni box terreno L. 170 milioni Tel 962.9580.

CIRIE' presso bella posizione di cascina ristrutturata prestigiosa sala cucina 2 lato 3 servizi taverna box giardino privato. Tel. 921 1975 - 0337 226.257.

Borgata Paradiso impresa vende ultimi alloggi nuovi varie metrature box permute Tel.

Borgata Paradiso
piano 2 camere tinello bagno ristrutturato box. Tel. 57.67.

corso Francia ultimo piano sala 2 camere cucina bagno box. Stelm 562.9801.

corso Moncalieri 2, ultimi alloggi liberi occupazione interessante varie metrature. Pomeriggio in martedì giovedì 16/18,30. GR 320 524.

COLLEGNO

libero centralissimo panoramico 3 camere cucina bagno e L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO libero signorile luminoso mq 145 servizi box triplo giardino Docorno 593.028 - 593.052.

COSEFI Pinerolo alloggio e ufficio stesso stabile appena ristrutturati ottime finiture Tel 011 561 2292.

GRUGLIASCO corso Francia presso in stabile di 6 anni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 205 milioni Tel. 434.2770.

I. G. I. 663.5440 Moncalieri Borgo S. Pietro ultimo piano servizi anche uso ufficio stabile 25 anni L. 82 milioni.

IMP vende a 15 km vista su 2 piani con mansarda interrato giardino Tel 502.685

LE LOGGIA ristrutturato termoautonomo ingresso 2 cucina bagno ottima esposizione L. 148 milioni. IGI 693.5440.

LIBERO in Trofarello privato vende terreno costruzione mq Tel. 011 681 3902 ore ufficio.

MAPPANO
via Marconi 18 in palazzina ultimi alloggi anche splendide mansarde giardinate ix auto consegna luglio '95 ufficio vendite in loco 15.30/18.30.

palazzina piano terra ingresso living camera cucina bagno. Pastore Immobili 434.4845.

MONCALIERI casa indipendente libera subito composta di 2 appartamenti box giardino e cantina Prestim 605 5770.

via ristrutturato bifamiliare 2 unello L. tel. Gabetti vende. Tel.

MONFERRATO casa abitabile 3 camere tavernetta bagno termo box. L. 85 milioni Tel. 011 431.0055.

MONTOSO centro libero palazzo arredato con servizi e giardino condominiale. Vero affare! Tel 962

MORIONDO (Chieri) casetta semindipendente soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino L. 160 milioni

NICHELINO 2 tinello cucinino bagno balconi box. IPI Intermediazione 581.7091.

OTTIMA OCCASIONE
Venuta centralissimo nuovo soggiorno 3 camere e doppi servizi. Urge vendere per realizzo. Edilcasa 581.3535

OULX splendida posizione Imprese vende alloggi a chalets. Sivi 011 561.1137 - 0122 831 251

PINO alloggio molto signorile zona quiete panoramico mq 120 taverna/sala giardino box 2 posti. Studio 811 1782

in complesso residenziale alloggio salone 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale, Mappa 840.421.

TORINESE libero in palazzina giardino alloggio panoramico mq 200 terrazzo 3 box. Epocasa 505.266.

PINO TORINESE ristrutturato 5 camere cucina biservizi box L. 330 milioni Design Casa 316 1515

PIOSSASCO villetta a schiera angolare mq 195 seminterrato mq 65 box auto giardino privato Realty 842.821.

Rivoli libero 2 tinello cucinino ultimo piano L. milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2036.

RIVALTA Tetti Francesi casa indipendente libera alloggi mq 100 e 120 giardino privato box Vendesi in blocco o frazionata. Selm 562.9691

vie in costruzione bifamiliari e a schiera permute e dilazioni. Tel. 953.2196 - 953.1228

RIVAROLO mansarda di 2 camere cucina bagno come nuova L. 85 milioni Sandretto 0124 27.886.

RIVOLI Green Palace via Macello impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi anticipo interessi permuta. Tel. 541.552

RIVOLI ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 210 Studio Delta 242 0202.

RIVOLI via Costa libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno box. Vero affare L. 210 milioni Tel. 662.7747.

la palazzina libero salone 2 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2036.

vila bifamiliare libera, mq 70 per piano, garage parcheggio privato prezzo/valore L. 290 milioni. A.I.P 935.1320.

SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamento signorile di 2 camere tinello cucina servizi Tel. 011 903.4500.

SAGOR contrada rustico 2 livelli soggiorno 3 ampia cantina box giardino, 011 903 4500.

SAGOR Piossasco affare piano appartamento angolare 2 camere tinello cucina bagno. Tel. 011 903.4500.

Piossasco via salone 2 camere cucina biservizi box terrazzata mansarda giardino Tel. 011 903.4500.

Piossasco signorile appartamento 2 camere cucina servizi possibilità Tel. 011 903.4500.

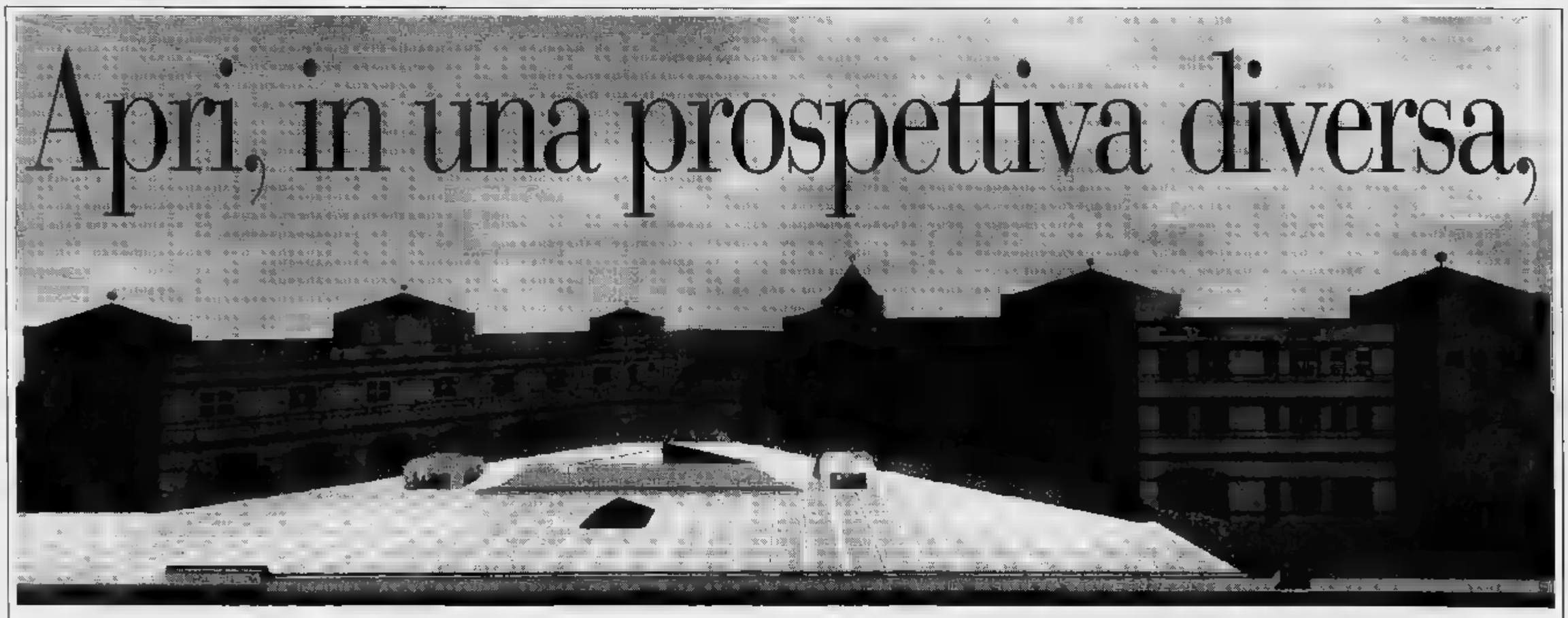
Rivalta appartamento 115 tinello cucinotta 3 camere 2 2 cantine. Tel. 011 903.4500

SAGOR Villastrasa bifamiliare di salone cucina 2 camere biservizi box doppio taverna mansarda capannone industriale di 300 mq Tel. 011 903.4500.

SAN GIUSTO CANAVESE, in vendita ville singole ed a schiera tipo signorile in costruzione. Tel. 0124 351.40 - 350.805.

CANAVESE, vendo alloggio 4 vani, servizi a posto Tel. 0124. 350.805 - 352 59 ore ufficio.

(continua)



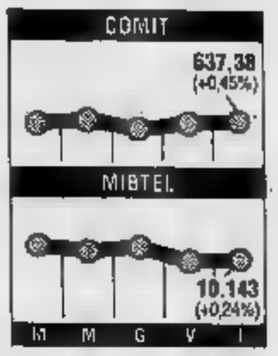
la tua attività nel centro di Nichelino.

Un'elegante piazza, i portici, la sede della Banca,
i nuovi uffici comunali: un vero e proprio cuore di attività, dinamico e nuovissimo
dove il tuo negozio potrà esprimere il meglio della sua potenzialità.
I tuoi nuovi uffici avranno una sede prestigiosa, in una cornice estremamente
piacevole e raffinata, dove gli affari si concentrano e sono un punto di riferimento
obbligato per chi vuole cogliere le nuove opportunità commerciali.

NEGOZI E UFFICI DI VARIE METRATURE.
BOX AUTO, ANCHE CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
CONSEGNA SECONDO SEMESTRE 1995

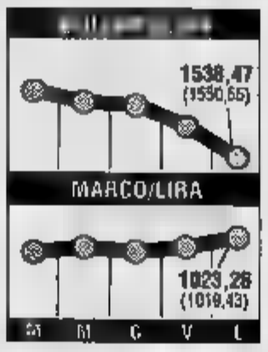
LA CROCIERA
Il business con stile

Costruttore S.V.E. s.p.a.
PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE:
(011) 72.08.84/72.88.54/71.09.58



La Borsa vola, poi s'inceppa

Il ciclo borsistico di novembre non inizia sotto i migliori auspici. Nella prima mezz'ora di contrattazioni sul circuito telematico sembrava quasi che la Borsa volesse prendere il volo e dare vita ad una seduta frizzante, poi presto gli entusiami e l'indice Mibtel ha chiuso la seduta a quota 10143 una variazione positiva dello 0,24%, imitato dall'indice Mib che ha registrato un aumento 0,49% a 1033. Un fuoco di paglia il rialzo dell'apertura. Piazza Affari ha cambiato rotta in piena mattinata ridimensionando i rialzi, condizionata dalle nuove dichiarazioni del ministro Maroni e del ministro Pagliarini su possibili ritocchi alla finanziaria. Gli scambi si sono assottigliati e l'andamento si è fatto decisamente contrastato. Fra i valori guida, al centro dell'attenzione le Comit, seguite da quelle del Credit, oggetto di un aumento di capitale partito ieri.



Finanza pubblica, si cambia

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini presenterà oggi al Capo dello Stato un progetto di riforma della finanza pubblica. Il progetto di riforma, fa sapere una nota del Tesoro, è il frutto di diversi anni di studio condotti all'interno del ministero. E' stato messo a punto un pacchetto di proposte legislative, da assumere ipotesi di lavoro preliminare, finalizzato a rompere l'ormai annoso ciclo degli adattamenti legislativi pluriennali. La riforma articola in provvedimenti legislativi. Si tratta, in particolare, della riforma strutturale del governo, della riforma bilancio dello Stato, della regolamentazione dell'emendabilità delle leggi di spesa e delle leggi bilancio, della riforma della Ragioneria Generale dello Stato, dell'istituzione del ruolo dei controllori finanziari, dell'istituzione del ruolo contabili pubblici, delle norme per certificazione e valutazione della finanza degli enti territoriali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 18 Ottobre 1994 27

Oggi il consiglio designa il «numero due», ma la Lega Nord e Dini contestano la scelta

Banca d'Italia, è l'ora di Desario

Tutto deciso per la nomina del direttore

ROMA. E' oggi la giornata per chiudere la crisi al vertice della Banca d'Italia. Probabilmente Vincenzo Desario, il candidato interno preferito dal governatore Antonio Fazio, sarà indicato come nuovo direttore generale, due dell'istituto. Ma nelle ultime ore, tra una bizzarra sequenza di notizie, intrighi grandi e piccini sono stati tentati da molte parti su questa nomina così delicata, così importante per la credibilità internazionale dell'Italia.

Si tessono intrighi, si fanno circolare pettegolezzi: che etichetta politica si può affibbiare a Desario? Chi preferisce chi come nuovo «numero 4» nella gerarchia della Banca, nel posto di vicedirettore generale che Desario lascerà libero? E' solo intervento del Quirinale a rappacificare Banca d'Italia e governo? In tutto questo, c'è il caso curioso che la notizia della convocazione del consiglio superiore della Banca d'Italia, abilitato a decidere, è stata data in anteprima (non solo ai giornali) da un sindacalista interno, il responsabile del sindacato autonomo Fabi Luigi Leone.

La riunione del consiglio superiore, composto 13 banchieri e industriali per lo più anziani, in rappresentanza dei «partecipanti capitale», è - altre conferme non ufficiali - attesa per oggi. Fazio, che la presiederà, ha intenzione di proporre nomina a direttore generale di Desario. E' verosimile che qualcuno dei consiglieri superiori chiederà su questa scelta è già assicurato il so del governo (al quale la legge affida il compito di «approvare» il indicato).

C'è questo consenso, o anzi «concerto», come vuole la terminologia burocratica? Le resistenze, a quanto è dato capire, verrebbero ancora dal ministro Tesoro Lamberto Dini, e dalla Lega Nord. Molto concilianti sono invece tutti gli esponenti di Alleanza nazionale, il partito governo che in origine attaccato con maggiore durezza l'attuale vertice della Banca d'Italia. Tara un idillio: ieri è toccato al vicepresidente della Camera Ignazio La Russa e al sottosegretario al Tesoro Antonio Rastrelli di ripetere che «Desario va bene» e di sottolineare che «il governatore deve decidere liberamente».

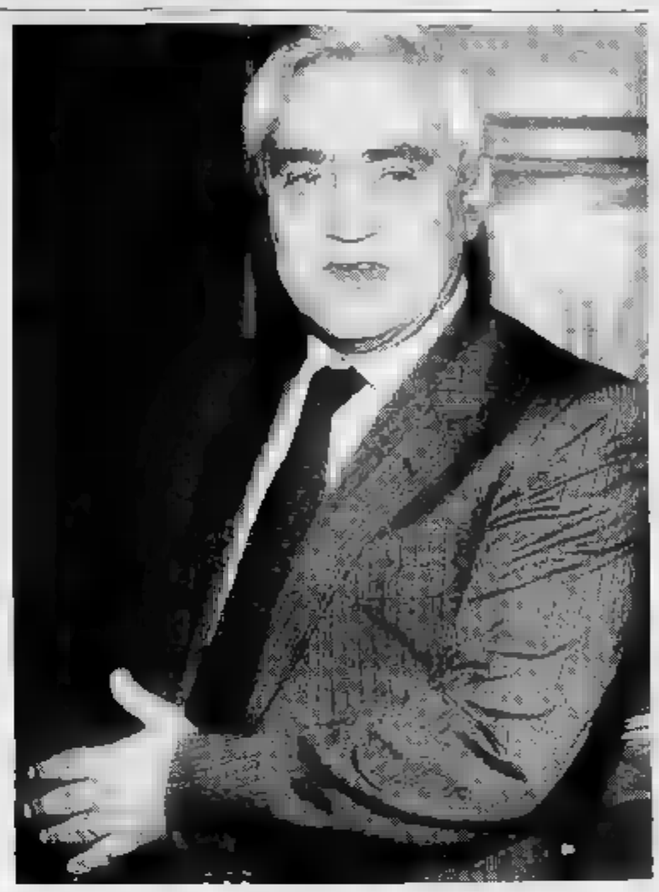
Per una coincidenza che è saltata agli occhi di tutti, oggi sarà anche la giornata in cui, ascoltato dal Parlamento, Fazio darà alla legge finanziaria '95 un so appoggio. Dirà soprattutto che va bene intervenire sulle pensioni; e di un parere del genere il governo ha mai bisogno. Tuttavia, non è affatto chiaro in che modo nel giro di pochissimi giorni i rapporti tra Banca d'Italia e governo siano rasserenati, dopo duro scambio di lettere della settimana scorsa - tema, opposte interpretazioni giuridiche delle procedure di nomina - che sull'orlo conflitto istituzionale. Non è ancora chiaro sarà possibile al consiglio superiore rimpiazzare subito Desario nella di vicedirettore generale da lui lasciata libera. Un'altra partita si è giocata nelle ultime ore su quest'altra scelta per completare il rituale quartetto di personaggi che compone il cosiddetto «direttorio» della Banca d'Italia. Pare che Fazio preferirebbe promuovere direttore centrale per i mercati monetari e finanziari, l'economista Carlo Santini; primo lista delle anzianità è però il più alto esponente carriera burocratica, il segretario generale Antonio Finocchiaro, che dice gradito a Dini.

Desario nelle ultime ore scontando presso la Lega l'appoggio che gli è stato tributato da Alleanza nazionale; ma chi lo conosce non riesce proprio a considerarlo un uomo della destra. 61 anni, già capo della vigilanza sulle aziende di credito, censore severo di tutte le malefatte dei banchieri. L'unico paradosso è casomai - osserva una voce interna - che nella vigilanza ebbe un atteggiamento più marcatamente liberista, e regolatorio, l'altro vicedirettore generale Tommaso Padoa Schioppa di cui l'attuale maggioranza ha impedito l'ascesa.

Lepri

Da Alleanza nazionale messaggi concilianti Resta però aperto lo scontro tra Fazio e il governo sulla carica di vicedirettore

Vincenzo Desario



RETROSCENA

I SCONFITTI

E la «pax» di Tatarella conquista Via Nazionale

ROMA

LA schiarita sulla nomina del direttore generale della Banca d'Italia porta il nome di Tatarella i pochi membri del go dotato di senso della politica. compito di far digerire a Berlusconi e a Dini il compromesso che sembra essere raggiunto sul nome di Vincenzo Desario deve stato tutt'altro che semplice dal sia l'uno che, soprattutto, l'altro si erano sbilanciati oltre misura nel sostenere candidature esterne. A quel che si dice, il presidente del Consiglio, mettendo su bianco nella lettera i governatore, ipotizzato solo esterni - Masera, Russo e Monti -, aggiungendo, per tagliare l'erba sotto i piedi di Desario, l'esigenza che il nominando direttore avesse riconosciuta levatura internazionale. Il ministro Tesoro, dal canto suo, ancora sul finire della passata faceva dire ai suoi che ogni forzatura sul di Desario avrebbe innescato un conflitto istituzionale tra la Banca centrale e il governo, che avrebbe promosso la ratifica nomina da parte del Presidente della Repubblica come lo Banca impone.

Uscire da questo incastro sembrava cosa impossibile, ma Tatarella c'è riuscito, e già alla fine della settimana scorsa a Foggia, dove si trovava Fazio per il conferimento di una laurea honoris causa, dato a dichiarazioni distensive che lasciavano presagire dispelo. E' probabile che il vicepresidente Consiglio si sia fatto carico fatto che il governo era esposto su troppi fronti e che, quindi, almeno le tensioni con la Banca centrale, così determinanti per l'immagine internazionale dell'Italia - doveva- comunque trovare composizione.

qualche settimana, infatti, gli esponenti di An, che nel corso dell'estate distinti nello sparare bordate contro l'immagine ed il prestigio della Banca d'Italia vanno ostentando un sereno distacco e quasi un improbabile rispetto per la Banca. I Gasparri, i Russa, altri luogotenenti di Fini che nel partito contano, non lesinavano dichiarazioni per rimettere la questione all'iniziativa di Fazio.

Per altro, oltre a guadagnare un'altra stelletta di merito per risolto una brutta grana nella quale il governo si era cacciato, Tatarella guadagna anche una posizione di interlocutore privilegiato con la Banca d'Italia. Un risultato non da poco per partito che ha bisogno di la sua cultura centralista ed autoritaria, di accreditarsi come rispettoso dell'autonomia della Banca centrale, anche per non lasciare al solo Berlusconi tutti gli slogan sulla liberal-democrazia.

E Dini? Il ministro del Tesoro sembrerebbe il perdente della partita, ma non è così. Intanto perché, di questa partita, quella che oggi si chiude è soltanto la prima mano. Inoltre perché in questa mano, nella sostanza, qualche punto l'ha guadagnato. In primo luogo il punto di precludere avanzamento Padoa-Schioppa. Per Dini un risultato importante non a motivo della risibile storia del presunto eccesso di «ciampismo» dal quale lo stesso Padoa-Schioppa sarebbe pericolosamente affetto, ma perché un insediamento direzione generale avrebbe troppo fortemente ipotecato successio- a . Il secondo punto che Dini ha guadagnato è un corollario di questo: bruciato Padoa-Schioppa, pur quella risibile storia, all'interno Direttorio della Banca un successore forte di Fazio, almeno nell'attuale situazione politica, non c'è, né è verosimile che possa entrarvi attraverso la nomina vice-direttore generale che dovesse prendere l'attuale posto di Desario. Di conseguenza, se e quando sarà il momento, occorrerà trovarlo all'esterno. Insomma, la partita Dini deve essere anche giocata e, se non fosse per la foga con la quale si è incautamente esposto contro ogni candidatura interna trascinando con sé presidente del Consiglio, questa prima mano non gli è andata affatto male. Del resto, che la partita non possa chiudersi con la nomina prevista per oggi sto nella stessa cronaca di questi mesi la quale, di là delle sortite eclatanti e delle strumentalizzazioni, lasciato filtrare tensioni che il compromesso tatarelliano non basta a comporre. L'oggetto di queste tensioni il potere sui ufficiali, la responsabilità nella determinazione degli obiettivi , la vigilanza sulle banche, le vere poste in gioco partita che, anziché chiudersi, sembra appena .

A sinistra Antonio Fazio governatore di Bankitalia. Qui accanto il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Alfredo Recanatesi

PR

Pagliarini annuncia tempi brevissimi, ma la Cisal minaccia scioperi ad oltranza

«Siamo pronti a vendere l'Enel»

Per Gs-Autogrill decisione la settimana prossima

MILANO. Privatizzazione Enel: Pagliarini accelera e dichiara che entro paio di settimane, ma forse anche meno, saranno note le direttive per vendita dell'ente per l'energia elettrica. A dar più forza alle parole del ministro del Bilancio c'è il fatto che, prima di sabato, dovrebbe esserci una riunione del comitato di consulenza e garanzia, organismo nominato dal governo per fornire assistenza tecnica nel programma di dismissioni e presieduto dal direttore generale del Tesoro, Draghi. Nella riunione in vista si dovrebbe proprio affrontare il problema della possibile scissione delle attività Enel e, eventualmente, individuare la società a cui trasferire i debiti del comparto di produzione elettrica.

«Siamo sostanzialmente pronti. Credo che fra una settimana o due uscirà il comunicato stampa con le direttive sull'Enel», ha dunque detto ieri Pagliarini, dopo suo intervento alla Bocconi, in occasione dell'apertura dell'anno accademico. Cerimonia a cui hanno presenziato il presidente della Repubblica, Scalfaro, quello del Senato, Scognamiglio, e un nutrito gruppo di rappresentanti del mondo industriale, tra cui Giovanni Agnelli, Cesare Romiti e Marco Tronchetti Provera.

Le certezze del ministro del Bilancio sono minacciate da un «black out» e non in senso figurato, visto che la Faile-Cisal minaccia letteralmente di «lasciare l'Italia al buio». Motivo? L'ipotesi di smembramento dell'Enel proposta dal ministro dell'Industria Vito Gnutti non piace alla federazione sindacale, che preannuncia «forme di lotta mai fatte».

«Il Paese - dice il segretario della Faile, Domenico Vinci - non può affidare il proprio destino elettrico . Il ministro Gnutti deve dimenticarsi suo piano. Con l'elettricità non si scherza e non si scherza sullo sviluppo economico della parte più povera del Paese ancora schiava di quelle centrali termiche che con il piano di cessione degli impianti ai privati è condannata ad ulteriormente penalizzata».

Ma sull'Enel c'è un'altra nuvola, a spingerla sono i verdi: «Il ministro dell'Industria deve revocare tutti i provvedimenti finora adottati in sede amministrativa che prevedono l'erogazione contributi per migliaia di miliardi da parte dell'Enel alle industrie petrolifere», chiede in un'interrogazione Massimo Scalia, capogruppo progressista in Ambiente, affermando che quei contributi sono palesemente in contrasto volontà del legislatore. «Se questo è il modo in cui si vuole procedere alle privatizzazioni - sottolinea - il ministro Pagliarini ha bel dire che si è pronti».

Enel a parte sull'agenda delle privatizzazioni è in evidenza capitolo Gs-Autogrill, sul quale l'Iri potrebbe pronunciarsi all'inizio della prossima : a contendersi l'ultima fetta la Sme sono rimaste le due cordate formate da Rinascente-Ferrero-Comit e Benetton-Del Vecchio-Movenpick. In questi giorni gli uffici tecnici dell'istituto di Via Veneto stanno preparando la loro valutazioni da sottoporre al consiglio amministrazione. (v. cor.)

Giancarlo Pagliarini

Moneta e obbligazioni tedesche si impennano dopo la vittoria di Kohl

Il marco ringrazia il Cancelliere

Ma Bundesbank avverte: deficit ancora da ridurre

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

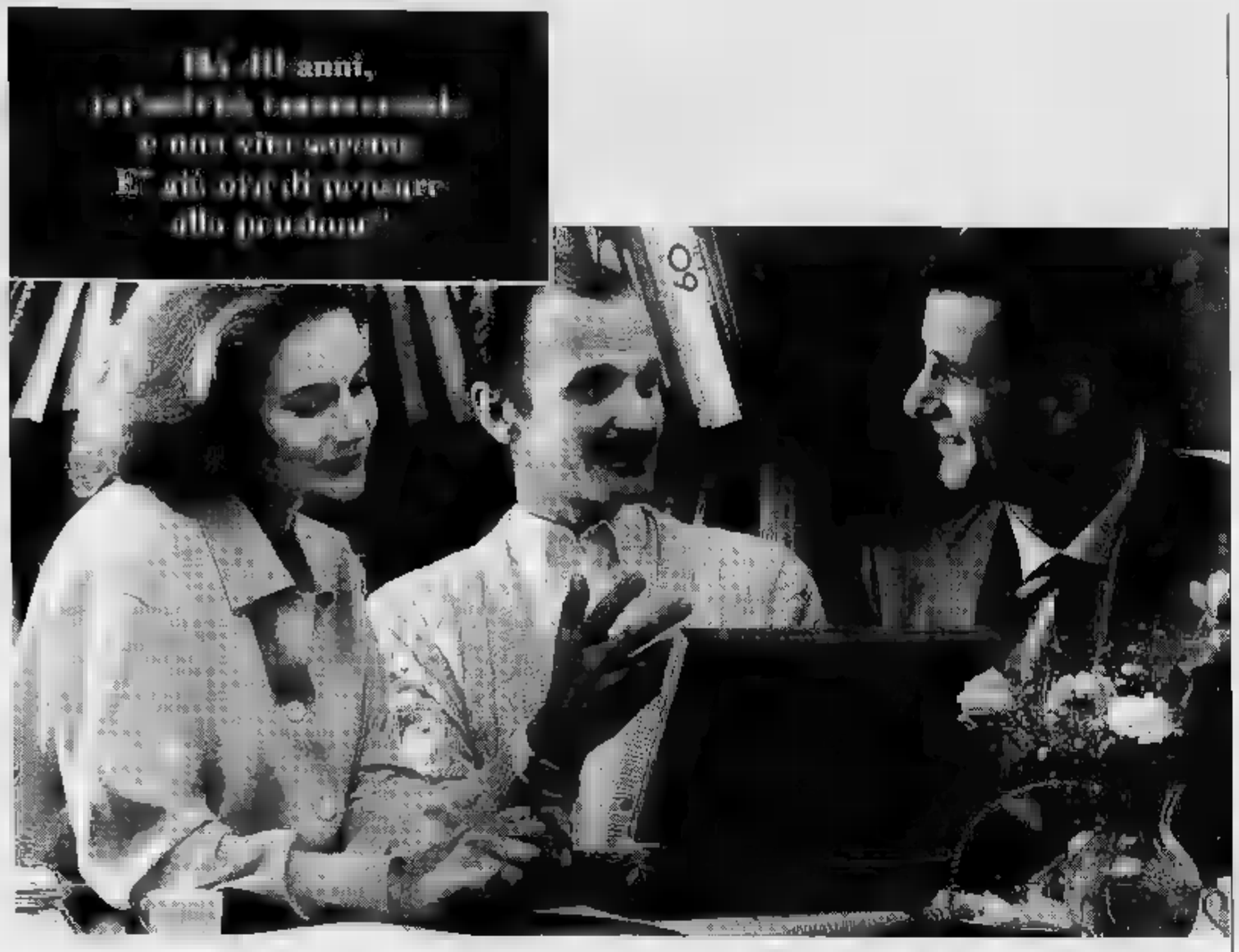
La vittoria stretta misura di Helmut Kohl e metà i mercati finanziari tedeschi, ma marco ringrazia il Cancelliere. All'indomani della riconferma della coalizione di centro-destra e della sconfitta del socialdemocratico Rudolf Scharping, moneta tedesca e il mercato delle obbligazioni si sono infatti impennati marco è stato quotato 1,5010-1,5020 sul dollaro e 1023,50-1024 contro lira). Dopo un buon inizio, tuttavia, la Borsa ha risentito del ribasso del dollaro e dei timori che una troppo debole possa erodere i profitti legati alle esportazioni.

La vittoria di Kohl ha, almeno in apparenza, diviso gli operatori: che contano, da una parte, sulla prosecuzione una politica di fiscale in grado consentire nuove riduzioni del tassi di interesse, e rilanciare così produzione. Ma che temono, contemporaneamente, uno maggioranza risicata il Cancelliere incontri difficoltà crescenti e l'instabilità politica si aggravi.

Le prospettive generali dell'economia tuttavia sono buone, e questo - si nota - dovrebbe pre eliminare molte riserve. La massa monetaria «M3» relativa al mese di settembre - un indicatore importantissimo per le decisioni della «Bundesbank» - dovrebbe infatti scendere al 7,4-7,8 per cento rispetto all'8,2 per cento di agosto. E i prezzi al consumo nelle regioni occidentali dovrebbero scendere in ottobre al 2,8 per cento, rispetto al 3 per cento di settembre. Le previsioni di crescita inoltre sono del per per il '95, dopo che nella prima metà dell'anno la produzione è aumentata del 2,5 per cento superando i pronostici d'inizio anno.

Secondo alcuni analisti, la vittoria risicata di Helmut Kohl dovrebbe dunque stemperarsi pre su questa base positiva, e vincere facilmente le perplessità di queste . Secondo altri esperti, tuttavia, nonostante «la positiva riconferma dello status quo» - grazie al ritorno in Parlamento del partito liberale, essenziale alla coalizione di gover - la debolezza del dollaro aggrava le preoccupazioni degli investitori dei mercati. Anche la «Bundesbank», del resto, ha lanciato appello al Cancelliere: il nuovo governo dovrà assolutamente tenere fede alle promesse di ridurre il deficit bilancio, ha detto il presidente Hans Tietmeyer, altrimenti, la ripresa dell'economia potrebbe rallentare: «I finanziari giudicheranno Helmut e il governo dal successo in questo campo».

Emanuele Novazio



Da oggi risolvere i dubbi sulla pensione è facile e non costa niente, grazie al nuovo ed esclusivo servizio informatico "Verifica Previdenza" delle Generali. Qualunque sia la tua attività, con "Verifica Previdenza" puoi sapere oggi a quanto ammonterà la tua pensione. E se scoprirai che non ti basta, l'esperto delle Generali ti indicherà come aumentarla. Se pensi al tuo domani scegli anche tu l'affidabilità e la professionalità del leader delle assicurazioni.

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Verifica PREVIDENZA

Vai in una delle 900 Agenzie delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

ALBERTO CIESMONTA/ALTO

Dal 20 al 24 ottobre puoi richiedere la tua "Verifica Previdenza" anche al Salone degli Investimenti, al Lingotto.

167-012436

AgipGas

I nostri clienti conoscono già i vantaggi del nostro GPL. Da oggi AgipGas aggiunge un vantaggio in più: il numero verde 167-012436. Chiamateci, risponderemo a tutte le Vostre esigenze.
AgipGas, il servizio continua.

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-012436

Chiamateci a questo numero dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00

AgipGas

GPL IN BOMBOLE - PICCOLI SERBATOI - RETI CANALIZZATE.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI [illegible]

UFFICIO CONTRATTI
GARE DI APPALTO

Avviso gara

Si rende [illegible] che questa Amministrazione intende esperire l'appalto per mesi [illegible] (sei) dei lavori di manutenzione ordinaria [illegible] eventuale straordinaria dell'impianto a protezione della Galleria «Limina» e di illuminazione degli innesti ubicati lungo [illegible] S.G.C. Jonio-Tirreno mediante una licitazione privata che verrà esperita [illegible] modalità previste dall'art. 1 lettera d) e [illegible] art. 4 della Legge 2/2/1973, n. 14 e termini abbreviati.
Importo dei lavori a base d'asta L. 416.694.000 con esclusione [illegible] offerta in aumento.
Categoria 16/I. I lavori [illegible] finanziati con i fondi del Bilancio Provinciale.
Termine di esecuzione dei lavori mesi 6 (sei). Le imprese interessate singole od associate in pos[illegible] requisiti necessari, possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in bollo alla Amministrazione Provinciale, Ufficio Contratti - via Pietro Foti - 89100 Reggio Calabria, [illegible] giorni 8 (otto) dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso, corredata dal certificato, in copia, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16/I per importo minimo di 600 milioni.
La domanda deve essere inviata con lettera Raccomandata A.R. recando all'esterno l'indicazione della gara quale risulta nel presente avviso. Il termine fissato dal presente avviso per l'invio dell'istanza di ammissione alla licitazione privata è perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza.
Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Cutrupi
IL PRESIDENT[illegible]
Avv. Umberto Pirilli

PREFETTURA DI GENOVA

telefono 010/53.601

Avviso di gara

Si rende noto ch[illegible] bando di gara in corso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti hl 4000 di gasolio [illegible] per assicurare il [illegible] zio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1 aprile 1995 - 31 marzo [illegible].
IL [illegible]FETT[illegible]
Marino

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO
Ufficio Contratti

Licitazione privata appal[illegible] opere di completamento impiantistiche e finiture [illegible] ampliamento della palestra co[illegible] presso I.P.C. Giolitti

Importo a base d'asta: L. 794.000.000.
A norma dell'art. [illegible] legge 18/5/1990 n. 55.

SI RENDE NOTO

- che alla licitazione privata per i lavori suddetti sono stato invitato n. 74 ditte. Che al suddetto appalto hanno partecipato n. 32 [illegible].
- che la licitazione privata si è [illegible] ai sensi dell'art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2/2/1973 n. 14 ed è risultata aggiudicataria la ditta CO.VE.CO. di Marghera (VE) con il ribasso del 12,72%.

L'elenco completo delle ditte invitate e partecipanti all'appalto è pubblicato all'albo Pretorio del Comune.
Settimo Torinese, 19 ottobre [illegible]
SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
dott. Giuseppe Geraci
FUNZIONARIO DIRIGENZIALE SERVIZIO LL.PP.
arch. Gi[illegible]o Rocca

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio fallimenti

Vendita immobili [illegible] incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 476/93 di s.n.c. SILMA, Curatore: avv. Fabrizio Pia (studio in Torino, via Palmieri 13, telefono 437.34.74).
Il giudice delegato dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/11/1994 alle ore 11 dei seguenti beni: in Comune di Nichelino, con accesso da via Calatafimi 15.
1) terreno della superficie catastale di mq 6926, con entrostante fabbricato industriale, con annessa palazzina a [illegible] piani f.t. adibita a servizi al p. seminterrato - al p. terreno uffici - al p. 1° (2° f.t.) 2 appartamenti (uso abitazione) comprensivo di accessori e pertinenza.

Prezzo base: L. 2.412.000.000.
Aumenti [illegible]: L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 8/11/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Assegno emesso [illegible] Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.
[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

U.S.S.L. N. 75

via Alessandria 1 - 15011 A[illegible] [illegible] (AL) tel. 0144-7771 - [illegible] tax: 0144-55707.
PROCEDURA [illegible]
PRESCELTA: Appalto concorso ai sensi [illegible] L.R. n. [illegible] 69 e del Decreto Legislativo n. 358/92.
Data di stipulazione del contratto: [illegible] settembre 1994
Criteri di assegnazione del contratto: A) Prezzo: punti 40; B) Organizzazio[illegible] commerciale della ditta: p.ti 15; C) Modalità di svolgimento del [illegible]zio: p.ti 40; D) Dislocazione logistica degli impianti: p.ti 5.
Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre).
Fornitore: Lavanderia Industriale Valle Stura Soc.Coop.r.l. - via Isola Giugno loc. [illegible] - 18013 Campo Ligure.
Natura e quantità dei servizi forniti e relativo prezzo [illegible]:
- biancheria piana e materiale vario: q.li 5,5/giorno L. 990 kg.
- indumenti personali assistiti: q.li 0,5 settimana L. 1.950 kg.
- camici, pantaloni, gonne medici/infermieri, materiale vario per S.O., grembiuli cucina e distribuzione, magliette cotone: q.li 6,20/settimana L. 1800 kg.
- [illegible]gliette tipo T-shirt: n. 80 L. 600 cad.
- jeans: n. 50 L. 1.000 cad.
- coperte trattate a secco: n. 100 circa L. 1.750 cad.
- lavaggio materassi: L. 15.000 cad.
- lavaggio guanciali L. 3.000 cad.
- sterilizzazione disinfezione biancheria piana ed effetti letterecci: L. 920 kg.

I quantitativi indicati sono indicativi e calcolati in via approssimativa.
- Eventuale Noleggio: prezzo forfettario posto letto/giorno L. 3.600.

Data di pubblicazione avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle C[illegible]nità Europee: 21 agosto 1993.
Data di spedizione del presente avviso: 12 ottobre 1994.
Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee:
Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 12 ottobre 1994.
Acqui Terme, li 10 ottobre 1994
Prot. n. 18624/2294STE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Cotroneo

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [illegible]
LOCALE N. 40 - IVREA

V. Aldisio n. 2
Tel. 0125/4141 - Fax 0125.414411

Avviso di revoca di gara d'appalto

Si comunica che la gara d'appalto a mezzo [illegible] privata, da tenersi ai sensi della Direttiva 92/50/CEE del 18/6/94, avente ad oggetto il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi, prodotti dall'attività dell'U.SS.L. N. 40, pubblicata sul quotidiano [illegible] Stampa in data 31.8.94 è stata revocata con delibera esecutiva n. 1018 del 28.9.94.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico USSL n. 40 - tel. 0125/414483 in orario d'ufficio.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Luigi Stabile

Rossi: «Va risolto il problema del controllo Fondiaria»

Rischio Gaic per Ferruzzi

Forse necessaria un'Opa

MILANO. Tutto come da copione. Due assemblee ieri mattina, una a Milano, una a Genova, e la fusione di Finagro in Montedison, decisa dai consigli delle due società nello scorso settembre, è cosa fatta. Ma per un capitolo che si chiude in Ferruzzi, rischia di aprirsene un altro ben più delicato e complesso: quello di una possibile Opa sulla Gaic, la finanziaria che controlla la compagnia di assicurazione Fondiaria.

Per ora, l'ipotesi Opa, già a suo tempo smentita con decisione dal vertice Ferruzzi - nel giugno scorso - sta tutta in una dichiarazione di Guido Rossi, presidente. «Stiamo esaminando il problema dell'Opa su Gaic, quello della catena di controllo di Fondiaria è un nodo complicato che risolto», sono state le parole di Rossi al termine dell'assemblea Montedison che ha votato la fusione di Finagro.

Dunque, il di fine giugno (quando mezza Borsa dava per certa un'Opa su Gaic) giustificato allora dal fatto che il gruppo è si proprietario indiretto della maggioranza di Gaic (attraverso la lussemburghese La Rochette), ma non ne ha il controllo della gestione perché impedito da un diritto di veto statutario in mano agli eredi Camillo Debenedetti che sono accomandatari della Rochette.

Vicenda complicatissima, questa di Gaic, complicata anche dal sempre possibile fallimento della Serafino Ferruzzi, e che adesso, a dar retta a Rossi, il gruppo sembra deciso affrontare: forse, con esiti clamorosi per il mercato. Si vedrà.

Nessuna sorpresa, invece, per Finagro, l'ex scatola nella quale era racchiuso il controllo dell'Eridania-Beghin Say. Ieri gli azionisti hanno accettato la proposta di concambio (otto azioni Montedison Finagro) che ha azzerato Finagro portando il controllo diretto di Eridania-Beghin a Montedison.

Soddisfatto l'amministratore delegato Enrico Bondi: «E' un'operazione importante per il gruppo, una svolta nella riorganizzazione della società». Anche perchè la semplificazione della catena di controllo (Ferruzzi ha il 30,2% di Montedison che, a sua volta, ha adesso il 60% circa dei diritti di voto di Eridania-Beghin) porterà risparmi importanti costi gestione e di funzionamento.

Va avanti, insomma, il piano di ristrutturazione della galassia Ferruzzi portato avanti da Rossi e Bondi: prossimo passo potrebbe essere il via ufficiale alla joint-venture Montedison-Shell. «Montell», dopo l'ok dell'antitrust europeo, aspettando quello dell'antitrust statunitense: previsioni sui tempi? «Confidiamo - è la risposta di Rossi - che anche l'autorità Usa riconosca la compatibilità di Montell la legislazione e che, anzi, contribuisce ad aumentare la concorrenza».

Aspettando Montell, ieri Rossi ha anche confermato che capitolo consolidamento dei debiti stato definitivamente chiuso. Lo scorso 30 settembre Montedison ha infatti negoziato con le banche creditrici consolidamento degli ultimi miliardi: una tranche rimborsata tra 5 anni al 50% del prime rate, la seconda tra anni al 70% del prima. Con un risparmio, per Montedison, circa 18 miliardi l'anno. **[a.z.]**

PORTI

La Fiat punta su Livorno

FIRENZE. La Fiat punta sul rilancio del porto di Livorno e conta di portare il contenitori in movimento dallo scalo toscano dagli attuali 200 mila a circa 500 mila nei prossimi cinque anni. Lo prevede un progetto realizzato dalla società Sinport con la quale la Fiat è già presente nel porto di Genova. Se non troverà intralci al ministero dei Trasporti, la Sinport - attraverso una nuova società di cui controllerà almeno il 51% (lasciando il restante ad interlocutori toscani che già operano nel porto) - realizzerà a Livorno strutture necessarie a fare da terminal ai contenitori, acquisirà mezzi per movimentazione, costruirà magazzini, uffici e gates. Costo complessivo del progetto, da completare in tre anni, è di 230 miliardi di lire di cui Sinport metterebbe, almeno nella prima fase, 100 miliardi. Gli interventi pubblici riguarderanno la viabilità d'accesso al porto sia dal mare che da terra.

Approvata la fusione Finagro in Montedison

Guido Rossi presidente Montedison

Secondo la società crea squilibri nel mercato

La Esso al governo «Via il superbollo»

ISCHIA. Una multinazionale delusa. «Non succede nulla», si lamenta Pio Mirgone, direttore relazioni esterne Esso Italiana. Il malumore nasce in particolare dal varo della legge finanziaria da parte del governo di Silvio Berlusconi: «Non è stato cancellato il superbollo per le auto diesel», fa presente Mirgone. Salta così, sostengono alla Esso, l'equilibrio fra consumi di gasolio e di benzina e fra esportazioni e importazioni di prodotti petroliferi. «Decisioni apparentemente banali rischiano di pesare gravemente un settore efficiente e valido come il nostro», conclude Mirgone. Al seminario sui problemi dell'energia, organizzato a Ischia dalla filiale italiana della compagnia petrolifera che ha il cuore negli Usa, «il famigerato superbollo» non è l'unico motivo di disappunto per le condizioni con le quali si opera in Italia: «Gli orari di apertura delle pompe sono troppo rigidi, è difficile riuscire a vendere nelle stazioni di servizio prodotti non petroliferi come accade in tutta Europa».

Italia, croce e delizia delle multinazionali. Il mercato è ricco, i risultati mancano: l'utile della Esso Italiana del '93 è pari a miliardi. Ma, secondo i vertici della filiale multinazionale, le cose potrebbero andare meglio. Il fisco è accusato di «proteggere» il metano a scapito del gasolio da riscaldamento: «Le tasse per il gas sono un po' meno della metà per ogni chilo equivalente di gasolio. Ecco come si può distorcere un mercato». Il metano rappresenta però scelta strategica per un Paese, come l'Italia, che dipende dal petrolio per il 57% di tutti i consumi di energia.

Il superbollo è invece problema interno al settore petrolifero. La sua permanenza condiziona anche gli investimenti delle compagnie per gli impianti produttivi. Ma lo Stato può permettersi il lusso di cancellare questo imposta? «Cancellare il superbollo significa perdere mille miliardi di entrate e un problema del genere può essere risolto anche al di fuori della legge finanziaria», sostiene Mirgone. Fra le ipotesi alternative avanzate al seminario della Esso c'è un aumento del bollo per qualsiasi tipo di auto. **[r. ipp.]**

ECONOMIA FLASH

Valeo, acquisizione in Usa

Valeo (gruppo De Benedetti) ha firmato una lettera d'intenti con l'americana Guy F. Atkinson Company of California per l'acquisto di Lake Center Industries, controllata 100% da Atkinson, per 80 milioni di dollari. Lci è un fornitore di prodotti elettronici, elettromeccanici, meccanici per le case automobilistiche e ha un fatturato di 110 milioni di dollari.

Agip fa il pieno con McDonald's

Agip Petroli e McDonald's Italia hanno raggiunto un accordo per realizzare dei ristoranti presso gli impianti di distribuzione della rete stradale e autostradale dell'Agip.

La Ue indaga su Siemens-Italtel

La Commissione Europea ha deciso di approfondire l'indagine già avviata sulla costituzione di una società comune tra Siemens Telecomunicazioni e Italtel (Stet).

Fincantieri, utile miliardi

E' stato di 3 miliardi di lire l'utile della Fincantieri (Gruppo Iri) per i primi sei mesi del 1994. Il secondo semestre dovrebbe vedere il valore della produzione tornare ai livelli del '93 (2700 miliardi), confermando il risultato dei primi mesi.

Fatturato invariato per Publitalia

Nel 1994 Publitalia '80 dovrebbe registrare un fatturato analogo ai 2800 miliardi del '93 ma con diversa composizione dei ricavi: un aumento del 3% degli introiti provenienti dai clienti esterni alla Fininvest che compenseranno la diminuzione della pubblicità per le altre società del gruppo, Standa e Mondadori.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 75
Acqui Terme
Estratto del bando di gara

L'U.S.S.L. n. via Alessandria 1, 15011 Acqui Terme telefono 0144-7771 - telefax 0144-55707 rende noto che saranno indette le seguenti gare d'appalto per l'aggiudicazione delle forniture sottoindicate per l'anno 1995.
Licitazione privata, ai sensi della L.R. n. 2/81 modificata ed integrata con L.R. n. 56/89 art. 88 nonché del D.Leg. n. 358 (Fornitura di piastre) e della Du. CEE 92/50 (servizi di pulizia e lavanderia).

FORNITURA — SPESA ANNUA PRESUNTA
a) Servizio di pulizia L. 400.000.000
b) Raccolta/smaltimento rifiuti speciali ospedalieri L. 140.000.000
c) Raccolta/Smaltimento liquidi laboratorio L. 60.000.000
d) Frutta e verdura L. 120.000.000
e) Carne bovina fresca L. 120.000.000
f) Pollame, uova, capretti, conigli L. 60.000.000
g) Formaggi L. 45.000.000
h) Servizio di lavanderia L. 250.000.000
i) Prodotti articolari e mezzi di sintesi L. 500.000.000

I fornitori dovranno presentare offerta per l'intero servizio o fornitura indicati ai vari punti di cui sopra.
La ditta interessata a fornito dovranno far pervenire la domanda, redatta su carta legale, in lingua italiana. Completa di tutte le dichiarazioni e documentazioni richieste nel bando di gara a mezzo posta o consegna diretta, all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 75, via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme, non oltre le ore 12 del giorno novembre 1994.
La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà chiusa sigillata e munita all'esterno della gara cui si chiede di partecipare ed il nominativo del mittente. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.S.L. n. 75 che procederà alla scelta delle ditte a norma di legge e secondo quanto previsto nel bando di gara. Informazioni sul bando potrà essere richiesta all'Ufficio Economato Provveditorato Tecnico Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 75 - via Alessandria 1 - Acqui Terme, nelle ore d'ufficio, telefono 0144-7771, ove può anche copia del medesimo.
Il bando di gara integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data ottobre 1994 mentre il bando relativo al servizio di pulizia, al servizio di lavanderia ed alla fornitura di protesi articolari e mezzi di sintesi è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 12 ottobre 1994 e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 12 ottobre 1994. Prot. n. 17678.
Acqui Terme, li 26 settembre 1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Cotroneo

PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI ASTE PUBBLICHE

La Provincia di Torino indice le seguenti gare d'appalto mediante distinte aste pubbliche:
1) Comunità Alloggio in Sangano. Opere di manutenzione straordinaria internamente tetto. Importo a base di gara L. 130.232.972.
2) Edificio in Torino, sede dell'ITC «G. Sommeiller» e del L.S. «G. Ferraris». Intervento di manutenzione straordinaria per ristabilimento di servizi igienici. Opere edili. Importo a base di gara L. 189.500.000
3) Lavori di risanamento copertura tetto presso padiglione B del complesso scolastico in c.so Giovanni Lanza n. 75 - Torino. Importo a base di gara L. 74 588 800
La categoria richiesta è la 2ª A.N.C.
4) Edificio Provinciale di via Bogino n. e n. 18 Torino. Restauro conservativo facciate. Ripassamento tetto. Ritacimento pavimentazione androni. Opere murarie e nolo ponteggi. Importo a base di gara: L. 299.200.000.
5) Edificio provinciale di Via Lagrange n. 2 Torino. Restauro conservativo delle facciate. Ripassamento totale del tetto. Opere murarie a nolo ponteggi. Importo a base di gara: L. 141.100.000.
6) Edificio provinciale di Via Bogino n. 16 Torino. Ristrutturazione locali. Importo a base di gara. L. 169.400.000
La categoria richiesta è la 3/A A.N.C.
7) Edificio in Torino, sede dell'ITC «G. Sommeiller» e del L.S. «G. Ferraris». Rifacimento servizi igienici. Opere da idraulico. Importo a base di gara L.
8) Lavori di risanamento copertura - sostituzione di lastre di fibrocemento a tubi pluviali in ulifolo e Lega Scientifici di competenza provinciale. Importo a base di gara L. 107 000 000
La categoria richiesta è la 5/B A.N.C.
9) Adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della legge n. 46 del 5/3/90 - 2° Lotto - Edifici sedi degli uffici centrali della Provincia di Torino. Importo a base di gara: L. 218.428.490
La categoria richiesta è la 3/C A.N.C.
10) I.T.C. «Bunyan» di Frossasco. Sostituzione delle porte REI. Importo a base di gara L. 138.200.000
11) Centro Polisportivo di Lanzo Torinese. Interventi urgenti di risanamento e manutenzione straordinaria. Importo a base di gara L. 180 190.000
La categoria richiesta è la 5/F1 A.N.C.
12) Edificio Provinciale di Via Bogino n. 16 e n. 18 Torino. Restauro conservativo facciate. Ripassamento tetto. Rifacimento pavimentazione androne. Opere da decoratore. Importo a base di gara: L. 142.400.000
13) Edificio provinciale di Via Lagrange n. 2 Torino. Restauro conservativo delle facciate. Opere da decoratore. Importo a base di gara: L. 61.000.000
La categoria richiesta è la 5/C A.N.C.
Le gare indicate dal punto 1 al punto 8 saranno esperite il dicembre 1994, mentre le gare indicate dal punto 9 al punto 13 saranno esperite il 7 dicembre 1994 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.
Le offerte dovranno pervenire il giorno 28 novembre 1994 per le gare indicate dal punto 1 al punto 8 e il giorno 5 dicembre 1994 per le gare indicate dal punto 9 al punto 13.
Gli appalti saranno aggiudicati mediante il criterio del prezzo più basso. Le opere di cui ai punti 2/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13 sono finanziate con mutui della Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.
L'avviso integrale può essere richiesto al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino. Tel. 011 5756/2360 Fax 5756/483.
Torino, li 11 ottobre 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. dr. Desiderio De Paolis
IL PRESIDENTE

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
PZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1
Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. della Legge marzo 1990 n.

Si rende noto che in data 14 settembre 1994 è stata esperita l'Asta pubblica n. 110/94 (CEE) per la fornitura triennale di attrezzature informatiche per la realizzazione della prima fase del nuovo sistema informativo comunale.
Sistema di aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92 e artt. 14 e 15 del capitolato
Offerte ricevute: 5 (cinque)
Impresa aggiudicataria: IBM SEMEA S.p.A. con sede in Milano, v. Tolmezzo 15, con il ribasso del 41,51%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione e stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità E
Torino, 6 1994
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
PZZA PALAZZO CITTA' 1 - 10122 TORINO
Avviso n. 174/94 per estratto

E' indetta una gara d'appalto e licitazione privata per l'esercizio ed temporaneo dell'attività di affissione su impianti comunali e loro parziale rammentazione. Periodo 1.1.95/31.12.95
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 36, comma 1, lettera b) direttiva CEE 92/50
Importi Base d'appalto (Iva esclusa): L. 644 800.000 con finanziamento previsto a L. 992 656 800 (Iva inclusa).
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale che sarà inviato con la seguente limitazione da ricordarsi integralmente come di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - Ipar e Settore Amm.vo X Tasse e imposte) piazza Palazzo di Città 1, entro il 24 novembre 1994
Il bando integrale sarà affisso all'albo Pretorio dell'Ente il 18 ottobre 1994, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 15 1994 e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni su deliberazione e capitolato possono essere presso Sezione Ipar. sig. X Tasse e imposte (ex). (011) 859863.
, 6 ottobre 1994
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
Settore III Contratti e Appalti
piazza Palazzo Città 1 - 10122 Torino
telefono (011) 5765-2439 - fax (011) 5765-2581
Avviso asta pubblica n. 180/94 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per il servizio di pulizia del mercato ortofrutticolo all'ingrosso - periodo 1/1-31/12/1995
Importo base: L. 1.376.145.000.
Il bando integrale, cui si fa riavio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 18 ottobre 1994 n. 244, sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 13 dicembre 1994. La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 14 dicembre 1994 alle ore 9. Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Amm.vo XXIII Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, via G. Bruno 181, tel. (011) 319.82.28, fax (011) 319.83.78.
Torino, 4 ottobre 1994
IL DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55
Si rende noto che in data 7 settembre 1994 è stata esperita l'Asta Pubblica n. 108 /94 per servizio per garantire la viabilità invernale sul territorio comunale per cinque stagioni invernali dal 1/11/1994 al 31/3/1999. Cat. 16 CPC 94
Sistema di aggiudicazione: art. 36 comma 1 lettera b) Direttiva 92/50, maggior ribasso, non aumenti.
Offerte ricevute n. 2 (due).
Imprese aggiudicatarie: lotto 1 Associazione Temporanea Imprese F.lli Ariotto S.p.A./Cumino S.p.A./Borio S.r.l./Cosari S.p.A./Sisea S.p.A., con sede in Torino, Reiss Romoli 122/16, con il ribasso del 01%
Lotto 2 ditta Delsoglio Marco, con sede in Torino, p.zza Giaccomini 12, il ribasso del 10,16%.
Copia integrale presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'ufficio pubblicazioni Comunità Europee.
Torino, 4 1994.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che immobiliare n. 585/91 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **MAZZILLI Fedele - LEGNAZZI Osvalda** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita incanto per il giorno 17.11.1994 ore 11 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - Via Farinelli c.n. 4: edificio a due piani, più piano seminterrato e piano mansardato, composto di complessivo n. camere con servizio igienico esclusivo e predisposizione di piccolo angolo cottura, più servizi ed accessori deposito.
Prezzo base L.
Aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 14.11.1994, mediante assegno circolare trasferibile emesso nel provincia di Torino al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO CONTRATTI
Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché della tassa per occupazione spazi e aree pubbliche.
Durata del contratto: - per la T.O.S.A.P. dall'1/1/95 al 31/12/1998; - per l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni dall'1/4/1995 al 31/12/1998. Prorogabile fino al 31/12/2000.
Metodo: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà richiesto l'aggio minore sull'ammontare lordo presunto delle riscossioni.
Cauzione definitiva: lire 650.000.000 pari al 2/3 delle riscossioni dell'anno precedente.
Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1994 al seguente indirizzo: Comune di Casale Monferrato - Ufficio Tasso - via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato, e dovranno contenere dichiarazione relativa al possesso iscrizione previsto dall'art. 32 D.Lgs. 507/93 - Categoria prima
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 12 ottobre
Casale M.to, 18 ottobre 1994.
IL SINDACO

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI CARABINIERI DI COMMISSARIATO DI TORINO
Avviso di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della RIVAR, Reval n. 11 - 10121 Torino - tel. 011/5621903, esperirà le seguenti licitazioni private con segretezza aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE.
a) 24.11.1994: fornitura di q.li 7.500 di pasta da minestra, ripartiti nei seguenti lotti: Candiolo (To) - Milano - Alessandria - Novara;
b) 25.11.1994: fornitura di q.li 15.832 di frutta, q.li 12.725 di verdura e q.li 3.113 di patate;
c) 29.11.1994: fornitura di q.li 12.512 di pane.
Le forniture di cui alle gare b) e c) saranno ripartite nei seguenti lotti: Acqui Terme, Alessandria, Asola, Bellinzago, Bergamo, B. S. Dalmazzo, Boves, Brescia, Casale M.to, Como, Cremona, Chivasso, Cuneo, Domo Castello, Forsano, Genova, Legnano, Genia, Milano I, Milano II, Mantova, Novi Ligure, Novara, Pavia, Pinerolo, Torino I, Torino II, Varallo, Vercelli, Oleva, Caudmayeur, La Thuile, Ulzio, Orio Al Serio, Montecellari, Bovisson S. B. Trana, Sangano, Monza. Nella gara del pane è previsto anche il lotto Villa bona
Le gare saranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.L. 24.7.1992 n. 358
Le domande di partecipazione alle gare, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le seguenti date
Licitazione a). 27.10.1994, licitazione b) 28.10.1994, licitazione c) 2.11.1994, e dovranno essere completate come disposto dai bandi di gara inviati, per la pubblicazione, in data 6.10.94 alla gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed in data 10.10.1994 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL CAPO DEI SERVIZI
E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI TORINO
Procedura aperta

Si rende noto che in data 13/10/1994 è stato spedito, per la pubblicazione sulla G.U. delle Comunità Europee, il bando della gara con procedura aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE per il servizio di pulizia della Palazzina «D» sita nella caserma «M. Cesale» sede del V Reparto Mobile - via Veglia n. 44 Torino
Prezzo base d'asta: L. 392.000 000 (trecentonovantaduemilioni) annui esclusa IVA.
Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso.
Durata dell'appalto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1995.
L'apertura delle offerte sarà effettuata alle ore 10 del giorno 13/12/1994 presso la Prefettura di Torino - piazza Castello n. 205
Le offerte redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 12/12/1994 in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnata a mano al seguente indirizzo, da indicare sul plico stesso: «Prefettura di Torino, Ufficio Contratti - piazza Castello n. 205 - 10100 Torino Italia».
Su detto plico unitamente all'indirizzo della impresa dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene offerta per l'appalto del servizio di pulizia palazzina "D" sita nella caserma M. Cesale sede del V Reparto Mobile via Veglia n. 44, Torino».
Unitamente al plico contenente l'offerta deve essere consegnato quello contenente la documentazione indicata nel bando di gara
Eventuali richieste di copia dello schema di contratto e di altre informazioni, correlate dalla ricevuta di versamento sul Capitolo 3552 capo XIV a favore del tesoro dello Stato per l'importo di L. 20.000, potranno pervenire entro il giorno 18/11/1994 a mezzo posta o consegnate a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico «Prefettura di Torino, Ufficio Contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino Italia».
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla prefettura di Torino Ufficio Contratti piazza Castello n. - 10100 - tel. 011/55.88.271, telefax 011/ 241.
Torino, 14 ottobre 1994.
P. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO d'Alfonso

COMUNE DI FROSSASCO
Avviso
IL SINDACO RENDE NOTO
che rispettivamente con deliberazioni C.C. n. 18 in data 10.8.94 e n. 19 in data 10.8.94 sono stati adottati: la deliberazione programmatica del P.R.G.C. ai sensi del comma 5 dell'art. 15 L.R. 56/77, il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 15 L.R. 56/77.
Gli elaborati adottati e le rispettive deliberazioni di adozione sono disponibili presso gli Uffici comunali per trenta giorni consecutivi dal 19.10.94 (nell'orario 9 - 12) e fino al 18.11.94.
Chiunque potrà prenderne visione e presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, e cioè entro il 16.12.94.
Le proposte ed osservazioni andranno redatte in carta legale ed indirizzate al Sindaco del Comune di Frossasco (via Sergio Vitta n. 10 - 10060 Frossasco) esclusivamente a lettera raccomandata postale, che dovrà pervenire entro il 16.12.94
Frossasco, 19.10.94.
IL SINDACO

IL TERZO MERCATO

Ciblin 25; Banca San Paolo di Brescia 2680; Cassa Risparmio Bologna 22200-22400; Banco San Geminiano e San Prospero 133400; Obb. Costa C. 6,75% 75,50; Obb. Mediobanca 94/06 99,75; Illalia 1500; Stella 710.
WARRANT: Cbm Plast 95 11; Cbm Plast 99 16,50; Generali 520-545; Montedison 255-280; Olivetti 365-380; Telecom 795-810; Danieli 94/2000 1600; Necchi 95/99 50; Sifir 130; Olivetti 94/95 9; Comit 990-1010.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 400,44 (+0,06%); Bruxelles (Bel-20) 1361,28 (+0,53%); Francoforte (Dax) 2090,88 (-0,70%); Hong Kong (Hang Seng) 9455,94 (-0,99%); Londra (Ft-se 100) 3120,20 (+0,43%); Madrid (Generale) 301,31 (-0,06%); Parigi (Cac 40) 1906,42 (-1,37%); Sidney (Generale) 2014,20 (+0,40%); Tokyo (Nikkei) 19958,29 (-0,05%); Zurigo (Swiss Market) 2575,60 (-0,37%); New York (Dow Jones) 3923,93 (+0,34%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
21-10-94	12	99,749	7,550
30-11-94	42	99,106	7,950
30-12-94	72	98,456	7,950
30-01-95	103	97,792	8,500
28-02-95	132	97,098	8,380
30-03-95	162	96,358	8,600
28-04-95	191	95,654	8,650
30-05-95	223	95,083	8,800
30-06-95	254	94,415	8,900
31-07-95	285	93,775	8,900
28-08-95	315	92,986	9,000
28-09-95	345	92,563	9,500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,375
T/N	8,250	8,500
T/N	8,125	8,375
S/N	8,125	8,375
1 settim.	8,250	8,375
2 settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	9,250	9,375
9 mesi	9,750	9,875
12 mesi	10,000	10,250

Fonte: elaborazione Banca San Paolo

MONETE E METALLI

Titoli	
Sterlina v.c.	137000 - 145000
Sterlina n.c.	138000 - 146000
Marengo I.	108000 - 116000
Marengo sv.	108000 - 115000
Marengo fr.	108000 - 116000
Marengo b.	101000 - 115000
20 $ oro	831000 - 890000
Krugerrand	590000 - 620000
Argento	254 - 270
Platino (*)	20476 - 20835

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e L per oncia [illegible]

Metalli	17-10-1994	13-10-1994
Londra	389,00	387,85
Zurigo	389,80	387,80
Parigi	388,00	387,20
New York	388,80	388,60
Milano (L/g)	19841,00	19844,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano [illegible]	Precedente
Dollaro Usa	1534,47	1550,55
ECU	1917,79	1912,37
Marco tedesco	1023,26	1019,43
Franco francese	298,97	297,65
Sterlina	2472,32	2472,66
Fiorino olandese	913,70	909,11
Franco belga	49,720	49,542
Peseta spagnola	12,305	12,286
Corona danese	268,33	266,99
Lira irlandese	2444,07	2450,95
Dracma	6,574	6,636
Escudo portoghese	9,996	9,982
Dollaro canadese	1132,69	1147,29
Yen	15,715	15,795
Franco svizzero	1227,34	1228,15
Scellino austriaco	145,39	144,84
Corona norvegese	234,74	233,85
Corona svedese	212,82	212,17
Marco finlandese	332,15	329,13
Dollaro australiano	1133,08	1138,55

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantov[illegible]	113500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	7830	+0,12
Banca Pop. Comm. Industria	17085	-0,07
Banca Pop. Crema	53500	+0,84
Banca Pop. Cremona	10350	0,00
Banca Pop. d'Emilia	99000	0,00
Banca Pop. Intra	10080	0,80
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11250	-0,44
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. [illegible]	14270	-0,07
Banca Pop. Novara	6000	+0,12
Banca Pop. Sondrio	19700	-0,50
Terme di Bognanco	234	0,00
Cofi Varese	350	0,00
[illegible]	17000	-0,64
Banca Briantea	10700	[illegible]
Banca Prov. Napoli	4909	+0,40
Banco Ambrosiano Stat	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	31	0,00
Creditwest	7700	-1,02
Finanza ord	1177	0,00
Finanza priv	—	—
Frette	4330	0,00
Akcowatt	5000	0,00
Calzerone	57	+3,63
Ferrovie Nord Milano	1000	-0,50
Ifis priv	1020	0,00
Investimp	—	—
Braggi Izar	[illegible]	[illegible]
N. Editoriale	[illegible]	0,00
N. Edit. risp.	830	[illegible]

Quantità trattate della seduta precedente

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	14-10	13-10
Adriatic Bond	16652	16095
Adriatic Americ	10883	10296
Adriatic Europe	17716	17781
Adriatic Far East	15232	15256
Adriatic Global	16672	16559
Agos Bond	10565	10461
Agrifutura	18056	18034
America	17815	17789
America 2000	14073	14282
Arbitrage Imprese	10072	10073
Arca Az. Ital.	17641	17518
Arca BB	31789	31180
Arca Bond	13088	13085
Arca MM	15490	15479
Arca RR	12839	12807
Arca TE	16838	16989
Arca Veneto	17188	17155
Aureo	16487	16563
Aureo Rend.	13885	13685
Azimut	26620	26513
Azimut Borse	16626	16733
Azimut Glob.	12642	12540
Azimut Pro	19580	19454
Azimut Rend	10831	10800
Azzurro	19449	19452
Azimut Bond	11747	11801
Azimut Garan.	13277	13287
Azimut Glob. Cresc.	14958	14904
Azimut Glob. Int.	15587	15532
Azimut Rendita	10155	10164
Azimut Trend	13805	13842
Azzurro	25836	25819
BN Gest. Azion.	10289	10313
BN Gest. Azion. Int.	8141	8091
Bn Cash Mond.	11277	11275
BN Cash Fondo	14199	14173
BN Mondofondo	14210	14188
BN Multifondo	11806	11807
BN Rendifondo	11224	11194
B.N. Sicurvita	17211	17109
B.N. Salvadanaio	8565	8576
Capitalcredit	11147	11047
Capitalfit	N.D.	N.D.
Capitalgest	21152	21008
Capitalgest Az.	15657	15600
Capitalgest Interna.	12488	12531
Capitalgest Monete	11872	11862
Capitalgest Rend.	12672	12661
Capitalfin	16757	16618
Carifondo Ala	12875	12856
Carifondo [illegible]	15254	15287
Carifondo [illegible]	15089	15101
Carifondo [illegible]	11557	11540
Carifondo Carical.	10143	10129
Carifondo Carige	12747	12749
Carifondo Delta	21262	21102
Carifondo Libra	29699	29585
Carifondo Lire plus	18685	18684
Carifondo F.E.	16125	16094
Cardine America	12290	11803
Centr. America (S)	7,85	7,90
Centrale Capital	19355	19312
Centrale Cash C.C.	11880	11799
Centr. Cap. Obblig.	14910	11945
Centr. Em. Gr. (Ecu)	795,42	791,90
Centr. Europa	17556	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	8,83	8,90
Centrale Global	18878	18789
Centrale Money	16576	16499
Centrale Redd.	20749	20723
Cisalpino Azion.	9867	9841
Cisalpino Monetar.	12734	12687
Cisalpino Bilanc.	17864	17828
Cisalpino Scud.	9645	9634
Cisalpino Cash	10060	10060
Cisalpino Redd.	13777	13770
Comit Azioni E	9143	9098
Comit Az. Estero	9677	9658
Comit Obb. Est.	9931	9935
Comit Reddito	9830	9830
Coopinvest	12250	12143
Coopreddito	10694	10679
Corona Ferrea Azion.	10354	10265
Corona Ferrea	15257	15247
Cristoforo Colombo	15017	15047
CT Azionario	15230	15180
CT Reddito	12015	12006
Epta Bond	21812	21874
Epta Capital	14675	14543
Epta Money	16854	16894
Eptainternational	15466	15547
Epta 92	14780	14789
Euro Andromeda	15674	15466
Euro Antares	20587	20432
Euro Azioni	13770	13681
Euro Junior	18034	18026
Euro Vega	11554	11543
Euro Cap. Fund	17149	17158
Euromob. Bond Fund	13662	13651
Euromob. Monetario	11883	12075
Euromob. Reddito	14465	14458
Euromob. Risk F.	19784	19473
Euromob. Strat. F.	16776	16710
Europa	11920	11931
Europa 2000	16295	16287
Fideuram Azione	16093	16077
Fideuram Lire	14564	14535
Fideuram Moneta	17839	17880
Fideuram Performance	10574	10515
Fideuram Security	11484	11474
Fiorino Fondo	13552	13513
Fondersel	34870	34840
Fondersel Intern.	11467	11480
Fondersel Ind.	43756	43700
Fondersel Am.	11147	11193
Fondersel Cash	10334	10327
Fondersel Europa	11317	11327
Fondersel Oriente	10776	10866
Fondersel Serv.	13481	13480
Fondicri Prim.	13083	13069
Fondicri Int.	13457	13450
Fondicri Sel.	11676	11619
Fondinvest	20377	20383
Fondinvest 1	11322	11298
Fondinvest 2	13510	13488
Fondinvest 3	16415	15586
Fondinvest Pr.	12780	12784
Fondinvest Pr. (Ecu)	6,33	6,33

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	14-10	13-10
Capital Italia	67715	66825
Fonditalia	133763	132880
Interfund	65738	65473
Int. Sec. Fund	59096	59715
Italfortune cat. A	70093	70093
Italfortune cat. B	13058	13058
Italfortune cat. C	17387	17397
Italfortune cat. D	20419	20419
Italfortune cat. E	10472	10473
Italfortune cat. F	11584	11584
Eurolux	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	[illegible]	[illegible]
Rominvest	[illegible]	[illegible]
Rasfund	[illegible]	[illegible]
S. Paolo	[illegible]	[illegible]
Valori del Nord Fund	[illegible]	[illegible]
Int. Swiss Bond Eco	123,09	123,09

OBBLIGAZIONI DEL 17-10-94

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. 1	115,70	Az. Ff.SS. 82/90 Ind.	99,35	C.C.T. 1/5/93 em. '90	100,29	C.C.T. 1/7/98	99,62	B.T.P. 12% 1/1/98	100,52
Enel 85/95 ind. 2	107	Atel 85/95 Ind.	[illegible]	C.C.T. 1/6/93	99,58	C.C.T. 1/8/98	99,85	B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,44
[illegible]	109,15	Eni 85/95 Ind.	99,10	C.C.T. 1/7/93	99,45	C.C.T. 1/9/98	99,87	B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,71
Enel 86/01 IND	106	[illegible]	100,50	C.C.T. 1/7/93 em. '90	100,22	C.C.T. 1/10/98	99,99	B.T.P. 12,50% 18/3/98	102,38
Enel 87/94 Ind. II	n.q.	S. Paolo c.t. 5%	120	C.C.T. 1/8/95	99,36	C.C.T. 1/11/98	99,89	B.T.P. 12% 20/6/98	[illegible]
Enel 88/95 Ind. II	108,06	S. Paolo c.t. 6%	99,50	C.C.T. 1/9/95	99,56	C.C.T. 1/12/98	99,88	B.T.P. 12% 19/9/98	100,75
Enel 88/95 Ind. I	109,55	S. Paolo c.t. 6% Cass	98	C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,10	C.C.T. 1/1/99	99,74	B.T.P. 12% 17/1/99	[illegible]
Enel 89/99 Ind. II	104,05	S. Paolo c.t. 7%	95,29	C.C.T. 1/10/95	100,10	C.C.T. 1/2/99	99,51	B.T.P. 12,50% 1/3/01	[illegible]
Enel 89/97 Ind. III	105,05	S. Paolo c.t. 8%	99,76	C.C.T. 1/11/95	100,75	C.C.T. 1/3/99	99,57	B.T.P. 12% 1/9/01	100,56
Enel 90/98 Ind. I	104,05	S. Paolo c.p. 9% Lu 5%	91,50	C.C.T. 1/12/95	100,38	C.C.T. 1/4/99	99,67	B.T.P. 12% 1/1/02	100,15
Enel 91/01 Ind. I	102,85	S. Paolo c.p. 8%	80	C.C.T. 1/1/96	100,17	C.C.T. 1/5/99	99,91	B.T.P. 10% 1/5/02	100
Enel 91/01 Ind. II	101,65	S. Paolo c.p. 7%	98,50	C.C.T. 1/2/96	99,55	C.C.T. 1/6/99	100	B.T.P. 12% 1/6/02	[illegible]
Enel 92/00 Ind.	101,55	Med. Banca 7% 85/95	99,28	C.C.T. 1/4/96	99,83	C.C.T. 1/8/99	99,50	B.T.P. 12% 1/1/03	100,15
Enel 93/01 Ind. I	100,10	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/5/96	99,29	C.C.T. 1/11/99	99,90	B.T.P. 12,50% 1/3/03	97,95
Efi 91/95 T.V. Cil	99,75	CIGA 9% 88/95	101,15	C.C.T. 1/5/96	99,77	C.C.T. 1/1/00	99,74	C.T.O. 10,25% 1/12/98	[illegible]
Efi 93/03 T.V.	96,50	Comit B.A.M. 8,50% 95	117,25	C.C.T. 1/7/96	99	C.C.T. 1/2/00	99,34	C.T.O. 12,50% 1/5/95	101,11
[illegible]	96,50	Comit Sofin... 8,75% 96	[illegible]	C.C.T. 1/8/96	99,45	C.C.T. 1/3/00	99,60	C.T.O. 12,50% 19/8/95	101,13
I.R.I. 87/91 T.V. III	n.q.	[illegible]	115	C.C.T. 1/9/96	99,50	C.C.T. 1/5/00	99,89	C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,18
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,20	Magona Marg. 6% 87/95	86,64	C.C.T. 1/10/96	99,83	C.C.T. 1/6/00	100	[illegible]	101,56
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]	[illegible]	129,31	C.C.T. 1/11/96	99,87	C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	99,56	C.T.O. 12,50% 28/9/95	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. III	[illegible]	Med. CIR 7% 88/95	[illegible]	C.C.T. 1/12/96	100,05	B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,93	C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,40
I.R.I. 91/01 T.V. I	97,10	[illegible]	97,43	C.C.T. 1/1/97	100,05	B.T.P. 12% 1/10/95	101,08	C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,50
I.R.I. 91/01 T.V. II	97,10	[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/2/97	99,84	B.T.P. 12% 1/1/96	101,18	C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,47
I.R.I. 91/01 T.V. III	97,25	Med. Sme Fond. 5% 86/95	100,45	C.C.T. 1/3/97	99,66	B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,59	C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,41
CCCP 8% 1975/2005	86,80	Med. Unicem 7% 86/95	95,35	C.C.T. 1/4/97	99,39	B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,71	C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,73
CCCP [illegible]	91	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	110,50	C.C.T. 1/4/97	99,15	B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,42	C.T.O. 12,50% 18/5/96	101,31
CCCP Autostr. 8% 88/98 I	91,80	Sott A.P. 8% 95	89,80	C.C.T. 1/5/97	99,16	B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,40	C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,51
CCCP Autostr. 7% 79/99	94	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/6/97	98,85	B.T.P. 10% 1/6/96	[illegible]	C.T.O. 12,50% 19/9/96	[illegible]
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/10/94	n.q.	C.C.T. 1/7/97	99,10	B.T.P. 12% 1/9/96	101,29	C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,45
Az. Ff.SS. 85/95 Ind. II	118,10	C.C.T. 1/11/94	[illegible]	C.C.T. 1/8/97	99,65	B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,45
[illegible]	108,65	C.C.T. 1/1/95	[illegible]	C.C.T. 1/9/97	99,58	B.T.P. 12% 1/1/97	100,75	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,73
Az. Ff.SS. 86/96 T.V.	99,95	C.C.T. 1/2/95	100,02	C.C.T. 1/10/97	98,77	B.T.P. 12% 1/5/97	100,64	[illegible]	100,56
Az. Ff.SS. 88/96 T.V.	98,85	C.C.T. 1/3/95	99,73	C.C.T. 1/4/98	100	[illegible]	102,15	C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
Az. Ff.SS. 90/01 T.V.	99	C.C.T. 1/4/95 em. '90	99,98	C.C.T. 1/5/98	[illegible]	B.T.P. 12,50% 15/6/97	101,79	C.T.O. 12% 20/1/98	101,40
Az. Ff.SS. 12% 90/98	102,50	C.C.T. 1/4/95	99,83	C.C.T. 1/6/98	99,98	B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]	C.T.O. 12% 19/5/98	102
		C.C.T. 1/5/95	[illegible]						

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-10-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso	Minimi 1994	Massimi 1994	Quantità trattate
Alleanza	7836?	-32	73200	82200	85250	450
Acq. De Ferrari o.	4310	—	3882	4800	6900	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	2080	—	2115	1858	2485	5500
Acqua Marcia	207	-43	236	73	590	24000
[illegible]	135	-9	224	35	388	125800
Aedes	11700	+300	13975	10881	16843	4500
Aedes risp.	5100	+100	7030	5810	8774	500
Alitalia cat. A	987	+42	1135	748	1571	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+41	809	590	1079	[illegible]
Alleanza risp. n.c.	820	—	815	650	1146	[illegible]
Alleanza Ass.	[illegible]	-140	16100	14872	20380	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	14066	+58	14000	12471	17244	59000
Ansaldo	6432	-9	6460	5000	7684	[illegible]
Assitalia	[illegible]	+416	12800	10048	20687	[illegible]
Attiv. Immobiliari	2225	-100	2627	2225	3860	11000
Ausiliare	9445	-55	9161	8500	10000	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	—	11950	9050	[illegible]	2000
Autostrade Pri pr.	1683	+9	1640	1536	[illegible]	180000
Avir Finanziaria	9250	-150	7943	5770	9485	11000
Bastogi-Irbs	[illegible]	+2	[illegible]	75	203	400000
Banca A. Milanese	8150	+50	10364	8150	12785	[illegible]
B. Comm. Ital. ord	3723	+53	3850	3517	6318	4526000
B. Comm. It. r.n.c.	3750	+200	3580	3496	5868	2800
Banca di Legnano	6315	-5	7365	6315	8714	3800
Banca di Roma	1480	+55	1620	1569	2402	2110000
Banca di Fideuram	207	+11	397	195	480	[illegible]
Banca di Roma w. B	171	-1	258	171	325	70800
B.ca Fideuram	1762	-12	1800	1488	2291	850000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12474	+284	17200	11453	16276	15000
B. P. Berg.-C. Varesi	10147	+564	10800	10553	24617	3000
B.ca Pop. Brescia	8729	+78	9100	8169	9374	6000
B.ca Pop. Milano	4582	+59	4530	4259	6266	67000
Bca priv	1137	+31	1110	1078	7519	33000
Bca ord	2665	+84	2380	2520	5866	104000
Bca risp	701	+15	640	664	1570	147000
Banca Mercantile	7146	-654	9200	7148	10600	2900
Banca Toscana	3435	-77	2500	2435	3861	72500
B. Ambrosiano o.	3892	-13	[illegible]	3892	5300	567000
B. Ambrosiano r.	2410	-8	2420	2402	3457	204000
Banca di Chiavari	3310	+60	3950	3105	4878	7500
Banco Napoli ord	1409	-10	1440	1427	2350	357500
Banco Napoli r.p. nc	1056	+25	1040	1031	1815	737500
B.ca Sardegna risp.	12922	-78	15100	12932	17620	4300
Barzetti	9007	-203	9200	5100	10913	2000
Bayer	399288	—	358560	305000	398000	300
Benetton	19859	-126	19850	18663	71564	430000
Berto-Lucas	8370	+340	9500	8630	12350	1500
Boero Bartolom.	9180	-1020	9272	7950	10517	1000
Bonifiche Ferrar.	18000	-150	14850	15000	24868	n.t.
Bonif. Siele ord	20300	-300	22500	14600	38007	5000
Bonif. Siele risp	4119	+10	4800	2945	7291	2000
Brioschi	455	—	509	243	896	40000
Caltagirone ord	1783	-58	2208	1620	3144	155000
Caltagir. risp.	1427	—	2400	1598	3071	5000
Calcestruzzi	8000	-300	10400	7741	14472	7500
Calp	5400	—	4730	3510	5588	10000
Cattolica Ass. ord	1870?	+52	3250	1519	3930	25000
Cattolica Ass. risp	1665	—	2300	1495	3400	n.t.
Cantoni	2300	—	3133	2260	3672	n.t.
Cem	3480	-60	3530	3195	4689	1000
Cantieri Calzol.	2740	—	2955	2350	3449	n.t.
Comp. C. risp	2750	—	2590	2270	3100	n.t.
Cart. Sott. Bindi	291	-3	345	184	580	125000
Cart. Burgo ord	9309	+3	9300	4550	10344	182000
Cart. Burgo priv	10150	—	10000	4937	10919	2000
Cart. Burgo risp	3600	—	9500	7000	14209	n.t.
Cementir	1336	-10	1350	1338	2512	100000
Cement. Augusta	2400	—	3300	2390	3780	n.t.
Cement. Barletta	5830	—	6804	5180	7730	n.t.
Cem. Barletta r.nc	3615	—	4343	3615	5300	4000
Cement. Merone	1625	+33	2100	1532	2770	4000
Cement. Merone r.	1301	-139	1710	1250	2260	1000
Cement. Merone w.	711	—	1555	710	1892	n.t.
Cement. Merone w. r.	1490	-210	7185	1410	7695	2000
Cem. di Sardegna	5050	—	5450	4710	7870	n.t.
Cementi Siciliane	4183	-47	5470	4183	7380	[illegible]
Cementi & Zonti	167	—	[illegible]	142	231	1580000
Cigahotels	1072	-2	1020	500	1225	1685000
Cigahotels risp	1013	+17	1030	350	1288	2500
Cir ord	1919	-24	1640	1629	3121	2367500
Cir risp. nc	1858	—	1020	846	1895	1187500
Cir warrant A	35	-1	173	33	230	100000
Cir warrant B	[illegible]	-3	180	31	241	155000
Cms-Beni-Dal Riso	1101	—	1100	944	1128	338000
Cofide	1008	-4	1019	1009	1989	1343500
Cofide risp	844	-13	850	687	1234	375000
Cofide risp. nc	30	-9	218	30	292	310000
Cogefar ord	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	3561	[illegible]
Cogefar risp	1027	-23	1050	1238	2868	58000
Comau	2380	+39	2780	2303	3245	29000
[illegible]	[illegible]	+143	224502	196000	399000	80
Cond. Acq. Torino	11210	—	10730	9680	13300	n.t.
[illegible]	3313	+3	4479	3310	5134	15050
Costa Croc. r. n.c.	2503	+47	2489	1967	3066	15000
Cr. Bergamasco	16591	+416	16005	15617	29938	27500
[illegible]	[illegible]	—	5405	5300	6570	n.t.
[illegible]	[illegible]	+67	5000	4418	6551	85000
[illegible]	[illegible]	-178	1630	1749	2775	5995000
Credito Ind. risp.	1800	-146	1930	1800	7738	10000
Credito Lombardo	2825	+20	3250	2670	3595	7500
Credito Romagnolo	13130	-40	13500	10974	18353	148000
Credito Valtellinese	15434	-18	15500	15000	19178	7500
Cucirini Cantoni	1178	-1	1238	1040	1850	5000
Danieli	269	—	368	383	531	410000
Danieli & C.	10280	+40	11260	9807	13414	19000
Danieli & C. risp.	5320	+18	5840	5177	7836	39000
Datoconsyst	1480	—	1527	1409	1800	n.t.
Del Favero	519	—	750	519	2097	89000
Edison ord	8641	+61	6800	8437	9481	385000
Edison w. 94/95	125	—	180	125	231	3848000
Ed. Fabbri priv	4625	-5	2582	2290	4700	2000
Ed. La Repubblica	3350	+231	3225	2677	4669	15000
Editoriale Ilioro	911	+11	1082	900	1376	10000
Elemme	1200	—	1270	920	1675	n.t.
Emberti Augusto	3950	+69	3050	3799	3300	50600
Ericsson	26590	+380	32350	24507	37634	15250
Eridania Beghin-Say	217105	+105	248021	216700	270000	175
Euromobiliare	2855	+30	3490	2180	3685	8600
Euromobiliare risp.	1960	-40	1780	1390	3300	25200
Europa Metalli	827	-31	860	514	1133	115000
Finagr.	[illegible]	—	210	208	1000	110000
Falc	[illegible]	—	1005	700	1266	n.t.
Falck	3425	+15	5473	3546	8364	6000
Falck	3242	-137	3390	3464	6458	103000
Falck risp.	6950	—	7000	4025	8129	n.t.
Ferruzzi Fin	1366	+5	1389	1352	2594	4437500
Ferruzzi Fin. r. nc	969	+19	960	500	1612	822500
Fiar	8233	—	7490	6400	10077	2500
Fiat ord	6378	+3	6309	4117	7246	11014000
Fiat priv.	3924	+45	3770	2154	4567	4071000
Fiat risp.	3603	+55	3680	2258	4398	601000
Fiat warrant	2651	-4	2258	1754	3087	1110000
Fidis	4001	-724	4730	3736	7298	511000
Finpar risp. n.c.	[illegible]	—	150	120	829	230000
Fin. Agroind. ord.	9650	-200	8150	9390	11326	11000
Fin. Agroind. risp.	9530	-107	8930	4850	11314	7000
Finarte	1000	—	1480	1000	1875	10000
Finarte priv	432	+2	504	410	785	15000
Finarte r. n.c.	426	+5	608	421	790	33500
Finrex	1375	—	1313	1230	1634	18000
Finmeccanica ord	1218	+61	1180	1157	2462	382500
Finmeccanica risp.	1230	+10	1220	1211	2094	15000
Fimac	121	—	76	70	875	n.t.
Fidenza risp.	180	—	979	93	1155	n.t.
Fiscambi risp.	1860	—	1859	1600	2308	n.t.
Fiscambi ord	2440	—	2251	2070	3250	n.t.
Fina	971	+20	1158	986	1436	70500
Fochi Filippo	4458	+54	4430	4174	5879	151500
Fondiaria SpA	11012	-15	11000	10579	17867	226250
Ferraris ord	89	—	118	87	195	250000
Ferraris priv	61	—	118	55	360	50000
Franco Tosi	17086	-61	19156	15609	26018	3400
Gabetti	2209	—	2813	1958	3001	n.t.
Gaic	723	+33	700	638	1523	108000
Gaic risp	727	+34	690	690	1330	50000
Gemina	1285	+1	1280	1280	1947	3415000
Gemina r. n.c.	1087	+24	1078	1073	1502	175000
Generali	38037	+84	37000	37580	48761	1114500
Generali w. '91	34873	-36	35984	30510	40379	25150
Gewiss	23854	+150	22900	16710	25408	7000
Gilardini ord	787	+17	1129	780	1500	30000
Gilardini ord	3856	+28	4750	2804	4604	275000
Gilardini risp.	2576	+70	2800	2170	3307	2500
Gim ord.	3050	—	3400	2150	4751	7000
Gim risp.	1890	-12	1800	1295	2496	12000
Giovanni Ruffoni	100	—	109	81	1300	n.t.
Gottardo Ruffoni	1629	+31	1618	1214	2680	[illegible]
Impregilo	25301	-507	25700	15470	29865	383500
Ifil ord	5461	+32	5400	5291	6470	541000
Ifil risp	3031	+55	2879	2066	4503	515000
Ifil [illegible]	10497	+244	10300	9445	14157	[illegible]
Imm. Metanopoli	1400	+55	1480	1331	2039	50000
Ina	2290	+50	2250	2051	2427	5394800
[illegible]	110	—	250	[illegible]	1250	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	1050	—	[illegible]	101	1360	n.t.
Interbanca ord	susp	—	24020	—	—	n.t.
Interbanca priv.	24080	—	28333	20050	32500	n.t.
Intermobiliare	2170	—	2848	2156	3550	n.t.
Ipi	7520	—	9670	7520	12754	[illegible]
Isefi	830	—	880	[illegible]	864	n.t.
Italcem	[illegible]	—	4831	[illegible]	6325	n.t.
[illegible]	10037	+66	[illegible]	10117	17584	191750
[illegible]	5376	-7	5400	5290	8795	154500
Italgas	[illegible]	+35	4850	4749	6967	1910000
Italgas n.	2305	-25	[illegible]	1650	3536	65000
Italgel	1542	-3	1540	1468	1649	[illegible]
Italmobiliare	35344	+94	35300	[illegible]74	52948	18000
[illegible]	18163	+149	18000	17891	28222	8800
Italmobil. r. nc. w	12464	-536	14535	12327	22954	3800
Jolly Hotels ord	8435	-70	8500	6700	9000	540
Jolly Hotels risp	[illegible]	—	11200	11190	11200	n.t.
L'Espresso SpA	4651	+6	4500	4309	5974	50000
La Fondiaria Ass. Spa	7517	+179	7400	5610	10596	28600
La Fondiaria Ass. w.	1987	-5	2305	1200	3481	17000
La Gaiana	3580	—	3700	3500	4350	n.t.
La Previdente	14834	+147	14560	11433	18032	58500
Latina Ass. ord	4864	+73	4840	4720	7830	25000
Latina risp.	3974	+24	2960	2663	4998	207000
Lentiac ord.	1525	-1	1520	1431	1717	20000
Lentiac risp.	1045	-5	1040	908	1362	n.t.
Lloyd Adriatico o.	16771	+25	14529	12654	19188	66000
Lloyd risp. nc	13166	+8	11475	9467	13970	5500
Maffei	2680	-30	4100	2645	4800	15000
Magneti M. ord	1325	+29	1300	858	[illegible]	690000
Magneti M. risp.	1177	—	1200	842	1509	120000
Magona	[illegible]	+80	5269	3210	[illegible]	[illegible]
Mandelli	3899	—	8595	2099	3599	n.t.
Manif. Rotondi	500	—	877	355	695	n.t.
Marangoni	5131	—	5161	4430	[illegible]	n.t.
Marzotto	11642	-29	10705	9063	12073	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]	+192	10000	5430	[illegible]	n.t.
Marzotto risp. nc.	[illegible]	—	5500	4700	7350	n.t.
Mediobanca	13120	-146	13100	11902	[illegible]	489500
Merloni	5450	-72	5605	4870	7000	22500
Merloni risp.	2530	-25	2380	2176	3284	50000
Milano Ass. ord	7572	+116	7400	6377	10578	64500
Milano Ass. risp.	3547	+85	3460	3452	5606	38500
Mittel	1275	+5	1270	1220	1822	27500
Mittel warrant	410	+1	438	370	824	10000
Mondadori	15350	—	15490	[illegible]	[illegible]	n.t.
Mondadori risp.	9050	—	9700	9050	15304	n.t.
Montedison ord	1228	+13	1210	865	1621	27840000
Montedison risp. nc	1325	—	1310	869	1632	n.t.
Montedison risp. n.c.	1044	-2	1040	587	1331	1470000
[illegible]	[illegible]	-1	367	346	448	5600000
[illegible]	1344	-16	1526	823	1814	25000
[illegible]	[illegible]	+41	[illegible]	[illegible]	1163	[illegible]
Nai	274	+10	259	241	781	[illegible]
Necchi ord	[illegible]	+7	1196	917	1588	[illegible]
Necchi risp. nc	1472	—	1572	[illegible]	[illegible]	n.t.
Nuovo Pignone	8489	—	[illegible]	[illegible]	7172	n.t.
Olcese	2330	—	525	[illegible]	2577	5000
Olivetti ord	1816	-8	1520	[illegible]	3084	7805000
Olivetti priv	2232	+39	2170	1851	3286	7500
Olivetti risp. nc	1354	+35	1479	1419	2547	27500
Olivetti w. ord	33	-1	179	33	235	415000
Pacchetti	150	—	215	150	341	180000
Parmalat Fin	1515	+15	1600	1503	2800	2105500
Parmalat w	1385	-2	n.t.	1294	1514	44800
Part. Fin	1238	-19	1750	1238	2304	5000
Part. F. r. nc w	983	-5	1028	611	1754	27500
Pellai	430	+10	583	402	785	20000
Pininfarina ord.	18000	—	19100	11300	21793	1200
Pininfarina risp.	18080	—	18000	14900	20150	n.t.
Pirelli SpA	2260	-20	2280	1955	3308	10670800
Pirelli SpA r. nc	1843	-14	1830	1264	2241	560000
Pirelli & C. ord	3676	-27	3700	3644	5992	345000
Pirelli & C. risp	2051	+17	2016	1477	3006	3400
Poligrafici ed.	3900	—	4766	3500	5100	n.t.
Pozzi-Ginori ord.	359	—	250	359	550	n.t.
Premafin	1020	+3	1010	1462	2588	870500
Raggio Sole o.	830	+5	710	814	1077	22500
Raggio Sole r.	800	—	710	550	954	5000
Ras ord	19181	+25	19206	19158	34690	478250
Ras risp.	11179	+63	11105	11116	20799	263250
Ras risp. warrant	1860	-6	n.t.	1813	4108	234000
Rati	3419	-123	3958	2859	4751	8000
Recordati ord	7809	—	8200	6700	9771	n.t.
Riccardi Finz. ord	3835	+3	3960	3480	6310	30000
Rejna ord	8300	-77	8035	7200	9600	n.t.
Rejna risp.	41800	—	41800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord.	4542	+61	4500	4501	12415	379000
Rinascente priv.	4460	+55	4320	4255	7223	41000
Rinascente risp.	4514	+14	4500	4473	7452	72000
Risan. Napoli risp.	14854	—	13681	11500	[illegible]	n.t.
Risan. Napoli ord	26650	-200	28834	26049	41050	[illegible]
Riva Finanziaria	4950	-50	5397	[illegible]	8436	n.t.
Rodriquez	2580	—	2308	1635	3800	[illegible]
Saes Getters p.	8750	-8710	17280	8789	17500	41500
Saffa ord	4718	+15	5850	4181	7155	16000
Saffa risp. port	4833	+213	5820	4050	6950	2000
Saffa risp. nc	3118	+18	3350	2777	4223	4000
Saffa warrant	394	-5	523	338	671	22000
Saiag ord	6349	+49	8200	7418	9444	11000
Saiag risp.	8950	—	[illegible]	8000	10200	n.t.
Sai ord.	20609	+44	20500	17194	25866	179000
Sai risp.	10779	-7	10800	8303	14342	[illegible]
Saipem ord	[illegible]	+[illegible]	3280	1200	[illegible]	7500
Saipem risp.	1756	+5	1856	700	2101	13500
Saipem	3509	+85	3420	2950	4435	[illegible]
Saipem risp.	2300	—	2300	2153	3294	5000
San Paolo	8100	+1[illegible]	8000	8941	11522	158500
Santavalentina	574	-9	780	551	1129	5000
Sasib ord	7750	+9	7100	7418	10598	150000
Sasib r. nc	4988	+67	4950	4417	6832	2000
Schiapparelli w.	81	—	145	81	[illegible]	n.t.
Schiapparelli	[illegible]	-4	271	225	388	180000
Sci	739	-6	811	608	1280	5000
Serfi	5585	-45	6750	[illegible]	7070	[illegible]
Sirti ord	371	—	550	359	2081	7000
[illegible]	345	—	450	345	1455	12500
[illegible]	16391	+128	16000	8012	13616	249500
Sisa	1200	—	1100	1800	1898	n.t.
Sisa	3687	+22	[illegible]	3503	4182	[illegible]
Smi ord	818	-3	820	[illegible]	1063	45000
Smi risp.	[illegible]	-11	710	285	985	20000
[illegible]	17	-2	211	27	[illegible]	340000
Snia Bpd ord	1525	-43	2926	1411	2703	1865000
[illegible]	1540	[illegible]	1375	1397	2897	30000
Snia risp. nc	1110	+16	1980	975	1493	140000
Snia fibre	1052	—	[illegible]	458	1397	30000
Sogefi	[illegible]	—	3960	3285	[illegible]	32500
Sogefi w	494	-27	1111	300	1574	[illegible]
Sopaf ord	2580	-20	3406	2460	4380	n.t.
Sopaf risp.	1733	—	2205	1941	2760	n.t.
Sorin	2410	+10	2330	1866	[illegible]	70000
Sorin Biomedica	4410	—	4410	[illegible]	5922	10000
Standa ord	39900	+2500	37609	27158	43865	1500
Standa [illegible]	[illegible]	+290	[illegible]	1	10744	2500
Stefanel	4517	+15	5505	4485	6407	[illegible]
Stet ord	4563	-10	4550	4103	8283	10527500
Stet risp.	3783	-1	3760	3223	5419	5706000
Stet risp. w. '91						
Tecnost	3209	+96	3690	2942	4092	180000
Telecomp	817	+2	800	599	919	220000
Telecomp r. n.c.	574	—	570	366	613	120000
Teleco Cavi	7715	+209	9805	7290	9826	[illegible]
Teleco Cavi r. n.c.	4625	+392	5500	4233	6048	1000
Telecom ord	4142	-37	4150	[illegible]	[illegible]	8137500
Telecom risp.	3070	-37	[illegible]	[illegible]	4756	2537500
Telecom warrant	727	-13	759	534	989	876000
Terme Acqui r.c.	770	—	[illegible]	[illegible]	1040	n.t.
Terme Acqui	1471	—	1610	1240	[illegible]	n.t.
Toro ass. ord	24486	-400	24800	24408	[illegible]	134[illegible]
Toro ass. priv	12330	+132	12100	11129	14357	27000
Toro ass. risp.	10947	-118	11100	10202	15846	58500
Trenno	2500	—	2900	2474	3469	4000
Tripcovich	379	—	3334	370	7290	n.t.
Tripcovich risp	332	—	[illegible]	298	1450	n.t.
Unicem	[illegible]	+196	11750	8944	16450	4500
Unicem risp.	[illegible]	+35	6270	5119	8278	[illegible]
Unicem risp. w.	1381	+1	2213	1305	3000	3000
Unione Sub. Ass.	10070	-12	12255	10009	15750	3000
Unipol ord	11200	+244	11800	10765	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9823	21500
Vetreria Ital.	5065	+15	5810	3100	7342	[illegible]
Viganò Industria	1053	-10	1116	965	1530	20000
Viganò Lavori	3186	-46	4770	3080	4280	13000
Viscosa Ass.	7360	+48	7870	[illegible]	10182	600
Volksvagen	475752	—	464578	415000	540000	n.t.
Westinghouse	4610	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7786	1500
Zignago	8950	+41	8020	5477	12797	27000
Zucchi	[illegible]	[illegible]	8500	8906	11256	1500
Zucchi risp. n.c.	5100	+6	5520	4010	6826	8000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [illegible] dividendi.

OGGI SECONDO TURNO UEFA, IL PARMA [illegible] A GIOVEDI'

SECONDO TURNO	ANDATA	RITORNO
[illegible] [ING] - ATHLETIC BILBAO [SPA]	[illegible]	1/11
GKS KATOWICE [POL] - BORDEAUX [FRA]	[illegible]	1/11
KOSPEST HONVED [UNG] - BAYER LEVERKUSEN [GER]	oggi	1/11
MARITIMO FUNCHAL [POR] - JUVENTUS [ITA]	oggi	2/11
AIK SOLNA [SVE] - PARMA [ITA]	giovedì	1/11
KAISERSLAUTERN [GER] - ODENSE [DAN]	oggi	1/11
ADMIRA WACKEN [AUS] - CANNES [FRA]	oggi	1/11
DINAMO MOSCA [RUS] - REAL MADRID [SPA]	oggi	1/11

SECONDO [illegible]	ANDATA	RITORNO
RAPID BUCAREST [ROM] - EINTRACHT FRANCOF. [GER]	domani	1/11
TRABZONSPOR [TUR] - ASTON VILLA [ING]	oggi	1/11
TRELLEBORG [SVE] - LAZIO [ITA]	oggi	1/11
SION [SVI] - OLYMPIQUE MARSIGLIA [FRA]	oggi	1/11
SLOVAN BRATISLAVA [SLO] - BORUSSIA DORTMUND [GER]	oggi	1/11
NANTES [FRA] - TEKSTILCHIK KAMYSHIN [RUS]	oggi	1/11
TIROL INNSBRUCK [AUS] - DEPORTIVO LA CORUNA [SPA]	oggi	1/11
BOAVISTA [POR] - NAPOLI [ITA]	oggi	1/11

DETENTORE: INTER [ITA] - FINALI: 3 E 17 MAGGIO 1995

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, [illegible] sportivo di Espn da New York **Tele + 2**
8,00 Fitness **Tele + 2**
10,00 Coast to Coast (replica) **Tele + 2**
12,40 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
13,30 Tmc sport **Tmc**
13,30 Il grande basket (replica) **Tele + 2**
14,00 Coast to Coast News **Tele + 2**
15,00 Sport acquatici a stelle e strisce **Tele + 2**
15,15 Derby, tg sportivo **Retre**
15,25 Equitazione. Da Palermo: Coppa degli Assi **Retre**
16,30 Football americano. Nfl, Touchdown **Tele + 2**
16,00 Pallamano. Serie A **Retre**
16,30 Hockey ghiaccio. Nhl, Stanley Cup 1994: New York R.-Vancouver C. **Tele + 2**
16,15 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
16,30 Mondo rugby **Tele + 2**
16,40 Tg 3 Sport **Retre**
19,30 Telesport, tg sportivo **Tele + 2**
19,45 Sportime, magazine sportivo **Tele + 2**
19,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
19,55 Calcio. Da Trelleborg: 2° turno della Coppa Uefa, Trelleborg-Lazio **Raidue**
20,00 Calcio. Da Porto: 2° turno Coppa Uefa, Boavista-Napoli **Tele + 2**
20,30 Tg 1 Sport [illegible]
21,45 Calcio. Da Madeira: 2° turno Coppa Uefa, Maritimo Funchal-Juventus **Raiuno-Tmc**
21,45 Football americano. Nfl, Touchdown (replica) **Tele + 2**
22,30 L'appello [illegible] martedì **Italia 1**
22,30 La grande boxe **Tele + 2**
23,00 Vela, le classi olimpiche **Tele + 2**
23,30 Calcio. Da Porto: 2° turno Coppa [illegible] Uefa, Boavista-Napoli (replica) **Tele + 2**
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno [illegible]
0,30 Studio sport, telegiornale sportivo della notte **Italia 1**
1,45 Calcio. Premier League, Nottingham F.-Wimbledon (replica) **Tele** [illegible]

LA STAMPA

SPORT

Martedì 18 Ottobre 1994 *31*

Stasera tre squadre italiane in Coppa Uefa: i bianconeri cercano riscatto a Funchal contro il Maritimo

Juve, fantasmi da scacciare

Lippi: non date la colpa a Vialli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sarebbe tutto più facile se si potesse allestire un processo sullo stile di Perry Mason, con i ruoli definiti: un avvocato per l'accusa, uno per la difesa e soprattutto i testimoni costretti dalla minaccia delle manette a raccontare la verità. Forse arriveremmo a capire in fretta cosa è successo alla Juventus: non perché abbia perso a Foggia, ma perché l'abbia fatto a quel modo tanto avvilente da sembrare alla fine non vero.

Il tribunale trabal'ante che si è riunito sull'aereo verso Madera non ha avuto invece la capacità di arrivare al cuore dell'indagine e svelare i responsabili. Si sono ripetuti i summit, un modo nobile per definire le riunioni di Giraudo, Moggi e Bettega che viaggiando insieme non si sono mollati un minuto. Domenica, dopo la sconfitta, aveva telefonato pure Umberto Agnelli; delle opinioni dell'avvocato Chiusano si sapeva ormai tutto dopo averlo guardato in faccia mentre lasciava lo stadio. «Siamo stati inguardabili» ha ammesso [illegible]. Ciascuno ha raccontato un pezzo di verità. Saltando ad esempio l'antefatto di altre prestazioni che fecero scattare l'allarme: ricordate Brescia, alla prima di campionato? O la sconfitta di Sofia? O il pareggio giocato malissimo con l'Inter?

Foggia è soltanto il punto più basso di un percorso a saliscendi [illegible] le strade di quest'isola dove i Lippanti si giocano in coppa Uefa un altro pezzo di credibilità. «Non siamo continui - ha detto Bettega -. Nel passato furono le sconfitte contro le "piccole" a tenere la Juve lontana dallo scudetto, è un difetto che sembra ripetersi». Ahi, ahi. I fantasmi che tornano, l'idea che la rivoluzione abbia migliorato il bilancio, ma non schiodi la Signora dalle vecchie abitudini. Si avverte la fretta di mostrare risultati più comprensibili al popolo di un conto economico, mentre si moltiplicano gli incidenti di percorso e calo l'entusiasmo.

Spiegare Foggia non è facile. Ravanelli mette l'accento sulla poca cattiveria, perché «gli altri picchiano, noi [illegible] ci riusciamo quando serve». Che è un altro difetto (ammesso che lo sia) di cui si parlava già nella Juventus bonipertiana. Paulo Sousa si chiede perché non esista il dinamismo, lui che era abituato al gioco corto dei portoghesi dove è fondamentale muoversi senza palla. E c'è chi gioca a scaricabarile. L'impressione [illegible] è di un grande conflitto che richiederebbe personalità più forti e una situazione molto più grave; ma è, come dire? Un pissi pissi di alibi costruiti. Manca il disegno organico, non c'è il grande quadro.

Si dice: Vialli è [illegible] palla al piede. Ma non era indispensabile fino a due settimane fa? La condizione del Gianlucaccio è modesta, il suo apporto è calato al minimo contro il Foggia: tuttavia è solo una coincidenza che stia esprimendo a questo modo [illegible] quando è tornato Baggio? Appoggiamo il dubbio, cosa che probabilmente fa pure Lippi, viste le remore all'accantonare l'ex sampdoriano: potrebbe sfruttare la giustificazione di un dolore alle costole per tenerlo fuori e invece sta facendo di tutto per recuperarlo. Se Vialli sta bene; come è sembrato dopo l'allenamento di ieri, giocherà. «Non è ancora venuto il tempo che mi riposi fuori squadra» ha confidato, assai poco ciarliero.

«Non è lui un problema» ha spiegato il tecnico. Benissimo, allora qual è? «Un insieme di [illegible] che vedremo di risolvere in fretta, chiudendo il capitolo Foggia e aprendo quest'altra pratica con i portoghesi». I quali non [illegible] no una compagine da [illegible] i brividi quanto un atterraggio nell'aeroporto delle loro isole, però hanno battuto il Porto e in [illegible] si dice siano veloci e aggressivi [illegible] il Foggia domenica. Certamente la prima sconfitta italiana della Juve non ha lasciato gli [illegible] indenni, si torna a parlare di mercato, di correttivi per correggere correzioni mal riuscite. Jarni, ad esempio. Che oggi potrebbe giocare (complice un problema muscolare di Torricelli) una delle ultime partite nelle Juve: il croato ha deluso chi si illudeva di vederlo rifiorire dopo le stagioni nel Torino. Si è confermato della solita pasta e potrebbe finire in Inghilterra appena le condizioni di Orlando daranno garanzia di un recupero in tempi accettabili. Ma il problema non è vendere [illegible] acquisti sbagliato, semmai scovare un'alternativa solida a centrocampo e riguardare l'attacco.

Esistono spazi per recuperare il vantaggio nel primo torneo [illegible] schiavizzato dal Milan, a patto di non cedere all'avvilimento e alla tentazione dei falsi alibi. «Non capisco perché ci sia ancora chi si attacca agli errori arbitrali per giustificare una sconfitta che ha ben altre ragioni», ha ripetuto Lippi, l'espressione intelligente di una categoria di allenatori meno disposti che in passato a scaricare sull'esterno il peso di una sconfitta. Lippi, Scala, Bianchi, domenica hanno fornito una lezione che non è di stile ma di sostanza. In questo la Juve è allineata al suo tecnico. Tutta la Juve, [illegible] Lucianone Moggi e Robi Baggio. Ma tra il Codino e la Signora non ci pare l'unica discordanza.

Marco Ansaldo

COPPA UEFA

RAI 1 - TMC ORE 21,45

[illegible]		[illegible]
EVERTON	1	PERUZZI
JOSE' PEDRO	2	FERRARA
PAULO DUARTE	3	[illegible]
CARLOS JORGE	4	FUSI
HESTOR	5	PORRINI
VADO	6	PAULO SOUSA
ZEGA	7	DI LIVIO
[illegible]	8	CONTE
[illegible]	9	VIALLI
LUIS[illegible]	10	R. BAGGIO
PAULO ALVES	11	RAVANELLI
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)		
BIZZARRO	12	RAMPULLA
EUSEBIO	13	CARRERA
MARGARIDO	14	[illegible]
BEBELO	16	TACCHINARDI
HERIVELDO	18	DEL PIERO
All.: E. P. AUTUORI		All.: LIPPI

Bettega: in passato furono proprio i ko contro le provinciali a metterci nei guai

Maritimo, un leone in [illegible]

Ha battuto gli svizzeri dell'Aarau e anche il Porto in campionato

Un tifo da corrida
In squadra 8 brasiliani ma nessun nazionale

FUNCHAL. Otto brasiliani fra veri e naturalizzati, [illegible] nazionale portoghese. Il Maritimo si presenta [illegible] grosse credenziali e p[illegible] esperienza internazionale, [illegible] con due exploit alle spalle. Il primo, l'avere eliminato gli svizzeri dell'Aarau (0-0 fuori, 1-0 in casa) nel turno iniziale di Coppa Uefa, [illegible] la squadra che fece soffrire anche il Milan. Il secondo, ancora più importante, è la vittoria in campionato (2-1) contro il Porto allo stadio Dos Barreiros, in una bolgia dantesca.

La Juve deve [illegible] proprio la grande aggressività dei portoghesi, che quando giocano nel piccolo stadio di [illegible] danno il meglio di se stessi. Merito della tattica coraggiosa che il tecnico brasiliano Autuori adotta, ma soprattutto del tifo caloroso della gente di Madeira. Stasera ci sarà il pienone (quindicimila posti) ed è proprio per non rinunciare a un grande incasso che il presidente Rui Fontes ha chiesto alla Juve di giocare a Funchal la prima partita.

In trasferta, invece, i leoni rossoverdi [illegible] sanno ruggire. Lo stesso allenatore Autuori lo ammette senza problemi: «Il meglio lo diamo di fronte ai nostri tifosi. Qui possiamo anche mettere in difficoltà la Juve, ma sul passaggio del turno [illegible] possono esserci dubbi». Quindi il Maritimo sa già che a Torino baderà soprattutto a pubblicizzare il [illegible] di Madeira, come pretende il governo locale che proprio per questo aiuta economicamente la squadra.

Formazione con poche sorprese. Assente il centrocampista Augusto, squalificato, saranno il canadese Alex e Paulo Alves i guastatori. [f. ver.]

L'apporto di Vialli (foto grande) contro il Foggia è stato quasi nullo ma Lippi (a sinistra) non vuole tenerlo fuori, almeno [illegible] ora. In basso Sousa, che si lamenta: «Mi guardo intorno e [illegible] vedo un compagno smarcato [illegible] servire, la manovra è ancora troppo lenta»

Sousa critico

«Non so a chi dare la palla»

FUNCHAL
DAL NOSTRO INVIATO

Una sola realtà, due modi diversi di spiegare [illegible] cause di un tonfo pesante e inatteso. Baggio e Sousa, ovvero il dopo Foggia analizzato da una parte con poca voglia di autocritica e neppure una goccia di fantasia, dall'altra con argomenti concreti.

Facile trovare alibi, più difficile e rischioso andare al cuore del problema. Stupisce che proprio Baggio [illegible] senta in questo momento il dovere di mettere il dito sulla piaga e di analizzare a fondo i perché di una sconfitta che [illegible] lascia spazio a giustificazioni. Eppure il Codino preferisce [illegible] spiegazioni [illegible] contorno che Bettega e Lippi per primi hanno rifiutato.

Continua la commedia degli equivoci. Meglio aggrapparsi ai torti arbitrali in [illegible] di tempi migliori. Baggio è deluso come tutti, ma tiene dentro [illegible] sé i tanti perché del disastro foggiano. Barba lunga, occhiali scuri, codino al vento, l'analisi di Robi è solo [illegible] sfilza di attenuanti di cui non si sentiva la mancanza. Suona la stessa musica di domenica: «Le partite vivono di episodi. Se l'arbitro non avesse fischiato quel fuorigioco inesistente di Vialli, sarebbe cambiato tutto. E poi quel gol che non c'era e la seconda rete viziata da un fallo su Ferrara. Cosa ha fatto il Foggia fino al primo gol? Nulla più di noi e la partita poteva continuare sullo stesso binario fino alla fine».

Cioè si poteva anche accontentare di un pareggio, secondo un vizio antico duro da estirpare. Baggio dice [illegible] è proprio così. E aggiunge: «Non abbiamo giocato bene, ma se avessimo chiuso in parità, non avremmo ricevuto tante critiche». Il Codino è stupito da tanto accanimento nei confronti della Juve, ma la cosa più strana è proprio che lui si stupisca. Bontà sua, ammette: «Non siamo contenti, il minimo che si possa attendere è una reazione immediata in coppa. In questi casi la voglia di riscatto è determinante».

Stasera [illegible] debutto stagionale in Europa, l'avvenimento lo induce all'ottimismo: «Questa squadra può fare bene, anche se per ora sembra che sia cambiato poco rispetto all'anno scorso. Ma dovremo credere di più in noi stessi».

Già, ma il Maritimo per grinta e velocità sembra un piccolo Foggia. Ne è qualcosa Paulo Sousa, che su questo campo in miniatura ha combattuto epiche battaglie con il Benfica. Qui ha vinto l'unico scudetto della carriera e capisce benissimo che una Juve migliore [illegible] quella di domenica rischia di essere stritolata da [illegible] tecnicamente inferiori. Analisi perfetta, parole che sono sassate: «Se ci fosse la Juve vera non ci sarebbero problemi, [illegible] Foggia ha dimostrato che [illegible] è ancora indietro. La manovra è lenta e prevedibile, il movimento [illegible] palla inesistente. In queste condizioni anch'io sono in difficoltà. Mi guardo attorno e [illegible] vedo un compagno [illegible] servire, quindi non posso fare ciò per cui mi hanno ingaggiato».

Fabio Vergnano

LAZIO

Nasce un caso: [illegible] il suo bomber l'attacco biancazzurro fa sfracelli

Signori: «Io problemi? Sto fuori

Ma stasera giocherà, con Casiraghi e Boksic

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Una full-immersion nella Lazio, da Tor di Quinto a Trelleborg, dà più brividi dei venti di Scandinavia. [illegible] squadra che ha appena rifilato 5 gol al Napoli ci si attenderebbero volti distesi. Ma Zeman [illegible] sorride. Sarà capace di mantenere le promesse?, sembra domandarsi l'impassibile Zdenek, preoccupato.

E poi Signori: [illegible] fuori e l'attacco fa sfracelli. Il problema è lui, adesso, azzarda qualcuno. Il Beppe nazionale risponde, [illegible] «Non avrò problemi ad accontentare chi dice che la Lazio soffre quando ci sono io perché [illegible] utilizzo il gioco su di me, pensando solo a segnare. Se per qualcuno sono un problema starò fuori, tanto senza di me la squadra segna ugualmente e valanga e, giuro, sono contento. Perché la classifica cannonieri non mi interessa proprio. Quest'anno voglio [illegible] qualcosa di più importante, con tutta la Lazio».

Stasera Beppe giocherà. E, come a Minsk nella prima trasferta di Coppa Uefa, Zeman ricicl[illegible] il vero tridente. Con Signori partner di Casiraghi e Boksic. Il Piergigi vive, lui sì, momenti di gloria. Al gol di Tallinn in azzurro sono seguite le prodezze di Coppa Italia con il Piacenza e quella di domenica contro il Napoli. «Speriamo di fare meglio che a Minsk». Facile, allora l'attacco atomico resta a secco.

Zeman ha visionato i ragazzi di Frahl, il tecnico che ha portato il Trelleborg oltre la siepe del primo turno eliminando gli inglesi del Blackburn: «Sono organizzati, capaci come la Svezia ai mondiali di fare cose importanti». Fa capire, Zeman, che sarà un guaio non disporre né di Rambaudi né di Di Matteo, entrambi infortunati.

Franco Badolato

COPPA UEFA

RAI DUE ORE 20

Trelleborg		Lazio
JANKOWSKI	1	[illegible]
ERIKSSON	2	NEGRO
ANDERSSON M.	3	FAVALLI
KARLSSON C.	4	VENTURIN
BLIXT	5	CHAMOT
SEVERIN	6	CRAVERO
RASMUSSEN	7	BOKSIC
PALMER	8	FUSER
[illegible]	9	CASIRAGHI
ENGQVIST	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro: [illegible]RING (Slovacchia)		
ANDERSSON A.	12	ORSI
LARSSON P.	13	[illegible]
MATTSSON	14	BERGODI
HANSSON M.	15	DI VAIO
NILSSON H.	16	DE SIO
All.: PRAHL		All.: ZEMAN

NAPOLI

Gli azzurri a Porto dopo il ko all'Olimpico, Carbone difende il tecnico

Guerini ormai è al passo d'addio

E Bigon attende soltanto il «sì» della società

PORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Guerini parla ormai da allenatore: per lui, neanche una telefonata dai dirigenti napoletani dopo il disastro all'Olimpico. Bigon è sulla rampa di lancio, però manca il sì di Ferlaino (comanda [illegible] lui!), cosa facile dati i rapporti tra i due. La squadra è allo sbando. Ci si affida al fatalismo: «Peggio di domenica non possiamo fare. Abbiamo toccato il fondo, adesso non si può che risalire».

Carbone sgrana gli occhi all'idea di dover presto salutare Guerini: «Vorrebbe dire - protesta - che abbiamo sbagliato tutto. [illegible] ci credo. Ammettiamo i nostri errori, ma è difficile giocare sereni con la società in certe condizioni». Il Napoli, com'è noto, deve trovare cinque miliardi per sanare il bilancio e al momento nessuno vuole mettere le mani in tasca.

Guerini [illegible] le sue accuse: «Niente carattere, niente aggressività. Tutto bene in allenamento, tutto sbagliato in partita. Ho parlato molto con i giocatori, comincio a pensare che sia un problema di incomunicabilità. Ma non ho mai creduto che una squadra giochi contro l'allenatore, per i giocatori sarebbe come darsi la zappa sui piedi da soli. La botta dell'Olimpico, comunque, potrebbe essere la scossa per risalire. Abbiamo il 50 per cento di probabilità di superare questo turno Uefa».

Sul fronte Boavista, l'allenatore Manuel José gioca come il gatto con il topo. Vara una squadra d'assalto e ripete il solito discorso adattato al Napoli: «Siamo piccoli, quasi niente di fronte alle grandi squadre italiane». E così l'anno scorso ha eliminato la Lazio.

Piero Serantoni

TELE +2 ORE 20

[illegible]		Napoli
ALFREDO	1	TAGLIALATELA
JAIME ALVES	2	MATRECANO
RUI BENTO	3	[illegible]
NOGUEIRA	4	BORDIN
BARNY	5	LUZARDI
MENDES	6	CRUZ
BOBO'	7	BUSO
SANCHEZ	8	BOGHOSSIAN
VASCO	9	RINCON
ARTUR	[illegible]	CARBONE
ALEX	11	PECCHIA
Arbitro: WEBER (Germania)		
TO' LUIS	12	DI FUSCO
PAULO SOUSA	13	TARANTINO
CAETANO	14	PARI
MARTELINHO	15	ALTOMARE
GOMES	16	AGOSTINI
All.: MANUEL J.		All.: GUERINI

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

SAN [illegible] CANAVESE, vendo casetta di campagna con cortile e tettoia. Tel. 0124 350 805 - 351 40 - 361 36

SAN [illegible] CANAVESE, vendo [illegible] 4 vani, servizi, garage, tettoia e cortile comune. Tel. 011 888 3760.

SAN MAURO impresa vende direttamente in unico stabile alloggi collinari varie metrature Tel 011 521 5413

[illegible] vendo grande villa bifamiliare mq 180 a piano, seminterrato mq 230, terreno di mq 1100. Tel. 0337 228.752.

S. MAURO [illegible] costruzione soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina box tetti e pervol Tel 819.2418 Area 3

[illegible] privato vende [illegible] libera su tre lati con alloggio di mq 190 più mansarda e garage. Tel. 822.3828

S. MAURO signorile [illegible] salone camera cucina bagno terrazzini mq 115 passo mq 5.000 L. 290 milioni Tel 669.2962.

S. SICARIO Borgo Vecchio apparta[illegible] mq 90 arredato 5 posti letto box [illegible] Mario vende tel 011.612.1394

STRADA Revigliasco (Moncalieri) [illegible] recente primi materiali e finiture superiore totale mq 545 con giardino mq 3500. Edificabile 561.[illegible]

TORINO [illegible] C. D. via Gramsci 12, tel. 562 2430/562 1785 Pino Torinese vendesi appartamento signorile in villa mq 275, 100 mq di terrazzo [illegible] mq di giardino Vista splendida autorimessa 2 posti auto di proprietà

[illegible] Garibaldi [illegible] alto [illegible] ingresso [illegible] bagno mq 60 L. 145 milioni Tel. 434.0021

[illegible] impresa vende alloggi pronta consegna ed estate '95 L. 138 milioni 1 camera tinello cucinino, L. 173 milioni 2 camere tinello cucinino e altre tipologie. Cantiere tel. 452 5361

VILLA A PIANEZZA

vendiamo libera signorile salone 3 camere tinello servizi mansarda box giardino. Gabetti 57.67.

VILLA a schiera laterale indipendente da 4 lati con terreno a Rivalta zona ex Caudano Studio Rivalta tel. 901 0842.

VILLARBASSE prestigiosa villa salone 5 camere cucina studio lavanderia 5 servizi lavanderia box Case&Dintorni 568.1890

[illegible] villa con giardino mq 500 ottime finiture Sogem 771 0087

VILLE e Lotti nuova ampia, eleganti rifiniture pronta consegna Si stampano permute Maiora 011 434 1340

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 295 milioni ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Maiora 011 434.1201.

VILLINI a Rivalta in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi ampio seminterrato L. 365 milioni. Emmebi 349.9893

VINOVO Villaggio Dega libero signorile nuovo ristorante camere cucinotte tinelvi multipo Docorno 593.629 - 593.652

VOLPIANO nuovo salone cucina 2 camere bisenvizi lavanderia box doppio giardino privato ufficio Bimar tel 434.5755

VOLVERA recente ampia metratura in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 190 milioni 011 683.5440

[illegible]

[illegible] (20 km Chivasso) casa su 2 piani mq 200 cortile esclusivo, terreno L. 240 milioni. Sandretto 998 1307.

[illegible] tipo rustico su [illegible] palazzina ampio bilocale terrazza mq [illegible] zione piena Sud Tel 011 903.4500

LI[illegible]

ALBENGA impresa Co.[illegible] vende direttamente bifamiliari immersi nel verde vista [illegible] a partire da L. 150 milioni in stupendo complesso residenziale Terreno autonomo cantina, posto [illegible]. Pagamento personalizzato Possibilità mutuo Telefonare 0182 595.507 - 595 493

[illegible] L. 129 milioni grazioso monolocale con vista panoramica e giardino a 300 m dal mare [illegible] 0182 992.599

[illegible] L. [illegible] milioni ingresso, ampio soggiorno cucinino senza balcone in zona collinare. Tel. 0182 564.577

IMPERIA chilometro 14 km [illegible] casa arredata 80 mq terrazzo giardino box L. [illegible] milioni. Tel. 650 4615

LOANO L. 180 milioni ingresso tinello cucinino camera senza giardino posizione zona signorile. Tel 0182 554.577

[illegible] mt mare zona tranquilla ampio monolocale ingresso indipendente L. 130 milioni. ITL 0182 831.001.

PIETRA LIGURE [illegible] tranquilla e [illegible] da mare, ampio bilocale, posteriore, ordinato. Aureoledue 019 625.[illegible]

PIETRA LIGURE 100 mt mare [illegible] soggiorno cottura camera bagno balcone Studiobe 019 812.643

[illegible]

A Cannes Les Mamelles in residenza [illegible] piscina ed impianti sportivi vendiamo mono, bi e trilocali arredati da L. [illegible] milioni Telefonare 5[illegible] o [illegible] investimenti

A Cap d'Ail in palazzina con vista da Monaco a Cap Ferrat bella esclusiva appartamenti di rilassante standing Telefonare 582 2023 o Sakane Investimenti

AFFACCIARSI sul mare Juan [illegible] Pins appartamento ottimo rifinire L. 113 milioni proprio terrazza vista mare Tel. 035 320 713

CANNES

50 m spiaggia privata consegna appartamento duplex vista mare esposizione sud rifinitura di pregio affare. FF 750.000 Tel. 315.7342

ALASSIO Isempo [illegible] 0182 640.955 [illegible] [illegible] Bandi L. 60 mila [illegible] pista, garage, minimo 3 giorni.

PINEROLO Hotel Terza Età ogni comfort assistenza, parco, [illegible], clima mite. Residence S. [illegible] Tel. 0121 321.415.

[illegible] anziani [illegible] e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del F[illegible] Baire Tel. 0124 501.018

A Nizza zona porto [illegible] Bonaparte in immobile in ristrutturazione vendiamo [illegible] e bilocali a partire da L. 115 milioni. Telefonare 582 [illegible] o [illegible] investimenti piano 635.

Roquebrune in [illegible] residenza ristrutturata con piscina [illegible] bilocali con terrazzi vista Cap Martin. Telefonare 562.2049 o Saloni Investimenti

AZZURRA: Mentone 856 000 FF. franchi studio, residenza di lusso, fronte mare, vicino Casino. Tel. 0033 93 417.516 orario ufficio.

JUAN LES P[illegible]

In un quartiere centrale, due residenze eleganti con giardino. Appartamenti a partire da L. 150 milioni. Tel. Dimensione Europa 011 565.3041.

[illegible] a bordo mare in costruzione bilocali di 48 mq a L. 195 milioni rateizzabili 011 771.[illegible] 771.1918.

[illegible] completano la costruzione posizione centrale terrazzama bilocali da L. 120 milioni Inigrim 011 699 [illegible].

[illegible] ultimo [illegible] al 1° piano, in nuova residenza lungomare. L. [illegible] mt horii Tel 011 917.8377

[illegible] comunoni [illegible] 69 mt [illegible] mare, da L. 115 milioni ottimo investimento; reddito garantito. Tel. 017.0377.

NIZZA

Gambetta consegna Febbraio '95 reddito garantito assicurato. Appartamenti da L. 95 milioni vista in corso di costruzione. Agenzia a nostro carico Tel 315.7342

NIZZA presso centro ristrutturazione [illegible] in costruzione da L. 70 [illegible] interni 011 588.782 - [illegible] 4.751

NIZZA Jlusso 30 m mare immobile lusso accesso [illegible] mare istruttoria FF [illegible]. Case&Dintorni 534.3637.

NIZZA

vicino Promenade des Anglais, 39 alloggi, nuova costruzione di lusso, posizione centrale, grandi terrazzi a sud vista mare 180 gradi, pronta oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra, disponibilità 2/3/4 locali

I.C.S. 02 295.10444.

[illegible] zona pedonale soggiorno cucina angolo cottura camera bagno ristrutturato FF 400.000 Caseuropea 434.3437.

SAGOR Cannes Palm Beach a [illegible] di 50 mq [illegible] mare bilocale ampia terrazza cucina separata condizionatore ristrutturato FF 600 000. Tel 011 568.3222.

SAGOR Juan Les Pins residence con accesso spiaggia e palco comunale apparta gioli FF. 350 000 Tel 011 568 3222.

[illegible] Mentone [illegible] mi mille alloggi in costruzione soggiorno 2 camere servizi [illegible] FF. 650.000. Tel [illegible] 568 3222.

SAGOR Nizza [illegible] [illegible] palmo finitura cucina possibilità box FF 370 [illegible] ideale investimento Tel 011 568 3222

SAGOR Nizza lungomare vicinanze Negresco ideale 3 camere salone doppi servizi ristrutturato ottimo da reddito FF 850 000 Tel. 011 568 3222.

ESTERO

MONCHIAVRO in centro piazza piccola residenza di 12 appartamenti consegna novembre '95 bi e trilocali con garage immobile numero verde [illegible] 422 [illegible] reddito 7% in immobile d'epoca [illegible]. Monolocali FF. 430.000, bilocali FF [illegible] 000 Bolla 011 437 5581

BUON INVESTIMENTO

piano rialzato locale uso ufficio 4 vani archivio servizi. Locato con buon reddito. Prezzo affare. Edificasse 561 3535.

CAPANNONE c.a. mq 600/1800/4000 in 6-9 adiacente corso Allamano libero subito ventennalmente vendo. Tel. 541.376

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Talucchi prossi Cittadella studio di ingresso 3 camere sala attesa disservizi

Corso Francia 99 interno [illegible] O AFFITTASI

LOCALI PER UFFICI

o laboratori (e box auto)

da mq 75 fino mq 300

nuova costruzione

Baldini srl tel. 1670 12.482.

CROCETTA [illegible] Piazzi libero in stabile signorile prestigioso ufficio salone 7 camere servizi mq 240 accesso privato su strada. Finanziamento 582.5635

EUROEDILE vendo [illegible] Gaidenbassa casa box doppi. Tel 437 5698.

EUROEDILE vendo locale centrale piedi a terra o piccolo ufficio Tel. 437 5698

INVESTIMENTO

(Centro) via Dei Mille locali 1° piano mq 148 uso ufficio - studio attualmente libero. Prezzo ottimo: L. 300 milioni Edificasse 561.3535

LOCALE industriale con uffici mq 1000 zona via [illegible] Romolo Torino Nord vendesi Tel 221 [illegible] - 0337 206.500

LOCALE presso corso Lione mq 100, 2 vetrine e intonaco mq [illegible] ideale negozio (e L. 150 milioni e mutuo TC 473 0668.

LOCALE 920 [illegible] uffici signorili vendo L. 500 mila al mq o affitto adatto qualsiasi attività zona via Cigna. Tel. 505 125

LOCALI COMMERCIALI

alto professionali fronte via nuova costruzione adiacente via Borgaro mq 250 parcheggio privato. Tel 568.3885

LOCALI E UFFICI

nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di favore locali uffici magazzini e box per cumprè da mq 300 a mq 10.000 Telefo[illegible] di mattino 556 244

[illegible] in [illegible] centro [illegible] zona [illegible] Bringas nuovi uffici o attività terziario vendesi direttamente con [illegible] mutuo agevolato Tel 593.338

PALAZZINA uffici [illegible] Bologna [illegible] Nuova recente costruzione 750 mq open space su 2 livelli parcheggio privato 10 auto Finantor Immobili S17.0021.

PRIVATO V[illegible]

affitta palazzine uffici su 3 piani collegati con basso inabitacolo luminoso vicino centro mq 1000 circa montacarico cortile passo carraio parcheggio adatto ogni attività commerciale terziaria didattica. Tel. 800.0242 ore 9/12,30.

SAGOR Cumiana mensile locale commerciale mq 50 ristrutturato 2 vani magazzino e servizi Tel 011 903 4500

San Benigno Canavese su via[illegible]

VENDESI LOCALE

[illegible]

su [illegible] cintata mq 5200

impiantistica completa

richiesta L. 850.000.000

[illegible] 1670 13.482

UFFICI

[illegible] in complesso [illegible] industriale sopra Verona vasta metratura ultima opportunità Torino Immobili 568.3885

VENDESI capannone composto [illegible] magazzino officina e uffici mq 1800. Orbelli tel. 599.732.

VIA CIBRARIO

(angolo via Vag[illegible] 2) piano rialzato [illegible] mq 132 vendo L. 270 milioni Edificasse 561.3535.

[illegible] DONATO

edificio commerciale su 8 livelli mq 360 totali superficie ufficio magazzino. Gabetti vende tel. 57.67.

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER

vendesi ottimi locali diversa metratura in Torino zona [illegible] Romoli. Tel. 505.820

[illegible] grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593 338

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C. D. via Gramsci 12, tel. 562.2430/562.1765 vendesi/affittasi boxes centrali [illegible] alla Rinascente ottimo investimento.

TERRENI

MONCALIERI

Borgo Mercato terreno mq 3200 residenziale possibile cubatura mq 6400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERR[illegible] edificabili urbanizzati con progetto approvato realizzazione [illegible] cumiana TO Nord Tel. 836.329.

TERRENI artigianale urbanizzato [illegible] di mq 2000 e 3000 prossimità [illegible] di Carignano. Tel. 0175 249.220

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

[illegible] forte richiesta [illegible] adatti a single o studenti anche mansardati in Torino Personalcasa 562.7677

CERCASI con urgenza [illegible] mq in stabile signorile Crocetta/Francia [illegible] definizione Bertoli 588.3094

GABETTI RICERCA

per conto di numerosi clienti appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.67.

[illegible] zona centro ricerchiamo [illegible] mq 1000/1300 bella casa dominante [illegible] la per contanti. Emmedue 562.[illegible].

RICERCASI zona To nord appartamento di 80/90 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI [illegible] o vile di campagna con giardino attigue in [illegible] Torino max 50 km "La Bonia" 369 482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 20.000 mq ricerchiamo zona Torino Nord in alternativa cs minimo terreni edificabili stessa zona. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5351 - 10100 Torino.

CERCASI acquisto edilio capannone industriale mq 3000/5000 prima cintura comodo tangenziale Sogem 011 771.0087

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in casa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni patio in deroga Unicasa tel. 332.407.

A. B. C. CASE 696.5900 centro stabile d'epoca signorile mono/bilocali elegantemente arredati giusto prezzo.

A. B. C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli casa signorile piano alto salone cucina 2 camere camerata 2 servizi [illegible]

A. CORSO Tassoni via Parenzo [illegible] 3 camere cucina bagno L. 750 mila adatto 3/4 coniugi. Bimo Case 562.1671

A. VUOTO via Frejus salonetto [illegible] cucina bagno ascensore L. 600 mila. Patto in deroga Casegest 669 6580.

A. VUOTO via Madama [illegible] 2/3 camere cucina bagno box L. 700 mila. Patto in deroga Casegest 60[illegible]

ABBIAMO arredati vuoti stessa casa qualunque [illegible] piazza, zona [illegible] terrazzo, box. Interecta 568.3629.

[illegible] corso Marconi in [illegible] per studenti affittiamo monolocali arredati 2/3 posti letto. Tel. 540 601 - 533.988

ADIACENZE [illegible] Reali accogliente bilocale finemente arredato uso transitorio L. 600 mila. Canzona 539.952.

AFFITTASI arredato uso foresteria zona S. Salvario soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno Tel 500 179 - 695 852.

[illegible] a studente stessa casa mansarda L. 200 mila monolocali e bilocali L. 350 mila mensili. Barbaris 882.4950.

AF[illegible] ottimi [illegible] stesso stabile [illegible] L. 500 mila e L. 1 milione 500 mila. Ristrutturabile o Abit 669.8921.

AFFITTIAMO Crocetta piano alto [illegible] 3 camere cucina servizi L. 950 [illegible] Sogem 771.0087

AFFITTIAMO S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino [illegible] L. 700 mila. Sogem 771 0087.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stesso stabile di recente costruzione [illegible] parti in deroga. C.M. [illegible] 7560.

ANCHE a studenti affittiamo appartamenti vuoti [illegible] arredati varie metrature stessa casa S.A. 011 581.3723.

BIMAR affittiamo piazza Adriano ingresso salone 3 camere cucina [illegible] servizi. Tel 434 5758

CARASSO [illegible] 385.7800 [illegible] so Racconigi ristrutturato ingresso camera cucina bagno [illegible] in deroga

[illegible] **IMMOBILIARE** 385.7800 [illegible] Cardinal Massaia, ingresso 2 camere tinello servizi L. 600 mila mese.

CENTRALE 200 mq palazzo d'epoca 2 posti auto ascensore riscaldamento autonomo Tel. 562 8093 ore 15/16.

COLLINA Cavoretto affittasi alloggio di villa bifamiliare mq 200 ampio giardino box Studio Dessi tel. 329 2682.

CORSO Peschiera affittasi alloggio uso transitorio arredamento nuovo ingresso camera cucina bagno. Silpa 819.9494.

CORSO Tassoni angolo via Lamarmora affittasi ampio alloggio signorile con doppio ingresso. Tel. 537.445 668.7195.

COSEFI affitta corso Galileo Ferraris [illegible] ampissimo ufficio/studio mq 190 Tel. [illegible] 561.2292.

DI [illegible] 561.7183 - [illegible] affitta simpatico monolocale mansardato con tutti i comfort e referenziati.

GEDIM 562.7566 via Cernaia in stabile d'epoca signorile affittasi monolocale arredato

[illegible] 505.917 [illegible] Cibrario adiacenze affittasi signorile arredato 2 camere tinello angolo cottura servizi.

LUCIANA VOLA corso Sallo in [illegible] posto appartamento mansardato mq [illegible] luminosissimo luminoso. Tel. 436.1394.

[illegible] Giardini Lamarmora in bella casa d'epoca piano alto panoramico mq 180 luminosissimo. Tel. 436.1555.

PRIVATO affitta Crocetta 4 camere cucina bisenvizi cantina ristrutturato perfetto solo referenziati. Tel. 505 971 ore serali.

RIGNORILE appartamento mq 200 elegantemente arredato casa d'epoca centrale terrazzato box affitto. Tel. 812.4144.

VIA Vigliani alloggio arredato uso transitorio ingresso 2 camere cucina bagno Silpa affitta tel. 819.9494.

VIA Vigliani alloggio vuoto ingresso 3 camere cucina bagno Silpa affitta tel. 819.9494.

ZONA Crimea signorile sei vani tripli [illegible] box auto affittasi. Tel. 634.580.

TORINO PROVINCIA

A. VUOTO Settimo Torinese salonetto cucinino [illegible] bagno L. 600 mila contratto Casegest 650.8580.

AFFITTASI in [illegible] zona [illegible] Cappuccini prestigioso bilocale mansardato ed arredato. Esigonsi referenze. Fidifin 533.593

CASTIGLIONE ALTO splendida posizione, panoramica signorile appartamento 250 [illegible] Studio Class 667.2134.

SESTRIERE affittiamo monolocali [illegible] posti letto per stagione o anno a partire da L. 3.500.000 compreso riscaldamento. Agenzia Lenfalmo 0122 755.000.

LOCALI UFFICI [illegible]ANNONI

A. B. C. CASE 696.5900 stabile signorile uffici luminosi di 80/100/150/250 mq varia composizione e prezzo.

ADIACENTE via Bacchi piano rialzato affittiamo ottimo ufficio [illegible] ingresso 5 vani servizi Sogem 771.0087.

AFFITTASI locali ad uffici vuoti per [illegible] di [illegible] mq 2000/3000 via Samovino. Tel. 221 7500 - 0337 206.500.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO stesso stabile zona Mirafiori uffici piena aperta mq 250 e 500 abbinabili Sogem 771 0087.

AFFITTO LOCALI

zona corso Palermo 3400 [illegible] rialzati su 2 piani adatti molteplici usi. Gabetti impresa 57.67.

CORSO Svizzera centro polifunzionale Fiat Francesca affittiamo uffici mq 728 anche frazionati in [illegible] unità e uffici mq 1115 a piena aperta. Disponibilità dal 1/12/94. Edificasse 561.3535.

CORSO Turati 25 affittasi uso ufficio o abitazione alloggio di 4 vani doppi servizi mq 140 GPI 503.556 - 0336 216.829

LOCALE 170 mq uso ufficio [illegible] prestigioso centro medico via Guido Reni. Tel. 0335 218.890 0172 40.0[illegible]

L'UNICO PO ANTONELLI privato [illegible] in [illegible] prestigioso ufficio mq 30 circa. Possibile soppalco. Tel. 699.0242 h 9/13.

MAGAZZINO a norme [illegible] Torino via Guido [illegible] più eventuale appartamento uffici termoautonomo. [illegible] 0335 218.890

MATTEOTTI corso, affittasi piano rialzato ampio ingresso cinque locali e servizi. Tel. 535.674 - 545.089.

[illegible] corso, [illegible] piano rialzato ampio ingresso [illegible] locali e servizi. Tel. 535.674 - 545.089.

[illegible] comodo tangenziale [illegible] mq 1100 con uffici più cortile, 3 passi centrali. Tel. 642.678/845.560 ufficio.

PIP 610.341 affitta Telnasco [illegible] industriali mq 2000 e mq 2500 con carroponti cabina elettrica.

PIP 610.341 affitta Ironia via Reiss Romoli basso fabbricato mq 1200

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq [illegible] più mq500 [illegible]

PIP [illegible] affitta Rivoli Business Palace uffici mq 160.

PIP 610.[illegible] affitta strada Settimo locale industriale con carroponte mq [illegible] uffici.

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 500 più mq 250 uffici.

Torino centrale posizione

stabile prestigioso

immobile mq [illegible] circa

con cortile indipendente mq 200

uffici mq 700 circa

locali deposito lavorazione mq 800

RICHIESTA L. 10.000.000

Baldini srl tel. 1670 [illegible]

UFFICI adatti tutte le attività [illegible] in [illegible] zona piazza Bengasi. Tel. 597.752.

UFFICIO 4 camere grande ambiata mq 100 pianoterra 1° piano via Bobbio - Torino. Tel 0335 218.890 - 0172 40.090.

VIA Guido [illegible] ufficio a [illegible] proprietà 3 [illegible] ampia entrata L. 650.000. Tel. 0335 218.890.

Via S. S[illegible] (angolo via [illegible]) ampio locale autorimessa [illegible] 110 più servizi Luciana Viola [illegible].1565.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [illegible] 533.914 cerca subito transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti insolvibili. Tel. 331 840.

[illegible] azienda prodotti petrolieri cerca per prossimo arrivo dirigente arredato alloggio o villa. Interecta 568.3629.

DITTA cerca per propri d[illegible] alloggi ville vuoti o arredati, uso transitorio patti in deroga. Circolo [illegible]

[illegible] 4.481 [illegible] - villa vuota - [illegible] Torino e cintura [illegible] referenze senza vostre spese.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI automobili [illegible] per sostituti. Aragonauto corso [illegible] 44/46 Torino. [illegible] 696 4713 - [illegible].

[illegible] di ogni [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241 Tel. 011 351.328

[illegible] autovetture [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 62 - Torino. Tel. [illegible] 1 917.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1696 Torino.

ACQUISTIAMO autovetture/furgoni [illegible] ru tipo anche se incidentate. Fratelli [illegible] - via Tunisi 108 - tel. 011 319.0104.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 617 1643 - 589.584

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible]ergo [illegible] 0182 640.955 [illegible] [illegible] Bandi L. 60 mila [illegible] pista, garage, minimo 3 giorni.

PINEROLO Hotel Terza Età ogni comfort assistenza, parco, [illegible], clima mite. Residence S. [illegible] Tel. 0121 321.415.

[illegible] anziani [illegible] e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del F[illegible] Baire Tel. 0124 501.018

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[illegible] [illegible]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vercelli, [illegible] Telefonare allo 011 [illegible] 1055

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità d'incontri. Tel. 011 917.0100.

PROFESSIONISTA quarantenne ottima presenza altezza 1,85 [illegible] sportivo [illegible] viaggi libero sentimentalmente [illegible] signorevina max [illegible] requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino

[illegible] sola benestante [illegible] semplice presenza [illegible] vedovo senza figli. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

VARIE

B. GIOIELLERIA M.C [illegible] - [illegible] acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro, argentaria monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo [illegible] bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 037.548 ore negozio.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 prima '900 quadri argenteria vecchie radio. Ferria 011 934 4830.

[illegible] [illegible] quadri paesaggi [illegible] dipinta [illegible] coloniste intervenezuelano Tel. 9171 634.103 - [illegible] - dalle [illegible] alle 15.

Per Simone il problema dei rossoneri è reggere tre partite alla settimana

INVINCIBILI E' COMINCIATO IL DECLINO?

Se tre indizi fanno una prova, cosa fanno cinque sconfitte in dodici partite? Come minimo, la fine di un ciclo. Nei bar si ragiona male. A Milanello no. O meglio: non ancora. Fra due settimane, chissà. Europa, campionato, Coppa Italia: le trappole del calendario impongono risposte immediate. E perentorie. C'è in ballo un bel pacco di miliardi.

Numeri alla mano, la crisi del Milan non appartiene al fantacalcio. Da quando Berlusconi è emigrato a Palazzo Chigi, sta succedendo di tutto. Un corto circuito lungo 8 mesi, tanti quanti ne sono intercorsi dal trionfo di Atene in Coppa dei Campioni (18 maggio) al ruzzolone di Padova (16 ottobre). Invincibili a Irriconoscibili, ringhia Galliani. La spada del complotto viene, per ora, riposta nel fodero. Un altro Trentalange e verrà sguainata. Matematico, conoscendo Capello.

Infortuni. Il mondiale è portatore di sogno e logorio. E' una chiave di lettura. Non l'unica, però. Maldini ha debuttato ad Amsterdam (14 settembre), Massaro è rimpatriato con il Salisburgo (28 settembre). Desailly, infortunatosi in nazionale il 17 agosto, è rientrato a Gremona (25 settembre). Nell'elenco va inserito anche Donadoni, fuori uso da una ventina di giorni per «colpa» di strass». Savicevic ne ha sempre una; idem Simone. Per tacere di Van Basten ed Eranio, bloccati da immemorabile, e dell'età incalzante (34 anni Baresi e Tassotti, 33 Massaro, 32 Gullit, 31 Donadoni e Galli).

Lentini. Dalla notte dell'incidente, non è più lui. E non è più lo stesso neppure il feeling con Capello. Un esclusivamente tecnico. Lentini soffre. Pimpante con la Lazio, in gol contro l'Inter, e per il resto sempre in grigio. Addio spinta sulle fasce.

L'attacco. «Non facciamo gol». Se Capello conta i pali e le occasioni sprecate, Savicevic bada al sodo. Cinque reti in sei gare, tre di Gullit, due di Simone. La stagione scorsa, il Milan si fermò a 36, undicesimo attacco della serie A. Il Genio non segna dal 7 marzo 1993, Donadoni, altro ritardatario, dal 7 febbraio 1993. La serie è avara e prevedibile.

La difesa. Un tempo fa, dopo sei turni, era ancora vergine: e alla fine, con 15 gol, batté tutti i record. Adesso ne ha già incassati cinque. E il migliore in campo è quasi sempre Rossi, il portiere. I meccanismi sono così sofisticati da rendere laborioso anche l'innesto di una «rotella» di talento quale Panucci. Il lucchetto Desailly blindato i varchi al centro campo.

Il fuorigioco. Paga sempre meno. Scottato dal gol (regolare) di Laias, Capello introduce il dibattito: «Premesso che fra attivo e passivo non mi capisco più niente e che, proprio per questo, ci vorrebbe una regola più chiara e una maggiore uniformità, premesso questo, le applicheremo di meno, rivedrà qualcosa». Lo zoccolo duro non è d'accordo. Baresi, ironico: «Abbandonare il fuorigioco vorrebbe dire tornare alla marcatura a uomo, al Milan di dieci anni fa. Non se ne parla neanche». Donadoni, stringato: «Avanti così». Costacurta, possibilista: «Mettiamoci più attenzione, ma non molliamo».

La testa. Siamo al cuore del problema. La concentrazione. Non è più feroce. Va e viene. «L'analisi delle sconfitte con il Palermo, a Cremona, nel derby e a Padova - spiega Albertini - porta sempre alla medesima conclusione: cinque, dieci minuti di black-out». Boban rincara la dose: «Il nostro problema è solo qui, è tutto qui». E si tocca la testa. «Fisicamente - continua - siamo in ripresa. Sul piano psicologico, viceversa, procediamo a sprazzi». Simone esclude in termini categorici la caduta del tiranno: «Se il nostro momento difficile dura da un mese, per gli altri dura da dieci anni». Nello stesso tempo, avanza un interessante motivo di discussione: «Preparare tre partite alla settimana era la specialità del Milan, la nostra forza, il segno distintivo rispetto agli altri. Oggi, viceversa, comincio a pensare che meno sia più. Facciamo fatica».

I nervi. Già tre espulsioni. Panucci a Cremona, Galli nel derby di Coppa, Desailly a Padova. E soltanto una, quella di Desailly, esagerata. La tensione monta, anche se Capello sorride: «Per fortuna, gli altri ci stanno aspettando». Gli altri chi? Il Parma, la Juve, l'Inter, la stessa Roma rimontata dal Toro. Contenti loro.

La rosa. Una delusione Sordo. Così così Stroppa e Lorenzini. Ancora ai box Massimo Orlando. Il regresso tecnico, e livello di rincalzi, è innegabile. L'arrivo di Di Canio resta un mistero. Ci voleva, ci vorrebbe, un attaccante di peso, ma il mercato offre briciole. Una voce, Rizzitelli. Prima che si infortunasse gravemente a un ginocchio, nel mirino c'era Kolyvanov del Foggia. Piaceva a Capello, non a Braida. Ha vinto Braida.

L'allenatore. Domani l'Aek ad Atene. Poi la Samp. Capello non si dà per vinto. «Campionato anomalo, stagione trafficata, ruggini di dieci mesi: modestamente, avevo previsto tutto». Già, ma non basta. Capello si ribella ai gufi e ai nostalgici dell'eredità Sacchi come sa, esaurita quella, non sapesse più che pesci pigliare. Si sprema, Fabio, e azzecchi un altro scudetto alla Desailly. Stringere i denti è uno slogan, e con gli slogan si va in tv, non si fa strada.

Roberto Beccantini

FINE SETTIMANA DI FUOCO

DOMANI
Champions League: AEK-MILAN ad Atene

DOMENICA 23
Campionato, 7ª giornata: MILAN - SAMPDORIA

MERCOLEDI' 26
Coppa Italia, ritorno ottavi: INTER - MILAN a Zurigo il Jury d'Appel esamina il ricorso contro la sentenza Uefa

Campionato, 8ª giornata: JUVENTUS - MILAN

Il tecnico: «Meno fuorigioco» Baresi si ribella: «Scherziamo? Torneremmo indietro 10 anni»

Al Milan c'è tensione: il battibecco di domenica con Maldini e Capello è uno dei tanti segnali (ANSA)

Capello si ribella: non è la fine

«Avevo previsto tutto, è questione di testa»

I NUMERI

Milan, mai tanti ko

Quinta sconfitta per il Milan, un avvio senza precedenti nella gestione Capello. Il ko di Padova allunga una serie di insuccessi ormai preoccupante iniziato contro il Palermo (0-1, Coppa Italia) e proseguito contro l'Ajax (0-2, Coppa Campioni) la Cremonese (0-1, campionato) e nel derby con l'Inter (1-2, Coppa Italia). Nelle tre precedenti stagioni il Milan di questi tempi era ancora imbattuto. Questi gli 11 passi falsi del precedente triennio:
1991-'92: un solo ko, costato l'eliminazione, contro la Juventus (0-1) a Torino nella semifinale di Coppa Italia.
1992-'93: prima sconfitta il 7 marzo, con la Roma (0-2). Coppa Italia; seguono Parma (0-1) e Juventus (1-3) in campionato e con il Marsiglia (0-1) nella finale di Coppa Campioni.
1993-'94 cade in campionato (31 ott.) a Genova (Samp, 2-3). Poi: San Paolo (2-3), Intercont., Piacenza (0-1) C. Italia, Parma (0-2) Supercoppa europea, Napoli (0-1) e Reggiana (0-1) campionato. (b. col.)

Lentini non si riprende

CHAMPIONS LEAGUE

Per Savicevic niente Aek

MILANO. Operazione Aek. Causa sciopero dei controllori di volo, il Milan ha anticipato a questa mattina la partenza per Atene, la città dell'ultimo trionfo europeo (4-0 al Barcellona, 18 maggio scorso). Lo attende una sfida cruciale per la Champions League, soprattutto dopo che l'Uefa, in prima istanza, gli ha tolto i due punti strappati al Salisburgo.

Non ci sarà Savicevic, stirato alla coscia sinistra. Dovrebbero rientrare Boban e Donadoni. Capitolo Maldini: le radiografie hanno escluso micro-fratture alla mano sinistra. Si tratta di una forte contusione. Giocherà. Formazione probabile (4-4-2): Rossi; Tassotti (Panucci), Costacurta, Baresi, Maldini; Donadoni, Albertini, Desailly, Boban; Gullit, Simone (Massaro).

Si giocherà allo stadio dell'Aek, il Nuova Filadelfia. Biglietti esauriti da un pezzo. Trentamila spettatori e, forse, record per l'Aek: un miliardo di lire.

Piedi Puliti

Interrogati otto ex del Pisa

ROMA. L'inchiesta della Procura romana sull'evasione fiscale entra nel vivo. Dopo l'audizione di Campana, sfilare ieri negli uffici del nucleo centrale della Polizia Tributaria di Roma sono stati otto calciatori. Dalle 9 alle 19 dal colonnello Cretella sono stati interrogati Fiorin, Mareggini, Antonioli, Gambaro, Cristallini, Giampaolo, Lorenzini e Gaudenzi. I più loquaci tra gli otto ex pisani, Antonioli e Gambaro. «E' stato un colloquio sbrigativo e riguardava la quietanza liberatoria non firmata l'anno con il Pisa che mi è ancora debitore di quattro mensilità», ha detto Antonioli. Così invece Gambaro: «Non temo nulla da questa indagine, non abbiamo rubato e siamo qui solo per chiarire questa faccenda delle liberatorie. Il Pisa mi doveva cinque stipendi, perciò non avevo firmato». Tra oggi e domani saranno ascoltati Carnevale, Muzzi, Massara e i cagliaritani Pusceddu, Di Bitonto e Firicano. Mercoledì toccherà a Uckmar, della Covisoc. In agenda giovedì gli interrogatori di Ferrara e del tecnico juventino Lippi, napoletano come molti dei convocati. Prima di partire per Madeira, il tecnico bianconero s'è detto «pronto a dare la mia testimonianza. Sapevo che il Napoli che ho allenato e altre società sono al centro di questa indagine. Spero che la mia testimonianza contribuisca a fare chiarezza su tutto per il bene del mondo del calcio».

Se sul fronte giudiziario la settimana è partita spedita, anche su quello politico le cose marciano veloci. Per oggi è stato convocato in Federcalcio il Consiglio federale e Matarrese ha chiesto a Pescante un incontro per fare chiarezza sulle distanze Coni e Figc in questa fase calda. Alla vigilia della partenza delle indagini Coni e parlamentare sulla denuncia di Farina. Le ultime voci parlavano di Pescante disponibile a mollare Matarrese ormai accerchiato dai giudici e politici. Nel lungo colloquio durato un'intera mattinata Matarrese ha «ceduto» qualcosa in termini di controlli e austerità, così come Pescante. Sull'authority esterna alla Figc che il Coni vuole per controllare i bilanci è probabile che oggi in Consiglio federale si arrivi ad un accordo: è ormai indifendibile una Covisoc senza potere di intervento reale. Così come difficilmente il Coni continuerà a pretendere che le società diventino «s.p.a.» a fini di lucro: se passasse questa proposta e modifica della legge 91 ad ogni fallimento corrisponderebbe una squadra ritirata dal campionato.

Alvaro Moretti

ANCHE L'ALTRA MILANO

Pellegrini solidale con Bianchi, che accusa i giocatori di pensare solo allo stipendio

Bergomi: questo è un asilo infantile

L'Inter individua i colpevoli in Bergkamp & Jonk

MILANO. L'Inter peggio dell'anno scorso, quando si salvò per retrocessione all'ultima giornata. Dopo giornate di campionato nella tabella di marcia di nuovo allenatore Bianchi ci sono due vittorie, (contro le tre di Bagnoli, poi licenziato), un pareggio (contro due) e due sconfitte (contro una). Da notare che entrambi i ko sono stati rimediati a San Siro (da Roma e Bari), mentre Bagnoli fu battuto soltanto in trasferta a Cagliari. E per finire l'Inter è già fuori dall'Uefa, trofeo conquistato appena cinque mesi fa.

La situazione è allarmante. Lo ha detto domenica lo stesso Bianchi che ha accusato di scarso impegno i giocatori, chiedendo drastici provvedimenti, in particolare «contro quelli che si limitano a fare il compitino per avere lo stipendio a fine mese o salvando solo i giovani, appena lanciati in prima squadra.

Ieri i giocatori si sono ritrovati alla Pinetina per il solito leggero allenamento del lunedì: hanno avuto modo di parlarsi e di commentare le parole di Bianchi, senza però poterne discutere né con il tecnico, assente, né con la società: il presidente Pellegrini si è limitato a un comunicato per far sapere che capisce e condivide l'amarezza di Bianchi. «Riconosco che l'Inter non ha offerto una prova all'altezza del proprio potenziale, appena espresso nel derby di coppa Italia. In realtà ci sarebbe qualche attenuante: per esempio la contemporanea assenza di quattro centrocampisti e di un attaccante come Sosa e la fatica del mercoledì di coppa. Ma preferisco evitare alibi e giustificazioni perché nel secondo tempo contro i baresi ho visto un'Inter con tensione agonistica che mi dà fiducia per il futuro. Anche perché intravedo dei giovani che crescono».

Pellegrini, quindi, richiama i giocatori a un maggiore impegno, ma si dice anche fiducioso in una pronta riscossa. Il solito ritornello che il presidente ripete da quattro anni ormai, da quando ha lasciato padre Trapattoni per iniziare la girandola di allenatori e direttori generali per finire a Bianchi che, oltre a guidare la squadra, è anche la direzione tecnica.

Questa stavolta Pellegrini sembra sempre più deciso a passare la mano ed è in attesa di offerte concrete, è intenzionato ad andare a fondo: nei prossimi giorni i giocatori, quelli più rappresentativi, saranno chiamati a colloqui privati. Primi di tutti Bergkamp e Jonk che anche i compagni hanno ormai «scaricato», ritenendoli i mali principali di questa Inter che non riesce a decollare. Berti, Sosa e Fontolan sono pronti a dare il massimo, a ripetere gli exploit passati. «Ci siamo parlati cenando insieme - dice quest'ultimo - anche se in questi casi basta guardarci in faccia per capire. Però Bianchi non pensi che giochiamo solo per lo stipendio».

Bergomi, anche se è il capitano, non vuole fare commenti limitandosi a un «questo è peggio di un asilo infantile. Se parlo dovrei dire cose pesantissime». Anche Bergkamp, sempre più cupo e silenzioso, non commenta lo sfogo di Bianchi, mentre Jonk, che come al solito non ha letto neppure i giornali, prende le distanze: «Per me si tratta di un fatto solamente fisico. Non sono in forma e per questo gioco male. Se la squadra va male è perché manca la mentalità vincente. Lo so che sono sotto accusa, ma per riscattarmi devo solo lavorare. Potrei essere ceduto? Non mi interessa. Le dichiarazioni del tecnico? Non le so quello che ha detto negli spogliatoi, che non vanno divulgate».

Nino Sormani

L'olandese Bergkamp sempre più taciturno: sarà tra i primi giocatori interrogati ad andare a rapporto da Pellegrini

CALCIO

Baiano operato Oggi tocca a Lanna

FIRENZE. L'attaccante viola Baiano è stato operato di menisco al ginocchio destro, dopo l'infortunio di mercoledì durante il match la Sampdoria in Coppa Italia. Stessa operazione oggi anche per il romanista Lanna infortunatosi domenica a Torino.

Reggiana, Marchioro può più sbagliare

MILANO. La panchina di Marchioro traballa ancora. Il punto con i viola non ha convinto i dirigenti che hanno concesso altri giorni al tecnico. In caso di ko con il Parma, Marchioro verrebbe rilevato da Ferrari o Boskov. Contattato anche Bigon che è già in contatto con Ascoli e Napoli.

Padova: per Laing decine di telefonate

PADOVA. Il difensore del Padova, l'americano Laing, dopo il gol del Milan ha ricevuto decine di telefonate e fax dagli amici. Tra i messaggi più simpatici quello del portiere Meola: «Potevi farne qualcuno anche ai mondiali».

Totogol, 5 quattro

ROMA. Concorso Totogol di ieri. Ai 4 vincitori con 8 punti spettano L. 249.517.000, ai 440 con 7, L. 1.698.200 e ai 18212 vincitori con 6 punti L. 40.700. Combinazione vincente: 1-4-5-8-9-10-19-30.

DAILY. UNA SCELTA VINCENTE.

5 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE.

E' arrivato il momento di dire addio al vostro glorioso, ma ormai inaffidabile vecchio veicolo e passare alle soddisfazioni di un nuovo Daily o TurboDaily, furgone o cabinato, da 35 quintali di PTT (escluse le versioni Basic). 5 milioni di lire vi verrà valutato il vecchio veicolo (PTT da 25 a 35 q), purché funzionante. Grandi vantaggi anche per chi, invece, approfitta dei finanziamenti a tasso zero per ogni esigenza. E per chi sceglie Daily Basic o le comodità tutte di serie del nuovo Daily De Luxe.

IVECO

È UN'INIZIATIVA È DEI 3!

La convincente prestazione contro la Roma ha ridato entusiasmo ai granata

Il Toro si scopre maggiorenne

Sonetti: «Sappiamo già far spettacolo e con l'esperienza vinceremo di più»

La gioia di Sonetti (foto grande) dopo la buona partita con la Roma. A sinistra, il vivace Pelè

Cristallini e Pelè sono con Rizzitelli le note positive aspettando Silenzi

TORINO. Con lui in panchina, il Torino ha raccolto un pareggio in tre partite. Ma quello con la Roma, al suo debutto al Delle Alpi, è un punto pesantissimo per Nedo Sonetti e si aggiunge ai tre di Foggia dove il tecnico toscano era in tribuna. Anche se non parla in dialetto goldoniano, fisicamente e per come usa l'arma della psicologia, l'omone di Piombino ci ricorda un po' Nereo Rocco. A differenza del «paron», predilige il calcio offensivo. E il suo Torino sta crescendo, tra chiaroscuri, problemi da risolvere e svisto arbitrali che lo penalizzano.

Sonetti, è ancora arrabbiato con Braschi?

«Più che di rabbia parlerei di disappunto. Dopo il rigore contestato e trasformato da Fonseca, potevamo crollare definitivamente. Per fortuna non è successo. Rivedendo in tv l'episodio, nel collegamento con la Domenica Sportiva credo d'aver fatto ricredere Longhi sul presunto fallo di Torrisi ai danni di Cappioli. Il pallone ora ormai saldamente nelle braccia di Pastine, quando c'è stato il contatto fra i due. Anche a Foggia, in campionato, fu molto discutibile l'espulsione di Sogliano. Lo ricordo non per fare del vittimismo ma per invitare gli arbitri e i loro collaboratori ad un pizzico di attenzione in più. L'ultima non è certo stata una domenica felice per alcuni direttori di gara».

Aver rimontato due volte lo svantaggio con la prima della classe dimostra carattere. Cosa manca ai granata per disputare un campionato tranquillo?

«L'esperienza. Allora si potrà poi acquisire una personalità più precisa. Quello che mi piace è che, in tutti, c'è il gusto di giocare al calcio, di offrire al pubblico uno spettacolo godibile».

Con qualche brivido di troppo, non le pare?

«Vero. Si tratta di peccati di gioventù. Difetti che si possono correggere o eliminare».

Allude ai dubbi amletici di Pastine sulle uscite?

«E' un ragazzo con molte qualità che, a volte, si crea problemi. Sta soffrendo questa situazione particolare ma va aiutato. Bisogna insistere, dargli fiducia. E lui deve aiutarsi da solo, farsi forza, reagire. Per essere un campione vero ci vogliono risorse temperamentali».

C'è anche un Silenzi in crisi d'identità, è una controfigura del bomber che qualche mese fa si era meritato la Nazionale. Corre, lotta, ma non trova il gol.

«Ho grande fiducia in Andrea che ha enormi potenzialità. Segna ma dà il suo contributo come quantità. E' utile. S'impegna alla morte, è un punto di riferimento anche se le fasce laterali vanno sfruttate meglio per servirgli più palle-gol. E' molto legato alla maglia granata ma non è sereno. Non so se dipende dal contratto o da altre questioni. Quando tornerà il presidente dal Sud America le parti potranno incontrarsi e avere un chiarimento».

Calleri porterà con sé un brasiliano in regalo?

«Ci siamo sentiti per telefono e abbiamo parlato della partita con la Roma più che di altre cose. Insieme con Vitali stanno seguendo qualche giocatore. Al loro rientro faremo il punto. Non dimentichiamo che abbiamo già Cyprien in fase di rieducazione dopo l'operazione. Lo stiamo aspettando».

A proposito di stranieri, Abedi Pelé sta conquistando il pubblico torinista. E' merito del nuovo ruolo?

«Pelé è un grande giocatore e rende al massimo come rifinitore alle spalle delle punte. Verticalizza la manovra. Stupendo è stato l'assist con cui ha mandato in gol Rizzitelli. E Ruggiero non s'è fatto pregare per scaricare il suo destro alle spalle di Cervone. Mercoledì scorso ci è mancato a Foggia, dove aveva realizzato una doppietta vincente in campionato. Ma con la Roma ha confermato di aver ritrovato la condizione e il fiuto del gol. Bravissimo anche Cristallini. M'era piaciuto nello spezzone di Foggia e l'ho confermato. Mi ha ripagato. Freddo e sicuro nella rete del pareggio, la prima in serie A».

In che misura si sente la mancanza di Angloma?

«Il francese dovrebbe rientrare domenica col Brescia. E' importante per il nostro gioco anche se Pessotto l'ha sostituito bene. Pessotto è un eclettico di grado di occupare ruoli diversi. E Falcone ha numeri interessanti. La difesa deve migliorare. Ci sono delle ingenuità da eliminare. Guardo al futuro con ragionevole ottimismo. Se la classifica premiasse solo il bel gioco saremmo in testa con la Roma. Mazzone, però, ha due punte che fanno la differenza».

Bruno Bernardi

CARICOLA VIA?

TORINO. Nicola Caricola, difensore granata, vorrebbe tornare a Genova. Non perché a Torino, dove aveva già vissuto quattro anni quando militava nella Juventus, non si sia ambientato, o per insanabili problemi con Sonetti. Il motivo che lo spinge verso la squadra ligure, nella quale ha militato per sette stagioni, è quello di stare più vicino alla moglie, che viaggia molto per il suo lavoro, e al figlioletto. Se Scoglio avrà bisogno di un difensore, è possibile che Caricola indossi nuovamente la maglia rossoblù, altrimenti dovrà rassegnarsi a rimanere a Torino. **[b. b.]**

Dopo la «domenica nera» degli arbitri

Casarin boccia solo il Beschin di Marassi

Un messaggio a Capello: stia buono l'unico regalo finora l'ha avuto lui

Rigori dati e negati, espulsioni controverse, fuorigioco dubbi, gol fantasma. E' successo di tutto nella domenica nera degli arbitri: quest'anno si erano verificati così tanti «casi» discutibili. Casarin, con il trio di collaboratori Baldas-Mattoi-Cappelluti, ha passato alla moviola (ma alla «sua» moviola, filmati più relazioni dei commissari di campo) gli episodi incriminati. Ed ha notificato agli interessati i seguenti verdetti, che hanno il crisma dell'ufficialità ma che aiutano a capire l'orientamento del designatore: condanna per il recidivo Beschin (Sampdoria-Parma, due errori gravi), assoluzione per insufficienza di prove per Cesari (Foggia-Juventus, impossibile vedere se il tiro di Breda avesse superato la linea), assoluzione per Trentalange (Padova-Milan, gol regolare di Lalas) e Braschi (Torino-Roma, rigore secondo prassi). Vediamo, in dettaglio, le motivazioni tecniche. Che cancellano, per quanto ossequiose di precise strategie comportamentali, qualche legittima perplessità di chi deve giudicare dall'esterno.

Al di là delle «sentenze» di Casarin, emerge infatti un duplice problema: la costante e permanente difformità di giudizio (specie sui rigori e sulle espulsioni) e l'importanza crescente di guardalinee non tutti all'altezza. Senza dimenticare che non sempre la regola si sposa alla logica.

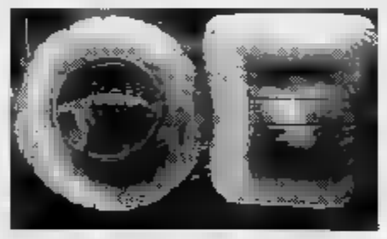
RIGORI DUBBI. Come l'anno scorso stati concessi, finora, 15 rigori (di cui 12 trasformati, media 80%). Domenica Beschin, complice il guardalinee Picchio, «abboccato» ingenuamente alla caduta galeotta di Mancini, che Apolloni ha contrastato (fuori area), Carè, Cinciripini, invece, si è fatto ingannare da Pancev. Per il designatore era penalty giusto quello di Gambaro su Robbiati (Amendolia in Reggiana-Fiorentina) e anche la spinta di Torrisi a Cappioli; mentre non lo erano le cadute di Pelè (contrasto con Carboni) e Simone (contatto con Franceschetti). Resta il fatto che la discrezionalità sulla volontarietà di questi interventi (condizione essenziale per fischiare il rigore) è componente anacronistica, difficile da valutare. Determina equivoci infiniti. Perché insistere con un regolamento così aleatorio?

IL. Beschin doveva anche espellere Mancini, reo di un fallo di reazione (manata) su Couto. Si è fatto forse condizionare dall'espulsione (sbagliata) di Chamot in Fiorentina-Lazio. E' questo il secondo errore grave del gioielliere veneto, che Scala ha assolto con riserva (solo perché abita nel paese vicino al mio), rinviando il giudizio alla coscienza dell'interessato. Casarin ha ritenuto invece corretta l'espulsione (contestatissima) di Dessilly, al terzo intervento gravemente scorretto.

FUORIGIOCO. A dispetto delle lamentele milaniste, complimenti del designatore a Trentalango (e al guardalinee Nicoletti) per aver notato Panucci che tenta in gioco i padovani sul gol di Lalas. Casarin ha mandato anche un messaggio eloquente a Capello: si ricordi che l'unico gol ingiustamente annullato finora l'aveva segnato il bresciano Neri due domeniche fa: in Milan-Brescia. Guardalinee decisivi, nel bene e nel male, a Foggia (Mangerini segnala il gol fantasma, Mantovani ferma Vialli in posizione regolare) e a San Siro (Zucchini vede il fuorigioco sul gol di Pancev). **[p. b.]**

NUOVA OPEL VECTRA CDX

PER CHI VUOLE DI PIÙ.



Una completezza straordinaria: è la nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di serie impareggiabile. Perché Vectra CDX è proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ■ Doppio full size airbag per lato guida e passeggero ■ ABS ■ Abitacolo a cellula rigida ● Doppie barre di protezione alle portiere ■ Sterzo collassabile ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ● Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ● Sedili in velluto ● Volante in pelle ● Inserti in radica ■ Poggiatesta posteriori ■ Sedile lato guida regolabile in altezza ■ Sedile posteriore abbassabile a divisione asimmetrica ● Chiusura centralizzata ● Servosterzo ● Alzacristalli elettrici anteriori ● Vetri atermici ■ Car stereo con frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ● Fendinebbia integrati nello spoiler ● Regolazione elettrica dell'altezza fari ■ Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI
ESEMPIO PER OPEL VECTRA 1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	26.400.000	RATA MENSILE x 24	625.000 TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 48	366.200 TASSO 8%
ANTICIPO	11.400.000		

È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL.

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Assicurazione Opel. Il risarcito rimborsato. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

*Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. Spese istruzione pratica L. 200.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,5%/9,05%. Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL

IL FATTO

NEL BASKET UN ALTRO CASO DI CARDIOPATIA

L'azzurro della Stefanel costretto a lasciare la sua squadra e la Nazionale

Fucka col batticuore: come finirà?

Il giocatore è abbattuto: «Spero solo che mi fermino»
L'aritmia pare diversa da quella che bloccò Morandotti

MILANO. Un altro «cuore matto» nel mondo del basket? Gregor Fucka, anni e cm 215 di altezza, sloveno nasalta di padre triestino, una delle più solide speranze azzurre, è fermato dai medici per ulteriori e più approfonditi controlli cardiaci. L'esame del 3 ottobre scorso all'Istituto di Scienza dello Sport di Roma - al quale si era sottoposto insieme con altri atleti di interesse nazionale - ha lanciato allarme: a Fucka è stato riscontrato qualcosa molto simile aritmia. Il classico fulmine a sereno, quello che si è abbattuto sabato mattina in Stefanel: da Roma è giunto l'invito a bloccare cautelativamente temporaneamente giocatore.

Fucka stato informato della cosa soltanto domenica, un'ora prima della gara Bolcontro con la Filodoro: «Malgrado i controlli semestrali - ha dichiarato ieri il giocatore - non ho mai avuto alcun timore. Mi sono sempre allenato come un perché il modo di interpretare il basket. Avrei voluto giocare anche a Bologna, mi hanno che era meglio star fuori. Spero soltanto che mi fermino».

Per la Stefanel domenica è sorto quello che il presidente Morbelli ha definito un «problema di coscienza», anche Fucka dopo il test del 3 ottobre che ha fatto scattare l'allarme aveva disputato altre tre gare di campionato. Ieri Fucka p «molto abbattuto», parola sue, quando accompagnato dal padre passato dalla sede sociale di via Caltanissetta prima di prendere la strada Trento, dove comincerà le visite di controllo presso il professor Furlanello, dei luminari della cardiologia, consulente del Coni. In sede, Gregor ha incontrato anche il professor Bruno Carù, responsabile dello staff medico della Stefanel, pu lui cardiologo fama, lo specialista che l'altro firmò l'idoneità a Riccardo Morandotti dopo uno stop prolungato proprio per problemi cardiaci.

Carù, che ha ricordato come non si fosse verificato alcun problema per Fucka nei periodici controlli semestrali ai quali sono sottoposti tutti gli atleti dalla «morfologia particolare», è parso comunque abbastanza fiducioso sul futuro del giocatore: «Un problema serio? Spero proprio no. E' comunque qualcosa che merita indagato più a fondo».

Quanto il caso Fucka può ricordare quello di Morandotti? Si parte da «basi sostanzialmente diverse», dice Carù. E il dottor Dima Ferrantelli, il medico della Federbasket, aggiunge che «sembrano due cose completamente diverse: nel caso di Morandotti c'era una leggera anomalia base organica, da tenere costantemente sotto controllo. Questo di Gregor Fucka, all'apparenza, è un fatto di conduzione nervosa».

Ora la parola ripassa agli specialisti, per chiarire tutti i dubbi che ha alimentato questa vicenda che pone il giocatore in un momento sicuramente molto delicato. L'improvviso blocco dell'attività ha imposto l'altro a Fucka anche la rinuncia alla Nazionale, che si è radunata ieri a Forlì in vista dell'amichevole di giovedì con la Croazia.

Gabriele Tacchini

I PRECEDENTI FRA I CESTISTI

Molte le disfunzioni cardiache fra i cestisti. Nel '77 a Rimini morì **Luciano Vendamini**, 25 anni, affetto da sindrome di Marfan (un'anomalia congenita). Sette prima era morto per collasso lo jugoslavo **Rajkovic** e la stessa tragica sorte toccò nel '78 a Romei delle Forze Armate (dopo 3 settimane di coma) e l'anno scorso **Toader**. Furono invece fermati medici **Aldo Tommasini** per fibrillazioni striali, **Enzo Carraria** per aritmia extrasistolica, **Salvaneschi** e **Franz Arrigoni** per insufficienza aortica, mentre sono tornati a giocare **Catarina Pollini**, affetta da una forma tachicardia, e **Riccardo Morandotti**, fermato nel per extrasistole. A giorni dovrebbe rientrare anche **Franco Ferroni**, inattivo da un anno per miocardite (ma origine virale). Nella Nba, problema transitori per **Terry Cummings** e **Hakeem Olajuwon**, mentre cardiopatie diverse state fatali a **Reggie Lewis** Boston Celtics (nel '93) e, fra gli universitari, ad **Hank Gathers** (morto in campo) ed **Earnest Killum** (trovato senza vita in albergo).

Gregor Fucka è nato il 7 agosto '71 Krany in Slovenia E' alto 215 centimetri ed è alla quinta stagione in serie A Gioca Milano dopo quattro campionati a Trieste

Chi è alto rischia di più

I guai degli atleti cresciuti «troppo»

LO sport dovrebbe più avere paura del foglio di carta che dice che l'atleta taldeitali deve fermarsi per un affare di cuore: prima e più che un segnale allarme, foglio così è infatti un segnale di efficienza. Lo dice il professor Francesco Furlanello, che a Trento, dove manda avanti un centro di alta specializzazione per le valutazioni del sistema cardiocircolatorio, e dove agisce come consulente della federbasket, ha ricevuto ieri sera il cestista Fucka, per verifiche che potranno durare qualche giorno: «Mandiamo avanti tantissimi controlli, ci giovíamo di studi avanzatissimi e di strumenti perfezionatissimi. Gli atleti seguiti con grande attenzione. qui gestiamo cuore e dintorni di 1500 atleti, dei quali circa 130 a livello di fatto Fucka».

La tranquillità, la serenità del clinico generano addirittura una certa confidenza di dialogo, così che si può anche formul una domanda crassa, quasi volgare nella sua indeterminatezza scientifica, ma forse interessante alla luce della frequenza dei casi-Fucka nel ba. Eccola: è possibile che giovani di due metri e oltre patiscano problemi cardiaci speciali, più grandi della norma, perché il loro fisico, magari altamente sollecitato dagli allenamenti, chiede al cuore-muscolo, al cuore-pompa uno sforzo intensissimo? «Possibile, perché si tratta uomini alti, non perché si tratta cestisti. Lo sport che praticano, e gli allenamenti conseguenti, hanno peso in questo tipo di valutazione. Diciamo che alcune patologie sono più frequentemente riscontrate nei lunghi. E' la sindrome di Marfan, c'è una sorta di lassità nello sviluppo sistema circolatorio, fu fatale a Vendeminis».

E o particolare di Fucka: «Lo seguiamo tempo, ci furono problemi nelle preolimpiche Barcellona 1992, poi tutto andò a posto. Ora lo di nuovo, visto che c'è stato segnale particolare. Se necessario interverremo, tengo a dire che sono rari i casi in cui si deve arrivare a studi e strumenti così sofisticati come i nostri qui. Fra l'altro ci ultimamente positive cadute di numero, per quel che riguarda i casi allarmanti. E ciò è dovuto ad migliore selezione degli atleti, alle migliorate cure da cui vanno accompagnati, anche ad una maggiore cultura cardiologica in particolare - e sanitaria in generale - che coinvolge l'atleta, il dirigente, il tecnico, soprattutto il medico».

Cosa accade di atleta che per restare tale deve sottoporsi a cure? «Che se ne va da qui e smette, o se ne va da qui con i farmaci giusti, o resta qui e viene sottoposto a interventi validissimi, ad esempio elettriche mandate «in dentro cuore». Ma dovrebbe re il di Fucka. [g. p. o.]

SPORT FLASH

Pallavolo: le partite per i Mondiali

ROMA. Le azzurre partite ieri per il Brasile dove dal 21 si disputano i Mondiali. Ct Marco Aurelio Motta convocate Beccaria, Buffon, Croatto, Mifkova, Monari, Perona, Volpi, Turrini, Zambelli, Marussi, Paccagnella, De Luca. In lizza le Nazionali di Germania, Brasile, Romania, Corea (girone A, Belo Horizonte), Azerbaigian, Perù, Cuba, Olanda (B, San Paolo), Italia, Ucraina, Russia, Cina (C, Belo Horizonte), Kenia, Giappone, Rep. Ceca, Usa (D, San Paolo).

Basket: 5 mesi Boni

VERONA. La Birex capolista di A1 dovrà rinunciare per 5 mesi al suo pivot Alessandro , che domenica Reggio Calabria si è procurato una lacerazione pressoché completa del tendine d'Achille sinistro. Al giocatore è stata praticata una doccia gessata per immobilizzare il piede, in dell'intervento chirurgico previsto per i prossimi giorni.

Lombardo non regali

ROMA. E' stato archiviato il caso in mi era trovato coinvolto presidente dell'Aia, Salvatore Lombardo, sospettato di ricevuto regali, estesi anche moglie, in occasione di una sua visita al Comitato campano arbitri. Il capo dell'ufficio indagini della Figc, Consolato Labate, ha infatti dichiarato che sono state rawisate violazioni al codice di giustizia sportiva.

: Cappellini il Mondiale di F1

MILANO. L'italiano Guido Cappellini guida 84 punti il Mondiale F1 di motonautica dopo il Gran Premio di Malesia, svoltosi Johore Bahru. La gara è stata dallo statunitense Seebold, secondo l'inglese Jones. In classifica, Cappellini è seguito da Jones (67 punti), dal Wernes (67) e da Fabrizio Bocca (46).

FORMULA 1

Il tedesco è deciso liquidare Hill senza attendere l'Australia

Schumacher, tutto e subito

«Voglio il Mondiale già in Giappone»

DAL NOSTRO INVIATO

«Devo riconoscere che un di vacanza, seppure forzate, mi ha fatto molto bene. Mi sono riposato, preparato fisicamente, ricaricato di energie. Sono stato in Svizzera, ho accompagnato qualche volta mio fratello Ralf quando era impegnato in Formula 3. Insomma quando arrivato in Spagna in piena forma». Michael Schumacher sorride, quel suo sorriso strano da bambino cresciuto in fretta, po' enigmatico. Il fatto di avere scontato due gare di squalifica sicuro gli brucia molto. Il mestiere pilota, oltre avergli dato fama e già tanti soldi, gli piace proprio. E è certamente il tipo da essere felice stare fermo mentre altri corrono», fa buon viso a cattivo gioco. E poi il ritorno in pista è stato favoloso, tanto da far dimenticare le disavventure passate.

«Certo - dice il pilota tedesco - meglio così non poteva andare. Io la Benetton abbiamo sbagliato una mossa. La qualificazione, la preparazione della vettura per gara, strategia della co. Non una sbavatura. Adesso ho punti di vantaggio e intendo giocarmeli bene nelle due gare che restano da disputare».

Ci sarà una tattica particolare per le due gare decisive? A questo interrogativo risponde Flavio Briatore, responsabile della scuderia. «Siamo in vantaggio. Anche psicologico. Michael, in Giappone, potrà anche permettersi una battuta d'arresto, persino di non arrivare al traguardo. E giocarsi tutto settimana dopo in Australia. Hill invece a Suzuka sarà costretto a piazzarsi almeno condo. E non sarà facile, do sotto pressione...».

Un Schumacher attendista dunque, pronto a guidare al risparmio per controllare il rivale? No, di certo. «Non è nel mio temperamento - risponde leader del Mondiale - sarebbe anche sciocco. Dobbiamo fare tutto per vincere subito. Quest'anno abbiamo già sprecato un po' troppo. Ragion per cui sarà il caso di approfittare di ogni occasione favorevole».

l'altro domenica scorsa il pilota della Benetton ha eguagliato Senna con 8 vittorie stagione. Nelle ultime due corse potrebbe raggiungere Mansell successi nel 1992) e anche stabilire il nuovo record assoluto a quota 10. Senza dimenticare che un primo posto gli è stato tolto con la squalifica a Spa-Francorchamps per il fondo della vettura irregolare e che alla fine avrà disputato solo 14 prove sulle 16 in programma nel campionato.

Una prestazione che potrebbe inserire Schumacher fra i più grandi di tutti i tempi alle stagione in Formula 1. non i primati ad interessare in modo particolare il velocissimo tedesco. «Corro per vincere - è solito affermare -. Tanto vero che fra un'offerta enorme denaro per ingaggio a rischio e una vettura sicuramente competitiva, sceglierò sempre seconda soluzione. E' chiaro che i dollari mi interessano, come a tutti, ma non sono cosa principale in assoluto. E poi sarebbe da stolti pensare soltanto denaro. In ogni i guadagni sono sempre strettamente legati al successo».

Non è sciocco il ragazzino. Anche Schumacher però ha un debolezza. Di tipo nazionalistico. Ha sempre sognato di guidare una Mercedes per vincere il Mondiale. E poiché la Casa Stoccarda muovendosi per trovare una squadra competitiva (l'accordo la McLaren è praticamente fatto, manca solo l'annuncio) la direzione pilota quella della «Stella d'argento» convergono. Si dice che tutto succederà nel 1996. Ma nel frattempo Schumi, pilota che aveva meravigliato tutti al debutto con la Jordan nel finale della stagione 1991, potrebbe già essersi aggiudicato due titoli mondiali. primo sarà in ballo prossimo 6 novembre a Suzuka.

Cristiano Chiavegato

LE DUE PISTE **DELLA SFIDA**

Il calendario del Mondiale F1 prevede ancora due gare: il Gran Premio del Giappone il 6 novembre e quello d'Australia la domenica successiva, 13 novembre. Due piste, quelle di Suzuka e Adelaide, completamente diverse.

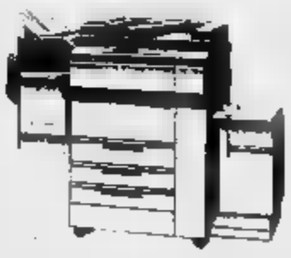
Suzuka. Circuito di 5864 metri, da circa 215 km orari con curvoni veloci. Lo scorso anno vinse Senna la McLaren (motore Ford, lo che adesso utilizza la Benetton). Hill si classificò quarto dopo essere stato tamponato proprio da Schumacher fu costretto al ritiro.

Adelaide. Tracciato cittadino ricavato in parte da un ippodromo. Rettifili e curve strette, angolo. Nel 1993 vinse sempre Senna, precedendo Prost e Hill. Anche in quell'occasione Schumacher abbandonò, per rottura del motore. bisogna dire che nello scorso campionato le vetture, dotate di sospensioni attive, completamente diverse e tutti i valori oggi cambiati. I favori del pronostico su entrambe piste per il tedesco.

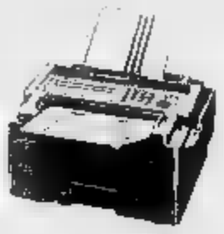
Michael Schumacher (Benetton)

Ricoh è Risparmiare

Nelle fotocopiatrici
nei telefax
Ricoh
9 modi ragionati
per ridurre i tuoi costi.



FT
45 copie al minuto con dispositivo di risparmio energia. È uno dei 36 modelli di fotocopiatrici Ricoh.



a carta comune, tre in uno: fax, copiatrice, stampante laser. È uno dei 10 modelli di fax Ricoh. I soli telefonabili a distanza.

Da oggi puoi ridurre i costi copie e fax e aumentare la produttività del tuo ufficio. Ricoh ti offre una serie di accorgimenti, di automatismi intelligenti, di innovazioni. Questo progresso. Moltiplica questi vantaggi per tutte le fotocopie che fai e per tutti i fax che ricevi o spedisci ogni giorno e avrai un reale risparmio. Ma c'è più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti, evitare gli sprechi significa anche aver cura dell'ambiente.

Nel tuo interesse chiedici l'opuscolo "9 modi ragionati per risparmiare"

RICOH
Ricoh è meglio! Chiedi in giro.

Un'eccellente organizzazione commerciale e di assistenza:
RICOH ITALIA S.p.A.
37139 Verona - Via della Metallurgia 12 - tel. 045/851.00.44 - fax 045/851.00.09
20063 Cernusco S.N. (Milano) Via Ponchielli 3 - tel. 02/92.36.11 - fax 02/9230922
00165 Roma - Via Gregorio VII 384 - tel. 06/662.22.24 - fax 06/86.33.593

Rivenditori autorizzati RICOH in tutti i capoluoghi. Consultare Pagine Gialle categoria Fotoriproduttori.

Spedire il coupon a: RICOH ITALIA S.p.A. Servizio Marketing via Ponchielli 3 20063 Cernusco S.N. (MI) fax 02/9230922

Inviatemi maggiori informazioni. Sono interessato a:
fotocopiatrici Ricoh: ☐ "piccole" ☐ "aziendali" ☐ a colori
telefax Ricoh: ☐ "piccoli" ☐ a carta comune
☐ opuscolo gratuito "9 modi ragionati per risparmiare"
Nome
Cognome
Azienda o professione
Indirizzo
Città Cap Tel.

Ricoh fa parte del consorzio ECOQUALITÀ per la tutela della qualità e la difesa dell'ambiente.

BOERO SVUOTA EVENDE TUTTO

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

morosini
BARAKA
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 18 Ottobre 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
CHIMENTO
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Piazze e posteggi semideserti al mattino e 30 per cento di auto in meno al pomeriggio

La sosta a pagamento svuota il centro

I medici: «Il Comune ci nega i permessi per le visite»
Mano leggera dei vigili urbani: solo quaranta multe

Primo giorno di sosta a pagamento: l'effetto parcometro (più il debutto della nuova e sorvegliatissima Zona Blu) svuota il centro. Alle 8 di stamattina piazza San Carlo era semi-deserta: una ventina di auto appena, e tutte con il diligente «voucher» ostentato sul parabrezza. «Roba da Ferragosto» commentava un netturbino di passaggio. I parcheggi liberi (quelli che fino a pochi giorni fa avrebbero scatenato risse fra gli automobilisti) erano lì, gli occhi di tutti e tutti snobbati: come in una Torino d'altri tempi.

Se l'obiettivo dell'assessorato alla viabilità era quello di eliminare il problema della sosta-selvaggia si può proprio dire che, per il momento, è stato raggiunto (ecco perché ieri mattina Franco Corsico e i suoi collaboratori si aggiravano con aria soddisfatta per le vie del centro rivoluzionato). Ma, purtroppo, il giorno del debutto della ricetta «Zt più cara-sosta» non è stato. Innanzitutto perché era lunedì: giornata di negozi chiusi al mattino e artigiani fermi tutto il giorno. E poi perché (trattandosi di un'importante prova generale per il traffico) centinaia di vigili hanno presidiato le strade. I cittadini, insomma, hanno evitato la Zona Blu, per quanto hanno potuto. Nel pomeriggio, nonostante il solito traffico da ore di punta, i posti auto sono rimasti liberi per il 30 per cento: un record. E quanti hanno trasgredito? Vediamo nei dettagli come hanno reagito i torinesi al primo giorno delle strisce blu.

I VIGILI. Come annunciato, ieri i vigili hanno chiuso un occhio. Gli ausiliari Atm, invece, si sono limitati ad annotare su un taccuino la targa del trasgressore. Le multe per «assenza di voucher» sono state 40: «Un quinto della normalità» dicono alla Prima Centro: Ma su quanti si è lasciato correre? «La media degli indisciplinati è stata di un'auto su dieci».

PIAZZA S.CARLO «IN OFFERTA». Per una «svista» dell'Atm il parcheggio di piazza San Carlo ieri è costato ai cittadini ancora mille lire l'ora, anziché 3 mila. «I tecnici non hanno modificato i parcometri» spiegava un ausiliario a una solerte signora che voleva pagare il giusto. Un'altra sorpresa riservata dalla piazza? Il mancato debutto (nel giorno in cui sarebbe stato più utile) dello stand informativo Atm: «Chi ha stilato gli spazi si è dimenticato che aveva affittato la nostra area all'esercito per un'esibizione: così potremo inaugurare soltanto domani».

MEDICI CONTRO IL VOUCHER. E' di ieri la protesta di Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici: «Oltre un mese fa abbiamo domandato all'assessore Corsico come avremmo dovuto comportarci - racconta -. La risposta è arrivata soltanto stamattina: dovranno pagare anche i medici». Per far fronte «all'iniquo provvedimento» l'Ordine dei medici chiederà alle Usl la possibilità di un rimborso.

IL «MENSILE» CHI VA A RUBA. Di tutte le forme di pagamento, la più richiesta, finora, è stata quella dell'abbonamento mensile: «Il buono da 120 mila lire è stato il primo ad esaurirsi - dicono all'Atm. Buone anche le vendite del «voucher», di gran lunga preferito alle monete del parcometro.

I «REGALATI». Sono quelli «regalati» dalle aziende del centro ai loro dipendenti. Quelli che facevano arrivare all'assessore Corsico le vedere i parcheggi ancora zeppi come prima. Ma finora si contano sulle dita le aziende che hanno pensato di donare un posto auto ai propri impiegati. In aumento, invece, il fenomeno dei negozi che per attrarre la clientela ricorrono ai vouchar in omaggio.

Emanuela Minucci

Due immagini significative del centro: a fianco piazza Bodoni alle 9,45 e (sotto) piazza San Carlo alle 10 Sembrava di essere a Ferragosto

Poche finora le aziende
che hanno deciso di regalare un posto-auto
ai propri impiegati
In aumento invece i commercianti
che per attirare la clientela
offrono in omaggio i tagliandi-parcheggio

Tanti Sos sul parabrezza «Vigili, abbiate pietà»

«Forse voi vigili non lo sapete, ma questo parcheggio è di proprietà privata» (parabrezza di una Golf metallizzata, portici di piazza Chi). «Sono residente da oggi in via Monte di Pietà. Pietà, grazie» (parabrezza di una Renault bianca: naturalmente via Monte di Pietà). «Ho messo le monete nel parcometro e ve le ha mangiate... fate voi» (parabrezza di un'Alfetta targata Napoli, via Cavour).

Un dato è certo. La prima giornata del parcometro è stata presa molto sul serio da torinesi non. Lo tanto temuta multa da «mancata esibizione del voucher» ha regalato il dono della parola a decine di cruscotti. «Mai visti tanti biglietti di scuse o spiegazioni per l'uso che occhieggiano dai parabrezza», scherzavano i vigili. Tutti messaggi in buona fede? Non proprio. Soprattutto se consideriamo che, ieri mattina, nelle strade della Zt si moltiplicavano le auto «ferme per panne».

Curiosità da parcometro-day. Dopo il tentativo di falsificare i voucher, siamo ai biglietti antimulta. Ma non sono tutte qui le stravaganze legate al debutto delle strisce blu. Nella prima giornata della sosta a pagamento si sono moltiplicati anche gli errori degli automobilisti più zelanti. Come quella signora che ha letteralmente tappezzato il cruscotto di voucher lasciandoli come nuovi (senza grattare la parte argentata). Non sono neppure mancati i disinformati solerti. Quelli che hanno pagato la sosta anche fuori dalla Zt, tratti in inganno dalle strisce blu che serviranno da novembre in poi: «L'hanno fatto apposta, chissà quanti soldi regalati si mettono in tasca oggi», protestava Giampiero Lavinio, 32 anni, rappresentante.

E a proposito di proteste: i commercianti di piazza Castello lamentano già un calo degli affari legato alla sosta a pagamento: «Il parcheggio a monete qui di fronte, fino a sabato scorso era a disposizione dei clienti: loro pagavano e sistemavano l'auto. Oggi invece è zeppo di auto dei residenti che la lasciano qui ore ed ore», dice la titolare del negozio Sisley. E proprio qual parcheggio fornisce un'altra sorpresa, più preoccupante. Ieri mattina gli ausiliari Atm e gli abusivi (che dovevano essere spazzati via dal ciclone parcheggio) convivevano pacificamente. «Noi glielo abbiamo detto che si deve spostare, ma lui ci ha risposto che non fa nulla di male», spiegavano gli uomini in divisa. E intanto il signore del «Buongiorno dottò» continuava a intascare mance.

Non tutti i negozianti, però, sono insoddisfatti della novità. Ieri pomeriggio, Francesco Gurlino (negozio in via Carlo Alberto, epicentro della rivoluzione) si dichiarava entusiasta: «Ho appena fatto un lungo giro dal centro: se in futuro resterà così oggi, possiamo dire di aver fatto rinascere il cuore della città».

Forse il commerciante ha provato l'ebbrezza di attraversare tutto il centro in un fiato com'è accaduto a un raggiante Franco Corsico: «C'eravamo dimenticati che Torino ha dieci chilometri di portici e che anche a piedi si può andare da un capo all'altro del centro in un quarto d'ora...». **[e. min.]**

Sopra: **Michele Olivetti** A fianco, un biglietto «Sono residente in v. Monte di Pietà. Abbiate pietà»

INDAGINE

Siriani

Scoperti 17 falsi dentisti

Centomila lire per l'estrazione di un dente: è il prezzo che 17 cittadini siriani, senza titolo di studio, praticavano agli extracomunitari che avevano bisogno di cure dentistiche. Li ha scoperti la polizia che ha, per ora, denunciati sei. Nella foto il materiale sequestrato.

I. Barbiero A PAG. 30

CRONACA

Invalido

A 85 anni blocca la ladra

Ottantacinquenne, invalido civile, privo di un polmone per una malattia contratta durante la deportazione in Germania, Augusto Biolo (nella foto) non ha esitato: intuito un tentato furto, ha fatto catturare una giovane ladra, riuscendo a bloccarla fino all'arrivo dei poliziotti. **A. Conti** A PAG. 39

In una lettera la delusione degli studenti della media «Marconi» di Alpignano, ospiti alla Camera

«Cari onorevoli, siete più indisciplinati di noi»

Una scuola visita Montecitorio: in aula solo urla e schiamazzi

I deputati di Montecitorio? Peggio degli studenti di una scuola media inferiore. Parlano a alta voce. Schiamazzano. Si chiamano l'un l'altro da una parte all'altra dell'emiciclo. E quando il presidente di turno dell'assemblea li richiama ai loro doveri, afferrano le loro carte e lasciano l'aula facendo spallucce.

«E pensare che, quando in classe suona la campanella di fine mattina, se noi cominciamo a fare la cartella senza autorizzazione ci prendiamo una bella lavata di capo». Così scrivono gli alunni della terza D della media «Guglielmo Marconi» di Alpignano in una lettera indirizzata al presidente della Repubblica Scalfaro e a quello del Consiglio Berlusconi dopo avere assistito a una seduta degli onorevoli.

A Roma, i giovani di Alpignano sono stati in visita dal 26 al 28 settembre. Un viaggio premio, vinto partecipando al concorso letterario «Dalla dittatura alla democrazia: la storia e la memoria», bandito dall'amministrazione del loro Comune.

Fra le tappe della visite c'è - il 28 settembre - anche Montecitorio. «Ci colpì subito - scrivono gli alunni di Alpignano - la solennità e la quiete del luogo». E aggiungono: «La guida ci ordinò di fare silenzio, di non gesticolare, di non indicare i deputati e di stare seduti composti. Come dire: comportatevi come questa fosse la vostra classe.

Ma la suggestione svanisce appena entrano i deputati. «Un ingresso rumoroso e disordinato». Altro che scuola, sembrava il circo. Gli onorevoli, «invece di prendere subito posto, parlavano tra loro e si chiamavano ad alta voce». Dopo 7 minuti di inviti e minacce, il vice presidente della Camera, Luciano Violante, riesce a riportarli alla calma. Si comincia. «Finalmente prese la parola il presidente della commissione affari costituzionali, che dichiarò di non essere pronto a relazionare e chiede un aggiornamento al giorno dopo».

Cose che capitano. Violante, raccontano i ragazzi, propone a quel punto di anticipare la discussione di alcuni argomenti in programma per il giorno dopo. Apriti cielo: «Alcuni deputati cominciarono a schiamazzare dissentendo rumorosamente». Risultato: «La seduta, aperta alle 12,37, fu chiusa alle 12,40».

Poveri studenti, che delusione. «Uscimmo - concludono - colpiti dal contrasto tra la solennità dell'ambiente e lo spettacolo dato dai deputati». **[g. a. p.]**

L'aula di Montecitorio durante una seduta prima di una votazione

Oggi alla Continassa

Palastampa il giorno del battesimo

E' il giorno del battesimo del Palastampa. Oggi, alle 12,30, in via Grande Torino 49, viene inaugurata la nuova struttura polivalente costruita nell'area della Continassa. Con i suoi 7500 posti a sedere (10 mila, contando quelli in piedi sotto il palco), l'impianto consentirà a Torino di rientrare alla grande nel circuito delle manifestazioni - spettacoli, concerti, sport - di livello nazionale e internazionale. Alla presentazione interverranno il sindaco, Valentino Castellani, il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, e l'assessore alla Cultura Ugo Perone.

Il palazzetto è costato 15 miliardi ed è stato costruito con un sostanzioso contributo degli sponsor, fra i quali «La Stampa». Il Comune, attraverso una convenzione, ne ha affidato la gestione (per trent'anni) alla Polisportiva Divier Togni srl, che in questo modo potrà recuperare l'investimento iniziale.

PREZZI
MAI VISTI !!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA
CON LA NUOVA
RATEAZIONI

Contro la Finanziaria i sindacati propongono un «atto provocatorio» e una petizione

«Ministro, rinunci alla pensione»

Cartoline a Dini dai metalmeccanici piemontesi

«Ministro, dia l'esempio, rinunci alla pensione». Il responsabile del dicastero del Tesoro, Lamberto Dini, nelle prossime settimane riceverà dal Piemonte migliaia di lettere con quest'invito. Lettere-appello fatte firmare da Fim, Fiom e Uilm alla gente, ai elettori e pensionati scontenti della manovra finanziaria del governo che - hanno detto ieri Giovanni Avonto, Giorgio Cremaschi e Giorgio Rossetto, segretari regionali dei metal- - «umilia le fasce più deboli della popolazione».

Questo il «suggerimento» in bozza: «Signor ministro, sappiamo che lei percepisce una pensione 12 milioni di lire mensili dopo 15 anni lavoro alla Banca d'Italia. Le chiediamo di rinunciarvi in quanto, oltre a non aver maturato i requisiti, ha condizioni di reddi- che le consentono di farne a . proprio avesse bisogno di soldi, trattenga un mi- 400 mila lire il mese, pari alla pensione che un metalmeccanico, dopo anni lavoro, non potrà più percepire».

Avonto, Cremaschi e Rossetto danno importanza all'«atto provocatorio», al quale affian- petizione che sottoporranno alla gente su migliaia di tavoli allestiti in tutti i collegi elettorali. Così - affermano - i piemontesi potranno

La manifestazione a Torino del 14 per lo sciopero generale e il ministro del Tesoro **Lamberto Dini**: ha pensione da 12 milioni al mese

Previste anche altre iniziative di lotta: fermata di 4 ore della categoria e a novembre sciopero regionale

far sapere agli eletti delle loro zone (compresi quelli di Forza Italia) che i provvedimenti della Finanziaria «privi di equità».

Affermano i vertici dell'ex Fim: «Berlusconi, in questa vicenda, ha avuto il merito annullare in colpo solo le nostre contrapposizioni decennali. Sono sparite nella consapevolezza che l'attuale è una delle prove di forza più difficili tra quelle vissute negli ultimi tre lustri. Per questo ci stiamo avviando ad una coe- impensabile fino pochi mesi fa».

«Abbiamo nuovamente un grande seguito. Non dobbiamo perderlo. Per questo scenderemo ancora in piazza, organizzeremo manifestazioni. Anche una cena all'aperto per mangiare pasta e fagioli con i cittadini: servirà a sdrammatizzare».

Ma proseguiranno anche le agitazioni: 4 ore di sciopero della categoria tra fine di ottobre e i primi giorni di novembre. «Daremo avvio ad una raccolta di fondi per finanziare la mobilitazione a livello locale e nazionale. Venerdì parteciperemo in 700 al raduno di Bologna, al quale ci saranno mila delegati di tutta Italia per preparare il corteo di un milione di persone che il 20 novembre sfilerà a Roma».

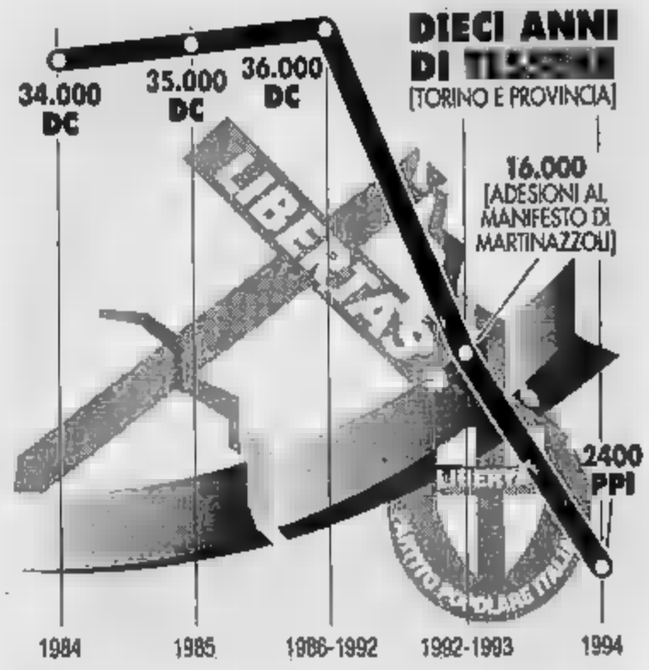
Dall'Emilia potrebbe partire l'idea di uno sciopero interregionale per il Nord. «Chiederemo che l'apice dell'iniziativa avvenga sotto la Mole», dicono Avonto, Cremaschi e Rossetto, che oggi s'incontrano in un esecutivo unitario all'Antico Macello per dare gambe al programma annunciato.

Ieri, intanto, si sono riunite le segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil. Hanno deciso di proporre uno sciopero generale Piemonte: si dovrebbe svolgere nei primi giorni di novembre. Il ottobre, invece, scenderanno in piazza i pensionati, mentre altri scioperi saranno affidati alla gestione delle e ai settori del pubblico impiego e servizi impegnati nei rinnovi contrattuali.

Giovedì, nella sede della Cisl (via Volturno 11/E) ne discuteranno i segretari generali delle categorie e delle strutture territoriali.

Giuseppe Sangiorgio

L'area di Buttiglione per il rinvio



Ppi, congresso pronto manicano gli iscritti

Il teatro è già fissato per sabato sono solo 700 i popolari in città

E' tutto pronto: ci sono i 150 delegati; la sede (Torino-Esposizioni) affittata, i congressi, che sabato dovrebbero salutare l'elezione dei segretari cittadino e provinciale del partito popolare, potrebbero slittare di almeno tre-quattro mesi. L'hanno chiesto giorni scorsi metà degli ex democristiani. Ossia quel cinquanta per cento che all'inizio dell'estate aveva inviato alle assise di Roma 26 grandi elettori a fa- del segretario Rocco Buttiglione contro i 25 della «sinistra».

I sostenitori del Professore non hanno dubbi: «Che senso avrebbe celebrare i congressi con soltanto 2400 iscritti? Dei quali 700 in città 1700 in provincia?»

Alle elezioni di marzo il ppi, in città, ebbe 66.410 voti e gli attuali 700 iscritti non ne rappresenterebbero che l'1,05 per cento. Percentuale che sale pochissimo (1,4 per cento) in provincia dove lo scudo crociato ottenne 97.545 voti.

Dice l'on. Riccardo Sartoris, uno dei leader nuovo buttiglioneo Piemonte: «Il vertice nazionale in situazioni analoghe, per esempio a Bari, riaperto il tesseramento. Pensiamo che tra oggi e domani lo faccia anche sotto la Mole».

Far slittare i congressi, per l'ala moderata che oggi governa l'ex dc, servirebbe anche a rasserenare un ambiente teso, nel quale il «colloquio tra le componenti risulta difficile» ha dimostrato la polemica tra il vice capogruppo in Regione, Beppe Cerchio, e l'ex ministro Guido Bodrato sulla partecipazione dei militanti allo sciopero generale di venerdì.

Gli uomini Buttiglione temono che gli «avversari» (ai quali avevano dato appoggio con l'elezione unitaria di Gianfranco Morgando alla segreteria regionale) non intendano «restituire» il favore eleggendo al vertice provinciale il loro candidato Cerchio.

Contrario al rinvio l'altra metà del partito: la sinistra. Dice Morgando: «In città sono soltanto 700, ma sono tutti iscritti . in una fase di trasformazione del partito necessari i militanti, gente che creda in questo partito. E poi non raccontiamo favole: coloro che adesso dicono che gli iscritti sono pochi, al momento delle adesioni, a maggio, invitavano i simpatizzanti a rivolgersi altrove».

Riccardo Sartoris

Ancora: «Come dire che i delegati non sono rappresentativi? Sono gli stessi di luglio, scelti per il congresso nazionale. Insomma, il rinvio, nel momento cui si vuole costruire un nuovo sogg politico, è un errore gravissimo».

In attesa del veto o del nulla- romano spuntano le prime candidature per le segreterie: oltre a Cerchio, nel «provinciale» fa largo nome del sindaco di Rivoli, Saitta, uomo della sinistra storica. Gli autocandidati al vertice cittadino vanno invece da Mauro Carmagnola (Buttiglione) Riccardo Moro (sinistra). [g. san.]

IL CASO

TUTTI I DOCENTI D'ACCORDO

Esposto alla Procura contro gli organizzatori della protesta Palazzo Nuovo

Studenti denunciati per il concerto

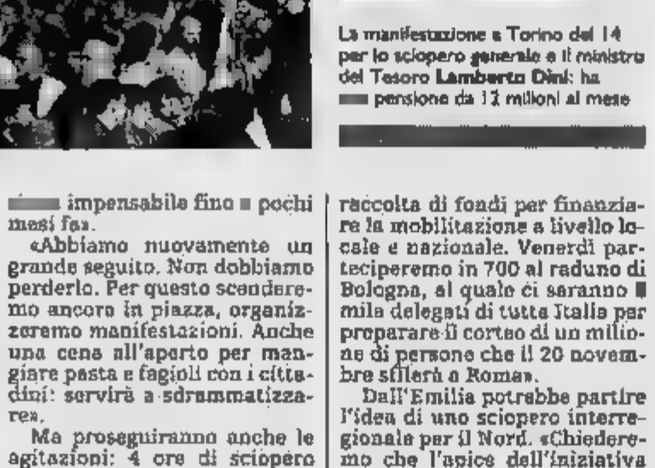
Il Senato accademico: l'Università serve a studiare

DENUNCIA contro studenti promotori e organizzatori del concerto tenutosi venerdì a Palazzo Nuovo. Richiesta danni materiali e morali responsabili. Biasimo alle autorità che non hanno saputo o voluto impedire lo spettacolo musicale nella sede di via Sant'Ottavio.

Sono i provvedimenti decisi ieri all'unanimità dal Senato accademico dell'Università, formato, oltre che dal rettore Mario Umberto Dianzani, dai presidi delle dieci Facoltà. Non sono andati leggeri i docenti nella «mozione» approvata. Dianzani ha voluto subito mettere all'ordine del giorno un argomento: il certo non autorizzato svoltosi venerdì, giorno dello sciopero generale e all'indomani degli incidenti fra studenti del Fuan e altri di sinistra.

Ha quindi informato i docenti sulle sue iniziative avviate subito dopo aver appreso che la sede universitaria era stata «utilizzata per scopi non istituzionali», gli organizzatori chiesto un «contributo d'ingres-

Il rettore **Umberto Dianzani** e il di venerdì scorso



so» e che i partecipanti (4-5 mila alla fine) corso rischi di incolumità personale.

«Ho già inviato alla Procura della Repubblica - ha comunicato Dianzani ai presidi - esposto-denuncia segnalando i possibili reati». Li ha elencati: utilizzo improprio spazi pubblici, estorsione (per la richiesta del biglietto d'ingresso), danneggiamenti tenuto anche conto che l'ateneo dovrà pagare l'energia consumata durante lo spettacolo. Al centro suo intervento un punto: l'Università per fine istituzionale il luogo dove fanno didattica e ricerca. Tutto il resto può consentito. A questo punto ha dato la parola ai dieci presidi. Come hanno reagito? In sintesi hanno detto: caro Dianzani, hai fatto benissimo, hai il nostro appoggio. Ancora: possiamo far finta che sia niente, sarebbe un pericoloso. Il concerto non autorizzato e non si poteva tenere, invece s'è tenuto. Chi doveva impedirlo (questure, prefettura) se è lavato platealmente mani. Dobbiamo protestare anche per questo.

Tutti i punti infine fluiti in una «mozione» messa ai voti con l'esito già detto: approvata all'unanimità. commentato termina Dianzani: «Di fronte a ipotesi di reato il rettore ha il dovere informare il Senato accademico e l'autorità giudiziaria». Il prof. Gian Mario Bravo, preside di Scienze politiche: «Quel non autorizzato, doveva fare le autorità obbligate a impedirlo data la pericolosità dell'atrio di Palazzo Nuovo. Per fortuna successo grave se succedeva la colpa di chi era? Posso comprendere le motivazione dei promotori ma tutti devono capire che all'Università si viene per studiare, ricercare, discutere, i fini istituzionali».

Il questore Carlo Ferrigno, chiamato indirettamente cau- «Non nulla della mozione Senato accademico. Risponderò solo dopo averla letta».

Guido J. Paglia

Specchio dei tempi

«Nessuna pietà per gli assassini di Nicholas» - «A causa di pochi disonesti in pericolo nostre patenti» - «L'Università aumentato le tasse, la qualità dei servizi» - «La biblioteca servizio»

Una lettrice ci scrive:

«Un bambino americano è morto ammazzato mentre viaggiava coi suoi cari sognando di vedere da vicino una terra conosciuta libri. I suoi genitori hanno consentito che scienza utilizzasse i suoi organi per salvare altre cinque vite.

«A nome di questo miracolo della Scienza mi rivolgerò agli assassini di quel bambino. Chi siete? Giovani? Vecchi? Biondi, bruni, alti, bassi, ani, malati? Quale terra vi ha dato i natali? Non so nulla voi e m'interessa poco il nome.

«La sola cosa che non mi sento chiedervi è se siete ricchi o poveri. Sento profondamente che siete poveri, anche se avete le tasche piene di denari. Poveri e servi, se c'è qualcuno che vi paga per i crimini che commettete. Nessuna pietà per voi».

Maria Pia Palmieri

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due ragazze diciottenni iscritte da metà giugno in delle autoscuole coinvolte nello scandalo delle "patenti facili". Questa vicenda non ha fatto che confermare i nostri dubbi riguardo la serietà dell'autoscuola: questo ne avevano già avuto quando la promessa di dare l'esame teoria con i vecchi quiz all'ultimo momento non è stata tenuta. Non potendo fare altrimenti abbiamo accettato di posticipare data, pensando comunque di sostenerlo non oltre i primi giorni di ottobre, ma ora anche questa possibilità ci precluso. Tuttora il titolare è in stato di arresto, l'attività dell'autoscuole è rallentata pesantemente, lezioni continuano irregolarmente e, secondo la segreteria, gli esami non possono essere prenotati alla Motorizzazione. Perché, a causa di pochi disonesti che hanno comprato la loro patente per urgenza o molto più probabilmente per pigrizia, la Motorizzazione penalizzi noi due e altre persone costringendoci a dare gli in poco più di due mesi, rischiando magari poterli sostenere».

Luisa Favot Enrica Gilardi

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto in questi giorni il bollettino dell'Università di Torino, alla quale sono iscritto - ahimé - fuori corso, dal momento che, siccome ho la fortuna di lavorare, non riesco a seguire regolarmente i corsi. Come moltissimi studenti si resi conto, quest'anno le rette hanno subito un mento che oltre il 100 % nel mio caso, come prima rata, e che rischia, secondo i "parametri" che - complicatissimi - devono determinare se studente è "bravo" o "ricco", di portare seppur nel peggiore dei casi, l'ammontare delle rette per un anno a circa 1.200.000 lire, mi stato detto dalla Segreteria della Facoltà di Magistero, con un aumento di circa il 500 %. Mi chiedo due è possibile che debbano esistere le solite discriminazioni del tutto antidemocratiche tra "chi può" e "chi non può", e che come al solito i più poveri siano privati in modo evidente di diritto, quello allo studio, che tale - come vediamo - non è? La seconda domanda che mi pongo è: sarebbe questo il "nuovo miracolo italiano", tanto propagandato? Per non parlare della qualità del servizio, ora più che mai considerarsi inadeguato in confronto al prezzo».

Roberto Cavataio

La direttrice dipartimento Scienze del linguaggio ci scrive:

«Mi par doveroso fornire alcune precisazioni alla studentessa che riscontra carenze di servizi nella Biblioteca Dipartimento di Scienze del linguaggio, in data 15 settembre, giornata di scioperi Atm.

«Immagino vi giunta di pomeriggio, poiché al mattino apertura distribuzione e prestito svolti regolarmente. La situazione si è presentata più difficile nella seconda metà della giornata: alcuni addetti ai servizi bibliotecari erano impegnati in corsi di aggiornamento e di specializzazione, da tempo fissati per quel giorno, in sedi comunque lontane da Palazzo Nuovo. Lo sciopero di tram e autobus stato un ingrediente in più di complicazioni, ma l'unico comparso nell'avviso d'informazione al pubblico. Convengo che l'eccesso di sintesi possa suscitare perplessità, e mi s per la redazione approssimata di tale avviso.

«L'apertura della Biblioteca (sala lettura, consultazione, restituzione prestito) è stata possibile grazie alla presenza di un unico addetto a cui le grandi dimensioni dei locali non consentono provvedere da solo anche distribuzione.

«Consapevole della situazione anomala quel pomeriggio, presente nel mio ufficio, proprio per venire incontro a difficoltà che potessero sorgere per gli studenti, soprattutto laureandi. Nessuno si è presentato da me».

Mariagrazia Margarito

BOLLETTINO METEO

Martedì 18 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: sereno dopo qualche nebbione. Visibilità ridotta. Il tramonto. Notte serena. Temperatura: . Venti: deboli di orientali.

IN CITTA'

MASSIMA	20,4
	6,5
UMIDITA' 14)	58%
FINO ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA ,8	6,8
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa

RECORD ultimi

MASSIMA ,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,8	28 ottobre 19

UN ANNO FA

MASSIMA 14,2 MINIMA 10,2

OGGI

IL SOLE: alle ore 6 e 48 minuti, alle ore 17 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuti, cala domani alle ore 6 e 43 minuti

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ore 20
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

MERCURIO: come il Sole, si trova nella costellazione della Vergine e in fase di avvicinamento alla Terra, dalla quale dista 46,2 milioni di km quarto una stella di 1° grandezza, ad esempio Polluce. inosservabile la grande vicinanza al Sole occorrono quasi un ingrandimenti del vedetto grande quanto la Luna.

IL FENOMENO: questa sera si ha uno dei minimi della stella variabile Algol, posta nella Costellazione di

Pazienti raccolti porta a porta da 17 falsi medici con un laboratorio ben attrezzato

Dentisti «fai-da-te» dalla Siria

Extracomunitari come clienti

Una soffitta del centro storico era diventata un attrezzatissimo studio odontoiatrico abusivo, dove decine di extracomunitari facevano la fila per farsi le tariffe particolarmente modiche, 50 mila lire per un'otturazione e 100 mila per un'estrazione.

Il centro clandestino era gestito da siriani, particolarmente esperti nella cura di carie e ascessi, sempre in giro per l'Europa. Sei di loro sono stati denunciati dalla polizia, per altri undici c'è il sospetto che esercitassero abusivamente la professione medica.

Due di questi particolare dentisti «fai-da-te» sono stati colti sul fatto nel piccolo alloggio sotto i tetti di via Provana 1: si tratta di Mohamed e Jouna Ibrahim, padre e figlio di 63 e 23 anni. Il padre è stato sorpreso mentre con un trapano, collegato al motorino di una macchina da cucire, forando il dente di un marocchino senza anestesia. Pare abbia detto agli agenti: «Non sentivo alcun dolore». Invece il figlio Jouna stava impastando una sostanza usata per prendere le impronte di un molare da sostituire con una capsula.

Un controllo successivo presso la pensione Florida di via Nizza 21, dove i due Ibrahim avevano preso alloggio, ha fatto scoprire gli altri 15 siriani. Tutti appena arrivati in Italia per esercitare l'attività abusiva di dentisti e odontotecnici, anche sul loro visto turistico c'era segnato «commercianti di auto». La riprova è venuta da altri borsoni, simili a quelli utilizzati dai due Ibrahim, con la merce per effettuare gli interventi a domicilio.

La apparecchiature sequestrate Un'otturazione 50 mila lire

Così il termine dei controlli altri quattro siriani - quelli che avevano il «kit» del dentista nelle loro stanze e che non hanno potuto negarne l'evidenza - sono stati denunciati a piede libero. Si tratta di Khalil'd Al Soliman, 28 anni; Hassain Al Kassem (38); Munir Al Battah (44) e Aziz Hasan di 35 anni.

A scoprire la vera attività di Mohamed e Jouna Ibrahim e poi il motivo che aveva portato in Italia gli altri connazionali sono stati gli agenti del Primo distretto di polizia, guidati dal primo dirigente Carlo Petrelli.

Sempre secondo gli investigatori, il gruppo di siriani prima di approdare in Italia aveva svolto la falsa professione medica in tutta Europa, in particolare Germania, Austria e Francia, da dove erano appena arrivati.

In ogni città europea i falsi dentisti si fermavano in media 15 giorni, operando in coppia e sempre con il metodo del «porta a porta».

Spiega un dirigente di polizia: «Fra tutti i Paesi arabi la Siria sembra vantare una speciale nomea nel campo odontotecnico. E i kit che abbiamo sequestrato costituiscono un'ulteriore riprova. Trapani, centinaia di capsule in piombo, e accessori; decine di protesi dentarie, cemento dentale, telai per prelievo delle impronte, e numeroso altro materiale per le cure odontoiatriche». Il tutto un valore stimato intorno ai trenta-quaranta milioni di lire.

Sei denunciati per esercizio abusivo di professione

Mohamed Ibrahim (sopra) e il figlio Jouna sorpresi al lavoro nell'alloggio

Vantaggiosissimo il tariffario dei siriani: cinquantamila per un'otturazione; 100 mila per l'estrazione di un dente e la sostituzione con uno di acciaio e piombo. «Con la possibilità di avere l'intervento con o senza anestesia. E sempre senza dolore», come vantavano i siriani.

Grazie anche alla lingua araba i falsi odontoiatri erano in grado di contattare gli extracomunitari che avevano bisogno di cure, prendere gli appuntamenti, e eseguire anche l'intervento a domicilio. «In alcuni casi - dicono alla polizia - avrebbero curato anche qualche italiano».

Gli affari dovevano andare più che bene. Lo dimostrerebbero i soldi di cui erano in possesso i denunciati: ognuno l'equivalente di dodici milioni di lire in valuta francese. L'ultimo Paese loro visitato, sembra con grande successo.

Ivano Barbiero

RESIDENZA
MONGINEVRO '90

VIA MONGINEVRO 108
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IN STABILE SIGNORILE CON FINITURE DI PREGIO
ULTIMI 3 ALLOGGI PIANI INTERMEDI
E ATTICO PANORAMICO CON MANSARDA E TERRAZZI
DISPONIBILITA' BOX PER AUTO E FURGONI
- I.V.A. 4% PRIMA CASA
- UFFICIO VENDITE IN LOCO ORARIO 10-12; 15-18,30
- PER INFORMAZIONI: TEL. 385.1623
REALIZZAZIONE: DE SIMON E D. COSTRUZIONI SRL

DOMUS AUREA
CORSI DI ANTIQUARIATO
e Critica d'Arte
Settori: dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, stampe, arazzi, tappeti vari. **Tempi e metodi di:** scuole, stili e repertori decorativi, materiali, tecniche, metodi di conservazione e restauro, copie e falsi, parametri di identificazione, di autenticità e valutazione estetico-mercantile, esplicazioni comparate di dispositive ed analisi di opere originali, copie e falsi, visite a musei, collezioni e laboratori. **Frequenza:** bi-trisettimanale, pomeridiana o serale, aperta a tutti.
Informazioni ed iscrizioni: presso Collegio "S. Giuseppe" via San F. da Paola 23 - TORINO al lunedì h. 16,00/19,00. Informazioni telefoniche 011 988.78.03 mo/ve dir. resp. 0337/500.425 - 0336/790.545

Mentre donna parlava, l'anziano s'è accorto che una complice tentava di entrare in casa per rubare: arrestata

Pensionato blocca una giovane ladra

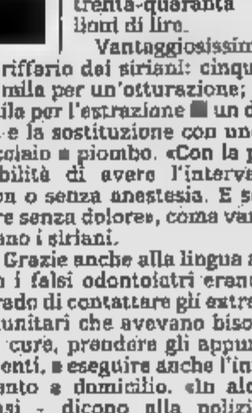
«Voleva farmi credere di essere della Previdenza»

Ottantacinquenne, pensionato, ex operaio Fist Ferriere, invalido civile, privo di un polmone per una malattia contratta durante la deportazione in Germania, Augusto Biolo non ha esitato: intuito un tentato furto, ha catturare una giovane ladra, bloccandola fino all'arrivo dei poliziotti dal commissariato Mirafiori. Tra i tanti episodi di cronaca che vedono persone anziane vittime di furti e scippi da parte di nomadi, almeno questa volta il ruolo dei protagonisti si è ribaltato. Il pensionato ha avuto la meglio.

Augusto Biolo racconta: «Ho sentito suonare alla porta, all'ora di pranzo. Mi sono fidato, ho aperto. Sul pianerottolo c'era una giovane, con una gran parlantina. Mi ha detto che era della Previdenza Sociale e che era venuta ad accertare la malattia di mia moglie. Per un attimo ho pensato che fosse vero, anche perché mia moglie un acciacco l'ha: le si gonfiano i piedi».

Il pensionato spiega, però, che si è trattato davvero di pochi secondi: «Sono bastati a quella donna, svaltissima, per entrare prima nell'ingresso e di qui in cucina. E io mi sono convinto che mi volesse fregare: un'altra volta, molti anni fa, un ladro era riuscito ad entrare in camera da letto con lo stesso sistema. Così, mentre parlavo con lei, tenevo d'occhio anche quella porta. E non mi sono stupito affatto di vedere una complice che, approfittando della porta che era rimasta aperta, cercava di entrare nell'altra».

La sua reazione è stata molto decisa: «Ho urlato all'altra donna di andarsene, e non ho avuto bisogno di ripeterlo: vistasi scoperta, se l'è subito data a gambe. Intanto io ho perso d'occhio la prima donna che si era presentata come impiegata della Previdenza Sociale: l'ho presa per il collo e l'ho sbattuta contro un muro. Lei ha cercato di divincolarsi, mi ha sferrato alcuni calcioni, ma ho resistito. Ho urlato a mia moglie di chiamare il 113 e ho rivolto la mia attenzione alla ragazza. Non volevo proprio lasciarmela scappare». In pochi minuti sono arrivati i poliziotti: «Devo dire che hanno fatto proprio in fretta. Ma avrebbero potuto fare anche un po' più calma: non l'avrei mollata per niente al mondo».



Augusto Biolo, 85 anni è riuscito a bloccare il ladro e a farlo arrestare Rosa Dinotti

Il Commissariato, di fronte al dottor Azzolini, la donna è stata identificata per Rosa Vinotti, 30 anni, Asti, strada Peschiera 12, domiciliata presso il campo nomadi di corso Unione Sovietica 227 ed è pregiudicata per tentato furto. I poliziotti la sospettano autrice di almeno una decina di colpi, tutti ai danni di anziani.

Angelo Conti

VIA BOLOGNA

Colpo di falsi tranvieri

Cinque falsi tranvieri hanno rapinato, ieri mattina alle 12,55, l'agenzia 6 della Banca Sella in via Bologna angolo via Gottardo. Si sono introdotti negli uffici con molta naturalezza, poi sotto la minaccia di due coltelli hanno costretto gli impiegati ad entrare in bagno. Stessa sorte per i tre clienti presenti in quel momento in banca. In pochi minuti hanno arraffato il contenuto delle casse, e si sono allontanati a piedi. Il bottino sarebbe di 43 milioni. Difficili le indagini per i carabinieri, anche se i banditi avevano i volti solo parzialmente nascosti. Non si sa nemmeno il tipo di auto usata nella fuga: nessuno dei dipendenti, che hanno impiegato dieci minuti ad uscire dal bagno, è riuscito a vederla.

1994-95
comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di
PRANOTERAPIA
L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'A.M.I. attraverso gli studi di MASSIMO e ORAZIO SANSEVERI descritti nel della
IL CORSO DI PRANOTERAPIA COMPRENDE:
Foto kirlian - Tecniche di imposizione delle mani - Tecniche di gestione - Riflessologia plantare - Anatomia - Nozioni di Training Sofrologico - Iscrizione all'Albo Professionale di Diritto Privato con registrazione annuale.
PER L'AMMISSIONE AL CORSO VERRANNO SVOLTI DEI TEST DI MISURAZIONE DELLA BIOENERGIA SU PRENOTAZIONE SI SVOLGONO ANCHE CORSI PROFESSIONALI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE
I corsi si terranno a Torino in via C. Alberto 29. Per informazioni e prenotazioni tel. 319.24.86 o 54.79.33.

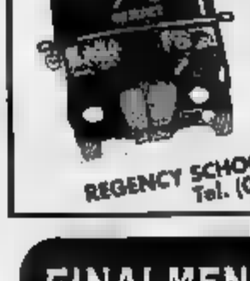
SABET
TAPPETI PERSIANI

ELETTRONICA
VIELLE DIFFUSIONE
TORINO - V. Matteo Pescatore, 11/B
- Tel. e Fax 011/817.6252

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 85.211

C.so Duca degli Abruzzi, 55
tel. (011) 501.381 - 501.880
Affittiamo in tutte le zone appartamenti varie metrature liberi, patti in deroga, ammobiliati, uso transitorio e/o foresteria.

INIZIO CORSI DI FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO: 17/18 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
LA SCUOLA DI LINGUE PER OGNI ESIGENZA DI STUDIO
CORSI ANNUALI - CORSI AZIENDA
INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CORSI D'ESAME PER TEDESCO E FRANCESE
CORSI PER BAMBINI E RAGAZZI
ATTIVITA' CULTURALI - TRADUZIONI
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione



Un salone dedicato agli investimenti, il calendario di convegni e seminari

Banche in passerella al Lingotto

Si apre giovedì la 3ª edizione di Banca-Assicura

Micaela Gioia, presidente del Salone della Banca-Assicura giunto alla terza edizione

Con tutto quello che succedendo nei mercati italiano e internazionale, dove conviene investire il proprio denaro? I soliti Bot? Azioni di società quotate in Borsa? Fondi per una pensione integrativa? Un alloggio per i figli? Travolti da mille dubbi e domande, bombardati da una massa di notizie confuse e contraddittorie - I tassi che ogni giorno salgono e l'altro scendono, la lira che prima va bene poi malissimo - i risparmiatori non sanno più dove sbattere la testa. Un buon indirizzo dove andare a fare il punto della situazione è il Lingotto: da giovedì e fino al 24 ottobre, l'ex stabilimento Fiat di via Nizza ospita il terzo Salone della Banca-Assicura '94, dedicato quest'anno proprio agli investimenti.

Sarà un'occasione per chiarirsi le idee su un bel po' di temi. Per esempio: convengono ancora i mutui in ecu? Meglio il tasso fisso o quello variabile? Quali è la procedura più rapida per accedere a un finanziamento? Che tipo di assicurazione stipulare per garantirsi un futuro? E ancora: quali sono gli investimenti alternativi su cui conviene puntare? Come al supermercato, i visitatori potranno saltare da uno stand all'altro confrontando servizi, prodotti e costi offerti dai principali istituti di credito italiani e stranieri e dalle compagnie di assicurazione. In tutto 41 espositori.

Tra i 41 espositori i principali istituti di credito italiani e stranieri

Ma al di là del grande pubblico dei piccoli risparmiatori, questo Salone richiamerà a Torino i più grossi esperti del mondo politico, industriale e finanziario. Sono in calendario otto convegni internazionali e 40 seminari di studio.

La prima tavola rotonda, giovedì alle 11 nell'auditorium Lingotto, avrà come tema «Le banche nella Seconda Repubblica»: moderati da Maurizio Sacconi, ne discutono, tra gli altri, il ministro della Funzione Pubblica, Giuliano Urbani, il vice presidente della Confindustria, Carlo Callieri, il direttore del 24 ore, Salvatore Carrubba. Il giorno dopo, venerdì, Antonio Lubrano parlerà con i massimi dirigenti del settore di «Trasparenza e qualità nel servizio assicurativo», mentre sabato, alle 9, per l'assemblea Forex club Italia l'avvocato Giovanni Agnelli interverrà all'incontro su «Gli scenari finanziari futuri alla luce degli eventi del 1994».

Dalla grande economia alla cronaca: domenica, alle 10, il ministro dell'Interno Roberto Maroni, farà il punto sulla piaga degli strozzini. Il convegno «Oltre l'usura» vedrà inoltre la partecipazione del presidente Confcommercio Francesco Colucci, del direttore della Caritas Sergio Baravalle, del procuratore aggiunto di Torino Francesco Marzachì. E non è finita. In programma ci sono molti altri dibattiti e seminari. Un'occhiata ai titoli: «1° convegno Telecom per il mondo finanziario»; Le strategie delle banche di fronte al nuovo scenario europeo», «Tre nodi per l'unione europea»; «Fondi immobiliari: sicuri come il vecchio mattone?»; «Vendere: da ipotesi a concreta realtà».

«Un Salone con molti voltis, dice la presidente, Micaela Gioia. E spiega: «L'obiettivo di fondo è favorire il dialogo tra pubblico e banche "non in banca", con un occhio particolare ai giovani. A proposito di giovani: nel corso della manifestazione saranno premiati i finalisti di «stock challange», il gioco di simulazione di Borsa che per un anno ha interessato centinaia di studenti di 16 Università italiane. «Una delle poche occasioni - conclude Micaela Gioia - in cui si è riusciti a coniugare in un gioco tutte le conoscenze della formazione professionale».

(g. a. p.)

FINALMENTE LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE.
VUOI RISTRUTTURARE L'APPARTAMENTO, IL NEGOZIO, LO STUDIO? ESEGUIRE LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO NEL
PENSIAMO NOI AL PROGETTO, AI PERMESSI, AI AGLI ARREDI.
IN PIÙ SPESA!
PAGHI IL 20% DELL'IMPORTO, LA DIFFERENZA DILAZIONATA IN 12 COMODE MENSILI SENZA
CONSULTACI SUBITO TELEFONANDO AL 011/4732263 - 4730298

L'ultimo «errore»: il trasferimento dei corsi di formazione allo Csea

Baffert, assessore sotto accusa

Critiche da alleati e opposizione

L'assessore Carlo Baffert

Un tiro al bersaglio contro l'assessore Carlo Baffert. Ieri, è finito nel mirino per alcune questioni riguardanti il lavoro, uno dei settori di competenza, gli altri sono sport, turismo, giovani e servizi demografici. Per avversari ha trovato, come sempre, le opposizioni, ma, per il passaggio da lui proposto dei corsi di formazione professionale allo Csea, anche parte della maggioranza. Baffert, in Comune, vive in un clima da battaglia da diversi mesi. Inizialmente per problemi ereditati (campi nomadi, cimiteri), poi per gli incarichi assegnati a consulenti esterni. Ostacoli superati. Ma, ora, alla vigilia di una verifica alla maggioranza, dove si alzano le richieste di novità anche per la giunta, può accadere di tutto.

Elsa Fornero, per Alleanza per Torino, dice che «c'è bisogno di nuovi segnali, anche in giunta». Il collega di gruppo Giorgio Rosental propone un confronto politico esterno alle istituzioni per ragionare su un «modello Piemonte». Il segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino, sostiene la possibilità di allargare già ora l'alleanza ad altre presenze, introducendo novità programmatiche. La Quercia guarda, in primo luogo, ai popolari, anche nella logica di dare al Comune una formazione omologa a quella che governa la Regione. Il rapporto tra il sindaco Castellani e il presidente Brizio sta dando i primi frutti: ieri la tecnico-urbanistica ha approvato in linea di massima il piano regolatore chiedendo alcuni chiarimenti alla giunta comunale, e ripubblicazione degli atti, evitando cioè ritardi.

Torniamo a Baffert. La proposta di trasferire i corsi di formazione professionale allo Csea (il Comune ha il 30 per cento) ha trovato il «no» della Lega. In particolare, Paolo Ferrero di Rifondazione ha presentato una mozione di censura nei confronti dell'assessore «che ha contraddetto gli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale». Le indicazioni dell'assemblea erano state di formare un'azienda speciale per occuparsi di questo settore. Un impegno che ha creato difficoltà all'interno del pds, e il presidente Carpanini ha rinviato l'argomento in . Baffert sono ripiovute le critiche dei popolari Batturello e Chiavarino («Sta applicando quello che gli dicono i consulenti esterni»), della Lega Nord, e alleanza nazionale. Temono che si voglia ridurre il deficit (6,2 miliardi l'anno) ridimensionando gli organici (280 unità).

La maggioranza è compatta e favorevole invece al passaggio del Ced al Csi. Non così le opposizioni. Scatenate Rifondazione, an e Lega Nord: «Trasferire banche dati a un ente esterno, controllato dal Comune, è rischioso».

Schedina da 1 miliardo e 80 milioni

Mirafiori Nord a caccia del 13

Giuseppe Vartuli, con la schedina in mano, gestore del bar

In una pazza domenica di campionato la fortuna ha baciato la periferia operaia di Mirafiori Nord, con in tutto e ben quattro 12. Il bottino è di un miliardo e 80 milioni.

La «caccia» al fortunato vincitore è già iniziata. Lo sconosciuto neo-miliardario avrebbe giocato una schedina da 12 mila e 800 lire: un sistema «povero», senza grandi pretese, tipico di coloro che al sabato guardano con speranza il Totocalcio per tentare il colpo che possa cambiare la vita. Colpo che, stavolta, è riuscito.

La notizia della vincita miliardaria (unica in Piemonte) è giunta verso le 10 al titolare del bar-ricevitoria di via Castelgomberto 132, Giuseppe Vartuli. Tre locali sull'angolo, con saletta e videogames, dove i frequentatori e i clienti si conoscono tutti. Specialmente quelli che al sabato giocano la schedina.

«Il vincitore è uno della zona - dice Vartuli - quelli che giocano i grossi sistemi sono due gruppi di amici, e il entrambi. Questa volta è andata bene a qualcun altro. Sarà difficile individuare il super fortunato. Spero sia una persona che ne ha bisogno. Qui ci sono tanti operai e tanti disoccupati».

Nel bar di via Castelgomberto ieri è partito il «totofortuna» per scoprire il vincitore: un giovane, un operaio, o un commerciante della zona? Gli avventori del locale si sono lanciati in diverse ipotesi. «Oggi non abbiamo ancora visto nessuno versare le lacrime di gioia - dicono - sicuramente il vincitore se ne starà in casa a ricontrollare mille volte la schedina». «Sono io che ho vinto» dice ad un tratto Raffaele Mosca. C'è un attimo di silenzio. Poi Mosca precisa: «Ahimè. Ho vinto sì, ma al Totogol: solo 70 mila lire perché ho fatto 6 punti».

Poi si scopre che tra quelli che hanno giocato un minisistema da due doppie come quello risultato miliardario c'è anche il titolare del bar, Giuseppe Vartuli: «Ma ho fatto solo 11» precisa.

Cinque domande recapitate in tutto il collegio canavesano in vista del voto di primavera

«Caro elettore, con chi devo candidarmi?»

Polemica sul questionario distribuito dal presidente della Provincia

Luigi Ricca presidente della Provincia

Importanza del sondaggio nell'era di Berlusconi. C'è addirittura chi, amministratore della Prima Repubblica, eletto nel '90, lancia un test fra i suoi potenziali elettori per sapere che cosa dovrà fare nella Seconda Repubblica: non interessarsi, ma soprattutto, ed è quello che stupisce, con chi schierarsi.

E' il caso di Luigi Ricca, 46 anni, da quattro presidente della Provincia dopo essere stato consigliere per cinque, eletto col psi nel collegio di Strambino e ora senza fissa collocazione politica: in questi giorni ha inviato un questionario ai suoi elettori canavesani - 5 domande con busta affrancata per la risposta - per conoscere le loro opinioni e decidere di conseguenza in vista della tornata elettorale amministrativa del '95. Il verde Pasquale Cavaliere, con una polemica mossa a sorpresa, distribuirà lui il testo delle domande in consiglio provinciale.

Nella lettera che accompagna il questionario, Ricca, ricordando di aver lavorato con onestà e impegno» ottenendo «risultati positivi», elenca i suoi interventi per il Canavese, dal Parco per le biotecnologie all'emergenza alluvioni. Poi chiede di essere giudicato e valutato per decidere se continuare o meno nell'impegno pubblico. Da ciò il questionario. Cinque domande: una valutazione sull'operato (sufficiente-buono-ottimo-inadeguato) e sull'eventualità di continuare, un'indicazioni sul programma per il Canavese e su come affrontarlo. E infine la domanda sulla quale si appunteranno oggi le polemiche: «In quale schieramento pensi si possa collocare la candidatura di Luigi Ricca? Progressisti, Polo delle libertà o altro?». Come dire apertura a qualsiasi soluzione, senza preconcetti ideologici.

Gianni Bisio

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
30 SETTEMBRE-15 OTTOBRE: per ricordare Rina 100.000; P.M. 15.000; redazione sportiva *La Stampa* 1.100.000; i condomini caso Trapani 51 e 51 bis in ricordo Guerrino Barbero 140.000; A.L.S. 3.000.000; O.A. 70.000; in memoria di Pierina e Maddalena 1.000.000; A.B. 100.000; in ricordo del 50.000; ricordandoti con tanto amore, L.R. 500.000; Scinicariello Augustea Ship Management spa 500.000; Z.A. Biella 300.000; per la nascita di Giulia i colleghi *La Stampa* Franco Ravera 100.000; Alessandro Verna 50.000; Fernard Cornet 50.000; 50.000; A.S. 50.000; condomini inquilini di corso Trapani 51 e 51 bis in memoria di Giuseppe Abrescia per i bimbi del Ruanda 200.000; Elena e Nicola ricordando il loro amato Pino Abrescia, compagno e papà tenerissimo ed insostituibile per i bimbi del Ruanda 150.000; Franco ricordando e pap Motti 500.000; gli amici e Mario in di Giuseppe Tommasi 320.000; in memoria di Salvatore 200.000; Nicoletta e Giuseppe Miscione 300.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; fratelli, sorelle e nipoti in memoria di Giovanni Salvadore 1.400.000; in memoria di Carlo Caprioglio 30.000; in suffragio Martelli 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; Tommaso Leotta 50.000; in memoria dei nonni 30.000; S.A. 1.000.000; amici Americo Brillo, in memoria 670.000; Ada, Mario e figli in memoria di Nella 250.000; in di Filina 200.000; per la nonna 100.000; B.S.P. 318.000; per un bimbo bisognoso 200.000; nonna per un bimbo bisognoso 100.000; in ricordo della nonna Di Flavia e Matteo i colleghi mamma della Banca Paolo spa Torino 600.000; in ricordo dei nonni Irene e Mario 100.000; P.C. 100.000; Daniela 50.000; Gruppo Fiat Auto D.O.I. 650.000; in ricordo di Domenico Vaschetti, le colleghe Luciana 210.000.

Il Centro Cardiopatici: in memoria di Nella Rota Macagni i condomini di via Cellini 1, Valerio Antonio, Cardone Antonio, Giraldo Luigi e rag. Bellora.

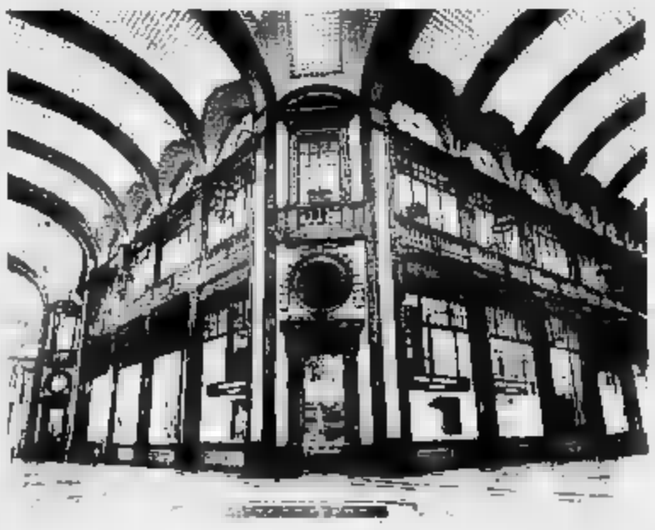
(continua)

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:

VIA ROMA 316
STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE

CENTRO APERTO ALLE AUTO DALLE 10,30



GIORGIO MONTEVERDI E' SOLO IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316

ORARIO CONTINUATO CARTE DI CREDITO BANCOMAT
TEL. 011 56.25.595

COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE DAL 18.10.94 31.10.94

Scacciati dalle case Iacp bloccano un quartiere da sei giorni, ma nessuno interviene

Via Artom, la guerra dimenticata

Residenti contro gli abusivi

Sale la tensione in via Artom, dove i disperati delle case Iacp bloccano da una settimana strade e incroci, impedendo notte e giorno il passaggio delle auto per un paio di chilometri quadrati. Dopo sei giorni di barricate, gli abusivi sono allo stremo delle forze, gli automobilisti sono infuriati, i negozianti lamentano perdite d'incasso. E si rischiano incidenti ogni giorno: anche ieri un'auto ha forzato un blocco, e a sedare gli animi sono dovuti intervenire i carabinieri.

La protesta è scoppiata quando sono cominciati i primi sgomberi forzati degli inquilini abusivi: ne sono stati eseguiti un paio, altri sono in calendario nei prossimi giorni. «Vogliono buttar fuori una settantina di famiglie - dicono gli abusivi - non sappiamo dove andare. Resteremo qui ad oltranza, finché il sindaco non risolverà i nostri guai». Si tratta di famiglie che non hanno un contratto d'affitto: qualcuno è ugualmente pagato rata allo Iacp, i più non hanno mai versato un soldo. Dicono di esser pronti a pagare, se il Comune darà loro un alloggio. Che hanno mogli e figli, e abitano da anni in via Artom: «Nessuno ci aveva mai detto nulla».

Gli incroci presidiati dalle forze dell'ordine, che sorvegliano i blocchi degli occupanti, comprendono quello tra via Artom e via Onorato Vigliani, e i crocevia di strada delle Cacce, via Formigini, via Palma di Cesnola. La gente che abita nei dintorni protesta: «Ci lasciano qui e solo perchè siamo in periferia. Se questi avessero paralizzato via Pietro Micca, li avrebbero sgomberati all'istante». Gli altri quartieri protestano, anonimamente: «Non si può andare avanti così! Le strade bloccate. Questa gente avrà ragioni dalla propria, ma non può penalizzare chi, come noi, non può più circolare in auto. Il mio nome? No, non lo dico. Ho paura di ritorsioni da parte degli occupanti». Dice nome e cognome Benedetto Di Francia, 50 anni: «Abito in via Monastir. I pullman sono stati deviati, le auto non possono circolare: mi chiedo se tutto questo è legale, mi domando perché i vigili e i carabinieri li proteggono e lavorano a deviare il traffico, anziché ad allontanarli. Che accadrà se questi signori resteranno qui un anno intero? Possibile che non possano fare un lato sfilare loro, e dall'altro riaprire al traffico la zona?».

Matteo Cordone ha un negozio di abbigliamento in via Vigliani: «I commercianti, qui sono in quarantina. Così non possiamo più. Prima le strade sono state chiuse per il teleriscaldamento, poi per lavori della Sip. E, da quando ci sono gli abusivi, abbiamo perso la metà degli incassi. Il benzinaio di via Artom ha addirittura chiuso il distributore: tanto, davanti a lui, non può più passare nessuno».

Di giorno in giorno, gli animi si fanno sempre più caldi. Nel pomeriggio Giuseppe Tripodi, 60 anni, di Collegno, ha «sfondato» il blocco con la sua Escort. Gli occupanti l'hanno inseguito: «Ha rischiato di investire i bambini, ha tirato fuori un coltello» strillavano gli abusivi. E lui: «Sono loro che mi sono saltati addosso, volevano picchiarmi». E' volato un ceffone, testimoni e automobilista sono finiti in caserma, dai carabinieri.

A tenere in piedi i blocchi stradali c'è anche gente che con Artom non ha nulla a che fare: come Vincenzo Zagaria, che vive in un garage a Beinasco dopo lo sfratto, o uno di El Paso, che ieri «solidarizzava» e accusava: «Queste case dovevano durare 15 anni, invece il Comune continua a riaffittare questi alloggi. Torino pullula di appartamenti Iacp sfitti, 1 uno solo». Il Comune non pare avere intenzione di cedere, quelli di via Artom nemanco. La guerra continua. [g. fav.]

Da sinistra **Giuseppe Tripodi**, che ha forzato il blocco, e **Benedetto La Franca**. Sotto, gli abusivi che bloccano il traffico

Il deputato: falso

I verdi «Borghezio processato»

Mario Borghezio non si ama: «E' diventato un tormentone. Ogni tanto c'è qualcuno che tira in ballo la storia della cooperativa Aurora. E' ora di finirla». Stavolta è stato Gianni Mattioli (verdi-progressisti) a ricordare quella vicenda (che costò anche il carcere al parlamentare leghista) al ministro di Grazia e Giustizia e a chiedere se sia opportuno avere un sottosegretario condannato in tribunale per bancarotta. In effetti Borghezio fu arrestato, condannato in primo grado e in appello a due anni di carcere. Ma la Cassazione ha poi annullato la sentenza perché i due dibattimenti precedenti si erano tenuti nonostante che non fosse stato definitivo il verdetto civile sul fallimento. Ora si dovrà rifare il processo. I verdi dicono che potrebbe essere fissato per il mese prossimo. Borghezio: «E' falso». Dicono anche che con lei era coinvolto Giovanni Ilaria, poi sottoposto a misure di prevenzione speciale. «Non ho avuto rapporti con lui». E aggiunge: «In quella cooperativa ero solo un legale. Fui chiamato quando il buco era novanta milioni c'era già. Che potevo fare? I soci, quei sessantina, sono stati rimborsati». Sta di fatto che la cooperativa morì senza costruire nemmeno uno dei 60 alloggi che aveva promesso. Borghezio: «Io non ho preso una lira. Partecipai soltanto all'assemblea che approvò il bilancio. Si trattato di un semplice consulenza».

Ma perché ricordare quella storia? «E' molto strano - si legge in un comunicato - che questo violento attacco personale mi venga portato in questi giorni in cui sollevando dalla polvere lo scandalo del crack della Banca Subalpina che coinvolge direttamente altissimi vertici bancari». E aggiunge al parlamentare al telefono: «Mattioli mi ha già attaccato al Maurizio Costanzo show nei giorni scorsi. Lui sa bene che il processo non si farà e ci marcia sopra lo stesso. Quando dai fastidio a tanti prima o poi cercano di metterti in cattiva luce con storie superate».

STAMPA E SERA

MARTEDI'SERA

Il ministro Costa all'Unione Industriale

Dodici domande al ministro della Sanità. E' questo il che viene affrontato questa sera alle 21, nel Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, nell'ambito dei MartediSera, organizzati da «La Stampa» e dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino. L'appuntamento vedrà protagonista il ministro della Sanità Raffaele Costa.

Per lo Stradivari rubato chieste due condanne

Al processo per lo Stradivari rubato il 15 aprile '87 al violinista svizzero Pierre Amoyal, il pm Giannone ha chiesto la condanna a anno e mesi per l'antiquario Pasquale Inzitari, 39 anni e il collezionista Elio Mercatelli, 63 anni, imputati di tentata estorsione.

PROGETTO

Ottomila professori a lezione di Novecento

Il «Progetto Storia» della Regione per celebrare il 50° anniversario della Liberazione entra nella fase destinata all'aggiornamento dei professori delle medie inferiori e superiori. Si prepareranno per insegnare ai ragazzi quella parte di storia che ha segnato l'Europa e l'Italia nel '. Una settantina di docenti a partire da novembre dovranno aggiornare 8112 colleghi. Sono programmati 250 corsi, di 30 ciascuno.

INFLUENZA

Martedì parte la campagna per il vaccino gratis

La campagna vaccinale gratuita contro l'influenza alle 8,30 martedì prossimo. Gli possono rivolgersi dal lunedì al venerdì in corso Sebastopoli 262 (ore 8,30-13) e via della Consolata 10 (8,30-13). Chi non può recarsi di persona può ottenere una fiala mandando una persona di fiducia, munita di carta d'identità. Tutti devono esibire un tesserino aziendale (personale dei servizi pubblici essenziali) o un documento d'identità (cittadini con superiore a 65 anni). I bambini e chi ha meno di 65 anni di età (nelle categorie a rischio) devono avere il certificato medico.

IL CASO

RIVOLUZIONE ALL'ATM

L'azienda prepara il nuovo regolamento: oggi possono salire soltanto i cani

L'Arca di Noè viaggia in tram

Il Comune: sì agli animali sui mezzi pubblici

EVVIVA l'Arca di Noè. La vedremo presto sui binari che attraversano la città. Ci saranno cani, gatti, canarini, forse anche serpenti purché «non ribrezzanti». Tutte le specie animali, non pericolose, di piccole dimensioni, che non arrechino disturbo, potranno prendere il mezzo pubblico, e quindi anche il pullman, in braccio al loro padrone-passeggero. Viaggeranno gratis.

L'Atm sta predisponendo un nuovo regolamento per aprire le porte di tram e autobus agli animali dell'uomo. E ieri, in consiglio comunale, il presidente Domenico Carpanini ha proposto che la commissione «affari animali» discuta con i tecnici dell'azienda municipalizzata i cambiamenti da apportare rispetto alle attuali norme. Tanto è bastato perché in Sala rossa fiorissero le proposte: apertura delle carrozze agli animali grossi come uno scatolone; a tutti ci sono meno di quindici passeggeri; in Paesi l'Inghilterra ci sono appositi. Idee verdi, aperture democratiche da parte pds: avanti, avanti: c'è posto.

Il capogruppo dei verdi Silvio Viale

Per Torino si prospetta, dunque, questa piccola rivoluzione. Dai monumenti-simbolo per i cavalli dei secoli scorsi ai jumbo-tram del Duemila carichi di ogni genere animale, nelle ore di minor punta.

Oggi l'uso dei veicoli autofilotranviari è limitato ai cani di dimensioni limitate, senza il pagamento del biglietto di viaggio, purché tenuti in braccio senza disturbo per i viaggiatori. Pagano invece il ticket i cani da caccia, con il divieto di servirsi del mezzo pubblico tra le ore 8 e le 20. Un regolamento che parla solo e sempre di cani.

A segnalare questa «discriminazione razziale» è stato il capogruppo dei verdi, Silvio Viale. «Ho appreso il problema da una lettera di "Specchio dei tempi" - ha spiegato - e mi è parso anacronistico: e gli altri cani? e gli altri animali?».

Da mesi non si vedono accalcatori con il loro bravo seguito prendere il tram prima delle 8 e dopo le 20. L'assessore Corsico ha spiegato che il regolamento è allo studio, si terrà conto delle richieste avanzate dal verde Viale. Tram e autobus per tutti gli animali. Rimarrà deluso il lettore de La Stampa che aveva lamentato come questa condizione di maggior favore per i cani vada a scapito dei passeggeri: «I mezzi pubblici già così intasati...». Chiedeva l'eliminazione di questa possibilità, biglietto pagato o no.

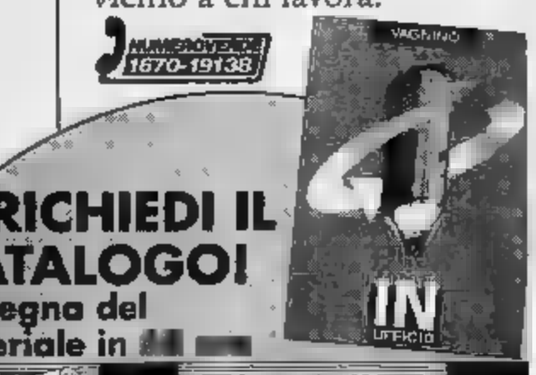
Eh no, obiettano Carpanini e Viale: «Ci sono tante persone sole che hanno un amico animale. Io lo vedo in braccio e al guinzaglio, con la museruola, in un tram quasi vuoto, che fastidio daranno?». [l. bor.]

il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà assortimento, la cortesia la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.



da vagnino c'è

FRANCIA: Vittorio Emanuele, 212/B - Torino
Via Lagrange, 3 - Torino
MIRAFIORI: Bugie, Torino
Centro Commerciale S. SS. 26

zona Francia

Basket: la giovane ala protagonista del successo della Francorosso a Padova

Masper ringrazia la federazione

«Ho spazio per la riduzione degli stranieri»

La quinta giornata del campionato di serie A2 ha finalmente regalato un po' di tranquillità alla Francorosso. Grazie alla vittoria di Padova, la squadra di Guerrieri ha abbandonato lo scomodo penultimo posto in classifica ed ha agganciato in nona posizione Forlì, Sassari e Trapani. Niente di esaltante, per il momento, ma un piccolo passo avanti necessario per acquisire fiducia e puntare ad assestarsi su posizioni di medio-alta classifica.

A Padova si è vista una Francorosso bene in palla, precisa in attacco e finalmente attenta anche nelle vicinanze del canestro dove, per la prima volta nella stagione, Valente e compagni sono riusciti a recuperare più rimbalzi degli avversari. Con Mian, Coppo e Firic in doppia cifra, la parte del leone è stata svolta un po' a sorpresa da Cristiano Masper, giocatore che in questo inizio di campionato ha spesso fatto vedere buone cose.

Domenica, la giovane ala della Francorosso è finalmente riuscita a non farsi condizionare dai falli ed a mantenere la stessa intensità di gioco per tutta la durata della partita. Risultato: 26 punti complessivi con due soli errori al tiro, nove rimbalzi ed una buona difesa sull'americano Cambridge. Male per chi ha spesso avuto nella mancanza di continuità in tutto l'arco dei quaranti minuti il proprio punto debole. D'altronde, a soli 21 anni si ha tutto il tempo per cercare di ovviare alle proprie lacune.

E l'avere accanto un maestro quale Meo Sacchetti non può far altro che bene a questo ragazzone di 208 centimetri, il cui ruolo definitivo sul parquet non è ancora chiaro: ala grande in appoggio al primo lungo o giocatore più perimetrale?

«Non lo so neanch'io - risponde il giocatore -. Al momento, visto che non c'è Prato, sto giocando vicino a canestro. In futuro dovrò migliorare nel tiro da fuori per essere più pericoloso. Pesando solo 90 chili, quello di ala piccola potrebbe essere il mio ruolo. Per adesso, comunque, va bene così con il rientro di Prato, è anche possibile che il coach decida di farmi giocare un po' più da 4. Spero di non avere problemi. A livello teorico la cosa mi attira molto».

Giunto a Torino quattro anni fa dal Nosari Bergamo, Masper ha fin qui sempre aumentato i propri minuti di utilizzo e le proprie cifre. Quest'anno, grazie al fatto che in A2 è possibile schierare solo straniero, ha davanti a sé la grande possibilità di giocare quasi a tempo pieno, dividendosi con Prato lo spot di numero 4: «Secondo me la Federazione ha fatto bene a diminuire il numero di stranieri - continua Masper -. Noi giovani abbiamo più spazio e possiamo costantemente migliorare. L'anno scorso, con Howard davanti, per me era praticamente impossibile riuscire ad avere un minutaggio decente. Credo che un solo straniero per squadra rappresenti la giusta misura, sia in A1 che in A2».

Straniero o no, Torino potrebbe aver trovato un nuovo giocatore da lanciare. Sperando che nel prosieguo del campionato se ne confermi l'avvenuta maturità.

Il calendario propone ora alla Francorosso un abbordabile impegno casalingo contro il Tonno Auriga Trapani: l'appuntamento è per sabato (ore 20,30) al parco Ruffini.

Luca Gialfieta

SPORT FLASH

CICLISMO
1° ad Agrate

Francesco Metallo (Lucchesi-Rostese) ha conseguito la seconda vittoria stagionale su strada imponendosi in volata nel 23° Gran Premio Esercenti e Commercianti di Agrate Brianza (Milano), gara di chiusura della stagione juniores. Nel torinese debutterà fra i dilettanti con i colori lombardi della Viris Vigevano. 5° posto per Grosso-Ferrari (Brunero Bongioanni Boeris) a Bergamo nel G. Europa a cronometro a coppie, vinto da Andriotto-Dolci e oltre 64 di media.

CALCIO DONNE
Cascine Vica batte Juve 4-0

Netto successo del Cascine Vica sulla Juventus nel derby torinese del 4° turno della B. Le ragazze di Dilej hanno vinto per 4-0 (tripletta di Scarioni e gol di Scapellato) e si sono portate ad una sola lunghezza dalla coppia di testa Imola-Ambrosiana Milano.

HOCKEY PRATO
Il Cus lo scudetto juniores

Un altro titolo tricolore per l'hockey giovanile torinese. Dopo lo scudetto Ragazzi vinto dalle Pagine Gialle, domenica a Roma il Cus si è imposto nella finale Juniores: 1-0 sul Cus Padova, 4-4 con l'Hc Roma e 3-0 sul Ferrini Cagliari i risultati siglati dai cussini che hanno schierato anche Caradonna, Picco, Calasso e Caggiano, già punti fermi del team di A1. Da registrare anche la doppietta torinese nella qualificazione della Coppa Italia maschile. Cus (2-2 con il Bra) e Pagine Gialle (2-0 sul Novara) hanno vinto i rispettivi gironi e passano al turno successivo.

PODISMO
Morelli in su Pedrini

Il memorial Giuliana Morello, a Testona, si è concluso con uno sprint fra due podisti dell'Atp Torino. Ha vinto Franco Borelli (in 34'30") su Gianni Pedrini. Terzo, il tranese Ciavarella. Enzo Battaglia ha vinto tra i veterani, mentre tra le donne la Racca s'è imposta sulla Cammalleri.

CALCIO
La Pro per inaugurare il

Amichevole Pro Vercelli, giovedì alle 15, per inaugurare il ristrutturato impianto calcistico della Lucento in corso Lombardia 106. Presenti autorità civili e sportive e presente finalmente, dopo dieci anni, l'erba, che ricopre con una fitta coltre il terreno di gioco.

BASKET
Leve al Cus Torino

Il Cus Torino cerca giovani leve per il settore femminile. Le bambine nate tra l'80 e l'84 possono presentarsi lunedì, mercoledì e venerdì alle 15 in via Braccini 1, o il lunedì alle 18,30 al Sociale (corso Siracusa 10).

RESIDENZA PER ANZIANI

da Lire 1.950.000 al mese

"LE MAGNOLIE"

- Posizione climatica eccezionale all'imbocco della Val d'Aosta
- Assistenza completa per Anziani anche NON AUTOSUFFICIENTI
- Grande struttura signorile confortevolissima, camere doppie singole, bagno privato, Tv, telefono, chiamata di emergenza 24 ore su 24

A 30 minuti di autostrada da Torino. (2 km dal Casello di Quincinetto TO-AO)

SETTIMO VITTONE (TO)
Tel. 0125/658.964 - 658.994

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

I.S.A.F.
Sono aperte le iscrizioni al Corso base per:
PERITO globale FABBRICATI
Per informazioni: Scuola Piemonte - Tel. 011-83.79.81 - 83.79.77.

GRANDE RISPARMIO A PANORAMA!

FINO AL 29/10/1994
ALCUNI ESEMPI SUGLI ARTICOLI IN OFFERTA

BIRRA TENNENT'S cl. 33	L. 1.190	L. 3.606 al lt.
BIBITE S. BENEDETTO lt. 1,5	L. 700	L. 467 al lt.
SUCCHI VALFRUTTA ml. 125x6	L. 1.340	L. 1.787 al lt.
ACQUA LAVEVOLA NAT./GAS lt. 1,5	L. 390	L. 260 al lt.
BARBERA D'ASTI DOC S. ORSOLA cl. 75	L. 1.790	L. 2.387 al lt.
CAMPOFIORIN GETI REGOLARE lt. 2,5	L. 1.290	L. 516 al lt.
DIXAN DETERSIVO kg. 8	L. 23.500	L. 2.938 al kg.
LAST LIQUIDO PIATTI ml. 1,500	L. 1.990	L. 1.327 al lt.
LUBRIFICANTE PIRELLI lt. 5	L. 6.390	L. 1.278 al lt.

MICHELIN
PIRELLI
GRANDIOSA OFFERTA SU PNEUMATICI DI GRANDI MARCHE

CAFFÈ HAITI gr. 250x3	L. 7.150	L. 9.533 al kg.
PASSATA POMODORO S. ERASMO gr. 700	L. 1.050	L. 1.500 al kg.
72 FETTE MULINO BIANCO gr. 565	L. 2.190	L. 3.876 al kg.
MERENDINE NASTRINE MULINO BIANCO gr. 240	L. 2.690	L. 11.208 al kg.
FONZIES CROCCANTINI MAIS FORMAGGIO gr. 170	L. 1.980	L. 11.647 al kg.
PASTA PRONTA DE RICA gr. 600x2	L. 1.890	L. 1.575 al kg.
RISOTTI GALLO gr. 175	L. 1.540	L. 8.800 al kg.
OLIO OLIVA S. GIORGIO lt. 1	L. 4.490	L. 4.490 al lt.
OLIO SEMI GIRASOLE ORO lt. 1	L. 6.990	L. 6.990 al lt.

DAL 17/10 AL 5/11/1994

SCONTO 20% SU OLII LUBRIFICANTI BENZINA E DIESEL
FIAT lt. 4 · AgipPetroli lt. 4 · Shell lt. 4 · TAMOIL lt. 5 · ROLOIL lt. 5

PREZZI SCONTATISSIMI SU DECINE DI ARTICOLI PER LO SPORT, LA GINNASTICA ED IL FITNESS!!

COM. ESE.

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

Verso il voto: duello tra Forza Italia e progressisti, l'incognita è la Lega Nord

A Orbassano 5 aspiranti sindaci

Il 20 novembre dodici le liste in campo

I popolari vanno [illegible] i progressisti mentre Forza Italia sceglie le liste civiche. Il duello elettorale è ormai partito. Orbassano, 21 mila abitanti, è uno dei Comuni che vota il [illegible] novembre.

In lizza per la poltrona [illegible] sindaco ci sono cinque concorrenti [illegible] 12 liste. Sulla carta i favoriti sono Graziano Dell'Acqua, 53 anni, funzionario di banca, cattolico, e Salvatore Aliotta, [illegible] anni, insegnate d'informatica all'i- [illegible] Sommeiller di Torino.

[illegible] primo è [illegible] espresso dal partito popolare ed [illegible] alla guida di una coalizione formata da [illegible] raggruppamenti (pds, ppi, Verdi, democratici progressisti [illegible] idea socialista). Aliotta è [illegible] rappresentante della coalizione che unisce Forza Italia, il ccd [illegible] Casini, l'udc di Costa, [illegible] due liste civiche: «Obiettivo Orbassano» e «Città Futura». La Lega Nord fa da sé, ma alleata [illegible] un'altra lista civica, «Alleanza per Orbas- [illegible]. L'uomo che la rappresen- [illegible] è Ernesto Chiesa, 53 anni, ingegnere, dirigente Fiat in pensione.

Si schierano da sole Alleanza nazionale e Rifondazione comunista. I suoi rappresentanti [illegible] rispettivamente Alberto Citro e Luigi Giordano.

A governare la città fino [illegible] l'aprile scorso c'era un pentapartito guidato dall'ex socialista Emilio Della Notte, caduto in seguito a una mozione di sfiducia firmata oltre che dalle opposizioni (pds, Verdi e Lega Nord) anche da due rappresentanti della stessa maggioranza (Gambetta e Stiòl. Negli ultimi tempi la situazione amministrativa [illegible] diventata caotica e ingestibile a [illegible] dello sgretolamento dei vecchi nuclei partitici che [illegible] [illegible] le elezioni amministrative dal 1990. Tutti gli schieramenti sembrano oggi puntare al rinnovamento degli uomini.

Il pds presenta come capolista Armando Bussone, un medico di 37 anni che non ha mai fatto politica. Forza Italia, per accordi [illegible] il centro cristiano democratico, esprime come capolista Attilio Donalisio, agricoltore, ex assessore [illegible] Cultura fino all'aprile scorso, [illegible] della vecchia guardia.

Con queste elezioni Orbassano sperimenta quel vagheggiato

Da sinistra i candidati sindaci **Salvatore Aliotta**, funzionario di banca, e **Graziano Dell'Acqua**, insegnante d'informatica

polo di sinistra-centro di cui è piena la cronaca nazionale. «Ho accettato [illegible] il rappresentante di questo schieramento perché ho verificato [illegible] forte comunanza di idee e di valori che spero possano tradursi in politica [illegible] programmi amministrativi» [illegible] Graziano Dell'Acqua, candidato a sinda[illegible] per lo schieramento progressi[illegible].

Sul versante opposto [illegible] sono mancati i colpi di scena. Il candidato Emanuele Ruffino, cattolico, [illegible] democristiano [illegible] al- [illegible] corrente di Silvio Lega, all'ultimo minuto ha rinunciato («Non voglio spaccare il mondo cattolico»). In extremis, dopo diverse rinunce è subentrato Salvatore Aliotta: «Cercherò di mettercela tutta per far vi[illegible] la coalizione. Orbassano ha bisogno [illegible] moderazione [illegible] compostezza amministrativa».

Domenica 23 ottobre al Centro Sandro Pertini di Orbassano ci sarà la prima manifestazione pubblica del cartello progressista con Morgando (ppi), Chiamparino (pds) e Mimmo Lucà, deputato progressista.

Bruno Alovisio

IVREA, RIVAROLO, FELETTO E SAUZE DI CESANA ALLE URNE

IVREA

Primo cittadino per Tecnocity

E' il centro più importante dove si vota in anticipo. Otto i sindaci espressi da 13 liste. [illegible] [illegible] candidati hanno precedenti: Salvatore Zagami, del pri, e Fernando Pivato, della lista civica «Per la città». [illegible] Adolfo Salvatti è candidato di «Per Ivrea». Giovanni Maggia raccoglie i [illegible] da Rifondazione comunista al ppi-Patto Segni. Fiorella Viano [illegible] proposta da «Uniti per la [illegible] nità». Forza Italia, Ccd e Udc candidano Pier Giorgio Garda, Alleanza Nazionale Alberto Tognoli, la Lega Nord Arrigo Merlo.

[illegible]

In cinque per una poltrona

Le liste ormai sono fatte e gli schieramenti definiti per le amministrative [illegible] Rivarolo. Cinque i candidati sindaci, espressi da dieci liste. Popolari, il gruppo delle sinistre e il «Laboratorio» correranno insieme per Edoardo Gaetano. Forza Italia, Lega, ccd, [illegible] Forza Rivarolo appoggeranno Giuseppe Figliuolo. Terza candidata Carla Boggio, sostenuta da un gruppo fino a ieri lontano dalla politica; quindi Ignazio Longo per la nuova lista [illegible] «Città Nuova» e infine Fabrizio Bertot per Alleanza Nazionale.

FELETTO [illegible]

Fra candidati vecchi [illegible] nuovi

Quattro schieramenti e quattro sindaci per Feletto: Franco Benedetto (Cambiare Feletto); Carlo Scienza (Insieme per Feletto); Gianfranco Saccoman (Indipendenti) [illegible] Walter Morando (Rifondazione). Due sole liste, una di maggioranza [illegible] [illegible] d'opposi- [illegible] invece [illegible] Sauze di Cesana. Per [illegible] prima candidato dovrebbe essere Marcello Paltrinieri, 74 anni, ex sindaco, la seconda potrebbe [illegible] capeggiata da Martino Massone. In forse una terza lista dell'ex vicesindaco Mario Prin Abeil.

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Pensionata [illegible] investita da una moto

Una pensionata, 68 anni, Agnese Sibona, via Novarea 46, è stata investita in [illegible] Lequio da [illegible] Moto Guzzi [illegible] guidata [illegible] Silvano Bont, 41 anni, di Pomaretto, [illegible] Carlo Alberto 61. La donna è [illegible] ta senza riprendere conoscenza.

[illegible]

Si getta [illegible] Po [illegible] perde la vita

Un agente di commercio [illegible] è tolto la vita ieri [illegible] mezzogiorno lanciandosi nel Po dal ponte di corso Vittorio Emanuele. E' Sergio Marcon, 28 anni, via Isonzo 15, Leini. Il suo corpo è stato tratto a riva [illegible] un sub dei vigili del fuoco, all'altezza dei Murazzi.

VINOVO

Carabiniere e vigile salvano casalinga

Una casalinga di 57 anni, lanciatasi nelle acque del Chisola, è stata salvata ieri da un carabiniere e [illegible] [illegible] vigile urbano. [illegible] [illegible] tuffati quando hanno visto la donna scavalcare [illegible] ringhiera di un ponte.

[illegible]

Giovane si schianta sulla circonvallazione

L'altra notte, poco [illegible]po le 3, è uscito di strada sulla circonvallazione [illegible] Golf guidata da Sandra Costagno, 27 anni. [illegible] Bagnolo, via Cavour [illegible]. L'auto è finita contro un mucchio di terra. La ragazza è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

[illegible]

Convegno sull'Alta Velocità

Assemblea, alle 21 al Cinema Corso con i sindaci e la popolazione della bassa Valsusa, per parlare dell'Alta vecocità Torino-Lione. La Regione illustrerà gli studi e gli sviluppi prevedibili. [illegible] Società Italferr-Sis Tav fornirà indicazioni sull'evoluzione del progetto.

PINEROLO

Una vipera al Palazzo [illegible] giustizia

Una vipera nel Palazzo di Giustizia è stata notata ieri poco distante dall'ascensore. E' [illegible] subito uccisa da un testimone, in attesa [illegible] [illegible] ascoltato dal giudice.

PIOSSASCO

Attentato a linee telefoniche

Ignoti hanno [illegible] alla base quattro pali di legno che reggevano [illegible] telefonici. E' successo nella notte di domenica in frazione Combe [illegible] Piossasco, nei pressi della Centrale Enel. La linee telefoniche [illegible] sono state però interrotte.

IL CASO

DAI COMUNI UN «SOS»

A un anno dall'ultimo disastro nulla è stato fatto per evitarne altri

«Un solo giorno di pioggia provocherà nuove alluvioni»

A D [illegible] [illegible] di distanza dall'alluvione che [illegible] colpito duramente un centinaio di Comuni della provincia, dal Canavese al Chivassese, dalla Valle di Lanzo alla Val Susa, nulla è stato fatto per evitare il ripetersi [illegible] disastro che l'anno scorso aveva causato danni per centinaia [illegible] miliardi (25 solo per strade e ponti).

Lo hanno ribadito ieri nell'aula del Consiglio provinciale gli amministratori dei Comuni colpiti, intervenuti all'incontro organizzato dal presidente della Provincia Luigi Ricca con esponenti della Regione e autorità del bacino del Po.

E' [illegible] che manca un [illegible] dinamento fra i vari [illegible]ti. Gli anni passano e i disastri causati dai fiumi si moltiplicano. Anche Ricca [illegible] affermato che [illegible] distanza [illegible] un [illegible] dall'alluvione [illegible] ancora una proposta di intervento organico. Occorre muoversi con progetti immediati, non c'è tempo da perdere».

Polemico il senatore della Lega Nord Bruno Matteja, interve- [illegible] [illegible] il deputato Pier Corra-

Tra le zone più colpite [illegible] ultime alluvioni vi è l'alta valle di Lanzo: la piena del torrente Stura ha causato danni per centinaia di milioni

do Salino, che [illegible] affermato: «Le [illegible] funzionano, occorre capire [illegible] [illegible] fare. Ci sono sovrapposizioni di competenze. E' sufficiente [illegible] giorno [illegible] pioggia [illegible] subito sono disastri».

L'ingegner Emilio Baroncini, a nome del «Magistrato del Po», ha detto: «La piena del novembre '93 ci ha colti di sorpresa, nessuno si aspettava una cosa del genere. Di fronte a queste situazioni disperate occorre scavare dei corsi d'acqua». L'ingegner Donato Carlea, dirigente «Opere Pubbliche Magistrato [illegible] Po», ha aggiunto: «Stiamo attuando interventi d'estrema urgenza quali l'eliminazione di materiali dall'alveo [illegible] la loro sistemazione lungo [illegible] sponde. Chiediamo anche l'autorizzazione del ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile per affidare tale [illegible] a estrattori».

Il professor Roberto Passino ha spiegato che «l'alluvione [illegible] sente della [illegible] mancata di anni addietro a causa di conflittualità». L'assessore provinciale all'Ambiente, Corrado Scapino, ha riferito che «la Provincia [illegible] ha competenza in materia ma è disponibile a fi- [illegible]e dei progetti che però vengano poi attuati».

Adesso verrà costituita un'apposita commissione che [illegible]ggrupperà i vari enti al fine di [illegible] le varie procedure [illegible] intervento. Intanto [illegible] presidente Ricca ha riferito che da parte della Provincia proseguono i lavori per la realizzazione del ponte a Rivarolo (spesa prevista 4 miliardi e [illegible] milioni). Sarà ultimato entro il giugno del '95.

Entro due mesi verranno avviati i lavori per la costruzione del ponte sull'Orco [illegible] San Benigno (4 miliardi [illegible] [illegible] milioni), [illegible] ultimare entro settembre '95. E' [illegible] [illegible] appaltare la strada sul torrente Ribes, nel [illegible] di Loranzè (800 milioni), [illegible] è già pronto il progetto del ponte di Coassolo sulla Dora Baltea (2 miliardi [illegible] 200 milioni). Dovrebbe essere aperto entro dicembre '95. E' rivista anche la viabilità della riva destra del fiume, quale alternativa [illegible] statale 26, [illegible] una spesa di oltre [illegible] miliardi.

[d. an.]

Villarfocchiardo, minacciato ha subito avvertito i carabinieri

«Paga o bruciamo il negozio» Il commerciante li fa arrestare

Racket a Villarfocchiardo. Famoso per le sue castagne ed i suoi porcini, per [illegible] passeggiate nel parco dell'Orsiera, nonché per [illegible] suggestiva Certosa immersa [illegible] boschi, questo delizioso paesetto pareva essere lontano anni luce [illegible] gesta della grande criminalità. Eppure il racket, anche se di importazione, è arrivato anche qui. Senza spaventarsi però, la vittima delle minacce ha avvertito subito i carabinieri e la coppia di aspiranti estorsori [illegible] così rapidamente finita in galera.

Sergio Bert, 60 anni, proprietario di un negozio di casalinghi-ferramenta, in via Umberto 84, si era sorpreso [illegible] poco, l'altro giorno, nel trovare sul pavimento una busta bianca, aperta, senza indirizzo. L'aveva aperta. Dentro c'era un messaggio che non lasciava dubbi: «Prepara [illegible] milione [illegible] contanti. Altrimenti ti bruciamo il negozio». Il commerciante non si [illegible] impressionato [illegible] [illegible] telefonato ai carabinieri di Susa, che hanno inviato una radiomobile.

Insieme ai militari ha ricostruito identità [illegible] fisionomia dei clienti della giornata. Due sono apparsi particolarmente sospetti: Angelo Piazza, 21 anni, residente [illegible] Mondragone (Caserta), da qualche mese trasferitosi a Rivoli, in viale Firenze 10, e la [illegible] convivente, Simona Scognamiglio, 23 anni. Nella [illegible] [illegible] Rivoli i [illegible] hanno rinvenuto la macchina da scrivere che [illegible] servita a [illegible] le minacce. Una volta fermati, i due giovani hanno subito confessato di [illegible] gli autori della tentata estorsione e il Piazza si è giustificato spiegando di [illegible] [illegible] disoccupato e di avere urgente bisogno [illegible] denaro.

I due giovani estorsori **Angelo Piazza** e la sua convivente **Simona Scognamiglio**

Racconta il capitano Giallongo che comanda la compagnia di Susa: «Il pericolo racket c'è ovunque. Così, [illegible] tempo, è stata [illegible] data disposizione alle pattuglie di visitare sovente i [illegible] mercianti, di parlare [illegible] loro, di farli sentire protetti. E' stata [illegible] strategia vincente. Infatti il negoziante di Villarfocchiardo si è rivolto [illegible] noi, proprio per la fiducia che eravamo riusciti a conquistare».

[a. don.]

OttobreY10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure

2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure

2.000.000 di supervalutazione.

O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, TAN 0%, TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per veicoli disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa di SAVA. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle condizioni particolari di SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Basket: la giovane ala protagonista del successo della Francorosso ■ Padova

Masper ringrazia la federazione

«Ho spazio per la riduzione degli stranieri»

La quinta giornata del campionato di serie A2 ha finalmente regalato un po' di tranquillità alla Francorosso. Grazie alla vittoria ■ Padova, la squadra di Guerrieri ha abbandonato lo scomodo penultimo posto in classifica ■ ha ■■■■■■ in nona posizione Forlì, Sassari e Trapani. Niente di esaltante, ■■ il momento, ma un piccolo passo avanti necessario per acquisire fiducia e puntare ad assestarsi su posizioni ■ medio-alta classifica.

A Padova si è vista una Francorosso bene ■ palla, precisa in attacco e finalmente attenta anche nelle vicinanze del canestro dove, per la prima volta nella stagione, Valente ■ compagni sono riusciti a recuperare più rimbalzi degli avversari. Con Mian, Coppo e Firic in doppia cifra, la parte del leone è stata svolta un po' a sorpresa da Cristiano Masper, giocatore che in questo inizio di campionato ha spesso fatto vedere buone ■■■.

Domenica, la giovane ala della Francorosso ■ finalmente riuscita a ■■■ farsi condizionare dai falli ■■ a mantenere la stessa intensità di gioco per tutta la durata della partita. Risultato: 26 punti complessivi ■■■ due soli errori al tiro, nove rimbalzi ed una buona difesa sull'americano Cambridge. ■■■ male per chi ha spesso avuto nella mancanza di continuità in tutto l'arco dei quaranti minuti il proprio punto debole. D'altronde, a soli 21 anni si ha tutto il tempo per cercare di ovviare alle proprie lacune.

E l'avere accanto un maestro quale Meo Sacchetti non può far altro che bene a questo ragazzone di ■■■ centimetri, il cui ruolo definitivo sul parquet non è ancora chiaro: ala grande in appoggio al primo lungo o giocatore più perimetrale?

«N■■ lo so neanch'io - risponde il giocatore -. Al momento, visto che non c'è Prato, sto giocando vicino a canestro. In futuro d■■rò cercare di migliorare nel tiro da fuori per essere più pericoloso. Pesando solo 90 chili, quello ■ sia piccola potrebbe essere ■ mio ruolo. Per adesso, comunque, va bene così: ■■■ il rientro di Prato, è anche possibile che il coach decida di farmi giocare un po' più da esterno. Spero di non avere problemi. A livello teorico la cosa mi attira molto».

Giunto a Torino quattro ■■■ fa ■■ Nosari Bergamo, Masper ha fin qui sempre aumentato i propri minuti ■ utilizzo e le proprie cifre. Quest'anno, grazie al fatto che in A2 è possibile schierare un solo straniero, ha davanti ■ sé la grande possibilità di giocare quasi a tempo pieno, dividendosi con Prato lo spot di numero 4: «Secondo me la Federazione ha fatto bene a diminuire il numero ■■ stranieri - continua Masper -. Noi giovani abbiamo più spazio e possiamo costantemente migliorare. L'anno scorso, con Howard davanti, per me ■■■ praticamente impossibile riuscire ad ■■■■ un minutaggio decente. Credo che un solo straniero per squadra rappresenti ■ giusta misura, sia in A1 che in A2».

Straniero ■ no, Torino potrebbe aver trovato ■■ nuovo giocatore da l■■■■■. Sperando che nel prosieguo del campionato se ne ■■■■■■ l'avvenuta maturità.

Il calendario propone ora alla Francorosso un abbordabile impegno casalingo contro ■ Tonno Auriga Trapani; l'appuntamento è per sabato (ore 20,30) al parco Ruffini.

Domen■■ ■■■■■

SPORT ■■■■

CICLISMO
■■■■ Metallo 1° ad Agr■■ ■■■■

Francesco Metallo (Lucchesi-Rostese) ha conseguito la seconda vittoria stagionale su strada imponendosi in volata nel ■■■ Gran Premio Esercenti e Commercianti di Agrate Brianza (Milano), gara di chiusura della stagione juniores. ■■■ '95 il torinese debutterà fra i dilettanti con i colori lombardi della Viris Vigevano. 5° posto per Grosso-Ferrari (Bru■■■ Bongiovanni Boeris) a Bergamo nel G. P. Europa a cronometro a coppie, vinto da Andriotto-Dolci a oltre 54 di media.

CALCIO DONNE
■■■■ Cascine Vica batte ■■■■ 4-0

Netto successo del Cascine Vica sulla Juventus nel derby torinese del 4° turno della B. Le ragazze di Dilej hanno vinto per 4-0 (tripletta di Scaroni e gol di Scapellato) e si sono portate ad una sola lunghezza dalla coppia di testa Imola-Ambrosiana Milano.

HOCKEY PRATO
■■■■ Cus lo scudetto juniores

Un altro titolo tricolore per l'hockey giovanile torinese. Dopo lo scudetto Ragazzi vinto dalle Pagine Gialle, domenica a Roma il Cus si è imposto nella finale Juniores: 1-0 sul Cus Padova, 4-4 con l'Hc Roma e 3-0 sul Ferrini Cagliari i risultati siglati dai cussini che hanno schierato anche Caradonna, Picco, Cafasso e Caggiano, già punti fermi del ■■■■ di A1. Da registrare anche la doppietta torinese nella qualificazione della Coppa Italia maschile. Cus (2-2 con il Bra) e Pagine Gialle (2-0 sul Novara) hanno vinto i rispettivi gironi e passano al turno successivo.

PODISMO
■■■■ Borelli in ■■■■■■ ■■ ■■■■■

Il memorial Giuliana Morello, a Testona, si è concluso ■■■ uno sprint fra due podisti dell'Atp Torino. Ha vinto Franco Borelli (in 34'30") su Gianni Pedrini. Terzo, il tranese Cinvarella. Enzo Bottaglia ha vinto tra i veterani, mentre tra le donne la Racca s'è imposta sulla Cammalleri.

CALCIO
■■■■ La Pro per inaugurare il Lucento

Amichevole contro la Pro Vercelli, giovedì alle 15, per inaugurare il ristrutturato impianto calcistico della Lucento in ■■■ Lombardia 106. Presenti autorità civili e sportive e presente finalmente, dop■ dieci anni, l'erba, che ricopre con una fitta coltre il terreno di gioco.

BASKET
■■■■ Leve al Cus Torino ■■■■■■

Il Cus Torino cerca giovani leve per il settore femminile. Le bambine nate tra l'80 e l'84 possono presentarsi lunedì, mercoledì e venerdì alle 15 in via Braccini 1, o il lunedì alle 18,30 al Sociale (corso Siracusa 10).

RESIDENZA PER ANZIANI

da Lire 1.950.000 al mese

"I MAGNOLI"

- Posizione climatica eccezionale all'imbocco della Val d'Aosta
- Assistenza completa per Anziani anche NON AUTOSUFFICIENTI
- Grande struttura signorile

confortevolissima, ■■■■■ doppie e singole, bagno privato, Tv, telefono, chiamata di emergenza ■■ ■■■ su 24

A 30 minuti di autostrada da Torino. (2 km dal Casello di Quincinetto TO-AO)

SETTIMO VITTONE (TO)
Tel. 0125/658.964 - 658.994

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

I.S.A.F.
Sono aperte ■ iscrizioni ■ Corso base per:
PERITO globale ■■■■■■■
Per informazioni: Scuola ■■■■■■ - Tel. 011-83.79.81 - 83.79.77.

GRANDE RISPARMIO A PANORAMA!

FINO AL 29/10/1994

ALCUNI ESEMPI SUGLI ARTICOLI IN OFFERTA

■■■■ TUBORG ■■■■ cl. 66	L. 1.190	L. 1.803 al lt.
BIBITE S. BENEDETTO lt. 1,5	L. 700	L. 467 al lt.
SUCCHI VALFRUTTA ml. 125x6	L. 1.340	L. 1.787 al lt.
ACQUA ■■■■■■■■■■ lt. 1,5	L. 390	L. 260 al lt.
BARBERA D'ASTI DOC S. ORSOLA cl. 75	L. 1.790	L. 2.387 al lt.
■■■■■■■■■■ ACE ■■■■■■■■ lt. 2,5	L. 1.290	L. 516 al lt.
DIXAN FUSTONE kg. 8	L. 23.500	L. ■■■■ al kg.
LAST LIQUIDO PIATTI ml. 1,500	L. 1.990	L. 1.327 al lt.
■■■■■■■■■■■■■■■■ lt. 5	L. 6.390	L. 1.278 al lt.

MICHELIN
PIRELLI

GRANDIOSA OFFERTA SU PNEUMATICI DI GRANDI MARCHE

DAL 17/10 AL 5/11/1994

CAFFÈ ■■■■■■■■ gr. 250x3	L. 7.150	L. 9.533 al kg.
PASSATA POMODORO S■ ■■■■ gr. 700	L. 1.050	L. 1.500 al kg.
72 FETTE MULINO ■■■■■■ gr. 565	L. 2.190	L. 3.876 al kg.
MERENDINE NASTRI■ MULINO BIANCO gr. 240	L. 2.690	L. 11.208 al kg.
FONZIES CROCCANTINI MAIS FORMAGGIO gr. 170	L. 1.980	L. 11.647 al kg.
■■■■ PRONTA DI RICA gr. ■■■■	L. 1.890	L. 1.575 al kg.
RISOTTI KNORR gr. 175	L. 1.540	L. 8.800 al kg.
OLIO ■■■■ S. GIORGIO lt. 1	L. 4.490	L. 4.490 al lt.
OLIO ■■■■ GIRASOLE ■■■■ lt. 5	L. 6.990	L. 1.398 al lt.

SCONTO 20% SU OLII LUBRIFICANTI BENZINA E DIESEL

FIAT lt. 4 · AgipPetroli lt. 4 · Shell lt. 4 · TAMOIL lt. 5 · ROLOIL lt. 5

PREZZI SCONTATISSIMI SU DECINE DI ARTICOLI PER LO SPORT, LA GINNASTICA ED IL FITNESS!!

COM. EFE

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

Verso il voto: duello tra Forza Italia e progressisti, l'incognita è la Lega Nord

A Orbassano 5 aspiranti sindaci

Il 20 novembre dodici le liste in campo

I popolari vanno con i progressisti mentre Forza Italia sceglie liste civiche. Il duello elettorale ormai partito. Orbassano, 21 mila abitanti, uno dei Comuni che vota il 20 novembre.

In lizza per la poltrona cinque concorrenti e 12 liste. Sulla carta i favoriti sono Graziano Dell'Acqua, anni, funzionario di banca, cattolico, e Salvatore Aliotta, 55 anni, insegnate d'informatica all'istituto Sommeiller di Torino.

Il primo è stato espresso dal partito popolare è guida di una coalizione formata da raggruppamenti (pds, ppi, Verdi, democratici progressisti e idea socialista). Aliotta è il rappresentante della coalizione che unisce Forza Italia, il ccd di Casini, l'udc di Costa, e due liste civiche: «Obiettivo Orbassano» e «Città Futura». La Lega fa sé, alleata con un'altra lista civica, «Alleanza per Orbassano». L'uomo che la rappresenta è Ernesto Chiesa, 53 anni, ingegnere, dirigente Fiat in pensione.

Si schierano da sole Alleanza nazionale e Rifondazione comunista. I suoi rappresentanti sono rispettivamente Alberto Citro e Lu Giordano.

A governare la città fino all'aprile c'era pentapartito guidato dall'ex socialista Emilio Della Notte, caduto in seguito a una mozione sfiducia oltre che dalle opposizioni (pds, Verdi e Lega Nord) anche da due rappresentanti della stessa maggioranza (Gambetta e Sciò). Negli ultimi tempi la situazione amministrativa diventata caotica e ingestibile a causa dello sgretolamento dei vecchi nuclei partitici che avevano vinto le elezioni amministrative del . Tutti gli schieramenti sembrano oggi puntare rinnovamento degli uomini.

Il pds presenta come capolista Armando Russone, un medico di 37 anni che ha fatto politica. Forza Italia, per accordi con il cristiano democratico, esprime come capolista Attilio Donalisio, agricoltore, ex assessore alla Cultura fino all'aprile scorso, uomo della vecchia guardia.

Con queste elezioni Orbassano sperimenta quel vagheggiato

Da sinistra i candidati sindaci **Salvatore Aliotta**, funzionario di banca, e **Graziano Dell'Acqua**, insegnante d'informatica

polo sinistra-centro è piena la cronaca nazionale. «Ho essere il rappresentante di questo schieramento perché ho verificato una forte comunanza di idee e di valori spero possano tradursi politica e programmi amministrativi» dice Graziano Dell'Acqua, candidato a sindaco per lo schieramento progressista.

Sul opposto non mancati i colpi di . Il candidato Emanuele Ruffino, cattolico, ex democristiano vicino alla Silvio Lega, all'ultimo minuto ha rinunciato («Non voglio speccare il mondo cattolico»). In extremis, dopo diverse subentrato Salvatore Aliotta: «Cercherò mettercela tutta per far vincere la coalizione. Orbassano ha bisogno di moderazione e compostezza amministrativa».

Domenica 23 ottobre al Centro Sandro Pertini di Orbassano sarà la prima manifestazione pubblica del cartello progressista con Morgando (ppi), Chiamparino (pds) e Mimmo Lucà, deputato progressista.

Bruno Aloisio

RIVAROLO, FELETTO E SAUZE DI CESANA ALLE URNE

Primo cittadino per Tecnocity

E' il centro più importante dove si vota anticipo. Otto i sindaci espressi da 13 liste. Solo due candidati hanno precedenti: Salvatore Zagami, del pri, e Fernando Pivato, della lista civica «Per la città». Pier Adolfo Salvetti candidato di «Per Ivrea». Giovanni Maggia raccoglie i consensi da Rifondazione comunista ppi-Patto Segni. Fiorella Viano è proposta da «Uniti per la comunità». Forza Italia, dc candidano Pier Giorgio Garda, Alleanza Nazionale Alberto Tognoli, la Lega Nord Arrigo Marlo.

In cinque per una poltrona

Le liste ormai fatto gli schieramenti definiti per le amministrative a Rivarolo. Cinque i candidati sindaci, espressi da dieci liste. Popolari, il gruppo delle sinistre e il «Laboratorio» correranno insieme per Edoardo Gaetano. Forza Italia, Lega, ccd, e Forza Rivarolo appoggeranno Giuseppe Figliuolo. Terza candidata Carla Boggio, sostenuta da gruppo fino a ieri lontano dalla politica; quindi Ignazio Longo per la nuova lista civica «Città Nuova» e infine Fabrizio Bertot per Alleanza Nazionale.

Fra candidati vecchi e nuovi

Quattro schieramenti e quattro sindaci per Feletto: Franco Benedetto (Cambiare Feletto); Carlo Scienza (Insieme per Feletto); Gianfranco Saccoman (Indipendenti) e Walter Morando (Rifondazione). Due sole liste, una maggioranza e una d'opposizione invece a Sauze di Cesana. Per la prima candidato dovrebbe essere Marcello Paltrinieri, 74 anni, sindaco, la seconda potrebbe essere capeggiata da Martino Massone. forse una terza lista dell'ex vicesindaco Mario Prin Abeil.

PROVINCIA

Pensionata muore investita moto

Una pensionata, anni, Agnese Sibona, via Novarea 46, è stata investita in via Lequio da una Moto Guzzi 350 guidata Silvano Boet, 41 anni, di Pomaretto, via Carlo Alberto . La donna è morta senza riprendere conoscenza.

LEINI'

Si getta in Po e perde vita

Un agente di commercio si è tolto la vita ieri a mezzogiorno lanciandosi Po dal ponte di corso Vittorio Emanuele. E' Sergio Marcon, 28 anni, via Isonzo 16, Leini. Il corpo stato tratto riva da un sub vigili del fuoco, all'altezza dei Murazzi.

Carabiniere e vigile salvano casalinga

Una casalinga di anni, lanciatasi nelle acque del Chisola, è stata salvata ieri da un carabiniere e da vigile urbano. Si sono tuffati quando hanno visto la donna scavalcare ringhiera un ponte.

Giovane si schianta sulla circonvallazione

L'altra notte, poco dopo le 3, è uscita di strada sulla circonvallazione la Golf guidata da Sandra Castagno, 27 anni, di Bagnolo, via Cavour 36. L'auto è finita contro un mucchio di terra. ragazza in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

AVIGLIANA

Convegno sull'Alta Velocità

Assemblea, alle 21 al Cinema Corso con i sindaci e la popolazione della bassa Valsusa, per parlare dell'Alta vecocità Torino-Lione. La Regione illustrerà gli studi e gli sviluppi prevedibili. La Società Italferr-Sis Tav fornirà indicazioni sull'evoluzione del progetto.

PI

Una vipera al Palazzo giustizia

Una vipera nel Palazzo Giustizia è stata poco distante dall'ascensore. E' stata subito da un testimone, in attesa di essere ascoltato giudice.

PIOSSASCO

Attentato a linee telefoniche

Ignoti hanno segato alla base quattro pali di legno che reggevano cavi telefonici. E' successo nella notte domenica in frazione Combe di Piossasco, nei pressi delle Centrale . La linee telefoniche non sono state però interrotte.

IL CASO

DAI COMUNI UN «SOS»

A un anno dall'ultimo disastro nulla è fatto per evitarne altri

«Un solo giorno di pioggia provocherà nuove alluvioni»

A anno di distanza dall'alluvione che aveva colpito duramente centinaio di Comuni della provincia, dal Canavese al Chivassese, dalla Valle di Lanzo alla Val Susa, nulla è stato fatto per evitare il ripetersi del disastro che l'anno causato danni per di miliardi (25 solo per strade e ponti).

Lo hanno ribadito ieri nell'aula del Consiglio provinciale gli amministratori i Comuni colpiti, intervenuti all'incontro organizzato dal presidente Provincia Luigi Ricca con esponenti Regione e autorità bacino dal .

E' emerso che manca un coordinamento fra i vari enti. Gli anni passano e i disastri causati dai fiumi moltiplicano. Anche Ricca ha affermato che «a distanza di un anno dall'alluvione manca ancora una proposta di intervento organico. Occorre muoversi con progetti immediati, non c'è tempo perdere».

Polemico il senatore della Lega Nord Bruno Matteja, intervenuto con il deputato Pier Corrado Salino, che ha affermato: «Le cose non funzionano, occorre capire che cosa fare. Ci sovrapposizioni competenze. E' sufficiente un giorno di pioggia e subito disastri».

L'ingegner Emilio Baroncini, nome del «Magistrato del Po», ha detto: «La piena novembre '93 ci ha colti di sorpresa, nessuno si aspettava del genere. Di fronte a queste situazioni disperato scavare dei corsi d'acqua». L'ingegner Donato Carlea, dirigente «Opere Pubbliche Magistrato del Po», aggiunto: «Stiamo attuando interventi d'estrema urgenza quali l'eliminazione di materiali dall'alveo loro sistemazione lungo le sponde. Chiediamo anche l'autorizzazione ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile per affidare tale mansione a estrattori».

Il professor Roberto Passino ha spiegato che «l'alluvione risente della manutenzione mancata anni addietro e causa di conflittualità». L'assessore provinciale all'Ambiente, Corrado Seppino, ha riferito che «la Provincia non competenza in disponibile a finanziare dei progetti che però vengano poi attuati».

Adesso verrà costituita un'apposita commissione che raggrupperà i vari fine di snellire le varie procedure di intervento. Intanto il presidente Ricca ha riferito che da parte della Provincia proseguono i lavori per la realizzazione del ponte a Rivarolo (spesa prevista 4 miliardi e 600 milioni). Sarà ultimato entro giugno del '95.

Entro due avviati i lavori per la costruzione ponte sull'Orco Benigno (4 miliardi e 900 milioni), da ultimare settembre '95. E' ancora da appaltare la strada sul torrente Ribes, nel comune di Loranzè milioni), mentre già pronto progetto del ponte di sulla Dora Baltea miliardi e 200 milioni). Dovrebbe aperto entro dicembre '95. E' anche la viabilità della destra del fiume, quale alternativa della statale , con una spesa oltre 4 miliardi.

[d. an.]

Tra le zone più colpite dalle ultime alluvioni vi l'alta valle Lanzo: piena del Stura ha danni per centinaia di

Villarfocchiardo, minacciato ha subito avvertito i carabinieri

«Paga o bruciamo il negozio» Il commerciante li fa arrestare

Racket a Villarfocchiardo. Famoso per le sue castagne ed i porcini, per le passeggiate nel parco dell'Orsiera, nonché per una suggestiva Certosa immersa nei boschi, questo delizioso paesetto pareva lontano anni luce dalle gesta della grande criminalità. Eppure racket, anche di importazione, è arrivato anche qui. Senza spaventarsi però, la vittima delle minacce ha avvertito subito i carabinieri e la di aspiranti estorsori è così rapidamente finita in galera.

Sergio Bert, 50 anni, proprietario di un negozio di casalinghi-ferramenta, Umberto 84, si era sorpreso poco, l'altro giorno, nel trovare sul pavimento una busta bianca, aperta, senza indirizzo. L'aveva aperta. Dentro c'era un messaggio che lasciava dubbi: «Prepara un milione in contanti. Altrimenti ti bruciamo il negozio». Il commerciante si è impressionato ed ha telefonato carabinieri di Susa, che hanno inviato una radiomobile.

Insieme ai militari ha ricostruito identità e fisionomia dei clienti della giornata. Due apparsi particolarmente sospetti: Angelo Piazza, 21 anni, residente a Mondragone (Caserta), da qualche mese trasferitosi a Rivoli, in viale Firenze 10, e la sua convivente, Simone Scognamiglio, anni. Nella di Rivoli i carabinieri hanno rinvenuto la macchina da che è servita a scrivere le minacce. Una volta fermati, i due giovani hanno subito confessato di essere gli autori della tentata estorsione e il Piazza si è giustificato spiegando disoccupato e avere urgente bisogno di denaro.

I due giovani estorsori Angelo e la sua Simona Scognamiglio

Racconta capitano Giallongo che comanda la compagnia di Susa: «Il pericolo racket c'è ovunque. Così, da tempo, è stata data disposizione alle pattuglie di visitare i commercianti, di parlare loro, di farli sentire protetti. E' stata una strategia vincente. Infatti il negoziante di Villarfocchiardo si è rivolto a noi, proprio per la fiducia che eravamo riusciti a conquistare». **[a. con.]**

OttobreY10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure

2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure

2.000.000 di supervalutazione.

O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero – Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, TAN 0%, TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per l'ordine di quantità pronta da Lancia nazionale alla SPA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate dalla SPA, consultare i fogli illustrativi pubblicati a norma di legge.

PAVESE CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Caffè Letterari all'Unione Industriale: s'è iniziato con Luca Goldoni

Italiani visti da uno scrittore

«Quelli che si sentono i più furbi»

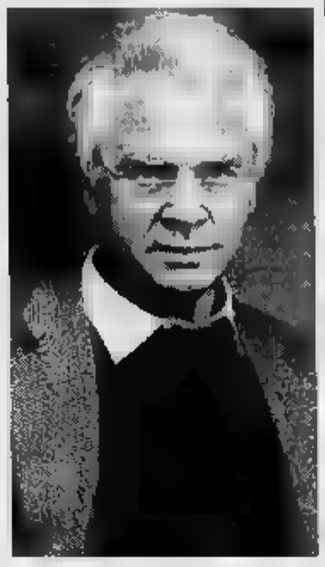
Ottocento persone, sedute in due sale dell'Unione Industriale, hanno applaudito lo scrittore Luca Goldoni, ieri pomeriggio in [illegible] primo incontro dei **Caffè Letterari**. E' questa una nuova iniziativa, fra le tante volute da Dagoberto Brion, per mettere a contatto del pubblico torinese nomi famosi nei vari campi della letteratura, della scienza, del [illegible] del lavoro.

Stavolta s'è parlato di libri e così si proseguirà altre sette volte sino al 12 dicembre. Luca Goldoni ha un volume fresco sugli scaffali delle librerie italiane. S'intitola «Buon proseguimento», edito da Rizzoli, e vuole essere un'analisi dell'Italia e degli italiani dei nostri giorni, [illegible] una ironica e frizzante ricerca sospesa tra il racconto e la curiosità giornalistica. «E' un ritorno e riportare le sensazioni degli altri dopo un lungo periodo in cui mi sono tuffato in libri storici» puntualizza Goldoni. Una sorta di «diario per conto terzi» come sottolinea, sorridendo, il popolare giornalista-scrittore emiliano. Piero Soria, suo presentatore, gli ha chiesto di spiegare meglio il concetto e Goldoni ha precisato: «Sì, in questo [illegible] ultimo libro voglio mettere a fuoco [illegible] degli altri, quelle che ciascuno di noi, quotidianamente, vorrebbe riportare in un diario. Siccome oggi non c'è più tempo per farlo, allora ci penso io, come [illegible] fossi stato delegato da tutti». Lavoro giovanile e possibilità [illegible] trovarlo, emancipazione femminile e voglia di tornare a fare le casalinghe, operai «che han fatto Natale barricati [illegible] quei posti di lavoro che temono [illegible] perdere», popolo vacanziero che per motivi contingenti rinuncia al volo charter in Kenya o ai Caraibi, e via dicendo. Uno spaccato [illegible] Italia abitata da italiani che, chissà, sono forse diversi dai loro padri. Ma lo sono davvero? Goldoni fa notare: «Gli italiani, come singoli individui, sono cambiati. Fanno code per le mostre, hanno più cultura, nelle loro case non appendono soltanto orribili dipinti [illegible] assurdi tramonti», ma poi controbatte: «Tuttavia come cittadini [illegible] sempre gli stessi, restano furbi e individualisti e hanno poco rispetto per lo Stato. D'altronde per quarant'anni sono stati governati proprio male».

Qualche esempio dell'«italianità» attuale tracciata nel libro di Goldoni può [illegible] fissato in una serie di «quelli che,...». Quelli che sono per l'ecologia [illegible] se coinvolti direttamente in un divieto sulla spiaggia sbraitano e cercano di convincere il prossimo «che persino lo sterco [illegible] balneabile». Quelli che cercano analisi gratuite in ospedale, quelli che si fanno dare il mutuo dell'edilizia rurale e al posto del fienile mettono la piscina, quelli che prontamente si riciclano, quelli che... ma forse [illegible] meglio scoprirli direttamente fra le pagine di «Buon proseguimento».

Tante le domande dall'affollata sala e intensi gli applausi. Un buon inizio per gli incontri all'Unione Industriale a cui auguriamo un «buon proseguimento» con i prossimi scrittori.

Edoardo Bellone



Luca Goldoni

PROSSIMI INCONTRI

24 OTTOBRE
Antonio Debenedetti intervistato da Nico Orengo
[illegible]
Achille Occhetto intervistato da Paolo Guzzanti
14 [illegible]
Enzo Biagi intervistato da Ezio [illegible]
[illegible]
Dacia Maraini intervistata da Lorenzo Mondo
[illegible] **BRE**
[illegible] Servadio intervistata da Alberto Sinigaglia
[illegible]
Pino Aniacchi intervistato da Alberto Papuzzi
[illegible] **EMBRE**
Saverio Vertone intervistato da Gianni Vattimo
Tutti [illegible] incontri avvengono il lunedì alle [illegible] 15
All'Unione Industriale in via Fanti 17 (tel. 011/571.61)

Corso Tazzoli

Piroette sulla pista di ghiaccio

Tornano volteggi e piroette in corso Tazzoli. La pista di **pattinaggio sul ghiaccio** è pronta per gli appassionati degli scarponcini [illegible] le lamine. La prima novità della stagione è l'orario di apertura dell'impianto sportivo che permette di soddisfare tutte [illegible] esigenze del pubblico (mercoledì, giovedì e venerdì dalle 21 alle 23, sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23 e domenica e festivi dalle [illegible] alle 12, dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23). Poi, [illegible] ogni anno, riprendono le attività agonistiche, tutti i pomeriggi, nelle specialità del pattinaggio artistico, hockey e velocità.

Una disciplina quest'ultima molto seguita nel settore, soprattutto dopo le due medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Lillehammer dai torinesi Maurizio Carnino e Ugo Hernoff, vincitori della staffetta short-track, ovvero [illegible] velocità [illegible] pista breve. Tanti gli iscritti anche per l'artistico dove gli aspiranti pattinatori, dai 6 anni in su, cominciano con l'imparare a camminare sulla pista ghiacciata, poi a scivolare e solo dopo il passo incrociato saranno in grado di tentare le figure dell'angelo, della gru e del carretto.

Le società [illegible] hockey che si allenano in corso Tazzoli hanno squadre senior e under. Per iscriversi telefonare allo 011/317.57.77. L'ingresso è di 7 mila lire, 4 mila lire il ridotto e 5 mila lire l'affitto dei pattini.

Conferenze

Itinerari religiosi in Piemonte

Non solo teatro, al San Filippo. Riprendono oggi alle 21,15, con «Miti, santi e demoni», gli ormai tradizionali **Martedì di San Filippo**, conferenze a ingresso libero organizzate dal Gruppo Artisti Associati, nella sala di via Maria Vittoria 5.

La serie, sottotitolata «Itinerari nella religione popolare piemontese» comincia [illegible] la relazione [illegible] Massimo Centini [illegible] «Da Giove al Santo Patrono: tracce di paganesimo nella religiosità popolare» e prosegue insegu[illegible] il filo d'Arianna della cultura del soprannaturale. Il secondo appuntamento riguarderà «Una letteratura povera? Leggende e fiabe tra filologia e folclore» (ne parlerà, [illegible] ottobre, Claudia Bocca). Due le serate, 8 e 15 novembre, dedicate alla «Religiosità popolare: antichi luoghi di culto», tema scelto da Paolo Arietti. Infine, il [illegible] bre, «Da Pilato alla maschera di ferro (leggende delle Alpi Occidentali).

DOVE andiamo
a cura di R. MOLITERNI

CABARET. «Nutella omnia divisa est in partes tres. Unum: Nutella in [illegible] plastivas. Duum: Nutella in vitreis bicchieribus custodita. Traum: Nutella sita in magno barattolo»; grazie a questi versi in latino maccheronico, Riccardo Cassini, napoletano ma romano d'adozione, classe 1960, è diventato famoso. E' apparso più volte in televisione, ha scritto libri e spettacoli. Come cabarettista approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour con la performance «Era buio pesto alla genovese» nel cartellone della rassegna «Mito Cabaret». Sempre all'Hiroshima si sono aperte le prevendite per gli spettacoli di Antonio Albanese al Teatro di Torino dal 4 al 6 novembre.

MUSICA. Questa sera, alle 21, la Conservatorio, in piazza Bodoni, György Györivanyi Rath dirige l'orchestra Filarmonica di Torino. Si ascolteranno musiche di Mozart, Saint-Saëns e Schubert. Partecipa il violinista Francesco Manara.

MYTHOS. Nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25 si apre, questa sera, alle 21, la settimana rassegna di musica sacra organizzata dall'Associazione culturale Mythos. In programma arie e sonate barocche nell'esecuzione del violinista Stefano Coles e dell'organista Ennio Cominetti.

RAPA NUI. La rassegna di film in lingua originale inglese al Cinema Cuore di via Nizza 56 propone oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20 e alle 22 il film «Rapa Nui», ambientato sull'isola di Pasqua («Rapa nui» è il nome in cui gli indigeni chiamano la loro isola»).

SCULTORE TORINESE IN BELGIO

Molinari fa Tendenza a Bruges

Lo scultore Mario Molinari ha assistito, venerdì scorso, all'inaugurazione di [illegible] sua scultura-monumento davanti all'edificio del Bureau des Etudes, a Bruges. La scultura, alta dieci metri, pesa sessanta tonnellate ed è in cemento armato. E' intitolata «Tendenza» che, [illegible] fa notare l'artista, «è quella dell'Uomo [illegible] il compimento delle proprie speranze».

Una [illegible] associazione con programmi musicali, esoterici, terapeutici

Alla ricerca dell'anima

Nasce una «scuola dello spirito»

Imparare l'anima. Imparare [illegible] ascoltarsi e [illegible] conoscersi, ristabilire un equilibrio interiore che permetta [illegible] essere sereni. Un intento ambizioso quello dell'associazione **Il mondo delle idee**, una [illegible] realtà torinese che vuole essere uno spazio libero dove far confluire cultura, esigenze di dialogo, disponibilità nell'approfondimento di [illegible] filosofiche e nella promozione di iniziative artistiche.

Giornate frenetiche, queste ultime, nella graziosa sede di via Cabot 3, con i responsabili dell'associazione (fondata [illegible] Chicca Morone) intenti a definire [illegible] programma delle prime proposte. Sono rivolte a coloro che vogliono entrare e far parte del «mondo della mente e dell'anima». Una ricerca che potrebbe essere simbolicamente rappresentata dal «soffio del drago», i misteri interiori.

Si comincia allora con lo stabilire le capacità energetiche, utili ad armonizzare i ritmi quotidiani e a sfruttare le proprie potenzialità: uno stage di tre incontri, alle 19,30 (25, 26 e 27 ottobre), sul reiki, con la partecipazione di Domenico Colautti, Giorgio Giovine e Ben Verheijden. Una panoramica introduttiva alla cultura araba è invece il percorso in quattro momenti diversi, dall'8 al [illegible] novembre, [illegible] Younis Tawfik, mentre per un maggiore [illegible] tatto con la propria sfera più intima Renzo Rastelli terrà il 12 e 13 novembre (dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19) un seminario [illegible] «terapia artistica», l'uso della creta per riuscire ad esprimere tensioni e problematiche attraverso la creatività. «Danza terapeutica» è il corso di Silvia Fiore dall'8 al 29 novembre, incentrato sul recupero della capacità espressiva del corpo. Sempre a novembre, [illegible] il primo incontro il 7 alle 17,30, «cultura dell'anima», momenti di ascolto musicale e [illegible] lettura [illegible] brani tratti da «La Gerusalemme Liberata», [illegible] modo diverso per imparare ed amare l'opera di Tasso» dice Ilaria Gallinaro che terrà il corso. «Training autogeno» [illegible] Alberto Chiantaretto il 3 e 4 dicembre e fra le «voci» del «Mondo delle idee» anche la medicina ayurvedica e l'iridologia. Prima mostra ospitata dall'associazione, in occasione dell'inaugurazione e fino al 7 novembre, «L'Apocalisse e altre scritture» di Vincenzo Accame, una raccolta [illegible] opere che danno alla parola significato verbale e formale, itinerario esoterico con testi [illegible] Alfred Jarry e Giordano Bruno. Nei progetti anche un marchio editoriale per dar voce ad autori sconosciuti. Informazioni allo 011/590.033.

[illegible] **Platzer**

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

JAZZ. Al «Bells [illegible] Flowers» (via Belfiore [illegible] stasera jazz con il Ginger Brew Trio; al «Gambrinus Pub» di Avigliana (piazza del Popolo [illegible] concerto del trio [illegible] chitarrista Giulio Camarca. Alla «Staffa» di Vinovo (via Circonvallazione 26) poesia e musica con il duo Palladini-Gargano. Per tutti, inizio alle 22 circa.

[illegible] Al «Man[illegible] (via Giachino 46) [illegible] suonano i Dinamika; al «Miró» (strada Settimo 154) i Doppio Taglio e i Full Blast; al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) i Fears; all'«Addams Pub» (corso Casale 119) i Fam.

[illegible] «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo 50) stasera il tex-mex di Carl Lee.

Fuori città, segnaliamo La Trombe di Falloppio in concerto alla «Chance» di Castelnuovo Don Bosco (frazione Spineto 65).

Per tutti, inizio alle 22.

BLUES. Al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis) stasera suonano i Midnight Brea[illegible]; [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Meglio Soul; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Bluespyders. Inizio alle 22.

POOH. [illegible] teatro Alfieri stasera secondo concerto dei Pooh, che han[illegible] aperto ieri il loro tour «Musicadentro». Inizio alle 21.

DISCOTECHE. Serata all'insegna della musica africana al «Nexos» (piazza Guala 147); allo «Zeroundici» (via Monginevro 27) c'è «Groovy train» [illegible] il deejay Marco Gaido; musiche e [illegible] latini al «Sottovoce» (via Rossini 12) [illegible] «Picaniel», al «Portes» (via Montebello 21) con «Pasion de tango», [illegible] «Sammy [illegible]vis» (Pinerolo, strada Torino 197) con «Balla Brasil», [illegible] «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) il deejay è Renato Striglia.

Al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) c'è la «Gay Liberation Night». A proposito di serate gay: riprendono gli appuntamenti [illegible] «Why Not» (già «Epic») [illegible] Borgaretto: giovedì, sabato e domenica con ingresso libero, venerdì con spettacolo; venerdì 28 comincia il campionato piemontese di strip maschile.

PER GLI SLAYER. La Eurorock Travel organizza la trasferta in pullman a Milano [illegible] il concerto degli Slayer e [illegible] Machine Head il [illegible] novembre: viaggio e biglietto costano 65 mila lire, il solo viaggio 32 [illegible]. Sconto speciale per l'accoppiata Slayer e Pantera. Informazioni e prenotazioni presso la Mgt, in corso Novara [illegible] (telefono 288.306).

- Foto: Trombe di Falloppio

I SERVIZI *in città*

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16 33
Corpo Forestale
Incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21.608-54.90.00
[illegible] 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica perm. S. Anna, [illegible]961, Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Asir 958 93 31
Ai 619.16 20
Aldazzoro 63.01.56
Aoldo 33.13.01
Asalni, Intern [illegible] 839.75 25

Aldai 50 23.86 - 56 83.265
Aurilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Api 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole terre dei malati poveri 660.32 63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
[illegible] Azzurro (051) 22 25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda [illegible] stranieri) 55.22.165
[illegible]so & C. 53 48.54
Barnig 436.85.66
Amnesty Int., 741 27.02
Telefriendship 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agico (epilessia) [illegible]
Anapaco (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. cultura. 262.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
[illegible]
Municipio 57851
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.6104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di serv.: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Duma 235/c; G. Cesare [illegible], Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12 16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali canile 812.28 94
262.63.97
Lega difesa cani, 262.09.02
Vet. serv vet 860.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
[illegible]
Castello sul Po 868.010
Treviso Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56 76.361
Terminal 433.25.25
[illegible]a e Malpensa 02 74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Venaglì-ponte Stura, 98, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Mancheri, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle ore 17 alla Rinascente, in via Lagrange 15, dibattito sul tema «56 fotografie per un centro che muore», nell'ambito delle manifestazioni legate alla mostra fotografica «Torino abba[illegible] Torino dimenticata». Intervengono Edoardo Bellone, Fabrizio Marino, Lucia Romanoni, Vera Schiavazzi. Organizza l'Associazione Centro Aperto.

CONVEGNO
«La sicurezza dei prodotti alimentari nell'Unione europea» è il tema del convegno che si tiene oggi dalle 9,30 alle 17,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165. Ulteriori informazioni allo 011/696.00.96.

L'ARMIDA
Incontro alle 21 al Panathlon Club, in viale Virgilio 45 al Parco del Valentino, su «I 125 anni della Società Canottieri Armida: storia e trionfi». Ne parla Francesco Gavinelli.

POESIA E MUSICA
Alle 21,30 nel locale «La Staffa» a Vinovo, via Circonvallazione 26, serata di «Poesia in musica» con le proposte musicali del duo Palladini-Gargano.

[illegible]
Alle 12 al Piccolo Regio, in piazza Castello, presentazione dei [illegible] grammi della «Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte», che [illegible] sede in via Lamarmora [illegible] (011/501.200).

CONSULENTI
Alle 17 all'Istituto «Galvani S. Ottavio», in via Piana 10, vengono presentati i corsi di abilitazione [illegible] professione di consulenti del lavoro e a quella [illegible] collaboratore [illegible] studi e addetti alla gestione del personale. L'incontro è organizzato dall'Asso[illegible] piemontese consulenti del lavoro. Altre informazioni, rivolgendosi allo 011/885.200.

[illegible]
All'Associazione «La danza della gioia» piazza Emanuele Filiberto 9, questa [illegible] 20 viene presentato il corso [illegible] «Tibetan pulsing». Per partecipare, occorre telefonare al numero 011/436.67.81.

SCUOLA DI CUCI[illegible]
Riprende oggi la sua attività la sc[illegible]la di cucina «La gourmandise», in via Vanchiglia [illegible]. Prima lezione sui funghi. In programma anche corsi di base per principianti, [illegible] perfezionamento e incontri monografici. Telefonare allo 011/812.74.52.

[illegible]
L'istituto italo-cinese organizza, in collaborazione [illegible] il Progetto Mar[illegible] Polo, [illegible] conferenza [illegible] proiezione di diapositive «Il Grande Palazzo del Potala [illegible] Lhasa. La residenza del Dalai Lama del Tibet». Si tiene que[illegible] sera alle 21 all'Unitre, in corso Francia 27, con l'intervento [illegible] Charlie Stuparich.

FILM GAY
Rassegna di film a tematica omosessuale al ristorante «Lo Fuori Mano», in via Vistrorio [illegible] [illegible] collabora[illegible] con l'Informagay; alle 22 proiezione di «La donna della domenica» di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/4365.000.

[illegible] **FUMO**
Cinque incontri, con frequenza [illegible]manale, per smettere di fumare: li propone da domani l'Associazione culturale «L'ora [illegible] essere». Informazioni allo 011/262.39.57.

[illegible]
Domani alle [illegible] all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, conferenza di Giorgio Calabrese sul tema «A tavola per vivere 30 anni [illegible] più». [illegible] parte degli incontri rivolti agli anziani d'azienda, realizzati in collaborazione con l'Aria Piemonte.

[illegible]
Domani [illegible] [illegible] inaugurazione della [illegible] del pittore Salvatore Martinico, [illegible] Pieve di San Pietro [illegible] Settimo Torinese (vicino alla Biblioteca Comunale). Fino al 27 ottobre.

YOGA
Sono aperte le iscrizioni per i corsi di yoga al Guru Yoga Gompa Ryu, in via Ricaldone 8. Sabato 22 alle [illegible] [illegible] Palazzetto Sisport, [illegible] [illegible] Olivero 40, il Centro organizza anche [illegible] manifestazione «Danze della spada sacra», condotta [illegible] Felice Isella. Informa[illegible] allo 011/988.427.

A BUTTIGLIERA
Prosegue [illegible] al [illegible] ottobre alla Galleria Bis, in via al Castello 19 di Buttigliera [illegible] la mostra [illegible] scultore Pierandrea Patrucco, [illegible] titolo «Kimè». L'artista, anche campione italiano di parapendio, ha realizzato opere in legno, bronzo e cemento ispirate alla passione del volo e delle [illegible] marziali.

IL [illegible]
Arriva oggi in città la carovana [illegible] «Il re leone», l'ultimo film della Walt Disney. Si compone di quattro camper e fornisce materiale informativo sul film e sull'attività del Wwf con cui [illegible] organizzata l'iniziativa. Nove [illegible] [illegible] elementari visitate oggi: Perotti, Pestalozzi, Sabin, Muratori, D'Azeglio, Reynari, Lessona, Tommaseo, [illegible]. [illegible] pomeriggio i camper [illegible] visibili nelle [illegible] cittadine.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO;
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0068

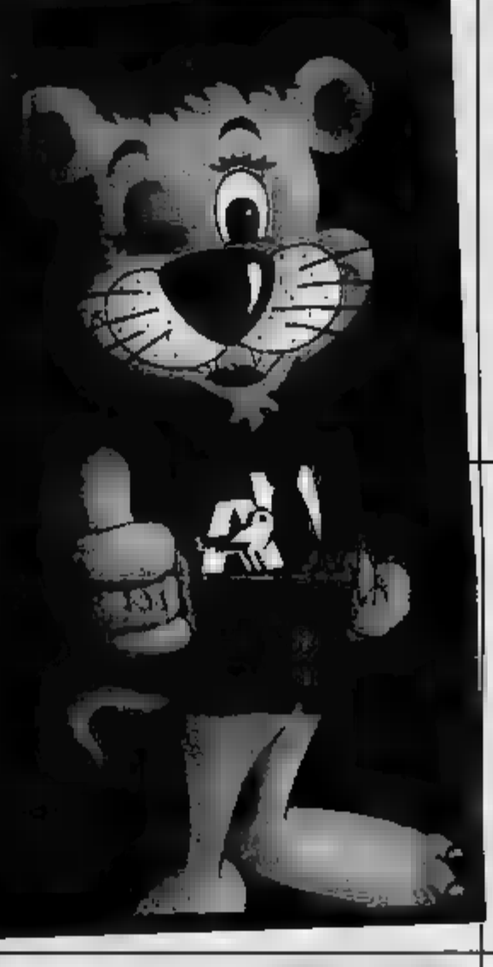
AUCHAN
UN GIORNO DA LEONI!

Mortadella di puro suino
al taglio

Fettine per scaloppe
di bovino adulto

Bustone di mozzarella
LUDOVICO
L. 8.000 al

Solo mercoledì 19 ottobre! Cerca questo simbolo... trovi i prezzi ruggenti!



Spinaci surgelati in foglie
VALLE DEGLI
L. 3.170 al kg - ***g 600***

Yogurt TORRINI IN PIETRA
L. 2.900 al kg - ***g 125 x8***

Tonno NOSTROMO
L. 9.762 al kg - ***g 80 x3***

Tortine Paradiso
PARMALAT
L. 5.250 al kg - ***g 420***

Succhi ZUEGG
L. 1.500 al l - ***ml 200 x3***

Dentifricio
AZ PLAK CONTROL
più spazzolino
L. 26.670 al l
ml 75 x2

L. 4.000

Cibo per gatti KITEKAT
L. 2.280 al kg ~~*g 420 x3*~~

SCONTO RUGGENTE!
Su tutti i lubrificanti*

SCONTO RUGGENTE!
Su tutti i telefoni senza filo*

SCONTO RUGGENTE!
Su carrozzine passeggini e seggiolini*

*Offerta valida il 19/10 fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni
*Comunicato Peggo 80/80

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - (TO) - Tel. 011/2221311

La vita Auchan

Caffè Letterari all'Unione Industriale: s'è iniziato con Luca Goldoni

Italiani visti da uno scrittore

«Quelli che si sentono i più furbi»

Ottocento persone, sedute in due sale dell'Unione Industriale, hanno applaudito lo scrittore Luca Goldoni, ieri pomeriggio in occasione del primo incontro dei **Caffè Letterari**. E' questa una lodevole iniziativa, fra le tante volute da Degobarto Brion, per mettere a contatto del pubblico torinese nomi famosi nei vari campi della letteratura, della scienza, del mondo del lavoro.

Stavolta s'è parlato di libri e così proseguirà altre sette volte sino al 12 dicembre. Luca Goldoni ha un volume fresco sugli scaffali delle librerie italiane. S'intitola «Buon proseguimento», edito da Rizzoli, e vuole essere un'analisi dell'Italia e degli italiani dei nostri giorni, una ironica e frizzante ricerca sospesa tra il racconto e la curiosità giornalistica. «E' un ritorno a riportare le degli altri dopo un lungo periodo in cui mi sono tuffato in libri storici» puntualizza Goldoni. Una sorta di «diario per conto terzi» come sottolinea, sorridendo, il popolare giornalista-scrittore emiliano. Piero Soria, suo presentatore, gli ha chiesto di spiegare meglio il concetto e Goldoni ha precisato: «Sì, in questo mio ultimo libro voglio mettere a fuoco le sensazioni degli altri, quelle che ciascuno di noi, quotidianamente, vorrebbe riportare in un diario. Siccome oggi c'è più tempo per farlo, allora ci penso io, come se fossi stato delegato da tutti». Lavoro giovanile e possibilità di trovarlo, emancipazione femminile e voglia di tornare a fare le casalinghe, operai «che han fatto Natale barricati in quei posti di lavoro che temono di perdere», popolo vacanziero che per motivi contingenti rinuncia al volo charter in Kenya o ai Caraibi, e via dicendo. Uno spaccato di Italia abitata da italiani che, chissà, forse diversi dai loro padri. Ma lo davvero? Goldoni fa notare: «Gli italiani, singoli individui, sono cambiati. Fanno code per le mostre, hanno più cultura, nelle loro non appendono soltanto orribili dipinti con assurdi tramonti», ma poi controbatte: «Tuttavia come cittadini sempre gli stessi, restano furbi e individualisti e hanno poco rispetto per lo Stato. D'altronde per quarant'anni sono stati governati proprio male».

Qualche esempio dell'«italianità» attuale tracciata libro di Goldoni può essere fissato in una serie di «quelli che...». Quelli che sono per l'ecologia ma se coinvolti direttamente in un divieto sulla spiaggia sbraitano e sfruttare le proprie potenzialità: uno stage di tre incontri, alle 19,30 (25, 26 e 27 ottobre), sul kiki, in partecipazione di Domenico Colautti, Giorgio Giovine e Ben Verheijden. Una panoramica introduttiva alla cultura araba è invece il percorso in quattro momenti diversi, dall'8 al novembre, con Younis Tawfik, mentre per un maggiore contatto con la propria sfera più intima Renzo Rastelli terrà il 12 e 13 novembre (dalle alle 12 e dalle 15 alle 19) seminario di «terapia artistica», l'uso della creta per riuscire ad esprimere tensioni e problematiche la creatività. «Danza terapeutica» è il di Silvia Fiore dall'8 al 29 novembre, incentrato sul recupero della capacità espressiva del corpo. Sempre a novembre, con primo incontro il 7 alle 17,30, «cultura dell'anima», momenti di ascolto musicale e di lettura brani tratti «La Gerusalemme Liberata», «un modo diper imparare ed amare l'opera Tasso» dice Ilaria Gallinaro che terrà il corso. «Training autogeno» con Alberto Chiantaretto il 3 e 4 dicembre e fra le «voci» del delle idee» anche la medicina ayurvedica e l'iridologia. Prima mostra ospitata dall'associazione, in occasione dell'inaugurazione e fino al 7 novembre, «L'Apocalisse e altre scritture» di Vincenzo Accame, raccolta di opere che danno alla parola significato verbale e formale, itinerario esoterico con testi di Alfred Jarry e Giordano Bruno. Nei progetti anche un marchio editoriale per dar ed autori sconosciuti. Informazioni allo 011/590.033.

Tiziana Platzer

Molinari fa Tendenza Bruges

Lo scultore Mario Molinari ha assistito, venerdì all'inaugurazione di una sua scultura-monumento davanti all'edificio del Bureau des Etudes, a Bruges. La scultura, alta dieci metri, pesa santa tonnellate ed è in cemento armato. E' intitolata «Tendenza» che, come fa notare l'artista, «è quella dell'Uomo verso il compimento delle proprie speranze».

INCONTRI

OTTOBRE
Antonio Debenedetti intervistato da Nico Orengo

7 NOVEMBRE
Achille Occhetto intervistato Paolo Guzzanti

14
Enzo Biagi intervistato Ezio Mauro

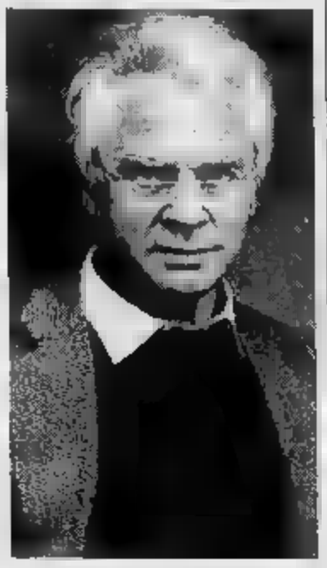
21
Dacia Maraini intervistata da Lorenzo Mondo

Gala Servadio intervistata da Alberto Sinigaglia

5
Pino Arlacchi intervistato Alberto Papuzzi

12 DICEMBRE
Saverio Vertone intervistato da Gianni Vattimo

Tutti gli incontri avvengono il lunedì alle ore 15
All'Unione Industriale in via Fanti 17 011/571.61)



Luca Goldoni

Corso Tazzoli

Piroette sulla pista di ghiaccio

Tornano volteggi e piroette in corso Tazzoli. La pista di pattinaggio sul ghiaccio è pronta per gli appassionati degli scarponcini con le lamine. La prima novità della stagione è l'orario di apertura dell'impianto sportivo che permette di soddisfare tutte le esigenze pubblico (mercoledì, giovedì e venerdì dalle 21 alle 23, sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23 e domenica e festivi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23). Poi, come ogni anno, riprendono le attività agonistiche, tutti i pomeriggi, nelle specialità del pattinaggio artistico, hockey e velocità.

Una disciplina quest'ultima molto seguita nel settore, soprattutto dopo le due medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi di Lillehammer dai torinesi Maurizio Carnino e Ugo Hernoff, vincitori dalla staffetta short-track, ovvero massima velocità su pista breve. Tanti gli iscritti anche per l'artistico dove gli aspiranti pattinatori, dai in su, cominciano l'imparare e camminare sulla pista ghiacciata, poi e scivolare e solo dopo il passo incrociato saranno in grado di tentare le figure dell'angelo, della gru e del carretto.

Le società di hockey che si allenano in corso Tazzoli hanno squadre senior e under. Per iscriversi telefonare 011/317.57.77. L'ingresso è di 7 mila lire, 4 mila lire il ridotto e 5 mila lire l'affitto dei pattini.

Conferenze

Itinerari religiosi in Piemonte

Non solo teatro. San Filippo. Riprendono oggi alle 21,15, con «Miti, santi e demoni», gli ormai tradizionali **Martedì San Filippo**, ferenze ingresso libero organizzate dal Gruppo Artisti Associati, nella sala via Maria Vittoria 5.

La serie, sottotitolata «Itinerari nella religiona popolare piemontese» comincia con la relazione di Massimo Centini su «Da Giove al Santo Patrono: tracce di pag nella religiosità popolare» e prosegue inseguendo il filo d'Arianna della cultura del soprannaturale. Il secondo appuntamento riguarderà «Una letteratura povera? Leggende e fiabe tra filologia e folclore» (ne parlerà, il 25 ottobre, Claudia Bocca). Due le serate, 8 e 15 novembre, dedicate alla «Religiosità popolare: antichi luoghi di culto», a scelto da Paolo Arietti. Infine, il 22 novembre, «Da Pilato alla maschera di farsa» (leggende delle Alpi Occidentali).

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. «Nutella omnia divisa est in partes tres. Unum: Nutella in vaschetta plastivas. Duum: Nutella in vitreis bicchieribus custodita. Treum: Nutella sita magno barattolo»: grazie a questi versi in latino maccheronico, Riccardo Cassini, napoletano ma romano d'adozione, classe 1960, è diventato famoso. E' apparso più volte in televisione, ha scritto libri e spettacoli. Come cabarettista approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour performance «Era buio pesto genovese» nel cartellone rassegna «Mito Cabaret». Sempre all'Hiroshima si sono aperte le prevendite gli spettacoli di Antonio Albanese al Teatro di Torino dal 4 al 6 novembre.

MUSICA. Questa sera, alla 21, la Conservatorio, in piazza Bodoni, György Györivanyi dirige l'orchestra Filarmonica di Torino. Si ascolteranno musiche di Mozart, Saint-Saëns e Schubert. Partecipa il violinista Francesco Manara.

Nella Cappella Mercanti di via Garibaldi 25 si apre, questa sera, alle 21, la settimana gna musica organizzata dall'Associazione culturale Mythos. In programma arie e sonate barocche nell'esecuzione del violinista Stefano Coles e dell'organista Ennio Cominetti.

NUL. La rassegna film in lingua originale inglese al Cinema Cuore di via Nizza 56 propone oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20 e alle 22 il film «Rapa Nui», ambientato sull'isola Pasqua («Rapa nui» è il nome in cui gli indigeni chiamano la loro isola»).

CULTORE TORINESE IN BELGIO

Una nuova associazione con programmi musicali, esoterici, terapeutici

Alla ricerca dell'anima

Nasce una «scuola dello spirito»

Imparare l'anima. Imparare ad ascoltarsi e a conoscersi, ristabilire un equilibrio interiore che permetta di sereni. Un intento ambizioso quello dell'associazione **Il mondo delle idee**, una nuova realtà torinese che vuole spazio libero dove far confluire cultura, esigenze di dialogo, disponibilità nell'approfondimento di conoscenze filosofiche e nella promozione di iniziative artistiche.

Giornate frenetiche, queste ultime, nella graziosa sede di via Caboto 3, con i responsabili dell'associazione (fondata Chicca Morone) intenti a definire il programma delle prime proposte. Sono rivolte a coloro che vogliono entrare a far parte del «mondo della mente e dell'anima». Una ricerca che potrebbe simbolicamente rappresentata dal «soffio del drago», i misteri interiori.

Si comincia allora con lo stabilire le capacità energetiche, utili ad armonizzare i ritmi quotidiani e a sfruttare le pro-

Molinari fa Tendenza Bruges

Lo scultore Mario Molinari ha assistito, venerdì, all'inaugurazione di una sua scultura-monumento davanti all'edificio del Bureau des Etudes, a Bruges. La scultura, alta dieci metri, pesa santa tonnellate ed è in cemento armato. E' intitolata «Tendenza» che, come fa notare l'artista, «è quella dell'Uomo verso il compimento delle proprie speranze».

MUSICA dove

a cura di E. FERRARIS

JAZZ. Al «Bella & Flowers» (via Belfiore 38) stasera jazz con il Ginger Brew Trio; al «Gambrinus Pub» di Avigliana (piazza del Popolo 2) concerto del trio chitarrista Giulio Camarca. Alla «Staffa» di Vinovo (via Circonvallazione 26) poesia e musica con il duo Palladini-Gargano. Per tutti, inizio alle 22 circa.

ROCK. Al «Manhattan» (via Giachino 46) stasera suonano i Dinamika; al «Miró» (strada Settimo 154) i Doppio Taglio e i Full Blast; «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) i Fears; all'«Addams Pub» (corso Casale 118) i Fam.

Al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) stasera il tex-mex di Carl Lee.

Fuori città, segnaliamo Le Trombe Falloppio in concerto alla «Chance» di Castelfarmonte (frazione Spineto 65).

Per tutti, inizio alle .

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Monceniso 13 bis) stasera i Midnight Breakfast; «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Meglio Soul; «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Bluespyders. Inizio alle 22.

POOH. Al Alfieri stasera secondo concerto dei Pooh, che hanno aperto ieri il loro tour «Musicadentro». Inizio alle 21.

DISCOTECHE. Serata all'insegna della musica africana al «Naxos» (piazza Guala 147); allo «Zerouno» (via Monginevro 27) c'è «Groovy train» con il daejay Marco Gaido; musiche e balli latini «Sottovoce» (via Rossini 12) con «Picante!», al «Portes» (via Montebello 21) con «Pasion de tango», «Sammy Davis» (Pinerolo, Torino 197) con «Balla Brasil». «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) il daejay è Renato Striglia.

Al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) c'è la «Gay Liberation Night». A proposito di gay: riprendono gli appuntamenti al «Why Not» (già «Epic») di Borgaretto: giovedì, sabato e domenica con ingresso libero, venerdì con spettacolo; venerdì comincia il campionato piemontese di strip maschile.

PER GLI SLAYER. La Eurorock Travel organizza la trasferta in pullman a Milano per il concerto degli Slayer e dei Machine Head il 29 novembre: viaggio e biglietto costano 65 mila lire, il solo viaggio mila. Sconto speciale per l'accoppiata Slayer e Pantera. Informazioni e prenotazioni presso la Mgt, Novara 45 (telefono 266.306).

Foto: Trombe di Falloppio

I SERVIZI in città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 181
Polizia 113
Questura centrale 55 881
55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54
Corpo Forestale
Incendi boschi 167&07.091
Elambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 37 47
Croce serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servi pag. 56.21.506-54.90.00
Cesaé 788.811 - 752.585
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vitt., 43.93.111. Maurizianо 5n.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Anisa 54.04.69
Aisi 958.93.31
Ai 618.16.20
Aidaccro 63.01.56
Aaide 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

50.23.96 - 56.83.265
Aurelia 748.59.50
Area 0337.229.250
Ass. inferm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04..
Croce bianca 663.19.02
Piccole suore dei malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
437.17.30 - 437.17.98
Servizio dalle 19,30 alle c. V. Emanuele 86 539271
via Nizza 65 669.92.59
g.ppa Mazzini 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono a 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bormig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Interagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplco (e 31.80.623
Anapeca (assistenza animalisti cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Invisibile. 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipia 57651
Certificati e anagrafe
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Verde 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orena 236/c; G. 81; Ormea 16.

Civette music. 262.12.16
Lega dir. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 282.09.02
Usl, serv. vet 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Asi 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Servizio sui Pti 888.010
Treviso Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Bardia; 19, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; 08, corso Giulio Cesare 276; Esso corso Vittorio Emanuele 125 Monca, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, Italia Lagrange 1), Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

TORINO DIMENTICATA
Alle ore 17 alla Rinascente, in via Lagrange 15, sul tema «56 fotografie per un centro che muore», nell'ambito manifestazioni legate alla mostra fotografica «Torino abbandonata. Torino dimenticata». Intervengono Edoardo Ballone, Fabrizio Marino, Paola Romanoni, Vera Schiavazzi. Organizza l'Associazione Centro Aperto.

CONVEGNO
«La sicurezza dei prodotti alimentari nell'Unione europea» è il tema del convegno che si tiene oggi dalle 9,30 alle 17,30 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165. Ulteriori informazioni allo 011/696.00.96.

ERMIDA
Incontro alle 21 al Panathlon Club, in viale Virgilio 45 al Parco del Valentino, su «I 125 anni della Società Canottieri Armida: storia e trionfi». Ne parla Francesco Gavinelli.

POESIA E MUSICA
Alle 21,30 nel locale «La Staffa» a Vinovo, via Circonvallazione 28, la di «Poesia in m in le proposte musicali del duo Palladini-Gargano.

TEP
12 al Piccolo Regio, in piazza Castello, presentazione programmi della «Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte», che ha sede in via Lamarmora 39 (011/501.200).

Alle 17 all'Istituto «Galvani S. Ottavio», in via Piana 10, vengono presentati i corsi di abilitazione alla professione di consulenti del lavoro e a quella di collaboratore di studi e addetti alla gestione del personale. L'incontro è organizzato dall'Associazione piemontese consulenti lavoro. Altre informazioni, rivolgendosi allo 011/885.200.

PULSING
All'Associazione «La danza della gioia» piazza Emanuele Filiberto 8, questa sera alle 20 viene presentato il corso di «Tibetan pulsing». Per partecipare, occorre telefonare numero 011/436.87.81.

SCUOLA DI CUCINA
Riprende oggi la sua attività la scuola di cucina «La gourmandise», in via Vanchiglia 9. Prima lezione sui funghi. In programma anche corsi di base per principianti, di perfezionamento e incontri monografici. Telefonare allo 011/812.74.52.

IL POTALA
L'Istituto italo-cinese organizza, in collaborazione Il Progetto Marco Polo, la conferenza con proiezione di diapositive «Il Grande Palazzo del Potala di Lhasa. La residenza del Dalai Lama del Tibet». Si tiene que alle 21 all'Unitré, in Francia 27, con l'intervento di Charle Stuparich.

FILM GAY
Rassegna di film a tematica omosessuale al ristorante «Lo Fuori Mano», in via Vistrorio 92, in collaborazione con l'Informagay: alle 22 proiezione di «La donna della domenica» di Luigi Comancini, con Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/4365.000.

NO AL FUMO
Cinque incontri, con frequenza settimanale, per smettere fumare: li propone da domani l'Associazione culturale «L'ora di essere». Informazioni allo 011/282.39.57.

A TAVOLA
Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Giorgio Calabrese sul tema «A tavola per vivere 30 anni di più». Fa parte degli incontri rivolti agli anziani d'azienda, realizzati in collaborazione l'Anla Piemonte.

Domani alle 19 inaugurazione della mostra del pittore Salvatore Martinico, a Pieve di San Pietro a Settimo Torinese (vicino Biblioteca Comunale). Fino ottobre.

YOGA
Sono aperte le per i corsi di yoga al Guru Yoga Gompa Ryu, in via Ricaldone 8. Sabato 22 alle 16 al Palazzetto Sisport, in via Olivero 40. Il Centro organizza anche la manifestazione «Danza della spada sacra», condotta da Felice Isella. Informazioni allo 011/388.427.

A
Prosegue fino al 23 ottobre alla Galleria Bis, in via al Castello 19 di Buttigliera Alta, la mostra dello scultore Pierandrea Patrucco, dal titolo «Kimè». L'artista, anche campione italiano parapendio, ha realizzato opere in legno, bronzo e cemento ispirate passione del volo e delle arti marziali.

IL RE
Arriva oggi in città la carovana «Il re leone», l'ultimo film della Walt Disney. Si compone di quattro camper e fornisce materiale informativo sul film e sull'attività dei Wwf con cui è organizzata l'iniziativa. Nove scuole elementari visitate oggi: Peroni, Pestalozzi, Sabin, Muratori, D'Azeglio, Reyneri, Lessona, Tommaseo, Battisti. Nel pomeriggio i camper saranno visibili nelle vie cittadine.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0666

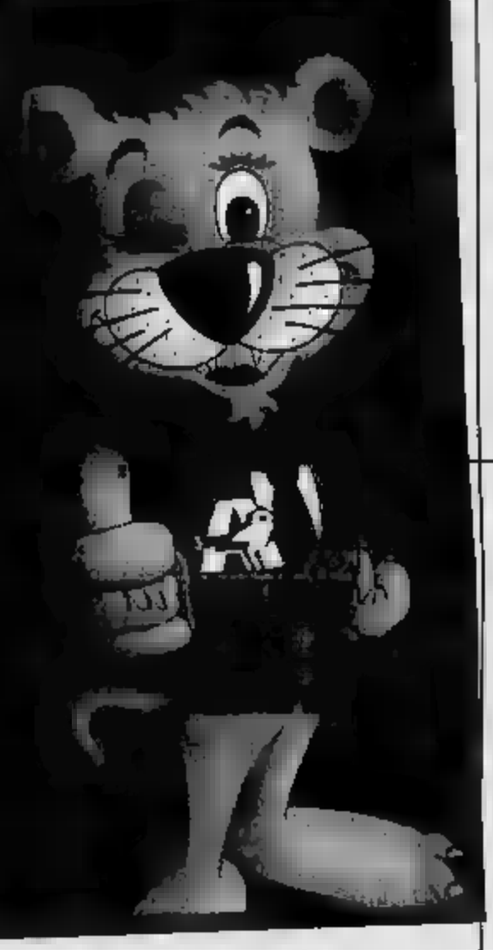
AUCHAN
UN GIORNO DA LEONI!

Mortadella di puro suino
al taglio
L. 6.500 al kg

Fettine per scaloppe
di bovino adulto
L. 13.900 al kg

Bustone di mozzarella
LUDOVICO
L. 8.000 al
L. 3.

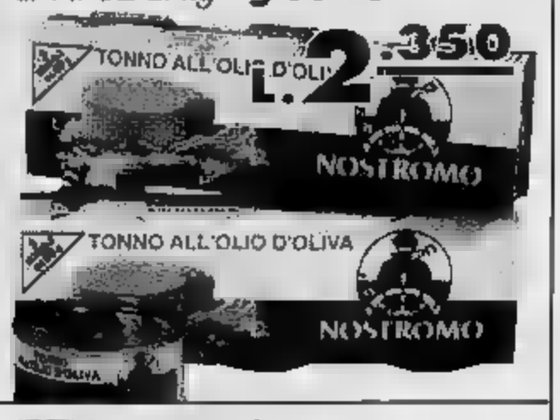
Solo mercoledì 19 ottobre! Cerca questo simbolo... trovi i prezzi ruggenti!



Spinaci surgelati in foglie
VALLE DEGLI ORTI
L. 3.170 al kg - **g 600**
L. 1.900

Yogurt TORRE IN PIETRA
L. 2.900 al kg - **g 125 x8**
L. 2.900

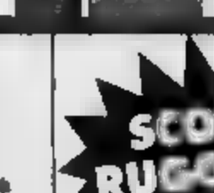
Tonno NOSTROMO
L. 9.762 al kg - **g 80 x3**
L. 2.350



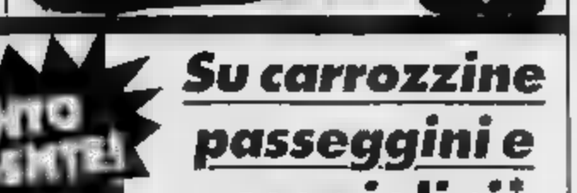
Tortine Percoline
PARMALAT
L. 5.250 al kg - **g 400**
L. 2.100

Succhi ZUEGG
L. 1.500 al l - **ml 200 x3**
L. 900

Dentifricio
AZ PLAK CONTROL
più spazzolino
L. 26.670 al l
ml 75 x2
L. 4.000



Cibo per gatti KITEKAT
L. 2.280 al kg ~~L. 490 x3~~
L. 3.350



SCONTO RUGGENTE!
Su tutti i lubrificanti*
-20% vs

SCONTO RUGGENTE!
Su tutti i telefoni senza filo*
-20%

SCONTO RUGGENTE!
Su carrozzine passeggini e seggiolini*
-30%

*Offerte valide il 19/10 fino ad esaurimento [illegible] e salvo errori ed omissioni

*Comunicato legge 80/80

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - (TO) - Tel. 011/2221311

La vita Auchan

Molino nel ruolo che fu di Macario

Sul pianerottolo vent'anni dopo

Giorgio Molino in «Due sul pianerottolo», di scena all'Erba fino a domenica

«Due sul pianerottolo» fu un grande successo di Amendola e Corbucci, coppia di autori che avrebbe potuto scrivere una commedia divertente anche sul teorema di Euclide. Ne furono protagonisti, a metà degli Anni Settanta, Macario e Rita Pavone. Lui interpretava un professore di violino precipitato da tutti i gradini della scala sociale. Orchestrale in una grande sinfonica e dotato di arcata extra lunga, aveva accecato con l'archetto il vicino, dando così il via alla propria rovina. Lei, la Pavone, era una ragazza di provincia fortemente tentata dal palcoscenico. Irrompeva per sbaglio nella vita del professore e la sconvolgeva col ciclone del proprio temperamento. In quell'occasione, Macario faceva soprattutto Macario; e la Pavone non aveva difficoltà a replicare se stessa. L'accoppiata, tuttavia, non mancava di efficacia, divertiva, entrava con fragorosa risata in un mondo che radunava tutti gli stereotipi del teatro leggero, semplificati fino all'ingenuità.

Vent'anni dopo, Giorgio Molino riprendere la vicenda del maestro Savoia. Molino è sorta di custode della memoria artistica di Macario. Forse non saprebbe immaginare se stesso al di fuori dell'inarrivabile modello. Coltiva una devozione assoluta, che porta anche a citare il candore canagliesco del maestro. Certo, è un po' meno lunare di Macario, la sua maschera, anziché di porcellana, è fatta di un impasto più umano. Però gli basta un gesto, un'occhiata inaspettatamente maligna, una controscena, per restituire allo spettatore il ricordo di un'arte che fu unica.

Lo si vede anche in questo spettacolo, che si replica all'Erba fino al 30 ottobre. Lo si nota principalmente nelle scene a due con Mimma, dove collidono navi nella nebbia l'affamata malinconia del maestro e il vitalismo un po' dissennato dell'aspirante soubrette. Ma quella collisione è la vita. Savoia è l'insolvente ospite della pensione Butterfly, sopportato con molto malanimo dalla proprietaria, un'ex cantante lirica che forse, sotto sotto, è innamorata di lui. Gli girano dattorno un sedicente medium, che approfitta dei propri poteri per sedurre la cameriera, e un valiere che nasconde in quelle stanze la propria amante. Arrivando come sisma, Mimma non solo costringe il professore a occuparsi di lei, ma porta anche primo sollievo alla sua cronica miseria. La vita sembra rinascere. Per Mimma arriva l'amore; per Savoia un editore musicale. Il futuro appare radioso. Ma il teatro ama i contraccolpi nefasti. Perciò succede che Mimma, dinanzi a uno straordinario contratto televisivo, sia disposta ad abbandonare il fidanzato. E dovrà pensarci il professore a rimettere le cose a posto, a costo di risultare crudele.

Pur aggiornata in qualche punto, «Due sul pianerottolo» ha la fragranza ingenua degli anni in cui fu composta. Resta un esempio di commedia divertente, maligna e insieme sentimentale. Diretta da Gianfranco Mondino, rotola soffice come un gomitolo di lana, ai cui capi ci sono Molino, fedele al proprio stile interpretativo, e Carlotta Josetti, che è una Mimma di gran temperamento, capace di ballare, di cantare e di recitare. Con loro s'impegnano la collaudata Anna Maria Bilella e la compagnia un po' disuguale, che tuttavia cerca di stare al gioco come meglio può. Gli applausi sono un premio per tutti.

Guerrieri

Laboratorio all'Erba

Gli aspiranti attori per Bonaventura

Quaranta giovani attori provenienti da diverse scuole di teatro di Torino e dalla provincia, come lo Stabile, il Nuovo, le scuole di Carla Pescarmona, Dravelli, Alberto Blandi, Sergio Tofano, hanno cominciato giovedì il laboratorio di formazione e specializzazione sul teatro di Bonaventura. Il regista Franco Passatore ha individuato in 120 provini i possibili interpreti della commedia «Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura» appunto di Sto, Sergio Tofano. Una volta selezionato il cast, undici attori scelti all'interno del laboratorio, le prove dello spettacolo cominceranno l'11 novembre, per della Compagnia Torino Spettacoli.

Le lezioni si tengono alla Sala Valentina e alla Sala Solferino del Teatro Erba. Sono previsti interventi di Guido Davico Bonino, Liborio Termine e Beppe Tosco.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni al corso di danza classica, professionisti o avanzati tenuti dal maestro Giulio Centallo, danza classica propedeutica con Silvia Bosco, contemporanea, afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria 16 alle 19, tel. 779.1030 - 779.1082.

BALLET CLUB. Danza jazz con Don Marsigan, corsi per professionisti avanzati ed intermedi. Segreteria 16-19, tel. - 779.1082, via De Sanctis 15.

BALLET CLUB. Con Don Marsigan. Organizza lo stage di danza moderna/contemporanea con Yung Yung Tsuei. Direttamente dalla Alvin Ailey School e Martha Graham dance center New York dal 17/10 al 28/10. Via De Sanctis 15, tel. 779.1030 - 779.1082.

Corsi per - Danza classica, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato. Informazioni dalle 14 alle 20 Piazza S, tel. 011 - 837.682.

DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 8). Laboratorio di teatro per adulti (I e II anno) a cura di Barbara Dolza del Teatro dell'Angolo. Frequenza: due ore in orario prescelto e serale da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. - 489.676.

DELLO SPETTACOLO (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro e pittura per ragazzi da 6 a 10 anni a cura di Luigina Dagostino Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale con 17-19 novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.676.

MUSIC (via Frejus 27). Stasera

ARLECCHINO. Oggi chiuso. Giovedì sera orch. spettacolo «Rommy».

CLUB 84. 15,30 Brillo. 21 Non Boogie by Fantino Band.

GARDEN (tel. 680.3443). Ore 15,30 lo vostro liete le compagnie degli Spurvion

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Non stop dalla 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841 - 681.5165.

LA LUCCIOLA LA PLUS corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paolino. Grande orch. Rose Rosse.

NIGHT CLUB 986.5286. Ore 22-4,30 aperi. internazionale, chiuso lunedì.

GALLERIE E

CLUB via della Rocca 38, tel. 31. Sergio Scanu.

ARX (p. Savoia 4) Dionisia Cass.

LOSANO (Pinerolo). Pers. Unia.

SANT'AGOSTINO Maccari ultimo giorno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE. Francisco Alvarez, Gamma 2 Giacomo .

BIASUTTI. Luigi Spazzapan.

FOGLIATO. Pittori dell'800.

LA BUSSOLA. Limia.

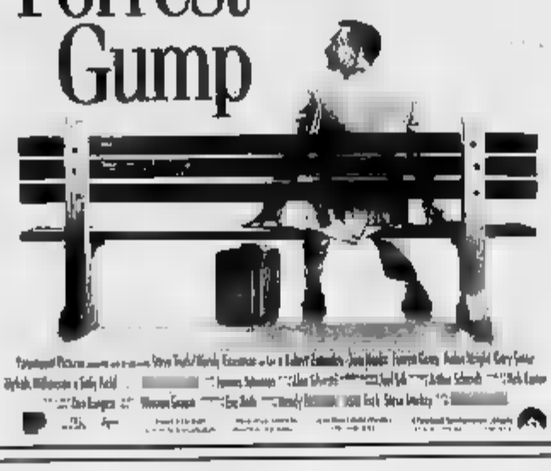
(p. Vittorio 10), Grafica d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543 393). Boris Lavrenko.

PATIO + INVIDIA
SERATA
DI
OSPITE LEI L. 7.000 LUI
Prenotazioni tel.

PK publikompass
C.so Massimo 80 - TORINO
tel. (011) 65.211

DA GIOVEDI' AI CINEMA
AMBROSIO e FIAMMA
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

DA OGGI IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
AMBROSIO E DORIA
IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO!
CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE
FULVIO LUCIBANO PRESENTA
HUGH GRANT ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale
un film di Mike Newell
PolyGram Film Produktion srl
colonna sonora disponibile su PhonoGram
Italian International film

DAILY. UNA SCELTA VINCENTE.

VENTI, INTERESSI ZERO.
Scegliere Daily o TurboDaily non è mai così vantaggioso. Su tutti i furgoni con 35 quintali PTT, Iveco e offrono un finanziamento* di milioni di lire, senza interessi, da restituire in 11 rate mensili di 1.818.130 lire. Oppure, altri finanziamenti su misura per ogni esigenza.
* L'iniziativa è riservata a Ditte individuali e Aziende iscritte alla Camera di Commercio. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli pubblicati a norma di legge.

5 MILIONI L'USATO DA ROTTAMARE.
Grandi vantaggi anche per chi, invece, vuole liberarsi di un veicolo ormai troppo usato e passare alle soddisfazioni di un Daily o TurboDaily, furgone o cabinato, con 35 quintali di PTT (escluse le versioni Basic). 5 milioni di lire vi verrà valutato il vecchio veicolo (PTT da 25 a 35 q), purché funzionante.

UNA SCELTA DUE VOLTE VINCENTE.

Con Orecchia e Scavarda, la promozione Daily diventa due volte vincente, e i clienti che compreranno con le agevolazioni di cui sopra, Orecchia e Scavarda Veicoli Industriali offrirà una campagna stampa* promozionale. I vostri e i nostri sforzi uniti per le possibilità di lavoro. Approfittatene!
La offerta non è cumulabile con altre in corso ed è soggetta a conferma
*Che coinvolge le aree riservate ai concessionari e filiali Iveco

ORECCHIA & SCAVARDA
concessionaria IVECO
Orecchia & Scavarda Vei. S.r.l. - C.so Savona, 34 - 10024 Moncalieri (To) - tel. 011 - 640.86.08

my pie COMUNICA
La Direzione di my pie ha il piacere di annunciare che nel quadro delle iniziative che caratterizzano le promozioni autunnali, verrà offerta ad ogni cliente
L'OMAGGIO DI UNA BEVANDA A SCELTA
che chiuderà in bellezza il pranzo tra le 12 e le 14 di tutti i giorni sino al 30 ottobre. La soddisfazione di "farsi" una pizza a proprio piacimento o gustare le speciali e leggere salad pie, un vero piatto unico che abbina una croccante focaccia con verdure assortite, sono la prerogativa che in Torino solo my pie può offrire, in un locale divertente e colorato.
ACCETTANO I BUONI
my pie
Tutta un'altra pizza!
my pie: C.so Vittorio Emanuele II, 24 bis (ang. via S. Massimo)
Tel. (011) 817.15.15 Orari: 12 - 14 / 19,30 - 23,30 Chiuso lunedì
PROMOZIONE CUMULABILE CON ALTRE

CRISTALLO e IDEAL
digital
IL FILM PIU' DIVERTENTE DALL'ETA' DELLA PIETRA
YABBA-DABBA-DOO!
STEVEN SPIELROCK PRESENTA
THE FLINTSTONES

Al cinema con i Una serata allegra

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, [redacted] cercare la mascotte di [redacted] squadra di football. Risate e la nascita [redacted] un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask») **[Eliseo]**

AMARSI. Drammatico. [redacted] tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia), un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo **[Capitol]**

[redacted] **PER GIOCO.** [redacted] Commedia. [redacted] al college, [redacted] un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare **[Nazionale 2]**

[redacted] **NATI.** Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media li trasformano [redacted] eroi popolari. [redacted] Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA [redacted] VITA. [redacted] A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il [redacted] la moglie si invaghisce [redacted] un [redacted] della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

BEVERLY [redacted] COP 3. Comico. [redacted] Murphy, [redacted] poliziotto, [redacted] sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce [redacted] un omicidio. Finisce in un gigantesco par[redacted] divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali **[Fiamma]**

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) la [redacted] guardia [redacted] corpo. Il rapporto tra i due non [redacted] idilliaco. **[Romano]**

[redacted] Thriller. Un ragazzino [redacted] al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è [redacted] un'avvocatessa coraggiosa: ma i due [redacted] faranno lo stesso **[Empire]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo [redacted] maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fu[redacted] underground. **[Ambrosio 1, Reposi]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno [redacted] '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Chaplin 1]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un film corrosivo su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. **[Odeon]**

THE FLINTSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato di Hanna [redacted] Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis. **[Cristallo, Ideal]**

[redacted] Commedia. Ambientato nel 1979, [redacted] descrive il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il [redacted] **[Centrale]**

[redacted] **RUSSA.** Commedia. Una sera due amici scoprono [redacted] finestra di [redacted] squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: [redacted] quel momento, comincia un intenso peregrinare da [redacted] all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nick Nolte è un veterano [redacted] mestiere, Julia Roberts una rampante. [redacted] scontrano (ma neanche troppo) su una notizia [redacted] cronaca [redacted] in [redacted] nasconde un'enorme truffa industriale **[Arlecchino]**

[redacted] **COMICHE.** Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure della cop[redacted] formata [redacted] Paolo Villaggio e Renato Pozzetto **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita [redacted] lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRISCILLA. Commedia. [redacted] in Australia, il film racconta [redacted] travestiti che attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, [redacted] Terence Stamp **[Eliseo Blu]**

QUATTRO [redacted] E [redacted] FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il [redacted] Mike Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive [redacted] rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano [redacted] matrimoni dei [redacted] amici. **[Doria]**

[redacted] **REGINA MARGOT.** Storico [redacted] francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica [redacted] protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

SPEED. Film d'azione. Successo Usa, nar[redacted] dinamitardo che [redacted] esplosivi su un ascensore, [redacted] autobus che se scende [redacted] miglia all'ora esplode, sulla metropolitana. A lui si oppone il detective speciale Jack Traven. Protagonista: l'emergente Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati [redacted] the road dal [redacted] all'Ungheria. Tra lande desolate cercano [redacted] vendere il loro toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. **[Adua [redacted] King Kong]**

[redacted] **LIES.** Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in [redacted] un super agente dei servizi segreti americani **[Faro, Lux]**

[redacted] Horror. Morsicato da [redacted] lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) [redacted] accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» [redacted] lui? **[Adua 200, Erba]**

Si inaugura oggi la rassegna «Il sogno tedesco», 10 serate fino a novembre

Segreti della Germania sconosciuta

Film e video inediti affrontano temi d'attualità

Immagini dalla Germania. S'inaugura stasera alla galleria Artifex, via Valprato 68, la rassegna «Deutschlandbilder - Il sogno tedesco».

Organizzata dall'Associazio[redacted] Culturale Pervisione e dal Goethe Institut, [redacted] in programma in città [redacted] a [redacted] novembre e si articola in dieci serate. Tre le [redacted] che la ospitano: la multisala Massimo, via Montebello 8, il caffè Liber in via Barbaroux [redacted] e l'Artifex.

Il cartellone contempla film e video inediti per il mercato italiano che vantano come comune denominatore temi attuali in Germania quali il razzismo, la memoria storica, la ricerca di un'identità.

Stasera è in programma alle 21 «J'etais Hamlet» (Io ero Amleto), video ritratto del drammaturgo contemporaneo Heiner Muller realizzato attraverso interventi dell'autore, filmati di spettacoli, immagini di Berlino, letture di alcune sue opere. La regia è di Dominik Barbier. Prima della proiezione, Walter Malosti legge testi teatrali di Muller con l'accompagnamento al contrabbasso di Ezio Bosso. L'ingresso [redacted] libero.

Secondo appuntamento giovedì al Massimo: s'inizia, alle 21, con la presentazione [redacted] libro «Gli squadristi del 2000» [redacted] cura [redacted] «Il Manifesto» a cui intervengono l'autore Guido Caldiron e Franco Berardi. Si prosegue con il film «Beruf Neonazi» (Professione neonazista) girato lo [redacted] anno da Winifred Bonengel e oggetto in patria di polemiche [redacted] quanto ritrae l'attività della propaganda neonazista attraverso uno dei leader, Ewald Althans.

Due gli appuntamenti anche la prossima settimana. Mercoledì 26 la galleria Artifex ospi[redacted] «Der Riese» (Il gigante), [redacted]

Una scena di «Nuova Germania», film collettivo in 5 episodi girato nel 1992, [redacted] minuti

mala opera di Michael Klier caratterizzata da immagini [redacted] supermercati, banche, aeroporti, metropolitane e manifestazioni politiche «accompagnate» dalle musiche [redacted] Wagner e Mahler. Datato 1983, comincia alle 21.

«Neues Deutschland» (il no[redacted] trae origine dal quotidiano del partito comunista della Germania Est) è invece il titolo dell'opera collettiva di cinque registi (Dani Levy, Maria Pfeiffer, Gerd Kroske, Philip Groning, Uwe Janson) nata due anni fa come reazione all'estrema destra tedesca. [redacted] versione originale, sottotitolata [redacted] inglese, sarà sullo schermo del Cafè Liber venerdì [redacted] alle 21.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

[redacted] c. Giulio Cesare 67 **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94, 2h 04'. V. M. 14. [redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **[redacted] toro.** [redacted] Carlo Mazzacurati, [redacted] Diego Abatantuono, Roberto Citran. [redacted] '94. 1h 48'. N. V. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985.

[redacted] Cm. 5 ([redacted] 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. Usa '94 1h 40'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] Cm. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper [redacted] '94 1h 58'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] Cm. 5 (Sala 3). [redacted] 547.007. c. V. Emanuele 52. **4 matrimoni [redacted] un funerale**, con H. Grant, A. McDowell. Ingh. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di [redacted] Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa [redacted] N. V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000/Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Barkin. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. [redacted]. **Fragola e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con [redacted] Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000.

D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati con A. Modica, D. Boccardo, A. Baggi. [redacted] 1h 31'. N. V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigatti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita. '94. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

CRISTALLO via Gioito [redacted] Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con [redacted] Goodman, R. [redacted], F. Perkins. Usa '94, 1h 31', N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422 [redacted], [redacted] Newell, con Hug Grant, [redacted] MacDowell. Ingh. '94. Non viet. 1h 45'. Or. 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted] 10.000/Agis 7000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447 5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447 5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus. '94 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Le nuove comiche**, [redacted] Neri Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis [redacted].

EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. T. 817.1642. [redacted] **cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000/Alace 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. [redacted] V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga e [redacted]**, di D. Duham. Ingr. 10,000/rid. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [redacted]. [redacted] **Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. [redacted] '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

FARO v. Po 30. Tel. [redacted] **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94, 2h 20'. Col. N. V. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant con John Goodman, Rick Moranis, [redacted] Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego [redacted]no, Roberto Citran. Ita. '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15. [redacted] Tel. 537.100. **La regina Margot**, [redacted] Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosé. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Ingr. 10.000/Agis 7000.

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa [redacted] 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000.

[redacted] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. [redacted] Youri Mamine con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. [redacted] 38'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/rid. [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. [redacted] '94, 1h 40'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin [redacted] '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

NUOVO DOSSO v. Venalzio 8. Tel. 749.2382. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Riemann. Ger. '92, 50'. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000/rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Assassini nati**. [redacted] Oliver Stone, [redacted] Woody Harrelson, [redacted] Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] [redacted] Alex Proyas, con Brandon Lee, [redacted] Hudson, Michael Wincott. Usa '94 [redacted] N. V. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/Agis [redacted].

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Cara, insopportabile Tess**, [redacted] H. Wilson con S. MacLaine, N. Cage. Usa '94. 1h 36'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Assassini nati**, di [redacted] Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000

[redacted] v. Roma 336. Tel. [redacted]. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione [redacted] 15,30 con presentazione introduttiva.

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. T. 812.136. Riposo. Rassegna «Un cinema per amico». Ingr. L. [redacted] Alace L. [redacted] L. [redacted].

[redacted] v. Brandizzo 65. Riposo

CHARLIE v. Nizza 56. T. [redacted]. **[redacted]** (versione originale inglese). Or.: 17,30; 20; 22.

FREGOLI p. S. Giulia [redacted]. Tel. 812.2312. **Nel nome del padre** di J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] Casern 60. Telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA [redacted] via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi Teatro

MASSAIA piazza Massaua. Riposo.

VALDOCCO via Valdocco. XXIV Rassegna Filmaldo: **Vivere!**, di Z. Yimou. L. 6000. 3 film a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] 8. Telefono 817 1048. Riposo

[redacted] via Montebello [redacted] Telefono 817 1048. Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 16. [redacted] 562.1293 **Mar 2000 [redacted] spietate**, [redacted] Angela [redacted] Col. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. spett. 22,30

[redacted] Corso Principe Oddone [redacted] Tel. 484.821. **[redacted]**, con Rossana Doll. Prima visione. Orario apertura 15; ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Sesso in [redacted] femminile speciale**. Apertura ore 14,30, ultimo ore 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Seduzione profonda**, con Desirèe e Paul Thomas. Orario apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30

MAJES Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Le 1001 notti del... peccato**, con Tabitha Cash e Simona Valli. Produzione italiana 1994. Regia John Leslie Colon. [redacted] minori anni 18. Or.: apertura ore 15, ultimo spett. ore 22,30

[redacted] Via Principe Tommaso [redacted] Tel. 650.5470. **Vogliose e insaziabili**, con Moana Pozzi, Trinity Loren. Apertura: ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita 123. Tel. [redacted] **Super hard core**. [redacted] ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Lucciole blu**. Orario: apertura 15; ultimo spett. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[redacted] erotico**, con Moana Pozzi e Jessica Rizzo. Apertura: ore 15; ult. spett. ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 56. Tel. 749.2907. Prima visione. **Follie transessuali**, con Barbara Rich e Sherry [redacted] misson anni 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La bella [redacted] - True Lies - Maverick - Wolf, La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici [redacted] gioco amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco
144 660919

[redacted]

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. [redacted] 562.3313. Ore 15,30 video: Roland Barthes entretiens [redacted] Barthes 60'. Mostra [redacted] **Barthes, scrivere**. Aperta fino [redacted] 25/10 dal lun. al ven. ore 10,30-13/15,30-20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
[redacted] Carlito's Way

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: Il corvo
SPLENDOR: The Flintstones

CHIVASSO
CINECITTA': La [redacted] ambigua [redacted] l'amore
[redacted] Maverick
POLITEAMA: The Flintstones

CIRIE'
NUOVO: **riposo**

[redacted]
PRINCIPE: The Flintstones
REGINA UNO: **riposo**
REGINA DUE: **riposo**
[redacted] Speed
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: La bella vita

LEINI'
AUDITORIUM: L'età dell'innocenza

[redacted]
[redacted] **riposo**
BOARO: The Flintstones
POLITEAMA: Il profumo [redacted] papaya verde

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Mister Hula Hoop

MONTANARO
VITTORIA: Bl tranese

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il corvo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Speed
RITZ: Il postino

[redacted]
GIOIELLO: L'età dell'innocenza

[redacted]
[redacted] **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

[redacted]
CENISIO: **riposo**

TORRE [redacted]
TRENTO: **riposo**

[redacted]
AMBRA: Film erotico

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'a[redacted]** di Gaetano Donizetti. Riservato alle [redacted] F. M. Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. [redacted]. Repliche fino al [redacted] e prenotazioni Ufficio [redacted] Tel. 8815.209/363.

PICCOLO REGIO. Domani alle ore 17,30 per «I [redacted] del Piccolo», incontro con un protagonista del [redacted] il Maestro Fulvio Vernizzi. Presentazione di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali, Tel. [redacted].383/210

[redacted] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2275. Dal 25 al 30 ottobre: Compagnia Glauco Mauri in [redacted] scritto, diretto e interpretato [redacted] Glauco Mauri. Prenot[redacted] presso Teatro [redacted] da lunedì a venerdì [redacted] 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA [redacted] Nuova stagione Poker d'Alfa. Abbonamenti, 5 spettacoli a scelta L. 100.000. Sabato 22 ore 21 e domenica 23 ore 16 la Comp. La Bizzarria in **Il servitore di due padroni** di C. Goldoni. Domenica 23 ore 16 per **Giorni di festa**, Teatro per i Ra[redacted] compagnia Fabula Rasa di Orunete presenta [redacted]

[redacted] Via Chiesa [redacted] Salute 77. Riposo

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 21 Rete 5 Fm 95,9 e Metropolis presentano **Pooh** in **Concerto**

[redacted] Via Chiomonte 3. Rassegna «Scuola e Teatro» ore 10 in Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio con [redacted] Buonarota. **Cattivo [redacted] pugnale** cartellone in abbonamento [redacted] nerdì a domenica ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Mirad un [redacted] bosniaco**. Abbonamenti in vendita ore 16-19 cassa Teatro. Tel. 331.784

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

[redacted] Carignano 6 [redacted] **Teatro [redacted] Torino / Stagione in [redacted] 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria [redacted] T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti [redacted] biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 8,30/16, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro

COLOSSEO Via M. [redacted] 73. Telefono 669.8034. Iniziata prevendita [redacted] per lo spettacolo **Gente [redacted] costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi in scena dal 25 al 30 ottobre, regia di Nino Manfredi, testo di Nino Manfredi e Nino Marino. Continua vendita abbon. **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95, otto spettacoli a posto fisso. Prevendita cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034

[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447 [redacted] stasera e fino a domenica 23, feriali ore 21 e festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Duo sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento: 5 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza [redacted] in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

[redacted] - **MARIONETTE LUPI.** V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nel[redacted]** Spettacoli [redacted] domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazioni per gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni [redacted] ore 17 Alter Testo in **Chiaro-Scuro**. [redacted] ogni spettacolo è abbinata la Visita [redacted] della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13, tel. 530.238

CARDINAL MASSAIA TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino.** Lunedì 17 e martedì 18/10/94 [redacted] 21 1° Concerto. Direttore G. Gyorivanyi-Rath violino Francesco Manara. Musiche [redacted] Mozart, Saint-Saëns, [redacted] in via [redacted] Sonnaz 17. Continua [redacted] vendita abbonamenti. [redacted] per tutti i concerti. Tel. 530.983 - [redacted]

[redacted] Juvarra 15, tel. [redacted] Ore 20,45 per [redacted] rassegna «Torino Città Spettacolo» Raffaella De Vita in [redacted] **Giorgio.** Ultima replica 19 ottobre. Café Procope [redacted] 22,30 il Gufobuffo in **Il ranuncolo [redacted]** spettacolo cabaret con P. Grasso. [redacted] replica. Ingresso L. 15.000 uno spettacolo, L. 20.000 due spettacoli

[redacted] Stagione teatrale 1994/1995. Si prenota per Paolo Pitagora in **Io e il profeta** dal giovedì 3 a domenica 6 novembre or[redacted] spettacoli feriali ore 21,15; festivi ore 18,15.

TEATRO [redacted]. [redacted] d'Azeglio 17. [redacted] 655.552. **Il gesto e l'a[redacted]** Incontro [redacted] Ekaterina Savina 4-5-6/11.

TEATRO AGNELLI Via Medail 36. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione di Assemblea Teatro [redacted] Chaperlons (Spagna) Luca Fagioli, [redacted] Glauco Mauri, Teat. Dell'Azar (Spagna) Dedrio, [redacted] Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Or. uff. 10-17

TEATRO [redacted] Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova [redacted]). Spettacoli di prosa e [redacted], Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[redacted] Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Compagnia di Danza diretta [redacted] Loredana Furno. Stagione di balletto: Abbonamento [redacted] Prenotazioni e informazioni (011) 473.0189

[redacted] Riposo

[redacted] via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

T[redacted]STAR: 19 Illusione d'amore; 20 Tg 8; 20,30 Cacciatori di ombre, telefilm; 21,30 Voci nella notte, telefilm; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... [redacted] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; [redacted] Identità bruciata.

[redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 21 Commedia dialettale; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Orchestra compilation; 19,30 Il termometro dell'economia; 20 Videonotizie; 20,30 Calcio serie A: Foggia-Juventus; 22,30 Videonotizie; 24 Non [redacted] nola, gioco sexy; 1 Videonotizie; 1,30 Il termometro dell'economia; [redacted] speciale.

TELECITY: 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Il vol[redacted] potenti, film; 22,30 Action, programma; 23 Notte italiana, varietà; [redacted] Un'astrologa per amica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Bella Comigo-/Destini, teler.; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Zio d'America.

[redacted] **RETE TV:** 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 20,30 Calcio: Foggia/Juventus; 22,30 Viel privati, spettacolo con M. Paradiso; 0,15 [redacted] magiche.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Ikkiushan, cartoni; 20 Kyashan, cartoni animati; 20,30 Telenews; 22,30 Torino magica; 22,50 Telenews; 23,30 Elettric blue; 24 Blue jeans, rotocalco

[redacted] **ODEON:** 19,30 Tg Rosa, 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Partita di calcio [redacted] A: Torino-Roma; 22,30 Le stelle stanno a guardare; 23,15 Non solo nola; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

[redacted] **9 TAI:** 19,10 Garison commando; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che [redacted] pensa?, 21,30 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; [redacted] Telegiornale [redacted]

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Future; [redacted] Emporio Tv; 22,30 [redacted] solo nola; 23,45 Emporio Tv.

G.R.P.: [redacted] G.R.P. Monitor settimana; 19,30 Crazy dance, rubrica; 20 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Cantaitalia, 22,30 Cartomanzia; 23 G.R.P. Monitor; 1 Good Times, telefilm; 4,30 Follie d'inverno

[redacted] 19,30 Canavese; [redacted] Telenovela, 21 Film; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati, 20,30 Squadra anticrimine, telefilm; 21,30 [redacted] force, telefilm; 22,30 Vita [redacted] Chiesa; [redacted] Il Regionale.

[redacted] **7 PIEMONTE:** 20,50 I viaggiatori del tempo, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda; 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte.

[redacted] **ALPI:** 13,30 Crazy Dance, musicale; [redacted] Cuori selvaggi, telenovela, [redacted] Canta Italia, musicale, 16,30 Show Hel, cartoni; 18 Sulle strade della California, telefilm; 20,30 Film

THEFFE 9: 15,30 Una vita [redacted] vivere, sit. com.; 19,40 Tg9; 21,50 [redacted] stanno a guardare..., 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE [redacted] 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,15 Cartomanzia; 21,50 Podismo & Sport; 22,45 Calcio sud; 23,50 Videogiornale; 0,40 Le pensioni, replica.

[redacted] **RETE:** 18,15 California, serial; 19,40 Laserion, cartoni animati; 20 Tg8; 20,30 Film; 22,20 Tg6; 23,15 La voglia matta.

TELETIME: 19,30 Telenews; 20 Documentari sull'Italia, 21 La regina d'africa, film; 22,20 Tg tme; 22,45 Chat line, linea erotica.

TELESTUDIO: 19 Rituals, serial; 19,30 Tg nazionale; 20 Hela super girl, cartoni animati; 20,30 Film, 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy.

● Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo [redacted] ([redacted] 669.3072) [redacted] alla domenica 9-20.

[redacted] **Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31, tel. e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [redacted] e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole [redacted] (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.80). Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, R[redacted] tel. 956.1692. Mostra «Helmut Newton», fino al 20/11. Or. mar. [redacted] 10-17; sab. e dom. 10-19

[redacted] **dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. [redacted] lo lun. Dom. pog. [redacted] guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio [redacted] 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. [redacted]: «Helmut Newton» e «Per Paolo Calzolari» fino al 20 novembre. Incluso nel biglietto (L. 10.000)

[redacted] **Naz. della Montagna [redacted] degli Abruzzi»** (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] «West Canada» e «Craig Richards», fotografi alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Chooju the hardest way (1985)». Fino al 23 ottobre

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. [redacted] 10 visite guidate gratuite

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

[redacted] **Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

[redacted] **Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento** (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19 [redacted] lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

PIRELLI COMUNICAZIONE

460 Anni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Manifestazione in piazza di duemila dipendenti e giornalisti nel giorno del «black-out»

Santoro e Baudo: salviamo la Terza rete

La Gruber: no alle videoveline

Lilli Gruber alla manifestazione davanti [illegible] in viale Mazzini

«Ci si accalora [illegible] nomi, sull'invasione della politica, [illegible] il vero rischio oggi è di perdere interi pezzi di Rai». Il grido [illegible] dolore di Michele Santoro scuote per un attimo la platea [illegible] facce note e meno note della [illegible] che, nel giorno del black-out totale (in duemila sotto i cancelli di viale Mazzini a protestare, per la prima volta insieme programmisti e telecronisti), si sono riuniti alla Federazione della stampa per discutere il futuro dell'azienda. E' [illegible] lamento che viene dal fortino assediato di Rai3, ma si estende [illegible] Rai tutta. Alla «brusca regressione» di oggi, rispetto alle già fosche profezie di «normalizzazione» lanciate in estate dal gruppo Evelina, con Costanzo e Mentana insieme ai Santoro's boys.

Oggi c'è un'aria ben più mesta. Mentana non è venuto. E Costanzo si limita a ripetere, breve, che [illegible] l'aveva detto allora che «l'effetto lava» [illegible] quelo [illegible]. [illegible] lava che tutto ricopre e rende [illegible] e uniforme. Effetto di [illegible] tacita intesa [illegible] Rai e Fininvest che pian piano tagli le ali alla competizione duopolistica. E' il pericolo di cui parlano [illegible] Santoro, Ghezzi ma anche Pippo Baudo. Anche la denuncia di Santoro è sì accorata, ma viene da uno che è ormai vicedirettore in pectore di Raidue: «Si violano [illegible] regole e [illegible] sembra preoccuparsene. I direttori li hanno [illegible] nominati senza [illegible] mandato editoriale su cui confrontarsi. E il piano editoriale è paccottiglia. Su cosa debbano [illegible] Raidue e Rai-Tre non dice quasi niente. Intanto si mandano a casa i Deaglio, i Guglielmi. Ma possiamo permettercelo?», si chiede il gran Michele, che alla direzione di Raitre avrebbe anche avuto [illegible] benestare [illegible] Bossi, [illegible] Berlusconi [illegible] l'ha voluto: [illegible] troppo comunista», avrebbe detto al Senatur, nella famosa cena delle trattative, due sere prima del progetto leghista antitrust (senza il Bossi). «Ma quando mi voleva alla Fininvest non lo ero», ribatte in privato Santoro, vagamente stizzito. Al pubblico dice: «Sarebbe facile dire "Marcello Veneziani proponga [illegible] programma". Lo aspettiamo, Veneziani, sono anni che lo aspettiamo». E ancora: «Anche a me fa un po' senso vedere il Tg3 che, nel giorno in cui scendono [illegible] piazza 3 milioni di italiani, titola tautologicamente "Sciopero". Fa[illegible] cominciare a titolare con la data del giorno, sarebbe un servizio ai telespettatori! - ironizza -. Ma trovo più importante la riduzione della televisione che in Italia c'era».

Enrico Ghezzi, quello di «Blob», [illegible] chiama «autocritica residuale». «Si tratta di difendere alcuni segmenti editoriali», ragiona. Dando per perso, [illegible] l'individualità della rete che era di Guglielmi. Mentre Pippo Baudo, al [illegible] là delle chiacchiere sul regionalismo [illegible] il federalismo, continua a crederci. E parte lancia in resta in una difesa della rete «senza [illegible] quale sarebbe impossibile mantenere l'audience».

Lilli Gruber intanto provoca i neodirettori sull'ultima moda delle «videovelines»: le [illegible] che [illegible] presidente del Consiglio invia direttamente [illegible] tg, dopo aver bandito [illegible] i giornalisti (come [illegible] stampa estera). «Io non le uso mai», replica Vigorelli. «Noi sicuramente non metteremo nel Tg2 gli spot del presidente», anticipa, a scanso [illegible] equivoci, il direttore Mimun.

E [illegible] prepara la pseudo-battaglia alla Camera sul decreto salva-Rai. Con la relazione [illegible] maggioranza fatta da un deputato di minoranza (il progressista Paissan). Il governo che [illegible] il voto è piuttosto mettono la fiducia. E [illegible] Lega che, già d'accordo (ieri [illegible] delegazione del Carroccio si è rivista col ministro Tatarella), aspetta gli emendamenti del governo per ritirare i suoi. Un balletto che, alla peggio, si concluderà col reiterо. E oggi pomeriggio, la Vigilanza ascolta invece Giuliano Ferrara.

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE EVASE

anche ammesso, masticando gomma a ciclo continuo, che sarebbero tornate a [illegible] mariti e «creature». Prima o poi. Si [illegible] concesse un biglietto di treno e una botta di vita [illegible] Salerno a Genova. Di lì, a zonzo. Naturalmente aleggia su di loro l'ombra cupa e metropolitana del lupo cattivo [illegible] lanone sotto le sembianze ipotetiche di «uno slavo misterioso». Sta di fatto che le due cittadine italiane, benché maggiorenni, sposate e in legale viaggio privato, sentendosi poco sicure nella pensione in cui alloggiavano si sono rivolte - astuzia della criminalità - alla polizia ferro[illegible] per [illegible] protette. I poliziotti [illegible] bravi, le hanno rassicurate e garantite durante l'in[illegible] con i mariti arrivati veloci come schegge da Salerno. [illegible] le hanno riconsegnate ai loro tutori con la raccomandazione di essere di mano leggera. Le due cittadine trattate come due sceme. [illegible] tornate al Paese dove ora già operante il co[illegible] d'accoglienza che si può immaginare. Hanno tuttavia detto in maniera chiarissima d'essere evase per nulla, e [illegible] hanno minimamente disinnescato la carica di sfida che il gesto conteneva.

Del [illegible] è stata investita nel frattempo la redazione di «Chi l'ha visto?» che mi capitò di [illegible] battesimo e dalla quale evasi imbarazzato per lo scalpore insano che i casi di autoliberazione [illegible] fuga eccitavano nel ventre del populismo.

In questo [illegible] so, [illegible] dubbio: la storia di Ida e Anna fuggite in treno per masticare la loro gomma fra [illegible] pensioncina e [illegible] *rutilante Nord*, è *per forza* una storia popolare in cui l'impiccionismo morboso può [illegible] i panni sociali del culturismo solidarista. Tuttavia [illegible] anche l'accanimento ha le sue regole: nell'etica della trasmissione tv avevamo deciso di giustificare la ricerca [illegible] gli scomparsi in nome del diritto di chi [illegible]

Ida e Anna [illegible] hanno violato neppure quella regola: avevano chiamato i loro mariti per rassicurarli. Erano vive, cittadine di [illegible] Paese, maggiorenni, in viaggio. Tuttavia sono state denunciate per violazione degli obblighi familiari. [illegible] davvero [illegible] tale crimine giustificava la caccia all'uomo, [illegible] pure nella versione di animale domestico femminile cui abbiamo assistito in questi giorni?

Per quale motivo una muta di impiccioni stava alle [illegible] queste due donne di 23 e 28 anni (sembra che [illegible] ci sia di mezzo alcuna storia d'amore, né omo né etero) cacciandole come la volpe? La risposta è semplice: [illegible] dannato inconscio collettivo [illegible] è avvitato il suono del titolo del film che abbiamo [illegible] noi dovuto [illegible] *Thelma & Louise*, [illegible] storia di due fuggiasche [illegible] un omicidio alle spalle, che sono braccate e preferiscono il suicidio alla cattura. Non è forse vero che dopo il primo film [illegible] James Bond [illegible] chiamano «007» anche i vigili urbani?

C'è anche dell'altro: la prova di una minaccia per nulla inconscia. Quella dalla donna-moglie-madre che pianta in asso baracca e burattini e taglia [illegible] corda, perché semplicemente, senza tirare in ballo né [illegible] sociologia, né la psicoanalisi, non ne può più, è stufa [illegible] arcistufa, [illegible] trova [illegible] [illegible] bandolo per la sua vita subordinata di periferica erogatrice di servizi domestici e sessuali, allevatrice [illegible] prole e, quanto al resto, una scema sotto tutela, una scoria dello sciampismo.

Le consapevoli, [illegible] sotto [illegible] certo aspetto ammirevoli, dichiarazioni che uno dei due mariti ha rilasciato ieri a questo giornale, confermano proprio questo quadro e questa minaccia: Ida [illegible] Anna possono [illegible] le prime creature [illegible] post-femminismo ideologico [illegible] passare direttamente alla guerriglia coniugale. Per [illegible] [illegible] in [illegible] del più semplice e schietto ideale [illegible] tutti gli schiavi fuggiaschi [illegible] riacciuffati: godere per un attimo la follia [illegible] libertà, divertirsi, non [illegible] né un dovere né un padrone. Certo, [illegible] [illegible] angusta, che farà levare il dito [illegible] sopracciglio ad ogni colto e beneducato normale: ma Ida e Anna non [illegible] colte, forse non [illegible] bene educate e hanno vissuto soltanto la noia paesana e coercitiva di un paese della provincia di Salerno. Con quella faccia un po' così, con quell'aria un po' così, nessuna [illegible] glia che volessero vedere Genova

Paolo Guzzanti

IL CASO

UNO SHOW AL PRETORIO

DAL NOSTRO INVIATO

Muccioli: «In coda da me per un posto alla Rai?»

[illegible] anche [illegible] processo, questo. [illegible] da domani. Oggi, tutti aspettano [illegible] e quando arriva gli si fanno attorno, fra ossequi, sorrisi e domande, come se la [illegible] fosse un'appendice e il luogo un prete[illegible]. Aula Falcone del tribunale di Rimini. Vincenzo Muccioli imputato: omicidio colposo e/o favoreggiamento. Ma la storia di Roberto Maranzano [illegible] di botte nella porcilaia [illegible] San Patrignano [illegible] un'eco che passa, queste mattine. Muccioli si infila fra i banchi e comincia l'assedio. «Stai attento, Vincenzo, non farti fregare. Questi vogliono farti parlare per [illegible] strarti», gli raccomanda l'avvocato Vittorio Virga, sedendosi alla sua sinistra e ripetendo l'avvertimento ogni due minuti: «Ti invito [illegible] non rilasciare dichiarazioni». Alla destra, un altro avvocato, Walter Giovannelli, scuote la [illegible] per dire che tanto è inutile.

Vincenzo Muccioli si sbottona la giacca cammello, si liscia la cravatta blu a rombi ruggine. «Non so se tutti questi giornalisti vogliono mettersi in coda per farsi assume[illegible] alla Rai», dice ridendo. Dalla faccia che fa, all'avvocato Virga [illegible] dev'essere piaciuta. «Oh!, è una battuta», [illegible] Muccioli. Nel mucchio che lo stringe, c'è chi [illegible] presenta, chi gli chiede un'intervista. La giornalista della *Voce* gli porta i saluti di Montanelli. E lui fa un sorriso d'orgoglio: «Ah, mi fa piacere. Gli dica solo che in continuo a pensarla come sempre. Che lui è un uomo con le palle». Un po' di stupore nell'uditorio. Lui insiste: «Per me Montanelli ha le palle. Quando glielo dico lui si mette a ridere».

Il processo ogni tanto si fa, è già cominciato, ma non conta. La corte si ritira e i cronisti tornano fra i banchi della difesa. Ma questo [illegible] rischia di diventare [illegible] processo alla lobby? «Quale lobby?». Quella [illegible] cui si parla [illegible] questi giorni: la Rai, gli amici nel governo, Letizia Moratti. «Spero che buon se[illegible] prevalga», dice Muccioli. «E che [illegible] sia serenità e rispetto».

Arriviamo al sodo: [illegible] lei l'ha visto *Cuore*? «Dopo, dopo. Questa storia [illegible] vedremo dopo. Prima facciamo il processo, poi ci sarà posto anche per questo». L'avvocato Virga: «Io le rispondo con una domanda. Lei lo sa che c'è un articolo del codice penale che prevede una pena fino a 4 anni per chi pubblica [illegible] telefonate non dirette a lui?». Prende il testo, lo apre, legge: «Articolo 617: la stessa pena si applica a chi rivela...». Vai per questo farete [illegible] denuncia? Virga: «Non tocca a noi. Questo significa solo [illegible] un giudice dovrebbe procedere d'ufficio [illegible] allora la telefonata la confermate? Muccioli: «Non parlo di queste cose. Siamo qui per un omicidio colposo. Non faccio dichiarazioni su mient'altro». Avvocato Virga: «Comunque lui esclude nella maniera più assoluta i termini in cui sono state riportate [illegible] dichiarazioni su *Cuore*». Cioè, escludete [illegible] forma, non la sostanza? Virga: «Nooo! Anche la sostanza». Muccioli: «Non escludo che posso aver parlato. Ma [illegible] in questi termini». La Moratti le ha chiesto consiglio [illegible] quei due nomi per la [illegible] Muccioli: «Ma figuriamoci». E Virga gli scuote il braccio: «Lo vedi? Guarda che ti stanno portando dove vogliono loro». Più forte ai giornalisti: «Non ha escluso di aver avuto un discorso generico su quel tema. Ma non ha mai detto quelle cose». Muccioli: «Mai dette». E su [illegible] Pietro? [illegible] dette. Mai visto e conosciuto. Come faccio a dire quelle cose?». L'avvocato: «Ma porca put[illegible] lo sapevo che finiva così». Giornalista: ma lei che cosa pensa di [illegible] Pietro? «Fa il suo lavoro, non sta [illegible] me giudicare. Comunque, se è presso la procura [illegible] continua a restarci, significa [illegible] il suo lavoro lo fa bene». Virga gli sus[illegible] che se risponde fa il gioco dei giornalisti. Poi sbotta: «Adesso ci mettono in cattiva luce [illegible] e poi ti danno [illegible] anni». Cronista: basta che Muccioli smentisca. Muccioli s'infervora: «Io non sono qua per fare un servizio [illegible] lei e per far riempire d'inchiostro le pagine [illegible] giornali. Io [illegible] qui per fare un processo perché sono stato rinviato a giudi[illegible] per omicidio colposo. Non mi sembra un'accusa da poco. E con voi mi vado a perdere nelle chiacchiere di *Cuore* o di che altro». Arriva uno: querelate *Cuore*? Virga: «Può farla lei la querela, [illegible] be [illegible] scoop. E voi? «Querela chi si sente offeso. Non [illegible] che Muccioli si senta offeso».

[illegible] una pausa e l'altra, c'è anche il processo. La [illegible] del [illegible] Franco Battaglino, [illegible] repliche dei difensori Venier Accreman e Virga. Ma appena la corte si ritira, riprende l'assedio. Questa volta l'av[illegible] Virga [illegible] un biglietto a Muccioli: «Escludere nella manie[illegible] più assoluta di aver detto quelle parole riportate da *Cuore*». E sotto, [illegible] maiuscolo: «Chiarire». Così, quando i giornalisti ritornano all'attacco, lui precisa: «[illegible] desidererei che fosse molto chiara [illegible] cosa, che lo smentisco di aver fatto nomi alla Moratti per la Rai o di aver espresso qualsiasi giudizi[illegible] nomi che mi sarebbero stati fatti. Escludo nella maniera più assoluta che ci siano stati suggerimenti». L'avvocato: «Scrivilo o mettici la firma». Giornalista: conferma solo la telefonata. Muccioli: [illegible] che [illegible] vuol dire? E' vent'anni che conosco la Moratti, potrò anche sentirla qualche volta, no?».

Virga, sconsolato: «E ora vogliamo [illegible] parlare [illegible] questo processo?». Il giornalista della [illegible] con questo processo vogliono colpire Muccioli per colpire San Patrignano? «Non posso rispondere a questa domanda». Rai: chi vuol mettere [illegible] mani [illegible] San Patrignano? «Non voglio neanche pensarle queste cose». E le telefonate di solidarietà? «Tante, è vero». Da dove vengono? «Non [illegible] interessa chi le fa. Mi interessa l'attenzione ai problemi sociali. E questa solidarietà [illegible] perché San Patrignano è una cosa seria che riguarda la vita della gente».

L'udienza è finita. [illegible] [illegible] clima, Muccioli, [illegible] cambiato? «Quale clima?». Il clima attorno a lei, i giornali, le tv. «L'altra volta mi avevano condannato prima ancora del processo». E adesso? Sono cambiate molte [illegible]. «Che c'entra?». Il nuovo governo, i nuovi direttori. «Staremo a vedere».

Pierangelo Sapegno

La presidente [illegible] Letizia Moratti
A sinistra: Vincenzo [illegible]

«Ho chiamato la Moratti ma non ho usato le parole pubblicate da Cuore»

IL CASO

LA CULTURA CONTRO LA MAFIA

Il vicepresidente della Camera: nei miei versi invito la Sicilia a ribellarsi

Violante poeta contro la mafia

In un libro racconta i bambini uccisi dai boss

La copertina del libro

TORINO UN lampo squarciò l'aria tiepida del giardino/ dei bambini morti di mafia/ i carrubi scossero [illegible] loro alte cime». E Luciano Violante, [illegible] magistrato, ex presidente della commissione Antimafia, vicepresidente della Camera, si ritrovò poeta. Ha scritto [illegible] lunga «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», che Bol[illegible] Boringhieri sta per mandare [illegible] libreria; ha posto nelle poche righe d'introduzione [illegible] cauto: «Mi scuso con i poeti; non ho inteso, né avrei saputo, entrare nel loro campo», [illegible] non c'è rimedio, la cantata è in [illegible]rsi. Agli [illegible] della poesia non si sfugge.

Riecheggiano echi di sicilianità, carrubi e polane, «boschi di arance e pali di fichidindia», s'al[illegible] le ombre [illegible] altri scrittori, [illegible] volte un Quasimodo magari involontario, a volte un Neruda lontano. E i «bambini morti per mafia» si mettono in cammino, come in una grande cavalcata di trapassati (sul passo [illegible] morti è leggero e veloce/ e l'allegria è contagiosa e i suoi canti/ i pupari [illegible]/ i saltimbanchi che facevano capriole»: è il [illegible] dell'esercito [illegible] morti, la cavalcata medioevale al seguito del re Harlequin).

Al loro trascorrere accadono in Sicilia [illegible] meravigliose: liriche («A Siracusa/ fiorirono orchidee color della notte/ su [illegible] [illegible] vento»); telluriche: «Ad Agrigento/ i templi/ sollevarono le colonne/ solo per quella [illegible]»; subacquee: «Dai fondali di Motzia/ le navi fenicie ripresero il mare».

E da Palermo «essenzialmente mediterranea», «Palermo di sete [illegible] di sangue/ Palermo di odi/ Palermo di [illegible] (dove il ritmo sembra accarezzare [illegible] popolare canzone di Lucio Dalla dedicata [illegible] Milano) [illegible] [illegible] potente/il vento nuovo della storia [illegible] della memoria/ tra i carrubi e gli ulivi» arriva alla capitale lombarda «tra [illegible] banche marmoree» (di marmo) dove, come [illegible] verbale, «portava via tonnellate di tritolo/ bazooka con relativi proiettili/ fucili e pistole mitragliatrici/ col calcio ripiegabile».

I bambini morti di mafia accolgono fra loro tutte [illegible] vittime adulte; illustri e sconosciute, mentre il poeta invita alla rivolta. Cen[illegible] uomini e donne riempirono le piazze/ avevano passi sicuri/ facce pulite guardavano [illegible] cielo/ vecchi si raddrizzarono/ vecchie si rassettarono i capelli». Tutti contro i mafiosi e i loro «alleati», brutti, con facce lombrosiane, e calvi, che devono scappare. «Con le loro fronti sfuggenti/ i [illegible] ricoperti da pochi capelli/ nelle discariche si rifugiarono». Ma anche qui [illegible] li vuole: «I topi di fogna/ elevarono educate proteste/ per quelle invasioni moleste». Violante [illegible] le urne asburgiche di Vienna e [illegible] trasforma in mummie («Salva i tuoi figli, Palermo/ prima di diventare [illegible] gigantesca cripta/ dei cappuccini/ pieta [illegible] cadaveri secchi»), interroga i pilastri dell'autostrada dove forse giacciono vittime della lupara [illegible] (so se quei pilastri potessero parlare»), chiude i versi in assioni (sì è sempre vivi prima [illegible] essere uccisi») o [illegible] suppliche dirotte («Sepa[illegible] Palermo/ i boia dagli impiccati»). La passione fa premio sullo stile: ma il suo scopo dichiarato è richiamare l'attenzione sull'impegno civile.

Mario [illegible]

L'Istituto ridimensiona la denuncia contro la Quercia

Bufera sui contributi pds L'Inps: normali controlli

BOLOGNA. L'Inps rassicura il pds: «Non ci sono indagini particolari sugli amministratori del pds [illegible] gli accertamenti non sono affatto conclusi, ma continuano nell'ambito [illegible] un'indagine ispettiva di routi[illegible] che [illegible] parte dei normali compiti dell'istituto [illegible] previdenza».

E' [illegible] direttore regionale dell'Inps dell'Emilia Romagna Antonio Marzioli, poche ore dopo la lettura de «Il Giornale», a togliere dall'imbarazzo i dirigenti del partito della Quercia. Alla luce delle sue dichiarazioni, più che uno [illegible] giornalistico, l'indagine del quotidiano «berlusconiano» diretto da Vittorio Feltri si rivela un [illegible] round nella lotta [illegible] esclusione di colpi aperta da mesi tra il giornale di Milano e il più grande partito dell'opposizione.

Ma la storia è vecchia, risale alla primavera del 1993: allora l'ex sindaco pidiessino di Riccione Terzo Pierani fu messo sotto inchiesta con l'accusa [illegible] avere stipulato un accordo di lavoro fasullo. Assunto da una cooperativa rossa, era stato messo [illegible] aspettativa pochi minuti dopo l'assunzione allo scopo - era [illegible] sospetto della magistratura - di fare risparmiare contributi al partito facendoli pagare agli enti pubblici. Ma in primo grado i giudici hanno assolto Pierani, ritenendo [illegible] fondate l'accusa.

[illegible] Pierani [illegible] è il solo», affermano al pds dell'Emilia-Romagna. «Nei casi finora [illegible] minati, la magistratura ha sempre archiviato i procedimenti, ritenendo corretto il comportamento degli amministratori.

[illegible] sono pure stati accolti i ricorsi amministrativi presentati al comitato regionale contro i provvedimenti dell'Inps». **(m.o.)**

Aveva scoperto colossali traffici dell'Armata Rossa durante il ritiro dall'Ovest

Ucciso il reporter che sapeva troppo

Mosca, bomba al giornale: indagava sui generali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onore a Dima Kholodov, primo giornalista ucciso sul fronte dell'asfissiante intrigo di corruzione, mafia e sangue nel cantico pasticcio che si chiama Russia. Una bomba gli ha spappolato il cuore e la faccia ieri alle 13 nel suo ufficio di «Moskovskij Komsomolets», il quotidiano più popolare, arrembante, sbracato, ma anche coraggioso della capitale.

Kholodov stava facendo un'inchiesta sui furti dei generali di quel pezzo di ex armata rossa dislocato in Germania. Una telefonata semi-anonima lo ha invitato a ritirare una valigetta al deposito bagagli della stazione Kazanskij. Prometteva documenti sul ministro della Difesa Graciov. Dima è andato, ha preso la ventiquattr'ore, l'ha portata in redazione e l'ha aperta. Un'esplosione gli ha tolto la vita.

Aveva 27 anni, capelli biondi e occhi chiari, una laurea in fisica. «Era arrivato al giornale - ha detto il suo direttore Pavel Gusev - direttamente dalla strada». Per tre anni ha fatto il corrispondente di guerra in tutte le zone calde dell'ex Urss: Abkhazia, Ossezia, Cecenia: oggi uscirà sul giornale l'ultimo suo pezzo sul pentolone esplosivo di questa repubblica autonoma, enclave di pirati e di mafiosi.

Il filo che porta inequivocabilmente alle ragioni della sua morte parte dal lavoro di cronista dentro al groviglio corrotto di quello che si chiamava «Gruppo Ovest», quel pezzo di esercito russo di stanza in Germania, definitivamente richiamato in patria il 31 agosto scorso. Un ritiro denso di loschi affari e condito di business miliardari nel commercio illegale di armi. Protagonisti - ha denunciato il giornalista - i generalissimi di quell'esercito, con in testa il capo Matvei Burlakov, premiato con la nomina a vice ministro della Difesa appena piede a Mosca.

Il direttore di «Moskovskij Komsomolets», Pavel Gusev non ha usato giri di parole, ieri, per denunciare i nemici di Kholodov: «E' un omicidio politico. Dima aveva toccato nel vivo gli uomini in uniforme arrivati fino al collo. Nessuno degli articoli che aveva pubblicato era stato smentito dal ministero della Difesa, nonostante contenessero fatti e dove e come finivano i beni dell'esercito russo e chi ci guadagnava. I fili portano al controspionaggio, a Burlakov e direttamente a Graciov, ricco di Mercedes ricevute dalla Germania. Portano agli uomini che stanno distruggendo lo Stato. Ma faremo i nomi,...».

Il 27 settembre (pezzo prima pagina, titolo: «E noi li sommergeremo di carri armati») Kholodov aveva raccontato l'affare dei 16 mila tank che dovevano essere dalla Germania e che invece sono finiti in Turchia. Un trasferimento da milioni di dollari dal quale la Russia non ha guadagnato nulla. Ha scritto il cronista: «Graciov ha fortemente voluto la nomina di Burlakov e molti ancora si chiedono perché dal momento che sembra essere il più grave errore compiuto dal presidente Eltsin nella nomina dei quadri di governo. Noi siamo venuti a conoscenza di un affare molto losco e tuttora segreto...».

Quell'affare che il direttore Gusev ha promesso raccontare presto ai suoi lettori e che Kholodov avrebbe dovuto anticipare nei prossimi giorni ai parlamentari della Duma che l'avevano convocato. Ha detto un collega: «Era pronto a testimoniare, aveva preparato tutti i documenti».

Dmitri, «Dima», Kholodov aveva ricevuto molte minacce, Scritte e orali. Ieri mattina la telefonata in redazione che gli ha teso la trappola mortale. S'è detto inizialmente che era anonima; il direttore ha invece precisato che non lo era affatto facendo capire che lui conosce il nome di chi ha ingannato Dima: un ufficiale del controspionaggio militare.

Cesare Martinetti

Ad attentare alla vita sarebbe stato un generale haitiano. Smentita Usa

«Volevano assassinare Aristide»

La voce scatena scontri di piazza a Port-au-Prince

Immagini di Aristide e bandiere americane a Port-au-Prince per festeggiare il ritorno del Presidente FOTO REUTER

PORT-AU-PRINCE. Archiviati i festeggiamenti per il ritorno, Jean-Bertrand Aristide si è subito trovato a fare i conti con un brusco ritorno di tensione a Haiti dove ieri ci sono stati atti di violenza e una dimostrazione popolare innescata da voci su un tentativo di assassinarlo.

Il momento più teso della giornata è stato vissuto davanti al palazzo presidenziale dove centinaia di persone hanno atteso vociando e rumoreggiando la fine di un colloquio fra Aristide e il capo di stato maggiore ad interim generale Jean-Claude Duperval. Quando l'alto ufficiale è uscito, la folla ha urlato invettive all'indirizzo di Duperval colpendo coi pugni la macchina del generale. Poco dopo, la voce che Duperval avesse tentato di uccidere Aristide innescava una dimostrazione di alcune migliaia di persone.

Sia gli uomini di Aristide che la Casa Bianca hanno smentito che i militari abbiano cercato di uccidere il Presidente. (Agi-Ansa)

Ospitati a 10 milioni di franchi al mese

I terroristi in esilio nel villaggio vacanze

Polemiche in Francia sugli algerini spediti da Pasqua in Burkina-Faso

Bungalow con televisore e frigo-bar. Piscina. Ristorante e minibus privato. Telefonate intercontinentali a volontà. Ve la immaginate così la vita dell'extracomunitario espulso? Per una quindicina di barbuti caporioni del Fis algerino, cacciati dalla Francia in quanto terroristi potenziali e parcheggiati in Burkina-Faso, le condizioni di sradicati più o meno involontari si è rivelata inaspettatamente piacevole, almeno dal punto di vista materiale. Il limbo dei profughi prevede di solito ristrettezze dell'alloggio in tenda e del rancio militare (magari ottimo e abbondante, ma in genere monotono e poco sfizioso). Gli integralisti islamici hanno scoperto invece le delizie di un eden tropicale in un villaggio-vacanze «tutto compreso» vicino a Ouagadougou, il cui conto è a carico di Parigi: milioni di franchi al mese. Franchi «Cfa», che hanno corso in Africa e valgono meno di quelli francesi doc; ma è pur sempre bella cifra. Troppo per degli uomini cacciati da quanto pericoli pubblici?

Ne ha parlato la televisione francese, e la gente un po' ne ha riso e un po' si è indignata; più che gli espulsi, com'è ovvio per dei coatti, non merita alcuna gratitudine né per chi li ospita né per chi paga il conto: sono esigentissimi, maltrattano il personale di servizio, fanno questioni su tutto. Ne ha scritto ieri anche la rivista terzomondista «Jeune Afrique» dando alla cosa un taglio un po' diverso, meno frizzi sul trattamento e riguardo accordato ai fondamentalisti e più considerazioni sui loro diritti in qualche modo violati; si tratta in effetti persone che il ministro gollista degli Interni Charles Pasqua, fautore della politica del pugno di ferro (contro tutti, ma in particolare contro gli extracomunitari), ha espulso pur in assenza di specifiche accuse, in quanto potenziali fomentatori disordini fra gli immigrati algerini in Francia.

Sono finiti in Burkina-Faso perché quel governo si è offerto di ospitarli su richiesta Parigi (se fossero stati rimandati ad Algeri, la guerra civile strisciante fra giunta militare e gli integralisti islamici, avrebbero rischiato di fare più danno che Oltralpe). Ma Ouagadougou sta cominciando a pentirsi del favore accordato agli amici francesi: benché il particolare possa apparire trascurabile a chi non vive in Burkina-Faso, i fondamentalisti nei villaggio-vacanze - requisito tutto per loro - rovinano l'immagine turistica del Paese.

Non che il Burkina-Faso abbia mai avuto grandi pretese da «resort» (è l'ex Alto Volta ai limiti del Sahara, sabbia e tante pietre con pochi pittoreschi). Ma adesso, accanto alla piscina sui cui bordi si sdraiavano rare danarose turiste occidentali, c'è solo una piccola folla di individui dall'aria abitualmente truce che hanno scelto, chissà perché, di riunirsi ogni volta proprio quel luogo per recitare le frequenti preghiere. E il conto economico perché Parigi, è vero, paga tutto, ma gli islamici non bevono una goccia d'alcol per cui, lamentano i gestori del villaggio-vacanze, «le entrate bar sono crollate».

Luigi Grassia

E' mancato
Mauro Ottaviano
avvocato
Lo annunciano i figli **Valeria, Tommaso, Michele** e la loro mamma **Cinzia Cagnola Ramella**. Messa di suffragio in Torino lunedì 24 ottobre parrocchia San Dalmazzo.
— **Roma**, 16 ottobre 1994.

Valeria Pia piange **MAURO**, amico fraterno e valente collaboratore.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega
avv. Mauro
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Si associano i Colleghi:
Mario Baldasso
Luciano Barillà
Maria Franca Biangotti Agerli
Pietro Caligiuri
Maurizio Cardaci
Vincenzo Iuliano
Francesco Majocco
Antonio Monterosso
Vittorio Negro
Massimo Peglia
Michele Saracino
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Trinelli.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

L'**Uppi** di **Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli** e **Biella** partecipano al profondo dolore per la perdita dell'
avv. Mauro Ottaviano
Coordinatore Regionale Uppi
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Uppi Provinciale di **Torino**. La **Dirigenza** e i **Collaboratori** tutti, partecipano al dolore della famiglia e dei figli, per l'immatura ed improvvisa scomparsa dell'
Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994

Compiangono il collega ed amico
Carlo Scaliccine
Piera Bassi
Paolo Attalia
Gabriele Bruyere
Silvio Cinque
Marco Ravera
Marco Mezzanotte
Maria Rosa Rubatto
Graziella Caldo
Paolo Pesando
Nicola Manzari
Armando Di Zotto
Luciano Di Mese
Pietro Dimagli
Lorenzo Profeta
Mario Baldasso
Sergio Melano Bosco
Pierenzo Alessandria
Massimo Violante
Ivo Miaulo
Livio Biassoni.

Sono vicini a Cinzia ed ai ragazzi
Franca Gabriele
Piera Giró
Romualdo D'Antonio
Maurizio Carrone
Pippo Portigliotti.

Un accorato saluto all'indimenticabile amico
Mauro Ottaviano
Ci associamo sdegnati al dolore di Cinzia, Valeria, Tommaso, Michele
Luigi Blasi
Sergio Ciulla
Fabio Grimaldi
Claudia Impeitteri
Giuseppe Mastrosoni
Ruggero Russo
Luciano Sorrentino.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Partecipano al dolore i colleghi **Cattibini, Ezio Ciagnea.**

Sono vicini a Cinzia e famiglie **Grazia Previte, Scaffa.**

Noi tutti della **XX Settembre** partecipiamo il dolore di Cinzia e dei figli Valeria, Michele e Tommaso per la scomparsa di **MAURO.**

Giancarlo e Marina Galione, Mario e Lucetta De Marchi, Tito e Laura partecipano al dolore di Valeria, Tommaso, Michele e si stringono con affetto a Cinzia nel ricordo di
Mauro Ottaviano
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

E' mancata
Lida Badenchini Koelliker
Lo annunciano i funerali avvenuti il suo **Gigi** i fratelli **don Mario e Alice**; i nipoti **Franco e Giorgio Koelliker** e rispettive famiglie.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Tom Clara Francesca con **Paolo e Gabriella Operti** sono vicini a Gigi nella sua immensa tristezza per la perdita della **Lida.**

Si è spenta oggi all'età di anni
Michele Ferrero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Maria e Franco**, il nipote **Michele** e parenti tutti. Funerali in Cherasco martedì 18 ottobre, alle ore 15, nella parrocchia di San Pietro. Si ringraziano i medici curanti, tutto il personale infermieristico casa di riposo di Cherasco e le persone buone che in questi anni ci hanno aiutato.
— **Cherasco**, 17 ottobre 1994

In Sperlinga, tra gli amici più cari, è mancato
Salvatore Mirabile
(Pino)
Maresciallo capo Guardia di Finanza in congedo
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Angela Bonda**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti
— **Sperlinga**, 16 ottobre 1994.

Addolorassemi partecipano **Bonda, Gianni, Luca.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario
Lo annunciano moglie, figlio **Angelo** con **Franca** e **Claudia**, cognati e nipoti. Funerali 18 ottobre ore 10 parrocchia Regina della Pace
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

E' mancata
Lida Badenchini Koelliker
Lo annunciano i funerali avvenuti il suo **Gigi** i fratelli **don Mario e Alice**; i nipoti **Franco e Giorgio Koelliker** e rispettive famiglie.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Tom Clara Francesca con **Paolo e Gabriella Operti** sono vicini a Gigi nella sua immensa tristezza per la perdita della **Lida.**

Si è spenta oggi all'età di anni
Michele Ferrero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Maria e Franco**, il nipote **Michele** e parenti tutti. Funerali in Cherasco martedì 18 ottobre, alle ore 15, nella parrocchia di San Pietro. Si ringraziano i medici curanti, tutto il personale infermieristico casa di riposo di Cherasco e le persone buone che in questi anni ci hanno aiutato.
— **Cherasco**, 17 ottobre 1994

In Sperlinga, tra gli amici più cari, è mancato
Salvatore Mirabile
(Pino)
Maresciallo capo Guardia di Finanza in congedo
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Angela Bonda**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti
— **Sperlinga**, 16 ottobre 1994.

Addolorassemi partecipano **Bonda, Gianni, Luca.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario
Lo annunciano moglie, figlio **Angelo** con **Franca** e **Claudia**, cognati e nipoti. Funerali 18 ottobre ore 10 parrocchia Regina della Pace
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Paoloni
ved. Segatori - Carapezza
Ne danno annuncio figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali 11,45 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

si è spenta
Felicina
ved. Barbero
Ne danno il doloroso annuncio i figli, la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10.15 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 ottobre 1994.

E' mancato
Carmelo Suppa
la moglie **Vita**, i figli **Francesco, Enzo e Maria**, il genero e i nipoti. Funerali ore 10 del 19 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe
— **Torino**, 16 ottobre.

Crudelmente è mancato
Emilio Graglia
anni 85
Addolorati lo annunciano la nipote **Silvana** con **Carlo e Alessandra**, il cognato **Mario Antoni**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 1994

E' mancato al nostro amore il
dr. Franco Coccia
Disperatamente lo la moglie **Giorgia**, la adorata figlia **Laura** con **Giorgio, Roberta** con **Alessandro**, la sorella **Lucia**, gli zii, i nuovi, e la cara Nanda. Funerali in Giaveno mercoledì 19 c. m. ore 9,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 17 ottobre 1994.

Ciao **PAPA'** ti vogliamo tanto bene sarai sempre con noi. **Lele e Bela.**

Laura, Giancarlo, Giorgio, Davide con grande affetto si stringono a Giorgia, Laura e Roberta.

I cugini **Franco, Pino, Filippo, Franco, Lalla, Cristina, Federica** ricorderanno sempre il loro caro **FRANCO.**

Maresa, Carlo e Massimiliano abbracciano Laura e partecipano al dolore della famiglia

Ricordando l'amico
Franco Coccia
Guido, Rosanna, Fabrizio e il figliuccio **Federico** sono vicini a Giorgia, Laura e Bela.
— **Giaveno**, 17 ottobre 1994

Carlo e Franca Fiordaliso scorrolli si stringono a Giorgia Laura e Roberta con affetto

Gabriella e Roberto Cerrano affettuosamente vicini a Giorgia, Laura e Roberta.

Carla e Filippo Damiano con affetto e stima ricordano l'amico **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlie.

Clara, Giancarlo, Davide, Claudia partecipano al grande dolore

Ivo, Teresa, Carlo Gerbella piangono **FRANCO** e sono vicini a Giorgia e figlie.

Gli amici di Giaveno:
Osvaldo Galbusera e figlie
dr. Valerio e Gianna Bisopoli
Ill. Roberto e Daniela Brignole
sono vicini alle famiglie per la perdita di **FRANCO.**

Le famiglie **Quaglia e Ravazzoni** partecipano al dolore.

Le famiglie **Gatti e Ponchia** ricordano con affetto **FRANCO.**

Lisbe Schuller partecipa al grande dolore

La famiglia **Anelio** è vicina con affetto a Giorgia e figlie.

La famiglia **Giors** partecipa.

particolarmente vicini a Laura e Roberta gli amici **Raimondo e Barbara, Andrea e Patrizia, Claudio e Cristiana, Luca e Angela, Massimiliano e Valeria, Raffaele e Patrizia, Roberto e Cristiana, Gianlorenzo e Cinzia, Rudi e Sandra, Fabio e Massimo, Manuela, Susanna, Stefania, Flavio, Angelo, Melo, Silvana, Davide, Gabriele e Elena, Fabio, Elena, Francesca, Francesca Pastore.**

Francesca La Grassa e famiglia
Giuseppe Modica e famiglia
Flavio Migliori e famiglia
Giacomo Manoguerra
Roberto Scassa
Guerrino Ciccierello
Antonio Di Capo
Giuseppe D'Anna
Francesco Mastri
Edoardo Rotunno
Antonio Pilla
Guido Grassi
Franco C
ricordano con affetto **FRANCO.**

Ciao **FRANCO**, ci mancherai. **Elena e Vittorio, Antonella,** con **Barbara, Angelo e Stefano.**

Elda e Maurizio, Anna e Salvatore partecipano con affetto.

La famiglia **Gresse Muggia** partecipa al grande dolore.

La famiglia **Lionetti**

Fernanda, Giustino e Pinuccia partecipano

Ettore Maria Bolles, Gino Romano, Luigi Curti, Pippi Centonze partecipano.

Colleghi e Amici dell'USL Ta III partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Franco Coccia
Ornella Cavalieli
Ghuliana Di Febbo
Aldo Ferraro
Dino Filippini
Andrea Franzo
Marina Fresco
Gemma Gavi
Maddalena Gioda
Gaetano Giordano
Francesco Gorgerino
Guido Musante
Cinzia Mongeni
Marcello Nobili
Angela Paiombella
Vincenzo Pedico
Daniela Querta
Luciano Scarabbelo
Maria Adele Schiera
Gate Tauber
Antonio Ver
Luigi Vercellino.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Gli amici **Stefano, Elena, Franco, Cristina, Berenella e Mauro** partecipano affettuosamente al dolore di Roberta per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Il **Tempio S.r.l.** e tutto il **personale** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
dott. Franco Coccia
— **Moncalieri**, 17 ottobre 1994.

Mario e Graziella con e partecipano al dolore di Giorgia Laura Bela per la dipartita del fratello amico
Coccia
— **Torino**, 17 ottobre

Comunità Ginepraio ricordando il servizio di volontariato svolto dal Dr. Franco con dedizione profonda e spirito di solidarietà verso i più bisognosi porge sentite condoglianze alla famiglia Coccia.

Giancarlo, Nanna, Paolo, Diego, Serena si stringono con immensa tristezza alla famiglia Coccia per la perdita del **FRANCO.**

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari
Angelo Molso
ne annunciano con dolore la moglie **Elsy**, il figlio **Sandro** e **Patrizia** dell'ospedale Molinette via Santena 5 il giorno 18 ore 13,30. Funerale ore in nella parrocchia di Cumiana d'Asti. La è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 ottobre 1994.

Ciao Sandro, ti sono vicini gli amici di sempre
Daniele e Antonio Criaà
Mario e Ugo Cravella
Barbara e Cosimo Puttilo
Paola e Piero Abrate
Fabio Freddi
Serafina Allegra
Riccardo Braghin
Alfredo e Luigi Ratelli.

Affettuosamente ricordando l'amico
Luciano Ardissone
Carla e Gianfranco Nava partecipano commossi al dolore dei familiari.
— **Barchia**, 1994.

Giovanna e Giuseppe Valenta partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara mamma
Caterina Reinero
— **Torino**, 16 ottobre .

E' volata in cielo l'anima buona di
nata Ciravegna
moglie e mamma tenerissima. La ricordano, allo lacrime persone che la hanno voluto bene, il marito **Riccardo** ed i figli **Michelangelo e Paolo**; i fratelli **Luciana, Bruno** e i congiunti con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia tutto il e l'ematologia del prof. Pileri dell'ospedale Molinette la splendida assistenza. Un grazie di cuore alle amiche che le sono state vicino. Non fiori, eventuali offerte alla «Associazione lo studio e la cura delle malattie del sangue». I funerali si svolgeranno giovedì 20 ottobre ore 10 nella parrocchia Santa Barbara
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Angela, Maria, Silvia e Laura Maggiora vi sono vicini.

Partecipano gli amici:
Franco e Bartolomeo
Renzo e Rawazzoni
Beppe e Anna

Gli amici di sempre
Renata, Fissore
Bruna, Monica Lo Cascio
Tino, Aldo, Laura, Mario Piera
Gianna, Gino Stella.

Partecipano gli amici
Angela Scarsi e figli
Palumbo
Carla
Roberto Bertola.

Antonella Russo e famiglie partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa della madre
Carla Taliano
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Sei per te una vera amica. Non ti dimenticherò. **Laura.**

Biagio e Rosalba piangono **CARLA.**

I dipendenti della **Tecnoprofili** si uniscono al dolore dei familiari.

Emma Merlino
ved.
L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Per prossimo funerale telefonare 530058.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Tuo fratello **Renzo, Lina e Franca** ti ricordano

Improvvisamente il mancato
Angelo Leidi
ex tranviere
Lo annunciano la moglie **Maria** i figli **Agnese e Gianni** le rispettive famiglie i nipoti **Cinzia, Sabrina e Daniele**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 11,30 ospedale Molinette 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, ottobre 1994.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Emilia
Addolorati lo annunciano il fratello **Renzo** con **Luigina**. I nipoti **Ezio** con **Patrizia** e le adorate **Paola e Daniela, Aldo** con **Margherita. La famiglia** ringrazia il prof. Giuseppe Piccoli, il dott. Bosco, tutti i medici e il personale dei Reparti Nefrologia e Emodialisi dell'ospedale San Giovanni Bosco. Un grazie di cuore alla carissima cugina Valentina. Il funerale avverrà a Farigliano. Per orario telefonare 55.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

E' crudelmente mancato
Leonardo
Lo annunciano la moglie la figlia con il marito **Franco** le nipoti **Silvia, Giulia e Martina**, cognate e parenti tutti. Funerale mercoledì 19 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 18 ottobre 1994.

Si ringraziano sentitamente **Medici e Infermieri Reparto Neurologia** prof. **Sacerdote.**

Direttore Sanitario, Collegio Primari, Medici tutti dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano affettuosamente al dolore del prof. Paolo Deasy per la morte della mamma

N. D.
Paolina Pes
Roberto Galiano
Marco Sacro
Francesco Soltri
Clemente Bene
Lorenzo Bondonio
Marisa Cardone
Cesare Cattaneo
Edmondo Comino
Silvano Filippin
Piercarlo Gallo
Leonora Granero
Carlo Manocerda
Ugo Marchiale
Claudia Morello
Carmine Muniaza
Giuseppe Piccoli
Patrizia Presbitero
Luigi Quaini
Giancarlo Rinaldi
Nicola Rizzello
Luigi Roatta
Antonio Saccia
Igor Sacerdote
Annamaria Sambataro
Elisabetta Sardi
Alberto Viara.
— **Torino**, 17 ottobre 1994

Medici e Personale tutto della **Divisione Medicina A** partecipano al lutto del Primario prof. Paolo Deasy.

Il **Liceo Scientifico Statale Segrè** partecipa al dolore della famiglia di
Barbara Barbaroux
Riccati di Ceva
e ne ricorda la sensibilità e l'impegno nella vita dell'Istituto.
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

Gli amici:
Gabriele Elvira Battilossi
Silvio Anna Bechis
Piero Noemi Boero
Mario Adriana Caruso
Nino Caruso
Alberto Maria-Rosa Falsaola
ricordano con rimpianto il caro amico
Sergio
— **Torino**, 17 ottobre 1994

La **Ditta Ricci** ricorda con stima e affetto l'
arch. Sergio Ferrato
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Antonio
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

L'**Istituto San Paolo Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Riva
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 17 ottobre 1994.

1923 1994
Nino
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

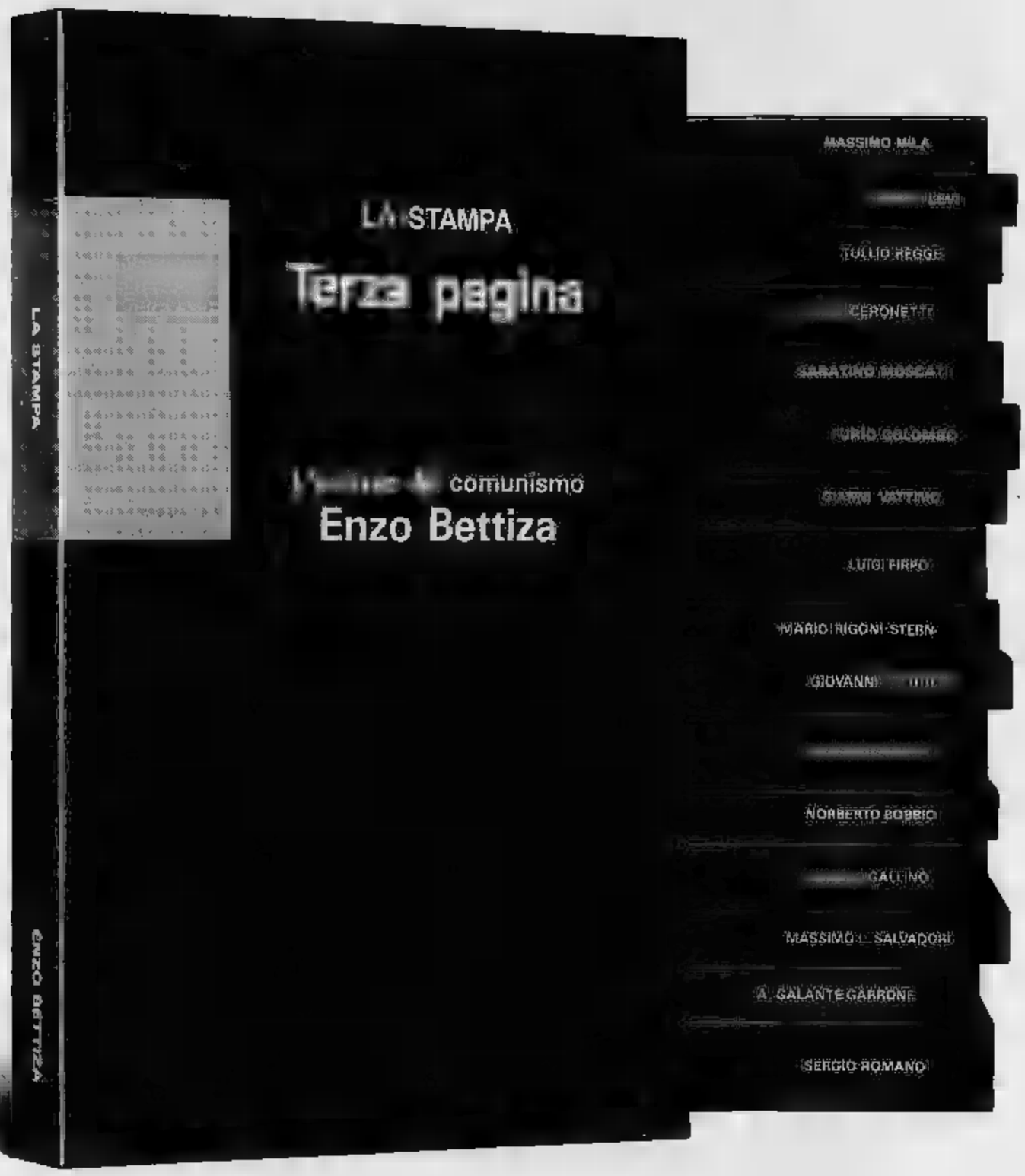
18-10-1923 18-10-
Torino Tornier
PAPA' sei sempre con noi. I tuoi cari.

Ottolenghi Borello
Per quarant'anni, ne ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

Gabriella Giacometti Soprano

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 165, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 128 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 84 TAVOLE FUORI TESTO, L. [illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E [illegible] TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - [illegible] CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 199, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene [illegible] nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. [illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica [illegible] la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. [illegible]

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Verso il voto: duello tra Forza Italia e progressisti, l'incognita è la Lega Nord

A Orbassano 5 aspiranti sindaci

Il 20 novembre dodici le liste in campo

I popolari vanno con i progressisti mentre Forza Italia sceglie le liste civiche. Il duello elettorale è ormai partito. Orbassano, 21 mila abitanti, è uno dei Comuni che vota il 20 novembre.

In lizza per la poltrona di sindaco ci sono cinque [illegible] e 12 liste. Sulla carta i favoriti sono Graziano Dell'Acqua, 53 anni, funzionario di banca, cattolico, e Salvatore Aliotta, 55 anni, insegnate d'informatica all'Istituto Sommeiller [illegible] Torino.

Il primo è stato espresso dal partito popolare ed è alla guida di una coalizione formata da 5 raggruppamenti (pds, ppi, Verdi, democratici progressisti e idea socialista). Aliotta è il rappresentante della coalizione che unisce Forza Italia, il ccd [illegible] Casini, l'udc di Costa, [illegible] due liste civiche: «Obiettivo Orbassano» e «Città Futura». La Lega Nord fa da sé, ma alleata con un'altra lista civica, «Alleanza per Orbassano». L'uomo che la rappresenta [illegible] Ernesto Chiesa, [illegible] anni, ingegnere, dirigente Fiat in pensione.

Si schierano da sole Alleanza nazionale e Rifondazione comunista. I suoi rappresentanti sono rispettivamente Alberto Citro [illegible] Luigi Giordano.

A governare la città fino all'aprile scorso c'era un pentapartito guidato dall'ex socialista Emilio Della Notte, caduto in seguito a una mozione di sfiducia firmata oltre che dalle opposizioni (pds, Verdi e Lega Nord) anche da due rappresentanti della stessa maggioranza (Gambetta [illegible] Sciò). Negli ultimi tempi la situazione amministrativa era diventata caotica e ingestibile a causa dello sgretolamento dei vecchi nuclei partitici che avevano vinto le elezioni amministrative del 1990. Tutti gli schieramenti sembrano oggi puntare [illegible] rinnovamento degli uomini.

Il pds presenta come capolista Armando Bussone, un medico di 37 anni che non ha mai fatto politica. Forza Italia, per accordi [illegible] il centro cristiano democratico, esprime come capolista Attilio Donalisio, agricoltore, [illegible] assessore alla Cultura fino all'aprile scorso, uomo della vecchia guardia.

Con queste elezioni Orbassano sperimenta quel vagheggiato polo di sinistra-centro di cui è piena la cronaca nazionale. «Ho accettato di essere il rappresentante di questo schieramento perché ho verificato [illegible] forte comunanza di idee e [illegible] valori che spero possano tradursi in politica [illegible] programmi amministrativi» dice Graziano Dell'Acqua, candidato a sindaco per lo schieramento progressista.

Da sinistra i candidati sindaci **Salvatore Aliotta**, funzionario [illegible] banca, e **Graziano Dell'Acqua**, insegnante d'informatica

Sul versante opposto non sono mancati i colpi di scena. Il candidato Emanuele Ruffino, cattolico, ex democristiano vicino alla corrente [illegible] Silvio Lega, all'ultimo minuto ha rinunciato («Non voglio spaccare [illegible] mondo cattolico»). In extremis, dopo diverse rinunce è subentrato Salvatore Aliotta: «Cercherò di mettercela tutta per far vincere la coalizione. Orbassano ha bisogno di moderazione e compostezza amministrativa».

Domenica 23 ottobre al Centro Sandro Pertini di Orbassano ci sarà la prima manifestazione pubblica del cartello progressista [illegible] Morgando (ppi), Chiamparino (pds) e Mimmo Lucà, deputato progressista.

Bruno Alovisio

IVREA, RIVAROLO, FELETTO E SAUZE DI CESANA ALLE URNE

[illegible]

Primo cittadino per Tecnocity

E' il centro più importante dove si vota in anticipo. Otto i sindaci espressi da 13 liste. Solo due candidati hanno precedenti: Salvatore Zagami, [illegible] pri, [illegible] Fernando Pivato, della lista civica «Per la città». Pier Adolfo Salvetti è candidato di «Per Ivrea». Giovanni Maggia raccoglie i consensi da Rifondazione comunista [illegible] ppi-Patto Segni. Fiorella Viano [illegible] proposta da «Uniti per la comunità». Forza Italia, Ccd e Udc candidano Pier Giorgio Garda, Alleanza Nazionale Alberto Tognoli, la Lega Nord Arrigo Merlo.

[illegible]

In cinque per una poltrona

Le liste [illegible] sono fatte e gli schieramenti definiti per le amministrative a Rivarolo. Cinque i candidati sindaci, espressi da dieci liste. Popolari, il gruppo delle sinistre e [illegible] «Laboratorio» correranno insieme per Edoardo Gaetano. Forza Italia, Lega, ccd, e Forza Rivarolo appoggeranno Giuseppe Figliuolo. Terza candidata Carla Boggio, sostenuta da un gruppo fino a ieri lontano dalla politica; quindi Ignazio Longo per la [illegible] lista civica «Città Nuova» e infine Fabrizio Bertot per Alleanza Nazionale.

FELETTO [illegible]

Fra candidati vecchi e nuovi

Quattro schieramenti e quattro sindaci per Feletto: Franco Benedetto (Cambiare Feletto); Carlo Scienza (Insieme per Feletto); Gianfranco Saccoman (Indipendenti) e Walter Morando (Rifondazione). Due sole liste, una di maggioranza e una d'opposizione invece a Sauze di Cesana. Per la prima candidato dovrebbe essere Marcello Paltrinieri, 74 anni, [illegible] sindaco, la seconda potrebbe essere capeggiata da Martino Massone. In forse [illegible] terza lista dell'ex vicesindaco Mario Prin Abeil.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Pensionata muore investita [illegible] moto

Una pensionata, [illegible] anni, Agnese Sibona, via Novarea 46, è stata investita in via Lequio da [illegible] Moto Guzzi 350 guidata da Silvano Boet, 41 anni, [illegible] Pomaretto, via Carlo Alberto 61. La donna [illegible] morta senza riprendere [illegible].

LEINI'

[illegible] getta in Po e perde la vita

Un agente di commercio [illegible] è tolto la vita ieri a mezzogiorno lanciandosi nel Po dal ponte di corso Vittorio Emanuele. E' Sergio Marcon, 28 anni, via Isonzo 16, Leinì. Il suo corpo è stato tratto a riva da un sub dei vigili [illegible] fuoco, all'altezza dei Murazzi.

VINOVO

Carabiniere e vigile salvano casalinga

Una casalinga di 57 anni, lanciatasi nelle acque [illegible] Chisola, è stata salvata ieri da un carabiniere e da un vigile urbano. Si sono tuffati quando hanno visto la donna scavalcare la ringhiera di un ponte.

[illegible]

Giovane [illegible] schianta sulla circonvallazione

L'altra notte, poco dopo le 3, è uscita di strada sulla circonvallazione la Golf guidata da Sandra Castagno, 27 anni, di Bagnolo, via Cavour 36. L'auto è finita contro un mucchio di terra. La ragazza è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

[illegible]

Convegno sull'Alta Velocità

Assemblea, alle 21 al Cinema Corso con i sindaci [illegible] la popolazione della bassa Valsusa, per parlare dell'Alta velocità Torino-Lione. La Regione illustrerà gli studi e gli sviluppi prevedibili. La Società Italferr-Sis Tav fornirà indicazioni sull'evoluzione del progetto.

[illegible]

Una vipera al Palazzo di giustizia

Una vipera nel Palazzo di Giustizia [illegible] stata notata ieri poco distante dall'ascensore. E' stata subito uccisa da un testimone, in attesa di [illegible] ascoltato [illegible] giudice.

[illegible]

Attentato a linee telefoniche

Ignoti hanno segato alla base quattro pali di legno che reggevano cavi telefonici. E' successo nella notte di domenica in frazione Combe di Piossasco, nei pressi della Centrale Enel. Le linee telefoniche non [illegible] state però interrotte.

IL CASO

[illegible] UN «SOS»

A un anno dall'ultimo disastro nulla è stato fatto per evitarne altri

«Un solo giorno di pioggia provocherà nuove alluvioni»

A un anno [illegible] distanza dall'alluvione che aveva colpito duramente un centinaio di Comuni [illegible] provincia, dal Canavese al Chivassese, dalla Valle di Lanzo alla Val Susa, nulla [illegible] stato fatto per evitare il ripetersi del disastro che l'anno scorso aveva causato danni per centinaia [illegible] miliardi (25 solo per strade e ponti).

Lo hanno ribadito [illegible] nell'aula del Consiglio provinciale gli amministratori dei Comuni colpiti, intervenuti all'incontro organizzato dal presidente della Provincia Luigi Ricca [illegible] esponenti della Regione e autorità del bacino del Po.

E' [illegible] che manca un coordinamento fra i vari enti. Gli anni passano e i disastri causati dai fiumi si moltiplicano. Anche Ricca ha affermato che [illegible] distanza di un anno dall'alluvione manca ancora una proposta di intervento organico. Occorre muoversi con progetti immediati, non c'è tempo [illegible] perdere».

Polemico il senatore della Lega Nord Bruno Matteja, intervenuto con il deputato Pier Corrado Salino, che ha affermato: «Le cose [illegible] funzionano, occorre capire che cosa fare. Ci [illegible] sovrapposizioni di competenze. E' sufficiente un giorno di pioggia e subito sono disastri».

Tra le zone più colpite dalle ultime alluvioni vi è l'alta valle [illegible] Lanzo: la piena [illegible] Stura ha causato danni per centinaia di milioni

L'ingegner Emilio Baroncini, a nome del «Magistrato del Po», ha detto: «La piena del novembre '93 [illegible] ha colti di sorpresa, nessuno [illegible] aspettava una cosa del genere. Di fronte a queste situazioni disperate [illegible] scavare dei corsi d'acqua». L'ingegner Donato Carlea, dirigente «Opere Pubbliche Magistrato del Po», ha aggiunto: «Stiamo attuando interventi d'estrema urgenza quali l'elimi[illegible] di materiali dall'alveo e la loro sistemazione lungo le sponde. Chiediamo anche l'autorizzazione del ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile per affidare tale mansione a estrattori».

Il professor Roberto Passino ha spiegato che «l'alluvione risente della manutenzione mancata di anni addietro [illegible] causa di conflittualità». L'assessore provinciale all'Ambiente, Corrado Scapino, ha riferito che «la Pro[illegible] [illegible] ha competenza in materia ma è disponibile a finanziare [illegible] progetti che però vengano poi attuati».

Adesso verrà costituita un'apposita commissione che raggrupperà i [illegible] enti al fine di snellire le varie procedure di intervento. Intanto [illegible] presidente Ricca ha riferito che da parte della Provincia proseguono i la[illegible] per la realizzazione del pon[illegible] a Rivarolo (spesa prevista [illegible] miliardi e 600 milioni). Sarà ultimato entro il giugno del '95.

Entro due mesi verranno avviati i lavori per la costruzione del ponte sull'Orco a San Benigno (4 miliardi e 900 milioni), da ultimare entro settembre '95. E' ancora da appaltare la strada sul torrente Ribas, nel comune di Loranzè (800 milioni), mentre è già pronto il progetto del ponte di Coassolo sulla Dora Baltea (2 miliardi e [illegible] milioni). Dovrebbe [illegible] aperto entro dicembre '95. E' rivista anche [illegible] viabilità della [illegible] destra [illegible] fiume, quale alternativa della statale [illegible]6, [illegible] una spesa di oltre 4 miliardi.

(d. an.)

Villarfocchiardo, minacciato ha subito avvertito i carabinieri

«Paga o bruciamo il negozio» Il commerciante li fa arrestare

Racket a Villarfocchiardo. Famoso per le sue castagne ed i suoi porcini, per le passeggiate nel parco dell'Orsiera, nonché per [illegible] [illegible]ggestiva Certosa immersa nei boschi, questo delizioso paesetto pareva essere lontano anni luce dalle gesta della grande criminalità. Eppure il racket, anche se di importazione, è arrivato anche qui. Senza spaventarsi però, la vittima delle minacce ha avvertito subito i carabinieri e la coppia di aspiranti estorsori è così rapidamente finita in galera.

Sergio Bert, 60 anni, proprietario [illegible] un negozio di casalinghi-ferramenta, in via Umberto 84, [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] poco, l'altro giorno, nel trovare sul pavimento una busta bianca, aperta, senza indirizzo. L'aveva aperta. Dentro c'era un messaggio che non lasciava dubbi: «Prepara un milione in contanti. Altrimenti ti bruciamo il negozio». Il commerciante non si è impressionato ed ha telefonato ai carabinieri di Susa, che hanno inviato [illegible] radiomobile.

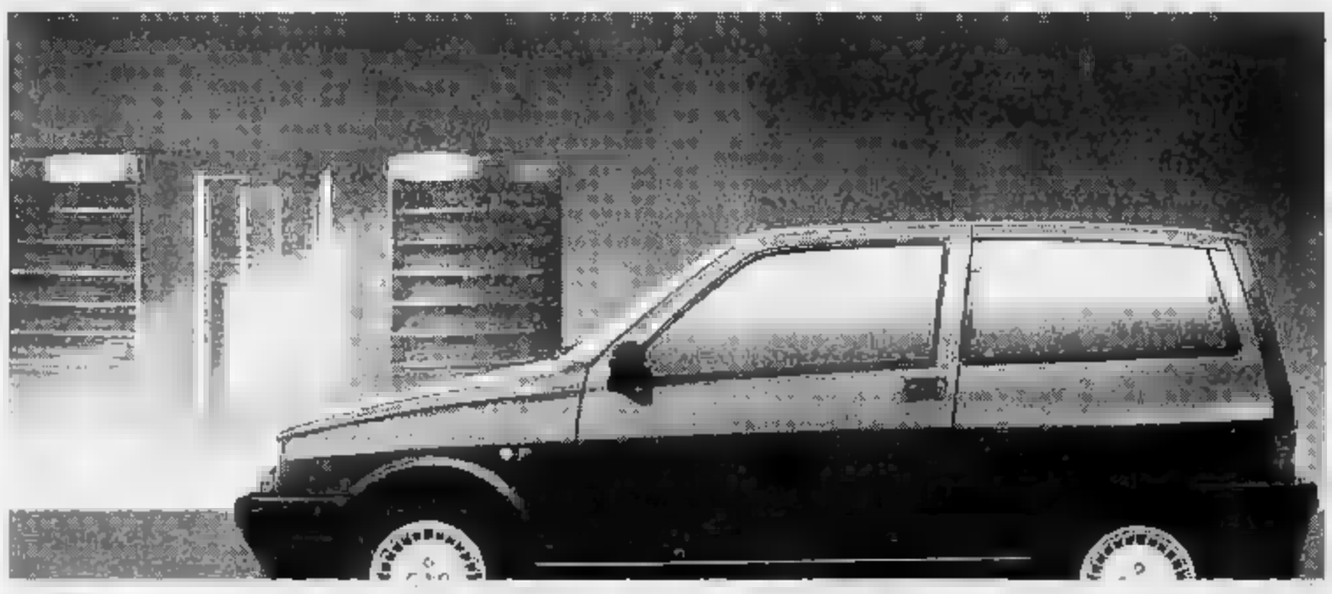
Insieme ai militari ha ricostruito identità [illegible] fisionomia dei clienti della giornata. Due sono apparsi particolarmente [illegible] spetti: Angelo Piazza, 21 anni, residente [illegible] Mondragone (Caserta), da qualche [illegible] trasferitosi [illegible] Rivoli, in viale Firenze 10, e la sua convivente, Simona Scognamiglio, [illegible] anni. Nella casa di Rivoli i carabinieri hanno rinvenuto la macchina da scrivere che è servita a scrivere [illegible] minacce. Una volta fermati, i due giovani hanno subito confessato di essere gli autori della tentata estorsione e [illegible] Piazza si è giustificato spiegando [illegible] essere disoccupato e di avere urgente bisogno di denaro.

I [illegible] giovani estorsori **Angelo Piazza** e la sua convivente **Simona Scognamiglio**

Racconta il capitano Giallongo che comanda la compagnia di Susa: «Il pericolo racket c'è ovunque. Così, da tempo, è stata data disposizione alle pattuglie [illegible] visitare sovente i commercianti, di parlare con loro, di farli sentire protetti. E' stata una strategia vincente. Infatti [illegible] negoziante di Villarfocchiardo si è rivolto a noi, proprio per la fiducia che eravamo riusciti [illegible] conquistare».

[a. con.]

OttobreY10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure

2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure

2.000.000 di supervalutazione.

O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile 1.277.778, spese apertura pratica 1.250.000. TAN 0%. TAEG 1.65%.

L'offerta è valida per ordini di quindici pezzi da Lancia Autobianchi e sulla supervalutazione di 2 milioni. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

Verso il voto: candidature pronte, scenderanno in lizza 13 simboli

Otto aspiranti sindaci per Ivrea

Lega Nord e An abbandonano Forza Italia

Giochi fatti per le candidature a Ivrea, qualche incertezza ancora sulla lista di Forza Italia. Ccd e sprint finale per la raccolta delle firme (l'ufficio al pianterreno del municipio è aperto fino a venerdì, dalle 14 alle 19,30). Sabato mattina sarà definitivo lo schieramento degli aspiranti sindaci e dei gruppi che li appoggiano alle elezioni del 20.

Sono otto i candidati, ma non si esclude qualche sorpresa. L'elenco, infatti, potrebbe ridursi se le liste che si propongono non otterranno almeno 250 firme ciascuna entro venerdì. Le coalizioni in gara sono 13, per un totale di almeno 3250 sottoscrizioni fra gli iscritti alle liste elettorali cittadine: possibile, quindi, che qualche gruppo non riesca a raggiungere la quota necessaria.

Solo due candidati hanno precedenti esperienze politiche: Salvatore Zagami, proposto dal pri, già consigliere comunale e attuale segretario dell'edera, e Fernando Pivato, consigliere uscente della lista civica «Per la città».

I rimanenti sono tutti volti nuovi. Pier Adolfo Salvetti è candidato di «Per Ivrea», un gruppo che si proclama estraneo al sistema dei partiti. Giovanni Maggia raccoglie i consensi dei gruppi del centro-sinistra, da Rifondazione comunista (che ha come capolista il chirurgo torinese Mauro Salizzoni) al ppi-Patto Segni. Fiorella Viano, figlia dell'ex sindaco Mario, è proposta da «Uniti per la comunità», una lista che ha le sue radici nelle aree cattolica, socialista e socialdemocratica.

Mauro Salizzoni di Rifondazione

Fiorella ..., lista Uniti per la Comunità

Pier Giorgio Garda, Forza Italia, Ccd e Udc

Si presenta frantumato, dopo settimane di inutili trattative, il polo delle libertà. Forza Italia, ... candidano a sindaco Pier Giorgio Garda; ancora incerta la lista, che sarà comunque guidata da Alberto Bermond, coordinatore ... Ivrea. Alleanza nazionale di presenta con il leader cittadino Alberto Tognoli, già candidato alle politiche di marzo (dove aveva ottenuto oltre 2000 voti). La Lega Nord, infine, è in corsa con Arrigo Merlo, revisore di bilanci, pronipote di Adriano Olivetti. Ieri sia An che Lega hanno ufficializzato le liste.

... Anna Bono, Alberto Barbera, Giorgio Bedendo, Lorenza Benedetto, Alessandro Borghesio, Barbara Castellaro, Valerio Cignetti, Paolo Debernardi, Francesco De Paoli, Vito D'Eredità, Graziella Ferretto, Patrizia Ghiardi, Giorgio Lucchini, Laura Lucchini, Fabiana Malvezzi, Patrizia Mazzoni, Leo Piermattei, Lia Pezzato Presbitero, Gualtiero Serra e Maurizio Tosi.

LEGA NORD: Paolo Astengo, Fabrizio Azzolini, Pietro Barberis, Ettore Barbero, Mario Benedetti, Attilio Bertolotti, Maria Cattelan, Giovanni Degano, Domenico Gaspa, Osvaldo Lacchio, Pietro Leggero, Maria Pia ...ggio, Maria Teresa Oglietti, Roberto Pa..., Maria Pederzoli, Paolo Perin Riz, Maria Pescatori, Lucia Pollono, Elisabetta Presbitero e Davide Tirasso.

...

Rivarolo, liste al via

Insieme il centro e le sinistre Cinque i candidati in campo

Cinque candidati sindaci per Rivarolo. Le liste ormai sono fatte e gli schieramenti per le amministrative definiti. Popolari, il gruppo delle sinistre e «Laboratorio» correranno insieme appoggiando la candidatura di Edoardo Gaetano. In corsa non ci saranno né Giampiero Cassulo, ex capogruppo del pds in Consiglio, né l'ex dc Carlo Bollero.

Nessuna sorpresa, invece, in ... del pattuglione del polo. Forza Italia, Lega, ccd, e Forza Rivarolo appoggeranno compatti Giuseppe Figliuolo, un agente di assicurazioni che si è giocato la candidatura a sindaco con Massimo Feira, uno dei promotori dello schieramento. «Non c'è stata battaglia - assicura Feira - l'intesa, nostro interno, è totale».

Il terzo candidato è Carla Boggio, pri con un passato di consigliere comunale e minoranza. Attorno a lei è riuscita a raccogliere un gruppo di persone fino a ieri lontane dalla vita amministrativa. «Siamo - spiega Carla Boggio - una vera lista di centro: l'unica alternativa agli schieramenti tradizionali».

Il quarto gruppo, una lista civica nata attorno all'ex consigliere Domenico Bana, si chiama «Città Nuova». Il suo sindaco è Ignazio Longo, avvocato che vive a Oglianico. Ultima Alleanza Nazionale, che oggi e domani raccoglie le firme per la presentazione della lista. Il candidato a sindaco è Fabrizio Bertot, ingegnere. «Il nostro obiettivo - dice - è portare al... in Consiglio».

Feletto

Quattro gli schieramenti. «Cambiare Feletto» lista capeggiata dall'ex dc Franco Benedetto che raccoglie anche alcuni esponenti Forza Italia. «Insieme per Feletto» lista eterogenea che propone sindaco Carlo Scienza. La lista «Indipendenti» nata dalle ceneri del comitato tutela dei cittadini candida, invece, Gianfranco Saccoman ex vigile urbano. E il gruppo nato da Rifondazione Walter Morando. [l. pol.]

IN ...VI

CASTELLAMONTE

Ragazza ustionata dal volto

Una ragazza di 17 anni, Sonia Badella, piazza martiri della Libertà 24, è ricoverata ... ustioni al volto e al torace all'ospedale di Castellamonte. L'altro pomeriggio, mentre con alcol alimentava una stufetta, è stata investita dalle fiamme. Non è grave.

SETTIMO ...

Concorso per impiegato in Comune

Scade alle ore 12 del 4 novembre il termine per presentare le domande d'ammissione al concorso per impiegato addetto ai servizi demografici, organizzato dal Comune. Per partecipare è sufficiente un diploma di scuola secondaria superiore.

CALUSO

L'addio a Massimiliano Chiumento

Si svolgono oggi, alle 16, il funerali di Massimiliano Chiumento il ragazzo di Caluso morto venerdì notte in ... incidente stradale. La sua Golf era finita fuori strada ... presi di Ponte Preti a Castellamonte. Il giovane ... spirato prima di arrivare ... ospedale.

IVREA

Arriva ... pastore valdese

Gregorio Plescan è il nuovo pastore della chiesa valdese di Ivrea. Sostituisce padre Gianni Genre trasferito a Villar Pellice.

...

Acqua potabile vietata, è inquinata

... si può bere l'acqua che sgorga dai rubinetti. Lo stabilisce un'ordinanza emessa dal sindaco Wilmo Chiarotto. Nella rete idrica ... state trovate tracce di coliformi totali. «Oggi - spiega Chiarotto - eseguiremo ... analisi. L'inquinamento è già scomparso ma, ... precauzione, l'ordinanza ... sarà ancora ritirata».

VICO

Cambio alla direzione del Sanpaolo

Da ieri Susanna Costa è il nuovo responsabile dell'agenzia del Sanpaolo di Vico Canavese, in Valchiusella. Il neo-direttore, proveniente dalla filiale di Rivarolo, subentra a Domenico Gallinati.

IVREA

La polizia ... ladro

Claudio Meriggio, 33 anni, piazza Toti 15 a Torino, è stato identificato e arrestato dalla polizia di Ivrea (su ordine della Procura) come l'autore di ... furto commesso ... giugno nell'abitazione di Luciana Spirito, 64 anni, ad Ivrea in ... Vercelli 13.

ALLARME

CONVEGNO IN PROVINCIA

A un anno dall'ultimo disastro nulla è stato fatto per evitarne altri

«Un solo giorno di pioggia provocherà nuove alluvioni»

A ... un anno di distanza dall'alluvione che ha colpito duramente decine di Comuni del Canavese, nulla è stato fatto per evitare il ripetersi dei disastri simili il cui bilancio si è tradotto in danni per centinaia di miliardi (25 solo per strade e ponti).

Lo hanno ribadito ieri nell'aula del Consiglio provinciale gli amministratori dei Comuni colpiti, intervenuti all'incontro organizzato dal presidente della Provincia Luigi Ricca, presenti esponenti della Regione e del Magistrato del Po.

E' emerso soprattutto la ...canza di un coordinamento fra i numerosi enti che si occupano di interventi di salvaguardia idrogeologica. Anche Ricca ha affermato che «a distanza di ... anno dall'alluvione manca ancora una proposta di intervento organico. Occorre muoversi con progetti immediati, non c'è tempo da perdere».

Polemico il senatore leghista Bruno Matteja: «Ci sono sovrapposizioni di competenze, la burocrazia rischia di vanificare tutti gli interventi considerati prioritari. E' sufficiente un giorno di pioggia perchè i disastri di pochi mesi fa si ripetano».

L'ingegner Emilio Baroncini, a ... del Magistrato del Po, ha ammesso che la piena del settembre '93 ha colti tutti di sorpresa». L'ingegner Donato Carlea, dirigente «Opere Pubbliche Magistrato del Po», ha aggiunto: «Stiamo attuando interventi d'e... urgenza e ... dall'eliminazione di materiali dall'alveo e dalla loro sistemazione lungo le sponde. Abbiamo chiesto l'autorizzazione del ...nistero dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile per affidare questi interventi ai cavatori», ... pare che da Roma non arrivi l'attesa autorizzazione a scavare negli alvei.

Il professor Roberto Passino ha poi spiegato che «l'alluvione risente della manutenzione mancata del passato»: chiaro il riferimento alle polemiche innescate dagli ambientalisti contrari ad interventi di scavo degli alvei attuati per troppo tempo ... benchè minimo controllo dai cavatori di sabbia e ghiaia.

Il guado sul torrente Orco a Rivarolo è ormai considerata la «bella» del dopo alluvione: è stato spazzato via dalle ripetute piene del ... d'acqua

Per ... di arrivare ad un coordinamento fra i diversi enti, adesso verrà costituita un'apposita commissione per snellire le procedure di intervento. Intanto il presidente Ricca ha riferito che da parte della Provincia proseguono i lavori per la realizzazione del ponte a Rivarolo (spesa prevista 4 miliardi e 600 milioni); sarà ultimato entro il giugno del '95.

Entro due mesi verranno avviati i lavori per la costruzione del ponte sull'Orco a San Benigno (4 miliardi e 900 milioni), ultimare entro settembre '95. E' ancora appaltare la strada sul torrente Ribes, nel Comune di Loranzè (800 milioni), mentre è già pronto il progetto del ponte Coassolo sulla Dora Baltea (2 miliardi e 200 milioni). Dovrebbe essere aperto entro dicembre '95. Sarà rivista anche la viabilità attraverso riva destra del fiume, quale alternativa al transito sulla statale, con una spesa di oltre 4 miliardi.

Diego Andrà

Ivrea: due mesi

Ipnotizzò un anziano Condannato

Due mesi di condanna. Li ha inflitti ieri mattina il pretore di Ivrea, a Shammad Fawidi, 24 anni, il giovane iraniano in Italia con permesso turistico, che l'altro giorno ha derubato un pensionato di Locana, ipnotizzandolo.

Davanti al giudice non ha negato nulla, anzi ha chiesto il patteggiamento della pena, subito accolto dal pubblico ministero Alberto Braghin, neo sostituto procuratore.

Il pensionato rapinato, Egidio Valesano, anni, ha ottenuto la restituzione del denaro che gli era stato sottratto: mila lire.

Intanto i carabinieri di Lo... stanno arrivando altre segnalazioni di presunti furti con ipnosi, effettuati non soltanto in Canavese in la provincia di Torino.

Le denunce saranno adesso valutate dagli investigatori: non è detto, infatti, che siano stati Shammad Fawidi e la sua compagna, Hashe Kolaghu, denunciata per ricettazione, agire in una zona così vasta.

Liceo Martinetti

Corsi Cee per studenti di Caluso

Una convenzione mirata apposta per garantire impiego per coloro che hanno appena ottenuto il diploma di maturità: è quanto si propone di realizzare il liceo scientifico sperimentale Martinetti di Caluso, che sta definendo accordo il consorzio di for... professionale Enfapi di Valperga.

Con la convenzione, che scatterà al termine dell'anno scolastico in corso, l'Enfapi potrà riservare ai neodiplomati calusiesi quota di posti che verrà determinata di volta in volta, sulla base delle richieste del mercato del lavoro, per corsi di 500 finanziati con fondi Cee.

«Per i nostri studenti - spiegano i rappresentanti del consiglio d'istituto del Martinetti - significa la possibilità di un più facile impiego, grazie all'ulteriore perfezionamento degli indirizzi già inseriti nei programmi: linguistico, scientifico-tecnologico, arte e design, economico e biosanitario».

DOVE & QUANDO

... Sono aperte, fino al prossimo 23 ottobre, le iscrizioni per partecipare al concorso «Fumetto, ma non troppo», organizzato dal circolo Endas di Ivrea. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo (0125) 44.832 oppure recarsi in via Campo Sportivo 2.

... **MUSICALI.** L'istituto musicale «Bassoli» di Cuorgnè organizza corsi musicali per ragazzi, ... superiore ai 6 anni, e per adulti. Iscrizioni e informazioni dettagliate sulle lezioni allo (0124) 31.947.

... Il ... maschile di Caluso, diretto dal maestro Diego Calosso, ... voci nuove. Chi è interessato si presenti mercoledì, alle ore 21, al Centro aperto del paese.

... Mercoledì alle 20,45, presso la sala Cupola del centro Congressi la Serra di corso Botta a Ivrea incontro tra soci del Gsro per la presentazione della stagione teatrale '94-'95 del Teatro Stabile di Torino.

... «Cibo e Sessualità» è il ... della conferenza in programma per mercoledì, alle ore 21, nella sala Santa Marta di Ivrea.

... Parte il gruppo Arci-Uisp di Caluso una iniziativa per imparare lo Yoga. Le lezioni si t... il lunedì e il giovedì, dal ... alle 21, presso la scuola elementare «Gladosa».

OttobreY10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure

2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure

2.000.000 di supervalutazione.

O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie aderenti a SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli esplicativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il Toro di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [redacted] seri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [redacted]

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321 1896 Or.: 16/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Le nuove comiche di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Alcazar via M. Del Val [redacted] Tel. 588.00.99 Or.: 15,15/18,15/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale [redacted] e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Le nuove comiche di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia d[redacted] risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

America via N. del Grande 6 Tel. 581.69.01 [redacted] 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
Le nuove comiche di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321 259 [redacted]: 15,30/17,50/20,05/22[redacted] Ingr. [redacted]
Il [redacted] di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra [redacted]io 225 Tel. 817.82.56 Or.: 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000
True [redacted] di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Le nuove comiche di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia [redacted] risata» e veste i panni di elettricisti [redacted], guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5456 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il toro di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Wyatt Earp di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [redacted] bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18/20.15/22.30 Ingr. 10.000
Priscilla la regina del [redacted] di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [redacted]

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, [redacted] '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [redacted]

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel 39.32.80 Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Assassini [redacted] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di [redacted] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [redacted]

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Go-Fish di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omo[redacted]: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

[redacted] 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il Postino di M. Radford e M. Troisi, con M. [redacted], P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [redacted] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17 Aladdin (Cartoni animati)
DEI PICCOLI SERA: Vedi Cineteca Nazionale

Diamante v. Prenestina 232/b Tel. 295.606 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501 08 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sesso bendato di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

[redacted] p. Sonnino 37 Tel. 581.2884 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
L[redacted] ambigue [redacted] di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si alienano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15 18,30/22 Ingr. 10.000
Wyatt Earp di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591 0986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa c. Italia 107 Tel. 442 49 760 Or.: 17.15/20/22,30 Ingr. 10.000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686 4395 Or 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000
La regina Margot di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[redacted] Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 21 Ingr. 10.000
VISIONE PRIVATA

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 17.15/20/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581 2848 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [redacted] venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Martha di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Maverick di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 07' Comm. Western

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049 6602 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Amarsi di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Insalata russa di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra.-Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La vera vita di Antonio H. di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Tutti gli anni una volta l'anno di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pitagora, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' Comm.

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

Holiday L.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Assassini nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

King via Fogliano 37 Tel. 862.087.32. Orario: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [redacted]. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La regina Margot di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

[redacted] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16.45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il cliente di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

[redacted] 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541 7926 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Maverick di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 07' Comm. Western

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel 786.086 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [redacted] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786 086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso [redacted] 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. [redacted] 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Amici per gioco amici per sesso di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or. 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane in[redacted] gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

[redacted] York [redacted] Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Nuovo [redacted] l.go Asclanghi 1 Tel. 581.61.16 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Lamerica di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Il Postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: [redacted] 16,15/20,30/22,40 Ingr. 10.000
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[redacted] v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cara, insopportabile Tess di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 15.30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
Amarsi di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581 0234 Or 15.30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il Postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [redacted] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Amateur di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz v.le Somalia 109 Tel. 86 20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il Postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488 0883 Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 13.000
La bella vita di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — [redacted] operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' [redacted]

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Assassini [redacted] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv, V.M. 14 2h [redacted]

S. [redacted] v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tutti gli anni una volta l'anno di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pitagora, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' [redacted]

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel [redacted]: 15,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]orvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18/20,40/22,30 Ingr. 10.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [redacted] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Maverick di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 07' Comm. Western

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or.: 16 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Le nuove comiche [redacted] N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

IL [redacted]

[redacted] - [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «Pranzo reale», di M.Mowbray e alle 21 «Il giorno delle oche», di R. Eyre. Istituto [redacted] (via Gramsci 74), ore 19, «Inferno d'olio», di G. Hideo. [redacted] - [redacted] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Spanic Boys. [redacted] (via [redacted] Commercio 36), «Wet dreams», performancefantasia erotica [redacted] Pancho Garrison e Paolo Mauro, con Les Boys. Spazio Momotombo i gruppi Filati Pregiati e Niger Baba. [redacted] (via di [redacted] Onofrio 28/a), Adrenalina Son. [redacted] (corso Sempione 21), Stress Band. [redacted] (via del Cardello 13/a), Aires Tango. [redacted] - All'[redacted] (piazza Fanti 47), ore 21, spettacolo con musiche di Nurse with Wound, Karlsson, Trythall con la regia del [redacted] di Alessandro Cipriani. Ambientazione di Gianfranco Lucchino. [redacted] (via della Lungara), [redacted] 19, Marco Cianchi in musiche di Bach, Giuliani, Turina. Chiesa di [redacted], ore 21, Horlofftaler Jugendchor.

[redacted] e [redacted] - Si apre la stagione del [redacted] (via Nazionale 183), con «La gente vuole ridere», due atti scritti e diretti [redacted] Enzo Salemme, [redacted] Francesco Paolantoni, Stefano Sarcinelli, Nando [redacted]. Al Teatro [redacted] (via Zanazzo 1), il Balletto [redacted] Spoleto in «Omaggio danzato ai 100 anni del Cinema».

[redacted] - Negli studi storici della [redacted] (via Asiago 10), ore 21, la compagnia teatrale L'Albero presenta un'azione tratta da [redacted] cognizione [redacted] dolore» di Gadda. Con Gigi Angelillo, regia [redacted] Lorenzo Salvetti. [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [redacted] **campagnola.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [redacted] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingresso 8000.
[redacted]**ETTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488 0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso [redacted]
PUSSYCAT via Cairoli [redacted] telefono 446.4561. [redacted] **per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 5[redacted].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. [redacted] **adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462 390. **Film per adulti.** Or.: 16; 2[redacted]. Ingresso 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] e [redacted] **per** [redacted] Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a. telefono 440.2719. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. [redacted] Riposo.
DELLE [redacted] viale Provincia 41, tel. 4423.6021. Riposo.
DON [redacted] via Publio Valerio 63, tel 746.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719 Domani riapertura.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, [redacted]. 392.777. Or.: 18; 20,15; 22,30. L'età dell'innocenza. Ingresso 7000.

TEATRI

[redacted] via della Pallilotta 33. tel 58.74 167. Ore 21 **La deposizione** di H. Fedreaun. [redacted] Narzen e T. Thelfong [redacted] P. E. Landi
ANFITRIONE v. S. Saba 24. tel. 57 50 827. Ore 21 Compagnia Della Valle presenta: **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Polic e V. Presnosa
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44 64 880. Campagna abbon. stag. 1994/95. Prenotazioni per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30 19,30. sabato 9,30 13
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3. tel. 85.49.851. Giovedì 20 ore 21 Pentagono Produzioni Associate e Musica-immagine pres. recital del chitarrista Alessio Mora
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Ore 21 Comp. S. Carluccio presenta **Sogno nel triangolo**, con F. Padula, G. Bellina, F. Ercolano
[redacted] p.le Medaglie d'Oro 44 [redacted] 34.54 343. [redacted] ore 21 Vittorio Marsiglia in **taca, sosa e a** [redacted] con [redacted] Maiter, Eduardo Cuomo, [redacted] Pierluccetti, Le Ragazze G7 e la curiosa partecipazione di Carlo Molfese
[redacted] **GROUP** via S. Telesforo [redacted] telefono 63 82 791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per attori
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. [redacted] 3502. Ore 21.15 Maurizio Martino pres. **Il prediletto** di W. Bernsten r. A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I Geloni** di G. Manfridi con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cerchiari regia Bruno Montefusco
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, [redacted] 68.71 639. Ore 22,30 **Coriandoli pesciaioli** di L. Marineo, regia M. Milazzo con Mino Caprio, R. Cecchetto, M. Musy.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639 [redacted].15 Massimo Bagliani in Palatino, scritto e [redacted] Enrico Valme e Massimo Bagliani
DELLE ARTI via [redacted] 59, [redacted] 48.18.598 - 47.43.564. [redacted] **Cornelione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamento
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica C. Durante dir. da A. Alfieri pres. **Il Gigetto je sar[redacted] er grillette** di A. Alfieri e S. Jovene.
[redacted] via Forlì [redacted]. tel. 44.23 1300 Camp. abb. 1994/95. Orario botteghino 10.30-13/16,30-20.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. [redacted]
ETI TEATRO QUIRINO v. [redacted] Minghetti 1. tel. 679.4585. Ore 20.45 Coop. Gli Ipocriti [redacted] P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** versi. [redacted], mus. di R. Viviani Reg. A. Calenda.
ETI TEATRO [redacted] via del [redacted] Valle 23, tel. 6880.3794. Venerdì 21 ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94 **Journal de Vaclav Nijinski** di e con Redjep Mitrovitsa, regia L. Nanty (in lingua francese con trad. simultanea vivva). Abb. stag. 1994/95, ore 10-19.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15. tel. 67 96 496. Ore 21. Anna Mazzamauro in **Amleto dei vagabondi** di J. Prideaux. con P. Rossi Gastaldi regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95
GHIONE via delle Fornaci 37. tel. 637.2294. Martedì 25 ore 21 prima **Judit** di F. Della Valle, con A. Reggiani, E. Siravo, regia E. M. Caserta. Continua la camp. abbon.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telef. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido scende il lo di** Castellacci-Cassini, con Lucia Cassini, Francesca Marti, Carla Tecca, Letizia Chiaretta, musiche originali Messana, Cassini. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Ferzetti, Margherita Adorisio, Gianni De Feo, regia Maurizio Farzoni.
MANZONI via M. Zabio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta: **Cantando cantando** di M. Micheli. con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Ralli, M.C. Moller. Prosegue campagna abbonamenti.
[redacted] via del Viminale 51, tel. 485.498. [redacted] 21 2ª MS, Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello adatt. T. Kezic. regia M. Mattolini. Continua la camp. abbon.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª** **ed.** Sala B martedì 18 ottobre ore 21,30 turno A, Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Magnagni (Invettiva)** di S. Benelli, con B. Armando, F. Capellano, P. D'Hara. Regia Marco Mattolini, Prosegue la campagna abb.
SALONE MARGHERITA Dal 20/10 tutte le [redacted] ore 21,30 **Scendendo dalla Il Ca**[redacted] di Pingitore regia P. Pi[redacted] con O. Lionello, Wendy, Martufello
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73 199. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19,30.
SISTINA v. Sistina 129, telefono 482.6841. [redacted] 21 [redacted]. Vittorio Gassman in **Camper** con A. Gassman e S. Kowalski. Prenotazioni botteghino tutti giorni ore 10-13/16,30-19. tel. 48.90.4613.
[redacted] v. Celsa [redacted] 679.7270. Ore 21.15 Coop. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Giallini, L. Francioso, Diglio De Palma.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880 4601/2. Ore 21 prima **L'affare Makropulos** di Karel Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Moroso, L. Vergillo, R. Sirri, Y. Millo. Regia Luca Ronconi.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Ore 21 La Giacosa Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Portillo, Clementi, Peroni, Bacconi, Fabbri, Miele, De Gasperis, Calcagne Regia G. Portillo
[redacted] **SALA B** via Asiago 10. Giovedì ore 21 L'Albero in coll. con Radio Rai e Eti presenta Gigi Angelillo in **La cognizione del dolore** di C. E. Gadda. regia e drammaturgia Lorenzo Salveti.
TEATRO [redacted] via Speroni, 13, [redacted] 411.2287. Dal 10 novembre **Blu è la e poi...**
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. E1, **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, con L. Daniell, A. Casagr[redacted], regia G. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. [redacted]
[redacted] **ELISEO** via Nazionale 183, [redacted] 488.2114. Ore 20,45 prima abb. 1. **La gente vuole ridere** scritto e diretto da Enzo Salemme scene e costumi E. Polidori, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 36.387.297.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, [redacted]. Martedì 25 ore 21 **Concerto dei Pooh** in Musicacentro Tour, prevendita al botteghino del Teatro ore 11-19 orario continuato informazioni tel. 323.49.90
POLITECNICO via [redacted] Tiepolo 13/a, tel. 361.1501 [redacted] 21 **Cavalleria** [redacted] di G. Verga, [redacted] Alberto Di Stasio, con P. Pomeroi, M. Modugno, B. D'Eramo, L. Pagnani, E. Parlanti, G. Caruso, B. Lucarini, A. Taccarelli.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880 2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 19/9 aprirà le prenot. per **Il Gigetto je sartore er grillette**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovene con inizio del 13-10-1994 al Teatro De Servi
SPAZIO [redacted] Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.56.211. Con il [redacted] rinnovato apre la stagione il 25 ottobre presentando **la bianca Valeria Catalla** con G. Albertazzi. Aperta campagna [redacted] 94/95
[redacted] **DEL GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, B. Abbati, A. Caneva, M. Belocchi, T. Catanzaro, regia S. Scandurra.
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. E' aperta la campagna abbon. 1994/95
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore [redacted] Compagnia Attori e Tecnici pres. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar vers. teatr. da libera adatt. della vers. cinematografica
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 40.83 525. COMUNE A. Giovedì 20 ore 10: uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Giovedì ore 16,30 Ass. Cult. La Vigna in **Donne confusive**. COMUNE C. Domani ore 21 **Fortini di** P. Fortner, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sykes Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo

Al Nazionale l'opera di Dostoevskij

L'idiota salva il mondo perché «Folle di Dio»

Regia di Mauri, da un'idea di Turoldo per rappresentare la cristianità totale

Ha debuttato ieri al Teatro Nazionale «L'idiota» di Dostoevskij dando così il via alla stagione della sala milanese di Piazza Piemonte, 12. La regia è di Glauco Mauri, l'adattamento teatrale di Furio Bordon su un'ipotesi drammaturgica di padre David Maria Turoldo. [illegible]: Roberto Sturnok, Massimo De Rossi, Miriam Crotti, Elena Ghiaurov, Giorgio Lanza e Stefania Micheli. [illegible] scena sino al 30 ottobre.

Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e presentato [illegible] la scorsa stagione «L'Idiota», nasce [illegible] un'idea di David Maria Turoldo che aveva pensato di adattare un'opera comunque destinata a sublimare il cristianesimo. Non a caso «Idiota» in russo significa «Folle di Dio». Una persona che nella sua purezza (il principe Myskin recitato dall'ottimo Roberto Sturno) rappresenta una cristianità totale.

Il regista Glauco Mauri

Il povero Myskin - ha detto il regista Glauco Mauri - soccomberà, farà [illegible] ad ognuno, quanto è importante comprendere le proprie debolezze e la necessità di venire incontro a chi chiede aiuto. Il regista sottolinea anche che «ci vuole coraggio per rappresentare "L'Idiota" soprattutto in un momento di tristezza intellettuale, artistica e politica come quello che stiamo vivendo. Il teatro deve, dico deve, riportare alle cose importanti della vita. Forse con la nostra voglia di fare, di recitare, di mettere in scena questo tipo di "Idiota", non raggiungeremo grandi obbiettivi ma qualche coscienza la smuoveremo.

Secondo il [illegible] ritenuto giustamente uno dei più intelligenti e volenterosi uomini del teatro italiano «la mediocrità che si insinua in silenzio e ottunde la mente combattuta ad ogni costo». E' questo il motivo per cui Mauri ha voluto fare una ricostruzione storico-archeologica della Russia, bensì portare in [illegible] un grande romanzo d'azione, con tutto il suo significativo impegno civile».

E' bello ascoltare le parole del regista soprattutto se le si avvicinano alle dichiarazioni che lo [illegible] Dostoevskij diceva ai suoi collaboratori nel 1867 a Ginevra dove scrisse la prima stesura dell'opera. «Questo romanzo è per me un compito smisurato - diceva l'autore - perché rappresenta la vita di un uomo pienamente buono e non c'è nulla di più difficile al mondo, specialmente oggi». Questa mattina, proprio per discutere di temi tanto cari all'autore e cioè bontà d'animo e sopravvivenza nella società, si è tenuta al Teatro Nazionale una conferenza-dibattito intitolata «L'idiota potrà salvare il mondo?». L'idea è stata di Fausto Malcovati docente di lingua e letteratura russa all'Università Statale di Milano.

I biglietti costano 27 mila e 500, 35 mila e 300, 41 mila lire. Lo spettacolo inizia alle 21.

Luca Dondoni

Concluse a Pordenone le Giornate del Cinema Muto

Lon Chaney, il maestro

Orrore puro in «The Unknown»

Lon Chaney, grande interpretazione senza effetti speciali, tutta basata sul corpo

PORDENONE. Ai piedi del grande schermo del Teatro Verdi, John Cale si esibisce sulle sue tastiere immerso nell'oscurità della sala. Suoni enigmatici, melodie interrotte, musica di fondo percorsa da qualche rumore assordante, una [illegible] e propria atmosfera angosciante che sottolinea, o meglio contrappunta [illegible] di «The Unknown» (Lo sconosciuto), il capolavoro di Tod Browning e Lon Chaney girato nel 1927.

[illegible] nell'orrore puro, [illegible] quello sanguinolento e mozzafiato di certo cinema contemporaneo; [illegible] nell'orrore sublime della tragedia interiore, del dramma psicologico, dell'esaltazione della diversità, e del [illegible] implacabile declino. Uno sconosciuto, con [illegible] passato ignoto ma certamente delinquenziale, sfugge alla polizia esibendosi in un circo [illegible] lanciatore di coltelli, senza braccia (le [illegible] nascoste ingegnosamente in un busto), ma [illegible] straordinaria abilità negli arti inferiori. A questo personaggio, che si innamora della giovane figlia del padrone e che per amore, non ricambiato, si fa tagliare realmente le braccia, dà una presenza schermica, veramente impressionante e al tempo [illegible] emozionante e patetica, il grande Lon Chaney. Il suo volto, i [illegible] gesti, tutto il suo corpo, inquadrato da una cinecamera che ne mette in luce gli aspetti drammatici, dominano la scena dall'inizio alla fine: in un crescendo di tensione spettacolare priva di effetti speciali, tutta interiore, che si scarica solo nella sequenza finale della morte. Il non basta certamente il lieto fine appiccicato alla tragedia - la giovane, una bellissima e sensuale Joan Crawford, si sposerà con il «forzuto» di cui è innamorata - a cancellare il [illegible] d'angoscia e [illegible] che percorre l'intero film (e che la musica di Cale sottolinea [illegible] grande coerenza espressiva).

Con quest'opera mirabile si è conclusa l'altra sera [illegible] l'III edizione delle Giornate del Cinema Muto, che già preannunciano per l'anno prossimo un programma eccezionale. Una settimana di scoperte e revisioni, che ci ha [illegible] non soltanto in quell'universo del cinema muto [illegible] in gran parte da riscoprire, ma anche nel cinema come forma di spettacolo autonomo [illegible] dai condizionamenti del teatro e della letteratura. Basti pensare ai dialoghi «muti», straordinariamente espressivi nella loro micromimica, di Norma Shearer o di Marion Davis, di Adolphe Menjou e di John Gilbert nel film di Monta Bell, la vera rivelazione di Pordenone. O all'intensità poetica e drammatica del primo capolavoro di William Wyler «Hell's Heroes» del 1930, il racconto di Peter Bernard Kyne «I tre padrini» (che ispirò anche il John Ford di «In nome di Dio»): un lungo tragitto di tre banditi nel deserto, alla ricerca della libertà, che la presenza di un bambino in fasce costringerà a sacrificarsi sino alla morte. O alla complessa interpretazione di Maria Jacobini in un film praticamente sconosciuto, «Ariadne in Hoppegarten», girato in Germania nel 1928. Ma forse la scoperta più significativa di queste entusasmanti Giornate sono stati i 5 film di Max Davidson, [illegible] americano della seconda metà degli Anni 20. La comicità grottesca di «Pass the Gravy» (1928), in cui un pranzo diventa il luogo surreale per una sorta di [illegible] funambolico, e quella demenziale di «Flaming Fathers» (1927), che presenta una spiaggia [illegible] di palcoscenico di follie distruttrici, [illegible] sono due esempi di quell'arte sublime del [illegible] che Davidson possedeva in sommo grado. Una comicità anteignana di quella di Mel Brooks.

[illegible] Rondolino

Incontri

Un ciclo su natura e filosofia

MILANO. Interrogarsi sul «Pensiero [illegible] natura» e sulla filosofia dell'Ottocento e [illegible] Novecento. E' quanto si propongono alla Casa [illegible] Cultura, l'associazione nata nel '46 per iniziativa di Antonio Banfi e di un gruppo di intellettuali antifascisti. Da giovedì 20 ottobre, fino al 1° dicembre, in via Borgogna 3, si susseguono gli incontri con pensatori e docenti di filosofia che pongono l'accento sul problema [illegible] di attualità. «E' un modo per mettere in primo piano due aspetti essenziali della cultura di oggi e di sempre - dicono gli organizzatori -, per indagare cioè il senso della scienza della natura nel quadro della tradizione filosofica e per interrogarsi sul rischio di una crescente incompatibilità tra l'equilibrio del mondo naturale e il nostro sistema di civiltà». Com'è [illegible] biato il mondo e [illegible] s'è adeguato l'uomo al nuovo modo di vivere: dalle leggi di [illegible] e quella della società di oggi.

Il [illegible] comincia con un intervento di Mauro Ceruti [illegible] titolo «Storia della natura e natura della storia»; seguirà, il 27, «La filosofia della natura di Schelling», di Francesco Moiso; e poi l'indagine prosegue, il 3 novembre, con Salvatore Natoli che parla di Schopenhauer, con Felice Mondella che parlerà del Positivismo (10 novembre), Giuseppe Semerari di Heidegger (17 novembre), fino all'intervento di Carlo Sini, dell'Università di Milano, su Galileo e Husserl (24 novembre) e a quello di Fulvio Papi e Luca Vanzago [illegible] Whitehead (1° dicembre). Tutti gli incontri [illegible] curati da Fulvio Papi, docente di Filosofia Teoretica. L'iscrizione al ciclo costa 50 mila lire; l'entrata è libera per i soci. Informazioni, tel. 02 79.55.67. [o. p.]

Teatro a Mestre

La famiglia in scena al Toniolo

VENEZIA. Gli intoppi, le gioie e i piccoli problemi di [illegible] giorno all'interno di una [illegible] agiata e divertente famiglia statunitense di fine [illegible] fanno da [illegible] conduttore nella commedia brillante «Vita col padre», di Howard Lindsay e Roussel Crouse, che la coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman mette in [illegible] da domani in prima nazionale al Teatro Toniolo di Mestre. Lo spettacolo, con la regia di Piero Maccarinelli, è [illegible] in passato uno dei cavalli di battaglia della coppia Paolo Stoppa-Rina Morelli, [illegible] la regia di Luchino Visconti, ma è ancora attuale perché, dice Maccarinelli, [illegible] prototipo di tutte le commedie brillanti di vita familiare borghese». Nella storia, infatti, segnata dalla quotidianità dei piccoli eventi interni ad una famiglia - dal primo amore del figlio maggiore, al padre che si deve battezzare - sono presenti tutti gli archetipi di rapporti ancora attualissimi. «Sono convinto - dice Pagliai - che anche i giovani si possano divertire [illegible] questa pièce». «Nei caratteri dei personaggi ci sono elementi sempre attuali nella vita di coppia - dice Paola Gassman - aspetti dove ognuno può ancora riconoscersi». La scelta del testo, la spiega Maccarinelli: «Vita col padre» ha per lui il valore di un modello, in [illegible] modo in cui le commedie brillanti sembrano andare verso [illegible] certo involgarimento, anche nel linguaggio. «Nel testo - dice il regista - i problemi della morale vengono trattati in modo non bigotto: e noi adesso abbiamo bisogno di morale».

Con Pagliai e la Gassman [illegible] citano Enrico Dusio, Lorenzo Lavia, Alexandria La Capria, Elia Pirona, Rosalba Trevisan, [illegible] Gallinelli, Carlo Allegrini e Claudio Manuzzato.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele [illegible]. 7600.3306. **Wyatt Earp.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.

[illegible] 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. 760.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, [illegible]. 2940.6054. **3, 2 & M. Pictures.** Film in lingua originale. **Malice - Il sospetto. Malice.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. [illegible]

[illegible] del Corso 1, [illegible]. 7602.3805. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. [illegible] Pietro all'Orto 8, [illegible]. 7600.1214. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. [illegible].

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.90. [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. [illegible] **Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala [illegible] v.le Monte Nero 84, L. 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **CHAPLIN** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] anni, [illegible] l'anno. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] **VISCONTI** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 9, [illegible]. 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] Corso, t. [illegible]. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] Torino 64, tel. [illegible]. **Intrigo russo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le nuove** [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.10.000.

[illegible] c.so Lodi 39, tel. 651.6438. **Wolf - La belva è fuori.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] 40, telefono [illegible]. **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele [illegible] tel. 7602.0618. [illegible] e un [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

METROPOL v. Piave 24, [illegible] 796.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 760.223. [illegible] - [illegible] born [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, [illegible]. 7602.0048. [illegible] **(Politicna).** Reg. D. Bluth. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. [illegible]. [illegible] **Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].

ODEON 1 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible]. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - Un poliziotto a Beverly Hills III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] 4 via S. Redegonda 8, t. [illegible]. [illegible] **per gioco, [illegible] per** [illegible] V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **matrimoni e** [illegible] Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 Sala 7** via S. Redegonda 8, t. [illegible]. **Il branco.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible] **vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via V. [illegible] 28, t. 7602.0757. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

SPLENDOR viale [illegible] 28, tel. 236.5124. **True lies.** Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c.so Buenos Aires [illegible], tel. 2951.3143. [illegible] **matrimoni e un** [illegible] Or.: 20,10; 22,30. Ingr.10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **Wolf - La belva è fuori.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Ingr. [illegible].

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Il duo Misha Maisky e Daria Hovora, ore 21,15.

[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]. Compagnia Multimedia presenta: «Realtà Periferiche» di V. Parretti, con M. Zucca, regia [illegible]. Navone, ore 21,15. L. 15.000.

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 Carlo Goldoni presenta: Antonio Salines in **Il ✱ fa l'aspetta** di C. Goldoni, reg. G. Emiliani. L. [illegible].

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Lella Costa in: **Magoni (Il forse miracoli),** musiche [illegible] I. Fossati dal vivo.

[illegible] **DELLA 14ª** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Corso di avviamento professionale diretto da R. Silveri dalle [illegible] alle 22.

[illegible] **ATTICI** via Filodrammatici 1, tel. 869.3859. Ore 21 Cooperativa Kaos presenta Mario Scaccia in [illegible] [illegible] S. Terron. regia M. Scaccia. Lire 30.000-18.000-15.000.

CONSERVATORIO c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 Città spettacolo presenta: [illegible] **di [illegible] (storie del Vajont)** di M. [illegible] ni. Lire [illegible].

[illegible]. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Franco Branciaroli in **Ispettore generale** di N. Gogol, regia di F. Branciaroli con la collaborazione di M. Sciaccaluga. Lire 40.000.

[illegible] p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. T. Stab. del Friuli Venezia Giulia. Comp. Glauco [illegible] **L'idiota** di F. M. Dostoevskij.

[illegible] piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano: **Gli** [illegible] [illegible] con G. D'Angelo, commedia musicale di [illegible] Valme, musiche C. Mattone, regia P. Garinei. Lire [illegible].

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 362.622.82. Ore 21 Compagnia La Colonia Penale pres. **La fionda di** N. Kollada, regia F. Contini e S. Villa, con C. Accordino, A. Romeo, S. Villa. Lire 18.000-15.000.

[illegible] c. Venezia 2, [illegible] 76.00.29.85. Ore [illegible] Tuttoteatro presenta: Ernesto Calindri in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, [illegible] Liliana Feldmann, regia Gabriele [illegible]. Lire 40.000-30.000.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Ore [illegible] Ballet Cristina Hoyos in: **Caminos andaluces.** Lire 35.000, 30.000, 25.000.

TDI P. ROMANA c.so di P.ta Romana 124, t. 583.15.896. Ore 20,45: [illegible] [illegible] Manfridi, con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiolino, regia A. Taddei. Lire 17.000.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 86.46.49.86. Ore 21 pianista [illegible] in **Concerto.**

TEATRO GRECO p. Greco, [illegible] 65.70.896. [illegible] 21 Teatro Città murata presenta: [illegible] [illegible] **il gallo canti,** regia M. Baliani, con G. Adduci, D. Bralucca, S. Brasciani, L. Butti, E. Chiaravalli, G. Migliorini. Lire 15.000.

CORSO/METROPOL

Il corvo, Brandon [illegible] è ancora [illegible]

Un film dark, gotico ma anche romantico: un'infantile avventura in cui il buono risorge con l'aiuto di un corvo per vendicarsi dei cattivi. Un film fatale per Brandon Lee, figlio del mitico Bruce, una pistola non [illegible] salvo lo uccise quasi alla fine della lavorazione, [illegible] il computer ha fatto miracoli.

VARIETÀ

[illegible] p. Greco. [illegible] Piano bar e discoteca.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.6777. [illegible] con G. Nardella, F. Oreglio, il pianoforte di V. Mancino e le [illegible] di V. Lo Iacono.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Telefono [illegible] Quintetto di Virginio Bertone [illegible] Band.

L'AMERICANO [illegible] via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano di Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND [illegible] p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco-music.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 5521.0905. Free karaoke. [illegible] diante varia.

[illegible] gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Dall'esclusiva Costa Smeralda serata «Peperoso» per tesserati del famoso locale della Costa [illegible] (Porto Cervo).

[illegible] v. Pezzotti [illegible]. Tel. 8950.1007 **Energia pura** Quintetto Jazz.

TEATRINO l. [illegible] dei Servi 3, T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] **TROPICAL** v. Molino [illegible] Armi 18. T. 5831.3584. «Soy Saisera» serata dedicata esclusivamente [illegible] musica «Salsa».

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. T.4500.3901. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **bianco.** Regia di K. Kieslowski.

[illegible] 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. Regia [illegible] W. Fasabinder.

[illegible] [illegible] via Torino [illegible]. T. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **l'acqua** [illegible] **il cioccolato.** Regia A. Arau.

CIAK via Sangallo 33, telefono 78.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Osoppo 10. T. 2582.0592. L. 5000. Or.: 20, 22. Rassegna: «Il caso Kieslowski» **Film blu - Libertà.** Regia di Kieslowski.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. [illegible]. L. [illegible] Or.: 18, [illegible]. **Trentadue piccoli film** [illegible] **Glenn Gould.** Regia F. Girard.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. [illegible]. Ore 20; 22,30. Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi. **Che ora è,** con [illegible] Mastroianni, M. Troisi. Regia E. Scola.

[illegible] via Pacinotti 8. Tel. 3921.0483. L. 5000. Or.: 17, 21. [illegible] in lingua originale. [illegible] list. Reg. S. Spielberg.

AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible] Gioia 88. T. [illegible]. Ingresso con tessera ore 21. Cineforum. **Caro diario.** Reg. N. Moretti.

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA** [illegible] via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. [illegible]. Rassegna «Le avanguardie storiche». Ore 17,30. **Ballet mécanique** di F. Léger (Fr., 1924); **Gioco di capelli** di Hans Richter (Germ., 1927); [illegible] **mer** di Man Ray (Francia, 1926); **Le mystère** [illegible] **château de Dé** di Man Ray (Fr., 1929).

LUCI ROSSE

[illegible] a. Monza 101. t. [illegible] [illegible] [illegible] **a de letto -** [illegible] [illegible] **el anal,** V. M. 18.

[illegible] via Cilumno ang. [illegible]. Tel. 2682.2610. Ap. 14,30. L. [illegible] **Orlowsky in un** [illegible] **pia- - Il bidet dei travestiti** [illegible].

[illegible] viale Monza 79. **Angelica Bella Hard** [illegible] **- Supergirls** [illegible] **cossi anal & transex.** V. [illegible] 18.

[illegible] c.so S. Aires 36. Ap. 13. [illegible] **Orlowsky in un ablage** [illegible] **piacere** [illegible] v. Monfenero 55. Or.: ap. 10,30. L. 10.000 **Sesso senza fine - Gli** [illegible] [illegible].

ATLAS via Sansovino 3. Aperi. ore 15. L. 10.000 **Lecca fecca al** [illegible] **per mia moglie.**

AURORA [illegible] via F. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. **I piaceroli vizi di Kate - Desirée la grande** [illegible].

BIELO via Premuda 40. Ap. ore 15. L. 12.000 **Il piacere dappertutto.**

[illegible] via Giambattino 153. L. 10.000 **Super** [illegible] **le adone.** V. M. 18.

DIAMANTE via F. [illegible] 5. L. 12.000. Or. [illegible]. 13. **Veronica Art** [illegible] **verginità** [illegible] **con** [illegible] **porno vergini.** V. M. [illegible].

DONIZETTI via M. [illegible] Panicale 13, [illegible] 10.000 [illegible] **amori particolari di Cleo** [illegible] V. M. 18.

EMBASSY via [illegible] di Bruno 8. L. [illegible] **Taboo di** [illegible] **moglie per** [illegible] **- Provocazioni** [illegible].

HERMES via C. Da Sesto 5. Or.: sp. 15. **Varietà +** [illegible].

[illegible] via Bligny 52. [illegible] **lussuria** [illegible] **cover girl - Signora in rosso.**

LORETO via Oderzo 10. Ap. [illegible]. L. 10.000 **Ampiessi** [illegible] **in** [illegible] **mé durl.**

MAGENTA via [illegible] 23. L. 10.000 [illegible] [illegible] **Amanda.** V. [illegible].

PERLA via [illegible] Imbriani 19. Or.: [illegible] 13. **La** [illegible] **perversa - [illegible] e animali.**

ROXY c.so [illegible] 128. L. 10.000. Or.: sp. 14,20. **Giochi** [illegible] **e ragazzi-** [illegible] V. M. 18.

[illegible] via [illegible] 178. L. 10.000. Or.: sp. 14. **Trapanazione di un trans per superdotati - Vizi e peccati per stalloni bestiali.** V. M. 18.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

BOLOGNA
[redacted] Stagione sinfonica, venerdì e sabato ore 20,30, direttore Marek Janowski, musiche di Stravinskij (concerto in re per violino e orchestra), We[redacted] (im sommerwind) e Brahms (sinfonia n. 2), Elisabeth Balmas violino.
[redacted] **DUSE.** Campagna [redacted] bonamenti stagione '94-'95. [redacted] ottobre, **Vita col padre** [redacted] Ugo Pagliai e Paola Gassman.
TEATRO TESTONI. Prosegue campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.
[redacted] **DELLE** [redacted] (v. del[redacted] Moline 1, t. 235.288). Riposo.
[redacted] (via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.
AULA ABSIDALE [redacted] SANTA LUCIA. Riposo.
TEATRO [redacted] Vendita [redacted] namenti stagione [redacted] prosa. 22-26 ottobre, [redacted] abbonamento, **L'a[redacted]** [redacted], con [redacted] Ferrarini (studenti ingresso L. 12.000). [redacted] ottobre Zuzzurro e Gaspare in **Piume (quando il [redacted] via)**.
[redacted] **EUROPA.** 3 novembre [redacted] certo **David Byrne**. 14 novembre concerto **Pooh**. [redacted] novembre [redacted] **Mango.** 28 [redacted] bre concerto **Angelo** [redacted] **di.**
[redacted] **MEDICA.** [redacted] ottobre [redacted] **Paco** [redacted] 7/11 [redacted]
[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, intratteni[redacted] e jazz. Fino a [redacted]o, ore [redacted] **Federico Giangrande Bop Quartet.**
RUVIDO [redacted] Fino a sabato **Soul** [redacted]. 27-29 ottobre [redacted] **Dis.** 31 ottobre - [redacted] novembre [redacted] **Suozzi show.**

BUDRIO
[redacted] Ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Umberto Benedetti Michelangeli, pianoforte Simone Pedroni, musiche di Debussy e Mozart.

CASALECCHIO DI RENO
PALASPORT. 27 febbraio concerto Rem.

CENTO
TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Ferrara [redacted]ca: ore 21 Chamber Orchestra of Europe, dir. Georges Prêtre (sostituisce [redacted] Maria Giulini indisposto), pianista Murray Perhaia, musiche di Beethoven (concerto n. 4) e Brahms (sinfonia n. 2).

IMOLA
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] Venerdì ore 22 concerto **Billy Cobham quartet.** Sabato concerto **Gegè Telesforo** [redacted] 1° novembre [redacted] **Brothers Sextet.** 4/11 **Bobby Bird and Family.**

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Ore 21 concerto **La piccola** [redacted] **di Milano**, musiche [redacted] Mozart, Vivaldi, Telemann, Respighi. 23/10 **Orchestra** [redacted] **Toscanini**, dir. Peter Schneider, musiche di Wagner. 22 novembre [redacted] **Franco Battiato e i Virtuosi** [redacted]. Abbonamenti stagione balletto (sei spettacoli).
[redacted]. Riposo.
MICHELANGELO. Fino a domenica, **[redacted] perdo te** [redacted] Vito.
[redacted] Riposo.

[redacted]
VOX. Sabato [redacted] **Maceo Parker.** 29/10 [redacted] **Spiecas.** [redacted] novembre: 4 **Fiesnco**[redacted] 11 **Steve Wynn.** 18 **Hodoo Gurus.** 20 **James Taylor** [redacted] 26 **Bill** [redacted] 29 [redacted] **Dance Squad.**

[redacted]
[redacted] Fino a domani, [redacted] 21, Carmelo Bene in **Canti orfici** [redacted] Dino Campana. Giovedì **Georgian** [redacted] **Orchestra**, direttore e violino solista Liana Issakadze. Sabato ore 21, **Chamber Orchestra [redacted] Europe**, pianista Murray Perhaia, dir. Georges Prêtre (sostituisce Carlo Maria Giulini, indisposto), musiche di Beethoven e Brahms. 25/10 **Orchestra** [redacted] **Toscanini**, direttore Peter Schneider, musiche di Wagner.

[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Fino a domani, ore 21, **Il tacchino**, di Feydeau, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[redacted]
TEATRO VALLI. Domani, ore 21, [redacted] Chamber Orchestra [redacted] Europe, dir. Georges Prêtre (sostituisce Carlo Maria Giulini, indisposto), pianista Murray Perhaia, mus. di Beethoven (conc. n. 4), Bramhs (sinf. n. 2). Campagna abbonamenti stagione di prosa 1-3 novembre, **E pensare [redacted] c'era il pensiero.** Di e con G. Gaber.
[redacted] **ARIOSTO.** Campagna abb. stagione di prosa. Da giovedì a sabato, **Edoardo II**, [redacted] C. Marlowe, [redacted] M. Belli e D. Giordano, regia G. Cobelli.

[redacted]
[redacted] **EUROPA.** Riposo.

[redacted]

[redacted]

BOLOGNA

[redacted] via S. [redacted] 26. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,30; 18; [redacted],30; 21; 22,40. [redacted] **trucco.**
[redacted] via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest.: 15,30; 17; 19, 20,45; 22,30. [redacted] **d'amore.**
APOLLO via XXI Aprile 6. Orario: 20; 22,30. **Misterioso omicidio a** [redacted]
ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Orario: feriale e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il corvo.**
[redacted] 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ult. spett. 0,30. **Cara, insopportabile Tess (Guarding Tess).** Solo domani due spettacoli ore 20; 22,30.
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Orario: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. Fest. anche 15: **Le nuove comi[redacted].**
[redacted] 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **speciali.**
CAPITOL 3 v. [redacted] 1, telefono [redacted]: Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Dichiarazioni** [redacted].
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [redacted] Orario: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
[redacted] **MULTISALA** - [redacted] rico. Viale XII giugno 20, telefono [redacted]. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Inviati molto speciali.**
FELLINI MULTISALA - [redacted] **Glietta.** V.le XII giugno 20, telefono [redacted]. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Il postino.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: [redacted] 20; 22,30; [redacted] 17; 19,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **True Lies.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orario: fer. e fest. 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. [redacted] spett. 0,30. **The Flintstones.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer.: 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; [redacted] ult. 0,30. **Speed.**
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un fu[redacted]**
MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. Orario: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly [redacted] Cop III.**
MARCONI v. [redacted] 58, telefono [redacted] Orario: [redacted] 20,30; 22,30; fest. 15-22,30: **Il corvo.**
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. Orario: [redacted] e fest. 15,30: 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
[redacted] via Indipendenza [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]
MODERNO [redacted] Venturoli 30, t. 341.921. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.** Domani due spett. [redacted] 20; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: **Wolf.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; **Il cliente.**
[redacted] via Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.** [redacted] domani 2 spett. ore 20; 22,30.
[redacted] **SPLENDOR** via Nosadella 51, telefono 331.099. Orario: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **lies.** [redacted]. giovani [redacted] ult. spett.
ODEON SALA [redacted] p.zza [redacted], telefono 227.916. Or. fer. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]; sab. [redacted] spett. 0,30. **Assassini** [redacted]
ODEON [redacted] p.zza [redacted] 3, telefono 227.916. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro** [redacted] Sospese entrate di favore.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **Priscilla la regina del** [redacted]
[redacted] A. Costa 69, telefono [redacted]. Orario: fer. 20,30; 22,30; [redacted] 16,35; 16,40; [redacted]30; 22,30; fest. 15; 16,35; 16,40; 20,30; 22,30. **Ace Ventura.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina [redacted] deserto.** Sospese [redacted] favore.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragola e** [redacted].
SMERALDO v. Toscana 125, telefono 473.959. Orario: fer. 20,35; 22,35; sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; sab. ult. spett. 0,30. [redacted]. Domani aperto.
[redacted] **D'ESSAI** p. Saragozza 5. [redacted]. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La [redacted] vita.** [redacted]. Agis.

PARROCCHIALI
TIVOLI [redacted] 418, telefono [redacted]. **Piovono pietre.**

CINECLUB
[redacted] Pietralata 55/A, telefono 523.539. [redacted] 16,15 **Beyond [redacted] Forest** [redacted] K. Vidor; ore 18,15 **Lightning** [redacted] **storica** di K. Vidor; ore 20,30; 22,30 **Il** [redacted] **cigno** di [redacted] Branagh, e **Rusol.** [redacted] Mario [redacted].

[redacted]
ACTOR'S [redacted] Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. [redacted] **bre di lingue viziose.** V.M. 18. Riduzioni.
[redacted] Orario: fer. e [redacted]. 15; ult. 22,30. **Tutto...** [redacted] **natamente.** V. M. [redacted].
[redacted] Orario: fer. 18; fest. 15; ult. spett. 22,30. [redacted] V. M. [redacted].
[redacted] fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Caldo... agenzia ademe[redacted] so** [redacted] V. M. 18.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. [redacted]: fer. 19; 22,30; [redacted] e fest. 15,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30: **The Flintstones.**
APOLLO [redacted] v. Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e [redacted] 15; ult. 22,30: **True Lies.**
[redacted] 3 [redacted] Mair 69/p, [redacted] Or.: fer. 20; [redacted] e fest. 15; ult. 22,30: **Cara, insopporta[redacted]**
[redacted] Orario: fer. 20; [redacted] 16; fest. 15; ult. 22,30. **The Flintstones.**
MANZONI v. Mortara 173, telefono [redacted]. Or. fer. 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30; fest. 15,30; 16; 20,15; 22,30. **Il postino.**
NUOVO. Orario: fer. 20; sab. 16; ult. 22,30; fest. 15; ult. 22,30: **Il corvo.**
RISTORI v. Turco 6, telefono 206.679. Orario: fer. 20: sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Assassini nati.**
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. [redacted] fer [redacted] 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**
SALA BOLDINI: [redacted] 21,30. **L'uomo [redacted] uniforme.**

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ult. 22,30. **Femmine scandalose.** V.M. 18.
ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il postino.**
ASTRA via Rismondo 2. Orario: fer. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **insopportabile Tess.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Orario: fer. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[redacted] **80.** Riposo.
[redacted] via Albergo 8, [redacted] 225.187. Orario: fer. 20,35; 22,30; fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30. **La bella vita.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: **Il postino.**
[redacted] Giardini 257, telefono 343.662. Programmazione teatrale. Ore 22,30 unico spettacolo: **The** [redacted]
[redacted] **SCALA** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**
[redacted] v. Malmusi 52, telefono 225.713. Orario: fer. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Assassini nati.**
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.381. Orario: [redacted] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
[redacted] v. Formigina [redacted] telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; [redacted] e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Orario: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Il corvo.**

[redacted]

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,10; 22,30: [redacted]
CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634. Orario: fer. 21; sabato 18-21; fest. 15; 18; 21. **Wyatt Earp.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The** [redacted]
JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Film per adulti.
[redacted] v. Aldrovandi 27, telefono 23.582. Orario: fer. 20,30; 22,30; [redacted] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

PARMA

ARISTON [redacted] Petrarca 11/C, telefono 233.216. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The** [redacted].
[redacted] piazzale Volta 15, telefono 552.178. Or.: 20,30; 22,30. **Il toro.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Orario: 20,30; 22,30. **Cara insopportabile Tess.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,10; 22,30: **Assassini nati.**
LUX [redacted] 2 [redacted] Bernier 1, telefono [redacted]. Or.: 20; 22,30: [redacted]
[redacted] via Oberdan 5, telefono 230.203. Orario: 20,30; 22,30. **Inviati molto speciali.**
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: fer. [redacted]0; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
[redacted] via Trento 4, telefono 771.205. Or.: 20,45; 22,30: [redacted] **Flintstones.**
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, telefono [redacted] Orario: 20,30; [redacted]. **Speed.**
[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.478. Orario: 20,15; 22,30. **Amarsi.**

PIACENZA

[redacted] via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Il corvo.**
[redacted] corso Vitt. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Speed.**
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, [redacted] 334.175. [redacted]
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono [redacted]. **Wyatt Earp.**
[redacted] via S[redacted] Siro 7, telefono 25.840. [redacted] **nuove comiche.**
[redacted] via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[redacted] via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Assassini nati.**
[redacted] via [redacted] 30, telefono 458.2154. [redacted]

REGGIO EMILIA

[redacted] **CORSO** c. Garibaldi 12, telefono [redacted] Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: **Il corvo.**
[redacted] 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.664. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: [redacted]
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. [redacted]: fer. 20; [redacted] 14; ult. 22,30: [redacted]
[redacted] via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: **The** [redacted]
[redacted] 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Orario: fer. 19,30; fest. 15; [redacted] 22,20. [redacted] **lies.**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Orario: fer. [redacted] fest. 15; ult. 22,20. [redacted].
CAPITOL [redacted]
[redacted] via E. [redacted] Pietro 17, telefono 439.289. [redacted]: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30: [redacted]
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono [redacted]. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. [redacted],30: [redacted]
OLIMPIA via Tassoni, telefono [redacted]. Fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,15. **Il toro.**
[redacted] via Medaglie d'Oro [redacted] Resistenza 6, telefono 555.113. Riposo.
VERDI. Orario: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: **Ladybird Ladybird**
ARGENTA
MODERNO: **The Flintstones**
BAZZANO
ASTRA: **Speed**
STAR: **The Flintstones**
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Il corvo**
FARNESE: **Maverick**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: **La regina Margot**
CORSO: **The Flintstones**
EDEN: **Il toro**
SUPERCINEMA 70: **Il corvo**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Perdiamoci di vista**
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: **Film blu**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: **Maverick**
CENTO
ASTRA: **The Flintstones**
ODEON: **Il banchetto di nozze**
CODIGORO
ARENA: nuovo programma
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: **Senza pelle**
CREVALCORE
VERDI: **Beverly Hills Cop III**
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **The Flintstones**
LAGARO
VITTORIA: **The Flintstones**
LIDO ESTENSI
DUCALE A: **The Flintstones**
DUCALE B: [redacted]
[redacted]
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **True lies**
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: **The Flintstones**
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: **Il postino**
KURSAAL: **The Flintstones**
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **True lies**
PUIANELLO
EDEN: **Fearless**
REVERE
DUCALE: **The Flintstones**
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: **Rapporto Pelican**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: **Il sogno della farfalla**
FANIN: **The Flintstones**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **L'aria serena dell'Ovest**
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Il postino**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: **Beverly Hills Cop III**
SASSUOLO
CARANI: **The Flintstones**
S. FRANCESCO: **Amarsi**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **Film per adulti**
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: **Senza pelle**
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]
[redacted] v. Matteotti 8/8, telefono [redacted]. [redacted] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il corvo.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

[redacted]
ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **The** [redacted] Orario: apertura 17.
[redacted] via Reni 2, [redacted]. [redacted] **Flintstones.** Or.: ap. 17.
ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. **Il** [redacted] **ro.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] p.le Stanga, telefono 775.189. [redacted] Or.: ap. 17.
[redacted] v. Cassan 2, telefono 875.20.87. **Il postino.** Or.: ap. 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Or.: ap. 17.
[redacted] v. [redacted] Filiberto, tel. 875.0720 **Speed.** Or.: ap. 18.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il Corvo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted]
CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.560. **Il toro.** Or.: 20; 22.
[redacted] v. Manzoni 16, telefono 24.637. **Le** [redacted] Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA [redacted] Carlo [redacted], telefono 542.611. [redacted] **comiche.** Ap. [redacted] 17.
[redacted] vicolo XX [redacted] 43, telefono 542.330. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; [redacted] 22,15.
[redacted] p.za Martiri di Belfiore, [redacted] fono [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO [redacted] del Popolo [redacted] telefono 549.322. **Il postino.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
[redacted] largo Altinia, [redacted] 542.624. **Wolf,** [redacted] Or.: 17,15; 19,50; 22,15.
[redacted] p. Crispi 8, telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PICCOLO [redacted] p. [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 18,15; [redacted] 22.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [redacted].
OLIMPIA [redacted] San Marco 1094, telefono 520.5439. **La regina Margot.** Orario: 15,45; 18,20; 21,45.
[redacted] San Marco 817, telefono [redacted]. **The** [redacted] Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
ROSSINI [redacted], tel. 523.0322. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

[redacted] c. [redacted] 16, t. 530.320. [redacted] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. [redacted] Or.: 17,40; 19,50; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.534. **Il postino.** Or.: 17,30; [redacted],45; 22.
SAN MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. **The** [redacted]. Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.
[redacted] v.le [redacted] Popolo 30, tel. 966.722. [redacted]
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, telefono 538.1655. [redacted] **montagne.** Or.: 17,45; 19,30; [redacted]
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [redacted] Orario: [redacted]; 20; 22.
[redacted] 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] **nati.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **True Lies.** Or.: 16,45; 19,30; 22.
[redacted] c. [redacted] Popolo 30, [redacted] no 966.722. **Il toro.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] v. [redacted] 13, tel. 506.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO v. [redacted] Spade 19, [redacted] 595.990. Riposo.
FIUME via Cera, [redacted] 6002.050. **La[redacted] merica.** Or.: 17; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 598.626. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708 **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
[redacted] Viviani 10, telefono [redacted] **nati** - [redacted]. Ap. 17,30 ult. 22,15.
[redacted] v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Angie,** [redacted] **tutta sola.** Or.: 16,30; 19; 21,10.
[redacted] piazza Bra, tel. 590.655. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. [redacted] Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. [redacted] Or.: ap. 15,30; 17,10; 18,40; 20,30; 22.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323.507. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Gorgni, telefono 543.492. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,50; 17,15; 19,45; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **Le nuove comiche.** Ap. ore 17.
[redacted] st. Filippini 6, [redacted] **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,20.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, [redacted] 304.222. **Assassini nati.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
[redacted] v. [redacted] 2, tel. [redacted]. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] v.le XX Settembre [redacted] t. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: ap. [redacted].
NAZIONALE [redacted] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il** [redacted] Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] 2 v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le nuove comi[redacted]**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, [redacted] 635.163. **Il postino.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La bella** [redacted]. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] via [redacted] 2, telefono 767.300. **Priscilla la regina del deserto.** Orario: 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [redacted] 26.868. **Il** [redacted] Orario: 18; 20; [redacted].
[redacted] A. [redacted] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 20: **Tra cielo e** [redacted]
[redacted] - [redacted] piazza [redacted] stri del Lavoro 3, [redacted] (0434) [redacted] **32 piccoli film su** [redacted] Or.: [redacted] 22.
[redacted] - [redacted] **Pes.**, piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) [redacted] **Film** [redacted]. Orario: 19; 21.
[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. [redacted] **Flintstones.** Or.: 18; 20, 22.
[redacted] v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Follia esplosiva.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, [redacted] 504.484 - [redacted] **nati.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Il** [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 2[redacted]. **Il postino.** [redacted]: 16; 18; 20; 22.
[redacted] Cada, telefono 501.258-297.497. Chiuso.
[redacted] **D'ESSAI** via Carnaia, telefono 504.874. **Dichiarazioni** [redacted]. Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI [redacted] Savorgnana, tel. 295.635. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.

TEATRI

[redacted]
TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Mercoledì [redacted] 21, **Vita col padre**, di H. Lindsay e R. Crouse, regia [redacted] P. Maggarinelli, con U. Pagliai e P. Gassman.
[redacted] (via Poerio). Domenica 23 ore 11 [redacted]
[redacted] **da Tura.** Venerdì 21 ore 21 **Orio Odori** [redacted] **in concerto.**
TEATRO GOLDONI (San Marco 4650, [redacted] 041 [redacted].63). Oggi ore 20,30, **Gente di facili [redacted] sturni**, di e con N. Manfredi.
TEATRO LA FENICE. Mercoledì [redacted] ore 21 **Kronos Quartet in concerto.** [redacted] Sabato 22 ore 21 Fabio De Luigi in **Non capisco cosa sia** [redacted]

PADOVA
TEATRO [redacted] Oggi ore 20,45 [redacted] **l'aspetta**, con [redacted] Salines.
[redacted] **POLLINI.** Domenica 23 ore 11 **I Solisti Veneti**, di C. Scimone in concerto.
TEATRINO [redacted] Sabato 22 ore [redacted]
TEATRO [redacted] **COLLI.** Sabato 22 ore 16 [redacted] **Cavaliere**, di G. Finn.

[redacted]
TEATRO [redacted] (tel. [redacted] 410.130). Oggi ore 20 [redacted] **Siviglia**, di [redacted]. Rossini.

[redacted]
[redacted] **FILARMONICO.** [redacted] ore [redacted] **Orchestra dell'Ente** [redacted] in [redacted] Dirige Hermann Michael, Mark Kaplan al violino, musiche di Sibelius.

[redacted]
TEATRO [redacted] (tel. 0444 546.111). Giovedì 27 ore 21, R. Cominati al pianoforte.
[redacted] Lunedì [redacted] novembre [redacted] 21 W. Christ alla viola e [redacted] al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann...
[redacted] (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). [redacted] 30/10 ore 17, [redacted] **e Gretel**, reg. Y. Cerreni.
[redacted] **(Lonigo).** Sabato [redacted] ore 20,30 [redacted] **campanelli**, [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM COMUNALE (telef. 0437 25233). Martedì 25 [redacted] 21 **orch. Europa** [redacted] **in** [redacted] **le**, dirige F. Biondi; musiche [redacted] valdi e Bach.
[redacted] **COMUNALE** (piazza Vittorio Emanuele). Sabato 22 ore 21 [redacted] **Minghi in concerto.**

ROVIGO
TEATRO [redacted] (tel. 0425 27853). 21 ottobre **Orfeo** [redacted] **dice**, di Gluck.

[redacted]
[redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). venerdì 21 ore 20,30 **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige V. Fedoseyev, Stefan Milenkovic al violino, musiche di [redacted] e Stravinsky.
IL [redacted] Oggi [redacted] 16,30 **Locanda Grande**, di Carpinteri e Faraguna.
[redacted] (tel. 040 630.063). 21 ottobre ore 21 [redacted] di Franz Grillparzer, trad. di C. Magris, regia N. Garella, con O. Piccolo.
TEATRO [redacted] Sabato 22 ore 21 **Mariano De Simone in concerto.** Country [redacted].
[redacted] **DEL** [redacted] (via D[redacted] 27). Domenica 23 ore 21 **Filippo Gamba** al pianoforte.

GORIZIA
[redacted] **(Monfalcone).** 25 ottobre ore 20,30, **Oli** [redacted] al pianoforte.

PORDENONE
[redacted] **ALDO MO[redacted]** **(Cordenons)** (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 [redacted] 21 [redacted] Garinei e Giovannini, regia [redacted]. Fenzi, con M. Micheli e M. Martino.

UDINE
PALASPORT. Sabato 22 ore [redacted] **Orchestra [redacted] Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige V. Fedoseyev, al violino Stefan Milenkovic, musiche [redacted] Ciaikovskij e Stravinskij.
TEATRO CONTATTO. 27 [redacted] ore 20,30 [redacted] **poste d'oro con bestie**, di G. Scabia, regia di A. Marinuzzi.

[redacted]

LE TV PRIVATE

TMC

8 — Euronews, [illegible] europeo
7,30 Buongiorno Montecarlo
9,30 [illegible] amica, documenti
10 — [illegible] Tv, [illegible]
13,30 [illegible] sport/Tg [illegible]
14,05 Margherita Gauthier, film
16,05 Tappeto volante, varietà
[illegible] [illegible] Cosa?, attualità
18,45 Telegiornale
19,45 I 6 samurai, cartoni
20,30 Le mille e una notte [illegible] -Tappeto volante-, varietà
21,45 Calcio: Marittimo Fiorentina-Juventus, in diretta da Madeira
23,30 Telegiornale
24 — Montecarlo nuovo giorno
1 — Casa: [illegible]

[illegible] Uno

7,30 Blue Noah, [illegible]
9,45 Zio d'America, situation comedy
10,10 [illegible] [illegible] Lejos, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, musicale
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Calcio, un incontro
22,15 Balla comigo, telenovela
24 — [illegible]a
1 — Programmi no stop

TG Sicilia

12,30 Telegiornale
13,15 Un'astrologa per amica, rubrica
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Le cose buone della vita, varietà con Gigi e Andrea
15,30 Un'astrologa [illegible]
[illegible]45 Rubriche
17,30 Padri in prestito, sit. comedy
18 — Diamonds, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Alf, situation comedy
20 — Kan il guerriero, cartone
20,30 Linea di sangue, film tv
22,30 Action, rubrica sportiva
23 — Notte Italiana
24 — Un'astrologa per amica
— Programmi non stop

[illegible]

7 — L[illegible], telenovela
12 — [illegible] notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La [illegible], novela
19,25 Tsi, telegiornale
20,30 [illegible] contro tutti, varietà
23 — [illegible]

[illegible] Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Rosa tv, rotocalco
19 — [illegible]
19,30 Tiggì rosa, informazione
19,45 Soqquadro, [illegible]
20,30 [illegible] vento, rubrica
22 — Notiziario regionale
[illegible] La più bella coppia del mondo, film
24 — Andiamo al cinema
0,15 Videoparade, rubrica

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, [illegible]
13 — [illegible], attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª [illegible]
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, doc.
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

TC Catania

8,30 Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Cuore infedele, [illegible]
14,30 Ogginotizie
15 — Le cose buone della vita
16 — Commerciale
18 — Diamonds, telefilm
19 — Giotto
19,30 Alf, situation comedy
20 — [illegible] Il guerriero, cartoni animati
[illegible] Linea di sangue, film tv
22,30 Action
23 — Notte Italiana
24 — Ogginotte

Tele [illegible]

14,15 Vg sport
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 — Vg sera
20,40 — Film
22,30 Vg sera
23 — Switch

Teletna

9 — Proposte commerciali
[illegible] — [illegible] cuti, telefilm
14 — Sicilsumo, notiziario
14,30 [illegible] fuoco, film
16,20 California, serial tv
17,15 Proposte commerciali
19,15 Tirna cuti, telefilm
20,15 Sicilsera, notiziario
20,30 C'è posto per tutti, film tv
23 — Sicilsanotte, notiziario
23,20 Capitan Nico, telefilm
23,50 Filmnotte

Videomusic

7 — Good Morning
11 — The Mix
14 — I video del pomeriggio
[illegible] Caos time, magazine
17,45 The mix
19,30 Videogiornale
22 — Brian Ferry, speciai

RADIO VIDEO CALABRIA

«La più bella coppia del mondo» [illegible] Cantagiro

In onda alle 22,15 il film [illegible] Camillo Mastrocinque «La più bella coppia del mondo» (1968) [illegible] Walter Chiari (foto), Paola Quattrini, Carlo Giuffrè, Gianni Agus. Racconta di [illegible] coppia [illegible] conduttori del Cantagiro che viene creduta sposata: i due alimentano l'equivoco, con ovvi pasticci a catena. Comparse del film, molte star [illegible] musica leggera italiana.

22,30 Moka choc
24 — Metropolis

TRM Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro
17,30 Rosa tv, rotocalco
18,45 Guida agli investimenti, rubrica
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, informazione
19,45 Soqquadro
20,30 Ralla certo
22 — Informazioni regionali
[illegible] La più bella coppia del mondo, film

[illegible] 3 TCI

8 — Cartoni animati
9 — Commerciale
13 — Scrupoli, miniserie
14 — Oggimotizie
14,30 Cartoni animati
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Le cose buone della vita
19,30 Oggisera
20 — [illegible]rallo
[illegible] Goccia di smeraldo, film
22,30 Oggimotte
[illegible] — Chips beach, telefilm
24 — Informazione lari
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Anime in delirio, film
3,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Canale 21

8,30 La [illegible]tà del[illegible]
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni [illegible]
14 — Vg 21 [illegible]
19,30 Cartoni [illegible]
20 — Domani tris, rubrica
21 — Gran ballez show
22 — Quando l'800 non è più di moda, rubrica
23 — Vg [illegible] notiziario
2 — [illegible]

Tele+2

8 — Fitness
10 — Coast to coast
13,30 Il grande basket
14 — Coast to coast
18,30 Mondo rugby
19,30 Telesport, notiziario sportivo
19,45 Sportime, magazine
20,30 Calcio, una partita
22,30 La grande boxe, rubrica
23 — Biliardo, mondiale professionisti

Antenna Sicilia

7 — Cartoni animati
9 — Proposte comunerciali
12 — Le fate di Chicago, film
14 — Match music, rubrica
14,30 [illegible] [illegible]

LE TV PRIVATE

15,50 Proposte commerciali
17 — Dance television, rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Proposte [illegible]
19[illegible] F.B.I., telefilm
[illegible],30 [illegible] di pompieri, film
22,30 Sicilsera, notiziario
22,50 [illegible] [illegible] rubrica musicale
0,20 [illegible]

Tele+1

5,55 Vogliamo vivere!, film
7,35 Libera, (1993) film
9,05 Gli strilloni, film
11,10 City of Hope, film
13,25 Un incantevole sprite, film
15 — Quarto potere, film
[illegible] In ricordo degli indiani d'America, doc.
18,20 Cuori ribelli, film
20,40 Occhio indiscreto, film
22,30 The blues Brothers, film
0,50 L'anno del terrore, film
2,45 Patrizia e [illegible], film
4,20 Saluti dal caro estinto, [illegible]

Tele+3

9 — Fiat voluntas dei, film
11 — Concerti di musica classica
13 — Fiat voluntas dei, film
15 — Fiat voluntas dei, film
17 — +3 news
17,05 Fiat voluntas dei, film
19 — Concerti di musica classica
21 — Fiat voluntas dei, film
1 — Fiat voluntas dei, film

Video Mediterraneo

11 — Sulle orme degli Asburgo, documentario
13 — Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
15,15 Proposte commerciali
16,15 Bella Italia
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
20,30 Film
22 — Sette giorni news
22,40 Videogiornale

TV Agrigento

11,55 Madison sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Supermusic Video one
15,50 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Dorsemon, cartoni
17,45 Soccer Boy, cartoni
18,15 Dorsecon, cartoni
18,30 Blue Noah, cartoni
18,50 Tgs special
19,10 Balla comigo, telenovela
20,05 Notiziario
22,35 Talk show
21,55 Zio d'America, sit. comedy
22,30 Notiziario
23,05 Peyton Place, [illegible]
0,25 [illegible]

1,05 Zoom Tva notte
1,35 Memories, spettacolo
— — Programmi [illegible] st[illegible]

[illegible]

13 — Veronica, il volto di[illegible]
14 — Cinquestelle news
16 — Maxivetrina
16,15 Bluelandia, per i più piccini
17,15 Luci nella notte, [illegible] spettacolo, moda
18,15 Maxivetrina, rubrica
[illegible] Piazza di Spagna, varietà
19,30 Non è Italia Uno, varietà
20,30 Scuola di pompieri, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Valeni, rubrica
24 — Gens

Telespazio 1

8,05 Cartoni animati
8,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
9,13 Telefilm
10 — Proposte commerciali
13,15 La signora di Hollywood, miniserie
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Calcio: Savoia-Catanzaro
22,30 Filo diretto
0,30 Programmazione notturna

Telejonica

5 — La famiglia Partridge, telefilm
13,15 Paper moon, telefilm
13,40 Tg, notiziario
[illegible] La voce della Sicilia
14,10 Film
15,50 Alfari tv
16,50 Fifty fifty, telefilm
[illegible] [illegible] sera, notiziario
20,45 [illegible]
22,45 [illegible] [illegible] della Sicilia

[illegible] 21 [illegible]

9,30 [illegible] 21, telegiornale
10,20 L'ironia della sorte, film
12,30 Storia della fotografia, doc.
13 — Lancillotto, telefilm
14,15 Tgi 21, telegiornale
14,40 Mente, rubrica di modellismo
18,50 Tgi 21
17,10 Errori giudiziari, telefilm
18 — I gracì, documentario
18,30 Mente, rubrica di modellismo
20 — Conoscere il passato, doc.
20,30 Cinesintesi, rubrica
22 — Tgi 21, telegiornale
22,30 Liana Lugaro, rubrica di parapsicologia
23,30 Sport 21, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RA-[illegible] teatro Testis. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO Z[illegible] via le Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, [illegible] 588.394 - 581.851.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] CRYSTAL: (tel. 091 571.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Biol Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicceglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

[illegible]n via V. [illegible]uela 67. Il [illegible] Blu «Fabloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI M[illegible] Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della T[illegible] Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroba y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi **Un [illegible] in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opera di Parigi. Coreografie: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1[illegible] **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no [illegible] 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) [illegible] (T.no [illegible] [illegible] (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco [illegible], Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro [illegible] Esoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **Le regineltà [illegible] rosa** Dirett.: Gian[illegible]rea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T[illegible] Valli di Reggio [illegible] Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) **Il (Fuori Abbo.to).** Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France** Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra [illegible] [illegible]** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. [illegible]/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov. [illegible] Gruppo strumentale dell'Esoss.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). [illegible] [illegible] (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonic [illegible] orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: [illegible] Informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA [illegible] per informazioni tel. [illegible] 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30
The [illegible] ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.804
Cinema-Teatro
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 9
[illegible]. 25.905
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Supercinema
v. Dante Alighieri 8
Tel. 26.055
Il Corvo ■
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CATANIA

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tiffany
v. F. Agnini (ang. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston
v. Baldwino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/20,15/22,30
Cinerassegna
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliela farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' [illegible]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
[illegible]e Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. [illegible]**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 316.899
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 482.949
Or.: 18/22,30
Le nuove [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del [illegible] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
Il postino ■
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan
Teatro

Odeon
v. Filippo Corridoni 19.
Tel. 326.224
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
[illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Or.: 17,30/22,40
[illegible] Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghaleri 2
Tel. 500.603
Or.: 17-20-22
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua eccentrica caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h [illegible]

Lux
Lgo Seggiola, is. 188
Tel. 716.266
Or.: [illegible]22,[illegible]
True Lies ■
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: 18/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 18,30/22,40
Quattro mat[illegible]ni e [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.349
La bella v[illegible]
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al l[illegible] anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 38' **Commedia**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.348
Or.: 16,45/20,30/22,30
Beverly Hills cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
Or.: 16,30/22,30
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliela farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,30/22,30
Cineclub
Martha ☎
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un matrimonio sadico e di una moglie [illegible] alla solitudine o alla [illegible], tratta da [illegible] racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fiamma
Lgo degli Aceti 6
Tel. 625.1868
[illegible]: 17,30/20/22,30
Ing. [illegible]
Amarsi
di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ideal
v. Empedocle 58
Tel. 512.141
Or.: 16,30/22,30
Il postino ■
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween [illegible] una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. [illegible]
Or.: 17/20/22,30
Ingr. [illegible]
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario [illegible]nte segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge et Noir
p. Verdi 62
Tel. 587.268
Or.: 17/20/22,30
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 156
Tel. 588.290. Or.: 17,30
19,10/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Metropolitan
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] di Halloween da una banda di tagliati risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Jolly
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
The Fli[illegible] ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nazionale
Or.: 17,30/20
22,30
Ingr. [illegible]
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della [illegible] eccentrica caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[illegible]
Or.: 18,30/18,30/20,30
22,30
Ingr. 10.000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAGUSA

[illegible]a
v.le Tenente Lena 10
Tel. 521.052
Or.: 17,30/23
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, [illegible] Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Duemila
Ingr. 10.000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e [illegible] sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Mignon
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Vasquez
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verga
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
[illegible]. 539.760
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Ariston
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terr[illegible]ntrolla [illegible] trappola. N. V. 1h 56' [illegible]zione

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Il postino ■
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Supercinema
v. XX Settembre 16
Tel. 725.984
La bella vita ☎
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Masciari
p. Le Pera
[illegible]
Maverick ■
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. W[illegible]**

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Il postino ■
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Citrigno II
v. Adige
[illegible]. 250.085
[illegible]: 16/18/20/22
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore bosniaco rubò un toro [illegible] monta preziosissimo, [illegible] carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno [illegible] rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Garden 1
SS 1[illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 1[illegible].30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] 3
SS [illegible] bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[illegible] 4 [illegible]lie
di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia [illegible]ori tra [illegible] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.806

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. Garibaldi [illegible]
Tel. 23.042
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

[illegible]
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Caterina 163
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 6000; rid. [illegible]
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [illegible]ball è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
True Lies ■
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

VIBO VALENTIA

[illegible]
The Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Valentini
v. [illegible]
Tel. 41.183
Film luci rosse

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)

– **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0008 (lire 952 al minuto + iva)

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
[illegible]

Odeon
M[illegible]
CHIUSO
Or.: 21/23

F[illegible]
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.62.60. Or.: 21,30
23,15; fest. 15/22,30
[illegible]

L[illegible]
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
[illegible]

AGRIGENTO

Solascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.151
RIPOSO

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
[illegible]
Or.: 20,30/22,30

Argentina
v. Venezia, 10
Tel. 322.030
[illegible]: 20,45/22,45
CHIUSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO
[illegible]: 20,30/22,30

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000

Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000

The Flintstones 2
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Della — Tel. 301.378 — Ore 21 — L. 15.000/12.000

Itinerari musicali. 8ª Festival di musiche 1994. Concerto della violinista Marie Annick Nicolas, al pianoforte François Leclaire, Felix, Bartok, Block, Kreisler, Dvorak, Wieniawski.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000

Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una tadra professionista, un fidato scrittp in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22

Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mil, A. Nicchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h **Horror**

Quattro Colonne — Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di V. 2h

RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lirico

Casa Del Teatro — via Italia - Pirri — Tel. 882.994 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — L. 8.000. Or.: 20,30/22,30

L'amante del tuo a è la mia...
di C. Lelouch, con V. Lindon, B. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne.

S. Vincenzo — OGGI RIPOSO

T. — via Portoscalas, 45 — Tel. — OGGI RIPOSO

Teatro — RIPOSO

Teatro — Ore 21 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro — Ore 21

La compagnia presenta la rassegna teatrale di Eduardo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

SARDEGNA DUE

«La più bella coppia del mondo» Cantagiro

In onda alle 22,15 il film di Camillo Mastrocinque «La più bella coppia del mondo» (1968) con Walter Chiari (foto), Paola Quattrini, Carlo Giuffrè, Gianni Agus. Racconta di una coppia di conduttori del Cantagiro che viene creduta sposata: i due alimentano l'equivoco, con pasticci a catena. Compare del film, molte della musica leggera italiana.

IL TACCUINO

In concerto

La violinista francese Marie-Annick Nicolas inaugura all'Alfieri di Cagliari gli Itinerari musicali '94 proposti dal Club Amici dell'Istituzione. Curiosamente, per la del «Prix Tchaikovski» 1974 è il primo concerto in Italia. Eseguirà la Sonata in re maggiore di Leclair, Suite popolare spagnola di De Falla, Danze popolari romene di Béla Bartók, Danze ungheresi di Brahms, «Nigun» di Bloch, «Gitana» di Kreisler, «Humoresque» di Dvorack e «Grand Polonaise» di Wieniawski; al pianoforte Francois Daudet. Non smentira una lunga tradizione sovrapposizioni collegamento fra chi organizza, sempre stasera l'associazione Amici della Musica propone un recital del giovane chitarrista Alexander Rengatch (allo nella chiesa Santa Chiara, restaurata di recente). In programma musiche Sor, Legnani, Visotscki, Giuliani, Villa Lobos, Brouwer, Cilmanil e Morel Torroba. In apertura verranno presentati la stagione autunnale dell'associazione, che quest'anno punta sulla antica, e il Concorso «Ennio Porrino» di cuzione pianistica, dicembre.

Spaziomusica '94

Una panoramica sulla produzione musicale contemporanea un invito a scoprire compositori e interpreti spagnoli e latino-americani. Arrivato all'edizione ro 13, il Festival Spaziomusica offre 18 concerti in poco di due e consueto contorno di seminari, convegni e laboratori didattici. La base è Cagliari, alla cripta di San Domenico, ma gli ultimi quattro appuntamenti troveranno ospitalità a Quartu (nella chiesa Sant'Agata) e altri verranno ripetuti a Nuoro, Orani, Cuglieri e Scano Montiferro. Domani l'apertura, affidata al trio del violinista Irvine Arditti, con Manuel Zurria (flauto) e Oscar Pizzo (pianoforte) e programma di prime esecuzioni italiane che va dal «Vertical Time Study III» Toshiro Hosokawa al «Trio III» Franco Oppo. Il cartellone anche pianista Humberto Quagliata, il Grupo Encuentros diretto da Alicia Terzian, il pianista Giuseppe Scotese, lo Schoenberg Quartet, il Laboratorio de Interpretacion Musical Madrid (sul podio Jesus Villa-Rojo) e ovviamente l'Ensemble Spaziomusica, diretto per una sera da José Ramon Encinar.

Cineclub

Da oggi Cagliari Il vicoletto proietta «Vivere!» di Zhang Yimou, con Ge You, Gong Li e cammino di una famigli.. attraverso la storia della C... che cambia; di via Giacomo 80, alle 20,45. Al Sant'Eulalia confidenze fra uomini in «L'amante del tuo amante è la mia amante», Claude Lelouch. A Quartu oggi e domani settimo episodio da «Heimat 2» di Edgard Reitz: «I lupi di Natale» (20,30 e 22,30 nel cortile Casa Sarritzu, via Cavour 36). [m. m.]

TV PRIVATE

Video

8,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**, junior tv
8 — **Il mercatino**, proposte
13 — **«Telegiornale** : prima edizione, cronaca, attualità, spettacolo, sport. edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **TG5 «Telegiornale sardo»**: edizione della sera. Politica, cronaca, economia, spettacolo, sport. Una ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta piazza**, folclore
23 — **«Telegiornale sardo»**: edizione della . Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna piazza**, folclore
Programmi stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Commerciali**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Commerciali**
20,30 **Film**
22 — **Commerciali**
notiziario

Sardegna Due

7,30
8,20
9,30 **Televendite**, proposte commerciali
12 — **Tigci rosa**, informazione leggera
12,15 **e spettacolo**, programmi musicale
12,45 **a**, novela
14 — **Sardegna news**, notiziario
15 — **Televendite**, proposte commerciali
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **a**,
18,45 **Guida agli investimenti**, conduce Paola Rota
19 — **Sardegna** notiziario
19,30 **TG rosa**, informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **canta**, rubrica
— **Sardegna Due news**, notiziario
22,15 **La più bella coppia mondo**, film. Regia C. Mastrocinque
0,15 **Videoparade**, settimanale
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Vero o**
10 — **ica**
10,30 **Cartoni**
11 —
— **Tuttocartoni**
12,30 **Cartone animato**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci della notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, rubrica
19 — **Tutto cartoni**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Scuola pompieri**, film
22,30 **Telegiornale**
— **Vero**
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv Super

10 — **Rosa De Lejos**
11 — **Televendita**
11,30 **Zio d'America**, alf, comedy
12 — **Televendita**
12,30 **Mondo Modellismo - Cecoslovacchia**, sport
13 — **Soccer Boy; Blue Noah**, cartoni animati
14 — **Nova notizia**
14,30 **Nova notizia**
15 — **Videocane**, programma musicale
16 — **Trapper John**, telefilm
17 — **Nova notizia flash**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy**, animati
18 — **Nova flash**
17,15 , cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **comigo**, telefumetto
20 — **Nova**
20,30 **Peyton**,
22 — **Nova**
22,30 **Televendita**
23 — **Super six sport**
24 — **Nova notizia**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **signorina**, telenovela
20 —
20,30 **buone della vita**
21,45 , miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**,
8 — **d'amore**, novela
9,40 **Televendite**, proposte commerciali
13 — **Ippocrate**, rubrica di
14,10 **Sardegna giornale**,
14,45 **Telaimmagini** notiziario economico
15 — **Cagliari-Cremonese**, calcio serie A
16,30
16 — **California**, tel
18,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **giornale**,
20,40 **Argo 2**, rubrica
21 — **Sportello impresa 2**
22,30 **giornale**,
23 — **Banca di Sassari-Igea**, volley serie A
Sardegna giornale, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**, cieli
3 — **Sardegna giornale**,
3,15 **La leggenda di Custer**, film
5 — **Programmi stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero**
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**
13 — **Un'astrologa per amica**
13,15
13,30 **Cuore infedele**, telefilm
14,30 **La cosa buona della vita**
Un'astrologa amica
15,45 **Tv**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Il prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20,30 **Linea di sangue**, film (1ª parte)
Action,
23 — **Notte italiana**
Un'astrologa
24 — **Tcs notizie**
Programmi non

Telegamma

14,10 **a**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendita commerciali: Seiko**
16 — **Fantastico Apuí**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, animato
Documentario
20 — **Cineroma**
20,15 **Tg gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

..È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
..È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
..È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
..È VERAMENTE MOZZAFIATO?

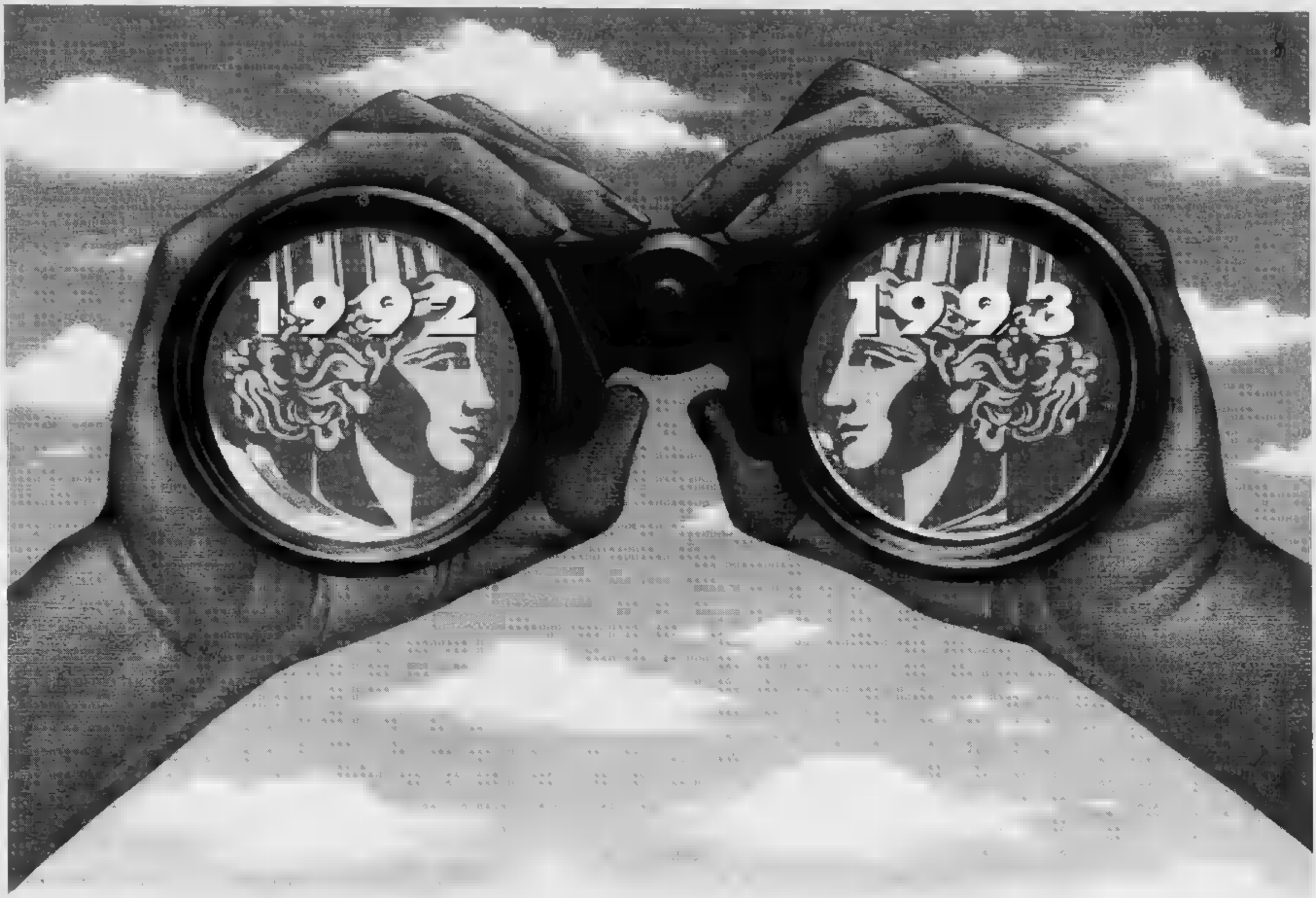
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttolove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni.
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

45 DI VIA MILANO
Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
ALESSANDRIA
GIACCONE DONNA
LANA E CACHEMIRE
139.000

Martedì 18 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

C'è il «libro del censimento»

Sei i comuni più «giovani»

L'indice di vecchiaia è molto alto. Nella della provincia (ripresa dal libro Istat) evidenziati i Comuni meno vecchi per popolazione: Valenza, Castelletto Monferrato, Carbonara, Viguzzolo e Pozzolo Formigaro

ALESSANDRIA. Una provincia vecchia. Con 170,5 persone con più di 60 anni ogni 100 ragazzi con meno di 14. Soltanto in una manciata di Comuni l'indice scende leggermente, attestandosi fra 123,6 e 170,5. Sono: Valenza, Castelletto Monferrato, Pecetto, Carbonara Scrivia, Viguzzolo e Pozzolo Formigaro. E' una delle indicazioni più significative emerse dal Censimento del 20 ottobre 1991.

A tre anni dalla raccolta dei dati, l'Istat ha pubblicato il fascicolo provinciale per Alessandria («Popolazione e abitazioni») con i risultati del Censimento. Il volume (360 pagine, in vendita da Boffi a 35 mila lire e consultabile gratuitamente alla Camera di commercio) è una fotografia completa e aggiornata della provincia a quel ottobre '91. Una mole di dati enorme, che sicuramente può essere di supporto a chi opera in settori quali commercio, artigianato, agricoltura, finanza, amministrazione pubblica.

La provincia in anni è scesa da 478.613 a 438.245 abitanti. Ma è aumentato il degli anziani: 100.050 ultrasessantacinquenni rispetto ai 75.169. E in trent'anni ha subito una rivoluzione anche il concetto di famiglia. Basti dire che le famiglie con un solo componente sono più che raddoppiate: 23.665 nel 1961, 50.765 nel '91. E i nuclei familiari con cinque o più componenti sono scesi da 21.121 a 7.920. Sono decisamente migliorate le cose, invece, per quanto riguarda il livello d'istruzione. Ad esempio, sono saliti da 19.389 a 77.745 i diplomati e da 43.896 a 122.509 i cittadini con licenza media.

Sono interessanti anche i dati sulle abitazioni. Oggi in provincia sono 222.437 (con una media di 4,3 stanze ciascuna), nel 1961 erano 172.700. E gli alloggi non occupati sono saliti dai 18.634 del '61 ai 47.656 di oggi. [m. fa.]

L'incidente in una boscaglia di Brignano Frascata, la vittima aveva 59 anni

«Trifolao» ucciso da cacciatore

Lo sparatore: «Mi avevano segnalato via radio l'animale e ho sparato». Ma era solo il cane del cercatore di tartufi. La rosa di pallini ha colpito pure l'uomo. Difficile opera di soccorso

BRIGNANO FRASCATA. Cercava tartufi. Un cacciatore ha sparato e lo ha colpito per errore. E' morto così, l'altra mattina, poco dopo il ricovero in ospedale, il pensionato Luigi Ratti, 59 anni, abitante in frazione Selva Superiore. Non era sposato e viveva con la madre.

A colpirlo è stato un compaesano, Emilio Massone, 41 , in Principale 12. Faceva parte di un gruppo di circa persone, impegnate in una battuta al cinghiale in frazione Musigliano di Gremiasco. «Circa minuti prima dell'incidente - dice Massone - un collega in valle mi ha via radio che aveva visto una volpe salire verso di noi. In postazione, allora, ho caricato il fucile a pallettoni. Mentre aspettavo, ho sentito un fruscio nel fogliame, come se l'animale venisse verso di me. A circa 20 metri è spuntata la bestia ed ho sparato. Non era volpe, però, anche se aveva il muso e le orecchie : i due di Luigi Ratti».

Luigi Ratti, la vittima

Dietro al cane, una ventina di metri, nel bosco fitto, c'era anche il padrone. «Ho sentito qualcuno dire "Ci sono io qui". Allora ho lasciato cadere il fucile e sono andato a soccorrerlo». Era rimasto colpito anche l'altro cane, che è riuscito a raggiungere il padrone e poi è morto. Con Ratti c'era il cognato. Intanto, accorse anche le altre persone. L'ambulanza è arrivata fino a Musigliano: ma il ferito era in fondo ad un canalone, dove si può arrivare solo a piedi.

«Abbiamo caricato la barella sulla jeep e mi sono avventurato nel canalone: non credevo di riuscire a risalire, ma ce l'abbiamo fatta, anche se è voluto tempo». E' arrivato anche un medico, che dopo le prime cure ha ordinato il trasferimento immediato all'ospedale. La jeep a bordo il ferito in qualche modo è risalita, in alcuni punti spinta a braccia. Nel frattempo Ratti ha perso molto sangue: è arrivato in ospedale in fin di vita. «Abbiamo fatto di tutto per salvarlo - continua Massone -, ma il luogo impervio: si voleva l'elisoccorso».

Massone, denunciato per omicidio colposo, in regola con la licenza di caccia e il porto fucile. La zona, inoltre, era delimitata dai cartelli che avvertivano della battuta al cinghiale in corso.

Maria Teresa Marchese

LE CARTUCCE

Pericolosità elevata

TORTONA. La legge regionale per la caccia detta regole precise sui tipi fucili e munizioni da secondo il tipo di preda. Per la caccia al cinghiale il fucile deve a canna liscia e le munizioni a palla . Solo per la caccia alla volpe sono i fucili a canna rigata, con munizione spezzata («pallettoni»). «I cacciatori però - dice Ernani Caprioglio dell'ufficio Caccia della Provincia - portano con loro anche le munizioni a pallettoni che sono molto pericolose, perchè possono prendere qualsiasi direzione». In questo periodo è consentita la caccia alla volpe e quindi anche l'utilizzo di munizioni spezzate, purchè vengano sparate ai cinghiali. L'unico caso di rilevanza penale riguarda il tipo fucile: non deve avere più di due colpi. Per effettuare battute di caccia al cinghiale, la zona deve essere delimitata con cartelli «Battuta al cinghiale in corso». [m. t. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
: Forti riduzioni per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.
Stazionaria.
o moderati orientali.
DEL TEMPO. Aumento nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI ALESSANDRIA
Max: 15; min: ; media:
UN ANNO
Max: 13; ; media: 12
TEMPERATURE IN
Torino 22; 21; Asti 16; Cuneo 21; Novara 20; Vercelli 16.

Bloccato da un «vigilante» ed arrestato dagli agenti di polizia mentre tenta la fuga

Si finge medico e ruba in reparto

L'altra notte in fisiopatologia uomo si aggirava con camice e guanti. «Non rompa le scatole sono medico» ha detto alla guardia. Già condannato per furto aggravato ed usurpazione di titolo

ALESSANDRIA. Si finge medico per rubare in reparto. Scoperto un «vigilante» della «Pantera», tenta di fuggire, ma viene arrestato poco prima che riesca ad uscire dall'ospedale. Protagonista della vicenda l'altra notte, Claudio Murgioni, 22 anni, residente in via Maggioli 1. Giudicato dal tribunale ieri, è condannato a sei mesi e seicento mila lire di multa, difensore l'avvocato Alberto Raiteri.

Poco dopo la mezzanotte, tra domenica e lunedì, dalla portineria del «Santi Antonio e Biagio» avvertivano il «vigilante» (tramite telefrin) di alcuni rumori sospetti che provenivano dal reparto di fisiopatologia al primo piano dello stabile.

La guardia, Andrea Lodici, arrivato nei pressi del reparto scopriva, dal corridoio, che la finestra di un ufficio era aperta e nell'interno qualcuno si muoveva. Intanto il falso medico, tanto di e guanti di gomma, aveva anche spaventato una centralinista cercando di fuggire. Dopo un breve sopralluogo al centralino Andrea Lodici è ritornato nelle vicinanze di fisiopatologia e ha trovato Claudio Murgioni che stava cercando di allontanarsi dopo aver scavalcato la finestra aperta.

Alla richiesta di chiarimenti da parte del vigilante, Claudio Murgioni si è alterato rispondendo: «Sono un medico ho appena finito analisi» ma non convinto la guadia gli ha chiesto i documenti per controllarne l'identità. A questo punto Murgioni ha ribattuto: «Ho fretta. Mi lasci in pace e non rompa le scatole». Così si è allontanato in fretta, sbarazzandosi del travestimento vicino al reparto di radiologia.

Il «vigilante» si è messo in contatto, via radio, con i colleghi e sul posto sono intervenuti gli agenti della sezione Volanti della Questura.

Questi hanno bloccato il presunto medico nel cortile dell'ospedale mentre tentava di scappare.

Sul davanzale della finestra del reparto di fisiopatologia, che il Murgioni aveva scavalcato, sono state trovate due borse contenenti strumenti medici e altro materiale che l'uomo aveva sottratto negli studi di alcuni sanitari del reparto.

Ieri mattina Murgioni è stato giudicato per direttissima, con l'accusa di furto aggravato e usurpazione di titolo.

Antonella

FALSI BANCARI

Truffate due sorelle

ALESSANDRIA. Ancora episodio di truffa ai danni di anziani che vivono soli. Due ultra ottuagenarie sorelle alessandrine, residenti nel quartiere Pista, sono state truffate da una giovane donna che si è spacciata per il direttore del Banco di Napoli. La donna, sabato scorso ha suonato al campanello delle due anziane signore, chiedendo di vedere le somme di denaro che avevano in casa perché, ha spiegato, «circolano soldi falsi e dobbiamo controllare le banconote prelevate dalle banche». Le due donne intimorite dai modi della truffatrice hanno mostrato il denaro che avevano in casa, circa tre milioni in contanti. La donna ha approfittato dello delle due anziane e si impossessata del denaro lasciando una busta, che sarebbe servita per il denaro «buono» di banca lunedì mattina. Nella misteriosa busta però c'era carta straccia. [a. m.]

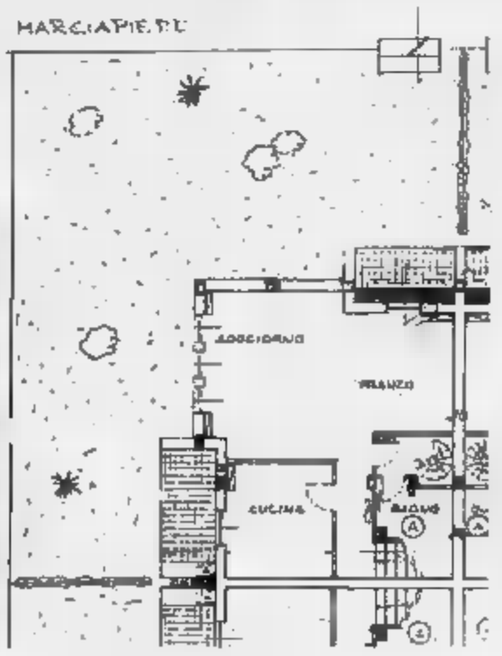
IMPRESA
Bocchio Livio & C. s.a.s.
Via Cardinal Massaia 12/A
15100 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 236.988

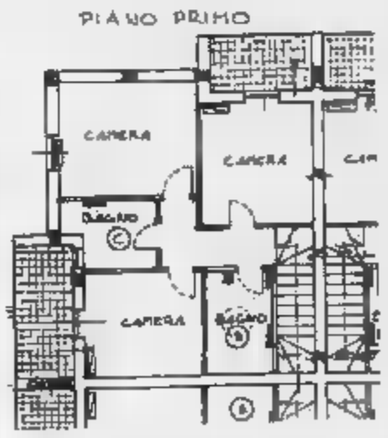
«MEGARON»
VILLAGGIO RESIDENZIALE
VILLE SINGOLE CON GIARDINO

Villette unifamiliari vicino a piazza Mentana composte da: soggiorno-pranzo, cucina, 4 camere, 3 servizi, taverneta e box per 2 auto

VIA DELLA MARANZANA
ALESSANDRIA

Finiture accurate





Complesso di 18 villette unifamiliari nel verde a poca distanza da Piazza Mentana. Ogni villetta è composta da soggiorno pranzo, cucina, servizio-lavanderia, tre camere, due servizi, box per tre auto, giardino privato.

La crisi ferma i cantieri, nelle casse non entrano oneri di urbanizzazione

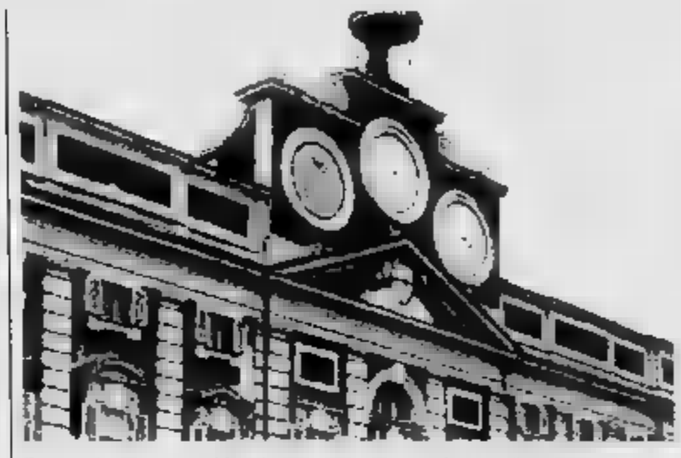
Comune con 4 miliardi in meno

La mancanza del piano regolatore aggrava la situazione. Un miliardo e mezzo dell'avanzo d'amministrazione '93 destinato alla manutenzione di edifici pubblici. Rebus sul condono

ALESSANDRIA. L'edilizia, non soltanto ad Alessandria, è in crisi. La situazione però è aggravata in città dalla mancanza di un piano regolatore. Aprono pochi cantieri, calano vorticosamente gli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune, costretto così a rivedere i propri conti, ricorrendo in attesa di tempi migliori all'avanzo di amministrazione che nel conto consuntivo del '93 è stato indi- in oltre 14 miliardi.

La giunta, con una delibera approvata in questi giorni an- dalla consiliare programmazione e bilancio (ora andare in Consiglio), ha già deciso di utilizzare circa miliardo e mezzo di quei fondi per la manutenzione straordinaria degli edifici munali che avrebbero dovuto pagati, secondo il bilancio di previsione '94, proprio con gli oneri di urbanizzazione.

Non rimarrà, probabilmente, un isolato: sarebbero dai tre ai quattro miliardi gli oneri di urbanizzazione che non arrivano nelle casse comunali. «Abbiamo previsto oneri per cinque miliardi - dice l'assessore al Bilancio Marco Melchiorre -, sia perché pensavano agli introiti conseguenti al condono edilizio sia perché si riteneva di avere disponibile entro giugno il piano di attuazione, il ppa, che avrebbe dovuto smuovere il settore edilizio».



Palazzo senza soldi: calano vorticosamente gli di urbanizzazione

Ma, fa notare l'assessore, il condono è rinviato e dicono che il ppa, arrivato tra l'altro solo a settembre, non serva più: oc- attendere il nuovo piano regolatore. E i molti cantieri non aprono.

«Probabilmente - dice Melchiorre - quegli oneri previsti arriveranno, quando ci sarà il piano. Sperando che venga anche superata crisi. Forse quando si svuoteranno i depositi di mattoni e materiale edilizio, ora stracolmi, arriveranno anche oneri di urbanizzazione che avevamo previsto».

La delibera per finanziare con l'avanzo di amministrazio- i lavori che avrebbero dovuto essere pagati parte degli oneri è stata approvata in commissione bilancio i voti del presidente, l'indipendente Pietro Caramello e tre glieri leghisti.

Contro ha votato invece il pidiessino Paolo Bellotti, il quale aveva chiesto sospendere la discussione per affrontare meglio il problema. «E' il segnale che è mancato il rilancio dell'economia - dice Bellotti - e questo preoccupante».

Franco

Il caso dell'ex Borsalino

Capra paga per i soffitti bassi ma rischia sui fondi della Cee

ALESSANDRIA. Terza udienza - e aggiornamento per le conclusioni al 5 novembre - ieri pomeriggio davanti al giudice per le indagini preliminari, Marozzo, che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal pubblico ministero nei confronti dell'impresario Spinetta, Gianni Capra.

E' accusato di: truffa aggravata danni del Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, una Fondazione che eroga finanziamenti di varia natura; malversazione del finanziamento ottenuto; truffa ai danni del commercialista Carlo Natta e di sua moglie, che hanno acquistato un appartamento costruito dall'imprenditore ignorando alcuni particolari della costruzione. Il proprietario ritiene invece che fosse fondamentale conoscerli, in particolare l'altezza dei soffitti.

Gianni Capra, che era anche indagato di reato minore, quello di aver concesso agli acquirenti gli alloggi prima di aver ottenuto l'abitabilità, lo ha estinto in pretura mediante un'oblazione. Ha chiesto invece il condono edilizio (se ci sarà) per un'altra irregolarità: la violazione alla legge urbanistica relativa all'altezza dei soffitti che, è emerso da accertamenti, è risultata inferiore ai limiti previsti dalla legge.

L'udienza di ieri si è protratta molte ore e in tarda serata è stata rinviata per le repliche e il provvedimento del gip, che deve incriminare o prosciogliere l'indagato da tutti i reati oppure da parte di essi. Il pm Tramontano ha ribadito la sua richiesta di rinvio a giudizio in ordine a tutte le accuse, mentre i difensori Fausto Bellato e Giorgio Rosso, che hanno anche presentato alcune memorie, si sono pronunciati per il generale proscioglimento.

Nella prossima udienza avranno le repliche anche della parte civile: Luca Gastini (che assiste il commercialista non soddisfatto dell'alloggio acquistato) e Vincenzo Giovinazzo legale dell'Usl, che doveva concedere l'abitabilità.

La vicenda riguardante l'impresario di Spinetta Marengo si riferisce alla costruzione del primo edificio del Residential Park «Borsalino», realizzato su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi. Sarebbe stato costruito con fondi destinati all'edilizia popolare mentre gli appartamenti non ne hanno affatto le caratteristiche. I legali Capra sostengono invece che il Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa eroga finanziamenti per una vasta serie di opere

L'impresario Gianni Capra

certo limitate e quella di edilizia popolare. Capra ritiene di non aver violato la legge.

Emma Camagna

IN BREVE

ALESSANDRIA

Anziano trovato morto in casa dopo alcuni giorni

Serafino Bertana, 79 anni, via Pietro Nenni 16, è stato trovato morto nel suo alloggio dai vigili del fuoco. Il decesso secondo i primi accertamenti è avvenuto per cause naturali. **(s. m.)**

OVADA

Oggi solenni celebrazioni per San Paolo della Croce

Si celebra oggi San Paolo della Croce nel 300° anniversario della sua nascita. Nel nuovo santuario di Italia alle 11 celebrerà la messa Mario Olivieri, vescovo di Albenga. Alle 16, davanti alla casa natale di S.Paolo, il sindaco Franco Caneva riceverà il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino. Alle 16,30, all'Assunta, il cardinale concelebrerà con il vescovo di Acqui e il passionista Nesi. **(r. bo.)**

NOVI

In sei finiscono nei guai per oro e preziosi rubati

Un minorenne e altri due giovani denunciati per furto, tre nei guai per ricettazione. I carabinieri di Novi hanno sorpreso F.C., 25 anni, M.V., 20, e M.C., 17, tutti di Nizza, con oro e gioielli rubati per milioni. Sono accusati di furto. Dovranno rispondere di ricettazione altri tre nicesi, P.A., E.C. e A.B., 58, 38 e anni, che dovevan piazzare i preziosi. E' stato rintracciato il proprietario della refurtiva ritrovata, Francesco Bavosio, 70 anni, di Nizza. **(m. d.)**

Arrestati con grammi di purissima

I vogheresi Fabio Malespina, 32 anni, operaio e Roberto Avogadro, di 50, disoccupato, stati arrestati perché sorpresi in possesso di grammi di cocaina purissima, per diverse decine di milioni. Da tempo erano controllo dei carabinieri. La droga è stata trovata perquisendo una villa in via Lomellina. **(d. sa.)**

Perde il controllo dell'auto e finisce contro un palo

Luigi Asborno, anni, Tortona, ha perso il controllo della sua Mercedes, che è uscita di strada, finendo contro un palo della luce. Guarirà in 40 giorni. **(m. pu.)**

Scontro fra due tortonesi: un ferito lieve

A Voghera, in via Don Minzoni, Gemmeo Zeppa, 51 anni, Tortona, bordo della Fiat 126 si è scontrato, riportando lievi ferite con l'Audi 80 di Adriano Armando, 41 anni, pure tortonese, che rallentato per evitare un dell'Asm impegnato nella raccolta dei rifiuti. **(d. sa.)**

Tossicodipendente, s'è sfilato i «ferri»

Ha tentato la fuga durante il processo

ALESSANDRIA. Un giovane tossicodipendente in crisi astinenza è entrato in alloggio per rubare. Non trovando denaro e preziosi da poter rivendere per procurarsi la somma necessaria all'acquisto di droga, ne è andato, ma sul portone è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri e arrestato.

Condotto pretura per il processo per direttissima, è riuscito a sfilarsi i «ferri», cercando di fuggire, ma si è limitato a rompere un vetro. E' stato subito riacciuffato e ha subito due processi con relative condanne.

E' Ennio Bruno, un disoccupato di 19 anni, abitante in Costa 34: il vice pretore, dottoressa Lupano, gli ha inflitto al termine di giudizio abbreviato, tre mesi, 10 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto, 4 per tentata evasione mentre lo ha assolto per mancanza di dolo dall'accusa di danneggiamento.

Non intendeva spaccare il vetro che conduce agli uffici del gip e vari pretori, è scivolato durante la corsa per fuggire. Ha comunque riacquistato la libertà: nonostante alcuni precedenti penali, nessuna condanna è esecutiva.

Ennio Bruno qualche giorno fa passando da una finestra che sul cortile è entrato nell'alloggio della casalinga Maria Elenda Anedda in Borsalino 26: ha rovistato dovunque mettendo tutto a soqquadro ma, non trovando ciò che cercava, è uscito dal portone per allontanarsi.

Si è imbattuto nei carabinieri del Radiomobile cui intervento era stato richiesto da inquilini dello stabile, accortisi della p di un intruso. Prima ha detto che andato a cercare un'amica, poi ha confessato, spiegando perché era entrato in casa Anedda.

Tradotto in pretura per essere giudicato, e sempre in crisi astinenza, Ennio Bruno ha cercato di fuggire sotto gli occhi dei carabinieri di scorta che lo hanno subito fermato. Ha così subito due processi e relative condanne. **(e. c.)**

Sono di Frugarolo

Rapinano un «viados» denunciati

NOVI. Avevano rapinato di un milione un viados venezuelano, ma la loro auto è stata individuata dalla vittima, che ha segnalato l'accaduto ai carabinieri. E' così scattata la denuncia per C.G. e G.S., entrambi di 25 anni, abitanti a Frugarolo. L'altra notte, i due giovani hanno abbordato alla Barbellotta il transessuale sudamericano Jack, 21 anni, e lo hanno convinto a salire sulla loro vettura. Una volta a bordo, il viados è stato aggredito dai falsi clienti, che lo hanno minacciato (senza usare armi), sottraendogli la borsetta con l'incasso della serata, circa un milione in contanti. Poi i malviventi si sono dileguati. Ma Jack e altri transessuali che stazionano sulla statale 35 bis dei Giovi hanno individuato l'auto rapinatori. I carabinieri del nucleo operativo hanno avviato le indagini e sono risaliti agli autori del colpo, che sono stati denunciati a piede libero. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano. **(m. d.)**

Uno striscione e una piccola folla hanno accolto ieri i tecnici

La protesta di Mugarone

La frazione ha ribadito con civiltà il «no alla discarica». E' stato un primo appuntamento. I sondaggi di fattibilità s'inizieranno nei prossimi giorni

Si anima la protesta antidiscarica

BASSIGNANA. Un grande striscione e una piccola folla hanno accolto stamane gli esponenti del Consorzio alessandrino rifiuti solidi urbani, arrivati per ispezionare i terreni dove dovrebbe sorgere la futura discarica consortile.

Con lo striscione Mugarone ribadiva «no alla discarica». La contestazione, però, ha assunto forme violente né spettacolari: «Non siamo dei politici - spiegano al Comitato per il no alla discarica, spontaneamente tra la popolazione - e non creiamo inutili allarmismi con clamori inopportuni. Ci limitiamo a far osservare l'assurdità di questo progetto, che vuole affossare la frazione».

Tra forme di sinora attuate, l'astensione dal voto: 72 elettori 222, per cento della popolazione di Mugarone, non si sono recati alle urne nel marzo scorso: «Non l'abbiamo annunciato prima - ricordano al Comitato - lo abbiamo rivelato a scrutini conclusi. Insomma, protesta sì ma assolutamente civile. I precedenti pacifici non hanno però evitato che ieri mattina fossero presenti i carabinieri e agenti della Digos in borghese.

L'incontro tra gli esponenti del Consorzio e i proprietari dei terreni si è svolto alla cascina Pietro, sulla provinciale per Valenza, vicino al tiro a volo. Da una parte il presidente del Con- Umberto Drigo, con il responsabile tecnico Roberto Moncalvo, dall'altra i componenti del Comitato, in testa il presidente Edoardo Lenti.

Non è stato contestato il decreto del presidente regionale che autorizzava gli esponenti del Consorzio a entrare nei terreni per effettuare i sondaggi. «Ere solo la presa di possesso che anticipava gli studi successivi - spiega il geometra Moncalvo - e la constatazione dello stato di consistenza delle culture».

Rilievi, prove portata, lo scavo del pozzo per l'esame della falda nei prossimi giorni, ultimato l'appello dei proprietari dei terreni (oggi e domani). **(r. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fermo all'asfalto rovina per via Guasco

L'assessore Lavori pubblici proposto un simpatico referendum sulla preferenza dei residenti in via Guasco tra rifacimento della strada con porfido o asfalto. Ora, dimenticandone l'esito, spezza lance a favore dell'asfaltatura. Bisogna vigilare affinché Alessandria - che dal punto di vista artistico e architettonico offre così poco - non sia ulteriormente penalizzata con iniziative affrettate come l'asfaltatura di strade centrali. Via G - su cui s'affacciano due tra i più interessanti monumenti cittadini, palazzo Guasco e Santa Maria del Carmine - è forse l'unica mata, o quasi, di cui ha interessi artistici. Si cerchi, nel più breve tempo, di ripristinare il porfido, già esistente.

Quest'amministrazione, che non ha colpa per il dissesto della città, non si carichi di quella di aver accettato il degrado in atto accelerandone la trasformazione in un paesone squallido e privo di ogni ambizione.

Sandro Strozzi. Alessandria

Avere pensione forse colpa?

Ho prestato 5 anni di servizio militare nel 91° Rgt. Fanteria, ho lavorato per 40 come maestro elementare in Val Borbera. Ho istruito con amore centinaia di ragazzi, i miei superiori mi hanno sempre stimato e voluto bene. Sono riuscito, sacrifici, ad avere una c con 1600 mq di terreno dopo aver vissuto per oltre 30 anni in affitto. Nell'85 stato collocato a riposo. La pensione mensile non arriva a due milioni. Ho un figlio a carico che malgrado due lauree - Ctf e Farmacia - a pieni voti, non ha ancora lavoro.

Ho casa e pensione: non possiedo e non desidero altro, ma mi turba voracità insaziabile del fisco. Sulla pensione pago l'Irpef - 462.621 lire mensili - più acconti e saldi; sulla casa Isi e Ici; ticket sui medicinali, tassa sulla salute (22.383 mensili) e medico di famiglia. Avere una e una pensione è una colpa da riscattare continue, elevate imposte? Ma perché non ho fatto il deputato?

Lauro Gallo
Borghetto Borbera

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis
Borgo S. Croce Rossa
Marengo: 270.027
Ligure: Croce Verde 99.292
Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.636
Carrara: Croce 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle Brusa, piazza Libertà 20 (254.272) (per le urgenze 12,30-15,30, a serranda abbassata), e, in servizio notturno, Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). 21,30-9 giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serranda abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Comunale Ospedale, Guglielmo VIII, (452.396)
Novi: , piazza Repubblica 7 (23.10)
: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Comunale, Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434 225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo B:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Novi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Deborah Piazzardi, Gea Maya Lavezzo, Diamante Bagnasco, Sabrina Pulja, Giovanni Nuti, Martina Lucia Rocca, Lacava.

MORTI. Desolina Mezzadra, 91 anni; Luigina Mandirola, 72; Teresita Porta, 79; Bruschi, 84; Maria Bagnera, 85; Celestino Moncalvo, 74; Carlo Raccone, 78; Maria Bella, 92; Ercole Bisco, 86; Elena Lovotti, 92; Oliviero Ziliani,

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Inizieranno presto i lavori restauro della cuspide della parrocchiale di Mirabello. Saranno affidati alla ditta Platter di Bolzano, i cui tecnici hanno già effettuato sopralluoghi.

E' stata acquistata una motosaldatrice con gruppo elettrogeno in corrente alternata trifase e monofase per il magazzino comunale Tortona (costo 4 milioni e 12 mila lire).

La Giunta Tortona ha autorizzato il dirigente settore segreteria a perfezionare l'affidamento di un incarico professionale Edoardo Sabbadin del Centro studi sul commercio dell'Università Bocconi, per la realizzazione di un progetto che individui linee guida del rinnovo dell'offerta commerciale centro storico Tortona. La spesa prevista per realizzare il progetto è di 15 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Storia dell'ebraismo a Casale

Al via le lezioni di storia delle religioni dell'Unitré di Casale. Al Centro Buzzi oggi alle 18 don Luigi Alessio parlerà di «Storia dell'ebraismo». **(t. f.)**

FUNGHI

Controllo gratis con i tecnici

A Casale, al mercato piazza Venezia oggi dalle 7 i micologi dell'Usl controllano la commestibilità dei funghi. **(t. f.)**

CONFERENZA

Le tecniche della riflessologia

«La riflessologia, tecnica di massaggio del piede» è il tema dell'incontro organizzato oggi alle 21 al salone Anffas di Casale. Interviene il dottor Marco Araldi. **(t. f.)**

CONCORSO

cercano impiegati e autisti

Il Comune Murisengo ha bandito un concorso a un posto di autista di autobus e uno per impiegato amministrativo. Domande fino all'8 novembre. **(t. f.)**

Feltri per Lions e Rotary club

Oggi alle 20,15 all'hotel Alli Due Buoi Rossi di Alessandria si svolge un intermeeting fra Lions e Rotary club. Ospite il direttore de «Il giornale», Vittorio Feltri. **(m. ru.)**

Passaggio della «campana»

Passaggio della «campana» al Kiwanis Club oggi in Filarmonica, a Casale. Alla presidenza succede il geometra Riccardo Giorcelli il geometra Domenico La Mantia. **(s. m.)**

ASCOM

Corso per agenti di commercio

L'associazione commercianti di Alessandria organizza il 48° corso per agenti e rappresentanti di commercio, che avrà inizio il 27 ottobre. Sono ore di lezione che si concluderanno il 19 dicembre l'esame. Informazioni all'Ascom, tel. 0131-232303. **(a. m.)**

Direttore compartimentale incontra il sindaco e fa una curiosa proposta

Statale, presi in giro dall'Anas

Spinetta: nessun dietrofront sull'ampiezza della corsia d'emergenza. «Se volete allargare la carreggiata, espropriate i terreni adiacenti». E il semaforo Paglieri? Sparita ogni traccia

Faxiamoli

QUANDO è troppo è troppo. Pazienza l'inerzia, addirittura rovinare le cose che vanno bene... Però, come lottare contro l'Anas, ente tentacolare, dove i progetti «spariscono», dove un dirigente non sa ciò che fa il vicino d'ufficio, due parole «mostro burocratico»?

Proviamo con i fax. Invitiamo tutti coloro che hanno qualcosa da dire contro l'attuale sistemazione della statale per Spinetta a inviarci messaggi e petizioni via fax (il numero della redazione è 0131 - 23.25.08), oppure a scrivere alla nostra redazione (La Stampa, via Cavour 5, 15110 - Alessandria). Li invieremo copia all'Anas e a qualche parlamentare di «buona voglia» che li inoltri al ministro competente. Forse di fronte a un po' di firme anche il «mostro burocratico» verrà a più miti consigli. [p. b.]

ALESSANDRIA. «Se volete ampliare la carreggiata, espropriate i terreni adiacenti. Così potrete allargare la strada». E' questa, in sintesi, la risposta fornita dal direttore compartimentale Anas di Torino, ingegner Adamo, al sindaco Francesca Calvo, che aveva sollecitato un incontro per la possibilità di rivedere la decisione dell'Anas di ampliare - come pare prescriva il codice della strada - le corsie di emergenza lungo la statale 10, nel tratto fra la città e Spinetta Marengo, e di conseguenza restringere quelle di marcia.

che risolverebbe certo il problema, ma che, anche se accolta, comporterebbe tempi burocratici molto lunghi, con tutte le conseguenze del caso. Per l'Anas è, comunque, l'unica via d'uscita.

Una rigidità che non è piaciuta al sindaco. «L'Anas sembra un unico credo, il codice della strada - ha commentato Francesca Calvo - E ottusamente non sembra rendersi conto che sarebbe necessaria maggiore elasticità per trovare una soluzione che concilii il codice stradale con le esigenze degli automobilisti».

Esiste comunque un'altra possibilità che la giunta sta esaminandolo: trasformare in comunale il tratto di strada, in modo da svincolarlo dall'Anas.

La statale, al ponte del Bormida

Durante l'incontro, è stata discussa anche l'installazione di un semaforo davanti allo stabilimento Paglieri.

L'ingegner Adamo ha sostenuto di non sapere niente dell'opera, nonostante il fatto che, dallo scorso febbraio, l'amministrazione comunale abbia inviato 6 copie del progetto. Nuova richiesta, quindi, di documentazione, e ancora tanta pazienza. [r. ac.]

E la strisce sempre assenti

La segnaletica ancora da rifare autisti nella nebbia con rabbia

ALESSANDRIA. E' arrivata la nebbia, era scontato. E sale la rabbia degli automobilisti per i lunghi tratti di strade statali privi della riga bianca di mezzeria, l'unica ad aiutare quando la visibilità è scarsa, anche quelle laterali, che delimitano la carreggiata. Molti i tratti sotto accusa, in particolare sulle statali Alessandria-Casale, della Val Bormida (per Acqui e Savona), Acqui-Ovada, ma anche su altre delle più importanti arterie della provincia.

«La situazione è ben nota all'Anas - lamentano molti automobilisti - eppure, nonostante la nostra zona sia soggetta a fitte nebbie, non c'è stato alcun intervento». Un comportamento diverso da quello dell'Ufficio tecnico della Provincia, impegnato a ripristinare la segnaletica su tutte le strade provinciali, oltre 1600 chilometri.

Uno dei tratti più pericolosi e privi di segnaletica orizzontale è quello alla periferia di Alessandria verso Castelletto Monferrato ed oltre. «Qui la riga bianca manca da un anno - dicono gli automobilisti - L'Anas, da mesi, ha sistemato quei cartelli con disegnato un grosso pennello: significano segnaletica in rifacimento, ma tutto è rimasto come prima. Una vera presa in giro».

Si chiede un intervento del prefetto («E questo vale anche per il semaforo all'altezza della Paglieri, atteso, e promesso, anni»), per smuovere i responsabili dell'Anas. «Nei confronti dei quali - aggiungono molti automobilisti - la procura della Repubblica potrebbe aprire un procedimento. Il Codice della strada fa obbligo al proprietario della strade di provvedere alla segnaletica». [fra. mar.]

Da una discarica «colano» i veleni

Nuovo allarme all'Ecolibarna

SERRAVALLE. Ancora problemi all'Ecolibarna, per i lavori di bonifica del territorio svolti dalla Castalia. Dopo l'episodio di agosto - quando alcuni abitanti della zona intorno allo stabilimento avevano lamentato fastidi alle respiratorie -, si è registrato l'ennesimo inconveniente in una delle discariche in cui si lavora, quella cosiddetta di Sud Est.

In questa area, il piano di smaltimento prevede il trasporto dei fusti materiale tossico nocivo in impianti specializzati, senza - fanno presente all'Usl - che sia stato realizzato un muro contenimento in tufo, eseguito invece per altre zone. Quindi durante le fase dei lavori, è successo giorni scorsi che sostanze del genere siano finite nel suolo, favorendo un'azione di dilavamento dei terreni circostanti.

Un rivolo d'acqua è colato fino al piazzale di fronte all'azienda D'Amore e Lunardi. I tecnici dell'Usl di Novi Ligure hanno raccolto un campione di quell'acqua; le successive analisi hanno rilevato la presenza, tra l'altro, anche di sostanze cancerogene.

La relazione sull'episodio è stata inviata ad Alessandria, alla procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta contro ignoti. [m. pu.]

Castalia

Tre dirigenti sotto processo

TORTONA. S'è iniziato ieri in pretura, ed è stato poi rinviato al 12 dicembre, il processo a carico di Roberto Ferraris, 52 anni, Settimio Arazzini, di 47, e Giuseppe Lupoi, di 49, rispettivamente amministratore delegato e direttori dei lavori della Castalia Spa, incaricata dal ministero della Protezione civile di procedere alla bonifica delle aree interessate dalle discariche di Carbonara e Tortona.

L'accusa nei loro confronti è anche di non ottemperato alle ordinanze dei sindaci di Tortona e Pozzolo, di adottare misure tali da evitare pericoli per l'ambiente e la salute.

Imputati anche Alessandro Caffarena, 46 , Alvaro Spizzica, di 51, e Riccardo Chiabra, di 34, della srl Interporto di Rivalta, dov'erano stoccati i fusti, loro confronti il pretore ha dichiarato doversi procedere per intervenuta oblazione». [m. t. m.]

ACQUI

Pensioni e Finanziaria

Sciopero: niente «straordinario» in

ACQUI TERME. Per protesta, Finanziaria e pensioni, i lavoratori delle industrie dell'Acquese adottano una singolare forma sciopero, astenendosi dal lavoro «straordinario» per tutto il mese di ottobre.

Con un comunicato stampa, firmato delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, i consigli fabbrica della Vetrerie Borma, delle coltellerie Kaimano, della Grattarola & Ceriani di Acqui e della Tacchella Macchine di Cassine, proclamano l'astensione dai turni lavoro, in orario straordinario, per tutto il mese «contro la manovra economica del governo Berlusconi».

Si contesta il nuovo assetto delle pensioni che «porterebbe inevitabilmente a una elevazione degli anni di lavoro necessari per raggiungere l'età minima per usufruire del trattamento pensionistico, termine del rapporto di lavoro». [g. l. f.]

GAVI

Realizzato «bypass»

Due frazioni senz'acqua per un guasto

GAVI. Ancora problemi idrici paese. Nello scorso fine settimana si sono registrati disagi per gli abitanti di due zone: località Valle e frazione Monterotondo. Sono rimasti anche senz'acqua per alcune ore. Adesso però la situazione dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico è tornata alla normalità.

Gli addetti all'acquedotto hanno realizzato, operando in emergenza, un «bypass» in rete. I disagi sono stati provocati dalla cattiva tenuta di un lungo tratto della tubazione e dalla rottura del cosiddetto «bombolotto» della stazione di rilancio. Questa apparecchiatura non è stata ancora sostituita dalla ditta fornitrice e il Comune ha sollecitato l'intervento ripristino temendo che la riparazione non possa tenere a lungo.

E' prevista anche la sostituzione del lungo tratto di tubature difettoso: costerà un centinaio di milioni. [m. pu.]

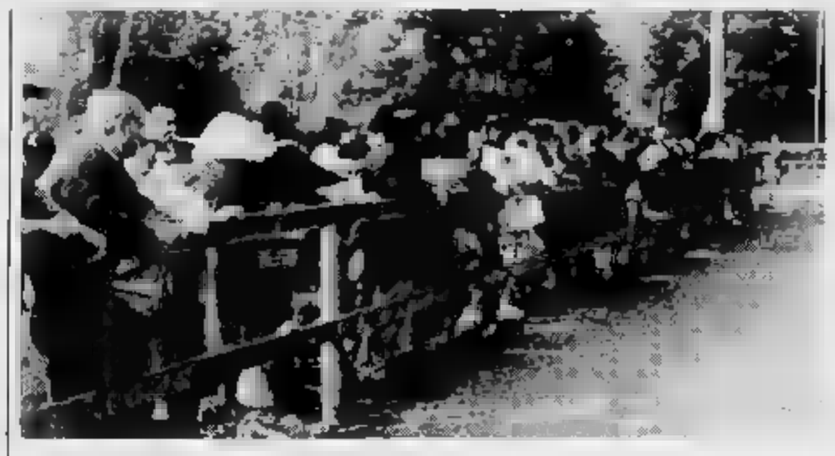
Anche ieri, come ogni 17 del mese, folla al Centro ippico. C'era anche il parroco: «Nessun fenomeno ultraterreno»

«Ho visto la Madonna: era su un albero, illuminata»

In trecento al maneggio di Borghetto, ma solo ad alcuni è apparsa la Vergine

BORGHETTO. Fra tanto scetticismo c'è stato anche nel maneggio di Sergio Morandi, ha detto di aver visto la Madonna. Come accade ormai da tempo ogni 17 del mese. «Sì, l'ho vista - dice cinquantenne di Alessandria - era illuminata da gran luce, vestita di bianco, con il mantello azzurro, il rosario tra le mani. Non ha detto niente, ha solo aperto e poi congiunto le mani».

La Vergine sarebbe apparsa in cima al grande rovere, in uno spazio vuoto tra i rami. E' stato Morandi indicare il luogo esatto dell'apparizione, alle 14,05, durata poi circa un'ora. Il titolare del centro ippico, dopo aver recitato il rosario con una trentina di persone nella casupola vicino al recinto per i cavalli, è uscito dicendo: «Vedete, è proprio là, in cima all'albero». Poi è subito rientrato e ha «segnato» le persone sofferenti per alleviare loro male.



Con gli occhi puntati all'albero dell'apparizione. La Madonna sarebbe apparsa in cima un rovere alle 14,05; restando per circa un'ora, ma solo alcune delle numerose persone accorse a Borghetto

FOTO BUSI

Lavoro che ha interrotto per un breve momento alle 16,15, per annunciare che l'apparizione si stava allontanando.

Un comportamento che gli ha attirato qualche critica: il veggente non dovrebbe concentrarsi e pregare?» ha detto qualcuno. I fedeli hanno cominciato ad arrivare al maneggio già alle 13. Alla fine, in circa 300, spinti da fede, curiosità, speranza, hanno affollato la zona. Anche una suora alessandrina ha detto di aver sentito la presenza della Vergine: «Solo chi è trasparente nell'animo può avvertirne la presenza o vederla. Da quando sono arrivate qui, sento in me una sensazione di pace e di gioia». La religiosa, appoggiata con una decina di altre donne al recinto che divideva lo spazio la gente e il rovere, ha pregato a lungo, poi aggiunto di aver sentito tre volte il profumo di rose.

Una signora al suo fianco non ha invece visto o sentito nulla: «Sono stata anche a San Damiano di Piacenza, dove, nel luogo previsto per l'apparizione, ho visto il cielo oscurarsi e balenare un raggio di luce».

Poi c'è stato chi ha strappato dall'albero «benedetto».

Tanti gli scettici comunque, tra cui don Giulio, parroco di Parsi: «Impossibile, non credo che qui appaia Madonna. La spiegazione delle guarigioni? E'probabile che il signor Morandi possegga di pranoterapeuta o qualcosa di simile».

Massimo Putzu

FINO A 3.000.000 DI LIRE
PER LA TUA AUTO DA DEMOLIRE*

ROVER 100 1.100 -1.400 3 o 5 porte 1.400 GTI INIEZIONE 16v.

ROVER 200 1.400 - 1.600 16 valvole 1.800 TURBODIESEL

ROVER 400 1.400 16 v - 1.600 16 v 1800 TURBODIESEL

ROVER, UN'ALTRA CLASSE

E' UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

* L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO * ENTRO IL 30-10-94 * IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

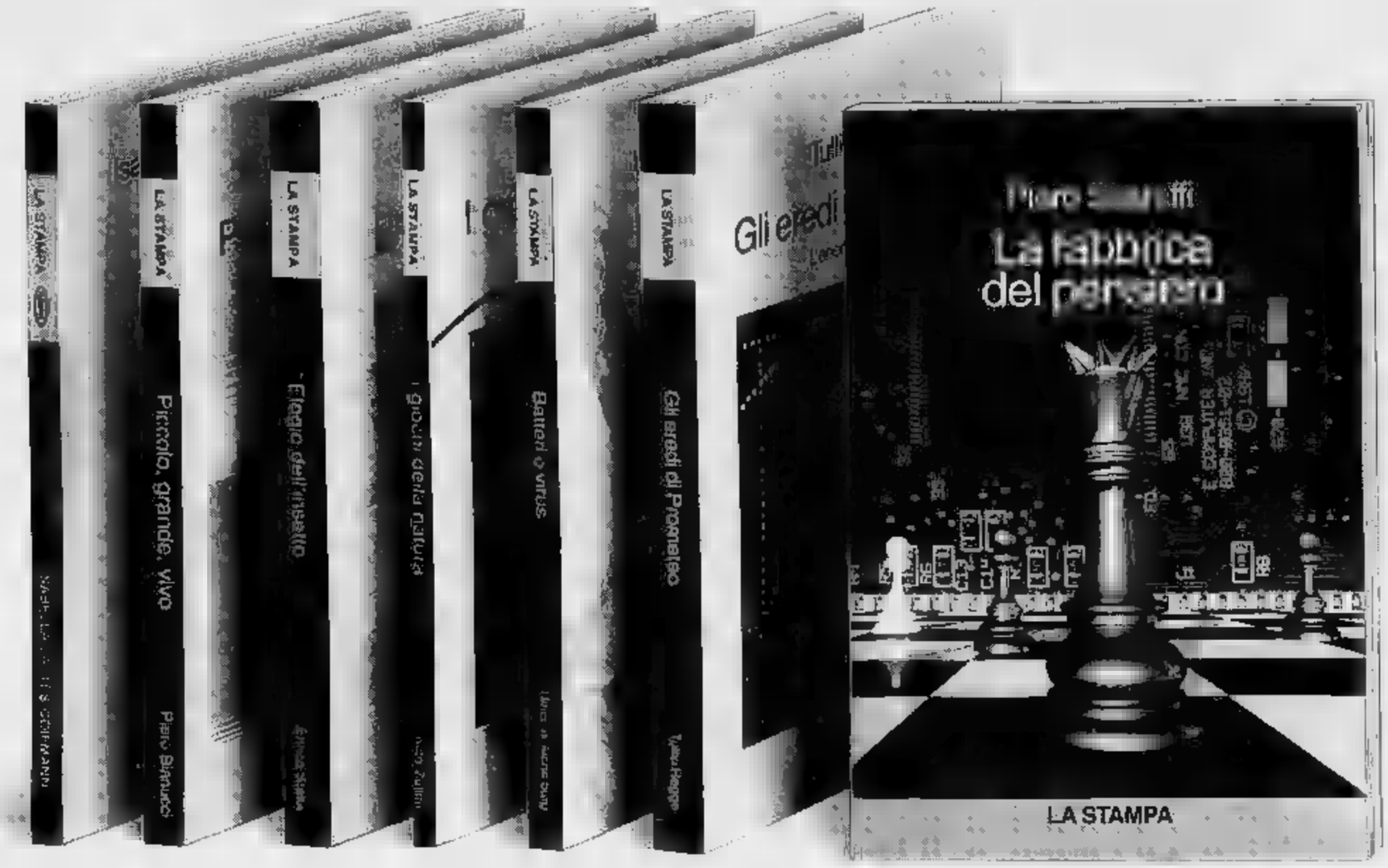
AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, i pendolari protestano con le Fs e chiedono aiuto ai sindaci

«Riaprite le piccole stazioni»

I viaggiatori vorrebbero poter utilizzare le sale d'aspetto. Per ottenerlo sperano che i Comuni prendano in affitto gli stabili. La richiesta è sostenuta dal sindacalisti

CASALE. Centinaia di utenti della linea ferroviaria che transitano da Casale chiedono che vengano riaperte le piccole stazioni, abbandonate dopo l'ultima razionalizzazione attuata dall'ente Ferrovie dello Stato.

Delle richieste si fa p[illegible] il Comitato utenti del polo ferroviario di Casale, [illegible] gruppo coordinato da Franco Degiovanni, il quale proprio per discutere [illegible] problema ha incontrato sia [illegible] presidente della Provincia di Alessandria, Massimo Bianchi, sia il sindaco di Casale, Riccardo Coppo. Le richieste [illegible] sostenute anche da Cgil, Cisl e Uil.

«Abbiamo spiegato che è importante un'azione comune dei vari Comuni che si trovano sulle linee Casale-Asti, Casale-Vercelli e Casale-Torino - spiega Degiovanni -, in modo [illegible] ottenere un servizio più adeguato alle richieste degli utenti».

Già qualche mese fa il sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, aveva cercato [illegible] ottenere dalle Fs in affitto la stazione del paese, in modo da garantire l'apertura della sala d'aspetto, utile per l'attesa del treno soprattutto nei [illegible] invernali. Ma finora le sue richieste non sono andate a buon fine.

«Certo, se invece che soltanto un paese ci fosse un gruppo di Comuni a far pressione nei confronti delle Ferrovie, forse sarebbe più facile ottenere qual[illegible] - dice il coordinatore dei pendolari -: forse sarebbe più facile avere risultati. Perché bisogna considerare che, oltre al disagio della gente che deve attendere il treno all'aperto anche in caso di maltempo e freddo, c'è il problema del mantenimento delle strutture. Lasciate così in abbandono, in poco tempo le tante stazioncine [illegible] Monferrato [illegible] inutilizzabili».

I pendolari protestano. Molte piccole stazioni sono state disattivate dalle Fs

Aggiunge [illegible] sindacalista Bru[illegible] Pesce, della Cgil: «E' un'azione importante quella che possono svolgere i Comuni per rivitalizzare le stazioni del percorso. Il Comitato utenti ha chiesto che il Comune di Casale si faccia promotore di una conferenza per riunire tutti i piccoli paesi».

Pesce ricorda anche le altre attività del Comitato: «Sta preparando uno serio articolato e precisa di proposte [illegible] orari in parte già sottoposte alle Fs, sono un documento fondamentale per lo sviluppo della [illegible] ferroviaria e per il futuro della rete che comprende Casale».

Attualmente nel Casalese sono inutilizzabili e chiuse agli utenti, secondo i dati che fornisce lo stesso Comitato, le stazioni di: Balzola, Casale Popolo, Morano, Ozzano, San Giorgio; Quella di Trino, invece, è solo parzialmente chiusa.

Tino Ferrarotti

I taxisti

«Più corsie preferenziali»

CASALE. Gli undici taxisti di piazza della Stazione chiedono al Comune di creare corsie preferenziali.

Qualche tempo fa avevano già ottenuto di poter utilizzare la corsia preferenziale Enel accanto alla caserma dei carabinieri. Ora però sottolineano l'importanza di rendere più veloce il transito dei loro [illegible], in modo da fornire un servizio adeguato alle esigenze della gente. Soprattutto nelle zone centrali di Casale, dove normalmente la circolazione dei veicoli è piuttosto difficoltosa.

I taxisti sottolineano così che sarebbe importante poter disporre di [illegible] corsia preferenziale in via Verdi, per evitare i grandi ingorghi che si [illegible] a volte in quella zona.

[illegible] chiedono anche di installa[illegible] [illegible] segnaletica che indichi espressamente [illegible] corsie riservate ai taxi e le strade che solo loro possono percorrere. Perché se ci fossero incidenti potrebbero registrarsi problemi proprio per la mancanza dei cartelli indicatori. [t. f.]

In paese «voci» sulla trattativa: si sfiora il miliardo

Robi Baggio acquista una villa a Rosignano?

ROSIGNANO. In paese non si parla d'altro: Roberto Baggio, il «codino» più famoso del calcio italiano sarebbe interessato all'acquisto di una grande villa, all'ingresso di Rosignano.

E' la dimora di Elio Dellavalle, [illegible] veterinario e proprietario di diverse abitazioni, anche a Casale. Dellavalle, ora in pensione, starebbe per trasferirsi a Roma, dove abitano alcuni suoi parenti, e da tempo si sa che ha messo in vendita la sua villa. E un'agenzia immobiliare di Casale pare che sia già impegnata a[illegible] acquirenti.

La villa in questione è piutto[illegible] lussuosa, [illegible] delle più grandi [illegible] Rosignano e dell'inte[illegible] zona, con una valutazione che sfiora il miliardo.

E' [illegible] delle prime costruzioni che si incontrano, entrando in paese, sulla destra per chi proviene da Casale.

E a Rosignano ora circola la notizia che all'acquisto è interessato Robi Baggio, idolo del mondo pallonaro italiano. Sembrano «voci» molto bene informate: danno già per certo che la trattativa [illegible] stia per chiudere, su circa 900 milioni.

Dal canto suo, Elio Dellevalle smentisce che ci siano già stati contatti col calciatore: «Ho [illegible] tito anch'io queste indiscrezioni. Sicuramente a Baggio venderei volentieri la mia villa. Ma [illegible] "voci" infondate. Almeno...io non ho mai avuto occasione di trattare direttamente con Baggio, né gli ho mai fatto vedere la [illegible].

Roberto Baggio

Poi, l'ex veterinario ammette: «Ho sentito dire che Baggio è stato ultimamente [illegible] qualche villa di amici in Monferrato, vicino a Rosignano. Non so. Forse, qualcuno gli ha parlato della mia [illegible] e gli ha detto che è in vendita. Attenderò [illegible] notizie, sempre che [illegible] davvero interessato all'acquisto».

Ma se così non fosse, [illegible] sarebbero circolate queste informazioni? «Chissà - dice Dellavalle, con un sorriso -. A volte in giro si sentono le [illegible] più [illegible]. Qualche [illegible] [illegible] ad Ottiglio si era sparsa la voce che ero stato colpito da infarto. Ma non era [illegible]. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Censimento, nei negozi gli incaricati della Prassi

E' incominciato [illegible] Casale Monferrato [illegible] censimento dei negozi voluto dall'amministrazione comunale. [illegible] ne occupa la ditta Prassi [illegible] Milano. [t. f.]

ODALENGO G[illegible]

Ha [illegible] gamba fr[illegible] per il calcio di un torello

Al lavoro nella stalla, ha avuto una gamba fratturata dal calcio di un torello. Il ferito si chiama Enrico Arrobbio, ha [illegible] anni, abita [illegible] Rio Valle [illegible] Sant'Anto[illegible] di Odalengo Grande. L'uomo guarirà in [illegible] giorni. [m. g.]

[illegible]

[illegible] Franchini tre alloggi svaligiati dei mobili antichi

Ancora furti antiquari: mobili antichi per un valore complessivo di quindici milioni sono stati rubati a Franchini di Altavilla, in un grande cascinale suddiviso in tre abitazioni appartenenti a proprietari diversi. I proprietari sono le casalesi Teresa Bo, di 62 anni, e Olga Maggiora, [illegible] 50 anni, ed Elena Bo [illegible] Camillo di Dusco, di Milano. Hanno denunciato il furto ai carabinieri di Vignale. [s. m.]

Casale, invito del ministero al Comune e al Supercomitato

«Insieme per i soldi Cee»

Piano Urban: sì di Roma al progetto dei cittadini, no a quello della giunta sull'amianto. Daffara: «Allora, troviamoci e integriamo i due elaborati»

CASALE. Ci sono buone probabilità che alla città vengano assegnati i fondi [illegible] cosiddetto Piano Urban, promosso dalla Cee. [illegible] occorre che si lascino da parte [illegible] polemiche [illegible] che Supercomitato civico e Comune lavorino insieme per «sottoporre al dipartimento delle Politiche comunitarie un unico documento di programmazione».

E' l'invito contenuto in una lettera del direttore del ministero per l'Ambiente Corrado Clini al presidente della commissione Ambiente del Senato Brambilla. Se l'ipotesi di redigere un unico piano integrando il progetto Amianto 3 con il progetto elabo[illegible] dall'architetto Ottavio Toz[illegible] per il Supercomitato [illegible] dovesse essere accolta, «il ministero dell'Ambiente potrebbe rielaborare un programma operativo sulla base delle due proposte e procedere».

Ad agosto in prefettura i funzionari del ministero [illegible] sollecitato la presentazione di un piano redatto sulla «griglia metodologica» indicata dalla Cee. Il Comune di Casale ha proposto una rielaborazione [illegible] Progetto Cemento amianto 3, a cui lavorano da anni Mario Botta, Angelo Mancini [illegible] Corrado Magnani. Ma, scrive Clini, «la valutazione del programma, da parte del dipartimento ha avuto esito negativo».

Invece «il Supercomitato civico - precisa Clini - [illegible] proposto un programma operativo che risponde in modo appropriato ai requisiti chiesti dall'Unione europea per il finanziamento». Clini precisa [illegible] [illegible] progetto di Tozzo ha ottenuto, unico per il Centro Nord, la valutazione «ottimo». Da qui l'invito al Comune di Casale di «rivisionare e integrare il proprio programma con quello proposto dal Supercomitato».

[illegible] parte sua il Supercomitato ha inviato ieri al sindaco una raccomandata in cui dichiara piena disponibilità [illegible] sedersi ad uno [illegible] tavolo «per il bene comune» sollecitato dal vescovo. «Anzi - dice il leader Pierangelo Daffara - chiederemo la mediazione del capo della diocesi che, tra l'altro, venerdì ha inviato un telegramma al ministero per sostenere [illegible] battaglia finalizzata all'ottenimento dei fondi comunitari».

«Basta con i contrasti, lavoriamo in sintonia per elaborare un [illegible] documento che sia della città, altrimenti il ministero [illegible] costretto ad intervenire imponendo la propria strategia» aggiunge Sergio Scarrone. E il consigliere comunale Alda Grassi ha annunciato che proporrà in Consiglio (col sostegno di Sandro Guaschino) un ordine del giorno [illegible] cui [illegible] l'unificazione dei due progetti.

Tozzo evidenzia poi che se Casale non dovesse avere accesso all'Urban, [illegible] riconoscimento [illegible] città ed alto rischio ambientale impone al ministero di intervenire con propri fondi» (almeno 15 miliardi).

Silvana Mossano

[illegible]

Perplessità del sindaco

CASALE. Perplessità viene manifestata dal Comune per il documento firmato dal direttore del servizio inquinamento del ministero per l'Ambiente, Corrado Clini, in cui si sostiene che il piano del Comune di Casale per avere i finanziamenti del progetto Urban non è stato accettato.

«E' una comunicazione che rappresenta soltanto l'opinione di un funzionario e, tra l'altro, di [illegible] ministero, quello per l'Ambiente, che non analizza i progetti Urban. Il ministero competente è quello delle Politiche comunitarie - spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo -, che invece ha manifestato apprezzamento sul piano del Comune. Inoltre, il documento che sta girando per Casale parla di una riunione svoltasi il 15 ottobre e che avrebbe bocciato il progetto Amianto cemento 3 del Comune. Innanzitutto, questo progetto non è l'Urban e noi non l'abbiamo ancora trasmesso a Roma. Come avrebbero potuto bocciarlo senza conoscerlo? Poi la riunione del 15 non si mai tenuta». [t. f.]

[illegible] su Boschi di Moirano parte un esposto

In Regione [illegible] ultimatum sui rifiuti dell'Acquese

ACQUI. Lite tra maggioranza leghista e opposizioni in Consiglio comunale. E' durata circa tre ore, domenica mattina, la seduta chiesta dalle minoranze. Poi [illegible] gruppo consiliare della Lega ha messo in votazione e approvato una proposta che prevedeva la non discussione dei primi due punti all'ordine del giorno: la [illegible] di due delibere per la ricostituzione del Consorzio rifiuti. I restanti punti (turismo, casinò, Acna e altro) saranno trattati singolarmente in altrettanti Consigli comunali aperti.

«Andrò dal prefetto per chiedere spiegazioni - dice Eliana Barabino, lista civica -. Non vedo perché la legge prevede che [illegible] minoranze possano convocare un Consiglio comunale, [illegible] poi il regolamento dell'assemblea dà la possibilità di mettere in votazione la [illegible] discussione [illegible] alcuni punti e [illegible] rinvio di altri. Inoltre, si dovevano stabilire le date in cui discutere i punti rinviati, come prevede il [illegible] golamento: non è stato fatto».

Sempre in Consiglio, Eliana Barabino ha letto un'interpellanza-esposto, che sarà inviata alle procure [illegible] Torino [illegible] Acqui con cui chiede al sindaco di revocare l'incarico all'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. Questo in merito al ruolo professionale svolto nell'ambito della vicenda che ha portato alla scelta della discarica di Boschi di Moirano.

Intanto ieri è scaduta la proroga concessa dalla Regione per il conferimento dei rifiuti [illegible] 28 Comuni dell'Acquese nella discarica dell'Amiat [illegible] Basse di Stura. E' stata concessa un'ulteriore proroga, al 30 novembre in attesa [illegible] valutare la fattibilità del progetto [illegible] Boschi di Moirano. Ed entro l'11 novembre dovrà essere inviato a Torino l'atto costitutivo del Consorzio rifiuti dall'Acquese. [g. l. f.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di [illegible]
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie - Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° [illegible] di corso
Termine periodo [illegible]: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola [illegible] seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica e consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - uziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA PAROLA AI PERSONAGGI E AI TESTIMONI DEL LIBRO

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Un delitto di 49 anni fa. Insoluto. E su cui fin d'allora grava l'ombra di un regolamento di conti nel partito comunista contro un dissidente. Lo [illegible] «Ma l'a[illegible]no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese di nascita), di imminente pubblicazione.

Pansa racconta la Casale, e l'Italia, del 1943/45 attraverso [illegible] occhi di un bambino: i suoi occhi. Nel libro, cambiano i nomi, restano gli episodi storici. C'è la cattura della banda dell'Infuriato, cioè la banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio 1945. La vittima: [illegible] Acquaviva (nel romanzo il ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti di Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a cui era iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'alleanza [illegible] gli angloamericani contro di tedeschi. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a [illegible] fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, [illegible] ad attendere per fare poi la rivoluzione.

Un personaggio scomodo. [illegible] che secondo i [illegible] seguaci, nu[illegible]i soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato [illegible] mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide e, dicono i bene informati, è convinto [illegible] sapere il nome del killer. [illegible] 26 novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare di quel lontano delitto: «Mi ricordo di Acquaviva - racconta Luigi Cappa, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era [illegible] intellettuale, [illegible] persona molto colta e preparata, ma con poco seguito. Una se[illegible] uscito dalla Tazzetti dopo il lavoro, [illegible] bicicletta percorreva la strada fra il cavalcavia e la stazione. Qualcuno gli sparò [illegible] bruciapelo. Morì due giorni dopo in ospedale».

Aggiunge Rodolfo Mallus, già partigiano nella banda Tom: «Quella [illegible] ero con alcuni amici. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcavia [illegible] biondino in bici. Teneva il manubrio con la mano sinistra e nella destra aveva una pistola che cercava di mettere nella tasca della giacca. Non era casalese. Due minuti dopo passò uno su una moto Guzzi. "Che è successo?" chiesa. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una [illegible]ia fascista". Con tranquillità lo sconosciuto si avviò dietro il biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla moto vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva [illegible] in ospedale. Restò lucido fino alla fine, ma [illegible] disse nulla sul feritore.

Fu ucciso da un killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A Casale i partigiani furono 150/200 e i morti per mano fascista un centinaio, eppure i partigiani consegnarono tutti alla magistratura, [illegible] sommaria: perché avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultraottantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Mai saremmo arrivati a quel punto. Se avessimo voluto, avremmo fatto fuori i provocatori: ma sono sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria: «Non c'era un clima acceso, neppure nei confronti dei fascisti, tantomeno nei confronti [illegible] personaggi come Acquaviva che, oltretutto, non mi risulta avesse gran seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non siamo mai stati coinvolti in queste cose».

Pansa, però, riapre il giallo.

Mauro Facciolo

A sinistra [illegible] partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. A fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». A destra Pansa

A Cengio i sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

[illegible] Sindaci della Valle Bormida, esponenti di Pro[illegible] Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio [illegible] saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dell'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine [illegible] furani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Cini e Alessandro Di Domenico dell'istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe che non vi sono rischi per l'ambiente [illegible] all'insediamento industriale e quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i muri di contenimento che [illegible] stati costruiti negli [illegible] scorsi. Sono [illegible] analizzati campioni prelevati all'interno dell'Acna [illegible] le analisi hanno interessato sia gli strati di superficie che quelli profondi [illegible] numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione siano in media al di sotto dei limiti previsti per i [illegible] li ad uso industriale.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore: Re sol dice: «Siamo [illegible] di [illegible] i risulati delle analisi. Speriamo che non ci siano i soliti malintesi di interpretazione. Ci faremo accompagnare dai tecnici, pronti e esaminare dati e [illegible] controbatterli, se necessario».

Sul problema [illegible]no intervenute [illegible] Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchie[illegible] parlamentare che entro sei mesi indichi quali strade seguire per il recupeo di un'area ormai compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a non dare il suo benestare per l'attivazione del Re sol fin tanto che non ci saranno i risultati di tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non siano stati convocati i sindaci [illegible] vari comuni della Valle tra cui Alessandria e Acqui entrambi amministrati da giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli [illegible] dal ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non siano stati invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. Gli [illegible] voli leghisti alessandrini Valerio Malvezzi e Oreste Rossi hanno presentato una interrogazione ai ministri dell'Ambiente [illegible] della Sanità [illegible] la convocazione di oggi. [g. f.]

Una manifestazione contro l'Acna

MANUELA CASTAGNERI SATTIN

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DEGLI ITINERARI
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Questa sera la cantante inaugura con un concerto ■ Tortona la sua nuova tournée

Anna Oxa torna a scegliere il Civico

Già nel novembre '92 il teatro [illegible] ospitato [illegible] sua prima nazionale. «Qui mi sento ■ casa», sostiene l'interprete, che nell'occasione presenterà il suo nuovo disco, interamente dedicato ai successi dei cantautori

TORTONA. E' [illegible] ritorno atteso quello di Anna Oxa, che ancora una volta [illegible] scelto il Civico per la prima nazionale del [illegible] nuo[illegible] concerto: «Oxa Canta Autori». Il debutto [illegible] stasera, alle 21,15. [illegible] la cantante è in città da un paio di settimane per le prove. Già nel novembre '92 aveva scelto il teatro tortonese per la prima del concerto.

[illegible] trovo sempre benissimo [illegible] - ha detto ieri in un incontro [illegible] la stampa - e ogni volta che [illegible] parla [illegible] tour la scelta [illegible] de [illegible] Tortona. Il Civico è piccolo e accogliente: è [illegible] po' [illegible] mia».

Stasera Anna Oxa presenterà [illegible] [illegible] ultimo lp, «Cantautori». Sono [illegible] [illegible] Dalla (Washington), De Crescenzo (Ancora), Raf (Ti pretendo), Baglioni (Mille giorni [illegible] te e di me), Battisti, Buonocore, Fossati, Daniele, Concato, [illegible] Gregori, Buscaglione. «La scelta [illegible] avvicinarmi ai cantautori - dice - [illegible] naturale per un'interprete. Sono stati [illegible] [illegible] a scegliere i brani, indicandomi quelli che desideravano sentirmi cantare. Poi sarà [illegible] volta del mio inedito».

Al concerto non mancheranno i vecchi successi, [illegible] debutto a Sanremo nel '78 con «Un'emozione da poco», a «Pagliaccio azzurro», a «Controllo totale». Nell'82 la Oxa dà una svolta alla [illegible] carriera ripresentandosi a Sanremo - stavolta senza [illegible]ti punk - con «Io no». Nell'83 il pri[illegible] album per la Cbs, prodotto [illegible] arrangiato da Mario Lavezzi: il singolo «Senza di me», è la ver[illegible] italiana [illegible] «What about [illegible] dei Moving Pictures. Dell'84 [illegible] «Non scendo», presentato a Sanremo, [illegible] «Eclissi totale», vincitore [illegible] Azzurro '84. L'anno dopo un brano [illegible] grande interprete, «A lei», di Roberto Vecchioni. L'album successivo s'intitola «Oxa» e contiene «Parlami», altro brano di successo. L'86 è l'anno di «E' tutto un attimo». Dopo due anni di [illegible] Oxa torna con un nuovo lp, a Sanremo presenta «Quando nasce un amore». In primavera [illegible] «Pensami per tes». Nell'89 è a Sanremo con Fausto Leali: «Ti lascerò» trionfa e vince. L'anno successivo ancora Festival con «Donna con tes. Poi [illegible] tour e l'album «Live con i New Trolls». Nel '92 l'lp «Di questa vita».

«Mi hanno aiutato nella carriera - dice [illegible] [illegible]ta - la voglia di andare avanti, la mia personalità e il non assomigliare [illegible] nessun altro: quando si ascolta un disco bisogna riconoscere chi canta».

Maria Teresa Marchese

Oxa e il Civico, è amore. Anche stavolta parte da Tortona il tour della cantante

Musica a Novi

Lezioni anche per i più piccoli

[illegible] Cominciano oggi, nei locali di via Mascagni, i corsi di [illegible] organizzati dall'istituto «Alfredo Casella». Le lezioni, a cura [illegible] maestri Gian Marco Bosio e Luciano Girardengo, sono rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie. Per i bambini di 9 e 10 anni sono pre[illegible] corsi propedeutici per «cori esterni», mentre il corso ordinario [illegible] riservato ai giovani di età superiore a 11 anni. Sarà possibile scegliere lo strumento su cui imparare la tecnica: si va dai classici pianoforte, chitarra, flauto, tromba e violino ai «sofisticati» oboe, contrabbasso, [illegible] e arpa. Il costo d'iscrizione è di 130 mila lire mensili (80 mila per il [illegible] propedeutico per cori esterni). Scatterà il 1° novembre, invece, l'asilo musicale, per bimbi da 3 a 5 anni. A gennaio prenderanno [illegible] via gli stage mensili per allievi già diplomati, tenuti da [illegible]ici[illegible] [illegible] fama internazionale. Il corso di chitarra jazz sarà curato, ad esempio, [illegible] Franco Cerri, quello di violoncello dall'austriaco Gahl. **[m. d.]**

Jazz contato

Una vocalist in discoteca

CODEVILLA. Una vocalist di Philadelphia, Rosalynn Robinson, si esibisce stasera [illegible] il [illegible] quartetto al Thunder Road. Non molti cantanti hanno esordito [illegible] pubblico [illegible] anni: alla Robinson [illegible] capitato in [illegible] chiesa. Pare che i fedeli entusiasti le abbiano chiesto il bis.

Diplomatasi alla scuola supe[illegible] West Catholic di Philadelphia, [illegible] trasferita a New York, dove ha seguito corsi di danza [illegible] [illegible]. Ha ottenuto i primi successi in Europa: a Parigi si è esibita in numerosi club di jazz.

In Italia, dove ha cantato con [illegible] gruppo Quarto sistema, ha [illegible] perato [illegible] prove di selezione per il festival di Almaria, in Sp[illegible] dove ha ottenuto il premio speciale della critica.

Dopo il passaggio alla casa discografica Ri-Fi, ha inciso «Silence», canzone di successo inclusa poi nel suo primo album. Artista poliedrica, scrive testi per sé e per altri e ha registrato pezzi pop e disco [illegible] trascurare il suo primo amore, il jazz, collaborando anche con Enrico Intra e con Franco Cerri. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
[illegible] (0131) 252.644
[illegible]: 20,20/22.30
Lire 10.000/8000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra
Tel. [illegible]79
Or.: 20/22.15 Vers. Orig.
L. 6000 (posto unico)
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. [illegible] (Usa '93) — In una [illegible] Angeles [illegible] spargono pesticidi e minacciata [illegible] un[illegible] si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
L. 10.000 posto unico
[illegible] toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, [illegible] Citran, [illegible] Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta pregiatissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Comunale
SALA PERRERO
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22.20
Lire 10.000 posto unico
T[illegible] Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V.: 2h 20' **Comm.** [illegible]

Corso
[illegible]
Or.: 20/22.15
Lire [illegible]
Il [illegible] ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. M. V. 1h 40'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
[illegible] vietato ai [illegible] di [illegible] 18

[illegible]
Tel. 252.112
[illegible]: 20/22.15
L. [illegible]
Speed ■
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere su [illegible] la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22.25
L. [illegible]
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, M. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato [illegible] proteggere Tess, ex First Lady Usa: [illegible] signora [illegible] na farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

ACQUI [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,25
L. 10.000/7000
Il ladro dell'Arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — [illegible] maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'assistenza calato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Poli
T. 0142 452081.
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
[illegible]: 20/22,30
L. 10.000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. [illegible]ncott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] [illegible]
Moderno
T. [illegible] 78290.
Or.: 21
L. 9000 posto unico
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, [illegible] interrogato da un commissario [illegible]. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible] [illegible]
Comunale
T. 0143 81411.
[illegible]: 20,30/22,15
L. 8000 (posto unico)
Tim [illegible] ■
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Lara
T. 0143 62695.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un baro accorto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

TORTONA
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire: [illegible]
[illegible]

[illegible] Carducci
Tel. 852.679

[illegible]
Artecchino
Tel. 0383 548.124
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] [illegible] Sklarmeta. N. V. 2h [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Grandi attori alla ribalta

A Casale alle [illegible] al Vittoria si proietta «Il ladro dell'arcobaleno» con Peter O'Toole e Omar Sharif. «Una pura formalità» [illegible] Giuseppe Tornatore è la propo[illegible] di «Martedicinema» al Moderno di Novi, a[illegible] 21. [illegible] Tortona per la [illegible] del Circolo del cinema, alle 21,30, al Sociale, «Qual che [illegible] del giorno» di James Ivory. **[r. al.]**

PROVE APERTE
Lavia in attesa del debutto

Ultima giornata per assistere, dalle 15 alle 18, alle prove de «Il sogno di [illegible] uomo ridicolo» [illegible] cui Gabriele Lavia aprirà domani la stagione teatrale [illegible] lese al Municipale. Prenotazioni allo 0142/75564. **[t. f.]**

CORSI DI TEATRO
Nuovo palcoscenico: c'è posto

Fino a fine [illegible] ci si può iscrivere al corso di recitazione dell'associazione casalese Nuovo palcoscenico. Prevede incontri bisettimanali il lunedì e il mercoledì dalle 21. L'iscrizione co[illegible] [illegible] mila lire [illegible] mese. Per informazioni si può telefonare allo 0142/781716. **[t. f.]**

I LOCALI
La [illegible] preferita è Anni 60

Al Master di Bosco Marengo ci si scatena con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». Alla Cometa di Sale si balla con la musica Anni [illegible] di Don Miko. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. **[b. v.]**

PREVENDITE
Nuova data per Pooh e Bramieri

Al Teatro Comunale di Alessandria sono già esauriti i biglietti per il [illegible] dei Pooh, in programma giovedì. E' [illegible] [illegible] giunta la data [illegible] 21, [illegible]rdì, per la quale ci sono [illegible] posti disponibili. C'è [illegible] data in [illegible]più anche per lo spettacolo di Gino Bramieri, in calendario ad Alessandria il 17 e il 18 dicembre. E' stata aggiunta una replica pomeridiana, alle 16, domenica 18.

[a. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	64	71	18	24
	68	60	56	52	47
[illegible]	32	[illegible]	74	56	66
	75		57	58	48
FIRENZE	51	60	64	50	25
	89	65	58	54	52
GENOVA	4	[illegible]	75	42	52
	106		61	60	56
[illegible]	23	57	75	33	39
	93	73	67	65	61
[illegible]	36	67	1	58	40
	76	68	48	46	45
[illegible]	56	10	15	13	58
	93	79	67	55	51
ROMA	60	63	73	59	69
	67	59	58	50	49
TORINO	56	67	72	3	77
	87	65	64	46	45
VENEZIA	49	28	4	[illegible]	77
	79	63	58		53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85;
4-17; 4-2; 4-7; 4-58; 4-65;
4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67;
4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48;
4-58; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24;
4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.
Ambate mature. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sul[illegible] ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53;
52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45;
52-56; 52-48; 52-28; 82-85; 82-78;
52-88; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10;
52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-48;
52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75;
52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28;
52-49; 52-10; 82-68; 82-79; 82-59.
Per Firenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	2	10	3	6	17
[illegible]	45	6	2	7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1	[illegible]	7	[illegible]	2	[illegible]	5	5	[illegible]	[illegible]
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	6	1	[illegible]	7	[illegible]
	[illegible]	2	0	0	1	0	[illegible]	3	0	0
DECINE	21	81	51	11	31	41	31	11	61	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. Well. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **[illegible] toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chieri 77. Saluti 77.
AMBROGIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non visto.
[illegible] via[illegible]rmesi 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del** [illegible] Or.: 15; 16,10; [illegible] V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Vittorio [illegible] 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Well.** Viet. min. 14. [illegible] 22,30. Sabato replica: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via S. [illegible] **Ace [illegible]tura - L'ecologiapanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible].
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** [illegible]: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. [illegible] **russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v[illegible] 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** [illegible]: [illegible] 15; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Set[illegible] 15. **Il** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
VITTORIA via Roma 536. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Riservato alle scuole: F. M. Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Int. e prenot. ufficio scuole. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o il biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 [illegible] riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. [illegible].
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23 feriali ore 21 e festivi ore 16. G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo.** Stagione '94/'95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, testi contemporanei, cabaret, danza, teatro in piemontese. Int. e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — [illegible]
20,30 **Goccia di smeraldo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
[illegible] — **Emotions,** varietà
0,30 **Identità** [illegible]
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di pompieri**
22,20 **Tg4**
22,45 **Telenews**
[illegible] — **Speciale con** [illegible]
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix

19 — **Doraman,** cartoni
19,10 [illegible] - [illegible]ola Italia
20,30 [illegible] **Comigo/Destini,** telen.
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Zio d'America**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videocritalia**
[illegible] **Special fantascienza n. 6**
21 — **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — [illegible] **solo nota**
1 — [illegible]
1,30 **Patrocelli,** telefilm

Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero**
20,30 **Linea di sangue,** film tv
22,30 **Action,** programma
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamonds,** telefilm
1,30 **Oroscopo**
1,35 **Notte italiana,** varietà

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,30 **Canis Piemonte**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

19,30 **Vultus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
[illegible] **Telenews**
20,40 **Moonlight sonata,** film
[illegible] **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans,** telocalisi

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
19,45 **Soggiadro**
20,30 **Italia canta**
22,15 **La più bella coppia** [illegible] **mondo**
0,15 **Videoparade**

Rete [illegible] Tal

20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Sansone e Dalila**
22 — **Telegiornale 8 flash**
23 — **Telegiornale 8**
23,20 **Due americano scatenate**
0,15 **T.S.D.**
0,45 [illegible]

21,30 **Ma siamo impazziti?** Rubrica
23 — **G.R.P. mani**[illegible]
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **L'inferno addosso,** film

Telecampione

20,45 **Business** [illegible]
20,55 [illegible]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
[illegible] [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Andiamo a cominciare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible] [illegible]
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **[illegible]ke force,** telefilm
22,30 **La tua buona dalla** [illegible]
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nerostellati a vele spiegate, ma il portiere Ciolli perde l'imbattibilità

Il Casale si gusta il primato

La Novese festeggia il primo successo. Inaugurata la «stagione dei rigori» durante il match Derthona-Caltignaga. Fulvius in apnea, Libarna corsaro ad Arona. Rischia il Monferrato

Il Casale rimane da solo in vetta alla classifica dell'Eccellenza e infiamma una giornata che segna la fine dell'imbattibilità dell'Asti, duramente punito a Verbania. Ma i due eventi non sono isolati: il quinto turno propone spunti a grappoli e tante «prime».

La prima volta del portiere nerostellato Ciolli è esempio, che ha incassato il gol dopo 420' d'imbattibilità, senza però mutare la nomea di una difesa che è la meno perforata del torneo. Poi, il primo successo della Novese che ha piegato la Juve Domo con il guizzo del suo atleta più abile in zona gol: Pastorino.

Parlando di bomber, va sottolineata la quarta rete del nerostellato Riccitelli che lo mantiene al vertice della classifica marcatori. Altra curiosità da segnalare: il rigore con cui il Derthona ha pareggiato, è il numero uno della stagione e fa il paio con quello subito.

Chi continua a navigare in apnea è la Fulvius che non ha segnato di fronte al proprio pubblico e non mette a segno una rete da 325 minuti. L'ultima marcatura risale alla seconda giornata, a Caltignaga. E dire che l'undici del presidente Gilberto Preda ha uno slancio invidiabile e meriterebbe miglior sorte. L'allenatore Maurizio Tassi comunque, è ottimista: «La situazione migliorerà - il ritorno in forma di Scarimbolo - assicura -, i tifosi dovranno attendere molto». A novembre, potrebbe arrivare un rinforzo.

Intanto, la classifica va delineandosi secondo le indicazioni della vigilia, anche se il Casale è partito più in fretta del previsto. Merito di Riccitelli, uomo-squadra e bomber formidabile, che spara bordate incredibili dalla lunga distanza e non concede scampo ai portieri avversari. È notare che Daidola non ha ancora aggiunto la sua zampata alle performances vincenti del compagno di squadra. Domenica, l'ex cuneese assente per infortunio, ma dovrebbe tornare contro il Caltignaga.

Alle spalle del Casale c'è il terzetto che si divide i favori del pronostico: Verbania, Borgomanero e Asti. Subito dopo, si trova il quartetto Corano, Derthona, Libarna e Omegna.

I leoncelli stanno pagando le conseguenze di qualche infortunio di troppo, mossi mantengono a galla e possono sperare in un pronto recupero. Specie se il cannoniere Taschieri potrà riprendere a giocare a servizio pieno. Il Libarna sta attraversando un periodo di alti e bassi, ma il ritorno alla vittoria dovrebbe riportarlo in posizioni più consone al suo blasone.

Della Fulvius si è detto: la determinazione e lo slancio la vorrebbero più in alto, ma per ora soffre. Sicuramente fuori posto la Novese. L'undici di Giancarlo Traverso può ambire a altri traguardi che non siano quelli della salvezza.

Naviga invece in acque poco favorevoli il Monferrato di Nicola Petrucci che divide la penultima posizione della graduatoria con Juve Domo, Arona e Trino; precedendo il solo Caltignaga. Dopo l'exploit di Serravalle, i sansalvatoresi inciampati due volte di brutto e debbono risollevarsi in fretta e vogliono precipitare troppo in basso.

Strano il destino del Caltignaga: partito favori della vigilia, si ritrova cenerentola.

Rodolfo Castellaro

Sinora due gol per Gianni Bizzarro (a sinistra nella foto), attaccante Libarna

VECCHIE GLORIE

Sfide con gli argentini

VALENZA. Per gli appassionati di calcio si prepara ghiotto spettacolo: giovedì al Comunale Valenza si disputa un triangolare internazionale che vede opposta rappresentativa italiana di vecchie glorie a due squadre argentine. Nella compagine nazionale verranno schierati Ancelotti, Lojacono, Marescalco, Locatelli, Mazzia, Favara, F. Ferrari, Manueli, Colombo, Scarrone, Legnaro, Vanara, Italo Ferrari, Dalle Vedove, De Petrini, Tinazzi, Sisto, Zanier, Trabella, Miraglia, Nicchi, Bovara, Salvucci, Rolando, Volpi, Serracane, Tonetto. In panchina Gigi Armano. L'incontro è indetto dall'Associazione calcio vecchie glorie alessandrine e ha scopi puramente benefici: l'intero ricavato verrà devoluto all'Avis primo soccorso e all'Ospedalino casa riposo, le due benemerite istituzioni cittadine. Di tutte serate periodicamente organizzate dall'associazione alessandrina, questa appare come delle più intense, con fior di campioni in campo a contendersi vittoria, in tre incontri di minuti l'uno. Anche nelle file argentine ci saranno nomi assai noti che hanno lasciato gradevoli ricordi nel nostro calcio. S'inizia alle 20,30. [r. c.]

Valenzana il digiuno di gol

Record negativo di 598 minuti I tifosi: gioca troppo contratta

VALENZA. Anche a Borgosesia è proseguito il digiuno gol della Valenzana che però a muovere la classifica, mantenendosi in zona . Merito della difesa che, arroccata di fronte a Merlone, non ha perso un colpo, evitando per la zampata del solito Scilangelo vendicatore della formazione vercellese, questa volta a secco.

L'opportunità per segnare alla Valenzana è capitata subito, in fase d'avvio, e nessuno ha avuto la prontezza di mettere il corner di Costantino, così gara ha assunto sempre più difensivi per i rossoblù. «Ma gli avversari non hanno costruito nulla di eccessivamente pericoloso - dice il ds orafo, Ezio Maggi -. L'unico brivido è venuto un'azione Scienza che ha scartato anche Merlone e ha indirizzato a rete, trovando però Signoroni pronto alla ribattuta».

La svolta poteva venire dall'espulsione di Paca che, ancora una volta, ha costretto i rossoblù a disputare in dieci parte dell'incontro. Per fortuna, il risultato non è mutato, ma la decisione dell'arbitro espellere l'ex grigio ha sollevato polemiche: «Paca ha compiuto un intervento da dietro su un avversario, ma ha colpito la palla - dice mister Antonio Simoniello -, massimo meritava l'ammonizione, gli è stato mostrato il cartellino rosso».

L'attaccante Francesco Dadda (nella foto) è rimasto isolato a Borgosesia e non ha potuto mettersi in mostra. Secondo i tifosi sono scarse le occasioni per le punte

Per i vercellesi non è stato usato lo metro valutazione: «Contro Maronco, un giocatore del Borgosesia ha avuto una violenta reazione - aggiunge tecnico valenzano -, e è stato cacciato dal campo». Insomma, sembra proprio che tutto congiuri contro la Valenzana, facendo aumentare record tutt'altro che ambito. L'astinenza dura e minaccia di allungarsi ancora, se non verranno adottati gli opportuni rimedi. «La squadra gioca troppo contratta - commentano i supporter - e offre poche opportunità alle punte». Dadda, che ha sostituito l'infortunato Valeri, è rimasto a lungo isolato a Borgosesia, e non ha potuto mettersi in mostra. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Libertas s'inchina al Biella nella finale del «Faravelli»

Il Biella si è aggiudicato il 4° memorial Faravelli, organizzato dal Derthona: in finale ha superato la Libertas Alessandria (25-13). Nel match per il terzo posto il Leardi Casale ha battuto il Derthona (16-12). [b. v.]

KARATE

Cintura nera: un «rinvio» per il valenzano Regalli

Sfugge per un soffio la cintura nera al judoka Roberto Regalli. Nella finale di Coppa Italia, l'alfiere del Ginnic Valenza ha perso l'incontro decisivo: colpa dell'influenza che lo ha debilitato per sette giorni. [r. c.]

PUGILATO

Bellini e Kaschalm vincono ma Frau è superato ai punti

Due vittorie e sconfitta per i pugili dell'Ap Valenzana impegnati nel confronto interregionale di Barge. Il super leggero Massimo Bellini è affermato Abbate Rivoli per arresto del combattimento alla seconda ripresa, mentre medio Maer Kaschalm ha battuto Olivero di Orbassano ai punti. Dopo uno splendido combattimento, il super leggero Salvatore Frau ha ceduto punti Lombardo di Rivoli. [r. c.]

MOTONAUTICA

Al pilota casalese Bocca il premio «Miglior sportivo»

Il motonauta Fabrizio Bocca è stato premiato come miglior sportivo monferrino dell'anno dai Veterani dello sport e dagli Azzurri d'Italia. [t. f.]

CALCIO

Prima categoria: a 15 anni «debutta» nell'Occimiano

Potrà giocare in prima squadra anche se ha solo 15 anni. E' Andrea Baracco dell'Occimiano (Prima categoria): ha ottenuto l'autorizzazione del Comitato regionale della Figc. [r. c.]

La ripresa parte con noi

Banca Carige si muove con te, che sei agricoltore.
Per ogni esigenza legata alla tua attività, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale**.

L'incorporazione in una sola banca delle società Gruppo, operanti diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello tua Agenzia**.

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il AGRARIO. Per gli imprenditori agricoli singoli e associati, prestiti di conduzione e dotazione, mutui di miglioramento.

Vuoi
- anticipi per le spese conduzione aziendali?
- comprare macchinari, impianti e bestiame?
- apportare opere di miglioramento all'azienda e acquistare terreni?

Puoi, con il CREDITO AGRARIO CARIGE.

Ti garantisce:
- **finanziamenti rapidi a condizioni favore**
- **procedure semplici**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING e FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa Risparmio Genova e Imperia

ACQUI TERME - Via Mazzini, 45
ALESSANDRIA - Corso Bonaiuto, 46
NOVI LIGURE - Via Solferino, 1
- Via Torino, 10
VOLTAGGIO - Piazza Garibaldi, 9

Carina E, da lire 23.950.000.
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

TOYOTA
Idee guida.

Speciale. ABS su tutti i modelli; potenti motori 16 valvole; eccezionale abitabilità; garanzia di 3 (fino a 100.000 km); copertura Eurocare.

Venite a provare la gamma TOYOTA
nelle nostre sedi
di Alessandria
Valenza Casale M.to

Concessionaria per provincia
Autopool Prete
Zona D3 - Alessandria
Tel. 0131/346206

Lo e la

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

ECONOMICI

SOCIETA' commerciale proprietaria catena negozi abbigliamento ricerca per proprio punto vendita in Alessandria abile commessa 30 anni addetta alla vendita moda giovane femminile con esperienza specifica minima decennale, telefonare allo 0332/239027 ore ufficio.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

A S P P I
Associazione Sindacale
PATTI IN DEROGA
LOCAZIONI
PRATICHE EDILIZIE
CATASTALI
AGRARIE
Via C. Cattaneo, 35 15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 236 797

Dopo il pareggio di Modena, il trainer fa autocritica: «A Monza avevo sbagliato tutto»

Grigi a tutta birra, Roselli è euforico

Sugli scudi il bomber Terzaroli: altro gol «pesante»

ALESSANDRIA. «Non speravo più nel pari, perché la squadra spesa tutte le energie e la porta del Modena sembrava stregata. Ma i ragazzi non hanno mai mollato e sono stati premiati». Giorgio Roselli è euforico per l'1-1 dai grigi al «Braglia», dopo 90 minuti vibranti, in cui l'Alessandria ha dominato i padroni di casa, ma ha rischiato un'ingiusta beffa.

Sotto di un gol, sull'unico tiro porta dei «canarini» (punizione di Pellegrini e sfortunata deviazione in barriera di Bello), Avallone e compagni non si sono mai disuniti e hanno chiuso nella tre-quarti il Modena, macinando gioco e «bombardando» la porta emiliana.

il pareggio fosse arrivato nei primi minuti della ripresa, tentato qualcosa in più, per ottenere l'intera posta - commenta il mister -. Ma dopo un'ottima mezz'ora, quattro palle-gol nitide, i ragazzi sono un po' calati e ho temuto che l'incontro fosse ormai compromesso. Per fortuna, al 91°, Terzaroli ha realizzato un'altra rete "pesante"».

Proprio il tornante dei grigi, utilizzato nel primo tempo come «spalla» di Romairone, e poi spostato da Roselli sulla fascia destra, è costante spina nel fianco della fragile difesa modenese: «Terzaroli sta vivendo un momento esaltante e i quattro gol realizzati in

Paolo Terzaroli è stato una costante «spina nel fianco» della difesa modenese

partite dimostrano - afferma il trainer alessandrino -. Se riuscirà a trovare continuità, sarà una pedina fondamentale nel prosieguo della stagione».

Eccellente la prova di «Sasà» Avallone che a centrocampo ha spe palloni e ha mai perso lucidità nell'impostazione della manovra.

Nella giornata di capitan Zanuttig, apparso meno incisivo del solito, l'Alessandria ha ritrovato grande Perugi. Nonostante i problemi al menisco, si è prodigato sulla fascia sinistra, ed stato protagonista di una di «ubriacanti» dribbling nelle retrovie sarie. piede di Perugi scaturito il cross che ha fruttato il pari e nati i pericoli maggiori per la porta emiliana.

Positivo anche l'esordio con la casacca dei grigi di Bianchi che ha dimostrato personalità e visione di gioco. Non è al «top» della condizione, ma i 45 minuti del «Braglia» stati buon biglietto da visita.

E' in ripresa Damiani che ha migliorato l'intesa con Romai- e ha sfiorato il gol un azzeccato colpo di testa. Sufficiente la prova degli altri giocatori utilizzati da Roselli.

Solo i portieri D'Amico (uscito anzitempo per una ferita alla testa, che non dovrebbe pregiudicare presenza a Prato) e Del Bianco, all'esordio C1, non giudicabili, perché hanno dovuto compiere neppure una parata. Il Modena è apparso inconsistente e Mazzola è ancora una volta dimostrato maestro «non gioco» e del puro difensivismo. Ma Roselli evidenzia che «gli emiliani hanno quattro punti in più dell'Alessandria. Se oggi sono espressi al mo, il merito è anche nostro».

Problemi risolti, dunque, per i grigi, che appena due settimane fa erano nel marasma per l'1-5 subito a Monza? «In quella gara, avevo sbagliato tutto, schierando contemporaneamente 7 neoacquisti che avevamo ancora assimilato gli schemi - conclude Roselli -. Con qualche ritocco, la squadra più equilibrata. Non è un ritorno all'antico: bisogna solo dare tempo ai "nuovi" di inserirsi e trovare la giusta condizione».

Delfino

Niente vittoria a tavolino?

Gatti: «Per l'arbitro il match è finito prima dell'invasione»

ALESSANDRIA. Il burrascoso finale allo stadio «Braglia» di Modena sarà valutato dal giudice sportivo nella seduta di domani. Tuttavia quasi certo che all'Alessandria non verrà data partita vinta a tavolino per 2 a 0. L'invasione di campo, compiuta da una ventina di Ultras gialloblù subito dopo il gol del pareggio segnato da Terzaroli, comporterà probabile squalifica del campo, già diffidato, oltre una salata ammenda. Tutto dipende dal referto arbitrale e del commissario di campo presente all'incontro.

Dice Franco Gatti, dirigente accompagnatore dei grigi: «Non abbiamo presentato riserve scritte, in quanto l'arbitro Fausti di Milano ha detto che la gara si regolarmente conclusa sul risultato di parità».

Il direttore di gara avrebbe anche dichiarato che gruppetto di contestatori modenesi (adirati contro società per il mancato arrivo di adeguati rinforzi) entrato sul di gioco subito dopo il triplice fischio finale che, peraltro, non è stato udito distintamente. «Comunque - afferma Gatti -, sarebbe stato un autentico furto il successo dei padroni di casa. Avremmo potuto vincere per 4-0 o, specialmente nella ripresa, in campo esisteva soltanto l'Alessandria, applaudita dagli stessi sostenitori emiliani. Non ho mai vissuto nella mia pluriennale esperienza di dirigente accompagnatore un finale al cardiopalmo come domenica».

Intanto, qualcosa pare che si stia muovendo sul fronte societario. Il presidente Gino Amisano, ieri fuori città per motivi di lavoro, sta per avviare contatti con associazioni di categoria locali per studiare iniziative a sostegno dell'Alessandria. E un to diffuso dalla Confesercenti annuncia che giovedì alle 21, in via Bergamo 8, avrà luogo un incontro Gino Amisano e altri dirigenti del club mandrogno per «aprire un dialogo tra la compagine alessandrina e il settore commerciale, considerando che la presenza dei grigi in C1 è comunque importante e motivo d'orgoglio per tutta la città».

Il dirigente Franco Gatti

Negli ambienti cittadini circola anche con insistenza voce che sia prossimo l'allargamento del direttivo. Il «toto privilegia Carafogli, Omodeo e Pettazzi. Sarebbe un ulteriore passo per consolidare la forza club che, rinato sotto la guida di patron Gino Amisano, punta a un sereno futuro.

Roberto

Anche l'Unes Acqui si arrende ai sorprendenti sansalvatoresi

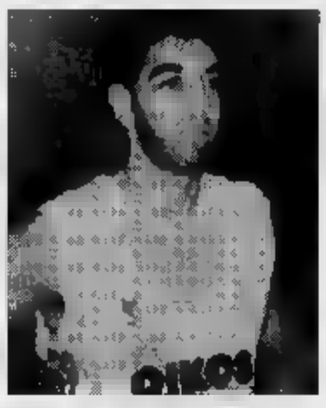
In C2 domina il Pancot

L'Oikos piega di misura il Derthona. Solo nel finale inciampa la Polaris mentre delude il Metropolis. La serie D. Due sconfitte nella B femminile

Il Pancot San Salvatore è solo vetta, dopo le prime due giornate della C2 di basket. Un imprevedibile, dopo dimissioni del coach Marchino alla vigilia del torneo che seguivano l'abbandono di Agnello e di Amelio e l'infortunio ad Arbasino. Invece, è stata splendida la reazione Pancot: dopo la vittoria in trasferta a Serravalle è arrivato anche il successo (71-63) con l'Unes Acqui. Mancava Michele Mossi, ma il fratello Enrico ha disputato una prova impeccabile e nel finale play Grasso ha congelato la palla alla perfezione.

La gara più attesa della giornata era comunque quella palasport alessandrino: l'Oikos riuscito a piegare per 76 a 74 un Derthona ha condotto per lunghi tratti, ma si è arreso nel finale dopo l'uscita per falli di Lonardo e Ferrante. I «lunghi» dell'Oikos, Carissimi e Viale, così saliti in cattedra.

Alla Junior Polaris Casale non è riuscita l'impresa di violare il campo del Castelletto Ticino, ma squadra di Poletti ha



Marco Viale, ala-pivot dell'Oikos

retto il campo con dignità. I padroni di casa hanno vinto per 93 a 83, ottenendo il break nel finale con un paio di contropiedi: per i monferrini, i migliori sono stati Bottero (21 punti) e Boni (16 punti, 11 rimbalzi e recuperi).

Continua a deludere il Metropolis Serravalle, sconfitto per a 71 sul parquet di Briz Novara determinato, ma di mediocre caratura tecnica. Le condizioni precarie Gilli e Mantero e l'assenza di Boggia non giustificano il gran calo nella ripresa: metà gara il Metropolis era infatti avanti 10 punti.

cominciato anche il campionato di serie D, formadella provincia ai nastri di partenza. L'esordio è stato incoraggiante: hanno vinto tutte.

I risultati: Borgosesia- Valen- 65-67, Montalto Dora-Chivasso 69-67, Trecatese- Casale basket 61-94, Lucciola Novara-Saragat Alessandria 69-72, Sandigliano- Castelnuovo Scrivia 58-79, Domodossola-Novara nord 75-79 dts. Cigliano-Ivrea è stata rinviata al ottobre, mentre ha riposato la Velocos Vercelli.

La seconda giornata di serie B femminile ha riservato gioie per Fortitudo Valenza (sconfitta in casa dal Lucca, 86-75) e Peratore Alessandria (superata per 75 a 57 a Canegrate).

Brunello

VOLLEY

Netto divario e marcia trionfale degli alessandrini nella Coppa di Lega

Pantera si sbarazza del Loano

A Biella inciampa il Purity Novi, senza Repetto

Coppa Lega di pallavolo, ancora una formalità per la Pantera Belvedere che Loano si è imposta l'annesimo 3 a (15-7, 15-13, 15-6). Il divario tra B1 e C1 è tale non consentire significative valutazioni sul rendimento della squadra guidata da Giampaolo Rossi.

Non si è fatto in tempo a formalizzare Federazione l'acquisto di Luigi Giretto, che potrà debuttare sabato prossimo a Valenza contro il Cus Genova, formazione di B2 che potrebbe qualche problema. La Belvedere ha schierato la consueta formazione, alternando nel ruolo di palleggiatore Gombi e Scali.

Ancora una sconfitta per il Purity Novi che a Biella (B2) superato per 3 0 (15-5, 16-11, 15-13). L'assenza di capitan Repetto e gran parte degli uomini più rappresentativi ha creato diversi problemi mister Migliatta che con un ganico ridotto a 9 uomini ha dovuto inventarsi soluzioni estemporanee. Anche se in condizioni difficili, i novesi non hanno sfigurato. Non stato possibile verificare i progressi evidenziati nelle precedenti prestazioni continuano.

Il ritiro dell'Alba ha costretto la Plastipol Ovada a un turno di riposo. I ragazzi di Dogliero imposti per 3 0 nell'amichevole con il Varazze.

Nella Coppa di Lega femminile, ancora una delusione per la Trattoria Giulia Novi, che è stata superata (3-0) dal Candelo. La squadra del coach Aldo Massa resta all'ultimo posto del girone, a quota zero, è eliminata dalla competizione. Sabato, ultimo test, contro la Sanmartinese Novara, avversaria delle novesi anche nel campionato C1.

In Coppa Piemonte, vittoria e una sconfitta per il Mes Acqui nel concentramento «Mombarone». Il sestetto termale ha piegato 2-1 il Savigliano, ma si arreso identico punteggio all'Alpitour Cuneo.

campo femminile, Valenza e Plastipol Ovada guidano appaiate classifica del raggruppamento A. La squadre orafa ha prevalso 2-1 nello scontro diretto, disputato al palasport di regione Fontanile. Entrambe le compagini hanno poi superato 3-0 il Futura Asti. Valenza e Ovada contenderanno il passaggio del turno nel prossimo weekend, quando saranno vamente di fronte al «Geirino».

Continua lo straordinario momento di forma della Junior Spendibene Casale che non problemi contro Pietro Micca Biella e Caluso, regolate con un duplice 3-0. Luci ed ombre, invece, per il Pgs Vela Alessandria, che ha disposto agevolmente (3-0) del Molare, ma non si è ripetuto col Safa Torino ha (1-2). (r. al.)

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e Sono regali belli, importanti divertenti, stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O
ogni giorno con te.

PHILLIA GOTTHEIN LOWE

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Oltre 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie di tutte le vetture è garanzia fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e durata

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRI

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico-meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.

torreano
materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali [redacted] collezioni che proseguono l'opera [redacted] natura con l'apporto dell'ingegno [redacted] sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare [redacted] terzo millennio, destinati [redacted] più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche [redacted] formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote [redacted] Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice [redacted] suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di [redacted] rinnovamento culturale e protagonista di [redacted] nuova civiltà progettuale, rivolta [redacted] presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Silvio [redacted] & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. [redacted] 0.53 • Fax [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"la Rai"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 18 Ottobre 1994 N° 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Donnas, i rimedi per il disastro ecologico causato dalla rottura dell'oleodotto

Colture a rischio per due anni

La Snam propone di togliere tutta la terra e di sostituirla con altra non inquinata. Il responsabile dell'ufficio di igiene intende applicare la strategia di «cura» biochimica sull'intera zona

DONNAS. «Seguirò questo incidente per due mesi». Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio igiene dell'Usl di Aosta, non prevede tempi brevi per scrivere la parola fine nel disastro provocato dalla rottura dell'oleodotto di Donnas. A un mese dall'incidente, gli esperti stanno valutando cosa fare. Ci sono due strategie d'intervento per salvare la campagna di Grand Vert. Due progetti sui quali stanno lavorando in tanti.

Da una parte c'è la rapidità proposta dalla Snam e legata agli interessi economici; dall'altra la volontà di agronomi e Usl di far tornare tutto com'era prima dell'incidente all'oleodotto, ma con tempi più lunghi. Ieri pomeriggio tecnici dell'Usl, agronomi dell'università di Torino, responsabili della Snam e sindaco di Donnas sono tornati sul luogo del disastro. Un sopralluogo nei campi ridotti ormai a un cumulo di terra, fra vigne che non hanno più uva, finita al macero, in mezzo al granoturco che potrebbe fare la stessa fine dell'uva.

Un mese dopo la rottura del tubo, dalla quale sono fuoriusciti circa 20 mila litri di greggio, la vicenda non è finita, i tecnici stanno valutando le possibilità d'intervento. L'emergenza è finita soltanto per quel che riguarda le colture. Dopo la distruzione di oltre 300 quintali di uva (vendemmiata l'altro giorno e incenerita nel compattatore di Brissogne), ieri pomeriggio gli esperti hanno seminato nei prati di Grand Vert.

Sotto controllo ora c'è il granoturco. «Ci sono migliori possibilità rispetto all'uva - spiega Montanera -. Abbiamo qualche giorno per valutare la situazione e decidere, prima del raccolto. E poi sarà la volta dell'erba». Quindi tutto tranquillo?

Le vigne nella campagna di Donnas annerite dal petrolio uscito dall'oleodotto

«No, non è certo conclusa così la vicenda. Dopo la definizione dell'area a rischio, dopo le analisi alle colture, adesso è da definire il piano di monitoraggio della zona, oltre alla valutazione di un piano globale di recupero ambientale. E' su quest'ultimo punto che stiamo lavorando».

Il Comune di Donnas ha affidato una consulenza a «supertecnici» dell'università di Torino, riuniti sotto la «Consulagri», esperti di bio-tecnologie all'avanguardia, che rappresentano una delle due possibili soluzioni al recupero ambientale dei campi di Grand Vert. L'altra possibilità è quella proposta dalla Snam: rimuovere tutto il terreno interessato dall'inondazione dal greggio e riportare altra terra. La soluzione sarebbe veloce, il vantaggio della Snam che vorrebbe in questo modo risolvere in fretta la questione. Ma le bio-tecnologie trovano d'accordo anche Piergiorgio Montanera, perchè da un punto di vista ambientale sono all'avanguardia. Gli idrocarburi presenti nel terreno verrebbero annullati da particolari coltivazioni. Ma la procedura è più lunga. «Stiamo valutando le due ipotesi» dice il sindaco Mauro Arvat.

Sergi

ARBITRO AGGREDITO

Pugno in viso dopo la partita

Mauro De Girolamo, 25 anni, di Torino, arbitro della partita Olympique-Chiavazzese di Prima categoria, è stato aggredito da un tifoso. SERVIZIO A PAGINA 41

A Courmayeur

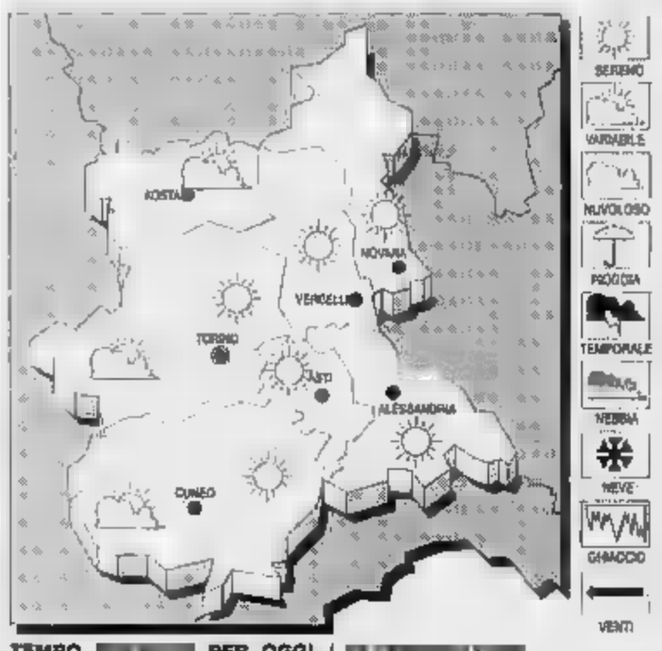
Juan Carlos a caccia in Valle

COURMAYEUR. Il re di Spagna a Courmayeur. Juan Carlos arriverà oggi in auto dall'aeroporto di Caselle. Rimarrà quattro giorni per una battuta di caccia al camoscio nella riserva del cugino, il conte Francesco Marone Cinzano.

Il re alloggerà nell'albergo «Miravalle» della Val Ferret, di proprietà del padre del campione azzurro di sci Matteo Nelfrond. Il programma della visita privata del sovrano spagnolo è stato comunicato dalla corte di Madrid alle autorità italiane, tuttavia ieri sera alle 21 a Courmayeur neppure il conte Marone Cinzano aveva conferma dell'arrivo del re.

Juan Carlos, appassionato di caccia al camoscio, aveva già trascorso nell'ottobre dello scorso anno due giorni a Courmayeur. E catturò un camoscio nella riserva del Monte Bianco che ha un territorio vastissimo: copre infatti tutto il versante italiano della catena del tetto d'Europa, le valli Veny e Ferret.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Forti riduzioni per locchie dense dopo il tramonto e prime ore mattino.

Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

DI
Max: 21; min: 5; media: 13

DI
Max: 16; : 9; media: 11

PIEMONTE
Torino ; Alessandria 15; 16; Cuneo 21; Novara 20; Vercelli 18.

IL PROCESSO

L'AUDIENZA PRELIMINARE

Ieri gli avvocati dei 21 «indagati» hanno discusso le richieste di rinvio a giudizio

«Caso Multibox», prima condanna

Un solo «patteggiamento»: Carlo Rattazzi, accusato di millantato credito, ha concordato la pena di 14 mesi e un milione di multa (interamente condonata). Un imputato accusa: «Ho pagato tangenti per lavorare»

AOSTA. Un «patteggiamento» è il risultato della prima udienza del processo per il «caso Multibox», l'azienda che fabbricava contenitori di plastica fallita nell'86 dopo appena sei mesi di attività. Per la procura, dietro quella vicenda ci sono truffe e bancarotte fraudolente: fatture false, soldi incassati e mai registrati, macchinari che risultavano venduti ma che non erano mai stati recapitati. Un «buco» da oltre 3 miliardi.

Di qui le 21 richieste di rinvio a giudizio fatte dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Ieri Carlo Rattazzi (difeso da Massimo Ball) ha patteggiato un anno e 2 mesi e un milione di multa (pena condonata). Era accusato di millantato credito: avrebbe chiesto soldi ai titolari dell'azienda promettendo in cambio l'interessamento dei politici per far avere un finanziamento alla «Multibox spa».

Il giudice Nicola Clivio ha aggiornato al 16 gennaio l'udienza preliminare per Angelo Pollicini (Avvocato Giovannandrea Anfora), Umberto Toschi Marazzani Visconti e Naiade Abati (entrambi difesi da Gerlando Rosa), Agostino Monfrini (Nilo Rebecchi e Fabio Franchini), Leonardo Salerno, Sergio Brero (Fausto Tinzl), Vittorio Moruzzi (Massimo Ball).

Da sinistra, Leonardo Salerno e Agostino Monfrini, imputati nel Multibox»

Non saranno poi giudicati per i reati fiscali (sono amnistiati) Achille e Francesca Giuliani (difesi da Claudio Soro), Francesco Ogliari (Dalmazio Bossi), Antonino Spinella (Claudio Soro e Umberto Iorio).

Saranno giudicati il 10 maggio Carlo Bazzoni (Ferruccio Lustrissy), Enrico Mazza (Nilo Rebecchi), Dino Grandi (Ferruccio Lustrissy), Andrea Magni (Lustrissy), Oscar Moruzzi (Marco Bavastro), Giovanni Maria Giudici (Paolo Caveri), Luigi Sottocasa (Ferruccio Lustrissy), Dario Galli (Lustrissy e Paolo Caveri), Pietro Pitti (Luigi Benedetti).

Sullo sfondo della vicenda ci sono anche tangenti denunciate da chi avrebbe pagato, ma mai dimostrate dagli inquirenti. dato bustarelle a personaggi che ma li hanno chiesti in di politici della Regione - dice il presidente e amministratore della "Multibox spa", Agostino Monfrini -. Se non avessimo pagato, la azienda non mai ricevuto il finanziamento dall'Amministrazione».

Monfrini parla nel corridoio del tribunale, poco dopo l'udienza: già detto tutto ai giudici, è scritto nelle carte del processo. Non ho paura di dire la verità, io. Posso anche fare i nomi di chi mi ha chiesto denaro e per conto di chi lo ha fatto». Alcuni personaggi sono stati coinvolti nell'inchiesta (Rattazzi e Pollicini); per altri due politici e un «faccendiere», l'unica traccia nelle carte processuali è nelle dichiarazioni a verbale di Monfrini. Accuse senza conferme nei fatti.

«Le affermazioni di un "indagato" devono essere confermate da altri elementi per diventare prove» spiega il sostituto Longarini. Alcuni personaggi hanno potuto dimostrare che il denaro era stato pagato per un investimento finanziario; altri hanno negato aver «intermediato» per conto di politici: «Abbiamo detto così per ottenere i soldi dalle .

Claudio Laugeri

Oggi al via la campagna promozionale del servizio di consegna gratuita del giornale a domicilio

Graziose ambasciatrici per «Stampa In»

Con l'abbonamento la tessera del club e molti vantaggi per i soci

AOSTA. A quatto anni dall'avvio del servizio, «Stampa In» si ripropone agli aostani con una campagna promozionale che interesserà nelle prossime settimane alcune zone cittadine al fine di aumentare la schiera dei già numerosi abbonati.

Oggi cento famiglie di Aosta riceveranno a casa, gratuitamente, una copia de La Stampa e, questa sera, saranno contattate da graziose hostess che esporranno i vantaggi dell'abbonamento a «Stampa In». Le visite per la giornata odierna sono programmate in via Torino, domani ancora in via Torino e via Lucat. Giovedì la volta delle vie Boson, Vevey e tratto di via Sant'Anselmo. Venerdì e sabato la campagna promozionale interesserà le famiglie residenti in via Festaz.

Dalla prossima settimana le visite, serali, delle hostess di «Stampa In» saranno programmate nelle vie: Torre del Lebbroso, Stévénin, Trottechien, Bramafam, Challand, Losanna, Gramsci, Piave, IV Novembre, Conseil des Commis, de l'Arbet, Matteotti, Carise, Frutaz e piazza Narbonne.

Cominciato nel capoluogo regionale nel 1990 il servizio «Stampa In» conta 780 abbonati ai quali, secondo la loro richieste, viene quotidianamente e senza alcuna spesa aggiuntiva, consegnato il giornale a domicilio in un orario compreso tra le 4,30 e le 7,30.

l'abbonamento a «Stampa In» garantisce a chi lo sottoscrive, oltre alla comodità di ricevere il giornale tempestivamente a casa, anche la possibilità di far parte dello «Stampa In club» che riserva ai soci ulteriori servizi e agevolazioni.

Il rilascio delle tessera di socio avviene al momento della sottoscrizione dell'abbonamento a «Stampa In». I possessori potranno così ottenere (dal per cento) nei negozi convenzionati Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Roma; viaggiare, a prezzi favorevoli, con Alpitour e godere della «Toro assistenza» (attraverso un numero verde possibile ottenere gratuitamente consulti medici telefonici, reperire un medico d'urgenza, ricevere farmaci a domicilio, usufruire trasporti in autoambulanza, prenotare viaggi e alberghi, reperire un idraulico, un elettricista o un fabbro, ricevere e assistenza stradale, ottenere agevolazioni per il noleggio e l'acquisto telefoni cellulari).

L'abbonamento a «Stampa In» prevede comunque la possibilità di richiedere la sospensione temporanea servizio nel in cui il sottoscrittore si debba assentare da purché ne dia preavviso con due giorni di anticipo.

Casino de la Vallée Saint-Vincent
REGIONE
CENTRO CULTURALE SAINT-VINCENT

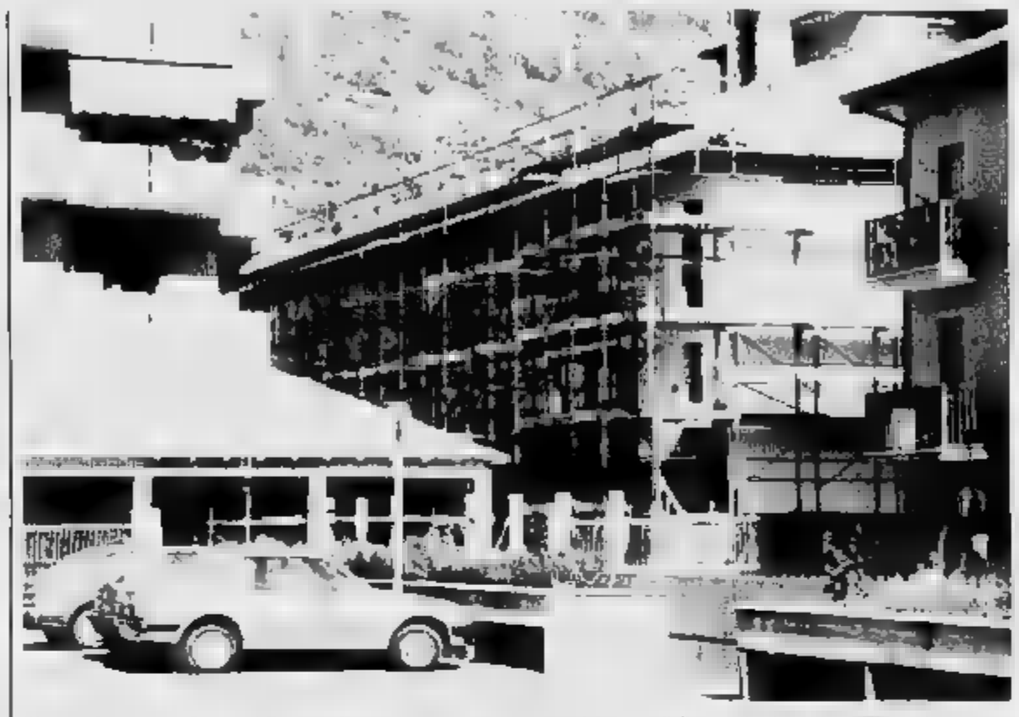
Premio
Grolle d'Oro
SAINT-VINCENT
18-22/10/1994
SALA GRAN PARADISO
CONGRESSI
GRAND BILLIA
INGRESSO LIBERO

BANCA CRT
Servizi Interbancari CartaSì

Il Comune ha previsto un grande intervento di riqualificazione della zona

Dieci miliardi al quartiere Cogne

Sarà costruita la palazzina che ospiterà l'ufficio di collocamento e due nuovi edifici dove saranno dislocati supermercato e biblioteca. Il progetto comprende anche piazza e il teatro all'aperto



I lavori al quartiere Cogne: il Comune ha predisposto un progetto, del costo di dieci miliardi, per riqualificare la zona

AOSTA. «Con un investimento di dieci miliardi - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Guido Grimod - realizzeremo il terzo grande intervento di riqualificazione del quartiere Cogne, trasferendo in questa area urbana la sede definitiva dell'ufficio di collocamento. In uno spiazzo di Colonnello Alessi, a cui daremo una nuova denominazione, costruiremo, inoltre alcune strutture di notevole importanza per il miglioramento della qualità della vita dei residenti di quello che potrebbe diventare dei rioni più ambiti del capoluogo regionale».

Il progetto Oikos, lo studio elaborato da professionisti di Bologna all'atto dell'acquisto del quartiere da parte del Comune per il rifacimento delle e la nuovi alloggi, ha disegnato la dislocazione dei nuovi edifici, L2 e L4, corpo con i condomini rossi, per superficie complessiva di mq. che, in via temporanea, ospiteranno, in 14 aule, la scuola elementare, la direzione didattica e la refezione. Questo stabile si rivela indispensabile per ospitare gli dell'edificio scolastico di via Liconi, oggetto di un radicale programma di ristrutturazione che lo adeguerà alla normativa in vigore, oltre a sistemarlo con interventi proporzionali alle richieste. Questi lavori, consegnati a maggio, se bentreranno disguidi burocratici, dovrebbero avviati fra un anno. «Prospettive molto più immediate - dice l'assessore Grimod - per la palazzina del collocamento, una dimensione di mq., opera che verrà conclusa entro febbraio '95, cioè nei 280 giorni stabiliti dal progetto».

La destinazione specifica dei due stabili, L2 e L4, offre agli abitanti l'opportunità di disporre di un supermercato e della biblioteca del quartiere. Inoltre, fra queste due palazzine, secondo le indicazioni del progetto, verrà realizzata un'ampia piazza, arredata con attrezzature idonee all'organizzazione di manifestazioni culturali, una sorta di mini teatro all'aperto con palco stabile e gradinate. Se, poi, l'estetica e lo spazio lo consentiranno, potrebbe essere ricavato un portico nell'edificio a fianco della biblioteca.

«Interventi edilizi di questa portata - dice Guido Grimod - originano inevitabili disagi agli abitanti. Siamo consapevoli che, per anni, chi abita in questo quartiere immerso nel verde dovrà adeguarsi alla situazione. Sacrifici che verranno ripagati dalla costruzione di un ambiente moderno, completamente rinnovato nell'insieme: della viabilità, ai servizi, alle

Il piano lavori eseguito dall'amministrazione comunale interessa anche la via Capitano Chamonin, il nastro di asfalto parallelo a via Colonnello Alessi. Un miliardo per riassetto completo: il potenzionamento dell'impianto di illuminazione, a cui seguirà la realizzazione di un marciapiede e di alcuni dettagli di arredo urbano.

«All'incrocio con via Monte Grivola - continua l'assessore - verrà istituita la prima rotonda "alla francese" per snellire il transito veicolare».

Lucchini

LAVORO & OCCUPAZIONI

Posti per i forestali all'Enel e in 2 Comuni

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Enel	Perito industriale	1	diploma	19/10
Regione	Maresciallo forestale	4	brigad.	21/10
Comune di Saint-Pierre	Istruttore amministr.	1	diploma	24/10
Comune di	Istruttore amministr.	1	diploma	31/10

ULTIME ore per coloro che intendono partecipare al concorso indetto dall'Enel per il reclutamento di un perito industriale capotecnico specializzato in elettronica. Il concorso è riservato residenti in Valle. Le domande trasmesse entro domani, a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno, all'Enel spa, compartimento di Torino, Servizio sviluppo e risorse, corso Regina Margherita 267, Torino.

L'amministrazione regionale ha bandito un concorso interno per la nomina a 4 posti di sciallo nell'ambito del Corpo forestale valdostano. Sono ammessi a partecipare i dipendenti dello stesso corpo forestale che abbiano un'anzianità minima di 4 anni brigadiere. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 21 ottobre.

Il Comune di Saint-Pierre ha emesso avviso reclutamento per l'assunzione, a tempo determinato, di un istruttore amministrativo presso la locale microcomunità per anziani. E' richiesta la licenza di scuola media superiore. Le domande vanno alla segreteria nale entro il 24 ottobre.

Anche il Comune Rhêmes-Notre-Dame ha bandito un concorso, ma riservato, per la nomina a un posto di istruttore amministrativo. possono partecipare i dipendenti comunali titolari di un posto di ruolo, in possesso di un diploma o titolari da almeno 5 anni di un posto di ruolo nella qualifica immediatamente inferiore e anche il personale non ruolo al 6 luglio 1994 abbia già svolto servizio in posti equivalenti a quelli messi a concorso e possieda il diploma. Le domande al sindaco entro il 31 ottobre 1994.

[a. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

ARVIER

E' morto il geometra Paolo Fiorani

E' morto Paolo Fiorani, 32 anni, geometra da molti anni in servizio all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Fiorani lascia la moglie due bambine. Il geometra era molto nella Regione, in particolare nella zona dell'Alta Valle dove aveva lavorato più di frequente. I funerali si svolgeranno domani 15 nella chiesa parrocchiale di Arvier, paese in cui Paolo Fiorani risiedeva da

AOSTA

Domani e giovedì Consiglio regionale

Si riunirà domani e giovedì il Consiglio regionale. Diciotto i punti all'ordine del giorno, tra interrogazioni, interpellanze e disegni di

R

Entro l'inverno sarà ultimato l'asilo nido

Saranno ultimati entro l'inverno i lavori primo lotto dell'asilo nido, che comprende la demolizione della vecchia scuola del Villair, la costruzione della struttura e tutto. L'importo dell'opera è di 800 milioni. Il secondo lotto, che interessa i muri perimetrali, tramezzi e impianti e che sarà ultimato entro il 1995, ha un importo spesa un miliardo. Infine previsti altri 300 milioni per le attrezzature.

I funerali della guida sci Cipolla

molti hanno partecipato ieri mattina a Courmayeur ai funerali di Arnaldo Cipolla, 77 anni, guida e maestro sci. Cipolla era molto conosciuto negli ambienti sportivi e aveva avuto il maggior momento di notorietà negli Anni 60, grazie anche ai successi agonistici della figlia Glorianda, atleta di punta della nazionale di sci. Arnaldo Cipolla assieme alla moglie gestiva l'Hôte) Cristallo nella centralissima via Roma ed è stato titolare di un'avviata agenzia immobiliare che, in questi ultimi anni, stata affidata al genero, l'architetto Vecchi.

E' il marchio della cooperativa «Espace»

Il vecchio «Tsanon» garanzia di qualità

AOSTA. La commercializzazione dei prodotti dei caseifici associati (quasi 200) da realizzarsi l'apertura di punti vendita di formaggi, di altri alimenti tipici della Valle e di artigianato locale. E per assicurare genuinità e qualità è stato brevettato un marchio, il vecchio «tsanon», il mastello per contenere il latte, che contraddistinguerà i prodotti de «L'espace», (Ensemble Sociétés Producteurs Agricoles pour Coopération étendue), costituita a dicembre del '92 e presieduta da Domenico Chatillard.

«Non intendiamo con questa iniziativa - dice il direttore Giorgio Gianotti, - privare gli operatori delle cooperative aderenti di loro autonomia di gestione. Il nostro impegno è indirizzato al miglioramento della situazione economica e sociale dei soci».

Un progetto nuovo che, a un anno mezzo dall'istituzione, si presenta con proposte concrete, obiettivi raggiunti e con un programma commerciale articolato. L'apertura primo punto vendita a Morgex, vicino al caseificio Valdigne, ad agosto, ha confermato la validità di questa idea.

A novembre, pertanto, «L'Espace» aprirà una seconda attività nell'area caseificio Champagne, a Chambave e in futuro verranno inaugurati altri negozi nella valle del Marmore. Progetti che garantiranno remunerazione più consistente del latte conferito al caseificio stesso.

«La nostra attività pratica - dice Gianotti - si prefigge, innanzitutto, di sollevare gli allevatori gravoso compito della contabilità. Ma per rispondere alle esigenze dei soci, i responsabili de l'Espace offrono consulenza immediata, recandosi, una volta alla settimana, presso i caseifici associati».

«Nel nostro programma di investimenti - aggiunge il presidente Domenico Chatillard - è inserito l'acquisto di mezzo di trasporto per il rifornimento dei punti vendita e la sistemazione di un magazzino-deposito». **[s. l.]**

Il movimento vuole difendere a tutti i costi la propria identità

Lega col coltello tra i denti

Il consigliere Tibaldi: «Costruiremo un argine contro le forze antiliberiste» La contestazione di Bavastro contrario alla linea di opposizione all'unione

mancato «leader maximo» Umberto Bossi, «1° congresso nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta», oltre eleggere Luigi Lorenzin presidente e darsi gli organismi dirigenti, ha ribadito il ruolo di opposizione in Regione. «La linea politica della Lega - scritto nel documento finale - non può che essere di opposizione alla classe dominante, che dietro le sacre parole di autonomia e regionalismo ha portato avanti una politica centrata esclusivamente sulla distribuzione di posti e cariche in funzione dell'appartenenza politica, alimentando un clientelismo estesissimo e episodi scambio elettorale».

La Lega Nord per la ispirazione ragionalista non può che auspicare una collaborazione profonda con tutti i partiti movimenti che ne seguono gli ideali e i metodi». Il movimento, però «per ora non può che prendere atto distanza che ci separa quindi rinnovare la linea dell'opposizione».

Una risposta

Luigi Lorenzin, presidente della Lega

saggio di segretario uv Carlo Perrin. L'assemblea dei delegati della Lega Nord, che era infiammata per l'intervento di chiusura del dibattito fatto dal consigliere gionale Enrico Tibaldi, tutto sulla difesa «anche con il coltello tra i denti, dell'identità leghista» e sulla necessità «costruire un argine alle forze altiliberiste», ha scoperto che esiste un'opposizione interna.

Per adesso la contestazione alla linea politica del movimento sembra limitata Marco Bavastro. Il consigliere regionale ha detto «che la Lega Nord trova a essere stretta tra vecchio consolidato colosso unionista Forza Italia, il probabile colosso i suoi alleati ex fascisti. Se in questa rimarremo soffocati. Per uscire dovremo fare scelte di campo chiare e ta: o con forze regionaliste e federaliste, o con le forze di un costituendo polo centro destra con Forza Italia e An».

Per Bavastro «l'unica scelta coerente lavorare alla costituzione di un unico polo regionalista e federalista che porti a governo regionale cui partecipino solo i partiti e i movimenti che pongono federalismo in cima ai valori». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I genitori scelsero un'altra scuola

Come sindaco del Comune di Ollomont ho il dovere di rispondere alla lettera apparsa il 30 settembre sulla chiusura della scuola elementare. Questa amministrazione non ha potuto fare niente per la chiusura della scuole per i seguenti motivi: 1. Non è di competenza la chiusura o l'apertura d'una scuola. 2. La scuola è stata chiusa perché i genitori di tre bambini, residenti e domiciliati a Ollomont che frequentavano la nostra scuola, hanno preferito iscriverli e mandarli a frequentare la scuola di Valpelline, provocando gravi disguidi ai genitori del quarto alunno iscritto alla scuola di Ollomont. «Abbiamo fatto una scelta», è stata la risposta di un genitore in Consiglio comunale. In merito al trasporto, stia pur tranquillo lettore e ammiratore delle diapositive di Bini, fin quando sarò io sindaco non metterò nessuno scuolabus per coloro che con la loro decisione hanno fatto chiudere la nostra scuola. Nel rispondere all'ultimo paragrafo della lettera, non è la montagna che ci crolla addosso, è la decisione di due donne più l'autorevole interessamento di una terza che crolla. Deve essere sempre Pantelone a pagare? Paghino altri Pantaloni! Se vuole sapere qualcosa di più preciso si rivolga qui da noi: in di Ollomont non le sbrighiamo sulla stampa. Sarò molto lieto di poterle rispondere anche in merito allo spopolamento della montagna. Non sarà lo scrittore Revelli da lei citato che scriverà, il sottoscritto che risponderà. Per finire si legga una frase che ho fatto mia (spero che Bini non la inserisca in un suo libro): «La mia Valle aveva per anima una scuola, ricordi commossi di ciò che non è più».

Giulio Dannaz
sindaco di Ollomont

Le lettere vanno spedite a La Stampa Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono lunghi non più di 25 righe dattiloscritta, contenere recapito (anche telefonico) firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.488
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 30.41
Pronto 304.258 / 304.290
Percettibilità stradale: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet soccorso (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* (0156) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
: (0125) 807.067
(0125) 300.243

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della farmacie I turni di secondo lo schema

Distr. 1: *Morgex,* *Thuile* (entro minuti chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
14: *Grassoney-Saint-Jean.*

di

23 ottobre
Agip, corso 26 (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, via Passo, Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Fina. **Châtillon:** *Agip,* **:** *Ip.* **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina.* **Hône:** *Tamoil.* **La Salle:** *Ip.* **Iain:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Ip.* **Quart:** Esso (S.S. *Erg.* **St-Christophe:** *Ip.* **St-Vincent:** *Montesheil.* **Verrès:** *Ip.*

CARABINIERI

tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

sposeranno. Gianluca Cinzia Geraci; Matrimoliti con Cristina Gambaretto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono stati stanziati 2 miliardi 400 milioni per il piano di interventi urgenti di ripristino di corsi d'acqua danneggiati dall'alluvione di settembre.

Chambave. La giunta regionale ha approvato il progetto di rifacimento e modifica della strada 11 Verrayes, finanziandolo con un contributo miliardo.

Valsavarenche. Sono stati stanziati 106 milioni per i lavori di costituzione e manutenzione della strada Eau Rousse-Maisonnasse di Valsavarenche e dalla comunale Bioley e Closé, a Oyace.

La giunta regionale sottoporrà Consiglio il piano triennale 1994/96 degli asili nido, da finanziare con 2 miliardi milioni.

Aosta. stata decisa l'istituzione del «Dipartimento di igiene mentale» nell'ambito dell'Usl, stabilendo obiettivi generali del programma 1995 di aggiornamento professionale del personale sanitario.

Aosta. Per allargare e sistemare la strada comunale di Beauregard giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 200 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

Mostra di paesaggisti valdostani

La saletta d'arte Xavier de Maistre ospita fino a lunedì una mostra collettiva dell'associazione artisti valdostani. Sono esposte opere realizzate all'aperto in molti luoghi della Valle.

AOSTA

Yoga per tutti i gusti

Il Centro Oki Do Yoga «Ahimsa» organizza da qualche giorno i tradizionali di «introduzione alla pratica yoga» ogni lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20,15; «Sei chi shin» martedì dalle 20,15 alle 21,30 e giovedì dalle 19 alle 20,15 «Meiso shiatsu», martedì dalle 19 alle 20,15 e giovedì dalle 20,15 alle 21,30. Le iscrizioni sono ancora aperte: telefonare ai numeri 0165/778680-765795-40845.

HONE

Corso fotografia

Il centro giovani «Giovanhône» organizza un corso di fotografia, che comincerà sabato e si concluderà 17 dicembre. Ci saranno incontri 3 ore ciascuno, ogni sabato pomeriggio. Per informazione e iscrizioni (entro giovedì) telefonare al 0125/803623.

A lezione di intaglio legno

La biblioteca del quartiere Dora ha organizzato corso di intaglio su legno riservato agli adulti, che comincerà giovedì. Sono previste 18 lezioni di due . Il costa 6 mila lire, il materiale gratuito e sarà fornito dalla biblioteca.

AOSTA

«Incontrambienti» su Tir e smog

Domani alle 21 il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita, nell'ambito dell'iniziativa «Incontrambienti», una conferenza dal titolo: «L'alternativa svizzera al Tir. Un'occasione per l'Europa». Interverranno dibattito Andreas Weissen Rita Huwiler, «Initiatives des Alpes» ed Helmuth Meroder, presidente del Cipra Italia, Commissione internazionale per la protezione delle Alpi.

In difficoltà per il blocco di assunzioni previsto dal governo

Usl, corsa contro il tempo

Per fare i concorsi per medici e infermieri. Morelli: «Una situazione che ci piomba addosso dopo che nel '94 siamo riusciti a coprire solo il 50% dei posti vacanti»

AOSTA. L'unità [illegible] della Valle d'Aosta è in [illegible] contro il tempo. Obiettivo: [illegible] fare i concorsi già banditi prima che scatti il blocco delle assunzioni previsto dalla finanziaria 1995. Come non bastassero i problemi che travagliano la sanità pubblica, in particolare quelli legati a finanziamenti che anno dopo anno subiscono «tagli» sempre più pesanti, il comparto sanitario appare tra i più colpiti dal blocco delle assunzioni nel pubblico impiego ipotizzato dalla manovra finanziaria del governo.

Il disegno di legge che accompagna la finanziaria prevede il divieto di assunzione dal 1° gennaio al giugno prossimo anno. «Questo blocco - dice Alberto Morelli, direttore generale dell'Usl valdostana - ci piomba addosso dopo che già nell'anno in corso, per effetto della legge finanziaria '94, non abbiamo potuto che bandire e espletare concorsi per coprire solo il 50 per cento dei posti vacanti. Per la sanità c'è veramente il rischio di dovere fare i salti mortali per garantire un servizio qualitativamente valido.

Aggiunge Morelli: «La sanità valdostana viene già da un anno di grossi sacrifici, sopportato sia sul piano del personale sia su quello delle risorse finanziarie. Abbiamo [illegible] di organico importanti in tutti i settori, quello medico a quello paramedico, da quello infermieristico a quello amministrativo. L'incerta situazione delle previdenza non ci ha certo fa[illegible]. Abbiamo dovuto sopportare esodi di portata elevata, "fughe" che hanno rallentato il ritmo solo in questi ultimi tempi, quando le ipotesi di correttivi che penalizzano chi intende lasciare il servizio con qualche anticipo, hanno scoraggiato molti. Ma per invertire la rotta avremmo avuto bisogno che il blocco [illegible] eliminato o almeno sospeso per un certo periodo. E invece è di nuovo stop alle assunzioni».

Finiremo, dice il direttore generale, [illegible] dovere fronteggiare una annata 1995 in regime di emergenza». L'Usl valdostana, comunque, sta dando il fare per accelerare al massimo il ritmo dei concorsi. «Abbiamo in piedi reclutamenti in tutti i ruoli e in tutti i settori - dice Alberto Morelli - in particolare nel ruolo infermieristico, vera spina nel fianco della [illegible] situazione. Ma abbiamo concorsi per medici, per paramedici, per amministrativi. E' tutto il comparto che necessita di lavorare a pieno organico». [a. c.]

L'ingresso dell'Usl. Il blocco delle assunzioni mette in crisi la sanità

Via libera agli enti locali

La legge regionale di giugno dà possibilità di fare concorsi

AOSTA. I Comuni valdostani e l'amministrazione regionale non saranno costretti a fare i salti mortali per precedere il blocco delle assunzioni previsto dalla legge finanziaria 1995. «Il problema dello stop governativo negli enti locali - dice il sindaco del capoluogo Giulin Fiou - una volta tanto non ci tocca».

Il merito è della legge votata dal Consiglio regionale a fine giugno. Sulla base delle norme di attuazione ottenute attraverso una lunga trattativa con il governo Ciampi, la competenza in materia di ordinamento degli enti locali è stata trasferita alla Regione. La normativa, per quanto si riferisce al personale, stabilisce che «gli enti locali applicano, in materia di istituzione, modificazione e soppressione di uffici e per la copertura dei posti delle relative piante organiche, le disposizioni vigenti (di carattere generale e transitorio) per l'amministrazione regionale, tenuto conto della rispondenza tra i rispettivi livelli».

Questo, dice Fiou «ci salva dal blocco. E la giunta municipale ha dato il via a concorsi che porteranno nell'amministrazione un centinaio di nuovi dipendenti. Non tutti subito ma gradualità partendo dai ruoli intermedi e direttivi per poi passare a quelli esecutivi. La precedenza spetterà ai "concorsi riservati" e quindi a quelli "pubblici". In settimana i responsabili comunali del personale incontreranno i sindacati che avevano sollecitato l'espletamento dei concorsi per definire gli accordi e quindi ci saranno le p[illegible].

Fervore di iniziative anche a palazzo regionale. «L'amministrazione - dice Walter Lillaz, dirigente del settore personale - ha in cantiere una cinquantina di concorsi. Dobbiamo fare fronte alla "fuga" [illegible] dalle incertezze sul futuro della previdenza e alla necessità di coprire i posti». [a. c.]

Per 3 miliardi

A Fénis nuove opere per i turisti

FENIS. Non basta avere il castello, sono [illegible] anche strutture per rivalorizzare l'area attorno al maniero, offrendo maggiori servizi ai turisti. La proposta dell'assessorato regionale al Turismo, Gino Agnesod, è [illegible] approvata dalla giunta, che ha stanziato nei giorni scorsi 3 miliardi e [illegible] milioni per l'iniziativa. Le nuove strutture sorgeranno nell'area «Tzante de Bouva», vicino al grande parcheggio che ospita i pullman di visitatori del castello. Nella zona c'è un fabbricato, di solito utilizzato per ospitare manifestazioni.

«La zona è sottoutilizzata. In accordo con il Comune di Fénis, abbiamo deciso di valorizzarla con una serie di interventi» ha spiegato Agnesod. Il progetto esecutivo dell'opera prevede la costruzione di un nuovo edificio a uso polivalente che sarà destinato a ospitare una mostra permanente propedeutica alla visita del castello. Il salone espositivo potrà anche essere utilizzato per convegni e altre manifestazioni, grazie alla capienza di 200 persone.

L'area circostante sarà destinata a zona verde, con una tribuna a gradoni, panchine, tavoli da pic nic, giochi per bambini e percorsi illuminati. A fianco dell'edificio polivalente, sarà costruito un parcheggio pubblico e ci sarà un «montascale» per disabili, a fianco della scala tra il piazzale dei pullman e la [illegible] verde. [s. ser.]

Allevatori

Contributi regionali per bestiame

AOSTA. Libera scelta dei macelli convenzionati e [illegible] interventi finanziari per l'abbattimento del bestiame. Sono gli ultimi due provvedimenti del settore zootecnico adottati dalla giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Franco Vallet. I provvedimenti [illegible] incentrati sulla campagna di bonifica del bestiame 1994/95. Nella prima delibera, la giunta dà la possibilità agli allevatori di scegliere fra i vari macelli convenzionati per il ritiro e la macellazione degli animali dichiarati inguaribili dopo le operazioni di risanamento.

In passato la distribuzione del bestiame [illegible] disposta dall'assessorato. Sono state anche stipulate convenzioni con i macellatori interessati. La seconda decisione della giunta riguarda gli interventi regionali a favore degli allevatori per l'abbattimeno degli animali improduttivi e a fine carriera.

Per le razze autoctone saranno concessi contributi [illegible] 300 mila per i vitelli fino a [illegible] mesi, 600 mila oltre i 6 mesi, 1 milione per manzette, 1 milione e 400 mila per manze da 18 a [illegible] mesi, 1 milione 800 mila oltre i [illegible] mesi, 1 milione 900 mila lire per le vacche oltre l'ottava lattazione, 2 milioni 100 mila per quelle dalla sesta all'ottava, 2 milioni 400 mila per quelle fino alla quinta lattazione. Per le razze [illegible] autoctone, contributi da 150 a 900 mila lire. [s. ser.]

IL CASO

CALCIO E VIOLENZA

Dopo l'incontro perso dall'Olympique contro la Chiavazzese

Verrès, botte all'arbitro

Il giudice di gara è stato colpito da un pugno in testa all'uscita dagli spogliatoi La società si dissocia dall'episodio: «Ma lui si è comportato male con il pubblico»

VERRES. Ha sentito urla e insulti per tutta la partita. Il [illegible] arbitraggio non è apparso dei migliori, ma Mauro [illegible] Girolamo, [illegible] anni, di Torino, non pensava di concludere la [illegible] sfida a Verrès ricevendo spintoni e un pugno in testa. E' accaduto domenica pomeriggio, dopo la sfida [illegible] Olympique e Chiavazzese, campionato di calcio di Prima categoria, girone C. La partita è finita male sia per l'arbitro sia per la squadra di casa, sconfitta per 1-0 a 12 minuti dalla conclusione.

Gli arbitri sanno che l'atmosfera dei campi [illegible] provinciali non è delle migliori. I giocatori non hanno i nervi molto saldi, i tifosi ancora meno. Gli spalti [illegible] no pericolosamente vicini al rettangolo di gioco, separati quasi sempre da reti deboli e basse. All'uscita dagli spogliatoi, poche protezioni per gli arbitri. Tutte circostanze note, [illegible] domenica il campo sportivo di Verrès l'ira dei tifosi ha superato i limiti di guardia e l'arbitro ha finito la giornata nella caserma dei carabinieri, dove ha presentato denuncia contro ignoti per lesioni.

Il dirigente Giuseppe Briarava

Il giovane ha riportato un [illegible]a dietro all'orecchio guaribile in tre giorni, si è fatto medicare a Torino. «Mi hanno aggredito all'uscita, mentre andavo [illegible] l'auto - spiega il giovane arbitro -. Erano cinque o sei, mi hanno insultato e picchiato. Nessuno mi ha difeso, tranne l'addetto all'arbitro [illegible] società di Verrès. Non [illegible] accaduta una [illegible] del g[illegible] è stato un episodio incivile».

Dopo l'aggressione all'arbitro, l'Olympique ha subito convocato in seduta straordinaria il consiglio direttivo. [illegible] la società di Verrès, pur dissociandosi dal comportamento [illegible] tifosi, è furibonda [illegible] l'arbitro. Giuseppe Briarava, dirigente Olympique, dice: «Si è comportato male, verso pubblico e giocatori. All'uscita, quando ha visto i tifosi, [illegible] anche [illegible] a ridere. Se dovesse ripetersi un arbitraggio del genere, ritireremo la squadra dal campionato».

[s. ser.]

LA SALLE

Salvato in montagna

E' rimasto al freddo, senza mangiare e bere per alcuni giorni, [illegible] un vagabondo, sulle alture del Comune di La Salle, in località Derby. Protagonista della vicenda è [illegible] di [illegible] anni, che ha detto di chiamarsi Frank Augustinus, nazionalità ancora indefinita. Lo ha[illegible] salvato ieri pomeriggio, personale dell'Usl e uomini della Protezione civile. L'uomo era in una baita sopra le cascate di Derby. Non ha saputo spiegare da quanto tempo fo[illegible] lassù, era magro e con i capelli lunghi, appariva provato sia da un punto di vista fisico sia sotto l'aspetto psichico. Qualche allevatore di passaggio aveva dato l'allarme, personale dell'Usl è salito fino alla baite di Derby per verificare la situazione. E ha trovato Augustinus sotto choc. Le guide della protezione civile sono salite in elicottero ieri pomeriggio, trasferendo all'ospedale l'uomo, ora ricoverato in psichiatria.

La conferma dal Comune di Courmayeur dopo l'ultimo sopralluogo

«Palaghiaccio entro novembre»

La sala polivalente sarà pronta per il giugno '95

COURMAYEUR. Lo stadio del ghiaccio di Courmayeur verrà consegnato [illegible] il 27 [illegible]bre. La conferma viene dagli amministratori comunali dopo il sopralluogo fatto la settimana scorsa assieme ai componenti della Terza commissione consiliare. Lo stato di avanzamento dei lavori, affidati all'impresa Grassetto fa addirittura prevedere una consegna anticipata nonostante siano stati [illegible] riscontrati alcuni piccoli problemi all'impermeabilizzazione del tetto. La data [illegible] consegna prevista per l'ultimo lotto dei lavori, che comprende la seconda struttura adibita a sala polivalente, è per il [illegible] giugno 1995 in tempo per aprirla al pubblico nella prossima stagione estiva.

Per quanto riguarda lo stadio del ghiaccio si prevede l'apertura durante l'imminente stagione invernale, forse già nel periodo natalizio, [illegible] i tempi tecnici necessari ai collaudi dell'impianto e alla stipulazione dei contratti per gli allacciamenti rientreranno nella [illegible] malità. A tale proposito bisogna sottolineare che il solo impianto di refrigerazione richiede una potenza di oltre mille kw.

Lo stadio darà la possibilità di praticare [illegible] gli sport [illegible] ghiaccio, dal curling al pattinaggio artistico e di velocità. La prospettiva più [illegible] riguarda però [illegible] incontri internazionali di hockey che oltre a rappresentare un sicuro richiamo [illegible] turistico premierebbero la vocazione che il centro ai piedi del Monte Bianco (che vanta una squadra, il CourAosta, nel [illegible] nazionale di serie A) ha sempre avuto per questo sport.

La prevista [illegible] polivalente di 2000 metri quadri ospiterà palestra, campi di calcetto, pallacanestro, pallavolo, tennis, bowling, squash, muro di arrampicata e perfino il golf simulato. Il Comune ha poi dato incarico allo studio Inart di progettare [illegible] piscina [illegible] di dimensioni medie che sarà alimentata a [illegible] [illegible] acque di raffreddamento dell'impianto, tanto abbondanti che si pensa di sfruttarle in qualche modo per riscaldare parte [illegible] [illegible]. La gestione di un'opera così complessa che prevede anche un'area sottostante alla sala polivalente [illegible] accessi carrai da utilizzare per [illegible]tre e esposizioni commerciali si presenta complessa e onerosa. Per risolvere il problema è [illegible] creata una commissione mista fra Comune, Regione, Coni e Asiva sotto il controllo dell'assessorato regionale al Turismo e allo Sport che avrà l'incarico di studiare e redigere una [illegible] con i futuri gestori. Per [illegible] previ[illegible] che l'accesso sia regolamentato da una [illegible] magnetica.

[illegible]

Campionato belote

Duroux e Cerise si aggiudicano la [illegible] prova

FENIS. Guido Duroux [illegible] Châtillon e Ivo Cerise di Fénis si so[illegible] aggiudicati la terza prova del campionato valdostano di belote a coppie a baraonda nei locali del Bistrot a Fénis. Nella manifestazione, in palio il Grand Premio Casa delle Aste e il memorial Fabrizio Vigon, articolata su sei prove con classifica finale a punti, Duroux e Cerise si sono [illegible]sti in finale su Luigi Pieiller di Fénis e il campione uscente Gianni Maggioni di Sarre. Al terzo e quarto posto a pari merito si sono classificate le coppie Roberto Angeloni [illegible] Cervinia e Gino De Luca di Courmayeur, Luciano Locci di [illegible] e Claudio Glarey di Cogne. Nella classifica a punti c'è ora al comando Alfonso Viérin di Fénis, con [illegible] punti, eliminato venerdì al primo turno, tallonato da Roberto Angeloni di Cervinia con [illegible] punti. La quarta prova venerdì alle 20,30 a Fénis nel ristorante Delle Alpi.

[illegible] ore 12 alle 15 e dalle [illegible] alle 24
SI MANGIA!!!
Ticket restaurant
Caffè
Arco d'Augusto
LO CHEF TI STUPIRA' [illegible] SOLO CON I PIATTI MA ANCHE CON I PREZZI!!!
Tel. 0165/41139 E IL GIOVEDI' SIAMO CHIUSI

La Filanda
MERCERIE
Via S. Anselmo, 115 - Tel. 0165/40829
11100 AOSTA
Vasto assortimento bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

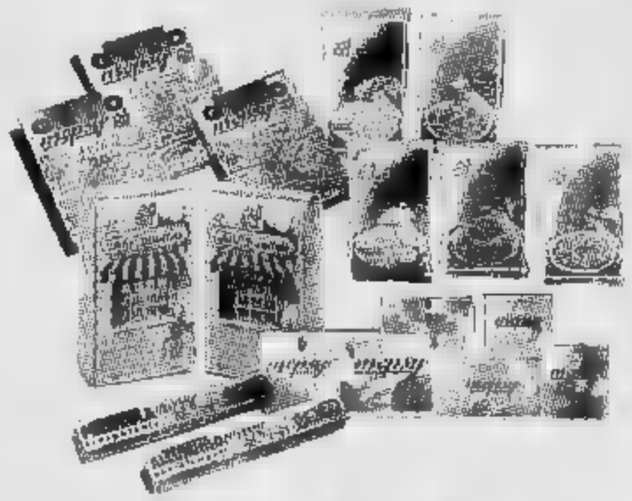
IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. [illegible] Maistre, 23 - Tel. [illegible]
BRISSOGNE
Frez. Etablaz
Vendiamo alloggi in costruzione di soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, garage zona verde o mansarda.

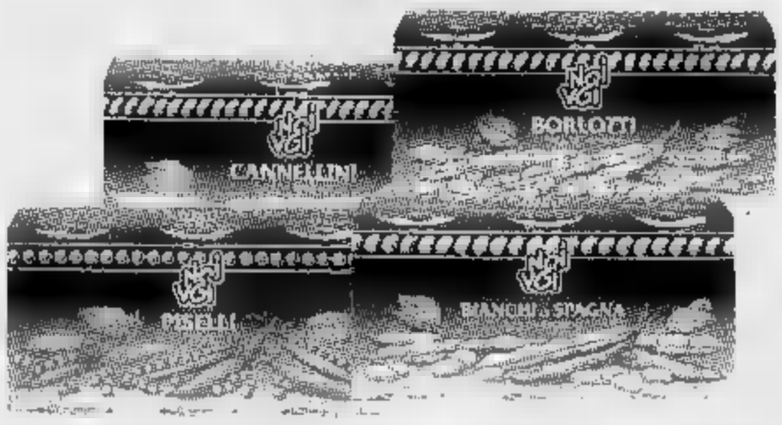
TERMOSANITARIE EPOREDIESE TE
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

Immobiliare AOSTA
Aosta - Via De Tillier, 1/A - Tel. (0165) 34553 - 43621
Pré Saint Didier - Allée de la Gare, 1 - Tel. (0165) 87708
GRESSAN
Porzione di villa terra - tetto mq.130 completa di box auto e posto auto esterno - Pronta consegna -
Lire 320.000.000

GROS CIDAC

i piccoli prezzi della grande qualità





Cercate i prodotti contrassegnati dal marchio NOI & VOI: vi garantiscono la qualità ad un prezzo conveniente.

GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Noi Voi
Prodotti di qualità a prezzi convenienti
GROS CIDAC
una simpatia che conviene

Verso il voto: candidature pronte, scenderanno in lizza 13 simboli

Otto aspiranti sindaci per Ivrea

Lega Nord e An abbandonano Forza Italia

Giochi fatti per la candidature a Ivrea, qualche incertezza ancora sulla lista di Forza Italia e Ccd e sprint finale per la raccolta delle firme (l'ufficio al pianterreno del municipio è aperto fino a venerdì, dalle 9 alle 19,30). Sabato mattina sarà definitivo lo schieramento degli aspiranti sindaci e dei gruppi che li appoggiano alle elezioni del 20 novembre.

Sono otto i candidati, ma non si esclude qualche sorpresa. L'elenco, infatti, potrebbe ridursi se le liste che li propongono non otterranno almeno 500 firme ciascuna entro venerdì. Le coalizioni in gara sono 13, per un totale di almeno 3250 sottoscrizioni fra gli iscritti alle liste elettorali cittadine: possibile, quindi, che qualche gruppo non riesca a raggiungere la quota necessaria.

Solo due candidati hanno precedenti esperienze politiche: Salvatore Zagami, proposto dal pri, già consigliere comunale e attuale segretario dell'edera, e Fernando Piveto, consigliere uscente della lista civica «Per la città».

I rimanenti sono tutti volti nuovi. Pier Adolfo Salvetti è candidato di «Per Ivrea», gruppo che si proclama estraneo al sistema dei partiti. Giovanni Maggia raccoglie i tre tra i gruppi del centro-sinistra, da Rifondazione comunista (che ha come capolista il chirurgo torinese Mauro Salizzoni) al ppi-Patto Segni. Fiorella Viano, figlia dell'ex sindaco Mario, è proposta da «Uniti per la comunità», una lista che ha le radici nelle cattolica, socialista e socialdemocratica.

Mauro Salizzoni di Rifondazione

Fiorella Viano, lista Uniti e Comunità

Pier Giorgio Garda, Forza Italia, Ccd e Udc

Si presenta frantumato, dopo settimane di inutili trattative, il polo delle libertà. Forza Italia, Ccd e Udc candidano a sindaco Pier Giorgio Garda; ancora incerta la lista, che sarà comunque guidata da Alberto Bermond, coordinatore Ccd a Ivrea. Alleanza di presenta con il leader cittadino Alberto Tognoli, già candidato alle politiche di marzo (dove aveva ottenuto oltre 2000 voti). La Lega Nord, infine, è in corsa con Arrigo Merlo, revisore di bilanci, pronipote di Adriano Olivetti. Ieri sia An che Lega hanno ufficializzato le liste.

ALLEANZA NAZIONALE: Anna Bono, Alberto Barbera, Giorgio Bedendo, Lorenza Benedetto, Alessandro Borghesio, Barbara Castellaro, Valerio Cignetti, Paolo Debernardi, Francesco De Paoli, Vito D'Eredità, Graziella Ferretto, Patrizia Ghiardi, Giorgio Lucchini, Laura Lucchini, Fabiana Malvezzi, Patrizia Mazzoni, Leo Piermattei, Lia Pezzato Presbitero, Gualtiero Serra e Maurizio Tosi.

LEGA NORD: Paolo Astengo, Fabrizio Azzolini, Pietro Barbaris, Ettore Barbero, Mario Benedetti, Attilio Bertolotti, Maria Cattelan, Giovanni Degano, Domenico Gaspa, Osvaldo Lacchio, Pietro Leggero, Maria Pia Maggio, Maria Teresa Oglietti, Roberto Pane, Maria Pederzoli, Paolo Perin Riz, Maria Pescotori, Lucia Pollono, Elisabetta Presbitero e Davida Tirassa.

Mauro Ravello

Rivarolo, liste al via

Insieme il centro e le sinistre Cinque i candidati in campo

Cinque candidati sindaci per Rivarolo. Le ormai sono fatte e gli schieramenti per le amministrative definiti. Popolari, il gruppo delle sinistre e il «Laboratorio» correranno insieme appoggiando la candidatura di Edoardo Gaetano. In corsa non ci saranno né Giampiero Cassulo, ex capogruppo del pds in Consiglio, né l'ex dc Carlo Bollero.

Nessuna sorpresa, invece, in del pattuglione del polo. Forza Italia, Lega, ccd, e Forza Rivarolo appoggeranno patti Giuseppe Figliuolo, un agente di assicurazioni che si è giocato la candidatura a sindaco con Massimo Feira, uno dei promotori dello schieramento. «Non c'è stata battaglia - assicura Feira - l'intesa, al nostro interno, è totale».

Il terzo candidato è Carla Boggio, ex pri con un passato di consigliere comunale di minoranza. Attorno a lei è riuscita a raccogliere un gruppo di persone fino a ieri lontane dalla vita amministrativa. «Siamo - spiega Carla Boggio - una vera lista di centro: l'unica alternativa agli schieramenti tradizionali».

Il quarto gruppo, lista civica nata attorno all'ex consigliere Domenico Bena, si chiama «Città Nuova». Il sindaco è Ignazio Longo, avvocato che vive Oglianico. Ultima Alleanza Nazionale, che oggi e domani raccoglie le firme per la presentazione della lista. Il candidato a sindaco è Fabrizio Bertot, ingegnere. «Il nostro obiettivo - dice - è portare almeno un uomo in Consiglio».

Feletto

Quattro gli schieramenti. «Cambiare Feletto» lista capeggiata dall'ex dc Franco Benedetto che raccoglie anche alcuni esponenti di Forza Italia. «Insieme per Feletto» lista eterogenea che propone come sindaco Carlo Scienza. La lista «Indipendenti» nata dalle ceneri del comitato tutela dei cittadini candida, invece, Gianfranco Saccoman ex vigile urbano. E il gruppo nato da Rifondazione Walter Morando. **[l. pol.]**

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Ragazza ustionata dal volto

Una ragazza di 17 anni, Sonia Badella, piazza martiri della Libertà 24, è ricoverata con ustioni al volto e al torace all'ospedale di Castellamonte. L'altro pomeriggio, mentre con alcol alimentava una stufetta, è stata investita dalle fiamme. Non è grave.

SETTIMO VITTONE

Concorso per impiegato in Comune

Scade alle ore 12 del 4 novembre il termine per presentare le domande d'ammissione al concorso per impiegato addetto ai servizi demografici, organizzato dal Comune. Per partecipare è sufficiente un diploma di scuola secondaria superiore.

CALUSO

L'addio a Massimiliano Chiumento

Si svolgono oggi, alle 15, il funerali di Massimiliano Chiumento il ragazzo di Caluso morto venerdì notte in un incidente stradale. La sua Golf era finita fuori strada nei pressi di Ponte Preti a Castellamonte. Il giovane era spirato prima di arrivare in ospedale.

Arriva il pastore valdese

Gregorio Plescan è il nuovo pastore della chiesa valdese di Ivrea. Sostituisce padre Gianni Geure trasferito a Villar Pellice.

Acqua potabile vietata, è inquinata

Non si può bere l'acqua che sgorga dai rubinetti. Lo stabilisce un'ordinanza emessa dal sindaco Wilmo Chiarotto. Nella rete idrica sono state trovate tracce di coliformi totali. «Oggi - spiega Chiarotto - eseguiremo nuove analisi. L'inquinamento è già scomparso ma, per precauzione, l'ordinenza non sarà ancora ritirata».

VICO

Cambio direzione del Sanpaolo

Da ieri Susanna Costa è il nuovo responsabile dell'agenzia del Sanpaolo di Vico Canavese, in Valchitusella. Il neo-direttore, proveniente dalla filiale di Rivarolo, subentra a Domenico Gallinati.

La polizia un ladro

Claudio Meriggio, 33 anni, piazza Toti 15 a Torino, è stato identificato e arrestato dalla polizia di Ivrea (su ordine della Procura) come l'autore di un furto commesso il 9 giugno nell'abitazione di Luciana Spirito, 44 anni, ad Ivrea in corso Vercelli 13.

ALLARME

FRANE IN PROVINCIA

A un anno dall'ultimo disastro nulla è stato fatto per evitarne altri

«Un solo giorno di pioggia provocherà nuove alluvioni»

A 9 anno di distanza dall'alluvione che ha colpito duramente decine di Comuni del Canavese, nulla è stato fatto per evitare il ripetersi dei disastri simili il cui bilancio si è tradotto in danni per centinaia di miliardi (25 solo per strade e ponti).

Lo hanno ribadito ieri nell'aula del Consiglio provinciale gli amministratori dei Comuni colpiti, intervenuti all'incontro organizzato dal presidente della Provincia Luigi Ricca, presenti esponenti della Regione e del Magistrato del Po.

E' emerso soprattutto la mancanza di un coordinamento fra i numerosi enti che si occupano di interventi di salvaguardia idrogeologica. Anche Ricca ha affermato che a distanza di un anno dall'alluvione manca ancora una proposta di intervento organico. Occorre muoversi con progetti immediati, non c'è tempo da perdere».

Polemico il senatore leghista Bruno Matteja: «Ci sono sovrapposizioni di competenze, la burocrazia rischia di vanificare tutti gli interventi considerati prioritari. E' sufficiente un giorno di pioggia perchè i disastri di pochi mesi fa si ripetano».

Il guado sul torrente Orco a Rivarolo è ormai considerata la «beffa» del dopo alluvione: l'acqua sparzaco via dalle ripetute piene del corso d'acqua

L'ingegner Emilio Baroncini, a nome del Magistrato del Po, ha spiegato che «la piena del settembre '93 ha colto tutti di sorpresa». L'ingegner Donato Carlea, dirigente «Opere Pubbliche Magistrato del Po», ha aggiunto: «Stiamo attuando interventi d'estrema urgenza a cominciare dall'eliminazione dei materiali dall'alveo e dalla loro sistemazione lungo le sponde. Abbiamo chiesto l'autorizzazione del ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile per affidare questi interventi ai cavatori». Ma pare che da Roma non arrivi l'attesa autorizzazione a scavare negli alvei.

Il professor Roberto Passino ha poi spiegato che «l'alluvione risente della manutenzione mancata del passato»: chiaro il riferimento alle polemiche innescate dagli ambientalisti contrari ad interventi di scavo degli alvei attuati per troppo tempo senza il benchè minimo controllo dai cavatori di sabbia e ghiaia.

Per cercare di arrivare ad un coordinamento fra i diversi enti, adesso verrà costituita un'apposita commissione per snellire le procedure di intervento. Intanto il presidente Ricca ha riferito che da parte della Provincia proseguono i lavori per la realizzazione del ponte a Rivarolo (spesa prevista 4 miliardi e 600 milioni): sarà ultimato entro il giugno del '95.

Entro due mesi verranno avviati i lavori per la costruzione del ponte sull'Orco a San Benigno (4 miliardi e 900 milioni), da ultimare entro settembre '95. E' ancora da appaltare la strada sul torrente Ribes, nel Comune di Loranzè (800 milioni), mentre è già pronto il progetto del ponte di Coassolo sulla Dora Baltea (2 miliardi e milioni). Dovrebbe essere aperto entro dicembre '95. rivista anche la viabilità attraverso la riva destra del fiume, quale alternativa al transito sulla statale 26, una spesa di oltre 4 miliardi.

Diego Andrà

Ivrea: due mesi

Ipnotizzò un Condannato

Due mesi di condanna. Li ha inflitti ieri mattina il pretore di Ivrea, a Shammad Fawidi, 24 anni, il giovane iraniano in Italia con un permesso turistico, che l'altro giorno ha derubato un pensionato di Locana, ipnotizzandolo.

Davanti al giudice non ha negato nulla, anzi ha chiesto il patteggiamento della pena, subito accolto pubblico ministero Alberto Braghin, neo stituto procuratore.

Il pensionato rapinato, Egidio Valesano, 58 anni, ha ottenuto la restituzione del denaro che gli era stato sottratto: circa 500 mila lire.

Intanto ai carabinieri di Locana stanno arrivando altre segnalazioni di presunti furti con ipnosi, effettuati non soltanto in Canavese in tutta provincia Torino.

Le denunce saranno adesso valutate dagli investigatori: è detto, infatti, che stati Shammad Fawidi e la compagna, Hashe Kotaghu, denunciato per ricettazione, ad agire in una zona così vasta.

Liceo Martinetti

Corsi Cee per studenti di Caluso

Una convenzione mirata apposta per garantire un impiego per coloro che hanno appena ottenuto il diploma di maturità: è quanto si propone di realizzare il liceo scientifico sperimentale Martinetti di Caluso, che sta definendo accordo con il consorzio di formazione professionale Enfapi di Valperga.

Con convenzione, che scatterà al termine dell'anno scolastico in corso, l'Enfapi potrà riservare ai neodiplomati calusiesi una quota di posti che verrà determinata volta in volta, sulla base delle richieste del mercato lavoro, per corsi di 500 finanziati con fondi Cee.

«Per i nostri studenti - spiegano i rappresentanti del consiglio d'istituto del Martinetti - significa la possibilità di un più facile impiego, grazie all'ulteriore perfezionamento degli indirizzi già inseriti nei programmi: linguistico, scientifico-tecnologico, arte design, economico e biosanitario».

DOVE & QUANDO

CONCORSO. Sono aperte, fino al prossimo 23 ottobre, le iscrizioni per partecipare al concorso «Fumetto, ma non troppo», organizzato dal circolo Endas di Ivrea. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo (0125) 44.832 oppure recarsi in via Campo Sportivo 2.

L'istituto musicale «Bassoli» di Cuorgnè organizza corsi musicali per ragazzi, di età superiore ai 9 anni, per adulti. Iscrizioni informazioni dettagliate sulle lezioni allo (0124) 31.947.

. Il coro maschile di Caluso, diretto dal maestro Diego Calosso, cerca voci nuove. Chi è interessato si presenti mercoledì, ore 21, al Centro aperto del paese.

OGGI. Mercoledì alle 20,45, presso la sala Cupola del centro Congressi Serra di corso Botta Ivrea incontro tra soci del Gsro per la presentazione della stagione teatrale '94-'95 del Teatro Stabile di Torino.

«Cibo e Sessualità» è il tema della conferenza in programma per mercoledì, alle ore 21, nella sala Santa Marta di Ivrea.

Parte dal gruppo Arci-Uisp di Caluso iniziativa per imparare lo Yoga. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì, dalle 20 alle 21, presso la scuola elementare «Giacosa».

OttobreY10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure

2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure

2.000.000 di supervalutazione.

O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per tutte le disponibilità presso le Concessionarie e sulle apparecchiature da 8/11 K. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1994.

LA STORIA

LA PAROLA AI PERSONAGGI E AI TESTIMONI DEL LIBRO

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

NOSTRO INVIATO

Un delitto di mezzo secolo fa. Insoluto. E su cui fin d'allora grava l'ombra di un regolamento di conti nel partito comunista contro un dissidente. Lo rievoca «Ma l'amore no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese di nascita), di imminente pubblicazione.

Pansa racconta la Casale, e l'Italia, del 1943/45 attraverso gli occhi di un bambino: i suoi occhi. Nel libro, cambiano i nomi, restano gli episodi storici. C'è la cattura della banda dell'Infuriato, cioè la banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio 1945. La vittima: Mario Acquaviva (nel romanzo il ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti di Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a cui era iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'allenza con gli anglosmericani contro di [illegible]. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a non fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, ma ad attendere per fare poi la rivoluzione.

Un personaggio scomodo. E che secondo i suoi seguaci, numerosi soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato su mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide e, dicono i bene informati, è convinto di sapere il nome del killer. Il novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare di quel lontano delitto. «Mi ricordo di Acquaviva - racconta Luigi Cappa, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era un intellettuale, una persona molto colta e preparata, ma con poco seguito. Una sera, uscito dalla Tazzetti dopo il lavoro, in bicicletta percorreva la strada fra il cavalcavia e la stazione. Qualcuno gli sparò a bruciapelo. Morì due giorni dopo in ospedale».

Aggiunge Rodolfo Mailus, già partigiano nella banda Tom: «Quella sera ero con alcuni amici. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcalvia un biondino in bici. Teneva il manubrio con la mano sinistra e nella destra aveva una pistola che cercava di mettere nella tasca della giacca. Non era casalese. Due minuti dopo passò uno su una moto Guzzi. "Che è successo?" chiese. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una spia fascista". Con tranquillità lo [illegible] si avviò dietro il biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla moto vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva morì in ospedale. Restò lucido fino alla fine, ma non disse nulla sul feritore.

Fu ucciso da un killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A [illegible] i partigiani furono 150/200 e i morti per mano fascista un centinaio, eppure i partigiani consegnarono tutti alla magistratura, senza esecuzioni sommarie; perchè avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultraottantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Mai saremmo arrivati a quel punto. Se avessimo voluto, avremmo fatto fuori i provocatori: ma sono sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria: «Non c'era un [illegible], neppure nei confronti dei fascisti, tantomeno nei confronti di personaggi come Acquaviva che, oltretutto, non mi risulta gran seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non siamo mai stati coinvolti in queste cose».

Pansa, però, riapre il giallo.

Mauro Facciolo

A sinistra un partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. A fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». A destra [illegible]

A Cengio i sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

CORTEMILIA. Sindaci della Valle Bormida, esponenti di Province e Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio (ore 9); saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dell'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine e furani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Gini e Alessandro Domenico dell'Istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe che non ci sono rischi per l'ambiente esterno all'insediamento industriale e quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i muri di contenimento che sono stati costruiti negli anni scorsi. Sono stati analizzati campioni prelevati all'interno dall'Acna e le analisi hanno interessato gli strati di superficie che quelli profondi di numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione siano in media al di sotto dei limiti previsti per i suoli ad uso industriale.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Voglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore Re sol dice: «Siamo ansiosi di conoscere i risulati delle analisi. Speriamo che non ci siano soliti malintesi di interpretazione. Se faremo accompagnare dai tecnici, pronti a esaminare dati e a controbatterli, se necessario».

Sul problema sono intervenuti ieri Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchiesta parlamentare che entro sei mesi indichi quali strade seguire per il recupeo di un'area ormai compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a dare il suo benestare per l'attivazione del Re fin tanto che non ci saranno i risultati di tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non sono stati convocati i sindaci di vari paesi della Valle tra Alessandria e Acqui entrambi amministrati da giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli invitati dal ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non siano stati invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. Gli stessi leghisti alessandrini Valerio Malvezzi e Oreste Rossi hanno presentato una interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Sanità circa la convocazione di [illegible]. [g. f.]

Una manifestazione contro l'Acna

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

L'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Centro Sviluppo S.p.A.

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

CENTRO SVILUPPO è stato fondato da Finaosta S.p.A. (su mandato della Amministrazione Regionale) e da numerose Associazioni di categoria, a [illegible] privato e Istituti di Credito per assistere gli operatori economici, fornendo servizi di consulenza che possano favorire il consolidamento e la crescita delle aziende, promuovendone la specializzazione produttiva e tecnologica, sviluppando l'offerta di servizi reali, stimolando la nascita di nuove imprese.
Possono beneficiare degli interventi le piccole e medie imprese e gli imprenditori del settore artigianale e terziario.

Aosta, giovedì 20 ottobre 1994, ore 15.00
Hostellerie du Cheval Blanc

[illegible] GLI [illegible] SUL [illegible]

"Come ridurre i costi generali e le attività superflue nelle aziende per aumentare la competitività: due metodi a confronto".

Durante l' incontro si affronterà il tema del peso eccessivo dei costi generali nelle imprese, presentando due metodi di facile applicazione utilizzabili per ridurne l'effetto sul conto economico. I partecipanti potranno raccogliere dai casi aziendali esplicativi alcuni suggerimenti immediatamente applicabili nelle proprie aziende.

Programma

ore 15.00 *Presentazione*
ore 15.30 *Il metodo Work - out:*
Federico Provinciali, Cast Management Consultants
ore 16.30 *Il metodo "tradizionale".*
Alberto Paccanelli, Cast Management Consultants
ore 17.30 *Quesiti e contributi dei partecipanti*

Sono invitati a partecipare:
Imprenditori e Artigiani, Associazioni di Categoria, Operatori Economici, Professionisti, Istituti di Credito, Istituti Finanziari, Organizzazioni Sociali e Sindacali.

Per informazioni e chiarimenti : CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, [illegible] - 11020 Saint Christophe (AO) - Tel. (0165) 239194 - Fax (0165) 239320

Comincia oggi a St-Vincent la rassegna «FilmFestItalia»

Grolle d'oro e mistero

Manca il 15° titolo, «L'estate di Bobby Charlton», perché non è pronto. In programma cinque proiezioni al giorno. Sabato i premi

SAINT-VINCENT. Al via la 4ª edizione del FilmFestItalia, che assegnerà la Grolle d'oro del cinema italiano. In imminenza dell'avvio i premi si tingono però di giallo: non il colore del metallo più pregiato, ma quello del mistero. Dopo essere sfuggito alla selezione del panorama veneziano, il quindicesimo titolo scelto dal direttore artistico Felice Laudadio, «L'estate di Bobby Charlton» di Massimo Guglielmi, non ancora pronto, sfugge anche al FilmFestItalia, che dunque presenta solo quattordici film in competizione (il quindicesimo, «L'America» di Gianni Amelio, concluderà la manifestazione fuori concorso).

Questi i titoli che verranno giudicati per la seconda volta consecutiva dai membri della Fipresci, l'associazione della critica internazionale in convegno a Saint-Vincent: «Strane storie» di Sandro Baldoni, «Carl fottutissimi amici» di Mario Monicelli, «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio, «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo, «La bella vita» di Paolo Virzì, «La vita di Anne H.» di Enzo Montaleone, «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta, «Il toro» di Carlo Mazzacurati, «Il branco» di Marco Risi, «Pelle» di Alessandro D'Alatri, «Anni ribelli» di Rosaria Polizzi, «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere, «Dichiarazione d'amore» di Pupi Avati e «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti.

Sabrina Ferilli in una sequenza del film «La bella vita» di Paolo Virzì

Il FilmFestItalia prende dunque il via secondo un calendario che, fino a venerdì, prevede proiezioni al giorno nella Sala Gran Paradiso del Centro Congressi del Billia, tutte a ingresso libero. Sabato sarà il giorno dei premi, preceduti da una tavola rotonda sul tema «Essere attrici oggi in Italia». Questo il programma odierno.

Ore 9,30. «Strane storie» di Sandro Baldoni. Tre episodi improntati a una comicità grottesca e surreale. Nel primo a un uomo viene staccata l'aria che respira perché non ha pagato la bolletta. Nel secondo una donna sola va a comprare un uomo al supermercato. Nel terzo la guerra di sguardi fra due famiglie si trasforma in un conflitto armato.

Ore 11,30. «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli. Le avventure picaresche (modello «Armata Brancaleone») di un gruppo di pugili dilettanti, nelle piazze dei paesi toscani all'indomani della guerra. Divertente e sottovalutato.

Ore 15,30. «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio. Un giovane attore riesce ad esprimersi verbalmente solo sulla scena. Per il resto un'attonita afasia, veggente ed estraneo al mondo che percorre. Un esempio di cinema estremo, non omologabile.

Ore 18,30. «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo. Lui, lei e l'altra, in mezzo a bambini, amici e tanti guai. Ritratto familiare in un interno, fra tradimenti, lacrime e riconciliazioni. Déjà vu.

Ore 22,30. «La bella vita» di Paolo Virzì. Una coppia sgretola nella Piombino operaia della disoccupazione e delle incertezze sociali. Una commedia sentimentale buffa e dolorosa ben scritta, recitata e diretta.

Luciano Barisone

GIRO DEL MONDO IN OTTANTA ORE

In 2 film protagonista la gioventù americana

SBANDAMENTI della gioventù americana nei due film che costituiscono il primo appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore». Alla base del primo, «Natural Born Killers» di Oliver Stone, c'è un soggetto di Quentin Tarantino, la storia due serial killer, che attraversano gli Stati Uniti lasciandosi alle spalle una serie di violenti omicidi. Sulle loro tracce la polizia, ma soprattutto la televisione, che, all'audience, ne fa due eroi leggendari.

Sulla base di questo spunto narrativo Stone costruisce il suo miglior film. Se infatti Tarantino un certo distacco ironico e disincantato dalla bruta descrive, Stone ci entra dentro: l'orrore la poesia, il marciume e l'innocenza, l'incoerenza dell'ordine costituito la ferrea decisione dell'azione criminale. Ma per mostrare gli abissi dell'anima americana, Stone non si accontenta delle pieghe del . Vuole anche rendere visivamente l'orrore di cultura della violenza, quale fu e quale quella americana, al di là dei principi liberali della sua costituzione: la cultura della sopraffazione dell'uomo sull'uomo, delle e successo senza solidarietà, dell'audience, media spazzatura. Per rendere tutto questo, Stone si limita metterlo in immagini riconoscibili. Ci aggiunge furia iconoclasta, che gli fa sovrapporre personaggi fumetti, pittura scrittura, bianco e nero e colore, dialoghi musica in un mix vorticoso, in un universo senza più punti di riferimento.

Dalla musica e dalle immagini di «Natural Born Killers» si storditi. Un po' come i personaggi secondo film in programma al Cineclub del martedì, «Desideri smarriti» di Michael Steinberg. Qui, rispetto alle urla Stone, sia alle prese con una vicenda minimalista dai toni sussurrati, quella che vede come protagonisti due uomini e due donne, dal sabato alla domenica. Nick e Beth vivono in una cittadina ai limiti deserto, dove lui arrivato anni prima in compagnia di Carol, oggi la loro migliore amica. La routine di coppia e quella professionale soffocano l'uomo, che un giorno abbandona casa e lavoro, per andare vivere altrove. Partito lui, anche Beth decide di traslocare. E' così che arriva Sid, l'imbianchino, parecchio suonato ma con un gran senso della famiglia. E forse lo cambieranno.

NATURAL KILLERS
di Oliver Stone
Woody Harrelson, Juliette Lewis
Cinema: Giacosa, 18,10 e 22,10

di Michael Steinberg
con Tim Roth, Bridget Fonda
Cinema: Giacosa, ore 20,20

AL CINEMA

AOSTA
Corso
Ore: 20/22
L. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gag. N. V. 1h 31' — Commedia

Giardino
Tel. (0165) 262.220
L. 7000
Il giro del mondo in 80 ore.
Ore 18,10 **Natural born killer**, di O. Stone (Usa '94, 120')
Ore 20,20 **Desideri smarriti**, di M. Steinberg (Usa '93, 87')

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

ANTEY
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Ore: 17; 20; 22
L. 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
, (0166) 948.473
Ore: 20/22
Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Tel. (0125) 641.480
Ore: 20/22
Lire 10.000
The Flintstones — 2ª
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gag. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Ore: 17,10/19,20/21,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 48' — Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patenti, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE BENE: le ricette di Ramona Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 (lire 952 al minuto + iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	15	24
	66	60	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	75	67	57	66	48
FIRENZE	51	60	64	50	25
	89	65	58	54	52
GENOVA	4	36	76	42	62
	106	66	61	60	56
MILANO	23	57	76	33	39
	93	73	57	65	61
NAPOLI	36	57	1		40
	76	88	49		45
PALERMO	56	10	16	13	58
	93	79	67	55	51
ROMA	59	53	73	39	69
	57	59	58	50	49
TORINO	69	87	72	3	77
	87	65	64	46	46
VENEZIA	43	28	4	73	77
	79	63	58	56	53

Ambi centrati. centrati sul n. 4 di Genova.
Ecco le coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-58; 4-85; 4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-60; 4-48; 4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.
Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i ambi frequenza sulla ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; 52-28; 82-65; 82-76; ; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-48; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75; 52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28; 52-48; 52-10; 82-88; 82-79; 82-00.
Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 57 - 67; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI		MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	23	10				2		3	8	17
VERTIBILI	45	6	2	7	45	18	16	11	17	10
	1		7	8		6	5	5		9
	0	2		1		0	1	0	1	1
FIGURE		5	9	7	8	6	1	9	7	8
	0	2	0	0	1	0		3	0	0
	21	61	61	11	31	41	31	11	61	1
	1	0		0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Nicola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

«Il mondo Quart» per cabaret

Domani caffè Duit di Aosta ospita il secondo appuntamento della rassegna il «Cabaret dell'istinto». Protagonisti Claudio Cali e Pier Francesco Grizi con uno spettacolo dal titolo «Il mondo di Quart ed altro... forse Sarchiapone». L'appuntamento è per le 22.

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi una serata danzante con orchestra spettacolo. In repertorio i del ballo liscio, la musica revival Anni Sessanta e i ritmi latinoamericani.

Liscio «Joy's»

Serata danzante con una delle migliori orchestre spettacolo romagnole domani alla discoteca «Joy's». In programma il meglio del liscio e della Anni Sessanta. L'appuntamento è per le 21,30.

TV

Sport in primo piano nella serata di Tsr. Alle 20,35 sulla rete svizzera va in onda *«Sion-Olympique Marsiglia»*, incontro calcio valevole per il secondo turno delle Coppe Uefa. E' l'occasione per vedere fronte una rivelazione del campionato una ex-grande del calcio francese.

Alle 20,55 2 trasmette invece *«Le grand blond avec une chaussure noire»* (Francia, 1972, 95'), film Yves Robert con Mireille Darc, Pierre Richard e Bernard Blier. E' una commedia divertente, dai canismi pressoché perfetti. Protagonista un modesto violinista, scambiato per una spia dai servizi segreti francesi. Per controllarlo meglio questi lo spingono fra le braccia di un'affascinante 007 in gonnella, di cui l'uomo finirà per innamorarsi follemente.

Alle 22,30, sempre sulla rete francese, segue *«Ça se discute»*, programma dedicato alle problematiche sociali. Tema della puntata odierna i rapporti genitori-figli. Alle 23,35 Tsr manda onda *«Autour des garçons»*, un reportage su un'agenzia di top model maschili.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Ansarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. . **Priscilla: la regina del deserto.** : 18; 19,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vet. min. 18. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4** .
ETOILE via S. Buzzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. 15 bis. **La Reine Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. 6. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO CINEON via Venaria 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale . **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; : 20,10; .
VITTORIA via Roma . **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Riservato alle scuole: F. M. Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e pren.: ufficio scuole. Tel. 8815.209/383.
GNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.582 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/17/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23 (orari ore 21 e festivi ore 15, G. Molino e C. Josetti in **Due sul pianerottolo.** Stagione '94/95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 .

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Pousse café**, di Katy Pellet

Tv Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Les chemins de la guerre**
10,15 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05
13,30 **l'amour du risque**
14,15 **Bergerac**
15,10 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,30 **Triste mémoire**
23,05 **histoire d'un mythe**
24 — **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance**
18,05 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle**
15 — **Free music sound**, con Andrea
16 — box, dischi a
22 — **101 notti**

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Io non sono una spia**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cartastella**
17 — **Jacky**, cartone animato
17,30 **Beverly Hill**, documentario
18 — **Il tenente O'Hara**, te
20,30 **Mine relax**, programma di folk valdostano

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter

6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia

9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non**

Club

9 — **melodica**
10,15 **club nostalgia**
11,30 **10**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di**
8,30 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giobo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock Gala**
19 — **Nightshifts**, notturno

Radio

9,30; 12,30; 15,30; 1 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio St-Vincent

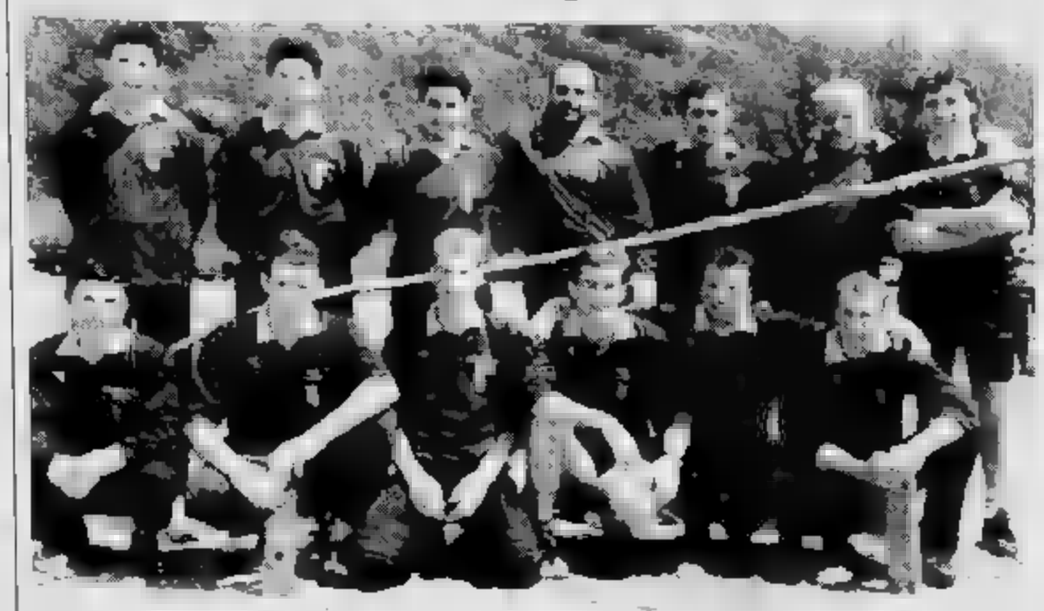
7,15; 14; 17; ; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto** , Mondolini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I turacchi**, con Ange
17,05 **«Tra»**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Tsan, dopo il duello con la squadra dello Châtillon



Il Verrayes concede il bis e vince il suo sesto trofeo

ST-CHRISTOPHE. Grande attesa, grandi emozioni e grande spettacolo si sono riscontrate a St-Christophe, alle porte di Aosta, per la tanto attesa finale del trofeo autunnale di tsan che ha visto di fronte il Verrayes e lo Châtillon, ovvero due sezioni di questo sport popolare valdostano che hanno portato a il maggior numero di trofei in questi ultimi anni.

A vincere sono stati i campioni primaverili del Verrayes che hanno così bissato il successo e marchiato questa stagione agonistica con il loro nome grazie a una grande squadra, completa, efficace in ogni zona del campo e in ogni frazione di gioco, vero e proprio gruppo capace di esprimersi ben oltre le capacità singolo fuoriclasse.

Ad essere sconfitto, con onore e con grande dignità, sono stati i campioni in carica dell'autunno scorso Châtillon che hanno subito le uniche due sconfitte di questa stagione proprio nei confronti diretti Verrayes, addirittura per solo metro troppo nel girone di qualificazione, un metro oltre il pareggio che avrebbe comportato l'esclusione dalle semifinali tornibilissimo Verrayes a aperto ogni strada allo Châtillon.

Il Verrayes ha posato nelle due «tsachà» 25 buone contro le 19 dello Châtillon e questa maggiore efficacia «pertse», unitamente una grande prestazione della squadra di Bruno Marquis nella disposizione in campo hanno permesso fare la differenza di 263 metri con la squadra capitanata da Roberto Blanchod. Il punteggio finale è stato di 1015 a 752.

In serata è festa grande dunque nella sede dell'associa valdostana tsan al bar Mochettaz St-Christophe dove si sono fatte le premiazioni e dove sono stati incoronati incontrastati dominatori di questo anno 1994 per lo tsan Bruno Marquis, Ezio e Sandro Lavevaz, Livio Lino Aguettaz, Claudio Colombin, Lucio e Daniele Chapellu, Carlo Théodule, Rolando Meynet, l'ex campione di biathlon Mauro Navillod, Ildo Petey, Diego Foudon e Gildo Lavevaz, vale a dire i 14 uomini che hanno ruotato nel ruolo dei titolari nell'arco di questa lunga stagione, contraddistinta uno solo scivolone alla Grand Place di Pollein contro una squadra giovane ed gente come quella di Roberto Merivot. Con questa vittoria il Verrayes conquista il 6° trofeo autunnale e nella speciale graduatoria delle società affianca proprio lo Châtillon. [r. s.]

Hockey, finisce 4 4 il facile incontro con il Club Alleghe

Pari per il distratto Courma

All'inizio i valdostani avevano dato l'impressione di poter vincere agevolmente
Stasera torna il Torneo 6 Nazioni, al Palaghiaccio aostano arriva il Varese

AOSTA. Un Courmaosta in corrente alternata ha rischiato sabato sera sconfitto dal non difficile confronto con l'Hockey Club Alleghe Tegola Canadese nella seconda partita del torneo di serie A. Al palaghiaccio di Alleghe i valdostani avevano l'impressione di poter sconfiggere agevolmente i bellunesi.

Messa a segno una rete nella prima frazione di gioco, il Courprima della fine del secondo tempo raddoppiava il vantaggio e poi triplicava. A questo punto scattava la de-

Convinti imbattibili i gialloneri di Steve Smith prendevano sotto gamba gli avversari e venivano giustamente puniti. Dallo zero a tre al tre pari e poi a un pericoloso 3 a 4 che lasciava presagire una brutta sconfitta.

Buon per il Courmaosta che a poco più di due minuti dalla fine Marco Scapinello trovava la via del pareggio.

Il Courmaosta iniziato alla grande. Cinque dopo il fischio di avvio i giallonerì erano già in vantaggio. La rete era Mc Dougall, pronto sfruttare un assist Boni e a mettere a sedere con un palo di finte il portiere Delfino. Il 2 a 0 arrivava a 25'45" a «bomba» Brunner che sfruttava una percussione in avanti di Cibien.

Poco più di cinque minuti dopo il 3 a 0 che sembrava chiudere il confronto. Azione veloce disco che passa Boni Mc Dougall a Reynolds e botta che non lascia scampo a Delfino.

Per i locali la partita sembra finita. Invece il Courma a rilanciare l'Alleghe. Nelle file dei valdostani scende in campo la deconcentrazione. Ne approfittano i padroni di casa, prima che finiscano i secondi venti minuti di gioco sul a grazie Burgess ma con la complicità di Micalef, stratosferico come al solito, poi arrivano al 3 a 2 con fortunosa dello stesso Burgess e pareggiano con De Toni. Nell'ultima frazione l'Alleghe passa addirittura vantaggio marcatura dello Burgess. Sul finire della partita, a scacciare l'incubo dell'incredibile sconfitta, arriva la rete di Scapinello.

Questa sera torna di il Torneo Nazioni. Ospite del palaghiaccio aostano il Varese. Un Courmaosta concentrato non dovrebbe problemi fare suo l'incontro. Il deconcentrato Courma di Alleghe, invece, rischierebbe. [a. c.]

In alto, Piarangelo Cibien in azione Sopra, Bill Mc Dougal, uno dei protagonisti dell'incontro di sabato

La festa della neve

Oltre 10 mila persone hanno accompagnato i grandi campioni degli sport invernali, approdati piazza Duomo in occasione della festa della neve organizzata dalla Gazzetta dello Sport in collaborazione con il Comune di Milano, la Fisi il Coni. Tra esposizioni nella tenospitalità all'angolo con corso Vittorio la Valle d'Aosta presentava le sue bellezze naturali le novità dell'offerta turistica, presentazioni di manifestazioni, esibizioni bob a slittino a o, arrampicata libera, incontri gli studenti di Albertomba, Deborah Compagnoni e tutti i protagonisti delle olimpiadi di Lillehammer, il momento più interessante sotto il profilo sportivo per Valle d'Aosta è stato nella gara di skiroll a eliminazione su un circuito 535 metri con partenza e arrivo in piazza Duomo.

La finalissima è stata vinta Silvio Fauner nei confronti di Marco Albarello. Al terzo posto finito l'altro alpino Gianfranco Polvara, quarto Maurizio Pozzi e buon nono giovane di Jovençan David Clos, reduci da un ritiro in Val Senales dove proseguito la sua preparazione anche l'altro valdostano Gaudenzio Godioz. Nella gara femminile successo per Stefania Belmondo Manuela Di Centa. Terza Gabriella Paruzzi e quarta Guidina Dal Sasso. [r. s.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "tive" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e d'intorni

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "La Cassette di Tutto Dove" Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta "LE

Nome Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.
(STAMPATELLO)

SCONFITTA

PAURA IN CASA ROSSONERA

Ancora un passo falso per l'Aosta, costretta alla resa anche dal Varese

Aosta, difesa colabrodo

L'allenatore Marco Taffi: «Commettiamo molti sbagli banali, che vanificano quanto di buono esprimiamo sul piano del gioco. Regaliamo i gol agli avversari»

Di sinistra, l'allenatore Marco Taffi e il difensore esterno Roberto Milani ha realizzato su punizione l'unico gol del nella con il Varese persa 3 a 1

VARESE. Si riaffaccia la paura in casa rossonera. Sconfitta a Varese per 3-1, l'Aosta è rimasta ferma a quota 6 in classifica e si trova nuovo a dover fare i conti con una situazione delicata. La battuta d'arresto patita in terra lombarda segue, a distanza di sette giorni, il passo falso casalingo con Tempio. Se nella sfida con i sardi il ko giunto al termine di una prova incolore del collettivo, a Varese le ragioni della sconfitta vanno ricercate nelle clamorose incertezze del pacchetto arretrato.

Il gol che ha propiziato il vantaggio della formazione di Belluzzo è scaturito da un inserimento laterale di Riva, ri- laterale, che ha colto di sorpresa l'intera retroguardia. In occasione del raddoppio fir- da Criscuoli ancora notevoli le colpe della difesa. Dopo il 2-1 siglato da Milani (stupenda punizione all'incrocio dei pali), ha chiuso la sfida un rigore trasformato da .

«Siamo diventati specialisti nel complicarci la vita - dice l'allenatore Marco Taffi -. Tutto sembrava procedere per il meglio, quando è giunto l'erro- incredibile che ha permesso a Riva di presentarsi in solitudine davanti a Buda e mettere in rete».

«L'espulsione di Cocca in avvio di ripresa per somma di ammonizioni mi parsa severa - aggiunge il tecnico aostano -. L'arbitro poteva benissimo evitare di estrarre il secondo cartellino giallo nei confronti difensore, però non dobbiamo attaccarci a questo episodio per spiegare sconfitta. Commet- troppi errori banali, che vanificano quanto di buono riusciamo a esprimere sul piano del gioco».

Per quaranta minuti l'Aosta è stata padrona campo, poi una disattenzione ha dato via libera ai varesini e l'incontro si fatto in salita per i rossoneri. In inferiorità numerica, la squadra del presidente Pavan ha rinunciato ad attaccare, ma denunciato in attacco nonostante l'inserimento di Chiappara al posto di Colnaghi abbia dato vivacità alla manovra offensiva.

«Ho preferito cominciare la partita rinunciando a Chiappa- - spiega Taffi - perché con l'impegno del servizio militare l'attaccante riesce ad allenarsi a dovere. Giocando con il solo Lenta davanti abbiamo comunque messo in difficoltà il Varese. I discorsi tattici e le scelte non hanno comunque alcuna importanza quando si regalano agli avversari dei gol su dei piatti d'argento come abbiamo fatto contro la squadra di Belluzzo».

Per evitare di cadere negli stessi errori della passata stagione, occorre che casa rossonera si valuti la massima attenzione l'attuale momento. Il reparto offensivo ha bisogno di un rinforzo immediato, ma al di là dell'arrivo di un'attaccante diventa indispensabile correre ai ripari anche sotto l'aspetto caratteriale per cancellare la doppia sconfitta consecutiva, che ha fatto precipitare la squadra di Taffi nelle zone della bassa classifica.

Sigfrido Beneyton

Promozione, cade il Fenusma

Ora è penultimo in classifica
Si riscatta invece il Sarre/Cogne

AOSTA. Cade il Fenusma e si ri- il Sarre/Cogne. La quinta giornata del campionato di Promozione ha rilanciato la squadra di Statti, ma ha nuovamente accentuato i problemi in casa blucerchiata. Dopo il positivo esito del derby, ci si aspettava una conferma dai castellani, però il Fenusma è stato sconfitto per 2-0 sul campo del San Gillio, precipitando al penulti- posto della classifica.

«Abbiamo controllato a lungo la partita, fallendo alcune buone opportunità per passare in vantaggio - dice l'allenatore Walter Carlotto -, poi ci siamo fatti sorprendere ingenuamente nell'occasione che ha portato alla concessione del calcio di rigore. Stiamo pagando a carissimo prezzo le disattenzioni della retroguardia, ma i problemi esistono anche in attacco».

«In cinque partite siamo andati a segno soltanto nel derby - aggiunge il tecnico del Fenusma -. Contro il San Gillio mancavano Anile, Luca Vallet, Miriello, Lombard e Mantelli, ma tutte queste assenze non giustificano la sconfitta. Sul piano del gioco siamo stati superiori ai piemontesi, però nel calcio contano i gol e noi abbiamo smarrito la via della rete».

Dopo l'amarezza del derby, il Sarre/Cogne è tornato al successo. A firmare la vittoria sul Settimo è stato Vascimmo, autore di una doppietta. Al di là delle prodezze del fantasista, i biancoazzurri hanno dimostrato gran carattere.

«Non posso che elogiare i ragazzi per come hanno interpretato la partita - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Abbiamo superato un avversario di buona levatura tecnica, correndo soltanto qualche rischio nel finale quando Corvo ha compiuto due splendidi interventi. L'unico rammarico deriva dagli infortuni: Puttomatti ha riportato la frattura del setto in uno scontro fortuito, mentre Bidese e Cavilli stati bloccati da guai muscolari». [a. b.]

SERIE D

Amaro in bocca in biancoazzurra dopo il confronto di sabato con il Savona

«Nessuna scusa per la sconfitta»

Nel primo tempo i ragazzi del Saint-Vincent/Châtillon hanno commesso errori in centro campo, concedendo troppo spazio agli avversari. Nella ripresa il grande impegno non è bastato ad agguantare il pareggio

Il rigore del capocannoniere del girone, Santoro, parato portiere del Savona

SAINT-VINCENT. La battuta d'arresto in campionato dopo il passo falso in Coppa Italia. Il Saint-Vincent/Châtillon ha concluso in malo modo una settimana che poteva produttiva e che, invece, si rivelata quanto mai infelice. La sconfitta patita al «Perrucca» contro il Savona ha lasciato parecchio amaro in bocca in casa biancoazzurra.

«Inutile negare che sono deluso per la conclusione del fronto con i liguri - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Nel primo tempo abbiamo com- troppi errori a centrocampo, concedendo spazio di manovra agli avversari. Nella ripresa i ragazzi si sono battuti con grande determinazione, ma siamo stati capaci di capitalizzare la notevole mole gioco prudotta. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita, però nel calcio ha sempre ragione chi segna, quindi non ci rimane che fare tesoro anche di questa triste lezione».

Il Saint-Vincent/Châtillon ha avuto con Santoro l'opportunità di agguantare l'1-1 nel finale dell'incontro, ma il capocannoniere del girone si è fatto parare un calcio di rigore (ese- troppo centrale). Proprio in occasione del penalty ternale c'è stato malumore tra i tifosi per la decisione di far calciare all'attaccante il tiro dagli undici metri.

«Il nostro rigorista Pisasale - sottolinea Caviglia -. Essendo assente regista, toccava a Santoro oppure a De Tommaso occuparsi del penalty. Avevo spiegato Santoro che se ci fosse stato concesso un rigore per un fallo di lui, avrebbe potuto assumersi l'incarico trasformare la massima punizione soltanto se in condizioni ottimali. Massimiliano non ha avuto remore di alcun tipo, purtroppo ha fallito l'esecuzione che poteva regalarci il pareggio».

A decidere le sorti dell'incontro stato un calcio di rigore per presunto fallo in di Gianni Rubino su Tino. I giocatori biancoazzurri hanno protestato a lungo per la decisione arbitrale di assegnare il penalty al Savona, Caviglia non scuse. «Inutile recriminare sull'episodio che ha permesso a Pileddu di infilare Brogi - sottolinea il tecnico termale -. Anch'io ho avuto l'impressione che il fallo sia stato dal giocatore ligure sul nostro difensore, però dobbiamo attaccarci a banali per giustificare la sconfitta».

Si visto un Saint-Vincent/Châtillon dai due volti: confu- e privo di idee nel pri- tempo, determinato e pericoloso nella ripresa. Ai biancoazzurri non è comunque bastata la determinazione per recuperare lo svantaggio. Il portiere ligure Viviani decisivo quando i termali hanno forzato i tempi. Il problema maggiore rimane quello del cupero Pisasale, che dovrà saltare anche l'impegno di domani in Coppa Italia a Pinerolo e la partita di sabato sul campo del Pietrasanta. «Non ancora in grado di scendere in campo - sottolinea Michele Pisasale -. Lo stiramento al collaterale del ginocchio destro mi impedisce di muovermi in modo adeguato. Spero di superare al più presto i problemi fisici perché non vedo l'ora di giocare. Potrei rientrare nel prossimo confronto casalingo contro la Torrelagheses». [s. b.]

Seconda terza

Il Valdigne Mont Blanc è al comando

AOSTA. Prosegue la marcia in vetta alla classifica del Valdigne Mont Blanc in Seconda categoria. Le squadre allenate da Mirko Feder ha sconfitto Tavagnasco per 3-2, mantenendo una lunghezza di vantaggio sul CorradoGex/Arvier/Avise/Introd, che ha espugnato il campo del Saint-Christophe (3-2). Gli altri risultati: Bollengo-Anpi Elter 1-0, Coumba Freide-Champdepraz 3-2, Hône/Arnad-Lega Dora Burolo 6-0, Saint-Pierre-Loranzé 2-1 e Aglié-San Grato 1-5. In Terza categoria ha allungato il passo il Caluso, vittorioso per 3-0 sul Samone. Alle spalle della capolista si trovano il Villeneuve (3-1 sul Valle d'Aosta) e il Montal- (3-0 sul Foglizzo). Nelle altre partite vittorie per il Borgofranco (3-2 sulla Nitri) e per il Chiaverano (2-1 sul Settimo Vittone). Parità tra Vischese-Alta Valle del Lys (0-0) e Lessolo-Chambave (1-1).

SPORT FLASH

Terza sconfitta consecutiva per la in serie A2

Terza sconfitta consecutiva per la Vallée nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Fabio Ponsetti è stata superata a Verrès dalle bolognesi del Doza Sport Reno per punteggio di 34-12. Miglior realizzatrice Simona Giuliani, con reti.

Doppio successo del Crai Cogne

Doppio per il Crai Cogne nella terza giornata della Coppa Piemonte pallavolo femminile. La squadra Moro ha superato per 2-1 Chivasso e il San Francesco al Campo. Una vittoria (2-1 sul Rivarolo) e una sconfitta (1-2 l'Ibiesse) invece per il Vima Marmi. In campo maschile l'Olimpia ha superato per 2-1 l'Uisp, per poi cedere con identico punteggio all'Alpignano.

Lo Zerbion conquista il titolo valdostano

Lo Zerbion ha conquistato il titolo valdostano per società bocce per la categoria C. In finale ha sconfitto il Sant'Orso Savda dopo la prova supplementare del tiro tecnico. Decisivo di Luigi Girola Piero Aringo per 45-13. Terzo posto per l'Aostana Danubio Assicurazioni davanti alla Nitri Auto.

Giornata negativa per le formazioni valdostane

Giornata negativa per la formazione Berretti dell'Aosta per la compagine juniores nazionale del Saint-Vincent/Châtillon. I rossoneri di Brucato sono stati sconfitti per 1-0 in trasferta dal Genova, mentre i termali allenati da Ferro sono stati superati in casa dall'Albinese per 3-1.

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire
PFAFF
PERMUTE RIPARAZIONI MARCA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

TECHNOSPORT S.a.S.
loc. Pont Suaz, 54 - Charvensod (AO)
L'estate è finita..... inizia la stagione invernale scoprendo le nostre

CENTRO AOSTA
inseriti fabbricato di nuova costruzione
AFFITTASI LOCALI
a piano terra uso commerciale
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MARAZZATO
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frez. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Carina E, da lire 25.950.000:
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

Toyota. Campione del Mondo Rally 1994.

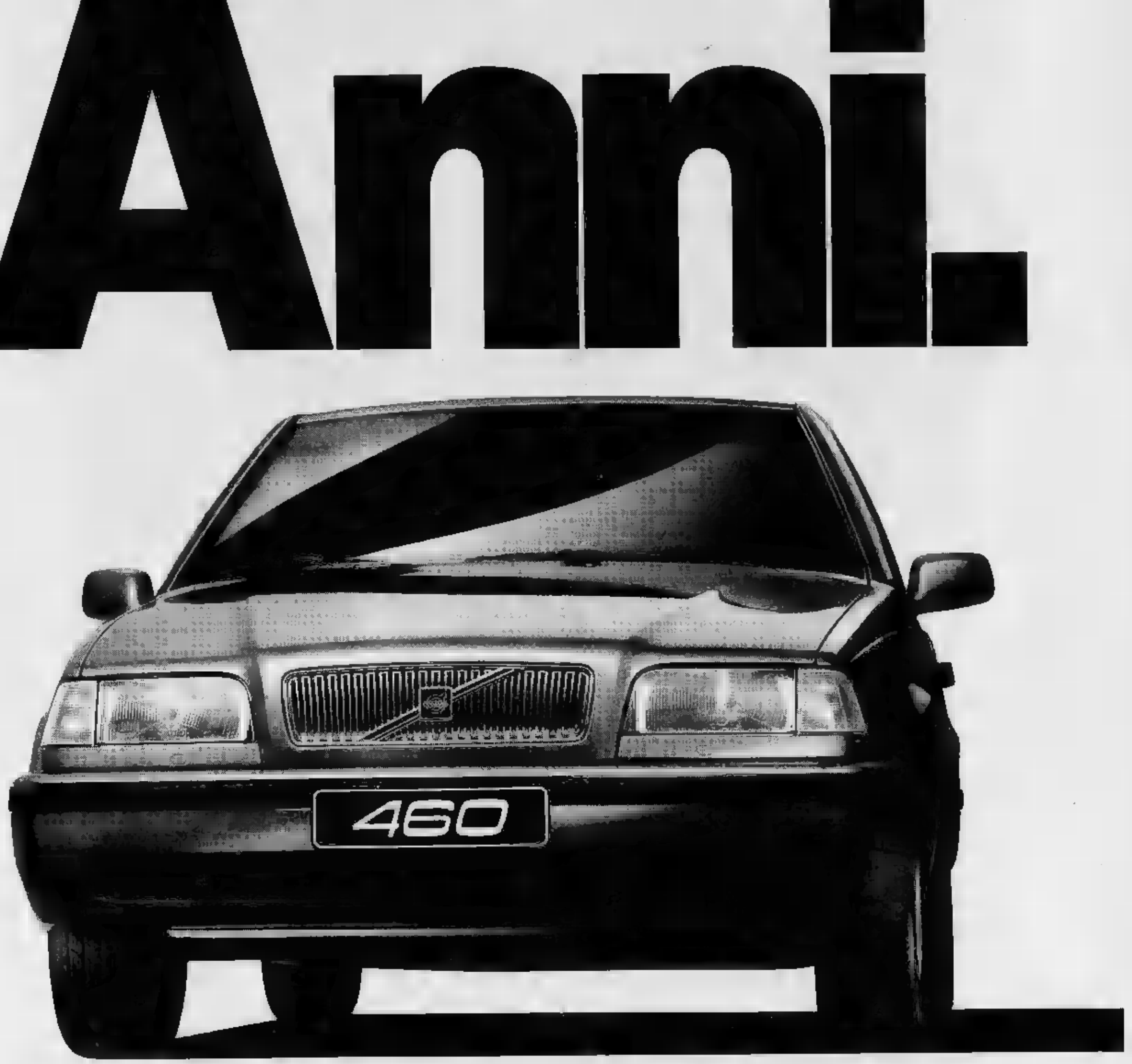
Orient
Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

Speciale. ABS di serie i (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTi berlina); portanti motori 16 valvole (con 116 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni (fino a km) per auto a automobilista in all'estero. . Il prezzo per un'auto eccezionale. Scoprilo dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

TOYOTA
Idee guida.

PUBBLICITÀ ULTERIORE LEGGE

460 Anni.



Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo della Volvo è fino

VOLVO

Qualità e

Ottobre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000, IVA 0%, TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per ordini disponibili presso la Concessionaria e ritirati entro il 31/10. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi esposti presso la Concessionaria. SAVA

PATTO CHIARO

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e Provincia

sede:
Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M.Testa

esposizione:
Viale Italia, 49
CANELLI

BARBARA GALLIANI SAMPA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DI CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Martedì 18 Ottobre 1994 *n° 39* — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ultime battute dell'udienza preliminare

Inchiesta licenze richiesti i danni

ASTI. Ultime battute nell'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze commerciali. Dopo la requisitoria fatta lunedì dal procuratore Francesco Saluzzo, oggi pomeriggio alle 15 prenderanno la parola i legali di parte civile: le richieste di risarcimento danni potrebbero avvicinarsi complessivamente al miliardo.

Sono le parti offese (per altri casi, a gennaio, per questioni formali era stata invece accolta la nomina): oltre al Comune, commercianti che hanno denunciato di aver dovuto versare denaro, in cambio della licenza, all'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso Domenica Randazzo. Nei suoi confronti l'accusa ha già chiesto la condanna a anni e di carcere. Nelle precedenti udienze il difensore, Aldo Mirate, aveva fatto riferimento ad un risarcimento milioni, però mai .

Diverse le posizioni che saranno affrontate nell'udienza di oggi: è il caso di Teresa Massetti e Loredana Nobiolo (assistite dall'avvocato Marco Venturino) commercianti del settore abbigliamento che avevano denunciato aver pagato una mazzetta di quattro milioni in cambio dell'astensione della tabella merceologica. Sempre tramite l'avv. Venturino, parte civile è anche il titolare del centro estetico Snelling Line. Richiesta di risarcimento sarà avanzata pure dall'avvocato Maurizio La Matina per conto dei della sala giochi «Wonderpool» di corso Venezia: «Oltre alla tangente milioni - sostiene il legale - la nostra richiesta terrà conto anche dei danni morali: un mio cliente era anche arrestato prima che si chiarisse che era un caso di e non di corruzione».

Altri commercianti chiederanno risarcimento per spese anticipate. Ad esempio, Maurilio Appendino, assistito dall'avvocato Gianfranco Toppino: nella denuncia Appendino, titolare di una gelateria in Alessandria, aveva sostenuto di aver acquistato dei macchinari, la licenza gli era stata poi revocata e assegnata alla proprietaria di una latteria, Elena Ruotolo, tra i commercianti indagate (un anno 4 la richiesta pm).

Parte civile (avv. Antonio Zollo) è anche Vittorio Manzi ex titolare della pizzeria «Ciabot dla barbera».

Infine il concessionario Renault Roberto Borsallo, nella duplice veste di indagato-parte lesa: un anno 8 mesi la condanna richiesta. Secondo l'accusa Borsello non avrebbe potuto riscuotere l'ultima rata (cinque milioni) di un'auto acquistata dalla Randazzo. L'ex dirigente avrebbe lasciato intendere di poter influire sulla concessione o il ritiro di licenze. Su suggerimento dell'ex responsabile dell'ufficio licenze, Borsello avrebbe poi chiesto il pagamento della rata ad Appendino, che aveva rifiutato, in procinto di ottenere la licenza per intraprendere l'attività nei locali di proprietà di Borsello.

Dopo gli interventi di oggi pomeriggio il gup Giuseppe Diomede fisserà calendario di udienze per le arringhe difensori. Oltre alla Randazzo, nove richieste di condanna (da un massimo di due anni e quattro mesi fino a un anno due mesi reclusione), due proscioglimenti.

Dopo un mese

Da ieri riaperto corso Dante

ASTI. Da ieri è stato riaperto il traffico in corso Dante. Gli addetti del Servizio di viabilità del Comune, hanno tolto, nel tardo pomeriggio, i cartelli segnaletici che da un mese vietavano l'accesso nel tratto iniziale del corso.

La strada è stata chiusa dopo il violento nubifragio che si era abbattuto su Asti nella serata di venerdì 16 settembre. L'imponente d'acqua, caduta in poco tempo, aveva fatto «scoppiare» la vecchia fognatura in mattoni all'incrocio tra corso Dante e via Crispi: la sede stradale subito gravi danni, con profonde incrinature nell'asfalto che in alcuni tratti si era «sollevato».

L'assessore alla Viabilità Angelo Tollemeto, nei giorni scorsi aveva annunciato l'imminente riapertura corso, precisando anche che alcuni lavori di risistemazione della rete fognaria stati rimandati alla primavera.

Lo schianto a Moncalvo: la vittima, 21 anni, aveva una seconda casa a Penango

E' morto all'alba nella nebbia

Domani i funerali. Il ricordo degli amici

In alto Marco Rosato. Accanto la sua moto sul luogo dell'incidente sulla strada per Moncalvo. Sotto da sin. Luca Maccioni (ferito) e l'amico Paolo Cerrato

E' morto nella nebbia all'alba. Gli daranno l'ultimo saluto i genitori, il fratello Andrea, gli amici: tutti stretti attorno alla bara di Marco Rosato, 21 anni, decoratore milanese, morto in moto, domenica mattina, sulla strada per la stazione di Moncalvo. E' invece ormai fuori pericolo l'altro giovane rimasto ferito nello schianto: Gianluca Maccioni, 17 anni, Moncalvo, strada Pozzo Nuovo 4, viaggiava sul sellino posteriore è caduto sull'asfalto, ma il ha attutito l'impatto.

Il funerale forse domani nel pomeriggio: non è ancora stata fissata l'ora. Il padre Antonio e la madre, Maria Francesca Tedde, hanno chiesto che le esequie si svolgano nella chiesa parrocchiale di Moncalvo. Poi il corpo sarà trasportato a Torino per la cremazione. Le ceneri torneranno a Moncalvo e saranno tumulate nel cimitero. La famiglia Rosato da anni possiede un cascinale ristrutturato in località Cantoglio di Penango. Era lì che Marco trascorreva spesso i fine settimana: nella zona molto conosciuto.

Un ragazzo sportivo, con una grande passione per le moto. Ne aveva due: una «Vespa», su cui arrivato sabato mattina Milano e un Ktm 250 da cross, che usava nei giri in campagna.

E su quella moto, Marco si schiantato. «Erano stati qui, nella nostra casa Penango, lui, Gianluca e altri suoi amici - ricorda il padre Antonio, gli occhi velati dalle lacrime - fatti una spaghettata, dopo serata in discoteca. Qui a non c'era nessun altro, lo e mia moglie eravamo andati nel Varesotto a raccogliar funghi amici. Solo domenica sera abbiamo saputo dell'incidente. Ci è cascato addosso il mondo».

Marco e Gianluca era partiti Cioccaro verso 6,30 di domenica. «Andiamo a comprare le sigarette al bar della Stazione, a Moncalvo» hanno detto agli amici. Pochi minuti dopo la tragica abandata, sul rettilineo della stazione di Moncalvo: poi lo schianto contro staccionata in cemento che costeggia la ferrovia. Marco Rosato, sbalzato di sella, è morto sul colpo, nonostante il casco.

«Ho sentito urlare, qualcuno che chiedeva aiuto. Sono corso a vedere, Marco era là, per terra - racconta un amico, Paolo Cerrato, 18 anni, che abita vicino al luogo dell'incidente.

ricorda parole sussurrate quel giovane estroverso, simpatico. «Lo conoscevamo in tanti, qui a Moncalvo. Un ragazzo pieno interessi».

Marco Rosato aveva terminato da pochi mesi servizio militare: paracadutista nella «Folgore», volontario in Somalia. Era stato quattro mesi in Africa, poi dopo il congedo era tornato a lavorare il padre decoratore. Restano ora i tanti perché di una tragedia assurda: velocità e nebbia le cause più probabili del tremendo impatto. Ma solo l'inchiesta, affidata alla polstrada di Asti, potrà chiarire i dubbi. «Nostro figlio - piange Antonio Rosato - l'è portato la nebbia. Non ha visto la e sua è finita contro quello steccato maledetto».

Franco Binello
Brunella Mascarino

Montegrosso

Cade dal triciclo a 2 anni: è grave

Un bambino due anni, Michel Zucca, domenica sera è al Regina Margherita Torino, la prognosi è riservata. E' caduto dal triciclo sbattendo violentemente capo sul selciato e quello che poteva un banale incidente gioco, è diventato un dramma per famiglia montegrossese.

Michel Zucca (ha compiuto due anni a luglio), domenica pomeriggio stava giocando con i fratellini in cortile, accanto all'abitazione della famiglia in via Boscogrande 4, sulla collina appena fuori dal paese. Erano le 14: improvvisamente, sotto gli occhi dei compagni di gioco, Michel è caduto (forse il triciclo si è rovesciato all'indietro) ed ha battuto la testa sul selciato. Perdeva sangue dalle orecchie ed privo di . Una scena raccapricciante per adulti subito accorsi: la madre, Natalina Scatà di 37 ed i vicini di . Le condizioni del piccolo sono apparse subito gravissime anche volontari della Croce Rossa di Montegrosso che in pochi minuti sono arrivati in Boscogrande.

Poi una folle corsa verso l'ospedale di Asti, dove i medici hanno prestato le prime cure al bambino, preferendo mandarlo d'urgenza al centro specializzato del Regina Margherita di To-.

Sull'incidente hanno compiuto i primi accertamenti i carabinieri di Montegrosso, ma è evidente che si è trattato di una fatalità.

Michel è il figlio minore di Giorgio e Natalina Zucca. Il padre è morto due anni fa lasciando la giovane vedova e cinque figli: oltre al piccolo ferito, Marzia di 11 anni, Katia di 14, Aurelio di 16 e Marina di 10. Una famiglia già segnata dalla sventura della scomparsa del padre, che era l'unico sostentamento della numerosa prole. Gli Zucca vivono con piccoli lavori agricoli ed alcuni aiuti da parte del Comune e della gente di Montegrosso.

[e. os.]

Castagnole L.

Si ferisce in cortile

CASTAGNOLE LANZE. Un bambino di undici anni, Ivo Bertolotti, è ricoverato all'ospedale infantile Alessandria per trauma cranico. Nei giorni stava giocando il pallone nel cortile di casa sua, in via Rivella 3, quando, correndo, si è inciampato: è caduto a terra malamente sbattendo il capo sull'asfalto.

«Io e mia moglie siamo subito : lì per lì sembrava una caduta come tante - racconta il padre del piccolo, Franco Bertolotti - Ivo si è rialzato da solo: ha detto di sentirsi bene. Per precauzione gli abbiamo fatto impacco col ghiaccio. Lui si è sentito meglio e poco dopo è tornato a giocare in cortile. Sembrava che tutto fosse finito conseguenze».

Successivamente, però, il bambino ha incominciato ad avvertire forti capogiri e nausee. «Era sul divano intento a leggere quando ha preso a lamentarsi - ricorda il padre - allora lo abbiamo portato dal dottore, che dopo averlo visitato ha deciso immediatamente di trasferirlo all'ospedale di Asti».

Qui i medici hanno sottoposto Ivo alla «Tac» ed altri accertamenti. Poi la diagnosi: trauma cranico. Per il piccolo è stato disposto il trasferimento all'ospedale infantile Alessandria.

«Le sue condizioni fortunatamente migliorando - ha chiarito il padre ieri mattina - i medici hanno accertato che Ivo reagendo molto bene alle cure. Ha già riacquistato l'appetito e resta a letto di malavoglia: vuole ritornare a e ai suoi giochi il più in fretta possibile. Noi, invece, stiamo facendo passare lo spavento a poco poco».

Ieri il bambino è stato nuovamente sottoposto alla «Tac» ed altri esami.

Al suo capezzale, oltre padre Franco, ci la Maria Rosa Rivella e la sorella Sara. Il ragazzino frequenta la prima alle scuole medie «Vicario», in paese alto.

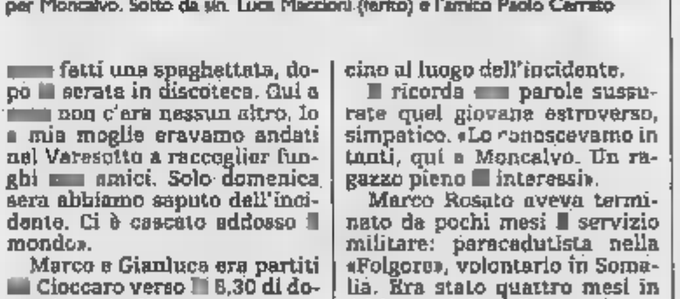
[l. n.]

Fermati Perrona e Pietra-Pirenta, sindaco e giuria scortati dai carabinieri

Palio di Calliano, polemiche in pista

Due borghi squalificati, vittoria al Vicinale

Il vittorioso sprint di Gigliola, l'asina che ha portato il Palio al rione Vicinale



Paolo Belluardo, assessore e starter del Palio, durante la contestazione

CALLIANO. Il Vicinale vince la polemicha il Palio degli asini, gara al trotto veloce di Gigliola, femmina di anni di proprietà dell'allevatore granaise Paolo Varvello. Quella di domenica a Calliano è stata una corsa strana; tranquilla nelle batterie eliminatorie, agguerita nel finale.

Dopo la «querelle» Cocconato, dove per dirimere la questione si è dovuti ricorrere alle riprese tv, ora anche a Calliano, il clima scherzoso da sempre contraddistingue le gare di questo genere si fa contaminare dalle discussioni o dalle «parole grosse». La corsa degli asini viene così privata della sua caratteristica principale, quella di essere occasione di autentico divertimento per piccoli e grandi.

A Calliano tutto è negli ultimi minuti di gara. Nella finalissima, dopo tre partenze false arriva quarto «start», quello buono. Gli asini partono a gran velocità e c'è subito un testa a testa tra Pietra-Pirenta ed i campioni uscenti della Perrona; che la gara sarà quelle emozionanti ed il tifo pubblico si fa sempre più caldo. All'ultima curva il fattaccio: i palafrenieri dei borghi Perrona e Pietra-Pirenta fermati dai giudici per ostacolato gli altri concorrenti.

Subito scoppia la lite; intervengono i carabinieri per far scudo a Paolo Belluardo, l'assessore comunale responsabile-organizzatore della manifestazione. Quelli della Pietra ci stanno al verdetto: «Eravamo in testa; avremmo vinto il nostro primo Palio ed invece ci vogliono squalificare. Non è giusto. Hanno cercato di ostacolarci in tutti i modi».

Nella piazza è il caos. I giudici, scortati dai carabinieri, si riuniscono una casa vicina il sindaco, Alfredo Poli. La decisione lasciata ai responsabili dei rioni; il primo cittadino propone di non assegnare il Palio.

decide di rifare la finale, ma con due soli concorrenti, Vicinale e San Michele; Perrona e Pietra-Pirenta vengono squalificati. La proposta è accolta da applausi e fischi. Si dà al l'imbrunire; Vicinale vince con mezzo giro di vantaggio, ma ormai dell'atmosfera di festa è rimasto ben poco.

ALTRO SERVIZIO A PAG.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

Forti per foschie dopo il tramonto e prime ore del mattino.

Stazionaria.

Deboli o moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 15; Aosta 21; Cuneo 21; Novara 20; Vercelli 18.

L'Associazione artigiani protesta contro i disagi in cui versa la Motorizzazione

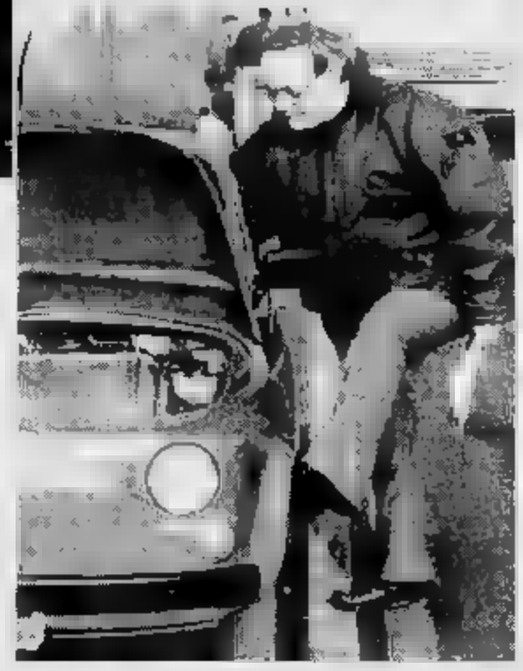
Quanta fatica per un collaudo

La mancanza di un'area coperta per le verifiche di auto e camion è causa di rinvii e ritardi
Il prefetto invita gli enti locali a trovare un capannone provvisorio. A quando la nuova sede?

ASTI. Piove? Il collaudo non si fa. L'Associazione artigiani di Asti ha inviato una lettera a sindaco, prefetto, presidente della Provincia e Motorizzazione, per denunciare «d'ormai ventennale mancanza di strutture idonee ad ospitare il collaudo di auto e camion».

«Non è più tollerabile - sottolinea l'Associazione - costringere gli operatori ad attendere all'aperto, o addirittura costringerli a tornare più volte perchè il maltempo blocca i collaudi». La protesta è maturata durante un incontro tra i responsabili degli artigiani e un centinaio di autoriparatori (sono circa 400 nell'Astigiano). I collaudi si svolgono accanto all'area fiera del Pilone, ma in questi anni, ricordano all'Associazione, di sedi ne sono state cambiate più di una. «Può succedere - spiega Emilio Negro, elettrauto - che si prenoti con 30, 40 giorni di anticipo un collaudo e che il giorno fissato, piova la pioggia o la neve, si debba rinviare tutto e ripartire con un'altra prenotazione. Ci sono officine - aggiunge - che lavorano moltissimo per preparare le auto al collaudo e un'area coperta, dove poter compiere le verifiche da parte della Motorizzazione, è quanto mai urgente nell'interesse dei cittadini».

Il prefetto Mario Palmiero ha risposto con un telegramma inviato anche ai responsabili degli enti locali, affinchè questi «facciano conoscere alla prefettura se possiedono, oppure se siano in grado di segnalare strutture per un'eventuale sistemazione della Motorizzazione». Gli uffici della Motorizzazione a cui giungono in media mille richieste l'anno tra immatricolazioni, esame patente, collaudi, verifiche di altro si trovano in via Trieste, ma sono in attesa di una nuova sede che sorgerà in corso Alessandria di un'area di 40 mila metri quadrati, con quattro piste per i collaudi. La commissione edilizia ha già dato parere favorevole ma il trasferimento degli uffici - ricorda il prefetto nel telegramma - avverrà in tempi non brevissimi». [f. c.]



La verifiche di auto e camion (nella foto) avvengono accanto all'area fieristica di viale al Pilone. Ma negli ultimi anni non sono mancate altre sistemazioni provvisorie in Campo del Palio o al Lungotanaro

Asti, da oggi convegno con sessanta istituti storici

Studiosi da tutta Italia per discutere di Resistenza

ASTI. S'inizia oggi per proseguire domani mattina, alla sala della Provincia, un seminario sul tema «Resistenza, istituti, società».

L'organizzazione è curata dall'Istituto della Resistenza di Asti, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. Vi interverranno sessanta istituti storici italiani, coordinati dall'«Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia», fondato nel 1949 da Ferruccio Parri.

Il convegno rappresenta ormai un appuntamento annuale per fare il punto sulla ricerca storica del periodo: quest'anno è stata scelta la sede di Asti, per celebrare i dieci anni dalla costituzione del locale «Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea», il cui presidente è Lucio Tomalino.

La discussione sarà aperta alle 10 da un intervento di Tomalino sull'attività svolta dal centro studi astigiano e sulle sue prospettive. Seguiranno le relazioni degli studiosi Massimo Legnani e Gaetano Grassi.

I lavori del convegno saranno divisi in tre temi: il primo è introdotto dallo storico Luca Alessandrini e riguarda la memoria e la documentazione della Resistenza dal 1943 ad oggi.

Il secondo è svolto da Roberto Botta e tratta della storiografia della Resistenza; il terzo, infine, è coordinato da Elda Guerra e parlerà della trasmissione dell'esperienza resistenziale, con particolare riferimento alla didattica della storia.

Alle 18, sempre alla sala della Provincia, vi sarà la presentazione di due libri pubblicati recentemente: «Colline partigiane - Resistenza e comunità contadina nell'Astigiano», scritto dallo studioso astigiano Mario Renosio e «I vinciturì ed i vinti», dello storico Gianni Oliva.

L'incontro sarà condotto da Renato Monteleone e Claudio Dellavalle, docenti rispettivamente di Storia delle dottrine politiche e di Storia contemporanea all'università di Torino.

Il volume di Renosio ricostruisce la nascita e lo sviluppo militare del movimento partigiano nell'Astigiano ed il ruolo fondamentale svolto al suo interno dalla comunità contadina. Nel volume di Oliva si affronta la storia della Resistenza, fornendo un panorama delle dimensioni e delle strutture partigiane.

Il convegno si concluderà mercoledì mattina con una discussione generale sulle tematiche trattate e sulle relazioni presentate.

[e. a.]

Il ricercatore Mario Renosio (a sin.) e Lucio Tomalino (Istituto per la Resistenza)

Movimentato episodio sabato sera in una pizzeria del centro

Burrascoso controllo Inps

Un funzionario denuncia: «Sono stato aggredito da uno dei titolari»
La replica: «C'è stata l'ispezione, non è successo nulla di particolare»

ASTI. Un controllo dell'Inps in una pizzeria del centro, potrebbe avere seguiti giudiziari.

L'episodio è di due sabati fa, ma solo ieri si è avuta conferma di una denuncia presentata dall'Istituto di previdenza alla procura della Repubblica. Nell'esposto si ipotizza il reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Le versioni sono contrastanti. Questo il fatto: sabato 8, dopo le 20, l'ispettore dell'Inps Giancarlo Maschio, 53 anni, con due colleghi, Salvatore Bonaventura e Enrica Coppo, entra nel ristorante pizzeria «Grotta azzurra» in via Cappellai, vicino a piazza San Secondo. I tre funzionari devono svolgere un controllo considerato di routine: la verifica, cioè, sulla regolarità contributiva dei dipendenti. Da questo punto, le versioni differiscono.

Racconta Giancarlo Maschio, ex consigliere provinciale del pci, e consigliere della Fondazione Cassa di risparmio: «Con i miei colleghi mi sono presentato ad uno dei contitolari, che era alla cassa. Ho spiegato il motivo della visita, ma mi è stato risposto che in quel momento il locale era pieno e non avevano tempo da perdere». All'Inps spiegano che questi tipi di controlli vengono appositamente effettuati negli orari di lavoro degli esercizi, per verificare la presenza dei dipendenti.

Giancarlo Maschio 53 anni ispettore dell'Inps

Maschio aggiunge: «Proprio per venire incontro alle loro esigenze, ho chiesto che ci venissero forniti i nomi dei camerieri e aiutanti in servizio, riservandoci di passare in un secondo tempo per i controlli contabili». Ad una nuova risposta negativa, Maschio avrebbe incominciato a chiedere personalmente agli addetti le generalità. «Ma sono stato affrontato da uno dei due fratelli, che mi ha prima strattonato e poi colpito: io sono caduto a terra». E' stato chiamato il 113. L'ispettore è poi ricorso alle cure del pronto soccorso. «I medici mi hanno tenuto in osservazione per la notte. Mi riservo di presentare querele contro i titolari del locale». L'Inps, invece, ha già inoltrato una denuncia.

I fratelli Giuseppe e Silvio Francese, smentiscono l'aggressione e il pestaggio. «Certo - spiega Giuseppe - un'ispezione al sabato sera con il locale pieno non fa piacere, ma lavoriamo da 25 anni, siamo abituati a ricevere controlli, e non è mai successo niente». Il ristoratore dice di aver chiesto all'ispettore di aspettare, che questi si sarebbe accalorato e ci sarebbe stata una discussione. «Tutto lì». La Grotta Azzurra è tra i locali più noti e frequentati di Asti, recentemente ha partecipato anche alla Sette giorni della gastronomia astigiana. [f. la.]

Controlli regionali

Sono tutte ok le pasticcerie dell'Astigiano

ASTI. Controlli della Regione nelle pasticcerie astigiane.

Gli ispettori dell'assessorato regionale all'Assistenza sanitaria, in collaborazione con gli addetti delle Usl, hanno passato al setaccio 76 dei 78 laboratori in funzione nell'Astigiano.

«Sono stati controllate sia le materie prime che i prodotti messi in vendita - è scritto in una relazione diffusa dalla Regione, inviata anche agli organi di controllo e ad associazioni di consumatori - e dai risultati la situazione generale nel settore può essere considerata più che soddisfacente».

In particolare nell'Astigiano, dove non sono state accertate irregolarità. Le verifiche riguardavano anche lo stato dei locali e delle attrezzature. L'indagine faceva parte di un'inchiesta svolta in tutto il Piemonte, protrattasi per circa sei mesi, che ha visto impegnato il gruppo di lavoro «Igiene degli alimenti e delle bevande», istituito presso il settore sanità pubblica della Regione.

[r. gon.]

Alla mostra-mercato di piazza Alfieri

Frutti in bancarella (ma funghi vietati)

ASTI. Ha incuriosito gli astigiani la prima mostra-mercato «I frutti dell'autunno» che il Napoli club ha organizzato domenica sotto i portici di piazza Alfieri. Una trentina le bancarelle impegnate a esporre, confetture, salumi, marmellate, miele, vini. I richiami insoliti non mancavano. Molti si sono fermati davanti alle zucche di tutte le fogge e i colori proposte da un venditore di Andezeno. Altri hanno assaggiato l'antico aceto di miele.

A «disturbare» la manifestazione, tuttavia, è intervenuta la polemica sulla mancata vendita dei funghi. Fin dal primo mattino i vigili hanno vietato la commercializzazione sulla base di un'ordinanza emessa dal Comune nel 1988.

La disposizione proibisce la vendita «ambulante» dei funghi per motivi di sicurezza sanitaria. Alcuni dei venditori interessati (una decina) hanno protestato: «Se avessimo saputo che avremmo potuto vendere, non saremmo venuti qui con decine di chili di porcini», si sono lamentati. C'è stato anche

Nunzio Giuliana presidente del Napoli Club che ha organizzato la rassegna

apposto, vicino agli invitanti cesti pieni di porcini, cartelli con scritte: «Merce solo per esposizione». Altri venditori nel pomeriggio si sono spostati alla Fiera del tartufo di Alba.

In municipio segnalano: «Nel concedere l'autorizzazione alla manifestazione abbiamo segnalato l'esistenza dell'ordinanza». Il documento non è chiaro, si è ostacolata una iniziativa che ha portato ad Asti movimento e affari, forse abbiamo dato fastidio a qualcuno» replica il responsabile Nunzio Giuliana, che spera di poter riproporre la manifestazione. [l. n.]

Veterinari contro

Nuove polemiche sui cuccioli in mostra

ASTI. «Fiera del cucciolo» con polemiche sotto il padiglione allestito in piazza d'Armi (zona Pilone). Sei veterinari astigiani ieri mattina hanno contestato la manifestazione: «E' un'iniziativa che danneggia gli animali», ha sostenuto Gian Paolo Squassino anche a nome dei colleghi Giuseppe Fraquelli, Flavio Dimitigliano, Alessandro Stecca, Massimo Gamba, Anna Risso.

Nella fiera, visitata nel fine settimana da molti astigiani, compaiono cuccioli di cani, gatti di razza e uccelli esotici. «Manifestazioni come quella proposta ad Asti - dice Squassino - sono spesso focolaio di malattie infettive per gli animali, costretti a convivere nelle gabbie e in spazi ridotti. Comune e Usl non avrebbero dovuto rilasciare il permesso». In municipio segnalano che «la società organizzatrice è in regola con le autorizzazioni ministeriali per gli spettacoli viaggianti». La fiera, intanto, resterà aperta fino a domenica [feriali: 14,30-20; festivi 10-23). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanti sono gli 007 del vino

Con riferimento all'articolo apparso sulla pagina regionale della «Stampa» del 13 ottobre «Ed ecco gli 007 del vino», si precisa che lo stesso contiene una inesattezza in quanto non è stato menzionato il Servizio antisofisticazioni vinicole della Provincia di Vercelli, che è composto da 2 unità e che svolge, con gli altri Servizi, i compiti di ispezione che fanno capo all'assessorato regionale all'Agricoltura.

Complessivamente, quindi, le unità che vigilano nei servizi antisofisticazione vinicole regionali sono venti e non diciotto.

Gioberto Valeri, presidente Provincia di Vercelli
Domenico Vetro, all'Agricoltura e al Servizio antisofisticazione Provincia di Vercelli

«Mettiamo gli esterni nelle commissioni»

Come «Vivere la città», riconosciuta all'Amministrazione comunale di Asti, in questi pochi mesi di vita, di aver sollecitamente promosso le attività delle commissioni consiliari; ora invitiamo le commissioni ad intraprendere un salto di qualità che porti ad un reale coinvolgimento dei cittadini alla vita politica e amministrativa di questa città.

In questo nuovo corso si deve realizzare un rapporto attivo tra istituzioni e cittadini che veda questi ultimi protagonisti.

A tal fine, «Vivere la città» chiede, nel rispetto delle norme che regolano le funzioni delle commissioni, una maggiore possibilità di partecipazione degli «esterni» (associazioni, singoli cittadini, etc.) alle commissioni stesse.

Gianfranco Costagliola per «Vivere la città»

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible]445 - 948.595
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50, [illegible]: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 968 096
Moncalvo: 91.100
Montegrossa: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.288

[illegible]: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]414
Monastero Bormida: [illegible]

FARMACIE [illegible]

Asti: oggi [illegible] di turno con [illegible] ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [illegible], tel. 353.639; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] ore 16,30 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia [illegible], corso Alba 72, tel. 592 886.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible] Ottone, via Cassolo, [illegible] Balbi, via C. Alberto 86.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giovanna Tibaldi vedova Ambrogi, 88 anni; Giuseppe Fomaca, 81 anni; Maria Caranzano vedova Ottenga, 81 anni; Dusino San Michele; Giuseppe Scarlò, 73 anni; Maria Orsola Vogliolo, 88 anni; Carmela Conrotto, 88 anni, Scandeluzza; Paola Delmonte in Scarcella, 88 anni; Giovanni Occhiena, 88 anni, Montalia; Tersilla Rubiola vedova Mosca, 78 anni, Montiglio; Giovanni Pavese, 67 anni, Refrancore; Francesco Bonardi, 67 anni; Rosa Marina vedova Bianco, 71 anni; Severino Barbero, 66 anni, Mombercelli; Teresa Olga Campi vedova Paracchino, 88 anni, Isola; Lorenzina Morra in Cantino, 88 anni, Frinco.

NATI: Giada Bessi; Simone Binello; Valentina Ferraris; Giulia Racca, Canelli; Sara Akosua Damanka; Daniele Danusso; Lorenzo De Maio; Giulia Aghemio; Andrea Grosso, Isola; Claudia Rozzo; [illegible] Nuara, Isola; Alessandro Francesco Pregno; Beatrice Pagliarin, Crescentino; Stefano Zago; Luca Tomatis; Valentina Monno, Genola; Lorenzo Rasero; Daniele Cren, Odigilo; Valeria Forno, Montegrosso.

MATRIMONI: Luca Angiolini, carpentiere e Graziella Masi, collaboratrice familiare; Giuseppe Bighi, addetto macchine e Mara Libera, in attesa di lavoro; Giovanni Lodo, magazziniere con Marisa Genia, commessa; Paolo Solaro, vigile urbano e Gabriella Calvo, impiegata amministrativa; Roberto Accornero, commerciante con Maria Brunetti, impiegata amministrativa; Michele Delucia, operatore d'assistenza con Vincenza Siragusa, casalinga; Renato Cerruti, agricoltore e Daniela Sannazzaro, casalinga; Ugo Fernicola, fabbro e Rosanna Valenzano, operaia.

SI SPOSERANNO: Sergio [illegible]olino, operaio metalmeccanico con Stefania Vasapoli, addetta alle pulizie.

CANELLI

NATI: Anita Gamalero, Giorgia Roberto, Alice Abate.

MORTI: Ercolina Ghignone, 75 anni; Genesio Carosso, 88 anni; [illegible] Pagliarino, 79 anni; Tiglia Gambino, 88 anni.

SI SPOSERANNO: Filippo Iguera, impiegato con Patrizia Migliardi, [illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si riunisce la Circoscrizione

Si riunirà stasera, alle 21, il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro. Si parlerà in particolare dell'impiego degli oneri di urbanizzazione nella Piana.

[illegible]

Gli artigiani nicesi e il credito

La Bottega del vino ospiterà stasera, alle 21, l'incontro della Cna (artigiani). Due gli argomenti in discussione: credito agevolato e decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Interverranno i funzionari della Cna piemontese Michele Sabatino e Carlo Torretta.

CAMERA DI COMMERCIO

«Salta» incontro con gli irlandesi

E' stato rinviato per questioni organizzative l'incontro previsto per oggi ad Asti tra il console onorario d'Irlanda, il direttore dell'Ufficio commerciale irlandese di Milano e il presidente della Camera di [illegible] Salva Garipoli. La data del nuovo appuntamento non è ancora stata fissata.

EMERGENZA

LA REGIONE «PUNISCE» I COMUNI

Per ora niente proroga. Bestente polemico con le Circoscrizioni

I rifiuti restano nelle strade è allarme in oltre 100 paesi

Rifiuti in strada a Calamandrana durante l'emergenza del '92. Una scena che si ripeta

ASTI. Comuni «in castigo» e immondizia nei cassonetti: oggi per l'Astigiano sarà il secondo giorno di emergenza rifiuti.

Da ieri, in oltre cento paesi, la raccolta dell'immondizia è sospesa. I camion delle ditte incaricate sono fermi: si rimetteranno in moto solo quando la Regione concederà una nuova proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia. Il presidente del Consorzio astigiano, Massimo Camussi, ha inviato un fax ai sindaci per invitarli a «voler assumere gli opportuni provvedimenti per evitare pericoli igienico-sanitari».

Nessun segnale positivo è invece giunto dalla Regione: ieri pomeriggio si è riunita la giunta, che però non ha preso in considerazione il problema dell'emergenza rifiuti nell'Astigiano. Di conseguenza, chi sperava in una nuova proroga in tempi brevi (l'ultimo permesso è scaduto sabato sera) è rimasto deluso. Dalla Regione, in serata, la conferma che «nessuna delibera è stata adottata per l'Astigiano». Una «punizione» ai Comuni per i continui ritardi nel dotarsi di nuove discariche?

Intanto i sindaci contano i giorni: quanto ci vorrà prima che i cancelli della discarica alle Basse di Stura (o di qualche altro impianto) tornino ad aprirsi ai rifiuti dell'Astigiano? In Regione segnalano che «la giunta si riunisce una volta alla settimana, il lunedì». Se nei prossimi giorni non dovessero tenersi riunioni d'urgenza, la discussione sull'emergenza rifiuti verrebbe perlomeno rinviata di una settimana.

Prima, però, potrebbe succedere qualcosa. In Regione non escludono di concedere un permesso anticipato a Castello d'Annone, Azzano e Rocca d'Arazzo: i tre Comuni verrebbero premiati per aver deliberato favorevolmente sull'ipotesi della discarica a Quarto. Una decisione che, dividendo ancora una volta i Comuni tra buoni e cattivi, aprirebbe nuove polemiche tra i sindaci astigiani.

Ieri Enrico Bestento, consigliere delegato al problema dei rifiuti, ha criticato durante l'ordine del giorno dei presidenti della circoscrizioni cittadine secondo cui la discarica di Asti dovrebbe essere provinciale. «Quel documento - scrive Bestente - esprime contenuti contrari agli interessi dei 75 mila astigiani. E' deleterio che i presidenti di circoscrizione, in un momento di grave emergenza rifiuti, accettino la strumentalizzazione politica».

Riferendosi a Quarto, ieri Bestente ha sottolineato: «I presidenti non possono fingere di ignorare che oggi, 17 ottobre, i cassonetti sono stati svuotati in tutta la città e nelle frazioni perchè l'Amministrazione ha fatto una scelta. La Regione infatti ha concesso la proroga ad Asti fino al 15 dicembre solo in relazione al fatto che il Comune ha deliberato proprio sito per smaltire i rifiuti».

«I presidenti sappiano - scrive Bestente - che, se Asti scoglie, i cassonetti si riempiranno subito di rifiuti: allora essi dovranno rispondere del loro operato ai cittadini. L'Amministrazione sarà costretta ad aumentare la tassa rifiuti del 20% (e anche di questo essi sono in parte responsabili)». Nel preannunciare una convocazione dei «capi» delle circoscrizioni da parte del sindaco Bianchino, Bestente conclude sottolineando che «mai in questo frangente è utile ricordare ai presidenti che non è possibile avere "la botte piena e la moglie ubriaca"».

Laura Nosenzo

Comuni, bilanci a rischio

In vista aumenti del 50% i troppi rinvii ora si pagano

L'assessore provinciale Rosanna Valle e il sindaco Flavio Pesce

VILLANOVA. Quindici mesi smaltimento rifiuti fuori provincia stanno prosciugando i bilanci dei Comuni. Situazioni sempre più difficili si registrano soprattutto nei piccoli paesi, dove le finanze sono da sempre ridotte all'osso. Ma anche i grandi centri hanno i loro problemi. «Per fronteggiare i costi dello smaltimento - indica Giuseppe Tamagnone, vicesindaco di Villanova - proprio in questi giorni abbiamo dovuto decidere nuovi aumenti tassa. Il disavanzo da coprire è di oltre 150 milioni: l'imposta è aumentata del 45%».

«Sono scelte dolorose, ma obbligate - sottolinea Rosanna Valle, assessore alla Cultura e consigliere provinciale del - penso soprattutto alle persone che, abitando nelle cascine, si troveranno a pagare tassa salatissima. Poi magari andranno in municipio a chiedere il contributo dei Servizi sociali».

A Canelli non prevedono per ora di ritoccare le tariffe. «Per il il discorso sarà diverso: sicuramente si arriverà ad aumentare la tassa» prevede il sindaco Oscar Bielli, che aggiunge: «Prima di prendere qualsiasi decisione, però, attendiamo di sapere che deciderà la Regione». Il riferimento è anche alla prossima proroga che concederà la giunta Brizio: temono rincari nei costi per lo smaltimento fuori provincia (attualmente la spesa, compreso il trasporto, è 200 lire il chilo).

A Costigliole per quest'anno escludono ritocchi alle tariffe, mentre resta da chiarire la situazione a Nizza. La ditta Aimeri, che si occupa di raccolta e trasporto rifiuti fuori provincia, ha infatti chiesto la modifica del contratto stipulato con il Comune: non riuscirebbe più a stare nei costi preventivati. Tra le parti si è aperto contenzioso; e intanto s'ipotizza di aumentare del 50% la rifiuti per il 1995.

Ad Asti il consigliere delegato al problema rifiuti, Enrico Bestente, sottolinea «la scelta drammatica di non aumentare, per ora, le tariffe mettendo però mano all'avanzo di amministrazione».

Intanto stasera a Grana, alle 21, i Comuni del Nord-Est si ritroveranno per discutere sull'imminente sorteggio che dovrebbe portare all'individuare del per la discarica.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Stamane riapre la piscina con orari prolungati

Nuovi orari per la piscina comunale coperta di via Berbi che riaprirà stamane. A titolo sperimentale, fino alla fine dell'anno l'orario del mattino sarà esteso fino alle 15 per consentire l'utilizzo dell'impianto anche nella pausa del pranzo. La piscina, che resterà chiusa il lunedì, funzionerà nel seguente orario: martedì: 11-15/20-23; mercoledì, giovedì e sabato: 9-15;20-23; venerdì: 11-15/20-23; domenica: 9-14. L'ingresso costerà agli adulti 8 mila lire nei giorni feriali e 10 mila nei prefestivi e festivi. Tariffe ridotte a 5 mila lire nei feriali e a 7 mila lire nei prefestivi e festivi per i ragazzi (da a 11 anni). Già in vendita gli abbonamenti da 15 ingressi (90 mila lire per gli adulti, 60 mila per i ragazzi) e da ingressi (150 mila lire adulti, 90 mila ragazzi). [l. n.]

SAN MICHELE

Scontro auto-camion: pensionato ferito

Enrico Cortese, 72 anni, abitante a Dusino San Michele, vicolo San Lorenzo, è rimasto gravemente ferito ieri, nel tardo pomeriggio, in un incidente in paese. Nello scontro dell'auto su cui viaggiava con un camion ha riportato un trauma cranico e varie ferite e fratture. E' intervenuto anche l'elisoccorso del «118». Il ferito è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. [r. s.]

ASTI

aggredito a colpi di sbarra

Misterioso episodio, ieri sera, nella zona Villaggio San Fedele. Un albanese, Leonardo Derviski, 19 anni, sarebbe stato aggredito a colpi di sbarra da due connazionali. Il giovane, soccorso e trasportato in ospedale ad Asti, ha riportato un trauma cranico. Sull'episodio indagano gli agenti della questura. [r. gon.]

ASTI

Un ucraino vince il Festival scacchistico

L'ucraino Nikolay Legky si è aggiudicato la 15 ädizione del Festival scacchistico internazionale che si è disputato a Palazzo Ottolenghi. Il maestro internazionale ha totalizzato 7 punti su 8, staccando di mezzo punto tre giocatori (Wojtkiewicz, Komarov e Kosten) giunti secondi a pari merito. Buon risultati per gli astigiani: Giuseppe Raviola, è quinto nella Seconda nazionale, e Alessandro Muscatto, ha vinto la gara di Terza Nazionale. [r. gon.]

ASTI

Questa settimana «auguri a...»

Per un disguido tecnico questa settimana è saltato la rubrica «Auguri a...». La pubblichiamo oggi, scusandoci con i lettori.

Domenica. Compleanni: Aldo Pia, farmacista; Sergio Bosticco, farmacista. **Lunedì 17**. Maria Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Trombetta, avvocato giudice sportivo Lega Calcio; Giovanni Bo, architetto; Mauro Alciati, medico; Ines Gallo, impiegata Inps. **Martedì 18**. Vittoria Puddu, commessa; Bazoumana Ouattara, esponente Città Aperta; Walter Saracco, medico; Maria Grazia Micone, impiegata Cassa risparmio Asti; Piermario Cauda, insegnante.

Mercoledì 19. Mario Novellone, medico e assessore provinciale; Mario Aresca, medico chirurgo; Enzo Orecchia, medico Isola; Pier Giorgio Gallo, assessore Costigliole; Mauro Oddone, consigliere comunale Nizza.

Giovedì 20. Gianni Giaccone, architetto; Roberto Musso, impiegato Castagnole Lanze; Marco Genovese, studente e atleta; Gabriella Borgogno, medico; Roberto Cren, geometra; Carlo Francesco Conti, giornalista; Elena Bologna, laureata in informatica, campionessa provinciale tennis; Augusto Borgo, geometra; Luisella Giachino, insegnante; Carmen Gilardino, pensionata.

Venerdì 21. Massimo Bonino, impiegato; Claudio Filadi, dentista; Alberto Pasta, avvocato; Ferruccio Zanchettin, insegnante; Giorgio Aschiero, dentista.

Sabato 22. Donatella Testa, impiegata.

SAN DAMIANO

Proteste in paese

Autobus vietati sul piazzale del cimitero

SAN DAMIANO. Ha suscitato perplessità e malumore tra gli abitanti il divieto di accesso agli autobus nel parcheggio del cimitero, sistemato dopo i lavori di ripristino del piazzale.

Le persone che si servono del bus per seguire i funerali, si trovano infatti costrette a scendere dall'autobus sulla strada: «I pullman si fermano davanti allo spiazzo e non possono entrarvi - spiega Antonio Monticone, pensionato, tra i primi a denunciare il disservizio - Così le decine di persone che seguono i funerali sino al cimitero - spiega ancora - si ritrovano sulla circonvallazione correndo seri rischi poichè vi è una curva e di fronte l'incrocio che conduce in centro».

Nel piazzale si entra direttamente dalla circonvallazione e si attraverso un vialetto che riporto sulla bretella. L'ingresso è stato chiuso con un asse a circa 1 metri di altezza (inchiodato a due alberi) che impedisce l'accesso agli autobus.

«E' vero, i bus non possono entrare nel parcheggio - spiega il sindaco Francesco Massobrio - per un motivo molto semplice: non riuscirebbero ad uscire dal viale in quanto questo non permette di compiere manovre, mentre dall'altro accesso vi è un cavalcavia troppo basso per consentire il transito degli autobus».

Il cimitero di San Damiano dispone anche di un secondo piazzale per la sosta dei veicoli, antistante il primo, ma possono utilizzarlo soltanto le autovetture.

Vi è poi il viale alberato attraverso il quale si accedeva un tempo al cimitero, quest'ultimo è riservato al passaggio pedonale.

Il disagio, secondo molti abitanti di San Damiano, rischia di farsi più in vista delle festività dei defunti. [ro. gi.]

Piano opere pubbliche

Mezzo miliardo per le strade e l'illuminazione

NIZZA. Nuove opere pubbliche stanno per prendere il via in città. Le ha elencate l'assessore Gianni Cavarino durante una conferenza stampa, convocata per «spiegare insieme tanti piccoli interventi vitali per il centro storico e la periferia».

Cavarino in particolare ha parlato dei lavori che entro la primavera saranno iniziati e completati sulle strade Tessitore, Piazzano, Colombaro e Sernella. «Il costo per la bitumatura, manutenzione ordinaria e sostituzione del ponte sul rio Sernella ammonta a circa - annuncia l'assessore - già stati finanziati con un mutuo».

Entro l'estate invece, prenderanno il via i lavori nella zona di viale Umberto I°: 168 milioni saranno utilizzati per il manto stradale delle vie Liguria e Lombardia, tuttore inghiaiate. «Sono tanti gli da fare - aggiunge Cavarino - ma è certo che noi non perdiamo tempo nè finanziamenti». Con questa affermazione l'assessore ribatte alla polemica della minoranza ex dc che ha accusato la giunta di non aver approfittato di alcuni fondi che la Regione aveva stanziato. «Erano per strade consortili - replica Cavarino - e sebbene il Comune avesse tutta la documentazione pronta, la pratica non è stata mandata avanti dai privati. Ed erano solo loro a poterlo fare».

Il Comune ha poi previsto tempi brevi il completamento dell'illuminazione pubblica in piazza Garibaldi. L'assessore annuncia inoltre che la Cassa depositi e prestiti ha finanziato 1 milioni per i prossimi lavori nelle vie Vittorio Veneto, Cesare Battisti, regione Piandolce e Mazzarello. Il piano luci prevede anche alcuni ritocchi in via Lanero (accanto alla rampa della circonvallazione) e sulla piccola piazza adiacente, che una volta completata sarà adibita a parcheggio.

[e. ca.]

Si è insediato domenica

Il parroco presentato dal vescovo

Don Severino Ramello, anni, di San Damiano. Dal 1983 era parroco a Mongardino

AGLIANO. Da domenica don Severino Ramello è ufficialmente il nuovo parroco di Agliano. Don Severino è stato accolto in piazza San Giacomo dagli abitanti e dal sindaco Bianca Gentile: vicino a lei anche Giuseppe Perroncito sindaco di Mongardino, paese dove don Ramello ha esercitato la attività pastorale per 11 anni (dal 1983 al '94).

Il nuovo parroco, accompagnato dal Severino Poletto dopo aver ascoltato il saluto dei due sindaci, ha fatto il ingresso nella parrocchiale di Giacomo Maggiore dove si è svolta la messa presieduta dal

Al termine della funzione religiosa, nel cortile si è tenuto un rinfresco aperto; ha suonato la banda musicale di Mongardino.

Don Ramello è subentrato a don Giglio Perosino che retto la parrocchiale di Agliano per 32 anni, dal al '94.

Don Ramello ha 48 anni ed è di Damiano. Ha compiuto gli studi in seminario ed è stato ordinato sacerdote dall'allora vescovo Nicola Cavanna del quale è anche segretario. Sino al 1982 è stato parroco a Mongovone, frazione di Isola.

Quindi nel il trasferimento a Mongardino; ha ricoperto l'incarico di cappellano delle carceri, prima in via Testa e successivamente nella nuova casa di pena di Quarto. E' responsabile dell'Ufficio liturgico diocesano di Asti. Ha la licenza in teologia con specializzazione liturgico-pastrale.

[r. s.]

BUTTIGLIERA

Lettera al Consiglio

Lega polemica con il sindaco troppo assente

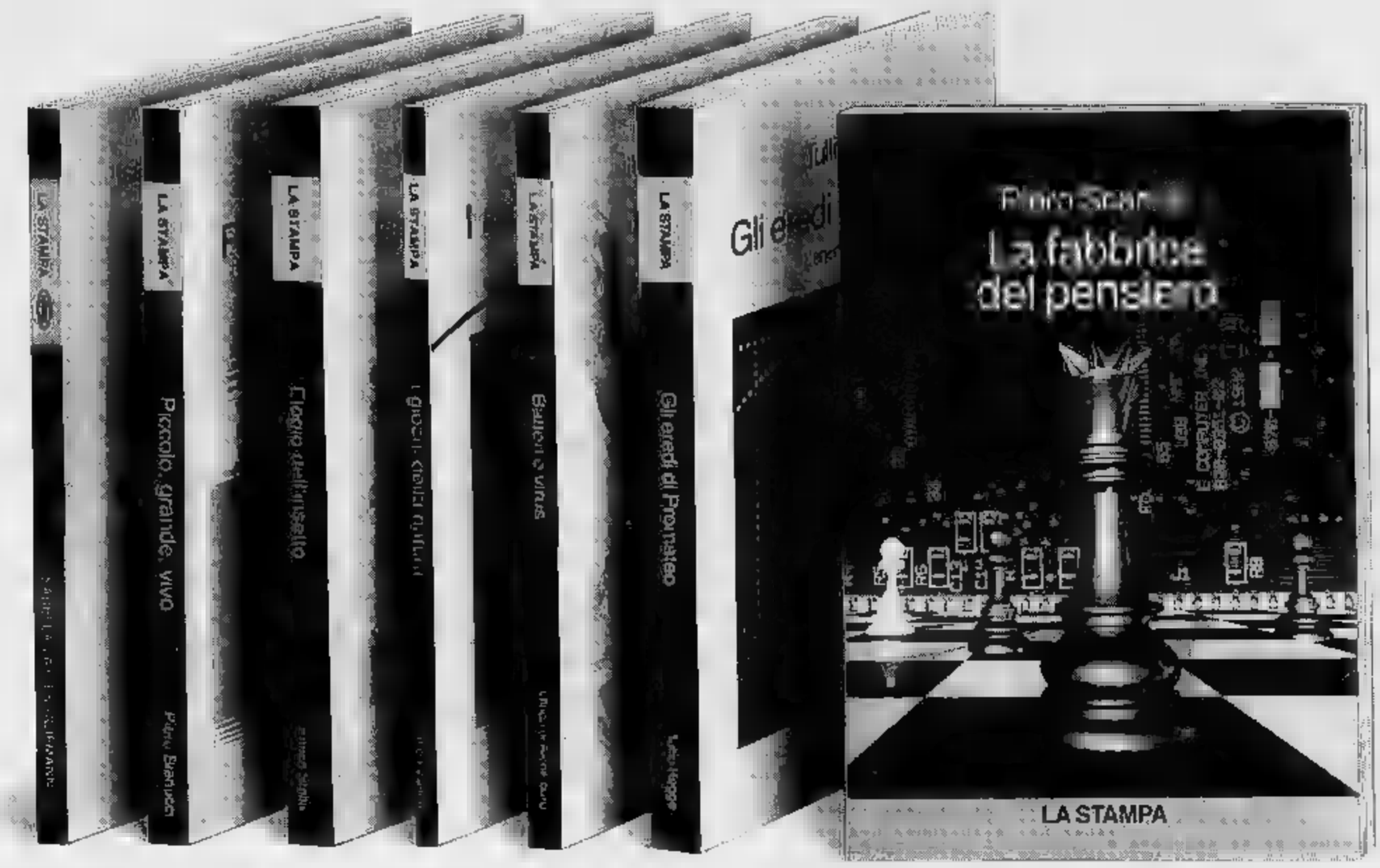
BUTTIGLIERA. A giudizio dei rappresentanti locali della Lega Nord, Luigina Bianco è un sindaco «fantasma». «Al sabato la gente fa anticamera e tardi per ricevuta sostengono. Per Marco Maccagno segretario della sezione di Castelnuovo Don Bosco cui dipende anche Buttigliera (circa duemila abitanti) le proteste hanno avuto un intervento scritto indirizzato a sindaco e Consiglio comunale.

«La signora Bianco - risiede ad Asti. L'orario di visite è limitato dalle 12 alla 14 del sabato. I cittadini però devono aspettare che il sindaco si liberi da riunioni di giunta e impegni accumulati durante la settimana. A volte l'attesa è troppo lunga». I leghisti non siedono in Consiglio (nel '90 la vittoria è andata ad una lista civica mentre la minoranza è formata da indipendenti): negli ultimi tempi hanno comunque creato un'opposizione nemmeno tanto silenziosa come dimostra la fitta «corrispondenza» con il Comune.

«Agli amministratori - continua Maccagno - abbiamo chiesto a che punto è l'abbattimento delle barriere architettoniche in paese e la messa a norma delle scuole in materia antincendio». Ma il Carroccio dà battaglia anche sul cimitero comunale dove, secondo i leghisti, si sono verificati parecchi atti vandalici. «Il cimitero resta aperto di notte, molte tombe sono danneggiate e la gente chiede da tempo che si osservi la chiusura notturna». Il sindaco Bianco interviene sulla polemica dell'orario, promettendo una risposta ufficiale entro la fine di ottobre: «Francamente ho sempre dato la massima disponibilità, restando in municipio tutto il tempo necessario. E dall'inizio del mio mandato non ho mai saltato un appuntamento». [m. t.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri ▪ virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane ▪ americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, i pendolari protestano con le Fs e chiedono aiuto ai sindaci

«Riaprite le piccole stazioni»

I viaggiatori vorrebbero poter utilizzare le sale d'aspetto. Per ottenerlo sperano che i Comuni prendano in affitto gli stabili. La richiesta è sostenuta dal sindacalisti

CASALE. Centinaia di utenti delle linee ferroviarie che transitano a Casale chiedono che vengano riaperte le piccole stazioni, abbandonate dopo l'ultima razionalizzazione attuata dall'ente Ferrovie dello Stato.

Delle richieste si fa portavoce il Comitato utenti del polo ferroviario di Casale, il gruppo coordinato da Franco Degiovanni, il quale proprio per discutere del problema ha incontrato il presidente della Provincia di Alessandria, Massimo Bianchi, sia il sindaco di Casale, Riccardo Coppo. Le richieste sono sostenute anche da Cgil, Cisl e Uil.

«Abbiamo spiegato che è importante un'azione comune dei vari Comuni che si trovano sulle linee Casale-Asti, Casale-Vercelli e Casale-Torino - spiega Degiovanni -, in modo da ottenere un servizio più adeguato alle richieste degli utenti».

Già qualche mese fa il sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, aveva cercato di ottenere dalle in affitto la stazione del paese, in modo da garantire l'apertura della sala d'aspetto, utile per l'attesa del treno soprattutto nei mesi invernali. Ma finora le sue richieste non sono andate a buon fine.

«Certo, è invece che soltanto un paese ci fosse un gruppo di Comuni a far pressione nei confronti delle Ferrovie, forse sarebbe più facile ottenere qualcosa - dice il coordinatore dei pendolari -: forse più facile avere risultati. Perché bisogna considerare che, oltre al disagio della gente che deve attendere il treno all'aperto anche in caso di maltempo e freddo, c'è il problema del mantenimento delle . Lasciate così e abbandono, in poco tempo la tante stazioncine del Monferrato saranno inutilizzabili».

I pendolari protestano. Molte piccole stazioni sono state disattivate dalle Fs

Aggiunge il sindacalista Bruno Pesce, della Cgil: «E' un'azione importante quella che possono svolgere i Comuni per rivitalizzare le stazioni del percorso. Il Comitato utenti ha chiesto che il Comune di Casale si faccia promotore di una conferenza per riunire tutti i piccoli passi».

Pesce ricorda anche le altre attività del Comitato: «Sta preparando una serie articolata e precisa di proposte di orari in parte già sottoposte alle Fs, sono un documento fondamentale per lo sviluppo della rete ferroviaria e per il futuro della rete che comprende Casale».

Attualmente nel Casalese sono inutilizzabili e chiuse agli utenti, secondo i dati che fornisce lo stesso Comitato, le stazioni di: Balzola, Casale Popolo, Morano, Ozzano, San Giorgio. Quella di Trino, invece, è solo parzialmente chiusa.

Tino Ferraiotti

I taxisti

«Più corsie preferenziali»

CASALE. Gli undici taxisti piazza della Stazione chiedono Comune di corsie preferenziali.

Qualche tempo fa avevano già di poter utilizzare la corsia preferenziale Enel accanto alla dei carabinieri. Ora però sottolineano l'importanza di rendere più lo il transito dei loro mezzi, in da fornire un servizio adeguato alle esigenze della gente. Soprattutto nelle zone centrali di Casale, dove normalmente la circolazione dei veicoli è piuttosto difficoltosa.

I taxisti sottolineano così che sarebbe importante poter disporre di una corsia preferenziale in via Verdi, per evitare i grandi ingorghi che si creano volte in quella zona.

E chiedono anche di installare una segnaletica che indichi espressamente le riservate ai taxi e le strade che solo loro possono percorrere. Perché se ci fossero incidenti potrebbero registrarsi problemi proprio per la mancanza dei cartelli indicatori. [t. f.]

In paese «voci» sulla trattativa: si sfiora il miliardo

Robi Baggio acquista una villa a Rosignano?

ROSIGNANO. In paese non si parla d'altro: Roberto Baggio, il «codino» più famoso del calcio italiano sarebbe interessato all'acquisto di una grande villa, all'ingresso di Rosignano.

E' la dimora di Elio Dellavalle, ex veterinario e proprietario diverse abitazioni, anche a Casale. Dellavalle, ora in pensione, starebbe per trasferirsi a Roma, dove abitano alcuni suoi parenti, e da tempo si sa che ha in vendita la sua villa. un'agenzia immobiliare Casale pare che sia già impegnata a cercare acquirenti.

villa in questione è piuttosto lussuosa, una delle più grandi di Rosignano e dell'intera zona, con una valutazione che sfiora il miliardo.

E' delle prime costruzioni che si incontrano, entrando in paese, sulla destra per chi proviene da Casale.

E a Rosignano circola la notizia che all'acquisto è interessato Roby Baggio, idolo del mondo pallonaro italiano. Sembrano «voci» molto bene informate danno già per certo che trattativa si stia per chiudere, su circa 900 milioni.

Del canto suo, Elio Dellavalle smentisce che sia già stati contatti col calciatore: «Ho letto anch'io queste indiscrezioni. Sicuramente Baggio vedersi volentieri la mia villa. Ma "voci" infondate. Almeno...io non ho mai avuto occasione di trattare direttamente con Baggio, né gli ho mai fatto vedere la mia casa».

Roberto Baggio

Poi, l'ex veterinario ammette: «Ho sentito dire che Baggio è stato ultimamente in qualche villa di amici in Monferrato, vicino a Rosignano. Non so. Forse, qualcuno gli ha parlato della mia casa e gli ha detto che è in vendita. Attenderò sue notizie, sempre che sia davvero interessato all'acquisto».

Ma se non fosse, come sarebbero circolate queste informazioni? «Chissà - dice Dellavalle, con -. A volte giro si sentono le cose più strane. Qualche anno fa Ottiglio era sparsa la voce che ero stato colpito da infarto. Ma non era vero». [t. f.]

IN BREVI

NIZZA

Il Comune venderà l'ex asilo di via Cordara

Saranno vendute le ex scuole materne via Cordara: l'edificio di proprietà del Comune sarà posto in vendita al termine perizia affidata al geometri dell'ufficio tecnico. L'ipotesi alienazione del centrale palazzo già stata inserita nel bilancio preventivo, con una possibile entrata di circa milioni. All'ufficio tecnico comunale stata inoltre affidata la stima del valore del sedime di terreno dove l'ala destra (ora abbattuta) di palazzo Debenedetti. [s. ce.]

Nocciola Piemonte

Proroga sino al 31 ottobre

L'assessorato regionale all'Agricoltura, su richiesta del presidente della Camera Commercio di Asti, Salva Garipoli, ha prorogato 31 ottobre il termine ultimo per la denuncia dei noccioleti, (prima era il 10 ottobre). Il provvedimento, secondo la Camera di commercio, consentirà di provvedere più agevolmente alle denunce relative al riconoscimento dell'indicazione Geografica protetta «Nocciola del Piemonte».

Successo Mombercelli della seconda tappa delle «Giornate»

Tartufi, pochi e preziosi

Presentato un «gioiello» da 250 grammi. L'elenco dei trifolao premiati Oltre 500 commensali al pranzo della Pro loco. E domenica tocca a Moncalvo

La «carovana» dei tartufi domenica farà a per la Fiera

MOMBERCELLI. La rassegna «Giornate del tartufo», organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, domenica ha fatto tappa in Val Tiglione. Una quest'anno piuttosto fortunata per i «trifulaus», che hanno presentato splendidi esemplari, nonostante la stagione sara che caratterizza la maggior parte delle zone tartufigene della provincia. I «pezzi» forti mercatino superavano abbondantemente i due etti: una profumata trifula 250 grammi il cercatore Carlo Varallo Mombercelli si è aggiudicato il primo premio. Altro tartufo importante, per peso e qualità organolettiche stato presentato da Velo Ferrero, sempre di Mombercelli: sulla bilancia ha fatto registrare un etto e settanta grammi.

Altri premi per i piatti migliori, andati al «trifulau» Natale Musso di San Grato (frazione di Asti), con completo di quasi sei etti formato da dieci tartufi, a Giuseppina Resto di Vinchio (dodici tartufi per un peso di tre etti mazzo) ed al mombercellese Domenico Fiore (ventisette pezzi per un totale di etti) Antonio Sosso (circa due etti con tredici preziosi tuberi).

Una festa ottimamente riuscita, grazie anche al lavoro Pro-loco che ha imbandito un banchetto per oltre cinque persone, affezionati ospiti di Mombercelli, provenienti da Liguria Lombardia. Il tartufo si è confermato ancora una volta come notevole richiamo turistico: si calcola che oltre duemila visitatori abbiano curiosato i banchi del mercatino ed acquistato prodotti. Le quotazioni del tartufo erano piuttosto elevate, dalle 200 alle mila lire l'etto. Chi non ha potuto permetterselo ha fatto bassa altre specialità locali: dai formaggi langaroli al vino miele, per finire con i prodotti francesi Villedieu sur Indre, cittadina gemellata Mombercelli.

Per la campagna '94 sembra che gli agguerriti trifulau abbiano messo temporaneamente parte dissidi e polemiche e la Giornata mombercellese è filata via in tranquillità. Nessuna «patata del deserto», nè tartufi estranei alla zona, almeno stando alle affermazioni dei più noti ricercatori.

La carovana delle «Giornate del tartufo» domenica prossima sarà a Moncalvo, rassegne più per tastare il del mercato. Si preannuncia edizione particolarmente ricca per festeggiare quarantesimo anno di vita. Saranno esposti anche funghi per i visitatori è previsto annullo filatelico speciale. Moncalvo farà il bis domenica 30 ottobre ed in quella data è anche prevista un'analoga zione ad Incisa Scapaccino. [e. ce.]

Una commissione del Comune per la Sanità

Canelli insiste per avere i venti posti di Fisiatria

CANELLI. Una commissione che studi i problemi e le esigenze del Canellese in tema Sanità. E' la decisione di maggioranza e opposizione, dopo che negli ultimi tempi alcuni episodi hanno rimesso in discussione il futuro delle strutture canellesi.

Nell'ultimo Consiglio nale il gruppo (ppi e indipendenti) che appoggia la giunta del sindaco Oscar Bielli e i partiti di minoranza (Città Viva, Indipendenti socialisti, lega e msi) si erano concordi nel la gestione sanitaria dai vertici dell'Usl 69 e nel proporre un organismo che studi da vicino le esigenze e le prospettive delle nella zona.

L'ultima «goccia» per i canellesi (che hanno lamentato una sorta di «predominio» dei politici nicesi in materia Sanità pubblica) è stato il blocco dell'apertura di un reparto di degenza (20 posti letto) deliberati dall'Usl per la Fisiatria.

«Non è campanilismo - precisa Bielli che è anche presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl -, si tratta di gestire bene le strutture sanitarie già esistenti». Il sindaco dovrebbe incontrare l'assessore regionale alla Sanità Vincenzo Cuco. La speranza è che la Regione, nel nuovo piano sanitario nale che dovrebbe essere stilato in questi giorni, autorizzi i ti alla Fisiatria e riconosca i due plessi ospedalieri Nizza e Canelli come un'unico ospedale.

«Per la Regione - ha rivelato Bielli - Canelli è ospedale è sostante». Questo, secondo Bielli, esporrebbe la struttura a tutti i rischi previsti dalla legge finanziaria (chiusura plessi sotto i 120 posti letto). Un'eventualità che l'amministrazione straordinario dell'Usl nicese Deonino Dal Cielo ha sempre giudicato improbabile. [fi. l.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie -
Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica e consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA PAROLA AI PERSONAGGI E AI TESTIMONI DEL LIBRO

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Un delitto di 49 anni fa. Insoluto. E [redacted] cui fin d'allora grava l'ombra [redacted] un regolamento [redacted] conti [redacted] partito comunista contro un dissidente. Lo rievoca «Ma l'amore no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese di nascita), di imminente pubblicazione.

Pansa racconta la Casale, e l'Italia, del 1943/45 attraverso gli occhi di [redacted] bambino: i suoi occhi. [redacted] libro, cambiano i nomi, restano gli episodi storici. C'è la cattura d[redacted] banda dell'Infuriato, cioè [redacted] banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio 1945. La vittima: Mario Acquaviva (nel romanzo [redacted] ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti di Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a cui [redacted] iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'alleanza con gli angloamericani contro di tedeschi. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a non fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, ma ad attendere per fare poi la rivoluzione.

Un personaggio scomodo. E che secondo i [redacted] seguaci, numerosi soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato su mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide e, dicono i bene informati, è convinto di sapere il [redacted] del killer. Il 26 novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare di quel lontano delitto. «Mi ricordo di Acquaviva - racconta Luigi Cappo, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era un intellettuale, una persona molto colta [redacted] preparata, [redacted] con [redacted] seguito. Una sera, uscito dalla Tazzetti dopo il lavoro, in bicicletta percorreva [redacted] strada fra il cavalcavia e la stazione. Qualcuno gli sparò a bruciapelo. Morì due giorni dopo in ospedale».

Aggiunge Rodolfo Mallus, già partigiano nella banda Tom: «Quella sera ero [redacted] alcuni amici. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcavia un biondino in bici. Teneva [redacted] manubrio [redacted] la [redacted] sinistra e nella destra aveva una pistola che cercava di mettere nella [redacted] della giacca. Non era casalese. Due minuti dopo passò uno su una moto Guzzi. "Che è successo?" chiese. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una spia fascista". Con tranquillità [redacted] sconosciuto si avviò dietro [redacted] biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla [redacted] vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva morì [redacted] ospedale. Restò lucido fino alla fine, ma non disse nulla sul feritore.

Fu ucciso da un killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A Casale i partigiani furono 150/200 e i morti per mano fascista un centinaio, eppure i partigiani consegnarono tutti alla magistratura, senza esecuzioni sommarie: perché avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultraottantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Noi saremmo arrivati a quel punto. [redacted] avessimo voluto; [redacted] fatto fuori i provocatori: ma [redacted] sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria: «Non c'era [redacted] clima acceso, neppure nei confronti dei fascisti, tantomeno nei confronti di personaggi [redacted] Acquaviva che, oltretutto, [redacted] risulta avesse gran seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non sia[redacted] mai stati coinvolti [redacted] queste cose».

Pansa, però, riapre il giallo.

Mauro Facciolo

A sinistra [redacted] partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. [redacted] fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». A destra Pansa

A Cengio i sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

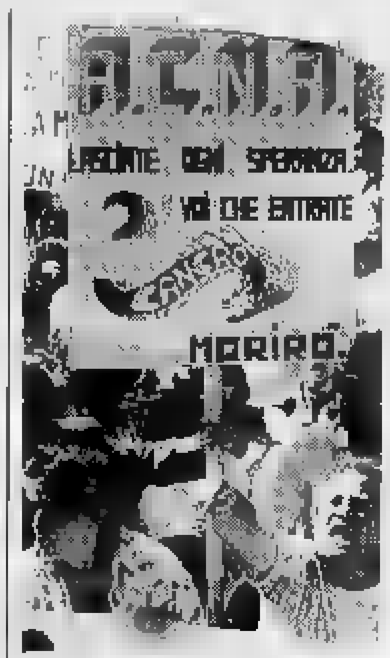
CORTEMILIA. Sindaci della Valle Bormida, esponenti [redacted] Province e Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio (ore [redacted]): saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dall'Istituto superiore [redacted] Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine e furani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Cini e Alessandro Di Domenico dell'istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe che [redacted] vi sono rischi per l'ambiente esterno all'insediamento industriale [redacted] quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i muri di contenimento che [redacted] stati costruiti negli anni scorsi. Sono stati analizzati [redacted] pioni prelevati all'interno dell'Acna e le analisi hanno interessato [redacted] gli strati di superficie che quelli profondi di numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione siano [redacted] media al di sotto dei limiti previsti per i suoli ad uso industriale.

[redacted] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore Re sol dice: «Siamo ansiosi di conoscere i risulati delle analisi. Speriamo [redacted] non ci siano i soliti malintesi di interpretazione. Ci faremo accompagnare dai tecnici, pronti a esaminare dati e a controbatterli, [redacted] necessario».

Sul problema sono intervenu[redacted] [redacted] Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchie[redacted] parlamentare che entro sei mesi indichi quali strade seguire per il recupeo di un'area ormai compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a [redacted] dare il suo benestare per l'attivazione del Re sol fin tanto che non ci saranno i risultati [redacted] tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non siano stati convocati i sindaci di vari comuni della Valle tra cui Alessandria [redacted] Acqui entrambi amministrati da giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli invitati dal ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non siano stati invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. Gli onorevoli leghisti alessandrini Valerio Malvezzi e Oreste Rossi hanno presentato una interrogazione ai ministri dell'Ambiente [redacted] della Sanità circa [redacted] oggi. [g. f.]



Una manifestazione contro l'Acna

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PREVENZIONE/ L'esame mirato per salvare i propri capelli

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questi sette giorni

Cuneo - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attivita' nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia [redacted] trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

Il trattamento personalizzato

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'è anche l'autotrattamento

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro di accoglienza Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti consente a chi sceglie questo ultimo servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

Sconti e facilitazioni

Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet. In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Infoltimento estetico

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile [redacted] metodo dell'infoltimento estetico; con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Prima visita gratis e senza impegno

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame, che dura circa un'ora [redacted] si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, [redacted] visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
per prenotazioni :
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816

Corretta esecuzione [redacted] di un rilevamento sebometrico

Il Sebometro SM 810 per controllare lo stato dei capelli

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie é la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se é troppo, provoca capelli grassi, se é poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultimo istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri [redacted] accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento [redacted] adottare e le aree su cui concentrarlo.

Il corteo storico prima di un combattutissimo palio

A Calliano è sfilato l'Egitto di Cleopatra

CALLIANO. Una calda giornata di sole ha richiamato in paese più di mille persone per assistere al palio degli asini che si è disputato domenica. La sfida tra i borghi, è stata vinta dal rione Vicinale, dopo una gara combattuta e ricca di polemiche.

Il palio era stato preceduto da un corteo storico, che quest'anno era curiosamente ambientato in epoca romana. Protagonisti della sfilata Antonio e Cleopatra.

Più di cento figuranti, in costumi ispirati all'epoca, hanno attraversato le vie del paese; sui carri sono stati rappresentati momenti di vita alla corte dell'affascinante regina d'Egitto. Una curiosità: nei panni del console romano Antonio, invaghito della bella sovrana, c'era il pluri-campione di tamburello Piero De Luca (terzino del Castelferro), dispensatore di baciamano e di «saluti alla romana».

La sfilata, aperta dalla banda musicale di Portacomaro, era chiusa da quella di Grana; i due gruppi si sono esibiti negli intervalli della corsa, tra una batteria e l'altra e per il gran finale hanno proposto un brano, molto applaudito, a «bande unificate».

La patronale è poi proseguita in serata con il liscio proposto dall'orchestra «Fiorella Lelli». La festa del paese terminerà questa sera con l'esibizione del «Coretto di Calliano», diretto da don Luigi Venesia. Durante la serata verrà proposto un «Palio story»; saranno infatti proiettate su uno schermo gigante le riprese televisive delle ultime edizioni del palio callianese. Al termine si sarà la consegna dei premi ai due rioni classificatisi primo e secondo al palio '94, rispettivamente Vicinale e San Michele. I premi al terzo e quarto classificato non verranno assegnati, in quanto gli altri due borghi presenti in finale, Pietra-Pirenta e Parrona, sono stati squalificati per scorrettezze. Fino a questa sera rimarranno aperti il banco di beneficenza e le due mostre allestite nel salone dell'ex cinema. In esposizione le sculture in ferro, realizzate con scarti di lavorazione da Alessandro Fava Quartaroli e le creazioni di arte araba, proposte dall'associazione culturale Afaak. Il luna park resterà aperto per tutta la settimana.

Brunella Mascarino

Dall'alto, la gioia dei vincitori del rione Vicinale e sotto, le contestazioni che hanno caratterizzato la gara. Qui a fianco, personaggi del corteo storico ispirato ad Antonio e Cleopatra. Sopra, un momento della gara. [FOTO GIULIO MORRA]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147
: 15/22.30
9000/6000

The Flintstones — di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Politeama — Tel. 530.096
: 20,30/22.30
9000/6000

Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutchen, M. Wincott (Usa '94) — Un rivoluzionario rock assassinato con la sua ragazza una notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Ritz — Tel. 530.099.
Or: 20/22.30
Lire 9000/6000

Il postino — Radford e M. Troisi, con M. Troisi, M. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale, romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040
Or.: ap. 20 / ult. 22.25
L. 9000/6000

Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se supera la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Sala Pastrone — Tel. 57 867
Ore
L. 9000/6000

RIPOSO

Don
410.650
Ore 21,15
Lire 10.000/6000

NIZZA

OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
L. 8000/7000

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel.701,
Or. 15.30/16/20,15/22,30
L.

Lux — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 2.30

Film a luce
Tel. 701 496.
: 20,30/22,30
Lire

Verdi — a luce rossa
Tel. 701.458.
: 20,30/22,30
L.

SAN
OGGI RIPOSO
Tel.
: 14,30/16,30/20,30/22,30
L.

Lux
Tel. 975.015. Or.: 14.30 — OGGI
16,45/20,15/22.30

Tel. 971.867 — OGGI RIPOSO
Or: 14,30/16,30/20,30/22,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0618 (lire 852 al minuto + Iva)

GIORNO & NOTTE

ASTI

Sette Giorni al «Moro»

La Sette Giorni gastronomica si fermerà stasera al «Moro» di Asti. Il menù sarà servito a mila lire tutto compreso. Tra i piatti proposti: anguille del Tanaro marinate, agnolotti in passato di fagioli, tagliolini con vellutata di formaggio e tartufo bianco, stinco di vitello al forno con porcini trifolati, antica panna cotta all'aroma di caffè. La cena s'inizierà alle 20,30. Prenotazioni al 592.513.

ASTI

Suona il Quartetto di Zagabria

sala Pastrone ospiterà stasera il concerto del quartetto Zagabria. In programma, alle 21,15, brani di Mozart, Turina e Franck. Costo del biglietto: 15 mila lire.

ASTI

presenta il libro Favetto

Sarà presentato domani, a palazzo Ottolenghi, il libro di Gian Luca Favetto, giornalista di «Repubblica», dal titolo «Tommaso Torelli, inseguitore» (edizioni Marcos Y Marcos). Il volume verrà presentato da Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. S'inizia alle 21.

I «Bakkano» in birreria

Il gruppo astigiano suonerà venerdì alla birreria «Maltese» di Cassinasco. In programma brani di rock italiano a partire dalle 22. L'ingresso è libero.

ASTI

Pianobar «Robin Hood»

Il pub «Robin Hood» di via Felletta proporrà venerdì un appuntamento col pianobar. Alle 22 suonerà il pianista Natasha Formica. Ingresso libero. Sabato toccherà a più» Novara.

CANELLI

Karaoke Sessanta

Ancora una serata karaoke nella sala di viale Risorgimento 76 a Canelli. Domani verrà proposto un programma di canzoni Anni Sessanta rivolto, in particolare, ai quarantenni.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	16	24
	68	60	56		
CAGLIARI	32	38	74		
	75	67	57	56	
FIRENZE	51		64	50	25
	106	36	75	42	52
		66	61	60	56
	23	57	75	33	39
	93	73	67	66	61
	36	67	1	68	40
		66	49	46	45
	56		15	13	58
	93	78	67	56	51
ROMA	60	63		59	69
	67	59	58	50	49
	66	67	72	3	77
	87	85	64	46	46
VENEZIA			4	73	77
		59	56	58	59

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85;
4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-65;
4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67;
4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48;
4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24;
4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (5); Firenze (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53;
52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45;
52-55; 52-48; 52-28; 82-85; 82-78;
52-88; 52-79; 52-59; 82-48; 82-10;
52-63; 52-53; 82-36; 82-23; 82-46;
52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-76;
52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-26;
52-49; 52-10; 82-88; 82-79; 82-56.

Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA		RM	TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	2	10	3	6	12
VERTICILI	45	6	2	7	45		15	11	17	10
CADENZE	1		7		2			5		
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	5	5		7					7	
	0	2	0	0	1	0	0			0
DECINE	21	31	51		31		31	11	51	1
	1	0	0	0	0	0		1	2	0

In nero il numero e la cifra, in chiaro la settimana di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67 Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Col. Viet. 14
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chieri 77
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. M. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata** Non vietato : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **d'amore** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il postino.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
c. Moncalieri 241 **Wolf,** Viet. min 14. Orario ; . Sabato ragazzi **Fuga a 4**
ETOILE B. Buozzi **Vacanze - L'acchiappanimali** Or.: 15; ; ; 20,35; .
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30;
IDEAL c. Beccaria 4. **The** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. 15 ott. **Regina** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Federico. **True**

16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18.
NUOVO ODEON via 8. **Donne sesso** Orario: 20; 21,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Il corvo.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Cuba, l'ospite inatteso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

O. Ore 15 **L'elisir** di . Donizetti. Riservato alle : F. M. Carminati direttore. Regia di V. e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fri Inf. e : ufficio scuola. 8815.209/383.
. Teatro Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6248 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S.
. Da stasera a fino a domenica 23 e festivo ore 15. G. Molière e C. Jossetin **Due sul pianerottolo.** '94/'95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tgs**
Il smeraldo, film
I ragazzi del sabato sera. (telefilm
23 — **Amichevolmente... con**
23,40
24 — **Emotions,**
0,30 **Identità bruciata**
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola pompieri**
Tg4
Telenews
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Primantenna Superalx

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini,**
21,30 **Payton Place,** telefilm
22,30 **Zio d'America**

Videogruppo

Orchestra compilation
20 — **Videomobile**
20,30 **Special fantascienza n. 8**
21 —
22,30 **Videomotibile**
24 — **Non solo nola**
1 — **Videomatiche**
1,30 **Petrocelli,**

Telecity

19,30 telefilm
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Linea di sangue,** film tv
22,30 **Action,** programma
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Diamanda,** telefilm
1,30 **Oroscopo**
1,35 **Notte** varietà

Quarta Rete Tv

20,30 **Canta Piemonte**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
Match musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta

Voltus V, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Moonlight sonata,** film
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19,30
19,45 **Sopquadro**
20,30 **Italia canta**
22,15 **La più bella coppia del mondo**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
Scusi cosa ne pensa?
21,05 **Sansone e Dalila**
22 **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **americano**
0,15 **T.S.D.**
Garison Commando, telefilm

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickbox mania,** rubrica
20 — **Rubrica di Basket**
21,30 **siamo impazziti?** Rubrica
23 — **G.R.P. monitore**
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **L'inferno addosso,** film

Telecampione

20,45 **Business**
20 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo**
Emporio

Canavese

18,30 **notizie**
20 —
— **grande**
notizie
24 — **Notturno**

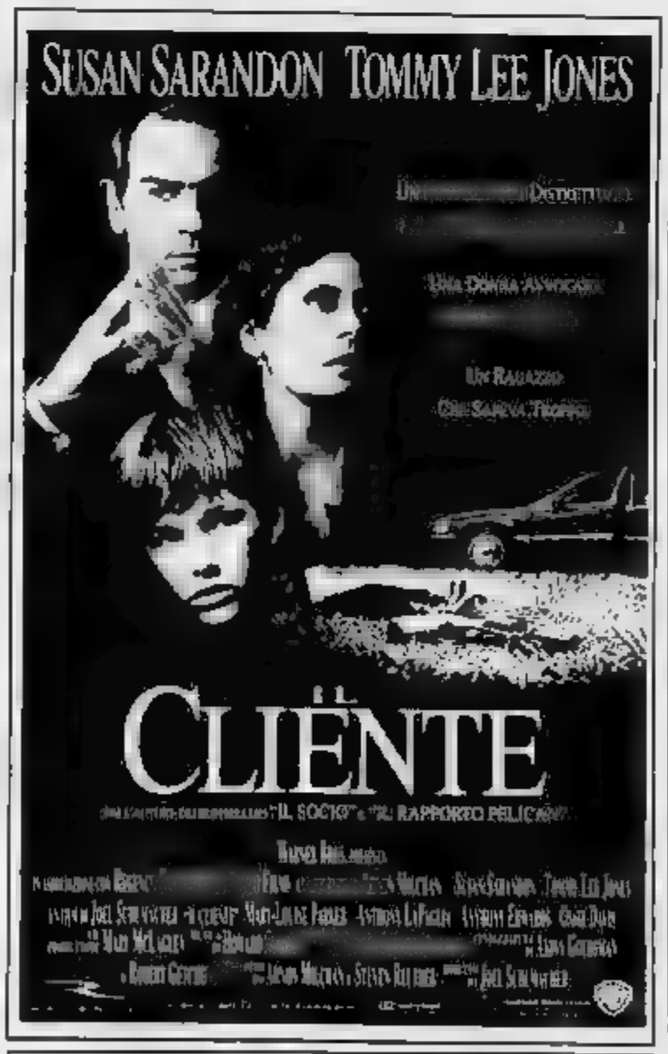
Telesubalpina

18 — **Andiamo a cominciare**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
Squadra antictimine, telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **La luce buona delle**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and**
Informa 7
0,30 **Luci notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.



Pallavolo A2, il Falconara ferma la squadra astigiana (3-0) ancora incompleta

Voluntas, una sconfitta con grinta

Domenica col Napoli esordio del russo Simeonov

ASTI. Sconfitta per la Voluntas, impegnata domenica a Falconara nella prima giornata di campionato della serie A2: i marchigiani si sono imposti sugli astigiani per 3-0 (17-15, 15-12, 15-8). I giocatori astigiani hanno dato prova e ca- e, nonostante la squadra fosse incompleta, la Voluntas ha dato filo da torcere ai padroni di casa. Nel secondo set, sul 12-12, Massimo Bovolo, schiacciatore neo acquisto, battuto la contro un cartellone pubblicitario a bordo campo, mentre cer- difendere una palla.

Un infortunio che ha condizionato il sestetto di Fornari: la squadra si è scomposta ed il Falconara ne ha approfittato, mettendo a segno i punti decisivi. Al termine Bovolo ha spiegato: «Abbiamo sprecato il primo set. Anche se ho battuto la testa, sono rientrato. La squadra c'è. Per il futuro possiamo la nostra». Alla partita ha assistito anche un ex della Voluntas, Alessandro Lorenzoni: «Ho visto una buona formazione nei primi due set - ha detto -. E' stata sfortunata, soprattutto nella seconda frazione».

Enrico Vignetta, secondo allenatore e tecnico dei corsi per ragazzini, aggiunge: «E' qualcosa nel primo set, forse un po' di concentrazione che avrebbe potuto dare svolta alla partita». Domenica, in con il Napoli, dovrebbe essere il debutto del russo, l'universale Alexej Simeonov.

Nell'immagine di repertorio un'azione a della Voluntas. Martino (autore di una buona prova a Falconara) alza per Carmelo Costa (assente domenica. Il giocatore ha la varicella)

Tabellino. Asti: Visconti (0 punti, 1 cambio palla); Locanto (7, 8); Martino (0, 3); Cancelli (3, 16); Rubezzana (3, 0); Glinac (5, 7); Squizzato (2,).

Altri risultati: Mantova-Valdagno 3-0 (15-4, 16-14, 15-10); Livorno-Brescia 0-3 (15-9, 13-15, 12-15); C.Grotte-Fano 3-0 (15-9, 16-14, 15-8); Ferrara-Macerata 3-1 (15-12, 15-11, 12-15, 15-8); Napoli-Catania 3-0 (15-7, 15-8, 15-3); Traco Catania-Forlì 2-3 (9-15, 14-16, 15-8, 15-8, 13-15); Spoleto-Torino 3-1 (7-15, 15-12, 15-10).

Classifica: Mantova, Brescia, Castellana Grotte, Napoli, Falconara, Ferrara, Spoleto e Forlì 2; Traco Catania, Macerata, Torino, Asti, Catania, Valdagno, Livorno e Fano 0. [r. s. s.]

La serie A2 lascerà Asti

La Lega pallavolo ha deciso La Voluntas deve «emigrare»

ASTI. Dopo riunione fiume che si è tenuta ieri pomeriggio (fino a tarda sera), la Lega volley ha deciso: la Voluntas dovrà emigrare altrove per disputare il campionato di A2.

Anche la palestra dell'istituto Giobert è stata considerata inadeguata ad ospitare serie A pallavolo.

Una decisione che «gela» l'ambiente astigiano e costringe la Voluntas, in difficoltà ad uno sforzo forse superiore alle proprie possibilità.

E' furente presidente Mauro Venturini: «Questo è enorme problema. Avevo presentato la domanda per Collegno ma l'impianto è gestito da una società di basket. E domenica c'è la pallacanestro. Non proprio dove giocheremo. Adesso chiederò aiuto Comune di Alessandria o di Ovada».

Continua presidente: «La Lega non vuol capire. Ma Asti non ha un palazzetto, che colpa ne ho?. Qui ne va della sopravvivenza della mia società. In questi ho dovuto pensa come combattere i 'nemici' della Lega. Invece aiutare le squadre, vogliono farle retrocedere. Dobbiamo lottare contro cattiverie e maldicenze. In un momento di crisi in cui lo zoccolo duro è rappresentato dalle società piccole, la Lega sceglie di creare ostacoli sul lo- percorso. Non ha senso».

Accantonata la pallavolo parlata, giovedì si torna quella giocata.

L'interrogativo però è: dove?. La decisione della Lega si farà sentire già giovedì. La Voluntas dovrà ospitare il Falconara (la squadra che ha affrontato domenica nella prima del campionato) per il turno di Coppa Italia, non ancora quale impianto potrà ospitare l'incontro. E' tornato lo spettro della Saclà, la società di basket che 20 anni fa ha dovuto lasciare Asti per emigrare a Torino, al Ruffini, per disputare la serie A2. [d. cot.]

SPORT FLASH

Vendemmia di gol (9) per Nicese con il Refrancore

Quarto turno: Baldichieri-Valfenera 0-0; Ceset Emerson-Cortaz- 8-0; Mombercelli-Callese 4-1; Monta..nagno-Cerro Tanaro 0-1; Nicese-Refrancorese 9-0; Motta-Calamandrana 2-2; Provillafranca-Mazzola non disputata per l'irregolarità di una porta, più corta rispetto alle regolamentari. Recupero: Mazzola-Motta 2-1. La classifica: Valfenera punti; Villafranca, Nuova Villanova, Calamandrana, Nicese, Mombercelli, Cerro 5; Ceset Emerson 4; Montemagno, Refrancorese, Baldichieri 3; Motta, Mazzola 2; Callese, Cortazzone . [e. a.]

CALCIO CSI

Bar Principe batte Tanaro

Girone A: Bar Principe-Rocchetta Tanaro 2-1; Gymnasium-Punto Pizza 0-4; Sacro Cuore-Fons Salutis 1-2; Sport Follie-Amatori Canelli 1-0; Novafer-Costigliole 0-0; Massimiliano Giraudi-Lamp 0-1. Riposava l'Astigranata. Girone B: Torretta Nal-Da Vittorio 0-0; Edilvioglio-Mombercelli 0-1; Carrozzaria Villanovese-Fratelli Ingrao 3-0; Cinaglio-Q8 Oils 0-0; Cisterna-Montemarzo 1-1; Pietro-Mobilificio Dante 3-0. Riposava L'Approdo.

Girone C: Pizzeria Mezzaluna-La Monferrina 1-1; Sport Follie-Club 88 Valverde 1-0; Pizzeria Villa Fernanda-Geas 0-4; San Vincenzo-Barbero's 4-1; Pro Loco Frinco-Ut Boursier 0-1; Bar Omnibus-Viatosto '91 2-1. Riposava il Montiglio. Girone D: Calamandrana-New Athletic Club 0-0; Pizza E-Refrancorese 0-2; Usc At69-Don Bosco 1-2; Acm Fast Food-Panetteria Fongo 4-2; Codif-Pac 2-1; Immobiliare-Penitenziaria 0-3. [e. a.]

CALCIO

L'Annone fa poker con il Santalucia

Seconda giornata: Carboneri Montiglio-Isola 1-0; Moncalvo-Pizzeria Palio 2-0; Juventus Club-San Paolo Solbrito 1-1; Arredamenti Santalucia-Annone 4-0; Don Bosco-Play Up 0-0. Riposava il Tonco. In classifica (per la vittoria vengono assegnati tre punti, uno per il pareggio e zero per la sconfitta): Carboneri, Santalucia punti; Juventus Club 4; Isola, Moncalvo 3; Bosco 2; Pizzeria Palio, Play Up, San Paolo Solbrito 1; Annone, Tonco 0. [e. a.]

Il Camerano è superato sfida scudetto

Il Camerano si è dovuto accontentare titolo di vice-campione tamburello di serie B. Nella finalissima di domenica la compagine astigiana, formata Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Alberto Polito, Marco Curto e Gianni Baldissin, è stata sconfitta dai veronesi del Negarine, per 13 a 11; l'incontro si è disputato sul campo neutro di Borgosatollo (Brescia). Il Camerano ha ottenuto la promozione di A2; i festeggiamenti sono previsti per la prossima settimana. [bru. m.]

BASKET SERIE D

Bilancio agrodolce del debutto in campionato delle due astigiane

La Cierre stoppa il Beinasco Leon d'Oro battuto a Torino

La formazione della Cierre Sotto un'azione a canestro di Davide Caldera (18) In basso a sin. il coach Ivo Ciavarella e il pivot Alessandro Azzaretti (FOTO NORA)

ASTI. Vince la Cassa di Risparmio e perde il Leon d'Oro: questi i risultati delle due formazioni astigiane, impegnate sabato nella prima giornata del campionato di serie D basket.

I «bancari» hanno giocato la loro gara d'esordio palazzetto, affrontando la formazione torinese Beinasco: è stata netta, 94-77 (primo tempo 43-35), frutto indiscutibile superiorità tecnica, le Luca Montrucchio e Renato Quassolo, anche corto di allenamento di Simone Allara, che soffre di pubalgia. La squadra allenata da Ivo Ciavarella è stata trascinata dai due play Pippo Cornero e Fabio Gianuzzi dal pivot Alessandro Azzaretti.

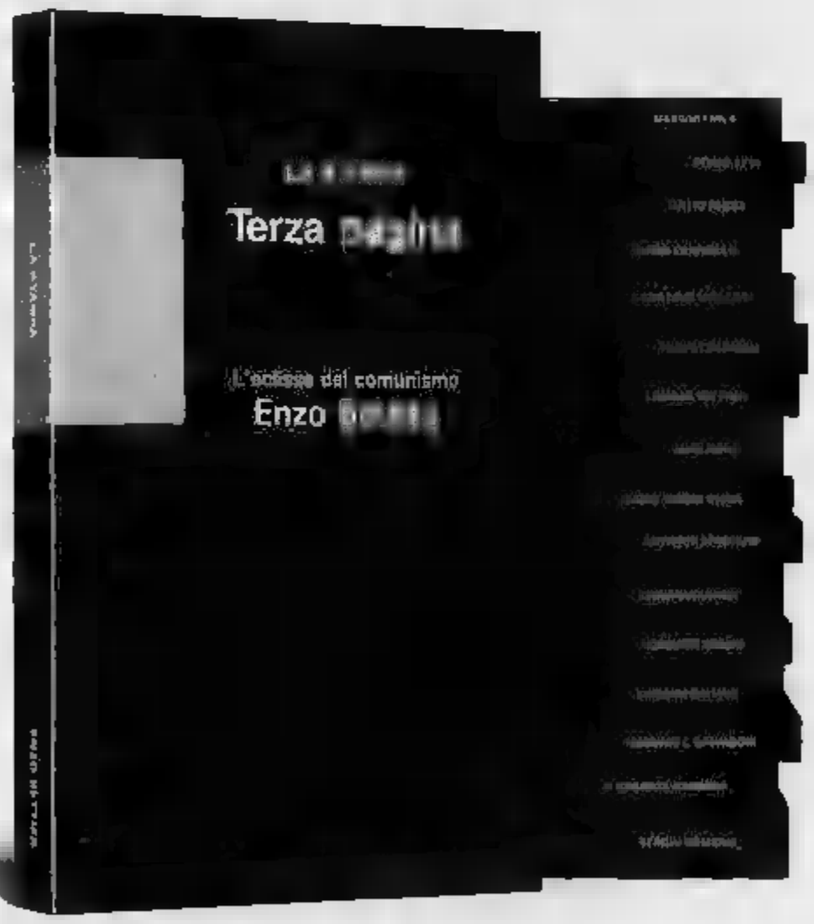
Il tabellino: Cornero 17, D. Allara, Penna 3, Gianuzzi 18, Cantelli 7, Caracciolo 6, Ugaglia 7, Bosticco 4, Azzaretti 17, Caldera 13.

Leon d'Oro. Non l'ha invece fatta il Leon d'Oro ad espugnare il parquet del Michelin Torino: il quintetto guidato da Ugo Tartarone ha dovuto soccombere per 80-74 (primo tempo: 37-30). I torinesi hanno impostato la partita sul gioco duro, puntando sulla loro maggiore esperienza. Il Leon d'oro è stato sempre costretto inseguire, senza mai riuscire a portarsi vantaggio. Il tabellino: Biamino 8, Salasco 3, Fea 8, Frediani 10, Ravalico 12, Cassano 10, Agostinetto 1, Bosticco 8, Toso 12.

Prossimo turno (sabato ottobre). Il Leon d'Oro riceverà in alle 21,15 la Ginnastica Torino; mentre la Cierre sarà impegnata in trasferta (alle 20,30) contro la Doglianese. [e. a.]

Raffaella Occhiuto Settimo

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le nuove verità
Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE IN "TERZA PAGINA"

LIBRI DE LA STAMPA

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Magini Sterpi e G. Arpino a L. 20.000

Storia e Società. 19 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, M. Rigoni, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, N. Bobbio ed E. Bettiza a L. 20.000

Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 20.000

La collezione completa. Vari volumi della serie sono disponibili al prezzo speciale di L. 250.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiedere le informazioni all'Ufficio Diffusione "La Stampa - Libreria Editrice", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE.

Eccellenza, dopo la sconfitta di Verbania i «galletti» raggiunti al secondo posto

L'Asti medita sul primo kappao

I due gol subiti nei primi dieci minuti di gioco sono stati fatali per la squadra di Gerardo Bochiccio
E' di Schiavone l'unica rete biancorossa. Domenica, al Comunale arriva la Fulvius Valenza

ASTI. E giunse il giorno della prima sconfitta. Non ce l'ha fatta l'Asti a mantenere la sua imbattibilità sul difficile del Verbania: i galletti sono stati sconfitti per 3-1 ed hanno dovuto abbandonare la vetta classifica, che occupavano dalla prima giornata.

Ora in testa alla graduatoria è rimasto il solo Casale, che ha pareggiato in trasferta per 1-1 il Cerano. La formazione biancorossa è invece raggiunta in seconda posizione dal Verbania e Borgomanero.

Fatali, per l'undici astigiano i primi dieci minuti, durante i quali hanno subito due gol: il primo nato da un'azione sulla destra di Masoero, che centrava in mezzo per Vernoli, il quale al volo batteva Biasi. Il secondo è stato su calcio di rigore, in seguito ad un fallo Palermo Foti: si della battuta lo centroavanti, che insaccava.

La terza realizzazione giungeva al 41': Vernoli, lasciato colpevolmente solo, si involava verso la porta astigiana e superava Biasi in uscita.

Il gol della bandiera biancorosso al 61', calcio di punizione di Schiavone. Troppo tardi, comunque per tentare recupero.

«La svolta della partita stati i dieci minuti iniziali - spiega l'attaccante Jacopo Mariani -. Abbiamo subito i gol a freddo per la nostra ingenuità. Il rigore senza dubbio c'era, che anche noi possiamo reclamare sul 2-0 per atterramento di Schiavone in area».

Mariani acqua sul fuoco per una sconfitta che dovrebbe incidere sul futuro dell'Asti: «Nel complesso abbiamo giocato male contro squadra che, ne convinto, non è più forte della nostra. Abbiamo peccato in piccolo cose e bisognerà correggere gli errori commessi. Non sono certo mancate concentrazione, grinta e voglia di far bene».

L'attaccante pensa già al prossimo impegno campionato contro il Fulvius Valenza, in casa: «Dobbiamo dimostrare che quello di Verbania è stato solo un episodio. Giocare bene è vincere: sono le promesse che facciamo ai nostri tifosi».

La compagine guidata da Bochicchio è attesa ora da due impegni casalinghi consecutivi: il primo è appunto con la Fulvius (la gara comincerà alle 14,30), che è reduce da un incolore pareggio interno, 0-0, con l'Iris Oleggio e occupa posto. Il secondo sarà tra quindici giorni contro il Trino Vercellese, squadra tra le candidate alla retrocessione (attualmente penultimo tre punti).

Enzo Armando

LA CLASSIFICA

Il Casale è in fuga

Con il pareggio esterno per 1-1 ottenuto contro Cerano, Casale è rimasto solo al comando della classifica del girone A. Sorprendente pareggio casalingo del Derthona: i tortonesi fatti bloccare sull'1-1 dal fanalino di coda Caltignaga. **Risultati** del quinto turno: Borgomanero-Trino 2-0; Cerano-Casale 1-1; Derthona-Caltignaga 1-1; Fulvius-Iris Oleggio 0-0; Arona-Libarna 0-1; Monferrato-Omegna 1-2; Novese-Juve Domo 1-0; **Verbania-Asti 3-1. Classifica**: Casale punti; **Asti**, Verbania, Borgomanero 7; Derthona, Cerano 6; Libarna, Omegna 5; Fulvius, Novese 4; Monferrato, Iris Oleggio 3; Arona, Trino, Juve Domo 3; Caltignaga. **Prossimo** (domenica 23 ottobre, 14,30): **Asti-Fulvius**; Casale-Caltignaga; Derthona-Cerano; Arona-Verbania; Iris Oleggio-Novese; Juventus Domo-Libarna; Monferrato-Borgomanero; Trino-Omegna.

Sopra, Gerardo Bochicchio sulla panchina biancorossa. Per l'allenatore è domenica prima sconfitta stagionale con i galletti. A destra Cosimo Schiavone, 26 anni, che ha segnato il gol della bandiera a Verbania. Accanto il centrocampista Rino Restivo, 25 anni

TUTTO CALCIO

PRIMA

Buon pari per la Moncalvese Rocchetta e Costigliole

I risultati del campionato calcio Prima categoria.

Girone : quarta giornata. Arquatese-Moncalvese 1-1; Carrosio-Occimiano 1-0; Cassano-Sale 2-3; Castelnovese-Cassine 2-; Rocchetta Tanaro-Comollo Novi 1-3; San Carlo-Ozzano 1-1; San Giuliano Nuovo-Costigliole 4-0.

La classifica: Comollo Novi 8 punti; Carrosio 7; Sale 6; Moncalvese, San Giuliano 5; Occimiano, S Carlo 4; Rocchetta, Ozzano, Cassine 3; Costigliole, Cassano, Arquatese, Castelnovese 1.

SECONDA

' finito in parità (1-1) il derby Castagnole-Alplast

Girone N: 4° giornata. Castagnole Lanze-Alplast 1-1; Castelnovese-Koala 4-3; Don Bosco-Santostefanese 3-1; Isola-Poirinese 0-1; Real Chieri-Roero 1-2; San Luigi-Santenese 1-2; Favari-Pralormo 2-2. La classifica: Castagnole Lanze, Alplast, Don Bosco 7 punti; Roero 6; Castelnovese, Santenese 5; Santostefanese 4; Poirinese, Favari 3; San Luigi, Real Chieri, Koala 2; Isola, Pralormo 1. **Girone O**: 4° turno. Calliano-Popolo 2-1; Frassineto-Mirabello 1-1; Junior Calcio-M.Giraudi 2-2; Masiese-Fubine 3-3; Napoli Club-Solero 3-1; Quargnento-Bassignana 0-0; Samp-Junior Asti 1-0. La classifica: Masiese 7 punti; Fubine, Samp 6; Frassineto, Junior Casale, Napoli Club 5; Solero, Mirabello, Calliano 4; Giraudi, Bassignana 3; Quargnento 2; Junior Asti, Popolo 1.

[e. a.]

PROMOZIONE

I rossoblù di Vito Sollazzo hanno superato 2-1 in casa il fanalino di coda Quattordio

Sandamiano, vittoria scacciacrisi

Il successo porta la firma di Delledonne e Franco

SAN DAMIANO. Vittoria scacciacrisi per il Sandamianferrere, che, domenica, ha il primo campionato sconfiggendo in casa il Quattordio per 2-1.

Le reti della formazione rossoblù hanno portato la firma di Delledonne e di Franco.

Le però, erano inizialmente male per la squadra guidata Vito Sollazzo, costretto stare in tribuna perché squalificato (il suo posto in panchina era occupato dall'allenatore in seconda Diego Rossanino): 10' infatti, gli ospiti, che ancora fermi a punti, si portavano in vantaggio con Rizzi, con tiro dal limite dell'area.

Il pareggio dei sandamianesi giungeva al 47', al termine di una triangolazione tra Novelli, Zanellato e Delledonne: era quindi il giovane attaccante, ex dell'Asti, a concludere in rete. Al 75' il Quattordio rimaneva in dieci per l'espulsione difensore Redento (doppia ammonizione). Il gol del 2-1 arrivava cinque minuti dopo: un rimpallo in area favoriva Franco (che era subentrato Zana).

Duello aereo tra Morcia (Quattordio) (Sandamianferrere). Accanto Vito Sollazzo: l'allenatore astigiano (squalificato) assiste alla partita dietro ad una rete di protezione, in un angolo tribuna. FOTO ROSSI

La classifica: Acqui punti; Lucento 8; Ovada, Viguzzolese, Cambiano 7; Trofarello, Sarezzano, Bacigalupo 6; Pontecurone, Canelli 5; Pelizzano, Don Bosco 4; Sandamianferrere, Nichelino 3; Castellazzo 2; Quattordio 0. [e. a.]

Acqui-Castellazzo 1-0; Don Bosco Nichelino-Canelli 0-0; Felizzano-Pontecurone 0-2; Ovadacalcio-Cambiano 0-1; Sandamianferrere-Quattordio 2-1; Trofarello-Lucento 0-0; Bacigalupo-Sarezzano 1-2; Viguzzolese-Nichelino 1-0.

Canelli, un amaro pareggio

La società alla ricerca di una punta

Il portiere azzurro Colonna

CANELLI. «Nel deserto non vede ancora l'oasi della vittoria»: così tifoso canellese ha commentato il pareggio a reti inviolate collezionato dal Canelli sul campo del Don Bosco Nichelino.

Eppure, domenica i canellesi si trovati davanti una squadra tutt'altro che aggressiva. I torinesi non hanno mai impensierito il portiere azzurro Gianluca Colonna, ma hanno avuto il merito di imbrigliare la partita su un «binario morto» da cui i giocatori in casacca azzurra stati in grado uscire.

Gli «spumantieri», allenati da Franco Zizzi, non riusciti a penetrare la rete del Don Bosco nonostante le buone occasioni gol dai centrocampisti (nel primo tempo di testa) e Salini (che nella ripresa testa ha colpito la parte superiore della traversa).

Lo 0-0, che preserva la squadra da scivoloni pericolosi non fa decollare verso le alte dalla classifica, ha lasciato l'amaro in bocca dirigenti e giocatori. «E' stata dubbio un'occasione mancata - dice Piercarlo Boido direttore sportivo del Canelli -. Potevamo tranquillamente far due punti, invece, pur trovandoci in mezzo alla classifica, dobbiamo stare attenti ai passi falsi».

Anche Mirko Mondo, capitano, nasconde la propria delusione. «E' stata una brutta partita - dice -. La consolazione è che abbiamo commesso errori come domenica scorsa, contro il Felizzano. La difesa ha funzionato bene, merito della concentrazione. L'attacco, nonostante il gran lavoro a centrocampo in avanti dell'attaccante Alessandro Barisone, siamo ancora deboli».

Il capitano degli azzurri si riferisce alle carenze, segnalate anche dal mister canellese, nei reparti difensivo d'attacco. «Ancora una volta - spiega Mondo - si è visto bene che un uomo d'esperienza farebbe comodo alla nostra difesa, mentre attaccante puro che sappia appoggiare centrocampo sfruttare gol, potrebbe darci quella concretezza che ancora non abbiamo».

Il Canelli paga così una campagna acquisti fatta all'ultimo minuto (traversie a livello societario risolte in extremis, avevano messo in forse persino la partecipazione al campionato). «Un fatto - ammette Mirko Mondo - che ha consentito l'acquisto giocatori validi giovani, con poca esperienza campionato Promozione. Così tifosi, dirigenti calciatori invocano almeno l'acquisto di una punta. «Decideremo novembre - dice il presidente azzurro Edo Balestrieri - appena riaprirà il calcio mercato». [fi. l.]

DIMAGRIRE E' APPROFITTARE DI UNA RIDUZIONE IN PIU'.

NEL LINE SYSTEM UN PRODOTTO IN PIU' PER IL CORPO COMPRESO NEL PREZZO DEL TRATTAMENTO: LA CREMA ACTION REPARATRICE.

Chili di troppo? Da settembre c'è un motivo in più per liberarsene. Fino al 31 ottobre, infatti, i Centri Ideal Line System di tutta Italia, in via eccezionale, aggiungono un esclusivo prodotto in più quelli già compresi nel prezzo del trattamento: la crema "Action Réparatrice".

«E' un'occasione da prendere al volo!», suggerisce la Dottoressa Dominique Schieret, ideatrice del Metodo dimagrimento Ideal Line System. «Consiglio, quindi, tutti coloro che hanno qualche problema di peso superfluo, di rivolgersi fiduciosi al più vicino Centro Ideal Line System. Ben presto, potranno vedere i risultati con i propri occhi!».

«Sempre che disposti a qualche sacrificio...».

«Niente affatto! Con il Metodo Ideal Line System si dimagrisce in modo semplice e rapido nel corso piacevoli sedute svolte in completo relax. E, all'interno dei Centri, non si ottiene soltanto generica perdita di peso ma si agisce con efficacia anche contro gli inestetismi rimodellando e perfezionando figura da ogni punto di vista. Il tutto grazie all'azione combinata di innovative tecnologie prodotti naturali che rappresentano quanto di meglio offre il settore dimagrimento».

«Prodotti naturali...? Si riferisce forse alle esclusive Ideal Line System studiate per le diverse esigenze dei clienti?».

«Certamente: creme e gel naturali, specifici per i singoli problemi, da utilizzare regolarmente anche a per coadiuvare gli effetti delle sedute dimagranti. E' proprio questo il caso della crema "Action Réparatrice" offerta da settembre nei nostri Centri: i clienti potranno applicarla con un leggero e veloce massaggio circolare sui punti di maggior accumulo adiposo, ed ottenere un'efficace azione riducente e rimodellante. In altre parole... una riduzione in più!».

«Spesso, però, è difficile trovare un po' di tempo tra i mille impegni quotidiani per pensare anche alla linea!».

Dottoressa Dominique Schieret

«Guardi, i Centri Ideal Line System sono aperti tutti i giorni dalla mattina alla sera: quindi, ognuno può scegliere in tutta tranquillità l'orario che più si adatta agli impegni familiari e di lavoro. E poi, le nostre rilassanti sedute di dimagrimento sono la migliore occasione per "sfruttare" una piccola parte del proprio tempo libero: il benessere che ne deriva, infatti, si rivela davvero di grande aiuto per affrontare con rinnovato energia la vita di tutti i giorni».

Insomma, dimagrire con Ideal Line System significa ritrovare linea ideale benessere, e... in settembre ottobre, grazie alla crema "Action Réparatrice", c'è il vantaggio di una riduzione più!

UNA RIDUZIONE in più!

Fino al 31 ottobre la Crema compresa nel trattamento.

ALBA
Tel. 0173/363881-34527
Prontodimagrimento, Line & Beauty, Solarium Service

ALESSANDRIA
Tel. 0143/236823
Prontodimagrimento, Line & Beauty, Solarium Service

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è [redacted] la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità [redacted]

SEGUITE IL PRIMO PREZZO, UNA LINEA DI PRODOTTI NON "DI MARCA" SELEZIONATI DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

PROSCIUTTO COTTO trancio al kg	12.780
YOGURT gr 125 L. 2.800 al kg	350
[illegible] porzione al kg	10.640
[illegible] gr 200 L. 9.900 al kg	1.980
[illegible] DI [illegible] gr 500 L. 960 al kg	480
POLPA DI POMODORO gr 400 L. 1.200 al kg	480
[illegible] ALL'OLIO D'OLIVA gr 80 L. 8.125 al kg	650
PASSATA DI POMODORO gr 700 L. 986 al kg	690
BIRRA cl 66 L. 1.091 al lt	720
CREMA SPALMABILE gr 400 L. 3.975 al kg	1.590
[illegible] gr 400 L. 2.250 al kg	900
LETTIERA kg 5 L. 390 al kg	1.950
[illegible] li 2	800
DETERSIVO PER PIATTI lt 1,5	1.390
[illegible] rotoli	1.990
SHAMPOO lt 1	1.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. [illegible] EFF. [illegible] - LEGGE 80 L. 3/10/94. - LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, [illegible] O MODIFICHE [illegible] SUBIRE VARIAZIONI NEI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, [illegible] O MODIFICHE [illegible] LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 17 AL 29 OTTOBRE

E INOLTRE...

SCONTO SU PILE 25% DURACELL

PATTUMIERA IN METALLO DECORATA lt 12	4.900
TVC 14" MOD. 6051 REDO	249.000
COLONNA PORTA CD 160 CM	19.000
SCOPATUTTO ALFATEC	66.000
TAPPETO MULTICOLOR 60x90	2.900
TAPPETO IN JACQUARD	6.900
LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB	9.900
BARBIE CHIOMA BIONDA	26.900

SCONTO 25% SU PIU' DI 100 UTENSILI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

[illegible] PRESENTI NEI REPARTI [illegible] / INTIMO / CASALINGHI CONTINUA DI PRODOTTI A L. 1.000 / 3.000 / 5.000

[illegible] A VENTO 19.000

MAGLIA DONNA IN JACQUARD 14.000

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

[illegible] VENERDI'
APERTO FINO ALLE [illegible]
TUTTE LE DOMENICHE
APERTO
TUTTO [illegible] GIORNO

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

[illegible] - Zona centrale
[illegible] caratteristico palazzo ristrutturato disponibili alloggi varie metrature con tutti i comfort. Possibilità BOX AUTO e lavamat[illegible]. Prezzi a partire da L. 175.000.000.

[illegible] - VIA [illegible]
In recentissimo palazzo, alloggio composto da ingresso living in soggiorno, disimpegno, cucina abitabile, [illegible] bagno, box auto e cantina. OTTIMO. L. 155.000.000

CHERASCO - a 5 min. dal centro [illegible] completamente ristrutturato di due appartamenti [illegible] ampia [illegible] con giardino e ampio magazzino. Finiture e materiali di alto livello in ogni [illegible]. OTTIMO. L. 890.000.000.

[illegible] PERNO
In zona tranquilla e panoramica, stupenda villa immersa nel verde composta di 8 ampi locali, 3 servizi grande terrazzo, box per 3 auto e magazzino. POSSIBILITA' BIFAMILIARE.
L. [illegible].

[illegible] - Zona [illegible]
ULTIME VILLE A SCHIERA DI VARIE [illegible] MENSIONI [illegible] ampio [illegible] e giardino [illegible] proprietà. [illegible] di adeguamento ad esigenze particolari. Si valutano permuta.
Da L. 360.000.000.

[illegible]. POLLENZO
Di nuova costruzione, disponibili ultime due ville a schiera di ampia metratura e ottimo capitolato. Di proprietà giardino privato e ampia autorimessa. PREZZO INTERESSANTE.
L. 320.000.000.

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14
gabetti OF.IMM
L'AGENZIA IMMOBILIARE ATTIVATA ALLA GABETTI PER LA SOLUZIONE GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMA

AGENZIA IMMOBILIARE **ALBA 1** di ALBARELLO rag. [illegible] CONSULENZE
COMPRAVENDITA AFFITTI PRATICHE CATASTALI

C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/c - Tel. 0173/284087 - 12051 ALBA (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818068 - 10128 TORINO

«INVESTIMENTI»

L. 185.000.000 VENDESI [illegible] indipendente 4 [illegible] - [illegible] 8 camere - riscaldamento - giardino mq 2000 - occasione.

ALBA, [illegible] RESIDENZIALE VENDESI porzione di casa bifamiliare - recentissima costruzione.

[illegible] ALLOGGIO a [illegible] - 4° piano [illegible] ascensore - garage - via Rorine.

VENDESI TRILOCALE ULTIMO PIANO con ascensore. Rimesso a nuovo con garage. Zona di P.zza Cristo Re.

VENDESI APPARTAMENTO IN COSTRUZIONE - 2° piano - 4 [illegible] - doppi servizi cantina - posto auto - volendo garage. L. 300.000.000 trattabili.

SO.V.IM. Immobiliare di BRESSY ALDO

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

[illegible]

ALBA - Villa con cucina, salone, studio, n. 4 camere letto, [illegible]. 3 servizi, tavernetta, garage, giardino.

ALBA [illegible] **Piave** - Alloggio 2° piano, salone grande, cucina abitabile, n. 2 camere letto, servizi, garage, cantina, posti auto.

ALBA c.so Europa - Alloggio libero 2° piano, salone, cucina, n. 2 camere letto, servizio, garage, cantina, prez[illegible] interessante.

LANGHE - Casa da ristrutturare mq 160 con terreno, cedesi a prezzo favorevole.

TECNOCASA®
LA SCELTA PIU' SCELTA

ALBA - Via Paruzza [illegible]
Tel. 0173 35.441

LE NOSTRE PROPOSTE

ALBA: Fronte tribunale disponiamo [illegible] alloggio nuova costruzione composto da 4 locali, doppi servizi, box auto, cantina. TELERISCALDAMENTO AUTONOMO **Informazioni in uff.**

ALBA: C.so Europa alloggio di ingresso [illegible] sala, [illegible] 3 camere letto, doppi servizi, ripostigli, box auto, cantina.
L. 215.000.000

ALBA: Zona C.so Piave alloggio di ingresso, tinello con [illegible] nino, soggiorno, 4 camere, bagno, ripostiglio [illegible].
L. 315.000.000

[illegible] Centro storico, alloggio di ingresso nel soggiorno, cucina, salone, 3 [illegible] letto, bagno e ripostiglio.
Trattativa [illegible]

MONTICELLO D'ALBA: Disponiamo di villette [illegible] schiera, varia metratura di nuova costruzione (da [illegible] mq a [illegible] mq) Iva 4% p[illegible] a partire [illegible] L. [illegible].

NOVELLO: Cascinale indipendente su 4 lati per complessivi 6 locali abitabili più stalla, fienile, portici [illegible] terreno [illegible] 50.000 mq. Ideale per agriturismo.
L. [illegible]

PRIOCCA D'ALBA: Casa indipendente su 4 lati [illegible] ultimare per complessivi 240 mq c.a. Terreno 1000 [illegible].
L. [illegible]

SERRAVALLE [illegible] Disponiamo di 4 minialloggi in palazzina da ristrutturare [illegible] negozio, box auto, giardino privato.
L. [illegible]

PRIOCCA D'ALBA: Casa indipendente [illegible] quattro [illegible] terreno circostante [illegible] mq circa. Possibilità bifamiliare.
L. 498.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Quali [illegible] le parti comuni di un condominio?

ALBA. Proseguiamo con la serie di consigli destinati [illegible] chi vuole acquistare un'abitazione, anche [illegible] in campo immobiliare il «fai da te» è sempre un rischio troppo [illegible] per [illegible] corso.
Tuttavia queste indicazioni hanno la pretesa di guidare coloro i quali intendono gettarsi nel [illegible] immobiliare [illegible] [illegible] giudizio personale sul bene da acquistare e vendere, fermo restando il concetto che la legge di mercato antica quanto le contrattazioni, ovvero la domanda e l'offerta, è comunque sempre alla base di ogni trattativa.
Questa settimana intendiamo soffermarci sulla «tipologia», ovvero il tipo [illegible] edificio, dell'immobile che intendiamo trattare.
E' sin troppo evidente che [illegible] valutazione del tipo di edificio è fondamentale ai fini della determinazione del [illegible] dell'immobile. E, quando parliamo di tipologia, intendiamo parlare [illegible] tipo [illegible] edilizio, ovvero i «tipi» noti: [illegible] unifamigliare, villa bifamigliare, villa a schiera, edificio plurifamiliare (condominio).
All'interno di un condominio, la tipologia immobiliare certamente più diffusa, viene considerato il meno appetibile il piano terreno sia per il fastidio arrecato [illegible] rumori esterni e sia per il rischio [illegible] furti, certamente più elevato rispetto ad altri piani in quanto [illegible] più facile [illegible] dall'esterno [illegible] quindi anche di fuga. [illegible] più pregiato, invece, è ritenuto il piano [illegible], soprattutto [illegible] esiste la possibilità di godere [illegible] ampi terrazzi.
In un condominio [illegible] [illegible] considerare la qualità delle parti comuni, cioè di quelle parti dell'edificio che sono di proprietà [illegible] tutti i condomini, quali ingresso, scale, cortile, tetto, facciata, eventuale area verde condominiale, ecc. Una considerazione utile è [illegible] la finalità di destinazione del cortile, se [illegible] sia accessibile a tutti i condomini con uguali diritti, oppure [illegible] dedicato ad [illegible] particolari (come [illegible] e scarico, [illegible] presenza di eventuali attività più [illegible] meno rumorose [illegible] che abbiano di pertinenza l'uso del cortile in determinate ore del giorno, ecc.).
La mancanza di ascensore [illegible] un elemento che può incidere dal [illegible] [illegible] 10% [illegible] valore degli alloggi situati dal secondo piano in su. La portineria, il verde privato condominiale, [illegible] atrio luminoso ed ampio, possono al contrario accrescere la valutazione dello stabile.
[illegible] generale, comunque, occorre considerare con attenzione tutte [illegible] parti [illegible] ed il loro stato [illegible] conservazione. Bisogna infatti tenere presente che, acquistando l'alloggio, ci si dovrà sobbarcare l'onere delle spese generali [illegible] spese condominiali, che riguardano appunto i valori di manutenzione delle [illegible] comuni, quali tinteggiatura facciata [illegible] scale, riparazione [illegible] revisione ascensore, riparazione [illegible] manutenzione caldaia, impianto elettrico, e idraulico comune, ecc.
Succede molto spesso che, dopo l'acquisto, i nuovi proprietari si stupiscano di quanto elevate [illegible] tali spese: il modo migliore per evitare spiacevoli sorprese è proprio quello di [illegible] [illegible], in anticipo, delle [illegible] [illegible] manutenzione [illegible] stabile.
Una strada che talvolta può [illegible] farsi molto utile, è quella di effettuare, prima dell'acquisto, [illegible] verifica presso l'amministratore del condominio, controllando i lavori già svolti, [illegible] spese già sostenute per la manutenzione dell'immobile, i lavori in previsione, i costi e la loro incidenza sulla propria quota millesimale.
Spese di manutenzione degli impianti comuni (ascensore, caldaia, impianto idrico o elettrico) che si reputino troppo elevate e sostenute negli ultimi anni, possono far sospettare che qualche cosa non funzioni al meglio e quindi sia possibile ipotizzare una prossima sostituzione di tali impianti; vi [illegible] [illegible] da anni non vengono svolti lavori [illegible] manutenzione, è possibile [illegible] quanto prima si presenti la necessità di farlo. Ecco, quindi, che appare opportuna, nella disamina delle spese di condominio, effettuare una analisi attenta [illegible] spese sostenute negli ultimi [illegible].
Per ultimo, sempre riguardo alle parti comuni e alle spese generali, va ricordato che la voce più consi[illegible] tra le spese riguarda il rifacimento del tetto dell'edificio e, quindi, come lo stato di conservazione dello stesso [illegible] vada attentamente verificato, [illegible] trollando che non si registrino infiltrazioni [illegible] acqua (magari chiedendo lumi all'amministratore o/e agli inquilini dell'ultimo piano, [illegible] attentamente il soffitto delle scale all'ultimo piano, ecc).

(continua)

Erregi Immobiliare s.n.c.
di Riccardi C. & C.

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
Corso Fratelli Bandiera, 5 - 12051 ALBA (CUNEO)
Tel. (0173) 361035 - Fax (0173) 361075
vicinanze ospedale

[illegible] **VENDESI BAR** ottima posizione, giro affari documentabili. Chiusura serale. Alba. Informazioni solo ufficio.

[illegible] **PERIFERIA ALBA PUB BIRRERIA,** ottimi incassi. Richiesta interessante. Possibilità [illegible] pagamento dilazionato.

VENDESI BRA NEGO[illegible] DI PELLETTERIE posizione centrale ottimo avviamento

[illegible] **CASA** completamente ristrutturata con [illegible] mq terreno recintato. Indipendente. Zona tra Bra e Pollenzo.

[illegible] **NDESI** [illegible] ristrutturati con rifiniture di pregio [illegible] storico Alba. Alloggi in costruzione diverse metrature, periferia di Alba.

VENDESI RODDI ALLOGGI [illegible] mq 100 nuovi, riscaldamento autono[illegible]. Garage. Prezzo interessante.

VENDESI VILLE abitabili subito. [illegible]o in fase [illegible] costruzione. Case da ristrutturare zona di Alba [illegible] paesi limitrofi.

STUDIO
IMMOBILIARE
di GUARENE [illegible]
Via Cavour, 16 - ALBA

OCCASIONI *della* [illegible]

ALBA PERIFERIA - Vendesi lotto di 1500 mq per villa e laboratorio [illegible] 400 mq L. 120.000.000.

NEIVE - Vendesi rustico ristrutturato indipendente panoramico terreno mq 2000 L. 250.000.000.

CORSO PIAVE - Vendesi appartamento [illegible] 4 [illegible] doppi servizi, garage, termo autonomo L. 270.000.000.

TELEFONARE
0173/361.254

CONDOMINIO ALBA PARK

(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO

Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, [illegible] spaziose, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, pavimenti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati – vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso [illegible] mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: [illegible] - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Immobiliare e Vacanze
• Compravendita [illegible] immobili [illegible] aziende
• Consulenza immobiliare
Corso Piave, 7/C - 12051 ALBA
Tel. 0173 26.42.13

COSTA AZZURRA, loc. Mentone - Cap. Martin, appartamento fronte mare vendesi; bilocale con ampio terrazzo, inserito in condominio signorile con piscina. L. 200.000.000.

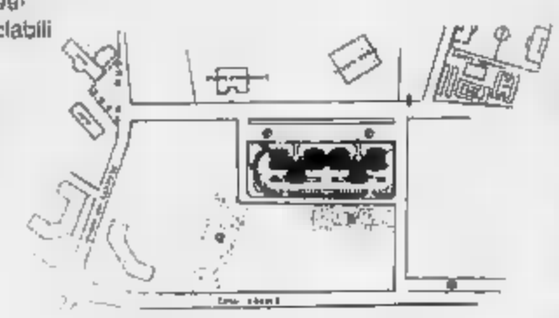
COSTA AZZURRA, Mentone. Vendesi appartamento nuovo fronte mare. Ultimo piano. Cucina + bagno e antibagno + soggiorno + [illegible] letto + terrazzo e garage.

LAVANDERIA in centro [illegible] Alba vendesi. Avviatissima. L. 70.000.000.

MURI [illegible] **NEGOZIO,** vendesi in Alba. Posizione centrale. [illegible] 110.000.000.

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO» A MUSSOTTO D'ALBA

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi (scuole, asilo, impianti sportivi, negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori
- Portoncini blindati
- Parcheggi
- Piste ciclabili



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 camere
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

UFFICIO VENDITA:
COMEV *s.r.l.* - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - **Tel. 0173/28.37.31-34.195**

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 18 Ottobre 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Decise le alleanze in vista delle elezioni per rinnovare il Consiglio comunale

Mondovì ha 4 candidati-sindaco

L'accordo di Forza Italia, Ccd e Udc sull'avvocato Antonio Viglione, vicepresidente della Fondazione Crc. Sono gli ultimi giorni validi per raccogliere le firme indispensabili a presentare le liste

MONDOVI'. Il quarto candidato-sindaco è Antonio Viglione. Ieri mattina Unione di centro, Forza Italia e Centro cristiano democratico hanno sciolto le riserve, trovando l'accordo sull'aspirante sindaco. Quarantasei anni, avvocato, vice presidente della fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, «Tonino» Viglione è il candidato che il «Polo della Libertà» cercava per fronteggiare i tre avversari. «Ho accettato - dice - perché Mondovì mi ha dato tanto e merita che mi impegni a fare qualcosa per la città. Prepareremo un programma concreto anche a Mondovì le cose da fare sono da tempo le stesse. Non dovrà essere una campagna elettorale particolarmente animosa».

Con la scelta di Viglione si completa il lotto dei concorrenti alla carica di sindaco. Il primo a scendere in campo ufficialmente era stato Michele Bertolino, rappresentante della lista «Unità a sinistra», con i simboli di Rifondazione comunista, Verdi e Rete. Poi c'era stata la prima sorpresa: la ricandidatura di Michelangelo Giusta, sostenuto dal pds e dalla lista civica «Mondovì Più». Il candidato, in ordine di ufficializzazione, è stato Riccardo Vaschetti, segretario cittadino della Lega nord, che, schierandosi contro Forza Italia, Udc, An e Ccd, ha fatto l'accordo con i popolari.

Per settimana i candidati certi rimasti tre. Sul nome sostenuto dalla lista dell'Unione di e da quella i simboli di Forza Italia e Ccd si scatenate «voci» e previsioni. Dall'ex assessore regionale Giuseppe Fulcheri, al veterinario in pensione Guido Bertolino e dalla «Lancia Delta» della Fissore - per cause da accertare, avrebbe perso il controllo della vettura, invadendo la corsia opposta, sulla quale sopraggiungeva l'autocarro «Mercedes» di salumificio veronese, guidato dal Vestena. L'utilitaria si è schiantata contro il ed è stata tamponata dalla «Ritmo», mentre l'autocarro, prima di rovesciarsi sul margine della carreggiata a sinistra, ha urtato la «Delta».

Pochi minuti dopo l'incidente, nei pressi statale, si è trovata un velivolo dell'elisoccorso, ma per l'impiegato bra... non c'è stato nulla da fare: i barellieri lo hanno estratto cadavere dai rottami della «126». Per paio d'ore il traffico è dovuto essere deviato strada che attraversa l'abitato di Bandito.

Sposato con Catterina Verro... - 51 ...i, fino a pochi mesi fa impiegata amministrativa dell'Usl 64, in pensione - e padre di Marco, Dario e Maria Luisa - rispettivamente di 31, 27 e anni -, il ragionier Stroppiana lavorava all'Ufficio protocollo del Cto di Torino. Ma ieri, giorno riposo, sulla strada che percorreva abitualmente più volte la settimana, si è trovato per caso: «Era uscito per comprare il giornale, non sappiamo perché abbia allungato il tragitto - dice uno dei figli -. Forse gli è venuto in mente che doveva sbrigare una commissione, semplicemente ha pensato di farsi un giro prima di pranzo. E' terribile quel che è successo, siamo sconvolti».

La salma, composta nella camera mortuaria del cimitero di Bra, ieri è stata sottoposta a visita necroscopica: i funerali, organizzati «la cattolica», si svolgeranno probabilmente domani. [g. n.]

L'avvocato Antonio Viglione

PPI-LEGA

«Garantita la pluralità»

Il quadro completo degli schieramenti in vista delle elezioni amministrative soddisfa anche i «popolari» che hanno scelto l'alleanza con la Lega a sostegno di Riccardo Vaschetti. «Gli elettori avranno una pluralità di scelte - dice il coordinatore monregalese Paolo Gastaldi -. Lo schieramento governativo è meno forte ora che ha perso l'appoggio della Lega e avrà comunque due validi antagonisti in Riccardo Vaschetti e l'ex sindaco Michelangelo Giusta. I rappresentanti locali dell'Unione di centro credevano sicuramente di avere vita più facile, di poter presentare candidato dell'elezione, ma per salvaguardare la pluralità non era giusto fare un partito unico. Meglio avere più liste e offrire agli elettori diversi candidati a sindaco». [f. f.]

Il di Tonino Viglione è stato l'ultimo a circolare. La candidatura è spuntata domenica, trovando subito l'approvazione di Forza Italia e Ccd. «Abbiamo chiarito che Fulcheri non ci stava bene - dice Luciano Pianelli, coordinatore provinciale di Forza Italia -. Mentre il candidato espresso dell'Unione di Centro ha avuto questo volta il nostro gradimento. Viglione è l'uomo giusto su cui puntare».

«Siamo soddisfatti questa scelta - aggiunge Diego Bottero Ccd -. Viglione è capitano ricco di capacità tecniche, professionali, soprattutto rali. Queste indiscutibili doti lo rendono vicino all'area cattolica che rappresentiamo». L'Unione di centro ha ieri sera nel salone delle conferenze la raccolta firme per lista, mentre, nello studio del notaio Prodigo in piazza Ellero, si svolge quella per Forza Italia. [f. f.]

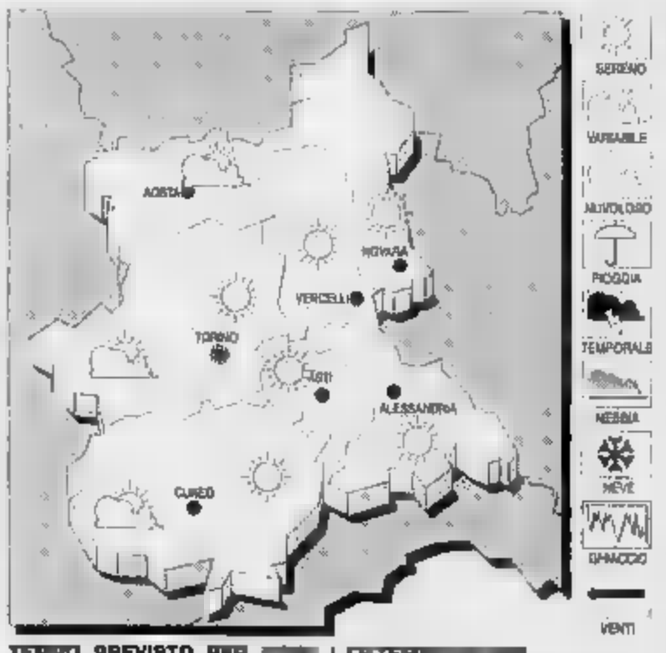
L'ENTUSIASMO DEI TIFOSI DOPO IL 3-0 CONTRO MILANO

L'Alpitour centra il record dei duemila abbonamenti

La netta vittoria ottenuta al debutto in A1 contro il sestetto lombardo dei tre ex Conte, Bedino e Gallia, ha scatenato fra gli appassionati cuneesi una corsa al posto sicuro sulle tribu... del palazzetto. La squadra guidata da capitan Lucchetta e dall'iridato Samuele Papi (nella foto) tornerà a San Rocco il 6 novembre.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno e poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Forti riduzioni per foschie dense dopo il tramonto e prima ore del mattino.

. Stazionaria.

Deboli o moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMP... DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 21; min: 6; : 11

UN FA
Max: 19 min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PI...
Torino 22; Alessandria : Aosta 24; Asti 16; Novara 20; Vercelli .

L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri sulla statale per Carmagnola in frazione Bandito

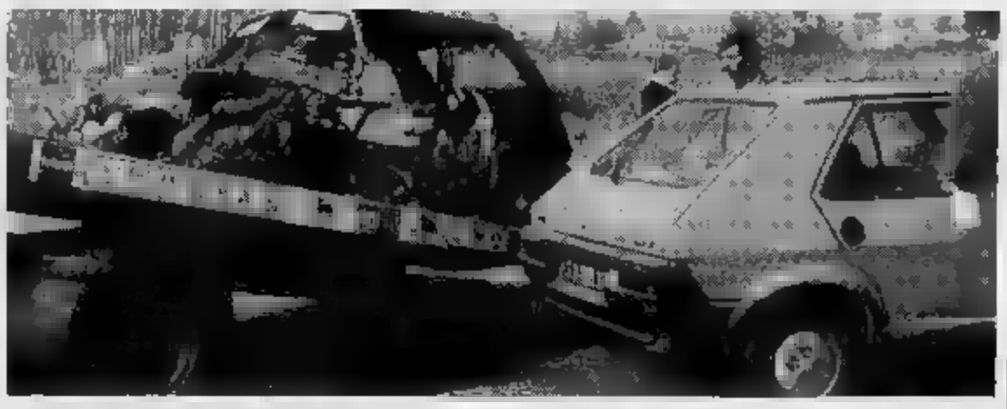
Auto contro camion, muore impiegato di Bra

La «126» guidata dal dipendente dell'ospedale Cto di Torino (63 anni, sposato) avrebbe invaso la corsia opposta della carreggiata Nello scontro rimaste coinvolte altre due vetture: feriti quarantacinquenne di Vinovo una ragazza residente Genola

Un è morto e due persone rimaste ferite in uno scontro che, ieri mattina, sulla statale 661 per Carmagnola, tra Bra e Sanfrè, ha coinvolto tre auto e un . Nell'incidente, accaduto verso le 11,30, in una curva all'estremità nord della circonvallazione di Bandito, perso la vita il ragionier Oreste Stroppiana, anni, impiegato al Cto di Torino, abitante con la moglie e i tre figli a Bra, in via Umberto 96.

I feriti Silvia Fissore, ...ni, Genola, via Santa Maria 5, e Vincenzo Circhirillo, 45 anni, di Vinovo (Torino): medicati al Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra, guariranno in pochi giorni. Illeso conducente del camion, Massimo Vestena, anni, Castelnuovo del Garda (Verona).

Secondo i primi rilievi della Polstrada Roreto, lo Stroppiana - che viaggiava solo su «126», diretta a Sanfrè, seguita dalla «Ritmo» del Circhi-



L'incidente (nella foto la carcassa di una delle vetture coinvolte) è avvenu... sulla statale 661 tra Bra e Sanfrè

CUNEO

In onda il 25 ottobre

Omicidio Motta un'inchiesta «Chi l'ha visto?»

CUNEO. Del giallo Statuto si occuperà «Chi l'ha visto», in trasmissione in onda su Raitre, condotta da Giovanna Milella. Il caso approderà sui teleschermi martedì prossimo, alle 20,30. Le telecamere hanno ricostruito luglio, il giorno in cui è stato a randellate l'ex-primario di Radiologia del «S. Croce», Renato Motta.

Ieri i giornalisti della trasmis... hanno intervistato alcuni vicini di casa dell'anziano medico, che studio in via Statuto 4. A «Chi l'ha visto» verrà lanciato un appello per riuscire a trovare un testimone, in grado di aiutare gli inquirenti nel ricostruire un identikit dell'omicida, che dopo l'aggressione, è fuggito, molto probabilmente trafelato e con abiti sporchi di sangue. La troupe della Rai è andata anche a Savona, per incontrare Mauro Ansaldi: l'amante della figlia minore della vittima è rimasto in carcere per 44 giorni, con l'accusa di omicidio. [g. p. m.]

Centinaia di abitanti della frazione alla periferia di Cuneo in assemblea nella palestra delle Medie

Il quartiere Borgo Gesso in rivolta

I residenti lamentano scarsa sorveglianza da parte dei vigili urbani e i disagi dovuti al prolungarsi dei lavori per il raddoppio del ponte sul torrente ■ sulla strada verso Bovesana. «Manca un punto d'incontro per i giovani»

CUNEO. I mali di Borgo San Giuseppe? Scarsa attenzione e controllo nella frazione da parte di vigili urbani; mancanza ■ una piazza, punto di ritrovo per i giovani, caos del traffico per i lavori di raddoppio del ponte sul Gesso ■ quelli della Bovesana, «che non finiscono mai»; rumori e disturbo della quiete pubblica per i concerti prolungati oltre alla mezzanotte al Parco della Gioventù.

A presentare i problemi della frazione sono stati gli stessi abitanti, che l'altra sera hanno animato la riunione con alcuni consiglieri d'opposizione, svoltasi nella palestra della scuola media ■ Borgo Gesso. Ecco le principali richieste.

Vigili urbani. «In questa zona di Cuneo - hanno ribadito in molti - non c'è un'adeguata presenza di "civich": chiediamo maggiori controlli e sorveglianza nelle strade del quartiere ■ in particolare del traffico in direzione di Cuneo e sulla strada per Mondovì e Boves, oltre a potenziare l'attività di fronte alle scuole e soprattutto alle Elementarie.

Cantieri ■ raddoppio del ponte Gesso. Gli abitanti hanno chiesto agli amministratori ■ opposizione (erano presenti i consiglieri di pds, verdi, Lega nord, oltre agli indipendenti Rostagno e Pettini) chiarimenti sui tempi di fine lavori. E' stata evidenziata la necessità di trovare soluzioni definitive e non tampone e che permettano di arrivare al collegamento Est-Ovest dei due lati del capoluogo.

Bovesana. E' stato ribadita l'urgenza ■ risolvere il problema degli svincoli e del collegamento con Bombonina, deviando così il traffico pesante verso le vallate su questa strada, togliendo dalla statale per il centro centinaia di tir e camion.

A ■ dei lavori di raddoppio del ponte sul Gesso sovente il traffico in ingresso e uscita dalla città subisce rallentamenti

Rumori. Da parte dei residenti ■ Borgo Gesso ci sono state proteste per i disturbi legati agli spettacoli ■ proposti al Parco della Gioventù e ■ particolare all'area del «Nuvolari libera tribù». E' stata contestata la programmazione oltre mezzanotte di concerti e musica ad alto volume che si «riflette» oltre il torrente.

Luoghi ■ incontro. «A Borgo Gesso - hanno dichiarato alcuni residenti - manca una piazza che sia il punto di riferimento per l'intera frazione. Anni fa ■ era stata promessa un'area, poi destinata alla costruzione di un palazzo. Proponiamo di attrezzare un terreno comunale. [g. p. m.]

Ricorsi al Tar

«Non toglieteci le cantine»

CUNEO. Un gruppo di abitanti e commercianti di Borgo Gesso, attraverso gli avvocati Barale e Demaria, hanno presentato ricorso al Tar per chiedere l'annullamento del decreto che au■ l'Interstrade (la società che ha l'appalto ■ il raddoppio del ponte Gesso) ■ occupare alcuni immobili compresi nel tratto fra il semaforo di Borgo Gesso e l'imbocco del viadotto.

I ricorrenti hanno evidenziato che in base al progetto dell'Anas (costruzione di una pista ciclabile lungo tutta la nuova arteria) gli abitanti di quei condomini verrebbero privati ■ soltanto dei parcheggi sotto casa, ma anche ■ parte delle cantine e depositi. Fra le persone che si ■ rivolte al Tar ci sono anche i proprietari della discoteca «Joelle» che si vede pregiudicata la scalinata d'accesso al locale. Anche Roberto Giordano, titolare dell'impresa di riparazione ■ bici e moto, con sede dall'altra parte del ponte, ■ presentato un ricorso contro l'ingiunzione a liberare l'area per motivi legati al raddoppio del viadotto. [r. s.]

GRANDE CUNEO

A scuola per imparare l'arte del merletto

Il gruppo «Poulentes d'Oc» organizza il VII corso per principianti del merletto a fuselli delle Valli Occitane, protetto da marchio regolarmente registrato. Per informazioni rivolgersi oggi, domani o giovedì (dalle 15 alle 17) al ■ civico di via Santa Maria 5, ■ Cuneo.

MUNICIPIO

Lo Scientifico vuole ospitare Scienze politiche

Oggi la giunta ■ Cuneo esaminerà la p■posta del Consiglio d'istituto dello Scientifico ■ mettere a disposizione la sala di via Monte Zovetto per i corsi di Scienze Politiche.

PROVINCIA

Mostra a favore della sezione pediatrica dell'Adas

Venerdì, alle 17,30, ■ Provincia, a Cuneo, ■ iniziativa dell'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti) sarà inaugurata la mostra «Un'idea per un manifesto», indetta in occasione della nascita della sezione pediatrica «Nicola d'Angelo», che chiuderà il 27 ottobre. L'orario: 10-12,30 e 15,30-19.

Visita alla chiesa di San Giacomo

L'Associazione educatori benemeriti di Cuneo organizza giovedì ■ visita alla cappella ■ San Giacomo, alle porte ■ capoluogo, «testimone» di alcuni assedi alla città. Il ritrovo ■ alle 15,30 in piazza Europa. Per informazioni 0171/690908 ■ ■. [g. p. m.]

TOMASINI

«Valorizzazione del patrimonio museografico»

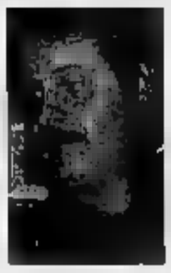
Nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, domani, alle 11, ■ dirigente del settore beni culturali della Regione, Gianluca Kannes, parlerà su «Interventi della Regione nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio museografico piemontese». [v. p.]

Musica ■■ gioco per i più piccoli

L'Istituto musicale Ambrosino ha aperto le iscrizioni a un corso, diretto da Annamaria Tonet, di formazione musicale. ■ tratta di uno «stage» che prevede lo studio della musica a seconda delle fa■ di età degli allievi. In particolare, per i bambini più piccoli, di 5-6 anni, sarà applicato il metodo «Musica ■ gioco» con filastrocche, canti ■ ascolto guidato. Le lezioni si terranno in bibliote■, da lunedì a venerdì, in orari pomeridiani e serali. Per informazioni rivolgersi al municipio o telefonare ai numeri 0171/383020 o 492588. [b. s.]

Aveva 59 anni

Sepolto ieri il fondatore della Coralba



Mario Cambursano si è suicidato con un colpo di pistola alla testa nella sua fabbrica

ROCCABRUNA. Si ■ svolti ■ pomeriggio, nella chiesa parrocchiale ■ San Giuliano, i funerali di Mario Cambursano, 59 anni, fondatore dello stabilimento acque minerali «Coralba», di San Damiano Macra, che ■ è suicidato sabato mattina, con un colpo ■ pistola, nello spogliatoio della ditta.

L'uomo, che ultimamente soffriva di crisi depressive, lascia la moglie e due figli, Fabio ■ Fabrizio. La salma dell'imprenditore, originario di Chivasso, è ■ tumulata nel cimitero di frazione Sacra Famiglia a Roccabruna. [c. g.]

Nel salone «Iacp»

Primo ■■ di tecniche giornalistiche

CUNEO. Con una lezione del giornalista ■ Roberto Franchini prende il via stasera a Cuneo il ■ ■ «Tecniche giornalistiche», nel salone universitario dello Iacp, in via Amedeo Rossi 22. La serata sarà aperta dal sindaco di Cuneo Beppe Menardi.

Il corso, suddiviso in otto lezioni, è organizzato dalla Scuola di Pace di Boves, in collaborazione con l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta e ■ sindacato regionale degli operatori dell'informazione «Subalpina». Le iscrizioni (il ■ costa ■ mila lire) vengo■ raccolte alla segreteria della Scuola di Pace (0171 388227). Scopo dell'iniziativa ■ fornire strumenti operativi per entrare nel mondo della comunicazione».

I martedì successivi interver■ Edoardo Girola, Cynthia Sgarallino, Giorgio Lombardi, Gianfranco Bianco, Giuseppe Grosso, Roberto Moisio, Franco Collidà e Gigi Padovani. [g. mar.]

NIZZA

Mostra di Damiano

Si visita l'«atelier» di un pittore

Il pittore cuneese Bernard Damiano ha raggiunto una notevole popolarità in Francia

NIZZA. Bernard Damiano, pittore originario della Valle Maira, ha ricreato nell'ambiente essenziale della Lofi Galerie, nella vecchia Nizza, un atelier di pittura, visitabile fino al 15 novembre. Damiano ha ■ raggiunto una solida fama in Francia: nature morte, soggetti religiosi ■ ritratti prodotti con febbrile frenesia caratterizzano l'esposizione nizzarda.

La formula adottata ben ■ integra nel quadro animato ■ popolare che accoglie la mostra, nei pressi del cor■ Saleya, rue du Saint Suaire, 2. Per informazioni tel. 003393/855120. [m. v.]

Maxi operazione antidroga dei carabinieri di Cuneo ■ Saluzzo nella notte di sabato

Arrestato con un etto di hashish

Il ventitreenne è stato bloccato in una mansarda di corso Giolitti nel capoluogo. Fermata ■■ disoccupata che nascondeva francobolli «agli allucinogeni». Denunciate 7 persone, sequestrati semi di canapa indiana

CUNEO. Due arresti, sette denunce, ■ persone controllate e sequestro di 100 grammi di hashish, 200 semi ■ canapa indiana, 7 «francobolli allucinogeni», 28 dosi di «trip», due bilancini di precisione, 4 coltelli, «cannoni» in argilla e «cylum». E' il bilancio della maxi operazione ■■ compiuta dai carabinieri di Cuneo ■ dai colleghi della Compagnia di Saluzzo nella notte fra sabato ■ domenica.

Il «blitz» è scattato al termine di due settimane di appostamenti e controlli di alcuni «giri» sospetti. Le forze dell'ordine hanno prima identificato un gruppo di giovani, che sono stati visti uscire da un portone ■ corso Giolitti 33, quasi all'incrocio con il piazzale della sta■■. L'operazione è poi proseguita ■■ la perquisizione nell'alloggio di William Cometto, 23 anni, in una mansarda ■ sesto piano del condominio. Il giovane, esercente di un locale pubblico, nella camera da letto nascondeva alcuni pezzi di hashish, per un totale ■ cento grammi. I carabinieri hanno anche sequestrato duecento semi di canapa indiana, oltre a due bilancini ■ precisione, quattro coltelli, un «cylum» per fumare la sostanza stupefacente. Il giovane è stato arrestato e trasferito al Cerialdo a disposi■■ ■ magistrato.

William Cometto arrestato dai carabinieri in una mansarda ■ centro città e Caterina Del Giudice fermata nel suo appartamento in Cuneo Vecchia

Nell'alloggio, al momento del «blitz», si trovavano alcuni giovani che insieme a altri cuneesi (in totale sette) ■■ stati indagati a piede libero. La posizione delle circa ■ persone controllate sarà sottoposta al vaglio dell'autorità giudiziaria.

L'operazione dei carabinieri del reparto operativo cuneese e dei colleghi di Saluzzo, coadiuvati dagli uomini del Radiomobile, ■ proseguita nel ■■ sto■■. ■ stata arrestata Caterina Del Giudice, 33 anni, disoccupata, via Savigliano. ■■ suo appartamento ■■ stati sequestrati 7 francobolli (complessivamente 28 dosi) dell'allucinogeno detto «trip». [g. p. m.]

La droga arriva col dottor Spock

CUNEO. «Il trip è "nascosto" su pellicole trasparenti di francobolli, che colpiscono l'occhio dei giovani: le due facciate ripropongono immagini di divi dei fumetti o dei film. Le madri che vedono nelle camere dei loro figli "bollini" di questo tipo non esitino a contattarci. Con la collaborazione delle famiglie riusciremo a bloccare il ■■ mercio ■ questo allucinogeno, che viene venduto sempre più sovente anche nel Cuneese». L'appello ■ ■■ carabinieri, che l'altra notte hanno sequestrato 7 francobolli a Cuneo. In questo caso ■■ una facciata del «bollino» c'è l'immagine del dottor Spock, eroe del serial televisivo «Star Trecks». Il francobollo viene «consumato» mettendolo sotto la lingua. Gli effetti arrivano immediatamente. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

La superstrada Cuneo-Asti

Paolo Galletti, deputato verde progressista, sottosegretario alla Commissione trasporti della Camera, ha fatto sentire la sua protesta contro la decisione del Governo di autorizzare la costruzione della superstrada Cuneo-Asti (articolo dell'11/9/94), accusando i ministri Comino ■ Costa, promotori della decisione governativa, di interessi localistici.

Mi trattengo dal qualificare ■ suddetto deputato, che non ■ meriterebbe ■■nche una repli■■ ■■ qualcosa bisogna pure far presente ■■ merito al suo sproloquio.

La provincia di Cuneo è al settimo posto in campo nazionale come reddito pro capite: la sua gente lavora, produce e paga fior di tasse al Governo; è gente che non si agita, ■■ scende in piazza a urlare, denuncia ■■ bassissimo tasso di criminalità, ha però il grave torto, secondo il deputato verde progressista, di aver chiesto una superstrada che la tolga dal cronico isolamento in cui si trova da anni e l'aiuti ■ sviluppare le sue attività in campo agricolo, commerciale e industriale.

Non si recrimina per le migliaia di miliardi buttati al vento per il fatiscente complesso ■ Gioia Tauro, non ■ contesta per la quantità di costruzioni destinate ■ ospedali con relative ■■ stosissime attrezzature che si stanno deteriorando, perché inutilizzate, non si contesta per la quantità di furti nel pubblico impiego o per la colossale truffa ■■ regna nel campo dell'invalidità civile. Si recrimino per una spesa di un centinaio di miliardi per la costruzione di una superstrada.

Lelio Rubino
Borgo S. Dalmazzo

Cestini per ■■■ in corso ■■■■

Ringraziamo l'amministrazione comunale per aver messo finalmente i cestini per i rifiuti anche in corso Santorre Santarosa. Ora attendiamo ■■ altro piccolo sforzo: quello di tagliare l'erba sotto gli alberi.

Lettera firmata. Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■ ■■■■; ■■■■■■■■, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 620.144; ■■■ gnolo: 382.835; **Borgo:** 34■■■■ **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 946.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113, 92.132; ■■■■■■ 55■■■■; **Mondovì:** 787.313; ■■■■ ta: 911.010; ■■rozzo: 772.555; ■■■ va: 677.407; ■■■■ **Saluzzo:** ■■■■; **Pasasero:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; ■■■ zo: 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano** ■■■■ (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è ■ turno, ■■■ orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 ■ serrande abbassate) ■ farmacia *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni ■■■ provincia, le farmacie di turno svolgono ■■■ ■ reperibilità ■■■■■, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta ■■■■■ urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 26.28.86.

Bra: *Fides*, via Piumati ■, telefono 41.20.91

Fossano: *Municipale 1*, via ■■■03, ■ 60.539.

Mondovì: *Turco*, ■■ Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Manchiero*, piazza del Popolo 60, ■■ 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.508/9
■■ di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
■■ di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero ■■■■
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.339; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

Cuneo: 596■■ ■■■ 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Ds aut. To-Sv:** (0172) ■■■■.

■■■ ■■■ **FUOCO**

Cuneo: 115. **Com. prov.** ■■■■

STATO CIVILE

■■■

■■■ Bertolo Nicolò Filippo (residente ■ Torino); Latorre Marzia (Bra); Nesci Luca (Bra); Versio Viviana (Nelve); Nota Ginevra (Bra); Tarable Giulia (Sommariva Perno); Pa■■ Stefano (Bra); Imanone Giada (Ceresole d'Alba); Santomauro Vincenzo (Bra); Dalpozzo Fabiano (Narzole).

DRONERO

NATI. Marino Leonardo.

■■■■■ Garino Rosa, ■ ■■■ (residente a Dronero), pensionata; Bellardi Ezio, 65 anni (residente a Dronero), operaio; Pomero Marco, 10 mesi (residente a Dronero).

MATRIMONI. Golè Valter (residente ■ Dronero), carrozziere, con Solari Maura (Dronero), operaia; Garino Claudio (residente a Dronero), operaio, con Tallone Patrizia (residente ■ Caraglio), commessa; Selmandi Luciano (residente a Aceglio), operaio, con Blanco Carla (residente ■ Dronero), commerciante; Bergia Franco (residente ■ Dronero), ■■■ raio con Fantone ■■■■ (residente a Villanova Solaro), operaia; Urania Secondo (residente ■ Dronero), operaio, con Lerda Tiziana (residente a Busca), collaboratrice domesti■■.

NATI. Rattalino Francesca (Cuneo); Ramanda Clara (Cuneo).

■■■■■■ Ricci Domenica, ■■ anni (residente ■ Busca), pensionata; Abbà Giovanni, 81 ■■■ (residente ■ Busca), pensionato; Demichelis Battista, ■■ anni (residente a Venasca), pensionato; Giraudo Francesco, 80 anni (residente a Busca), pensiona■■.

MATRIMONI. Veltroni Francesco, 50 anni (residente a Busca), agente commerciale, con Damiata Loredana, 34 ■■■ (residente a Busca), ■■■ salinga.

■■■■

■■■■ Elena Marisodo; Lucrezia Forano; Harley Garino; Ilaria Gonella; Francesca Turco; Marika Lisa; Lucia Facciola.

MA■■■■■■ Pier Luigi Cravero, ■■ anni, agricoltore (residente ■ Fossano), ■■■ Margherita Morra ■■ anni (residente a Fossano) impiegata.

Il Presidente, i Componenti gli organi direttivi, il Direttore e il Personale dell'Unione Industriale partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Mario Cambursano

componente la Giunta dell'Associazione.
— Cuneo, 17 ottobre 1994.

APPUNTAMENTI

■■■■

La iscrizioni ai corsi

■ sono aperte ieri, alla sede ■ via senator Toselli 2/bis, ■ Cuneo, le iscrizioni ai corsi dell'Università della ■■■ età. ■■ lezioni inizieranno il 7 novembre, alle 15,30 ■ ■■ema Monviso. La segreteria dell'Unitre è aperta fino a venerdì, dalle 9 alle 11,30.

MANIFESTAZIONI

«No ■ blocco contro Cuba»

Martedì prossimo, alle 17,30, nella sala del Foro Boario, ■ Cuneo, Rifondazione comunista organizza un incontro ■■ Eugenio Melandri, che parlerà ■■ «No al blocco economico contro Cuba».

■■■■■

Nasce un laboratorio politico

Venerdì, alle 21, all'auditorium Borelli, il gruppo «Amici dei semplici» di Boves propone ■■ riunione per la costituzione di ■■ laboratorio politico. Per informazioni rivolgersi a Franco Delpiano 0171/388686 o a Adriano Toselli 0171/388861. [g. p. m.]

Estese alla città degli Acaja le indagini su un giro di false sponsorizzazioni

Fatture gonfiate a Fossano

I giudici avrebbero sentito persone collegate alla ditta di escavazioni Negro per scoprire la destinazione dei fondi ottenuti «in nero». In libertà il consigliere coinvolto nella vicenda

DALLA PROVINCIA

CEVA

Condannato dal pr... per furto d'auto

Il pretore ha condannato a un anno e un mese di reclusione (più ... mila di ammenda) Michele Borghino, 61 anni, di Bergè, colpevole ... furto ... «Lancia» di Fabrizio Broccardo, avvenuto a Ceva nel '92. [p. s.]

FOSSANO

Una mostra sulle chiese di Italia Nostra

La ... delle cappelle fossanesi, allestita da Italia Nostra nell'antica Chiesa di San Giorgio, in via Craveri, è aperta dalle 17 alle 19,30. ... festivi anche dalle 10 alle 12. Per informazioni 0172/61976. [l. a.]

SALUZZO

Eletto il presidente del Gruppo storico

Pier Carlo Balangero è il nuovo presidente del Gruppo storico del Saluzzese. Lo affiancheranno Giovanni Neberti (vice-presidente), Roberto Vaschetto (segretario), Lorenzo Mana (tesoriere), i consiglieri Guido Bencini, Enrico Manino, Irma Tolin, oltre ai revisori dei conti, San... Rigutto, ... Rivoira e Domenico Sola. [r. s.]

MARENE

Il ... parroco arriva da Volpiano

Cambio della guardia alla guida della parrocchia di Marene. Don Francesco Cavallo, parroco ... sei anni, sarà sostituito da don Giuseppe Zeppegno, 37 anni, attualmente viceparroco a Volpiano, comune ... cintura torinese. [p. b.]

MONASTEROLO

C'è un altro club di Forza ...

Si è costituito un nuovo club Forza Italia a Monasterolo di Savigliano. Il club ha un direttivo reggente, il cui presidente è Leonardo Cavaliere. Vice-presidente il Fulvio Allasia, consiglieri Venanzio Allamandri, Giuseppe Astegiano, Silvio Balestrone, Antonio Prochietto e Andrea Raspo. [p. b.]

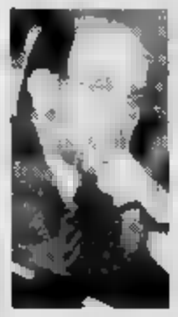
FOSSANO. Guido Negro, 42 anni, titolare, insieme al cugino Marcello, dell'omonima ditta di escavazioni, coinvolta nell'inchiesta sulle fatture «gonfiate» di sponsorizzazione ... gare rallistiche, è sul cantiere con i suoi operai. Dopo aver manovrato ... e impartito alcuni ordini ai suoi collaboratori accetta ... rispondere a domande sulla vicenda.

«Sono qui ogni giorno, dalle ... del mattino. Finisco la ... che ... tardi - spiega -. E' così ... sempre, da quando lavoravo con mio padre, poi ... i miei zii. Io ho svolto sempre e solo ... questo ruolo in questa azienda; non so niente di fatture gonfiate, di ritorno di assegni e di tutte quelle ... che ho letto ... riletto nel foglio che mi hanno consegnato quando mi hanno portato in carcere alle Vallette».

L'ordine di custodia cautelare nei confronti di Guido Negro, del cugino Marcello e del consigliere comunale «consulente e intermediario della società», Teresio Rostagno, ... seguito il 18 settembre; gli interrogatori si sono ... due giorni dopo, e successivamente Guido Negro ... lasciato in libertà, mentre il cugino Marcello e il Rostagno sono rimasti agli arresti domiciliari ancora per alcuni giorni.

«E' ... un'esperienza che non auguro a nessuno - racconta Guido Negro -. Al giudice ho detto quel che so. Io posso assumere la responsabilità del lavoro; se mi contestano uno scavo inadeguato ne rispondo io, ma i bilanci so poco o ... Ho sempre firmato tutto, certo, perché sono il legale rappresentante dell'azienda».

Alla ditta Negro ... contestata l'emissione ... fatture ... per operazioni in tutto o in parte inesistenti, relativamente agli anni '91 e '92, per un importo di ... 350 milioni il primo ... e circa 780 milioni il secondo anno. Tra le fatture e... nel '92, alcune sarebbero state ... a ... società che fa riferimento a Secondo Sensorio, che negli ... anni ... rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale fossanese, che provocarono polemiche e contestazioni (al Sensorio è ... affidato il primo studio per l'interporto, e l'allestimento della ... d'arte russa; una sua società si è aggiudicata la gestione del ri-



Al consigliere ... fossanese Teresio Rostagno sono stati revocati gli arresti domiciliari

scaldamento di alcuni edifici comunali).

Sia ... Rostagno che il Sensorio sono stati ascoltati dai giudici precedentemente all'azione di custodia cautelare. Il nome della ditta Negro sarebbe ... dalle dichiarazioni di Massimo Enrico, uno degli intermediari delle operazioni di sponsorizzazione, che allo scopo avrebbe costituito società ... comodo. Le sue confessioni e quelle del pilota Roberto No... (che avrebbe fatto da tramite per la ... a punto delle operazioni) hanno consentito ai magistrati di ricostruire l'intera vicenda. Entrambi avrebbe... ... il nome di Marcello Negro e di Teresio Rostagno, come referenti delle trattative e degli accordi sulle percentuali ... al... ... pilota ed alla società intermediaria, e sulle modalità di ritorno degli assegni.

L'amministratore fossanese avrebbe tuttavia minimizzato il ... ruolo. «Il mio ... agiva per conto del Negro, e non ... tenuto a ... gli accordi che sottostavano ... fatture di cui si occupava - spiega il difensore di Rostagno, l'avvocato cuneese Gianni Ver... -. In ogni caso se ... rilevasse una sua responsabilità siamo disponibili al patteggiamento; non andiamo certo al processo».

L'indagine preliminare, che dovrebbe essere giunta alle battute finali, è indirizzata alla individuazione della destinazione delle disponibilità di ... ro», ottenuto ... le false fatturazioni.

I Negro avrebbero giustificato le operazioni con la necessità di pagare ... personale in parte «fuori busta», e su questo punto i magistrati stanno cercando riscontri. Gli interrogatori si ... rebbero infatti estesi ad altre ... collegate all'azienda dei Negro. [l. a.]

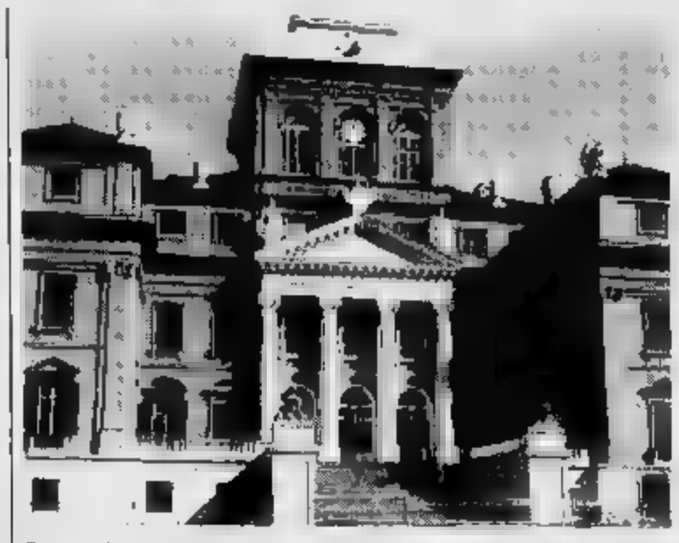
Polemiche sulla visita al castello di Racconigi

«La vendita di biglietti sospesa per pochi minuti»

Sull'eccezionale presenza di turisti, il 9 ottobre scorso, a Racconigi, in ... al castello e al parco dei Savoia, intervie... il Soprintendente ... Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Lino ....

Nell'articolo comparso sulla pagina cuneese de «La Stampa» dell'11 ottobre ci ... alcuni errori. Come ogni domenica, al cancello di ingresso per la visita al piano nobile del castello è stato venduto un numero di biglietti pari a quello ... visitatori ... può essere concesso l'ingresso. Per ragioni di sicurezza possono ... nel piano nobile non più di sessanta persone, ciò limita il ... dei visitatori possibili per la domenica pomeriggio a 350 unità, che si riducono a 200 durante il periodo invernale, ... della chiusura anticipata alle 16,30.

Questa limitazione è segnalata ... nei cartelli esposti in portineria ... è stata più volte comunicata agli organi di stampa. La Soprintendenza vende in successione i biglietti disponibili consegnando ai visitatori una contromarca sulla quale ... l'ora ... cui si svolgerà la visita. I turisti possono ... occupare il tempo dall'attesa visitando ... centro storico e il parco. Superato il numero, si invitano i visitatori in ... ad accedere nel parco. Per questo ... esistono limitazioni nel numero dei visitatori, per ... anche domenica ... è ... consentito l'ingresso a tutti coloro che si sono p... ... cancello.



Eccezionale presenza di turisti il 9 ottobre per visitare castello e parco di Racconigi

La «leggenda» dei biglietti terminati è legata al fatto che alle 16,30 è stata sospesa la vendita, per ... più di dieci minuti, per ritirare nuovi blocchetti in cassaforte, essendo terminati quelli di scorta. Entrati nel parco, i visitatori hanno potuto percorrere i viali e portarsi sino ... Margaria, aperta al pubblico dal 25 settembre. Nel perimetro della cascina e nella serra, per motivi di sicurezza e di integrità degli edifici, può sostare un numero limitato di persone che vengono perciò diviso in gruppi e guidate nella visita ... studenti della facoltà ... Architettura. Questo comporta la necessità di fare, in caso di eccessivo afflusso di pubblico, una nuova fila. Questa necessità, tranquillamente sopportata da chi è avvezzo a frequentare musei, dovrebbe essere spiegata a quanti si trovano occasionalmente a fruire di spazi museali.

Con ciò non si vuole sostenere che tutto ha funzionato a meraviglia, solo notare che l'impegno della Soprintendenza, ... Comune, dei volontari delle associazioni racconigesi che garantiscono l'apertura del parco, degli studenti ... Archi... che curano la visita guidata della Margaria, merita una valutazione più articolata.

Lino Malara
Soprintendente Beni ambientali e architettonici ... Piemonte

Secondo i sindacati di categoria ci sarebbero molti errori nelle nuove cartelle esattoriali

Multe a cinquemila aziende agricole cuneesi

Polemiche sul recupero di contributi evasi tra il 1981 e l'88

CUNEO. «Il servizio contributi agricoli unificati - segnala un comunicato dello Scau - ha predisposto un piano triennale diretto al recupero dei contributi non pagati prima del ... La decisione ha ovviamente suscitato un vespaio ... proteste, polemiche e dure prese di posizione dei sindacati agricoli e dei patronati di assistenza.

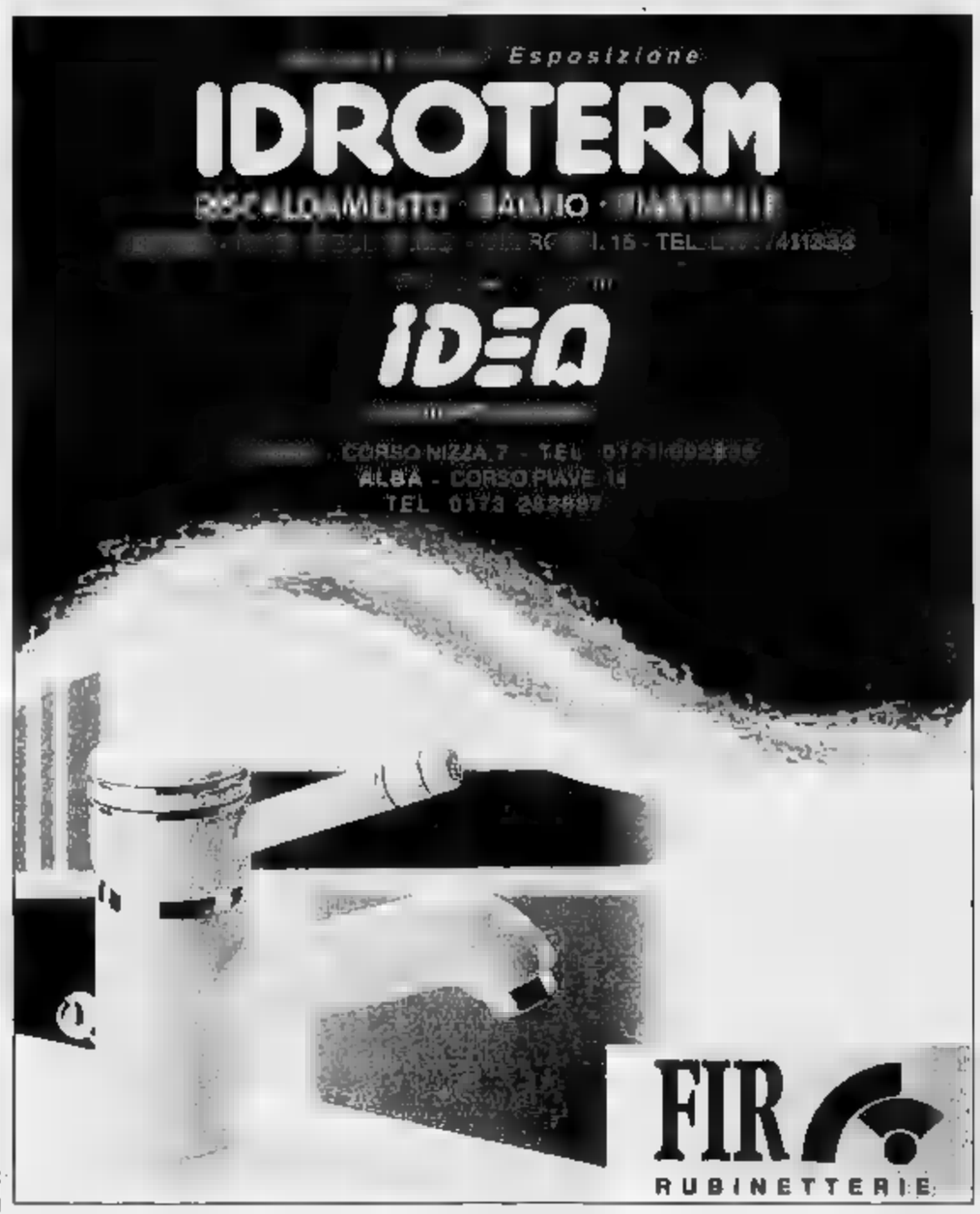
Le aziende che in questi giorni ricevono cartelle esattoriali che comprendono tributi evasi e multe sarebbero in provincia almeno 7-8 mila, secondo la Coldiretti. «Oltre cinquemila - afferma Gianfranco Falco, presidente della Confagricoltori - e il recupero arriva fino al 1981, cioè ben 13 anni ... contributi arretrati».

Le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori) si ... riunite per valutare la portata della ... cartelle esattoriali che da Roma si sta abbattendo sull'agricol... provinciale. I sindacati hanno comunque già accertato che moltissimi iscritti che erano in regola con i versamenti si ... visti ... richiedere i contributi. Spiega ancora Gianfranco Falco: «Siamo d'accordo che gli ... devono essere ricercati, identificati e puniti ma ... la massima precisione, non creando allarmismi e problemi ai contribuenti ... sti che hanno sempre fatto il loro dovere. E' lo Scau che finora ha peccato di inefficienza».

Aggiunge Adriano Cantamesse, direttore della Coldiretti: «Abbiamo scoperto che nel determinare i ruoli per la riscos... coattiva sono stati ... derati inadempienti anche coloro che ... chiesto il rimborso ... contributi per il servizio ... nazionale ... avevano già presentato istanza di condono e pagato i relativi contributi. Un numero elevato di errori è dovuto a nostro avviso alla difficoltà in ... ha operato negli Anni Ottanta lo Scau provinciale per il numero ridotto di dipendenti in raffronto alle 40 mila aziende censite».

Le cartelle esattoriali arrivano da Roma, ma le singole posizioni sono ... valutate a Cuneo. La prima rata deve essere comunque versata il 10 novembre. Alla richiesta dei sindacati agricoli di «dilazionare l'emissione delle cartelle per provvedere alla correzione degli errori» lo Scau provinciale risponde ora con un comunicato in cui si invitano «gli utenti a rivolgersi direttamente presso gli uffici ... via Stoppani ... a cartella ricevuta. Lo Scau provvederà sollecitamente a verificare la relativa posizione ... l'immediato annullamento della cartella qualora i contributi per qualsiasi motivo non risultino dovuti». Cosa accadrà agli agricoltori che hanno smarrito le ricevute ... pagamento ... Iredici ... fa?

Gianni De ...



Civic NUOVA 1.5 EX 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri e specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag. E un prezzo molto attraente. **L.22.950.000***

* Prezzo chiavi in mano. A.R.I.S.T. esclusa.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

PUBLIMARKET-IDEA ZALLIANCE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

CONTO GESTITO & CONTO PROVA

Conto Prova è un conto corrente senza spese di tenuta conto, Conto Gestito è un conto corrente che lavora per voi, automaticamente, investendo la vostra liquidità eccedente. Conto Gestito in Prova è la novità che vi proponiamo: un buon sistema per far lavorare il vostro denaro, senza spese bancarie.

317 punti operativi in Italia. 17 in Piemonte.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

Prestigioso riconoscimento assegnato ai «Cacciatori» di Albaretto Torre

Decimo ristorante al mondo

Il locale dello chef Cesare Giaccone collocato nei primi posti della speciale classifica stilata dal giornale americano «Herald Tribune». La conferma è arrivata ieri con un fax

ALBARETTO DELLA — Il piccolo «Ristorante dei Cacciatori», nel cuore delle Langhe albesi, si è meritato il decimo posto nella classifica dei «migliori ristoranti nel mondo» stilata dal giornale «Herald Tribune». Ma se si capita da quelle parti, a una ventina di chilometri da Alba, è di Cesare che si deve chiedere: i buongustai di mezzo mondo, o meglio i «gourmets», conoscono il locale e la altissima cucina semplicemente con il nome del maestro.

Cesare Giaccone, 48 anni, da autentico figlio di Langa, non si esalta per il successo. Raggiunto via fax dalla redazione ieri mattina mentre era nel suo regno di fornelli, ha risposto con il sorriso sotto i suoi folti baffi: «Per caso non si sbaglia? Nel mondo ho amici ottimi cuochi». Ma poi ha ammesso: «I complimenti fanno sempre piacere anche se preferisco stare i piedi per terra».

A decretare il successo sono da anni gli esigenti clienti dal palato fine che accorrono «Da Cesare» (una trentina di posti a tavola) non solo da tutta Italia, ma anche dall'estero, in particolare dalla Svizzera, dalla Germania e dagli Stati Uniti. Le sue specialità fanno venire l'acquolina in bocca solo a nominarli: ravioli farciti con fonduta e tartufi; patate alla grappa con paté di fraone; anatra farcita con salsa di castagne e tartufi; marroni farciti e il cappone lesso con cardi, già nel menù questi giorni.

Il locale è frequentato abitualmente da personaggi famosi, ma Cesare non vuole fare nomi. «Per me sono tutti amici». Fra i clienti, ci sono padre Eligio (che lo volle con sé quando diede inizio all'avventura gastronomica dal castello di Cozzo Lomellina) e l'austriaco Claus Josef Riedel, creatore del nuovo bicchiere del vino barolo, appena adottato dall'enoteca regionale.

Pur avendo raggiunto il «gotha» della gastronomia mondiale, Cesare non rinnega le sue origini «langhette», anzi ne va fiero. La sua è una storia che parte lontano. Il padre Filippo e la mamma Maria tanti anni fa gestivano nel paese un esercizio tutto fare che oltre all'osteria comprendeva anche lo stallaggio, l'emporio dei commestibili, la cantina e l'attività di parrucchiere. «Fino a sedici anni - racconta Cesare - non ho voluto saperne della trattoria e ho lavorato come muratore dopo avere abbandonato presto la scuola. Sono un autodidatta e ho imparato i segreti della mia arte girando per il mondo, tanto nei migliori ristoranti quanto nelle locande da camionista. La mia voglia di conoscere e di sperimentare vie nuove ha fatto il resto».

Quando ha rilevato il ristorante dalla famiglia, le sorelle e il fratello gli diedero ancora del denaro affinché continuasse l'attività dei genitori. Quale il segreto di tanto successo? «La serietà che metto sempre nel mio lavoro - afferma -. Ciò che conta è la fantasia: ottimi piatti possono nascere anche da materie prime molto semplici come la patata o la cipolla. Basta saperle cucinare».

Di Cesare Giaccone, Cino Tortorella ha scritto: «La genialè sregolatezza, le sue intuizioni d'artista e l'assoluto rigore nella scelta degli ingredienti fanno del suo ristorante, situato su una collina appena fuori Albaretto della Torre, una méte d'obbligo».

Giuseppina Fiori

The 10 Best Restaurants in the World

By Patricia Wells

PARIS — Not very long ago, I prepared an editorial, part thrilling, part frightening. Travel the globe and select the top 10 restaurants in the world. That is an absurd challenge. I was asked to compile a second list, of the top 10 restaurants in Paris.

I can really only speak through 20[illegible] years of eating, dining, indulging [illegible]

The complete report on Italy, the list of the top 10 restaurants, and additional reports on the top dining spots in Paris [illegible]

So when I compiled Joël Robuchon's [illegible] I was pleased to place Taillevent, Guy Savoy and Alain Ducasse on the list. Ducasse has since moved to the Plaza Athénée, and I look forward to tasting his cuisine in its new setting.

When I met Robuchon, I was overwhelmed by the precision that's not found in restaurants, e.g. [illegible] In addition to precision, there is passion, which [illegible] Robuchon and his staff are the only ones I know who [illegible] Only later do I learn of the sacrifices [illegible]

The 10 Best Restaurants in the World

1. [illegible], Paris
2. [illegible], Chicago, Restaurant
3. Lai Ching Heen, Hong Kong
4. La Cuisine Alain Ducasse, Monte Carlo
5. Ostaria da Tiaia, Venice
6. Arx, Tokyo
7. Guy Savoy, Paris
8. Taillevent, Paris
9. [illegible], New York
10. Da Cesare, Albaretto della Torre, Italy

See MEALS, Page 4

La pagina dell'«Herald Tribune» con i migliori ristoranti del mondo fra i quali c'è il locale gestito da Cesare Giaccone (sotto)

10 Da Cesare, Albaretto della Torre, Italy

Referendum promosso dai commercianti dell'Albese e Braidese

La boutique «Femme» di Alba torna in testa alla classifica

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 81 - 12042 - BRA

Al tabaccaio di Corneliano (secondo) lancia la sfida alla boutique albese
Ogni giorno la gara riserva sorprese
(FOTO BRUNO MURIALDO)

ALBA. La boutique Femme è tornata al vertice del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba Bra Langa e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». Ha ottenuto 895 delle circa 3500 segnalazioni; è tallonata da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano e da una spaghetteria «Il Girasole». Ecco i negozi più segnalati: Frisbee abbigliamento, Boasso tappeti, Nova oggetto di Alba; Agnese Chiecchio abbigliamento di Sommariva Bosco; Burdese enoteca di Alba.

E ancora; gioiellerie Principe di Bra e Previotto di Dogliani; pellicceria Giuliana Dacasto, abbigliamento Marino Dellapiana, Valdi sport di Alba; Giovanni Borri arredamenti Bra; Torchio tessuti Alba; panetteria Sacchero di Corneliano; cartolibreria Claudio Ferrero di Bra; panetteria Cravero di Barolo; alimentari Battaglio e La Dolceria di Bra; gioielli Artusio di Alba. La Bottega del fornaio di Gerlotto e la Bottega delle delizie di Bra. Per aderire basta compilare il coupon e spedirlo o recapitarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Oggi riprende il processo all'ex sindaco

Riprende in tribunale, ad Alessandria, il processo all'ex sindaco di Pezzolo Valle Uzzone, Tancredi Brandone, 66 anni, geometra. In qualità di rappresentante dell'omonima impresa di Cortemilia, l'uomo è accusato di frode nelle pubbliche forniture relativamente ai lavori di costruzione dell'acquedotto del Comune di Lerma. I fatti risalgono agli anni '85-'88. L'ex primo cittadino di Pezzolo è difeso dall'avvocato Ponzio. [g. f.]

MONTICELLO D'ALBA

Due sacerdoti per tre parrocchie

Due sacerdoti, don Gianni Burdese e don Giacomo Badellino, amministreranno le tre parrocchie del piccolo centro del Roero (San Ponzio a Villa, la Natività di Maria a Borgo e San Grato nella frazione Casà). La decisione, «plurima», decisa dalla Curia albese, corrisponde alle linee pastorali di più recente elaborazione. [g. n.]

BRA

Raccolti quasi 8 milioni «Un chicco di solidarietà»

Ha fruttato quasi otto milioni di lire la manifestazione «Un chicco di solidarietà», che è stata organizzata a favore dei malati di sclerosi multipla dai commercianti del comitato braidese «Vie del centro». La somma raccolta - sette milioni 700 mila lire - è stata trasmessa alla sezione provinciale dell'Aism. [g. n.]

CITTA' DI BRA

CRB
CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.

TEATRO DELL'ANGOLO TORINO

UNA SERA A TEATRO con...

GIOVEDI' 20 OTTOBRE 1994, ore 21
I GEMELLI RUGGERI
"LA STAMPA DEI RUGGERI"

GIOVEDI' 27 OTTOBRE 1994, ore 21
CESARE VOCIANI
"[illegible]"

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE 1994, ore 21
MARIO ZUCCA
"TEMPI SUPPLEMENTARI"

GIOVEDI' 10 NOVEMBRE 1994, ore 21
ZUMPA & LALLERO
"OPERA PIA"

SALA AUDITORIUM CENTRO POLIFUNZIONALE "G. ARPINO"
Largo della Resistenza
Ingresso L. 10.000
Giovani fino a 18 anni e pensionati oltre i 60 anni L. 7.000

Ad Alba, capitale delle Langhe, per gustare le specialità di una gastronomia unica...

Un appuntamento goloso!

ALBA fiera nazionale del TARTUFO

9-23 ottobre 1994

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

Salone LA STAMPA Via Roma - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA

APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Murialdi 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

LA PAROLA AI PERSONAGGI E AI TESTIMONI DEL LIBRO

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

CASALE MO
DAL INVIATO

Un delitto di 49 anni fa. Insoluto. E su cui fin d'allora grava l'ombra di un regolamento di conti nel partito comunista contro un dissidente. Lo rievoca «Ma l'amore no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese di nascita), di imminente pubblicazione.

Pansa racconta di Casale, e l'Italia, del 1943/45 attraverso gli occhi di un bambino: i suoi occhi. Nel libro, cambiano i nomi, restano gli episodi storici. C'è la cattura della banda dell'Infuriato, cioè la banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio . La vittima: Mario Acquaviva (nel romanzo il ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti di Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a cui era iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'alleanza gli angloamericani contro di tedeschi. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a non fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, ma attendere per fare poi la rivoluzione.

Un personaggio scomodo. E che secondo i suoi seguaci, numerosi soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato su mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide e, dicono i bene informati, è convinto di sapere il nome del killer. Il 26 novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare di quel lontano delitto. «Mi ricordo di Acquaviva - racconta Luigi Cappa, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era un intellettuale, una persona molto colta e preparata, ma con poco seguito. Una , dalla Tazzetti dopo il lavoro, in bicicletta percorreva la fino al cavalcavia e la stazione. Qualcuno gli sparò a bruciapelo. Morì due giorni dopo in ospedale».

Aggiunge Rodolfo Mallus, già partigiano nella banda Tom: «Quella sera ero con alcuni di noi. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcavia un biondino in bici. Teneva il manubrio con la mano sinistra e nella destra aveva una pistola che cercava di mettere nella tasca della giacca. Non era casalese. Due minuti dopo passò uno su una moto Guzzi. "Che è successo?" chiese. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una spia fascista". Con tranquillità lo sconosciuto si avviò dietro il biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla moto vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva morì in ospedale. Restò lucido fino alla fine, ma non disse nulla sul feritore.

Fu ucciso da un killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A Casale i partigiani furono e i morti per mano fascista un centinaio, eppure i partigiani ingnarono tutti alla magistratura, senza esecuzioni sommarie; perché avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultraottantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Mai saremmo arrivati a quel punto. Se avessimo voluto, avremmo fatto fuori i provocatori: ma sono sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Alessandria: «Non c'era un clima acceso, neppure nei confronti dei fascisti, tantomeno nei confronti di personaggi come Acquaviva che, oltretutto, non mi risulta gran seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non siamo mai stati coinvolti in queste cose».

A sinistra un partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. A fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». A destra Pansa

Pansa, però, riapre il giallo.

Facciolo

A Cengio i sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

CORTEMILIA. Sindaci della Valle Bormida, esponenti di Province e Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio (ore): saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dall'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine e furani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Cini e Alessandro Di Domenico dell'Istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe che non vi sono rischi per l'ambiente esterno all'insediamento industriale e quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i muri di contenimento che sono stati costruiti negli anni scorsi. Sono stati analizzati campioni prelevati all'interno dell'Acna e le analisi hanno interessato sia gli strati di superficie che quelli profondi di numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione siano in media al di sotto dei limiti previsti per i suoli ad uso industriale.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore Re sol dice: «Siamo di conoscere i risulati delle analisi. Speriamo che non ci siano i soliti malintesi di interpretazione. Ci faremo accompagnare dai tecnici, pronti a esaminare e a controbatterli, se necessario».

Sul problema intervenuti ieri Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchiesta parlamentare che entro sei indichi quali strade seguire per il recupero di un'area compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a non dare il suo benestare per l'attivazione del Re sol fin tanto che non si noti i risultati di tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non stati convocati i sindaci di vari comuni della Valle tra cui Alessandria e Acqui entrambi amministrati da giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli invitati dal ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non siano stati invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. Gli volli leghisti alessandrini Valerio Malvezzi e Oreste Rossi hanno presentato interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Sanità circa le di oggi. [g. f.]

Una manifestazione contro l'Acna

L. 1.000.000 DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO

PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 OTTOBRE 1994

MILLE INNOCENTI
DA L. 12.550.000*

* VERSIONE ESCLUSE A R.I E T. E TASSE PROVINCIALI. OFFERTA VALIDA LE VETTURE LI IN CONCESSIONARIA

MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la sua ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/170-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, tergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 cc già conforme alle normative CEE '97.

INNOCENTI

Perché oggi potrete averla con **L. 1.000.000 di optional compresi nel prezzo:** vetri atermici, orologio digitale, retrovisore esterno destro, vetri posteriori compasso, alzacristalli anteriori elettrici bloccaporta. Perché **fino al 31/10/94** potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero****.

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Esempio ai fini del TAEG Art 20 Legge 142/92. Modello Mille i.e. porte. Prezzo chiavi in mano: L. 12.550 . Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento . TAN: TAEG: 2,43%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000.

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.06
MONDOVI' - via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

NOVAUTO
ALBA - C.so Piave, 148 - Tel. 0173/28.10.81

La pellicola di Nichols inaugura domani sera la rassegna

«Wolf» apre a Bra

Il lupo rivisto in chiave moderna è la prima proposta del ciclo «Al cinematografo». Film in cartellone fino a dicembre

BRA. Dieci film a prezzo neppure (la 40 mila lire, l'ingresso al singolo spettacolo 7 mila) e, in omaggio, la maratona «tricolore» di Krzystof Kieslowski, intervallata spuntino: sono più allettanti del solito i vantaggi per gli abbonati alla rassegna «Al cinematografo», che si domani sera, alle 21, nell'auditorium centro «Arpino» di largo della Resistenza la proiezione di «Wolf, la belva fuori» di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer.

La ripresa in chiave moderna della leggenda del lupo mannaro, firmata pochi mesi regista americano, inaugura la prima parte un ciclo composto, come sempre, da film di rilievo internazionale, quasi tutti molto recenti (il «Il profumo della papaya verde» Tran Anh Hung, del , e «Quel che resta del giorno» di James Ivory, dell'anno scorso).

L'appuntamento è ogni mercoledì fino al 21 dicembre, con una «coda» domenicale il 15 gennaio, giornata dedicata fin dal pomeriggio all'omaggio Kieslowski.

Del cineasta polacco sarà presentato «Tre colori: film blu, film rosso, film bianco», una triade di «racconti morali» ispirati ai concetti base della rivoluzione francese, dei quali viene privilegiato quello della fraternità. La proiezione avrà inizio alle 16,30 e nell'intervallo

Jack Nicholson nel ruolo inquietante della belva domani (ore 21) all'«Arpino»

il primo e il secondo tempo ci sarà un servizio di buffet, - la visione del film - per i tesserati; gli altri spettatori pagheranno 10 mila lire, cena compresa.

Promossa da Comune e Cassa di Risparmio di Bra curata da Paolo Bulgarini, Bruno Cutullé, Beppe Manassero e Ugo Vallauri, dopo «Wolf» la rassegna proporrà il 26 ottobre l'ultimo lavoro di Ivory e poi piccoli film di Glenn Gould Francois Girard, «Geronimo» di Walter Hill, «La natura ambigua dell'amore» di Denys Arcand, «Philadelphia» Jonathan Demme, «The snapper» Stephen Frears, «Il profumo della papaya verde» Tran Anh Hung, «Cara insopportabile Tess» di Hugh Wilson, «Before the rain» di Milcho Manchevski.

Le in vendita, oltre che alla dell'auditorium «Arpino», all'Ufficio turistico comunale municipio, al Caffè Vittorio, nella farmacia Rocco, cartolerie Grosso, nelle librerie «Il crocichio» «Premiata libreria Marconi».

Grazia Novellini

Note a Fossano

Beethoven per piano e due archi

FOSSANO. Secondo appuntamento stasera, ore 21, al teatro Politeama la stagione concertistica d'autunno. Protagonista del concerto sarà «Trio Haydn», formato da Alessio Murgia al violino, Gabor Simon al violoncello Luigi Dominci al pianoforte.

La serata si aprirà sulle della «Sonatensatz D 28» del compositore austriaco Franz Schubert, mentre compositore tedesco Ludwig van Beethoven verranno eseguiti due trii dall'opera 1, scritti dall'autore tra il 1793 e 1794.

Tre sono le composizioni per questa formazione che Beethoven produsse. Furono pubblicate nel 1795, quando aveva 25 anni, fu la prima scrittura che il grande musicista riconobbe come pienamente valida e alla quale diede un numero d'opera.

Il prossimo appuntamento la rassegna di classica è fissato per martedì ottobre con la musica antica eseguita al flauto da Ubaldo Rosso e al clavicembalo da Giorgio Tabacco. La rassegna si concluderà il 2 novembre con il pianista Enzo Audino, impegnato in pagine di Mozart, Beethoven e Schumann.

La stagione musicale 1994 è organizzata dall'assessorato alla Cultura del comune di Fossano con la direzione artistica del Guglielmo Antoniotti. L'ingresso allo spettacolo, fuori abbonamento, costa mila lire. [n. c.]

Alba offre soul

Ritmi neri con la voce di Aida

ALBA. A anno esatto sul primo concerto al «Caline Club» stasera a esibirsi nel locale la vocalist Aida Cooper. La cantante proporrà un repertorio che spazia dal blues, al rhythm and blues, al soul.

La carriera solista di Aida Cooper è iniziata nel 1985 con 45 giri che comprendeva due cover prestigiose: «I'll go crazy», di James Brown, e «I've been lovin' you» di Otis Redding. In precedenza l'artista aveva lavorato come corista in studio dal vivo con numerosi artisti italiani e stranieri.

Come un anno fa, Aida Cooper al «Caline» sarà affiancata dalla band milanese «Nite Life». Il gruppo, nato a metà degli Anni '80, in passato ha accompagnato il celebre bluesman Louisiana Red, il cantante soul Arthur Miles e l'armonicista Andy J. Forest e ora, da un paio d'anni, segue abitualmente la vocalist.

La band formata da Marco Limido (chitarra), Lillo Rogati (basso) Stefano Re (batteria). Limido ha lavorato con Fabio Treves e con la «Model-T Boogies», una delle blues band più famose nostro paese, tre Re Rogati collaborano sia con gruppi blues, jazz e fusion, sia con cantautori.

Il concerto s'inizierà alle 23,30; l'ingresso è libero, consumazione obbligatoria. La programmazione proseguirà martedì prossimo il chitarrista Marc Benno. [c. o.]

ITALIA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — Fer. fest. 18/18/20/22 — L. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli : una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554 — Feriali , o fest. 18/18/20/22 — L.
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia che controlla la trappola. N. V. 1h

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Fer. e fest. 18/18/20/22 — Lire
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Don
CHIUSO

Eden — Tel. 363.021 — Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 — Lire 7000
RIPOSO

Moretta — 20,50 —
—

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — Fest.: 15/17/19/21
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 46'

Moderno — Tel. 282.211 — Venerdì con tessera
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317, Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

— Tel. 412.771, Fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45/22 — Fest. 15/17,15/19,45/22 — 4
OGGI RIPOSO

Ferrini — Fer.: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/Rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. , Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 — Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 6000/8000
—

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 — Lire 9000
RIPOSO

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Lire 8000 rid. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Bertola Sala picc. — Tel. 47.898 — Lire 8000 rid. 7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti esce dalla tomba per vendicarsi. N. V. 40' — **Horror**

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire
OGGI RIPOSO

Roby — Or. fer.: 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 5000/Rid.
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, lupo mannaro a scoprire il lato piacevole dell'essere «bestia». N. M. 14 2h 04' — **Horror**

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 — Fest. 14/18/18/20/22 — L. 8000/10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiso, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv, è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, minaccia di imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Film al di anni !!!

Reburent — Or. 20,30/22,30
—

Aurora — Tel. 712.857
OGGI

— Tel. 712.477 — L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Monviso — Tel. 93.17.71. — Ore 20/22 - Sab. e fest.: 16/18/20/22 Ingr.
Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, J. Cavan (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destin alla solitudine o alla tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GIOVANI E NOTTE

BRA

Solo demenziale

Prendono il via stasera alla di «B.narlo» gli appuntamenti con la musica dal vivo. Ad aprire la rassegna sarà un gruppo braidese: le «Fecce tricolori» che proporranno musica demenziale. L'appuntamento è alle 23.

SOMMARIVA PERNO

Lezioni di musica

Il centro studi di didattica musi «Gaitre» organizza tre seminari per insegnanti e animatori musicali. Il primo, sul tema «Musica e - la danza nella storia e nella tradizione», si terrà il 29 e 30 ottobre. Informazioni allo 0172/54974-54048.

SALUZZO

Film di Avati

Al Politeama civico prosegue stasera (ore 21 circa) rassegna dei «Martedì d'essai». proiettato il film di Pupi Avati «L'amico d'infanzia» presentato, fuori concorso, all'ultimo Festival di Venezia. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

SALUZZO

Stagione di prosa

Sono in vendita oggi all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, gli abbonamenti per la stagione teatrale che prenderà il via il 21 novembre al politeama civico. La tes per sei spettacoli costa 150 mila lire, lo spettacolo singolo 30 mila.

CUNEO

Trasferta rock

in vendita all'Euro rock travel, i biglietti per il concerto degli Slayer - Machine head che si terrà il novembre Milano. Il costo complessivo (viaggio e concerto è 65 mila lire. Per informazioni telefonare al 011/286306.

Balli occitani

Nell'ambito festeggiamenti della 32ª Sagra del marrone stasera, alle 21, nel padiglione di piazza Europa «curente a balet».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	16	24
	68	50	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	75	67	57	58	48
	89	89	64	50	25
	89	85	58	54	52
GENOVA	4	36	75	42	52
	105	68	81	60	55
MILANO	23	57	75	33	39
		73	67	65	61
NAPOLI	35	87	1	88	40
	75	68	49	46	45
PALERMO	56	10	15	13	56
	93	79	87	55	51
	69	63	73	59	69
	67	59	58	50	49
TORINO	56	87	72	3	77
	87	85	64	46	48
	43	28	4	73	77
	79	63	58	56	33

centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Genova.
Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-66; 4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48; 4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.
Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 56 (1); Pale 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; 52-28; 82-85; 82-78; 52-88; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-46; 52-54; 52-45; 82-74; 82-64; 82-75; 52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28; 52-49; 52-10; 82-86; 82-79; 82-59.
Per Firenze la lunghetta più la ritardo, sviluppata per ambo e terno giocare :
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	10		40	36	2	10			17
VERTIBILI	45			7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1		7	9	2	8	5	5		9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE		8	9	7	8	6	1	9	7	6
		2	0	0	1			3	0	0
DECINE	21	81		11	31		31	11	81	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o la cifra, chiaro le settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana , via Viasa 27, Casalolo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. . Or.: 15;40; 17;55; 20;10; 22;30. Col. Vis. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il tiere.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. Non visto.
AMBRA v. Chiesa Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30 Sala 2: **Speed**. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30. Sala 3: **I matrimoni e un funerale.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Or.: 15;10; 17;35; 20; 22;25.
CENTRALE C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non visto. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15;15; 17;05; 18;55; 20;45; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30. Non visto.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 18; 18;10; 22;30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le cuove coniche.** Orario: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vist. min. 14. Orario 20; 22;30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'ecclissepacinali.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20; 22;30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 16;50; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30.
KING KONG via Po 21. **Il tiere.** Col. Non vist. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30.
LUX Galleria Federico. **True Lies.** Or.: 16;55; 19;45; 22;25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le cuove coniche.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21;15; 22;30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15;15; 18;20; 20;25; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Riservato alle scuole: F. M. Carminati direttore, Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e pren.: ufficio scuola. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento . Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.8845 - 544.582 e per l'Olanda della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino e domenica 23 festivi ore 16, G. Molino e C. Josetti in **Due sui pianerottolo.** Stagione '94/'95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg6**
20,30 **Goccia di smeraldo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amicheveramente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Identità bruciata**
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinqueteile

19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di poliziotti**
22,30 **Tg4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgo - Questa Italia**
20,30 **Baila Comigo/Beatles!,**
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Zio d'America**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
— **Videonotizie**
Special fantascienza n. 8
21 — **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**
1 — **Videonotizie**
1,30 telefilm

Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Linea di sangue,** film tv
22,30 **Action,** programma
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'emiliana per amica**
0,30 **Diamonds,** telefilm
1,30 **Oroscopo**
1,35 **Italiana,**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
Canale Pia
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Tarenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **rapping**

Quinta

19,30 **Vottus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Moonlight sociale,** film
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans,**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
19,45 **Soqquadro**
20,30 **Italia canta**
22,15 **La più mappa del mondo**
0,15 **Videoparade**

Tai

20,25 **Telegiornale 3**
20,50 **Lei che ne pensa?**
21,05 **Sansone e Dalila**
— **Telegiornale 2**
23 — **Telegiornale 3**
23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.**
0,45 **Garison Commando,** telefilm

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickbox mania,** rubrica
20 — **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?** Rubrica
23 — **G.R.P. monitore**
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **L'inferno addosso,** film

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Andiamo a cominciare**
19,25 **Romani celebrismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **La luce buona delle stelle**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

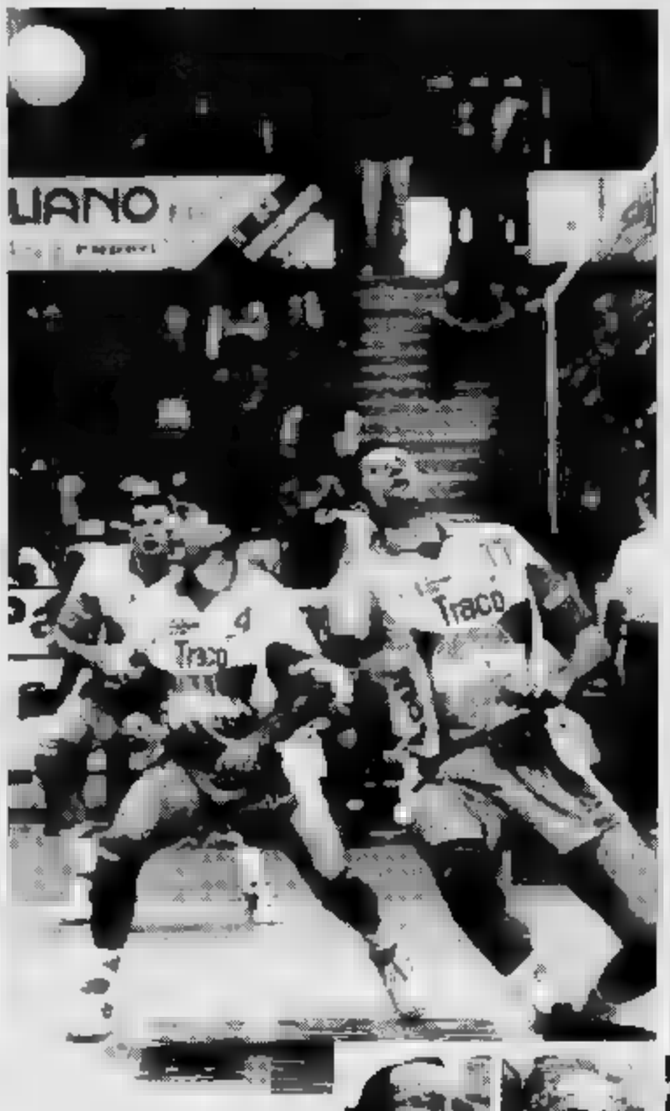
7 Piemonte

20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
Luci
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva e emittenti.

VOLLEY

A CUNEO E' COMINCIATO UN SOGNO



Il 3-0 su Milano scatena i tifosi che vogliono lo scudetto

L'Alpitour sfonda il tetto dei duemila abbonamenti

A sinistra un'azione difensiva di «Fefè» De Giorgi e Lucchetta. A destra il capitano a muro con Ganev. Sotto un [illegible] nella curva cuneese (FOTOSERVIZIO LINO BLENGINO)

Da sinistra il presidente Bruno Fontana, Claudio Galli (domenica assente) e Davide Oglino (tra i protagonisti contro [illegible])

CUNEO. Missione compiuta. L'Alpitour-Traco ha vinto e convinto all'esordio in campionato. E per Lucchetta e compagni il premio è stato immediato: ieri mattina gli abbonamenti hanno superato quota duemila.

Almeno cento tifosi hanno sottoscritto un anno di fedeltà all'Alpitour-Traco dopo avere visto la sfida con il Gonzaga Milano ed è probabile che l'entusiasmo sia destinato a salire. La squadra di Prandi tornerà a giocare a Cuneo soltanto il [illegible] novembre per la partita con la Banca Popolare Sassari. Le prossime due giornate [illegible] in programma a Sant'Eramo al Colle e a Montichiari (anticipo televisivo sabato 29 ottobre) dove Alpitour e Gabeca giocheranno lo spareggio tra le due più accreditate pretendenti al terzo posto. I tifosi hanno ancora venti giorni per acquistare l'abbonamento e continuare la sfida a distanza con Modena, già a quota 2500.

Il campo ha dimostrato che Cuneo ha le potenzialità per essere una «grande». La sorpresa si chiama Ljubo Ganev. Il bulgaro era annunciato in condizioni precarie. Invece ha difeso, attaccato, murato come mai aveva fatto lo scorso anno. La novità, invece, è «Fefè» De Giorgi. In [illegible] gara ha cancellato il ricordo di Davide Bellini, conquistando il pubblico che ha applaudito le [illegible] giocate spettacolari: e tutto con soli quattro giorni di lavoro insieme ai compagni. La scoperta della prima di campionato è stato Davide Oglino. Il «colpo» meno clamoroso della trionfale campagna acquisti ha risposto con una grande prestazione alla chiamata di Silvano Prandi, chiudendo [illegible] gara con la migliore prestazione in attacco (11 su 17 con il 64 per cento).

Con l'assenza di Stork Milano sembrava poca cosa; ma non bisogna dimenticare che a Cuneo mancava Claudio Galli [illegible] che dall'altra parte della rete [illegible] le maglie rossonere c'erano alcune delle colonne dell'Alpitour di un [illegible] fa.

Il 3-0 è soprattutto merito della squadra di Prandi. Dopo sorprese, rivelazioni e scoperte una costante: il pubblico. Cinquemila tifosi che hanno fatto la «ola», festeggiato, gridato, concludendo lo spettacolo con un «sogno-augurio» che sintetizza il grande entusiasmo per la nuova squadra. «Vinceremo, vinceremo, vinceremo il tricolore». Uno slogan che non [illegible] era mai sentito al palazzetto di Cuneo, una novità assoluta come le ambizioni dell'Alpitour-Traco.

«I Blu brother mi hanno confidato che [illegible] scontavano facevano gli scongiuri: quel coro è per noi soprattutto un augurio - dice il presidente Bruno Fontana, che poi predica umiltà -. Sono le prime giornate, può accadere [illegible] tutto, anche [illegible] negativo. A metà dell'andata si conosceranno i veri valori di questo torneo. Noi comunque abbiamo cominciato bene, questo è l'importante. Gli abbonamenti sono una conferma della quale eravamo sicuri. Il nostro pubblico non ci ha mai traditi e ha saputo capire il grande [illegible]r- [illegible] che abbiamo fatto». [l. f.]

Lungo applauso ai tre ex

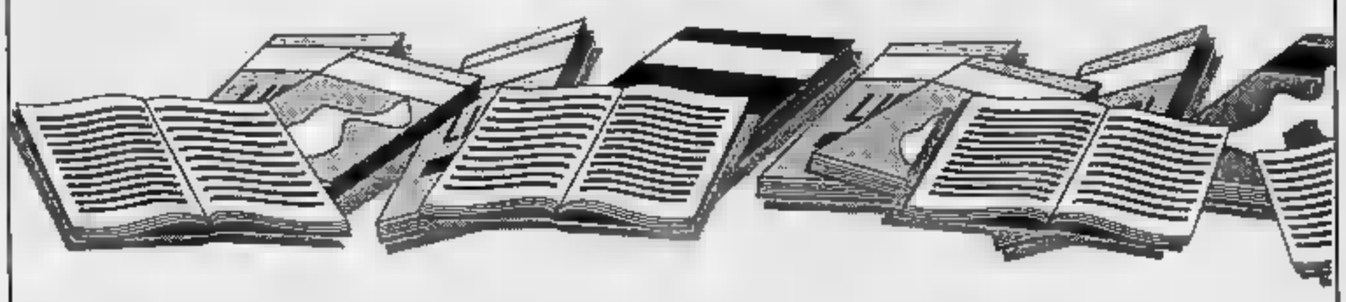
Per Hugo Conte, Gallia e Bedino super accoglienza al palazzetto

CUNEO. Il pubblico del palasport di San Rocco non dimentica. L'anno scorso Hugo Conte, Riccardo Gallia e «Macio» Bedino vestivano la maglia del Gonzaga Milano, ma per i tifosi della «Grandaa» sono sempre beniamini. «Questo pubblico mi manca - dice il borghigiano Bedino -. A Cuneo si sentiva l'elettricità del precampionato. Dal panettiere, dal macellaio, al bar ti facevano capire quanto per loro fosse importante la pallavolo. A Milano è ovviamente diverso. Siamo in una metropoli dispersiva, ma toccherà a noi conquistare il pubblico. Cambiare spesso ambiente, comunque, è da mettere in conto quando si sceglie un'attività come questa».

La nuova Alpitour piace a Bedino: «Senza rimpianti o amarezze dico che è un'ottima squadra. Ci sono molti fuoriclasse che possono puntare in alto». «Macio» è contento anche del Gonzaga Milano. «Contro l'Alpitour abbiamo dovuto rinunciare a Stork, il nostro punto di forza, uno dei migliori palleggiatori al mondo che saprà [illegible] tornare grandi sia Hugo Conte sia Riccardo Gallia».

In tribuna «vip» domenica c'era anche la vicepresidentessa del Gonzaga Milano, Anna Blengino che ha dovuto dividersi tra nuove e vecchie passioni: «Sono cuneese e amo l'Alpitour, ma ormai so[illegible] vicina alla squadra milanese. Domenica al palazzetto di San Rocco è stata dura. Non potevo tifare liberamente per nessuna delle due squadre. Dalla prossima volta sarà più facile: ho cominciato in modo terribile». Conclude Mario Plassio, il «leader» dei tifosi: «I milanesi [illegible] i nostri avversari più tradizionali, ma all'inizio della partita abbiamo voluto stringere in [illegible] unico abbraccio tutti i giocatori che hanno dato un importante contributo all'Alpitour dello scorso campionato». [l. f.]

Anna Blengino con Andrea Giani

LA STAMPA tuttolibri
[illegible] SABATO

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

POSTE ITALIANE
Ente pubblico economico
Direzione provinciale di Cuneo

Avviso di gara

Si rende noto che in data 6 ottobre 1994 ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è stato inviato per la pubblicazione nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana il bando di gara per l'appalto del servizio dei trasporti postali urbani a Mondovì.

[illegible] Imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere [illegible], facendo [illegible] la relativa domanda e la prescritta documentazione entro le [illegible] 13 [illegible] 27 ottobre 1994 alle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Direzione Provinciale di Cuneo - Ufficio Movimento/Trasporti, via Bonelli n. 6 - 12100 Cuneo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE REGG.TE
Elio Poloas

A.M.I. [illegible]
ANNO ACCADEMICO 1994-95
comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible]
L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'A.MI. attraverso gli studi di MASSIMO INARDI e ORAZIO SANSEVERINO descritti nell'ABC DELLA PRANOTERAPIA
IL CORSO DI PRANOTERAPIA COMPRENDE:
Foto kirlian - Tecniche [illegible] imposizione delle mani - Tecniche di gestione - Riflessologia plantare - Anatomia - Nozioni [illegible] Training Sofrologico - Iscrizione all'Albo Professionale di Diritto Privato con registrazione notarile.
PER L'AMMISSIONE AL CORSO VERRANNO SVOLTI DEI TEST DI MISURAZIONE DELLA BIOENERGIA SU PRENOTAZIONE SI SVOLGONO ANCHE CORSI PROFESSIONALI [illegible] RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni e prenotazioni chiamare il [illegible] verde 1678 - 07056.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
[illegible] Schiapparelli, 1 - Tel. [illegible]

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomeriggio
CUNEO - MONDOVI' - [illegible] - BIELLA

CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN
SERENO CENTRO MOBILE
ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria
1° PREMIO automobile CITROEN AX
2° [illegible] BENELLI 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO [illegible]
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè cimbali
8° PREMIO video registratore aiwa
9° PREMIO mountain bike
10° PREMIO forno a microonde
associazione sportiva il podio pro amico
il costo del biglietto è compreso nella quota di iscrizione alla manifestazione

CITROËN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi CUNEO
[illegible]
WED [illegible] CUNEO
SPERlari DIESEL
mille
[illegible]
SPERlari DIESEL
SPERlari DIESEL
stracôni 1997
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO INTERNATIONAL
[illegible]
il podio Sport
ISCRIZIONI
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CIFRA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIU' DI 15.000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CIFRA E' LIMITE. LE ISCRIZIONI POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI
NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE.
SERVIZIO LA GUIDA - OLIOMERIGGIO
DURANTE LA PASSEGGIATA SARA' EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRA' PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE '94. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE (SARA' IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE) CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHE' UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MERIGGIO". NATURALMENTE IL PREMIO POTRA' ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 1° 12 1994
PUNTO D'ISCRIZIONE
"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/631954 Fax 691101 - 12100 CUNEO
CITROËN ARMANDO
Via Savona, 25 - Tel. 0171/401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
[illegible]
Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171/681862 - CUNEO
[illegible]
"La Stracôni a metà prezzo" Tel. 0174/585701 - Fax 585700
[illegible] & B Moda uomo
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171/67030 CUNEO
PAPILLON Ristorante Pizzeria
Corso Francia, 151 - Tel. 0171/692819 S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

Dotta avrebbe voluto rinviare lo spareggio di balon

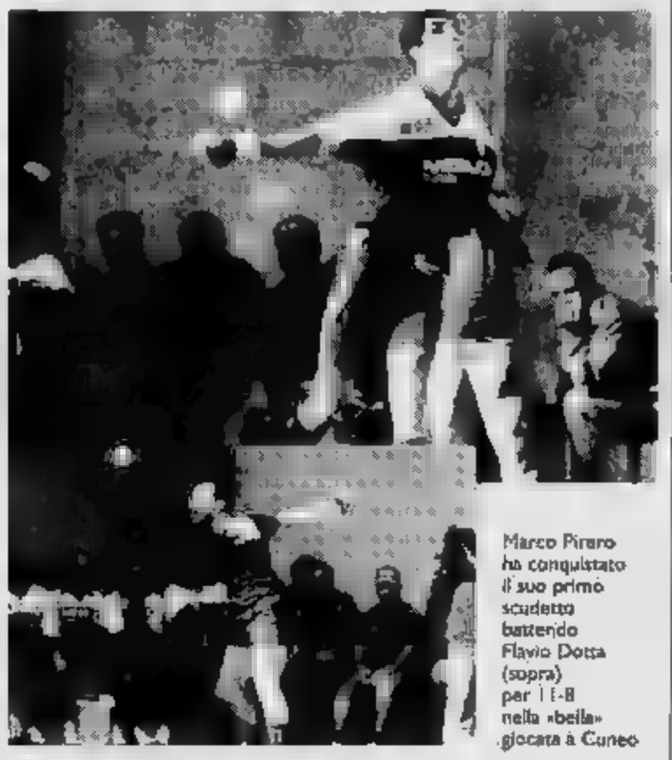
Cortemilia è infuriata «Uno scudetto scippato»

CORTEMILIA. «Non abbiamo perso il campionato, ce l'hanno scippato». La sconfitta con Pirero nello spareggio di Cuneo non è stata digerita dal clan della Cortemiliese, che aveva chiesto alla Figc il rinvio della gara.

Le parole del presidente Dario Mollea lo testimoniano. «Quello della Taggese è uno scudetto ingloriosi. Dotta non stava in piedi, l'hanno visto tutti. La nostra società non meritava un trattamento simile: il rinvio di sette giorni avrebbe consentito a Dotta di riprendersi o offrire uno spettacolo migliore». Il vice presidente Italo Ghione: «Il titolo non è andato all'atleta più forte e questo sminuisce il valore del torneo».

Clima pesante negli spogliatoi. Il campione in carica è riuscito a scendere in campo, recuperando a tempo di record la distorsione alla caviglia, ma certo in condizioni accettabili. «Lo scudetto l'abbiamo perso a Cortemilia, nell'incontro più facile - ha detto il dt Sergio Corino -. Ci eravamo illusi di poter recuperare, ma sapevamo che sarebbe stata dura. Pirero è stato grandissimo, noi un po' meno. Dotta ha retto dignitosamente, ma non è il giocatore che abbiamo conosciuto in questa stagione». «Gli mancavano soprattutto brillantezza e velocità - ha aggiunto il preparatore Marco Monandro - per avere dovuto interrompere gli allenamenti».

Ecco Dotta, il grande sconfitto. «Sono amareggiato. Abbiamo sbagliato, ma con difficoltà impreviste. La pedana usata quando è stato invertito il senso di battuta era pessima. Volevo vincere, ma abbiamo avuto tutti contro. Non mi ha aiutato nessuno. I fattori umani avrebbero dovuto prevalere sui regolamenti. Avremmo potuto schierare la Juniores, privando il pubblico dello spettacolo. Siamo stati sportivi fino in fondo, altri lo sono stati meno».



Marco Pirero ha conquistato il suo primo scudetto battendo Flavio Dotta (sopra) per 11-8 nella «bella» giocata a Cuneo

Aldo Scavino

Calcio Eccellenza: dopo 5 turni la Fossanese ancora a punteggio pieno

Il Bra ritorna protagonista

La vittoria nel derby sul Saluzzo ha rilanciato l'undici di Degaspari nell'alta classifica
Due punti importanti per Cherasco. Battuta la baby-Savigliane se: mancavano 6 titolari

BRA. La «lepre» Fossanese è sempre più sola al comando della classifica, ma l'Eccellenza domenica ha ritrovato un Bra protagonista. L'atteso derby di Saluzzo è stato risolto da una prodezza di Fabio Forte, che dopo soli sette minuti ha realizzato il gol che ha permesso ai braidesi di espugnare il campo del granata di Sandro Damilano. «Nei primi 25' - è l'analisi del tecnico braidese Claudio Degaspari - siamo stati padroni del gioco e abbiamo avuto due ottime opportunità per portarci sul 2-0. Il Saluzzo, che considero una delle migliori formazioni del girone, si è reso pericoloso nel finale, ma la nostra difesa ha fatto buona guardia».

Musi lunghi in casa granata. «Nella valutazione degli interventi fallosi - protesta il presidente Giampiero Boretto - l'arbitro non è stato equo; penalizzandoci. Ci sono stati anche un paio d'interventi quantomeno "sospetti" in area ospite non rilevati dal direttore di gara. Meritavamo il pari, è una sconfitta che brucia». «Ci siamo innervositi molto, abbiamo replicato allo svantaggio più con il cuore che con la razionalità». Il mister saluzzese Sandro Damilano non fa processi ai suoi giocatori, ma lo 0-1 gli sta stretto: «I padroni di casa non hanno rubato nulla; fra occasioni fallite e episodi dubbi avremmo meritato di più. Per il primato vedo bene Fossanese, Bra e Ivrea. Proveremo a riscattarci».

DILETTANTI

Cuneesi distratti in difesa

«Un buon pareggio, ma ora si deve cambiare marcia e vincere per dare un segnale ai tifosi». Nino Callipo, addetto stampa del Cuneo, commenta positivamente il 2-2 strappato sabato dalla squadra di Cavallo sul campo della Vogherese, una delle più temibili formazioni del Campionato Nazionale Dilettanti. «Il Cuneo sa giocare bene - aggiunge -, ma spesso complica da solo la situazione. Entrambe le reti realizzate dai lombardi sono giunte a causa di gravi errori in retroguardia. E' un peccato, perché tutti i ragazzi dimostrano carattere e voglia di protagonisti. Sul 2-2 il Cuneo ha tenuto bene. In dieci contro undici, dopo l'espulsione di Quaranta, sono riusciti a contenere gli attacchi avversari senza particolari affanni». Sui singoli la formazione cuneese è in crescita. «Il "bomber" Coponi si sta inserendo negli schemi dell'allenatore - aggiunge il dirigente biancorosso -. Sabato si è procurato alcune buone occasioni da gol. E' sulla buona strada per diventare un punto di riferimento fondamentale per i compagni d'attacco. Ora occorre dare una svolta al nostro torneo. Dopo sei pareggi e una sola sconfitta dobbiamo puntare a un successo. Sabato al "Paschiero" arriva il Rapallo. Ci proveremo». Domani sera (ore 20,30) il Cuneo disputa una partita amichevole a Savigliano. [r. s.]

La Fossanese ha già cominciato la fuga che può essere decisiva? Il presidente Gino Bordone è prudente: «E' troppo presto per considerare il campionato finito. La nostra è una bella squadra, che ha grandi ambizioni: ma ci sono anche le avversarie. La vittoria conquistata a Mathi porta la firma di Migliore, che ha realizzato il 2-0 con un eurogol. Siamo in punteggio pieno, un record importante: non ricordo che in passato siano stati molti i casi di formazioni lanciatissime in avvio di stagione. Domenica giocheremo col Giaveno: superando l'esame faremmo un passo significativo».

Senza sei titolari, la Savigliano in formato baby ha tutte le attenuanti per la sconfitta casalinga con l'Ivrea. «I giovani che hanno sostituito i titolari, fra i quali i due esordienti Garello e Sarello, si sono comportati bene - dice il presidente Renato Scionari -. Quest'anno, però, non siamo mai riusciti a schierare la stessa formazione. Infortuni e squalifiche hanno dimezzato la "rosa". Speriamo in futuro di rifarci».

Una Doglianese svogliata e in grande crisi si è fatta travolgere in casa dal Giaveno. «Sapevamo che sarebbe stata una stagione difficile - dicono i dirigenti -, ma proprio per questo non dobbiamo fare regali com'è accaduto domenica. Non dobbiamo avvicinarci troppo al fondo classifica, altrimenti si rischia di giocare in affanno. La prossima giornata ci vede impegnati a Ivrea, un'altra sfida molto difficile». Sul campionato della Doglianese stanno pesando molto anche le espulsioni. Domenica «Momo» Dogliani ha dovuto rinunciare a Sarotti, secondo cartellino giallo in altrettante sfide di campionato. Dal Priocco ieri si è salvato soltanto Ballauri, che ha cercato con orgoglio di «svegliare» la squadra dalla crisi, mentre hanno raggiunto la sufficienza Fruttero e Alunni.

Con la politica dell'umiltà continua su ottimi livelli il campionato della Cheraschese. La squadra di Stella ha controllato per tutto il primo tempo il pericolo Giaveno; nella ripresa il tecnico ha ordinato di avanzare, mandando a segno Bonetti e Roberto Cellerino. «L'obiettivo è la salvezza - dicono i dirigenti nerostellati -. Continuando così il traguardo potrebbe essere proibitivo. L'importante è giocare sempre lo spirito giusto, senza mai montarsi la testa». [r. s.]

TUTTI I RISULTATI

PRIMA CATEGORIA

Racconigi aggancio in vetta Beinette e Sommarivese

Il Racconigi approfitta dei passi falsi di Beinette e Sommarivese per agganciarle in vetta. Splendido poker della Pro Dronero a Corneliano. I risultati (fra parentesi i marcatori delle squadre cuneesi): Beinette-Salsasio 1-2 (Vernetti); Corneliano-Pro Dronero 1-4 (Capra -C-; doppietta Conte, Sasia e Ghio -D-); Racconigi-Montatese 2-1 (Isoardi e Milanesio -R-; Valsania -M-); Robilante-Olmo 3-2 (due Ferrero, Carletto -R-.; due Ferri -O-); Sommariva Perno-Bridel 2-1 (Montanara, Biscuola -S-; Bosio -B-; Sommarivese-Pianfei 0-3 (Sardo, Giordano, Dalmasso); Stella Azzurra-Chiusa Pesio 0-0. **Classifica:** Racconigi, Beinette, Sommarivese 6; Corneliano, Stella Azzurra, Salsasio, Pro Dronero, Sommariva Perno 5; Pianfei, Robilante 4; Chiusa Pesio 3; Olmo '84, Montatese 1; Bridel Villamairana 0. [a. s.]

Revello espugna il campo del Cantalupa

Con l'1-1 casalingo il Paesana si mantiene a ridosso delle «grandi». Sale il Revello, «corsaro» a Cantalupa. **Girone M. Cantalupa-Revello** 0-1; Caramagna-Villar Perosa 1-2; Moretta-Volvera 1-1; Nono-Cavour 1-1; Paesana-Atletico Pinerolo 1-1; Pancalieri-Sanfront 2-1; Scalenghe-Vigone 2-4. **Cl.:** Cavour 7; Paesana, Pancalieri 6; Pinerolo, Nono, Revello, Vigone 5; Volvera 4; Cantalupa, Caramagna 3; Villar, Sanfront, Moretta 2; Scalenghe 1. [r. s.]

Roero vince e [illegible] fra le «grandi»

Con i gol di Costa e C. Morone il Roero vince fuori casa e si conferma al secondo posto. Al Koala non sono bastati il gol di Upinot e la doppietta di Graziano per evitare la sconfitta. Castagnole Lanze-Alplast 1-1; Castelnovese-Koala 4-3; Isola-Poirinese 0-1; Real Chieri-Roero 1-2; San Luigi-Santenese 1-2; Usaf-Pralormo 2-2; D. Bosco-Santostefanese 3-1. **Classifica:** Alplast, Castagnole, D.Bosco 7; Roero, Castelnovese 6; Santostefano, Usaf, Santena 4; Poirino 3; S. Luigi, Chieri, Koala 2; Isola, Pralormo 1. [r. s.]

GIRONE P

La capolista Virtus Carassone batte San Quirico

Casili e Faedda regalano alla capolista Virtus il successo sul San Quirico; al suo inseguimento cinque squadre. Boves-Cervere 1-0; Gallo-Genola 0-1; Garessio-Carrù 3-1; Marene-Azzurra 0-2; Passatore-Lagnasco 2-1; Villanova-Ama Brenta Ceva 1-0; Virtus Carassone-San Quirico 2-1. **Classifica:** Virtus 8; San Quirico, Carrù, Azzurra, Boves, Garessio 5; Genola, Cervere, Villanova 4; Marene, Passatore 3; Lagnasco, Ama Brenta Ceva 2; Gallo 1. [r. s.]

Valvaraita leader solitario della classifica

Girone A. Auxilium Cuneo-Pool 1-3; Auxilium Saluzzo-Bagnasco 2-0; Manta-Caraglio 0-1; S. Paolo Cuneo-Roata Chiusani 1-1; Sanmichele-Vicese 1-1; Valvaraita-Bagnolo 3-1; Villanovetta-Peveragno 3-1. **Cl.:** Valvaraita 8; Vicese, Pool 7; Sanmichele, San Paolo, Villanovetta 5; Manta, Bagnolo 4; Auxilium Cuneo, Roata, Auxilium Saluzzo 3; Caraglio 2; Bagnasco e Peveragno 0. [r. s.]

GIRONE B

Roretese e Augusta Benese in fuga

Auxilium Bra-Europa 2-2; Canale-Savigliano '81 4-3; Ceresole-Benese 0-2; Polonghera-Borg '83 4-3; Roretese-Cortemilia 6-0; S. Margherita-San Sebastiano 3-4. **Cl.:** Roreto, Benese 8; Polonghera 6; S. Sebastiano, Canale 4; Lamorrese, Borg, Europa 3; S. Margherita, Cortemilia 2; Savigliano, Ceresole, Auxilium Bra 1. [r. s.]

DONNE

Le [illegible] (senza 7 titolari) pareggiano a Segrate

Senza sette titolari il Cuneo ha ottenuto un buon pareggio (0-0) a Segrate. Le cuneesi hanno giocato con Madala, Viale, Valeria Giordano, Bertoloni, Monaco, Di Bari, Gallareto, Bessone, Bontempi, Cristina Giordano (Franchino), Resio. Gli altri risultati della B: Calendasco-Ambrosiana 2-2; Cascine Vica-Juventus 4-0; Germignana-Milano 6-1; Imola-Rivalta Mantova 3-0; Levante-Modena 0-0; Trecate-Vittorio Veneto 2-0; Venezia-Flumini 2-2. **Classifica:** Ambrosiana, Modena, Imola 5; Milano, Calendasco, Venezia, Germignago, Cascine 5; Segrate, Trecate 4; Cuneo, Rivalta, Flumini 3; Juve, Vittorio Veneto 2; Levante 1. [r. s.]

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO - ASTI

La guida alla qualità
PROPONE:

Letto matrimoniale — flou — La cultura del dormire.

Armadio e gruppo letto — Molteni & C.

Cucina ad angolo 3,65 x 1,60 mt completa di elettrodomestici, tavolo e sedie. — Arc linea CUCINE

PER COMPLESSIVE
L. 17.500.000
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
ASTI - Corso Alessandria, 546
Uscita casello Asti Est
Telefono 0141 [illegible] • Fax 21 48 45

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

bennet
UN AMICO IN PIU'
Cerca giovani, 23-28 anni, con cultura medio-superiore, da avviare alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Si richiede dinamismo, interesse alla gestione di Risorse Umane, motivazione ad intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento.
La sede di lavoro sarà l'ipermercato Bennet di Pocapaglia, presentarsi in loco il 20.10.'94 dalle ore 10.30 alle 16.00 chiedendo del dr. Gandola.

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N. 64
Via Vittorio Emanuele, 3 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172/4201 - Fax 0172/420320
Bando di gara

E' indetta gara a trattativa privata con procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio pulizia e sanificazione nei presidi e servizi vari - CPC 14/874.
Espletamento ai sensi art. 1, punto a), Direttiva 92/50/CEE.
Aggiudicazione ai sensi art. 36, comma 1, lettera b) - (prezzo più basso) - Direttiva citata, con riserva di applicazione art. 37, qualora ne ricorrano i presupposti.
Suddivisione del servizio nei sottoelencati lotti (importi presunti IVA esclusa).
Lotto 1 - Pulizia e sanificazione presidio ospedaliero. Lit. 610.000.000
Lotto 2 - Pulizia e sanificazione locali extraospedalieri. Lit. 150.000.000
Lotto 3 - Pulizia, sanificazione ed assistenza ai pasti residenza «I Glicini». Lit. 180.000.000
E' facoltà presentare offerta per tutti i lotti o parte di essi.
Ove le richieste di partecipazione siano più di 10 per lotto, verranno invitate le ditte che risultino essere fra le prime 10 per lotto aventi i migliori requisiti di partecipazione riferiti al fatturato annuale richiamato ai successivi punti 1a) - 1b) - 1c).
Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, capitolato speciale di appalto e lettera d'invito.
Durata contratto: mesi 10.
Ammessi raggruppamenti (art. 26, p. 1, Direttiva citata); la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa; le imprese raggruppate devono vantare ciascuna requisiti non inferiori al 50% di quelli richiesti complessivamente per il fatturato annuale e le garanzie bancarie. In caso di assegnazione esse dovranno conformarsi alla disciplina art. 10 Dlsv 358/92.
La domanda di partecipazione, riportante l'indicazione dei lotti per i quali intendesi concorrere, redatta in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo U.S.S.L. 64 - via Vittorio Emanuele, 3 - 12042 Bra (CN), entro le ore 12 del 21.11.1994.
Gli invitati a presentare offerte saranno invitati entro 90 giorni dalla pubblicazione bando.
La domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione resa ai sensi legge 15/68, in cui la ditta attesti, sotto propria responsabilità:
a) inesistenza preclusioni elencate art. 8 Direttiva 92/50/CEE;
b) iscrizione C.C.I.A.A. ed oggetto dell'attività;
c) insussistenza di provvedimenti o procedimenti comprovanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 3 legge 1423/56, né alcuno dei provvedimenti indicati negli artt. 10, comma 2, 10 ter e 10 quater legge 575/65 e successive integrazioni e modifiche.
Requisiti richiesti:
Concorrenti al 1° Lotto
1a) servizi di pulizia assunti presso strutture sanitarie pubbliche e case di cura private per acuti negli anni 91/92/93 con fatturato annuale non inferiore a Lit. 1.200.000.000 per esercizio finanziario, IVA esclusa.
2a) dichiarazione di una o più banche disposte a prestare fido per almeno Lit. 1.000.000.000.
Concorrenti al 2° Lotto
1b) servizi di pulizia assunti presso strutture pubbliche e private negli anni 91/92/93 con fatturato annuale non inferiore a Lit. 500.000.000 per esercizio finanziario, IVA esclusa.
2b) dichiarazione di una o più banche disposte a prestare fido per almeno Lit. 500.000.000
Concorrenti al 3° Lotto
1c) servizi di pulizia assunti presso strutture pubbliche e private negli anni 91/92/93 con fatturato annuale non inferiore a Lit. 500.000.000 per esercizio finanziario, IVA esclusa.
2c) dichiarazione di una o più banche disposte a prestare fido per almeno Lit. 500.000.000.
I servizi richiamati ai punti 1a), 1b), 1c) devono essere certificati dal committente il quale dovrà dichiarare, inoltre, la durata degli stessi e che i rapporti contrattuali hanno avuto buon esito.
L'U.S.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, parimenti si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
La richiesta di invito non vincola l'U.S.S.L.
Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 11.10.1994.
Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 11.10.1994.
Data spedizione bando a Bollettino Regione Piemonte per pubblicazione: 13.10.1994.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato U.S.S.L. 64, via Vittorio Emanuele 3, 12042 Bra (CN) - tel. 0172/420201.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Claudio

PIRELLI DOVECHI 1890

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è [redacted] la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è [redacted] consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Le grandi firme in Pelle, Shearling, Camoscio, solo per il mese di ottobre

TUTTO ALLA META'

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è [illegible] la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di [illegible] Volvo è bloccato [illegible] alla consegna.

VOLVO
Qualità e [illegible]

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Le grandi firme in Pelle,
Shearling, Camoscio,
solo per il mese di ottobre

TUTTO ALLA META'

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

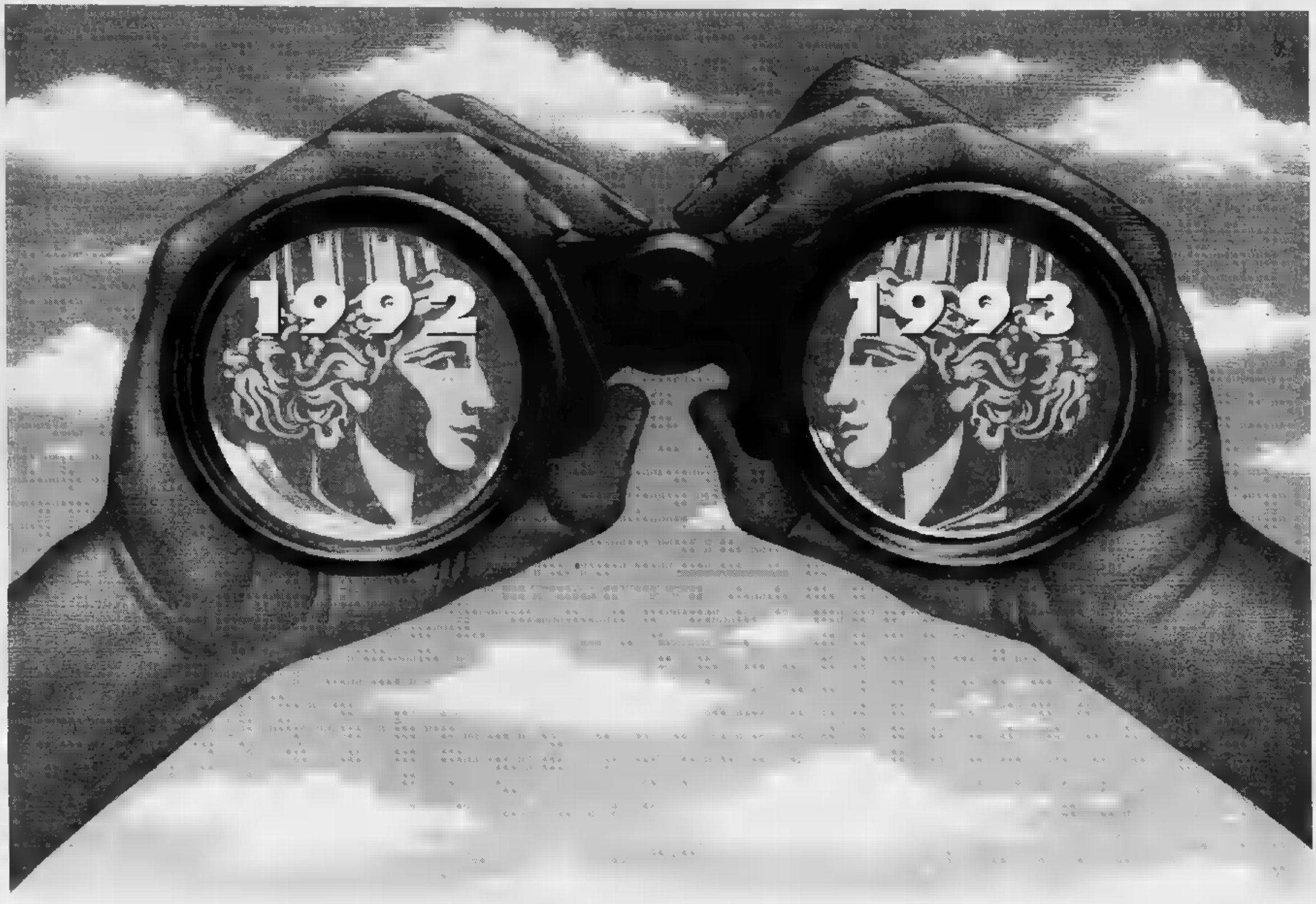
Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero [redacted] il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Mugli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
[redacted] LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza ■ tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Martedì 18 Ottobre 1994 ■ Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'«incompiuta» è costata 100 miliardi: la manutenzione costa 700 milioni all'anno

Superbacino, Genova dice basta

Annuncio ■ sorpresa del ministro dei Lavori Pubblici ■ del commissario del Cap: entro la prossima primavera il caso si risolverà in modo definitivo. Varie le ipotesi: vendita, utilizzo, distruzione, spostamento

Il ministro Radice a Palazzo San Giorgio: buone notizie per il Superbacino

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro la prossima primavera dovrebbe [illegible] risolta, una volta per tutte, la questione relativa all'utilizzo del Superbacino galleggiante, una delle più vergognose opere pubbliche «incompiute» della storia politica genovese del dopoguerra.

Ieri mattina, a Palazzo San Giorgio [illegible] del Cap, Fabio Capocaccia e il ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] Roberto Radice, hanno confermato che per il Superbacino [illegible] alla stretta finale. «Le soluzioni sono di due tipi - ha detto l'ing. Capo[illegible] - [illegible] noi sceglieremo, dopo aver inviato un'informativa internazionale a tutte le imprese del settore interessate, un utilizzo all'interno dello specchio acqueo, oppure metteremo in vendita il Superbacino: chi lo acquisterà dovrà però, [illegible] suo rischio e spese, portarlo fuori del porto».

C'è, infine, l'ipotesi della distruzione mediante affondamento, se nessun utilizzo [illegible] remunerativo. Il Superbacino, iniziato alla fine degli Anni Sessanta per le attività di riparazione delle superpetroliere (che ebbe[illegible] momento [illegible] successo in seguito alla chiusura del canale di Suez), è costato cento miliardi e qualche spicciolo (oggi, [illegible] potere d'acquisto, [illegible] cifra andrebbe almeno triplicata) e [illegible] è mai stato completato, anche per [illegible] di [illegible] madornali di appalto, costruzione e gestione.

Mancano ancora due vasche [illegible] la loro realizzazione costerebbe poco meno di 50 miliardi. [illegible] basta: il valore «demaniale» dell'area occupata è di mezzo miliardo, mentre [illegible] Cap spende ogni anno [illegible] milioni per la pura manutenzione. La magistratura - compreso lo stesso sindaco Adriano Sansa, quando era pretore inquirente - s'è occupata [illegible] della vicenda, [illegible] riuscire a identificare responsabilità personali.

Il Superbacino resta comunque [illegible] monumento al malcostume e all'inefficienza, superato forse in negativo dal «flop» delle Colombiane. A questo punto - come ha detto l'ing. Capocaccia - non resta che «partire da zero, lasciando [illegible] spalle il passato» e cercare un utilizzo che «renda» al Cap [illegible] meno d'un miliardo all'anno, considerate le spese [illegible] manutenzione e il valore di rendita teorica. Le ipotesi sono infinite: si va dall'affondamento per recuperare una vasta area per le riparazioni navali, all'impiego funzionale per il carenaggio, [illegible] no all'ipotesi [illegible] occupazione della struttura [illegible] parcheggio o stivaggio [illegible] magazzinaggio di merci, con la possibilità di ampliare spazi d'attracco per lo Yacht Club.

[illegible] ministro Radice ha confermato la sua piena disponibilità e il suo impegno per una rapida e definitiva soluzione «concreta». Il suo dicastero farà da sponda tra il Cap e il ministero dei Trasporti, in modo da risolvere le ultime p[illegible] burocratiche. Nel [illegible] di vendita, quale sarà il valore-base? Non [illegible] ancora chiaro, [illegible] si ritiene che si p[illegible] partire da uno-due miliardi, considerate la limitate possibilità d'impiego. Superbacini funzionano ormai a Palermo, Livorno, Malta e in altri porti stranieri. Sarebbe assurdo tentare d'inserirsi in chiave di concorrenza.

Il m[illegible] Radice ha poi confermato d'aver esaminato la pra[illegible] relativa ai danni subiti [illegible] Genova nel corso delle due [illegible] centi trombe d'aria. «La valuta[illegible] - ha detto - s'aggira [illegible] 55 miliardi. Cercheremo di arrivare quasi alla cifra completa». Al tempo stesso, è stato assicurato ogni interessamento per il completamento delle opere del porto di Voltri, che il ministro ha visitato sabato, dopo l'inaugurazione del Salone Nautico.

Lasciando Palazzo San Giorgio, il sen. Radice s'è soffermato, fuori dei tumi portuali, su alcuni aspetti della nuova normativa urbanistica e ha approfittato per dire [illegible] «Tutti i Comuni che [illegible] riusciranno [illegible] approvare nei tempi previsti un piano regolatore [illegible] commissariato».

Ha aggiunto che i Comuni fuo[illegible] norma nel centro-sud [illegible] centinaia [illegible] che «si tratta d'una grave inadempienza, proprio mentre si parla tanto di federalismo».

Paolo Lingua

LA GRANDE FUGA DAL SUD A GENOVA

Thelma e Louise tornano a casa

[illegible] è conclusa l'altra notte a Genova la fuga di due donne [illegible] Salernitano, Ida Benevenga [illegible] Anna Di Matteo (nella foto) stufe dei loro mariti e dal loro paese. NELLE PAG. NAZIONALI

Dalle 12 alle 16

Quattro ore di sciopero in aeroporto

GENOVA. Non dovrebbero es[illegible] gravi inconvenienti per i viaggiatori che partono o [illegible]terrano al «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, come conseguenza dello sciopero dei controllori di volo dell'area [illegible] Milano indetto per la giornata di oggi dalle 12 alle 16.

Infatti, per l'autoregolamentazione sono mantenuti i collegamenti con le isole, gli intercontinentali e i voli [illegible] servizio pubblico (postali, merci, ecc.); i voli di linea più rilevanti per Genova sono poi quelli da e per Roma e da e per Napoli [illegible] Palermo.

Forse salterà il volo delle 13 per Linate (poco frequentato) e si potrebbero avere modesti ritardi. Nessuna previsione, ovviamente, per i voli charter e per gli spostamenti dei velivoli privati.

L'agitazione, [illegible] parole povere, colpirà soprattutto gli aeroporti della Lombardia [illegible] del Nord. **[f. p.]**

Il «caso» approda anche in Parlamento con due interrogazioni al Guardasigilli

Infermieri stakanovisti: denunciati

Quindici dipendenti del San Martino avrebbero un doppio impiego: dopo l'ospedale sarebbero impegnati nel centro medico del carcere di Marassi. La vicenda è venuta alla luce dopo l'esposto di una collega licenziata

GENOVA. Quindici infermieri del S. Martino [illegible] stati denunciati [illegible] carabinieri [illegible] una collega perché, finito il turno di lavoro, andrebbero [illegible] lavorare nel centro clinico del carcere di Marassi. La doppia assunzione in due diversi enti pubblici [illegible] è consentita dalla legge. Ora sulla vivenda [illegible] indagando [illegible] [illegible] procuratore circondariale della Repubblica Maria Gavina Meloni.

L'esposto alla [illegible] dei carabinieri [illegible] Prà [illegible] stato presentato dall'infermiera nel luglio scorso. Aveva intrapreso questa grave iniziativa dopo aver subito [illegible] licenziamento. Una punizione che ritiene assurda e ingiusta, determinata dalla falsa accusa di avere flirtato [illegible] un poliziotto all'interno del carcere. «Era invece successo - racconta - che quel ragazzo s'era messo [illegible] letto con la febbre. Gli altri mi avvertirono che [illegible] agente era indisposto [illegible] andai nella sua camerata. Mi limitai [illegible] rilevare la temperatura corporea».

Però quella «visita» fece scoppiare un pandemonio di chiacchiere all'interno del carcere e in poco tempo la voce del flirt pervenne anche [illegible] direzione. Se [illegible] [illegible] è nato da [illegible] presunto scandalo hard ora la faccenda ha preso tutto un altro aspetto dopo la denuncia.

Tanto è vero che dai pettegolezzi [illegible] caserma (veri o falsi che siano) si è passati addirittura alle interrogazioni parlamentari. Due deputato genovesi, Giuliano Bofferdi di Rifondazione comunista e Sergio Castellaneta, ex leghista [illegible] nel gruppo misto chiedono al Guardasigilli Alfredo Biondi [illegible] verificare l'esistenza «di eventuali condizioni di [illegible] liceità» nei rapporti di lavoro del personale paramedico presso [illegible] di Marassi.

Afferma Boffardi: «Io credo che la sinistra debba necessariamente assumersi l'onere di denunciare il lavoro [illegible] o il doppio lavoro, altrimenti le speranze d'impiego dei giovani diminuiranno sempre più». Il direttore sanitario del San Martino Gianfranco Ciappina ammette di essere a [illegible] della denuncia. «Dai primi accertamenti - aggiunge anche - sembra però che tutto [illegible] in regola perché gli infermieri svolgerebbero il lavoro nel carcere solo in modo occasionale».

Nell'altro «Ente pubblico» il responsabile delle [illegible] Rosse replica che [illegible] è suo compito verificare se gli infermieri hanno altri rapporti di lavoro. **[a. l.]**

SANITA'

Incontro con i cittadini

Giovedì 27 si svolgerà all'Auditorium della Fiera Internazionale un incontro pubblico tra la Regione e i cittadini e gli addetti ai lavori sul tema scottante della sanità e della disponibilità di risorse sanitarie. La Regione, tramite il presidente Giancarlo Mori e l'assessore alla sanità Franco Bertolani, lancia una sorta di «patto» tra le «istituzioni e la società ligure» per denunciare l'attuale stato di [illegible]. Infatti, secondo quanto ha d[illegible] l'assessore Bertolani, le nuove norme della Finanziaria rischiano di soffocare ogni sforzo di risparmio: la Liguria ha tagliato, aumentando i servizi, oltre 110 miliardi rispetto all'anno scorso, ma i nuovi rigori della Finanziaria e i rischi sul debito pregresso non del tutto colmabile da parte del governo (900 miliardi) mettono in crisi il sistema sociale pubblico. Bertonali ha accennato a una sorta di «congiura» a favore del sistema assicurativo privato, voluto dall'attuale maggioranza governativa. **[p. l.]**

Pena ridotta per Pennisi, assolto Bovio

Il crack Fingamma [illegible]orma in tribunale

GENOVA. Condanna ridotta in appello, a due anni [illegible] reclusione, per l'avvocato Giuliano Pennisi, [illegible] presidente socialista della Fiera, nel processo per [illegible] crack [illegible] «Fingamma» e [illegible] «Il Parco», le due società che dove[illegible] gestire la lottizzazione del residence di Framura (La Spezia) nei primi Anni '80. I giudici presieduti da Benedetto Schiavo hanno assolto «perché [illegible] fatto non costituisce reato» Ferruccio Bovio che [illegible] primo grado era stato condannato [illegible] due anni [illegible] tre mesi (di [illegible] due condonati). Un altro degli imputati, Paolo Giomotti, ha patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione.

Pennisi, che [illegible] stato accusato di bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio) come consigliere di Fingamma e presidente di Il Parco, nel recente dibattimento d'appello, [illegible] stato scagionato dalle accuse principali. Lo sottolinea il suo difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi, precisando come la condanna (interamente coperta dalla sospensione condizionale della pena) riguardi solo uno dei tre capi d'imputazione. Secondo l'accusa: l'avere [illegible] alla Cassa di Risparmio [illegible] La Spezia, per l'ottenimento d'un mutuo, che nel bilancio [illegible] 1983 vi [illegible] crediti esigibili per 300 milioni solo sulla carta.

Pennisi durante gli interrogatori ha sempre sostenuto che in Fingamma aveva avuto solo incarichi a titolo professionale [illegible] di rappresentanza, [illegible] non decisionali. Per quanto riguarda la comunicazione alla banca spezzina i difensori avevano indicato, già [illegible] istruttoria, una lunga [illegible] di assegni che a loro dire era la prova dell'effettiva disponibilità [illegible] denaro. Pennisi aveva anche aggiunto nella sua testimonianza che aveva presentato tutti i documenti in regola per ottenere il mutuo [illegible] che [illegible] la banca avesse avuto qialche dubbio doveva dirlo al[illegible] società. Fingamma fallì nel luglio '87 e Il Parco nell'aprile dello stesso anno. **[a. l.]**

VIBRICCHI Cal

[illegible]

Suicidio [illegible] grazie [illegible] una chiamata al «113»

Un uomo [illegible] 40 anni ha telefonato al «113» annunciando di volersi uccidere: un agente è [illegible] [illegible] tenerlo per oltre 20' al telefono, [illegible] tempo per identificare la telefonata e consentire a [illegible] pattuglia della «volante» di raggiungerlo [illegible] casa e convincerlo a desistere. **(p. l.)**

[illegible]

Vigile blocca un borseggiatore, [illegible] gente applaude

Il vigile Salvatore Pelle, già noto per i suoi exploit, [illegible] arrestato ieri un algerino che aveva borseggiato un'anziana pensionata su un bus che fa capolinea [illegible] Caricamento. Il vigile è salito sul mezzo ancora gremito di passeggeri, [illegible] [illegible] donna invocava aiuto. E' salito, ha fatto bloccare le portiere [illegible] ha cominciato a controllare tutti i presenti. Quando ha identificato [illegible] borseggiatore [illegible] scattato un fragoroso applauso. **[p. l.]**

[illegible]

Due carabinieri aggrediti [illegible] un gruppo di algerini

Due carabinieri di pattuglia nel [illegible] aggrediti da un gruppo [illegible] algerini: un militare, già a terra, ha esploso alcuni colpi in aria mettendo in fuga gli aggressori che avevano grosse borse di merce rubata. Una successiva battuta ha consentito di identificare [illegible] denunciare tre nord-africani. **(p. l.)**

SPARATORIA

Fucci condannato per il ferimento [illegible] un testimone

Gennaro Fucci, 34 anni, figlio di «Mano 'e Pece», [illegible] stato condannato a tre anni [illegible] 8 mesi di reclusione per aver ferito alle gambe Renato Ciccarelli, 57 anni, esplodendogli contro quattro colpi di pistola. Al processo ha detto di aver sparato [illegible] avu[illegible] ricevuto un'offesa personale [illegible] Ciccarelli dopo che l'aveva incontrato all'uscita del pro[illegible] per l'assassinio del fratello Giovanni. **[a. l.]**

Si chiudono sabato le celebrazioni in onore della duchessa di Galliera

Lirica e ricordi nel Palazzo dei Dogi

Gran galà per l'Ist, madrina Luciana Serra

GENOVA. Gran finale, sabato prossimo, a Palazzo Ducale, delle manifestazioni celebrati[illegible] in ricordo della Duchessa di Galliera, cominciate l'anno scorso [illegible] un'interessante [illegible] [illegible] gioielli. L'ultimo appuntamento è con la lirica, [illegible] [illegible] già intitolato «Le stagioni del cuore», con ospite [illegible] madrina d'eccezione [illegible] soprano Luciana Serra, anch'essa genovese.

La serata, ideata da Francesca Almer, regista e responsabile della direzione artistica della serata, si snoderà attraverso [illegible] [illegible] di esecuzioni che ripercorrerà idealmente [illegible] [illegible] della Duchessa di Galliera. Musiche di artisti soprattutto del suo tempo, una sorta di leit motiv dei suoi anni parigini, vissuti fra i fasti della Corte di Orleans e le raffinatezze dei salotti culturali che ospitarono i più grandi musicisti e letterati.

Il programma della serata «Le stagioni del cuore», che avrà inizio alle 20,30, comprende musiche di Mozart, Paganini, Rossini, Liszt, Chopin, Bellini, Donizetti, Verdi, Wagner. Con Luciana Serra saliranno sul palco di Palazzo Ducale Andrea Elena (tenore), Franco [illegible]ioli (baritono), Alfredo Mariotti (basso). Fra i musicisti, da segnalare Loris [illegible] Manrico Cosso (violino), Ernesto Braucher (viola), Alberto Pisani (violoncello) (Quartetto [illegible] Genova), il pianista Maurizio Innocenti. La serata è stata organizzata a favore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro (Ist) di Genova, cui andrà il ricavato della vendita dei biglietti, al prezzo di 70 mila lire. I tagliandi pos[illegible] essere acquistati alla Banca d'America e d'Italia (Deutsche Bank) in via Garibaldi, 5 e presso la filiale di via Fieschi. Da [illegible] [illegible] aperto anche la biglietteria del Ducale. La serata di gala sarà condotta [illegible] Francesca Almer. Annullato, invece, dagli organizzatori, il momento [illegible] ballo precedentemente annunciato per i vari momenti di tensioni nel Paese. **(m. b.)**

Luciana Serra, madrina [illegible] galà

Si vota lunedì

Da ieri a Tursi la «maratona» per il bilancio

GENOVA. E' cominciata ieri pomeriggio nella sala Rossa di palazzo Tursi la «maratona» del dibattito sul bilancio preventivo 1995. Il calendario dei lavori prevede tre pomeriggi di dibattito. Quindi, esauriti gli interventi, dopo le repliche del sindaco Adriano Sansa e dell'assessore al bilancio Luigi Luzzati, si andrà al [illegible] previsto per la seduta [illegible] lunedì prossimo [illegible] ottobre. L'esito è scontato, dal momento che la maggioranza progressista è molto larga: non si escludono astensioni [illegible] atteggiamenti comunque meno rigidi da parte di popolari [illegible] socialisti. [illegible] parte critica più dura è un ruolo della Lega Nord, di An e di Rifondazione.

Ieri pomeriggio, il sindaco ha ricevuto [illegible] delegazione di studenti medi che hanno partecipato allo sciopero generale di venerdì scorso, i quali hanno annunciato [illegible] nuova [illegible] nifestazione [illegible] 22 prossimo. **[f. p.]**

Cambio della guardia

Una cerimonia per il comandante dei vigili urbani

Remo Benzi è il [illegible] comandante dei vigili urbani di Genova Negli Anni 70 fu protagonista [illegible] molte inchieste

GENOVA. S'è insediato ieri mattina, con una austera cerimonia, molto rigida e formale, secondo la tradizione di un vero corpo di polizia, il nuovo comandante dei vigili urbani Remo Benzi, 56 anni, già attivo si[illegible] all'inizio degli anni Settanta a Genova e sino alla scorsa settimana comandante dei vigili di Alessandria.

Il comandante Benzi s'è in[illegible] con il sindaco Adriano Sansa, mentre nel pomeriggio ha avuto un vertice con gli ufficiali. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO N
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: Balbi
ARENZANO
Alla Marina, Matteotti
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700 632
RECCO
Falqui, via Roma 9, tel. 74 155
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Anglomericana, Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
p.za XXVII Dicembre 8, tel.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone Longhi 66, telefono

AUTOAMBULANZE

Genova: ; **Camogli:** 770.205; **Rota:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.029, **Riva Trigoso:** 41.764; **neglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9186.355; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

Martino: 35.351, 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941. **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985. **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611. **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 300.418-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: **Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47 751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

Genova: 294.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 288.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000, 309.587, 332.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Martedì. P.za Palermo, Di Negro, p.za Ponti, Molassana, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerusa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Prato, Portoria, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2598; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285. **Santa Margherita:** 285.508 - **Rapallo:** 55.858, 54.474, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 306.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.270; **Sori:**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580420
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 0
Rezzoaglio: 97
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo
Tel. 589.329/591.
Ore 16
RIPOSO

T. della Corte
570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 835.35 89
Or., 20,30
Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda
Compagnia Gallardica Balatrocchi. Regia di Piero Rosti

T. della Tosse
Ore 21
Lire 24.000
Una all'Opera
Ideazione e regia di Tonino Conte

CINEMA
Ariston I
Tel. 206 549. Or.: 16,30 ult. 23 L. 10.000/ Sa-Do 12.000/ me.
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) – Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2
Tel. 206.549. Or.: 15,30 17,15/18,50/21/22,40 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me.
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo I
586 419
Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45/22,40 L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere un braccio al lavoro anche la moglie, innamorata dell'ortolano di una tv locale. N. V. 1h 35'

Corallo 2
Tel. 588.419
Ore 15.30/17,50/20.10 22,30, L. 10.000 12.000 me.7000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Isaac (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Tel. 554 403. Or. 15/17 18,45/20,30/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Tel. 561.691. Or.: 15/18,50 18,50/20,50/22,50. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora giura che farà pagare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17,30/20 22,30 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lowis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cercere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo
Tel. 584.649. Or. 16/17,30 20/22,30.
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo
Tel 565.5121. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 562.461 15,30/ult. 22,30. Sa./do. 12.000 me.
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. Spett. unico ore 21 L. 20.000
Forrest Gump
A favore dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neroblastoma

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 15/ult.22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. 15.05/16.50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale II
Tel.
Film a luce rossa

2
Tel. 580.380
Film a luce

Chiabrera
Tel 261.566
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 289.987
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

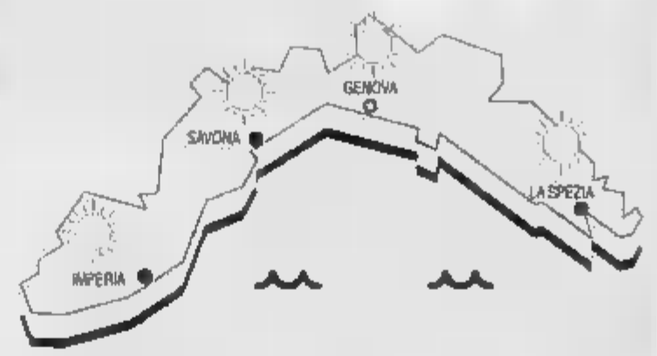
Amici
Family life
Tel. 413 838. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dai gusti lunatici. Al film di 50', con cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Carignano
Tel. 570.23 46. Or. 19 L. 6000/5000
Peter's friends
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '93) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna; molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Orario: 16/21.
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505 936
Or.: 20,15-22,30
L. 6000/5000
Primo va. 7000-5000
Maicol

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti sulla, per l'avvicinarsi di un fronte nuvoloso marginale, vento moderato con locali rinforzi, temperatura rilevanti variazioni.

DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1014 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max	21	min	13
Savona	max		min	
Imperia	max	21	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,39. La **Luna** cala alle 6,39 e sorge alle 17,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Movie
Tel. 300.033.
Orario: 21.15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 693.029 - L. 9000/8
Lunedì 6000 - Soci 6000
Giorni 18-19: riposo
20 ottobre: **L'ultima seduzione**, or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,10
21-24 ottobre: **Amarsi**, or.: 15,30; 17,45; 20; 22,10

Cinema parrocchiale
Tel. 937.900
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286.033.
Or.: 15,45/17,25/19/20,35 22,20. L. 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

RAPALLO Augustus
Tel. 51.951. Orario: 16,10/18,15/20,20/22,20 8000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694. L. 10.000 16/18,30/20,30/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Tel. 309.036
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
RIP

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.506.
Or.: 16/18,05/20,10/22,20 L. 8000
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,30
Lire 26.000
OGGI RIPOSO

Astor
15,35/17,15/19
Lire 10.000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 10.000/7000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti guardia del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30 19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagen V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18,30/15/22,30 L. 10.000/7000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio
Ore 15,30/17,30/ 20,30/22,30 L. 5000
Il buffo
di M. Mariella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagla (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo certezze facendo amicizia con due locali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 9000/6000
Film a luci

Salesiani
Ore 21
Festivi alle 15,30
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. 640.260. Or.: 20,30/22,30 fest. 10,30/18,30/20,30/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Amarsi
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bel apparente felicità ne nasconde il mal dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

S. Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Or.: 20/22.20
Lire
Film a luce

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
669.061. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Principe
Ore 21
L. 10.000

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.240. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45. L. 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi II
Tel. 97.249. Or.: 17,30/20,30/22,35 L. 10.000/7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 20,15; 22,30 Rid. martedì L. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lir
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,30; 22,30
Rid. martedì L. 6000
Le nuove
di M. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: 20,30 22,30
Lire 6000
Il dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Stuhr, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza colato nei tarocchi. N. V. 1h 35'

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Or.: in. 15,45/ult. 22,30
Lire 8000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
I Flintstones
B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Sala due
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
Lire 10
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lowis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cercere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI:** senza perdere tempo: passaporto, patente, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Rimma Dalla Vecchia dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0063 (lire 952 al minuto + Iva)

Da Recco a Sestri Levante un weekend all'insegna del «tutto esaurito»

«Effetto-Salone» nel Tigullio

Per il turismo indotto dal «Nautico» Genova alza i prezzi, la Riviera li abbassa. Uno dei più prestigiosi hotel di Portofino ha offerto, a un gruppo di clienti selezionati, un pacchetto-soggiorno a tariffa ridotta

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Effetto Salone nautico: Genova approfitta e alza i prezzi, Portofino li abbassa. Per la più importante manifestazione fieristica genovese, di richiamo internazionale, succede anche questo. Per farsene un'idea, è sufficiente un breve giro d'orizzonte tra le reception degli alberghi. Nel capoluogo gli alberghi vendono le camere a peso d'oro. Chi deve lavorare al Salone, e ha poco tempo da perdere, deve sottostare. Non tutti, però. C'è per esempio una multinazionale con sede per l'Europa a Losanna che ha preferito affittare per una settimana un appartamento in un lussuoso residence di Nervi, dove ospitare i suoi collaboratori, piuttosto che pagare 350 mila lire a notte una camera per ciascuno di loro.

La Riviera, da sempre in sintonia con la fiera di piazzale Kennedy, non penalizzata un poco dalla distanza, ha invece preferito giocare al ribasso. E' il caso del prestigioso «Splendido» di Portofino, che ha offerto a un selezionato numero di cantieri navali e società dello shipping, tariffe agevolate per la prima settimana del «Nautico».

Spiegano in direzione: «I nostri clienti sono soprattutto potenziali acquirenti, visitatori di rango oppure ospiti di società che vogliono offrire loro un trattamento di riguardo. Si tratta comunque di persone che non devono stare avanti e indietro tra Genova e Portofino. Sono insomma clienti che possono permettersi di trascorrere il weekend in Riviera, e approfittarne anche per fare una capatina al Salone».

L'effetto Salone comunque si fa sentire, in Riviera. Dice Gloria Carbone, dell'Hotel Manuelina-La Villa di Recco: «Abbiamo il tutto esaurito. E così anche è per il ristorante. Direi che questi primi giorni sono andati assai meglio che quelli dell'inizio Salone dello scorso anno».

La tendenza generale, comunque, privilegia il fine settimana. Dice Gianluca Bungaro, direttore dell'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli: «Quest'anno sta andando decisamente meglio dell'anno scorso. Noi lavoriamo prevalentemente con i visitatori, specie nel fine settimana».

La tendenza weekend trova conferma anche al Grand Hotel Miramare di S. Margherita Ligure. Dice Andrea Fustinoni: «Il fine settimana va molto bene, mentre direi che l'effetto Salone diventa modesto durante gli altri giorni della settimana. Ecco, sotto questo aspetto l'affluenza è minore rispetto allo scorso anno». Fustinoni fornisce anche il perchè: «A Genova hanno aperto nuovi alberghi. E questo, noi albergatori della Riviera abbiamo certamente risentito».

I clienti comunque ci sono. E le prenotazioni, pur diminuendo man mano che ci si allontana da Genova, non vengono a mancare. Così l'effetto Salone Nautico arriva a lambire anche le spiagge di Sestri Levante, all'estremo Levante di piazzale Kennedy. La conferma viene dalla reception dell'Hotel Miramare: «Abbiamo avuto una buonissima affluenza per la giornata d'inaugurazione del Salone, quella di sabato scorso. Le prenotazioni sono diminuite per il giorno successivo, molto ridotte per i primi giorni feriali». Dicono anche al Miramare: «Lavoriamo soprattutto per il weekend. Abbiamo comunque notato un miglioramento rispetto all'anno scorso. Certo, gli arrivi sono scaglionati, abbracciano pochi giorni di permanenza. Non è più come in passato, quando avevamo clienti che si fermavano per tutta la durata del Salone».

Fabio Pozzo

E' il Salone della ripresa. E anche in Riviera si sentono i primi benefici

Fiera, 50 mila visitatori

Record d'affluenza tra gli stand C'erano anche Dalla e Panatta

GENOVA. Recuperare mila posti di lavoro nel settore della nautica, dei quali 16 mila nella cantieristica arrivata nel '93 sull'orlo del collasso. Arrivare ad uno sviluppo nautico che di avvicinarci alla Francia meridionale: se per i porticcioli, almeno nel rapporto tra popolazione e barche, che in Francia è di uno scafo ogni venti abitanti e in Italia (con ottomila chilometri di costa) uno ogni 95.

E' il segnale d'inversione di tendenza: dalla crisi più acuta a moderato sviluppo, indicato dal senatore Filippo Bersalli, sottosegretario alle Finanze, il quale ha fatto un'altra fondamentale proposta: l'abolizione entro il del redditometro, iniquo strumento che, per chi compra una barca, prevede l'accertamento di un reddito quasi sempre molto superiore al reale.

La 34ª edizione del Salone Nautico si è quindi aperta all'insegna della fiducia ed il pubblico ha risposto in maniera clamorosa: oltre 50 mila i visitatori nell'ultimo weekend, cifra superiore del 18% agli incassi degli altri anni. Molti anche i visitatori dall'estero, si parla di affari di miliardi.

Folla di ospiti: ieri sono venuti Lucio Dalla, giocatori del Genoa e del Parma, Cino Ricci, Adriano Panatta e molti altri. Nelle prossime ore è atteso Umberto Agnelli. Visto fra gli stand anche Matteo Bof, genovese, campione mondiale professionisti di surf e noto per un salto con l'elastico di 60 metri compiuto a Saint Moritz.

Il viaggio fra i siluri e gli yacht miliardari è naturalmente da favola. Ma, una volta lustratisi gli occhi, si scivola sull'abbordabile. C'è un'infinità scelta di gommoni, ne sono esposti oltre 400, il 40 per cento dei presenti. Grande scelta anche fra i gozzi, molti in legno, prodotti dai cantieri liguri delle due Riviere, simbolo della marineria della regione.

[g. c.]

DALLA RIVIERA

NE'

Tragico weekend sulle strade dell'entroterra

Una folla di amici e parenti ha dato ieri l'ultimo saluto a Alessandro Bertolone, 22 anni, morto in un incidente stradale avvenuto marcoledì sulla strada statale che porta a Nè. Oggi è prevista l'autopsia su Patrizio Pietronave, 17 anni, che sabato sera, si è schiantato in moto contro un'auto in prossimità del bivio di Tagliolo, dal passo di Cento Croci. Il giovane è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa che lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna, ma per lui non c'è nulla da fare. I funerali si terranno probabilmente domani mattina. **[f. gr.]**

RAPALLO

Pensionato intossicato dai funghi, è al S. Martino

Ennesimo caso d'intossicazione da funghi a Levante. Ne ha fatto le spese un pensionato di Rapallo, Giuseppe Cioli, 70 anni, che è stato ricoverato al San Martino con prognosi riservata. Aveva mangiato funghi raccolti venerdì scorso nei boschi dell'entroterra del Tigullio. I primi malori li ha avuti sabato mattina, ma non gli aveva dato importanza. Domenica il ricovero. **[f. p.]**

L'ufficio Iva non funziona, interrogazione al ministro

Il deputato della Lega Nord Pino Dallara ha presentato una interpellanza al ministro delle Finanze, in cui chiede l'intervento del dicastero per controllare carenze e assenza di personale dell'Ufficio Iva di Chiavari. Questo, a seguito della lettera di denuncia da parte del direttore dello stesso ufficio e di diverse categorie professionali, circa l'incapacità dell'Ufficio Iva chiavarese di svolgere i propri compiti a causa di una carenza d'organico e continue assenze per malattia del personale. **[f. p.]**

RAPALLO

Sfida tra gendarmi svizzeri, e forze dell'ordine

Singolare incontro di calcio, oggi pomeriggio alle 14,30 sul campo Macera di Rapallo. Si scontreranno una selezione della gendarmeria cantonale svizzera (Canton Ticino) contro una delegazione della polizia, dei carabinieri e dei vigili urbani di Rapallo. Alle 13 i gendarmi svizzeri saranno ricevuti «a palazzo» dal sindaco Gian Nicola Amoretti. **[f. p.]**

COGORNO

Incendio nell'entroterra, interviene il Canadair

L'entroterra di Lavagna brucia da ieri a mezzogiorno. Le fiamme hanno distrutto circa cinque ettari di bosco e macchia mediterranea sui monti San Giacomo e Capenardo. Il fuoco fino a ieri sera avanzava su un fronte di trecento metri. Sono intervenute squadre di volontari, forestale e vigili del fuoco. Alle 16 ha cominciato a operare sulla zona un «Canadair» della Protezione civile. **[f. gr.]**

Tragico schianto tra Rapallo e Chiavari, illesa una bimba di 3 anni

Anziana muore sull'A12

La vittima, 70 anni, viaggiava sull'auto condotta dalla figlia, incinta, che è finita contro il guard-rail. E' morta qualche ora dopo il ricovero all'ospedale di Lavagna

RAPALLO. Una donna di 70 anni, Gigliola Naldini, genovese, è morta ieri pomeriggio in seguito a un incidente avvenuto sull'autostrada Genova-Sestri Levante, tra i caselli di Rapallo e Chiavari, sulla a mare. Ferita al volto la figlia Angela Coppo, 30 anni, incinta di 4 mesi, mentre la nipotina di tre anni, che era sul sedile posteriore, è fortunatamente illesa.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 16. La «Uno» condotta dalla Coppo ha sbandato, per cause da accertare, è andata a sbattere con violenza contro il guard-rail a destra della carreggiata.

L'auto ha poi ripreso la marcia, ormai senza controllo, andando a finire contro il guard-rail della corsia di sorpasso. E qui si è fermata.

Vicino alla conducente era seduta la madre, Gigliola Naldini, settantenne. Sul sedile posteriore c'era la nipotina di quest'ultima, una bimba di tre anni.

I volontari del soccorso di Rapallo hanno trasportato l'anziana all'ospedale di Lavagna, dove è giunta in coma, con lesioni interne e una gamba spappolata. Le sue condizioni sono apparse subito molto critiche, che i medici avevano già messo in conto di dover amputare la gamba. Gigliola Naldini, però, non ce l'ha fatta e ha cessato di vivere intorno alle 19.

Angela Coppo ha riportato diverse ferite al volto ed era in un profondo stato di choc. Le sue condizioni hanno destato timori soprattutto dopo che i medici hanno saputo che era incinta di quattro mesi. E' rimasta invece illesa la sua figlioletta di tre anni.

[f. p.]

CHIAVARI

Cade dalla bici: è in coma

Stava giocando con la bicicletta vicino al lungomare di Sori, nella piazza antistante la chiesa parrocchiale, quando si è scontrato con un altro ragazzino ed è caduto battendo la testa sull'asfalto. Samuele Rosasco, 12 anni, residente in via Andorra a Sori, studente della seconda media inferiore, non è più rialzato da terra e adesso si trova ricoverato al Gaslini in stato di coma. Il suo amico ha chiamato aiuto e sono intervenuti i genitori del ragazzo che hanno chiamato l'ambulanza della Croce Rossa. Samuele era svenuto e non dava segni di ripresa. I volontari della pubblica assistenza lo hanno quindi caricato sul mezzo di soccorso e trasportato all'istituto Gaslini di Genova. Qui i medici gli hanno prestato le prime cure. La prognosi è riservata. Samuele Rosasco è entrato in coma e i medici hanno deciso di effettuare un esame «Tac» per vedere se ci sono lesioni a livello cerebrale. **[f. gr.]**

Ordinanza del Comune: solo al ristorante

Pastasciutta al bar Chiavari era dice no

CHIAVARI. Il Comune torna alla carica contro quei bar che servono piatti caldi durante la pausa pranzo, venendo meno alle prescrizioni della loro licenza commerciale e facendo una concorrenza scorretta ai ristoranti. Nei prossimi giorni «007» di Palazzo Bianco si mimetizzeranno tra gli impiegati di banche e uffici, per vigilare sul rispetto della netta divisione: piatti caldi ai ristoranti, piatti freddi ai bar.

A ritornare sull'argomento, molto sentito, è la commissione licenze dei pubblici esercizi, che ha ribadito i contenuti di una delibera comunale di febbraio 1993, con la quale la precedente amministrazione aveva regolato la . Una delibera nata da un piccolo problema tra il ristorante Lord Nelson Pub e un bar situato proprio di fronte a quest'ultimo, che sfornava all'ora di pranzo minestre e pastasciutte anzichè panini e tramezzini, dettate dalla crisi economica.

Si legge infatti in un comunicato diffuso dal Comune: «La economica si avverte su tutto il settore della ristorazione ed è quindi opportuno che ognuno rispetti scrupolosamente quanto prescrive la propria licenza». Un'impostazione che all'Ascom è sposata remore.

Dice il presidente, Tito Lino Fontana: «Questa impostazione l'abbiamo chiesta noi, Ascom provinciale, chiedendo l'applicazione anche sul territorio comunale di Chiavari quei provvedimenti già adottati da altri Comuni della provincia di Genova. I bar devono fare i bar, i ristoranti i ristoranti».

E allora, i bar in questione potranno servire solo tramezzini, panini, salumi e formaggio a condizione che richiedano operazioni di cottura, fatta eccezione per il semplice riscaldamento o l'uso di idonee attrezzature».

E ancora, potranno servire «alimenti di provata produzione industriale e di laboratori autorizzati, a condizione che siano serviti esclusivamente freddi». **[f. p.]**

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ARREDO URBANO A CHIAVARI

Nuovo look in piazza N.S. dell'Orto

Dovrebbero terminare entro questa settimana i lavori di ristrutturazione di piazza N.S. dell'Orto. Il Comune, proseguendo nel suo programma di abbellimento della città ha trovato terreno fertile, dato che negli anni passati poco era stato fatto!, ha riasfaltato la piazza, ha provveduto a rifare l'impianto d'illuminazione pubblica e, già che c'era, ha messo a dimora nuove piante nei giardini situati tra il palazzo comunale e la stazione ferroviaria, già oggetto di un recente intervento di ripristino. La piazza, fino a fine lavori, rimarrà chiusa al traffico. Un provvedimento, questo sì, che ha creato qualche disagio nella viabilità cittadina. **[f. p.]**

LAVAGNA

Lettera della Mondello

Lavoro ai sindaci per lo sciopero «Critiche ipocrite»

CHIAVARI. Il primo sindaco a rispondere all'accusa lanciata dal della Cisl Tigullio sul palco di piazza Roma, in occasione dello sciopero generale, quando disse «Sono i sindaci i grandi sul problema occupazione», è stata Gabriella Mondello. Il primo cittadino di Lavagna lo ha fatto con una lettera aperta. «Non ho partecipato alla manifestazione per non tacciata di protagonismo - scrive la Mondello. Ho partecipato, però, a tutte le manifestazioni a sostegno dell'occupazione e, come amministrazione, sto portando avanti diverse iniziative in questo campo. E poi, abbiamo come Tigullio, un deputato e un senatore: per questi grandi problemi sentiamo e cerchiamo loro, e non poveri sindaci oppressi da tante responsabilità e senza immunità. Far credere che le sorti dell'occupazione siano nelle mani di questi ultimi è da ipocriti». **[f. p.]**

COGOLETO

Stroncato a 50 anni

Dirigente sportivo muore d'infarto in panchina

COGOLETO. Partita-choc domenica pomeriggio al campo sportivo di località Molinetto durante l'incontro di calcio Cogoleto-Certosa Riesi, valido per il campionato di prima categoria regionale girone C.

Colpito da infarto dopo un lieve malore qualche ora prima, è morto Pietro Tardito, anni, abitante a Rivarolo in via Negrotto Cambiaso, dirigente accompagnatore squadra ospite del Certosa.

Tardito, che seguiva la partita in panchina, è stramazzato al suolo verso la metà secondo tempo. Soccorso da amici, giocatori, dirigenti delle squadre in campo e da un medico e un infermiere presenti sul posto che gli hanno praticato un massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca, Tardito è morto sull'elicottero dei vigili del fuoco di Genova durante il trasportato al San Martino. **[a. z.]**

LAVAGNA

Canti e danze tradizionali

Gli indiani Sioux «invadono» oggi Parco Tigullio

LAVAGNA. La palestra di parco Lavagna stasera si trasformerà in un accampamento «Sioux». La manifestazione organizzata in collaborazione con il Comune lavagnese prevede l'esibizione di un gruppo di Lakota Sioux, guidati dal pronipote del famoso Alce Nero, in canti e danze del popolo di indiani d'America.

L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso è gratuito. Leader del «Takini dance group» sarà Birgil L. Kills Straight che aprirà ai lavagnesi il tipico «tepee» cioè la tenda dove i suoi antenati. Tutti gli indiani saranno vestiti in costume e sarà l'occasione per poterli incontrare e parlare delle tradizioni culturali degli Ogiata Lakota Sioux.

Gli indiani che arrivano dalle praterie del Nordamerica saranno in tournée in altre città italiane prima di tornare negli Usa. **[f. gr.]**

Il consigliere della Lega, Domenico Pizzo: «L'inquinamento localizzato nei pozzi della zona»

In duemila senz'acqua potabile

Dai rubinetti delle case di Bastia escono colibatteri e streptococchi. Il sindaco Viveri ieri mattina ha firmato l'ordinanza di non potabilità. L'acquedotto è sotto accusa da trent'anni: nel 1960 c'erano stati casi di epatite

ALBENGA. Inquinamento idrico a Bastia d'Albenga, una delle frazioni più popolate con i suoi quasi duemila abitanti. Dai rubinetti delle case, assieme all'acqua, escono colibatteri e streptococchi, indesiderati e pericolosi ospiti, segnale evidente di inquinamento batteriologico. In parole semplici nell'acqua che rifornisce il vecchio acquedotto, gestito dalla «San Lazzaro», ci sono tracce consistenti di scarichi fognari. Il sindaco di Albenga Angelo Viveri, dopo aver letto i risultati dei prelievi effettuati dall'Usl, ha firmato l'ordinanza di non potabilità. Per bere e cucinare, sempre in questi casi, bisogna bollire l'acqua o, meglio, usare quella in bottiglie.

A Bastia sono infuriati. «Certo, sono trent'anni che chiediamo una risoluzione definitiva del problema. Tra il 1960 e il 1962 c'erano stati diversi casi di epatite tipo A, quella contratta per via alimentare, e sotto accusa era già allora l'acquedotto. E anche adesso è meglio far bollire più a lungo l'acqua dei rubinetti visto che non è esclusa la presenza di altri tipi di batterio, commenta Domenico Pizzo, abitante di Bastia, consigliere comunale della Lega nord, alle spalle studi universitari di biologia. E aggiunge: «Il fatto più grave è che l'inquinamento, sicuramente recente vista la presenza di streptococchi, batteri che rimangono in vita poco tempo, è localizzato nei pozzi e non nelle tubazioni. Significa che è necessario intervenire andando a prelevare l'acqua più in profondità. Attualmente si emunge ad appena 10 metri».

Il consigliere Domenico Pizzo

Per cercare di alleviare i disagi i responsabili dell'acquedotto «San Lazzaro» hanno installato delle cisterne rifornite con acqua potabile. «Hanno sistemato i rubinetti ad un'altezza di 20 centimetri con un tubo di gomma che tocca terra. Basta che un cane o gatto decida di fare i suoi bisogni per contaminare il tubo. E questo è solo un aspetto, sia pure tragicomico, del come si affronta il problema acqua a Bastia. Sia ben chiaro che questo non è un discorso di partito, tutte le amministrazioni che si sono succedute in questi anni non hanno fatto nulla. Le tubazioni sono ancora in Eternit e, per fare arrivare l'acqua in tutte le case, si limita ad aumentare la potenza. Con il risultato di far spaccare le condotte», aggiunge Pizzo.

Il 27 maggio scorso da Bastia era arrivata l'ennesima richiesta di una verifica dell'impianto. «Dai tubi, anche senza colibatteri, esce terra e ruggine. Del resto basti pensare che i pozzi sono localizzati in regione Abissinia, proprio dove sino a trent'anni fa c'era la discarica di rifiuti di Alassio. Senza contare che la vicinanza del fiume, con i suoi scarichi, è minima, per il gioco dei vasi comunicanti i pozzi dell'acquedotto sono sempre a rischio», sostengono gli abitanti. La richiesta di verifica non è stata presa in considerazione ne dall'amministrazione comunale ne dalla società che gestisce l'acquedotto della frazione. «C'era la speranza che con la nuova gestione le cose cambiassero. Invece è cambiato solo la bolletta, più alta, e ora la necessità di fare bollire l'acqua. Prima di pensare di dare ai altri Comuni l'acqua di Albenga sarebbe meglio risolvere i problemi cittadini», conclude Pizzo.

Pezzini

Pietra, grave lo scalatore

Caduto dalle pareti di Calvisio E' ricoverato in Rianimazione

PIETRA L. Sono leggermente peggiorate le condizioni di Benedetto Scannavino, 35 anni, abitante ad Albisola Superiore, vigile del fuoco in servizio presso il distaccamento del porto di Savona precipitato domenica pomeriggio durante un'arrampicata sulle pareti di Calvisio, sulle alture di Finale Ligure.

L'uomo, che domenica era stato trasportato all'ospedale Santa Corona dall'Agusta Bell 412 dei colleghi del nucleo elicotteristi, è ancora ricoverato nell'ospedale di Pietra Ligure. Dopo essere stato medicato al pronto ortopedico, Scannavino si trova ora ricoverato nel reparto Rianimazione. La prognosi è riservata e dalle analisi, è emerso un trauma polmonare abbastanza grave.

«Una complicazione che va ad aggiungersi alle numerose fratture agli arti riportate nella caduta», spiegano i medici dell'ospedale pietrese.

Proprio a causa delle fratture il vigile del fuoco dovrà essere operato, e l'intervento, previsto per la mattinata di ieri, è stato rinviato in attesa che le sue condizioni (soprattutto le funzioni respiratorie) migliorino.

Benedetto Scannavino, vigile del fuoco, precipitato mentre scalava una parete a Calvisio

Scannavino, appassionato rocciatore, stava scalando la parete Falesia del Vento, in località Pian Cornei, quando ha mancato la presa ed è caduto. Soccorso dai compagni di arrampicata, è stato poi prelevato dall'elicottero e trasferito a tempo record all'ospedale Santa Corona. [s. p.]

Una delegazione da Finale e Roma

Il «caso Piaggio» al Costanzo Show

FINALE L. Sono sei i dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri che oggi pomeriggio, alle 15,30, saranno a Roma per partecipare alla registrazione della puntata del «Maurizio Costanzo Show», che verrà poi trasmessa dopo le 23 da Canale 5. Per la prima volta i rappresentanti dei consigli di fabbrica di Finale e Sestri avranno la possibilità di spiegare al grande pubblico televisivo perchè rifiutano l'ipotesi di salvataggio dell'azienda, proposta dal governo, Finmeccanica e Aermacchi. «Vorrebbe dire perdere il 50 per cento dei posti di lavoro in 2-3 anni», dicono. La delegazione (Perotto, Paganelli, Becchi, Olivieri, Marchi e Tollini) partirà in mattinata per Roma.

Ha destato un certo interesse la visita a sopresa di sabato mattina, nella fabbrica di Finale, di una delegazione ufficiale di Taiwan, accompagnata dal parlamentare Enrico Nan, che ha mostrato interesse per la «Piaggio». Non ci sono decisioni definitive. Nei prossimi giorni il tribunale di Genova dovrà pronunciarsi in merito alla richiesta di concordato preventivo presentata la scorsa settimana da Finmeccanica e Aermacchi. Ci vuole poco più di 300 miliardi per evitare che la «Piaggio», che ha debiti per mille miliardi, venga messa in liquidazione. Fra i lavoratori di Sestri e Finale la tensione è ancora molto alta. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Ieri i funerali di imprenditore e rallysta

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» ad Andora i funerali di Roberto Melotto, 45 anni, imprenditore con un passato di rallysta, morto sabato mattina per un tumore. Melotto lascia la moglie e due figlie. [p.]

ALBENGA

Sospesi i lavori «Kaos» Lo ha deciso il pretore

Il pretore di Albenga Filippo Maffeo ha ordinato la sospensione dei lavori di demolizione del locale che, sino al mese scorso, ospitava la discoteca «Kaos». A chiedere lo stop alla demolizione il titolare della licenza, Carlo Mighetti, che contesta al proprietario dei muri, l'impresario Barbagallo, di aver agito illegittimamente rovinando anche gli arredi. [s. p.]

[illegible]

Gli agricoltori chiedono «Pulire bene i canali»

Una richiesta di pulire e regolamentare il deflusso delle acque piovane nelle strade della Piana di Albenga è stata avanzata dalla Confederazione italiana agricoltori alla Provincia. Secondo l'organizzazione agricola i fossati sporchi rappresentano un pericolo in caso di alluvioni. [s. p.]

[illegible]

I diportisti contestano l'aumento delle tariffe

I diportisti di Loano contro l'aumento delle tariffe «imposte» dalla Portobello nel porto di Loano. Domenica hanno discusso di questo problema. Sono già state inoltrati alcuni esposti. I diportisti contestano il prezzo di vendita dei posti barca che scatterà dal 1 gennaio prossimo. [a. r.]

[illegible] L.

Ecco le zone da migliorare Una richiesta al sindaco

Campo Viola, piazza Santa Caterina, Via Abba. Sono le zone di Finale che necessitano di interventi secondo i consiglieri Mario Trotta, Mirco Bozzano e Gabriello Castellozzi che hanno scritto al sindaco Pietro Cassullo. Chiesto anche il restauro della Meridiana di piazza Garibaldi e dell'arco di via Torcelli. [a. r.]

FINALE L.

Nasce un ufficio condono per snellire le pratiche

Il Comune di Finale ha istituito un ufficio condono per agevolare i cittadini nelle pratiche. Dirà l'assessore all'urbanistica Sericano: «Il servizio è aperto al giovedì e al sabato mattina dalle 10,30 alle 12,30». [a. r.]

L'OPINIONE

Ferrovia a monte il dubbio-Alassio

Le Ferrovie vogliono mantenere la stazione di Alassio, cancellata nel piano originario

«Ferrovia a monte, tutti d'accordo», è annunciato la settimana scorsa il presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti. Anche le Ferrovie dello Stato sarebbero d'accordo sull'ipotesi di tracciato che prevede la nuova «stazione comprensoriale» di Bastia, consentendo però di mantenere la stazione di Alassio che in primo tempo era stata cancellata, col consenso degli amministratori comunali.

A Roma arrivano oggi alcune informazioni che fanno ritenere l'accordo generale un desiderio più che una realtà. Il parere espresso dalle F.S. si limita alla fattibilità tecnica del nuovo tracciato: stazione a Bastia (servirebbe Albenga e Ceriale) e prosecuzione in galleria per Alassio-Andora. Le F.S. continuano a ripetere la proposta (non si è ancora arrivati a un progetto esecutivo) «inopportuna funzionalmente» e tale da comportare costi aggiuntivi sproporzionati ai possibili ricavi. In parole povere: se gli enti locali interessati, Albenga e Ceriale, vogliono realizzare questo progetto si devono accollare il maggior spesa. Il tracciato richiederebbe opere colossali, compreso lo scavalcamento del raccordo autostradale. I tecnici delle F.S. sarebbero tuttora favorevoli al loro progetto originario, quello che prevede una linea raddoppiata a monte di Ceriale che curva verso la stazione di Albenga. Questa resterebbe dove di trova. La linea raddoppiata e «velocizzata» proseguirebbe in galleria per sbucare nella nuova stazione di Alassio. Non si tratta di posizioni espresse ufficialmente, ma le fonti sono molto serie.

In ogni caso è fuori dubbio che i cittadini di Alassio continueranno a servirsi del treno avendo la loro stazione. Tutti ricorderanno che nel mese di maggio il sindaco Avogadro comunicò la decisione di rinunciare al treno in città, accogliendo la proposta di una stazione unica a Bastia. Ci fu una vera e propria rivolta. Vennero raccolte migliaia di firme di residenti e di turisti che protestavano e chiedevano di ritirare la decisione. Ora nel presunto «accordo generale» è compresa la stazione di Alassio, con un capovolgimento completo della situazione. In parte il merito è alla ribellione locale, si deve tener conto della scelta fermissima delle F.S.: «La stazione di Alassio non può essere discussa, per noi è irrinunciabile. E' troppo importante nella nostra strategia per le comunicazioni internazionali. Alassio è conosciuta in tutto Europa, può dare alle F.S. incassi molto forti, tanto più quando la linea raddoppiata è resa più veloce favorirà la moltiplicazione di treni intercity».

Sarebbe possibile mantenere la stazione di Alassio dove si trova, nel pieno centro urbano, collegandola alla nuova linea con un tunnel servito da nastri trasportatori? L'ipotesi non viene esclusa, ma è condizionata dalla curva del tracciato in galleria. Se prevalesse la proposta di Bastia, Alassio dovrebbe accontentarsi di una nuova stazione semiperiferica, nei pressi del cimitero, dove già si trova la scuola media e dove sbucherebbe la galleria di collegamento all'Aurelia-bis.

Se ne riparlerà. Ma intanto le F.S. chiariscano ufficialmente le loro posizioni.

Mario Fazio

Borghetto, i piccoli tolti all'uomo che per oltre due anni li ha nascosti alla madre

Affidati al Comune i bimbi contesi

La decisione del tribunale dei minori dopo la cattura dello spagnolo che ha girovagato a lungo con i figli Il padre, agli arresti domiciliari a Loano, ha dichiarato ai carabinieri che si fidava più della moglie

BORGHETTO. Sono stati affidati all'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito i tre figli di José Candido Ferreira Lomeiro, 41 anni, il maestro spagnolo che per due anni ha girovagato in Europa per sottrarre i figli alla madre.

La decisione è stata presa ieri dalla procura dei minori del tribunale di Genova. I tre piccoli di 4, 6 e 7 anni, resteranno ancora presso le suore della «Piccola opera per la salvezza del fanciullo», in via Todi a Loano, dove sono stati accolti giovedì mattina, poco dopo l'arresto del padre. L'uomo è attualmente agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di via Aurelia, 233 a Loano. Dice il primo cittadino di Borghetto, Riccardo Badino: «L'affidamento del tribunale è per noi un gesto umanitario. Sembra ci siano dei ritardi per la riconsegna dei figli alla madre, forse la donna è irreperibile. Il tribunale vuole prendere tempo per decidere in merito».

La storia di José Candido Ferreira ha dell'incredibile. Per due anni e mezzo l'uomo ha girovagato con i figli per l'Europa (Portogallo, Spagna, Romania, Svizzera, Francia e Italia) dopo che una sentenza dei giudici spagnoli di Tuj, in provincia di Ponte Vedras, al termine dell'istanza di separazione aveva assegnato i bambini alla madre, Ana Maria Gonzalez Vasques, 35 anni. Il maestro avrebbe deciso la fuga per sottrarre i figli alla donna che non giudicava all'altezza del compito di mamma. Ai carabinieri, lo spagnolo avrebbe detto che non si fidava di lei.

Lo scorso anno la famiglia Ferreira era comparsa per pochi mesi a Borghetto. I carabinieri, allertati da ordine di cattura internazionale, stavano per scoprire la vera identità dell'uomo. Forse per questo motivo c'è stata l'ennesima fuga. L'uomo è poi ricomparso a Loano. A settembre ha iscritto alla scuola pubblica di corso Europa i due figli maggiori: uno frequenta la prima, l'altro la seconda elementare. E' stato così che i carabinieri lo hanno scoperto. Chi conosce José Ferreira lo definisce «uomo serio ed educato». Ora la decisione spetta ai giudici. In Spagna la sottrazione di minore è considerata un reato grave. Ha detto ieri sera suor Rosetta, responsabile dell'istituto che ospita i tre bambini: «Sono tranquilli e giocano, anche oggi non li abbiamo mandati a scuola per proteggerli, dopo che la notizia è uscita sui giornali. Sanno che dovrà venire il nonno a riprenderli». Resta il dramma di tre piccoli, aballottati da una parte all'altra dell'Europa certamente non per colpa loro.

[a. r.]

ALASSIO

Fugge all'«alt», arrestato

Giocchino Nilvi, 44 anni, abitante a Genova in via Prè, si trova in stato di fermo con l'accusa di ricettazione, in attesa della convalida dell'arresto da parte del giudice che lo sentirà nella prossima ora. L'uomo, ieri mattina, è stato protagonista di un movimentato episodio avvenuto sulla passeggiata Cadorna di Alassio, sul lungomare. L'uomo, al volante di una Fiat Uno, non si è fermato all'«alt» che una pattuglia di carabinieri in motocicletta gli avevano intimato. La Uno, risultata poi rubata, è stata inseguita per le vie del lungomare e Nilvi. Nel tentativo di non farsi catturare, è fuggisco è stato dall'automobile cercando scampo a piedi nei vicoli che portano sull'Aurelia. Una fuga del tutto inutile. I due carabinieri, infatti, hanno rintracciato l'uomo nascosto nel portone di un palazzo e lo hanno fermato. L'auto è stata restituita al legittimo proprietario. [a. p.]

Incidente a Orco

Bimbo di 5 anni grave al Santa Corona

ORCO FEGLINO. Chantal Gimelli, 5 anni, abitante con i genitori a Teglio in provincia di Sondrio è stato trasportata in elicottero all'ospedale «Gaslini» di Genova in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Orco Feglino. La piccola era a bordo di una Renault Clio che stava viaggiando in direzione Francia quando, forse per la velocità, l'auto è uscita di strada. Delle cinque persone che si trovavano a bordo la più grave è risultata Chantal. La mamma Marie Chetry, 38 anni, è rimasta ferita e si trova ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel reparto di chirurgia facciale. La piccola Chantal ha riportato un trauma cranico i sanitari del Gaslini sono ottimisti sulle sue possibilità di recupero. Sulle cause esatte dell'incidente stanno indagando gli uomini della Polizia stradale di Imperia. [s. p.]

In via Pertica a Finale

Carenze igieniche i «Nas» chiudono la pensione Cirio

FINALE LIGURE. La pensione «Cirio», in via Pertica a Finale, è stata chiusa a tempo indeterminato dal Comune per presunte irregolarità sanitarie. Chiusura forzata, per soli 7 giorni, anche per il mitico caffè «Vittoria», sul lungomare San Pietro, per problemi amministrativi.

La pensione «Cirio» è stata «visitata» nelle settimane da Nas, vigili del fuoco e dai responsabili dell'ufficio dell'ufficio igiene. Sarebbero state riscontrate numerose carenze di carattere igenico-sanitario. Il Comune ha deciso ieri la chiusura e la sospensione della licenza sanitaria e anche di quella amministrativa.

Dovrà restare chiuso una settimana invece il bar «Vittoria». Da un controllo delle forze dell'ordine sarebbero emerse irregolarità di tipo amministrativo. Da qui la decisione del Comune. [a. r.]

Andora: convocati dal magistrato i frequentatori dello studio esoterico

Maga Lucy, interrogati i clienti

Riti occulti: trovate foto trapassate da spilloni

ANDORA. Tocca ai clienti di Lucy «la maga» rispondere alle domande del giudice. A meno di una settimana dall'arresto di Adriana Aghemo, 50 anni, pensionata Sip accusata di aver raggirato una ragazza torinese di 24 anni, gli inquirenti passano al vaglio il raffica di testimonianze che emerge dalla folta clientela della cartomante. Più di un frequentatore dello studio di magia avrebbe già confermato l'intensa attività della sedicente parapsicologa.

E intanto, a rendere ancora più fosco lo scenario delle indagini, spuntano dalle perquisizioni nello studio di via Doria 72, ad Andora, tutta una serie di fotografie trapassate da spilloni. Secondo gli investigatori, sarebbe la prova di pratiche di magia nera. Ma gli accertamenti sono soltanto alle prime battute, e presto la parola passerà alla difesa della cartomante detenuta a Cuneo. [m. p.]

ALBENGA

Denunciata cartomante

Per riavere il marito, dal quale si stava separando, una insegnante alassina si era rivolta ad una cartomante che sarebbe riuscita a spillarle, in due riprese, un milione e 800 mila lire. Alla fine, F.L. ha deciso di presentare un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Savona, affinché la magistratura indaghi sulla sedicente maga che si faceva pubblicità su un'emittente televisiva locale.

I fatti si sono svolti nella seconda metà di agosto. Le buone maniere della cartomante avevano convinto l'insegnante sulla validità dell'aiuto che offriva, e sulle prospettive di poter tornare con il marito. Dopo un primo contatto, infatti, si era stabilito l'importo dei compensi: 3 milioni alla fine delle sedute e un acconto iniziale di 1 milione e mezzo.

F.L. ha iniziato a sospettare di essere vittima di una truffa quando la maga non si è presentata a consegnarle un fantoccio di cera e due bottigliette piene di un liquido «speciale», per i quali aveva nuovamente pagato, lo scorso settembre, 300 mila lire. Secondo i primi accertamenti, la cartomante sotto inchiesta avrebbe uno studio a Torino, sarebbe dotata di telefono cellulare, e compirebbe abitualmente viaggi d'affari in Riviera.

[r. sr.]

Imperia, approvata la delibera del Consiglio provinciale che prevede l'azionariato dei Comuni

L'Università può diventare una «Spa»

C'è il sì del Coreco per la società a capitale pubblico

IMPERIA. Il Polo universitario del Ponente sarà gestito da una Società per azioni a capitale pubblico. E' ufficiale. Il Comitato Regionale di Controllo ha approvato, infatti, l'altro la delibera del Consiglio provinciale di Imperia con la quale si propone appunto la costituzione della Spa.

Per completare l'iter della pratica mancano soltanto le delibere di adesione dei vari Comuni costieri che saranno anch'essi azionisti, ma l'adempimento dovrebbe essere portato a termine in tempi brevissimi.

Il capitale della nuova società sarà di milioni. La maggioranza del pacchetto azionario sarà sottoscritta dall'Amministrazione provinciale che dovrà rilevare anche le quote che erano state accantonate per la Camera di Commercio, per il complessivo 55 per cento del capitale. L'Ente camerale, infatti, non ha potuto aderire all'iniziativa perchéun'intervento questo tipo non rientra giuridicamente tra i compiti istituzionali di tale ente.

Il restante 45 per cento andrà ai Comuni costieri della provincia in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

Dice al riguardo il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Michelis: «Speriamo che i Comuni rispettino le scadenze con grande rapidità approvando lo Statuto in modo da iniziare la gestione con il primo gennaio prossimo. La possibilità di gestire il polo universitario con una Spa consentirà miglior distribuzione degli oneri che sono, allo stato attuale, fin troppo pesanti per il nostro Ente. Siamo partiti da soli in questa impresa per presunzione. Ritenevamo che il coinvolgimento di tutti per avviare una iniziativa di questo genere avrebbe provocato ritardi gravissimi. Ora l'Università è realtà inconfutabile chiediamo però i necessari aiuti ai vari enti locali».

La sede dell'Università di Imperia: il Coreco ha approvato la formula della Spa

E' atteso a giorni sempre dalla Regione anche il progetto approvato del nuovo edificio universitario.

Aggiunge Demichelis: «E' proprio questione di giorni poi verrà risolto anche il problema dell'edilizia. Nel parco ex Cepi, dove ora esiste il vivaio delle piante della Provincia, verrà realizzato palazzo a tre piani con aule molto capienti, un'aulamagna di 400 posti, biblioteca, uffici e servizi. Come amministrazione provinciale abbiamo già accantonato necessaria per poter avviare i lavori ulteriore perdita di tempo. Appena il progetto tornerà appunto da Genova saranno iniziate subito le pratiche per procedere all'appalto dei lavori. Riteniamo che i cantieri possano aprire i battenti nei primi mesi dell'anno».

Intanto il 24 ottobre per la facoltà di Economia e il 7 novembre per Giurisprudenza si aprirà il nuovo accademi-. Afferma segretaria del polo, Eliana Caleffi: «Sempre dal 24 ottobre i giovani potranno usufruire della mensa universitaria che inizierà l'attività proprio in occasione del giorno inaugurale dell'anno».

Angelo

Mille giovani

E di questi 400 sono matricole

258 i nuovi iscritti a Giurisprudenza e 142 quelli di Economia

IMPERIA. Sono esattamente 400 le matricole che si iscritte quest'anno al polo universitario Imperia. 258 frequenteranno la facoltà di Giurisprudenza mentre 142 seguiranno le lezioni di Economia.

Complessivamente l'ateneo del Ponente avrà una popolazione scolastica di oltre mille giovani. Un piccolo esercito per il quale i locali di palazzo ex Cepi non sono sufficienti. Anche quest'anno, infatti, le matricole di «Legge» sono trasferite per i primi all'Auditorium «Vieusdi via Terre Bianche. Rientreranno nella sede di via Nizza solo se il numero frequentanti scenderà molto. Le lezioni inizi in tempi diversi per le due facoltà.

Spiega la segreteria, Eliana Caleffi: «Lunedì 24 ottobre alle il preside Economia, Lorenzo Caselli, inaugurerà nuovo anno con le matricole. L'incontro gli studenti del secondo anno avrà luogo lo stesso giorno alle ore 12. Nel pomerio, alle 15, si intratterrà infine con i giovani del terzo anno. Le lezioni per gli studenti di tale facoltà inizieranno il giorno successivo, quindi ottobre».

Prosegue Caleffi: «Per le facoltà Giurisprudenza le date sono diverse. L'anno inizierà giorno 7 per gli iscritti al secondo e al terzo anno. Le matricole, invece, dovranno presentarsi l'8 novembre alle ore 17,30 Vieusseux dove potranno seguire la loro prima lezione di diritto costituzionale».

Sono già stati stilati gli orari delle lezioni? Risponde la segretaria: «Certo. Sono affissi all'albo chiunque potrà prenderne visione».

Circa il piano studi è necessario sapere che gli studenti primo anno sono vincolati alle materie obbligatorie fissate consiglio di facoltà. Per i giovani del 2° e 3° di appena giungeranno da Genova no distribuiti agli interessati.

Conclude la signora Caleffi: «C'è un'altra bella novità, oltre quella delle mensa che attivata già dal ottobre. Si tratta computer self-service, che consentirà di avere certificazioni e informazioni». **[a. b.]**

Niente soldi per i lavori al riscaldamento

La comunità Ancora resterà al freddo

IMPERIA. Un inverno al freddo per gli ospiti della comunità di recupero Ancora, che ha sedi a Ventimiglia, Sanremo e Imperia, ed è diretta da don Angelo Di Lorenzo. Mancano i finanziamenti, le donazioni si sono assottigliate. Così si potrà rifare l'impianto riscaldamento nell'edificio di Ventimiglia, dove sorti problemi relativi alle condotte fognarie. Ma le strutturali sono destinate ad aggravarsi, se si considera che non tutti i Comuni della provincia hanno stipulato una convenzione l'Anche. In base agli accordi garantita una quota fissa ogni tossicodipendente che ha iniziato il programma terapeutico rieducativo. Tante le promesse finora, poche le certezze.

All'appello 150 milioni. La cifra che sarebbe necessaria ogni per evitare che il bilancio vada tratteggiato col pennarello rosso. Il rischio di deficit è sempre dietro l'angolo, anche perché i soldi che arrivano dagli organismi statali, Usl in primo luogo, non sono sufficienti. Ogni giovane che viene accolto nella comunità costa circa 70-80 mila lire al giorno. «Con l'apporto degli enti pubblici arriviamo sulle 55 mila», spiegano i responsabili.

I ragazzi seguiti dal personale specializzato dell'Ancora, che comprende staff di psicologi e medici, 120. Potrebbe crescere a breve termine anche un impianto in grado di accogliere sieropositivi malati di Aids. Il progetto prevede dieci posti, ma rischia di rimanere sulla carta. «Costerebbe milioni. Per mettere piedi la struttura dovremmo poter contare su dei lasciti. Ma le offerte in diminuzione non è possibile creare una Fondazione», lamenta don Angelo.

Intanto, il numero tossicomani in Riviera aumenta ogni giorno. Hanno da tempo superato le cinquemila unità. Pure i dati sulle morti dovute Aids e overdosi sono in forte ascesa. Contrastano percentuali nazionali, che invece fanno guadagnare un calo. **[m. v.]**

Il dramma familiare in un alloggio di Ventimiglia: le due figlie hanno assistito impotenti alla scena

Infilza la moglie col ferro da spiedo rovente

Il gesto per futili motivi. Lui è in carcere, lei fuori pericolo

I ferri da spiedo con cui è stata ferita Francesca Macrì (riquadro) (FOTO M. GATTI)

VENTIMIGLIA. La moglie non gli mette i titi nell'armadio, come lui voleva: colto da raptus, la infilza con ferro da spiedino rovente. Per fortuna la ferita, nella bassa della schiena, non gravissima: la donna non è in pericolo di vita.

Il terribile episodio è accaduto l'altra sera Ventimiglia alta, davanti agli occhi delle figlie della coppia: Stefania, di tredici anni, e Alessandra, di diciotto, impotenti davanti ad un simile gesto. E' rimasta ferita Francesca Macrì, 41 anni, operaia frontaliera, nata a Scido in provincia di Reggio Calabria, residente con il marito in via Piemonte. L'uomo, Rocco Tavernelli, 41 anni, nato Oppido Mamertina, in provincia di Reggio Calabria, carpentiere, durante il liti- ha preso ferro da spiedino rovente e ferito la moglie nella regione lombare, procurandole gravi ferite: la punta dell'attrezzo ha il rene sinistro.

Tavernelli subito contola gravità gesto: subito dopo ha soccorso la moglie la figlia maggiore, Alessandra, l'ha trasportata in auto al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, dove è stata subito operata d'urgenza. I medici sono riservati la prognosi anche donna non sembra in pericolo di . All'ospedale intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Ventimiglia: i militari da tempo tenevano sotto controllo Tavernelli, senza lavoro che, dicono, da tempo picchiava la moglie, che da sola sopperiva alle esigenze economiche della famiglia. Molto di frequente i vicini sentivano urla provenire dall'appartamento di via Piemonte.

Rocco Tavernelli è stato arrestato

I carabinieri hanno arrestato l'uomo. Dovrà rispondere di tentato omicidio: già stato rinchiuso nel carcere di «Santa Tecla», Sanremo, a disposizione magistrato.

Il dramma familiare è accaduto intorno alle 19,30, in un piccolo e modesto alloggio in un carrugio del borgo antico. I motivi, spesso accade in questi , sono futili: pare che donna avesse messo i pantaloni del marito in un posto di- da quello cui Tavernelli voleva trovarli. L'uomo, particolarmente , ha subito perso testo. Per una fatale coincidenza gli è caduto lo sguardo su un paio di ferri da spiedino della lunghezza di circa quaranta centimetri, che si trovavano sulla griglia. Stavano per riscaldati per poter preparare gli spiedini di carne.

La mano ha agito d'impul-: ha afferrato un ferro e lo ha infilato nella schiena della moglie, che mai si sarebbe aspettata un simile trattamento. Un urlo di dolore, e Tavernelli si reso di averla combinata grossa: ha subito preso la macchina e accompagnato la moglie all'ospedale. Qui, davanti ai carabinieri, ha ammesso l'insano gesto.

E' questo secondo drammatico episodio che porta alla luce situazioni familiari tutt'altro che serene. La scorsa settimana un giovane tossicodipendente di trent'anni, sempre di Ventimiglia, stato arrestato per aver rapinato la madre. In preda ad una crisi di astinenza, l'uomo ha fatto irruzione nell'appartamento della madre, vedova, e le ha portato via il contenuto del borsellino: trentamila lire. Il tossi- è stato fermato poco dopo dai carabinieri Ventimiglia ed è stato arrestato. Fino al giorno del processo dovrà andare firmare due volte al giorno dai carabinieri.

La città confine deve continuare fare i conti gravi situazioni sociali dovute, nella maggior parte dei casi, diffuso fenomeno lla droga e alla povertà.

Daniela Borghi

Controlli dei carabinieri sui divertimenti ad alto rischio: chi perde è costretto bere e spesso tutto finisce in rissa

«Blitz» a Cervo, sette denunce per gioco d'azzardo

Sorpresi in un locale pubblico a cimentarsi nella «passatella», tra carte e alcolici

Un nuovo gioco d'azzardo importato dal Meridione fa la sua apparizione in provincia: la «passatella», una sfida con le carte molto diffusa in Calabria, che ha portato sette denunce dei carabinieri anche in un locale pubblico di Cervo. I militari della Compagnia d'Imperia sono intervenuti per impedire che il gioco prendesse piede. L'operazione, compiuta nello scorso fine settimana, rientra in servizio coordinato militari dell'Arma, che due giorni ha visto coinvolti ben 250 uomini in una serie di controlli.

Indicare le origini calabresi del passatempo vietato dalla legge, è il fatto che le sei persone sorprese a giocare erano tutte originarie di questa regione. Assieme ai contendenti, radunati intorno a un tavolo, è stato denunciato anche il titolare dell'esercizio. I nomi non sono stati rivelati. Per i carabinieri, si tratta di un divertimento ad alto rischio, perché legato a un'abitudine insolita: accanto alle tradizionali puntate, prevede anche solenni bevute di alcolici, stabilite un «padrone» o un «sottopadrone» scelti dalle carte. Così gli incontri finiscono per degenerare dove spesso, come saldo dei debiti, può scapparci una coltellata. Per questo motivo, il «passatella», oltre ad essere inserita nella lista giochi proibiti, è definito particolarmente pericolosa.

Il gioco della Passatella è considerato pericoloso per la facilità con cui i giocatori assumono alcolici in quantità eccessive e qui il passo al diverbio e alla rissa è breve malgrado sia un semplice gioco carte

Anche a Cervo, la tradizione delle libagioni veniva rispettata. Quando è interrotta la partita, erano allineate quindici bottiglie di birra da un litro, che costituivano valida . I servizi di vigilanza contro l'azzardo sono destinati a proseguire e non sono escluse nuove sorprese. Già negli anni scorsi, i carabinieri avevano denunciato proprietari di alcuni bar del Dianese, dove era soprattutto diffuso «conquino», passatempo francese la Italia come «concino».

Le denunce a piede libero scattate negli ultimi giorni fanno parte di diverse segnalazioni, che riguardano anche furto, ricettazione, vendita di merce marchi contraffatti. In un albergo imperiese è stata anche elevata una contravvenzione dal momento che non segnati i nomi dei clienti sull'apposito registro, contravvenendo al codice nale. Nel servizio coordinato sono state poi arrestate cinque persone con le imputazioni di rapina, ricettazione, evasione, tentato furto d'auto e spaccio di droga.

Nell'ultimo week-end sono stati istituiti posti blocco e controllate le zone e la criminalità più diffuso, Pigna di Sanremo, i quartieri Ventimiglia alta e il Dianese. Identificati pregiudicati e recuperata refurtiva per 9 milioni. I carabinieri hanno anche ritrovato cinque automezzi rubati e ritirati 15 documenti di circolazione. L'operazione ha portato sequestro di grammi di eroina, di hashish e 180 semi di canapa indiana. Si è passato al 12 esercizi ed è stata proposta l'espulsione di due extracomunitari. **(e. f.)**

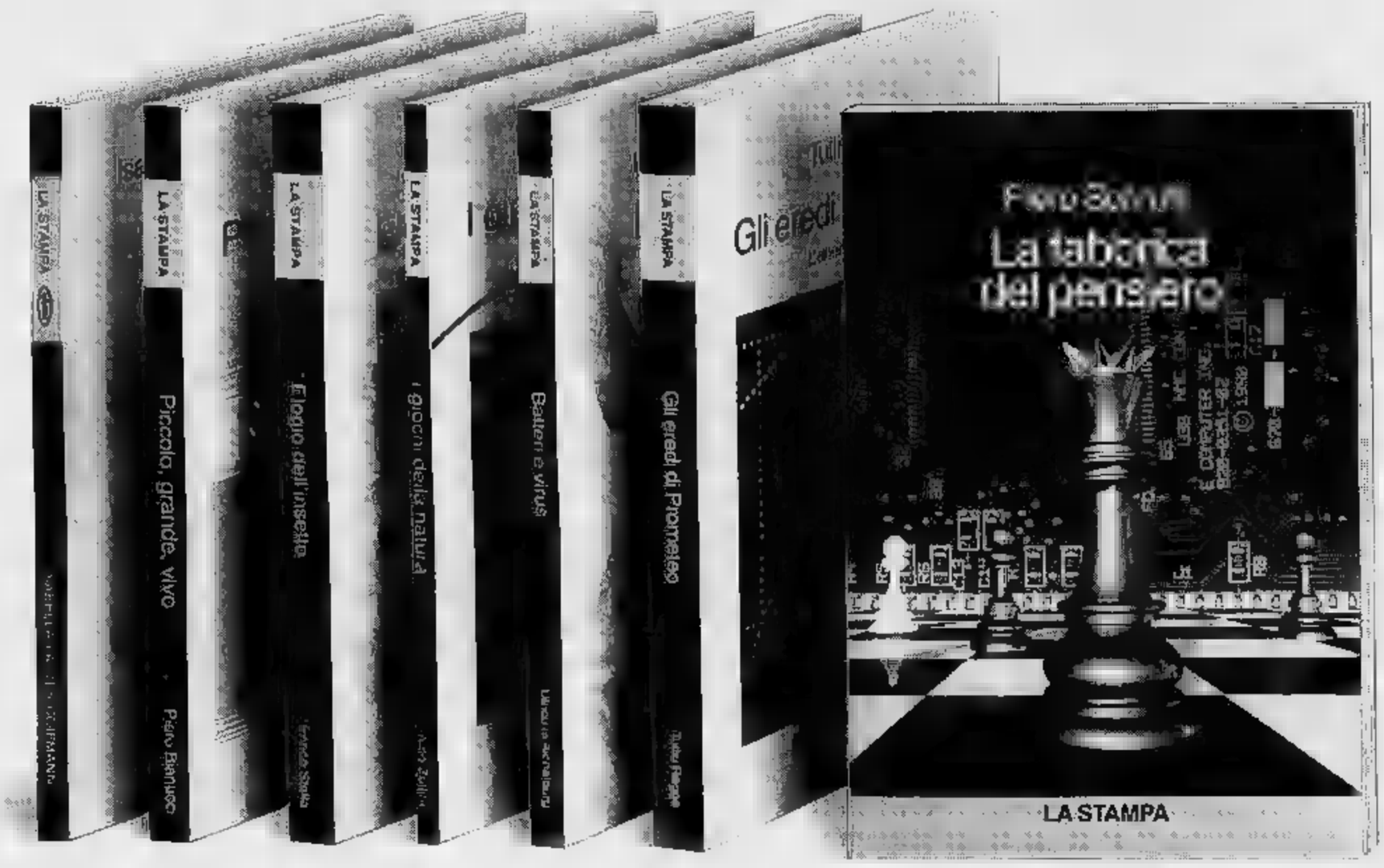
Il furto in una villa

Bordighera, rubate opere d'arte per 1 milioni

BORDIGHERA. Furto d'arte in una villa: sono sparite opere per un valore di circa 200 mi- lire. Sembra che il fatto risalga ad una decina giorni fa ma la proprietaria, la contessa Beatrice Avogadro di Vigliano, pittrice, in questi giorni fuori casa per impegni di lavoro, se ne sarebbe accorta solo mattina, di ritorno nella propria residenza di via Tizia- Si parla di un furto mirato: gli ignoti, dopo aver forzato la finestra situata nel retro della villa, hanno prelevato quattro tele del pittore bordigotto Gian Antonio Porcheddu un numero imprecisato di quadri della stessa pittrice, tralasciando altri pezzi da museo e una fornita collezione di gioielli il cui scrigno, rovesciato, stato trovato sul pavimento. Il caso è stato denunciato a carabinieri di Bordighera che da ieri mattina, impegnati in un accurato inventario dei beni. **[d. bo.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con I primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Torna riveduto e corretto un «classico» del repertorio di Sant'Agostino

Alla Tosse, tra lirica e teatro

Tonino Conte vuol bissare il successo di «Recitarcantando» con «Una notte all'Opera» che debutta stasera
Un lungo viaggio nel mondo del melodramma. «Non una parodia, ma [illegible] atto d'amore [illegible] d'entusiasmo»

GENOVA. Ricordate «Recitarcantando»: fortunatissimo spettacolo [illegible] Teatro della Tosse di una quindicina di anni fa? Fu un grandissimo successo teatrale che con oltre cinquecento repliche raccolse consensi a dir poco trionfali in tutta Europa.

Il segreto di quel successo? [illegible] bravura degli attori e la felice intuizione di intrecciare il mondo dell'opera lirica e quello del teatro.

E oggi la Tosse ci riprova. Il regista Tonino Conte ha deciso [illegible] riproporre questo classico del repertorio [illegible] Sant'Agostino.

Il debutto è in programma questa sera, alle 21, nella sala Aldo Trionfo e coincide [illegible] l'apertura ufficiale di una stagione teatrale molto intensa. Il nuovo allestimento si intitola «Una notte all'opera» ed è prodotto in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Opera Carlo Felice.

Il cast dei protagonisti di questa nuova edizione di «Recitarcantando» è composto da Nicholas Brandon, Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati e Veronica Rocca. Lo spettacolo è firmato da Tonino Conte, che cura anche la regia. I costumi sono di Santuzza Calì e di Daniele Sulewic.

Qual [illegible] la chiave di lettura dello spettacolo? Alla Tosse non hanno dubbi: tutto quello che avreste voluto sapere sul melodramma, come [illegible] e cos'è, ma soprattutto cosa non è. L'opera lirica, insistono, non è sinonimo di [illegible] e neppure uno spettacolo per pochi.

Conte ripropone «Recitarcantando»

«Una notte all'opera», pare, insomma, di capire, insegna a leggere [illegible] melodramma nella chiave di puro divertimento. Ma attenzione - avvertono i protagonisti: [illegible] si tratta di una parodia, bensì di un atto d'amore.

Lo spettacolo risponde, sì, alle domande sull'opera, ma spiegandone la genesi e utilizzando inconsueti e tralasciando le solite conferenze e le lezioni di musica arricchite da esempi. No, [illegible] uno spettacolo [illegible] si tratta.

Il [illegible] primitivo o il concertato della Lucia [illegible] Lammermoor o il duetto tra [illegible] Duca e Gilda nel Rigoletto, ad esempio, vengono quindi [illegible] solo spiegati, ma anche mimati, recitati [illegible] interpretati dagli attori [illegible] Tosse.

Paralleli alla recitazione [illegible] al mimo correranno gli inserti musicali registrati, altro importante filo conduttore dello spettacolo.

Si passerà così dal canto gregoriano ai madrigali amorosi, con gli attori che [illegible] trasformano [illegible] vita a situazioni molto divertenti.

Sempre che l'ossatura dello spettacolo resti quella di «Recitarcantando», cioè una allegra e affettuosa scorribanda nel mondo, spesso troppo serio, del melodramma, tra raie [illegible] sestetti, buffissime gags e tanta musica.

Le repliche di «Una notte all'opera» sono [illegible] programma tutte le sere alle 21, esclusa le domeniche, fino [illegible] giovedì 3 novembre. Al sabato spettacolo pomeridiano alle 16. I biglietti sono in vendita a lire 24 mila (lunedì e martedì), 28 mila lire (mercoledì [illegible] giovedì) e 32 mila lire (venerdì e sabato). **(m. b.)**

Tom Hanks in anteprima

«Forrest Gump» per beneficenza
Un po' di Germania al Lumière

GENOVA. Intenso inizio settimana sul fronte cinematografico [illegible] Genova. Alla sala Universale, in via Roccatagliata Ceccardi, è in programma, questa [illegible] alle 21, l'anteprima benefica di «Forrest Gump», la pellicola americana con Tom Hanks che sta dominando lo show business americano. Al Cineclub Lumière parte domani sera la rassegna «Noi [illegible] loro» organizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova.

La proiezione di «Forrest Gump» [illegible] stata promossa dall'associazione italiana per la lotta [illegible] neuroblastoma, un tumore [illegible] che colpisce i bambini in tenerissima età. I biglietti per assistere a quello che è già stato definito «l'evento cinematografico dell'anno» costano ventimila lire e sono già in prevendita ai botteghini del cinema Universale.

La rassegna che prenderà il via domani sera (21) al Lumière rientra nell'ambito dei festeggiamenti del 125° anniversario della Scuola Germanica di Genova, proponendo il tema della questione giovanile. L'iniziativa si articola in due serate - la prossima è in programma mercoledì [illegible] ottobre, sempre alle 21 - durante le quali sarà presentata una serie di documentari e cortometraggi che trattano l'istruzione dell'«estraneo» nella società tedesca. Aprirà la serata al Lumière «Il passeggero clandestino», un cortometraggio [illegible] Pepe Danquart sull'intolleranza sociale [illegible] gli stranieri, vincitore dell'Oscar del cortometraggio 1994.

Seguiranno «Fede, amore [illegible] speranza», [illegible] Andreas Voigt e «Le nere ombre della paura» di Kostantin Schmidt. I temi affrontati dai film saranno approfonditi nel corso di [illegible] seminario, organizzato in collaborazione con [illegible] Comune [illegible] Genova, dal titolo «Giovani, valori [illegible] orientamenti politici». Un confronto fra Italia e Germania negli Anni 90 che si terrà a Palazzo Tursi l'11 novembre. **(f. p.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	54	71	16	24
	69	60	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	58	66
	75	67	57	50	48
FIRENZE	51	69	64	50	25
	[illegible]	65	58	54	52
GENOVA	4	35	75	42	52
	106	66	61	60	56
MILANO	23	57	75	33	39
	93	73	57	65	61
NAPOLI	[illegible]	57	1	69	40
	76	68	49	45	45
PALERMO	59	10	15	13	58
	93	79	67	55	51
[illegible]	[illegible]	63	73	59	69
	67	59	58	50	49
[illegible]	58	87	72	3	77
	67	85	64	46	46
VENEZIA	43	28	4	78	77
	79	63	58	56	53

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Genova.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-58; 4-65; 4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48; 4-56; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 58 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli [illegible] (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 62-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; [illegible]; 52-28; 82-85; 82-78; 52-88; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-48; 52-54; 52-45; 82-74; 82-94; 82-76; 52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28; 52-49; 52-10; 82-98; 82-79; 82-59.

Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:

7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77; 7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87; 7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67; 7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77; 7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87; 7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77; 7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87; 7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87; 7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37; 7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	[illegible]	[illegible]	3	5	17
VERTIBILI	45	6	2	7	45	19	15	11	17	10
CADENZE	1	5	7	9	2	[illegible]	5	6	9	9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	[illegible]	5	9	7	8	6	1	9	7	9
	0	2	0	[illegible]	1	[illegible]	0	3	0	0
DECINE	21	51	51	11	31	41	31	11	51	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.39.149.

GIORNO [illegible] NOTTE

GENOVA
Frammenti di cinema

Musica e frammenti di cinema dedicati al mare, alle 22,30, alla discoteca Cisterne dal Ducale, in piazza Matteotti. **(m. b.)**

[illegible]
Le tendenze del Nessundorma

Serata «Tendenza», [illegible] 22,30, [illegible] Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i dj Franchino ed Emiliano (Imperiale), Bolo Ghighine, Niki, Tolarico, Corrado. Ingresso libero con obbligo di consumazione. **(m. b.)**

GENOVA
Musica disco al «Bonfim»

Serata di musica disco, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con il dj Lucas. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Arriva Rossana Doll

Sexy show al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con la soubrette Rossana Doll. Spettacoli alle 16, 18 e 22. Segue film. Ingresso lire 30 mila. **(m. b.)**

[illegible]
Prosegue lo show della «Bai»

Proseguono al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, le repliche della rivista della compagnia goliardica Mario Balstrocchi «L'uomo di Ymelda». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. **(m. b.)**

RAPALLO
Si balla all'aperto

Ballo liscio e danze all'aperto stasera sulla piazza principale di Santa Maria del Campo a Rapallo per la festa organizzata dalla polisportiva. Dalle 15 suona l'orchestra «Arcobaleno». **(f. gr.)**

SANTA MARGHERITA
Revival al Capriccio

Musica dal vivo e revival anni Sessanta stasera al painobar «Il Capriccio» nel centro di Santa Margherita. L'appuntamento è [illegible] 21,30. **(f. gr.)**

RAPALLO
Rock'n'blues all'Edan

[illegible] dal vivo a «rock 'n blues» [illegible] pianobar «Edan» di Rapallo. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta. Si consiglia la prenotazione al tavolo. **(f. gr.)**

[illegible]
Discobar e cabaret

Serata di disco bar e cabaret al Mister Do, in via Carlo Targa, con [illegible] partecipazione del comico milanese Antonio Cota, vincitore del premio Luigi De Lucchi. Ingresso lire 18 mila. **(m. b.)**

STASERA ALLE [illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Cando**, telefilm
17,15 **La cosa buona della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La gang [illegible] Doberman colpisce [illegible]**, [illegible]
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arius**, rubrica
17 — **Market**
18,30 [illegible] **Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Cassler**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**, film
22,30 **Genova Italia**, rubrica
0,00 **Market**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, novità musicali

Canale 7

12 — [illegible], situation comedy
12,30 [illegible] **Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Don Chuck casiere**
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Princes**, telefilm
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,15 **Tg Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il derby [illegible] martedì**
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**
24 — **Telefilm**
1 — [illegible] **Liguria**
1,30 **Telenotte**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match Music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
16,15 **Lo sport**
16,22 **Borsa fiori**, rubrica
16,30 **Tga**
16,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match Music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**

Telenord

11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18,30 **Due americane**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — [illegible] **Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Cando**
23,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm

Retemia

12 — **Al [illegible] servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 a 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Ore ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bazzi**
20,03 **Speciale [illegible] Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, [illegible] **dei [illegible]**
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,30 **Altri agarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e paci**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar

13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **La [illegible] strappata**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
20 — **Tg 8**
20,30 **Goccia di smeraldo**, film
22,50 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole

12 — **Crazy dance**, rubrica
12,40 **Tg4**
13 — **Romagna [illegible]**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 [illegible] **vetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

[illegible]

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le sute della [illegible]**
21,15 **Semi[illegible] facile**, situation comedy
21,45 **Sulla Corniglia**, teleromanzo
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**

Teleregione

13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
15 — **Starlandia**, var[illegible]
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Marechiaro Show**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mercoledì prossimo ■ Spotorno, Bocchino-Nardiello per il titolo italiano dei «supermedi»

Carlevarino, torna la grande boxe

La società savonese organizza il match tricolore

SPOTORNO. Finalmente ■ grande boxe è pronta a tornare in provincia di Savona, con ■ disputa del campionato italiano dei supermedi: l'appuntamento è per mercoledì prossimo. Il merito ▮ tutto della «Pugilistica Carlevarino» che è riuscita, in collaborazione con i promoter Cotena ■ Agostino a portare al palasport di Spotorno il campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchino, che metterà in palio il titolo contro Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo ai Giochi olimpici ■ Seul e già campione europeo ■ mondiale Wbc di categoria.

Nardiello punta, attraverso il titolo nazionale, ad arrivare nuovamente all'alloro continentale, visto che il titolo ▮ vacante. Ed anche per questo importante appuntamento la «Carlevarino» ■ sta muovendo, per cercare di portare il match a Savona o in provincia. Per l'atteso incontro della prossima settimana ci saranno intanto ■ telecamere di Rai1, che trasmetteranno in diretta il match nel ■■ di Mercoledì Sport (inizio alle 23;15 circa). Il match sarà sulle dodici riprese.

Vincenzo Nardiello ha mire europee

Oltre al ben noto Nardiello, quel giorno saliranno sul ring altri sei professionisti: Nardiello junior incrocerà i guantoni con Scarpati per i pesi medio-massimi. Pernice sfiderà Monaco e ▮ genovese Marinoni incontrerà Decurione per i pesi welter. Questi tre incontri saranno tutti sulle sei riprese.

Di contorno, ma non per questo di minor interesse, i tre incontri fra dilettanti che avranno come protagonisti i «gioielli» della Carlevarino. Saliranno infatti sul ■■g in ■■ manifestazione ■ carattere interregionale il «massimo» Riccardo Ruocco, plurititolato a livello regionale e nazionale, il «gallo» Emilio Padolano e ▮ «leggero» Jimmy Prendi, pugile albanese che ■ Savona ha dimostrato d'aver le carte in regole per sfondare in questa disciplina. Per ora ■■ si conoscono ancora gli avversari dei tre boxeur savonesi. L'organizzazione dell'«italiano» è intanto il fiore all'occhiello di una società che da decenni organizz■ ■ tutta la provincia riunioni di prestigio, ■ che ha già saputo imporre all'attenzione nazionale pugili ■ assoluto valore.

Massimo Novaro

Intanto Sanremo rilancia

Per l'«europeo» di Cardamone Monzon ospite a bordo ring?

SANREMO. Un campionato europeo dei pesi medi tra l'italiano Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummins; ■■ campionato italiano dei pesi superwelter tra Ciarlante e Miliku, etiope naturalizzato italiano.

Questo gli appuntamenti principali del «cartellone» della riunione con cui Sanremo, dopo ■ anni di attesa (dal mondiale Rosi-Curry, ultima grande sfida svoltasi a Portosole nel 1988) rientra nel giro della grande bo■■. La riunione si ■■■■ mercoledì 9 novembre all'Ariston Roof di Sanremo. Una sede nuova di zecca per la boxe cittadina, il teatro Ariston ha ospitato, nel dopoguerra, decine di incontri anche iridati, che hanno visto sfilare grandi campioni: Arcari, Benvenuti, Hagler.

L'Ariston Roof, inaugurato all'inizio dell'anno sul tetto del grande complesso ■■ teatro, destinato essenzialmente ■ congressi, farà invece il debutto pugilistico il 9 novembre. I suoi larghi spazi consentono l'allestimento di una grande platea. E la riunione, ■■ piano agonistico, promette davvero bene. Cardamone, campione in carica, è tut■■ imbattuto e punta, ■■ superare lo scoglio rappresentato da Cummins, ad una chance iridata. Obiettivo ■■■ impossibile per un pugile che, oggi come oggi ■ dopo il ritiro di Gianfranco Rosi, resta con Parisi l'unico, vero elemento di spicco della nostra boxe.

Ma Cardamone non deve sottovalutare Cummins, esponente di quella scuola britannica che da tempo costituisce il serbatoio pugilistico più importante d'Europa. Interessante anche il sottoclou, ■■ ■ palio il tricolore. La sfida tra Ciarlante e Miliku, quest'ultimo sconosciuto al grosso pubblico ma dalle grosse potenzialità secondo gli addetti ■ lavori, promette di essere appassionante.

Ma ■ riunione, promossa da Elio Cotena e Rocco Agostino, potrebbe avere un altro grossissimo motivo di richiamo ■■ la presenza nel parterre, ■■■ ospite, nientemeno che di Carlos Monzon. L'ex pugile argentino, un mito della boxe mondiale, ha tutt'ora conti in sospeso con la giustizia argentina ■■ l'ha condannato sotto la pesante accusa ■ aver ucciso la moglie. Monzon è al momento ■■ libertà semivigilata. Sembra impossibile, quindi, la sua presenza in Italia il ■ novembre.

Ma pare si stia facendo il possibile per fargli avere un permesso straordinario. Le richieste ufficiali alle autorità argentine ■■■ già partite. Si starebbero occupando della cosa i due ministri della giustizia, italiano ■ argentino. Quello italiano (Biondi) è da sempre un grande appassionato di boxe. Se l'impresa riuscisse, la presenza di Monzon a bordo ring rappresenterebbe un grosso scoop, capace ■ far decollare sul piano dell'interesse la sfida europea Cardamone-Cummins. **[b. m.]**

A meno di un mese dal via del campionato, si scatena il «mercato» della pallanuoto

Ferretti ■ Roma, Vicevic ■ Recco?

Estiarte va al Pescara, da Smolovy no all'Ansaldo

Bandiere che passano di mano in mano: nella pallanuoto di massimo ■ medio livello il cambiamento prodotto da nuove regole ■ nuove disponibilità ■■■ portando all'abolizione dei giocatori-simbolo. Un tempo non lontano, diciamo fino a 10 anni fa, i titolari di una grande squadra si potevano snocciolare a memoria, immutabili per campionati e campionati, modificati solo da ragioni di età o di infortuni. Oggi i migliori giocatori girano le principali piazze in un balletto senza soste.

Prendiamo Ferretti: ▮ nato a Roma ma oltre che ■■■ la Lazio ■■ giocato a Pescara, Arenzano, Savona, ancora Pescara, Volturno. Ora è avviato sulla strada che riporta all'Urbe: ■■■ stavolta alla Roma. Il Volturno è allo sfascio, il centroboa più forte del mondo (titolo che gli spetta di diritto) ha avuto dai dirigenti campani quanto gli spettava per ■ campionato ■■■■ ma non ha troppa fiducia che possano onorare anche la seconda parte del contratto stipulato dodici mesi fa.

Invece dal Foro Italico ■ dintorni arrivano promesse di ponti d'oro... E che dire di Manuel Estiarte? Pescara, Savona, Pescara, Volturno per limitarsi all'esperienza italiana. Il grande Manolo ha deciso di chiudere nella società «familiare», ■ Pescara (ha sposato la figlia del principale finanziatore). Assieme ad Amedeo Pomilio, altro cavallo di ritorno, si mette a disposizione di Paolo Malara.

Mirko Vicevic, qui con la calottina del Savona, pare vicino all'accordo col Recco

Anche in Liguria i «capitani» ammainano le scialuppe e vanno a cercarsi un altro ponte di comando. A Recco sono in vista cambiamenti clamorosi. Baldinetti, l'unico ■■ i biancocelesti che ricordi come è fatto uno scudetto (c'era nel '78 ■ nell'82-'83-'84), ha ■■ piede a Sturla ed uno ■ Punta ■. Anno. Il vecchio combattente è stanco, voleva lasciare rispettato gli accordi dell'anno scorso, ritirarsi a guidare le giovanili, ma la prima squadra è stata affidata a D'Angelo e Piero Ivaldi ha ripreso il posto di responsabile del vivaio. Il presidente Carbone sta cercando ■■ mediazione ma le orecchie di Baldinetti si fanno sempre più sensibili ■ richiami provenienti da Genova.

Un altro clamoroso cambio di calottina va concretizzandosi a Punta S. Anna. Questa volta è ■■ ex «acerrimo» nemico che entra nel fortino del Recco: uno dei due stranieri potrebbe essere il montenegrino Mirko Vicevic, campione mondiale ed europeo con la Jugoslavia, bicampione d'Italia col Savona. Un anno a Barcellona ▮ bastato, Mirko ho ■■ stalgia dell'Italia. ■ Recco, che aveva puntato tutto su Smolovy, centroboa della Russia ■■ Mondiali, ha dovuto fare buon ■■■ a cattivo gioco quando dalla federazione russa è arrivato l'inequivocabile «niet» all'uscita dal Paese ■ giocatori d'interesse nazionale. Per il secondo straniero (manca un centroboa) due possibilità: l'olandese Isnard, o ■■ compagno di gioventù nel Kotor di Vicevic: Petrovic. **[d. s.]**

Roberto Mancini, formidabile primattore nella Samp che ha ■■■ ko il Parma

QUI MARASSI

Samp «alla Mantovani» ed anche il Genoa sogna

GENOVA. Scoglio ha l'espressione del gatto che ha mangiato il canarino, ma si lamenta per le ■■■■ sprecate. Ma questo è il Genoa, un po' geniale e molto sciupone, prendere ■ lasciare, comunque squadra ■■ tutto ■■spetto visto che domenica ■ un certo punto (ci tiene ■ farlo notare, Tacconi) si trovava in classifica davanti alla Samp. Certo, per dirne una, i rossoblù sarebb■■ uno squadrone con un grande allenatore (parole di Scoglio) se solo Noppi trasformasse almeno un decimo delle occasioni che gli si presentano.

Mestica amaro per gli errori il professore, ma sprizza gioia quando gli ■ ricorda che il Genoa è alla terza vittoria consecutiva: ■ che può far di più quando avrà l'organico al completo, poiché le cosiddette «grandi» perdono colpi a ripetizione. Aggiunge Spinelli: «Dopo 45' potevamo avere 3 gol di vantaggio». Ma perché «piangere» se poi i tre punti sono arrivati?

D'accordo, c'è da ringraziare l'incornata di Delli Carri, uno che da quando è nei professioni■■ non ■■ mai andato a segno. Pare ora meno irraggiungibile l'obiettivo 48 punti finali che Scoglio si è prefissato. Può puntare su due play ■■■■■ ■■ Manicone (l'uomo della svolta?) e Bortolazzi. Ma c'è anche un solido potenziale offensi■■ con Skuhravy, autore di ■■ zampata ■■ gatto nonostante la ■■ mole, e Padovano.

Dice il giorno dopo Delli Carri: «Credo che quella col Brescia sia stata la miglior prova del Ge■■ in questo torneo, ma possiamo fare di più». ■ se Delli Carri ha potuto andare ■ rete, lo deve all'assist di Dario Marcolin. La squadra c'è, può considerarsi al 70% delle ■■■ possibilità. Un ■■■ importante sarà quello di domenica a Marassi contro la Lazio, una delle formazioni in vetta alla classifica.

La Sampdoria ha fatto ■■■ una delle favorite del torneo, il Parma, caduto prima sui nervi che sul gioco. ■ può discutere finché ■ vuole sui due rigori, ■■ c'è stato a fine partita il gol di Mancini che ha eliminato ■■■ discussione. Intanto la Samp, che già ■ tempi di Vialli aveva difficoltà dagli undici metri, ha trovato in Maspero l'uo■■ che castiga i portieri.

I blucerchiati, esorcizzata la sfortuna che li ha a lungo perseguitati, han capito che ■■■■ un gioco veloce, grintoso, essenziale. Magari meno elegante, ma più produttivo. Domenica han superato il Parma per metà col gioco, per metà con grinta ■ cuore: Mancini ■ andato su ogni pallone, Melli ha dimostrato quanto dolorosa ■■ stata per gli emiliani la rottura che lo ha portato alla corte di Eriksson, Vierchowod - che ■ riuscito a far impallidire perfino Asprilla - è stato un esempio di forza ■ di coraggio: ■ ■■ anni ha dimostrato di essere ■■■ dei difensori più forti del campionato.

Tutti hanno ricordato Paolo Mantovani, il presidente più amato, a un anno dalla scomparsa. Ieri ■ metà pomeriggio all'Acquario c'è stato un Forum in memoria: c'erano i dirigenti, i club, i calciatori, i tifosi. Spinelli ■■■ un seguito di genovani. Per i blucerchiati, il tempo di ■■ ricordo, ■ una preghiera, poi tutti al lavoro. Giovedì c'è il Grasshoppers ■■ le Coppe, domenica i blucerchiati troveranno ■ Milan a S. Siro. Un Milan - si te■■ - col pugnale tra i denti.

Guido Coppini

■■■■ LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara ■ licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la riconversione dell'ex Ospedale S. Maria in Bethlem ■ Varazze in R.S.A. per anziani.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, ■■. e) ■■■■ legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione ■ offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, ▮ valore percentuale di abbattimento della media di tutte ■ offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base ■ gara é di L. 2.784.375.000 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per ■ categoria prevalente 2ª con classifica fino ■ L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici ■ gli impianti termici e di condizionamento.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in ■■■■ legale, dovranno essere presentate nelle forme e ■■■ le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere ■■■■■ del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ■■■ d'ufficio.

La richiesta ■ invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ■■■ fabbricato da adibirsi a Distretto Sanitario e Poliambulatorio in Comune di Vado Ligure.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previ■■■ dall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione ■ offerte basse ■ modo anomalo rispetto ■■■ prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base ■ gara è di L. 847.259.918 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª ■■■ classifica fino ■ L. 750.000.000, ■■■■ opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande ■ partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme ■ con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale ■. Paolo - via Genova - Savona (tel. 019-83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta ■ invito ■■■ vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011
fax 0183/27 38 38

Estratto di bandi di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia in tende appaltare i seguenti lavori:
- costruzione scuola sparticalcio Lungomare Vespucci, base d'asta L. 399.500.000, cat. 11
- sistemazione marciapiedi Lungomare Vespucci base d'asta L. 400.163.000, cat. 6
- manutenzione marciapiedi lato sud viale Matteotti base d'asta L. 424.905.000, cat. 6
- manutenzione giardini circostanti U.T.E. ■■■ d'asta L. 237.926.000, cat. 11
- allargamento marciapiedi via ■■■ Genova, base d'asta L. 750.000.000, cat. 6
- manutenzione e risanamento palestra Ex Eca, base d'asta L. 127.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento Stadio Ciccione, base d'asta L. ■■■■■ 000 cat. 3 per L. 356.000.000 e cat. 11 per L. 370.000.000
- manutenzione e risanamento palestra in largo Ghigha, base ■■■ L. 104.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Ex-Gil, base d'asta L. 244.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Maggi, base d'asta L. 450.000 ■■■, cat. 6
- manutenzione e risanamento palestra via Gioffredo, base d'asta L. 72.000.000, C.C.I.A.A.
- costruzione di uno ■■■■■■ Coppi Pelagi, base d'asta L. 708 ■■■■■■, cat. 2
- rifacimento cancone del tratto terminale di via Cascione, base d'asta L. 316.050.000, cat. 12
- ■■■■■■■■■ tra ■■■ Aliende e la ■■ per Dolcedo, base d'asta L. 363.890.000, cat. 6

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 della legge 2/2/73 n. 14. Per essere invitati alla gara, ■■ interessati entro l'11 novembre 1994 possono indirizzare richiesta in bollo all'Ufficio contratti del Comune di Imperia, viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.■ (o dichiarazione sostitutiva) per le rispettive categorie e certificato C.C.I.A.A. ove richiesto.

I bandi integrali sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Imperia.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calzia

IL PROCURATORE CAPO
ing. Enrico Lauretti

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE ■■ 2
«Savonese»
■■■ Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire ■■■ gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per il completamento e parziale ristrutturazione, 5° stralcio, dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2/2/1973, ■. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale ■ abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato ■■■ misura del 10%.

L'importo a base di gara è ■ L. 2.063.798.763 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per ■ categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 1.500.000.000, ■■■■ opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e ■■ impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede ■ altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ■■■ 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

Locori ha firmato una splendida doppietta per il Sestri Levante a Lavagna

In Eccellenza è l'ora delle squadre di Mariani e del duo De Marco-Pertusi

Dalle stoccate del Sestri Levante al magico «modulo» della Samm

Campionato senza padroni, Tigullio capovolto: la quarto giornata ribadisce che c'è un sostanziale livellamento nei valori (verso l'alto, a giudicare dallo spettacolo fin qui offerto); e che tra le ■ del Levante forse un po' frettolosamente ■ ■■■ tonate Samm e Sestri per dar spazio a Lavagna ed Entella.

La truppa di De Marco non finisce di stupire: scende a Vado senza un solo attaccante di ruolo, eppure vince senza rubare nulla. Il Sestri Levante si aggiudica il derby infliggendo al Lavagna un ko pesante e giunto ■■■ prima del limite: bastano ■ minuti, i primi, ai «corsari» per chiudere i conti. Per la formazione di Stoppino ■ anche per quella di Risaliti, sconfitta a Imperia forse troppo pesantemente rispetto ai demeriti, tutto d'ora in poi sarà più difficile.

Niente suspense. Il Sestri Levante ha dominato ■ Lavagna: al di ■ del risultato e degli episodi, sul piano del gioco la superiorità dei sestresi è stata netta. Susino sullo 0-2 ha fallito ■■ rigore che poteva riaprire la partita, Leonardi ha salvato sulla linea sempre sullo 0-2, nella ripresa Loutanio ha effettato grandi parate. Ma il Sestri aveva tirato i remi in barca dopo un primo tempo tatticamen■ perfetto. La squadra di Mariani ha qualche difetto ■ fase di copertura, i marcatori non ■■■ esenti da pecche, ma ■ un collettivo di tutto rispetto.

Damiani: suo il gol-partita per la Samm

Ed è micidiale in trasferta: ■■ vinto ■ incontri su 2 (Pontedecimo ■ Lavagna), raccogliendo un solo punto in cosa (sconfitta con l'Imperia, pari con la Migliarinese). Il tecnico promette ulteriori miglioramenti: «Nel gestire il vantaggio dobbiamo ■■■ più scaltri. E concreti ffi Sivori come lo siamo in trasferta, dove non sprechiamo nulla».

Per il Lavagna è già tempo di mea culpa: la squadra è ricca di individualità che però non fanno un collettivo. La preparazione affrettata la ■ pega ■■■ gli infortuni (prima Pasquino, ora Barberi e Alossi), la mancanza di affiatamento ■■■ figuracce come quella rimediata dalla difesa col Sestri. Il presidente Scatizzi lo sa e si è premunito: l'ultimo arrivato alla corte di Stoppino è il mediano ■■ sarzanese Guidi. Buttato in campo dopo 20 minuti, pur palesando un ritardo di condizione si è battuto con furia, anche troppa. E' lui che ha punzecchiato Leonardi, tanto da farlo infuriare prima ed espellere poi.

Modulo ■■ Marco-Pertusi. L'oramai famoso «schieramen■ variabile» adottato dalla Samm pare proprio funzionare: a Vado ■■ Scelto unico punto di riferimento in avanti gli arancione han fatto il bello e cattivo tempo, ben protetti in difesa, superiori di numero a centrocampo e in grado di scatenare un micidiale contropiede. Si oscura invece l'orizzonte per l'Entella. La squadra di Risaliti a Imperia non ha perso solo la partita. Grazie alle decisioni del troppo casalingo signor Allemanni di Savona, Agata (all'esordio) e Ruvo sono stati espulsi nel finale. Così ■ 0-1 è diventato 0-3. Risaliti sull'arbitro si limita al «no comment» per non incorrere in sanzioni. Ma è preoccupato per l'infortunio ■ Dagnino: il dolore accusato dal fantasista potrebbe essere il segnale di ■■ strappo inguinale, malanno capace di metterlo fuori causa a lungo.

Danilo Sanguineti

Caperanese, la puntualità

Senza gol il derby con il Riviera Girone D: il Villaggio fa poker

■ Tigullio ■ proprio ■■ fiore all'occhiello: è la Caperanese, la «più esordiente» tra le sette società del Levante (non era ■■ stata in Prima categoria), che si mantiene al comando della classifica nel girone C. I chiavaresi hanno superato anche lo scoglio ■■ derby ■■ il Riviera Fazzini ed hanno difeso con la massima brillantezza la loro leadership, sia pure condividendola attualmente con il Borgoratti.

Il Camogli ha intanto ■■■o il ghiaccio e ha conquistato ■■ trasferta il primo punto. Buone notizie anche dal girone D: il Villaggio torna ad essere protagonista, mentre Carasco e Rivacancellano in trasferta le perplessità. Nella terza giornata, soltanto ■ Casarza ■■ è andato a punti.

Girone C. Il risultato «ad occhiali» ■■■ scontenta nessuno, ■■ sul piano tattico il derby Riviera Fazzini-Caperanese ha avuto un solo vincitore, l'allenatore della squadra ospite «Zizzi» Stagnaro, che sapendo i rapallesi irresistibili o quasi sul proprio terreno di gioco, ha imposto ai suoi un atteggiamento estremamente guardingo e ha saputo pilotare il match verso lo 0-0.

I furiosi attacchi degli uomini ■■ Riviera nella seconda parte dell'incontro hanno prodotto soltanto corner ■ qualche punizione dal limite, nulla di veramente preoccupante per ■ portiere Costa e i difensori verdeblù. Stagnaro ■■ i suoi continuano a meravigliare: la Caperanese è una squadra-camaleonte, capace di adattarsi alle più diverse situazioni tattiche. E salgono a 45 le partite ufficiali giocate senza conoscere sconfitta: pare che un'unica squadra in Liguria, l'Arsenal Spezia, ■■■ fa, ■■ riuscita a rimanere imbattuta più ■ lungo: per ■■ turni.

E a questo punto sarebbe un delitto ■■ i verdeblù si lasciassero sfuggire il record del record. Anche ■■ domenica a Caperana sarà di scena l'altra capolista, il Borgoratti... Il Camogli da parte sua non aveva fatto drammi anche ■■ era incappato in due sconfitte consecutive: al terzo tentativo è riuscito a strappare ■■ importantissimo pareggio in ■■■ Ronchese. Confortante, perché fa morale e perché è stato accompagnato dal gioco ■ dal massimo impegno.

Girone D. ■ Villaggio ha calato il poker: Il Forza e Coraggio che pure sino ■ domenica mattina precedeva in classifica ■ squadra di San Salvatore, nel corso dei novanta minuti ■ stata dominata in lungo e in largo. Anche se De Cicco (tripletta) e Frugone (sempre ineccepibile dagli undici metri) meritano una menzione speciale, ■ è trattato di una splendida prestazione collettiva. Antonio Odasso è riuscito a forgiare un altro complesso d'alta classifica dopo la rivoluzione estiva: Vassalli, Corradino, Toscani, De Cicco, sono già perfettamente inseriti e l'undici biancorosso promette ■ far vivere ai suoi tifosi un'altra esaltante stagione.

Ha ripreso la sua marcia anche il Carasco: il pareggio in ca■ di una delle favorite del girone, la Bolanese, vale davvero oro. E mister Torrini può permettersi il lusso di recriminare: «Eravamo passati in vantaggio con Della Longa, i padroni di ■■■ avevano fallito un calcio ■ rigore, pensavo proprio ■ farcela ■ portare a ■■■ i due punti, quando in un'azione confusa e fortunata la Bolanese è riuscita a pareggiare». **(d. s.)**

Barbagelata spara su tutti

Promozione: Rutese-disastro ma il d.s. è un fiume in piena

Massa, protagonista nella Carlo Grasso

«Non sappiamo che pesci prendere». La ■■■ arriva da Ruta di Camogli, ed è ■■ d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata. Ancora una sconfitta, la quarta consecutiva, per la Rutese. Un momento veramente negativo, col futuro che non accenna a schiarirsi. Un solo punto fermo: Roberto Derlin, ■ mister, non si tocca. «Che colpe ha l'allenatore, visto il materiale che si trova ■ guidare? Nessuna. Dobbiamo piuttosto sperare che la sfortuna ci lasci, e ■ trovare sul mercato qualche rinforzo. Però non ■ facile muoversi, poiché sapendo delle nostre difficoltà tutti sparano alto».

Poi qualche sassolino nelle scarpe da togliersi, prima che diventi un macigno. Sempre ■ d.s.: «Praese da favola? ■■ per cortesia... Sono pronto a sottoscriverlo: la Praese, pur avendo ■ punti in classifica, deve farci rincuorare, se questo è il livello del girone. Arriveremo davanti ■ loro, sono della forza delle Saline Bacezza... Da favola? Hanno segnato su autorete, nell'unico tiro in porta scoccato verso Guiducci. E noi cinque, dico cinque, palle-gol non sfruttate, un dominio assoluto del campo: solo che non riusciamo a buttarla dentro. Avessimo un paio di pedine nel mezzo, potremmo puntare ad un tranquillo centroclassifica».

E la seconda vetata polemica è per il pubblico «ostile» di Ru■. «Dieci anni di buoni risultati, partendo dalla Terza fino alla Promozione, ■ nessuno che a Ruta ci abbia detto: bravi. Da tre settimane invece criticano, dicono che il nome della frazione ■■■ sminuito... Vengano ■■ proposte serie, e magari col libretto degli assegni, invece ■ fare i critici ad ogni costo».

La Rutese è l'unica società che da questa stagione ha adottato la linea del ■■■ rimborso: niente ingaggi o altro, chi sale fino a Ruta ■■ riceve ■■ lire. «Con una filosofia diversa, ■■■ gari avremmo ancora i tre del Pro Recco, Scordamaglia, Stefanelli e De Marchi, più Macchiavello ■ Schinppacasse, ovvero una squadra da primi posti. Però la realtà è questa, quindi chi vuol giocare nella Rutese deve adattarsi».

Passo in avanti per Carlo Grasso e Pro Recco: i rapallesi con la famiglia Massa protagonista. Il padre, Gianni, allenatore, nel finale allontanato dalla panchina dall'eccessivamente severo arbitro Revello; il figlio Stefano, portiere, a parare un rigore del Ligorna calciato da Evangelisti, oltre a esibire vari interventi decisivi.

Il Pro Recco ■■■ Barabino, autore di una doppietta, sugli scudi (e peccato per le distrazioni difensive che hanno permesso alla Sampierdarenese ■ strappare il 2-2). Levantina «d'adozione», si dice spesso del Torriglia. A maggior ragione ora con Sandro Roncone al debutto in panchina, e prima vittoria stagionale: 1-0 alla Fezza■■■ con gol allo scadere ■ Tovani, ex Savona e Samm. **[g. s.]**

Preoccupa la crisi del Fontanabuona Gattorna, ancora polemiche per il «Sivori A»

E in Seconda categoria vola la «V2»

Vallesturla e Vecchia Chiavari staccano le rivali

Due sole vittorie (e in trasferta) e cinque pareggi, una doppia «V» all'assalto del girone E di Seconda: sono Vallesturla e Vecchia Chiavari a bissare il successo d'esordio, guidando la classifica a punteggio pieno. Una coppia a quota 4, poi le altre in ordine sparso: una sola formazione ancora al palo, il Fontanabuona Gattorna, altra blasonata che non riesce a uscir■ da una crisi ormai triennale.

Iniziamo proprio dai fontanini, che del vecchio Fontanabuona hanno mantenuto solo il no■■■ poiché i giocatori ■■■ tutti del Gattorna. 0-1 ■■■ la Croce Verde Bogliasco all'esordio, 0-1 col Vallesturla domenica: per gli avversari, il ■■■■■ risultato con il minimo sforzo. Per i valligiani, un brutto inizio, e ■ parabola discendente che non sembra fermarsi: pensare che fino ■ cinque stagioni orsono il Fontanabuona ■ Federico Elce era ■■ ■■■ per passare nell'Interregionale...

Per una società che piange, un'altra sorride: Cocciolo ■ gol, e il Vallesturla guidato da Giancarlo Sanguineti che ha già dichiarato le proprie ambizioni, cioè quelle di risalire al più presto in Prima. La sorpresa arriva però da Chiavari, con la «Vecchia» corsara ■ Broccardi di Santa: 2-0 alla Corte '82 ■ via, si vola. Roffo e Pini gli autori ■■■ reti, ma nell'arco dei 90' gran difeso ■ buona ■■■■■ ■ centrocampo della squadra allenata da Giulio Stratimirovich.

Qualche parola va spesa per il contorno polemico in merito ad Aurora Riva La Lanterna-Segesta, derby della Bimare: non tanto per l'1-1 di chiusura, preventivabile alla vigilia, quanto per il fatto che ■ match si è regolarmente svolto al «Sivori A», ■■■■■ le minacce di dimissioni del consiglio del Sestri Levante (e ■ togliere i pali delle porte...). Il commissario prefettizio ha concesso il campo all'Aurora; ■ Sestri ■■ dovuto a malincuore accettare: sarà così anche per il prosieguo, fino ad elezioni avvenute e nuovo sindaco in carica? **[g. s.]**

TERZA CATEGORIA

Saline delusione? «Aspettate e vedrete»

A Saline Bacezza ■ Né Calcio non ha portato fortuna essere indicate come favorite della Terza: ■ due squadre che pure ■■■■■ movimentato ■ mercato con una ■■■ di acquisti a sensazione si ritrovano dopo due giornate ■ torneo, l'una (Saline) a quota zero, l'altra ad solo un punto. ■■■ i chiavaresi non ■ stanno a ricoprire il ruolo di delusione dell'anno: «Innanzi tutto non abbiamo ancora potuto schierare la miglior formazione, il 'vero' Saline si vedrà più avanti. E poi abbiamo incontrato due grosse squadre, tra le favorite per la promozione, ■ abbiamo perso col minimo scarto: 1-2 sia col ■ Salvatore che col S. Ambrogio».

Proprio le due citate guidano a punteggio pieno assieme a Bargone ■ Sestieri Lavagna. ■ torneo non ha ancora trovato una chiara fisiono■■■: molte squadre, non solo le Saline, sono an■■■ in attesa di giocatori importanti. Si può pensare che manchi una squadra in grado di fare il vuoto sin dai primi turni. Né ci sono più grandi differenze tra prime ed ultime. Real Deiva a p■■ (dopo i 6 dal Monilia, subisce altri 4 gol da A Ciassetta, altra matricola), tutti hanno imparato ■ difendersi: ne fanno fede lo 0-0 del Val d'Aveto col S. Lorenzo e l'1-1 del Clavni col Leivi. ■■ molti cannonieri hanno le polveri bagnate, spunta un outsider, Valentino Nicolini del Bargone, giustiziere con una doppietta del Portofino. **(d. s.)**

CALCIO BABY

Un fine settimana da dimenticare si salvano Samm, Entella e Lavagna

QUALCHE luce, ma tantissime ombre, nella giornata del calcio giovanile. Mentre hanno debuttato gli Esordienti provinciali del Comitato di Chiavari, ■ livello regionale solo il Lavagna e la Sammargheritese negli Juniores, e l'Entella nei Giovanissimi, proseguono a pieno ritmo.

JUNIOR NAZIONALI

Il derby in bianco

Derby ■ Savona, e nulla di fatto fra biancoblù ■ Rapallo: i ruentini salgono ■ quota 6, sempre preceduti dal Savona a 7. Un buon avvio per i bianconeri ■ Pinceti, che domenica ospite■■■ lo Sparta.

[illegible]

L'Entella va in fuga

Dopo poche vittorie e tante sconfitte, finalmente anche un pareggio: è stato realizzato dal Pro Recco contro la Cosmos (1-1). Ma poi riprendono in serie gli insuccessi: la N.S. Fruttuoso batte il Rapallo 1-0, il Canaletto vince sul Lavagna (3-0). Come nel torneo maggiore, per trova■■ qualche nota positiva bisogna ricorrere ai derby: festa grande per l'Entella, che passa con cinque reti sul campo della Samm, e si conferma solitaria capolista: 10 punti i biancocelesti, ad inseguire sono rimaste soltanto Balardo e Spezia con ■.

ESO■■■■

Debutto con rinvio

Subito un rinvio: Villaggio-Rapallo non ■■ è disputata su richiesta dei ruentini e accettata dai biancorossi. Partenza esclatante dell'Entella Settore Giovanile, con otto reti. I risultati: Pro Recco A-Rivasamba 1-0, Carlo Grasso A-Sestri Levante 5-1, Entella srl-Camogli 1-1, Samm-Lavagna 1-2, Casarza-Carlo Grisso B 2-1, Calvarese-Recco B 2-0, Caperanese-Entella Sett. giov. 0-8, Villaggio-Rapallo rinviata. **[g. s.]**

■■■■ REGIONALI

Samm e Lavagna ok

Batoste ■ iosa, i numeri confermano: 7-2 in Voltrese-Carlo Grasso, 0-4 in Rutese-Pontedecimo, 0-3 ■■ Riviera Fazzini-Brugnato, 1-3 in Sestri Levante-Migliarinese, 2-1 ■■ Caperana-Entella. Rimangono i due derby, ■■■ i successi ■■■■ Sammargheritese sul Pro Recco per 2-0, ■ in trasferta del Lavagna sul campo del Villaggio Sport (3-1). La Samm guida da sola il girone ■ a punteggio pieno ■ punti); nel «D» il Lavagna, sempre a quota 8, ha ■ Multedo come compagno di fuga.

Il calcio-baby è ormai entrato nel■■■

ALLIEVI

Consolazione Recco

Poche le levantine presenti e, aggiungiamo noi, per fortuna... Quinto turno, unica soddisfazione dal Pro Recco contro il Cosmos (1-0). Ko sia ■ Rapallo (in casa contro la Migliarinese, 2-1) che il Lavagna (2-0 al «Ribolla» a favore del Canaletto).

Basket: in C2 maschile si riscatta l'Alcione, ma cadono Sestri e Tigullio

Solo l'Autorighi ■ punteggio pieno

La squadra di Vaccaro unica levantina in vetta

Due vincono e due perdono: la regola del due è rispettata nella seconda giornata della ■■ maschile. Solo che mentre per l'Autorighi Chiavari è arrivato ■ secondo successo, per il Cb Sestri Levante la sconfitta di domenica ha significato la conferma dello zero in classifica. Prima vittoria invece per l'Alcione Rapallo, prima sconfitta per il Tigullio S. Margherita.

Commento ■■ tecnici. Vaccaro (Autorighi): «Il punteggio finale, 92-56, d■■ tutto. Onore al merito per l'Athletic, che ha lottato con caparbietà fino alla sirena, anche quando la partita era da tempo decisa. I miei hanno giocato bene, è determinan■ tenere la concentrazione alta pure in match non difficili: ■ la caratteristica di una grande squadra».

Peccerillo (Alcione): «Volevano sportivamente vendicare la sconfitta subita col Crdd lo scorso anno, quando ■ giocammo l'ammissione al playoff. Ho fatto ruotare tutta ■ rosa, e la prova è stato perfetta: lasciatemelo dire, abbiamo giocato veramente bene. Loro, pur non ■ completo, costituiscono infatti un complesso valido. Noi abbiamo supplito all'assenza di Tassisto con il ■■■■■. 61-75 per i rapallesi, e il capitolo vittorie si chiude.

Parte seconda: le recriminazioni. Sono soprattutto di ■■■■ sestrese. Scotto (Centro Basket): «Che brutta partita, e che prova incolore... Salvo solo Raggio, che a sprazzi ha cercato di scuotere i compagni. Però non è possibile sbagliare così tante azioni ■ contropiede, con errori puerili sotto ■■■■■. Il Sarzana non ha fatto nulla per ■■■■■ (52-59, n.d.r.), e nel secondo tempo ci hanno penalizzato alcune decisioni arbitrali». Lerici infine implacabile, netto 83-54: per il Tigullio ■ Modaffari parla il risultato. **[g. s.]**

Luca Carzolio, ■■ Maremola Pietra

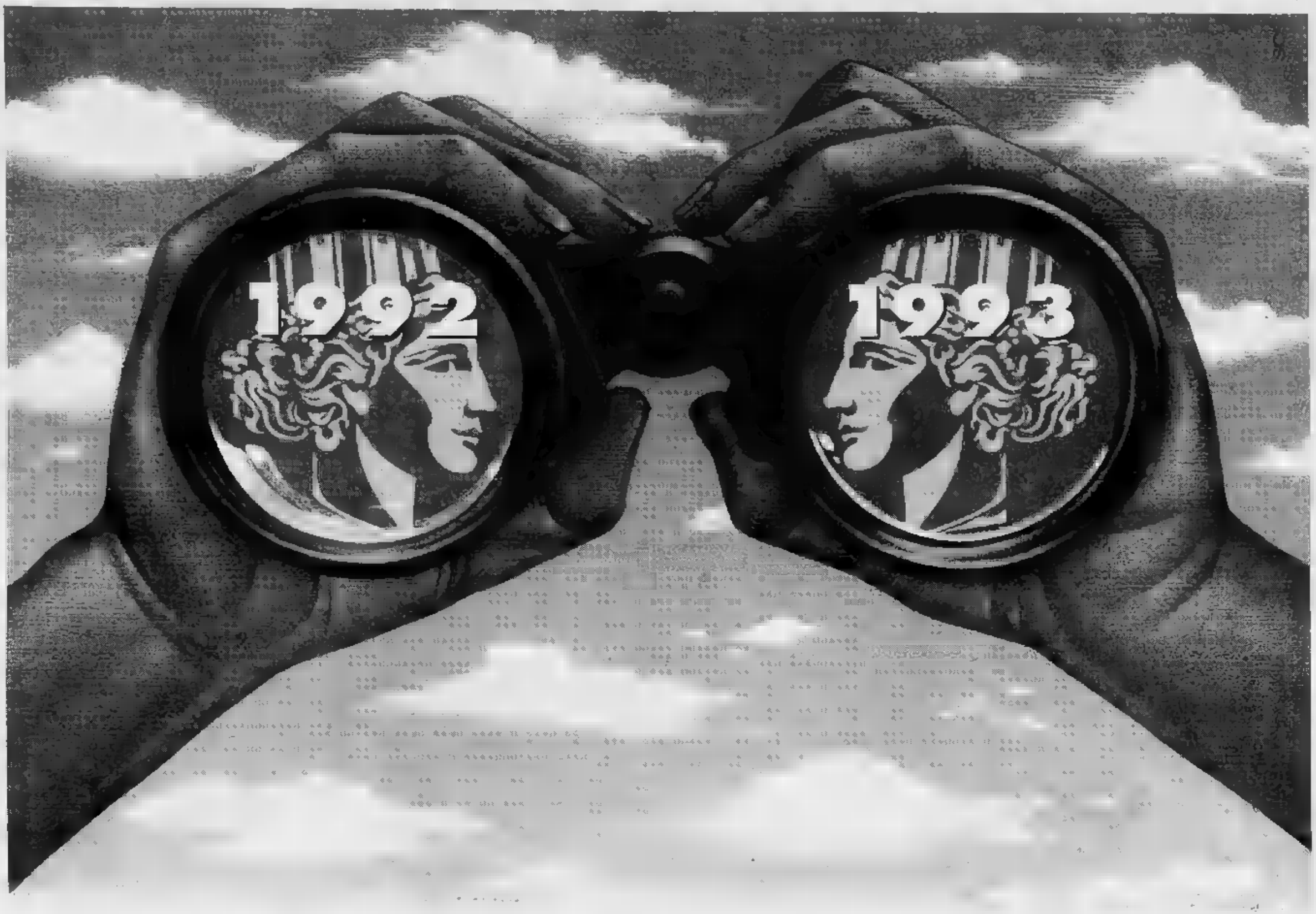
460 Anni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino

VOLVO
Qualità e Sicurezza



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 18 Ottobre 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il ministero sblocca la situazione e rilancia la strada di cornice della Riviera

Aurelia-bis, da Roma sì ai lavori

Entro il gennaio '96 dovrebbe essere completato il tratto di superstrada che unisce S. Martino con l'uscita del San Lazzaro. Quasi definita la vertenza relativa allo spostamento delle tombe del cimitero dell'Armea

SANREMO. Disco verde del ministero dei Lavori pubblici per la ripresa dei lavori dell'Aurelia bis, la strada di [illegible] che dovrebbe risolvere i problemi del traffico nell'intero ponente ligure, dalla provincia di Savona al confine con la Francia. Il [illegible] Radice [illegible] approvato una perizia che, di fatto, costituisce [illegible] sanatoria per il tratto [illegible] preso fra l'attuale uscita [illegible] San Martino-Via della Repubblica, [illegible] periferia Est di Sanremo, [illegible] la parte conclusiva del primo lotto di lavori, situata al Borgo, sulla verticale del centro urbano.

La realizzazione del tracciato avrebbe dovuto tener ben presenti le indicazioni del Piano regolatore generale, le diverse varianti e le norme urbanistiche. Per adeguare il progetto alla burocrazia edilizia, sarebbero occorsi anni. Con l'approvazione della perizia [illegible] parte del ministro Radice sono state sanate in blocco tutte le anomalie dal punto di vista urbanistico. Ora la pratica deve passare all'Anas, ma è una semplice formalità.

I quattrini per consentitre la prosecuzione dei lavori fino all'uscita di Sanremo-Centro I (San Lazzaro) sono già [illegible] Entro la fine dell'anno potrebbero riprendere gli scavi [illegible] completare il tratto fino al [illegible] Lazzaro. Poi, nei primi mesi del '96, l'opera dovrebbe svilupparsi fino al Borgo, l'uscita considerata di Sanremo-centro 2. Il taglio del nastro inaugurale, è previsto nel febbraio-marzo 1997. Semprechè, [illegible] hanno assicurato dal [illegible] Lavori pubblici, arrivino anche i finanziamenti per quest'ultimo lotto di lavori.

Il tratto da San Martino al [illegible] Lazzaro è a buon punto: [illegible] galleria è quasi completata; la seconda è tutta da scavare. Dal San Lazzaro a Sanremo-centro 2, invece, è [illegible] realizzato soltanto il «foro pilota».

Il nuovo tratto di Aurelia [illegible]

Il progetto dell'Aurelia bis prevede la prosecuzione della superstrada fino a Ventimiglia e Albenga. Ma difficilmente l'opera vedrà la luce prima del Duemila.

Buone [illegible] anche sul fronte dei lavori per il trasferimento delle tombe che da due [illegible] bloccano la prosecuzione dei lavori del primo lotto nella zona del Camposanto, in Valle Armea. Quaranta edicole funerarie [illegible] 70 per cento di quelle [illegible] incidono sul tracciato della superstrada) sono già state ricostruite nella nuova ala [illegible] cimitero e molte salme [illegible] state trasferite. Quando anche la ricostruzione del restante 30 per cento delle tombe [illegible] completata, interverranno le ruspe e le vecchie edicole funerarie verranno demolite. Poi nel tratto [illegible] superstrada bloccato dal cimitero verrà realizzato un rilevato di terra sul quale passerà il nastro d'asfalto. E l'Aurelia bis sarà, finalmente, completata dallo svincolo autostradale di Taggia fino a San Martino-[illegible] della Repubblica.

A quando l'inaugurazione? In Comune sono fiduciosi: «Se non ci saranno altri inconvenienti, apriremo l'intero primo tratto di superstrada in primavera» [illegible] l'assesore [illegible] Lavori pubblici Stefano Puppo.

La direzione dei lavori ha già comunicato alla società Autostrada dei fiori il quasi totale trasferimento delle tombe e l'ormai imminente possibilità [illegible] ripresa dei lavori.

Per gli esperti il completamento della superstrada, alternativa alla vecchia e sovraccarica via Aurelia e all'autostrada, risolverà definitivamente i problemi [illegible] traffico da un capo all'altro della Riviera. I risultati, però, si vedranno soltanto quando l'intero tracciato sarà percorribile. Anche [illegible] i primi effetti benefici si avranno già con l'apertura del tratto sanremese.

[illegible] **Piero Moretti**

Il giornale sulla porta di casa

Tutti i vantaggi di «Stampa In»

Le hostess di «Stampa In» hanno il compito di illustrare il servizio di consegna

SANREMO. «Stampa In», il vantaggioso servizio [illegible] recapito gratuito [illegible] domicilio della Stampa, a quattro anni dalla sua prima campagna abbonamenti torna a Sanremo per offrire a tutti l'opportunità di ricevere ogni mattina il giornale sulla porta [illegible] casa al prezzo di quello acquistato all'edicola. Per questo motivo, a partire da domani, tutti gli abitanti della città dei fiori riceveranno a rotazione [illegible] copia omaggio, alla quale seguirà, il giorno seguente, la visita delle hostess addette a fornire ogni spiegazione riguardo la formula di abbonamento. Non si devono tirare fuori soldi subito, ogni abbonato [illegible] il saldo delle copie consegnate solo alla fine del mese. La comodità è quella di avere [illegible] mattina, entro le 7,30, una copia fresca [illegible] stampa da leggere e consultare per essere sempre informati sui grandi fatti della politica, della cronaca, della cultura, dello sport e della cronaca locale. Un modo diverso per [illegible] la giornata, per [illegible] di casa sempre aggiornati su tutte le novità.

[illegible] più, tutti gli abbonati a «Stampa In» riceveranno molto presto anche la «Stampa In [illegible] una speciale carta [illegible] credito che permetterà di avere sconti nei negozi convenzionati, di usufrulre dei servizi di «Pure Assistenza» [illegible] i consulti medici telefonici, lo studio e la prenotazione [illegible] viaggi personalizzati, l'invio di un idraulico, [illegible] fabbro [illegible] un elettricista per interventi d'emergenza, il soccorso stradale e sconti per il noleggio [illegible] telefoni cellulari.

Ecco, per Sanremo, l'elenco dei negozi convenzionati dove i possessori delle tessere di «Stampa In» possono ottenere [illegible] sconto che varia tra il 5 e il 10 per cento: [illegible] e fotografia «Bartolomeo Marenco», [illegible] Matteotti; oggettistica «Pon Pon», [illegible] Matteotti; abbigliamento «Giovanni Severino», corso Matteotti; profumeria «Violetta», [illegible] Matteotti; cartoleria e libreria «Cauda», via Gioberti; [illegible] intime «Rossana», corso Matteotti; elettrodomestici «Bartoli», via Manzoni; gastronomia ed enoteca «Bacchus», via Roma; caccia, sport e tempo libero «Ausenda New», via Roma; linea uomo donna «Marco e Giuseppe», via Roma; fiori «I fiori parlano», via Bixio; abbigliamento uomo-donna «Moro Gallery», corso Matteotti; ristorante «Il Bagatto», corso Matteotti; gastronomia [illegible] e rosticceria «Crespi», via Palazzo; oreficeria [illegible] orologeria «Internazionale», via Palazzo; sport «Pietri Sport», [illegible] Roma.

Quindi, [illegible] a partire [illegible] domani, non resta che attendere di ricevere alla mattina la copia omaggio della Stampa e accogliere [illegible] giorno seguente, dalle 19 alle 21, le hostess che vi parleranno della consegna gratuita a domicilio del giornale. Per ogni informazione sull'iniziativa è comunque sempre attivo l'ufficio centrale di «Stampa In» che si trova in corso Inglesi 64 (lato casinò). Per un contatto telefonico si può fare lo 0184/57.53.37 dove è attivo anche [illegible] servizio di segreteria telefonica.

Il consiglio migliore è però quello di godersi [illegible] copia omaggio della Stampa [illegible] attendere le graziose hostess di «Stampa In», una sicurezza per avere tutte le informazioni sull'abbo[illegible] e sulle novità dell'esclusivo «Stampa In Club».

[g. ga.]

Nella notte blitz della Capitaneria

Pesca fuorilegge fermate due barche

SANREMO. Pescherecci senza scrupoli poche miglia [illegible] largo dalle coste della Riviera. Un blitz della Capitaneria scattato l'altra notte ha permesso di individuare due imbarcazioni iscritte regolarmente al Regi[illegible] Marittimo di Sanremo che non rispettavano le normative sulla pesca. L'operazione è stata condotta dalla motovedetta «CP 2063» con l'ausilio [illegible] [illegible] «barca civetta» che ha favorito l'identificazione e l'intercetta[illegible] [illegible] pescherecci.

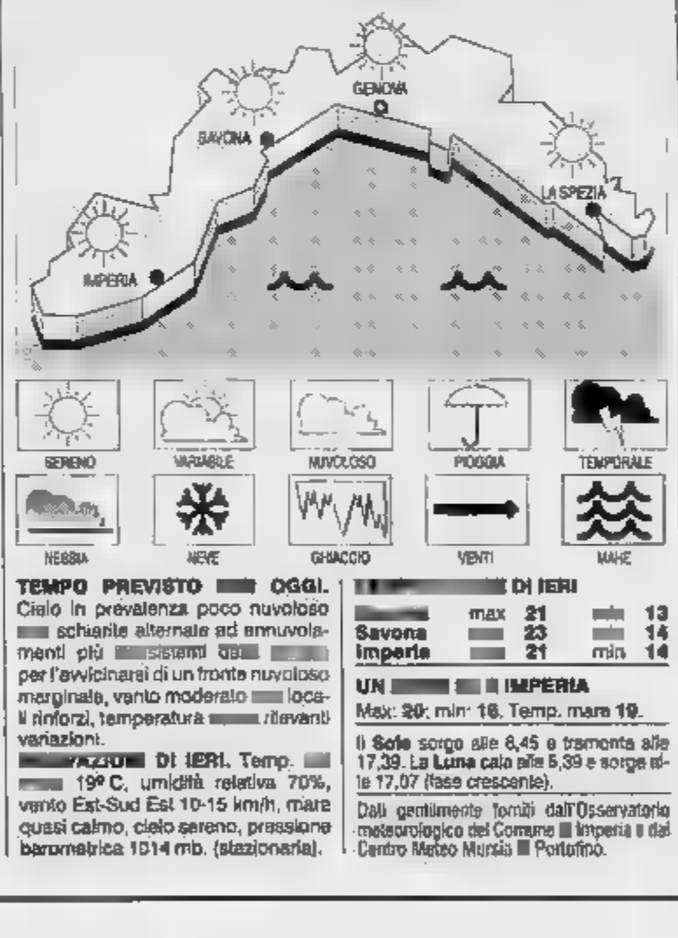
Il primo natante è stato bloccato sui bassi fondali delle Calandre: il «Galliano Mirco» sta[illegible] effettuando la [illegible] mediante reti da traino in un fondale [illegible] circa [illegible] metri, in [illegible] vietata: «L'unità - confermano dalla Capitaneria - [illegible] stata scor[illegible] fino a porto vecchio per la notifica dell'illecito amministrativo che prevede un'ammenda da uno a sei milioni e il sequestro dell'attrezzatura e del pescato». Nel pomeriggio di ieri sono [illegible] attivati anche [illegible] serie [illegible] controlli sull'ampiezza delle maglie della [illegible] utilizzata dal «Galliano Mirco».

Il secondo peschereccio finito nel mirino del blitz di «vigilanza pesca» è stato l'«Annetta II», sempre [illegible] stanza a Sanremo. Ai pescatori gli uomini della Capitaneria hanno contestato la pesca [illegible] esemplari [illegible] triglia sottomisura, in percentuale che superava abbondantemente la tolleranza prevista dalla legge sul pescato globale. La violazione è stata confermata anche dal veterinario dell'Usl 1 Imperiese. L'armatore e il comandante dell'«Annetta [illegible] sono stati denunciati e per il pescato [illegible] [illegible] immediati i sigilli.

La Capitaneria di Sanremo sembra essere decisa a bloccare ogni violazione alle norme sulla pesca e il blitz dell'altra notte sarebbe solo il primo di una [illegible] rie [illegible] controlli sulla flottiglia di motopescherecci che opera nel tratto [illegible] mare tra [illegible] città dei fiori e il confine.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso [illegible] schiarite alternate ad annuvolamenti più [illegible] sistemi [illegible] per l'avvicinarsi di un fronte nuvoloso marginale, vento moderato [illegible] locali rinforzi, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 19° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1014 mb. (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 21	min	13
Savona	23		14
Imperia	21	min	14

UN [illegible] [illegible] IMPERIA
Max: 20; min: 16. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,39. La **Luna** cala alle 5,39 e sorge alle 17,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Oggi al Colombo

Quattro [illegible] di sciopero in aeroporto

GENOVA. Non dovrebbero esserci gravi inconvenienti per i viaggiatori che partono [illegible] atterrano [illegible] «Cristoforo Colombo» [illegible] Sestri Ponente, come conseguenza dello sciopero dei controllori [illegible] volo dell'area di Milano indetto per la giornata di oggi dalle 12 alle 16.

Infatti, per l'autoregolamentazione sono mantenuti i collegamenti [illegible] le isole, gli intercontinentali e i voli di servizio pubblico (postali, merci, ecc.); i voli [illegible] linea più rilevanti per Genova sono poi quelli da e per Roma e da e per Napoli e Palermo.

Forse salterà il volo delle 13 per Linate (poco frequentato) e si potrebbero avere modesti ritardi

Nessuna previsione, ovviamente, per i voli charter e per gli spostamenti dei velivoli privati.

L'agitazione, in parole povere, colpirà soprattutto gli aeroporti della Lombardia e del re[illegible] [illegible] Nord.

[f. p.]

COMEDIL
"come dire piastrelle"
PROPONE PER IL MESE DI OTTOBRE
UNA VENDITA PROMOZIONALE:
• RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
• PAVIMENTI MONOCOTTURA
• PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
• PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO
SAN REMO - Via Gioberti, [illegible] - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

In primo piano i problemi legati a raccolta e smaltimento dei rifiuti

Ponticelli, aperta un'inchiesta

I giudici hanno ricevuto un esposto di alcuni abitanti che vivono nei dintorni della discarica: «Miasmi insopportabili, condizioni igieniche inaccettabili». Senza lavoro dodici soci della Riviera Servizi

IMPERIA. Sempre all'ordine del giorno i problemi legati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nel capoluogo. La Procura di Imperia ha aperto un'inchiesta dopo la presentazione di un esposto firmato da vari cittadini residenti vicino alla discarica di Ponticelli, che si lamentano per i miasmi e i danni ambientali. Intanto, da ieri sono senza paga i dodici soci della Riviera Servizi che si occupavano della pulizia in varie zone della città e che sono rimasti a casa dall'inizio del mese. Fino a domenica sono stati considerati in ferie: da questa settimana, la loro situazione diventa drammatica.

Ponticelli. All'attenzione della magistratura, una petizione contro la situazione igienica nella discarica, sottoscritta da decine di abitanti di frazione Poggi e inviata alla Procura presso la pretura, oltre alla Sovrintendenza alla Belle Arti di Genova, al ministero ai Beni ambientali, al ministero della Sanità e al ministro della Protezione civile. Come hanno sottolineato in un recente incontro con il prefetto Cesare Ricci, le preoccupazioni sono legate alle «dimensioni assunte dal materiale proveniente da oltre 70 Comuni, tra cui talvolta La Spezia, che cambiano l'aspetto dell'intera valle». Si legge inoltre nel documento: «E' stata stravolta l'orografia della zona, occupando il bacino che confluisce nel rio Ascheri e rio Carnielli: è ormai in atto un inquinamento alle falde del rio Inferno, che sfocia in mare. E' inoltre soggetta a cattivi odori e probabilmente inquinata l'atmosfera della valle. Spesso la puzza è tale da costringere la gente a chiudersi in casa e allontanarsi. Il continuo andirivieni di camion impedisce la corretta gestione dei rifiuti, che restano in putrefazione all'aria aperta anche per intere giornate, causando vomito, allergie e manifestazioni cutanee».

La discarica di Ponticelli è sotto accusa dopo un esposto presentato in procura

L'allarme è legato anche alla possibilità di trasmissioni di malattie: «Migliaia di gabbiani si cibano nella struttura e sono arrivati a infestare buona parte del litorale. In città si sono verificati quest'anno molti casi di malori e febbri anche gravi, che secondo la diagnosi sono state causate dalle terribili zecche "rosse", parassiti e volatili».

I firmatari chiedono «un urgente controllo della situazione igienico-sanitaria» e vogliono conoscere «le ragioni della mancata attuazione del risanamento già a bilancio dal Comune». Altri punti che stanno a cuore ai cittadini sono poi la concessione di permesso ai soli 23 Comuni dell'Imperiese e la verifica che chi ha accesso all'impianto si in possesso delle necessarie autorizzazioni.

Intanto, i responsabili della Ponticelli fanno rilevare come ogni settimana nella zona vengano compiute verifiche da parte di tecnici della Regione e della Provincia, che finora non hanno ravvisato inadempienze.

Riviera Servizi. Dodici addetti della cooperativa tra i 20 e i 50 anni, che fino alle scorse settimane affiancato i dipendenti della Eco Imperia nello spazzamento delle strade, restano ora a casa, in attesa di una risposta dall'amministrazione comunale (è possibile che vengano impiegati in altre attività). Dice il presidente Teresa Marco: «Fino a domenica i soci sono rimasti in forza: li abbiamo fatti figurare a riposo. Nel frattempo, alcuni privati ci sono venuti incontro, assicurandoci interventi di diserbo nell'entroterra. Questi, purtroppo, sono palliativi. Attualmente solo 13 persone sono in servizio. Si occupano della pulizia negli uffici e hanno in appalto la raccolta di rifiuti a Borgomaro e Pontedassio».

Enrico Ferrari

Pontedassio

Sindaco e vice sono assolti

PONTEDASSIO. Prosciolti dalle accuse di razzismo e di abuso d'ufficio perché il fatto costituisce reato. Per il sindaco di Pontedassio Ilvo Calzia, e per il suo vice, Sebastiano Semeria, si chiude con un assoluzione il capitolo aperto alcune settimane fa da un esposto-denuncia segnato alla polizia da alcuni extracomunitari. Sostenevano che la giunta frapponesse ostacoli per l'ottenimento della residenza. Un atteggiamento severo che avrebbe però riguardato solo i cittadini stranieri.

All'udienza preliminare che si tenuta davanti al gip del Tribunale Laura Russo, Calzia e Semeria, difesi dal legale Erminio Annoni, riusciti a dimostrare che avevano seguito le procedure normali. La tesi difensiva accolta dal giudici: zelo c'è stato nell'ottenere informazioni sui futuri cittadini di Pontedassio (si era parlato di controlli eccessivi da parte dei vigili) e perché così si è sempre fatto, e con tutti. [m. v.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Rifiuti speciali, sfasciacarrozze a giudizio

Giudicato tre volte e sempre gli stessi capi d'imputazione. Non è bastato stato assolto in due occasioni a Mario Russo per sfuggire al terzo processo, iniziatosi ieri in pretura. L'uomo, che ha un deposito di rottami a Borgo d'Oneglia, deve rispondere di reati allo smaltimento di rifiuti speciali. Questo sempre in seguito a ispezioni dell'Usl. Il giudice d'Imperia Varalli ha rinviato l'udienza, in attesa di le ultime disposizioni di legge che regolamentano il settore. Dice il difensore di Russo, l'avvocato Mario Leone: «Gli inconvenienti dall'assenza norme precise. C'è incertezza perché non sono mai stati individuati i siti dove poter smaltire il materiale di scarto. Russo in precedenza ha dimostrato di aver fatto di tutto per trovare una soluzione ai problemi dello stoccaggio e dello smaltimento». [m. v.]

SOCCORSO

Si era segregato in casa, ora è ricoverato all'ospedale

Si è chiuso in casa, coricandosi sul letto e lasciandosi consumare d'inedia. Lo ha salvato la padrona di casa, che lo attendeva per ricevere i soldi dell'affitto e che, preoccupata per il ritardo (era stato sempre puntuale), ha avvertito pompieri e carabinieri. Bruno Dell'Amore, 75 residente in vico Costanzo 14, a Oneglia, era tutto pelle e ossa, la barba lunghissima, ma vivo. Ai soccorritori che gli chiedevano come stesse ha risposto con battito di ciglia. Ora è ricoverato all'ospedale d'Imperia. L'uomo, ex tecnico delle Rai, era stato visto l'ultima volta un mese fa: «Era a comprare bottiglie d'acqua», racconta Ada Cassader, che gestisce negozio di bibite. «Abbiamo bussato più volte porta di casa, ma non dava risposta», aggiunge Marco Bietolo, 38 anni. [m. v.]

COMMEMORAZIONE

Ricordati eccidi di Upega e Ville San Pietro

E' stata ricordata ieri, con cerimonia organizzata dall'Istituto storico della resistenza d'Imperia, la tragica giornata del 17 ottobre del '44 quando, a Upega e Ville San Pietro, in seguito a un rastrellamento compiuto da militari tedeschi, furono uccisi Libero Briganti, nome di battaglia Giulio, e Silvio Bonfante, detto Cion. Il primo era commissario, il secondo vice comandante della divisione partigiana Felice Cascione, composta da elementi. [b. v.]

POLITICA

Badano è interpellato, scrive al sindaco

«Ero malata, non mi è stata data la facoltà di poter esprimere giudizi». A lamentarsi col sindaco Scajola è il consigliere comunale dei Verdi Gabriella Badano, che era presente alle discussioni sull'area ex Renzetti e sul Cavour. «Mi era stato promesso che mi avrebbero interpellato. E' importante avere attenzione alla libera espressione delle idee, anche quelle dissenzienti». [b. v.]

Uno statale rischia di perdere l'alloggio

Bollo sulla sinistra lettera rifiutata

IMPERIA. Rischia di perdere il diritto all'affitto convenzionato perché la lettera che è stata inviato allo Iacp d'Imperia gli è stata rimandata indietro e tassata dalle Poste. Motivo? Il francobollo era stato incollato a sinistra della busta invece che a destra. Un errore banale (ma quanti sono a conoscenza del regolamento postale?), che però potrebbe costare caro a Ugo Lunardon, 44 anni, dipendente statale nel capoluogo.

Per presentare la documentazione che lo Iacp gli richiedeva c'era un termine di tempo ben preciso. A causa del ritardo, potrebbe subire una pesante penalizzazione. «Mi riservo di adire le vie legali se non dovessi rientrare nella lista degli aventi diritto all'affitto convenzionato», afferma l'impiegato, che risiede a Olivetta San Michele.

La missiva l'aveva imbucata alle Ferrovie di Ventimiglia il figlio di 11 anni, che, forse per la fretta, più probabilmente perché non sapeva del bustometro, espediente introdotto dal ministero per automatizzare il servizio, ha collocato il francobollo nella parte alta della busta, ma sul lato sinistro. La lettera è tornata al mittente, che ha dovuto versare 2.200 lire per riaverla indietro con i documenti (il francobollo è comunque annullato). Poi non s'è più fidato e ha consegnato a mano una seconda richiesta.

Alla direzione delle poste d'Imperia parlano di un inconveniente legato ai processi di automazione. «Ci sono apparecchi di codifica che "leggono" l'affrancatura. La lettera è stata tassata perché il lettore ha individuato il bollo, che è spostato». Aggiungono al sindacato di categoria: «Si è seguita prassi regolare, esistono norme precise».

Le spiegazioni non convincono Lunardon: «Quanti queste cose? Agli addetti sarebbe da fare un monumento per essersi dimostrati così zelanti e rispettosi del regolamento. Non è per la tassa: questo intoppo potrebbe danneggiarmi seriamente». [m. v.]

Torna a Cervo mons. Milingo, in visita da venerdì a domenica

In coda per il «miracolo»

Per poter parlare con il vescovo saranno distribuiti biglietti numerati. Si prevede una grande affluenza di fedeli tra i vicoli del centro storico. Una lunga serie di fenomeni

CERVO. In coda per i miracoli, con il biglietto numerato a indicare la sequenza. Per poter parlare con monsignor Emmanuele Milingo, in visita a Cervo da venerdì a domenica, sarà la «prenotazione». Un accorgimento legato all'enorme popolarità raggiunta dal vescovo-guaritore originario dello Zambia, che arriva in Riviera per la quarta volta. Nelle precedenti occasioni, alle Messe celebrate nella parrocchia di San Giovanni Battista, si erano radunate folle di fedeli entusiasti.

Tutti in attesa di un miracolo, e testimonianza della forza spirituale del presule africano, che è già riuscito a guarire persone che sembravano condannate per sempre alla sedia a rotelle. Qualcuno ha parlato di guarigioni legate alla forza di suggestione, ma il mistero rimane e la possibilità che si tratti di miracoli della fede non l'ha confutata mai nessuno. La scienza non è riuscita a spiegare questi fenomeni.

Cervo ospiterà monsignor Milingo

La prima occasione di venire a contatto con l'ex arcivescovo di Lusaka, le cui doti sono riconosciute dalla stessa Chiesa, è per venerdì alle 20. Ma già dalle 15 sarà possibile prenotare un colloquio personale, previsto per il giorno dopo. Sabato 22 monsignor Milingo riceverà i malati e i presunti invasati uno alla volta. Lo farà in uno stanzino, lontano dalla folla che riempie le navate quando lui compare in pubblico. I faccia a faccia si terranno a partire dalle 9 e si protrarranno fino alle 12. Nel pomeriggio, l'orario è dalle 15 alle 17,30.

Un cartoncino di diverso colore verrà consegnato ai fedeli. La diversità delle tinte contraddistingue la gravità del caso che si vuole esporre all'ex arcivescovo di Lusaka. Il numero impresso sul tagliando indicherà invece il diritto di precedenza su chi è in possesso di cedole recanti cifre superiori.

Il religioso si fermerà a Cervo, invitato ancora una volta dal parroco don Maurizio Massabò, fino a domenica. E' probabile che moltissima gente confluisca nei vicoli del centro storico con la speranza di parlare a quattr'occhi con mons. Milingo, rivelargli le proprie ansie, chiedere consigli, e magari una grazia per sè o per qualche familiare e conoscente. Però bisognerà mettersi in lista. [m. v.]

Iniziativa del Comitato di Diano S. Pietro

Bimbi di Chernobyl ospiti in Riviera

DIANO S. PIETRO. Hanno sensibilizzato le amministrazioni comunali del comprensorio, hanno superato un'infinità di problemi prima burocratici poi logistici, e, alla fine, sono riusciti a centrare il primo importante obbiettivo della loro attività sociale: ospitare un gruppo bambini di Chernobyl. Protagonisti dell'intervento gli esponenti del «Comitato di solidarietà internazionale - Azione volontariato famiglie dianesi» sede a Diano S. Pietro.

Alloggiati nei locali della scuola materna, con due assistenti selezionati dal centro medico russo di riabilitazione per soldati e loro famiglie, in tutto sono giunti nel Dianese tredici bambini e adolescenti compresa fra i e i 15 anni.

Nel soggiorno a scopo terapeutico e interessanti risvolti culturali e didattici il Comitato ha provveduto a trasporti, pasti ed escursioni nell'entroterra e al Uno sforzo cui hanno contribuito enti, associazioni e aziende private e pubbliche (compreso l'Rt che ha effettuato corsa speciali). Per il Comitato di Solidarietà, costituito all'inizio dell'estate, il bilancio è positivo. «Intensificheremo l'attività di divulgazione e coinvolgimento: intendiamo reperire fondi, materiali, generi alimentari da destinare ai bambini bisognosi. Quanto raccolto in eccedenza di volta in volta sarà destinato altre realtà. Ora stiamo pensando alla Bielorussia e alla ex Iugoslavia». Intanto Igor, Dmitri, Ioula, Svetlana sono ripartiti con i loro amici alla volta di casa un bellissimo ricordo della Riviera. [f. d.]

Solidarietà nel Dianese dove sono stati ospitati tredici bambini di Chernobyl

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I camion sporcano la per Ceriana

Alcuni fa ho acquistato una casetta nell'entroterra di Sanremo e precisamente alle porte di Ceriana, in Valle Ar-. Una e un po' di campagna per trascorrere il tempo libero.

Non ho mai avuto grossi problemi per raggiungerla sono preoccupato per le condi- della strada che collega la città dei fiori a Ceriana.

Un esempio? Subito passato Poggio e prima di arrivare al collettore dell'acquedotto c'è una serie di curve che da qualche settimana «sporcate» da sabbia e terriccio cadute dai cassoni di aziende e privati che percorrono la carreggiata.

E' che il fondo stradale è diventato insidioso sia per i motorini sia per le automobili. Perché l'amministrazione non provvede a fare un'indagine per accertare chi sporca e prende provvedimenti per tutelare gli utenti della strada?

Sarebbe abbastanza semplice predisporre controlli per scoprire chi percorrendo la carrozzabile lascia cadere materiale. Sarebbe sufficiente utilizzare al massimo due vigili urbani e soltanto per un paio di giorni. Per e contestare le infrazioni sarebbe poi consequenziale.

Lettera firmata, Sanremo

Un elogio a Imperia per medici e infermieri

In questi tempi di noncuranza e indifferenza da parte dei funzionari delle strutture locali, territoriali e pubbliche, che giustificano la loro inefficienza di fondi e la scarsità di personale, voglio segnalare l'umanità e la preparazione della direzione sanitaria dell'ospedale di Imperia.

In particolare, voglio ringraziare il dottor Predonzani, direttore sanitario, e dell'assistente Bianco, oltre alla caposala e al personale infermieristico del reparto Medicina del presidio, che si dimostrati efficienti e disponibili verso una persona a cara.

Maria Luisa Calvi,
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183)

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia, *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel.
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia , tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.005.
Dolceacqua: *Barbier*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 109/108,
Taco: *Ceppi*, Pontori 70,
Riva Ligure: *Navaloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al *Navaloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.852
Sanremo: *Dell'Angelo*, Martiri della Libertà 316, tel. 530.588
Taggia: Zagonio, piazza Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: Cavour , tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Badalucco:** tel. 40.100 **Bordighera:** tel. 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. 61.906.

FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

17 OTTOBRE

NATI. Imperia: Melissa Ghiglione; Matteo Giordano; Renato Isimo; Sofia Lenguaglia.
A Imperia: Giovanni Guasco (84 anni); Angiolina Oddone (89); Joanna Van Santvoort (84); Elda Giunnelli (76); Maria Bestagno (62); Maddalena Ascheri (85); Severino Tocchio (82); Antonio Amulfo (81); Luigi Zanini (80).
MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Micali e Teresina Zanzone.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce giovedì, alle 21, il Consiglio comunale di Dolcedo. All'ordine del giorno figurano l'indicazione programmatica per la realizzazione di opere pubbliche nel '95. E' poi previsto un adeguamento alle prescrizioni della Regione, legato alla modifica dell'art. del regolamento edilizio concernente la composizione della Commissione edilizia. Sono in programma modifiche all'art. 9 del regolamento per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica e al 10 per il servizio economato. Si discuterà anche di di fondi per il bilancio e poi previsione del '94 e variazioni allo stesso bilancio. Si dovrà infine prendere atto della mancata presentazione del piano particolareggiato di iniziativa privata in frazione Isolalunga.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I 21 anni della British

Il British Institute di viale Matteotti 12 festeggia i 21 anni di attività con una novità: i corsi immersione» di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per informazioni, tel. 60.718. [e. f.]

IMPERIA

A lezione con l'Unitre

L'Università della terza età di Imperia ha inaugurato l'anno accademico '94-'95. Oggi, alle 16, conversazione in lingua francese nella sede della Croce Rossa, in via Trento. Alle 17,30 esercitazione di educazione fisica. [e. f.]

IMPERIA

Un convegno sulla Riviera

Sabato e domenica, al Palazzo della Provincia, in via Matteotti, a Porto Maurizio, si parlerà della Riviera dei Fiori. Il convegno, organizzato dall'Apt imperiese, avrà inizio alle 9. [e. f.]

IMPERIA

Una mostra Comune

Al municipio di Imperia è in programma una mostra su «Urbanistica e cultura dal 1923 al 1933», in occasione del 71° anniversario dell'unificazione. Il vernissage è previsto per le 18,45 di venerdì. [e. f.]

SANREMO

Incontro culturale casinò

Nantas Salvalaggio è protagonista dell'«Incontro Culturale» in programma teatro del casinò alle 18,30. Lo scrittore presenta il suo ultimo libro dal titolo «Vangelo Veneziano». [g. ga.]

BORDIGHERA

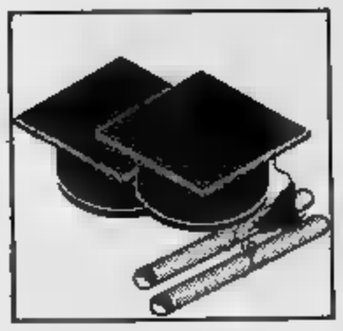
Assemblea per gli anziani

Assemblea per il Centro sociale anziano di via Noaro 14. La riunione dei soci è in programma alle 16. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Lezione dell'Unitre

«Storia della Liguria Occidentale» è il tema della lezione dell'Unitre di Ventimiglia. L'appuntamento è fissato per le 16 presso la scuola media «Biancheri». [g. ga.]



Imperia, approvata la delibera del Consiglio provinciale che prevede l'azionariato dei Comuni

L'Università può diventare una «Spa»

C'è il sì del Coreco per la società a capitale pubblico

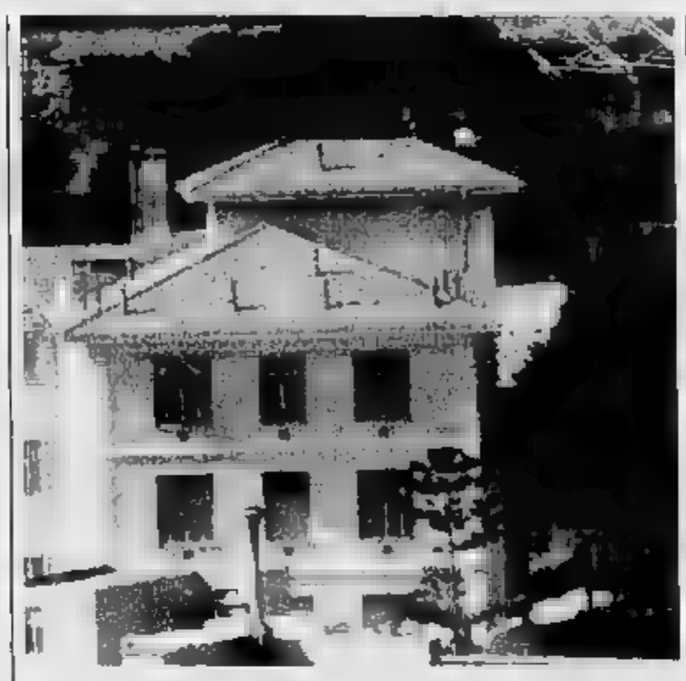
IMPERIA. Il Polo universitario [illegible] Ponente sarà gestito da una Società per azioni a capitale pubblico. E' ufficiale. [illegible] Comitato Regionale di Controllo ha approvato, infatti, [illegible] l'altro la delibera del Consiglio provinciale di Imperia con la quale si propone appunto la costituzione della Spa.

Per completare l'iter [illegible] pratica [illegible] ora soltanto le delibere di adesione dei vari Comuni costieri che saranno anch'essi azionisti, ma l'adempimento dovrebbe essere portato a termine in tempi brevissimi.

[illegible] capitale della nuova [illegible] cietà sarà di 200 milioni. La maggioranza del pacchetto azionario [illegible] sottoscritta dall'Amministrazione provinciale che dovrà rilevare anche le quote che erano state accantonate per la Camera di Commercio, per il complessivo [illegible] per cento [illegible] capitale. L'Ente camerale, infatti, non ha potuto [illegible] all'iniziativa perché un'[illegible]rva[illegible] di questo tipo non rientra giuridicamente tra i compiti istituzionali di tale ente.

Il restante 45 per cento andrà ai Comuni costieri della provincia in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

Dice al riguardo il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Michelis: «Speriamo che i Comuni rispet-



La sede dell'Università di Imperia: il Coreco ha approvato la formula della Spa

[illegible] scadenze con grande rapidità approvando lo Statuto in modo da iniziare la gestione con il primo gennaio prossimo. La possibilità [illegible] gestire il polo universitario con [illegible] Spa consentirà [illegible] migliore distribuzione degli [illegible] che sono, allo stato attuale, fin troppo pesanti per il nostro Ente. Siamo partiti da soli in questa impresa non per presunzione. Ritenevamo che [illegible] coinvolgimento di tutti per [illegible] una iniziativa di questo genere avrebbe provocato ritardi gravissimi. Ora che l'Università [illegible] una realtà inconfutabile chiediamo però i necessari aiuti ai vari enti locali».

E' atteso a giorni sempre dalla Regione anche il progetto approvato dal nuovo edificio universitario.

Aggiunge Damicholis: «E' proprio questione di giorni poi verrà risolto anche il problema dell'edilizia. Nel parco [illegible] Cepi, dove ora esiste il vivaio delle piante della Provincia, verrà realizzato un palazzo a tre piani con aule molto capienti, un'aulamagna [illegible] 400 posti, biblioteca, uffici [illegible] servizi. Come amministrazione provinciale abbiamo già accantonato le somme necessarie per poter avviare i lavori senza ulteriore perdita [illegible] tempo. Appena [illegible] progetto tornerà appunto da Genova saranno iniziate subito le pratiche per procedere all'appalto dei lavori. Riteniamo che i cantieri possano aprire i battenti nei primi mesi dell'anno».

Intanto il 24 ottobre per la [illegible]ltà di E[illegible] e il 7 novembre per Giurisprudenza si aprirà il nuovo anno accademico. Afferma la segretaria del polo, Eliana Caleffi: «Sempre dal 24 ottobre i giovani potranno usufruire della mensa universitaria che [illegible] l'attività proprio [illegible] occasione del giorno inaugurale dell'anno».

Angelo [illegible]

Mille giovani

E di questi 400 sono matricole

Sono 258 i nuovi iscritti a Giurisprudenza e 142 quelli [illegible] Economia.

IMPERIA. Sono [illegible] 400 le matricole che si [illegible] iscritte quest'anno al polo universitario di Imperia. [illegible] frequenteranno la facoltà di Giurisprudenza mentre 142 seguiranno le lezioni di Economia. Complessivamente l'ateneo del Ponente avrà una popolazione scolastica di oltre mille giovani. Un piccolo esercito per il quale i locali di palazzo ex Cepi non sono sufficienti. Anche quest'anno, infatti, le matricole di «Legge» sono trasferite per i primi mesi all'Auditorium «Vieusseux» di [illegible] Terre Bianche. Rientreranno nella sede di via Nizza solo se il [illegible]ero dei frequentanti scenderà di molto. Le lezioni inizieranno [illegible] tempi diversi per le due facoltà.

Spiega la segretaria, Eliana Caleffi: «Lunedì 24 ottobre alle ore 10 il preside di Economia, Lorenzo Caselli, inaugurerà il nuovo [illegible] con [illegible] matricole. L'incontro con gli studenti del secondo anno avrà luogo lo stesso giorno alle ore 12. Nel pomeriggio, [illegible] 15, si intratterrà infine con i giovani del terzo [illegible]. Le lezioni per gli studenti [illegible] tale facoltà inizieranno il giorno successivo, quindi il 25 ottobre».

Prosegue Caleffi: «Per la facoltà di Giurisprudenza [illegible] date sono diverse. L'anno inizierà il giorno 7 per [illegible] iscritti al [illegible]do e al terzo anno. Le matricole, [illegible]ce, dovranno presentarsi l'[illegible] novembre alle ore 17,30 [illegible] Vieusseux dove potranno seguire la loro prima lezione di diritto costituzionale».

Sono già stati stilati gli orari delle lezioni? Risponde la segretaria: «Certo. Sono affissi all'albo e chiunque potrà prenderne visione».

Circa il piano [illegible] studi è necessario sapere che gli studenti del primo anno sono vincolati alle materie obbligatorie fissate dal consiglio di facoltà. Per i giovani del 2° e 3° anno [illegible] corso appena giungeranno da Genova [illegible] no distribuiti agli interessati.

Conclude [illegible] signora Caleffi: «C'è un'altra bella novità, oltre quella delle [illegible] che sarà attivata già dal 24 ottobre. Si tratta del computer self-service, che consentirà [illegible] avere certificazioni e informazioni». **[a. b.]**

Niente soldi per i lavori al riscaldamento

La comunità Ancora resterà al freddo

IMPERIA. Un inverno al freddo per gli ospiti della comunità [illegible] recupero Ancora, che ha sedi [illegible] Ventimiglia, Sanremo [illegible] Imperia, [illegible] è diretta da don Angelo [illegible] Lorenzo. [illegible] I finanziamenti, le donazioni si sono assottigliate. Così non si potrà rifare l'impianto di riscaldamento nell'edificio [illegible] Ventimiglia, dove [illegible] sorti problemi relativi alle condotte fognarie. Ma le carenze strutturali [illegible]no destinate ad aggravarsi, se si considera che non tutti i Comuni della provincia hanno stipulato una convenzione con l'Ancora. In base agli accordi viene garantita una quota fissa per ogni tossicodipendente che ha iniziato [illegible] programma terapeutico e rieducativo. Tante le promesse finora, poche le certezze.

All'appello mancano 150 milioni. La stessa cifra che sarebbe necessaria ogni anno per evitare che il bilancio venga tratteggiato [illegible]on il p[illegible]. Il rischio di deficit è sempre dietro l'angolo, anche perché i soldi che arrivano dagli organismi statali, Usl in primo luogo, non sono sufficienti. Ogni giovane che viene accolto nella comunità [illegible] circa 70-[illegible] mila lire al giorno. «Con l'apporto degli enti pubblici arriviamo sulle 55 mila», spiegano i responsabili.

I ragazzi seguiti dal pe[illegible]le specializzato dell'Ancora, che comprende uno staff di psicologi e medici, [illegible] 120. Potrebbe essere creato [illegible] breve termine anche [illegible] impianto in grado di accogliere sieropositivi e malati di Aids. Il progetto prevede dieci posti, [illegible] rischia [illegible] rimanere sulla carta. «Costerebbe [illegible] milioni. Per [illegible] in piedi la struttura dovremmo p[illegible] contare su [illegible] lasciti. Ma le offerte sono in diminuzione e non [illegible] possibile [illegible] una Fondazione», lamenta don Angelo.

Intanto, il [illegible] di tossicomani in Riviera aumenta ogni giorno. Hanno da tempo superato le cinquemila unità. Pure i dati sulle morti dovute ad Aids [illegible] overdosi [illegible] in forte ascesa. Contrastano con [illegible] percentuali nazionali, che invece fanno segnare un calo. **[m. v.]**

Il dramma familiare in un alloggio di Ventimiglia: le due figlie hanno assistito impotenti alla scena

Infilza la moglie col ferro da spiedo rovente

Il gesto per futili motivi. Lui è in carcere, lei fuori pericolo

I ferri da spiedo con cui è stata ferita Francesca Macrì (riquadro) (FOTO M. GATTI)

VENTIMIGLIA. La moglie non gli mette i vestiti nell'armadio, [illegible] voleva: colto da raptus, la infilza con un ferro da spiedino rovente. Per fortuna la ferita, nella zona bassa della schiena, [illegible] è gravissima: [illegible] donna [illegible] in pericolo di vita.

Il terribile episodio è accaduto l'altra sera [illegible] Ventimiglia alta, davanti agli occhi delle figlie della coppia: Stefania, [illegible] tredici anni, e Alessandra, di diciotto, impotenti davanti ad [illegible] simile gesto. E' rimasta ferita Francesca Macrì, 41 [illegible] operaia frontaliera, nata a Scido in provincia di Reggio Calabria, residente [illegible] il marito in [illegible] Piamonte [illegible]. L'uomo, [illegible] Tavernelli, 41 anni, nato ad Oppido Mamertina, in provincia di Reggio Calabria, carpentiera, durante il litigio ha preso un ferro da spiedino rovente e ha ferito la moglie nella regione lombare, procurandole gravi ferite: la punta dell'attrezzo ha toccato il rene sinistro.

Tavernelli si è subito reso conto della gravità del gesto: [illegible] bito dopo ha [illegible] la moglie con la figlia maggiore, Alessandra, l'ha trasportata in auto al Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, dove è stata subito operata d'ur[illegible]. I medici si sono riservati [illegible] prognosi anche se la donna non sembra in pericolo di vita. All'ospedale è intervenuta [illegible]

Rocco Tavernelli è stato arrestato

pattuglia dei carabinieri [illegible] Ventimiglia: i militari da tempo te[illegible] sotto controllo Tavernelli, [illegible] lavoro che, dicono, da tempo picchiava la moglie, che da sola sopperiva alle esigenze economiche della famiglia. Molto [illegible] frequente i vicini sentivano urla provenire dall'appartamento [illegible] Piemonte.

I carabinieri hanno arrestato l'uomo. Dovrà rispondere di tentato omicidio: [illegible] già [illegible] rinchiuso nel [illegible] di «Santa Tecla», a Sanremo, a disposizione del magistrato.

Il dramma familiare [illegible] accaduto intorno alle 19,30, in un piccolo [illegible] modesto alloggio [illegible] un carrugio del borgo antico. I motivi, [illegible] spesso accade in que[illegible] casi, sono stati futili: pare che la donna [illegible]se messo i pantaloni del marito [illegible] un posto diverso da quello [illegible] cui Tavernelli voleva trovarli. L'uomo, particolarmente rissoso, ha subito perso la testa. Per una fatale coincidenza gli è caduto lo sguardo su un paio di ferri da spiedino della lunghezza di circa quaranta centimetri, che si tro[illegible] sulla griglia. Stavano per essere riscaldati per poter preparare gli spiedini di carne.

La sua mano ha agito d'impulso: ha afferrato un ferro e lo ha infilato nella schiena della moglie, che mai [illegible] sarebbe aspettata un simile trattamento. Un urlo di dolore, e Tavernelli [illegible] è reso [illegible] di averla combinata grossa: ha subito preso la macchina e accompagnato la moglie all'ospedale. Qui, davanti ai carabinieri, ha ammesso l'insano ge[illegible].

E' questo il secondo drammatico episodio che porta alla luce situazioni familiari tutt'altro che [illegible]. La [illegible] settimana [illegible] giovane tossicodipendente di trent'anni, sempre di Ventimiglia, è stato arrestato per [illegible] rapinato la madre. In preda ad [illegible] crisi di astinenza, l'uomo ha fatto irruzione nell'appartamen[illegible] della madre, vedova, e le [illegible] portato [illegible] il contenuto del borsellino: trentamila lire. Il tossicomane è stato fermato poco dopo dai carabinieri di Ventimiglia ed è stato arrestato. Fino al giorno del processo dovrà andare a firmare due volte al giorno dai carabinieri.

La città di confine deve continuare a fare i conti [illegible] gravi situazioni sociali dovute, nella maggior parte dei casi, al diffuso fenomeno della droga e alla povertà.

Daniela Borghi

Controlli dei carabinieri sui divertimenti ad alto rischio: chi perde è costretto [illegible] bere e spesso il tutto finisce in rissa

«Blitz» [illegible] Cervo, sette denunce per gioco d'azzardo

Sorpresi in [illegible] locale pubblico a cimentarsi nella «passatella», tra carte e alcolici

CERVO. Un nuovo gioco d'azzardo importato [illegible] Meridione fa la sua apparizione in provincia: è [illegible] «passatella», una sfida con le carte molto diffusa [illegible] Calabria, che ha portato a [illegible] denunce dei carabinieri anche in un locale pubblico di Cervo. I militari della Compagnia d'Imperia [illegible] intervenuti per impedire che il gioco prendesse piede. L'operazione, compiuta nello scorso fine settimana, rientra in un servizio coordinato dei militari dell'Arma, che [illegible] due giorni ha visto coinvolti ben 250 uomini [illegible] una serie di controlli.

A indicare le origini calabresi del passatempo vietato dalla legge, è il fatto che le sei persone sorprese a giocare erano tutte originarie di questa regione. Assieme ai contendenti, radunati intorno a [illegible] tavolo, è stato denunciato anche il titolare dell'esercizio. I nomi non sono stati rivelati. Per i carabinieri,

Il gioco della Passatella è considerato pericoloso per la facilità con cui i giocatori assumono alcolici in quantità eccessive: e di qui il passo al diverbio e alla rissa è breve malgrado sia un semplice gioco di carte

si tratta di un divertimento ad alto rischio, perché legato [illegible] un'abitudine insolita: accanto alle tradizionali puntate, prevede anche solenni bevute [illegible] alcolici, stabilite da un «padro[illegible]» [illegible] [illegible] «sottopadrone» scelti dalle [illegible] Così gli incontri finiscono per degenerare in risse dove spesso, come saldo dei [illegible]biti, può scapparci una coltella[illegible]. Per questo motivo, la «passatella», oltre ad essere inserita nella lista dei giochi proibiti, è definita particolarmente pericolosa.

Anche a Cervo, la tradizione delle libagioni veniva rispetta[illegible]. Quando [illegible] stata interrotta la partita, erano allineate quindi[illegible] bottiglie [illegible] birra da un litro, che costituivano una valida «scorta». I servizi di vigilanza [illegible] l'azzardo sono destinati a proseguire e non sono escluse nuove sorprese. Già negli anni scorsi, i carabinieri avevano denunciato proprietari di alcu[illegible] bar del Dianese, dove era soprattutto diffuso il «conquino», [illegible] passatempo francese noto in Italia come [illegible].

Le denunce a piede libero scattate negli ultimi giorni fanno parte [illegible] [illegible] diverse segnala[illegible], che riguardano anche furto, ricettazione, vendita di merce con marchi contraffatti. In un albergo imperiese è stata anche elevata una contravvenzione dal momento che non erano stati segnati i nomi dei clienti sull'apposito registro, contravvenendo al codice penale. [illegible] servizio coordinato [illegible] state poi arrestate cinque persone [illegible] le imputazioni di rapina, ricettazione, evasione, tentato furto d'auto e spaccio di droga.

Nell'ultimo week-end sono stati istituiti posti di blocco e controllate le zone in cui la criminalità [illegible] più diffusa, come la Pigna di Sanremo, i quartieri di Ventimiglia alta [illegible] il Dianese. Identificati 357 pregiudicati [illegible] recuperata refurtiva per 9 milioni. I carabinieri hanno anche ritrovato cinque [illegible] rubati e ritirati 15 documenti di circolazione. L'operazione ha portato al sequestro di 6 grammi di eroina, 20 di hashish e 180 semi di canapa indiana. Si è passato al setaccio 12 esercizi [illegible] è stata proposta l'espulsione di due extracomunitari. **[e. f.]**

Il furto in una villa

Bordighera, rubate opere d'arte per [illegible] milioni

[illegible] Furto d'arte in una villa: [illegible] sparite opere per un valore di circa 200 milioni di lire. Sembra che il fatto risalga [illegible] una decina di giorni fa [illegible] la proprietaria, la contessa Beatrice Avogadro di Vigliano, pittrice, in questi giorni fuori [illegible] per impegni di lavoro, [illegible] [illegible] sarebbe accorta solo ieri mattina, di ritorno nella propria residenza di via Tiziano. Si parla di un furto mirato: gli ignoti, dopo aver forzato [illegible] f[illegible] situata nel retro della villa, hanno prelevato quattro tele [illegible] pittore bordigotto Gian Antonio Porcheddu e un [illegible]ro imprecisato di quadri della stessa pittrice, tralasciando altri pe[illegible] da museo e una fornita collezione di gioielli [illegible] scrigno, rovesciato, è stato trovato sul pavimento. Il [illegible] stato denunciato a carabinieri di Bordighera che da ieri mattina, [illegible] impegnati in [illegible] accurato inventario dei beni. **[d. bo.]**

Casinò, dai banchi dell'opposizione l'invito a una maggiore trasparenza

Appalto segreto, un altro no

Adriano Battistotti, leader dei Popolari, ha inviato una lettera al prefetto di Imperia per segnalare una serie di anomalie nella procedura per il varo della gara che assegnerà al privato la casa da gioco

SANREMO. L'appalto «top-secret» per la privatizzazione del casinò di Sanremo arriva all'attenzione del prefetto di Imperia Cesare Ricci. L'anomalo iter della pratica sulla gara per l'affidamento della casa da gioco è infatti il contenuto di una lettera scritta ieri dal capogruppo «Popolari», Adriano Battistotti, deciso a comunicare quanto sta accadendo a Palazzo Bellevue alla massima autorità governativa della provincia. I punti della questione sono tre: segreto d'ufficio sulla pratica imposto dal sindaco; lavori della I Commissione Consigliare mai verbalizzati; conferma che il Consiglio comunale sul capitolato d'appalto, fissato per il 27 ottobre, si svolgerà a porte chiuse. Secondo i «Popolari» la legge 142 sulla trasparenza è stata travisata e l'impostazione data alla pratica dalla giunta di Davide Oddo rischia di addensare le nubi del sospetto su questione molto delicata, la stessa che nel '93 portato allo scioglimento, per «incompetenza» del Consiglio presieduto da Raffaele Canessa.

«Non mi pare che esistano particolari parametri di sicurezza da osservare - rileva Battistotti -; sulla pratica-casinò in gioco l'immagine e la credibilità di Sanremo». E ancora: «E' una questione di opportunità: con tutto questo segreto, se si volesse "pensare male", si potrebbe insinuare che la riservatezza rappresenta una copertura. Nessuno, ovviamente, ha però pensato una cosa del genere». Ma i popolari rincarano la dose appellandosi alla necessità di creare tutti i presupposti per la gestione trasparente della politica e della pratica-casinò in modo particolare.

Per quanto riguarda il «top-secret» mancati problemi nemmeno negli ultimi giorni, in sede di I Commissione consigliare dove, nonostante la presenza della pratica all'ordine del giorno, non c'è stata alcuna verbalizzazione delle assemblee se non lettera firmata dal presidente Matella dove si parla genericamente di «maggioranza» senza precisare le dichiarazioni dei diversi esponenti. A competare il quadro della «segretezza» il documento presenterebbe giudizi sommari sui diversi punti di discussione come il termine minimo di 58 miliardi per il canone annuo. A questo proposito, il consigliere Giuseppe Meco, sempre ieri, ha inviato una lettera al segretario generale Panassidi dove denuncia l'irregolarità amministrativa relativa alla mancata verbalizzazione delle riunioni: «Si è negata la politica in se stessa e quei suoi presupposti di trasparenza che tutti sbandierano».

Sul fronte dell'opposizione sono previsti per oggi nuovi comunicati relativi al «top-secret» del sindaco sulla pratica-casinò. Il gruppo «Sanremo Insieme» di Luigi Ivaldi e gli altri esponenti della minoranza si sono infatti detti più volte contrari alla segretezza della pratica. L'iter del nuovo capitolato sarebbe giunto comunque in dirittura d'arrivo. I suoi nodi principali sono il canone d'affitto annuo, la sua rivalutazione e la risoluzione «contenzioso» con il personale. Intanto, dopo la lettera dei «Popolari», il prefetto potrebbe disporre l'apertura delle porte in Consiglio comunale. Sarebbe un durissimo colpo per la giunta Oddo che, della segretezza dell'appalto, ha fatto una questione di priorità al punto di vincolare l'intera pratica il segreto d'ufficio. Parlare significa finire in Procura.

Giulio Gavino

Ancora polemiche sul casinò municipale di Sanremo: quando la privatizzazione?

Affissioni

Scattano nuove tasse

SANREMO. Interpellanze, interrogazioni e rincari contenuti per le imposte sulle affissioni pubblicitarie relative al commerciale. Questi, in sintesi, i temi trattati dal Consiglio comunale che si è riunito domenica mattina a Palazzo Bellevue.

Il fatto più eclatante è rappresentato dai rincari delle tasse decisi dalla giunta e approvati dall'assemblea nonostante il sindaco Davide Oddo, durante la campagna elettorale, avesse sostenuto nel programma politico un impegno a mantenere al minimo le imposte comunali. Proprio questo fatto è stato rilevato dall'opposizione che, pur riscontrando l'esiguità degli aumenti presentati dalla giunta, ha denunciato l'improvviso cambiamento di rotta dell'amministrazione.

Nessun problema invece per il calendario manifestazioni '94 dove sono state approvate le variazioni presentate dall'assessore al Turismo Vinicio Tofi.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Aveva autoradio e antenne: bloccato per ricettazione

Gli avevano trovato in casa autoradio, antenne paraboliche ed altri apparecchi audiovisivi di provenienza furtiva. I carabinieri di Ospedaletti, che lo tenevano d'occhio da tempo, sono intervenuti all'alba di domenica e lo hanno per ricettazione in seguito ad un ordine di custodia cautelare della Procura della Repubblica di Sanremo. A finire in carcere è stato Giovanni Di Lullo, 26 anni, residente nella frazione di Coldirodi. Probabile il processo per direttissima. **[g. p. m.]**

Tenta di rubare un'auto, sorpreso sul lungomare

Un giovane di Sanremo, Andrea Milani, 27 anni, è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri e dalla volante della polizia mentre tentava di rubare una Opel «Kadett» posteggiata sul lungomare. Milani, sorpreso mentre si trovava già nell'abitacolo della vettura è stato ammanettato e rinchiuso nel di Santa Tecla a Sanremo. Il giovane, coinvolto nelle indagini della Procura distrettuale Antimafia di Genova, si trovava in libertà per problemi di salute relativi all'attentato subito due anni fa nel quale rimasto gravemente ferito. **[g. ga.]**

Psicologi in convegno al centro «Ariston»

«Famiglia, affetti e continuità» è il tema del convegno nazionale della «Società nazionale di psicologia» che apre i battenti domani al centro congressi «Ariston». I lavori, che prevedono una serie di relazioni e gruppi di studio, continueranno fino a sabato prossimo. A partire da questa sera saranno circa 500 i congressisti che alloggeranno negli alberghi della città dei fiori. **[g. ga.]**

Incontri di preparazione per il concorso magistrale

E' previsto per domani alle 17 il primo incontro in occasione del corso organizzato dall'«Associazione Italiana Maestri Cattolici» per la preparazione del concorso per l'abilitazione magistrale. La riunione, presieduta da Luciana Piasenti, è in programma presso l'Istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti ed è rivolta a tutti i giovani maestri della provincia di Imperia. **[g. ga.]**

L'ex direttore del I Circolo diventa Cavaliere

Nomina a Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana per il professor Antonio Carbone, direttore didattico del I° Circolo di Sanremo. L'onorificenza, che porta la firma del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, è stata insignita a Carbone con un decreto datato 22 giugno '94. **[g. ga.]**

Intensificati i controlli nelle vie del centro

In via Matteotti arrivano le ronde

SANREMO. Commercianti ed esercenti di via Matteotti si erano rivolti alle forze dell'ordine per sollecitare una maggiore sorveglianza, in particolare il sabato pomeriggio, quando la «Vasca» si riempie di giovani, ma anche di teppisti, spacciatori e «barboni». Carabinieri e polizia, di fronte alle istanze degli operatori turistici e commerciali del centro, hanno predisposto una serie di servizi di prevenzione con l'intervento di una stazione mobile in piazza Mameli, pattuglie in borghese e una maggior presenza nella zona delle volanti e delle radiomobili. Sabato la sola presenza del camper della polizia ha evitato risse e scazzottature fra i giovani di via Matteotti. Gli agenti hanno effettuato una serie di controlli, fermando due napoletani che erano in compagnia di pregiudicati e un extracomunitario ubriaco che infastidiva i passanti. I due partenopei, senza dimora a Sanremo, sono stati allontanati dalla città con il foglio di via obbligatorio e la diffida.

La polizia, durante il servizio in via Matteotti, ha anche bloccato due sanremesi che rubavano sui banchi dei magazzini Standa e un accattone ubriacone gettato le tende davanti alle vetrine di un lussuoso atelier.

«La presenza della stazione mobile della polizia o dei carabinieri, si assicura quella tranquillità che da qualche tempo perso» dicono in coro i commercianti del «salotto» di Sanremo. Un «salotto» che negli ultimi tempi si era trasformato in un ring per risse furibonde che, in alcune occasioni, avevano coinvolto anche degli ignari passanti.

Le ronde si sposteranno anche nella Pigna dove il Comune intende aprire un ufficio staccato dei vigili urbani. Anche carabinieri e polizia hanno assicurato una maggiore presenza nei vicoli e nelle piazzette del centro storico con pattuglie appiedate e «blitz» improvvisi contro spacciatori di droga ed extracomunitari clandestini.

[g. p. m.]

L'assessore Stefano Puppo ha convocato per oggi i responsabili della ditta appaltatrice del servizio

Città pulita, il contratto rischia di saltare

Il Comune ha notificato all'impresa decine di contestazioni

«Altro che città pulita: abbiamo stanziato 700 milioni per un completo e ci troviamo con le strade più sporche di prima». L'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo ha un diavolo per cappello ed ha convocato per questa mattina il responsabile della Italbonifiche di Genova, la ditta che il 4 ottobre si è aggiudicata l'appalto semestrale per la pulizia delle strade del centro, della periferia e delle frazioni. «Tutti i giorni il nostro ufficio dell'Igiene pubblica notifica delle contestazioni scritte alla ditta genovese, denunciando marciapiedi pieni di cartacce, cunette invase dai rifiuti, strade non lavate e pulite in modo insufficiente» protesta Puppo che assicura provvedimenti drastici: «Martedì mattina è previsto un incontro con i responsabili della Italbonifiche: se non ci il rispetto totale degli impegni assunti nel capitolato, rescinderemo il contratto e indiremo un'altra gara d'appalto». Alla riunione, oltre all'assessore e al segretario generale, Giuseppe Panassidi, sarà presente anche l'avvocato civico, Antonio Borea, proprio per affrontare sul piano legale un'eventuale rescissione contrattuale.

In base al capitolato d'appalto la ditta aggiudicatrice del servizio avrebbe dovuto assicurare tre passaggi al giorno con le scope e, una volta - di notte - il lavaggio delle strade. Ma, soltanto in rari casi, l'impegno è stato rispettato. Basta osservare il contenuto delle varie lettere di contestazione per comprendere come la ditta genovese non abbia svolto adeguatamente il proprio servizio: «Piazza San Siro, ingente quantitativo di rifiuti al suolo; Corso Cavallotti, presenza di rifiuti sul marciapiede; via della Repubblica, presenza di rifiuti sul marciapiede e nella cunetta» e così via.

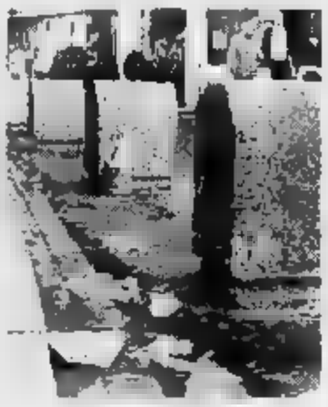
Di fronte alle gravissime inadempienze contrattuali, se interverranno fatti nuovi, il Comune rescinderà il contratto per grave colpa dell'appaltatore e si affiderà ad un'altra impresa».

Durante l'estate il servizio è stato curato dalla ditta Aimeri di Villanova di Mondovì con risultati sorprendenti: strade pulite e, addirittura, la città vecchia riportata agli onori del mondo. Come non accadeva anni.

«Non sono sufficientemente attrezzati» accusa l'assessore Puppo e denuncia la presenza di vecchie biciclette con i bidoni per i rifiuti (come si usava negli Anni Cinquanta) e di spazzatrici tutt'altro che d'avanguardia.

In seguito inadempienze contrattuali contestate quotidianamente, il Comune, ha fatto scattare le prime sanzioni amministrative. «Multe pesanti che, a quanto pare, non hanno modificato lo delle cose» è notare ancora l'assessore ai Lavori Pubblici che aggiunge: «Ho accertato personalmente che lavorano male. Se non cambiano, ne vanno a casa».

[g. p. m.]



Cartacce lungo la strade del centro

EMERGENZA

Siringhe abbandonate

E' emergenza nella zona del centro dove negli ultimi giorni sono ricomparse più volte le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti. Gli incaricati per la rimozione dei rifiuti speciali si sono quasi sempre fatti attendere con grande apprensione da parte degli abitanti che avevano segnalato tempestivamente la presenza delle «spade» alla polizia municipale. E qualcuno, tra la Pigna e la zona del porto vecchio, inizia ora a chiedere l'installazione di speciali raccoglitori di siringhe, attrezzature già sperimentate in altre località della Riviera che in cambio di una siringa usata ne rilasciano una nuova l'obiettivo di evitare pericolosi abbandoni di aghi infetti per le strade e di limitare il passaggio delle siringhe tra tossicodipendenti, veicolo per l'aids e altre pericolose infezioni. Intanto, il numero degli eroinomani segna un lieve aumento e come anche la paura per le «spade» abbandonate. **[g. ga.]**

«Mancano le aule»

La protesta degli studenti al «Colombo»

SANREMO. Stato di agitazione tra gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi dove l'accorpamento in uno stesso edificio di ragionieri e geometri ha innescato una serie di problemi per entrambi gli indirizzi didattici. Dopo l'astensione dalle lezioni di sabato scorso gli alunni reclamano migliore «qualità della scuola» e denunciano una serie di disagi dovuti ai ritardi nell'ultimazione dei lavori che hanno permesso l'unificazione.

«La scuola è iniziata da un mese - lamentano i rappresentanti di classe - e siamo ancora senza laboratori di chimica, senza le aule dove usare i tecnigrafi mentre la biblioteca si trasforma periodicamente in una classe per la mancanza di locali». Inoltre, l'esistenza di una sola palestra rende difficile la gestione delle ore di educazione fisica. **[g. ga.]**

La proposta è stata fatta domenica mattina in Valle Armea durante l'assemblea dei floricoltori

Un marchio «doc» per i fiori di Sanremo

Produttori e commercianti uniti per cambiare il regolamento

SANREMO. «Solo il 30 per cento della produzione della Riviera passa regolarmente per il mercato di Valle Armea. Il transita in depositi e magazzini che gravitano intorno al plateatico ma non rientra nella merce contrattata». La denuncia è arrivata domenica scorsa dall'assessore Marco Medlin e dal presidente dell'Uc. Flor. Giancarlo Cassini. Per la prima volta è quindi fatta chiarezza sull'impossibilità di coordinare la floricoltura del Ponente per mancanza di «trasparenza» tra produttori e commercianti. In occasione dell'assemblea dei soci della cooperativa, Medlin e Cassini, hanno voluto inoltre ribadire la necessità di rivedere il regolamento di mercato e di tutelare la produzione del Ponente. Obiettivo: fornire dati precisi sulle potenzialità del settore e organizzare al tempo stesso il rilancio del plateatico che secondo l'Uc. Flor. può avvenire soltanto la gestione diretta da parte della cooperativa, come già accade per i servizi dallo scorso di giugno.

Da Valle Armea parte quindi un appello preciso a tutti i produttori perché il plateatico diventi l'unico punto di riferimento commerciale, al di sopra delle parti. Un ente di controllo delle vendite e della disponibilità merce. Al ruolo di «gestore» dell'Uc. Flor. non sarebbe nemmeno contraria l'amministrazione comunale anche se, come ha confermato Medlin, si rende fondamentale la definizione di regolamento che definisca in modo attuale l'attività visto che quello in vigore oggi risale al '78. come potrà essere garantito il «protezionismo del fiore?». Secondo l'Uc. Flor., la metodologia è chiara: conduzione delle contrattazioni con vincoli per chi può vendere e chi può acquistare, controllo rigoroso della provenienza della merce, sistemi garanzia di pagamento. La cooperativa insiste in modo particolare sul marchio «doc» per il fiore di Sanremo: «Si potrebbe operare inserendo sulle ceste una "manchette" che riporti il nome di provenienza della merce, garanzia di qualità per il commerciante e per l'acquirente. Il plateatico deve dare ovviamente spazio alla commercializzazione merce proveniente anche da altri Paesi ma il prodotto deve riportare in modo chiaro il luogo di provenienza e produzione».

L'assemblea dei coltivatori ha visto un particolare interesse nel «regolamento» una serie di richieste: «Voglia- articoli moderni e "agili" che tengano conto delle normative Cee ma che al tempo definiscano le caratteristiche di qualità e di quantità del prodotto alla luce di un miglioramento della competitività con i principali mercati stranieri». E l'Uc. Flor. vuole fare fretta. La gestione diretta dovrebbe iniziare, con l'ovallo del Consiglio comunale, già dal primo gennaio '96. **[g. ga.]**

Troppi fiori venduti fuori dal mercato

DEI FIORI [quotazioni del 17-10-'94]

	QUALITA'	SCELTA		PREZZO [STELO] MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	700	500
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	30.000		
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	400	300
Rosa		extra	10.000		800
Rosa	Cocktail	prima	15.000	800	500
Rosa	Diadem	prima	5.000	600	500
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	400	350
Rosa	Omega	prima	30.000		400
	Diverse	prima	60.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	160.000	600	200
Calendula	Officinalis	prima	52.500	300	250
	Coronaria	prima	15.000	100	100
Bacca di lacca	—	extra	70.000	1.000	
Crisantemi	Multicolor	prima	40.000	600	500
	Diverse		2		800
Anemone	Coronaria	extra	15.000	160	150
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	9.000	700	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	20.000	600	500
	—	extra	6.000		800
Stevi	—	prima	3.000	2.500	2.400
	—	extra	2.000		2.800
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	
Garofani	Mediterranei		45.000	300	250
	Seconda	seconda	40.000	200	
Eucaliptus	Silvestrana	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Rusco Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— numero colli contrattati ieri 1.950
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 923.100.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza

Tragedia nella città delle palme: la magistratura ha aperto un'inchiesta

Ucciso da un ictus a 20 anni

Un giovane atleta del «Bordighera calcio». E' stato trovato agonizzante in casa dal padre preoccupato perché non rispondeva al telefono. Inutili gli sforzi dei medici

BORDIGHERA. Muore a vent'anni per arresto cardiaco. Il tragico, e ancora inspiegabile, episodio è accaduto ieri mattina a Bordighera: Fabio Campana, un giovane dal fisico asciutto è deceduto in meno di mezz'ora, e nulla sono serviti i tentativi dei medici del St. Charles.

Fabio, che solitamente aiuta i genitori, titolari di un banco di frutta e verdura al mercato coperto di piazza Garibaldi, ieri mattina non era andato a lavorare. Da quando è stato operato ai tendini del ginocchio, ad agosto, aveva dovuto rinunciare a trasportare le cassette di frutta ai clienti: nessun sforzo al ginocchio per consentire una buona riabilitazione. Aveva iniziato a sottoporsi alla fisioterapia, e stava bene, salvo un piccolo raffreddore: un motivo in più per non uscire di casa.

Intorno alle 10, ieri, suo padre Sergio ha deciso di telefonargli, solo per salutarlo. Nessuno, però, ha risposto. Strano. Fabio aveva detto che non sarebbe uscito. Il padre, impensierito, va a controllare nell'abitazione di via Napoli: solo per tranquillizzarsi, sicuro che non fosse successo niente di preoccupante. Invece, quando è entrato nell'appartamento, ha trovato il figlio boccheggiante, privo di sensi. Ha telefonato alla Croce Rossa di Bordighera che ha trasportato il ragazzo al Pronto [illegible] l'emergenza subito la gravità del caso: le condizioni del giovane, in preda ad un forte attacco cardiorespiratorio, peggioravano [illegible] più e i medici non sono riusciti a salvarlo. Alle 10,48 Fabio muore.

Fabio Campana aveva 20 anni

Sulle cause del decesso ieri non si sapeva niente di preciso: oggi, o al massimo domani, dovrebbe essere compiuta la perizia necroscopica. Ieri il corpo di Fabio è stato trasportato all'ospedale di Sanremo.

Il giovane, sportivo, che militava nel «Bordighera Calcio», pare godesse di ottima salute. «Non fumava e non beveva, era un ragazzo d'oro», commenta in lacrime la madre di un suo amico. Al momento si preferisce non azzardare nessuna ipotesi, tranne quella di una possibile emorragia celebrale. Un ictus, insomma, che avrebbe colpito fatalmente, e senza possibilità di scampo, un ventenne. Un caso più che raro. La vicenda è ora nelle mani della Procura della Repubblica e, in breve, si cercherà di dare una spiegazione alla terribile disgrazia.

Fabio Campana è il secondo figlio di una famiglia molto nota a Bordighera. I genitori, Sergio e Sandra, da oltre vent'anni sono titolari di un banco di frutta e verdura al mercato coperto. Fabio aveva un fratello, Roberto, di 25 anni, sposatosi di recente. Da pochi mesi [illegible] il servizio militare negli alpini, in Piemonte.

Come il fratello, era un appassionato di calcio e giocava nel «Bordighera. Quest'anno avrebbe dovuto entrare nella squadra di prima categoria, insieme con il fratello: non vedeva l'ora e aspettava solo che il ginocchio si rimettesse a posto per riprendere gli allenamenti e indossare la maglietta di titolare. Ragazzo alto e robusto, socievole, aveva tanti amici che sono rimasti choccati dalla notizia, che è presto diffusa in tutta la cittadina. Gli amici sono subito accorsi all'ospedale per rendergli l'ultimo saluto: ieri, però, non è stato possibile vedere la sua salma. I funerali si svolgeranno nei prossimi giorni, dopo l'autopsia.

Daniela Borghi

FLASH

ISOLABONA

Il paese scende in piazza «Rivogliamo Don Luciano»

«Isolabona è Apricale in rivolta per Don Luciano», «Niente colpi di mano, rivogliamo Don Luciano» e «Il vescovo Barabino, ripensaci un pochino». Sono gli slogan trascritti su grossi lenzuoli e appesi alle porte di Isolabona. Il paese che lotta per non far trasferire il parroco, ha indetto una manifestazione pacifica davanti alla sede del vescovo, sabato mattina alle 9.

[illegible]

Teppisti in azione bruciati i cassonetti

Ancora atti di vandalismo a Ventimiglia. L'altra sera, intorno alle 22,30, ignoti hanno appiccato il fuoco ad alcuni cassonetti dell'immondizia di via Tenda. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono subito accorsi e dopo mezz'ora hanno domato le fiamme.

BORDIGHERA

Dobermann ucciso a fucilate la prima udienza

Si svolgerà oggi, al Tribunale di Sanremo, la prima udienza relativa al processo contro il pensionato Ugo Bergamaschi di Bordighera, imputato per l'uccisione di un dobermann con alcune fucilate. L'episodio, avvenuto lo scorso luglio nel cortile di casa di Luciano Bologna, in via Pasteur 219, a Bordighera, è stato denunciato dalla proprietaria del cane, Claretta Fassino. La donna, che accusa il vicino di aver sparato e ucciso la sua cagna mentre stava allattando i suoi cuccioli, è difesa dall'avvocato Rita Longo di Ventimiglia.

GRIMALDI

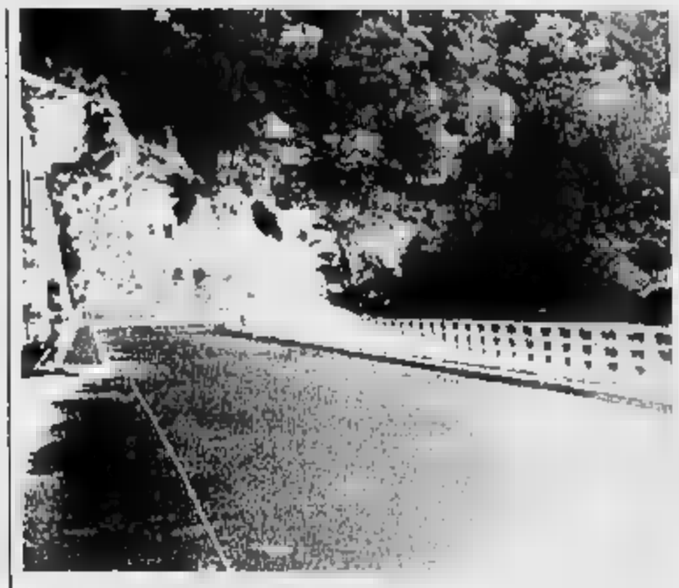
Tassista si rifiuta di fare il passeur

Un passeur marocchino ha tentato di far oltrepassare il confine ad un senegalese, ma il tassista che li accompagnava, intuito l'illecito, si è fermato e li ha mollati sull'autostrada. L'episodio è avvenuto l'altre sera nelle vicinanze di Grimaldi. Il passeur, di 26 anni, sotto il compenso di 1100 franchi, doveva incontrare il senegalese alla stazione di Mentone per condurlo oltre confine. Dopo essere stati abbandonati per strada, i due hanno proseguito fino a raggiungere Grimaldi, dove sono stati bloccati da alcuni agenti del commissariato italo-francese, e il giovane passeur è stato arrestato. Non è la prima volta che gli agenti del commissariato mettono le manette ai polsi di marocchini che si improvvisano passeur. La pena, se riconosciuti colpevoli, è molto pesante.

L'inaugurazione ieri mattina, si attendono fondi

Aperti tre nuovi tunnel il Tenda ora è più sicuro

VENTIMIGLIA. Sono stati aperti ieri, alle 10, le prime tre gallerie sulla statale per il Tenda. Si è trattato di un momento importante per la viabilità del Ponente ligure, per i collegamenti con il Piemonte e la vicina Francia. L'apertura della strada era attesa da molto tempo: d'ora in poi il traffico può svolgersi regolarmente sul nuovo tratto. Il progetto prevede, in totale, 4 gallerie, distribuite su 5 chilometri: ne sono state aperte, quindi, solo una, per la quale si attendono tre miliardi e mezzo dal ministero. Da ieri, comunque, si può percorrere il nuovo tratto che da Trucco va fino alla località Ponte di Lamberto, nel Comune di Airole. E' già un discreto risultato sul piano della viabilità e, soprattutto, della sicurezza: gli automobilisti non saranno più costretti a percorrere il tratto «malfamato» in cui si verificano spesso frane e incidenti.



Sono stati potenziati i collegamenti viari tra Ventimiglia e l'alta Val Roja

E' attesa che arrivino i finanziamenti, quindi, l'Anas ha deciso di aprire almeno i 60-70 per cento della variante: vale a dire le tre gallerie ultimate tra Trucco e Airole. Sono state realizzate dall'impresa Lombardini, che ha realizzato anche due viadotti. Le gallerie sono lunghe 603, 593 e 5 metri.

La quarta, quella più a monte, è di 1.344, ma lo stop ai lavori (per mancanza di soldi) è arrivato a fine marzo, quando c'erano da «bucare» ancora un centinaio di metri. Le diverse decine di miliardi stanziate in un primo tempo non sono bastate. Ma, come si diceva, tre gallerie sono già pronte: su cinque chilometri di variante ne sono state aperte circa tre e mezzo. Il nuovo itinerario sarà sicuramente più sicuro e veloce da percorrere, quasi tutto in rettilineo, ma mancano le critiche. Il malcontento arriva dai gestori di ristoranti e titolari di negozi dei paesi che in futuro non saranno più tappa obbligata di chi deve percorrere l'asse Ventimiglia-Tenda-Limone.

Oltre alla variante della statale del Tenda, i sindaci della zona chiedono altri interventi: «Bisognerebbe finire i lavori già iniziati oltre a finanziare un proseguimento fino a Fanghetto e un collegamento di questa superstrada con la "bretella" di Bevera e, eventualmente, con l'Aurelia bis», dice Lorenzo Pallanca, sindaco di Airole.

(d. bo.)

L'Enel ha presentato il progetto al presidente della Provincia

Elettrodotto pronto a partire nuovi timori a Ventimiglia

Il contestato progetto dell'elettrodotto partirebbe al più presto: l'Enel, che da tre anni ha pronto il progetto, ha infatti presentato al presidente della Provincia documento che, firmato, darà definitivamente il via ai lavori, dopo mesi di «guerra» da parte degli abitanti di Ventimiglia. Ieri il sindaco Berlengiero e il presidente del quartiere Sponda Destra sono stati convocati a Imperia, dove hanno avuto la sgradita notizia: «C'è il rischio che parta l'elettrodotto: ci attiveremo per cercare di bloccare l'opera. Purtroppo possiamo fare ben poco: ci opporremo con [illegible] alla Provincia, all'Enel e alle Ferrovie per cercare di fermare tutto». Dopo la sentenza del Tar, che ha annullato il ricorso del comitato di quartiere, restano poche speranze ai quattromila abitanti che avevano firmato un esposto contro l'elettrodotto. Chiedeva che almeno una delle due linee fosse realizzata interrata, e non aerea: «I campi magnetici prodotti dall'impianto provocano danni irreparabili alle cellule, portando tumori», replicano i residenti.

Il presidente del comitato di quartiere, Antonino Corso, afferma che sarà fatto tutto il possibile per far spostare la linea: «C'è aria di sommossa: non permetteremo che la nostra salute sia messa a repentaglio quando esistono soluzioni alternative. E' necessario, bloccheremo i cantieri». «Oltre il danno, c'è anche la beffa - aggiunge il consigliere Scibilia - L'Enel vuole fare queste linee fuori terra per alimentare il parco merci del Roia, e c'è il rischio che il parco decolli e resti inutilizzato». **[d. bo.]**

Litigio davanti alla salma

Invece di piangere e vegliare sulla salma, i parenti del defunto litigano per l'eredità. E' successo ieri mattina nella camera mortuaria dell'ospedale di Bordighera. Gli eredi non hanno perso tempo, e incontratisi nella triste occasione hanno subito parlato d'affari. Un parente ha sollevato la questione eredità, e ha trovato terreno fertile: a quanto pare anche agli altri non è sfuggita questa conseguenza della triste perdita. In pochi minuti la camera mortuaria, luogo silenzioso e malinconico, è stata trasformato quasi in un animato bar, dove ognuno metteva in piazza i propri [illegible] e trattava [illegible] il vicino per ottenere il massimo. La discussione si è talmente animata che i responsabili dell'ospedale hanno preferito telefonare ai carabinieri. Ma quando sono arrivati, i parenti si erano già calmati. La discussione è probabilmente soltanto rinviata davanti al notaio. **[d. bo.]**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MANTOVANI
ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - FAX 0184/532555
Presentate questo tagliando otterrete omaggi e sconti acquistando
CALCOLATRICI SCOLASTICHE: CASIO - SHARP
SCIENTIFICHE - [illegible] HP - TEXAS
MACCHINE [illegible] OLIVETTI - [illegible]
ELETTRONICHE E MANUALI PANASONIC - T. [illegible]
EFF. COM. LEGGE 60

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 26.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Un anziano di Torri si rivolge all'avvocato

Pensionato in guerra per il posto dell'auto

VENTIMIGLIA. Un pensionato di Torri, frazione di Ventimiglia, da tempo in guerra col parroco per il parcheggio. Il settantenne Pierino Ballestra accusa don Franco Airaldi, di tenere la macchina sotto il porticato, a breve distanza dalla propria abitazione, «trasformando però l'area in un'autorimessa». Il sacerdote si fa forte del fatto che il portico si trova in Sottocanniche, dunque in «zona parrocchiale» e che li posteggiava il suo predecessore, don Pietro Borfiga, deceduto due anni fa. Anzi, la vecchia Fiat di don Borfiga è ancora lì, in [illegible] che qualcuno se la venga a riprendere.

L'anziano ha ora deciso di ricorrere alle vie legali per sbloccare la situazione, dal momento che, a suo dire, nel porticato «può a malapena passare un pedone, e gravi disagi per le famiglie che abitano da quelle parti». Ha affidato l'incarico all'avvocato Paolo Folco, del Foro d'Imperia, di avvertire le autorità perchè sblocchino la situazione, facendo liberare il tratto di strada. Il legale ha scritto una lettera al sindaco della città di confine, Claudio Berlengiero, invitandolo a installare cartelli stradali che indichino il divieto di sosta. «Se venissero ignorati si provveda alla rimozione forzata», scrive Folco, che minaccia di ricorrere al pretore nel caso le richieste del cliente non fossero accolte.

Alla missiva sono allegate, inoltre, alcune fotografie che ritraggono le macchine che Ballestra considera «fuorilegge». C'è una frase di Folco dal contenuto ironico che suona come una critica all'operato delle precedenti amministrazioni targate dc: «Stupisce che non si siano intervenuti prima. Forse, in tanti anni di regime democristiano, non si è mai osato disturbare i parroci?». **[m. v.]**

Monaco: cinquanta professionisti a confronto

Un imperiese è terzo nella gara dei barman

MONACO. Cinquanta barmen professionisti si sono ritrovati ieri allo Sporting d'inverno in occasione del Trofeo Monaco Inter-Riviera giunto alla 6ª edizione. Cinque delegazioni, ognuna composta da dieci partecipanti provenienti da Liguria, Costa Azzurra, Siviglia, Lugano e naturalmente Monaco. Cocktails inediti presentati in questa competizione che ha designato il miglior short e long drink dell'anno. Molti gli appassionati che hanno assistito alla manifestazione.

La parte del leone l'hanno fatta i monegaschi aggiudicandosi i primi due posti nei shorts drinks: Giuseppe Castellino, del «Café de Paris» con «Les Clarienes», cocktail a base di vodka, Amaretto di Saronno, succo d'ananas, granatina e Antonio Ierone, del «Metropole Palace» con «Big Ben Bonanza» a base di Canadian Club, Kalua, Galliano e bitter Angustura.

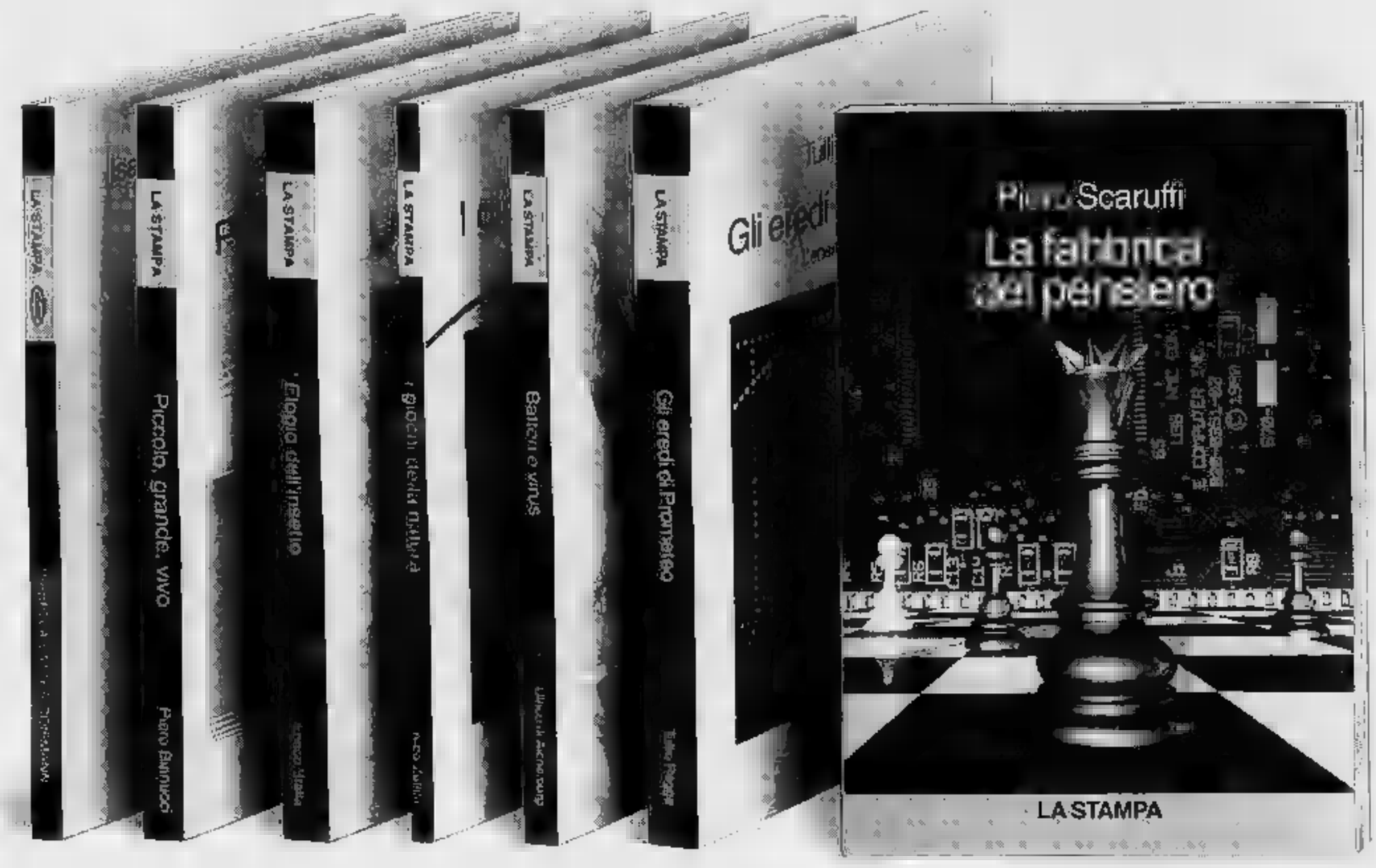
Soddisfazione in Riviera: terzo è classificato un ligure, Alessandro Barberi, del «Bistrot 56» ad Imperia; «Minos», il suo cocktail con Safari, rhum e succo di limone.

Gli altri rappresentanti della squadra ligure erano: Stefano Gardani del «Check Point Club» e Michele Grimaldi del «Queen's Club» ad Arma, Giovanni Gentile del «Bacicadda» a Imperia, Paolo Segato dell'«Angolo Cocktail Bar» a Ugo Silveri dell'hotel «Diana» ad Alassio, Ezio Alamantola dell'«Ippocampo» a Recco, e Giuseppe Carangiu della «Primula» a Camogli, ai quali si è aggiunto il piemontese, Marco Più dal «Mix Bar» di Novi Ligure.

L'idea di creare nel Principato questa originale manifestazione è di Giovanni Spezziale, presidente dell'Associazione barman di Monaco che inaugurò il Trofeo Inter-Riviera nell'88. **[a. m.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Mentre si attende la manifestazione in programma a Sanremo dal 27 al 29

Il club Tenco in onda alla radio

Ogni mercoledì sera il sodalizio collabora a una trasmissione di Stereo Imperia. Questa settimana si parlerà di François Villon, un poeta «maledetto» del '400 che ha ispirato anche Fabrizio De Andrè

IMPERIA. Il Club Tenco ha un'amica in più: la radio. Ogni mercoledì sera infatti, il sodalizio collabora a una trasmissione di Radio Stereo Imperia, dedicata a cantautori italiani e stranieri, condotta dall'imperiese Luca Salvo, uno studente imperiese con la passione della musica. Questa settimana l'obiettivo sarà puntato sulla riscoperta di Francois Villon, un poeta «maledetto» del '400 che ha ispirato anche Fabrizio De Andrè e Georges Brassens, ma il piatto forte verrà servito il 26, con un'anticipazione del Premio Tenco, in cartellone a Sanremo dal 27 al 29.

Domani, alle 21, sarà proposta una puntata monografica sull'eredità di Villon, vissuto nella seconda metà del XV secolo. Echi delle opere si nota nel lavoro di Fabrizio De Andrè, che nell'album «Tutti morimmo a stento» ha fatto chiaramente riferimento allo scrittore francese. Dell'interprete genovese saranno proposte «La ballata degli impiccati», dall'epitaffio di Villon, e «Il testamento». Altri cantautori che hanno reso omaggio all'antico trovatore sono Brassens («Assassinio di paese»), il tedesco Wolff Birmann e Bulat Okudzava, targa Tenco nell'85.

La settimana prossima toccherà ai protagonisti della manifestazione che premia i personaggi di maggior rilievo nella musica d'autore. Precisa Luca Salvo: «Passerò almeno una prova per ogni vincitore. Per Francesco Guccini, la scelta è ristretta a "Nostra signora dell'Ipocrisia", "Doveva fare del cinema" e "Ballata per Silvia", dedicata a Silvia Baraldini, in carcere negli Stati Uniti: per questa composizione ha ricevuto un riconoscimento da Amnesty International. Del 56 Posse sarà presentato "Curre curre guaglió", colonna sonora del film di Salvatores "Sud". E poi Tiziana Ghiglioni, che ha da poco firmato un tributo a Tenco, Almanegretta, la promessa Fabrizio Casalino e David Riondino».

La cantante Fiorella

Di quest'ultimo artista, oltre alla «Ballata del sì e del no» che riassume le varie tappe di Tangentopoli, sarà proposta anche un'intervista registrata quest'estate a Dolceacqua. Ancora Salvo: «In un colloquio durato dieci minuti riassunte le principali influenze di Riondino: Cohen, Brassens, Jacques Brel. A parlare di sè saranno in seguito Fiorella Mannoia e Andrea Ceccon, componente del Mau Mau. Come ospite straniero che verrà premiato quest'anno, selezioneremo pezzi del cubano Pablo Milanes».

L'appuntamento sarà abbinato a serie «speciali» riservati al Premio Tenco. Nella trasmissione del 26 non è inoltre escluso un dibattito con l'ideatore del «Controfestival», Amilcare Rambaldi, o con il vice presidente di Club Roberto Coggiola. La rubrica è con lo scopo di far conoscere nuovi nuovi, al di fuori del grande mercato discografico, e approfondire le tematiche trattate da grandi maestri, con la traduzione delle canzoni estere. Radio Stereo Imperia si riceve da Nizza ad Andora (a Imperia la frequenza è 101.500 Megahertz, a Sanremo 95.200).

Enrico Ferrari

Nel mondo delle sette note

A Imperia parte un corso aperto anche ai principianti

SANTO STEFANO. Ripartono i corsi dello studio «S-Musica», diretti dalla pianista Sonia Soprano, una giovane artista di Santo Stefano al Mare che alterna l'attività concertistica all'insegnamento. Sede dei corsi è la scuola di Bonfante, a Imperia, dove ogni martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 19, si tengono lezioni che permettono anche ai principianti assoluti di avvicinarsi al mondo delle sette note.

Dice Sonia Soprano: «Seguiamo vari stadi di apprendimento, che vanno dai "primi passi" al perfezionamento. L'iniziativa è rivolta anche a chi vuole semplicemente imparare a suonare le melodie preferite in breve tempo, senza grandi velleità. Per il piano, mi occupo dell'impostazione di base pure per gli allievi che intendono suonare musica leggera. Le iscrizioni sono aperte a tutti, dai sette anni in su».

Oltre alle tastiere, i corsi riguardano teoria e solfeggio, armonia, violoncello e violino. Per quest'ultimo strumento, il docente è Salvatore Burgio. Le adesioni resteranno aperte fino alla primavera, e si raccolgono nei locali di via Bonfante 23 ogni martedì e venerdì (si può anche telefonare al 299.217).

La «direttrice» del centro «Smusica», aperto l'anno scorso, mette a disposizione l'esperienza acquisita con l'intenso studio. Sonia, cugina del critico musicale Franco Soprano, si è avvicinata al pianoforte già all'età di quattro anni, diplomandosi poi al Conservatorio di Genova. Si è poi perfezionata con maestri come Mario Delli Ponti, Marta Del Vecchio e Cinzia Bertoli.

Nei prossimi mesi, la strumentista ha in programma un concerto di beneficenza che servirà a raccogliere fondi da destinare alla Comunità per il recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora», oltre a esibizioni nell'entroterra, dove proporrà brani cameristici. **[e. f.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	85	47
	60	58	52		
	32	74	56	66	
	75	67	57	56	
FIRENZE	51	60	84	50	
		55			
GENOVA		38	76	42	52
		66	61		56
		57			39
		73	57	65	61
			1		40
	75	68		46	
PALERMO	58	16		13	
	83	79	67	55	
	60	53	73	58	
	67	59	58	50	49
TORINO	66	67	72	3	77
	87	85		45	
VENEZIA		29	4		77
			58	56	53

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-65; 4-12; 4-44; 4-43; 4-97; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48; 4-56; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-58; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; 52-28; 82-85; 82-78; 52-88; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-46; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75; 52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-26; 52-49; 52-10; 82-88; 82-79; 82-59.

Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI				TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	35	2		3	6	17
VERTIBILI	45	6	2	7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1	6	7	9	2	6	5	5	9	9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	5	6	6	7	6	6	1	6	7	6
	6	2	0		1	0	0			0
DECINE	21	61			31	41	31	11	61	1
		0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cardeto, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici nelle . numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «inverse» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, , danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

Prezzi ridotti nel cinema

Ancora un martedì a prezzi ribassati nelle sale cinematografiche imperiesi. Al Centrale è possibile assistere al «Flintstones» pagando 7000 lire e 5000 per le riduzioni. Al Dante, per «Le nuove comiche», se ne spendono 6 mila. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Note al Little bar

Animazione musicale al Little bar di corso XX Settembre, a Diano. Ogni sera, dalle 21, un tastierista propone successi internazionali e brani di cantautori italiani. **[e. f.]**

Musica nera al Systemet

Soul, rhythm and blues e rap: sono i generi che si possono ascoltare al bar Systemet, in via San Leonardo, a Porto. L'animatore Sandro Toni seleziona brani italiani e stranieri, assicurando un costante sottofondo musicale. **[e. f.]**

GENOVA
Prosegue lo show della «Bai»

Proseguono al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, le repliche della rivista allestita quest'anno dalla compagnia goliardica Mario Baistrocchi, dal titolo, «L'uomo di Ymalda». Regia curata come di consueto da Piero Rossi. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

Recital di pianoforte

La pianista Elizbieta Glabowna è protagonista del concerto in programma alle 20,30 alla «Salle Variétes» del Principato. In scaletta figurano brani di Chopin, Beethoven, Scarlatti e Debussy. **[g. ga.]**

Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. **[g. ga.]**

SANREMO
Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano a serale alla ludoteca «Il Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione ci sono «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Serata per le donne

Tornano le «Ladies nights», serate dedicate alle rappresentanti del gentil sesso, al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Le donne potranno entrare gratis. **[e. f.]**

IMPERIA E SANREMO AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — RIPOSO
Tel. 61.970
Ore 21
Lire 15.000

Centrale — **The**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: fe. 20,15; 22,30
Rid. martedì L. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia
Or.: fe. 16; ult. 22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Dante — **Le nuove comiche**
Or.: 20,30; 22,30
mart. L. 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vestir i panni di ciuffi maldestri, guardie del corpo spericolate, camerieri dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

A DIANO MARINA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: fe. 15/ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — **Il ladro dell'arcobaleno**
Olimpia
Or.: 20,30
Lire 6000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Argh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Or.: 15/21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

Dianese
Or.: fe. 16,45/ult. 22,30
Lire 6000 / Rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO — **I Flintstones**
Ariston
Or.: fe. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Quattro matrimoni e un funerale
Or.: fe. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Sanremese — **Il corvo**
Or.: fe. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo — **Film vietato**
Tel. 82.333
Or.: fe. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000

Ariston Ritz — **Speed**
Tel. 507.070
Or.: fe. 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin — **Il postino**
Tel. 507.070
Or.: fe. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Le nuove comiche**
Tel. (0184) 506.060
Or.: fe. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vestir i panni di ciuffi maldestri, guardie del corpo spericolate, camerieri dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Il toro**
Tel. (0184) 506.060
fe. ore 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mastelli (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezioso e, in carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48'

Ariston Roof Sala tre — **Assassini nati**
Tel. (0184) 506.060
fe. ore 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e sangue, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALBISOLA — **Speed**
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Amarsi
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30
fest. 16/18,15/20,20/22,30
di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA — **The Flintstones**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astor
50.997. Or.: 20,15/22,30
Fest. e prefest. 16,30/18,30
20,30/22,30 L. 8000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: riposo.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

1: True lies.
The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: La bella vita.
Corallo 2: Fragola e cioccolato.
Grattacielo: Le nuove comiche.
Olimpia: Assassini nati.
: True lies.
Orfeo: Il postino.
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
3: Il toro.
Il corvo.
Centrale 1: Film a luce
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del Cinema: Family life - Poor cow.
Carignano: friends.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Maicol.
club: Oggi riposo.

Edenpeggiocinema: Oggi riposo.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La gang dei Dobermann colpisce ancora**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra sottomarina**, telefilm

Primocanale
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arius**, rubrica
17 — **Market**
18,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**, film
22,30 **Genova Italia**, rubrica
0,30
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match Music**, musicali

Canale 7
12 — **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Don Chuck castoro**
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**
24 — **Telefilm**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Telenews**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match Music**,
14,15 **Tgs**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 —
20,30
22,40 **Tgs**

Telenord
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
18,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18,30 , telefilm
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Condo**
23,30 **O'Hara**, telefilm

Retemia
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a vostra visita**, rubrica
17,15 **Dance television**,
Piazza di Spagna
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
I politici e la città
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — , sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar
13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **La divisa strappata**, miniserie
16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
Crazy dance, rubrica
Amichevolmente con voi
20 - **Tg 5**
20,30 **Goccia di smeraldo**, film
22,50 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
12 — **Crazy dance**, rubrica
12,40 **Tg4**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Madivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,15 **Sembra facile**, situation comedy
21,45 **Bella Comigo**, telefilm
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**

Teleregione
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 —
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Marechiaro Blues**, varietà
22, **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mercoledì prossimo ■ Spotorno, Bocchino-Nardiello per il titolo italiano dei «supermedi»

Carlevarino, torna la grande boxe

La società savonese organizza il match tricolore

SPOTORNO. Finalmente la grande boxe è pronta a tornare in provincia di Savona, con la disputa del campionato italiano dei supermedi: l'appuntamento è per mercoledì prossimo. Il merito è tutto della «Pugilistica Carlevarino» che è riuscita, in collaborazione con i promoter Cotena e Agostino a portare al palasport di Spotorno il campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchino, che metterà in palio il titolo contro Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Seul e già campione europeo e mondiale Wbc di categoria.

Nardiello punta, attraverso il titolo nazionale, all'arrivare nuovamente all'alloro continentale, visto che il titolo è vacante. Ed anche per questo importante appuntamento la «Carlevarino» si sta muovendo, per cercare di portare il match a Savona e in provincia. Per l'atteso incontro della prossima settimana saranno anche le telecamere di Rai1, che trasmetteranno in diretta il match nel corso di Mercoledì Sport (inizio alle 23,15 circa). Il match sarà sulle dodici riprese.

Vincenzo Nardiello ha mire europee

Oltre al ben noto Nardiello, quel giorno saliranno sul ring altri sei professionisti: Nardiello junior incrocerà i guantoni con Scarpati per i pesi mediomassimi, Pernice sfiderà Monaco e il genovese Marinoni incontrerà Decurione per i pesi welter. Questi tre incontri saranno tutti sulle sei riprese.

Di contorno, ma non per questo di minor interesse, i sei incontri fra dilettanti che avranno come protagonisti i «gioielli» della Carlevarino. Saliranno infatti sul ring in una manifestazione a carattere interregionale il «massimo» Riccardo Ruocco, plurititolato a livello regionale e nazionale, il «gallo» Emilio Padolano e il «leggero» Jimmy Prendi, pugile albanese che a Savona ha dimostrato d'aver le carte in regola per sfondare in questa disciplina. Per ora non si conoscono ancora gli avversari dei tre boxeur savonesi. L'organizzazione dell'«italiano» è intanto il fiore all'occhiello di una società che da decenni organizza in tutta la provincia riunioni di prestigio, e che ha già saputo imporre all'attenzione nazionale pugili di assoluto valore.

Gianni Novaro

Intanto Sanremo rilancia

Per l'«europeo» di Cardamone Monzon ospite a bordo ring?

SANREMO. Un campionato europeo dei pesi medi tra l'italiano Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummins; un campionato italiano dei pesi superwelter tra Ciarlante e Mitiku, etiope naturalizzato italiano.

Questo gli appuntamenti principali del «cartellone» della riunione con Sanremo, dopo 6 anni di attesa (dal mondiale Rosi-Curry, ultima grande sfida svoltasi a Portosole nel 1988) rientra nel giro della grande boxe. La riunione si svolgerà mercoledì 9 novembre all'Ariston Roof di Sanremo. Una sede nuova di zecca per la boxe cittadina. Il teatro Ariston ha ospitato, nel dopoguerra, decine di incontri anche iridati, che hanno visto sfilare grandi campioni: Arcari, Benvenuti, Hagler.

L'Ariston Roof, inaugurato all'inizio dell'anno sul tetto del grande complesso del teatro, destinato essenzialmente a congressi, farà invece il debutto pugilistico il 9 novembre. I suoi larghi spazi consentono l'allestimento di una grande platea. E la riunione, sul piano agonistico, promette davvero bene. Cardamone, campione in carica, è tuttora imbattuto e punta, se supererà lo scoglio rappresentato da Cummins, ad una chance iridata. Obiettivo non impossibile per un pugile che, oggi come oggi dopo il ritiro di Gianfranco Rosi, resta con Parisi l'unico vero elemento di spicco della nostra boxe.

Ma Cardamone deve sottovalutare Cummins, esponente di quella scuola britannica che da tempo costituisce il serbatoio pugilistico più importante d'Europa. Interessante anche il sottoclou, che mette in palio il tricolore. La sfida Ciarlante e Mitiku, quest'ultimo sconosciuto al grosso pubblico ma dalle grosse potenzialità secondo gli addetti ai lavori, promette di essere appassionante.

Ma la riunione, promossa da Elio Cotena e Rocco Agostino, potrebbe avere un altro grossissimo richiamo con la presenza nel parterre, come ospite, nientemeno che di Carlos Monzon. L'ex pugile argentino, un mito della boxe mondiale, ha tutt'ora conti in sospeso con la giustizia argentina che l'ha condannato sotto la pesante accusa di aver ucciso la moglie. Monzon è al momento in libertà semivigilata. Sembra impossibile, quindi, la sua presenza in Italia il 9 novembre.

Ma pare si stia facendo il possibile per fargli avere un permesso straordinario. Le richieste ufficiali alle autorità argentine sono già partite. Si starebbero occupando della cosa i due ministri della giustizia, italiano e argentino. Quello italiano (Biondi) è da sempre un grande appassionato di boxe. Se l'impresa riuscisse, la presenza di Monzon a bordo ring rappresenterebbe un grosso scoop, capace di far decollare sul piano dell'interesse la sfida europea Cardamone-Cummins. **[b. m.]**

A meno di un mese dal via del campionato, si scatena il «mercato» della pallanuoto

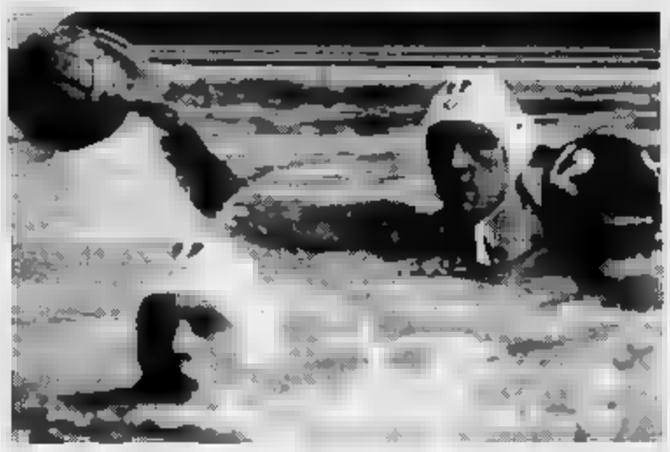
Ferretti a Roma, Vicevic a Recco?

Estiarte va al Pescara, da Smolovy no all'Ansaldo

Bandiere che passano di mano in mano nella pallanuoto di massimo a medio livello il cambiamento prodotto da nuove regole e nuove disponibilità sta portando all'abolizione dei giocatori-simbolo. Un tempo non lontano, diciamo fino a 4 anni fa, i titolari di una grande squadra si potevano snocciolare a memoria, immutabili per campionati e campionati, modificati solo da ragioni di età e di infortuni. Oggi i migliori giocatori girano le principali piazze in un balletto senza sosta.

Prendiamo Ferretti: è nato a Roma ma oltre che con la Lazio ha giocato a Pescara, Arenzano, Savona, ancora Pescara, Volturno. Ora è avviato sulla strada che riporta all'Urbe: ma stavolta alla Roma. Il Volturno è allo sfascio, il centroboa più forte del mondo (titolo che gli spetta di diritto) ha avuto dai dirigenti campani quanto gli spettava per il campionato scorso, ma non ha troppa fiducia che possano onorare anche la seconda parte del contratto stipulato dodici mesi fa.

Invece dal Foro Italico e dintorni arrivano promesse di ponti d'oro... E che dire di Manuel Estiarte? Pescara, Savona, Pescara, Volturno per limitarsi all'esperienza italiana. Il grande Manolo ha deciso di chiudere nella società «familiare», il Pescara (ha sposato la figlia del principale finanziatore). Assieme ad Amedeo Pomilio, altro cavallo di ritorno, si mette a disposizione di Paolo Malara.



Mirko Vicevic, qui con la calottina del Savona, pare vicino all'accordo col Recco

Anche in Liguria i «capitani» ammainano le scialuppe vanno a cercarsi altro ponte di comando. A Recco in vista cambiamenti clamorosi. Baldinati, l'unico tra i biancocelesti che ricordi come è fatto uno scudetto (c'era nel '78 e nell'82-'83-'84), ha un piede a Sturla ed uno a Punta S. Anna. Il vecchio combattente è stanco, voleva fossero rispettati gli accordi dell'anno scorso, ritirarsi a guidare le giovanili, ma la prima squadra è stata affidata a D'Angelo e Piero Ivaldi ha ripreso il posto di responsabile del vivaio. Il presidente Carbone sta cercando una mediazione ma le orecchie di Baldinati si fanno sempre più sensibili ai richiami provenienti da Genova.

Un altro clamoroso cambio di calottina va concretizzandosi a Punta S. Anna. Questa volta è un ex nemico che entra nel fortino del Recco: uno dei due stranieri potrebbe essere il montenegrino Mirko Vicevic, campione mondiale ed europeo con la Jugoslavia, bicampione d'Italia col Savona. Un anno a Barcellona è bastato, Mirko ha nostalgia dell'Italia. Il Recco, che aveva puntato tutto su Smolovy, centroboa della Russia ai Mondiali, ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco quando dalla federazione russa è arrivato l'inequivocabile «niet» all'uscita dal Paese di giocatori d'interesse nazionale. Per il secondo straniero (manca un centroboa) due possibilità: l'olandese Isnard, o un compagno di gioventù Kotor di Vicevic: Petrovic. **[d. s.]**

QUI MARASSI

Samp «alla Mantovani» ed anche il Genoa sogna

Roberto Mancini, formidabile primattore nella Samp che ha messo al tappeto il Parma

GENOVA. Scoglio ha l'espressione del gatto che ha mangiato il canarino, ma si lamenta per le occasioni sprecate. Ma questo è il Genoa, un po' geniale e molto sciupone, prendere o lasciare, comunque squadra di tutto rispetto visto che domenica a un certo punto (ci tiene a farlo notare, Tacconi) si trovava in classifica davanti alla Samp. Certo, per dirne una, i rossoblù sarebbero uno squadrone con un grande allenatore (parole di Scoglio) se solo Nappi trasformasse almeno un decimo delle occasioni che gli si presentano.

Mastica amaro per gli errori il professore, ma sprizza gioia quando gli si ricorda che il Genoa è alla terza vittoria consecutiva: e che può far di più quando avrà l'organico al completo, poiché le cosiddette «grandi» perdono colpi a ripetizione. Aggiunge Spinelli: «Dopo 45' potevamo avere 3 gol di vantaggio». Ma perché «piangere» poi i tre punti arrivati?

D'accordo, c'è da ringraziare l'incornata di Delli Carri, uno che da quando è nei professionisti non era mai andato a segno. Pare ora meno irraggiungibile l'obiettivo punti finali che Scoglio si è prefissato. Può puntare su due play eccezionali come Manicone (l'uomo della svolta?) e Bortolazzi. Ma c'è anche un solido potenziale offensivo con Skuhravy, autore di una zampata da gatto nonostante la mole, e Padovano.

Dice il giorno dopo Delli Carri: «Credo che quella col Brescia sia stata la miglior prova del Genoa in questo torneo, ma posso fare di più». E Delli Carri ha potuto andare a rete, lo deve all'assist di Dario Marcolin. La squadra c'è, può considerarsi al 70% delle sue possibilità. Un test importante sarà quello di domenica a Marassi contro la Lazio, una delle formazioni in vetta alla classifica.

La Sampdoria ha fatto secca delle favorite del torneo, il Parma, caduto prima sui nervi che sul gioco, si può discutere finché si vuole sui due rigori, ma c'è stato a fine partita il gol di Mancini che ha eliminato ogni discussione. Intanto la Samp, che già ai tempi di Vialli aveva difficoltà dagli undici metri, ha trovato in Maspero l'uomo che castiga i portieri.

I blucerchiati, esorcizzata la sfortuna che li ha a lungo perseguitati, han capito che occorre un gioco veloce, grintoso, essenziale, Magari elegante, ma più produttivo. Domenica han superato il Parma per metà col gioco, per metà con grinta e cuore: Mancini è andato su ogni pallone, Melli ha dimostrato quanto dolorosa sia stata per gli emiliani la rottura che lo ha portato alla corte di Eriksson, Vierchowod - che è riuscito a far impallidire perfino Asprilla - è stato un esempio di forza e di raggio; a 35 anni ha dimostrato di essere uno dei difensori più forti del campionato.

Tutti hanno ricordato Paolo Mantovani, il presidente più amato, un anno dalla scomparsa. Ieri a metà pomeriggio all'Acquario c'è stato un Forum in memoria: c'erano i dirigenti, i club, i calciatori, i tifosi. Spinelli con un seguito di genoani. Per i blucerchiati, il tempo di ricordo, di preghiera, poi tutti al lavoro. Giovedì c'è Grasshoppers per le Coppe, domenica i blucerchiati troveranno il Milan a S. Siro. Un Milan - si teme - col pugnale tra i denti.

Guido Coppini

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 2 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la riconversione dell'ex Ospedale S. Maria in Bethlem di Varazze in R.S.A. per anziani.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base di gara è di L. 2.764.375.000 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato da adibirsi a Distretto Sanitario e Poliambulatorio in Comune di Vado Ligure.

L'aggiudicazione verrà effettuata con la modalità prevista dall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base di gara è di L. 847.259.918 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 750.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (tel. 019-83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CENTRALE
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011
fax 0183/27 38 35

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i seguenti lavori:
- costruzione scuola sperimentale Lungomare Vespucci, base d'asta L. 299.606.000, cat. 11
- sistemazione marciapiedi Lungomare Vespucci, base d'asta L. 400.153.000, cat. 6
- manutenzione marciapiedi lato sud viale Matteotti, base d'asta L. 424.805.000, cat. 6
- manutenzione straord. giardini annessi U.T.E., base d'asta L. 237.926.000, cat. 11
- allargamento marciapiedi [illegible] ney, base d'asta L. 750.000.000, cat. 6
- manutenzione e risanamento palestra Ex Eca, base d'asta L. 127.000.000, cat. 7
- manutenzione e risanamento Stadio Ciccione, base d'asta L. 726.000.000, cat. 2 per L. 356.000.000 e cat. 11 per L. [illegible] 000
- manutenzione e risanamento palestra in largo Ghiglia, base d'asta L. 164.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Ex-GIL, base d'asta L. 244.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Maggi, base d'asta L. 450.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento [illegible] via Gibelli base d'asta L. [illegible] C.C.I.A.A.
- costruzione di uno spogliatoio in loc. Coppi Rossi, base d'asta L. 708.837.000, cat. [illegible]
- riqualificazione del nodo terminale di via Cascione, base d'asta L. 316.050.000, cat. 11
- collegamento [illegible] Aldrovandi e la zona pedonale, base d'asta L. 383.690.000, cat. 6

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. [illegible] legge 2/2/73 n. 14. Per essere invitati alla gara gli interessati entro il 11 novembre 1994 possono indirizzare richiesta su [illegible] all'Ufficio centrale del Comune di Imperia, viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per le rispettive categorie o certificato C.C.I.A.A. ove richiesto.

[illegible] all'Albo Pretorio del Comune di Imperia
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calzia

L'INGEGNERE CAPO
(ing. Enrico Lauretti)

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per il completamento di parziale ristrutturazione, 5° stralcio, dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base di gara è di L. 2.063.798.763 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 1.500.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

Lurongo, elemento sempre prezioso per la super-Imperia di Alfredo Bencardino

Eccellenza: forse sarà ceduto Baldisserri, ma si parla di un paio di acquisti

Imperia, l'attacco si è sbloccato e ora i nerazzurri fanno paura

IMPERIA. A sette giorni dalla sconfitta di S. Margherita, l'Imperia torna in vetta all'Eccellenza. Il 3-0 con il quale i nerazzurri hanno liquidato l'Entella fuga ogni dubbio sulla reazione della squadra di Bencardino, che ha finalmente visto l'esplosione delle punte coi gol di Belvedere, Zennaro e Calzia, oltre al capolavoro balistico di Guido Calzia.

Bencardino ha apprezzato: «I ragazzi han capito che in questo campionato non si può sottovalutare nessuno. Quella della settimana scorsa è stata una lezione salutare, perché ci ha insegnato che quest'anno non è sufficiente vincere un paio di partite per pensare di vincere il campi[illegible]. Dovremo lottare fino in fondo, con umiltà ma anche consapevolezza dei nostri mezzi».

Sull'andamento della gara con l'Entella il tecnico aggiunge: «Il gioco [illegible] mi soddisfa ancora. L'Imperia ha davanti ancora enormi margini di miglioramento. E' comunque indubbio che i gol siglati da Belvedere, Zennaro e Calzia testimoniano la maggior incisività della nostra manovra offensiva».

Il presidente dell'Imperia Mario Leone pensa al futuro: «[illegible] molto soddisfatto per la grinta dimostrata dai miei. In settimana tecnico e giocatori hanno valutato [illegible] attenzione le ragioni della sconfitta di S. Margherita, e con l'Entella l'Imperia ha ritrovato il ritmo giusto. Ora dobbiamo guardare avanti, con la certezza di avere le qualità per altri successi. Domenica saremo sul campo della Pegliese: sulla carta un appuntamento [illegible] proibitivo, ma dovremo fare molta attenzione a non ripetere errori che ci sono già costati [illegible].

Due [illegible] stanno intanto attirando l'attenzione dei tifosi. La prima riguarda la richiesta per Alberto Baldisserri. L'eccellente centrocampista sarebbe nel mirino di una società professionistica, e l'Imperia sta valutando le possibilità di una cessione. Quasi certo invece, comunque possa concludersi la vicenda-Baldisserri, l'ingaggio di due nuovi giocatori di notevole valore. Molti i [illegible] che circolano, ma nessuna conferma arriva da parte della società. Oltre a Minasso, [illegible] tempo nel mirino dei dirigenti, interessa Roberto Fantolo, rapido attaccante cresciuto nel [illegible]. Bartolomeo Cervo, e che lo scorso anno ha giocato nel Potenza. Solo nei prossimi giorni però dovrebbe cadere il velo di riserbo che la dirigenza nerazzurra ha fatto calare sulla questione. Quel che appare certo, [illegible] che per il proseguio del campionato mister Bencardino potrà contare [illegible] qualche rinforzo.

Luca Amoretti

Sanremese, pesante beffa

Dopo lo scivolone con l'Albenga c'è il rischio di ripercussioni?

[illegible]. Vatti a fidare dei vecchi [illegible]... Maurizio [illegible] Luca, un tempo «bandiera» della Sanremese, domenica ha affrontato per la prima volta da allenatore avversario, con l'Albenga, la squadra biancazzurra. [illegible] l'ha messa ko nel modo più beffardo: in dieci uomini, l'Albenga non solo ha resistito [illegible] tutti gli attacchi di Calabria [illegible] soci, ma ha segnato al 91' il gol della vittoria.

Una beffa per la Sanremese, [illegible] anche un bel colpo per De Luca. [illegible] gusi [illegible] parlargli di rinvincita sulla [illegible] Sanremese: «Perché rivincita? A Sanremo ci vivo, [illegible] sono sposato, ho avuto le più belle soddisfazioni da calciatore. Certo, come allenatore dell'Albenga, sono [illegible] tento. [illegible] tutto finisce [illegible], ha detto [illegible] Luca. Giusto lo 0-1? «Il pareggio, certo, avrebbe rispecchiato di più l'andamento del match. Ma ci vuole anche un po' di fortuna. Tutto sommato abbiamo avuto le nostre occasioni, ci siamo difesi bene. In dieci per l'espulsione [illegible] Villa, abbiamo dovuto chiuderci. Normalmente [illegible] facciamo», ha aggiunto.

Una sconfitta pesante per [illegible] Sanremese. Costa l'imbattibilità in campionato, quella casalinga, il primato in classifica, anche la squalifica a De Vincentiis espulso subito dopo il gol, a una manciata [illegible] secondi dalla fine. Malinconico epilogo di un match che la Sanremese doveva vincere, che non [illegible] giocato bene, ma che [illegible] meritava di perdere. Forse i biancazzurri, apparsi sottotono rispetto alle ultime prestazioni, pagano i tanti problemi incontrati [illegible] preparazione nel corso della burrascosa estate biancazzurra.

Certi giocatori [illegible] parsi lontani dalla miglior condizioni, lenti, poco lucidi: «Sì, qualche elemento [illegible] è a posto, ma nel secondo tempo, per il gioco espresso, meritavamo di vince[illegible]. Al 90', se Luca Gatti avesse segnato, ora parleremmo di vit[illegible]. Invece sull'azione successiva ci hanno punito. Purtroppo in casa soffriamo più che in trasferta», dice Claudio Pignotti, l'allenatore.

Ora bisogna guardare [illegible] futuro. Con la speranza che la [illegible] cietà definisca la [illegible] identità (con la formalizzazione dell'accordo Borra-Penna), con l'arrivo degli ultimi rinforzi (il francese Lerda, Tomeo, l'«ex» Vernice). Soprattutto con la speranza che la sconfitta [illegible] si faccia sentire. La Sanremese, finora, con [illegible] vittorie a ripetizione, aveva mascherato tutti i problemi. Ora con una sconfitta diventa tutto più difficile. **[b. m.]**

Riolfo, un'assenza che ha pesato

Il Ventimiglia è a un passo

Brillante prova e 0-0 «stretto» a Finale: giallorossi da vetta?

VENTIMIGLIA. E' arrivato anche il primo punto fuori [illegible]. E il Ventimiglia può sorridere. Lo 0-0 ottenuto sul terreno del Finale Ligure inserisce d'autorità i giallorossi [illegible] città [illegible] confi[illegible] nel gruppone delle seconde in classifica, [illegible] una sola lunghezza dalla coppia di testa Imperia 87-Ceparana, ma soprattutto sembra infondere alla squadra maggior convinzione e fiducia.

«E' uno 0-0 che ci [illegible] perfino stretto. Meritavamo i due punti, e avremmo potuto ottenerli. Sul piano del gioco siamo andati benissimo, nonostante qualche ingenuità. Non abbiamo [illegible] cesso nulla agli avversari dal primo all'ultimo minuto», dice con soddisfazione Adriano Pisano, l'allenatore del Ventimiglia.

In effetti [illegible] frontalieri, grande incognita della vigilia del torneo, i conti tornano abbastanza dopo i primi 360 minuti di campionato: due vittorie interne, un pareggio esterno, [illegible] sola sconfitta (ad Imperia), il secondo posto in graduatoria. [illegible] inizio ben più brillante di quello di un anno fa: «Non ci illudiamo che diventi tutto facile, né che siano risolti i tanti nostri problemi. Ma finora abbiamo [illegible]so in mostra grinta e determinazione. E i risultati [illegible] hanno premiato», aggiunge mister Pisano.

A Finale è stata soprattutto la vecchia guardia a tirar fuori gli artigli: Novaro ha giocato anco[illegible] nel ruolo di libero con frequenti (ed assai efficaci) puntate in avanti; Rotella e Biancardi si sono mossi benissimo in retroguardia; Russo, [illegible] attacco, ha confermato il suo momento magico. «Il Finale ha effettuato [illegible] solo tiro in porta, e nel secondo tempo ci ha minacciato soltanto con il contropiede. E questo già spiega, da solo, l'intero andamento della gara», aggiunge ancora il tecnico dei giallorossi.

Luci, eccellente nel secondo tempo

Il Ventimiglia resta, comunque, [illegible] nodo ben difficile da sciogliere. E lo sarà anche sul «calciomercato» novembrino. Il buon inizio di campionato - dopo un'estate in austerity [illegible] la cessione di uomini importanti come Lapa e Piccarota - farebbe pensare che [illegible] squadra non abbia assolutamente bisogno [illegible] rinforzi.

E potrebbe anche essere proprio così. Il cocktail tra giocatori giovanissimi ed elementi di provata esperienza (i vari Rotella, Biancardi, Novaro, Soncin e compagnia, reduci dalle quattro stagioni nell'Interregionale) sembra funzionare, risultati alla mano. Resta, però, il sospetto che questa squadra, con qualche opportuno ritocco, magari con un uomo d'ordine a centrocampo o uno stoccatore in prima linea, potrebbe davvero dire la sua anche [illegible] quella zona-promozione da [illegible] pronostico sembra al momento ancora escludere questo Ventimiglia.

Bruno Monticone

In Promozione, domenica al «Comunale» lo scontro diretto

A gonfie vele verso il derby

L'Argentina è uscita imbattuta dal pericoloso campo della S. Olcese, la Carlin's ha vinto ad Alassio realizzando i primi gol e mantenendo la porta inviolata

Argentina e Carlin's Boys: le ponentine del campionato di Promozione viaggiano con il vento in poppa. L'Argentina di Ezio Caboni ha conservato [illegible] primato solitario [illegible] classifica nonostante l'1-1 a [illegible] è stata costretta sul campo della Sant'Olcese; la Carlin's Boys di Enzo Neuhoff, reduce da tre 0-0 consecutivi, ha tirato fuori i denti e ha espugnato alla grande (2-0) [illegible] campo dell'Alassio Auxilium. Una bella impresa, per i nerazzurri sanremesi. Un prologo interessante al derby che domenica, al «Comunale» di Sanremo, metterà di fronte le due squadre.

L'Argentina era partita malissimo. La Sant'Olcese [illegible] segnato quasi subito: «Ci siamo trovati immediatamente con il match [illegible] salita. Abbiamo sofferto, [illegible] siamo riusciti [illegible] rimediare. E' un punto importante perché dà continuità [illegible] nostri risultati, anche se sul piano del gioco dobbiamo migliorare parecchio», dice Ezio Caboni, mister rossonero che domenica aveva dovuto fare a meno di giocatori importanti [illegible] Lapa, Nardini e, almeno nel primo tempo, Pinto. Quest'ultimo, un po' acciaccato, è [illegible] però poi schierato nel secondo tempo.

Ezio Caboni è il tecnico dell'Argentina

Buone notizie, comunque, da Lapa: ha tolto [illegible] gesso al braccio e già [illegible] dovrebbe riprendere gli allenamenti. Domenica potrebbe essere in campo per il derby. Bravissima intanto la Carlin's Boys ad Alassio. I nerazzurri finora [illegible] avevano mai subito gol ma neppure mai segnato, nelle tre gare precedenti. Ad Alassio hanno mantenuto l'imbattibilità della propria porta, e hanno pure cancellato lo «zero» dalla casella dei gol segnati, grazie al 2-0 firmato [illegible] Scardigno e Callegari, anche se quest'ultimo deve dividere i meriti con Rotondo, che aveva costruito l'azione-gol.

Una bella impresa, [illegible] te molte assenze. Giustamente euforico mister Neuhoff: «Una grossa prestazione, una partita giocata [illegible] grinta e determinazione, vinta contro una squadra che ci ha impegnato moltissimo», dice [illegible] tecnico. Al quale, per il derby con l'Argentina, mancherà Ferraro che, espulso, sarà squalificato. Un'espulsione contestata dal clan nerazzurro: Ferraro è stato messo fuori per aver protestato per un fallo subito. «Bastava un'ammonizione, invece l'arbitro per lui ha subito estratto il cartellino rosso. Una decisione incomprensibile», protestano alla Carlin's. **[b. m.]**

CALCIO [illegible]

Una partenza-spettacolo per i tornei provinciali

SONO iniziati i giovanili provinciali, e subito i baby hanno dato spettacolo segnando a raffica

GIOVANISSIMI

Bordighera bum-bum

Buona partenza del Bordighera, che con doppietta di Carlino e rete di De Franceschi ha liquidato il S. Bartolomeo. L'Imperia (2 Cannoni, uno Chieppa, Perilli, Bragatto) [illegible] strapazzato il [illegible] Stefano (D'Orazio), mentre Brusco e Errico hanno permesso alla Taggese di battere la Dianese. La Riviera dei Fiori (2 Vincenzi, 2 Corradi) ha dilagato col Vallecrosia Club (Bono). Pareggio [illegible] S. Lorenzo (2 Daniele Scala) [illegible] Ventimiglia (Frongia e Roldi), [illegible] tra Vallecrosia (Pelosini) e Ospedaletti (Perrone).

Bordighera-S. Bartol. 3-2, Argent.-S. Ampelio 0-0, Imperia-S. Stefano 5-1, S. Lorenzo-Ventim. [illegible]2, Taggese-Dianese 2-0, Riviera- Vallecrosia Club 4-1, Vallecrosia-Ospedaletti 1-1. Classifi[illegible] Bordighera, Imperia, Taggese [illegible] Riviera p. 2; Argentina, S. Ampelio, S. Lorenzo, Ventimiglia, Vallecr. e Ospedaletti 1; S. Bartolomeo, S. Stefano, Dianese [illegible] Vallecr. Club 0.

[illegible]

Ed è subito Riviera

Nemmeno un pareggio: la Riviera [illegible] Fiori detentrice del titolo ha subito [illegible] [illegible] mostra una forma strepitosa battendo 5-1 il S. Ampelio con [illegible] tripletta dello scatenato Cannuli e i gol di Mastrochicco e Vassallo.

Bordighera-Ospedaletti 0-5, Sanremese-Riva 4-1, Dianese-[illegible] Bartolomeo 3-2, Riviera-S. Ampelio 5-1, Vallecrosia-S. Lo[illegible] 2-1, rip. Carlin's. Classifica: Dianese, Riviera Fiori, Ospedaletti, Sanremese e Vallecrosia p. 2; Bordighera, Carlin's Boys, riva Ligure, S. Bartolomeo, S. Ampelio e S. Lorenzo 0.

JUNIORES

Ottimo Camporosso

Partenza strepitosa del Bordighera, vittorioso 4-0 sull'Imperia (2 Marino, [illegible] Carlino e Cozzucoli), e del Camporosso, 5-1 [illegible] campo del Laigueglia.

Bordighera-Imperia 4-0, Ospedaletti-S. Ampelio 1-1, S. Bartol.-Riviera 3-3, Laigueglia-Campor. 1-5, Dianese-Vallecr. 5-1, Andora-S. Filippo 1-0, Pontelungo-Riva 0-0. Class.: Bordighera, Campor., Dianese e Andora p. 2; Ospedaletti, [illegible] Ampelio, S. Bartol., Riviera, Pontelungo [illegible] Riva 1; Imperia, Laigueglia, Vallecr. e S. Filippo 0.

[illegible]

Polemiche da Arma

Negli Juniores tengono banco [illegible] ponentine, con l'Argentina in vetta al girone A grazie al pareggio ottenuto a Albenga [illegible] gol di Luca, e il Ventimiglia, 11-0 all'Albisola, pronto a raggiungere i rossoneri. Cresce anche la Sanremese, incontenibile sul campo [illegible] Legino, mentre la Carlin's ha colto due bei punti nel derby con l'Imperia. Si accende intanto la polemica nel campionato Allievi, dove l'Ospedaletti ha espugnato con un secco 4-0 [illegible] campo dell'Argentina [illegible] due reti [illegible] Grigolo [illegible] gol di Beatrici e Sibio. Protesta il segretario rossonero Riccetti: «Pur riconoscendo la forza dell'Ospedaletti, il risultato è stato largamente determinato da un arbitro non all'altez[illegible]. Ci è stato negato un rigore, Cirigliano [illegible] stato espulso e il nostro Soldano è stato ricoverato all'ospedale con sospetta frattura a [illegible] costola. Proprio l'infortunio a Soldano, fra i migliori, [illegible] scosso l'Argentina, che [illegible] è più riuscita a reagire». **[l. a.]**

In Prima categoria la folta pattuglia del ponente cerca spazio nella scia della capolista Altarese

Bordighera e Pietrabruna alzano il tiro

Turno positivo anche per il S. Stefano: prima vittoria stagionale

Giornata positiva, per alcune formazioni del ponente, il Bordighera ha dato uno scossone al Vallecrosia aprendo una crisi di risultati per i biancorossi, accreditati dei favori del pronostico. I bordigotti di Bellavita hanno invece dimostrato di potersi togliere delle soddisfazioni, evitando le preoccupazioni della scorsa stagione, quando il Bordighera si salvò [illegible] extremis.

Il Pietrabruna ha intanto ottenuto la seconda vittoria consecutiva, sul difficile campo del Bragno. Dice il d.s. Roberto Amoretti: «Rotto il ghiaccio domenica scorsa in [illegible] siamo riusciti a concretizzare il nostro potenziale anche in trasferta, e in futuro potremo an[illegible] dire la nostra».

Prima vittoria stagionale, intanto, per il S. Stefano. La formazione di Modesti ha strapazzato la pur valida Finalborghese. Il presidente Nello D'Aloisio è soddisfatto: «Abbiamo final[illegible] raccolto quanto semina[illegible]. Nelle prime due gare stagionali, infatti, pur giocando bene non avevamo ottenuto i risultati sperati, complice la sfortuna e l'imprecisione delle punte. Con la Finalborghese, invece, tutto è andato per il [illegible] giusto: la doppietta di [illegible] Clemente e il gol di Ballerini hanno concretizzato la netta superiorità tecnico-tattica dei ragazzi».

Solo un pareggio [illegible] reti bianche ha invece rimediato l'Arma Taggia, fermata allo «Sclavi» dal Borgio Verezzi. La squadra di Pionetti ha comunque disputato [illegible] buona partita, [illegible] ricorda il segretario Mario Riccetti: «E' mancato solo il gol, [illegible] l'Arma sta assimilando sempre meglio gli schemi voluti dal [illegible]. Sono [illegible] che presto, oltre [illegible] gioco, i tifosi potranno apprezzare anche risultati ampiamente positivi».

La Poggese Ceriano ha rimediato [illegible] sconfitta che la lascia sull'ultimo gradino della classifica, [illegible] quota zero, dopo che il Giudice sportivo ha tolto in settimana ai gialloneri l'unico punto conquistato sul campo. La situazione per la squadra di Spigno si [illegible] facendo sempre più preoccupante, anche se ad Altare, contro una delle migliori squadre del torneo, la Poggese Ceriano ha evidenziato qualche miglioramento. **[l. a.]**

1ª CATEGORIA

S. Lorenzo non perdona

Il S. Lorenzo si scatena e vola solitario a punteggio pieno. I biancorossi hanno liquidato l'Andora con reti di Ramoino, Giacomo Ferrari, Massimo Casella e Pagano. [illegible] presidente Alfredo Scala: «E' stato importantissimo [illegible] chiuso sul [illegible]-0 il primo tempo. Nella ripresa abbiamo così controllato l'inevitabile reazione dell'Andora». L'atteso derby Taggese-S. Bartolomeo si è concluso in parità. In vantaggio i giallobl[illegible] su rigore con Lanteri, la Taggese ha pareggiato in avvio di ripresa con [illegible] gran punizione di Nuvoloni. [illegible] Sanremo 70 ha intanto prontamente vendicato [illegible] ko dell'esordio, ottenendo 2 punti [illegible] danni della S. Filippo, ma ha faticato prima di aver ragione degli ingauni. Sotto di un gol, il Sanremo 70 ha [illegible]gito con Barletta e Franzoso ribaltando il risultato. Ancora ko Badalucchese e Camporosso. La Badalucchese ha comunque mostrato miglioramenti nonostante le assenze di Cristiano e Calzetta. **[l. a.]**

E' scattato anche l'ultimo dei tornei dilettanti

Terza, il Riva parte bene mentre il Dolcedo frena

IMPERIA. Partenza bruciante per il Riva Ligure, ma soprattutto per la Villanovese, nella prima giornata della Terza, che quest'anno vede sei imperiesi e altrettanto savonesi. Ed è stata proprio [illegible] formazione ingaunia, la Villanovese, a immagazzinare il bottino più ricco, il 4-1 [illegible] trasferta contro i «cugini» del Garlenda. Il Riva ha preso il via col piede giusto battendo il Laigueglia fuori casa per 1-0: [illegible] gol-partita è stato messo [illegible] segno da Pesante a fine primo tempo. Lo stesso ha colpito una traversa, mentre Benza si è visto respingere il tiro dal palo.

Ha vinto anche il S. Bernardino, che ha superato per 1-0 [illegible] Balestrino Toirano, mentre [illegible] Dolcedo, tra [illegible] formazioni che si sono maggiormente rinforzate per la nuova stagione, si [illegible] dovuto accontentare di un pareggio con l'insidioso Leca. I ragazzi della Valle Prino si sono portati in vantaggio con tiro al volo di Fabrizio Durante, che è anche l'allenatore. Sono stati poi raggiunti dagli avversari su punizione, e non [illegible] riusciti a sfruttare due [illegible] favorevoli. Lo [illegible] Durante non è riuscito a trasformare un rigore, parato dall'estremo difensore del Leca, Viglizzo.

Osservano i dirigenti: «Purtroppo ci [illegible] presentati in formazione rimaneggiata. Un infortunio a Paolo Durante nell'ultima amichevole con l'Arma Taggia ci [illegible] costretti a far arretrare [illegible] libero Visentin. Nelle prossime gare si potrà comunq[illegible] misurare il reale valore delle nostre rivali». E' terminata in parità anche la sfida tra Dolceacqua e Costarainera, allo Zaccari B di Vallecrosia: risultato di 1-1. Per gli ospiti la rete è stata realizzata da Mercurio. Si è infine concluso a reti inviolate l'incontro che vedeva opposti il Pontedassio e la Ceria[illegible]. **[e. f.]**

460 Anni.

Volvo 460
1.9 Turbo
per sceglierla c'è
anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

COMPRA OGGI INIZI A PAGARE DA GENNAIO

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

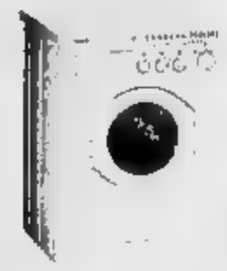
Alcuni Esempi:

TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA telecomando	Lit. 378.000	6 RATE DA	Lit. 63.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit. 516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
TV [illegible] 28" GRUNDIG stereo - televideo	Lit. 1.260.000	6 RATE DA	Lit. 210.000
TV COLOR 33" REX stereo - televideo	Lit. 2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" [illegible]NEIDER stereo - televideo - P.I.P. - con mobile	Lit. 2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit. 420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
LAVATRICE ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit. 690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS 12 coperti	Lit. 750.000	6 RATE DA	Lit. 125.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL 12 coperti - 5 programmi	Lit. 780.000	6 RATE DA	Lit. 130.000

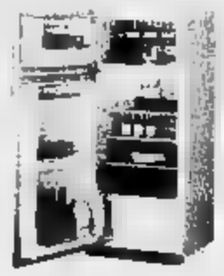


VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG telecomando programmabile	Lit. 450.000	6 RATE DA	Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG telecomando programmabile	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
VIDEOREGISTRATORE PHONOLA telecomando programmabile	Lit. 516.000	6 RATE DA	Lit. 86.000
VIDEOCAMERA REX 3 lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit. 1.542.000	6 RATE DA	Lit. 257.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

FRIGORIFERO ARISTON doppia porta - 240 l.	Lit. 492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO IGNIS doppia porta - 300 lt.	Lit. 570.000	6 RATE DA	Lit. 95.000
COMBINATO WHIRLPOOL	Lit. 828.000	6 RATE DA	Lit. 138.000
CONGELATORE SMEG 140 lt. - pozzo	Lit. 438.000	6 RATE DA	Lit. 73.000



HI-FI

IMPIANTO STEREO GRANMARCA 40 w - telecomando - C.D.	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO [illegible] 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO AIWA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 864.000	6 RATE DA	Lit. 144.000
IMPIANTO [illegible] PIONEER 140 w - telecomando - C.D.	Lit. 1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

[illegible] ARISTON 54x57 - forno gas	Lit. 396.000	6 RATE DA	Lit. 66.000
CUCINA TECNOGAS 60x50 - forno el[illegible]	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
FORNO [illegible] ARISTON 17 lt. - con grill	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 l. combi 8 - 1 forno in [illegible]	Lit. 552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TELEFONI CELLULARI

[illegible] CELLULARE BOSCH cartel 20 memorie	Lit. 860.000	6 RATE DA	Lit. 145.000
[illegible] CELLULARE ROADSTAR 100 memorie alfanumeriche	Lit. 1.320.000	[illegible] RATE DA	Lit. 220.000
[illegible] CELLULARE ERICSSON micro 100 [illegible]	Lit. 1.476.000	6 RATE DA	Lit. 246.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato IDEA

Finanziamento Gratuito 0% a tasso zero Findomestic

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallétto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 18 Ottobre 1994 - 39 - Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

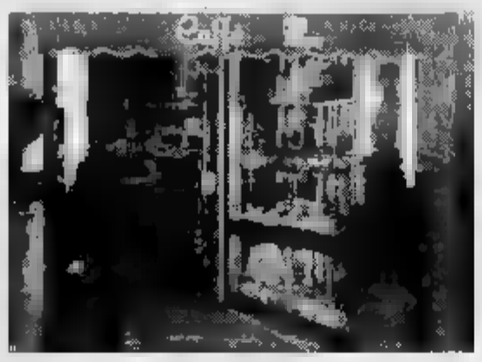
La Confesercenti chiede al Comune la deroga alla chiusura settimanale

«Bar sempre aperti a Savona»

L'esperimento varato quest'estate dai pubblici esercizi ha convinto gli operatori del commercio
Un vertice a Palazzo Sisto per arrivare a una regolamentazione della «guerra del piattino»

SAVONA. La Confersecenti chiede l'abolizione del giorno di chiusura dei pubblici esercizi e la regolamentazione dei «piattini». Le due innovazioni, che rivoluzionerebbero sconvolgere le abitudini più consolidate del commercio savonese, verranno discusse domani in un incontro a Palazzo Sisto. Al vertice prenderanno parte i rappresentanti delle associazioni del commercio e l'assessore comunale Silvano Gianotti.

Chiusura settimanale. L'abolizione della chiusura settimanale è già stata sperimentata con successo durante l'estate e ora la Confersecenti chiede che l'apertura continuata venga estesa a tutto l'anno. «Viviamo in una delle province più turistiche d'Italia - spiega il presidente della Confesercenti - ed è giusto che anche il commercio tenga conto delle evoluzioni del mercato. Per garantire un servizio sempre più competitivo alla clientela e al tempo stesso rispettare la libertà degli esercenti, pensiamo che si debba prendere in esame la liberalizzazione delle giornate di apertura». Una tendenza che del resto è stata recepita anche dalla legislazione più recente che garantisce ai commercianti maggiore libertà di azione.



Novità in vista per il mondo del commercio savonese I baristi chiedono di restare sempre aperti

Piattini. Per risolvere la guerra dei «piattini» l'amministrazione comunale è stata costretta a convocare un vero e proprio vertice. «Come assessore al Commercio devo tutelare gli interessi dei baristi, dei ristoratori e al tempo stesso della clientela - spiega Silvano Gianotti - Credo che sia indispensabile formulare un regolamento chiaro che definisca una volta per tutte il problema». La posta in gioco, del resto, è alta: è in discussione il «business» dello spuntino di mezzogiorno che la maggior parte degli impiegati savonesi consumano nei bar in pochi minuti. Sono migliaia i savonesi che ogni giorno fra le 13 e le 14 affollano i pubblici esercizi del centro città alla ricerca di un pasto caldo e possibilmente a buon mercato. Solo ristoratori e i titolari delle tavole calde, a rigore, potrebbero somministrare risotti, insalate e pastasciutte mentre i baristi al massimo potrebbero confezionare panini imbottiti. In realtà nei bar si trova ormai ogni pietanza. Il Comune ora dovrà regolamentare questo ri-salvaggio al «piattino» tenendo conto sia dei problemi di concorrenza, sia delle esigenze di risparmio dei lavoratori.

[e. b.]

Filmstudio

Ora rischia la chiusura

SAVONA. Il «Filmstudio» rischia di chiudere per sfratto. I proprietari dei locali di piazza Diaz hanno chiesto un aumento dell'affitto (da 1 milione e 50 mila a 4 milioni e mezzo al mese) che Mirko Bottero, presidente del circolo culturale fin dalla fondazione - avvenuta nel 1976 - e i soci del Filmstudio non sono in grado di pagare. Inutili le rimostranze. Puntuale è partita la procedura di sfratto che ha innescato una battaglia a colpi di carta bollata che prosegue ormai da alcuni mesi.

Ora, però, Mirko Bottero, 66 anni, ex ferroviere, personaggio ligure nel mondo del cinema, non ci sta. Ha iniziato una raccolta di firme per mobilitare tutta la città. «Chiedo che il Comune si faccia carico di salvare quello che a Savona è ormai da anni un'istituzione. Penso di poter raccogliere 4-5 mila firme e di coinvolgere in questa battaglia tanti amici che sono partiti dalla saletta di piazza Diaz per la scalata al mondo dello spettacolo e della cultura».

Il Filmstudio, infatti, locale storico del centro cittadino, è nato nel 1976 come «Circolo Calamandrei» e con i suoi soli 40 posti conquistò anche il singolare titolo di cinema più piccolo d'Europa. Mirko Botterò lanciò proprio qui i primi festival regionali di cinema d'autore. Il circolo culturale fu il trampolino di lancio di savonesi diventati autentici personaggi quali Carlo Freccero, Tatti Sanguineti e Aldo Grasso.

«Chiederò aiuto anche a loro - ha detto Bottero - perché Savona non deve perdere uno dei pochi punti di incontro per chi ama il cinema culturale».

Intanto, una copia della petizione è già finita in mano a Felice Rossello, savonese anche lui, uno dei più stretti collaboratori di Fabio Fazio e co-autore di «Quelli che il calcio...». Chissà che proprio Fazio, che ama portare spesso Savona sugli schermi televisivi, decida di scendere in campo per salvare il «Filmstudio». **[p. p.]**

Il giornale sulla porta di casa

Tutti i vantaggi di «Stampa In»

Il gruppo delle hostess di «Stampa In» di fronte all'agenzia di Rio Galletto

Abbonarsi a «Stampa In» significa prima di tutto garantirsi la comodità di ricevere il giornale a domicilio, tutte le mattine, entro le 7,30, direttamente sulla porta di casa. Tutto questo senza spendere nulla oltre le normali 1300 lire a copia. Un servizio che La Stampa ha lanciato per prima a Savona più di tre anni fa e che ha saputo conquistare la fiducia di quasi 1500 famiglie di Savona, Vado, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Una comodità che consente di trovare il giornale sull'uscio di casa tutti i giorni, compresa la domenica, anche in caso di maltempo e cominciare così la giornata nel modo migliore. A contatto con le notizie da tutto il mondo, proposte da un giornale autorevole e di importanza nazionale oltre al consueto, puntuale resoconto della cronaca di Savona e della sua provincia.

Ma non è tutto qui, perché «Stampa In» mette a disposizione dei suoi abbonati tutti i servizi di un club esclusivo, con tanto di tessera personale. Undici servizi di assistenza in collaborazione con Toro Assicurazioni: dal consulto all'invio di un medico in caso di urgenza, dalla consegna di farmaci a domicilio alla chiamata di un elettricista o di un idraulico, e molte altre opportunità come, ad esempio il soccorso stradale e il noleggio di telefoni cellulari. C'è anche l'opportunità di pianificare le proprie vacanze con le offerte di Alpitour speciali per gli amici di «Stampa In».

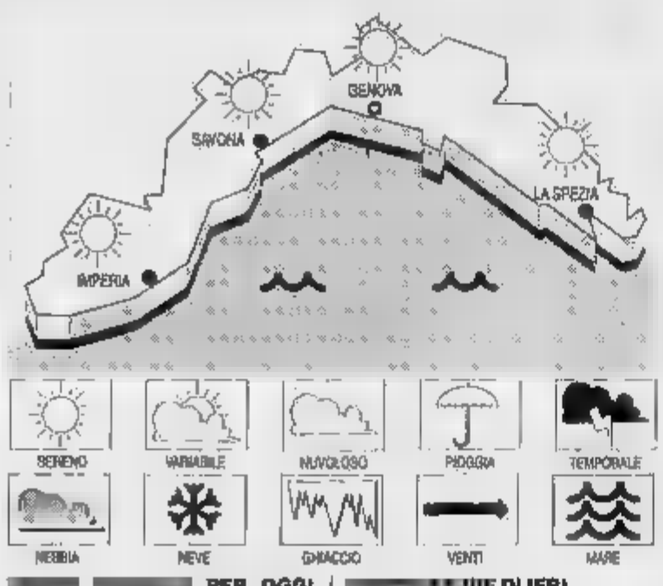
Non è finita. A Savona la tessera del «Club In» consente di fare shopping con lo sconto in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città. Sono Mollinari Tv di via Paleocapa 53, la gioielleria Ferrarassa di via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia di via Paleocapa 103, Ottica Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Mariangela di via Sacco 1, New Disneyland di via dei Vegerio, Sport Line di via Manzoni, Cosedicarta di via Sacco 10, la Bottega di Lò in via Paleocapa 40, Libreria Leggio di via Montenotto, trattoria Oreste di vico Gallico, Academie de Beauté di via Paleocapa 111, Italia 136 e Albissola Marina (corso Bigliati). Piessedue servizi fotografici di via Brignoni, E Esse articoli da regalo di via Mistrangelo, Piccinini abbigliamento, Falco tendaggi, Falciola pelletteria, tutti in via Luigi Corsi. Gli sconti vanno dal 5 al 10 per cento.

Per abbonarsi a «Stampa In» basta telefonare al numero 26.39.10 che corrisponde all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino). In questi giorni, comunque, «Stampa In» sta lanciando una nuova campagna promozionale che prevede la consegna gratuita di una copia a domicilio (un assaggio della comodità del servizio «Stampa In») e la visita di una delle hostess darà maggiori informazioni e raccoglierà le adesioni.

Le hostess savonesi (nella foto) sono quattro Paola Rossi, Vallino, Paola Pelle e Elena Minuto.

Da oggi alla fine della settimana consegne gratuite riguarderanno il quartiere della Villetta. Ecco nell'ordine le vie che verranno visitate dalle hostess: via Famagosta, via Visca, via Amendola, via Pozzobonello, Del Vasto, via Tagliata e via Francesco. **[p. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI

Cielo in prevalenza poco nuvoloso con schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti nella serata, per l'avvicinarsi di un fronte nuvoloso marginale, vento moderato con locali rinforzi, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI Temp. del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1014 mb, (stazionaria).

LE TEMPERATURE DI IERI

	max	21	min	13
	max		min	14
Imperia	max		min	14

ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 16. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,39. La **Luna** cala alle 5,39 e sorge alle 17,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dieci giovani denunciati a Lavagnola

Gara di «carrette» scoppia una rissa

SAVONA. E' finita in una gara dimostrativa di «carrette» svoltasi domenica pomeriggio a Lavagnola. Al termine della manifestazione, una ventina di giovani che avevano seguito fra il pubblico le discese dei bolidi senza motore, sono stati protagonisti di una scazzottata, sembra provocata da un litigio fra due ragazze. Per riportare la calma sono dovuti intervenire gli agenti della volante e i vigili urbani, che sono stati anche costretti a sparare in aria alcuni colpi di pistola.

Dieci giovani, fra i quali due minorenni, sono stati denunciati a piede libero per concorso in rissa aggravata. Sono: Simone Gianoglio, 19 anni, via Bruzzone; Ivano Gaino, 22, via Nizza, il fratello Andrea, 22, corso Ricci (che ha riportato la frattura del setto nasale e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo). E, ancora, Simone Tatti, 19, via Bruzzone, Anna Maria Vacca, 19, Chiappino, Claudio Pierucci, 19, via De Stefanis, Leonardo Laterza, 18, via Santuario, Daniele Vigo, 22, Vado via Bellandi. E, infine, due minorenni: Fabio R. e Patrizia C, entrambi diciassettenni di Savona.

La gara, organizzata dal «Team Cart celicese» e dal circolo Csi Lavagnolese, ha fatto registrare un'ottima risposta di pubblico. Venticinque gli equipaggi iscritti, alcuni dei quali provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, divisi in cinque categoria. Ecco i vincitori. Nella sezione bobcar sono imposti i savonesi Stefano Corsetti e Federico Arcidiacono e nella categoria carioli gli aostani Diego Folis e Marco Giacchino.

Nel hob singolo ha vinto Carlo Rosso di Savona. Nella categoria cuscinetti il primo posto è stato assegnato a due genovesi, padre e figlio, Paolo e Danilo Sturla. Nella categoria Caret ha vinto la coppia Milosovic-Airaldi di Mondovì. **[c. v.]**

ALBENGA
Voglio comprar bene.
IL NEGOZIO DELLA SETTIMANA
SECCOCARNI
Piazza Berlinguer 13 - Tel. 540.487
LE VIE DELLA QUALITA'
L'OFFERTA DELLA SETTIMANA
SCONTO DEL 10% SULLA COSCIA DI VITELLONE
Ad Albenga nel centro commerciale tutti di Negozi Revi.

EXPO
ASCOM-CONFCOMMERCIO Savona - COMUNE DI SAVONA Assessorati Commercio e Turismo - C.C.I.A.A. Savona
Moda Bellezza 94
1ª Rassegna Delle Tendenze Moda Della Provincia Di Savona
Sartorie, Sport, Profumerie, Erboristerie, Parrucchieri
MODA & BELLEZZA
PRENOTA SUBITO IL TUO STAND!
19/24 Ottobre 1994 - Savona, Piazza del Popolo
ORGANIZZAZIONE PUBBLICITALIA via Rella, 3/3 - Savona - tel. e fax 019/833.55 22

I sindacati chiedono al sindaco Gervasio un Consiglio comunale straordinario

Scoppia il caso-Metalmetron

Ancora polemiche e gli operai accusano: «Mai rispettati gli accordi presi con la vecchia giunta»
Tra le forze politiche di maggioranza si continua a discutere sulle nomine bocciate dal Coreco

SAVONA. Scoppia il [illegible] Metalmetron. I sindacati hanno chiesto al sindaco la convocazione di un Consiglio straordinario per discutere i problemi occupazionali dell'azienda che in base agli accordi siglati dalla vecchia giunta avrebbe dovuto diventare un centro commerciale all'ingrosso. Intanto nelle forze di maggioranza continua il dibattito sulla vicenda delle nomine bloccate dal Coreco. Infine la giunta ha emesso un bando per le associazioni che intendono acquisire finanziamenti dal Comune per manifestazioni culturali.

Dopo [illegible] di attesa snervante, il Consiglio di fabbrica della Metalmetron è passato all'attacco, chiedendo la convocazione urgente di un Consiglio comunale straordinario. «Chiediamo al Comune di discutere [illegible] un'assemblea pubblica il destino della nostra fabbrica - afferma Mario Sante Pallotta della Cisl - Il Comune aveva siglato un impegno preciso con Regione, sindacati e impresa che prevedeva la creazione di un centro commerciale all'ingrosso. Questo accordo [illegible] è stato rispettato e [illegible] gli operai pretendono una disc[illegible] ufficiale del problema, per vedere in faccia chi boccerà l'unica prospettiva occupazionale per i [illegible] dipendenti dell'azienda». [illegible] la pratica arriverà in Consiglio comunale, [illegible] è escluso che le nuove forze politiche si pronuncino a favore del centro commerciale.

Metalmetron [illegible] ancora discutere

Intanto la giunta [illegible] sempre al[illegible] preso [illegible] la vicenda delle nomine agli enti di secondo grado congelate dal Coreco. Il problema è già stato discusso [illegible] giunta [illegible] dai capigruppo consiliari senza che il sindaco Gervasio abbia trovato una soluzione. La giunta sta temporeggiando anche per il ricorso al Consiglio di Stato contro la retrocessione dei tre dirigenti, Fazio, Delfino e Galliano. Il sindaco voleva fare ricorso ma i sindacati [illegible] sul piede di guerra. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Sciopero in aeroporto ma [illegible] gravi disagi

Non dovrebbero esserci gravi di[illegible] per gli utenti dell'aeroporto «Colombo» di Genova in conseguenza dello sciopero [illegible] 4 [illegible] (dalle 12 alle 16) indetto dai controllori di volo dell'area di Milano. Garantiti i collegamenti con [illegible] isole, Roma e i voli intercontinentali. [p. p.]

[illegible]

Cadono i calcinacci chiusa via Astengo

Il tratto di via Astengo, fra via Montenotte e pi[illegible]za del Popolo, è chiuso al traffico per il pericolo di una caduta di calcinacci dalle facciate dei palazzi. Il porticato, all'altezza dei bar Sport, è stato transennato. [c. v.]

FURTI

Ladro acrobata in azione in via [illegible] degli Angeli

Il ladro acrobata è tornato a colpire in [illegible] privata degli Angeli. E' entrato in un appartamento situato al 4° piano, calandosi dal tetto. Poi ha fatto razzia di soldi e preziosi. Sono quattro, invece, i negozi svaligiati sabato notte a Legino dalla banda del furgone bianco. [c. v.]

MERCATO

Bimba si perde nella folla ma la ritrovano i vigili

Si perde tra la folla del mercato e la ritrovano i vigili urbani. E' successo [illegible] [illegible] bambina di 4 anni che ieri mattina aveva accompagnato la [illegible]a a fare la spesa. La bimba è [illegible] vista da alcuni ambulanti mentre si aggirava fra i banchi [illegible] affidata agli agenti. Poco dopo ha potuto riabbracciare la mamma. [c. v.]

TRIBUNALE

Si riunisce questa mattina il direttivo degli avvocati

Si riunisce oggi il direttivo del sindacato degli avvocati per esaminare la pesante situazione del tribunale civile e per decidere iniziative di protesta, dopo il recente incontro tra [illegible] presidente [illegible] tribunale Franco Becchino [illegible] il ministro Alfredo Biondi. Per [illegible] 28 è stata convocata l'assemblea dei legali. [m. p.]

PROCESSI

Condannati per non aver denunciato un fucile

Due mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per aver portato in luogo pubblico un fucile rubato. E' la pena inflitta a Mario Coppola, [illegible] anni, e Davide Ma[illegible], 32, via Turati. Tre mesi e venti giorni sono stati, invece inflitti a Carlo Giacosa, 57 anni, Cairo, via Pighini, per il possesso [illegible] una rivoltella non denunciata. [m. p.]

Ansaldi [illegible] «Chi l'ha visto?»

L'assassinio di Renato Motta al centro di una trasmissione

SAVONA. Chiederà alle telecamere di «Chi l'ha visto?» [illegible] aiutarlo a ricomporre i tasselli di un omicidio. E tornerà [illegible] ripetere la sua innocenza, Mauro Ansaldi, [illegible] anni, rappresentante [illegible] di articoli sportivi, accusato dell'omicidio dell'ex primario [illegible] Renato Motta, padre della sua intima amica [illegible] Federica. Il professionista viene ucciso nel suo studio il 21 luglio. Poche settimane dopo, i sospetti cadono su Ansaldi. Ora, dopo 44 giorni passati in [illegible] [illegible] pioggia di lettere scritte [illegible] giornali e magistrati, [illegible] trentenne incriminato sceglie i riflettori della Rai.

La troupe di «Chi l'ha visto?» [illegible] comparsa domenica per le strade di Savona, alla ricerca dell'indagato per omicidio. L'obiettivo: rintracciare il giovane indiziato, invitarlo negli studi di Raitre, ricostruire sotto gli occhi del consueto pubblico del martedì sera il mosaico [illegible] un assassinio [illegible] aperto ad ogni sviluppo.

Anche l'avvocato Ciurlo [illegible] Genova, legale di Ansaldi, dovrebbe partecipare assieme ai familiari della vittima alla trasmissione, che sarà mandata in onda alle 20,30 [illegible] martedì 25 sulla terza rete Rai.

Risale al 26 settembre l'ulti[illegible] racconto in pubblico, da parte di Mauro Ansaldi e [illegible] suo difensore, di quel «maledetto 21 luglio». [illegible] legale aveva precisato che «la scarcerazione del giovane [illegible] mette la parola fine all'inchiesta. Nell'ordinanza del giudice sta scritto che sussistono ancora corposi e pesanti indizi di colpevolezza». Poi, lo sfogo [illegible] rappresentante savonese: «Ammetto di aver commesso [illegible] errore: quello di [illegible] aver detto di essere stato a Cuneo il 21 luglio, [illegible] [illegible] l'unico modo per evitare che [illegible] sapesse della mia relazione con Federi[illegible] Mi hanno riferito che il dottor Motta era stato ucciso, alle 19,30 dello stesso giorno. Ma io quell'uomo non lo avevo mai conosciuto». [m. p.]

UNA RISPOSTA

Il ruolo del cardiologo e i bisogni dei pazienti

In risposta all'articolo comparso [illegible] ottobre, dal titolo «L'ambulatorio medico filtro indispensabile», ritengo sia doverosa ed utile da parte mia qualche precisazione.

Nel contesto dell'articolo, che rivendica la centralità del medico di base nell'assistenza [illegible] pazienti sul territorio, [illegible] dottor Renato Giusto sembra lamentare una certa «appropriazione» dei pazienti da parte degli specialisti ospedalieri che, secondo lo scrivente, dovrebbero limitarsi ad intervenire solo se richiesti dal medico curante.

Non posso che essere d'accordo [illegible] quanto affermato, che riguarda il corretto rapporto deontologico tra medico di base [illegible] specialista. Ma la realtà, che il dottor Giusto ben conosce, [illegible] un'altra.

E' il paziente che si rivolge primariamente allo specialista che l'ha curato ed assistito in ospedale, [illegible] dal quale ritiene [illegible] avere risposte più puntuali ed adeguate alle [illegible] richieste.

Tutto questo crea [illegible] noi cardiologi notevoli difficoltà, perché siamo costantemente interpellati (molto spesso in ospedale abbiamo le linee telefoniche intasate per richieste di ogni tipo) anche per problemi che il medico curante potrebbe benissimo risolvere senza alcun aiuto (a condizione, però, che voglia [illegible] la responsabilità).

L'altra ragione è che ormai i pazienti sanno che il cardiologo è presente in ospedale (di giorno e di notte, prefestivi e festivi compresi) ed è quindi sempre reperibile o telefonicamente o al pronto soccorso.

Per quanto poi concerne la possibilità di registrare elettrocardiogrammi in ambulatorio, concordo nell'affermare che l'esecuzione, senza dubbio, è facile e che può essere fatta anche da personale addestrato non medico (in ospedale gli elettrocardiogrammi sono registrati da infermiere o da tecnici); certo [illegible] facile la lettura e l'interpretazione che richiede solida preparazione culturale e lunga esperienza. Risposte incerte e dubbiose, molto spesso, anziché risolvere i problemi li creano.

Proprio per questo da alcuni anni organizziamo corsi di elettrocardiografia che, per il passato, ho tenuto io stesso ed ora ho affidato ai miei collaboratori.

Molti colleghi hanno partecipato attivamente a questi corsi, dimostrando vivo interesse ed ottime capacità di apprendimento. Nessuna polemica quindi ma solo una [illegible] [illegible] punto» per una reale valutazione dei fatti, doverosa per i nostri comuni pazienti e per i lettori ai quali va [illegible] mio personale augurio di non avere mai necessità di ricorrere a noi per motivi di salute.

Emilio Martinengo

Cambia nome e gestione il noto «Biffi»

Il «Caffè del Teatro» novità di corso Italia

SAVONA. A fine mese il «Biffi G[illegible] Caffè» di corso Italia sarà chiuso per lavori di ristrutturazione. Riaprirà a metà novembre, con nome e gestione nuovi. Non più «Biffi», ma «Caffè [illegible] Teatro». Nuova anche la proprietaria. Si tratta dell'imprenditrice valbormidese Teresa Diotto, che ha perfezionato in questi giorni il contratto per l'acquisto del prestigioso locale di corso Italia.

Teresa Diotto, [illegible] proprietaria della catena di 13 supermercati «Alicom» in Liguria e Piemonte, ceduti al gruppo Sidis, è uno dei personaggi più noti nell'ambiente dell'imprenditoria valbormidese. Da qualche tempo si dedica attivamente alla politica e in molti la indicano tra i probabili candidati alle prossime elezioni comunali di Cairo. Donna in carriera, che sta alla cerca affermazione è successo nel capoluogo, diventando la proprietaria del «Biffi», uno dei locali «in» della città.

Teresa Diotto conferma senza reticenze l'acquisto del noto bar di corso Italia: «E' una sorta di sfida. Dopo [illegible] trascorsi a gestire supermercati, ritengo stimolante misurarmi [illegible] un'altra attività, distante dai problemi e dall'ambiente della grande distribuzione. Ho già pronti i progetti per la ristrutturazione del "Biffi", che manterrà la sua tradizione [illegible] cortesia e qualità in un ambiente se possibile ancora più raffinato». E chi la conosce bene giura che sarà impressionare [illegible] «Caffè del Teatro» anche i savonesi più esigenti, tanto più che dovrebbe ingaggiare anche un famoso barman. [e. m.]

Teresa Diotto, imprenditrice valbormidese ha acqu[illegible] il «Biffi» di [illegible] Italia [illegible] intende trasformarlo cambiandogli anche il nome

Inseguimento in città e 2 arresti da parte della polizia stradale

Forzano un posto di blocco a bordo del furgone rubato

SAVONA. Rubano un autocarro, non si fermano a un posto di blocco della polizia stradale, ma vengono raggiunti dopo un breve inseguimento e arrestati.

E' successo, l'altra notte, in [illegible] Mazzini. I protagonisti della vicenda sono [illegible] disoccupato di 37 anni, Leonardo Rasulo, abitante a Canale (Cuneo) [illegible] via Torino 203, e uno slavo di 30, Mesud Osmanovic, residente [illegible] Castagnole Monferrato (Asti) in regione Moriondo 1, che ieri mattina, dopo l'udienza di convalida davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, hanno ottenuto la libertà provvisoria. Il processo per direttissima è stato fissato a lunedì prossimo, perché i legali dei due imputati hanno chiesto i «termini» a difesa.

Tutto ha inizio poco dopo l'una quando una pattuglia della Stradale, appostata [illegible] corso Mazzini, impone l'alt all'autocarro, un Daily Iveco, guidato dall'extracomunitario. L'automezzo, che è preceduto da una «Y 10», però, rallenta soltanto e poi riparte a tutta velocità. Il furgone percorre pochi centinaia di metri e si ferma davanti al mercato coperto. Il guidatore scende e raggiunge la «Y 10», a bordo della quale lo aspetta [illegible] complice. I due tentano, quindi, la fuga [illegible] l'auto, ma vengono bloccati quasi subito; poco prima della galleria Valloria.

Sull'autovettura gli agenti della polizia stradale trovano due cacciaviti, un paio [illegible] forbici del tipo [illegible] quelle usate dagli elettricisti: gli strumenti che, secondo gli investigatori, sono serviti a Leonardo Rasulo e a Mesud Osmanovic per mettere in moto l'autocarro. I due vengono, così, arrestati per concorso in furto aggravato. [c. v.]

[illegible]

Casa di riposo abusiva

I carabinieri denunciano i titolari di un albergo che ospita anziani [illegible] ammalati. Secondo il verbale, il «Valentina» di via Santa Caterina [illegible] può continuare ad ospitare anziani bisognosi [illegible] cure se prima non otterrà la licenza comunale [illegible] sanitaria quale casa di riposo. Sembra infatti che la struttura del «Valentina», al quarto piano [illegible] [illegible] edificio dove sorgono altri esercizi alberghieri, non sia idonea [illegible] ad accogliere persone anziane e non del tutto autosufficienti. Inoltre, non sarebbero stati fatti i necessari lavori per la prevenzione in caso di incendi e rendere esclusivo l'uso dell'ascensore da parte di clienti impossibilitati [illegible] fare le scale. Tutto questo complicherebbe [illegible] quadro generale nel caso vi fosse la necessità [illegible] una rapida evacuazione dal palazzo. [illegible] denuncia dei carabinieri è stata comunicata al sindaco, che ora ha cinque giorni di tempo per pronunciarsi sull'eventuale chiusura dell'esercizio. [a. z.]

Donna alla Standa

Ruba giaccone ma incappa nell'allarme

SAVONA. Quattro [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 100 mila lire di multa. E' la condanna inflitta dal pretore a [illegible] donna di [illegible] anni, Silvia Sabadini, senza fissa dimora, sorpresa a rubare un giaccone [illegible] pelle nel supermercato «Standa» di via Venezia.

A tradire la ladra [illegible] stata la targhetta anti-taccheggio cuci[illegible] sul [illegible] d'abbigliamento. Nella speranza di farla franca, Silvia Sabadini ha indossato il giaccone [illegible] si è diretta verso l'uscita dove è scattato l'allarme. Per la donna [illegible] c'è stata via [illegible] scampo.

Domenica mattina, i carabinieri hanno, invece, arrestato per [illegible] reato di «evasione» Gino Cristofori, 40 anni, abitante in [illegible] Altobelli 13/13. L'uomo, che si trovava agli arresti domiciliari, [illegible] stato sorpreso dai militari fuori dall'appartamento. Ha cercato [illegible] giustificarsi [illegible] dicendo di [illegible] uscito di casa per andare a [illegible] [illegible] medico perchè durante la notte era stato male. Il pretore lo ha condannato [illegible] 8 mesi [illegible] 20 giorni [illegible] reclusione. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pietra, [illegible] in via Nicolò Accame

Sono almeno 10 anni che un lato di via Nicolò Accame (zona di Ponente) è perennemente occupata da carretti, cartoni, materassi e ferri che appartengono a due [illegible] più attività commerciali. Lo spazio occupato sottrae 2-4 posti auto. E' stata per anni [illegible] gratuita occupazione di suolo pubblico. Con lo spazio destinato ai soli residenti la situazione è precipitata. Chi lascia la macchina e non abita in centro deve pagare [illegible] mila lire di multa mentre l'occupazione di carretti e materasso [illegible] gratuitamente. Questa [illegible] un piccolo esempio di ingiustizio. Via Nicolò Accame, come via Chiazzari, deve essere liberata totalmente dai posteggi perchè sono le uniche vie di scorrimento, [illegible] senso unico, interne al centro, altro che posteggi per i residenti o carico e scarico.

Lettera firmata, Pietra Ligure

Ferrovia raddoppiata grazie ai francesi?

Il direttore compartimentale [illegible] Genova delle Ferrovie, ingegner Carlo Rebagliati, in una lettera a [illegible] Stampa del giorno 13 u.s. afferma di non essere a conoscenza dell'esistenza della Commissione del ministero dei Trasporti per discutere dello spostamento a monte della linea ferrata e dell'accordo con i Comuni interessati.

Male incolga i sindaci di Albenga e dintorni di non avere informato l'alto funzionario delle Ferrovie dello stato.

Fa anche piacere che l'ingegner rebagliati conosca così bene la lingua francese. Si presume quindi che ami [illegible] Francia, che per nostra fortuna è sempre stata favorevole al raddoppio della linea del Ponente e così tutti assieme, Comuni, Provincia, regione [illegible] naturalmente i cugini d'Oltralpe, più noi comuni cittadini, si arrivi verso [illegible] Duemila [illegible] la progettazione definitiva del raddoppio.

Carlo Ferazzino, Alassio

I ragazzi di Celle un esempio per [illegible]

Chi è capitato per caso a Celle Ligure nei pomeriggi di sabato e domenica scorsa ed [illegible] transitato davanti alle scuole medie «Rissos», avrà forse pensato che a Celle i ragazzi non smettono [illegible] frequentare le scuole neppure [illegible] giorni festivi.

Circa un centinaio di giovani non solo cellesi, ma soprattutto provenienti dai paesi vicini, si sono radunati nella palestra della scuola, aderendo a un torneo [illegible] ping-pong e calcio-balilla organizzato [illegible] alacrità [illegible] alcuni ragazzi che gravitano attorno al Comitato cellese «Hanno bisogno di noi - Sonia Massa». Il ricavato dell'iniziativa è stato destinato alla Radioterapia oncologica dell'Usl savonese. Fa piacere constatare che tanti ragazzi abbiano partecipato a tale torneo perché ciò dimostra che la gioventù d'oggi è [illegible] attratta dal [illegible] divertimento, che è sensibile alla solidarietà e al volontariato [illegible] che ama stare in compagnia e incontrare coetanei anche senza dover ricorrere obbligatoriamente a divertimenti rumorosi, pericolosi e frastornanti.

Lettera firmata, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.071

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongiffone, via Minuoni 24, tel. 805.895.

Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Ramonno, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci [illegible] tel. 646.184.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucetto, viale Pangani 5 tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rostirio, via Portici 31, tel. 506.454.
CERIALE
Nani, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigheri 6, [illegible] 682.670.
[illegible]
Superiore, [illegible] Dante 47, tel. 687.003.
MILLESIMO
Sarpoli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. [illegible]
[illegible] **LIGURE**
Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, [illegible] [illegible] 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza [illegible]ocello 36, [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. [illegible]
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] **17 OTTOBRE**

[illegible] Giulia Guadalupi, Andrea Tufano, Davide Golin.

[illegible]. Vito Cutrara e Maria Anna Piercarlo [illegible] Garbino Pronis e Assunta Maria Bonelli, Corrado Botta e Denise Maletta.

MORTI. Luigi Fancello, di [illegible] anni, residente a Savona in via Venezia 11/15; funzione religiosa prevista per oggi alle 8,55 nella cappella dell'ospizio [illegible] San Paolo.

Angelo Arbini, di 85 anni, residente a Savona in via Martiri delle deportazioni 31/13; funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San[illegible] a Lavagnola.

Silvio Sguerso, di 90 anni, residente a Savona in via Genova 5/9; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri a Valloria.

RINGRAZIAMENTI

Florentino, Gianna e Lisa non potendolo [illegible] personalmente, vista la grande partecipazione, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro [illegible], [illegible] si perdita [illegible] cara

Elena Sicorello

Un grazie particolare ai meravigliosi compagni della 5ª F del Liceo Scientifico Grassi, al Preside, ai Professori ed agli amici che hanno amata tanto.
— Savona, 17 ottobre 1994.

APPUNTAMENTI

SAVONA

I segreti della fotografia

Oggi alle 21 allo studio fotografico «Piessedue» di via Brignoni si svolgerà una conferenza [illegible] temi Luce artificiale, flash [illegible] tempi di esposizione. L'incontro rientra nel ciclo [illegible] lezioni organizzate dall'Aclis in collaborazione con lo studio fotografico Piessedue. Il corso si concluderà l'8 novembre. [e. b.]

SAVONA

Gli atti degli Apostoli

Oggi alle 20,30 al seminario vescovile [illegible] via Ponzone [illegible] svolgerà il secondo incontro della scuola di teologia di don Claudio Doglio. La conferenza verterà sul tema «Gli atti degli apostoli». [e. b.]

SAVONA

Il vocabolario a scuola

Giovedì alle 15 all'auditorium di Monturbano [illegible] svolgerà un convegno sul tema «Il vocabolario a scuola: [illegible]n solo un peso». La conferenza è organizzata in particolare per i docenti delle scuole elementari e medie. [e. b.]

Nella convention di Forza Italia Biondi contesta duramente i sindacalisti

Radice boccia i piani di Savona

Ieri ad Albissola il ministro dei Lavori pubblici è stato categorico: «Non alimento illusioni Il governo [illegible] ha soldi per finanziare i progetti dell'Aurelia bis e della metropolitana leggera»

Un'iniziativa prestigiosa

Protezione civile, a Legino un corso di livello nazionale

Il presidente della Provincia Robutti e il sottosegretario Fumagalli Carulli

SAVONA. «Speriamo che Genova non affossi il corso di Protezione civile come fece tanti secoli fa con il porto di Savona». Con questa [illegible] al rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli ha inaugurato [illegible] mattina i corsi di Protezione civile che si svolgono alla Bligny di Legino.

Alla cerimonia hanno preso parte tutte le autorità cittadine, dal prefetto Mario Della Corte, al presidente [illegible] Provincia Mario Robutti, al presidente della Camera di [illegible] Pietro Picciocchi. Il presidente della Provincia ha chiesto l'autonomia della sede universitaria savonese [illegible] corso di Ingegneria gestionale.

«Vengo in vacanza a Varigotti e [illegible] a fondo i problemi savonesi - ha esordito il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli -. Questo corso di Protezione civile rappresenta un'iniziativa prestigiosa di livello nazionale, che porterà a Savona quadri e dirigenti degli enti locali. Speriamo quindi che Genova non si appropri del corso come qualche secolo fa quando, per eliminare la concor[illegible] di Savona, aveva interrato il porto».

Una battuta di spirito che tuttavia ha un fondo di verità. Solo il preside della Facoltà di Ingegneria, infatti, ha sinora creduto nel decentramento dell'Università da Genova a Savona, consentendo la nascita di ben 4 diplomi universitari e del biennio di Ingegneria. Dalle altre facoltà [illegible] signora [illegible] arrivate solo promesse.

I docenti universitari e lo stesso [illegible] universitario, tuttavia, ieri mattina hanno ribadito l'impegno a incentivare l'insediamento universitario di Legino. Esplicita la richiesta [illegible] presidente della Provincia Mario Robutti: «Savona deve diventare sede universitaria autonoma, [illegible] di un corso completo di Ingegneria industriale e il riconoscimento ufficiale del ministero. Solo in questo modo infatti l'Università di Savona potrà crescere ulteriormente, acquistando autonomia funzionale e finanziaria. Sinora infatti i corsi universitari sono stati realizzati solo grazie alla fiducia degli [illegible] savonesi che hanno investito in questo programma di ricerca».

Per quanto riguarda la scuola di protezione civile, [illegible] previsti sviluppi particolarmente interessanti per il comprensorio savonese: «La scuola, collocata nell'ambito universitario, disporrà delle più moderne tecnologie e dei migliori esperti del settore - ha detto Robutti -. Inoltre, poiché le perturbazioni nella nostra zona arrivano soprattutto dall'Atlantico, la scuola di protezione civile può diventare un laboratorio nazionale. Anche al termine di questo primo corso verrà raggiunto comunque un risultato concreto: i tecnici effettueranno infatti una mappa delle zone più a rischio di ogni Comune del comprensorio fornendo dati precisi per l'opera di prevenzione». [a. b.]

SAVONA. Aurelia bis e metropolitana leggera finiscono in fumo. Poiché [illegible] disponibilità finanziarie, il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice ritiene che i due progetti siano solo «carta per accendere il caminetto» e che sia indispensabile puntare sul declassamento dell'autostrada. Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, invece, dopo aver difeso Berlusconi, [illegible] contestato i sindacalisti, che [illegible] gli scioperi con «lo spirito con cui si fanno le gite». Questi i messaggi lanciati dagli uomini del governo alla convention [illegible] Forza Italia, organizzata ieri pomeriggio dall'onorevole Enrico Nan.

Radice. Il ministro dei Lavori pubblici di fronte a una platea di imprenditori e amministratori savonesi radunati al ristorante «Da Gianni» di Albissola Marina ha ammesso candidamente la mancanza di disponibilità finanziarie del governo. «Non esistono concrete possibilità di ottenere finanziamenti per risolvere i problemi della viabilità savonese - ha detto Roberto Radice -. Non sono il tipo da fare promesse che non [illegible] mantenute. L'accordo di programma siglato da Ciampi con le Regioni e il piano dell'Anas valgono meno del libro dei sogni, sono carta per accendere il caminetto». Vanno quindi in fumo i progetti [illegible] avevano lavorato negli ultimi dieci anni gli amministratori savonesi: l'Aurelia bis, la metropolitana leggera e una decina di raccordi autostradali e varianti fra Vado, Carcare e Albenga.

Il ministro Roberto Radice

Il ministro Radice ha invece spiegato la [illegible] strategia del governo, preannunciata nei mesi scorsi dal senatore Sergio Cappelli: «L'unica possibilità di realizzare interventi sulle infrastrutture è quella di affidarsi alle società che gestiscono in concessione i tronchi autostradali. Ottenendo il rinnovo delle concessioni, le società effettueranno investimenti che verranno poi recuperati con i pedaggi. Con questa tecnica ho già previsto lavori per 20 mila miliardi». Per Savona l'unica prospettiva consisterebbe quindi nel declassamento della Genova-Ventimiglia e nella costruzione di un nuovo tronco autostradale.

Biondi. Di fronte ai presidenti dei club di Forza Italia radunati all'Hotel Mirò di Savona da Vinicio Borsi e Italo Bergamaschi, il ministro Biondi ha chiacchierato di politica, giustizia e sindacati. «Berlusconi in Russia ha compiuto un'importante missione - ha detto Biondi -. Al ritorno in Italia avrebbe dovuto [illegible] accolto [illegible] trionfo e invece ha ricevuto solo critiche». Durissimo il giudizio sui sindacati: «Hanno annunciato una nuova manifestazione, queta volta per le strade di Roma. Vorrà dire che faranno una gita nella capitale per mangiare la porchetta. Se esiste il diritto [illegible] protestare, esiste anche il dovere [illegible] governare». Ha aggiunto Biondi: «Sto elaborando una riforma della giustizia che garantisca non più i delinquenti [illegible] i cittadini onesti, che vantano dei diritti». Il ministro della Giustizia ha parlato anche del tribunale di Savona: «Solleciterò il Consiglio superiore [illegible] magistratura a tenere conto della grave situazione della giustizia a Savona».

Ermanno [illegible]

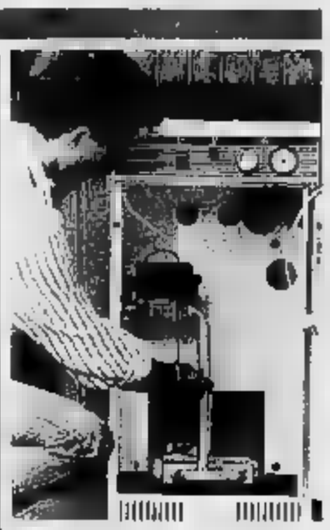
L'editoriale

Piccole caldaie grandi revisioni

CON l'accensione stagionale di molti impianti termici, si è involontariamente iniziata la caccia al calabrone. Non sto scherzando. E' quanto sta accadendo in questi giorni nella nostra provincia, per la presenza di nidi di vespe e calabroni nei camini di piccole caldaie individuali. Finora è andata bene, [illegible] certamente il pericolo [illegible] un tiraggio difettoso, con [illegible] ritorno dei gas combusti nell'ambiente, [illegible] sempre in agguato.

Ecco perché è indispensabile la manutenzione preventiva. Non basta acquistare apparecchi costruiti secondo le norme Cee, né realizzare l'impianto a regola d'arte, con tanto di «certificato di conformità» rilasciato da un tecnico qualificato. E' importante anche far eseguire ogni anno un accurato controllo delle apparecchiature [illegible] funzionamento e sicurezza. Bisogna ricordare che il proprietario o l'occupante [illegible] responsabili dell'impianto, con l'obbligo di affidarne la manutenzione a persona o ente in possesso dei requisiti di legge.

Per le caldaie al di [illegible] delle 30 mila kilocalorie è richiesta una [illegible] annuale per la manutenzione ordinaria, con garanzia degli interventi e copertura assicurativa. Sono richieste inoltre prove di efficienza biennali per verificare il rendimento della caldaia ai fini del risparmio energetico. Naturalmente tutto ciò significa un aumento dei costi del già costoso riscaldamento. Le imprese abilitate sono pronte. [illegible] proposte di ab[illegible] di manutenzione programmata e responsabilità diretta dell'impianto. E' previsto un «libretto dell'impianto», sul quale [illegible] annotati gli interventi di controllo e manutenzione. Resta comunque chiaro che l'installazione delle piccole caldaie autonome dei singoli appartamenti deve risultare [illegible] forme alle disposizioni previste dalla legge 46/1990 sulla sicu[illegible] degli impianti domestici.



Caldaie, occhio alla manutenzione

[illegible] Costantini

I commercianti: rinviateli a dopo Natale

Albissola, polemica sui lavori Italgas

ALBISSOLA [illegible] I commercianti chiedono la [illegible] dei lavori dell'Italgas nel centro storico. La società del gas avrebbe dovuto dare il via proprio in questi giorni al rifacimento dell'intera rete distributiva di via Repetto e via Italia. [illegible] l'Ascom e il Cepa, in un incontro con il sindaco Sergio Gaggero e gli assessori Gianmario Moretti e Luciano Canepa, hanno chiesto di far slittare l'inizio dei lavori a dopo le feste natalizie.

Infatti, malgrado la data prevista per la conclusione degli scavi [illegible] due mesi [illegible] prudenza intorno al 15 dicembre i commercianti, nel timore che per il maltempo o altri disguidi l'Italgas possa essere costretta a prorogare l'intervento, hanno espresso il desiderio di lasciar trascorrere la festa di Natale per poi partire, a gennaio, con gli scavi.

«Risistemare la rete distributiva - ha spiegato il presidente dell'Ascom Claudio Dottino - significa buttare all'aria la pavimentazione e i basoli delle vie più antiche del paese. Con strade sottosopra, nessuno più vi passerebbe [illegible] prevedibili danni al commercio, [illegible] ristoranti e [illegible] bar [illegible] [illegible] pochi periodi dell'anno in cui si lavora». «In considerazione di questi rischi - ha concluso Dottino - abbiamo chiesto il sindaco di vanirci incontro e far slittare la data d'inizio lavori».

E ancora, a proposito di centro storico, i commercianti hanno lanciato agli amministratori la proposta di devolvere gli 800 milioni del mutuo destinato al rifacimento del look di viale Perata a più importanti interventi nel borgo antico, come la risistemazione ad arte dei basoli che l'Italgas dovrà togliere dalla pavimentazione per effettuare gli [illegible].

Ascom e Cepa hanno infine denunciato lo stato di degrado e scarsa pulizia in cui verserebbero le vie secondarie di Albissola Marina e la mancanza di controllo di vigili e ufficiali sanitari su violazioni [illegible] norme igieniche [illegible] parte [illegible] alcuni esercizi, in particolare [illegible] settore alimentare. [a. z.]

Lutto negli ambienti cittadini della scuola e della cultura

Addio, professor Sguerso

Ex preside delle medie «Chiabrera» ed [illegible] direttore del settimanale cattolico «Il Letimbro», è morto all'età di 90 anni. Fatali le conseguenze di [illegible] caduta

SAVONA. All'età di 90 anni è morto il professor Silvio Sguerso, un uomo saggio e giusto. Sono in lutto non solo i familiari, ma gli ambienti cattolici cittadini, assieme a quelli della scuola e della cultura.

Silvio Sguerso, preside per oltre vent'anni [illegible] medie «Gabriello Chiabrera» di via Manzoni, apparteneva a una famiglia [illegible] patriarcale. Era uno dei nove fratelli Sguerso (in vita sono rimasti Sergio, insegnante in pensione, e tre sorelle). Nonostante l'età era in buona salute, [illegible] una frattura [illegible] femore per [illegible] banale caduta gli è stata fatale. I funerali si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa parrocchiale di Valloria, quartiere dove risiedeva assieme alla moglie Teresa Mary Scarrone, [illegible] lei ormai novantenne.

Il professor Sguerso è sempre stato un attento e sereno osservatore [illegible] problemi cittadini, specie nel periodo in cui fu [illegible] consigliere comunale dc (Anni Cinquanta) e quando, dopo la nomina a vescovo del [illegible] Lorenzo Vivaldo, a sua volta scomparso, [illegible] la direzione del settimanale cattolico «Il Letimbro».

Sguerso (freccia) con don Sorzo nel '22

Come il suo precedessore, arrivava in tipografia talvolta all'ultimo momento, ma sempre in tempo [illegible] [illegible] a mano, [illegible] carta da bozze, l'articolo di fondo, ricco sempre di giudizi tanto sereni quanto fermi. Il professor Sguerso seppe arricchire «Il Letimbro» della [illegible] maturità intellettuale e spirituale, frutto di [illegible] vita ormai lungamente vissuta e forte di [illegible] chiare visione degli avvenimenti.

Padre di quattro figli, tra i quali Maria Rosa, che è stata per 18 anni provveditore agli studi di Venezia, il professor Sguerso era particolarmente legato all'Altare, dove si era sposato tanti anni fu e dove [illegible] nati tutti i suoi figli, tanto da aver realizzato, dopo profondi studi, una grammatica della «lingua altarese».

Era un uomo di fede; spesso, tra le volate di fumo della sua inseparabile pipa, si sprofondava nella meditazione. Non era infrequente incontrarlo per strada mentre passeggiava e rileggeva per l'ennesima volta qualche passo del minuscolo breviario che non dimenticava [illegible] di mettere in tasca prima di [illegible] di cosa. [i. p.]

Festa grande, in costumi d'epoca, per un evento che segna l'avvio degli interventi di recupero di un luogo storico

E dopo sette secoli Finale riconquista Castelfranco

La fortezza voluta da Genova diventa un Belvedere, sede ideale per spettacoli estivi

La fortezza di Castelfranco

FINALE [illegible] Chiamiamola così: la rivincita di Finale sulla Superba, ovvero Genova. Sabato sera, tra rulli di tamburi e squilli di trombe, la fortezza di Castelfranco, che in realtà è sulle pendici del Gottaro, è stata riconquistata dalla [illegible] dei marchesi Del Carretto. Mai una battaglia, per usare una metafora cara al poeta Neruda e al commovente Troisi nel [illegible] ultimo film «Il postino», è durata così a lungo: 694 anni (anno più, anno meno). E allora un evento simile meritava di essere festeggiato in pompa magna, scomodando appunto il Signore del Borgo, i suoi armigeri, le [illegible] damigelle, scesi con le fiaccole [illegible] la Marina per andare ad annuliare, sotto l'abile regia di Angelo Trotta, la minaccia della fortezza che i genovesi costruirono proprio per tenere sotto controllo l'irrequieto marchese che dominava la [illegible] dall'alto [illegible] sua residenza ufficiale, il Castel Gavone, oggi dimenticato da Dio e dagli uomini.

Festa grande per [illegible] evento in fondo piccolo, ma tremendamente [illegible] importante. E' stato restaurato, su una superficie di 4500 mq solo l'ingresso della fortezza e la piazza d'armi, ovvero il Belvedere, che domina l'Aurelia e il lungomare, [illegible] doveva svolgersi una parte del Festival jazz della [illegible] estate, [illegible] previsione si era rivelata troppo ottimistica. Pazienza.

Finale, da sabato sera, possiede una terrazza sul [illegible] in grado di ospitare spettacoli musicali e teatrali [illegible] posti a sedere per due-trecento persone. «Altro che Verezzi», si lascia andare la moglie del sindaco. Il marito, Piero Cassullo, saluta, ringrazia, stringe decine di mani. «Abbiamo speso 400 milioni per questo primo intervento - commenta - e si è aperta la strada per il restauro definitivo di Castelfranco. Occorreranno anni e soldi. Ma l'importante era cominciare. Intanto gustiamoci il meraviglioso spettacolo che si gode dal Belvedere, sede naturale per le manifestazioni estive. La prossima amministrazione avrà il compito di proseguire l'opera che abbiamo [illegible] per dare a Finale una carta in più da giocare in campo culturale e turistico».

Vero, verissimo. Ma forse bisognava pensarci prima, almeno 20 o 30 anni fa. Nessuna polemica, solo una constatazione. I ragazzi di una volta, quelli che adesso hanno superato la quarantina, ringraziano, riconoscenti. Altrimenti [illegible] avrebbero potuto impadronirsi di Castelfranco arrampicandosi sul muraglione lato Nord, passare [illegible] [illegible] grata a saltare giù, gioiosi, nell'immenso piazzale, saltellare tra un bastione e l'altro, rincorrersi tra l'erbaccia, già allora alta, sfidarsi a duello con spade e lance rudimentali, riproporre la guerra [illegible] «bianchi» e «neri»? La [illegible] della fortezza erano usate per rinchiudere i «prigionieri», i ricoveri della guarnigione ospitavano gli interrogatori. Verso sera, quando suonava la [illegible] della «Piaggio», tornavano tutti a casa, tutti liberi, era l'ora della merenda e della tv dei ragazzi. La battaglia a Castelfranco riprendeva il giorno dopo, solito passeggio, solite schermaglie. Ma chi [illegible] prigioniero il giorno prima, era prigioniero anche il giorno dopo. Le regole erano regole. Soprattutto quando c'erano di mezzo i «bianchi» e i «neri».

Il progetto è stato [illegible] dall'ingegner Renato Testa e dall'architetto Donatella [illegible] Bono. I lavori eseguiti dall'impresa di Filippo Formento. Una curiosità. L'architetto Dal Bono si è laureata discutendo una tesi proprio sul recupero della fortezza di Finalmarina. E sabato sera era ovviamente il ritratto della felicità.

Pier Paolo Cervone

Per il primo intervento di recupero il Comune ha speso 400 milioni

Il consigliere della Lega, Domenico Pizzo: «L'inquinamento localizzato nei pozzi della zona»

In duemila senz'acqua potabile

Dai rubinetti delle case di Bastia escono colibatteri e streptococchi. Il sindaco Viveri ieri mattina ha firmato l'ordinanza di non potabilità. L'acquedotto è sotto accusa da trent'anni: nel 1960 c'erano stati casi di epatite

ALBENGA. Inquinamento idrico a Bastia d'Albenga, una delle frazioni più popolate con i suoi quasi duemila abitanti. Dai rubinetti delle case, assieme all'acqua, escono colibatteri o streptococchi, indesiderati e pericolosi ospiti, segnale evidente di un inquinamento batteriologico. In parole semplici nell'acqua che rifornisce il vecchio acquedotto, gestito dalla «San Lazzaro», ci sono tracce consistenti di scarichi fognari. Il sindaco di Albenga Angelo Viveri, dopo aver letto i risultati dei prelievi effettuati dall'Usl, ha firmato l'ordinanza di non potabilità. Per bere e cucinare, come sempre in questi casi, bisogna bollire l'acqua o, meglio, usare quella in bottiglie.

A Bastia sono infuriati. «Certo, sono trent'anni che chiediamo una risoluzione definitiva del problema. Tra il 1960 e il 1962 c'erano stati diversi casi di epatite di tipo A, quella contratta per via alimentare. E sotto accusa era già allora l'acquedotto. E anche adesso è meglio far bollire più a lungo l'acqua dei rubinetti visto che non è esclusa la presenza di altri tipi di batteri», commenta Domenico Pizzo, abitante di Bastia, consigliere comunale della Lega nord, alle spalle studi universitari di biologia. E aggiunge: «Il fatto più grave è che l'inquinamento, sicuramente recente vista la presenza di streptococchi, batteri che rimangono in vita poco tempo,

Il consigliere Domenico Pizzo

è localizzato nei pozzi e non nelle tubazioni. Significa che è necessario intervenire andando a prelevare l'acqua più in profondità. Attualmente si emunge ad appena 10 metri».

Per cercare di alleviare i disagi i responsabili dell'acquedotto «San Lazzaro» hanno installato delle cisterne rifornite con acqua potabile. «Hanno sistemato i rubinetti ad un'altezza di 20 centimetri con un tubo di gomma che tocca terra. Basta che un cane o gatto decida di fare i suoi bisogni per contaminare il tubo. Ma questo è solo un aspetto, sappure tragicomico, del come si affronta il problema acqua a Bastia. Sia ben chiaro che questo non è un discorso di partito, tutte le amministrazioni che si sono succedute in questi anni non hanno fatto nulla. Le tubazioni sono ancora in Eternit e, per fare arrivare l'acqua in tutte le case, ci si limita ad aumentare la potenza. Con il risultato di far spaccare le condotte», aggiunge Pizzo.

Il 27 maggio scorso da Bastia era arrivata l'ennesima richiesta di una verifica dell'impianto. «Dai tubi, anche senza colibatteri, esce terra e ruggine. Del resto basti pensare che i pozzi sono localizzati in zona Abissinia, proprio dove sino a trent'anni fa c'era la discarica di rifiuti di Alassio. Senza contare che la vicinanza del fiume, con i suoi scarichi, è minima, per il gioco dei comunicanti i pozzi dell'acquedotto sono sempre a rischio», sostengono gli abitanti. La richiesta di verifica non è stata presa in considerazione dall'amministrazione comunale ne dalla società che gestisce l'acquedotto della frazione. «C'era la speranza che con la nuova gestione le cose cambiassero. Invece è cambiata solo la bolletta, più alta, e ora la necessità di fare bollire l'acqua. Prima di pensare di dare ad altri Comuni l'acqua di Albenga sarebbe meglio risolvere i problemi cittadini», conclude Pizzo.

Stefano Pezzini

Pietra, grave lo scalatore

Caduto dalle pareti di Calvisio E' ricoverato in Rianimazione

PIETRA L. Sono leggermente peggiorate le condizioni di Benedetto Scannavino, 35 anni, abitante ad Albisola Superiore, il vigile del fuoco in servizio presso il distaccamento del porto di Savona precipitato domenica pomeriggio durante un'arrampicata sulle pareti di Calvisio, sulle alture di Pinale Ligure.

L'uomo, che domenica è stato trasportato all'ospedale Santa Corona dall'Agusta Bell 412 dei colleghi del nucleo elicotteristi, è ancora ricoverato nell'ospedale di Pietra Ligure. Dopo essere stato medicato al pronto soccorso ortopedico, Scannavino si trova ora ricoverato nel reparto di Rianimazione. La prognosi è riservata e, dalle analisi, è emerso un trauma polmonare abbastanza grave.

«Una complicazione che va ad aggiungersi alle numerose fratture agli arti riportate nella caduta», spiegano i medici dell'ospedale pietrese.

Proprio a causa delle fratture il vigile del fuoco dovrà essere operato, ma l'intervento, previsto per la mattinata di ieri, è stato rinviato in attesa che le sue condizioni (soprattutto le funzioni respiratorie) migliorino.

Benedetto Scannavino, vigile del fuoco, precipitato scalava parete a Calvisio

Scannavino, appassionato rocciatore, stava scalando la parete Falesia del Vento, in località Pian Cornei, quando ha mancato la presa ed è caduto. Soccorso dai compagni di arrampicata, è stato poi prelevato dall'elicottero e trasferito a tempo di record all'ospedale Santa Corona. [s. p.]

Una delegazione da Finale a Roma

Il «caso Piaggio» al Costanzo Show

FINALE L. Sono sei i dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri che oggi pomeriggio, alle 15,30, saranno a Roma per partecipare alla registrazione della puntata «Maurizio Costanzo Show», che verrà poi trasmessa dopo le 23 su Canale 5. Per la prima volta i rappresentanti dei consigli di fabbrica di Finale e Sestri avranno la possibilità di spiegare al grande pubblico televisivo perchè rifiutano l'ipotesi di salvataggio dell'azienda, proposta da governo, Finmeccanica e Aermacchi. «Vorrebbe dire perdere il 50 per cento posti lavoro in 2-3 anni», dicono. La delegazione (Perotto, Paganelli, Becchi, Olivieri, Marchi e Tollini) partirà in mattinata per Roma.

Ha destato un certo interesse la visita a sopresa di sabato mattina, nella fabbrica di Finale, una delegazione ufficiale di Taiwan, accompagnata dal parlamentare Enrico Nan, che ha mostrato interesse verso la «Piaggio». Non ci sono decisioni definitive. Nei prossimi giorni il tribunale di Genova dovrà pronunciarsi in merito alla richiesta di concordato preventivo presentata la scorsa settimana da Finmeccanica e Aermacchi. Ci vorranno poco meno di 300 miliardi per evitare che la «Piaggio», che ha debiti per 670 miliardi, venga messa in liquidazione. Fra i lavoratori di Sestri e Finale la tensione è ancora molto alta. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Ieri i funerali di Melotto imprenditore e rallysta

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» ad Andora i funerali di Roberto Melotto, 45 anni, imprenditore con la passato di rallysta, morto sabato mattina per un tumore. Melotto lascia la moglie e due figlie. [s. p.]

ALASSIO

Sospesi i lavori al «Kaos» Lo ha deciso il pretore

Il pretore di Albenga Filippo Maffeo ha ordinato la sospensione dei lavori di demolizione del locale che, alla fine del mese scorso, ospitava la discoteca «Kaos». A chiedere lo stop alla demolizione il titolare della licenza, Carlo Mighetti, che contesta al proprietario dei muri, l'impresario Barbagallo, di aver agito illegittimamente rovinando anche gli arredi. [s. p.]

ALBENGA

Gli agricoltori chiedono «Pulire bene i canali»

Una richiesta di pulire e regolamentare il deflusso delle acque piovane nelle strade della Piana di Albenga è stata avanzata dalla Confederazione italiana agricoltori alla Provincia. Secondo l'organizzazione agricola i fossati sporchi rappresentano un pericolo in caso di alluvioni. [s. p.]

LOANO

I diportisti l'aumento tariffe

I diportisti di Loano sono contro l'aumento delle tariffe «imposte» dalla Portobello nel porto di Loano. Domenica hanno discusso di questo problema. Sono già state inoltrati alcuni esposti. I diportisti contestano il prezzo di vendita dei posti barca che scatterà dal 1 gennaio prossimo. [a. r.]

FINALE L.

Ecco le zone da migliorare Una richiesta al sindaco

Campo Viola, piazza Santa Caterina, Via Abba. Sono le zone di Finale che necessitano di interventi secondo i consiglieri Mario Trotta, Mirco Bozzano e Gabriello Castellazzi che hanno scritto al sindaco Pietro Cassullo. Chiesto anche il restauro della Meridiana di piazza Garibaldi e dell'arco di via Torcelli. [a. r.]

FINALE L.

Nasce un ufficio condono per snellire le pratiche

Il Comune di Finale ha istituito un ufficio condono per agevolare i cittadini nelle pratiche. Dice l'assessore all'urbanistica Saricano: «Il servizio sarà aperto al giovedì e al sabato mattina dalle 10,30 alle 12,30». [a. r.]

COMUNICHI

Ferrovia a monte il dubbio-Alassio

Le Ferrovie vogliono mantenere la stazione di Alassio, cancellata nel piano originario

«Ferrovia a monte, tutti d'accordo», ha annunciato la settimana scorsa il presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti. Anche le Ferrovie dello Stato sarebbero d'accordo sull'ipotesi di tracciato che prevede la nuova «stazione comprensoriale» a Bastia, consentendo però di mantenere la stazione di Alassio che in un primo tempo era stata cancellata, col consenso degli amministratori comunali.

Da Roma arrivano oggi alcune informazioni che fanno ritenere l'accordo generale un desiderio più che realtà. Il parere espresso dalle F.S. si limita alla fattibilità tecnica del nuovo tracciato con stazione a Bastia (servirebbe Albenga e Ceriale) e prosecuzione in galleria per Alassio-Andora. Le F.S. continuano a ritenere la proposta (non si è ancora arrivati a un progetto esecutivo) «inopportuna funzionalmente» e tale da comportare costi aggiuntivi sproporzionati ai possibili ricavi. In parole povere: se gli enti locali interessati, Albenga e Ceriale, vogliono realizzare questo progetto si devono accollare la maggior spesa. Il nuovo tracciato richiederebbe opere colossali, compreso lo scavalcamento del raccordo autostradale. I tecnici delle F.S. sarebbero tuttora favorevoli al loro progetto originario, quello che prevede una linea raddoppiata a monte di Ceriale con curva verso la stazione di Albenga. Questa resterebbe dove di trova. La linea raddoppiata e «velocizzata» proseguirebbe in galleria per sbucare nella nuova stazione di Alassio. Non si tratta di posizioni espresse ufficialmente, ma le fonti sono molto serie.

In ogni caso è fuori dubbio che i cittadini di Alassio e i turisti continueranno a servirsi del treno avendo la loro stazione. Tutti ricorderanno che nel mese di maggio il sindaco Avogadro comunicò la decisione di rinunciare al treno in città, accogliendo la proposta di una stazione unica a Bastia. Ci fu una vera e propria rivolta. Vennero raccolte migliaia di firme di residenti e di turisti che protestavano e chiedevano di ritirare la decisione. Ora nel presunto «accordo generale» è compresa la stazione di Alassio, con un capovolgimento completo della situazione. In parte il merito va alla ribellione locale, ma si deve tener conto della scelta fermissima delle F.S.: «La stazione di Alassio non può essere discussa, per noi è irrinunciabile. E' troppo importante nella nostra strategia per le comunicazioni internazionali. Alassio è conosciuta in tutta Europa, può dare alle F.S. incassi molto forti, tanto più quando la linea raddoppiata e resa più veloce favorirà la moltiplicazione di treni Intercity».

Sarebbe possibile mantenere la stazione di Alassio dove si trova, nel pieno centro urbano, collegandola alla nuova linea con un tunnel servito da nastri trasportatori? L'ipotesi non viene esclusa, ma è condizionata dalla curva del tracciato in galleria. Se prevalesse la proposta di Bastia, Alassio dovrebbe accontentarsi di una nuova stazione semiperiferica, nei pressi del cimitero, dove già si trova la scuola media e dove sbucherebbe la galleria di collegamento all'Aurelia-bis.

Se ne riparlerà, intanto le F.S. chiariscano ufficialmente le loro posizioni

Borghetto, i piccoli tolti all'uomo che per oltre due anni li ha nascosti alla madre

Affidati al Comune i bimbi contesi

La decisione del tribunale dei minori dopo la cattura dello spagnolo che ha girovagato a lungo con i figli Il padre, agli arresti domiciliari a Loano, ha dichiarato ai carabinieri che non si fidava più della moglie

BORGHETTO. Sono stati affidati all'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito i tre figli di José Candido Ferreira Lameiro, 36 anni, il maestro spagnolo che per due anni e mezzo ha girovagato in Europa per sottrarre i figli alla madre.

La decisione è stata presa ieri dalla procura dei minori del tribunale di Genova. I tre piccoli di 4, 6 e 7 anni, resteranno ancora presso le suore della «Piccola opera per la salvezza del fanciullo», in via Todi a Loano, dove sono stati accolti giovedì mattina, poco dopo l'arresto del padre. L'uomo è attualmente agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di via Aurelia, 233 a Loano. Dice il primo cittadino di Borghetto, Riccardo Badino: «L'affidamento del tribunale è per noi un gesto umanitario. Sembra ci siano dei ritardi per la riconsegna dei figli alla madre, forse la donna è irreperibile. Il tribunale vuole prendere tempo per decidere in merito».

La storia di José Candido Ferreira ha dell'incredibile. Per due anni e mezzo l'uomo ha girovagato con i figli per l'Europa (Portogallo, Spagna, Romania, Svizzera, Francia e Italia) dopo che una sentenza dei giudici spagnoli di Tuj, in provincia di Ponte Vedras, al termine dell'istanza di separazione aveva assegnato i bambini alla madre, Ana Maria Gonzalez Vasques, 35 anni. Il maestro avrebbe deciso la fuga per sottrarre i figli alla donna che non giudicava all'altezza del compito di mamma. Ai carabinieri, lo spagnolo avrebbe detto che non si fidava di lei.

Lo scorso anno la famiglia Ferreira era comparsa per pochi mesi a Borghetto. I carabinieri, allertati da un ordine di cattura internazionale, stavano per scoprire la vera identità dell'uomo. Forse per questo motivo c'è stata l'ennesima fuga. L'uomo è poi ricomparso a Loano. A settembre ha iscritto alla scuola pubblica di Europa i due figli maggiori: uno frequenta la prima, l'altro la seconda elementare. E' stato così che i carabinieri hanno scoperto. Chi conosce José Ferreira lo definisce «un uomo serio ed educato». Ora la decisione spetta ai giudici. In Spagna la sottrazione di minore è considerata un reato grave. Ha detto ieri suor Rosetta, responsabile dell'istituto che ospita i tre bambini: «Sono tranquilli e giocano, anche oggi li abbiamo mandati a scuola per proteggerli, dopo che la notizia è uscita sui giornali. Sanno che dovrà venire il nonno a riprenderli». Resta il dramma di tre piccoli, sballottati da una parte all'altra dell'Europa certamente non per colpa loro. [a. r.]

ALASSIO

Fugge all'«alt», arrestato

Gioacchino Nilvi, 44 anni, abitante a Genova in via Prè, si trova in stato di fermo con l'accusa di ricettazione, in attesa della convalida dell'arresto da parte del giudice che lo sentirà nelle prossime ore. L'uomo, ieri mattina, è stato protagonista di un movimentato episodio avvenuto sulla passeggiata Cadorna ad Alassio, sul lungomare. L'uomo, al volante di una Fiat Uno, non si è fermato all'«alt» che una pattuglia di carabinieri in motocicletta gli aveva intimato. La Uno, risultata poi rubata, è stata inseguita per le vie del lungomare e lì vi. Nel tentativo di non farsi catturare, il fuggiasco è sceso dall'automobile cercando scampo a piedi nei vicoli che portano sull'Aurelia. Una fuga del tutto inutile. I due carabinieri, infatti, hanno rintracciato l'uomo nascosto nel portone di un palazzo e lo hanno fermato. L'auto è stata restituita al legittimo proprietario. [s. p.]

Incidente a Orco

Bimbo di 5 anni gravissimo al Santa Corona

FEGLINO. Chantal Gimelli, 5 anni, abitante con i genitori a teglio in provincia di Sondrio è stata trasportata in elicottero all'ospedale «Gaslini» di Genova in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Orco Feglino. La piccola era a bordo di una Renault Clio che stava viaggiando in direzione Francia quando, forse per la velocità, l'auto è uscita di strada. Delle cinque persone che si trovavano a bordo la più grave è risultata Chantal. La mamma Marie Chetry, 38 anni, è rimasta ferita e si trova ora ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel reparto di chirurgia facciale. La piccola Chantal ha riportato un trauma cranico ma i sanitari del Gaslini sono ottimisti sulle possibilità di recupero. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli uomini della Polizia stradale di Imperia. [s. p.]

In via Pertica a Finale

Carenze igieniche i «Nas» chiudono la pensione Cirio

FINALE LIGURE. La pensione «Cirio», in via Pertica a Finale, è stata chiusa a tempo indeterminato dal Comune per presunte irregolarità sanitarie. Chiusura forzata, per soli 7 giorni, anche per il mitico caffè «Vittoria», sul lungomare San Pietro, per problemi amministrativi.

La pensione «Cirio» è stata «visitata» nelle scorse settimane da Nas, vigili del fuoco e dai responsabili dell'ufficio dell'ufficio igiene. Sarebbero state riscontrate numerose carenze di carattere igienico-sanitario. Il Comune ha deciso ieri la chiusura con la sospensione della licenza sanitaria e anche di quella amministrativa.

Dovrà restare chiuso una settimana invece il bar «Vittoria». Da un controllo delle forze dell'ordine sarebbero emerse irregolarità di tipo amministrativo. E qui la decisione del Comune. [a. r.]

Andora: convocati dal magistrato i frequentatori dello studio esoterico

Maga Lucy, interrogati i clienti

Riti occulti: trovate foto trapassate da spilloni

ANDORA. Tocca ai clienti di Lucy «la maga» rispondere alle domande del giudice. A meno di una settimana dall'arresto di Adriana Agbemo, 50 anni, pensionata Sip accusata di aver raggirato una ragazza torinese di 24 anni, gli inquirenti passano al vaglio la raffica di testimonianze che emerge dalla folta clientela della cartomante. Più di un frequentatore dello studio di magia avrebbe già confermato l'intensa attività della sedicente parapsicologa.

E intanto, a Andora ancora più fosco lo scenario delle indagini, spuntano dalle perquisizioni nello studio di via Doria 72, ad Andora, tutta una serie di fotografie trapassate da spilloni. Secondo gli investigatori, sarebbe la prova di pratiche di magia nera. Ma gli accertamenti sono soltanto alle prime battute, e presto la parola passerà alla difesa della cartomante detenuta a Cuneo. [m. p.]

ALBENGA

Denunciata cartomante

Per riavere il marito, dal quale si stava separando, una insegnante alassina si era rivolta ad una cartomante che sarebbe riuscita a spillarle, in due riprese, un milione e mezzo mila lire. Alla fine, F.L. ha deciso di presentare un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Savona, affinché la magistratura indaghi sulla sedicente maga che si faceva pubblicità su un'emittente televisiva locale.

I fatti si sono svolti nella seconda metà di agosto. Le buone maniere della cartomante avevano convinto l'insegnante sulla validità dell'aiuto che offriva, e sulle prospettive di poter tornare con il marito. Dopo un primo contatto, infatti, si era stabilito l'importo dei compensi: 8 milioni alla fine delle sedute e un acconto iniziale di 1 milione e mezzo.

F.L. ha iniziato a sospettare di essere vittima di una truffa quando la maga si è presentata a consegnarle un fantoccio di cera e due bottiglette piene di un liquido «speciale», per i quali aveva nuovamente pagato, lo scorso 28 settembre, 300 mila lire. Secondo i primi accertamenti, la cartomante sotto accusa avrebbe uno studio a Torino, sarebbe dotata di un telefono cellulare, e compirebbe abitualmente viaggi d'affari in Riviera.

[r. ar.]

IL BLITZ

UN MISTERO TRA LA QUIETE DELLA VALLATA

Nell'entroterra è scattata la caccia ai narcotrafficanti e ai loro presunti complici locali

Dego, scoperto il deposito dell'eroina

In un cascinale sequestrati oltre 8 chili di droga per [illegible] valore di parecchi miliardi. Riserbo sull'operazione delle forze dell'ordine. La Val Bormida crocevia degli stupefacenti sbarcati in Riviera e destinati ai consumatori del Nord Italia

[illegible] Un enorme quantitativo di eroina, si parla di 8-9 chili, è stato sequestrato nei giorni scorsi dalle forze dell'ordine in Val Bormida. La droga sarebbe stata rinvenuta in un casolare di Dego, nella zona del Colletto. Il condizionale è d'obbligo, in quanto il riserbo che circonda i vari aspetti dell'operazione, tuttora in corso, è totale.

Il sequestro di un quantitativo così imponente di eroina, uno dei maggiori mai effettuati in Liguria, sarebbe stato seguito anche dall'arresto o dal fermo [illegible] numerose persone residenti sia nel Savonese, sia [illegible] altri centri della Liguria e del Nord Italia.

L'entroterra di Savona [illegible] crocevia di un traffico di droga tra le maggiori città del Nord Italia e la Riviera. Sarebbe questa l'ipotesi al vaglio delle forze dell'ordine. Sono numerosi gli attracchi per motoscafi [illegible] piccole imbarcazioni dove i trafficanti di stupefacenti possono agire indisturbati lungo la costa, nascondendo poi la droga nell'entroterra, in abitazioni isolate o villette di campagna in paesi tranquilli [illegible] Dego.

La conferma arriva dalla [illegible] perta del deposito miliardario in Val Bormida. Da Dego, per una serie di strade poco frequentate, è possibile raggiungere [illegible] eccessivi rischi sia la zona di Savona, sia l'area di Genova dove si concentra gran parte del traffico [illegible] eroina. Dego, come Giusvalla, Piana Crixia e Sassello potrebbero risultare al centro di un intenso traffico di droga che non sarebbe usata per il consumo locale, [illegible] tenuta in nascondigli [illegible] curi per qualche tempo prima di essere smistata verso località [illegible] Basso Piemonte come Acqui e Alba oppure direttamente nelle zone metropolitane di Milano [illegible] Torino.

Ci sono decine di case isolate e vecchi cascinali in Val Bormida dove auto con targa genovese o [illegible] Nord Italia [illegible] danno nell'occhio, confondendosi facilmente con il flusso turistico continuo da e per la Riviera o la pianure padana. Un particolare che [illegible] deve [illegible] sfuggito alla banda che gestiva il deposito di Dego [illegible] che, probabilmente, da tempo operava nell'entroterra di Savona. Le indagini in corso sembrano in grado di individuare [illegible] smantellare la rete di connivenze e complicità che sarebbe dietro al narcotraffico.

Si tratta solo di attendere qualche giorno per conoscere nei dettagli i particolari dell'operazione. L'offensiva contro la dro[illegible] in Val Bormida è iniziata da più di un mese con grande vigo[illegible]. I [illegible]ieri di Cairo hanno sequestrato già 30 grammi di eroina e fatto alcuni arresti. La conferma che l'azione delle forze dell'ordine è stata quanto mai tempestiva per fronteggiare l'aumento del consumo di stupefacenti, viene dal [illegible] crescente di overdose registrato all'ospedale di Cairo. Tre in appena otto giorni. Ultima [illegible] P.P., 30 anni, residente a Savona, trovato esanime lungo [illegible] strada di Altare sabato scorso. Nell'entroterra starebbe circolando [illegible] partita di droga tagliata in modo grossolano e con sostanze velenose. E' l'unica spiegazione plausibile per [illegible] overdose che si stanno verificando con impressionante frequenza a Cairo e in altri paesi della Val Bormida.

Enrico Marchiolo

Acna e diossina, la verità

Vertice a Cengio con gli esperti dell'Istituto superiore di sanità

CENGIO. Questa mattina alle 9, in Comune, Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, e Alessandro Di Domenico, direttore dell'Istituto superiore di sanità, renderanno noti ufficialmente i risultati delle analisi per il «rischio-diossina» all'Acna. Sono stati invitati i presidenti delle Regio[illegible] Liguria [illegible] Piemonte, delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo [illegible] Savona, i sindaci [illegible] dei maggiori paesi della Val Bormida ligure-piemontese e le organizzazioni sindacali.

La polemica sulla presenza di diossina all'interno e all'esterno dell'Acna era iniziata subito dopo il braccio di ferro [illegible] le due Regioni sulla necessità [illegible] meno [illegible] chiudere la fabbrica. Un esperto statunitense aveva più volte dichiarato che a Cengio e in Val Bormida c'erano rischi per la salute degli abitanti a causa della presenza di diossina provocata da produzioni dell'Acna.

Per anni c'è stata una guerra [illegible] dati analitici [illegible] le modalità degli esami eseguiti a Cengio sulla diossina. Oggi i due funzionari ministeriali renderanno [illegible] i risultati della ricerca svolta dall'Istituto superiore di Sanità. E' stato già possibile avere anticipazioni su tale rela[illegible]. A livello ufficiale le analisi confermano che non vi sono problemi particolari a Cengio per la diossina. Non si parlerà, invece, del Resol. Per questo [illegible] è certa la presenza della Regione Piemonte, contraria all'impianto. [e. m.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una savonese [illegible] deve scontare otto mesi

I carabinieri di Altare hanno arrestato domenica Rita Beltrame, [illegible], Savona, via Crispi 4. La donna deve [illegible] 8 mesi per resistenza a pubblico ufficiale. [e. m.]

CAIRO M.

Conclusa in piena serenità la festa della leva '[illegible]

Sono terminati senza problemi i festeggiamenti della leva 1976. Per i ragazzi, seccati per le polemiche, si è trattato di fatti isolati. [e. m.]

CALIZZANO

Un gatto ha ucciso la gazza mascotte del paese

«Chicca», la gazza che da qualche mes[illegible] diventata la mascotte del paese, è stata uccisa da un gatto. [l. b.]

CAIRO M.

I pompieri impegnati nella «guerra» ai calabroni

I vigili del fuoco continuano la loro «guerra» ai calabroni. L'allarme è aumentato dopo [illegible] [illegible] di un uomo di 41 anni, dipendente Acna, aggredito da uno sciame di calabroni. [e. m.]

Cairo: 8 studenti domani sotto processo

Nonnismo a scuola il caso in tribunale

CAIRO M. Domani 8 studenti dell'Itis e del «Patetta» di Cairo compariranno dinanzi ai giudici del tribunale [illegible] minori di Genova per rispondere [illegible] violenza privata, estorsione e rapina nei confronti di alcuni loro compagni di scuola. I fatti risalgono allo scorso anno scolastico. Un ragazzo delle prime classi aveva presentato una denuncia ai carabinieri sostenendo di essere vittima di ripetute angherie. Di qui l'indagine e, [illegible] gennaio scorso, la richiesta di rinvio a giudizio. Domattina, alle [illegible] alle sba[illegible] saranno chia[illegible] tre studenti di Cengio che frequentavano il «Patetta», uno di Cairo, tre di Cosseria e uno di Plodio, allievi dell'Itis. Per i ragazzi di Cengio l'accusa è di vio[illegible] privata. Gli episodi sarebbero avvenuti [illegible] bus che ogni giorno accompagnava i giovani a scuola. Analoga [illegible] anche per il cairese. I ragazzi di Cosseria e Plodio, invece, dovranno rispondere di estorsione [illegible] rapina, fatti che, secondo la testimonianza della presunta vittima, [illegible] sarebbero svolti all'interno dell'Itis. Per gli [illegible] studenti, difesi dagli avvocati Carla Giuliani e Attilio Bonifacino, l'udienza di domani stabilirà se dovranno essere processati o prosciolti. Udienza che si sarebbe dovuta svolgere già l'11 maggio [illegible] ma che all'ultimo minuto venne rinviata. A poche ore dal verdetto, la difesa [illegible] insomma, nulla [illegible] che vedere con i capi di imputazione che pendono sui loro assistiti. Per altri due ragazzi, maggiorenni, l'avvocato Valtero Moreno, dopo [illegible] confronto [illegible] il querelante, [illegible] presentato richiesta di archiviazione del caso. [l. b.]

Forti ammende per i raccoglitori abusivi

Castagne «vietate» nei boschi di Osiglia

OSIGLIA. Divieto di raccogliere castagne nei boschi di proprietà privata. Il provvedimento, [illegible] [illegible] di Osiglia, Angelo Navoni, rientra nel regolamento predisposto [illegible] Consorzio per la raccolta dei funghi. I trasgressori dovranno pagare ammende che variano da un minimo di 50 mila a un ma[illegible] di 300 mila lire. La decisione, che fa parte [illegible] un più ampio programma per [illegible] del sottobosco e per garantire i proprietari dei terreni [illegible]ti, è scattata in seguito a una serie di episodi che hanno visto come protagoniste alcune persone che si sono recate in terreni privati facendo «razzia» di castagne. «Un fenomeno che, anche se limitato, deve essere arginato», dicono in Comune. Tra divieti e tesserini, [illegible] Osiglia [illegible] vivendo il suo momento di «gloria». Migliaia, infatti, i visitatori che da alcune settimane si danno appuntamento sulle sponde del bacino artificiale ormai quasi [illegible]pletamente svuotato per permettere gli interventi di manutenzione straordinaria, che si svolgono ciclicamente ogni 10-15 anni. Dalla distesa di fango, solcata da qualche rivolo d'acqua, riaffiora ciò che resta della frazione Giacchini. Dalla frazione Cavallotti, dove un tempo sorgevano, accanto ad un gruppo di abitazioni, la segheria e la centrale, emerge [illegible] ora solo una parte del [illegible] del mulino. [illegible] livello dell'acqua nelle prossime se[illegible] scenderà ulteriormente, poi [illegible] diga artificiale, nel giro di un anno circa, verrà nuovamente «riempita» e tornerà [illegible] [illegible] meta di pescatori, appassionati di canoa [illegible] surf. [l. b.]

Coro di proteste

Discarica nel cimitero di Cengio

[illegible]. Proteste di un gruppo di abitanti per [illegible] condizioni in [illegible] versa la nuova ala del cimitero. Le richieste [illegible] intervento, [illegible] già in passato ma senza alcun risultato, riguardano, in particolare, il fatto che in quell'area «vengono gettati rifiuti di ogni genere e mucchi di calcinacci». [illegible] neppure stavolta si provvederà a sanare la situazione, intollerabile [illegible] indecorosa - annunciano -, non escludiamo la possibilità di [illegible] vigerci all'Usl». E aggiungono: «E' inaccettabile che il cimitero, periodicamente, diventi una sorta di piccola discarica». Una vicenda su cui interviene il sindaco, Ezio Billia, dando ampie assicurazioni: «A giorni si inizieranno gli interventi di pulitura. Gli operai del Comune provvederanno anche ad effettuare una serie di lavori di manutenzione». [l. b.]

La vicenda di Cairo

A Canale 5 il prigioniero [illegible]

CAIRO M. La vicenda [illegible] Franco Giannetti, il «detenuto-libero» ospite da 7 anni dell'ex carcere, potrebbe essere al centro di un dibattito [illegible] «Maurizio Costanzo Show». La notizia al momento non ha ancora trovato conferme, ma Franco Giannetti [illegible] [illegible] bra certo che al più presto dovrà prepararsi a fare un viaggio a Roma per partecipare alla popolarissima trasmissione di Canale 5. Lo ha più volte dichiarato dome[illegible] sera a quanti, come d'abitudine, che sono andate a trovarlo nella [illegible] casa-prigione. Dopo le tv locali e nazionali e [illegible] [illegible] Rtl tedesca, la storia dell'invalido ha [illegible] possibilità di approdare anche al talk-show di Canale 5. E' probabile che l'invito sia esteso [illegible] qualche amministratore comunale, per spiegare [illegible] ragioni di una situazione incredibile. [e. m.]

PAR PARIBVS

PROVINCIA DI SAVONA

Assessorato alla Cultura

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Corsi dell'anno accademico 1994/95

UNITRE ALASSIO

LETTERATURA
LETTERATURA ITALIANA
FILOSOFIA E DOTTRINE POLITICHE
ARCHEOLOGIA E STORIA LOCALE
PSICOLOGIA
ECOLOGIA SOCIETA'
MEDICINA
SACRA BIBBIA
LINGUA FRANCESE
LINGUA INGLESE
GIARDINAGGIO
EDUCAZIONE ALLA PITTURA
DANZA LIBERA
PROIEZIONI
CANTO CORALE
BRIDGE

MODALITA' DI ISCRIZIONE: Per iscriversi all'UNITRE è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 30° anno di età; tuttavia persone con età dai 15 ai 29 possono accedere all'iniziativa, senza versare la quota associativa, purché disposti a prestare azione di volontariato all'interno della stessa UNITRE. La quota associativa per l'anno accademico 1994-95 è L. 50.000 (normale) e oltre L. 50.000 (benemerito) e dà diritto alla frequenza di tutti i corsi previsti.
Le iscrizioni si accettano nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11,30 presso la Scuola Media Statale di via Gastaldi (tel. 0182/644.550).

INAUGURAZIONE: SABATO 22 OTTOBRE ALLE ORE 16 presso il salone Comunale di Palazzo Morteo - via Gramsci.
La prolusione sarà tenuta dal prof. Silvio Riolfo Marengo.

INIZIO DELLE LEZIONI: 25 ottobre 1994.

UNITRE ALBENGA

DECORAZIONI FLOREALI
FOTOGRAFIA
PITTURA
ERBORISTERIA
DIRITTO
FRANCESE
LETTERATURA INGLESE
SPAGNOLO
PSICOLOGIA
STORIA DELLE RELIGIONI
SCIENZE NATURALI
ITALIANO
MEDICINA
DELL'ALIMENTAZIONE
GINNASTICA
TEATRO
MUSICA
BIBBIA
CINEMA

MODALITA' DI ISCRIZIONE: Per iscriversi occorre aver compiuto 30 anni; i corsi di spagnolo e inglese sono aperti anche ai minori di anni trenta e si svolgeranno nelle ore serali. I corsi sono gratuiti, ma occorre iscriversi all'UNITRE (L. 50.000). Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria UNITRE in piazza San Domenico (presso il 2° Circolo Didattico) martedì e venerdì dalle 15,30 alle 16,30.

INAUGURAZIONE: ottobre 1994 alle ore 16,30 presso Istituto Redemptoris Mater, via Trieste. La prolusione sarà tenuta dallo scrittore Francesco Biamonti.

INIZIO LEZIONI: 31 ottobre 1994.

VALBORMIDA-CARCARE

CIVILTA' PRECOLOMBIANE
CUCINA E OSPITALITA'
DIRITTO
FARMACIA ERBORISTERIA
GEOGRAFIA
LETTERATURA
MEDICINA
PSICOLOGIA
STORIA
TEATRO
MUSICA

MODALITA' DI ISCRIZIONE: Iscrizioni aperte dal 20 ottobre 1994.
Quota di iscrizione ai corsi L. 35.000.
Quota rimborso spese per il corso di cucina: L. 100.000.
Le domande di iscrizione sono disponibili presso tutti i Comuni della Valbormida, le iscrizioni si presso: Biblioteca di Carcare - Comune di Carcare - Distretto Scolastico n. 6.
Il corso di cucina che si terrà in due sessioni, pomeridiana e serale, sarà a numero chiuso (max 30 iscritti per corso).

INAUGURAZIONE: Sabato 12 novembre 1994, ore 17, Aula Magna Liceo Calasanzio. Prof. Gianluigi Beccaria.

INIZIO LEZIONI: 14 novembre 1994.

FINALE LIGURE

LETTERATURA
ARCHEOLOGIA
L'UOMO E IL SUO AMBIENTE
DIRITTO-ECONOMIA-DIRITTI
MEDICINA
ARTE
FILOSOFIA E PSICOLOGIA
MUSICA
GIORNALISMO

MODALITA' DI ISCRIZIONE: Per iscriversi non è necessario alcun titolo di studio e non c'è limite di età. La quota di iscrizione di L. 60.000 dà diritto alla frequenza di tre corsi. Il versamento deve essere effettuato presso l'Ufficio Assessorato alla Cultura del Comune di Finale Ligure, via Ghiglieri, il martedì dalle ore 15 alle ore 18, dal 4 ottobre al 15 novembre 1994 o tramite vaglia postale indirizzato a Piera Ferruccio c/o Centro Elaborazione Paghe e Contributi, via Bernini n. 15/3 Finale Ligure indicando le materie scelte.

INAUGURAZIONE: Venerdì 11 novembre, ore 17, presso la sala consiliare del Comune di Finale Ligure. La prolusione sarà tenuta dal prof. Philippe Pergola.

INIZIO LEZIONI: 15 novembre 1994.

Domani al Chiabrera l'anteprima della stagione lirica dell'Opera Giocosa

A Savona il Barbiere di Siviglia

Lo spettacolo mattutino sarà riservato alle scuole in attesa del debutto al gran gala di venerdì
Nel cast anche Emanuele Giannino ■ Sonia Ganassi. La regia è curata da Francesco Esposito

SAVONA. Domani debutta al Chiabrera ■ Barbiere di Siviglia «targato» Savona. All'orchestra sinfonica giovanile sa- ■ ■ infatti affidato l'allestimento musicale del melodramma buffo ■ Gioacchino Rossini che rappresenta il pri- ■ appuntamento della stagione dell'Opera giocosa.

Lo spettacolo domattina verrà proposto ■ anteprima assoluta ■ ragazzi delle scuole. Si tratta di una sorta di prova generale in vista del debutto ufficiale nella serata di gala in programma venerdì 21 ottobre alle 20,30. Nel cast di questo Barbiere di Siviglia spiccano Emanuele Giannino (Conte ■ Almaviva), Sonia Ganassi (Rosina), Lorenzo Regazzo (Bartolo), Roberto de Candia (Figaro), Vincenzo Alaimo (un ufficiale/v della guarnigione), Simona Baldolini (Berta) ■ Claudio Ottino (Fiorello). La regia ■ stata curata da Francesco Esposito mentre ■ maestro del coro ■ Franco Iorio. Scene e attrezzi sono stati forniti dal teatro comunale ■ Bologna mentre il coro è quello dell'istituto civico di Novara.

Dal punto di vista musicale l'impegno più gravoso tocca all'Orchestra sinfonica giovanile ■ Savona che già nella scorsa stagione si era disimpegnata brillantemente sempre con l'Opera giocosa. L'orchestra sarà diretta ■ Giovanni Di Stefano. Fra i meriti dell'istituto musicale savonese, vanno ricordati l'impegno in favore delle realtà culturali ■ ■ l'orchestra sinfonica. Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci ha inoltre avuto il coraggio di cimentarsi con una delle opere più belle e impegnative del repertorio lirico. «Un omaggio al pubblico savonese», come ha spiegato Gallacci, con cui l'Opera giocosa spera di riportare la grande lirica a Savona. In attesa ■ verificare i risultati, re- ■ un'operazione importante. Anche perchè la stagione lirica del Chiabrera quest'anno proporrà un altro mostro ■ro co- ■ il «Rigoletto». I biglietti per l'anteprima giovani costano 10 mila ■ per la prima ufficiale saliranno a 70 mila per la platea e ■ mila per ■ gallerie. **[e. b.]**

«Il Barbiere di Siviglia» di Rossini apre a Savona ■ stagione dell'Opera Giocosa

Oktoberfest

Ad Albenga fiumi di birra

ALBENGA. Angoli di Baviera in Liguria. La birra, una delle bevande preferite dai giovani, è la protagonista delle feste e delle serate della Riviera.

Ad ottobre, mese che a Mona- ■ ■ Baviera è sinonimo di «Oktoberfest», diversi locali del ponente vogliono onorare la bevanda tipica del Nord Europa. Ad Albenga e Andora ■■■ in corso due «Oktoberfest» rispettivamente al bar «Torino» di viale Italia ■ alla «Casa del Priore» sulla collina. Al bar «Torino» la birra proposta, rigorosamente alla spina, è la «Faxe». Assieme ai boccali vengono ■■■ viti stuzzichini rigorosamente tedeschi.

L'«Oktoberfest» in riva al ■■■ durerà sino a domenica ■■■. Insalate ■ patate, crauti, wurstel e altre specialità tedesche ■■■ abbinate alla birra alla «Casa del Priore». Il sottofondo musicale è dato da un gruppo specializzato in ■■■ nie bavaresi e tutto il locale è addobbato in stile. **[s. p.]**

Albisola

Cucina e musica alla «Boselli»

ALBISOLA S. Pasti caldi e concerti dal vivo alla società di ■■■ soccorso Paolo Boselli di Albisola Capo.

Da ■■■ settimana, sono subentrati nella gestione del bar della Boselli, Patrizia Tasselli e Giampiero Ascoli, una coppia di ristoratori ■■■ alle spalle ■■■ notevole esperienza. Grazie ■ loro, si è ripristinata la licenza di tavola calda e tutti i giorni, a pranzo ■ cena, si possono gu- ■■■ piatti liguri e alcune ricette della ■■■ toscana ■ prezzi competitivi: primo, secondo e contorno a ■ mila lire. E non mancherà la musica.

«Abbiamo pensato ■ m■■■ a frutto la nostra esperienza di ristoratori - hanno spiegato i gestori - per offrire un servizio in più ai soci ■ a quanti lavorano ad Albisola ■ devono fermarsi per la pausa del pranzo. Abbiamo studiato anche un menu che varia tutti i giorni con ■■■ solo appuntamento fisso, quello del venerdì con la buridda». **[a. z.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Ch■■■ OGGI RIPOSO
Ore 20,30
Lire 26.000

Astor
Or.: 15,30/17,15/19
20,30/22,30
Lire 1■■■

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una ■■■ di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
■■.: 15,30/17,15/19
■■,40/22,30
L. 10.000/7000

Le nuove comiche
di M. Pierali, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di pittoreschi maldestri, guarda dal capo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Diana ■
■■. 825.714
Dir.: 15,15/17,30
18,50/22,15
L. 10.000/7000

■■■ Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. ■■■ Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 3
Tel. 825.714
■■■: 15,45/18/20,15/22,30
L. ■■■

Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citrini, M. Messen ■■■ '94) — Un lavoratore licenziato ■■■ un toro da monta prodigioso, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,40/17,20/19
20,40/22,15
Lire 10.000/7000

■■■ Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio
Ore 16,30/17,30/
20,30/22,30
L. 5000

Il tuffo
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze lasciando amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

■■■ Film a luci ■■■

■■■
Ore 21
Festivi also 16,30

■■■ Colombo
Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30 — **Speed**
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
L. 9000/5000/4000

Ritz
■■■. 840.427. Or.: 20,30/22,30 — **Amarsi**
fest. 16/18,15/20,20/22,30 di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, lavoro, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'
■■■

■■■ Ambra
Tel. 51■■■
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astor
Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30
Fest. e prefest. 16,30/18,30
20,30/22,30 L. 6000/5000

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte ■ Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBISOLA S.
Teatro Leone OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba **Film a luce rossa**
Or.: 20/22,20
Lire ■■■

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
■■■. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire ■■■

LOANO
Loanese **The Flintstones**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di
■■■ 16,30/18,30/20,30/22,30 lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una
L. 8000/5000 valanga di guai. N. V. 1h 31'
■■■ **Principe**
Ore 21
L. 10.000

Paria
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — **True Lies**
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Lire 8000/5000

Lux
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249. ■■.: 15,10/16,40 — **The Flintstones**
18,10/19,40/21,10/22,45 di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
L. 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 1■■■ — **Il postino**
17,30/20,30/22,35 di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — ■■■ tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**
L. 10.000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima ■■■ **AL 144 68 0010** (lire 652 al minuto + Iva)

GIORNO E ■■■

SAVONA
Un film di Massimo Martella

Prima visione assoluta per la provincia di Savona de «Il tuffo». Questo il film di Massimo Martella in programma al Filmstudio di piazza Diaz. Gli spettacoli sono alle 16,30, 20,30 e 22,30. **[e. b.]**

SAVONA
Boutique, «bravo chef»

Proseguono le serate all'insegna della gastronomia alla Boutique della birra di corso Vittorio Veneto a Savona. Ogni sera i migliori cuochi della provincia si esibiscono tra i fornelli nell'ambito del concorso «Bravo Chef» organizzato anche quest'anno ■■■ patron della Boutique, Cesare Cavallo. **[p. p.]**

■■■ L.
Dance commerciale al Caligola

Martedì ■■■ ■■■ la disco classic e le dance commerciale al Caligola Retrò club in via Torino a Finale. Apertura alle 22,30. **[a. r.]**

FINALE L.
Musica al «Cercando Giobatta»

E' in funzione dalle 21 il video jukebox ■■■ bar Trocadero sul lungomare di Finale. Musica e stuzzichini al «Cercando Giobatta» in via Roma nel centro storico. **[a. r.]**

PIETRA L.
Una serata al pianobar

Musica ■■■ vivo, dalle 21,30, al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Di scena il musicista Enzo Gioffi. **[a. r.]**

LOANO
La danza di Flavio Borzone

Pomeriggio danzante, con la scuola di ballo del maestro Flavio Borzone, oggi ■ dancing Manhattan Inn in corso Europa ■ Loano. Il locale ospita le grandi orchestre spettacolo al giovedì sera. **[a. r.]**

ALBENGA
Rock e farinata

Farinate e pizze accompagnate da vini tipici e birre, con il sottofondo di musica di cantautori e di rock americano sono la ricetta del successo di «Sotto il...» di viale Martiri ad Albenga. Il bistrot ■ aperto sino alle ■ del mattino. **[s. p.]**

GENOVA
Prosegue lo show della «Bai»

Proseguono al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, le repli- ■■■ della rivista della compagnia goliardica Mario Balstrocchi «L'uomo di Ymelda». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	■■	71	■■	■■
	58	80	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	75	67	57	55	48
FIRENZE	51	■■	■■	50	25
	89	65	58	64	52
■■■	4	36	75	42	52
	■■	■■	81	80	56
MILANO	23	57	75	33	39
	93	73	67	55	61
NAPOLI	38	67	1	88	40
	75	68	■■	■■	45
PALERMO	56	10	15	13	■■
	93	79	67	55	51
ROMA	60	63	73	59	68
	67	59	58	50	49
■■■	65	67	72	3	77
	87	65	■■	48	48
VENEZIA	43	28	4	73	77
	79	63	58	56	53

■■■ Ambi centrali sul n. 4 di Genova.

Ecco le ■■■ coppie ■■■ cui puntare. Il ■■■ gioco va programmato per almeno ■ sett■■■ consecutive come gli altri sistemi:

4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-65; 4-12; 4-44; 4-49; 4-37; 4-67; 4-68; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48; 4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambata matura. Sono ambate in ■■■ d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 86 (6); Firenze ■■■ (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli ■■■ (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino ■■■ (2); Venezia 35 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

52-33; 52-23; ■■44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; 52-28; ■■■; 82-78; 52-88; 52-79; 52-59; 82-48; 82-10; ■■■; 52-53; 82-35; 82-23; 82-46; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75; 52-85; 52-78; 82-56; 82-48; 82-28; 52-49; 52-10; 82-68; 82-79; 82-59.

Per Firenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno da giocare è:

7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 97;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	■	■■	MI	NA	PA	RM	TO	VE
■■■	21	70	8	40	36	2	10	3	8	17
VERTIBILI	45	■	2	7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1	■	7	9	2	8	5	5	9	9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	5	5	8	7	8	5	1	9	7	9
	0	2	0	0	1	0	0	3	0	0
■■■	21	81	51	11	31	41	31	11	81	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In ■■■ indichiamo il numero o la cifra, in ■■■ le settimane di assenza

Statistiche a cura della ■■■ n° ■■■ di Davide e Liliana Miola, ■■■ Vinna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici ■■■ nella tabella. ■■■: numeri composti ■■■ cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie ■ numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la ■■■ cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre ■■■, sommate, danno ■ ■■■ risultato (per es., 45-63-27-9; in Figura 9); ■■■ne: ve ■■■ sono di due tipi: Naturali (usate nella nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ■■■, oltre alle serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

■■■ Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **■■ cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La gang dei Doberman colpisce ancora**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrorismo**, ■■■

Primocanale
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arlus**, rubrica
17 — **Market**
18,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**, film
22,30 **Genova Italia**, rubrica
0,30 **Market**
1 — **Primogiornale**
1,15 ■■■
1,30 ■■■ **Music**, novità musicali

Canale 7
12 — **Good times**, situation comedy
12,30 ■ **Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Don**■■■
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**
■■■ **Lines sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**
24 — **Telefilm**
1 — **Tg Liguria**
■■■ **Telenews**
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 ■■■ ■■■, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match Music**
20,30 ■■■
■■■ **Tga**

T■■■ ■
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, ■■■ animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18,30 **Due americane**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Lines sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,26 **Lines sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**
23 — **Condo**
23,30 **Il tenente O■■■**, telefilm

Retemia
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Premio... vita**, videogiarna
18,15 **Applauso al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fuss?...**
■■■ **100 x 100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
■■■ **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg** ■■■
■■■ **L'opinione** ■ ■■■ ■■■
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura** ■■■ **mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova** ■■■ **stop**

■■■ **II**
15 — **Ieri e oggi**, notizie
■■ — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su** ■■■
■■■ **I vostri soldi**, rubrica
19,30 ■■■ **news**
■■■ **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA lottoggi**

Telestar
13 — **Adam 12**, ■■■
14 — **La** ■■■ **strappata**, mini■■■
16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
20 — **Tg 8**
20,30 **Goccia di smeraldo**, film
22,50 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
12 — **Crazy dance**, rubrica
12,40 **Tg4**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Primantenna
14,30 **S■■■ rock**, musicale
16,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Le stalle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **La auto delle ■■■■■**
21,15 **Sembra facile**, ■■■ comedy
21,45 ■■■ **Comigo**, telefilm
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**

Teleregione
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
16 — **Rubrica**
18 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Marchiaro Blues**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

■ ■■■ ■■■ e variazioni ■■■ programmi ■■■ causati dalla non tempestiva ■■■■■■■ delle sentenze.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro ■■■ Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, ■■■ 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Una notte all'Opera. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA
Ariston 1: True lies.
Ariston 2: The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: La bella vita.
Corallo 2: Fragola e cioccolato.
Grattacielo: Le nuove comiche.
Luce: Wolf.
Odeon: True lies.
Olimpia: Assassini nati.
Odeon: T■■■ lies.
■■■: Il postino.
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
■■■ **3:** Il toro.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce ■■■.
Chiabrera: Film a luce ■■■.
Cristallo: Film a luce rossa.
■■■■■: Film a luce rossa.
■■■■■
Centrale: The Flintstones.
Imperia: Oggi riposo.
Dante: Le ■■■ comiche.

SANREMO
Ariston: I Flintstones.
Ariston ■■■ Speed.
Ariston ■■■ ■■■ **1:** Le nuove comiche.
Ariston Roof Sala 2: Il toro.
Ariston Roof ■■■ **3:** Assassini nati.
■■■■■: Quattro matrimoni e ■■■ funerale.
Sanremese: Il corvo.
Orfeo: True lies.
Tabarin: Il postino.

Mercoledì prossimo a Spotorno, Bocchino-Nardiello per il titolo italiano dei «supermedi»

Carlevarino, torna la grande boxe

La società savonese organizza il match tricolore

SPOTORNO. Finalmente la grande boxe è pronta a tornare in provincia di Savona, con la disputa del campionato italiano dei supermedi: l'appuntamento è per mercoledì prossimo. Il merito è tutto della «Pugilistica Carlevarino» che è riuscita, in collaborazione con i promoter Cotena e Agostino a portare al palasport di Spotorno il campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchino, che metterà in palio il titolo contro Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Seul e già campione europeo e mondiale Wbc di categoria.

Nardiello punta, attraverso il titolo nazionale, ad arrivare nuovamente all'alloro continentale, visto che il titolo è vacante. Ed anche per questo importante appuntamento la «Carlevarino» si sta muovendo, per cercare di portare il match a Savona o in provincia. Per l'atteso incontro della prossima settimana ci saranno intanto le telecamere di Rai1, che trasmetteranno in diretta il match nel corso di Mercoledì Sport (inizio alle 23,15 circa). Il match sarà sulle dodici riprese.

Vincenzo Nardiello ha mire europee

Oltre al ben noto Nardiello, quel giorno saliranno sul ring altri sei professionisti: Nardiello junior incrocerà i guantoni con Scarpati per i pesi medio-massimi, Pernice sfiderà Monaco e il genovese Marinoni incontrerà Decurione per i pesi welter. Questi tre incontri saranno tutti sulle sei riprese.

Di contorno, ma non per questo di minor interesse, i tre incontri fra dilettanti che avranno come protagonisti i «gioielli» della Carlevarino. Saliranno infatti sul ring in una manifestazione a carattere interregionale il «massimo» Riccardo Ruocco, plurititolato a livello regionale e nazionale, il «gallo» Emilio Padolano e il «leggero» Jimmy Prendi, pugile albanese che a Savona ha dimostrato d'aver le carte in regola per sfondare in questa disciplina. Per ora non si conoscono ancora gli avversari dei tre boxeur savonesi. L'organizzazione dell'«italiano» è intanto il fiore all'occhiello di una società che da decenni organizza in tutta la provincia riunioni di prestigio, e che ha già saputo imporre all'attenzione nazionale pugili di assoluto valore.

Massimo Novaro

Intanto Sanremo rilancia

Per l'«europeo» di Cardamone Monzon ospite a bordo ring?

SANREMO. Un campionato europeo dei pesi medi tra l'italiano Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummins; un campionato italiano di pesi superwelter tra Ciarlante e Mitiku, etiope naturalizzato italiano.

Questo gli appuntamenti principali del «cartellone» della riunione con cui Sanremo, dopo anni di attesa (dal mondiale Rosi-Curry, ultima grande sfida svoltasi a Portosole nel 1988) rientra nel giro della grande boxe. La riunione si svolgerà mercoledì 9 novembre all'Ariston Roof di Sanremo. Una sede nuova di zecca per la boxe cittadina. Il teatro Ariston ha ospitato, nel dopoguerra, decine di incontri anche iridati, che hanno visto sfilare grandi campioni: Arcari, Benvenuti, Hagler.

L'Ariston Roof, inaugurato all'inizio dell'anno sul tetto del grande complesso del teatro, destinato essenzialmente a congressi, farà invece il debutto pugilistico il novembre. I suoi larghi spazi consentono l'allestimento di una grande platea. E la riunione, sul piano agonistico, promette davvero bene. Cardamone, campione in carica, è tuttora imbattuto e punta, se supererà lo scoglio rappresentato da Cummins, ad una chance iridata. Obiettivo non impossibile per un pugile che, oggi come oggi dopo il ritiro di Gianfranco Rosi, resta con Parisi l'unico, elemento di spicco della nostra boxe.

Ma Cardamone non deve sottovalutare Cummins, esponente di quella scuola britannica che da tempo costituisce serbatoio pugilistico più importante d'Europa. Interessante anche il sottoclou, in palio il tricolore. La sfida tra Ciarlante e Mitiku, quest'ultimo sconosciuto al grosso pubblico ma dalle grosse potenzialità secondo gli addetti ai lavori, promette appassionante.

La riunione, promossa da Elio Cotena e Rocco Agostino, potrebbe avere un altro grossissimo motivo di richiamo con la presenza nel parterre, ospite, nientemeno che di Carlos Monzon. L'ex pugile argentino, mito della boxe mondiale, ha tutt'ora conti in sospeso con la giustizia argentina che l'ha condannato sotto la pesante accusa di ucciso la moglie. Monzon è al momento in libertà sorvegliata. Sembra impossibile, quindi, la sua presenza in Italia il 9 novembre.

Ma pare si stia facendo il possibile per fargli avere un permesso straordinario. Le richieste ufficiali alle autorità argentine sono già partite. Si starebbero occupando della cosa i due ministri della giustizia, italiano e argentino. Quello italiano (Biondi) è da sempre un grande appassionato di boxe. Se l'impresa riuscisse, la presenza di Monzon a bordo ring rappresenterebbe un grosso scoop, capace di far decollare sul piano dell'interesse la sfida europea Cardamone-Cummins.

[b. m.]

QUI MARASSI

Samp «alla Mantovani» ed anche il Genoa sogna

Roberto Mancini, formidabile primattore nella Samp che ha messo ko il Parma

GENOVA. Scoglio ha l'espressione del gatto che ha mangiato il canarino, ma si lamenta per le occasioni sprecate. Ma questo è il Genoa, un po' geniale e molto sciupone, prendere o lasciare, comunque squadra di tutto rispetto visto che domenica a un certo punto (ci tiene a farlo notare Tacconi) si trovava in classifica davanti alla Samp. Certo, per dirne uno, i rossoblù sarebbero uno squadrone con un grande allenatore (parole di Scoglio) e solo Nappi trasformasse almeno un decimo delle occasioni che gli si presentano.

Mastica amaro per gli errori il professore, e sprizza gioia quando gli si ricorda che il Genoa è alla terza vittoria consecutiva: e che può far di più quando avrà l'organico al completo, poiché le cosiddette «grandi» perdono colpi a ripetizione. Aggiunge Spinelli: «Dopo 45' potevamo avere 3 gol di vantaggio». Ma perché «piangere» se poi i tre punti sono arrivati?

D'accordo, c'è da ringraziare l'incornata di Dalli Carri, uno che da quando è nei professionisti è mai andato a segno. Pare meno irraggiungibile l'obiettivo punti finali che Scoglio si è prefissato. Può puntare su due play (il come Manicone (l'uomo della svolta?) e Bortolazzi. C'è anche un solido potenziale offensivo con Skuhravy, autore una zampata da gatto nonostante la sua mole, e Padovano.

Dice il giorno dopo Dalli Carri: «Credo che quella col Brescia sia stata la miglior prova del Genoa in questo torneo, ma possiamo fare di più». E se Dalli Carri ha potuto andare a rete, lo deve all'assist di Dario Marcolin. La squadra c'è, può considerarsi al 70% delle possibilità. Un test importante sarà quello di domenica a Marassi contro la Lazio, una delle formazioni in vetta alla classifica.

La Sampdoria ha fatto secca una delle favorite del torneo, il Parma, caduto prima sui nervi che sul gioco. Può discutere finché vuole due rigori, ma c'è stato a fine partita il gol di Mancini che ha eliminato ogni discussione. Intanto la Samp, che già ai tempi di Vialli aveva difficoltà dagli undici metri, ha trovato in Maspero l'uomo che castiga i portieri.

I blucerchiati, esorcizzata la sfortuna che li ha a lungo perseguitati, han capito che occorre un gioco veloce, grintoso, essenziale. Magari meno elegante, ma più produttivo. Domenica han superato il Parma per metà col gioco, per metà con grinta e cuore: Mancini è andato ogni pallone, Melli ha dimostrato quanto dolorosa sia stata per gli emiliani la rottura che lo ha portato alla corte di Eriksson, Vierchowod - che è riuscito a far impallidire perfino Asprilla - è stato un esempio di forza e di coraggio: a 35 anni ha dimostrato di essere uno dei difensori più forti del campionato.

Tutti hanno ricordato Paolo Mantovani, il presidente più amato, a un anno dalla scomparsa. Ieri a metà pomeriggio all'Acquario c'è stato un Forum in memoria: c'erano i dirigenti, i club, i calciatori, i tifosi; Spinelli con un seguito di genoani. Per i blucerchiati, il tempo di un ricordo, di una preghiera, poi tutti al lavoro. Giovedì c'è il Grasshoppers per Coppe, domenica i blucerchiati troveranno il Milan a S. Siro. Un Milan - si teme - col pugnale tra i denti.

Coppini

A meno di un mese dal via del campionato, si scatena il «mercato» della pallanuoto

Ferretti a Roma, Vicevic a Recco?

Estiarte va al Pescara, da Smolovy no all'Ansaldo

Bandiere che passano di mano in mano: nella pallanuoto di massimo e medio livello il cambiamento prodotto da nuove regole e nuove disponibilità sta portando all'abolizione dei giocatori-simbolo. Un tempo lontano, diciamo fino a 10 anni fa, i titolari di una grande squadra si potevano snocciolare a memoria, immutabili per campionati e campionati, modificati solo da ragioni di età o infortuni. Oggi i migliori giocatori girano le principali piazze in un balletto senza soste.

Prendiamo Ferretti: è nato a Roma ma oltre che con la Lazio ha giocato a Pescara, Arenzano, Savona, ancora Pescara, Volturno. Ora è avviato sulla strada che riporta all'Urbe: stavolta alla Roma. Il Volturno è allo sfascio, il centroboa più forte del mondo (titolo che gli spetta di diritto) ha avuto dai dirigenti campani quanto gli spettava per il campionato scorso, non ha troppa fiducia che possano anche la seconda parte del contratto stipulato dodici mesi fa.

Invece dal Foro Italico e dintorni arrivano promesse di ponti d'oro... E che dire di Manuel Estiarte? Pescara, Savona, Pescara, Volturno per limitarsi all'esperienza italiana. Il grande Manolo ha deciso di chiudere nella società «familiare», il Pescara (ha sposato la figlia del principale finanziatore). Assieme ad Amedeo Pomilio, altro cavallo di ritorno, si mette a disposizione di Paolo Malara.

Mirko Vicevic, qui con la calottina del Savona, pare vicino all'accordo col Recco

Anche in Liguria i «capitani» tirarsi a guidare le giovanili, ma la prima squadra è stata affidata a D'Angelo e Piero Ivaldi ha ripreso il posto di responsabile del vivaio. Il presidente Carbone sta cercando una mediazione le orecchie di Baldineti si fanno sempre più sensibili ai richiami provenienti da Genova.

Un altro clamoroso cambio di calottina concretizzandosi a Punta S. Anna. Questa volta è ex nemico che entra nel fortino del Recco: dei due stranieri potrebbe essere il montenegrino Mirko Vicevic, campione mondiale ed europeo con la Jugoslavia, bicampione d'Italia col Savona. Un anno a Barcellona è bastato, Mirko ha nostalgia dell'Italia. Il Recco, che aveva puntato tutto su Smolovy, centroboa della Russia ai Mondiali, ha dovuto fare buon a cattivo gioco quando dalla federazione russa è arrivato l'inequivocabile «niet» all'uscita dal Paese di giocatori d'interesse nazionale. Per il secondo straniero (manca un centroboa) due possibilità: l'olandese Isnard, o un compagno di gioventù nel Kotor di Vicevic: Petrovic.

[d. s.]

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. «Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la riconversione dell'ex Ospedale S. Maria in Bethlem di Va- in R.S.A. per anziani.

L'aggiudicazione verrà effettuata con modalità previste dall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base di gara è di L. 2.784.375.000 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categoria prevalente 2ª con classifica fino L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, carta legale, dovranno essere presentate nelle forme con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale gara, all'U.S.L. entro ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. «Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato da adibirsi a Distretto Sanitario e Poliambulatorio in Comune di Vado Ligure.

L'aggiudicazione verrà effettuata con modalità previdall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento media di tutte le offerte valide è fissato misura 10%.

L'importo base gara è di L. 847.259.918 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino L. 750.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le 12 giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (tel. 019-83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011
fax 0183/77.35.38

Estratto di bandi di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i seguenti lavori:
- costruzione alcune spartitraffico Lungomare Vespucci, L. 299.608.000, cat. 11
- sistemazione marciapiedi Lungomare Vespucci base d'asta L. cat. 6
- manutenzione marciapiedi lato sud viale Matteotti, base d'asta L. 424.955.000, cat. 6
- manutenzione giardini U.T.E., base d'asta L. 257.928.000, cat. 11
- allargamento marciapiedi via Cascione, base d'asta L. 750.000.000, cat. 6
- manutenzione e risanamento palestra Ex Eca base d'asta L. 127.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento Stadio Ciclismo, base d'asta L. 726.000.000, cat. 2 per L. 356.000.000 e cat. 11 per L. 000.000
- manutenzione e risanamento palestra in Largo Grigia, base d'asta L. 4.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Ex Gil, base d'asta L. 244.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Maggi base d'asta L. 450.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra via Gibelli base d'asta L. 72.000 C.C.I.A.A.
- il uno stendardo in loc. Cuppa Rossa, base d'asta L. 709.637.000, cat. 2
- riqualificazione sul retro farmacie di via Cascione, base d'asta L. 316.050.000, cat. 11
- collegamento tra c.so Adenge e la str. per Dolcedo, base d'asta L. 353.880.000, cat. 6

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 della legge 2/2/73 n. 14. Per essere invitati alle gare, gli interessati entro il 31 novembre 1994 possono inoltrare richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per le rispettive categorie o certificato C.C.I.A.A. che richiesto.
I bandi integrali sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Imperia.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calvini

L'INTEGRENTE CAPO
Enrico Laureti

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. «Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per il completamento parziale ristrutturazione, 5° stralcio, dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla p e, il valore percentuale abbattimento media di tutte le offerte valide è fissato misura del 10%.

L'importo base gara è di L. 2.063.798.763 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 1.500.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara stato inviato per la sua pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al Bollettino Ufficiale della Regione Liguna.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Fracassi

Contro i toscani, biglietto unico: in caso di qualificazione tutto l'incasso andrà ai giocatori

Savona, voglia di brindare in Coppa

Stasera al «Bacigalupo» retour-match col Camaiore

Mister Ferraro incita i suoi: il Savona vuol fare strada anche in Coppa Italia

SAVONA. Retour-match di Coppa Italia per il Savona. Stasera al «Bacigalupo», con inizio alle 20,30, la squadra di Flavio Ferraro affronta il Camaiore. La partita è importantissima per i biancoblù, che sono ad un passo dalla qualificazione agli ottavi di finale nazionali, dopo il buon pareggio ottenuto all'andata (0-0). I giocatori del Savona, molto caricati, giurano sulla vittoria: per proseguire nella competizione, e soprattutto per continuare una serie positiva che li sta portando in alto anche in campionato.

L'ambiente è tranquillo. E non potrebbe essere altrimenti, visto il comportamento della squadra. Ma non c'è euforia, e questo tutto sommato può essere un vantaggio. I biancoblù sono reduci dalla vittoria esterna sullo Chatillon St-Vincent, ma nonostante questo sono già entrati nel clima della Coppa Italia. Anche mister Ferraro crede nel passaggio del turno, anche se avverte i suoi ad essere prudenti. Afferma il tecnico: «La partita è difficilissima, anche se il fattore campo può fare la differenza. All'andata abbiamo diviso la posta in palio, ma preferito un pari con gol. Si sa che queste partite i gol in trasferta valgono doppio, e loro davanti hanno quel Mosti...».

Già, il bomber del Camaiore. E' a quota cinque nella speciale classifica marcatori del campionato. Ma è anche il giocatore il cui tesseramento è ancora in discussione: della vicenda si sta occupando la disciplinare, dopo il reclamo del Pietrasanta. Ma Mosti ha sempre giocato, sia in campionato che in Coppa Italia, ed è evidente che i dirigenti del Camaiore sono sicuri di non aver commesso alcun errore nel tesserarlo. Se l'ago della bilancia tra i toscani è Mosti, nel Savona chi potrebbe far la differenza è ancora lui: Pilleddu, bomber di razza, anche lui a quota cinque in campionato.

E la sfida è anche tra i due attaccanti. Pilleddu sta attraversando un gran momento, e ci tiene a regalare al suo pubblico un'altra rete, magari quella della vittoria. Dice: «Stiamo vivendo un momento fantastico, e spero di continuare a dare il mio contributo alla squadra anche per andare avanti in Coppa». Ieri al «Bacigalupo» la squadra si è allenata regolarmente. E Ferraro ha fatto provare gli ultimi schemi. L'allenatore si augura che ad assistere all'incontro ci sia il pubblico delle grandi occasioni.

Ancora il tecnico: «Veniamo da due vittorie consecutive in campionato, e dal pari di Coppa a Camaiore. Anche questo dovrebbe far tornare l'entusiasmo tra i sostenitori. Faccio dunque appello alla nostra tifoseria: venga allo stadio per la partita di stasera, e torni sabato, quando in campionato affronteremo il Borgosesia».

I cancelli dello stadio saranno aperti soltanto da via Chiabrera, tutte tribune, e per l'incontro i dirigenti hanno deciso di unificare il costo del biglietto. Il vicepresidente Lino Di Blasio: «E' l'occasione per far gente a sostenere questi meravigliosi ragazzi, ai quali abbiamo dato fiducia ottenendo in cambio già tante soddisfazioni». L'ingresso allo stadio, posto unico, sarà di diecimila lire. Tra l'altro, la società ha deciso di «girare» l'intero incasso della partita di stasera, in caso di qualificazione, ai giocatori. Di Blasio: «Lo meritano, per la serietà e l'attaccamento che stanno dimostrando al Savona».

Roberto Pizzorno

CALCIO

Negli Juniores soltanto l'Aurora Cairo tiene il passo del favorito Speranza

E' ormai tempo «tutto esaurito» per il calcio provinciale: sono ormai scese in campo tutte le categorie.

Si frattura Desiderà

Continua la fuga dello Speranza: dopo due turni guida a punteggio pieno il girone in dell'Aurora, che ha battuto anche lo Zinola. Riprende quota la S. Cecilia, finalista la scorsa stagione, infliggendo un pesante ko al Calizzano. Pari esterno per la Spotornese: la rete è stata di Sacco su rigore. In questo incontro il giocatore della Spotornese Gabriele Desiderà si è procurato, in uno scontro di gioco, la frattura di tibia e perone.

Cisano corsaro a Mallare grazie a Rossi e Ravera. Infine, goleada della Primar contro il Millesimo con Re, grande protagonista e autore di un poker e reti di Lio, Staibano e Grappiolo. Afferma Altovino, dirigente del Millesimo: «Non siamo certo partiti col piede giusto nei campionati giovanili, soprattutto con Juniores e Allievi. In settimana cercheremo di capire i perché di queste sconfitte».

Girone Savona: Cameranese-Spotornese 1-1; Cengio-Speranza 1-3; Mallare-Cisano 1-2; S. Cecilia-Calizzano 6-1; Zinola-Aurora 0-2; Prismar-Millesimo 7-3; Celle-S. Bernardino 4-1. Classifica: Speranza e Aurora p. 4; Cisano, Celle e Priamar 3; Calizzano, Millesimo, Spotornese e S. Cecilia 2; S. Bernardino, Cengio e Cameran. 1; Mallare e Zinola 0. **Girone Imperia:** Bordighera-Imperia 4-0; Ospedaletti-S. Ampelio 1-1; S. Bartolomeo-Riviera 3-3; Laig.-Camporosso 1-5; Dianese-Vallecrosia 5-1; Andora-S. Filippo 1-0; Pontel.-Riva 0-0. Classifica: Bordighera, Camporosso, Dianese e Andora p. 2; Ospedaletti, S. Ampelio, S. Bartolomeo, Riviera, Pontel. e Riva 1; Imperia, Laigueglia, Vallecr. e S. Filippo 0.

ALLIEVI

Show col Pontelungo

Ha osservato un turno di riposo il girone B, composto da sole quattro squadre. Per quanto riguarda il resto del programma, molto combattuta la sfida tra Pontelungo e Andora: tante reti, ben nove, spettacolo e partita in equilibrio fino alla fine.

Girone A: Pontelungo-Andora 5-4; Laigueglia-Alassio 0-3; rip. Cisano A. Classifica: Cisano A e Alassio 6; Pontelungo 4; Andora 2; Laigueglia 0. **Girone C:** Speranza-S. Cecilia 2-0; Varazze-Legino 2-1; rip. Millesimo A. Classifica: Millesimo A p. 6; Varazze, Speranza e Legino 4; S. Cecilia 0. **Girone D:** S. Nicolò-Soccorso 1-2; Spotornese-Milles. B 2-1; rip. Vado. Classifica: Soccorso e S. Nicolò p. 6; Spotorn. 3; Vado 0.

PULCINI

Cisano straripante

Sabato ha preso il via anche la Coppa Frumento: in evidenza il Cisano vittorioso a Spotorno grazie alle triplette di Petullà, Aranzulla e Gerofalo; il Legino che ha superato il Luceto con doppietta di Lilli e reti di Marinato e Gibellini; il Vado che ha vinto in trasferta contro la formazione B del Savona; il Millesimo che ha rifilato 4 reti (Minuto doppietta, Bertone e Peirone) all'Olimpia Carcare.

Girone A: Andora B-Loanesi C 1-2; Ceriale-S. Nicolò 3-3; Laigueglia-Pontelungo 1-2; Pol. Laigueglia A-S. Bernardino 1-3; Soccorso B-Alassio 0-2. **Girone B:** C. Finale-Pol. Laigueglia B 4-1; Loanesi A-Andora A 1-1; Nolese-Socc. A 1-0; Spotorn.-Cisano 0-9; Toirano-S. Filippo B non disputata. **Girone C:** Albisola-Savona A 1-2; Don Bosco-Loanesi B 2-3; Legino A-Luceto 4-0; Speranza A-Quiliano 1-1; S. Cecilia-S. Filippo C 2-0. **Girone D:** Calizzano-Camer. 1-0; Cairese-Speranza B 1-6; Mallare-Aurora 3-0; Millesimo-Olimpia 4-0; Savona B-Vado A 0-4. [m. no.]

Col debutto della Coppa Frumento per i «Pulcini», tanto il calcio-baby è in campo

In Eccellenza copertina per i bianconeri vittoriosi a Sanremo, e per i guai del Vado

Albenga: «Una vittoria per Viveri»

Dal d.s. ingauno Bartoli ironica dedica al sindaco

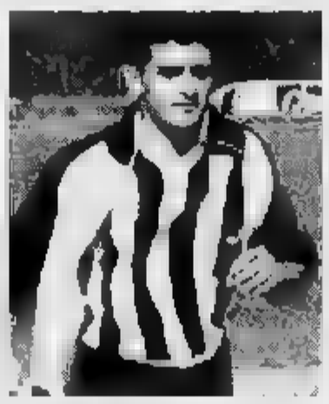
Non è mai troppo tardi, soprattutto per conquistare due punti preziosi. Il colpo grosso dell'Albenga a Sanremo giunge quando molti spettatori hanno già lasciato la tribuna. Due punti pesanti per i bianconeri, che nel gol di Andreis sfogano tutta la rabbia. Rabbia, ma per altre ragioni, che si avverte anche al Chittolina dove il Vado, perseguitato da antichi fantasmi, rende felice il clan della che non pensava di ricevere grazia. Finale, Loanesi e Cairese accomunano il loro destino a gare finite senza reti.

Gol con dedica. «La nostra vittoria è dedicata al sindaco Viveri, che sta contribuendo con tanto entusiasmo ai successi squadra...»: è ironico Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga, subito dopo la vittoria sulla Sanremese. Un che non fa dimenticare i guai (extracalcistici) attraversati dai bianchi: «Purtroppo invece di gioire dobbiamo lavorare per cercare, non si sa per quanto, campi alternativi. E' un'offesa a tanti sportivi che seguono con affetto, anche in trasferta». I bianconeri hanno ingranato anche nel gioco: contro la compagine matuziana han disputato una partita esente da errori: «Stiamo crescendo - conclude Bartoli - grazie a complesso unito e convinto. Sono orgoglioso di essere il direttore sportivo di questi ragazzi».

Profondo rossoblù. parla per settimana intera del Vado che scaccia gli spettri della scorsa stagione, e poi arriva la Samm a mandar all'aria. Chissà, forse sarà il Chittolina a causare crisi di pressione... «Ogni parola è inutile - si limita ad affermare il dirigente Dado Grasso - quando perdono partite come questa. Abbiamo sprecato tante occasioni, troppe. E il calcio, in A come in Eccellenza, non perdona». In effetti i rossoblù possono solo imprecare contro se stessi: se all'inizio del secondo tempo Buttiglieri fallito una facile occasione, forse ora si parlerebbe un Vado in lotta per il vertice. Conclude Grasso: «Il calcio è fatto episodi, spesso esce dalla logica. Ma infine contano i fatti: questi dicono che abbiamo

Risultato in comune. L'importante è muover la classifica: devono averlo pensato Finale, Loanesi e Cairese in una calda domenica d'ottobre. Tre 0-0, anche di diverso spessore, le hanno accomunate. Il pareggio più importante è quello della Cairese a Pontedecimo. Al giallobl il risultato va stretto, visto che l'iniziativa è sempre stata dei ragazzi di Orcino. «Sono soddisfatto della prova dei ragazzi - dice il d.s. Carlo Pizzorno - che han confermato di attraversare un ottimo periodo di forma. Certo, con un briciolo di fortuna in più si poteva conquistare l'intero bottino». Il Finale è costretto a dividere la posta col Ventimiglia: la truppa di Tonoli parsa flessione rispetto al turno precedente, evidenziando alcuni difetti. La Loanesi può invece esser soddisfatta visto che ha bloccato un Ceparana che girava a mille. Ma la banda-Schiesaro deve risolvere ancora alcuni problemi.

Imperia go-go. Merita infine una citazione team di Boncardino: il 3-0 sull'Entella lo rilancia, portiere Vaccarezza: «Non facciamo di puntare in alto, e la gara di domenica lo ha confermato. Non temiamo nessuno, anche se siamo consapevoli che questo sarà assai difficile». [g. o.]



Andreis ha firmato il gol dell'Albenga

Tornei minori: Seconda, buon Magliolo

Quiliano e Veloce un momento critico

Il Pietra supera Busalla lanciando una seria candidatura per il vertice della Promozione cui si sfila l'Alassio Auxilium, superato in casa dalla Carlin's. Prima fa notizia lo scivolone interno del Quiliano mentre nei tornei di Seconda segnalazione i «colpi» di Magliolo e Conscente. In Terza Savona, infine, a punteggio pieno Calice e Calizzano.

Prove superate. Sono quelle del Pietra che nelle prime quattro giornate ha affrontato alcune delle candidate alla vittoria finale. Esami superati, compreso quello della prima giornata quando i ragazzi di Alessandro Pollero s'arresero davanti all'Argentina, attuale capolista: «E' vero — afferma il dirigente Geddo — è stato inizio che ha superato le attese. I ragazzi, soprattutto nelle trasferte tro Busalla e Audace, hanno giocato alla grande. Ma adesso non bisogna coltivare false illusioni: il torneo è lungo e ogni domenica sarà battaglia».

Brusco stop. E' quello dell'Alassio, ko contro il Carlin's (squadra che ha ancora subito una sola rete). Analisi della partita affidata al presidente Giulio Grassi: «Due gol di sono troppi. Comunque, dramma: nostro obiettivo è la salvezza e nelle prime giornate abbiamo colto punti preziosi».

Gol agli estremi. Sono quelli subiti, in Prima categoria, dal Quiliano ad opera del S. Ampelio. Le reti degli imperiesi sono state infatti segnate al 1' e al 90'. Gli altri 88 minuti stati dominati dai biancorossi, che però non sono riusciti a sfruttare le occasioni. Il dirigente Pollero: «Sono partite segnate dal destino. Loro si sono affacciati due volte in hanno al sicuro il risultato; noi abbiamo pressato per il resto della partita, senza combinare niente di concreto».

Il girone A è condotto (a punteggio pieno) dall'Altarese, seguita un punto dall'Ospedaletti. Gli imperiesi hanno stoppato il Cisano in una partita-beffa per gli ingauni, qui sinteticamente raccontata trainer Rolando: «Dopo il gol di Rossi abbiamo costruito altre otto ghiotte occasioni per mettere al sicuro il risultato. Ne azzeccata una... Così era inevitabile che l'Ospedaletti segnasse del pareggio».

Nel regno genovese. Veloce e Varazze continuano l'avventura nei gironi e Prima. Una scelta che per non ripaga le due compagini savonesi, costrette a vivere un torneo quasi anonimo. Domenica i nerazzurri hanno colto un importante pareggio sul campo del Città Giardino, dominando la partita soprattutto nel primo tempo. La Veloce è invece sempre a quota zero: sabato i ragazzi di Tonino Sacco si arresi al Multedo aggravando la propria situazione classifica.

Magliolo super. I biancorossi dilagano a Camporosso (squadra ancora a quota zero) imponendosi, insieme alla Conscente, come squadra della domenica nel girone A di Seconda. Breve commento del segretario Luigi Calcagno: «Una vittoria che non deve illusioni. Certo la squadra ha giocato al massimo, dimostrando di andare a rete facilità. per sbilanciarsi sarà meglio attendere ancora qualche turno».

Millesimo alterno. Dopo il ko subito dal Portovado (che comanda, insieme alla S. Cecilia, il girone B Seconda) la squadra di Bagnasco s'impone in trasferta a Cengio. E proprio al tecnico, coinvolto sabato sera in un incidente stradale, è dedicata la vittoria della squadra: «Due punti tutti per lui - afferma Stefano Altovino, chiamato adesso ad occupare la panchina - al termine di una partita giocata il cuore da tutta la squadra».

Tandem di testa. Calice e Calizzano procedono braccetto nel girone savonese di Terza. I rossoblù hanno avuto ragione del Valleggia al termine di una partita molto combattuta, i giallorossi s'impongono d'autorità sul campo del Murialdo in un match ricco di colpi di scena.

Guglielmo Oliveto

Rossi, a segno nel Cisano in Prima

La stagione è appena iniziata, i presupposti sono davvero buoni sia tra le cadette che in C2

Salgono le quotazioni del basket savonese

Ok Cestistica e Loano femminili, Alassio e Maremola tra i maschi

Luca Carzolio, pilastro del Maremola

Quotazioni in rialzo. I team savonesi ottengono significativi nel secondo turno dei campionati di basket. farsi soprattutto le ragazze: Cestistica e Loano superano a pieni voti gli (non facili) con Cossato e Cuneo. In C2 maschile vince (soffrendo) l'Alassio Vogue Sposa nella partita con l'Ospedaletti chiamata a inaugurare il palasport. Vola anche il Maremola mentre l'Albenga accusa la seconda sconfitta: dopo l'Alassio i ragazzi di Marco si arrendono al Cogoleto.

Ragazze d'oro. Prima pagina alla Cestistica, che s'impone sul parquet di Cossato. Le mettono a dura prova i nervi tifosi (in una gara giocata punto a punto. Pagelle alte per Fantoni (11) e Dal Corso (15), migliori realizzatrici. Commenta della gara affidato al dirigente Napoli: «Una splendida prova di carattere. Anche nei momenti difficili le ragazze hanno sempre reagito. E alla fine i due punti sono più che meritati. Peccato davvero quella sconfitta alla prima giornata contro l'Arezzo».

Sorride anche il Loano: le allieve di Agostinis hanno ragione del Cuneo dopo una partita mai in discussione, testimonia il divario finale di 11 punti. Simonetta Salvini, ancora una volta tra le protagoniste, analizza l'incontro: «Dopo l'amaro debutto, abbiamo subito centrato i punti del riscatto. Il Cuneo è stato costretto a subire il nostro gioco, che non ha mai avuto pause».

Ritorno a casa. L'esilio è finito sabato alle 20,30 quando gli arbitri hanno decretato l'inizio della partita l'Ospedaletti. A quell'ora Giovanni De Stefano (e tutti i componenti dell'Alassio Vogue Sposa) hanno capito di aver vinto la sfida più importante: quella del palazzetto. Il presidente: «Credevo di sognare. Finalmente, dopo tanto amarezze, potevamo giocare davanti al pubblico. E che pubblico. Non pensavo davvero venisse tanta gente ad assistere alla partita... Un elemento in più per impegnarci sempre al massimo». La gara è stata combattuta e divisa in momenti: la partenza a razzo dei padroni di casa, il degli imperiesi, il rush finale del Vogue. Il tutto condito da un gioco che certo ha divertito quei tifosi che il basket finora l'avevano visto solo in tv.

Il secondo turno soddisfa anche il Maremola che s'impone a Rivarolo. Il coach Buscaglia: «Vincere in trasferta non è facile, ma possibile quando gioca con grinta e coraggio». Campanello d'allarme infine per l'Albenga: gli ingauni escono con le ossa rotte dal match col Cogoleto. Per disputare un torneo di vertice questa squadra deve ancora lavorare molto. [g. o.]

Mercoledì prossimo ■ Spotorno, Bocchino-Nardiello per il titolo italiano dei «supermedi»

Carlevarino, torna la grande boxe

La società savonese organizza il match tricolore

SPOTORNO. Finalmente la grande boxe è pronta a tornare in provincia di Savona, con la disputa ■ campionato italiano dei supermedi: l'appuntamento è per mercoledì prossimo. Il merito ■ tutto della «Pugilistica Carlevarino» che è riuscita, in collaborazione con i promoter Cotena ■ Agostino ■ portare al palasport di Spotorno il campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchino, che metterà in palio il titolo contro Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Seul e già campione europeo e mondiale Wbc di categoria.

Nardiello punta, attraverso il titolo nazionale, ad arrivare nuovamente all'alloro continentale, visto che il titolo è vacante. Ed anche per questo importante appuntamento la «Carlevarino» si sta muovendo, per cercare ■ portare ■ match a Savona ■ in provincia. Per l'atteso incontro della prossima settimana ci saranno intanto le telecamere ■ Rai1, che trasmetteranno in diretta il match nel corso di Mercoledì Sport (inizio alle 23,15 circa). Il match sarà sulle dodici riprese.

Vincenzo Nardiello ha mire europee

Oltre al ben ■ Nardiello, quel giorno saliranno sul ring altri sei professionisti: Nardiello junior incrocerà i guantoni con Scarpati per i pesi mediomassimi, Pernice sfiderà Manna ■ e il genovese Marinoni incontrerà Decurione per i pesi welter. Questi tre incontri ■ranno tutti sulle ■ ripreso.

Di contorno, ma ■ per questo di minor interesse, i tre incontri fra dilettanti che avranno come protagonisti i «gioielli» della Carlevarino. Saliranno infatti sul ring in una manifestazione■ a carattere interregionale il «massimo» Riccardo Rucco, plurititolato a livello regionale ■ nazionale, il «gallo» Emilio Padolano e il «leggero» Jimmy Prendi, pugile albanese che a Savona ha dimostrato d'aver le carte in regola per sfondare in questa disciplina. Per ora non si conoscono ancora gli avversari ■■ boxeur savonesi. L'organizzazione dell'«italiano» è intanto il fiore all'occhiello di una società che da decenni organizza in tutta la provincia riunioni di prestigio, e che ha già saputo imporre all'attenzione nazionale pugili di assoluto valore.

Massimo Novaro

Intanto Sanremo rilancia

Per l'«europeo» di Cardamone Monzon ospite a bordo ring?

SANREMO. Un campionato europeo dei pesi medi tra l'italiano Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummins; un campionato italiano dei pesi superwelter tra Ciarlante e Mitiku, etiope naturalizzato italiano.

Questo gli appuntamenti principali del «cartellone» della riunione con cui Sanremo, dopo 6 anni di attesa (dal mondiale Rosi-Curry, ultima grande sfida svoltasi a Portosole nel 1988) rientra nel giro della grande boxe. La riunione si svolgerà mercoledì ■ novembre all'Ariston Roof di Sanremo. Una sede nuova di zecca per la boxe cittadina. Il teatro Ariston ha ospitato, nel dopoguerra, decine di incontri anche iridati, che hanno visto sfilare grandi campioni: Arcari, Benvenuti, Hagler.

L'Ariston Roof, inaugurato all'inizio dell'anno sul tetto del grande complesso del teatro, destinato essenzialmente a ■■gressi, farà invece ■ debutto pugilistico il 9 novembre. I suoi larghi spazi consentono l'allestimento di una grande platea. E la riunione, sul piano agonistico, promette davvero bene. Cardamone, campione in carica, è tuttora imbattuto e punta, se supererà lo scoglio rappresentato da Cummins, ad una chance iridata. Obiettivo non impossibile per un pugile che, ■■■ oggi dopo il ritiro di Gianfranco Rosi, ■■■ con Parisi l'unico, vero elemento di spicco della nostra boxe.

■■ Cardamone non deve sottovalutare Cummins, esponente di quella scuola britannica che da tempo costituisce ■ serbatoio pugilistico più importante d'Europa. Interessante anche il sottoclou, con in palio ■ tricolore. La sfida tra Ciarlante ■ Mitiku, quest'ultimo sconosciuto al grosso pubblico ma dalle grosse potenzialità secondo gli addetti ai lavori, promette di ■■■ appassionante.

Ma ■ riunione, promossa da Elio Cotena ■ Rocco Agostino, potrebbe avere un altro grossissimo motivo di richiamo ■■ la presenza nel parterre, come ospite, nientemeno che di Carlos Monzon. L'ex pugile argentino, un mito della boxe mondiale, ha tutt'ora conti in sospeso ■■ la giustizia argentina che l'ha condannato ■■■ ■ pesante accusa di ■■■ ucciso la moglie. Monzon è al momento in libertà semivigilata. Sembra impossibile, quindi, ■ ■■■ presenza in Italia il 9 novembre.

Ma pare si ■■ia facendo il possibile per fargli avere un permesso straordinario. Le richieste■■■ ufficiali alle autorità argentine sono già partite. Si starebbero occupando della cosa i due ministri della giustizia, italiano e argentino. Quello italiano (Biondi) è da sempre un grande appassionato di boxe. Se l'impresa riuscisse, la presenza ■ Monzon ■ bordo ring rappresenterebbe un grosso scoop, capace ■ far decollare sul piano dell'interesse la sfida europea Cardamone-Cummins.

(b. m.)

A meno di un mese dal via del campionato, si scatena il «mercato» della pallanuoto

Ferretti ■ Roma, Vicevic a Recco?

Estiarte va al Pescara, da Smolovy no all'Ansaldo

Bandiere che passano di mano in ■■■: nella pallanuoto di massimo e medio livello il cambiamento prodotto da nuove regole ■ nuove disponibilità sta portando all'abolizione dei giocatori-simbolo. Un tempo non lontano, diciamo fino a 10 anni fa, i titolari di una grande squadra si potevano snocciolare a memoria, immutabili per campionati ■ campionati, modificati solo da ragioni di età o di infortuni. Oggi i migliori giocatori girano le principali piazze in un balletto senza soste.

Prendiamo Ferretti: è nato a Roma ma oltre che con la Lazio ha giocato a Pescara, Arenzano, Savona, ■■■■ Pescara, Volturno. Ora ■ avviato sulla strada che riporta all'Urbe: ma stavolta alla Roma. Il Volturno è allo sfascio, il centroboa più forte del mondo (titolo che gli spetta di diritto) ha avuto dai dirigenti campani quanto gli spettava per il campionato scorso, ma ■■■ ha troppa fiducia che possano ■■■■■ anche la seconda parte del contratto stipulato dodici mesi fa.

Invece dal Foro Italico e dintorni arrivano promesse di ponti d'oro... E che dire di Manuel Estiarte? Pescara, Savona, Pescara, Volturno per limitarsi all'esperienza italiana. Il grande Manolo ha deciso di chiudere nella società «familiare». Il Pescara (ha sposato la figlia del principale finanziatore). Assieme ad Amedeo Pomilio, altro cavallo di ritorno, si mette a disposizione di Paolo Malara.

Mirko Vicevic, qui con la calottina del Savona, pare vicino all'accordo col Recco

Anche in Liguria i «capitani» ■■■■ ammainano le sciabole e vanno a cercarsi un altro ponte di comando. A Recco sono in vista cambiamenti clamorosi. Baldineti, l'unico tra i biancocelesti che ricordi come è fatto uno scudetto (c'■■ nel '78 ■ nell'82-'83-'84), ha un piede a Sturla ed uno a Punta S. Anna. Il vecchio combattente ■ stanco, voleva fossero rispettati gli accordi dell'anno scorso, ritirarsi a guidare le giovanili, ■■ la prima squadra è stata affidata a D'Angelo e Piero Ivaldi ha ripreso il posto di responsabile del vivaio. Il presidente Carbone ■■■ cercando una mediazione ma le orecchie di Baldineti si fanno sempre più sensibili ■ richiami provenienti da Genova.

Un altro clamoroso cambio ■ calottina va concretizzandosi ■ Punta ■ Anna. Questa volta ■ un ex «acerrimo» nemico che entra nel fortino ■■ Recco: uno dei due stranieri potrebbe essere il montenegrino Mirko Vicevic, campione mondiale ■ europeo con la Jugoslavia, bicampione d'Italia col Savona. Un anno a Barcellona è bastato, Mirko ha nostalgia dell'Italia. Il Recco, che aveva puntato tutto ■■ Smolovy, centroboa della Russia ■ Mondiali, ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco quando dalla federazione russa è arrivato l'inequivocabile «niet» all'uscita dal Paese di giocatori d'interesse nazionale. Per il secondo straniero (manca un centroboa) due possibilità: l'olandese Isnard, o un compagno ■ gioventù nel Kotor di Vicevic: Petrovic.

(d. s.)

QUI MARASSI

Samp «alla Mantovani» ed anche il Genoa sogna

Roberto Mancini, formidabile primattore nella Samp che ha messo ko il Parma

GENOVA. Scoglio ha l'espressione del gatto che ha mangiato il canarino, ■■ si lamenta per le occasioni sprecate. Ma questo è il Genoa, un po' geniale e molto sciupone, prendere o lasciare, comunque squadra di tutto rispetto visto che domenica ■ un ■■■ punto (ci tiene ■ farlo notare, Tacconi) si trovava in classifica davanti alla Samp. Certo, per dirne uno, i rossoblù sarebbero uno squadrone ■■■ un grande allenatore (parole ■ Scoglio) se solo Nappi trasformasse almeno un decimo delle occasioni che gli ■ presentano.

Mastica amaro per gli errori il professore, ■■ sprizza gioia quando gli si ricorda che il Ge■■■ è alla terza vittoria consecutiva: ■ che può far di più quando avrà l'organico al completo, poiché le cosiddette «grandi» perdono colpi a ripetizione. Aggiunge Spinelli: «Dopo 45' potevamo avere 3 gol di vantaggio». Ma perché «piangere» se poi i tre punti sono arrivati?

D'accordo, c'è da ringraziare l'incornata di Delli Carri, uno che da quando è nei professionisti non era mai andato ■ segno. Pare ora meno irraggiungibile l'obiettivo ■■ punti fi■■ che Scoglio si è prefissato. Può puntare su due play ■■■■■ come Manicone (l'uomo della svolta?) e Bortolazzi. Ma c'è anche un solido potenziale offensivo con Skuhravy, autore di una zampata da gatto nonostante ■ sua mole, e Padovano.

Dice il giorno dopo Delli Carri: «Credo che quella col Brescia s■■ ■■ità la miglior prova del Genoa in questo torneo, ma possia■■■ fare ■ più». E ■■ Delli Carri ha potuto andare a rete, lo deve all'assist di Dario Marcolin. La squadra c'è, può considerarsi al 70% delle ■■■ possibilità. Un test importante sarà quello di domenica ■ Marassi contro la Lazio, una delle formazioni ■ vetta alla classifica.

La Sampdoria ha fatto secca una delle favorite del torneo, il Parma, caduto prima sui ■■■ che sul gioco. ■ può discutere finché si vuole sui due rigori, ma c'è stato a fine partita il gol ■ Mancini che ha eliminato ogni discussione. Intanto ■ Samp, che già ■ tempi di Vialli aveva difficoltà dagli undici metri, ha trovato in Maspero l'uomo che castiga i portieri.

I blucerchiati, esorcizzata la sfortuna che li ha■ lungo perseguitati, han capito che ■■■■ un gioco veloce, grintoso, essenziale. Magari meno elegante, ma più produttivo. Domenica han superato il Parma per metà col gioco, per metà con grinta e cuore: Mancini è andato su ogni pallone, Melli ha dimostrato quanto doloroso sia stato per gli emiliani la rottura che lo ha portato alla corte di Eriksson, Vierchowod - che ■ riuscito a far impallidire perfino Asprilla - ■ stato un esempio di forza e di coraggio: a 35 anni ha dimostrato di essere uno ■■ difensori più forti del campionato.

Tutti hanno ricordato Paolo Mantovani, il presidente più amato, a un anno dalla scomparsa. Ieri ■ metà pomeriggio all'Acquario c'è stato un Forum in memoria: c'erano i dirigenti, i club, i calciatori, i tifosi. Spinelli con ■■ seguito ■ genoani. Per i blucerchiati, il tempo di un ricordo, di ■■a preghiera, poi tutti al lavoro. Giovedì c'è il Grasshoppers per le Coppe, domeni■■ i blucerchiati troveranno il Milan a ■. Siro. Un Milan - si teme - col pugnale tra i denti.

Guido Coppini

■■■■■ LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO ■ AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la riconversione dell'ex Ospedale ■, Maria in Bethlem di Varazze in R.S.A. per ■■■■■.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione ■ offerte basse ■ modo anomalo rispetto alla prestazione, ■ valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base di gara è di L. 2.784.375.000 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 3.000.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici e di condizionamento.

Sono ■■■■■ le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede ■ altri Stati C.E.E.

Le domande ■ partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale ■ gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ■ ■ Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. ■
«Savonese»
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

ESTRATTO ■ AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato da adibirsi a Distretto Sanitario e Poliambulatorio in Comune di Vado Ligure.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) ■■■ legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ■ fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media di tutte le offerte valide è fissato nella misura ■■■ 10%.

L'importo ■ base di gara è di L. 847.259.918 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per ■ categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 750.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici e gli impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le domande di partecipazione, ■■ carta legale, dovranno essere presentate nelle forme ■ con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro le ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale ■ gara è stato inviato per la sua pubblicazione ■■■ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ■■ ■ al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - via Genova - Savona (tel. 019-83.12.263), nelle ore d'ufficio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. proc. Ubaldo Fracassi

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011
fax 0183/77.38.36

Estratto di bandi di gara

Si rende noto che il Comune di Imperia intende appaltare i seguenti lavori:
- costruzione aiuole spartitraffico Lungomare Vespucci, base ■■■ L. 298.000.000, cat. 11
sistemazione marciapiedi Lungomare Vespucci, base d'asta L. 400.183.000, cat. 6
- manutenzione marciapiedi lato sud viale Matteotti, base d'asta L. 424.905.000, cat. 6
manutenzione stradale, giardini arredo urbano U.T.E., base d'asta L. 237.928.000, cat. 11
allargamento marciapiedi via Des■■■■ naja, base d'asta L. 750.000.000, cat. 6
- risanamento e risanamento pa■■■■ Ex Eca, base d'asta L. 127.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento Stadio Ciccione, base d'asta L. 726.000.000, cat. 2 per L. 356.000.000 e cat. 11 per L. 370.000.000
- manutenzione e risanamento palestra in largo Ghiglia, ■■■ d'asta L. 104.000.000, cat. ■
manutenzione e risanamento palestra Ex GIL, base d'asta L. 244.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra Maggi, base d'asta L. 4■■.000.000, cat. 2
- manutenzione e risanamento palestra via Gibelli, base d'asta L. 72.000.000, C.C.I.A.A.
- costruzione di loculi cimiteriali in loc. Coppi Rossi, base d'asta L. 708.837.000 cat. 2
- riqualificazione del lotto terminale di via Cascione, base d'asta L. 316.050.000, cat. 11
collegamento tra c.so Allende e la str. per Dolcedo, base d'asta L. 363.890.000, cat. 6

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 della legge 2/2/73 n. 14. Per essere invitati alla gara, gli interessati entro l'11 novembre 1994 possono inoltrare richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la rispettiva categoria e certificato C.C.I.A.A. ove richiesto.
I bandi integrali sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Imperia.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo■■■■■

L'INGEGNERE CAPO
ing. Enrico Laureti

REGIONE ■■■■■
UNITA' SANITARIA LOCALE N. ■
«Savonese»
■■■ Paleocapa, ■■ - 17100 Savona

ESTRATTO DI AVVISO DI ■■■■

Questa U.S.L. rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per il completamento e parziale ristrutturazione, 5° stralcio, dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

L'aggiudicazione verrà effettuata ■■■ le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della Legge 2/2/1973, n. 14 tenendo conto che, ai fini dell'individuazione di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, il valore percentuale di abbattimento della media ■ tutte le offerte valide è fissato nella misura del 10%.

L'importo a base ■ gara è di L. 2.063.798.763 + I.V.A.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 2ª con classifica fino a L. 1.500.000.000, sono opere scorporabili gli impianti elettrici, gli elevatori elettrici ■ ■ impianti termici.

Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi ■■■■ ■ altri Stati C.E.E.

Le domande ■ partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e ■■■ le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'U.S.L. entro ■ ore 12 del giorno 21/11/1994.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione ■■■ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ■ Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Gli interessati potranno prendere visione del bando integrale anche presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., presso l'Ospedale S. Paolo - ■■■ Genova - Savona (Tel. 019/83.12.263), nelle ■■■ d'ufficio.

La richiesta di invito ■■■ vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO REGIONALE
dott. ■■■o. Ubaldo Fracassi

Contro i toscani, biglietto unico: in caso di qualificazione tutto l'incasso andrà ai giocatori

Savona, voglia di brindare in Coppa

Stasera al «Bacigalupo» retour-match col Camaiore

CALCIO BABY

Negli Juniores soltanto l'Aurora Cairo tiene il passo del favorito Speranza

E' tempo di «tutto esaurito» per il calcio provinciale: sono ormai scese in campo tutte le categorie.

JUNIORES

Si frattura Desiderà

Continua la fuga dello Speranza: dopo due turni guida a punteggio pieno il girone in compagnia dell'Aurora, che ha battuto anche lo Zinola. Riprende quota la S. Cecilia, finalista la scorsa stagione, infliggendo un pesante ko al Calizzano. Pari per la Spotornese: la rete è stata di Sacco su rigore. In questo incontro il giocatore della Spotornese Gabriele Desiderà si è procurato, in uno scontro di gioco, la frattura di tibia e perone.

Cisano corsaro a Mallare grazie a Rossi e Ravera. Infine, goleada della Primar sul Millesimo con Re, grande protagonista e autore di un poker e Lio, Staibano e Grappiolo. Afferma Altovino, dirigente del Millesimo: «Non siamo partiti col piede giusto nei campionati giovanili, soprattutto con Juniores e Allievi. In settimana cercheremo di capire i perché di queste sconfitte».

Girone Savona: Cameranese-Spotornese 1-1; Cengio-Speranza 1-3; Mallare-Cisano 1-2; S. Cecilia-Calizzano 6-1; Zinola-Aurora 0-2; Priamar-Millesimo 7-3; Celle-S. Bernardino 4-1. Classifica: Speranza e Aurora p. 4; Cisano, Celle e Priamar 3; Calizzano, Millesimo, Spotornese e S. Cecilia 2; S. Bernardino, Cengio e Cameran. 1; Mallare e Zinola 0. **Girone Imperia:** Bordighera-Imperia 4-0; Ospedaletti-S. Ampelio 1-1; S. Bartolomeo-Riviera 3-3; Laig.-Camporosso 1-5; Dianese-Vallecrosia 5-1; Andora-S. Filippo 1-0; Pontel.-Riva 0-0. Classifica: Bordighera, Camporosso, Dianese e Andora p. 2; Ospedaletti, S. Ampelio, S. Bartolomeo, Riviera, Pontel. e Riva 1; Imperia, Laigueglia, Vallecr. e S. Filippo 0.

ALLIEVI

Show col Pontelungo

Ha osservato il turno di riposo il girone B, composto da sole quattro squadre. Per quanto riguarda il programma, molto combattuta la sfida tra Pontelungo e Andora: tante reti, ben nove, spettacolo e partita in equilibrio fino alla fine.

Girone A: Pontelungo-Andora 5-4; Laigueglia-Alassio 0-3; rip. Cisano A. Classifica: Cisano A e Alassio p. 4; Pontelungo 4; Andora 2; Laigueglia 0. **Girone C:** Speranza-S. Cecilia 2-0; Varazze-Legino 2-1; rip. Millesimo A. Classifica: Millesimo A p. 6; Varazze, Speranza e Legino 4; S. Cecilia 0. **Girone D:** S. Nicolò-Soccorso 1-2; Spotornese-Milles. B 2-1; rip. Vado. Classifica: Soccorso e S. Nicolò p. 6; Spotorn. 3; Vado 0.

PULCINI

Cisano straripante

Sabato ha preso il via anche la Coppa Frumento: in evidenza il Cisano vittorioso a Spotorno grazie alle triplette di Petullà, Aranzulla e Garofalo; il Legino che ha superato il Luceto con doppietta di Lilli e reti di Marinato e Gibellini; il Vado che ha vinto in trasferta contro la formazione B del Savona; il Millesimo che ha rifilato 8 reti (Minuto doppietta, Bertone e Pairone) all'Olimpia Carcare.

Girone A: Andora B-Loanesi C 1-2; Ceriale-S. Nicolò 3-3; Laigueglia-Pontelungo 1-2; Pol. Laigueglia A-S. Bernardino 1-3; Soccorso B-Alassio 0-2. **Girone C:** C. Finale-Pol. Laigueglia B 4-1; Loanesi A-Andora A 1-1; Nolese-Socc. A 1-0; Spotorn.-Cisano 0-9; Toirano-S. Filippo B non disputata. **Girone C:** Albisola-Savona A 1-2; Don Bosco-Loanesi 2-3; Legino A-Luceto 4-0; Sp. A-Quiliano 1-1; S. Cecilia-S. Filippo C 2-0. **Girone D:** Calizzano-Camer. 1-0; Cairese-Speranza B 1-6; Mallare-Aurora 3-0; Millesimo-Olimpia 4-0; Savona B-Vado A 0-4. [m. no.]

Col debutto della Coppa Frumento per i «Pulcini», tutto il calcio-baby è in campo

SAVONA. Retour-match di Coppa Italia per il Savona. Stasera al «Bacigalupo», con inizio alle 20,30, la squadra di Flavio Ferraro affronta il Camaiore. La partita è importantissima per i biancoblù, che sono ad un passo dalla qualifi agli ottavi di finale nazionali, dopo il buon pareggio ottenuto all'andata (0-0). I giocatori del Savona, molto caricati, giurano sulla vittoria: per proseguire nella competi- soprattutto per continuare una serie positiva che li sta portando in alto anche in campionato.

L'ambiente è tranquillo. E non potrebbe altrimenti, visto il comportamento della squadra. Non c'è euforia, e questo tutto sommato può essere un vantaggio. I biancoblù sono reduci dalla vittoria esterna sullo Chatillon St-Vincent, ma nonostante questo già entrati nel clima Coppa Italia. Anche mister Ferraro crede nel passaggio del turno, anche se avverte i suoi ad essere prudenti. Afferma il tecnico: «La partita è difficilissima, anche se il fattore campo può fare la differenza. All'andata abbiamo diviso la posta in palio, ma avrei preferito un pari con gol. Si sa in queste partite i gol in trasferta valgono doppio, e loro davanti hanno quel Mosti...».

Già, il bomber del Camaiore. E' a quota cinque nella speciale classifica marcatori del campionato. Ed è anche il giocatore il cui tesseramento è ancora in discussione: della vicenda si sta occupando la disciplinare, dopo il reclamo del Pietrasanta. Ma Mosti ha sempre giocato, sia in campionato che in Coppa Italia, segno evidente che i dirigenti del Camaiore sono sicuri di non aver commesso alcun errore nel tesserarlo. Se l'ago della bilancia tra i toscani è Mosti, nel Savona chi potrebbe far la differenza è ancora lui: Bobo Pilleddu, bomber di razza, anche lui a quota 5 centri in campionato.

E la sfida è anche tra i due attaccanti. Pilleddu sta attraversando un gran momento, e si tiene a regalare al pubblico un'altra gioia, magari quella della vittoria. Dice: «Stiamo vivendo un momento fantastico, io spero di continuare a dare il mio contributo alla squadra anche per andare avanti in Coppa». Ieri al «Bacigalupo» la squadra è allenata regolarmente, e Ferraro ha fatto provare gli ultimi schemi. L'allenatore si augura che ad assistere all'incontro ci sia il pubblico delle grandi occasioni.

Ancora il tecnico: «Veniamo da due vittorie consecutive in campionato, e dal pari di Coppa a Camaiore. Anche questo dovrebbe far tornare l'entusiasmo tra i sostenitori. Faccio dunque appello alla tifosaria: venga allo stadio per la partita stasera, e torni sabato, quando in campionato affronteremo il Borgosesia».

I cancelli dello stadio saranno aperti soltanto da via Chiabrera, lato tribune; e per l'incontro i dirigenti hanno deciso di unificare il costo del biglietto. Il vicepresidente Lino Di Blasio: «E' l'occasione per far venire gente a sostenere questi meravigliosi ragazzi, ai quali abbiamo dato fiducia ottenendo in cambio già tante soddisfazioni». L'ingresso allo stadio, posto unico, sarà di diecimila lire. Tra l'altro, la società ha deciso di «girare» l'intero incasso della partita di stasera, in caso di qualificazione, ai giocatori. Di Blasio: «Lo meritano, per la serietà e l'attaccamento che stanno dimostrando al Savona».

Roberto Pizzorno

Mister Ferraro incita i suoi: il Savona vuol fare strada anche in Coppa Italia

In Eccellenza copertina per i bianconeri vittoriosi a Sanremo, e per i guai del Vado

Albenga: «Una vittoria per Viveri»

Dal d.s. ingauno Bartoli ironica dedica al sindaco

Non è mai troppo tardi, soprattutto per conquistare due punti preziosi. Il colpo grosso dell'Albenga a Sanremo giunga quando molti spettatori hanno già lasciato la tribuna. Due punti pesanti per i bianconeri, che nel gol di Andreis sfogano tutta la loro rabbia. Rabbia, ma per alcune ragioni, che si avverte anche al Chittolina dove il Vado, perseguitato da antichi fantasmi, rende felice il clan della Samm che non pensava di ricevere tanta grazia. Finale, Loanesi e Cairese il loro destino in gare finite senza reti.

Gol con dedica. «La nostra è dedicata al sindaco Viveri, che contribuendo tanto entusiasmo ai successi della squadra...»: è ironico Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga, subito dopo la vittoria sulla Sanremese. Un successo che non fa dimenticare i guai (extracalcistici) attraversati dai bianconeri: «Purtroppo invece di gioire dobbiamo lavorare per cercare, non si sa per quanto, campi alternativi. E' un'offesa a tanti sportivi che ci seguono con affetto, anche in trasferta». I bianconeri hanno ingranato anche nel gioco: la compagine matuziana han disputato partita da «Stiamo crescendo - conclude Bartoli - grazie a un complesso unito e convinto. Sono orgoglioso di essere il direttore sportivo di questi ragazzi».

Profondo rossoblù. Si parla per una settimana intera del Vado che scaccia gli spettri della scorsa stagione, e poi arriva in Samm a mandar tutto all'aria. Chissà, forse sarà il Chittolina a causare crisi di depressione... «Ogni parola è inutile - si limita ad affermare il dirigente Dado Grasso - quando si perdono partite come questa. Abbiamo sprecato tante occasioni, troppe. E il calcio, in A come in Eccellenza, non perdona». In effetti i rossoblù possono solo imprecare contro se stessi: se all'inizio del secondo tempo Buttiglieri non avesse fallito una facile occasione, forse ora si parlerebbe di un Vado in lotta per il vertice. Conclude Grasso: «Il calcio è fatto di episodi, spesso esce dalla logica. Ma infine contano i fatti: e questi dicono che abbiamo perso».

Andreis ha firmato il gol dell'Albenga

Risultato in L'importante è muover la classifica: devono averlo pensato Finale, Loanesi e Cairese in una calda domenica d'ottobre. Tre 0-0, anche se di diverso spessore, hanno accomunate. Il pareggio più importante è quello dalla Cairese a Pontedecimo. Al gialloblù il risultato va stretto, visto che l'iniziativa è sempre stata dei ragazzi di Orcino. «Sono soddisfatto della prova dei ragazzi - dice il d.s. Carlo Pizzorno - che han confermato di attraversare un ottimo periodo di forma. Certo, con un briciolo di fortuna in più si poteva conquistare l'intero bottino». Il Finale è costretto a dividere la posta col Ventimiglia: la truppa di Tonoli è parsa in flessione rispetto al turno precedente, evidenziando alcuni difetti. La Loanesi può invece esser soddisfatta visto che ha bloccato un Ceparana che girava a mille. Ma la banda-Schiesaro deve risolvere alcuni problemi.

Imperia a go-go. Merita infine una citazione il team di Bencardino: il 3-0 sull'Entella lo rilancia. Il portiere Vaccarezza: «Non facciamo mistero di puntare in alto, e la gara di domenica lo ha confermato. Non temiamo nessuno, anche siamo consapevoli che questo torneo sarà assai difficile». [g. o.]

Tornei minori: Seconda, buon Magliolo

Quiliano e Veloce un momento critico

Il Pietra supera il Busalla lanciando una seria candidatura per il vertice della Promozione da cui si sfila l'Alassio Auxilium, superato in dalla Carlin's. In Prima fa notizia lo scivolone del Quiliano mentre nei tornei di Seconda meritano una segnalazione i «colpi» di Magliolo e Conscente. In Terza Savona, infine, a punteggio pieno Calice e Calizzano.

Prove superate. Sono quelle del Pietra nelle prime quattro giornate ha affrontato alcune delle candidate alla vittoria finale. Esami superati, compreso quello della prima giornata quando i ragazzi di Alessandro Pollero s'arresero davanti all'Argentina, attuale capolista: «E' vero — afferma il dirigente Geddo — è stato un inizio che ha superato le attese. I ragazzi, soprattutto nelle trasferte contro Busalla e Audace, hanno giocato grande. Ma adesso non bisogna coltivare false illusioni: il torneo è lungo e ogni domenica sarà battaglia».

Brusco stop. E' quello dell'Alassio, ko contro il Carlin's (squadra che non ha ancora subito una sola rete). Analisi della partita affidata al presidente Giulio Grassi: «Due gol di scarto troppi. Comunque, nessun dramma: il obiettivo è la salvezza e nelle prime giornate abbiamo colto punti preziosi».

Gol agli estremi. Sono quelli subiti, in Prima categoria, dal Quiliano ad opera del S. Ampelio. Le reti degli imperiesi state infatti segnate al 1' e al 90'. Gli altri 88 minuti sono stati dominati dai biancorossi, che però sono riusciti a sfruttare le occasioni. Il dirigente Pollero: «Sono partite segnate dal destino. Loro si sono affacciati due volte in area e hanno al sicuro il risultato; noi abbiamo pressato per il resto della partita, combinare di concreto».

Il girone A è condotto (a punteggio pieno) dall'Altarese, seguita ad un punto dall'Ospedaletti. Gli imperiesi hanno stoppato il Cisano in partita-beffa per gli ingauni, qui sinteticamente raccontata dal trainer Rolando: «Dopo il gol di Rossi abbiamo costruito altre otto ghiotte per mettere al il risultato. Ne avessimo azzeccata una... Così era inevitabile che l'Ospedaletti segnasse la rete del pareggio».

Nel regno genovese. Veloce e Varazze continuano l'avventura nei gironi B e C di Prima. Una scelta che per ora non ripa-

Rossi, a segno nel Cisano in Prima

ga le due compagini savonesi, costrette a vivere un quasi Domenica i neroverdi hanno colto un importante pareggio sul campo del Città Giardino, dominando la partita soprattutto nel primo tempo. La Veloce è invece sempre a quota zero: sabato i ragazzi di Tonino Sacco si al Multedo aggravando la propria situazione di classifica.

Magliolo super. I biancorossi dilagano a Camporosso (squadra ancora a quota zero) imponendosi, insieme alla Conscente, come squadra della domenica nel girone A di Seconda. Breve commento del segretario Luigi Calcagno: «Una vittoria che non deve illusioni. Certo la squadra ha giocato al massimo, dimostrando di andare a rete con facilità. Ma per sbilanciarsi sarà meglio attendere ancora qualche turno».

Millesimo alterno. Dopo il ko subito dal Portovado (che comanda, insieme alla S. Cecilia, il girone B di Seconda) squadra di Bagnasco s'impone in trasferta a Cengio. E proprio al tecnico, coinvolto sabato sera in un incidente stradale, è dedicata la vittoria della squadra: «Due punti tutti per lui - afferma Stefano Altovino, chiamato adesso ad occupare la panchina - al termine di una partita giocata il cuore da tutta la squadra».

Tandem di testa. Calice e Calizzano procedono a braccetto nel girone savonese di Terza. I rossoblù hanno avuto ragione del Valleggia al termine di una partita molto combattuta, i giallorossi s'impongono d'autorità sul campo del Murialdo in un match ricco di colpi di scena.

Guglielmo Olivero

La stagione è appena iniziata, i presupposti sono davvero buoni sia tra le cadette che in C2

Salgono le quotazioni del basket savonese

Ok Cestistica e Loano femminili, Alassio e Maremola tra i maschi

Luca Carzolio, pilastro del Maremola

Quotazioni in rialzo. I team savonesi ottengono significativi successi nel secondo turno dei campionati di basket. A farsi onore sono soprattutto le ragazze: Cestistica e Loano superano a pieni voti gli esami (non facili) con Cossato e Cuneo. In C2 maschile vince (soffrendo) l'Alassio Vogue Sposa nella partita con l'Ospedaletti chiamata a inaugurare il palasport. Vola anche il Maremola mentre l'Albenga accusa la seconda sconfitta: dopo l'Alassio i ragazzi di Marco si arrendono al Cogoleto.

Ragazze d'oro. Prima pagina alla Cestistica, che s'impone sul parquet di Cossato. Le savonesi mettono a dura prova i nervi dei tifosi in una gara giocata punto a punto. Pagelle alte per Fantoni (11) e Dal Corso (15), migliori realizzatrici. Commento della gara affidato al dirigente Napoli: «Una splendida prova di carattere. Anche nei momenti difficili le ragazze hanno sempre reagito. E alla fine i due punti sono più che meritati. Peccato davvero quella sconfitta alla prima giornata contro l'Arezzo».

Sorride anche il Loano: le allieve di Agostinis hanno ragione del Cuneo dopo partita mai in discussione, testimonia il divario finale di 11 punti. Simonetta Salvini, ancora una volta tra le protagoniste, analizza l'incontro: «Dopo l'amaro debutto, abbiamo subito centrato i punti del riscatto. Il Cuneo è stato costretto a subire gioco, che ha avuto pause».

Ritorno a casa. L'esilio è finito sabato alle 20,30 quando gli arbitri hanno decretato l'inizio della partita con l'Ospedaletti. A quell'ora Giovanni De Stefano (e tutti i componenti dell'Alassio Vogue Sposa) hanno capito di aver vinto la sfida più importante: quella del palazzetto. Il presidente: «Credevo di sognare. Finalmente, dopo tante amarezze, potevamo giocare davanti al nostro pubblico. E che pubblico. Non pensavo davvero venisse tanta gente a assistere alla partita. Un elemento in più per impegnarci sempre al massimo. La gara è stata combattuta e divisa in momenti: la partenza a razzo dei padroni di casa, il ritorno degli imperiesi, il rush finale del Vogue. Il tutto condito da un gioco che certo ha divertito i tifosi che il basket finora l'avevano visto solo in tv.

Il secondo turno soddisfa anche il Maremola che s'impone a Rivarolo. Il coach Buscaglia: «Vincere in trasferta non è facile, ma possibile quando si gioca con grinta e coraggio». Campanello d'allarme infine per l'Albenga: gli ingauni escono con le ossa rotte dal match col Cogoleto. Per disputare un torneo di vertice questa squadra deve ancora lavorare molto. [g. o.]

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

460 Anni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la firma.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità [redacted]

Fino al 27.10

IPER

ALIMENTARI

OLIO EXTRAVERGINE LA GIARA
L. 5.490

CACCIATORINI DI NORCIA
L'ETTO
L. 1.830

GIGLIO
GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

PASTINA ALL'UOVO BARILLA
GR. 250
L. 790
AL KG. L. 3.160

PASTA DI SEMOLA AGNESI
(FORMATI ASSORTITI)
L. 1.850

6 BASTONCINI SURGELA
L. 1.990
AL KG. L. 13.267

SPINACI FINDUS
GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

POMODORISSIMO S. ROSA
GR. 700
L. 1.240
AL KG. L. 1.771

BUONDI' MOTTA
ALL' ALBICOCCA GR. 400
L. 3.240

CONFETTURE
(FRAGOLE/MARRONI) GR.
L. 2.190
AL KG. L. 5.475

L. 1.190

FETTE INTEGRALI BARILLA
GR. 565
L. 3.490
AL KG. L. 6.177

BIBITE ASSORTITE SAN BENEDETTO
CC. 1500
L. 790

ACQUA GASATA S. BENEDETTO
LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

BAGNO SCHIUMA NEUTRO ROBERT'S
ML. 500
L. 4.490
AL LT. L. 8.980

VIAKAL
ML. 500
L. 1.990

SCOTTEX CASA
(CONF. 2 ROTOLI)
L. 1.190

FAZZOLETTI TEMPO
(CONF. 15 PEZZI)
L. 2.490

TESSILE

GILET UNISEX
IN PILE TRAPUNTATO
L. 29.900

SCARPA UOMO
STRINGATA
L. 23.900

GIACCONE UOMO
IMBOTTITO
L. 39.900

GIUBBOTTO BABY
CON
L. 17.950

TUTINA BABY
IN CON
L. 7.950

GIACCONE BAMBINO/BAMBINA
ANNI 1-6
L. 59.900
ANNI 7-12
L. 69.900

CIABATTINE BAMBINO
IN
L. 6.900

CALDO

CALDOBAGNO LONGHI
PB 102
L. 89.900

SALAMOTTO PARASPIFFERI
L. 4.490

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento ed eventuali errori

NOVARA Viale Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Rosmini, 21

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

460 Anni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Fino al 27.10

IPER

ALIMENTARI

OLIO EXTRAVERGINE LA GIARA
LT. 1
L. 5.490

CACCIATORINI DI NORCIA
L'ETTO
L. 1.830

BURRO GIGLIO
GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

PASTINA ALL'UOVO BARILLA
GR. 250
L. 790
AL KG. L. 3.160

PASTA DI SEMOLA AGNESI
(FORMATI ASSORTITI) KG. 1
L. 1.850

6 [illegible]
GR. 150
L. 1.990
AL KG. L. 13.267

SPINACI FINDUS
GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

POMODORISSIMO S. [illegible]
GR. 700
L. 1.240
AL KG. L. 1.771

BUONDI' MOTTA
ALL' ALBICOCCA GR. [illegible]
L. 3.240
AL KG. L. 8.100

CONFETTURE ZUEGG
(FRAGOLE/MARRONI) GR. [illegible]
L. 2.190
AL KG. L. 5.475

MILLEFOGLIE ITALIA
GR. 200
L. 1.190
AL KG. L. 5.950

FETTE INTEGRALI BARILLA
GR. 565
L. 3.490
AL KG. L. 6.177

[illegible] ASSORTITE SAN BENEDETTO
GR. 1500
L. 790
AL L. 527

ACQUA GASATA S. BENEDETTO
LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

BAGNO SCHIUMA NEUTRO ROBERT'S
ML. 500
L. 4.490
AL LT. L. 8.980

VIAKAL
ML. 500
L. 1.990
AL LT. L. 3.980

SCOTTEX CASA
(CONF. 2 ROTOLI)
L. 1.190

[illegible] TEMPO
(CONF. 15 PEZZI)
L. 2.490

TESSILE

GILET UNISEX
IN PILE TRAPUNTATO
L. 29.900

SCARPA UOMO
STRINGATA
L. 23.900

[illegible] UOMO
[illegible]
L. 39.900

GIUBBOTTO BABY
CON CAPPUCCIO
L. 17.950

TUTINA BABY
IN FELPA CON STAMPA
L. 7.950

GIACCONE BAMBINO/BAMBINA
[illegible] 1-6
L. 59.900
ANNI 7-12
L. 69.900

CIABATTINE BAMBINO
IN PELOUCHE
L. 6.900

CALDO

CALDOBAGNO DE LONGHI
PB 102
L. 89.900

SALAMOTTO PARASPIFFERI
L. 4.490

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori.

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VERCELLI
Raccordo stradale per Trino

VALSESIA
Località Rondò Borreggio

BORGOMANERO
Viale Rimembranze 51

DOMODOSSOLA
Via Matteotti 31

Bancomat - Finanziamento [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei [illegible]

CONCORSO "il Jolletto"

autovettura Y10
CLERICI-Novara

compra e vinci

3 favolosi viaggi

un'idea di:

CAVOUR MARKET

e

BAGLIO

largo Cavour, Novara

AUT. MIN. RICHIESTA

Arnoldi Litografia - Novara

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 19
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 18 Ottobre 1994

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La ricerca è troppo costosa e l'Efim mette in forse il Centro di Novara

In pericolo l'Istituto Metalli

Il presidente del gruppo da cui dipende l'Isml è stato molto chiaro: non ci saranno più investimenti nel settore. Ma il sindacato e i dipendenti rifiutano questa ipotesi e chiedono udienza al ministro

NOVARA. Per l'Efim la ricerca è troppo costosa e l'Istituto Metalli Leggeri vede di nuovo in forse la propria sopravvivenza: il sindacato risponde con un incontro a Roma col ministro dell'Industria per salvare l'azienda novarese.

La ricerca pura costa troppo e l'Alumix sostiene che non può permettersela: questo il succo del discorso che il presidente del gruppo, da cui dipende l'Isml, Saporiti, il capo del personale Feo hanno fatto a Roma ai sindacalisti ed ai delegati delle aziende del gruppo. In altre parole, l'Alumix non intende più investire nella ricerca pura, considerando anche lo stabilimento di Novara in questa prospettiva.

Per l'Istituto Metalli Leggeri, che nel giro di vent'anni è già passato da 170 a 35 dipendenti, si prospetta perciò una lenta per eutanasia, o meglio per esaurimento delle commesse e progressiva diminuzione dei ricercatori.

Un'ipotesi che il sindacato ed i dipendenti rifiutano fermamente, tanto che per martedì prossimo è stato indetto un incontro a Roma, esattamente presso la sede del ministero del lavoro.

«Al ministro Gnutti - dice Lorenzo Pegreffi, sindacalista della Cgil che ha partecipato all'incontro di Roma con il delegato di fabbrica Enzo Bonafè - spiegheremo quali e quante sono le ragioni per cui bisogna rilanciare un'azienda che mantiene intatto il suo valore e il suo prestigio».

All'Isml sta intanto maturando un'altra scadenza, quella di una tranche di cassa integrazione di otto settimane, ed il 28 ottobre è attesa la richiesta da parte dell'azienda di un ulteriore periodo di cassa ordinaria della durata di cinque settimane.

A Novara si ribatte all'Alumix che è errata la premessa con cui il gruppo interpreta lo stabilimento di Novara: «Chi non si fa ricerca pura - dicono i dipendenti - non può applicata, che è alla base della produzione industriale». Un motivo in più per rivitalizzare lo stabilimento.

Nel frattempo attorno all'Istituto Metalli Leggeri prosegue l'opera di mobilitazione avviata da enti e forze politiche.

Sabato è iniziata una raccolta di firme promossa dall'associazione guidata da Alberto Pacelli, «Idee di futuro», che ha lanciato un appello al sindaco per un'azione concreta ed immediata a favore dello stabilimento di via Bovio.

Ad una società mista, pubblica e privata, il sodalizio affida il compito di rilanciare uno dei più importanti centri di ricerca italiani.

Dipendenti dell'Istituto Metalli Leggeri durante la recente manifestazione

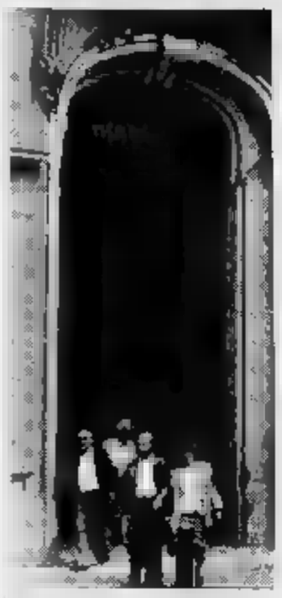
POLEMICHE

Verso l'unità sindacale?

Parte dai metalmeccanici l'unità sindacale in provincia? La Fim, la componente metalmeccanica della Cisl, invita la Fiom, la «cugina» della Cgil, al dialogo in vista dell'unità sindacale. Il primo passo ufficiale in provincia verrà fatto sabato 28 ottobre a Borgomanero, dove la Fim terrà un seminario sul tema «Nuove relazioni sindacali ed unità del sindacato». «Lanceremo una proposta forte alla Fiom - dice Giuseppe Carboni, segretario della Fim - proprio sul progetto dell'unità. Cadute tutte le cordate politiche non ha più senso tenere in vita sindacati che parlano linguaggi diversi, e siccome il sindacato ha ormai un ruolo fondamentale nello stato sociale è venuto il momento di affrontare questa importante responsabilità. Per questo daremo alla Fiom una proposta riguardante un percorso unitario sulle rappresentanze sindacali, ed in quel punto vedremo l'interesse dei nostri interlocutori». A Borgomanero il seminario si terrà all'oratorio e avrà inizio alle 9.30: due le relazioni in calendario, quella del segretario nazionale della Fim, Giorgio Caprioli, e dello stesso Carboni. Quest'ultimo parlerà dell'argomento di maggiore attualità, i progressi compiuti tra Fiom e Fim nel percorso unitario. Che cosa dice la Fiom? «L'invito al dialogo è un dato di fatto già a livello nazionale - risponde Lorenzo Pegreffi - ed a Novara avvieremo il confronto: si tratta comunque di un processo ancora piuttosto complesso». (m. g.)

LA POPOLARE NON SI VENDE

«Giù le mani dalla banca»



«Voci infondate, la Popolare non è in vendita per nessuno». Così i vertici della «Nova» rispondono alle voci di una presunta cessione alla Comit. Quaglia A PAG. 40

LA SUN RILANCIA IL POLLICINO

Un mini bus in corso Cavour

Il presidente della Sun Carbonatto rilancia l'idea di far transitare un mini bus in corso Cavour. Ha annunciato anche l'apertura dell'autosilo. SERVIZIO

Il clamoroso furto di domenica mattina alla «Fendi» di via Omar nel cuore della città

E' caccia aperta ai ladri di pellicce

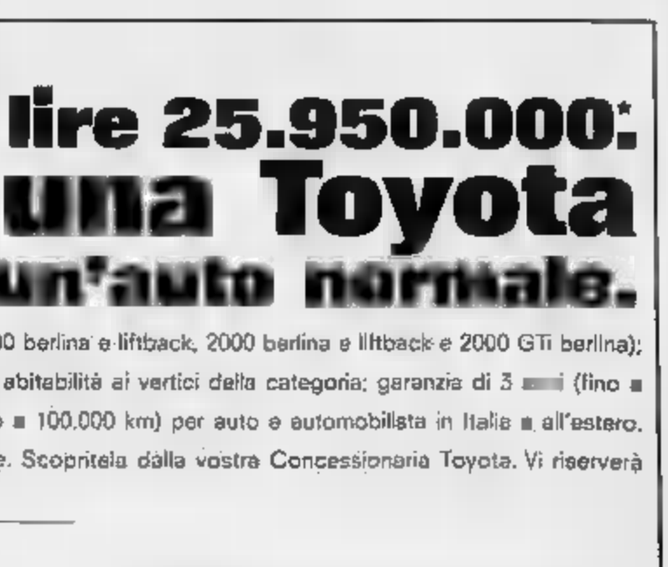
La polizia è in possesso di elementi utili alle indagini per il colpo su commissione. Il bottino supera i 400 milioni Si tratta di esperti a conoscenza dei sistemi d'allarme facilmente neutralizzati con accetta e fiamma ossidrica

NOVARA. Erano sicuramente degli esperti e forse hanno agito su commissione, i tre ladri che domenica mattina hanno svuotato la pellicceria di via Omar, esclusivista Fendi, facendo un bottino che supera i 400 milioni. Se così non fosse avrebbero difficoltà a piazzare sul mercato i quaranta capi che hanno asportato. Tutti capi pregiati, modelli particolari che si commercializzano con certificazioni d'autenticità e garanzia non facilmente rapribili sul mercato. I tre malviventi hanno dimostrato anche di conoscere bene i sistemi d'allarme della pellicceria esclusiva che sorge nel cuore della città, in zona pedonale. Sono arrivati con una «Audi» fino all'ingresso. Con un'accetta hanno tagliato il cavo telefonico (ad un'altezza di metri) che garantisce anche il collegamento della pellicceria con la centrale del «113». Eliminato così il rischio di un intervento tempestivo delle forze dell'ordine, hanno attaccato la

La pellicceria «Fendi» in via Omar presa di mira domenica mattina da tre malviventi Si vedono i fori praticati sulla serranda con la fiamma ossidrica

con la fiamma ossidrica scegliendo i punti giusti ove il catenaccio interno che garantisce la chiusura laterale della serranda blindata. Superato questo ostacolo, è poi facile, con un collegamento elettrico empirico, azionare il motorino che solleva la serranda. A quel punto è scattato l'allarme, ma il suono della sirena di un negozio, purtroppo, non attira più l'attenzione di molti. Così hanno potuto aprire la porta a vetri, con un piede di porco, razziando poi le pellicce che erano appese alle pareti. In un attimo hanno riempito l'auto. Un addetto alle consegne dei giornali, sopraggiunto dall'adiacente piazza delle Erbe, è stato bloccato da un malvivente con l'accetta. A dare l'allarme è stato un vicino che ha telefonato alla titolare del negozio. Franca Paschetta ha fatto il «113» ma ormai i ladri erano già fuggiti. La polizia è in possesso di alcuni elementi considerati utili alle indagini. (r. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

A'. Forti riduzioni per foschie dense dopo il tramonto e primo mattino.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento nuvolosità.

LE IERI A
Max: 20; min: 7; media: 17

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media:

IN PIEMONTE
Torino Alessandria 15; Aosta 21; Asti 16; Cuneo 21; Vercelli 18.

Carina E, da lire 25.950.000:
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

Speciale ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni (fino a 100.000 km) per auto e automobilista in Italia e all'estero.

Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XLi berlina, esclusa A.R.I.E.T.

Toyota.
Campione del Mondo Rally 1993 e 1994

Top Car
Via P. Lombardo, 228
NOVARA (LUMELLOGNO) - Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

CONCORSO "il Jolletto"

compra e vinci

1 autovettura Y10
CLERICI-Novara

3 favolosi viaggi

un'idea di:

CAVOUR MARKET

e

largo Cavour, Novara

AUT. MIN. RICHIESTA

Concorsi Pubblicità - Novara

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cavina 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì 18 Ottobre 1994 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La ricerca è troppo costosa e l'Efim mette in forse il Centro di Novara

In pericolo l'Istituto Metalli

Il presidente del gruppo da cui dipende l'Isml è stato molto chiaro: non ci saranno più investimenti nel settore. Ma il sindacato e i dipendenti rifiutano questa ipotesi e chiedono udienza al ministro

NOVARA. Per l'Efim la ricerca è troppo costosa e l'Istituto Metalli Leggeri vede nuovo in forse la propria sopravvivenza: il sindacato risponde con un incontro a Roma col ministro dell'industria per salvare l'azienda novarese.

La ricerca pura costa troppo e l'Alumix sostiene che può permettersela: questo il succo del discorso che il presidente del gruppo, cui dipende l'Isml, Saporiti, ed il capo del personale De Feo hanno fatto a Roma ai sindacalisti ed ai delegati delle aziende del gruppo. In altre parole, l'Alumix non intende più investire nella ricerca pura, considerando anche lo stabilimento di Novara in questa prospettiva.

Per l'Istituto Metalli Leggeri, che nel giro di vent'anni è già passato da 170 a 35 dipendenti, si prospetta perciò una morte per eutanasia, o meglio per esaurimento delle commesse e progressiva diminuzione dei ricercatori.

Un'ipotesi che il sindacato ed i dipendenti rifiutano fermamente, tanto che per martedì prossimo è stato indetto un incontro a Roma, esattamente presso la sede del ministero del lavoro.

«Al ministro Gnutti - dice Lorenzo Pegreffi, sindacalista della Cgil che ha partecipato all'incontro di Roma con il delegato di fabbrica Enzo Bonafè - spiegheremo quali e quanto sono le ragioni per cui rilanciare un'azienda che mantiene integro il valore ed il suo prestigio».

All'Isml sta intanto maturando un'altra scadenza, quella di una tranche di cassa integrazione di sei settimane, ed il 26 ottobre è la richiesta da parte dell'azienda di un ulteriore periodo di ordinaria della durata di cinque settimane.

A Novara si ribatte all'Alumix che è errata la premessa con cui il gruppo interpreta lo stabilimento di Novara: «Qui non si fa ricerca pura - dicono i dipendenti - ma ricerca applicata, che è alla base della produzione industriale». Un motivo in più per rivitalizzare lo stabilimento.

Nel frattempo attorno all'Istituto Metalli Leggeri prosegue l'opera di sensibilizzazione avviata da enti e forze politiche.

Sabato è iniziata una raccolta di firme promossa dall'associazione guidata da Alberto Pacelli, «Idee di futuro», che ha lanciato un appello al sindaco per un'azione concreta ed immediata a favore dello stabilimento di Bovio.

Ad una società mista, pubblica e privata, il sodalizio affida il compito di rilanciare dei più importanti centri italiani.

Marcello Giordani

Dipendenti dell'Istituto Metalli Leggeri durante la recente manifestazione

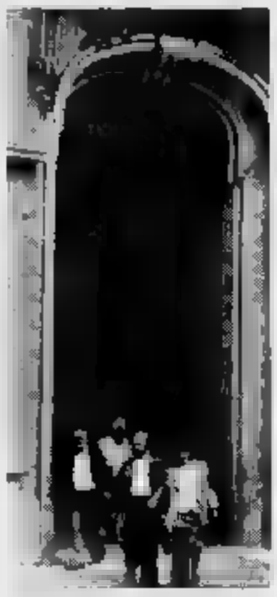
BORGOMANERO

Verso l'unità sindacale?

Parte dai metalmeccanici l'unità sindacale in provincia? La Fim, la componente metalmeccanica della Cisl, invita la Fiom, «cugina» della Cgil, al dialogo in vista dell'unità sindacale. Il primo passo ufficiale in provincia verrà fatto sabato 8 ottobre a Borgomanero, dove la Fim terrà un seminario sul tema «Nuove relazioni sindacali ed unità del sindacato». «Lanceremo una proposta forte alla Fiom - dice Giuseppe Carboni, segretario della Fim - proprio sul progetto dell'unità. Cadute le cordate politiche che ha più tenere in vita sindacati che parlano linguaggi diversi, e il sindacato ha ormai un ruolo fondamentale nello stato sociale è venuto il momento di affrontare questa importante responsabilità. Per questo daremo alla Fiom una proposta riguardante un percorso unitario sulle rappresentanze sindacali, ed a quel punto vedremo l'interesse dei nostri interlocutori». A Borgomanero il seminario si terrà all'oratorio e avrà inizio alle 9.30: due le relazioni in calendario, quella del segretario nazionale della Fim, Giorgio Caprioli, e dello stesso Carboni. Quest'ultimo parlerà dell'argomento di maggiore attualità, i progressi compiuti tra Fiom e Fim nel percorso unitario. Che dice la Fiom? «L'invito al dialogo è un dato di fatto già a livello nazionale - risponde Lorenzo Pegreffi - e a Novara avvieremo il confronto: si tratta comunque di un processo ancora piuttosto complesso». [m. g.]

LA POPOLARE NON SI VENDE

«Giù le mani dalla banca»



«Voci infondate, la Popolare non è in vendita per nessuno». Così i dirigenti della «Novara» rispondono alle voci di una presunta cessione alla Comit. Quaglia a PAG. 49

LA SUN RILANCIA IL POLLICINO

Un mini bus in corso Cavour

Il presidente della Sun Carbonatto rilancia l'idea di far transitare un mini bus in corso Cavour. Ha chiesto anche l'apertura dell'autosilo. SERVIZIO A PAG. 49

Il clamoroso furto di domenica mattina alla «Fendi» di via Omar nel cuore della città

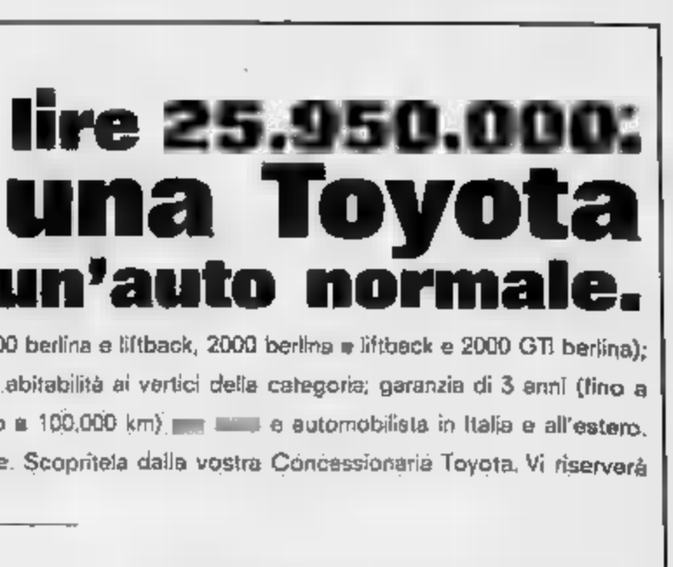
E' caccia aperta ai ladri di pellicce

La polizia è in possesso di elementi utili alle indagini per il colpo commissione. Il bottino supera i 400 milioni
Si tratta di esperti conoscenza dei sistemi d'allarme facilmente neutralizzati con accetta e fiamma ossidrica

NOVARA. Erano sicuramente degli esperti e forse hanno agito su commissione, i ladri che, domenica mattina hanno visitato la pellicceria in via Omar, esclusivista Fendi, facendo un bottino che superi i 400 milioni. Se così non fosse avrebbero difficoltà a piazzare sul mercato i quaranta visoni che hanno asportato. Tutti capi pregiati, modelli particolari che si commercializzano con certificazioni d'autenticità e garanzia facilmente reperibili sul mercato. I tre malviventi hanno dimostrato di conoscere bene i sistemi d'allarme della pellicceria esclusiva che sorge nel cuore della città, in zona pedonale. Sono arrivati con una «Audi» fino all'ingresso. Con un'accetta hanno tagliato il cavo telefonico (ad un'altezza di tre metri) che garantisce anche il collegamento della pellicceria con la centrale del «113». Eliminato così il rischio di un intervento tempestivo delle forze dell'ordine, hanno attaccato la serranda con la fiamma ossidrica scegliendo i punti giusti ovvero il catenaccio interno che garantisce la chiusura laterale della serranda blindata. Superato questo ostacolo, è stato poi facile, con un collegamento elettrico empirico, azionare il motore che sollava la serranda. A quel punto è scattato l'allarme, il cui sono simile a una sirena in un negozio, purtroppo, non attira più l'attenzione di molti. Così hanno potuto aprire la porta a vetri, con un piede di porco, razziando poi le pellicce che erano appese alle pareti. In un attimo hanno riempito l'auto. Un addetto alle consegne dei giornali, sopraggiunto dall'adiacente piazzetta delle Erbe, è stato bloccato da un malvivente con l'accetta. A dare l'allarme è stato un vicino che ha telefonato alla titolare del negozio. Franca Paschetta ha fatto il «113» ma ormai i ladri erano già fuggiti. La polizia è in possesso di alcuni elementi considerati utili alle indagini. [r. a.]

La pellicceria «Fendi» di via Omar presa di mira domenica mattina da tre malviventi. Si vedono i fori praticati sulla serranda con la fiamma ossidrica

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo e nuvoloso.
VISIBILITA'. Forti riduzioni per foschie dopo il tramonto e nelle ore .
TEMPERATURA. Stazionarie.
VENTI. moderati .
DEL TEMPO. Aumento nuvolosità.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 20; min: 7; media: 17
UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 15
TEMPERATURE
Torino ; Alessandria 15; Aosta 21; Asti ; Cuneo 21; Vercelli .

Carina E, da lire 25.950.000:
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

Speciale. ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di 3 anni (fino a 100.000 km) per ogni automobilista in Italia e all'estero.
Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XLi berlina, escluso A.R.I.E.T.

Toyota.
Campione del Mondo Rally anche e 1994

Top Car
Via P. Lombardo, 228
NOVARA (LUMELLOGNO) - Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

I vertici della Popolare rispondono alle voci di una presunta cessione

«Giù le mani dalla Banca»

Secondo alcuni l'istituto dovrebbe essere venduto alla Comit. Venini agguerrito: «Non siamo merce in palio; nessun timore, siamo in sella e vogliamo galoppare»

La sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni. A sinistra il presidente Lino Venini che ribatte alle voci di vendita alla Comit: «Siamo in sella e vogliamo restarci»

NOVARA. «Banca in vendita? Voci d'estate, che hanno avuto coda in autunno. Manovre devianti, autentiche "balle"». Così dall'austero palazzo Bellini in via Negroni, sede della «Novara», la più grande popolare d'Europa.

Le notizie che davano la Comit probabile acquirente della Banca Popolare di Novara ha fatto rumore, ma sono state seccamente smentite dai vertici dell'istituto di credito. Il presidente Lino Venini ribatte: «Non siamo merce in vetrina, qui da 68 anni e mi è sempre parlato di noi come possibili compratori». Insomma, al nuovo management della «Popolare» non piace recitare il ruolo di preda che voci insistenti sulla piazza di Milano hanno voluto appioppare. Non solo lo «staff» vuole rassicurare le migliaia di azionisti: «Nessun timore, siamo in sella e ci stiamo bene. Anzi, stiamo uscendo dal periodo buio e dal 1995 passeremo al riordino del portafoglio partecipazioni».

Il dito puntato contro la banca «che vale almeno quattromila miliardi» (sono parole del presidente) è ormai abituale. La «Popolare» è sotto tiro da un paio d'anni. Tutto cominciò con le partecipazioni e il crack Sassa, continuò con l'arresto dell'ex amministratore delegato Piero Bongianino. Poi Lino Venini, 85 anni, decise di prendere in mano le redini dando inizio alla ristrutturazione del «management» e ripristinando l'antica strategia: quella della prudenza, caratteristica che ha sempre costituito un punto di forza dell'istituto a forma cooperativa.

Venini vuol far dimenticare il recente passato. L'aumento di capitale annunciato durante l'ultima assemblea di aprile è stato completato nel giro di pochi mesi e ha portato alle casse circa 234 miliardi. Recentemente è stato riacquistato il 25 per cento dell'Ince. Poi il presidente fa riferimento ai risultati del primo semestre, che presenta un utile netto di 9,5 miliardi: «Per quanto contenuto, il risultato è soddisfacente in considerazione della lentezza della ripresa economica e dell'incerta evoluzione dei mercati finanziari che, da una parte, producono una compressione dei margini operativi e, dall'altra, comportano la necessità di procedere ad adeguati accantonamenti e ammortamenti. La politica gestionale mira a decisa ripresa dei volumi intermediari e a un maggior orientamento al mercato. E' possibile ipotizzare un miglioramento dei risultati nel corso del secondo semestre».

«Giù le mani dalla banca» sembra voler dire Venini. Le voci ricorrenti sono soltanto «manovre dilatorie» per deplstare le attenzioni: la Comit ha aperto la caccia ma - fanno osservare in via Negroni - l'obiettivo è a Novara.

E il titolo? Ieri al mercato ristretto è quotato 8.000 lire, 10 lire in più. Ancora lontano dai fasti dei periodi di vacche grasse. Ma alla Bpn sono soddisfatti, perchè non è sceso più di tanto, considerato l'aumento di capitale. A Piazza Affari, invece, richieste le Comit (più 1,88).

Gianfranco

Record di trapiantati nella nefrologia del «Maggiore»

Rosa Rita torna a vivere grazie a un rene «nuovo»

Il professor Giuseppe Verzetti e Rosa Rita Lucca. In basso il reparto dialisi «Maggiore»

NOVARA. «Sono rinata il 17 agosto. All'ospedale di Brescia dove mi è stato trapiantato il rene! Ho atteso tre anni questa possibilità e quando è arrivata l'ho vista come una "liberazione": l'opportunità di tornare alla vita normale più la schiavitù del rene artificiale».

Rosa Rita Lucca, di Ghemme, sposata e madre di due figli, parla della esperienza di trapianto nascondere la felicità: «Avevo accettato la malattia e la necessità di vivere in dialisi - racconta - solo una passeggera. Non ho mai di sperare nel trapianto alla fine è arrivato. Quando me l'hanno detto sono rimasta un attimo senza parole. Poi sono scoppiata in lacrime per la gioia».

La signora Lucca era ammalata di nefrite quando 19 anni. A 50 i suoi reni avevano di funzionare ed era stato necessario il ricorso al dialisi dell'ospedale Maggiore. Poi - abituatasi al trattamento - ha deciso farselo a casa. L'ospedale ha fornito rene artificiale e lei tre volte alla settimana - con l'aiuto di marito e figli - si è sottoposta al trattamento indispensabile per sopravvivere.

«Ho sconvolto anche la vita dei familiari - racconta sempre Rosa Rita Lucca - e adesso a casa mia tutto è tornato normale. A Brescia stata accompagnata da marito e figli. Sì, subito dopo il trapianto mi sono chiesta chi era il "donatore", anche tentato di saperlo ufficialmente non ci sono riuscita. Avrei voluto conoscere i familiari della persona grazie alla quale ero tornata a vivere. L'unica che ho saputo, sentendo parlare fra loro le infermiere, è che si trattava di un uomo morto in un incidente. Mi è rimasto il desiderio di dire grazie ai parenti che hanno autorizzato la donazione».

Quello di Rita Lucca è stato il dodicesimo trapianto in favore di una novarese nel 1994. Un vero e proprio record, un anno d'oro se si pensa che negli anni precedenti erano stati al massimo due. «E il '94 non è finito», dice il professor Giuseppe Verzetti, primario della divisione di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Novara, un reparto che i malati chiamano «la grande famiglia».

Rosa Rita Lucca è questa «grande famiglia» ha fatto parte fino a ieri. Anzi, dice di farne parte ancora adesso, non fosse altro che per sottoporsi alle visite di controllo che stanno dando tutte esiti ultrapositivi.

«Siamo il più grande centro di dialisi ospedaliero del Piemonte - spiega il professor Verzetti - e ogni registriamo l'arrivo di 30/35 nuovi malati. La maggior parte dei dializzati è praticamente in lista d'attesa per un trapianto. Tutti i dati relativi a ciascuno di loro memorizzati al centro trapianti di Torino. L'esempio della signora Lucca è tipico: a un certo punto (e quest'anno il successo fortunatamente ben 12 volte) arriva la segnalazione della disponibilità di un rene adatto al tale paziente. E scatta allora l'operazione trapianto».

«L'età - conclude il professor Verzetti - non è più una barriera. Oggi i trapianti vengono fatti anche a 70 anni e questo apre prospettive di "guarigione" a molti più malati. Basta pensare che il 50 per cento di chi è in dialisi ha più di anni. E va fatto anche un discorso economico: il trattamento per un dializzato costa alla comunità oltre milioni all'anno. Il trapianto è quindi positivo anche sotto il profilo del risparmio».

Marcello Sanzo

Prosegue l'amministrazione controllata?

Crisi San Gaudenzio Sono giorni decisivi

NOVARA. In settimana si dovrebbe conoscere il destino della di cura San Gaudenzio in amministrazione controllata dal luglio.

Come si ricorderà il commissario giudiziale Renato Airoldi aveva inviato al giudice delegato Edoardo Barelli una di comunicazioni sulla gestione non certo tranquillizzante anche a fronte di un passivo che si attesta sui miliardi. Il giudice aveva convocato l'amministratore delegato che ha fornito una serie di spiegazioni attraverso una relazione dei suoi legali. Ciò avveniva la scorsa settimana. I legali chiedevano tempo, almeno fino all'assemblea dei creditori già convocata per il 10 novembre prossimo. Il commissario giudiziale sta completando una memoria sulle osservazioni dei legali che consegnerà oggi al giudice. In settimana sarà presa decisione in camera di consiglio.

Come si vede sono giorni decisivi per il destino della San Gaudenzio.

Attorno a questa vicenda, che interessa indubbiamente vicino i novaresi, voci e speculazioni, esterne all'ambiente giudiziario, è bene precisarlo, si sprecate. L'obiettivo è perseguire, a prescindere dall'evoluzione delle procedure giudiziarie concorsuali, può e deve essere uno solo: restituire o comunque garantire, alla città il presidio sanitario.

Ieri è apparsa sul Corriere di Novara un'inserzione a pagamento dell'amministratore unico dell'Alexonic, la posseduta da gruppo statunitense che ha acquistato, il 1° gennaio scorso, il poliambulatorio di via Bottini 5, proprio dalla San Gaudenzio garantendone, di fatto, la sopravvivenza della struttura sanitaria e con questa il posto di lavoro ai dipendenti.

Nella «Lettera aperta ai cittadini» l'amministratore sottolinea come non si sia alcun legame con la proprietà precedente e di conseguenza, Alexonic, sia estranea alla vicenda che ha coinvolto la casa di cura San Gaudenzio. **[r. a.]**

Dalla municipalizzata arrivano le proposte per favorire la mobilità coi mezzi pubblici

La Sun rilancia: bus in corso Cavour

Il presidente Carbonatto: «Solo così potremo davvero competitivi col trasporto privato». Torna alla ribalta il «Pollicino». Arrivano parcheggi di «trasferimento» gratis? A fine mese apre l'autosilo: 120 posti a pagamento

Il bus gratuito in corso Cavour era sperimentato in passato

«Ritorno del bus in centro. Soltanto così potremo davvero competitivi. Il piano del traffico sta già aiutando il trasporto pubblico. Ma basta». A quasi due mesi dall'avvio della nuova viabilità il presidente della Sun Claudio Carbonetto tira le somme e rilancia il vecchio sogno di viaggiare ancora nel cuore di Novara. E anche l'apertura, a giorni, dell'autosilo di via Solferino finalmente pronto.

La soluzione della Sun per riportare i bus in corso Cavour si chiama linea «M». E' una navetta che farà la spola tra viale Curtatone e la stazione Fs dove i passeggeri potranno lasciare l'auto in ampi parcheggi gratuiti. Si sta già studiando la realizzazione di 120 posti in un'area vicina alla sede del Servizio di Nettezza Urbana; sono in corso trattative con le Ferrovie dello Stato per ottenere la disponibilità di una zona di manovra Fs in via Da Vinci. Altri parcheggi sono previsti in via Biroli, in un terreno di proprietà delle Ferrovie Nord, e in via Belletti.

La linea M utilizza i minibus «Pollicino». Due l'Ama Sun li ha già, altri tre sono da acquistare: costano 160 milioni l'uno.

«Sono necessari investimenti - dice Carbonatto - per sfruttare tutte le opportunità che ci vengono dal piano del traffico. La doppia direzione sul baluardo Quintino Sella ci ha fatto guadagnare alcuni minuti di viaggio. Altri miglioramenti arriveranno con la seconda tranche di interventi che prevede il doppio anche sui baluardi La Marmora e Partigiani. Ma per fare davvero concorrenza alle auto serve la linea M».

Intanto, l'Ama Sun porta avanti il discorso parcheggi. Con la fine del mese aprirà i battenti l'autosilo di via Solferino: 120 posti a tariffa oraria mille lire e giornaliera di sei mila. In breve, poi, saranno trasformate in zone a sosta a pagamento anche i due lati di via Solferino e largo Bellini. La gestione dei parcheggi in tutta la città è affidata alla Sun. Quest'anno ha portato ad un utile di gestione di 900 milioni; per il prossimo si prevede di arrivare a un miliardo e 400 milioni.

Ma per incrementare gli introiti alle casse comunali, l'azienda municipalizzata lancia anche l'idea del pullman pubblicitario, già in funzione in altre città. Il progetto è in fase di studio. Prevede l'impegno di dieci bus per quindici milioni annui ciascuno. A carico dello sponsor le spese di applicazione della speciale pellicola con pubblicità.

«Sono tutti introiti - commenta Carbonatto - che potrebbero essere utilizzati per finanziare la viabilità e l'arredo urbano. E' il di investire per la città». **[b. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La Popolare di Intra un elogio»

Sono rimasto allibito leggendo le troppe note negative riguardanti la Banca Popolare di Intra. Ebbene io, piccolo commerciante, cliente dal 1980, devo dire che tutto il personale transitato nella nostra filiale di Cannero Riviera è sempre stato molto gentile e comprensivo e lo è, negli ultimi anni, ancor di più. Mi chiedo che gente sia interpellato nel vostro sondaggio sulle banche! Non certo il piccolo e medio imprenditore.

Agostino Sartori, Cannero

I dati sulle banche, come veniva evidenziato più volte nell'articolo, sono stati tratti dal servizio pubblicato sul numero di ottobre del mensile «Investire». **[r. s.]**

Usura, la posizione di Eugenio Pialorsi

Ho letto su «La Stampa» del 6 ottobre l'articolo «Usura, fra gli indagati un noto ex sarto di Intra». Come difensore del signor Eugenio Pialorsi vorrei fare qualche precisazione. Dal testo si ricava l'impressione di una notevole collaborazione fra il mio assistito e l'imputata principale quando, invece, la posizione del signor Pialorsi è in realtà molto marginale e ritengo che addirittura verrà dimostrato che il mio cliente fu usato e fu vittima che compartecipe. Tralascio di addentrarmi in spiegazioni che formeranno oggetto di difesa anche perchè ci troviamo in fase di segretezza dell'istruttoria. Di certo il signor Pialorsi è un'onesta persona [non tra virgolette]. Se da qualche il mio assistito soffre per problemi di salute la circostanza meriterebbe solamente umana comprensione e rispetto. La sartoria gestita in passato non è stata «abbandonata», si è cessata regolarmente un'attività per intraprenderne un'altra altrettanto regolarmente. Il signor Pialorsi non vive «alla giornata e sbarcando il lunario riparando e ricucendo vele...» bensì svolge attività artigianale regolarissima, con regolari iscrizioni e contabilità, continuativa e apprezzata dai clienti.

Avv. Piero Oldrini, Verbania

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; 882.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; (0322) 911.500; **Grignasco** S.r.o (0163) 418.617, **d'Opaglio:** (0322) 987.456; **Lesa:** (0322) 76.897, (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **A** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Risorgimento, tel. 47.42.94, con continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 1.000) e *Del Rosario*, so Mazzini 7, 61.23.84, con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti, 21,30-8,45 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Il farmacie turno degli altri comuni della provincia svolgono la reperibilità notturna, su chiadietro presentazione ricetta mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti 79, tel 91.

Arona: *Amigotti*, corso Cavour 120, 24.25.56.

Cressa: *Gentile*, via 29, tel. (0322) 86.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. (0322) 26.51.25.

Verbania (Intra): *Rapp*, Matteotti 25, tel. (0323) 51.91.81.

Baveno: *Emer*, c.so 47, tel. (0323) 92.50 94.

. Angelo Custode 18, tel. (0323) .

Bogani, Cavour 7, (0324) .

Vergonte: *Giusti*, Cicoletti 13, . (0324) 88.690.

Fabris, Protasio 1, . (0324) 89.178.

Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel.

Prato Sesia: *Graziano*, via 3, tel. (0163) 85.02.06.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Luca Sporzon; Dylan Simonetti; Alessandra Marcianò; Federica Gioiosa; Alessia Boca; Silvia Buzzi; Andrea Giordano; Lorenzo Radeaili; Giada, Marcella Piras; Marianna, Rosalia Madonia; Luca Romano; Davide Guglielmetti; An Tenconi; Rossella Vandoni; Sabrina Casella; Andrea Gramoni; Diego Medina; Andrea Gobetti; Francesco Franco; Mirko Giuliani; Nicole Sopadaro Dutturi; Rebecca Iori; Cesare Alliata; Michela Brusati; Michele Crusca; Rosalia Lanuto.

MORTI: Clara Zerlia (1909); Maria Raffaele (1949); Roberto Cerutti (1943); Carmen Rolla (1905); Enrico Savoini (1915); Carolina Cerutti (1902); Renata Oberti (1926); Ettore Patrucco (1940); Eleonora Zac (1894); Jean Zoppis (1907).

: Giorgio Creuso e Roberta Panizza; Gianmaria Colli e Barbara Pioppi; Claudio Colli e Ivana Rita Medina; Alberto De Nigris e Silvana Brischi; Lillo Cannistraro e Lorenza Chiappaioni; Roberto Metti e Giovanna Cuffaro Piscitello; Emanuele Benetollo e Mara Mora; Cesare Alberto Maggi e Vanda Zanetta; Daniele Baroli e Maria Rita Viroletti; Davide Cavigioli e Giordana Dullo; Marco Creola e Laura Giustina.

GLI APPUNTAMENTI

A Stresa il primo

Alla biblioteca civica di Stresa si tiene ogni lunedì e venerdì alle 20,45 il corso di pronto soccorso, organizzato dalla Croce Rossa. **[c. m.]**

INCONTRO

Musica e arti figurative

«La e le arti figurative» è il tema del primo appuntamento della di «La musica nella cultura». La conferenza è tenuta dal maestro Raffaele Molinari stasera alle 20,45 al consiglio di quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

A lezione da Giorgio Purini

Continua con un'esercitazione pratica sotto la supervisione dello chef Giorgio Purini il corso di aggiornamento per salumiere gastronomo organizzato dall'Ascom. La «lezione» si tiene domani dalle 14,30 alla trattoria «Vecchia posa» di Olengo. **[b. c.]**

Conferenza a Gattinara

Le «Serate mediche gattinaresi» organizzate dall'associazione «Vita Più» proseguono giovedì alle 21 al centro sociale di piazza Italia a Gattinara con un incontro sulla mammografia. Relatore Carmelo Cavallaro, primario radiologia all'ospedale di Gattinara. **[b. c.]**

«Tu per gli altri» a Omegna

Continua corso di formazione per volontari ospedalieri «Tu per gli altri» giovedì alle 21 al incontro «Massimo Lagostina» di Omegna. Il tema «Come accostarsi all'ammalato» sarà trattato dottor Giovanni Brugo. **[b. c.]**

TEMPO LIBERO

A Lucca per i fumetti

Lucca si tiene il 1 novembre «Lucca '94», singolare mostra-mercato del fumetto. Il circolo Acli di Bellinzago organizza una gita per visitare la rassegna. **[c. m.]**

I risultati di un'indagine regionale sulla produzione dolciaria

Il bignè all'esame-igiene

Sono state controllate 112 pasticcerie del Novarese e del Verbano Cusio Ossola
Per l'assessore «soddisfacenti» gli esiti, nessuna segnalazione alla magistratura

NOVARA. I golosi saranno contenti: bignè, cannoncini, chantilly pasticcerie della provincia e del Vco superano l'esame sanitario. Anche il célebre biscottino di Novara ottiene la sufficienza piena. L'indagine promossa dall'assessorato regionale all'Assistenza Sanitaria, collaborazione con i servizi delle Usl, è svolta fra gennaio e giugno. Nei giorni scorsi sono stati resi noti gli esiti, definiti «soddisfacenti» dall'assessore Guido Bonino.

Presso la Sanità Pubblica della Regione era stato appositamente composto un gruppo di lavoro per coordinare l'esaminazione dei prodotti di pasticceria fresca e farcita, secca, prodotti forno lievitati.

I criteri di verifica e idoneità presi considerazione sono stati: locali attrezzature, personale, materie prime, prodotto finito. Nel Novarese e nel Vco sono state controllate 112 pasticcerie sulle 145 censite, 300 i campioni prelevati. Fra le irregolarità accertate, sei le sanzioni amministrative 17 altri provvedimenti, per la maggior parte sempre di amministrativo. Nessuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

Su 186 campioni prelevati pasticceria fresca con crema, 174 risultati in regola. Per 12 si sono evidenziati indicatori di contaminazioni. In tutta la Regione state controllate 1051 pasticcerie, 9 risultano segnalate all'autorità giudiziaria, 108 le sanzioni amministrative, 84 gli altri provvedimenti adottati. Delle 9 segnalazioni alla magistratura, 7 sono state redatte nel Torinese e due in provincia di Alessandria.

Tutte le Usl, tranne Galliate Borgomanero, hanno collaborato all'indagine regionale. L'Usl 52 non ha potuto garantire le disposizioni impartite perchè il personale era impegnato nell'emergenza del pozzo di Trecate. L'Usl 54 ha avviato il programma a causa della di personale. «L'indagine - co l'assessore Bonino - si è svolta in un arco di sei mesi per rendere il più possibile omogenei e confrontabili i dati raccolti».

Intanto Gravellona Toce arriva buona notizia per quanto riguarda gli aspiranti pasticceri: è partito anche quest'anno il organizzato dall'Associazione Panificatori. «Sono trenta i giovani partecipanti - dice Cesare Brusa, presidente dell'associazione - L'impegno dei due consiglieri regionali Beltrami Buzio stato determinante, a loro va il nostro ringraziamento. Purtroppo non s'inizierà il corso dei panificatori per la carenza di finanziamenti Cee. Abbiamo salvato metà del progetto».

Maria Paola

Nelle 112 pasticcerie controllate nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola sono state rilevate irregolarità amministrative carenze igieniche particolarmente gravi

IN BREVE

VESPOLATE

La caserma costa 1 miliardo e 700 milioni

Abbassato costo iniziale (da 2 miliardi si è scesi a un miliardo e 700 milioni), l'inizio dei lavori di costruzione della nuova caserma dei carabinieri è prossimo. Il consorzio per costruzione, dopo la defezione di Borgolavezzaro, è costituito da Vespolate, comune capofila, Garbagna, Nibbiola, Tornaco e Terdobbiate. [c. m.]

NOVARA

Vince viaggio il «jolletto»

Raffaella Esposito, corso XXIII Marzo, Novara, ha vinto viaggio in una località del Mar Rosso, «Il jolletto», iniziativa a cui partecipano due negozi: il «Cavour Market» e il «Beglioni abbigliamento». In palio, fra i clienti, altri due viaggi e, premio finale, una Y 10.

ŠKODA, TI AMO DAVVERO.

100% FINANZIAMENTO A TASSO ZERO!*

ŠKODA Forman excellent L. 14.400.000
chiavi in mano**

Ci credo, è ŠKODA.

ASRIAUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
(NO) - C.so Liberazione,
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
Vendita Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

Referendum

in due a inseguire la «Noce»

NOVARA. Nuova settimana, ma musica non cambia. Nella classifica del referendum «Premio Qualità '94» il ristorante «la Noce» è davanti a tutti, gli altri dietro inseguire. Tutto questo alla luce della nuova classifica pubblicata dal «cervellone» dell'Associazione Commercianti, che a ieri pomeriggio dava in testa il locale novarese di largo Leonardi voti. Al suo inseguimento la birreria «Gunther» del Torrion Quartara a Novara, e il ristorante hotel «Eurossola» Domodossola (2568) che ha perquota dopo la «cavalcata» delle ultime settimane di referendum. Ma fonti ben informate preannunciano una prossima invasione di tagliandi in arrivo dall'Ossola. Al quarto posto troviamo la rivelazione di questo inizio settimana, il bar «Tiro a segno» Borgomanero (1804), seguito dal bar «Tre» Galliate (1743) che per il momento si fa da parte studiando le tattiche da adottare per tornare al vertice.

In sesta posizione arriva il caffè «Brolletto» di Novara (1654), al settimo bar «Sport» Pernate (1546), in risalita grazie ad alcuni copiosi «arrivi» redazione. All'ottavo posto c'è il ristorante «La Meridiana» di Domodossola (1405), la paninoteca «Le Griffone» di Premosello (1206). La «top ten» è chiusa dalla pizzeria «Sempione» di Borgomanero (1100).

Per il momento è tutto qui, ovviamente fino al prossimo aggiornamento, cioè domani, quando, siamo sicuri, troveremo altre novità. Il referendum sta entrando nelle battute finali. Avete solamente 14 giorni, due settimane di tempo, per inviare le vostre preferenze alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione commercianti di Novara, in via san Francesco d'Assisi 3, a Borgomanero in via Gramsci 30, a Verbania in corso Manneli 49. [r. a.]

LA STAMPA
CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
A - RISTORANTI -
PROVINCIA NOVARA E VERBANO CUSIO
VOTO PER
COMUNE DI
□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi pervenuti entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: Manneli .

Regione all'Agip

Imposte nuove prescrizioni per la bonifica

TRECATE. La giunta Regionale ha accolto ieri il piano di bonifi per le di Trecate Romentino presentato dall'Agip che prevede la decorticazione dei terreni ed altri interventi per la riduzione delle contaminazioni da idrocarburi. La documentazione Agip è stata ritenuta però completamente esaustiva sul piano «tecnico-processistico». Così la delibera dell'assessora all'ambiente Massimo Marino contiene tutta serie di precise prescrizioni «che hanno lo scopo di migliori risultati bonifica». Si dovranno fissare i limiti per i suoli; dovrà riformulata zonizzazione; l'Agip dovrà fornire entro il 10 novembre una chiara identificazione della natura dei suoli informando la Regione sulla procedure attivate o da attivare; Dovrà concordare con la Regione una nuova suddivisione perchè quella prevista in tre zone non è più attuale. Entro il 20 gennaio prossimo Agip e Regione concorderanno il proseguimento delle operazioni. [b. o.]

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1345 - ISCRIZIONE CCIAA
Novara, 7 Via Morandi 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale ad redditività (giocattoli, prima infanzia, modellismo, ecc.). Prezzo molto interessante. Trattativa riservata.
NOVARA - Via Scavini, posto coperto. Lit. 17.000.000.
NOVARA - S. Rita, libero appartamento completamente ristrutturato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, balconi e solaio. Pagabile anche con anticipo di L. 35.000.000 + rate mensili da L.
NOVARA - S. Agabio, libero: ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, balcone, cantina box. Lit. 96.000.000.
- C.so Trieste, libero: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, servizio, balconi, cantina e solaio. Riscaldamento autonomo. Lit. 100.000.000.
NOVARA - S. Andrea, libero al rogito, 3° piano con ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, balcone e cantina. Lit. 124.000.000.
NOVARA - C.so Milano, libero appartamento piano ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, 2 servizio, balcone e cantina. Possibilità posto auto. Lit. 135.000.000.
NOVARA - Vicinanze v.le Roma, libero: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 3 balconi, cantina box. Lit. 150.000.
- Libera recentissima villa a schiera suddivisa in due appartamenti indipendenti di 2 locali + servizi oltre a seminterrato con locale caldaia, cantina, taverna, servizio, box doppio, cortile e orto. Lit. 340.000.000.

Aperto Sabato mattina Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

La RADIATORI TUBOR SpA
Nell'ambito del potenziamento del proprio organico
RICERCA
N. 2 ADDETTI ALLA MANUTENZIONE MECCANICA
con spiccate attitudini alla manutenzione di impianti e attrezzature di macchine utensili.
Esperienza: minimo 5/10 anni in posizione simile. Età compresa tra i 25/40 anni. Residenza: VCO tassativa.
Gli candidati potranno inviare dettagliato curriculum che sarà vagliato dall'Azienda stessa.
Indirizzare corrispondenza a:
RADIATORI TUBOR SpA
Regione ISELLA, Fraz. SANTINO
28838 SAN BERNARDINO VERBANO (NO)

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. serale, bisettimanale, aperta a tutti.
Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di giovedì dalle 10,30 alle 19 cont.
Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

MONTE BIANCO / FRANCIA.
100 mt. dagli impianti di sci vendesi appartamenti
partire da 90 milioni.

Nell'ambito del potenziamento reparto assemblaggio, azienda produttrice rubinetteria igienico-sanitaria ricerca
RESPONSABILE MONTAGGIO
Indispensabile una provata esperienza in posizione analoga e spiccate doti di autonomia. Sede di lavoro Gozzano. Telefonare ore ufficio: 0322/91.38.39.

Ditta di trasporti cerca
PADRONCINO
zona Novara e Provincia.
Rivolgersi telefono

STEFANINI PROPERTY
PAESE LAGO D'ORTA
proponiamo
PALAZZO NOBILIARE
ottimamente ben conservato, parco ampia metratura per molteplici attività.
Tel. 0322/46.466

1
BRITISH INSTITUTES
Il primo inglese non scorda mai!
CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

ARONA	via XX Settembre, 29 - tel. 242353 - fax 47369
INTRA	c.so Garibaldi, 52 - tel. e fax 405269
NOVARA	b.do Q. Sella, 1 - tel. 611094 - fax 399493
BORGOMANERO	c.so Garibaldi, 106 - tel. 825929
DOMODOSSOLA	c.so Del Popolo, 24 - tel. 24170
GRAVELLONA T.	p.zza F.lli Di Dio, 3 - tel. e fax 864388
BORGOSESIA	via Vittorio Veneto 28/30 - tel. 0163/200121 - fax 0163/200313

CASIO

ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
ALLARMI GIORNALIERI
SEC.
SUB 100 ATM
PREZZO SPECIALE
L. 198.000
ALT - 6000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

Ieri a Milano l'incontro tra Maroni e la delegazione ossolana

Provincia, nessun rinvio

Il ministro avrebbe riconosciuto la necessità di trovare subito il modo di riequilibrare l'assetto della nuova provincia. Soddisfatto il comitato: «Rispettate le nostre esigenze»

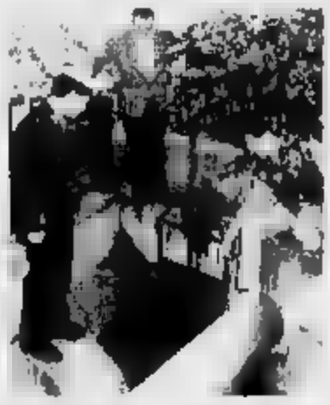
DOMODOSSOLA. Nessun rinvio per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola che sarà costituita con le elezioni amministrative del giugno prossimo. Lo ha ribadito ieri il ministro dell'Interno Roberto Maroni che ha ricevuto a Milano una nutrita delegazione del «Comitato tutela Ossola» che si sta battendo contro l'accentramento di uffici a Novara a Verbania, capoluogo della nuova provincia. Contro questa prospettiva il comitato ossolano ha promosso la distribuzione di mille cartoline che sono state sottoscritte da cittadini ossolani e inviate al Presidente della Repubblica. L'ipotesi di rinvio era stata ventilata per consentire l'approvazione di un provvedimento legislativo che garantisse la dislocazione sedi della nuova provincia anche a Domodossola, il doppio capoluogo rivendicato dagli ossolani. Questa possibilità non è stata esclusa nell'incontro di ieri, anzi Maroni avrebbe ufficialmente riconosciuto la fondatezza della questione e la necessità di trovare subito il modo, addirittura prima della consultazione elettorale, di riequilibrare l'assetto della provincia, senza penalizzare la Valdossola. L'incontro, promosso dal sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, parlamentare della Lega Nord che ha già presentato alla Camera la proposta di legge per il co-capoluogo, è avvenuto nella sede della Prefettura di Corso Monforte ed è durato più di due ore. Alla fine, il presidente del comitato tutela Ossola, Alfredo Milisenda, si è detto «soddisfattissimo del lungo e proficuo colloquio con il ministro Maroni che ha dimostrato una grande disponibilità e un forte interesse per le nostre ragioni. Abbiamo davvero avuto il tempo e il modo di ripercorrere con il ministro dell'Interno, attraverso il dossier che abbiamo elaborato, il complesso e travagliato iter che ha portato al decreto istitutivo della nuova provincia firmato da Andreotti». Aggiunge Milisenda: «Abbiamo sottolineato tutte le forzature, le viziose anomalie di alcuni passaggi in cui sono state apertamente ignorate le stesse istanze comuni interessati, perfino i pareri, che avrebbero dovuto essere invece determinanti, della Regione della provincia-madre di Novara che si erano espressi a favore del doppio capoluogo. Abbiamo prodotto le delibere dei maggiori enti dell'Alto Novarese e abbiamo ricordato che molti comuni dell'Ossola non hanno mai votato l'adesione a una provincia con capoluogo Verbania ma avevano dato altre indicazioni che sono state completamente disattese». Milisenda sottolinea che «Maroni ha riconosciuto che le legittime istanze dell'Ossola, che è l'area più popolata della nuova provincia, non possono essere liquidate con superficialità e sufficienza ma devono trovare una risposta adeguata da Governo e Parlamento». All'incontro ha partecipato anche il ministro per le Riforme Istituzionali Francesco Speroni, che si è espresso a favore di una forme di decentramento amministrativo che portino a una maggiore attuazione delle autonomie locali. «L'Ossola - ha detto il ministro - che già anni fa aveva dato luogo a una esperienza di autogoverno avrebbe sicuramente le carte in regola per una sperimentazione di questo genere». Si è parlato anche della possibilità di un referendum sul capoluogo, abbinato alla consultazione elettorale di giugno, se non ci fossero i tempi tecnici per un intervento legislativo che, almeno nelle intenzioni degli ossolani, dovrebbe assicurare pari dignità fra Domo e Verbania. «Posso solo rilevare - ha commentato il sottosegretario Polli che ha organizzato l'incontro di Milano - che per la prima volta le istanze dell'Ossola in tema di autonomia amministrativa hanno trovato ampia udienza da parte dei ministri dell'Interno e delle riforme istituzionali, le massime autorità governative in materia».

Il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, e il ministro dell'Interno: Roberto Maroni

Adriano Valli

Domo, la disavventura di un bastardino restituito al suo padrone

Cocky, per sei ore nel tombino è salvato dai vigili del fuoco



Cocky è il bastardino salvato dai vigili del fuoco a Domodossola e il tombino nel quale era precipitata la bestiola (FOTO ALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Trascinato per ore dalla corrente di un corso d'acqua sotterraneo, quando ormai si pensava fosse morto, è stato invece salvato grazie all'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco.

Così è stato salvato Cocky, un piccolo «bastardino» di tre anni, che l'altra mattina ha vissuto una brutta avventura mentre stava passeggiando col suo padrone.

Cocki, al guinzaglio di Mario Gentile, un pensionato di 65 anni residente in città in via Battisti, stava percorrendo la strada che dal cimitero porta oltre la ferrovia, in direzione di una concessionaria d'auto. Visto che nella zona non c'erano auto, il padrone ha liberato il bastardino dal guinzaglio. Cocky è subito corso ad abbeverarsi ad un piccolo ruscello che scorre sottoterra. Il cane, però, si è sporto troppo ed è finito dentro la bocca alla quale qualcuno aveva imprudentemente tolto il coperchio.

Il cane è subito scomparso alla vista del suo padrone, risucchiato dalle acque incanalate nel sottosuolo. Mario Gentile è corso più a valle per cercare di scoprire dove la roggia fuoriuscisse per immettersi nel canale: ma di Cocky, nessuna traccia. Disperato, dopo alcune ore, il pensionato ha richiesto l'intervento dei vigili urbani che hanno subito fatto intervenire i vigili del fuoco di Domodossola.

Il percorso della roggia è stato seguito metro per metro ma del cagnolino nessuno traccia. Ormai tutti pensavano di dover recuperare il corpo privo di vita del «bastardino» quando, invece all'improvviso, un pompiere è riuscito a scoprire, un centinaio di metri più a valle, una griglia che tratteneva rifiuti di ogni genere. Liberata la griglia dai rifiuti è spuntato il bagnato Cocky: il cane era esausto ma vivo, aggrappato alla griglia posta alla fine della roggia dove le acque si immettano in un canale più ampio.

«Erano trascorse da quando Cocky era stato risucchiato nel tombino - ha raccontato soddisfatto ai vigili, Mario Gentile -. Davvero pensavo più di ritrovare il cagnolino sano e salvo. Non so come ringraziarli: sono molto affezionato a questa bestiola che è la mia unica compagnia». [re. ba.]

Allarme col cellulare

Un colpo del fucile lo ferisce ad una gamba

BEURA. S'è salvato grazie al telefonino e al tempestivo intervento dell'Elisoccorso di Borgosesia. Valerio Quaglio, 36 anni, di Cuzzego, è rimasto vittima l'altro ieri di un incidente di caccia. Mentre camminava in valle Bianca, in alta Anzasca, Quaglio si è ferito col suo stesso fucile; mentre stava camminando lungo il sentiero ha visto la doppietta infilarsi in un cespuglio: è improvvisamente partito un colpo che gli ha spappolato la parte inferiore di una gamba.

Il primo paese era a tre ore di cammino e il cacciatore rischiava di morire dissanguato se un amico non fosse corso ad una vicina baita per dare il cellulare che Quaglio aveva portato con sé.

L'elicottero del «118», con un medico a bordo, in soli 30 minuti è giunto all'alpe Lovazzen, prendendo a bordo il ferito per trasportarlo fino all'ospedale di Domodossola. Qui è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nella divisione di traumatologia. [re. ba.]

IN BREVE

CAVALLI E CORTE CERRO

Quarant'anni di storia e più narrati da un parroco

«Quaranta anni insieme»: frammenti di storia e di vita di una parrocchia e del suo parroco. E' questo il titolo di un libro, curato da Lino Cerutti, Gerardo Melloni e don Luigi Calderoni. Si raccontano, attraverso gustosi aneddoti e immagini, vicende quotidiane di Casale Corte Cerro viste attraverso la vita del parroco, don Renato Beltrami. Il libro è stato presentato da don Giuseppe Cacciami. E' seguito il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini. [v. a.]

BANNIO ANZINO

Arrestato deve scontare 9 mesi per banconote false

Luciano Tonietti, 45 anni, di Bannio Anzino, è stato arrestato ieri l'altro dalla polizia di Domodossola su ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino. Deve scontare un residuo di pena di 9 mesi e 25 giorni di reclusione in seguito a una condanna per ricettazione e spaccio di banconote false. [r. s.]

STEFANINI IMMOBILI
CENTRO STORICO
prenotiamo appartamenti di prestigio 3/3/5 locali restaurabili in palazzina di interesse artistico-storico
Tel. 0322/48.466

CAPANNONE
DORMELLETTO
mq. produttivo, frazionabile.
VENDESI/AFFITTASI
tel.

COMUNE DI POGNO
PROVINCIA DI NOVARA
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dell'8.9.1994 è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. vigente.
Gli elaborati tecnici ed amministrativi pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18.10.1994 al 16.11.1994.
Chiunque può prenderne visione nei giorni feriali dalle 10,30 alle 13 e nei giorni festivi dalle 9 alle ore 12.
Nel successivi 15 giorni a partire dal 17.11.1994 possono essere presentate presso la Segreteria Comunale osservazioni ed opposizioni redatte in carta legale da L. 15.000.
Pogno, li 18 ottobre 1994.
IL SINDACO
Crolla Pietro

studio
Gruppo immobiliari
LAGO D'ORTA - PETTENASCO Vetusto lago, recente ultimo piano, monolocali con servizi. Balcone. Cantina. Eventuale garage
PETTENASCO in palazzina recente, ultimo piano, soleggiatissimo appartamento di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina, garage
LAGO DI MERGOZZO. Loc. Montorfano, posizione dominante, splendida, costruzione tipica in sasso, composta da 10 vani, cantina, cortile, giardinetto, rustico annesso
C. CERRO. Villetta nuova costruzione, tranquilla, soleggiata, composta da 3 [illegible], cucina abitabile, salone con camino, 2 bagni, cantina, lavanderia, garage doppio. Giardino
CERRO. Loc. Ramate, casa rustica semindipendente, soleggiatissima, su due piani
SILVIA
Lungolago Buozzi 3/B
866.201

ENTE - UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 54 -

Ai sensi dell'Art. 6 della L. [illegible] N. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1993.

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio 1994	Accertamenti da Conto Consuntivo 1993
Gestione Servizi Sanitari		
Avanzo di amministrazione applicato	1.579.061	2.857.986
Trasferimenti correnti	98.102.546	124.360.174
Entrate varie	[illegible]	5.956.290
Totale entrate correnti	101.741.086	128.046.917
Trasferimenti in conto capitale	195.836	1.557.248
Accensione di prestiti		
Partite di giro	11.000.000	11.115.834
Totale	112.936.922	140.720.000
Disavanzo		
Totale Generale	113.478.382	140.877.077
Gestione Servizi Socio Assistenziali		
Avanzo di amministrazione applicato		
Trasferimenti correnti	534.465	642.756
Entrate varie	1.500	207
Totale entrate correnti	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti in conto capitale		
Accensione di prestiti		
Partite di giro	35.000	5.000
Totale	35.000	5.000
Disavanzo		
Totale Generale	570.965	[illegible]

SPESE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di [illegible] da Bilancio 1994	Impegni da Conto Consuntivo 1993
Gestione Servizi Sanitari		
Spese correnti	[illegible] 146	129.189.019
Spese in conto capitale	1.316.737	2.112.861
Rimborso prestiti		—
Partite di giro	[illegible]	11.115.834
Totale	113.478.382	140.417.514
Avanzo		[illegible] 459.563
Totale Generale	113.478.382	140.877.077
Gestione Servizi Socio Assistenziali		
Spese correnti	535.965	559.137
Spese in conto capitale		
Rimborso prestiti		
Partite di giro	[illegible]	[illegible]
Totale	570.965	560.956
Avanzo		[illegible] 9.28
Totale Generale	570.965	[illegible]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Gianpaolo Castimagna)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 novembre 1994 alle ore [illegible] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento «Sigmamotor srl» siti in Comune di Novara, via Piave n. [illegible], facenti parte del complesso condominiale «Condominio Domus»: 1° lotto - appartamento al 4° piano f.t. (ultimo), di circa 120 mq. da ristrutturare; 2° lotto - appartamento al 4° piano f.t. (ultimo), di circa 100 mq. da ristrutturare;

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di perizia: lotto 1°: L. 72.000.000, lotto 2°: L. 60.000.000.
2) Offerta minima d'aumento: L. 3.000.000 per il 1° e 2° lotto.
3) Partecipazione all'incanto
Chi intende partecipare dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1994, presso la Cancelleria del Tribunale di Novara, domanda in bollo, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: lotto 1°: L. 23.000.000 (di cui L. 7.000.000 per cauzione e L. 16.000.000 per spese), - lotto 2°: L. 19.500.000 (di cui L. 6.000.000 per cauzione e L. 13.500.000 per spese).
Detti depositi devono essere effettuati mediante assegni circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il visto del Controllore», emessi da aziende di credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo: entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) gli assegni circolari saranno restituiti agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso il Curatore dr. Erminio Maggia, con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, telefono 0321/39.17.60.

Novara, 16 settembre 1994.
IL GIUDICE DELEGATO
dr. M. Giordani

NOVARA AUTOSTRADA, [illegible]
Causa trasferimento estero
[illegible]
[illegible] capannone, [illegible] ristorante [illegible] archiepiscopio. Riservatezza. Prezzo adeguato. Intermediari investimento assicurato, rapidi.
Telefonare ore 0321/628.052

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 81/87 R.G.E.
Promossa da Cassa di Risparmio di Torino con avv. Antonio Perazzi contro **DE [illegible] Sergio**
Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 14.7.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di De Carlini Sergio.
In Invorio: terreni così individuati in Catasto: Fg. 7 Mapp. 91 Are 53,20; Fg. 20 Mapp. 56 Are 10,90.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.11.1994 ore 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 24.000.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le offerte di versamento della cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 22/11/94 precedente assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione in forza dell'art. 55 del citato T.U. sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 4 ottobre 1994.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 34/90 e 40/90 promossa da Carlo con l'avv. Perazzi e Banca Popolare di Novara con l'avv. Guido Rotolo contro **BRUSA Eligio, MAZZONE Clara e BURGISSER Gisela.**
Con ordinanza del 12/4/1994 il G.E. dott.ssa Laub ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati in danno di Brusa Eligio, Mazzone Clara, Burgisser Gisela.

A) Proprietà Brusa Eligio (50%) e Mazzone Clara [illegible], in Comune di Omegna, appartamento [illegible] al 1° piano, composto di tre [illegible] vani di mq 115,50, balconi di mq 29,40, garage di mq 45,55 al piano terra, centrale termica di mq 19,80, portico di mq 26 al piano terra, 3 locali accessori alla mansarda di complessivi mq 42,95 al piano terra, vano scala di mq [illegible] tre piano terra e 1 piano. [illegible] annesso di mq [illegible]. Gravato da servitù di passo e a favore del lotto B su terreno, portico, corridoio e p.t. e vano scala
Censito in N.C.E.U. - Comune di Omegna - partita 4068 - F. 16 mapp. 232/1 v. Leonardo da Vinci 38, p.t. C/6, cl. 4, vani 4 R.C. L. 212.000 e Fg. 16 mapp. 232/2 v. Leonardo da Vinci 38, p.t./p. 1, A/2, cl. 2, vani 7, R.C. L. 1.250.000;
B) Intera proprietà Brusa Eligio. In Comune di Omegna. Appartamento posto al 2° piano composto da tre locali [illegible] di mq 115,50, balconi di mq 29,40, vano scala di mq 15 al piano 1 e piano 2 (con servitù a favore per accedervi attraverso terreno, portico, corridoio e vano scala lotto a) - Censito in N.C.E.U. - Comune di Omegna - Partita 4087, Fg. 16 mapp. 232/3 via Leonardo da Vinci 38, P2/P3, A/2, cl. 2, vani 5 R.C. L. 900
I lotti a) e b) corrispondono al N.C.E.U. unicamente alle aree scoperte annesse come segue: [illegible] del Fg. 9, mapp. 375 are 22,80, [illegible] urbano da accertare, R.D. e R.A. L. 0, Fg. 9 mapp. 520 are 8,60, [illegible] urbano da accertare, R.D. e R.A. L. 0;
C) Proprietà Brusa Eligio (50%) e Mazzone Clara (50%). In Comune di Omegna. Appezzamento di terreno di complessivi mq 920, in località Creggio, censito in N.C.T. partita 5761, Fg. 8 mapp. 80, are 9,20, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.012, R.A. L. 276;
D) Proprietà [illegible] Eligio (50%) e Mazzone Clara (50%). In Comune di Omegna, località Creggio. Appezzamento di [illegible] di complessivi mq 270, censito in N.C.T. partita 5761, Fg. 9, mapp. 193, are 2,70, seminativo arb. 1, R.D. L. 2.700, R.A. L. 2.700.
E) Proprietà intera Burgisser [illegible] in Comune di Omegna, frazione Agrano, regione Selviaque, appezzamento di terreno di complessivi mq 3950, censito in N.C.T. partita 5336, Fg. 30, mapp. [illegible]8, are 39,50, bosco ceduo, cl. 1, R.D. L. 5.025, R.A. L. 1,675;
F) Proprietà intera Burgisser Gisela, in Comune di Omegna, fraz. Agrano, regione Selviaque, appezzamento di terreno di complessivi mq 170, censito in N.C.T. partita 5336, Fg. 30, mapp. 449, are 1,70, bosco ceduo cl. 1, R.D. L. 225, R.A. L. 85;
G) Proprietà intera Burgisser [illegible]. In Comune di Omegna, fraz. Agrano, regione Strolino, appezzamento di terreno di complessivi mq 240, censito in N.C.T., partita 5336, Fg. 30, mapp. 392, are 2,40, prato arb., cl. 2, R.D. L. 1.440, R.A. L. 1.440.

Prezzo base:
lotto a) L. 277.233.000, lotto b) L. 162.360.000; lotto c) L. 3.880.000; lotto d) L. 1.728.000; lotto e) L. 13.400.000; lotto f) L. 680.000; lotto g) L. 960.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Per lotti A e B è applicabile l'art. 58 sul Credito Fondiario.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9/11/1994 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
1) Offerta in aumento non inferiore a: L. 6.000.000 per lotto A); L. 4.000.000 per lotto B); L. 400.000 per C) e D); L. 1.000.000 per lotto E); L. 100.000 per lotti F) e G).
2) Cauzione e fondo spese [illegible]ura, rispettivamente il 10 e 15% del succitato prezzo base, da depositare in Cancelleria entro le ore 12 dell'8/11/94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania.
3) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, [illegible].
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Biagio Avola

GENS MODA
Carla Variala

ora la moda è in maglia
la più alta qualità direttamente nello spaccio
di un'azienda leader nella maglieria fine
apertura dal lunedì al sabato 14,30-18,30
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
via De Gasperi, 4 - Tel. 0322 967.550 - 0322 919.990

nuovo fiore
Gelateria Yogurteria
Novità crêpes a sole lire 2500
Yogurt - Semifreddi - Mousse
... oltre 32 varietà di gelato
C.SO MAZZINI, 15/A • NOVARA • TEL. 623365

BorgoAffari

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.358
28021 **BORGOMANERO** (No)

GARAGES in centro vendesi a mt. 100 dalla piazza principale di Borgomanero. Prezzo a partire da 20.000.000.
BORGOMANERO in zona residenziale: casetta composta da cucina, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, balconi e portico. Terreno di pertinenza circa 400 mq.
BRIGA NOVARESE: vendesi appartamento in piccola palazzina di recente [illegible] con garage e cantina. Termoautonomo. Richiesta. 170.000.000 trattabili.
BORGOMANERO CENTRO: con accesso diretto da strada principale vendesi locale di circa 45 mq. con possibilità di farne negozio, magazzino o grande garage per 4 auto. Richiesta: 10.000.000 contanti + piccole rate di mutuo agevolato.
BORGOMANERO: cedesi terreno artigianale con ampio fronte strada. Richiesta interessante.
BORGOMANERO: ultimo piano di piccola palazzina completamente rinnovato termoautonomo cedesi. Prezzo concorrenziale.

Nel Comune della Val Cannobina latitanza di candidati in vista del 20 novembre

A Falmenta elezioni scomode

In assenza di liste, è probabile che la consultazione slitti a primavera. Il collegamento con Crealla è il pomo della discordia, ma nessuno vuole affrontarlo in campagna elettorale

FALMENTA. Il Comune di Falmenta in Valle Cannobina dovrebbe essere l'unico del Verbano interessato all'appuntamento elettorale del prossimo 20 novembre.

L'uso del condizionale è d'obbligo, poiché a pochi giorni di distanza dal per la presentazione delle liste nulla ancora si è

Non solo, ma negli ambienti politici locali non si esclude esplicitamente che le elezioni anticipate possano saltare e che si vada a votare alla naturale scadenza del ciclo amministrativo nel prossimo mese di giugno.

Il clima anomalo che si respira in paese sembra confortare tale eventualità. In effetti, se si escludono gli addetti ai lavori, nessuno o quasi parla di elezioni, fosse un argomento che interessa.

Per spiegare tale occorre riferirsi alle circostanze in cui nei primi mesi dell'anno è maturata la crisi. A determinarla (dopo una consultazione popolare, alcune tumultuose sedute consiliari e le dimissioni della maggioranza degli amministratori) sono state le polemiche sull'annoso problema del collegamento con Crealla, la frazione ora raggiungibile solo attraverso la mulattiera 1500 gradini.

Le divisioni tra i fautori della strada e quelli della funivia costrinsero la giunta retta dal sindaco Mario Ferrari a lasciare e in primavera giunse a Falmenta il commissario prefettizio Michele Basilicata.

Ora nell'imminenza del voto è ancora il problema-Crealla a bloccare tutto e a condizionare le scelte.

Anche se la soluzione della funivia sembra fatto passi in avanti, le contrapposizioni restano e sembra che nessuno se la senta di affrontare sulla questione una nuova battaglia elettorale.

Uno spostamento della consultazione al mese di giugno potrebbe invece proporsi uno scenario diverso. Di questa opinione è il sindaco uscente: «Non si può escludere - afferma - che nel tardo autunno si avvii l'appalto-concorso per realizzare il collegamento via fune Crealla. All'appuntamento elettorale della prossima primavera si arriverebbe dunque in un clima diverso e, al di là delle diverse opinioni, con minore tensione, essendo comunque l'opera già avviata».

E' proprio tale prospettiva a rendere plausibile l'ipotesi un rinvio se entro la prossima settimana si presentasse alcuna lista.

Ed è per questo che lo stesso Mario Ferrari esclude momento una sua ricandidatura.

Sergio Ronchi

La frazione Crealla. Entro fine dovrebbero iniziare i lavori per costruire la funivia di collegamento (FOTO DI SOPRA)

Ospedale di Pallanza

Sono più di 800 i candidati a donare midollo

VERBANIA. Hanno superato quota 800 i candidati alla donazione di midollo osseo che si sono sottoposti alle procedure di tipizzazione al centro trasfusionale dell'ospedale di Pallanza. La collaborazione la sezione dell'Avis ha consentito di realizzare anche tipizzazione di secondo livello. Le informazioni state rese note nel della «Giornata del dono organizzata dall'Avis. L'attrezzatura disponibile per tipizzazione HLA riferita al dono del midollo osseo è anche in grado di consentire la trasfu piastrine. [s. r.]

Via alla seconda fase

Droga, i dati dell'indagine per la prevenzione

CANNOBIO. Nel corso di un incontro che si è tenuto alla biblioteca civica sono stati presentati i risultati finora raggiunti nell'ambito progetto «Prevenzione Droga», che è stato promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione il Gruppo Abele di Verbania.

Sono stati illustrati gli elementi emersi da una indagine che ha coinvolto le associazioni cittadine e oltre duecento giovani. Il progetto proseguirà con fase operativa volta a migliorare il contesto sociale in cui vivono i ragazzi. [s. r.]

Nella squadra dei magistrati Dovere è il più bravo

Di Pietro va in panchina riserva di un verbanese

VERBANIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Dovere, ha un...«sostituto» (ci si perdoni il gioco di parole) - calcisticamente parlando - di tutto rispetto: il collega pool milanese di Mani Pulite, Antonio Di Pietro.

Il giovane magistrato verbanese è infatti portiere titolare della squadra nazionale di calcio dell'Associazione Magistrati che domenica prossima, stadio comunale di Monza, affronterà in compagine dei Cantanti-Attori. La partita, scopo benefico, permetterà di devolvere fondi all'Associazione Donatori Osseo (Admo) ed bambini affetti Aids.

Il dottor Dovere - appassionato e virtuoso estremo difensore in campo, oltre che brillante pubblico ministero in aula - ha sostenuto l'altro ieri a Monza una partitella di allenamento insieme con la sua famosa «riserva», Antonio Di Pietro, e un altro asso di Mani Pulite, Gherardo Colombo.

E' ormai risaputo che le partite tra Cantanti e Attori e altre formazioni dilettantistiche nazionali richiamano pubblico in misura direttamente proporzionale alla notorietà dei giocatori. Per quanto riguarda i magistrati, Di Pietro è certamente un «di punta», un vero beniamino del pubblico. Per questo, nonostante il suo ruolo di riserva, è quasi costretto a giocare qualche scampolo di partita per non deludere le tribune. Per la verità - secondo le dichiarazioni dei colleghi - è molto più bravo a scoprire tangentisti e conti bancari all'estero piuttosto che parare le bordate indirizzate dagli avversari all'incrocio dei pali.

Aristide Ronzoni

Salvatore Dovere e Antonio Pietro, i due portieri squadra dei magistrati

IN BREVE

OMEGNA

Polinetti nel Consiglio comunale

Primo cambio nel Consiglio comunale: Ferdinando Alberganti ha lasciato il seggio al collega di Forza Italia Arrigo Polinetti. [v. a.]

Il viaggio a Mostar in diapositive

Da Sarajevo a Mostar: diario di un «Cammino di pace». Le diapositive del viaggio saranno proiettate stasera dalle 20,30 nel Salone Santa Marta. [v. a.]

Diciotto in aula per associazione a delinquere

Seconda udienza, in Tribunale, del processo a 18 imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, traffico di droga. I fatti si svolti in Val d'Ossola negli anni tra il 1985 e il 1992. [a. r.]

Sulla Intra-Premeno un cinghiale contro

Cinghiale investe automobile: l'episodio certamente curioso, finito senza eccessivi danni per l'automobilista, è accaduto l'altro ieri presso di Vignone, sulla provinciale Intra-Premeno. [a. r.]

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE S.r.l.

NOVARA - CORSO XXIII MARZO: bella villa bifamiliare di recentissima costruzione, attualmente bifamiliare. Seminterrato: box doppio, cantina, lavanderia, taverna/letto. Piano rialzato: salone, camera, cucina, bagno terrazzi. Primo piano: cucina abitabile, due camere, doppi servizi, grande balcone. Mansarda: elegante [illegible] con camino e balcone. Finiture signorili.
SOLOGNO: in zona residenziale si prenotano quattro villette indipendenti unifamiliari con giardino privato; superficie fondiaria 750 mq circa.
Ogni villetta è posta su un piano rialzato e comprende un [illegible] abitativo [illegible] a un'corpo di servizi. Composizione: ingresso, salone, [illegible] abitabile, due camere, doppi servizi, portici, veranda; autorimessa doppia.
[illegible]: bella casa indipendente, recentemente ristrutturata. Piano terreno: ampio soggiorno, con camino, cucina abitabile, lavanderia, centrale termica a gas. Primo piano: due camere letto, bagno, balcone. Autorimessa per tre auto. Cortile e giardino recintati.

NOVARA
0321 3992.78

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/c [illegible] (0321) [illegible] Fax 46[illegible]
Consulenza V. Mineria 67 Tel. (0336) [illegible] Fax 241754

NOVARA - V. Papa Sarto 2 vani + servizi occupato L. 50.000.000
NOVARA - S. Cuore 4 vani + servizi libero L. [illegible]
ZONA S. RITA 3 vani + servizi [illegible] L. [illegible].000.000
NOVARA - S. [illegible]O 3 vani + servizi + box libero L. [illegible]
NOVARA - P.ta Mortara 2 vani + servizi libero L. [illegible]
NOVARA - C.so Risorgimento (v. Mazzini) 3 vani + servizi libero L. 94.000.000
Via Perazzi 3 vani + servizi + box libero L. 185.000.000
[illegible] libero appartamento di 3 locali + [illegible] e box. [illegible] STATO L. 200.000.000
S. Martino bilocali [illegible], termoautonomi L. [illegible]
ZONA S. Cuore 5 vani + doppi servizi L. [illegible]
ZONA S. Cuore 2 vani + servizi L. 85.000.000
INOLTRE appartamenti nuovi di varie metrature compresi MONOLOCALI e BILOCALI

Per questa pubblicità
Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

GHIRINGHELLI
0322-220200

ARONA - vicinanze piccola tenuta di grande rappresentanza, pubblicata su riviste internazionali, composta da villa affacciata su lago artificiale e giardino di quasi 10.000 mq.
[illegible] - centralissimo appartamento libero ultimo piano vista lago in residence condominio composto da soggiorno, cucina, due [illegible], due bagni, balconi. L.165.000.000.
ARONA - centro autorimessa in corso Liberazione.
MEINA - centro recente appartamento termoautonomo all'ultimo piano con panoramica vista lago composto da soggiorno, cucina, due [illegible]re letto, bagno, balconi, cantina ed autorimessa. L. [illegible].
[illegible] - centro signorile bilocale termoautonomo, arredato e mai abitato, con terrazzo [illegible] lago, cantina ed autorimessa. L. [illegible].
MEINA - centro car[illegible] appartamento vista lago [illegible] piani composti da soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, balconi.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322)243065
28041 Arona

BORGOMANERO adiacenze: in castello medioevale affittasi locali uso ristorante.
[illegible] vendesi [illegible] composta da 3 camere, soggiorno con camino, cucina, 2 bagni, [illegible] garage, giardino 1000 mq
ARONA: vendesi attico con 3 camere, soggiorno, [illegible], 2 bagni, ampio terrazzo, taverna, [illegible] a posto auto.
ARONA - MONTRIGIASCO: appartamento completamente ristrutturato composto da 3 locali e servizi, cantina, garage L. 170.000.000.
ARONA adiacenze: vendesi casa superpanoramica con 3 camere, [illegible], cucina, 2 bagni, taverna, garage, giardino
ARONA: vendesi casa composta da 3 [illegible], soggiorno, grande [illegible] lavanderia, tripli servizi.
5 KM DA [illegible] vendesi villa fronte lago con 4 camere, [illegible] camino, cucina, tripli [illegible], garage, giardino.
In [illegible] di corte vendesi bilocale termoautonomo L. [illegible].

Miralago Immobiliare [illegible].a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)
VENDE
ARONA CENTRO - 2/3 locali + servizi, balconi, cantine. L. [illegible] + 100.000.000 mutuo.
[illegible] - 4 locali, cucina, biservizi, balconi - Signorili, nuovi, termoautonomi - L. 140.000.000 + 110.000.000 mutuo.
ARONA - 3 locali + servizi, veranda, cantina, [illegible] - Nuovi, [illegible] nomi - Edilizia convenzionata - L. 160.000.000.
KM 8 ARONA - Ville singole, bifamiliari e a schiera, [illegible] costruzione [illegible] pronta consegna - da L. 245.000.000.
ALTO VERGANTE - Signorili, termoautonomi 1/2/3 locali + servizi, giardini, box - da L. 65.000.000.
ALTO VERGANTE - Signorile villa 4 locali, servizi, taverna, box, giardi[illegible] - L. 450.000.000.
...e numerose altre occasioni
Tel. 0322/47992-243065

Per questa pubblicità
Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

VADEMECUM PER CHI COMPRA O VENDE CASA

Dal Collegio FIAIP alcune regole per [illegible] affare sereno
L'art. 2 della nuova legge sulla mediazione n. 39 [illegible] febbraio 1989 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale con decreto n. 452 del 21 dicembre 1990 e successivo regolamento con Decreto n. 452 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 [illegible] 1991 così precisa:

1) PRESSO CIASCUNA CAMERA [illegible] COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E' ISTITUITO UN RUOLO DEGLI AGENTI DI AFFARI [illegible] MEDIAZIONE NEL QUALE DEVONO ISCRIVERSI COLORO CHE SVOLGONO O INTENDONO SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE, ANCHE [illegible] ESERCITATA IN MODO DISCONTINUO O OCCASIONALE;

OMISSIS

4) L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEVE ESSERE RICHIESTA ANCHE [illegible] L'ATTIVITA' VIENE ESERCITATA IN MODO OCCASIONALE O DISCONTINUO, DA COLORO CHE SVOLGONO, SU MANDATO A TITOLO ONEROSO, ATTIVITA' PER LA CONCLUSIONE DI AFFARI RELATIVI [illegible] IMMOBILI OD AZIENDE.

DI CONSEGUENZA

1) ACCERTARSI prima di affidare un incarico di vendita o di sottoscrivere una proposta d'acquisto con un AGENTE IMMOBILIARE, [illegible] con una società di mediazioni che gli stessi siano in regola con la [illegible] legge 39/89 e il successivo regolamento.

2) IL NUMERO D'ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e dell'eventuale società per [illegible] opera, Vi deve [illegible] comunicato su Vostra richiesta (art. 11 del regolamento).

3) NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE, né come Agente immobiliare né come Mandatario, SE [illegible] E' IN REGOLA CON LA LEGGE (art. 6 della legge).

4) RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE percepita dalle parti contraenti, da chiunque eserciti l'attività di mediazione, anche con mandatario, SENZA ESSERE ISCRITTO NEL RUOLO (art. 8 della legge).

5) MODULI FORMULARI devono essere conformi a quelli depositati presso la Camera [illegible] Commercio [illegible] devono risultare CHIARI, COMPRENSIBILI [illegible] ispirati alla buona fede contrattuale. Non possono [illegible] utilizzati [illegible] non recano gli ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e, in caso di società, del legale, [illegible] dei legali rappresentanti ov[illegible] del preposto (art. 17 del regolamento).

6) Chiunque può segnalare direttamente alla Commissione Tenuta Ruoli della Camera di Commercio, eventuali irregolarità commesse da [illegible] agente immobiliare, dall'eventuale società [illegible] da [illegible] mandatario. Saranno avviati prontamente accertamenti con conseguente sospensione, cancellazione o radiazione dai ruoli, in caso di comprovata responsabilità (art. 19 del regolamento).

Si invita altresì il pubblico [illegible]
- diffidare da chi pratica il «sopero», [illegible] pretenda [illegible] trattenere totalmente o in parte [illegible] cifra di maggior realizzo rispetto al mandato.

N.B. E' comunque possibile avere qualsiasi tempestiva informazione con la FIAIP (Federazione [illegible] ti Immobiliari Professionali), [illegible] alla Sede [illegible]

Per un moderno mercato immobiliare

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI iscritti ai ruoli della C.C.I.A.A.

Federazione Provinciale

NOVARA via Del Caccia n. 5 - Tel. 0321/399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24/B
Tel. 0323 40.20.05
[illegible] immobiliare agenzia

CEDESI edicola in Verbania in ottima posizione.
INTRA bilocale composto [illegible]: ingr., sogg., cucina, camera matr., bagno, n. 2 balconi, cantina. T° p. L. 110.000.000
INTRA bilocale semicentrale completamente ristrutturato composto da: ingr., sogg., cucina, bagno, n. 2 balconi e cantina.
VIGNONI [illegible] completamente ristrutturato composto [illegible]: ingr., sogg., con [illegible] cottura, camera m. grande, bagno e ampio balcone. 2° p. Termoautonomo. L. 65.000.000
[illegible] in villa recente costruzione vendesi alloggio di 4 loc. + doppi servizi. Termoaut. + cantina e autorimessa. T° P. + terreno/giardino mq 3.000 in [illegible] altre 8 proprietà. Stupenda vista lago.
AFFITTASI in [illegible] negozio mq. 100 c.a. NUOVO e termoautonomo.

AGENZIA [illegible]
Di Palo G.
PALLANZA [illegible]
Via Sluga 38 (nuova sede)
Tel. 0323/503.000 - 504.813
INTRA
corso Mazzini 69
Tel. 0323 403.038

[illegible] **VERBANIA:** villette a schiera nuove composte da: salone, cucina, due camere letto, e due bagni. Cantina e ampio garage. L. 270.000.000.
VERBANIA: alloggio sito al piano primo composto di due camere letto, soggiorno doppio,cucina abitabile, due bagni, ripostiglio. Cantina e garage. Risc. autonomo.
Atturo INTRA: villette in costruzione, varie metrature composte di quattro/cinque [illegible] cali con doppi servizi, cantina e garages. Vista lago e ottime finiture.
ARIZZANO: appartamenti in palazzina, al P.T. e P. 1 composti di soggiorno, cucina, bagno, due camere letto, balconi, garages, giardino. Risc. aut. Da Lit. 200.000.000.
PALLANZA: appartamento sito al P. 2 composto da soggiorno, cucinino, studio, [illegible]. [illegible]. Termoautonomo. Garage, cantina e orto. Lit. [illegible] Escluso box.
[illegible]: Appar[illegible] sito al P. 4 composto di due camere, [illegible], cucina e bagno. Cantina e posto auto. Lit. 150.000.000.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente
Rivolgiti con fiducia!

MB
[illegible] MARIO [illegible]
[illegible] OLTRE 30 ANNI IN [illegible]
[illegible] - in zona residenziale [illegible] lago, [illegible] indipendente con giardino. Libera [illegible].
[illegible] dintorni - [illegible] colline, villetta indipendente con giardino. Posizione panoramica.
[illegible] - nel borgo antico, casa parzialmente ristrutturata, [illegible] giardino.
ARONA - centralissimo appartamento di quattro [illegible] più servizi, [illegible] e cantine, recente ristrutturato. Libero subito.
[illegible] dintorni - appartamento a schiera di tre locali più servizi, posto macchina coperto e piccolo giardino in uso esclusivo residence con piscina. Libero subito.
Ar[illegible] - zona lago appartamento di 2 locali più servizi e box. Arredato. Riscaldamento autonomo. Libero subito.
LESA - in residence inserito in parco secolare, monolocale con giardino e posto auto. Libero subito
COLAZZA - appartamento di due [illegible] e bagno [illegible]. Libero subito, L. 70.000.000.
ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. [illegible]

DOMINA
GHIFFA - vendesi capannone uso artigianale mq 180 + 100 tettoia in cemento + soppalco uso uffici + servizi. L. 160.000.000.
STRESA CENTRO - bilocali termoautonomi - posto macchina giardino condominiale.
STRESA BRISINO - in residence con 2 piscine - [illegible] - campo bocce - portineria appartamenti vista lago 2 camere - soggiorno con camino - angolo [illegible] - bagno [illegible].
GIGNESE - appartamenti [illegible] nuova costruzione indipendenti 2 camere - soggiorno - cucina - bagno - grande terrazzo - [illegible].
[illegible] A. M. Belongaro n. 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 [illegible] (No)

DL IMMOBILIARE [illegible]PIANTANIA s.r.l.
S.S. GRAVELLONA-OMEGNA: VENDESI O AFFITTASI, capannone [illegible] merciale [illegible] mq con 3.000 mq di piazzale asfaltato anche frazionabile.
[illegible] - **OLTREFIUME:** Casa ristrutturata da rifinire composta [illegible] 8 camere, soggiorno, cucinino, doppi servizi più 2.000 mq di terreno con [illegible] sibilità [illegible] box. L. 305.000.000.
[illegible] **VERGONTE:** Da ristrutturare [illegible] progetto approvato 4 rustici [illegible] 2.800 mq [illegible] terreno.
[illegible] **STRESA:** Casa [illegible] due piani composta [illegible] cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, terrazzo, cantina e cortile, completamente arredata. L. 115.000.000.
STRESA: centrali appartamenti bilocali L. 160.000.000.
28042 Baveno (No) - Viale della Vittoria, 26 - Tel. (0323) 924574

CERCHI CASA?

– AFFITTI –
SACRO CUORE - [illegible]partamento composto da tre locali + servizi, [illegible] rialzato. L. 370.000 mensili.
S. ANDREA appartamento in piccola casa, cucina, [illegible] giorno, camera, bagno; riscaldamento [illegible] L. 520.000 mensili.
S. RITA - appartamento composto da due locali + servizi. L. 500.000 mensili
ZONA CENTRO (vicinanze parco) prestigioso appartamento piano 4°, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, posto auto. L. 800.000 mensili.
Vicinanze [illegible] da 3 camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampio terrazzo, cantina, box. L. 900.000 mensili.

– VENDITE –
VIA GALVANI (San Martino) - libero appartamento 3° piano: 3 camere letto, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Buone finiture. L. 249.000.000.
VIA MARCO POLO - libero appartamento semi-nuovo piano 1° cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio. L. 135.000.000. Rateizzabili, possibilità mutuo fondiario, tasso agevolato 1ª casa.
S. ANDREA - casetta indipendente su 2 piani - possibilità 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, corte/giardino. L. 220.000.000. Parzialmente ristrutturata.
Panoramico causa cessione libero appartamento piano 4°: cucina abitabile, sala pranzo, salone, tre camere, 2 bagni, grande terrazzo, cantina, totali mq 170, L. 475.000.000, possibile posto auto a [illegible].

EVEREST S.R.L.
NOVARA - CORSO ITALIA 16/A
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

Nascono tre nuovi laboratori, stasera l'incontro

Ad Arona jazz e teatro nel ricordo di due «big»

ARONA. «Entro breve tempo [illegible] ad Arona una scuola di musica moderna intitolata a Miles Davis, un laboratorio teatrale che ricorderà Massimo Troisi e una scuola di restauro architettonico che onorerà la [illegible] di Gianfilippo e Guglielmo Uselllini». Sono parole di Antonello De Stefano, 34 anni, un diploma a Brera e uno alla scuola regia Rai Barna, amministratore unico della società di marketing «Brick and Glass» di Arona.

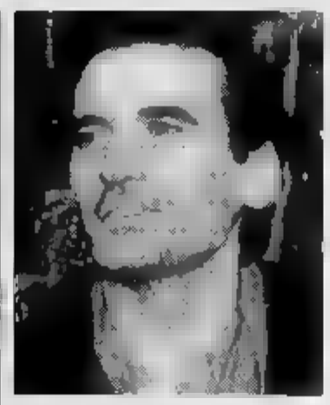
Allo scopo di coinvolgere tutte le associazioni aronesi si è già tenuta una pubblica assemblea nella sala consiliare del Comune, presenti l'assessore alla Cultura Gianpiero Masseroni, consiglieri comunali di vari gruppi, rappresentanti di associazioni giovanili.

Al termine è stata fissata una nuova riunione che si tiene stasera sempre nella sala consiliare di Arona. Antonello De Stefano e il consigliere comunale Angelo Longo si sono pure incontrati con il sindaco Roberto Barra per discutere della individuazione di alcuni spazi da adibire a Centro Polivalente per ospitare le varie attività. E' stato chiesto il patrocinio del Comune anche per l'organizzazione della manifestazione del prossimo 13 novembre, al palazzetto dello sport di Arona, denominata «Greenpeace Cultura» per pubblicizzare il progetto.

L'obiettivo del circolo culturale, che si chiamerà «Tempi Supplementari», sarà quello di riunire, attorno alle varie iniziative, le realtà associative, i gruppi giovanili e l'intera cittadinanza, indipendentemente dalla appartenenza politica. «Si tratterà - dice De Stefano - di additare le linee maestre di quella che potrà essere una vera e propria riscoperta della nostra cultura, attraverso una ordinata presentazione di movimenti culturali, gruppi musicali e di spettacolo, opere d'arte e curiosità del nostro territorio».

L'obiettivo di quello di riuscire a finanziare interamente la manifestazione senza dover ricorrere al biglietto di ingresso. Il preventivo della manifestazione del 13 novembre è di 17 milioni. «Sarà pertanto necessario - sottolinea De Stefano - reperire fondi sotto forma di libera sottoscrizione tra la gente a coinvolgere una serie di imprenditori, professionisti e commercianti aronesi che hanno già dimostrato interesse».

Per quanto riguarda la musica, gli ideatori del progetto contano di costituire anche ad Arona una Jazz Band. In proposito sono già stati avviati contatti con i docenti della scuola «Mumble Rumble» nella persona di Stefano Giuliano, direttore della Jazz Band, il quale ha garantito la sua disponibilità a collaborare attivamente alla formazione del corpo docenti di alto livello tra rappresentativi dell'area jazzistica milanese.



Il grande del jazz, Miles Davis (a sinistra), sarà dedicata la nuova scuola musicale di Arona. Il laboratorio di prosa verrà invece intitolato all'attore napoletano Massimo Troisi, scomparso pochi mesi fa

L'altro grande progetto riguarda un laboratorio teatrale e cinematografico, che sarà intitolato a Massimo Troisi. Circa il reclutamento di un corpo docenti idoneo sono già in corso contatti con l'Accademia delle Belle Arti di Brera. E' stato inoltre avviato un [illegible] il gruppo teatrale «La Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia nella persona di Maura Parachini, regista e leader.

La scuola di restauro architettonico sarà infine intitolata a Gianfilippo e Guglielmo Uselllini. L'obiettivo sarà quello di creare un cantiere-scuola per il restauro di importanti manufatti architettonici civili e religiosi. Duplice lo scopo: didattico, per la formazione di operatori altamente specializzati, e conservativo, per il recupero di un patrimonio architettonico, privato e non, altrimenti disperso e presto irrecuperabile.

Sandro Bottalli

EDITORIA LOCALE

Un libro interessante per i golosi di curiosità

È un libro soprattutto per gourmet ma lo troveranno delizioso anche gli inappetenti, purché siano golosi di curiosità. Il novarese Marco Scardigli, che è docente di storia dell'Africa all'Università di Pavia, appassionato di cucina, ha dedicato un volume di cibi e letteratura: una rassegna di come minestroni, risotti, antipasti, carni e dolci siano trattati dai grandi scrittori ma anche da Linus.

Scardigli ha raccolto 373 citazioni e le ha condite con commenti fulminei o riflessioni argute, tradendo comunque la sua idiosincrasia per la deboscistissima nouvelle cuisine e tanta nostalgia per una cucina «che sappia non di moda, di diete e di fretta e più di cose artigianalmente buone».

Per questo la selezione delle citazioni è giustamente partigiana: da Altan (frutto, quindi «sistas») a Stefan Zweig è un fuoco d'artificio di battute, short stories e considerazioni fra la [illegible] e la tavola imbandita, con parecchie incursioni fra cuochi e ristoranti.

Ne scegliamo due: la prima è dalla «Guida galattica degli autostoppisti» di Douglas Adams ed è dedicata ai forzati del party. «Le ghiandole di parrocchetto antocinfocicato su uno stecchino sono una ricercatissima squisitezza da cocktail e spesso ricchissimi idioti pagano cifre favolose per comprarle, al solo fine di fare colpo su altri ricchissimi idioti».

La seconda è di Stefano Benni, dedicata a quelli che si piccano di tutte le trattorie d'antan e i posticini agrituristici dove «cucinano proprio come una volta». Leggiamo: «Nel tipico chiedete se il maiale è buono. "Vado a chiedere" dice il cameriere e va a un tavolo d'angolo dove il maiale sta giocando a carte. Succede spesso, nei locali rustici. Il cameriere parlotta un po': il maiale fa larghi cenni di diniego con la testa e a un certo momento alza anche la voce. Il cameriere torna indietro tutto compito, allarga le braccia e fa "Il maiale è finito"».

Ma nel libro non ci sono solo le citazioni, c'è anche la filosofia dell'autore, che traspare dalla fiaba che racconta la guerra fra i Kuoki e le Massaje nel Regno di Tavola Imbandita: un conflitto leale, a muso duro e senza colpi bassi, interrotto da una serie di invasioni che cambiano il regno.

Arrivano prima i Dietologi, poi la Tribù degli Inappetenti Stressati, i Salutisti Indaffarati e i Denigratori Gastronomici che s'impossessano del potere e costringono all'esilio i Kuoki e i Massaje.

Non resterà a questi ultimi che fuggire sulle montagne e costituire le formazioni partigiane del nuovo «Libero Regno di Tavola Imbandita». Scardigli allude?

Marcello Giordani

Titolo: La golosa erudizione
Autore: Marco Scardigli
Editore: Liber
Pagine: 178
Prezzo: 27.000 lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
[illegible]: 20,30/22,15
L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vip
Tel. 525.088.
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or. 19,50/22,15
L. 10.000/6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia [illegible] il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Tel. 474.625
Or.: 20,10/22,15
Lire 9000/6000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Melissen (Ita '94) — Un lavoratore [illegible] ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno [illegible] rivenderlo N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395.
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/6000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tombe per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Cuore
Tel. 485.464
Or.: 20/22,15
L. 9000/mart. 5000
Ace Venture - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible]
S. Andrea
Lire 7000/5000
Ore 16 e 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
San Carlo
Informaz. orari su segr.: tel. 24.05.66
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BOMPORTESE
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Nuovo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: in. 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Il branco ☎
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tinebassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camilleri V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.394
Inizio ore 14,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Infor. orari segr. tel. tel. 240.553
Lire 10.000/6000
True [illegible] ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: inizio 20,30/22,30
Lire [illegible]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: inizio 20,15/22,30
Lire [illegible]
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
[illegible]
Tel. (0163) 840.201
Or.: 15/20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 91 183
Or.: 15,30/19,40/22
L. 9/6000 Lun. [illegible]
OGGI RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 14/16/20,15/22,20
L. 5.000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Telefono 71.417
L. 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston
Tel. 401.940
Or.: in. 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Vip
Tel. 401.152
Or.: in. 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Martedì fer. L. 6.000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la biabetica signora giorno farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' **Comm.**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: in. 20,45
Lire 10.000/6000
Lunedì feriale 6000
Cinetorum: **Schindler's List.** Ingresso non abbonati L. 6000

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000
RIPOSO

LA NOTTE

MERGOZZO
I «Red House» al Babilonia

I «Red House» salgono stasera sul palco del «Babilonia Cafè» di Mergozzo. La band novarese proporrà un repertorio rock italiano e straniero. Appuntamento dalle 22,30. [m. p.]

CASTELLETTO
Il lezione di «salsa» nel bar

Il Party Time, locale sulla statale del Sempione, apre le porte al ballo latino americano. Ogni martedì dalle 21 alcuni maestri insegneranno passi di salsa e merengue. [c. m.]

[illegible]
Ecco le aspiranti a Miss Mondo

Dopo due rinvii per problemi organizzativi, è stata confermata per sabato sera, nei saloni della «Fiat Progetto» in viale Giulio Cesare a Novara, la sfilata interregionale delle finaliste a «Un'italiana per Miss Mondo». Durante la serata, organizzato dall'agenzia Union Model di Torino, sfileranno le candidate del Piemonte e altre regioni del Nord Italia che aspirano a un posto alla finale mondiale di Sun City. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	16	24
	68	60	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	56	[illegible]
	75	67	57	56	48
FIRENZE	61	69	64	50	25
	89	65	58	54	52
[illegible]	4	35	75	42	[illegible]
	106	[illegible]	[illegible]	60	55
MILANO	29	57	78	33	39
	93	73	67	65	61
NAPOLI	36	67	1	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	66	49	46	45
PALERMO	56	19	15	73	58
	93	79	67	55	51
ROMA	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69
	67	59	58	50	49
TORINO	90	67	72	9	77
	87	85	64	45	46
VENEZIA	43	28	4	[illegible]	77
	78	63	58	58	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85;
4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-65;
4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67;
4-89; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48;
4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24;
4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.
Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 60 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; [illegible]-28; 82-85; 82-78; 52-88; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-46; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75; 52-85; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28; 52-49; 52-10; 82-86; 82-79; [illegible].
Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	2	10	3	6	17
[illegible]	45	8	2	7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1	8	7	8	2	8	5	6	9	8
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
[illegible]	5	5	8	7	8	8	1	8	7	8
	0	2	0	0	1	0	0	3	0	0
DECINE	21	81	[illegible]	11	31	41	[illegible]	11	81	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio a un funerale.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. R. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimonio a un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La nuova comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min 14. Orario 20; 22,30. Sabato replicati: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Regina Margot.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
[illegible]: 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI s. [illegible] 16. **Il nuovo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 536. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Riservato alle scuole. F. M. Carminati direttore. Regia di V. Bonaldi. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. ufficio scuola. Tel. 8815.209/393.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma incrocio via Rossini (ore 8,30/13 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera in fino a domenica 23 feriali ore 21 e festivi ore 16, G. Molière e C. Josselin in [illegible] **sul pianerottolo.** Stagione '94/'95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Wyatt Earp.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO [illegible] Cristoforis. [illegible] **Filintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Gall. [illegible] Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco.** Or.: 13; 16; 19; [illegible].
ARLECCHINO Gall. del Corso. [illegible] **la, la regina del deserto.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COL[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tutti gli anni, una volta l'anno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Strane storie.** Or.: 21. Ingr. 12.000.
[illegible]**OR** [illegible]. Corso. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Speed.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pisa[illegible]. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **sini nati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 18,30; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible]ON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **The F[illegible].** Or.: 15,45; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per [illegible].** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zuglna 50. **The Flintstones.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] corso V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lezioni di piano.** Or.: 20,15; 22,20. Ingr. 7.000
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **True Lies.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Canteli.**
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible] 837.6896. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. Riposo
SAN BABILA corso Venezia 2. tel. 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. [illegible]e.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4, Inf. tel. 3926.2282. Ore 20,45 **Medea l'esilio del tempo.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.603. **Le storie continuano.**
[illegible] via Manzoni 40, tel. [illegible]. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Non lo Sabina e le altre.**
ARISERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Nodo alla gola.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Sotto tavola.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Vn notizie; 19,30 [illegible]e a scacchi; 20,30 Odeon, film; 22,30 Vn notizie; 23 Turista per scelta: 23,30 Trend; 24 I colori del jazz. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 [illegible] sport; 22,30 Onorevole, permette?; 23 Vco notizie; 23,30 Vetrina, telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Il caso Paradina, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima ediz.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 99 9419 (lire 952 al minuto + Iva)
... [illegible] DUPLICATI DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TEL [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)

Dimostrazione di forza e acume tattico nel successo di Vercelli sul Lumezzane

Novara, è questa la strada giusta

Con le tre punte, è una squadra spregiudicata che dimostra di saper soffrire e far quadrato attorno ad Armanetti tornato l'uomo guida. Può migliorare sotto rete e deve risolvere qualche problema difensivo

NOVARA. C'è grande soddisfazione [illegible] novarese per i tre punti «pesanti» conquistati domenica a Vercelli sottraendoli al Lumezzane, [illegible] si monta la testa. Nessuno s'illude. Quella bresciana, la miglior formazione vista all'opera [illegible] questa stagione, sarà sicuramente un'avversaria diretta per gli azzurri tornati ad essere ambiziosi dopo che la squadra sembra avere finalmente trovato il suo assetto ideale pur se ha ancora margini di miglioramento. Non dimentichiamo che in panchina [illegible] sono elementi [illegible] Frattin e Guindani, lo stesso Testa, tornato in campo domenica dopo due anni e mezzo d'inattività, ma anche Pedretti e [illegible] giovane Padula, in grado di dire [illegible] loro e all'occorrenza vestire i panni dei protagonisti.

E' stata una partita intensa, quella di domenica che [illegible] Novara ha saputo interpretare con lo spirito giusto: subito all'attacco, aggressivo, concentrato per [illegible] concedere nulla ad [illegible] avversario, giustamente temuto, che avrebbe potuto prendere in mano il pallino del gioco, [illegible] poi ha fatto nella ripresa quando doveva rimontare. Prima una dimostrazione di forza ed esuberanza per stabilire subito le parti. Poi una saggia condotta [illegible] gara, badando a coprirsi le spalle (e ce n'era bisogno) per agire di rimessa con azioni finalmente essenziali, rapide, portate per linee verticali puntando direttamente [illegible] [illegible] della difesa avversaria. Non sono venuti altri gol, per imprecisione, stanchezza, ma la strada giusta è questa. Non [illegible] casuale che a dirigere l'orchestra ispirandola, dandole i ritmi giusti e soffrendo quand'è stato necessario, c'era Armanetti. Indispensabile uomo di peso [illegible] carisma. Quando nella ripresa è calato fisicamente (ed era inevitabile) tutto l'impianto ne ha risentito. [illegible] Lumezzane, [illegible] vero, ha aumentato i ritmi. Onorini s'è messo in cabina di regia, anche perché di fronte non aveva più chi fosse in grado di contrastarlo efficamente, di limitarne il [illegible] d'azione. Eppoi via: un Armanetti [illegible] top incute timore, e rispetto. [illegible] accanto a lui sta crescendo bene Malaguti: oltre a sfoggiare una tecnica raffinata, il ragazzo adesso si cimenta anche nei tackle duri: forza dell'esempio. Di Armanetti e Borgobello perché anche lui non scherza. Ha preso tante botte, domenica... [illegible] lo braccavano in tre e lui usciva sempre [illegible] mucchio pesto e abilenco, ma pronto a lanciare «gazzelle» Gustteo o il guastatore Molino, quando [illegible] era nei pressi della porta e allora dava [illegible] zampata. La difesa, invece, ha [illegible] sofferto troppo. «Conseguenza logica del grande sforzo prodotto dal Lumezzane per rimontare - faceva osservare Colomba - eppoi quando si gioca con tre 'punte' [illegible] inevitabile concedere qualcosa agli avversari. Al [illegible] là del successo [illegible] soddisfatto per la mentalità con la quale la squadra ha affrontato l'impegno. Sì, anche quando siamo stati [illegible] difficoltà. Stiamo imparando a soffrire, lottare e [illegible] battere. Non dimentichiamo che, nel finale si potevano finalizzare meglio alcuni contropiedi ma mi rendo conto che, [illegible] quel punto, la stanchezza accumulata era tanta».

In un [illegible] di grande soddisfazione Colomba ha avuto parole anche [illegible] gli esclusi. Per Frattin, in particolare. «Gli ho parlato e lui stesso mi ha detto [illegible] che è giusto così. Si rende conto che chi gioca oggi [illegible] posto lo merita». Due parole [illegible] che per [illegible] pubblico, [illegible] un migliaio i novaresi che hanno seguito [illegible] squadra, senza voler rinfocolare polemiche. «Domenica l'abbiamo trascinato, ha partecipato emotivamente alla partita. Vogliamo che ci stia vicino anche quando ne avremo bisogno». E [illegible] [illegible] è dimenticato del campo, «Questo sì è un ter[illegible] che quando scatti ti spinga... [illegible] nostro fondo, invece, mortificava le caratteristiche degli attaccanti». Andrà meglio dopo l'energica cura? [illegible] [illegible] augurano i tifosi. Non possono essere condannati ad andare in trasferta per vedere giocar bene la loro squadra.

Renato Ambiel

Borgobello [illegible] Guatteo si [illegible] integrando molto bene favoriti anche dalle diverse caratteristiche: potente e generoso, il primo; agile [illegible] pungente, il secondo eppoi c'è Molino a completare un tridente d'attacco che promette di far volare la squadra A Vercelli è andato in gol anche il [illegible] Comiti (a destra) ma [illegible] reparto [illegible] quand'è pressato denuncia ancora troppe indecisioni

[illegible] LA [illegible] A BRUGHERIO

NOVARA. Sparta [illegible] in [illegible] «prenatalizia» a Cerate Brianza. Un'altra indecisione difensiva commessa da Paladin [illegible] un disimpegno errato [illegible] costata il rigore che ha consentito ai brianzoli [illegible] acciuffare (al '91) un insperato pareggio. Cominciano a essere tanti i punti lasciati per strada dai novaresi che, nonostante tutto, hanno rosicchiato un punto alle squadre di vertice, tornate tre: Selargius, Calangianus e Meda.

Questa ammucchiata in vetta sta a dimostrare che in questo [illegible] non c'è la squadra da battere. Valori piuttosto livellati [illegible] il basso, dunque, [illegible] è un peccato che la Sparta si stia facendo sfuggire punti e partite. Per emergere basta una piccola serie positiva consecutiva (vedi il Meda). Chissà che già sabato prossimo contro il Fanfulla, ancora a Cerano, i novaresi possano gettare le fondamenta per tornare a galla.

Ma prima di sabato i bianchi tornano in campo già [illegible], ancora [illegible] terra lombarda, più precisamente a Brugherio. C'è da onorare l'impegno di coppa Italia. Una settimana fa gli «spartani» acciuffarono in extremis [illegible] rigore un pareggio che lascia ancora aperte le porte alla qualificazione. Per passare il turno, però, bisognerà vincere, oppure pareggiare realizzando più [illegible] un gol.

Un'impresa che [illegible] alla portata, anche perché fuori casa [illegible] questa Sparta ha dimostrato [illegible] saperci fare, anche sabato pomeriggio sul campo della motivatissima Caratese. Il retour-match di coppa s'inizia stasera alle [illegible] al Comunale [illegible] Brugherio. **[m. p.]**

SPORT FLASH

ATLETICA

Nives Curti sugli scudi parteciperà agli Europei?

Nives Curti prenota la maglia azzurra per gli Europei [illegible]. A Pottinengo l'ossolana si è imposta in una gara internazionale, lasciandosi alle spalle quotate atlete italiane, come la Curatolo e la Munerotto, [illegible] straniere di valore mondiale. Un risultato che rilancia Nives come possibile [illegible]ale in vista dei prossimi campionati Europei. La selezione ufficiale sarà a [illegible]vembre. **(b. c.)**

TENNIS

A Oleggio Pedroli «bissa»
[illegible] dell'anno [illegible]

Andrea Pedroli, 24 anni, [illegible]se, ha rivinto per [illegible] secondo anno consecutivo il torneo di tennis di Oleggio per non classificati. In finale ha battuto Vanni Marchini per 6-4, 7-5. Nel doppio giallo vittoria di Marchini-Terziotti su Pedroli-Pagani. Nel singolare femminile successo di R[illegible] Baruffi su Claudia Prina. **[s. b.]**

[illegible]

Secondo posto per Vercelli alla corsa di Ranco

Domenico Vercelli si è classificato al secondo posto [illegible] corsa podistica [illegible] Ranco vinta dal varesino Roberto Calandro. Vercelli ha preceduto Vito Minnini, Stefano Frattini [illegible] Flavio Ferratti. Tra le donne successo di Mary Tartari. **[s. b.]**

[illegible]

Maurizio Nalin convocato per le Olimpiadi del '96

Maurizio Nalin, l'atleta dell'Ash Novara, vestirà la maglia azzurra alle Olimpiadi di Atlan[illegible] del [illegible]. La designazione è stata fatta [illegible] giorni scorsi; [illegible] lui sono già stati scelti altri tre azzurri mentre gli altri otto sa[illegible] selezionati in base ai risultati agonistici [illegible] prossimo [illegible]. Nalin gareggerà nelle specialità del pentathlon, peso, disco e giavellotto. **[b. c.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (dieci dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 30 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche [illegible]'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

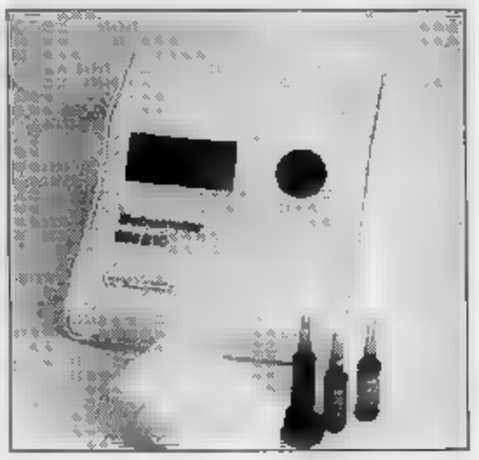
[illegible] VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321 450.816
[illegible]a: Viale Macallé 15
Tel. 0321 450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
Asti: P.zza Martiri Liberazione [illegible]
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 530.214
Aosta: Via E. Chabot 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Dorabbo 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64.135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

INNOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato [illegible] capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di [illegible] persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, [illegible] individuare [illegible] trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Eccellenza, sull'alto lago si festeggia, amarezza ad Arona

Verbania, tre sberle all'Asti

I biancocerchiati, che travolgono l'ex capolista, e il Borgomanero (2-0 al Trino) si portano a un punto dalla vetta. Ma nel giro di vertice si rivede anche l'Omegna

Giù, sempre giù. Mentre sull'alto lago il Verbania fa festa per aver ko l'ex capolista Asti, più in basso, l'Arona è scivolata penultimo posto. Dietro alla squadra di Montesano-Tirelli è rimasto il solo Caltignaga, il quale con il pareggio ottenuto a Tortona, ha però dimostrato di non essere finito alla deriva. L'Arona invece non c'è proprio: terza sconfitta consecutiva, 2 gol fatti in 5 partite. Cambiare qualcosa o qualcuno? Il presidente Pippo non pensa proprio: «L'obiettivo era rimane la salvezza, forse qualsi troppo presto montato la testa». Più critico il vicepresidente Antonio Resta, fratello Pippo: «Valuteremo attentamente la situazione settimana. Non escluderei che per qualche giocatore potrebbe già una di ben servito». Inutile cercare strappargli qualche nome, anche i «tabellini» della domenica sono sempre molto significativi.

Il campionato di Eccellenza va dunque lentamente sistemandosi secondo le preventivabili graduatorie. I forti davanti, i deboli sul fondo. Non è molto «evangelico», il calcio è nato così. Il Verbania ha battuto l'Asti momento giusto, cioè dopo aver perso a Casale, ed ha riagganciato quartiere che conta. D'accordo, in 2 punti si trovano in ma questo solo perchè le due capoliste hanno fatto cilec-

Bella impresa del Cerano che costringe pareggio la capolista Casale, violando prima volta porta nerostellata. Dopo i risultati di ieri i monferrini sono tallonati da Borgomanero Verbania e Asti

. Anche il Casale, dove Fait impiega un portiere ragazzino per 25 secondi e poi lo sostituisce col vecchio titolare, ha trovato pane per i propri denti a Cerano e si è dovuto accontentare di un pareggio dopo aver subito primo gol della stagione. La giornata era insomma importante ed ha fortunatamente parlato in chiave novarese. Dovrebbe ormai esserci pure il Borgomanero, anche se la vittoria contro poverissimo Trino può rappresentare un test molto significativo. Ma il Borgo ha buoni giocatori e Giromini non è tipo da piegarsi compromessi (per informazioni rivolgersi Garzonio).

Bella reazione dell'Omegna dopo la delusioni di Coppa: ha vinto in trasferta con il Monfe- ed ora è a due soli punti dalla capolista Casale. La Juve Domo, invece, che era qualificata in Coppa proprio a spese dei cusiani, ha perso di misura a Novi Ligure rimediando la terza sconfitta in 5 gare. L'Oleggio, infine, ha raccolto a Valenza un altro punto, così come aveva fatto con Casale e Monferrato, sempre in provincia Alessandria, la terra promessa degli «oranges». [a. b.]

HOCKEY

In Coppa il Giovinazzo ko, stasera a Scandiano, poi si va Lodi

Azzurri, un'altra vendemmiata da venerdì si fa sul serio

Alejandro Cairo, una valida alternativa per il quintetto allenato da Mario Aguero

NOVARA. Con l'ennesima «vendemmiata», questa volta ai danni del Giovinazzo (12-2) l'Hockey Novara ha in pratica concluso l'impegno nella prima fase di coppa Italia. Manca una partita, quella in programma stasera sulla pista Scandiano, il pensiero tutti è ormai rivolto al prossimo weekend, per la seconda fase della manifestazione, in cui gli azzurri sono attesi a test ben più veritieri. Berloni Lodi, Breg Sporting Viareggio, Follonica Reggio Emilia: queste le squadre contro cui Novara andrà a cozzare nei quarti di finale, che si disputeranno girone unico e nella «polveriera» del PalaCastellotti di Lodi. Come dire da venerdì s'incomincia a far sul serio nella nuova stagione. Nell'altro raggruppamento, in programma a Vercelli, sono andate finire Roller Monza, Salerno, Vercelli, Hockey Lodi, Valdagno e Giovinazzo. Sulla girone molto più abbordabile di quello di Lodi. Tornando a sabato sera, davvero poco da aggiungere. Gli azzurri hanno giocato souplesse, denotando di essere ancora lontani dall'a- raggiunto grado di forma ottimale. Le reti sono state messe a segno da Crudeli (2), Amato (3), Enrico Mariotti (2), Pablo Cairo, Bernardini (2), Massimo Mariotti e Orlandi. Stasera a Scandiano, come detto, Novara chiude definitiva- la prima fase. [m. p.]

VOLLEY

In Coppa di Lega

Bene il Pavic Omegna imbattuta

NOVARA. Il Pool Pavic Romagnano si riscatta, ma la Coppa di Lega, per il momento, strizza l'occhio alle ragazze. Se i sesiani sconfiggono 3-1 Mokeor Vercelli dovranno cercarsi la qualificazione in un doppio confronto nelle due ultime giornate con il Biella pari punti, le ragazze di Omegna hanno fatto meglio. Battendo 3-0 il Magenta, le giovani cusiane mantengono il primato del quarto girone, a punteggio pieno, precedendo di due punti l'altra novarese, Agil Trecate (ko a Vigevano per 3-1).

All'Omegna mancano solo due punti per quella che dovrebbe considerarsi una «storica» e clamorosa qualificazione. Prova d'orgoglio per la Sanmartinese (nel primo girone) che conquista i primi due punti stagionali battendo al tiebreak Alba (militante in B2), secondo in classifica. Nel prossimo turno l'Omegna scende Vigevano, l'Agil a Magenta mentre la Sanmartinese ospita il Novi, fanalino coda ancora zero punti. [m. p.]

Il Trecate si riscatta

Una doppietta del bomber Ricchi stende le

TRECATE. Vince e diverte il calcio femminile Trecate che domenica ha battuto il Vittorio Veneto per 2-0 e ha fatto presto dimenticare la brutta sconfitta della settimana. E' stata determinante la doppietta messa segno dalla bomber Ricchi.

L'avvio tutto per le ospiti che in più di un'occasione impensieriscono portiere Miele. la reazione trecatese non si fa attendere al 17' la Ricchi elude fuorigioco e il portiere Feletto un pallonetto.

E' solamente l'inizio per le padrone di casa che da quel momento attaccano senza E i risultati arrivano: diverse occasioni da gol nella ripresa seconda rete. Al 64' la Dolara con una splendida azione personale mette sui piedi della Ricchi la palla del raddoppio. In classifica, Trecate è ora a quattro punti, pari con il Segrate. [b. c.]

BASKET

Una giornata indimenticabile: tutte vittoriose le formazione di C1 e C2

En plein delle squadre novaresi

Cimberio Borgomanero in vetta con le tre grandi

NOVARA. Week-end indimenticabile per le novaresi del basket. Tutte le squadre di C1 e C2 vincono e si aggiudicano punti preziosi. Intanto ha preso il via anche il campionato di serie D che già nella prima giornata ha offerto ai suoi tifosi un avvincente derby nostrano.

Un supplementare d'oro (19 punti in cinque minuti) ha portato al successo Cimberio Borgomanero che sull'ostico campo di Bra ha battuto la statistica (qui aveva quasi sempre perso) e la tecnica dei quotati i. Al termine tempi regolamentari punteggio fissato sul 69 pari ma la determinazione e panchina «lunga» dei borgomanesi metteva con le spalle al i padroni di casa sul risultato finale di 80-. La Cimberio, dunque, si sta confermando squadra di vertice viaggia in vetta alla classifica con punti, pari le tre «grandi» Collegno, Genova e Luino.

Finalmenta vittoriosa, dopo un avvio stentato, anche la Maya Omegna. I cusiani si sono imposti sul Pavia per 82-70 conquistando i primi punti della stagione e un po' di fiducia nelle loro possibilità. Utilissima, soprattutto, in dell'infuocato derby che domenica a Borgoma- opporrà i ragazzi di Proliti ai più quotati «cugini» Cimberio.

Tre successi «novaresi» in tre partite nella serie C2. Mentre il Verbania riposava, le altre squadre novaresi hanno centrato tutto l'obiettivo vittoria. A cominciare dalla Brix Novara che nella prima gara casalinga ha riscattato la brutta prestazione della scorsa settimana con una buona prova di gioco e orgoglio contro il Serravalle (89-71). Tra i migliori nella Brix, Garbassi e Perugini autori complessivamente di ben 41 punti.

Ha vinto la Sicas Castelletto contro il Casale (93-83). Finalmente in campo anche «Bubu» Cardinali, autore di un bottino punti. Mamola e Setola, i tre nuovi acquisti assenti per infortuni squalifiche nello sfortunato della settimana L'arma vincente dei castellettesi è stata una difesa grintosa, pronta a lottare su ogni pallone. Ha incamerato i primi due punti anche la neopromossa Oleggio che sul campo amico ha superato 66-62 Vercelli. Dopo un break negativo in apertura, gli oleggesi no riusciti a tenere sotto controllo i tentativi di rimonta degli ospiti.

E' già derby per le novaresi di serie D. L'avvio di campionato è risultato, però, sfavorevole alle squadre nostrane. Questi i risultati: Domodossola-Novara Nord 76-79 dopo un tempo supplementare, Trecatese-Casale 61-95 e La Lucciola-Alessandria 69-72. [b.c.]

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

SABATO 22 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21
DOMENICA 23 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- **MOBILI dal XVII al XIX SECOLO:** italiani, francesi, inglesi, etc...
- **DIPINTI dal XVII al XX SECOLO:** italiani, fiamminghi, etc...
- **ARGENTI - ANTICHI,** inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise e curiosità varie.
- **COLLEZIONE DI ANTICHE ICONE**
- **TAPPETI ANTICHI DI VECCHIA LAVORAZIONE:** Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

studio casa
Gruppo Immobiliari
CERCA PER
Omegna e Borgomanero
Giovane da avviare alla carriera di agente immobiliare, dinamico, automunito, diplomato.
Offre affiancamento, rimborso spese, provvigioni.
PER COLLOQUIO
Tel. 866.201

STEFANINI IMPRESA
ARONA CENTRO VIA ROMA
Proponiamo prestigiosi negozi/uffici
adatti filiali di mq 240. 170. 120.
Parziale permuta fabbricati.
Tel. 0322/46.466

COMUNE DI COLAZZA
PROVINCIA DI

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
Località Santa Cristina
vendiamo dominante e soleggiatissimo
TERRENO
edificabile, residenziale
m 1800
in pagamento eventuale permuta.
866.201

A VIGEVANO piazza ducale 1 - CASALE M.TO piazza mazzini 16 - NOVARA largo cavour 3
BAGLIONI
abbigliamento
FULMINA
14.000 CAPI AUTUNNO - INVERNO!!
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI dal 20% all'80%
GRANDI FIRME – GRANDI AFFARI!
COMUNICAZIONE AL COMUNE AFFETTUATA 10/09/1994 - LEGGE 60/90
ITALGRAFICA

Pubblicità [redacted] Limit

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i [redacted] motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di [redacted] Volvo è [redacted] fino [redacted] consegna.

VOLVO
[redacted] Sicurezza

Fino al 27.10

IPER

ALIMENTARI

OLIO EXTRAVERGINE LA GIARA LT. 1
L. 5.490

CACCIATORINI DI [redacted]
L'ETTO
L. 1.830

[redacted] BIFOLCO
GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

PASTINA ALL'UOVO BARILLA
GR. 250
L. 790
AL KG. L. 3.160

PASTA DI SEMOLA AGNESI
(FORMATI ASSORTITI) KG. 1
L. 1.850

BASTONCINI SURGELA
GR. 150
L. 1.990
AL KG. L. 13.267

SPINACI FINDUS
GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

POMODORISSIMO S. ROSA
GR. 700
L. 1.240
AL KG. L. 1.771

BUONDI' MOTTA ALL' [redacted] GR. 400
L. 3.240

CONFETTURE [redacted]
(FRAGOLE/MARRONI) GR. 400
L. 2.190
AL KG. L. 5.475

MILLEFOGLIE ITALIA GR. 200
L. 1.190
[redacted] 5.950

FETTE INTEGRALI BARILLA
GR. 565
L. 3.490
AL KG. L. 6.177

[redacted] ASSORTITE SAN BENEDETTO
CAD. 150G
L. 790

ACQUA GASATA S. BENEDETTO
LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

BAGNO SCHIUMA NEUTRO [redacted]
ML. [redacted]
L. 4.490
AL LT. L. 8.980

VIAKAL ML. 500
L. 1.990

SCOTTEX CASA
(CONF. 2 ROTOLI)
L. 1.190

FAZZOLETTI TEMPO
(CONF. 15 [redacted])
L. 2.490

TESSILE

GILET UNISEX
[redacted] PILE TRAPUNTATO
L. 29.900

SCARPA UOMO
[redacted]
L. 23.900

GIACCONE UOMO IMBOTTITO
L. 39.900

GIUBBOTTO BABY
CON CAPPUCCIO
L. 17.950

TUTINA [redacted]
IN FELPA CON STAMPA
L. 7.950

[redacted] BAMBINO/BAMBINA
ANNI 1-6
L. 59.900
ANNI 7-12
L. 69.900

CIABATTINE BAMBINO
IN [redacted]
L. 6.900

CALDO

CALDOBAGNO DE LONGHI PB 102
L. 89.900

SALAMOTTO PARASPIFFERI
L. 4.490

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia viale per Trino
VALSESIA Varallo Rondò Kennedy
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali [redacted] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) .12 Telefax 949.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 18 Ottobre 1994 ve 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
e tecnologia

Biella, l'indagine coinvolge anche il titolare della finanziaria San Giorgio

Usura, terzo arresto in famiglia

Roberto Ceresa, 41 anni, nei guai dopo fratello e cognata. Il provvedimento forse per uno degli esposti raccolti dai carabinieri. Al consulente, dopo il lungo interrogatorio, concessi i «domiciliari»

Il palazzo di via Trento a Biella, sede della finanziaria «San Giorgio»

BIELLA. Non si ferma l'indagine sull'usura. A due settimane dall'arresto di Fulvio Mario Ceresa e della moglie Lorena Giorgina Pavani, un terzo ordine di custodia cautelare ha raggiunto anche il fratello del consulente, Roberto Ceresa, 41 anni, titolare della finanziaria «San Giorgio», che ha la sede in via Trento.

Il professionista è stato fermato ieri mattina e accompagnato nell'ufficio del sostituto procuratore Chiomia. Al terzo piano di Palazzo di giustizia è subito cominciato l'interrogatorio, concluso verso le 11 , all'indagato, degli arresti domiciliari.

Come per il fratello e la cognata, Roberto Ceresa è accusato di aver accordato prestiti a tassi da usura. Ieri il magistrato inquirente ha confermato l'arresto, non ha voluto aggiungere altri particolari. Impossibile quindi conoscere i termini della denuncia il nuovo ordine di custodia cautelare: potrebbe comunque trattarsi di uno dei numerosi esposti raccolti in questi giorni carabinieri della polizia giudiziaria.

L'arresto consulente ha suscitato scalpore. Roberto Ceaveva subito preso le distanze dalle disavventure del fratello, accusando anche Fulvio Mario di essersi servito della finanziaria «San Giorgio» copertura per affari illeciti. Adesso è lui a dover rispondere dell'identica accusa.

«Il mio cliente è rimasto frastornato, nemmeno sa di precidice che gli sia contestato - dice l'avvocato difensore famiglia, Marco Bozzalla -. Se ho capito bene, la magistratura ha impugnato un prestito che prevede un d'interesse del 36 per cento al mese e quindi da considerare come usura. A questo punto però bisogna precisare un particolare: finanziaria come la "San Giorgio" che concede un prestito, si affida alla banca per avere liquidità. L'istituto di credito presta sua volta denaro ad un tasso minimo del 20, 25 per cento. E la finanziaria è quindi costretta a chiedere interesse complessivo che non può risultare inferiore al 30, 35 per cento».

Conclude l'avvocato: «Se è usura il 10 per cento che finisce in tasca al consulente, mi chiedo che cosa sia quello che va alla banca».

Sempre nella vicenda Ceresa, risulta singolare il fatto che sabato il magistrato inquirente abbia il dissequestro di uno dei conti della «San Giorgio» per poter pagare gli stipendi dei dipendenti e le tasse in scadenza. Ma ora, con l'arresto del titolare, nessuno può firmare gli assegni.

Daniele

LE RISAIE IN ASCIUTTA

Il Comune ha torto

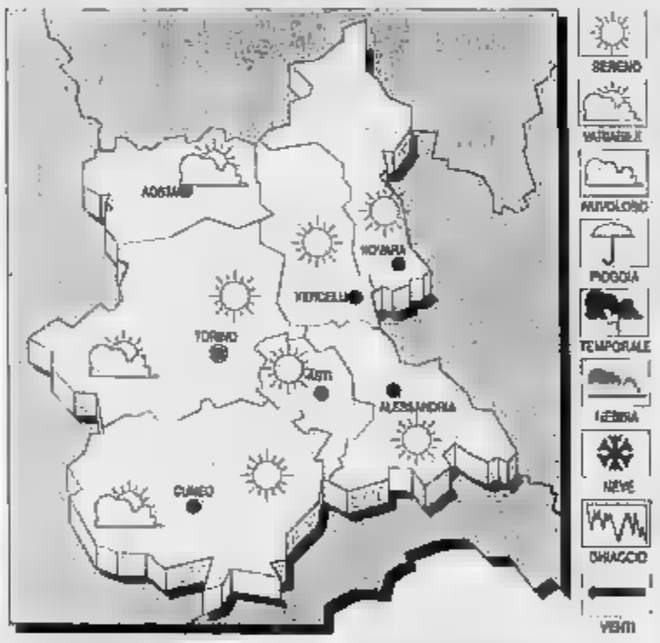
Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Provincia: anche le coltivazioni senza acqua devono essere vietate nelle zone di rispetto. Servizio A PAGINA 40

CALIGARIS CONTESTATO

Pro, pareggio tra i fischi

Sul terreno del Cramaper- i vercellesi giocano bene e afferano la meritata vittoria. sull'allenatore piovono le critiche dei tif. Servizio A 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso.
Forti riduzioni per foschie dense dopo il tramonto e prima ora del mattino.
TEMPERATURE: Stazionarie.
Deboli o moderati
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
18; min: 12; media: 15
UN FA
Max: 15; min: ; media: 12

IN
Torino ; Alessandria 15; 21; Asti 16; Cuneo 21; Novara 20.

Di Mongrando

Morto l'uomo caduto dalle scale

MONGRANDO. E' morto dopo quattro giorni di agonia il pensionato che martedì scorso caduto dalle scale della sua abitazione. Catto, anni, è spento all'ospedale Maggiore di Novara, dove era stato ricoverato.

L'uomo incespicato e, scivolando, aveva battuto il capo sui gradini delle scale. Subito dai familiari, il pensionato era stato trasportato al Degli Infermi Biella, dove i medici gli avevano diagnosticato un cranico per assicurare Elio Catto cure specialistiche, avevano suggerito il ricovero al centro traumatologico del novarese. Un elicottero del 118 si era perciò levato in volo per trasferire l'uomo da Biella a Novara. Con il trascorrere dei giorni, le condizioni di salute di Elio Catto sono peggiorate e a nulla sono valse le terapie di rianimazione. La procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia.

(r. s.)

Costanzana, cade l'accusa di ricettazione per il caso dell'inferriata del cimitero

«Cancello rapito», assolto il sindaco

Il primo cittadino aveva chiesto di sistemare la grata arrugginita, già depositata nel cortile di un'officina e l'aveva utilizzata per sua abitazione. Ieri il pretore di Vercelli ha stabilito che il «fatto non sussiste»

Assolto ieri mattina dall'accusa di ricettazione sindaco di Costanzana Danilo Deregibus: il pm Nicoletta Guerrero aveva chiesto la condanna mesi di reclusione e mila lire multa, ma pretore Eliana Genovese ha deciso che «il fatto non sussiste».

La vicenda è quella ormai nodalla «cancellata rapita»: un'inferriata che in origine faceva parte della recinzione del cimitero e che in seguito lavori di ristrutturazione era stata asportata e depositata cortile di un'officina del paese, di cui contitolare il vice sindaco Francesco Oppezzo. Quattro anni fa Danilo Deregibus l'aveprelevata e fatta aggiustare dal «vice» trasformandola in un cancelletto per la propria abitazione: inizialmente nell'inchiesta era rimasto invischiato anche Francesco Oppezzo, ma la sua posizione era stata chiarita altre conseguenze già in istruttoria, mentre era

Il sindaco Costanzana **Danilo Deregibus** è stato assolto dall'accusa di ricettazione per la vicenda del cimitero

a giudizio il sindaco con l'accusa di ricettazione.

Il «processo della cancellata» era iniziato in pretura lo scorso aprile. Secondo l'accusa l'inferriata era un pregevole ferro battuto risalente inizi Novecento, dall'indubbio valore commerciale, tanto che sul mercato antiquario poteva valere dai 8 ai 10 milioni; per la difesa (avvocati Piero Alberto e Pietro Carlo Gallo) invece era semplicemente comunissimo pezzo di ferro stampato, per giunta arrugginito e privo di qualsiasi valore.

Anche vice sindaco Oppezzo, in aula, confermato questa versione. «Quella grata metallica - spiegato - era stata depositata nel cortile della mia officina dall'impresa che aveva eseguito i lavori di ristrutturazione del cimitero: era praticamente un ferrovecchio, storto ed arrugginito. Quattro anni il sindaco mi commissionato un cancello, ma non tempo per costruirlo ed allora gli ho proposto prendere quell'inferriata. L'ho raddrizzata con la fiamma ossidrica e vi ho aggiunto le due cerniere e serratura».

Anche Salvatore Massa, contitolare Oppezzo dell'officina, aveva confermato questa «Ho sentito Oppezzo e Deregibus mettersi d'accordo - in aula - e poi il mio socio l'ha aggiustata dall'orario lavoro». Il processo, detto, è concluso ieri mattina con l'assoluzione del sindaco. **(w. ca.)**

Oggi in Sala delle Tarsie si fissa la data. Intanto dal Senato giungono segnali allarmanti sull'atteso divorzio da Vercelli

E per la nuova Provincia il Consiglio trasloca a Biella

Valeri: «Al più presto la seduta straordinaria, bisogna sollecitare il governo»

BIELLA. Oggi a Vercelli, in Sala delle Tarsie, si decide la data. Poi, prima della fine dell'anno, il Consiglio «traslocherà» a Biella, per discutere futuro della Provincia. Una seduta straordinaria, quella di alcune settimane fa in Valsesia. un unico argomento all'ordine del giorno: raggiungere l'autonomia tanto agognata (almeno biellesi).

proposta era stata lanciata da Roberto Rossi, consigliere a palazzo Oropa e anche in Provincia (per la Lega Nord). E il presidente Gilberto Valeri, fin dall'inizio, si era detto d'accordo: «In ogni caso sarà il Consiglio a decidere - spiega -: ci riuniamo oggi , e probabilmente, tutti saranno d'accordo, fisseremo già la data. A mio avviso bisogna bruciare tappe, e convocare la seduta biellese più presto».

L'iniziativa, ovviamente, ha un grande valore simbolico, oltre che pratico. Parlare a Biella «divorzio» fra le due Provinservirà a chiarire le idee sulla complessa (e incerta) procedura di separazione, ma soprattutto a premere sul governo per i finanziamenti promessi.

Il ministro Roberto Maroni, due settimane fa a Roma, era stato molto esplicito con Valeri: «Avrete miliardi l'anno, per finanziare la nascita del nuovo ente e per tenere in vita la Provincia di Vercelli». I soldi - aveva detto il ministro leghista - sarebbero stati recuperati fra le pieghe del bilancio degli Interni. Ma servirà un «escamotage»: emendamento alla legge (quella sulle autonomie locali). E l'Upi (l'Unione province italiane) ha già presentato il testo alla Camera.

qui procedura annunciata. Ma ecco che Roma, proprio in queste ore, arrivano segnali preoccupanti. Il nato avrebbe inferto un colpo di scure al decreto sulla Finanza locale, che riguarda anche le province. Dai 15 miliardi messi a bilancio per il '95, sarebbe tornati ai 3 e mezzo iniziali: «Un passo indietro clamoroso - commenta il presidente -: in pratica, è stato licenziato un testo ancora peggiore di quello già corretto d Camera. E ciò non è per niente confortante».

Questo «ritorno al passato», comunque, potrebbe non significare nulla, visto che i fondi per l'autonomia biellese (e per quella altri 7 futuri capoluoghi) dovrebbero arrivare attraverso l'operazione-Maroni. Ma Valeri ribatte: «Sì, è vero: ma la situazione talmente caotica che è necessario stare continuamente all'erta».

Proprio per questo, il presidente della Provincia di Vercelli lancia appello ai parlamentari locali: «Ho già parlato col sottosegretario Amone Prisvisto che saranno le due Ca a dire l'ultima parola, speriamo che deputati e atori facciano la loro parte».

Giuseppe

Il presidente Valeri (qui con la vice Marzia Saini) convocherà il Consiglio a Biella

Giovedì pomeriggio

Alagna-Aosta per la funivia Valeri in Regione

VERCELLI. Giovedì pomeriggio il presidente Provincia Gilberto Valeri incontrerà l' regionale al Turismo Renato Montabone per ottenere finanziamento del collegamento Alagna-Valle d'Aosta, tramite funivia.

Ricordiamo che scopo di questo progetto è lo sviluppo turistico ed economico di tutta l'Alta Valsesia.

La riunione è in programma a Torino, nella sede dell'assessorato al Turismo: oltre a Valeri saranno presenti, tra gli altri, l'assessore provinciale al Turismo Marzia Saini, il sindaco di Alagna Claudio Canclini, il presidente della Comunità montana Giovanni Severina e l'amministratore delegato «Monrosa sky» Luciano Ferro.

L'incontro è stato sollecitato dal presidente della Provincia Gilberto Valeri ed è volto a rimuovere tutti gli ostacoli, che sino ad oggi hanno impedito la piena realizzazione del progetto. **(g. mo.)**

Venerdì il convegno

Storia e futuro dell'Abbazia di Lucedio

VERCELLI. giorni di incontri dedicati all'Abbazia di Santa Maria di Lucedio, tra storia, economia e futuro. L'appuntamento, organizzato dall'Archivio di Stato vercellese e dall'Associazione Archivi e storia, per giornate di venerdì e sabato.

Il convegno aprirà Vercelli, nell'auditorium di Santa Maria delle Grazie, alle 9,30 di venerdì. Introdurrà i lavori il direttore dell'Archivio Maurizio Cassetti. Si partirà dal passato, storia e vicende architettoniche, relazioni di Giorgio Giordano, Piera Grisoli e Pierangelo Cavanna. Alle 11,30 è previsto l'intervento dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. Dalle 15, invece, Giorgio Galetto parlerà restauro degli edifici dell'Abbazia. Sabato ci si trasferisce a Lucedio, dove alle 9 è previsto il saluto del padrone di casa, il conte Paolo Salvadori. Il convegno si concluderà con una visita guidata all'Abbazia. **(g. bar.)**

Il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Provincia sulle zone di rispetto

Riso asciutto, bocciato il Comune

Accolto il ricorso contro l'ordinanza municipale con cui si autorizzavano le coltivazioni senza acqua anche vicino ai centri abitati. Ora si attende il nuovo regolamento al vaglio della Regione

VERCELLI. Le «zone di rispetto» attorno ai centri abitati devono valere anche per [illegible] coltivate [illegible] la tecnica detta «in asciutta»: lo ha ribadito addirittura il Consiglio di Stato, e la sentenza ha posto fine ad una «querelle» che vedeva [illegible] posizioni contrapposte il Comune e la Provincia [illegible] Vercelli.

Le «zone di rispetto» attorno [illegible] centri abitati sono fasce all'interno delle quali, per evidenti motivi di igiene e di salubrità, [illegible] consentita la coltivazione del riso. Il relativo regolamento istitutivo risale ad [illegible] ventina di anni fa, ma evidentemente rimane ancora in vigore [illegible] la sentenza del Consiglio di Stato ha confermato questa versione. Qualche perplessità era sorta a proposito delle colture «in asciutta», vale a dire delle coltivazioni di speciali varietà di riso, selezionate dopo l'entrata in vigore del regolamento, che [illegible] abbisognano della tradizionale sommersione [illegible] che, di conseguenza, potrebbero venire equiparate a quelle coltivazioni consentite anche nelle «zone [illegible] rispetto».

A favore della novità «in asciutta» si era schierata l'Amministrazione comunale di Vercelli che per queste colture aveva di fatto abolito le «zone» attorno al capoluogo. Il provvedimento municipale era però stato impugnato dalla Provincia davanti al tribunale regionale amministrativo del Piemonte, che lo scorso giugno aveva sospeso l'ordinanza comunale.

Nel frattempo la Provincia aveva chiesto un controllo ai funzionari del Servizio decentrato per l'agricoltura [illegible] Vercelli quando le coltivazioni erano ancora in corso. I risultati erano stati clamorosi: [illegible] dieci risaie contrabbandate come «in asciutta» tre [illegible] da considerare [illegible] abusive, nel senso che le varietà di riso che vi erano state seminate non avrebbe[illegible] potuto produrre senza [illegible] tradizionale sommersione.

Dal «Palais national» era quindi partita una denuncia alla procura della pretura nei confronti dei coltivatori per violazione delle leggi sanitarie [illegible] dello stesso regolamento per la coltivazione del riso.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha così [illegible]tato [illegible] sentenza del Consiglio di Stato: «E' [illegible] logica conseguenza di una vicenda che non avrebbe neppure dovuto [illegible] avviata. Sembra infatti assurdo sostene[illegible] che un regolamento non abbia più valore solo perchè vecchio [illegible] vent'anni: vi sono tutto[illegible] in vigore leggi che risalgono addirittura ai primi anni dell'Unità d'Italia». La Provincia, comunque, ha elaborato un nuovo regolamento attualmente all'esame della Regione.

Walter Camurati

In base [illegible] Consiglio [illegible] Stato le risaie coltivate in asciutta, cioè senza acqua, sono vietate anche nella «zona [illegible] rispetto» intorno ai centri abitati

Coldiretti

«La Finanziaria è inaccettabile»

VERCELLI. Anche la Coldiretti provinciale, decisa «a contrastare, nelle aule parlamentari [illegible] [illegible] iniziative sindacali, provvedimenti inaccettabili ed insostenibili», scende in campo contro il governo e la Finanziaria [illegible].

Gli aspetti negativi della manovra economica che la Confederazione di piazza Zumaglini vuole sottolineare sono molteplici. In particolare, come è spiegato nel bollettino emesso ieri, «i tagli per 800 miliardi alla spesa agricola, le scure sulle pensioni, la rivalutazione del 50-60 per cento degli estimi catastali sui terreni e l'aumento dei canoni demaniali da 5 a 10 volte rispetto agli attuali».

Le conclusioni sono polemiche: «Le promesse fatte durante [illegible] campagna elettorale e le ampie assicurazioni fornite durante le consultazioni preliminari dal presidente del Consiglio e dal ministro delle Finanze sono state clamorosamente smentite dai fatti». [w. ca.]

IN BREVE

Oggi al Dugentesco l'apertura dell'anno accademico

Appuntamento per le matricole vercellesi di Lettere e Filosofia. Oggi alle 10, [illegible] Salone Dugentesco, il preside della Facoltà Carlo Borghero presenterà i corsi del [illegible] anno accademico. Le iscrizioni si chiuderanno soltanto il 5 novembre, ma un primo bilancio segnala che [illegible] numero degli studenti di Palazzo Tartara è in netto aumento. [g. mo.]

Vecchia condanna per droga, in cella due vercellesi

La Squadra mobile li ha arrestati eseguendo un ordine di carcerazione della Procura del tribunale di Vercelli perchè la sentenza nei loro confronti è diventata definitiva: Paolo Giolo, 30 anni, residente in via Sabotino, deve scontare 5 anni e [illegible] mesi di reclusione e pagare 34 milioni di multa; Tonino Candiloro, 32 anni, abitante in via Udine, dovrà restare in carcere 6 [illegible] 1 mese e pagare 34 milioni. Entrambi erano stati condannati per spaccio. [w. ca.]

Rinviato a domenica la gita organizzata dal Wwf

Le [illegible] di Vercelli del Wwf e Lipu, in collaborazione con l'agenzia Penny tour, comunicano che la gita ai cinque la[illegible]i d'Ivrea è [illegible] spostata, per motivi organizzativi, a domenica. Ricordiamo che l'escursione, in [illegible] primo tempo, era [illegible] fissata per il giorno [illegible] ottobre. Questo il programma della giornata: ritrovo alle 8,30 in piazza Martiri della Libertà. Il trasferimento avverrà con mezzi propri. La quota resta sempre fissata in lire settemila [illegible] chi fosse interessato può dare sin da [illegible] la propria adesione. Per qualsiasi informazione contattare la sede del Wwf allo 0161-61.571, tutti i giorni dalle 9 sino alle 16,30 e al sabato dalle [illegible] alle 12,30. [illegible] può telefonare anche al 923656. [g. mo.]

[illegible] Campagna [illegible] prevenzione lega tumori: tutti i [illegible]

La sezione di Vercelli della Lega italiana che combatte i t[illegible] ha comunicato i dati dell'attività di prevenzione, promossa nel mese [illegible] settembre. In tutto sono stati fatti 200 interventi, [illegible] cui [illegible] visite di Pantesi, 16 controlli [illegible] oculistica, 90 per la prevenzione del cancro al seno e [illegible] altro visite. [g. mo.]

[illegible] Kiwanis club presenta il programma di quest'anno

E' [illegible] presentato dal Kiwanis il programma di quest'anno. Tra le varie attività proseguirà l'iniziativa a favore dei piccoli ospiti della missione [illegible] Isiolo in Kenya; verrà dato sostegno ai corsi dell'Università popolare e si svolgeranno numerose iniziative di carattere sociale e culturale. [g. mo.]

Ieri in Comune la lettera di dimissioni

Il prof. Ricciardi lascia il Consiglio

VERCELLI. Mario Ricciardi non ha aspettato l'ormai ineluttabile scioglimento del Consiglio comunale. [illegible] presidente del [illegible] di laurea in Lettere, candidato sindaco per la lista «Insieme per la città», ha lasciato il seggio che gli era stato automaticamente assegnato [illegible] tutti i non promossi al ballottaggio.

Con le dimissioni Ricciardi, che nel primo turno elettorale del [illegible] giugno '93 aveva conquistato il 6,5 per cento dei suffragi, lascerà [illegible] posto a Roberto Scheda (primo della lista dei consiglieri) oppure, [illegible] [illegible] di rinuncia dell'ex senatore socialista, a Roberto Leone oppure a Paola Debernardi Francia che seguono [illegible] graduatoria.

Ma il dubbio è un altro: si troverà qualcuno disposto a sostituire [illegible] cattedratico quando l'unico impegno sarà quello [illegible] aspettare lo scioglimento del Consiglio?

L'esperienza amministrativa di Mario Ricciardi è stata più volte censurata, [illegible] particolare dalla Lega, durante l'ultima assemblea a Palazzo di Città. Presente alla riunione di insediamento, il presidente di Lettere non si è più fatto rivedere se [illegible] all'assemblea che ha votato la sfiducia al sindaco Bavagnoli, abbandonato tra l'altro a metà prima del voto sulla mozione.

Nonostante ciò è stato in qualche modo decisivo per le sorti della giunta leghista perchè ha firmato [illegible] documento che ha provocato la caduta della professoressa. [f. co.]

Il professor **Mario Ricciardi** sedeva [illegible] Consiglio comunale come candidato sindaco di «Insieme per la città» sconfitto nel giugno '93 al primo turno elettorale

Con disegni sul tema dell'energia hanno partecipato al concorso più di 4 mila scolaresche di tutta Italia

Il premio Enel ai bambini del Sacro Cuore

Tra i vincitori gli allievi della quarta e quinta elementare

VERCELLI. Un bel successo per 40 piccoli studenti del Sacro Cuore, vincitori del quattordicesimo concorso Enel, bandito lo [illegible] [illegible] scolastico. Con pennarelli colorati e pastelli, e grazie all'aiuto delle tre insegnanti Patrizia Aquilini, Gianna Costa e Giancarla Polanda, gli alunni iscritti nel '93-'94 alle classi quarta [illegible] quinta sono riusciti a realizzare significativi disegni su un tema davvero non facile: l'energia come fonte di civiltà [illegible] di sviluppo. E devono essere stati tutti bravissimi, visto che la giuria ha deciso [illegible] premiare entrambe [illegible] classi con una cerimonia, tenutasi al centro congressi del Lingotto di Torino.

Hanno partecipato all'iniziativa dell'Enel più di 4 mila scolaresche di tutta Italia, e per il solo compartimento di Torino hanno dato adesione studenti delle elementari e medie del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

La cerimonia del Lingotto ha visto la premiazione da parte dell'ingegner Paolo Borio, vicedirettore del compartimento torinese, di [illegible] ragazzi e degli insegnanti delle 13 classi, che si sono classificate ai vertici delle graduatorie regionali. Ricordiamo che [illegible] [illegible] dell'istituto Sacro Cuore compare tra le elementari [illegible] alla scuola «Henke» di Cannero Riviera; mentre tra le medie inferiori [illegible] stati consegnati riconoscimenti agli studenti delle scuole di Tortona, Chiavari e Borgomanero, e tra le superiori [illegible] stati premiati istituti di Recco e di Torino.

I bambini [illegible] Sacro Cuore che [illegible] [illegible] il [illegible] bandito dall'Enel [illegible]

Lo scopo [illegible] [illegible] come era già avvenuto nelle precedenti edizioni, [illegible] quello di sensibilizzare l'attenzione degli allievi sulla conoscenza delle «risorsa energia». E [illegible] i più piccoli avevano [illegible] compito di realizzare un disegno, gli alunni delle classi superiori erano chiamati a rispondere ad un questionario, composto da 100 domande che riguardavano i più svariati aspetti dell'energia. I bambini e i docenti delle classi premiate hanno ricevuto utili regali didattici, sempre targati Enel. E la giornata [illegible] stata speciale anche per quanto il compartimento di Torino ha organizzato nel pomeriggio: i piccoli, infatti, hanno avuto la possibilità [illegible] visitare a Experimenta la mostra «Da Leonardo alle stelle».

Sempre restando nel mondo della scuola ricordiamo, intanto, che al Professionale Lanino è [illegible] presentato il corso di post-qualifica per tecnico dei servizi turistici. Tra le materie in programma tecniche dell'amministrazione delle agenzie, geografia turistica, inglese e francese con docenti di madre lingua. Saranno organizzati anche stages, che gli studenti potranno seguire nelle agenzie che partecipano alla realizzazione didattica del [illegible]o.

Giancarla Moreo

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La tutela del verde, il Comune e i cittadini

Grazie assessore Olivelli. Apprendiamo la notizia della delibera comunale, da Lei voluta, di affidare ai privati - in assenza di capacità della Pubblica Amministrazione - la tutela del verde pubblico cittadino. Bene, i vercellesi sicuramente dimostreranno senso civico ed impegno [illegible] la loro città; del resto, già hanno saputo anticipare, con sensibilità e generosità, i contenuti della delibera: l'esempio del Parco Kennedy ne è testimonianza.

Ma vi è un'altra zona della città, il lungo Sesia - un tempo sereno [illegible] ameno luogo [illegible] incontro -, dimenticato o volutamente [illegible] considerato dalla Civica Amministrazione, purtroppo ridotta a colpevole ed inaccettabile degrado. Una Associazione, che si occupa dei diritti dell'infanzia, con la collaborazione spontanea di altre Associazioni e di singoli volontari - [illegible] anche con un finanziamento pubblico regionale - ha tentato [illegible] ridare dignità e fruibilità [illegible] quell'area. Quell'area dunque - destinata alle scuole dell'infanzia cittadine per attività didattiche di conoscenza ed educazione ambientali - da tempo è stata «adottata» e senza richieste di finanziamenti alla Amministrazione Comunale. Una sola cosa è stata ripetutamente richiesta senza ottenere risposta: la semplice collocazione delle targhe viarie con la dicitura «Parco Lungo Sesia Janusz Korczak», come stabilito da una delibera del Commissario Straordinario di oltre un [illegible] fa. Un atto dovuto, dunque, che [illegible] è voluto attuare; una modesta testimonianza di sensibilità, inoltre, per i bambini della città, rimasta disattesa. Ma si sa, i bambini non votano; o, forse, il nome di Janusz Korczak dà fastidio a qualcuno? Grazie, Assessore!

Virgilio Grimaldi,
presidente associazione
Janusz Korczak, sezione
Piemonte «Teresio Castelli»

Le lettere di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 29).

TURNI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce [illegible]sa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible]ra: (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500 [illegible]ara: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. [illegible] Cossato [illegible] (Vernato), [illegible] (015) 405.840 ; turno sussidiario: *Dr. Pietro Arano*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) [illegible].

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. [illegible] gli altri Comuni, [illegible] farmacie avvolgono anche le reperibilità [illegible] su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, [illegible] Matteoni 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca* [illegible] *Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Prarolungo: *Dr. Stefano Amedeo*, via Marconi 5, tel. (015) 671.285.

Bordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. [illegible] 6, [illegible]. (016) 258.24.73.

Carrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Ponzone: *Dr. Pietro Rattone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, [illegible] Milano [illegible], tel. (015) 510.211.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.84849; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Alessandro Puglisi; Andrea Sesen.

MORTI. Erminio Valizzone, [illegible] anni, pensionato; Ezio Bocca, 83 anni, pensionato.

MATRIMONI. Fabio Cibin, 18 anni, operaio, con Tamara Finotti, 18 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Vittoria Vineis.

[illegible] Gemma Anselmetti, [illegible] ni, casalinga.

[illegible]

[illegible]. Marco Pezzin.

[illegible] Agostino Vezzù, 76 [illegible], pensionato.

MATRIMONI. Abdelmalek Karali, 24 anni, operaio, con Clara Ferraris, [illegible] anni, commessa.

ALICE CASTELLO

NATI. Eddie Cavagnetto.

RONCO

NATI. Giulia Scalabrino.

MORTI. Mario Lanza, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

MORTI. Elena Vioglio, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La Giunta comunale ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti un mutuo di [illegible] milioni per ampliare la strada che collega il paese con Mosso Santa Maria.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Piani di studio a Crescentino

Sabato 29 ottobre avrà luogo la festa d'apertura dell'anno accademico 1994-95 dell'Università della terza età di Crescentino. Dopo la funzione religiosa, alle 15, sono previsti un intrattenimento e un rinfresco a villa Tournon.

VISITE MEDICHE

A cura dell'Unione ciechi

La sezione vercellese dell'Unione italiana ciechi ha indetto [illegible] campagna di prevenzione della cecità. Ogni sabato di novembre, dalle 9 alle 12, medici specialisti saranno disponibili per visite gratuite [illegible] Centro [illegible] ipovisione [illegible] via Trino [illegible] a Vercelli. Coloro che intendono sottoporsi a tale visita (anche solo per un controllo) dovranno telefonare al numero 0161. 25.35.39 dalle 10 alle 12 da lunedì a venerdì.

MOSTRA

Pittori del Novecento

Una retrospettiva [illegible] artisti vercellesi del primo Novecento verrà proposta nelle sale della Famija Varsleisa in [illegible] Vallotti 32 [illegible] Vercelli. In mostra ci saranno trenta quadri che sono stati reperiti da collezionisti ed eredi. L'inaugurazione è per sabato e la mostra resterà aperta fino al primo novembre, con i seguenti orari: feriali, dalle 16 alle 19, festivi dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19.

RIUNIONE ASCOM

I decreti finanziari

Questa [illegible] alle 21, nella [illegible] parrocchiale di Santhià, si svolgerà un incontro indetto dall'Ascom [illegible] rivolto a tutti gli operatori e gli esercenti commerciali della provincia. Esperti nel settore illustreranno i contenuti dei «decreti Tremonti» [illegible] analizz[illegible] con i commercianti le novità future che riguardano le funzioni di accertamento e controllo dell'Amministrazione finanziaria. Inoltre verranno spiegate le agevolazioni alle imprese. Il calendario dell'Ascom continuerà un altro incontro previsto giovedì [illegible] alla biblioteca comunale di Cigliano.

L'INTERVISTA

FUNZIONARIO SOTTO TIRO

Vercelli, Antonino Raineri replica al sindacato degli agenti

Il direttore del carcere «Mi attaccano i lavativi»

VERCELLI QUATTRO mesi fa, titolammo «Bufera sul car- un articolo in cui la Cisl Statali sparava zero contro il direttore della casa circondariale Vercelli. Adesso do- parlare almeno di «uragano» su Billiemme, visto che alla si sono aggiunte le voci di protesta Cgil e della Uil Statali. Alle redazioni dei giornali arrivato un comunicato-stampa durissimo contro il direttore contro il comandante reparto per la «conduzione» del carcere giudiziario. Sul «comandante» c'è subito un giallo. Perchè, in effetti, da cir- quattro il maresciallo Francesco Sinopoli è in malattia. Dunque non dovrebbe essere lui uno dei due destinatari degli «strali» dei sindacati. In- sull'obiettivo-direttore c'è alcun dubbio.

Ieri abbiamo pubblicato le dei sindacati, con la notizia dell'agitazione del personale e con il preannuncio di iniziative esterne da parte degli agenti di custodia in fermento.

Punto per punto, Antonino Raineri risponde alle accuse.

Dottor Raineri, una rivolta in piena regola, quella degli agenti penitenziari.

«Ma quale rivolta. Secondo i primi dati che ho in possesso, il rifiuto del rancio riguarda una percentuale esigua di personale. E poi ho parlato personalmente con alcuni giovani agenti che mi hanno d "E' inaudito che sindacato proclami lo stato di agitazione senza avere, prima, la base».

Ma il comunicato sindacale parla di un'assemblea degli agenti svoltasi il 13 ottobre scorso di documento votato all'unanimità.

«Vero, sapere quanta gente ha partecipato a quell'assemblea».

Entriamo nel merito delle accuse. Prima contestazione: turni di lavoro massacranti.

«E' vero. Diciamo innanzitutto che siamo sottorganico di almeno una trentina di uomini e ventina donne. Ciononostante, i 192 agenti delle sezioni maschili sarebbero anche sufficienti se, tra di loro, non ci fosse un minuscolo gruppo, diciamo il dieci per cento, di lavativi».

Si spieghi meglio.

«Succede questo. Puntualmente, il sabato e la domenica, alcuni agenti, quasi sempre gli stessi, vanno in malattia e il sabato e la domenica non ci sono le visite fiscali».

Sono accuse gravi.

è la realtà. E questa piccola percentuale di agenti-fannulloni condiziona pesantemente i turni di lavoro di tutti gli altri. E dire che, pur in carenza di organici, le sezioni che non hanno questi malati del sabato funzionano benissimo. Ad esempio quella dei mafiosi. sono orgoglioso dei miei agenti».

Passiamo alle accusa: la riduzione ingiustificata delle ore di straordinario, prestate e non pagate.

«Il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria ha fissato in 62 mila tetto delle di straordinario. Così, abbiamo concordato di stabilire 15 ore al mese per il personale degli uffici e 31 per gli agenti. E qui devo fare un inciso. Da quattro mesi sono direttore anche a Biella dove nessuno sinora mi ha contestato alcunchè. Ebbene a Biella, nel 90 per cento delle carceri italiane, è concordato un accordo-quadro che prevede la richiesta di recupero delle eccedenti quelle di straordinario. Se un agente, anzichè lavorare 31 ore ha dovuto farne più, chiede il recupero e lavora tre ore in meno. A Vercelli questo non possibile perchè i sindacati esterni contrari. Dunque, non ribaltino di ma questo problema».

Ma lei ce l'ha proprio con i sindacati.

«Assolutamente no. Mi sempre battuto per le rivendicazioni dei miei uomini, i riposi, le ferie. Questa è una lotta politica e strumentale contro di me perchè il sindacato vuole piazzare i suoi uomini, con tessera, nei posti chiave».

Altra accusa grave.

«Grave ma vera. Possibile che a Biella vada tutto bene e a Vercelli tutto male?»

Antonino Raineri

Però, l'estate scorsa, la protesta della Csil è sfociata in un'ispezione ministeriale.

«Sì, ed i risultati mi sono arrivati il settembre scorso. E volete sapere qual è stata la contestazione più pesante che mi ha l'ispettore? Quella dell'assenza telefoni e di citofoni nelle garritte. E dire che li avevo fatti mettere proprio . Qualcuno, il dieci per cento di pecore nere, s'è divertito a distruggerli e a farmi la denuncia al ministero. Comunque, il fatto che io sia ancora qui testimonia i risultati dell'ispezione».

Continuiamo coi documento: troppo tenero con i detenuti, troppo duro gli agenti di custodia?

«È infamante, perchè lascia sottintendere che io avrei paura dei detenuti. Se così fosse stato, non attivato la sezione di alta sicurezza con i boss mafiosi».

E sulla mensa?

«Ho provveduto io stesso a scindere il contratto con la vecchia ditta appaltatrice che forniva un servizio scarso. L'attuale può avere sbagliato un giorno nel preparare fegato o trippa, che possono non piacere a tutti: ma è un tema da stato di agitazione?».

Infine, la «disaffezione» lamentata alcuni agenti proprio per il modo di condurre il carcere di Vercelli. E' vero che ha dovuto affidare alcuni servizi a carabinieri e poliziotti?

«Sì, e con estrema vergogna. Ma io parlerei "disaffezione" quanto piuttosto del solito pugno di lavativi che ci ha costretti a questo passo».

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

Etilometro sulla To-Mi, ritirata una patente

La polizia stradale prosegue i controlli per prevenire gli incidenti del dopo-discoteca. Nel fine settimana che si è appena concluso, 18 automobilisti sono stati fermati sull'autostrada Torino-Milano e sottoposti al test con l'etilometro. Una sola persona è risultata positiva: un giovane di 24 anni, cui è stata ritirata la patente. Una seconda patente è stata ritirita per altre violazioni al codice della strada. [w. ca.]

del dopo discoteca, pioggia contravvenzioni

Nell'ambito dei controlli alle discoteche i carabinieri di Cigliano durante il weekend hanno elevato 8 contravvenzioni per violazioni al codice della strada. Sulla base dell'articolo 117, che vieta ai neo patentati di condurre auto che superino i 150 chilometri orari, i militari hanno ritirato la patente ad un giovane che l'aveva conseguita l'8 febbraio scorso. Cinque contravvenzioni sono state elevate poi ed altrettanti automobilisti che indossavano la cintura di sicurezza e due denunce state elevate per infrazioni alle leggi finanziarie. [p. a. r.]

ITA DEI TI

Inaugurato monsignor Bertone oratorio

E' stato inaugurato l'altro nuovo oratorio di Motta dei Conti, restaurato recente. La sede è stata intitolata a San Giovanni Bosco. Hanno partecipato alla cerimonia don Cristiano Bodo, che ha celebrato la messa, l'arcivescovo di Vercelli monsignor Bertone e moltissimi fedeli. [g. mo.]

VERCELLI

I bimbi del Ruanda domenica in visita alla stazione

Potranno, finalmente, da vicino un treno e conoscere tutti i segreti del funzionamento. Domenica pomeriggio tutti i bambini di don Giuseppe Minghetti saranno ospiti della stazione ferroviaria di Vercelli. Ad attenderli, alle 15, ci saranno i componenti del gruppo che promuove le attività culturali fra i ferrovieri, che ha all'attivo l'organizzazione di una lunga serie d'incontri culturali di rilievo. [f. l.]

novembre la prevenzione alla malattie della vista

La sezione Vercelli dell'unione italiana ciechi organizza una campagna di prevenzione della cecità e delle malattie della vi. Sono in programma, infatti, a partire novembre una serie di visite gratuite, al centro di ipovisione di via Trino. Le visite si svolgeranno ogni sabato, dalle 9 alle 12. Per informazioni e per prenotare ci si può rivolgere allo 0161-25.35.39. [g. mo.]

GLI ALPINI IN FESTA

A Vercelli i «Fiori della pace» delle penne nere

Durante la funzione religiosa in San Paolo (nella foto di Greppi) sono stati benedetti i «Fiori della pace», raccolti sul terreno internazionale di piazza Alpini. Alle due giorni di manifestazioni, che si è conclusa domenica, hanno partecipato anche la Brigata Taurinense e la Fanfara «Valle dei laghi»

Ieri pomeriggio Cavaglià: i banditi sarebbero già stati identificati dai carabinieri

Rapina alla Crb sventata dai vicini

In quattro, armati di pistola, volevano entrare in banca dall'ingresso secondario, si sono trovati di fronte la padrona di casa. Il marito della donna ha affrontato la banda ed è riuscito a metterla in fuga

CAVAGLIA'. L'obiettivo dei quattro rapinatori, armati di pistola, era la Cassa di risparmio di Si. Ma il colpo è sfuper un improvviso intoppo: l'arrivo della proprietaria dell'alloggio, che trova proprio di fianco alla porta di servizio dell'istituto di credito. I banditi hanno cercato immobilizzare la donna: il trambusto ha però attirato l'attenzione del marito, che è intervenuto ed ha in fuga i rapinatori. Secondo indiscrezioni, tutti i componenti della banda sarebbero già stati identificati dalle forze dell'ordine.

Erano le 16,30, ieri pomeriggio, quando Angela Vitali, anni, ha cominciato a scendere le scale di nello stabile di via Vercellone in parte occupato anche dagli uffici della Crb. Raggiunto l'androne, la donna quattro persone in attesa davanti all'ingresso della banca riservato ai dipendenti. «Serve qualcosa?» chiesto loro Angela Vitali. «Nulla particolare», hanno risposto. La donna ha insistito: «Se posso esservi utile...». Allora uno della banda ha estratto una pistola e l'ha puntata contro Angela Vitali: «Non muovere e non fare scherzi», le ha intimato spingendola contro il muro.

Evidentemente i quattro stavano aspettando l'uscita dei bancari: una volta aperto l'ingresso secondario (la serratura scatta solo dall'interno), i banditi avrebbero obbligato gli impiegati a rientrare negli uffici. Poi avrebbero svuotato la cassaforte za che nessuno, dall'esterno, potesse notare qual

Ma l'arrivo della donna ha sconvolto il loro piano. Il trambusto provocato dal tentativo di immobilizzare Angela Vitali attirato l'attenzione del marito, Oscar Nicolello. L'uomo si è affacciato al pianerottolo, ha subito capito cosa stava accadendo e si è gettato in della moglie.

Un bandito ha cercato di sbarrargli la strada puntandogli contro un revolver. Ma l'uomo non fermato il slancio. Anzi, con un pugno ha fatto cadere la pistola dalle mani del rapinatore e poi ha cominciato ad urlare.

La richiesta di aiuto è stata sentita dal figlio che, nell'alloggio del piano di sopra, stava facendo il bagno. Anche giovane è corso nell'androne, mentre altre persone, che in strada avevano sentito rumori, si stavano avvicinando al portone di . A quel punto i banditi, sorpresi dalla reazione di Oscar Nicolello, hanno preferito darsi alla fuga.

Immediatamente sono stati avvisati i carabinieri e la polizia. In serata le forze dell'ordine avrebbero già identificato i rapinatori. [d. p.]

Investito, è grave

GATTINARA. ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Borgomanero un uomo di 69 anni rimasto coinvolto in un incidente stradale. Si di Raffaele Grassia, residente a Gattinara in via Cossato, in rione San Bernardo: ha riportato frattura costali multiple e la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto l'altra in corso Garibaldi a Gattinara: il pensionato a piedi e stava attraversando la strada, in prossimità di un passaggio pedonale, diretto alla propria abitazione. E' stato urtato da una «Uno» guidata da Maurizio Andreazza, elettricista di 36 anni domiciliato in frazione Corticella di Rossio. Trasportato all'ospedale Gattinara, Raffaele Grassia è quindi stato trasferito nel più specializzato ce medico borgomanerese. I rilievi sull'incidente sono in fase di accertamento da parte dei carabinieri. [p. q.]

Incontro a Vercelli

Domenica mattina la festa sociale dei

VERCELLI. Dopo intervallo di 4 il consiglio direttivo dei donatori volontari del sangue (sezione Vercelli) torna ad organizzare festa sociale. Un importante appuntamento fissato per domenica mattina, quando i donatori di Vercelli delle delegazioni di altre sezioni si ritroveranno alla sede sociale, nei locali del circolo di via Laviny.

Alle 9,45 è in programma una sfilata per raggiungere la sede delle di Loreto, in piazza D'angennes, davanti all'arcivescovado; un quarto d'ora dopo verrà poi celebrata la Messa.

Alle undici saranno consegnate agli iscritti le attestazioni previste dallo statuto.

Conclusasi la premiazione tutti i partecipanti saranno invitati alla festa sociale, che per l'occasione viene organizzata al Garibaldi dei Cappuccini. [g. mo.]

A Borgosesia

Tac per l'ospedale prosegue la sottoscrizione

BORGOSESIA. Prosegue sottoscrizione «Pro Tac», organizzata per regalare all'ospedale cittadino l'attrezzatura per la tomografia assiale computerizzata. Entro la fine dell'anno i promotori dell'iniziativa auspicano di raggiungere la quota di un miliardo di lire fissata all'avvio della raccolta fondi.

Attualmente la cifra d donazioni ha superato i 520 milioni; questa va aggiunto il versamento (non ancora effettuato) da parte delle amministrazioni comunali dei paesi di Valsesia e Valsessera: si tratta ulteriori 300-350 milioni complessivi che permetterebbero di coprire un'ampia fetta della somma mancante.

Buone notizie anche sul fronte della realizzazione dei locali che dovrebbero ospitare l'apparecchiatura Tac: la Regione ha accolto la richiesta di finanziamento dell'Usl per circa 600 milioni. [p. q.]

Prima di presidi e insegnanti all'Ascom: i commercianti copriranno anche le spese delle classi senza fondi

Le scuole protagoniste del nuovo «Natale a Vercelli»

Ogni istituto realizzerà un'opera da esporre in corso Libertà e piazza Cavour

Un momento della manifestazioni di «Natale a Vercelli» (GRIPPO)

VERCELLI. L'Ascom pensa già al Natale, arricchendo di nuove iniziative il fortunato calendario di feste lungo le strade collaudato l'anno scorso. Dopo i rioni, che hanno popolato con i personaggi degli antichi mestieri il presepe vivente Sant'Andrea, questa volta l'Associazione commercianti ha pensato di coinvolgere le scuole.

Roberto Sbaratto, che da due anni cura le iniziative culturali dell'Ascom, ha infatti riunito presidi, direttori didattici e insegnanti di educazione artistica per presentare il nuovo progetto. «A tutti - spiega Sbaratto - abbiamo proposto di illustrare il Natale, ma nel modo più originale, più fantasioso possibile. Non è obbligatorio che questo avvenga in aula: si può benissimo scegliere una p terreno davanti all'istituto creare qui la propria opera, magari legata ai problemi che la scuola deve affrontare. Faccio un esempio: le scuole del Villaggio Concordia, con pre minor numero di iscritti, b problemi di sopravvivenza. Ecco, questo è un problema che potrebbe riproposto nel quadro di un'idea natalizia».

L'invito è rivolto a tutti gli istituti della città: l'Ascom chiama anche in causa, per la loro «propensione al disegno», il Liceo artistico Ugo Foscolo e il Belle Arti. A fine mese è in programma, sempre nella sede dell'Associazione commercianti, un secondo incontro per puntualizzare l'iniziativa.

Dopo un'esposizione nei diversi istituti, a dicembre i lavori dovrebbero infatti essere trasportati in piazza Cavour e in corso Libertà per mostra aperta a tutta la città.

Alcuni presidi, però, hanno già spiegato che i loro istituti hanno le idee per realizzare i progetti, non i Così l'Ascom, attraverso Tony Bisceglia, coordinatore del «Natale a Vercelli», ha pensato di intervenire con di contributi per aiutare le scuole difficoltà e arrivare alla più sta partecipazione possibile.

La mostra realizzata dalle scuole dovrebbe «bissare» il successo ottenuto dal presepe vivente. «L'anno scorso - spiega Sbaratto - abbiamo interessato i quartieri. Molti dei loro abitanti hanno vestito panni di altri secoli, mimando i mestieri ormai scomparsi, che oggi si ritrovano solo sfogliando vecchi album di fotografie o leggendo articoli che ricordano la Vercelli d'anton notte della Vigilia ci si è dati l'appuntamento in Sant'Andrea, per la messa di mezzanotte. E mi sembra che sia stata manifestazione riuscita, nonostante difficoltà nel trovare i costumi».

Francesco Lesio

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

PROSCIUTTO COTTO a francio al kg	12.780
YOGURT gr 125 L. 2.800 al kg	350
TALEGGIO porzione al kg	10.640
MOZZARELLA gr 200 L. 9.900 al kg	1.980
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO gr 500 L. 960 al kg	480
POLPA DI POMODORO gr 400 L. 1.200 al kg	480
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 80 L. 8.125 al kg	650
PASSATA DI [illegible] gr 700 L. 986 al kg	690
BIRRA cl 66 L. 1.091 al lt	720
CREMA [illegible] gr 400 L. 3.975 al kg	1.590
[illegible] PER GATTI gr 400 L. 2.250 al kg	900
LETTIERA kg 5 L. 390 al kg	1.950
CANDEGGINA lt 2	800
DETERSIVO PER PIATTI lt 1.5	1.390
CARTA IGIENICA 10 rotoli	1.990
SHAMPOO lt 1	1.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO [illegible] E. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DL 3/10/94.
[illegible] POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI [illegible] RISSI O MODIFICHE [illegible] LEGGI FISCALI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

STRAVINCE IN CONVENIENZA

DAL 17 AL 29 OTTOBRE

E INOLTRE...

SCONTO SU PILE DURACELL 25%

PATTUMIERA IN METALLO [illegible] lt 12 4.900

TVC 14" MOD. 6051 REDO 249.000

COLONNA PORTA CD 160 CM 19.000

SCOPATUTTO ALFATEC 66.000

TAPPETO MULTICOLOR 60x90 2.900

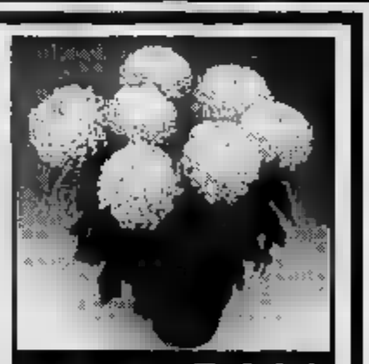
SCONTO 25% SU PIU' DI 100 UTENSILI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

[illegible] TESSILE / [illegible] / CASALINGHI CENTINAIA DI PRODOTTI A 1.000 / 3.000 / 5.000

TAPPETO IN JACQUARD 6.900

LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB 9.900

BARBIE CHIOMA BIONDA 26.900



CRISANTEMO IN VASO 5.900

GIACCA A VENTO [illegible] 19.000

MAGLIA DONNA IN JACQUARD 14.000

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

Interrogazioni a raffica, ma l'opposizione è divisa: addio al Polo delle libertà?

E la minoranza assedia Susta

I dieci firmatari vogliono risposte su Cda, case popolari e mercato: «Se ne parli in Consiglio entro 20 giorni». Ma con il gruppo di Mello e la Lega non si schiera An. Presto una verifica tra gli alleati?

BIELLA. L'opposizione attacca la giunta Susta, bersagliandola con una raffica di interrogazioni a tutto campo e impegnando l'amministrazione a rispondere ai quesiti durante un apposito Consiglio comunale, da convocare entro 20 giorni. Ma, curiosamente, l'iniziativa sembra destinata ad avere ripercussioni all'interno della minoranza stessa.

I dieci firmatari sono infatti i gli assessori Gabriele Mello e Gilberto Pichetto, i leghisti Roberto Rossi e Claudio Regis, l'indipendente Cesare Gallo e gli esponenti di Forza Biella (Mario Giachino, Rosanna Peri Balestrini, Raffaele Cimmino e Gianfranco Gosso). Non ci sono i consiglieri di Alleanza nazionale Sandro Delmastro e Livia Caldesi, e neppure l'ex assessore liberale Stefano Porta. E' il definitivo tramonto del Polo delle Libertà e il preludio alla nascita di una nuova formazione moderata di opposizione?

Sono in molti a chiedersolo in queste ore. E prima ancora che la giunta risponda agli attacchi dell'opposizione, la settimana si preannuncia un chiarimento tra alleati di minoranza. In discussione ci saranno anche le condizioni di da An in documento firmato dal coordinatore biellese Guido De Bernardi, per mantenere l'appoggio al Polo: «Assenza nelle prossime liste di personaggi che abbiano avuto pesanti responsabilità nella mala conduzione della res publica prima del 27 Criterio per la scelta degli uomini da eleggere, dovranno essere agli effettivi valori e le capacità, indipendentemente dall'appartenenza ad uno dei movimenti alleati e dal peso elettorale di tale movimento nel Polo».

Ma vediamo invece nei dettagli gli argomenti utilizzati dal gruppo di Mello e Pichetto per punzecchiare la giunta Susta. Il primo siluro prende spunto dalle integrazioni chieste dalla Regione al Comune, sulla deliberazione relativa all'adozione di variante al Ppe del Centro direzionale e La Marmora. Il gruppo vuol sapere a che punto è la fase di preparazione delle controdeduzioni, e quali sono gli orientamenti della giunta.

Poi passa ai quartieri: per avere notizie sul piano di decentramento dei servizi anagrafici e per conoscere lo stato delle pratiche di permuta tra le aree di via Pajetta e di via Crosa.

Nel mirino dell'opposizioni ci sono quindi il progetto di ricollocazione del mercato della sede dell'Atap, il prolungamento di viale Macallè, le società sportive morose, le iniziative della giunta per utilizzare i fondi regionali per le case popolari, e infine la visita alla Fondazione Gianadda e Martigny di una delegazione di amministratori e giornalisti. [m. al.]

In alto da sinistra Mario Giachino, esponente del polo delle libertà e Palazzo Oropa
Gianluca Susta, sindaco
Roberto Rossi, della Lega Nord e Gabriele Mello

Provincia

Spariti i fondi per la sede

BIELLA. La Provincia di Vercelli ha «tagliato» dal bilancio gli stanziamenti previsti per ristrutturare la sede di via Quintino Sella, destinata ad ospitare gli uffici del nuovo capoluogo.

Ad a è stato il consigliere di Lega Nord Roberto Rossi, che ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Gianluca Susta. Spiega Rossi: «L'amministrazione provinciale aveva deciso di investire 8 miliardi. E nel bilancio di previsione '94 figurava la di un miliardo da destinare agli uffici della costituenda provincia di Biella. La somma è scomparsa dal nuovo conto preventivo, e anche dal bilancio pluriennale '95-'96-'97. E quando ho chiesto spiegazioni, il taglio è stato giustificato da Vercelli col fatto che i lavori di via Sella risultano occupati dalla Regione, rendendo impossibile di fatto la ristrutturazione». Di qui l'invito al sindaco ad intervenire, per «sfrattare» gli uffici regionali.

IN BREVE

Assistenza agli anziani, seconda lezione per lo «stage»

Continua, alla Casa di riposo Corino Zegna di Biella, il corso di formazione per volontari dell'assistenza. Giovedì alle è in programma il secondo appuntamento. Tema: «L'incontro con una persona anziana». I relatori sono Antonio Sandri, presidente dell'istituto, e lo psicologo Gianluca Greggio. [p. g.]

CULTURA

Don Delmo Lebole presenta il libro su Graglia

Sarà presentato domani alle 20,30, nella sala di lettura della biblioteca Pietro Micca, il libro «La Pieve di Biella», di don Delmo Lebole. Il volume ricostruisce la storia del santuario di Graglia e le ultime scoperte artistiche nel Biellese. E' previsto un dibattito con l'autore. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Cossato, oggi i corsi di ginnastica per bambini

Cominciano oggi i corsi di ginnastica e di avviamento allo sport promossi dal Comune di Cossato. Le lezioni si svolgono alla palestra «Paschetto», il martedì e il giovedì, e continueranno fino al mese di maggio. Sono riservate ai bambini dell'asilo, delle elementari e delle scuola media. Per informazioni e iscrizioni, si può rivolgere all'assessorato allo Sport (98.93.248). [p. g.]

Sabato a Salussola il raduno dei panificatori

E' in programma sabato, a Salussola, il raduno annuale dei panificatori biellesi. Durante la (il ritrovo è alle 20,30 in un ristorante del paese), premiati con medaglie d'oro e diplomi le «fornarine» e i panettieri. Chi vuole partecipare deve prenotarsi entro domani, chiamando l'Ascom (35.50.41). [p. g.]

Una scuola yoga a Castelletto e a

Sarà presentato giovedì alle 21, all'ex monastero di Castelletto Cervo, il corso di ascetica e mistica yoga, da Paolo Iannuccelli. Le lezioni si svolgeranno anche a Biella, alla sala Devadatta di via Belletti Bona (la conferenza di presentazione è prevista per venerdì alle 21). [p. g.]

Giornali e seconda Repubblica: dibattito con Beha

Il sindacato dei giornalisti di Biella ha organizzato per venerdì alle 21, nell'aula magna dell'Iti, un incontro-dibattito con Oliviero Beha, famoso inviato di «Repubblica». Tema della : «L'informazione in Italia tra prima e seconda Repubblica». [r. s.]

Appello di Raise

«Salviamo la chiesa di San Nicola»

«Il ottobre tutti Vernato per ripulire la chiesetta di San Nicola». L'invito è dell'assessore all'Ambiente Doria Raise, che sta coordinando un'iniziativa insieme al quartiere, la parrocchia, Lega ambiente, Wwf e Pro Natura per salvare dal degrado l'antico edificio che sorge in costa del Ver.

«L'iniziativa vuol mettere in luce quali sono gli obiettivi e le volontà dell'amministrazione - spiega l'assessore -. Ma si tratta anche di un invito a lanciare altre iniziative del genere nei quartieri. Per ristrutturare il monumento occorre infatti più di un miliardo, e senza l'intervento delle banche l'operazione è impossibile per le sole forze Comune. Intanto, però, i lavori di sistemazione tetto impediranno che la chiesa possa subire altri danni dalle intemperie, e con l'intervento del ottobre, si cercherà di rendere più presentabile l'edificio, la cui facciata sarà mente illuminata.

[m. al.]

Commerciava carni

Fallisce la Cavagnetto di Roppolo

ROPPOLO. Il Tribunale di Biella ha decretato il fallimento della spa Cavagnetto Carni che capo al sindaco Roppolo Cesare Cavagnetto. La Prefettura valutando il si pone il problema della duplice figura di imprenditore dichiarato fallito che è anche alla guida paese.

La Cavagnetto carni era stata fondata il 1989 e della gestione si occupavano, oltre al sindaco, il fratello Ezio e uno zio, Piero, con i suoi due figli. Cesare ed Ezio Cavagnetto, di 42 e 40 anni, sono molto conosciuti anche nell'ambiente sportivo. Il primo è stato fino a pochi anni fa il presidente della squadra di calcio di Viverone; l'altro, come centravanti, aveva anche indossato maglie Genoa, del Como, della Pro Vercelli e della Biellese.

A Roppolo si registra il fallimento di un'altra impresa, la Società italiana piccoli alberghi, che faceva capo a Franco Di Felice, 48 anni, che gestiva il noto ristorante del castello.

[r. s.]

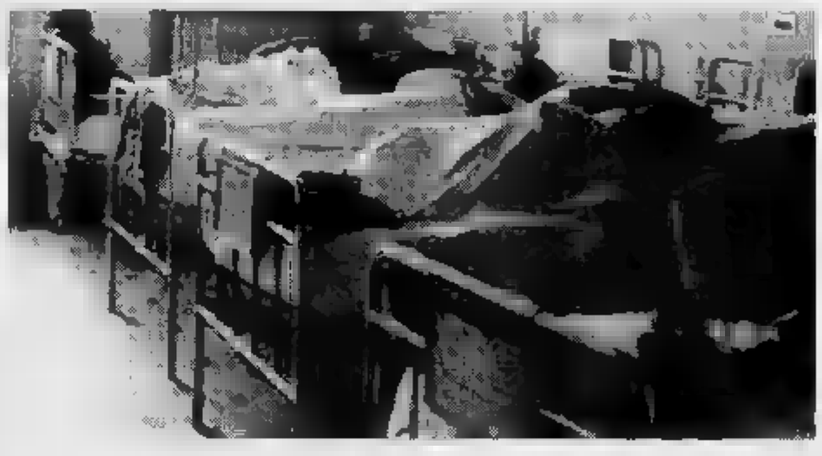
Pronta una task-force di infermieri e specialisti. Caucino: «E con meno ricoverati risparmieremo»

Cossato, dal '95 il medico cura a domicilio

Via al progetto Usl (gratuito) per anziani e malati terminali

COSSATO. E' un nuovo servizio gratuito offerto dall'Unità sanitaria, e il suo è concentrato in una breve sigla: Adi. Si tratta di un progetto sperimentale di «assistenza domiciliare integrata», che partirà con l'anno all'Usl di Cossato e poi, subito dopo, anche a Biella.

I vantaggi? Sono parecchi. Li illustra Luciano Caucino, amministratore straordinario dell'Usl 48: «intanto questa è un'opportunità in più offerta agli utenti, soprattutto nei casi di malati terminali, anziani infortunati che necessitano solo di medicazioni e di persone che essere tranquillamente curate a casa, senza dover affrontare "traslochi" faticosi e spesso inutili. In questo modo anche le famiglie saranno sollevate da gravoso impegno richiesto quando si deve assistere un parente in ospedale. Infine, secondario non sottovalutare, è anche l'aspetto economico del progetto: un ricoverato costa alla collettività circa 800 mila lire al giorno, mentre le spese possono ridursi anche di decimo con le cure a domicilio».



L'Usl di Cossato fornirà nuovo servizio gratuito di domiciliare integrata»: malati terminali, infortunati e anziani potranno il ricovero e farsi in casa da una «task force» di specialisti, medici di base infermieri

I pazienti che potranno beneficiare dell'«Adi» saranno quindi visitati a casa loro dal medico di base, dallo specialista (quando ciò è necessario) e dagli infermieri professionali, che potranno provvedere alle cure alle terapie necessarie.

Sarà creata, a questo proposito, un'apposita équipe, formata anche da fisiatri, fisioterapisti, assistenti sociali operatori socio-assistenziali. Costo dell'operazione: milioni per Cossato, mentre a Biella la spesa sarà maggiore (circa milioni).

L'istituzione del servizio è stata possibile grazie a un finanziamento della Regione Piemonte, concordato durante un incontro che si è svolto a Torino nei giorni scorsi. Alla riunione presenti, oltre all'amministratore Luciano Caucino, tutti i rappresentanti delle forze sindacali, organismi particolarmente interessati ad avviare l'accordo.

«Per il momento, persone che potranno usufruire del nuovo servizio saranno circa una quindicina - spiega Enrico Trabaldo, segretario della Cisl -. La precedenza sarà ovviamente data ai malati terminali. Bisogna sottolineare che realizzerà, in questo modo, delle richieste più importanti della piattaforma dei sindacati biellesi sulla Sanità: si tratta di un'iniziativa di rilevante significato sociale, nei confronti quale tutti devono impegnarsi per garantirne il successo».

Alcuni mesi dopo l'inizio dell'operazione (la data è fissata a marzo), verranno analizzati i primi risultati: «Solo con l'esperienza potremo migliorare il nostro servizio - conclude Caucino -. Ci saranno forse particolari da correggere, ma siamo certi di ottenere in futuro buoni risultati. Le modalità di assistenza saranno definite in questi giorni, la collaborazione degli specialisti».

Paola Gaudello

L'istituto è in continua espansione, ma è costretto a rifiutare adesioni per mancanza di locali

Città studi per i mille iscritti dell'Unipop?

«Siamo allo stretto» e il presidente Tempia chiede ospitalità

Elvo Tempia, prazidente Unipop

BIELLA. Oltre mille iscritti ai corsi dell'Università popolare, ma potrebbero essere molti di più se la segreteria dell'ente non fosse costretta a rifiutare adesioni per la cronica mancanza di aule. Un problema, questo, affrontato energia ieri sera durante l'inaugurazione dell'Anno accademico. Il presidente Elvo Tempia ha lanciato infatti una richiesta di collaborazione al mondo dell'imprenditoria biellese: «Ospitate l'Unipop a Città Studi».

Tempia ha difeso la sua proposta davanti ad un folto pubblico: «L'istituto con i suoi mille iscritti e gli altri duecentocinquanta della Terza Età, è senza dubbio la più grossa realtà culturale presente e operante in provincia. Ma anche quest'anno abbiamo dovuto rifiutare centinaia di adesioni per carenza di aule».

Ha proseguito: «Pochi giorni fa, a Biella, è stata inaugurata una significativa iniziativa culturale: mi riferisco a Città Studi, pilastro per una nuova strategia dello sviluppo culturale, sociale della provincia di Biella. Mi sia consentito di rivolgere un invito e una richiesta ai dirigenti dell'ente: che completamento culturale della struttura, venga inserita l'Università popolare, assicurando così programmi e locali adeguati agli obiettivi e ai traguardi che la società biellese si pone».

L'Anno accademico si inizia sotto buoni auspici: l'Unipop otterrà presto il riconoscimento giuridico del dell'Università e della Ricerca scientifica. In questo modo l'ente potrà organizzare collaborazioni singole cattedre universitarie, corsi di laurea, di aggiornamento e di formazione professionale.

Il programma didattico si è arricchito nel frattempo di nuove iniziative, tra cui un corso di educazione sanitaria e la ricerca storica sulla società, sull'ambiente e sull'industria della nuova provincia. Ai corsisti e alla città verrà inoltre messa a disposizione una ricca biblioteca (grazie al presidente onorario Ugo Canepa) e un ricco archivio ordinato da Riccardo Rabaglio, direttore e docente dell'Unipop. Da quest'anno inoltre l'ente dispone di una sede per la segreteria in via Amendola.

Il presidente Tempia è convinto che l'Unipop possa porsi al servizio della nuova provincia, delle singole amministrazioni comunali e delle realtà culturali, sindacali e produttive del territorio, «promuovendo iniziative di vario genere, per diffonderne e valorizzarne il patrimonio culturale e le tradizioni locali».

L'attività didattica all'Università popolare è svolta da cinquanta docenti. [r. s.]

Dibattito a Cossato

Cibi naturali per i bambini delle elementari

COSSATO. Si parlerà di alimentazione naturale giovedì sera alla scuola elementare della Masseria tra i genitori, il sindaco e gli esperti. L'incontro è promosso dall'amministrazione comunale, che vuole avviare iniziative di educazione alimentare nelle strutture pubbliche. L'appuntamento è fissato alle 21.

La riunione assume un significato particolare a Cossato, recentemente al centro della polemica per l'intossicazione da salmonella. Il Comitato genitori, costituitosi per seguire da vicino vicende e per vigilare sull'attività della mensa scolastica, ha chiesto che all'incontro partecipino anche i responsabili del servizio, cuochi e azienda fornitrici, per esame più approfondito.

All'incontro interverranno un esperto di alimentazione naturale e la dietologa dell'Unità sanitaria cossatese. [r. s.]

REGIONE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI PRAY

C.a.p. 13010 - via Roma,

Avviso di deposito 1ª variante specifica del PRGC

Il sindaco

- vista la deliberazione Consiliare n. 9 del 22/2/1994 con quale, a norma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm., è stata adottata la prima variante specifica 1994 Piano Regolatore Generale Comunale di Pray;
- vista la deliberazione Consiliare n. 65 del 20/9/1994 con la quale, a norma degli articoli 15 e 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm., è stata adottata definitivamente la prima variante specifica del Piano Regolatore Generale Comunale di Pray;

rende che la predetta deliberazione consiliare n. 88 del 20/9/1994 è depositata a norma dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e ss.mm., nel Palazzo Municipale - Ufficio Segreteria - per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 19/10/1994 al 18/11/1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

La predetta prima specifica 1994 al PRGC è inoltre pubblicata all'Albo Pretorio del C per stesso periodo di cui sopra, ed è messa a disposizione degli Organi e degli e ad ogni altro soggetto individuato dagli statuti e regolamenti munali.

Pray, 12/10/1994.

Filippo Pierluigi

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

STORIA

LA PAROLA AI PROTAGONISTI E AI TESTIMONI DEL [illegible]

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un delitto di 45 anni fa. Insoluto. E su cui fin d'allora grava l'ombra di un regolamento di conti nel partito comunista contro un dissidente. Lo rievoca «Ma l'amore no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese [illegible] nascita), di imminente pubblicazione.

Pansa racconta la Casale, e l'Italia, del 1943/45 attraverso gli occhi di [illegible] bambino: i suoi occhi. Nel libro, cambiano i nomi, restano gli episodi storici. C'è [illegible] cattura della banda dell'Infuriato, cioè [illegible] banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio 1945. La vittima: Mario Acquaviva (nel romanzo il ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti [illegible] Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a [illegible]i era iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'alleanza c[illegible] gli anglosassoni contro di tedeschi. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a non fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, ma ad attendere per fare poi la rivoluzione.

Un personaggio scomodo. E che secondo i suoi seguaci, numerosi soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato su mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide è, diciamo i bene informati, è convinto [illegible] sapere il nome del killer. Il 26 novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare [illegible] quel lontano delitto. [illegible] ricordo [illegible] Acquaviva - racconta Luigi Cappa, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era un intellettuale, una persona molto colta e preparata, ma con poco seguito. Una se[illegible] uscito dalla Tazzetti dopo il lavoro, [illegible] bicicletta percorreva la strada fra il cavalcavia e la stazione. Qualcu[illegible] gli sparò a bruciapelo. Morì due giorni dopo [illegible] ospedale».

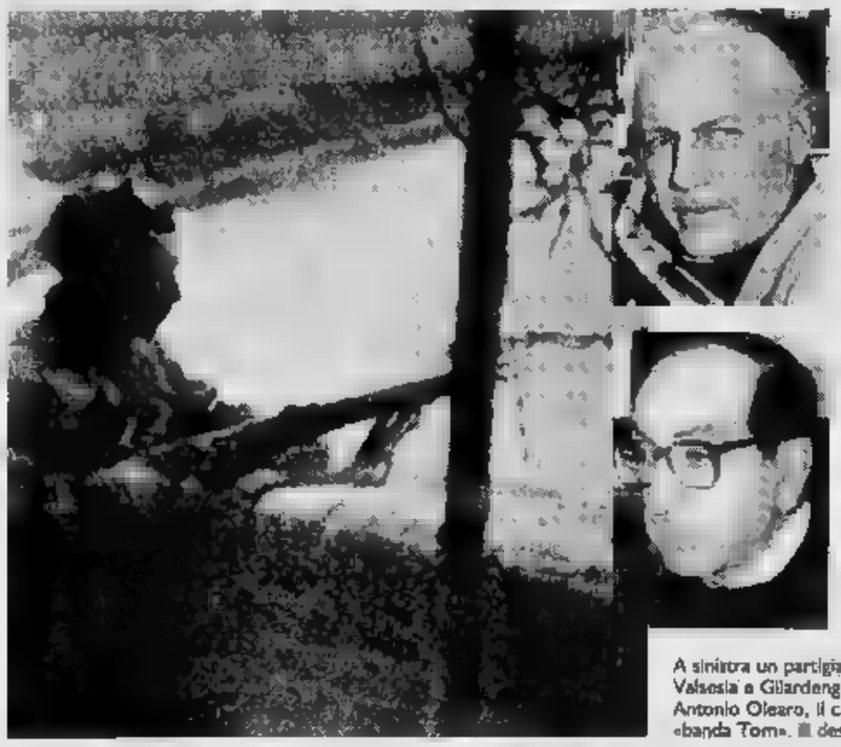
Aggiunge Rodolfo Mailus, già partigiano nella banda Tom: «Quella sera ero [illegible] alcuni amici. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcavia un biondino in bici. Teneva il manubrio con la mano sinistra e nella destra aveva una pistola che cercava di mettere nella tasca della giacca. Non [illegible] casalese. Due minuti dopo passò [illegible] una [illegible] Guzzi. "Che è successo?" chiese. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una spia fascista". Con tranquillità lo sconosciuto si avviò dietro il biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla moto vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva morì in ospedale. Restò lucido fino alla fine, [illegible] non disse nulla sul feritore.

Fu [illegible] da un killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A Casale i partigiani furono 150/200 [illegible] i morti per [illegible]ne fascista un [illegible]entinaio, eppure i partigiani consegnarono tutti alla magistratura, [illegible] esecuzioni sommarie; perché avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultraottantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Mai saremmo arrivati a quel punto: [illegible] voluto, avremmo fatto fuori i provocatori: ma sono sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la [illegible] della Resistenz[illegible] di Alessandria: «Non c'era un clima acceso, neppure nei [illegible] fronti dei fascisti, [illegible] nei confronti di personaggi come Acquaviva che, oltretutto, non mi risulta avesse [illegible] seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non sia[illegible] mai stati coinvolti in queste cose».

Pansa, però, riapre il giallo.

[illegible]



A sinistra un partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. A fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». [illegible] destra Pansa

A Cengio I sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

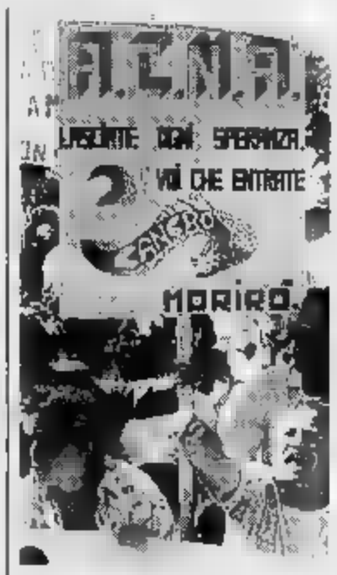
CORTEMILIA. Sindaci della Valle Bormida, esponenti [illegible] Province e Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio (ore 9): saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dell'Istituto superiore di Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine [illegible] forani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno [illegible] direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Cini e Alessandro Di Domenico dell'istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe [illegible] non vi [illegible] rischi per l'ambiente esterno all'insediamento industriale e quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i muri di contenimento che [illegible] stati costruiti negli anni scorsi. Sono stati analizzati campioni prelevati all'interno dell'Acna e le analisi hanno interes[illegible] sia gli strati di superficie che quelli profondi di numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione siano in media al [illegible] sotto dei limiti previsti per i suoli ad uso industriale.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore Re sol dice: «Siamo ansiosi [illegible] [illegible] i risulati delle analisi. Speriamo che non ci siano i soliti malintesi di interpretazione. Ci faremo accompagnare dai tecnici, pronti a esaminare dati e [illegible] controbatterli, [illegible] necessario».

Sul problema sono intervenute ieri Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchiesta parlamentare che entro sei mesi indichi quali strade seguire per il recupeo di un'area ormai compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a non dare [illegible] suo benestare per l'attivazione del Re sol fin tanto che [illegible] ci saranno i risultati di tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non [illegible] stati convocati i sindaci di vari comuni della Valle tra cui Alessandria [illegible] Acqui entrambi amministrati da giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli invitati dal ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non [illegible] stati invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. Gli onorevoli leghisti alessandrini Valerio Malvezzi e Oreste Rossi hanno presentato una interrogazione [illegible] ministri dell'Ambiente e della Sanità circa le convocazione [illegible] oggi. (g. f.)



Una manifestazione contro l'Acna

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per [illegible] durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di [illegible]cilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie...

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO:

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel trapianto, degli stessi capelli [illegible] chi vi [illegible] sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può richiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

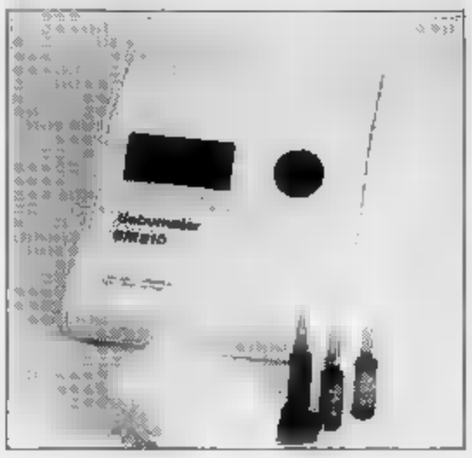
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Biella: Viale Macallè 15
Tel. 0321 450.816
Novara: Via Torelli 33
Tel. 0321 450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
Asti: Piazza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabot 30
Tel. 011 540.214
Imperia: Via Dogliabbo 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64.135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo [illegible] dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Vercelli, la platea del Civico contesta la giuria che assegna solo il 2° premio

Viotti, pianoforte senza re

Medaglia d'argento al romeno Rogacev, terzi ex aequo Cipolletta e Burato. Il presidente della commissione: «Tutti bravissimi: in questa finale non ci sono né vincitori né vinti»

VERCELLI. Platea «contro» giuria alla finale del pianoforte del Concorso Viotti: l'applauditissimo Valeriu Rogacev si è visto assegnare ancora il secondo posto (la differenza dello scorso anno, però, questa volta il primo premio è stato attribuito), mentre il terzo posto ex aequo è andato agli altri finalisti, Francesco Cipolletta di San Severino Marche e Cristiano Burato di Mantova.

Anche Cristiano Burato, fratello della seconda classicata alla sezione canto, ha contestato le decisioni della giuria, mentre a riportare concordia è intervenuto il presidente Giuseppe Pugliese. Il numero esiguo dei finalisti, ha detto, li eleva automaticamente a livelli notevoli: quindi né vincitori, né vinti.

Nonostante sia rimasta un re, la sezione pianoforte ha comunque presentato al pubblico vercellese - domenica numerosissimo, tanto da far aprire il loggione del teatro Civico - una terna di giovani musicisti di grande rilievo che è quasi una scommessa per il futuro.

Il romeno Valeriu Rogacev è alla seconda partecipazione al Viotti. Anche la sua è quasi scommessa: lo scorso anno i concorrenti in gara erano soltanto 15 e «la conclusione - dice - poteva quasi essere logica». Oggi invece i tre finalisti (e il «top» 77 pianisti).

Oltre al premio del concorso, il pianista spera anche in un altro «riconoscimento»: la cittadinanza francese che gli darebbe la possibilità di lavorare anche in Italia, paese che ama soprattutto per l'atmosfera amica e familiare.

Il romeno **Valeriu Rogacev**, che aveva già partecipato al concorso nel '93, ha ottenuto la piazza d'onore (CAPPI)

Anche Francesco Cipolletta è un assiduo frequentatore (Vercelli) perché, dice, «così si possono conoscere i grandi maestri ed entrare nei circuiti della classica». Cristiano Burato, che ha partecipato e vinto molte manifestazioni e già svolge un'intensa attività concertistica, ha dimostrato di essere in perfetta sintonia con la grande Orchestra nazionale della Rai diretta magistralmente da Frank Shipway.

Al compositore tedesco Ludwig Beethoven che, come dice il maestro Giuseppe Pugliese, «è stato l'artista che si è più rinnovato tradirsi dalla prima all'ultima opera», sarà anche dedicata la sezione musica da camera che chiuderà, a partire da domani, la kermesse del Viotti. Le date da ricordare per il pubblico sono la semifinale di venerdì 21 e la finale di domenica 23. I gruppi concorrenti sono 32 cui 5 italiani e gli altri provenienti oltre che dall'Europa anche dalla Nuova Zelanda, Corea del Sud, Giappone, Israele) si esibiranno sempre alla Sala Dugentesca.

Serena Leale

Domani sera

Forrest Gump Anteprima all'Odeon

BIELLA. S'intitola «Forrest Gump», ha conquistato il pubblico di Venezia ed ha già espugnato i botteghini americani. Sarà proiettato in anteprima nazionale domani alle 21,30 al cinema Odeon per una serata benefica a favore della Croce cittadina.

La pellicola ha crediamoli: è l'ultimo lavoro di Robert Zemekis, autore «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e di «La morte ti fa bella». Protagonista è Tom Hanks, l'attore più amato del momento, che ha ricevuto proprio di un Oscar con «Philadelphia». non tutto: il regista statunitense ha a ricorrere alla collaborazione Ken Ralston, lo stesso che realizzò le due pellicole precedenti, per ricreare anche questa volta situazioni incredibili: «Forrest Gump» rivivranno, grazie ad effetti speciali computerizzati, presidente John Fitzgerald Kennedy perfino l'indimenticabile John Lennon.

La storia è quella di un giovane quoziente intelligenza inferiore al normale, appunto Forrest Gump, che riesce a superare il suo handicap con l'aiuto della mamma e della fidanzata e taglia i grandi traguardi della vita: da campione di football ad eroe di guerra Vietnam, poi commerciante miliardario. Un viaggio commovente e fantastico nell'America degli ultimi quarant'anni.

(p. g.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Ind. cr. tel.
Infermaspettacolo l. 69.633

Nuovo — **Mille bolle blu**
Ind. cr. tel. 64.344
Infermaspettacolo l. 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
esso con tessera
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Sorlz, A. Celeste (Ita. '93) — Roma, 15 luglio : durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacieli. N. V. 1h 25' **Commedia**

Principe — **La regina Margot**
cr. tel. 60.547
Infermaspettacolo l. 69.633
Or.: ap. 21,30
L. 10.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Viotti
Ind. cr. tel. 250.845
Infermaspettacolo l.
L.

Ind. cr. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
L.

Lux — OGGI RIPOSO
Ind. cr. tel. 213.375
L. 7000/8000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Farini 1
Ingresso libero

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. 255.544

CIRIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15 e 21,30
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Ind. tel. (0163)
Or.: 20,30/22
L. 9000/9000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

Ideal — OGGI RIPOSO
Ind. tel. (0161) 94.851

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (0161)
L. 8000/5000 e 9000/6000

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Il corvo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi! risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO
Lire 10.000

Odeon
Ind. tel. (016) 22.736 — Alle ore 21 sfilata di moda «Colori d'inverno '94» organizzata dalla Signora Lovero - Le serate è a scopo benefico.

Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000

Lux — **Senza pelle**
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 21 spett. unico
Lire 10.000 e con tessera
di A. Alabi, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Ital. '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.88.27
10.000/7000

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L.

CHIUSO
Inf. tel. (0163)

Sottoriva — OGGI RIPOSO
0163/54255

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Al teatro tenda degli scout

chiudono stasera, con la filodrammatica «La Meridiana», i festeggiamenti per i cinquant'anni di attività degli scout biellesi. Al teatro tenda di via La Marmora, alle 20,45, va in una nuova replica di «Aggiungi un posto a tavola», la commedia Garinei e Giovannini scritta da Jaja Fiastri e musicata da Armando Trovaioli. Protagonisti oltre trenta personaggi fra attori, ballerini musical benefico: il ricavato della serata andrà ai bimbi di padre Minghetti.

BIELLA

Moda e spettacolo benefici

Questa sera al teatro Odeon è in calendario «Colori d'inverno», una sfilata di moda benefica organizzata da Rosa Lovero, cui ricavato andrà favore delle popolazioni del Ruanda. Alla manifestazione partecipano una dozzina di aziende biellesi e quattro lanifici fra i più prestigiosi della provincia: Loro Piana, Cerruti, Luciano Barbera ed Ermenegildo Zegna. défilé sarà presentato da Mariolina Cannuli alle .

VERCELLI

Le prevendite per la lirica

Sono iniziate le prevendita degli abbonamenti alla stagione lirica. Il botteghino del Civico è aperto dalle 16,30 alle 20,30. I costi per le rappresentazioni «Tosca» e «Traviata»: 45 mila la poltrona, la poltroncina, la galleria. Per i palchi: 50 mila la poltrona, lo sgabello. Oggi in vendita anche i biglietti per un solo spettacolo.

BIELLA

Stage danza all'Happy club

Proseguono gli appuntamenti con la danza al centro fitness «Happy club». Dopo il week-end trascorso con il brasiliano Luiz Carlos Silveira da Franca, sabato dalle 15 alle 16,30 e domenica dalle 11 alle 12,30 in via Gramsci balla sui ritmi latino-americani Rudy Riyo, ballerino di Santo Domingo specializzato in salsa e merengue. Informazioni: 015-20.068 dalle 17 alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	21	54	71	15	24
	68	60	56	52	47
	36	74	56	66	
	67	57	56	48	
	50	64	50	26	
	65	58	54	52	
GENOVA	4	36	76	42	52
	106	66	61	60	56
MILANO	23	57	76	33	39
	93	79	67	65	61
NAPOLI	35	67	1	88	40
	76	66	49	46	45
PALERMO	58	10	16	13	58
	93	79	67	55	51
ROMA	80	63	73	59	69
	87	59	58	50	49
TORINO	98	87	72	3	77
	87	85	84	46	46
	43	20	4	73	77
	79	63	58	56	53

Ambi centrali. Ambi centrali n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive coma gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-56; 4-65; 4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-48; 4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-69; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 66 (8); Firenze 23 (5); Genova (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 81 (2); Venezia (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-83; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-46; 52-28; 82-85; 82-78; 52-68; 52-79; 52-69; 82-49; 82-10; 52-83; 53; 82-35; 82-23; 82-48; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-76; 52-85; 52-78; 82-55; 82-49; 82-28; 52-49; 52-10; 82-88; 82-79; 82-59.

Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77; 7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87; 7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67; 7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77; 7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87; 7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77; 7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87; 7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87; 7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37; 7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI		MI	NA	PA			VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	2	10	3	6	17
VERTIBILI				7	45	18	16	11	17	10
CADENZE	1	4	7	9	2	8	6	6	9	9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	5	5	9	7	8		1	8	7	
	0	2	0		1			3	0	0
DECINE	21	61		11	31		31	11		1
	1	0	0	0	0		0	1	2	0

In nero indichiamo il numero e la cifra, chiaro le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. . Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vis. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, **Il boro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non visto.
AMBRA v. Chieso Santo 77.
ARMANDO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimoni e** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO . Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non visto.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 9. Il . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vist. min. 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
STOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The F** . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il boro.** . Non vist. Or.: ; 18,10: .
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
UNO v. Montebello 8. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Donne senza lucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30
. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, inseparabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di . Riservato alle scuole: . Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e pren.: ufficio scuole. Tel. 8815.209/383.
Teatro Torino - Stagione in abbonamento . Prosegue la vendita degli abbonamenti alla biglietteria T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti alla Biglietteria T.S.T., via Roma (ore 9.30/16 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23 feriali ore e festivi ore 16, G. Molino e C. Josetti in **Due pianoforte**: Stagione in abbonamento 7 spett. a sceltà fra 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. e pren. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg6**
20,30 **Goccia di smeraldo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente...** con voi
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
Scuola di pompieri
22,30 **Tg4**
22,45
23 — **Spaziale con**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciali fantascienza n. 5**
21 — **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **solo note**

Telecity
Alf,
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Linea di sangue,** film tv
Action, programma
23 — **Notte a,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**

Quarta Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Canta Piemonte**
23,10 **Eros Ciraffi6**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Moonlight sonata,** film
23,30 **Electric**
24 — **Jeans,** rotocalco

Primantenna Supersix
19 — **Doraeman,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Bella Comigo/Destini, telen.
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Zio d'America**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
19,45 **Bocquadro**
20,30 **Italia canta**
22,15 **La più bella coppia del mondo**
0,15 **Videoquarade**

Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **Sansone e Dalila**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.**
0,45 **Garison Commando,** telefilm

Telecampione
20,45 **news**
Inside
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**
23,45 **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Andiamo a cominciare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **animali**
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **La toce buona delle stelle**
23 — **Il regionale**
23,30

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickbox mania,** rubrica
20 — **Rubrica di**
21,30 **Ma siamo impazziti?** Rubrica
23 — **G.R.P. monitore**

Rete
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Il Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale
0,30 **ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

... **COME FARE DOCUMENTI** senza perdere tempo: patenti, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — 144 00 0[illegible] (lire 952 al minuto + iva)

... **COME SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 0004 (lire 952 al minuto + iva)

LA STORIA

LA PAROLA AI PERSONAGGI E AI TESTIMONI DEL LIBRO

Presto in libreria il romanzo di Pansa su un delitto avvenuto nel 1945

Caccia al killer dopo 50 anni

«Ma l'amore no», ambientato negli anni dell'ultima guerra, racconta dell'uccisione di Mario Acquaviva, astigiano, comunista dissidente, probabilmente eliminato dai partigiani

DAL NOSTRO INVIATO

Un delitto di 49 anni fa. Insoluto, su cui fin d'allora grava l'ombra di un regolamento di conti nel partito comunista contro un dissidente. Lo rievoca «Ma l'amore no», romanzo di Giampaolo Pansa (casalese di nascita), di imminente pubblicazione.

Parla racconta Casale, e l'Italia, dal 1943/45 attraverso gli occhi di un bambino: i suoi occhi. Nel libro, cambiano i nomi, gli episodi storici. C'è la cattura della banda dell'Infuriato, cioè la banda Tom. E c'è il delitto, appunto.

Avvenne nel luglio 1945. La vittima: Mario Acquaviva (nel il ragionier Galimberti), di Asti, dirigente dell'azienda chimica Tazzetti di Casale, ma soprattutto capo dei comunisti internazionalisti casalesi. Nel '36-37 era stato espulso dal pci, a cui era iscritto dalla fondazione. Contestava la scelta stalinista dell'alleanza con gli angloamericani contro di tedeschi. Dopo l'8 settembre '43 invitava i giovani a non fare i partigiani a servizio dell'imperialismo, ma ad attendere per fare poi la rivoluzione.

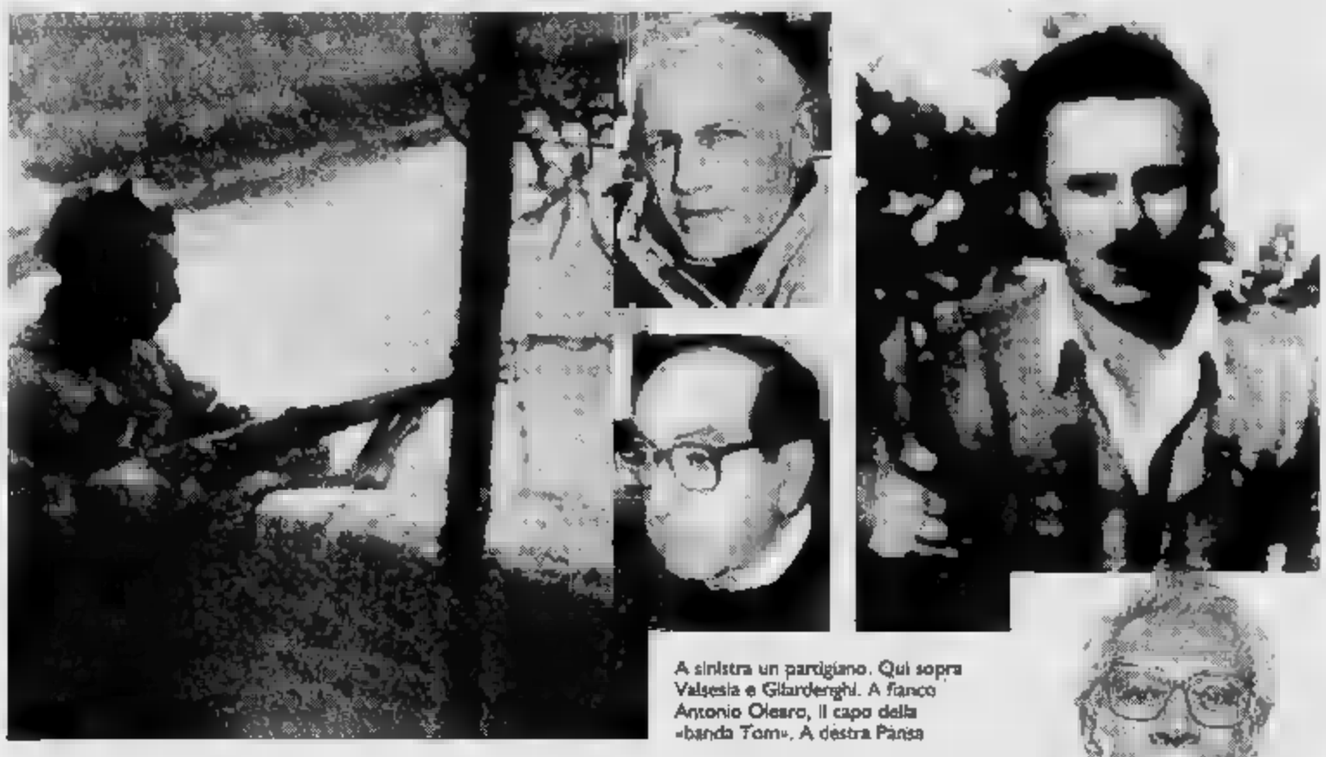
Un personaggio scomodo. E che secondo i suoi seguaci, numerosi soprattutto a Casale Popolo, fu eliminato mandato dei «centristi», i comunisti di Togliatti. Pansa condivide e, dicono i bene informati, è convinto di sapere il nome killer. Il 26 novembre terrà una conferenza ad Asti su invito dell'Istituto storico della Resistenza. Annuncia clamorose rivelazioni.

Intanto a Casale si torna a parlare di quel lontano delitto. «Mi ricordo di Acquaviva - racconta Luigi Cappa, classe '24, comandante di brigata nella divisione partigiana Italo Rossi -. Era un intellettuale, una persona molto colta e preparata, ma poco seguito. Una sera, uscito dalla Tazzetti dopo il lavoro, in bicicletta percorreva la strada fra il cavalcavia e la stazione. Qualcuno gli sparò e bruciapelo. Morì due giorni dopo all'ospedale».

Aggiunge Rodolfo Mailus, già partigiano nella banda Tom: «Quella sera ero con alcuni amici. Sentii gli spari. Vidi arrivare verso il cavalcavia un biondino in bici. Teneva il manubrio con la sinistra e nella destra una pistola che cercava di mettere nella tasca della giacca. Non era casalese. Due minuti dopo passò uno su moto Guzzi. "Che è successo?" chiese. Qualcuno rispose: "Hanno ucciso una spia fascista". Con tranquillità sconosciuto avviò dietro il biondino. Ci fu poi chi raccontò che il killer era salito sulla moto vicino al Setificio, fuggendo».

Acquaviva morì in ospedale. Restò lucido fino alla fine, ma non disse nulla sul feritore.

Fu ucciso da killer comunista? Risponde Bruno Rossi, partigiano, decorato: «A Casale i partigiani furono 150/200 e i morti per mano fascista un centinaio, eppure i partigiani consegnarono tutti alla magistratura, esecuzioni sommarie: perché avrebbero dovuto uccidere Acquaviva?». Sulla stessa linea Cristoforo Rossi, ultrattantenne, all'epoca vicesegretario provinciale del pci: «Mai saremmo arrivati a quel punto. Se avessimo voluto, avremmo fatto fuori i provocatori: ma sono sempre morti da soli». E Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per della Resistenza di Alessandria: «Non c'era un clima acceso, neppure nei confronti dei fascisti, tantomeno nei confronti di personaggi come Acquaviva che, oltretutto, mi risulta avesse gran seguito». Infine il comandante William Valsesia: «In provincia non siamo mai stati coinvolti in queste cose».



A sinistra un partigiano. Qui sopra Valsesia e Gilardenghi. A fianco Antonio Olearo, il capo della «banda Tom». A destra Pansa

Pansa, però, riapre il giallo.

Mauro Facciolo

A Cengio i sindaci della Valbormida

Acna e diossina ecco i risultati

CORTEMILIA. Sindaci della Valle Bormida, esponenti di Province e Regioni, parteciperanno stamane alla riunione sull'Acna presso il municipio di Cengio (ore 9): saranno presentati i risultati dell'indagine condotta dell'Istituto superiore Sanità per conto del ministero dell'Ambiente sulla presenza di diossine e furani all'interno dell'insediamento industriale. Interverranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini Alessandro Di Domenico dell'Istituto Superiore della Sanità.

Secondo alcune anticipazioni, dall'indagine risulterebbe che ci sono rischi per l'ambiente esterno all'insediamento industriale quindi per gli abitanti del Val Bormida: il terreno dell'Acna sarebbe imbrigliato dentro i contenimento che sono stati costruiti negli anni scorsi. Sono stati analizzati campioni prelevati all'interno dell'Acna e le analisi hanno interessato sia gli strati di superficie che quelli profondi numerosi siti. Risulterebbe che all'interno dell'insediamento i livelli di contaminazione in media al di sotto dei limiti previsti per i li ad uso industriale.

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da tempo impegnato nella lotta per la chiusura dell'Acna e contro il progettato inceneritore Re sol dice: «Siamo ansiosi di conoscere i risulati delle analisi. Speriamo che non ci siano i soliti malintesi di interpretazione. faremo accompagnare dai tecnici, pronti a esaminare dati e a controbatterli, necessario».

Sul problema sono intervenute ieri Forza Italia e Lega Nord. Forza Italia sollecita un'inchiesta parlamentare che entro sei mesi indichi quali strade seguire per il recupeo di un'area ormai compromessa. Inoltre si impegna per sensibilizzare il ministro dell'Ambiente a non dare il suo benestare per l'attivazione del Re sol fin tanto che non ci no i risultati di tale inchiesta. Chiede che la Valle Bormida venga inserita tra le aree a rischio.

La Lega Nord lamenta che non siano stati convocati i sindaci di vari della Valle tra Alessandria Acqui entrambi amministrati giunte leghiste, peraltro compresi nell'elenco di quelli invitati ministero dell'Ambiente. Inoltre lamenta che non siano invitati i parlamentari eletti sul territorio, appartenenti alla Lega. onorevoli leghisti alessandrini Valerio Malvezzi Oreste Rossi hanno presentato interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Sanità circa la convocazione oggi. (g. f.)

Una manifestazione contro l'Acna

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri tutti dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questo presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano al tecnico della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori (talvolta perdite di tempo e inutili spese), gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimexin e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene attuato da operatrici professionali sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima porta alla normalizzazione, la seconda alla rivitalizzazione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel remipunto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è rivelabile nel caso in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può richiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

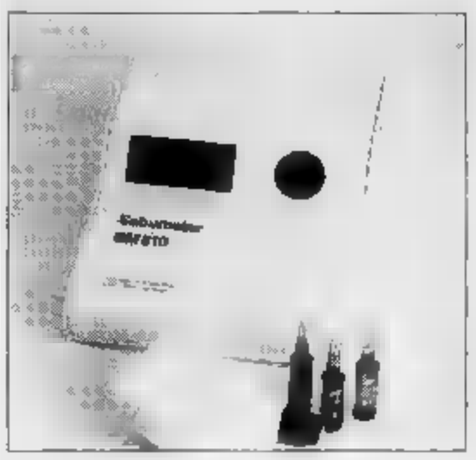
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli; questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori disagio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di

: Viale Marallè 15
Tel. 0321-450.816
Novara: Via Turelli 31
Tel. 0321-450.836
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.7
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64.135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVIA

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Vercelli, la platea del Civico contesta la giuria che assegna solo il 2° premio

Viotti, pianoforte senza re

Medaglia d'argento al romeno Rogacev, terzi ex aequo Cipolletta e Burato. Il presidente della commissione: «Tutti bravissimi: in questa finale non ci sono né vincitori né vinti»

VERCELLI. Platea «contro» giuria alla finale di pianoforte del Concorso Viotti: l'applauditissimo Valeriu Rogacev si è visto assegnare ancora il secondo posto (a differenza dello scorso anno, però, questa volta il primo premio non è stato attribuito), mentre il terzo posto ex aequo è andato agli altri finalisti, Francesco Cipolletta di San Severino Marche e Cristiano Burato di Mantova.

Anche Cristiano Burato, fratello della seconda classicata alla sezione canto, ha contestato le decisioni della giuria, mentre a riportare concordia è intervenuto il presidente Giuseppe Pugliese. Il numero esiguo dei finalisti, ha detto, li eleva automaticamente a livelli notevoli: quindi né vincitori, né vinti.

Nonostante sia rimasta senza un re, la sezione pianoforte ha comunque presentato al pubblico vercellese - domenica numerosissimo, tanto da far aprire il loggione del teatro Civico - una terna di giovani musicisti di grande rilievo che sono quasi una scommessa per il futuro.

Il romeno Valeriu Rogacev è alla seconda partecipazione al Viotti. Anche la sua è quasi una scommessa: lo scorso anno i concorrenti in gara erano soltanto 15 e «la conclusione - dice - poteva quasi essere logica». Oggi invece i tre finalisti sono il «top» tra 77 pianisti.

Oltre al premio del concorso, il pianista romeno spera anche in un altro «riconoscimento»: la cittadinanza francese che gli darebbe la possibilità di lavorare anche in Italia, paese che ama soprattutto per l'atmosfera amica e familiare.

Anche Francesco Cipolletta è un assiduo frequentatore di concorsi perché, dice, «così si possono conoscere i grandi maestri ed entrare nei circuiti della classica». Cristiano Burato, che ha partecipato e vinto molte manifestazioni e già svolge un'intensa attività concertistica, ha dimostrato di essere in perfetta sintonia con la grande Orchestra nazionale della Rai diretta magistralmente da Frank Shipway.

Al compositore tedesco Ludwig van Beethoven che, come dice il maestro Giuseppe Pugliese, «è stato l'artista che si è più rinnovato senza tradirsi dalla prima all'ultima opera», sarà anche dedicata la sezione musica da camera che chiuderà, a partire da domani, la kermesse del Viotti. Le date da ricordare per il pubblico sono la semifinale di venerdì 21 e la finale di domenica 23. I gruppi concorrenti sono 32 (di cui 5 italiani e gli altri provenienti oltre che dall'Europa anche dalla Nuova Zelanda, Corea del Sud, Giappone, Israele) si esibiranno sempre alla Sala Dugentesca.

Serena Leale

Il romeno **Valeriu Rogacev**, che aveva già partecipato al concorso nel '93, ha ottenuto la piazza d'onore [GRIPPO]

Domani sera

Forrest Gump Anteprima all'Odeon

BIELLA. S'intitola «Forrest Gump», ha conquistato il pubblico di Venezia ed ha già espugnato i botteghini americani. Sarà proiettato in anteprima nazionale domani alle 21,30 al cinema Odeon per una serata benefica a favore della Croce rossa cittadina.

La pellicola ha ottime credenziali: è l'ultimo lavoro di Robert Zemekis, autore di «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e di «La morte ti fa bella». Protagonista è Tom Hanks, l'attore più amato del momento, che ha ricevuto proprio di recente un Oscar con «Philadelphia». E non è tutto: il regista statunitense non ha esitato a ricorrere alla collaborazione di Ken Ralston, lo stesso che realizzò le due pellicole precedenti, per ricreare anche questa volta situazioni incredibili: in «Forrest Gump» rivivranno, grazie ad effetti speciali computerizzati, il presidente John Fitzgerald Kennedy e perfino l'indimenticabile John Lennon.

La storia è quella di un giovane con un quoziente di intelligenza inferiore al normale, appunto Forrest Gump, che riesce a superare il suo handicap con l'aiuto della mamma e della fidanzata e taglia i grandi traguardi della vita: da campione di football ad eroe di guerra in Vietnam, poi commerciante e miliardario. Un viaggio commovente e fantastico nell'America degli ultimi quarant'anni.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.045
Informaspettacolo l. 69.633

Nuovo Italia — **Mille bolle blu**
Inf. cr. tel. 64.344
Informaspettacolo l. 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
Ingresso solo con tessera
di L. Pomposi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Principe — **La regina Margot**
Inf. cr. tel. 60.547
Informaspettacolo l. 69.633
Or.: ap. 21,30
L. 10.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 250.045
Informaspettacolo l. 69.633
L. 10.000/9000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 215.018
L. 9000/6000

Luz — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 213.375
L. 7000/5000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1
Ingresso libero

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15 e 21,30
Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30-22
L. 9000/6000

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.661
L. 9000/6000

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (0161) 828.600
L. 8000/5000 e 9000/6000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Il corvo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliatori risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 sfilata di moda «Colori d'inverno '94» organizzata dalla Signora Lovero - La serata è a scopo benefico.

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — **Senza pelle**
Inf. tel. (0163) 22.598
Ore 21 spett. unico
Lire 10.000 o con tessera
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

CANDELO

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.020
Lire 10.000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/8000

SERRAVALLE

Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. Tel. 0163/54285

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Al teatro tenda degli scout

Si chiudono stasera, con la filodrammatica «La Meridiana», i festeggiamenti per i cinquant'anni di attività degli scout biellesi. Al teatro tenda di via La Marmora, alle 20,45, va in scena una nuova replica di «Aggiungi un posto a tavola», la commedia di Garinei e Giovannini scritta da Jaja Fiastri e musicata da Armando Trovaioli. Protagonisti oltre trenta personaggi fra attori, ballerini e coro. Il musical è benefico: il ricavato della serata andrà ai bimbi di padre Minghetti.

BIELLA

Moda e spettacolo benefici

Questa sera al teatro Odeon è in calendario «Colori d'inverno», una sfilata di moda benefica organizzata da Rosa Lovero, il cui ricavato andrà a favore delle popolazioni del Ruanda. Alla manifestazione partecipano una dozzina di aziende biellesi e quattro lanifici fra i più prestigiosi della provincia: Loro Piana, Cerruti, Luciano Barbera ed Ermenegildo Zegna. Il défilé sarà presentato da Mariolina Cannuli alle 21.

VERCELLI

Le prevendite per la lirica

Sono iniziate le prevendite degli abbonamenti alla stagione lirica. Il botteghino del Civico è aperto dalle 16,30 alle 20,30. I costi per le rappresentazioni di «Tosca» e «Traviata»: 45 mila la poltrona, 35 la poltroncina, 25 la galleria. Per i palchi: 50 mila la poltrona, 30 lo sgabello. Oggi sono in vendita anche i biglietti per un solo spettacolo.

BIELLA

Stage di danza all'Happy club

Proseguono gli appuntamenti con la danza moderna al centro fitness «Happy club». Dopo il week-end trascorso con il brasiliano Luiz Carlos Silveira de Franca, sabato dalle 15 alle 16,30 e domenica dalle 11 alle 12,30 in via Gramsci si balla sui ritmi latino-americani con Rudy Riyo, ballerino di Santo Domingo specializzato in salsa e merengue. Informazioni: 015-20.068 dalle 17 alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	16	24
	68	60	56	52	47
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	75	67	57	56	48
FIRENZE	51	60	64	50	25
	89	65	58	54	52
GENOVA	4	36	75	42	52
	106	68	61	60	56
MILANO	23	57	75	33	39
	93	73	67	65	61
NAPOLI	36	67	1	88	40
	76	68	49	46	45
PALERMO	56	15	15	13	58
	83	79	67	55	51
ROMA	60	63	73	59	69
	67	59	58	50	49
TORINO	65	87	72	3	77
	87	85	64	46	46
VENEZIA	43	28	4	73	77
	79	63	58	58	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 4 di Genova.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
4-10; 4-45; 4-53; 4-72; 4-85; 4-17; 4-2; 4-7; 4-58; 4-65; 4-12; 4-44; 4-43; 4-37; 4-67; 4-69; 4-16; 4-25; 4-50; 4-46; 4-55; 4-71; 4-15; 4-1; 4-24; 4-20; 4-59; 4-14; 4-35; 4-42.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (5); Genova 20 (3); Milano 2 (3); Napoli 90 (1); Palermo 21 (4); Roma 50 (6); Torino 61 (2); Venezia 35 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
52-33; 52-23; 52-44; 82-63; 82-53; 52-74; 52-84; 52-75; 82-54; 82-45; 52-55; 52-48; 52-28; 82-85; 82-78; 52-68; 52-79; 52-59; 82-49; 82-10; 52-63; 52-53; 82-35; 82-23; 82-46; 52-54; 52-45; 82-74; 82-84; 82-75; 52-65; 52-78; 82-55; 82-48; 82-28; 52-49; 52-10; 82-88; 82-79; 82-59.

Per Firenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare è:
7 - 17 - 27; 7 - 27 - 67; 7 - 47 - 77;
7 - 17 - 37; 7 - 27 - 77; 7 - 47 - 87;
7 - 17 - 47; 7 - 27 - 87; 7 - 57 - 67;
7 - 17 - 57; 7 - 37 - 47; 7 - 57 - 77;
7 - 17 - 67; 7 - 37 - 57; 7 - 57 - 87;
7 - 17 - 77; 7 - 37 - 67; 7 - 67 - 77;
7 - 17 - 87; 7 - 37 - 77; 7 - 67 - 87;
7 - 27 - 37; 7 - 37 - 87; 7 - 77 - 87;
7 - 27 - 47; 7 - 47 - 57; 7 - 27 - 37;
7 - 27 - 57; 7 - 47 - 67; 7 - 27 - 47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	10	6	40	36	2	11	3	6	17
VERTIBILI	45	6	2	7	45	18	15	11	17	10
CADENZE	1	8	7	9	2	8	5	5	9	9
	0	2	0	1	0	0	1	0	1	1
FIGURE	5	6	8	7	8	6	1	9	7	9
	0	2	0	0	1	0	0	3	0	0
DECINE	21	61	51	11	31	41	31	11	61	1
	1	0	0	0	0	0	0	1	2	0

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vist. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La nuove comiche.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Orario 20; 22,30. Sabato ragazzi: **Fuga a 4 zampe.**
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Orario: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 15,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venalzo 8. **Donne senza trucco.** Orario: 20; 21,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Riservato alle scuole. F. M. Carminati direttore. Regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del T. Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Int. e pren.: ufficio scuola. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 89 (ore 6,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23 feriali ore 21 e festivi ore 16, G. Molino e C. Jovetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione teatrale in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Int. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg6**
20,30 **Goccia di smeraldo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Scuola di pompieri**
22,30 **Tg4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 6**
21 — **Film**
22,30 **Videonottate**
24 — **Non solo nola**

Telecity
19,30 **All,** telefilm
20 — **Kan il guerriero**
20,30 **Linea di sangue,** film tv
22,30 **Action,** programmi
23 — **Nelle italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Canta Piemonte**
23,10 **Eros Grelli**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Moonlight sonata,** film
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans;** rotocalco

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini,** teler.
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Zio d'America**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
19,45 **Soqquadro**
20,30 **Italia canta**
22,15 **La più bella coppia del mondo**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Sousi lei che ne pensa?**
21,05 **Sansone e Dalila**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**
0,15 **T.S.D.**
0,45 **Garison Commando,** telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Andiamo a cominciare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra antiterrorismo,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,20 **La luce buona delle stelle**
23 — **Il regionale**
23,20 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Gep monitor**
19,30 **Kickbox mania,** rubrica
20 — **Rubrica di Basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?** Rubrica
23 — **G.R.P. monitore**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 - **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

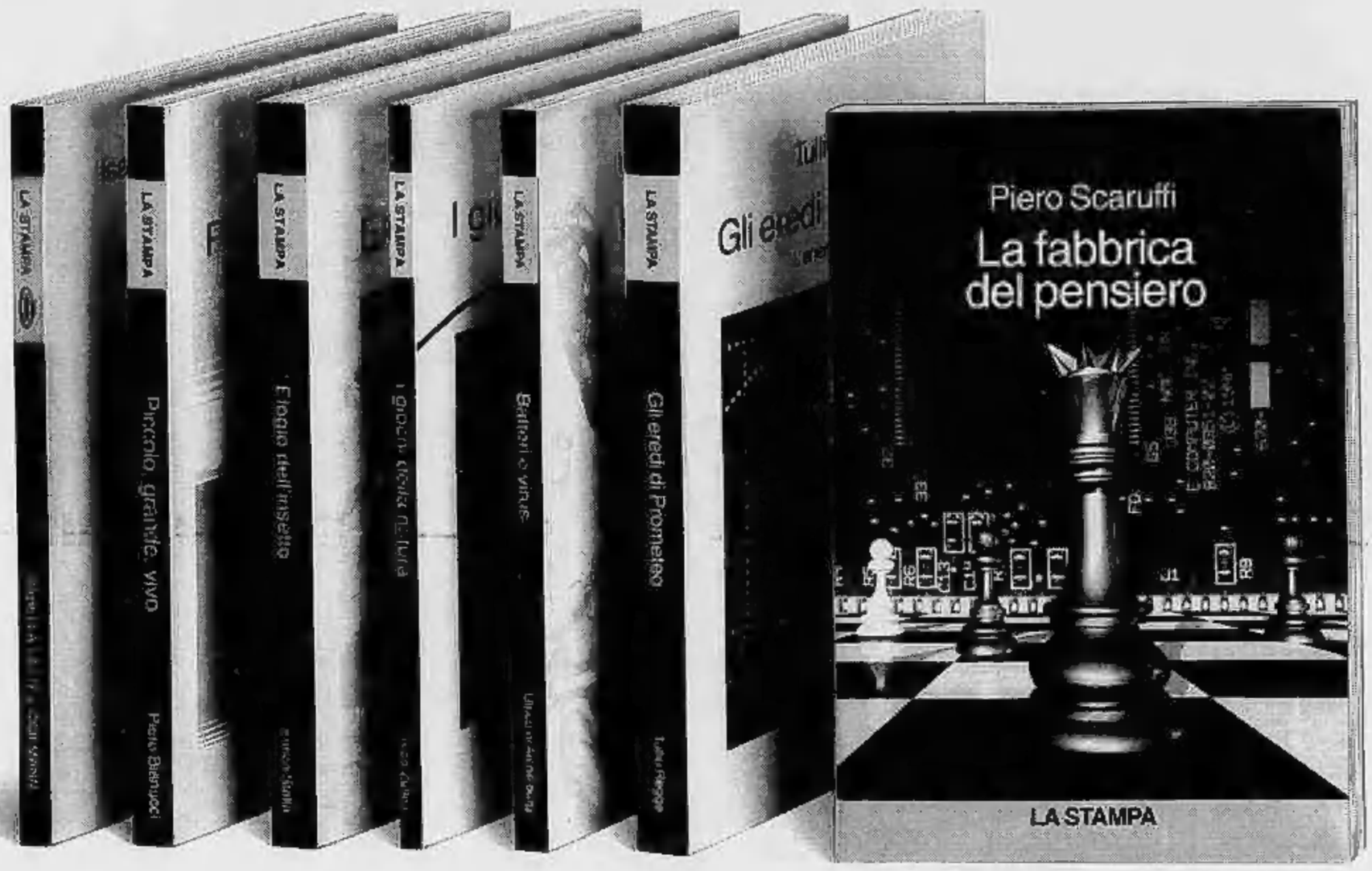
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Rosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0068 (lire 952 al minuto + iva)

Isabella Lattes Coifmann Editore

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

IL FATTO

CALIGARIS FISCHIATO DAGLI ULTRAS

Il tecnico della Pro: «Obbligate le sostituzioni di Artico e Provenzano»

«La contestazione degli ultras? Credevano che difendessi lo 0-1»

VERCELLI NELLA domenica in cui a Crema la Pro recita una splendida interpretazione di quello che sta diventando il copione di quest'anno (ottimo gioco, grandi parate del portiere cremasco, gol subito alla prima vera azione dei rivali, rigore sbagliato da Provenzano... e nemmeno male che Pingitore a sei minuti dalla fine ha evitato la beffa) ecco una sorpresa nuova: la contestazione di una ventina di ultras a Caligaris, mister che, in queste due stagioni e mezzo a Vercelli, ha sempre avuto il consenso unanime di critica e tifosi.

Fatto nuovo e che lascia alquanto stupiti, non fosse altro perché la Pro vista sul terreno del Cremapergo ha mostrato di aver gioco e schemi e di meritare la vittoria ai punti. Un episodio che è già diventato l'argomento del giorno dopo.

Caligaris, gli ultras se la sono presa con lei durante il secondo tempo...

«Più esattamente mi hanno contestato. Provenzano prima ha sbagliato il rigore, poi è stato sostituito con Rinaldi, quindi è uscito Artico ed ho inserito Monetta. Forse pensavano che volessi "difendere" lo 0-1...»

Invece?

«Sono state due sostituzioni obbligate. Provenzano aveva subito un colpo al costato e non ce la faceva più mentre Artico già nell'intervallo era stato sul punto di restare negli spogliatoi per un calcio ricevuto in una coscia. Gli sono stati praticati degli "impacchi" con una borsa di ghiaccio. Quando l'ho cambiato, era un quarto d'ora che mi chiedeva di uscire. In ogni caso se mi si accusa di essere stato un difensivista vorrei far notare che ho schierato una formazione con Pingitore, Artico, Weffort e Rinaldi, vale a dire con quattro attaccanti».

Come spiega questo atteggiamento dei tifosi...

Dopo il rigore sbagliato con il Novara in Coppa (nella foto di Greppi) Provenzano ha mancato domenica il secondo rigore. La Pro è comunque riuscita a pareggiare con Pingitore

«Nel calcio è un'abitudine prendersela sempre con l'allenatore quando qualcosa non va. A Crema nonostante il bel gioco eravamo sotto. Comunque se agli ultras fa piacere sono dispostissimo a incontrarli. Così avranno l'opportunità di farmi rilevare gli eventuali errori. Sono pronto a prenderne atto».

Veniamo al match: un'altra buona partita.

«Il migliore in campo è stato Negretti, il loro portiere. Tutti i ragazzi hanno fornito una discreta prova, specie i nuovi, Castagna e Roda in testa».

Però tutte le squadre stanno andando sul mercato...

«Mi auguro che presto si muova pure la Pro».

Chi tirerà il prossimo rigore?

«Vedremo di trovare una soluzione. Purtroppo nessuno è uno specialista. Al limite chiederò all'arbitro di tramutare il penalty in tre punizioni dal limite. Forse per noi sarà più facile fare gol...».

Roberto Eynard

I verdetti del settimo turno

La classifica si sta spaccando Un poker ha già fatto il vuoto

VERCELLI. I tifosi della Pro che non hanno seguito la trasferta dei bianchi a Crema hanno potuto assistere al Robbiano un match d'indubbio valore tra Novara e Lumezzane, due squadre che stanno ripetendo sul campo il ruolo di protagoniste dato in sede di pronostico. Hanno vinto gli azzurri, trascinati da un grandioso Borgobello e da un Armanetti catalizzatore del gioco, ma i bresciani, compagine dalla migliore disposizione tattica, recriminano per l'incrocio dei pali colpito al 90' da Onorini a portiere battuto.

Il settimo turno, comunque, ha confermato la tendenza del torneo a spaccarsi in due tronconi. Il primo lotto, al momento, è capeggiato a quota 17 dal Brescello che con una punizione dello specialista Salamone ha superato il Pavia. Segue a due lunghezze il Lecco, autore di una rotonda vittoria esterna a Cento. La gara si è risolta nella ripresa grazie al rigore trasformato da Didonè e alle reti di Aldovrandi e Cortesi.

Terzo con 14 punti il Novara che precede la Torres, reduce dalla vittoria esterna nel derby con l'Olbia. Quindi con 11 punti un poker di squadre: Lumezzane, Solbiatese (pari a Saronno senza reti), Varese (netta vittoria sull'Aosta per 3-1) e Valdagno, sconfitto seccamente (3-0) a Legnano.

I veneti a poco a poco stanno ridimensionando le ambizioni e, se il termine di paragone è il match al Robbiano con la Pro, sono destinati a finire nel gruppone in lotta per evitare i «play out».

A metà classifica stazionano Pavia e Tempio, quest'ultimo battuto all'89 da un Trento in fase di rinnovamento (gol dell'esordiente Bresci), mentre il lotto delle formazioni in zona pericolo è guidato dal Cremapergo (9 punti), seguito a una lunghezza dal Saronno. Quindi Legnano (7 punti), Pro e Aosta con 6, Centese, Trento e Olbia ferme a quattro. [p. m. f.]

Dopo il terzo ko

Il Trino pensa ai rinforzi

TRINO. Momento estremamente delicato per gli azzurri di Mandracchia. Dopo la sconfitta con il Borgomanero il Trino ha visto la sua classifica complicarsi ulteriormente: solo il Caligaga rimane dietro al team vercellese. «Un momentaccio - precisa il presidente Vermonti - sicuramente aiutato da una serie di componenti negative come infortuni e squalifiche».

Per sopperire alla forzata carenza d'organico (contro i rossoblù sono stati sette i giocatori costretti a dare forfait) la società aveva ingaggiato Pellegrini: l'ex catanese al suo debutto si è disimpegnato piuttosto bene anche se, naturalmente, l'intesa non è stata ottimale.

«Il Borgomanero resta una delle migliori formazioni del torneo - precisa Vermonti -; dunque una sconfitta ci poteva stare. Peccato per quel gol a freddo che, in pratica, ha mandato all'aria i nostri piani». Sotto di un gol, con il morale non certo al top e un organico non al meglio recuperare è diventato impossibile. Oltre a Pellegrini buona la prova dell'estremo difensore Pettinato e Clerino uno dei pochi ad impensierire la retroguardia novarese.

Intanto la società sembra intenzionata a correre ai ripari: compatibilmente con le disponibilità economiche del club alla corte di Mandracchia dovrebbe arrivare, in settimana, qualche ulteriore e gradito rinforzo. [p. m. f.]

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Come sempre la giornata ha dispensato emozioni in serie su tutti i campi di gioco

E il Domo conquista la leadership

Vincendo a Gassino i biancoverdi hanno agganciato l'Eureka Settimo. Cossatese e Crescentino con il pari si mantengono a ridosso delle prime. Mezz'ora di sospensione a Crevacuore per un malore dell'arbitro

VERCELLI. Doppiette che valgono il primato, incidenti in serie, malori ai direttori di gara e rigori sbagliati. Il torneo di Promozione sta dispensando emozioni in serie.

Domo, Cossatese e Crescentinese: attenti a quel tris. Biancoverdi (con autorità), azzurri (con determinazione) e granata vercellesi (con cautela) continuano a veleggiare nei quartieri alti, aspettando il momento opportuno per piazzare lo spunto vincente.

Per la verità il Domo di Granai ha già abbozzato un primo tentativo di fuga: dopo aver bloccato la marcia del Settimo Eureka i lanieri hanno conquistato, sia pure in compagnia del San Mauro, la vetta della classifica. La leadership del Domo ha, per il momento, un nome: quello del bomber Poli finalizzatore della manovra e autore, a Gassino, della doppietta primato.

Stabili le quotazioni di Cossatese e Crescentino: reduci da un doppio 0-0 che serve a mantenere l'imbattibilità e i contatti con le formazioni di vertice: «Contro il San Mauro è stata una gara "tattica" - precisa mister Francisetti -. Noi abbiamo cercato di spingere maggiormente, mentre i torinesi si sono difesi con ordine. Due buone formazioni che, sicuramente, potranno restare nelle zone alte sino in primavera».

Valsessera, che sfortuna. Suo malgrado la «cover» è sempre per l'undici di mister Meliano. I match nei quali sono impegnati gli azzurri da un po' di tempo a questa parte sono giudicati match «a rischio». «E' vero - sottolinea il coach valsesserino - ancora una volta abbiamo dovuto pagare un pedaggio durissimo alla sfortuna. Nei primi minuti di gioco Di Giovanni è stato costretto ad uscire per un brutto colpo allo zigomo che, forse, lo costringerà a un lungo periodo di riposo».

Ma quello occorso a Di Giovanni non è stato l'unico attimo di paura a Crevacuore: l'incontro è stato sospeso per oltre venti minuti in seguito ad un malore occorso all'arbitro, Scarpa di Alessandria. «Fortunatamente niente di grave, ma questi ripetuti "colpi di scena" hanno finito con il condizionare l'incontro - sottolinea Mellano -. Peccato perchè avevamo l'opportunità d'incamerare i due punti e inserirci in una migliore posizione di classifica».

Gattinara, che rischio. Secondo 0-0 interno per i vignaioli. Ma se contro la Crevolese i bianchi (tre pali colpiti) avevano avuto di che recriminare, in questo caso l'undici di Donati non può che ringraziare Lo Iacono mediano del Barengo che, a dieci minuti dal termine, ha fallito il rigore della probabile sconfitta. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

Villaggio in ripresa

La Tronzanese ritrova la vetta. Cresce l'Us Biella Vilaggio Lamarmora. Queste novità più salienti nei gironi di Prima Categoria.

La neopromossa Tronzanese è passata con autorità sul terreno di Borgovercelli: 4-2 con doppietta di Sanfilippo. Gli azzurri di Sattin hanno ora una lunghezza di vantaggio sulla coppia Galliate-Romentinese. Classifica molto corta con dieci formazioni nello spazio di tre punti. Quarto pareggio per la Caresanese: questa volta i granata sono stati bloccati sul 2-2 dall'ottimo Livorno.

Nel girone C il «Villaggio» sbriga con un secco 5-0 la pratica del derby contro il Gaglianico e riemerge dopo la falsa partenza. Dopo la sconfitta interna della capolista Sant'Orso per mano del sorprendente Viverone, la classifica vede al comando un poker di squadre tra le quali spicca la Chiavazzese, corsara sul terreno dell'Olimpique Chateaux. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

Squadra sotto torchio dopo la terza sconfitta consecutiva

Ing, il coach suona la sveglia «Voglio ordine e disciplina»

BIELLA. Terza sconfitta consecutiva, penultimo posto in classifica. Per l'Ing Biella il campionato di B2 sta diventando un calvario. La prova di Cassano d'Adda non è stata deludente solo per il risultato negativo. Il 76-71 subito nella seconda trasferta della stagione ha purtroppo evidenziato un livello di gioco ancora lontano dalla sufficienza.

Per mister Danna non è ancora tempo di processi. Ma di suonare la sveglia, quello sì. «Voglio ordine e disciplina - sbotta l'allenatore della squadra del presidente Alberto Savio -. Non chiedo a nessuno di diventare un soldatino pronto a rispondere signorsì. Però da qualcuno pretendo di più».

Il mister non si nasconde: «Bogliatto e Hottejan sono stati acquistati per fare la differenza, non per segnare 10 punti ad incontro. Non solo: Bogliatto, per il quale io per primo ho consigliato la società, deve assumersi le responsabilità soprattutto nei momenti difficili. E non fare come a Cassano, quando nel finale non guardava nemmeno il canestro».

Aggiunge Federico Danna: «Hottejan deve invece limitarsi nel tiro da fuori. La squadra è in rodaggio, certi meccanismi non sono ancora automatici. Dunque Alex deve avere l'umiltà di andare più sotto canestro, cercare di essere più incisivo anche nei rimbalzi».

Il coatch continua ad essere del parere che l'Ing possieda ben altre potenzialità. «Resto convinto che, non appena Bogliatto e Hottejan cominceranno a fare la loro parte, tutti gli altri cresceranno - dice -. In quel momento sarà normale che Martinetti tocchi più palloni e che Robutti, Vetrò, Rey e Piatto si sentano più tranquilli e riescano a giocare in scioltezza».

Cambierà qualcosa negli allenamenti? «Non credo - risponde il mister -. Per Bogliatto è un problema psicologico e lui, durante la settimana, si impegna sempre al massimo. Forse per Hottejan proveremo qualche schema nuovo. Il fatto è che servirebbe una giornata di preparazione in più. Ma facciamo già quattro allenamenti alla settimana e, aggiungendone uno, sorgerebbero problemi di tempo, perchè alcuni giocatori devono anche lavorare o studiare, e di spazio, in quanto sarebbe difficile trovare una palestra libera». [d. p.]

Per la Ing è un momento difficile, terza sconfitta consecutiva PICHIETTI

L'IMPRESA

L'atleta valsesiana ha vinto il «Fila Everest marathon», la corsa disputata sugli altipiani del Tibet

Skyrunner, Bendotti sulla vetta del mondo

Ha impiegato 4h16'8" per percorrere i 42,195 km del tracciato

BORGOSESIA. E' valsesiana la trionfatrice della maratona più alta del mondo. Gisella Bendotti ha infatti conquistato la seconda edizione della «Fila Everest SkyMarathon» disputata sugli altipiani del Tibet ad altitudini oscillanti fra i 4 mila e i 4500 metri.

Per la Bendotti, abitante a Serravalle, e istruttrice di sci nordico ad Alagna, è questo il terzo successo consecutivo nelle gare valide per il circuito del «Fila SkyMarathon»: nonostante i brillanti risultati l'atleta portacolori del «Gsa Valsesia» non ha però potuto figurare al primo posto della classifica generale in quanto aveva «saltato» la prima prova disputata a Castle Peak, in Colorado.

La vittoria complessiva è stata assegnata a un'altra concorrente italiana, la bergamasca Bruna Fanelli.

Gisella Bendotti ha così ottenuto una bella rivincita dopo che, lo scorso anno, era stata esclusa dalla partecipazione alla Maratona del Tibet nonostante si fosse imposta nelle due prove di selezione. Il tempo conclusivo della valsesiana (sui 42 chilometri e 195 metri del percorso) è stato di 4h16'8"; alle sue spalle si è piazzata proprio la Fanelli, staccata di una quarantina di secondi, e la britannica Helene Diamantides, che ha chiuso con un ritardo di oltre sei minuti.

Proprio la concorrente inglese aveva condotto gran parte della gara all'offensiva, venendo raggiunta dalla coppia italiana intorno al trentesimo chilometro: e da quel momento è iniziata la progressione dell'atleta serravallese che l'ha portata alla memorabile impresa.

E' questa dunque la terza vittoria ottenuta dalla valsesiana nel «Fila SkyMarathon». In precedenza la portacolori del «Gsa Valsesia» si era imposta nella Alagna-Monte Rosa-Alagna, andando anche a centrare il nuovo record sul percorso (per la terza volta ha migliorato il primato personale), e quindi nella Cervinia-Orindé. Infine, in Tibet (a Tingri, 4343 metri di quota) la definitiva consacrazione di questa ottima esponente dello sky-runner nazionale.

In campo maschile il trionfo è stato statunitense: maratona e classifica finale hanno premiato Matt Carpenter; buona prova dell'italiano Fabio Meraldi che, terzo in Tibet, ha concluso al secondo posto nella graduatoria generale.

Carpenter, uno dei migliori atleti del circuito mondiale, è una buona conoscenza anche della Valsesia, avendo vinto l'edizione di quest'anno della Varallo-Rimella.

Paolo Quadrelli

Gisella Bendotti, prima in Tibet

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

PIRELLI PNEUMATICI LOW

460 Anni.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza